TENIAMO ALTO IL TONO DELL'INFORMAZIONE.
CDS

LA STAMPA

ANNO 130. N. 154*** SPED. IN A. P. COMMA 26, ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO — GIOVEDI' 6 GIUGNO 1996 — L. 1500 (*)/L. 2500 (**) AL SABATO CON SPECCHIO

ANCHE A BASSO VOLUME.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221331, FAX 011/6569305. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/6749181. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/20100449. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568 334/335; 011/535034, FAX 011/5627956. TARIFFE PER L'ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS-684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700. E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 300; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3.50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 16; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 250; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts 300; SUD AFRICA R 8.95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; TUNISI FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.
(**) AL SABATO L. 2.500 CON SPECCHIO, ABBONAMENTO FACOLTATIVO IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864731, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65611, FAX 011/6521500. TARIFFE, MODULO MM 45/30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.260.000 (1.536.000), SABATO L. 1.550.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + DOMENICA L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.750.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 95.000. LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000. LA LINEA: ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.
IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

L'APPELLO AL PAPA

IL CORAGGIO CRISTIANO DI KOHL

ERA già accaduto nel primo viaggio in Germania di Wojtyla, a Monaco di Baviera, nel novembre 1980. Alla fine della celebrazione liturgica, la presidente della gioventù cattolica tedesca, Barbara Engl, era andata al microfono e aveva parlato davanti al Papa. «La Chiesa è spesso difficile da comprendere - aveva detto la giovane - si ha l'impressione che essa reagisca con troppi divieti riguardo alla sessualità». Wojtyla aveva ascoltato in silenzio, scuotendo il capo, e non aveva risposto alla contestazione della giovane.

Cinque anni più tardi, all'università cattolica di Lovanio, in Belgio, era stata un'altra ragazza a rivolgergli un discorso duro. «C'è una totale rottura - aveva detto - tra la vita quotidiana e l'insegnamento della Chiesa» e aveva invocato «la ricerca di una morale liberatrice, che non si fondi soltanto su ordini e proibizioni». Wojtyla aveva premuto dolcemente le mani sui capelli della ragazza, l'aveva baciata in fronte, poi si era rivolto ai giovani presenti con un sorriso dolente: «Sì, ma voi continuate a credere!».

Sono due delle tante contestazioni, dei rimproveri, che Papa Wojtyla ha ricevuto pubblicamente nei suoi viaggi per il mondo, soprattutto dalla schiettezza delle donne. Erano le implorazioni di misericordia, di comprensione, che venivano dal popolo dei credenti in Cristo.

Ora alla schiettezza delle donne cristiane si è aggiunta quella del cancelliere tedesco Kohl, il cattolico uomo di Stato, che si è fatto interprete delle difficoltà morali e sociali della gente di fronte alla rigida posizione della Chiesa in fatto di contraccezione. Anch'egli ha invocato dal Papa comprensione per questo problema che affligge la coscienza dei fedeli. I capi di Stato o di governo, in genere, non si immischiano in questioni di comportamento, di morale religiosa, a meno che

Domenico Del Rio

CONTINUA A PAG. 4 SESTA COLONNA

Borrelli: «Problema politico». Flick: «Devono valutare i giudici». La Russa lascia la difesa di Previti

Lega, prefetto sfrattato a Mantova

Fossa-D'Alema: con la secessione capitali in fuga

I PRESIDENTI DI BOSSI

«Sfratti? L'abbiamo letto sui giornali»

MANTOVA. I sette presidenti di province leghiste alla guerra anti-prefetti. Ma la strategia appare fumosa. «Sappiamo le cose dai giornali», ammettono. Bossi insiste: via i vicerè dello Stato. Cerruti A PAG. 3

ALDO BUSI

«La mia Ariosto sciuretta d'Italia»

Dopo lo svenimento in tribunale, le accuse e le contro-accuse, Stefania Ariosto (foto) sotto la lente di Aldo Busi. L'autore del *Manuale della perfetta gentildonna* spiega come dovrebbe essere la vera signora. A PAG. 17

ROMA. Maroni chiede a Prodi di trasferire, per decreto, le imposte dirette alle autonomie locali e di abolire le prefetture. Bossi, al Tg5, torna a predicare il «diritto-dovere alla resistenza davanti ad uno Stato ingiusto». E proprio a Mantova, lunedì sera, il presidente della provincia Boni firmerà la prima delibera di sfratto al prefetto. «Devono valutare i giudici», dice il guardasigilli Flick. «E' un problema politico», concordano il procuratore Borrelli e il vice D'Ambrosio. «Con la secessione, capitali in fuga», mettono in guardia il leader degli industriali Fossa e il leader del pds D'Alema dopo due ore di discussione in cui hanno detto «no» alla secessione proposta da Bossi, «sì» ad un grande progetto che risolva i problemi della disoccupazione.

E dopo le polemiche dell'udienza di sabato e la nuova nomina a presidente della giunta autorizzazioni della Camera, l'onorevole La Russa lascia la difesa di Previti.

A PAG. 2, 4, 5

Manovra, benefits nel mirino

Prezzi in calo: inflazione al 4,3% L'Iri non ricapitalizza l'Alitalia

Il ministro delle Finanze, Visco

ROMA. La manovra correttiva da 12-20 mila miliardi sui conti del '96 prenderà di mira i «fringe benefits». I tecnici delle Finanze stanno studiando tagli alle agevolazioni fiscali sui compensi non monetari dati dalle aziende ai loro dipendenti, come automobili in uso o viaggi. E il ministro del Tesoro Ciampi annuncia una riforma del bilancio pubblico per ridurre gli sprechi. Buoni segnali intanto, sul fronte dell'inflazione. In maggio l'indice è al 4,3%. Migliorano anche i conti dell'Iri, che nel '95 registra un profitto di 683 miliardi. L'Istituto ha annunciato che non sottoscriverà l'aumento di capitale Alitalia. Servizi ALLE PAGINE 25 E 27

LA STORIA

Cacciatore di libri tra i rifiuti

GENOVA

IL tassista che incontriamo alla stazione Principe ci invita a prendere posto davanti, perché il sedile posteriore è pieno di libri. Un grande sacco, da cui sporgono «La mia filosofia» di Jaspers, «Anti-Dühring» di Engels, il secondo tomo dell'«Impero romano» di Santo Mazzarino, un raro volume rilegato con dorso in pelle, «De l'inconscient au conscient» del docteur Gustav Geley, Paris, Alcan, 1919. Sono il frutto delle sue più recenti esplorazioni nei bidoni delle immondizie, dove va frugando da anni, e con i quali si è fatto una incredibile biblioteca.

Il tassista si chiama Piero Corti, è nato ad Acqui nel 1945, ha lasciato gli studi alla seconda avviamento, e da lì tutta la vita legge. Compra anche, qualche libro; ma legge, soprattutto, quelli che pesca lui, nelle pattumiere. La vocazione a cercare fra i rifiuti ce l'ha dall'infanzia. «Quando ero bambino io non si sprecava niente. Per me l'immondizia ha sempre significato una cosa positiva, una fonte di oggetti da assemblare per sviluppare la creatività», dice. Da adulto, ha trovato ragioni più profonde. «Mi sono interessato a molte cose, al passato dell'uomo, all'archeologia. E l'immondizia per l'archeologo è essenziale. Sostituisce la storia».

Ma il segno decisivo, la sua stella polare, gli è venuto dal padre, sindacalista di una vetreria di Acqui, facente capo alla Saint Gobain. «I cervelli della multinazionale avevano programmato di chiudere la fabbrica, come diverse altre, per concentrarsi su poche grandi aziende. Mio padre, frugando tra i baloni degli uffici, ha trovato tanti pezzetti di carta con i numeri, ha ricostruito il budget: e ha potuto dimostrare che la vetreria era in attivo, evitando la chiusura. Con quelle carte ha sconfitto i dottori della Saint Gobain».

Su questa via luminosa, il figlio ha sviluppato l'attività, cercando la luce nel buio di cassonetti e discariche. Ma ha potuto dare una impronta quasi scientifica alla sua ricerca dal 1987, quando, dopo varie esperienze (è stato per otto anni funzionario del pci) si è messo al volante di un taxi. «E' un mestiere che dà una mobilità straordinaria. Io porto un cliente, e mi faccio quattro o cinque bidoni. Mi pagano, per andarli a vedere. Perché quello è il mio vero lavoro».

Un lavoro delicato, spiega, che chiede perizia, competenza, soprattutto dedizione. Per compierlo si è creato uno strumento apposta, una specie di rampone che fiocina il libro nel mare del pattume, e lo tira su come un pesce all'amo. Ci sono alcune regole, da rispettare. Mai cercare nei bidoni intorno a casa, dove potrebbero essere finiti documenti dei vicini. «E' etica professionale», dice. Mai lasciare l'immondizia buona dopo averla scoperta. «Se torni dieci minuti dopo, non la trovi più». Sa i luoghi migliori (i quartieri dei ceti medi) e quelli da fuggire (le strade dei poveri e quelle dei «ricchi ricchi», che non buttano niente).

«Ormai conosco i segni», dice, «intuisco i sacchetti dove ci sono i libri», e va a colpo sicuro. Maigret della rumenta, ricostruisce dagli indizi intorno alla sua preda, la figura dei proprie-

Giorgio Calcagno

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

SABATO CON LA STAMPA

Specchio e Mozart Ecco il primo «cd»

Sabato, con La Stampa, torna in edicola «Specchio» e parte una grande iniziativa: una serie di cd di musica sinfonica abbinati al settimanale e premi finali per i lettori. Con questo numero, il primo compact dedicato a Mozart con la sinfonia Jupiter e un articolo di Cappelletto: Mozart e Beethoven, chi è il più grande?

Due della banda arrestati dai carabinieri: hanno 18 e 20 anni, studenti e incensurati

Sola ed etiope, la stuprano in venti

Napoli, colf ventenne sequestrata da un «branco» di giovani

NAPOLI. Il volto tumefatto, negli occhi il terrore, sul corpo i segni di lunghe ore di sevizie. L'hanno salvata i carabinieri mentre due dei suoi aguzzini (lei dice che erano venti) la stavano portando a casa su quella vecchia Austin verde dov'era cominciato il suo incubo. H. K. ha 20 anni, viene dall'Etiopia e lavora a Roma come collaboratrice domestica. Quelli che l'hanno violentata, o meglio due degli stupratori che si sono dati il cambio e che sono stati arrestati, 18 e 20 anni, sono studenti e non hanno precedenti penali.

La storia è cominciata domenica ed è finita l'altra notte alle tre, quando l'auto che la riportava a casa è stata intercettata da una pattuglia dei carabinieri. I due hanno visto la paletta e hanno pigiato sull'acceleratore, ma l'inseguimento è terminato con l'arresto e con la scoperta di quella giovane donna stesa sul sedile.

Cirillo A PAG. 10

Via libera al «Gratta e vinci»

Il Tar del Lazio non sospende il gioco ma sentenzia che è vietato ai minori

di Stefano Bartezzaghi e Raffaello Masci A PAGINA 13

«Come si diventa Millionaire»

Dalla rivista alla card-distribuzione «Non vendo sogni di facile ricchezza»

SERVIZIO A PAGINA 12

Mucca pazza, scontro in Europa

Attenuato l'embargo, ma gli inglesi fanno ostruzionismo a Bruxelles

di Fabio Squillante A PAGINA 8

MIA FIGLIA ANORESSICA

«Ne sono sicura potevo salvarla»

TORTONA. Il marito ha ucciso la figlia, anoressica, e si è sparato. A lei, madre di Roberta (foto), resta un rimpianto: «Anche ora che sono morti tutti e due io continuo a pensare che potevo salvarla». Giovara A PAG. 15

GB, troppe risse in aereo: gli intemperanti saranno immobilizzati

Le hostess con le manette

LONDRA

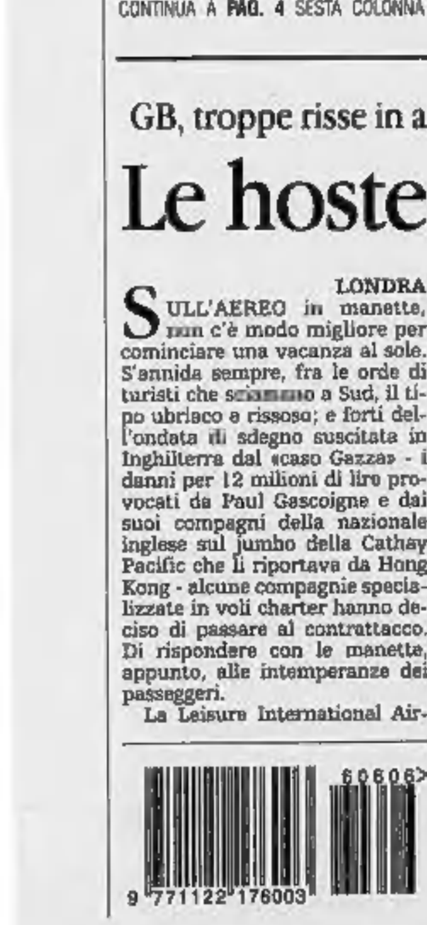
SULL'AEREO le manette, non c'è modo migliore per cominciare una vacanza al sole. S'annida sempre, fra le orde di turisti che scendono a Sud, il tipo ubriaco e rissoso; e forti dell'ondata di sdegno suscitata in Inghilterra dal «caso Gazza» - i danni per 12 milioni di lire provocati da Paul Gascoigne e dai suoi compagni della nazionale inglese sul jumbo della Cathay Pacific che li riportava da Hong Kong - alcune compagnie specializzate in voli charter hanno deciso di passare al contrattacco. Di rispondere con le manette, appunto, alle intemperanze dei passeggeri.

La Leisure International Airways - destinazioni Spagna e Mediterraneo, Florida e Caraibi - è stata la prima a optare per il pugno di ferro. Altre, come la Air 2000, ammettono che «le manette sono la soluzione estrema, ma ci stiamo pensando». Altre ancora, come la Britannia, già le usano sulle rotte verso l'Asia e l'Australia perché così prevedono le leggi dei Paesi di destinazione, ma ora pensano di servirsene anche nei voli verso le spiagge europee. Gli incidenti con i passeggeri, dicono tutte, stanno aumentando. «Le ingiurie non si contano e purtroppo registriamo anche episodi di violenza fisica», dicono dalla Leisure.

Il pubblico degli aeroporti non è più quello di una volta. Viaggiare in aereo è ormai fenomeno di massa, il mondo dei charter ha messo il jet in diretta concorrenza con i torpedoni più scalcinati. Come mandria, i vacanzieri stipano le sale d'attesa: d'estate il sogno è una Benidorm per 300 mila tutto compreso, in questa che è la patria della deregulation europea e dei voli a basso prezzo, crea davvero l'immagine del «forzato della vacanza». Mancano secchiello e paletta, ma il clima è già quello della spiaggia: bermuda e sandali, ma soprattutto voglia di divertirsi a ogni costo, già in volo. Gli inglesi, in questo, non conoscono mezze misure.

Come non conoscono mezze misure con il bere. Il cocktail vacanziero diventa esplosivo; e in volo, merito anche del duty-free, i fumi dell'alcol si sprigionano. Il caso Gazza» è sintomatico di quell'imbecillità, che non conosce barriere di censo ma semmai di cultura. «Recentemente - spiegano alla Britannia - abbiamo addirittura dovuto fare un atterraggio d'emergenza a Monaco di Baviera per un passeggero incontrollabile». «Le manette saranno sui nostri aerei appena il personale sarà addestrato al loro uso», fanno eco alla Leisure. E via, in vacanza.

Fabio Galvano



Si indaga anche su altri due decessi. Smentito il morbo dei bovini inglesi

Allarme encefalite, scuole chiuse

Reggio Calabria, l'inchiesta sui tre bimbi morti

REGGIO CALABRIA. Per decisione del sindaco, da ieri tutte le scuole di Reggio Calabria sono chiuse, dopo che tre bambini (il più piccolo di 3 anni, i più grandi di 9) sono morti nel giro di pochi giorni con i sintomi caratteristici della encefalite virale. Le tre piccole vittime, stando ai primi accertamenti, pur abitando in quartieri relativamente vicini, non si conoscevano né si frequentavano.

Per altre due vittime - un bambino di 4 anni ed un uomo di 50 - c'è più che un semplice sospetto. Sulla catena di decessi è stata aperta un'inchiesta, affidata al sostituto procuratore Giovanni Taglialatela. Il magistrato ha puntualizzato come soltanto per due casi v'è certezza che la morte sia stata provocata da encefalite virale. Ma già questo ha fatto scattare una serie di accertamenti, e in città aumenta l'allarme.

Daniele e Minuti A PAG. 11

CEPU
ti aiuta
a preparare gli esami universitari subito
per giungere prima alla
LAUREA
70 Sedi in Italia
Chiama subito!
Numero Verde
167-011074
In Piemonte: TORINO - ALESSANDRIA
CUNEO - NOVARA - VERCELLI

DALLA PRIMA PAGINA

CACCIATORE DI LIBRI

tari. Il «Mahabarata» tradotto in ottava rima per l'Accademia d'Italia nel 1933 apparteneva, quasi sicuramente, a un prete, cappellano nella seconda guerra mondiale. La rarissima penna Patek Philippe in argento, tirata su dentro una borsa da viaggio, a una donna dentista, che ha girato il mondo, bionda («c'era il trucco sull'azzurro»). Il catalogo di oggetti massonici 1912-13, con il timbro dell'Istituto mazziniano, era stato preso a prestito da un famoso avvocato, che morì prima di restituirlo. Provvederà ora lui.

«Molti libri vengono buttati via quando qualcuno in casa viene a mancare. C'è sempre, nelle famiglie, prima o poi un discendente ignorante». Piero Corti ha trovato nei cassonetti una edizione del rapporto Warren, in inglese; una copia del dramma «8 settembre» di Squarzina, con un fascio di articoli sul generale Castellano, raccolti chiaramente dai familiari; e, pochi giorni fa, un rapporto dattiloscritto sull'affondamento dell'Andrea Doria, «impressione del 1° Ufficiale di macchina, Pazzaglia Luigi», inviato dopo la tragedia a un suo superiore. Da qualche tempo si moltiplicano i testi del marxismo. «Hanno cominciato a buttarli nel 1992. Ci hanno messo tre anni per elaborare il lutto».

Il tassista pesca tutto, dai libri di storia ai testi universitari di chimica e di medicina. «A me manca una base di studi. Mi sono preparato 150 anni di letture». Ma pensa anche ai suoi colleghi, che gli chiedono libri in prestito. «Sono diventato la loro biblioteca». Da qualche tempo gli fanno le ordinazioni. «Se trovi una bella storia romana, un manuale di orticoltura...». E lui glieli trova.

Qualche volta, nel suo lavoro, c'è chi gli fa compagnia. «Un giorno in piazza Dante, ho incontrato un barbone carico di roba, mi ha fatto segno col mignolo, il solo dito libero. E' salito, si è fatto portare dietro la caserma dei vigili del fuoco, dove c'era un immondezzaio abusivo». Ha fermato il taxi, e lì, a tassametro acceso, si è messo a guardare fra i rifiuti: cercava pezzi per una batteria. «A questo punto sono sceso anch'io, mi sono messo a fare le mie ricerche». Il tassista ha trovato qualcosa, il barbone no. «Siamo risaliti, l'ho portato a casa, lui voleva pagare tutto». Ma l'etica professionale non lo consentiva. «No, gli ho detto, siamo colleghi: mi paghi solo la corsa».

Piero Corti è contento di fare tanto buona pesca, e un po' gli dispiace. Pensa a tutto quello spreco. In un cassonetto ha trovato, un giorno, 175 volumi di Harmony, a lui non interessano, li ha venduti subito, a 300 lire l'uno. In un altro, c'era tutta la collezione rilegata dei Nobel letterari: non li ha voluti nessuno. «Ma come, gli Harmony sì e i Nobel no? Sappiamo che l'Italia non va troppo bene, questo è uno dei sintomi».

Oggi è la sua gran giornata: si aprirà a Palazzo Ducale la mostra della sua biblioteca, per «Il porto dei libri», una rassegna organizzata da Luciana Del Giudice su iniziativa dell'assessorato provinciale alla Cultura. Ci saranno, insieme con gli stand degli editori liguri, due cassonetti delle immondizie, «per chi butta» e «per chi prende», ci sarà un concorso letterario via Internet sul tema della spazzatura. Ma il centro è Piero Corti, con una sala tutta per lui, dominata da un cassonetto pieno dei suoi libri e un video con Edoardo Sanguineti. Il critico poeta dialoga in taxi con il bibliofilo a quattro ruote e poi presenta «La ballata del trash», che ha scritto appositamente con musica di Liberovici. «Faccio questa mostra perché tutti capiscano quanto valgono i libri», dice il tassista. «A me riempiono la vita, mi fanno andare in nuovi mondi». E gli altri li buttano via.

Giorgio Calcagno

Lungo vertice fra i due stati maggiori, molte le convergenze

Pds-industriali: alt alla Lega

«La secessione porta via i capitali»

ROMA. No alla secessione proposta da Bossi, sì ad un grande progetto che risolva i problemi della disoccupazione, soprattutto al Sud. Due ore di discussione fitta, nella sede del gruppo parlamentare della Sinistra democratica alla Camera, per ribadire questi due principi condivisi, dal «partito del Capitale» e il «partito del Lavoro». E' questo il risultato del lungo colloquio di ieri pomeriggio tra gli stati maggiori della Confindustria e del pds, riuniti per un «esame generale dei problemi del Paese». Al termine, il leader degli industriali Giorgio Fossa (accompagnato da Carlo Callieri e Innocenzo Cipolletta), insieme al leader del pds Massimo D'Alema (a sua volta accompagnato da Salvi, Mussi, Turci e Grandi) hanno lanciato un deciso altolà alle intemperanze di Bossi.

«Non riteniamo la secessione utile per nessuno - ha affermato il presidente della Confindustria - perché il Nord o il Centro-Sud non possono reggere una eventuale concorrenza del Mezzogiorno, basata su colpi di grande svalutazione o su altre operazioni di questo genere». Non solo: secondo il leader degli industriali, infatti, «quello che preoccupa di più è il fatto che in una situazione di spaccatura del Paese sicuramente i capitali, sia quelli nazionali sia quelli internazionali, non si fermerebbero nel Nord». Insomma, la secessione così come la immagina la Lega

Il presidente della Confindustria Giorgio Fossa e il segretario del pds Massimo D'Alema

potrebbe tradursi in una disastrosa fuga di capitali, di cui la «Padania» pagherebbe lo scotto. Così che la secessione, «invece di avvantaggiare o ridurre questa divisione tra Nord e Sud - ha precisato ancora Fossa - creerebbe una situazione ingovernabile, il Nord resterebbe schiacciato da alcune potenze importanti dell'Europa e da un Mezzogiorno che praticherebbe una concorrenza selvaggia».

Sia Fossa che D'Alema, poi, hanno concordato sull'inaccettabilità di alcune forme di protesta. «Il vero obiettivo - ha concluso il presidente della Confindustria - è quello di discutere sui problemi, come quello fiscale, che ha procurato una certa afflizione ed esasperazione degli animi che ha portato recentemente ad alcune manifestazioni». In realtà, secondo Fossa, «c'è ancora la possibilità di sedersi ad un tavolo e discutere, come c'è molto da discutere sul tema di quanti, tra coloro che hanno votato Lega, sarebbero realmente disposti ad una secessione...». Insomma alla fine, per il «partito del Capitale», la minaccia leghista è seria, ma forse meno di quel che si possa temere. E da parte sua il «partito del Lavoro» conferma che, comunque, la «questione padana» non è la vera priorità del Paese. «Non vorrei - ha affermato infatti D'Alema - che la rumorosità della protesta leghista facesse dimenticare quanto grave sia il problema del lavoro nel Mezzogiorno, dove la disoccupazione continua a crescere a livelli allarmanti». Sulle ricette per uscirne - nonostante la piena sintonia riscontrata su molti altri temi, come il risanamento della finanza pubblica, le privatizzazioni, il federalismo - tra Confindustria e pds continua ad esserci un elemento di divisione: durante l'incontro Fossa ha infatti insistito a lungo sull'esigenza di deroghe ai minimi contrattuali e all'orario di lavoro. Una proposta, questa, sulla quale il pds, e soprattutto la Cgil, hanno già respinto con un «no» secco. Ma intanto, gli industriali e la Quercia continueranno a dialogare. Quello di ieri - ha chiarito infatti il pidiessino Turci - è stato un primo incontro «preliminare a futuri approfondimenti». **[r. r.]**

IL CASO

INTELLETTUALI E CONFORMISMO

All'attacco il Giornale di Feltri e il Secolo d'Italia

IL LECCHINO D'ORO

GIORNALE LUCE
Tutti in ginocchio a san Di Pietro
Renato Farina

Le testatine delle due rubriche pubblicate ieri sul «Giornale» e, a sinistra sul «Secolo»

Due anni fa la sinistra vedeva dappertutto complotti «telecratici» e criticava Fede

Lecchini dell'Era Ulivo «Attenti, la destra spara»

ROMA ATTENZIONE agli aggettivi, ora che è cominciata l'Era dell'Ulivo. Attenzione al commento compiacente nei confronti di eventi e personaggi di matrice neo-governativa: c'è sempre un implacabile «Giornale Luce» che sulla prima pagina del *Giornale* di Vittorio Feltri è pronto a infilzare estemporanee genuflessioni, subitanei inchini, vigorose manovre di captatio benevolentiae indirizzate ai nuovi potenti. Attenzione ai ritratti troppo melensi dedicati alla gente ulivesca, ai giudizi oltremodo benevoli su fatti e parole della sinistra: c'è un cecchino che dalla postazione del *Secolo d'Italia* utilizza da ieri una nuova rubrica intitolata «Il lecchino d'oro» e che non vede l'ora di insignire con il poco onorifico titolo lo scrittore che, prostrandosi al cospetto del nuovo governo, meriti di essere colpito, o il giornalista dalla cui prosa spiri, a giudizio di tal «Masater», un inconfondibile sentore di regime.

Dal 21 aprile 1996, data per lei infausta e foriera di infinita mestizia, la destra ha cominciato a leggere i giornali con acribia tutta nuova, costretta a divorarsi la più marginale delle didascalie, la più periferica delle cronache, la più irrilevante delle dichiarazioni frullate ogni giorno nella sagra del chiacchiericcio editorial-giornalistico. Come tanti entomologi nevroticamente dediti a un'impresa di universale catalogazione dei fenomeni della natura, i responsabili delle nuove rubriche che spuntano come funghi sulla stampa d'opposizione fanno in modo che non un dettaglio venga trascurato, non un segnale del nuovo «regime» resti impunito. Assecondando la loro antica e consolidata vocazione al conformismo e alla piaggeria, non è che gli intellettuali italiani non contribuiscano a stipare con i loro scritti e i loro brividi di giubilo i magazzini dei nuovi cataloganti degli «orrori di regime». Ma è come se la destra avesse trovato un motivo di risarcimento per la sconfitta patita, per la delusione bruciante assaggiata nelle urne elettorali.

La sequenza emotiva che alimenta il fiorire di questo nuovo genere giornalistico è abbastanza lineare: gli intellettuali e i giornalisti amano l'atmosfera di regime; il governo dell'Ulivo e della sinistra ha davanti a sé una lunga stagione di potere, dunque qualcosa che assomiglia terribilmente a un «regime»; gli intellettuali e i giornalisti sono nella stragrande maggioranza schierati con la sinistra. Ergo: intellettuali e giornalisti schierati a sinistra non avranno difficoltà a farsi cantori e incensatori del nuovo regime. La vocazione al servilismo formerà assieme all'entusiasmo spontaneo di chi vede per la prima volta la propria parte al governo una cappa soffocante e oppressiva. E dunque si prepara per la stampa d'opposizione una stagione in trincea, con i fucili puntati sul giornalista lecchino, l'artista voltagabbana, l'aedo di regime, il conformista smodato, il giovane scrittore opportunista, il regista postulante, il pennivendolo che si precipita in soccorso del vincitore.

Se tutto questo contribuisse a fermare prima che sia troppo tardi le penne già sul punto di vergare il prossimo panegirico a favore delle magnifiche sorti e progressive dell'Ulivo, l'opera intrapresa dai nuovi censori dei lecchinaggio impenitente sarebbe di per sé meritevole. Il fatto è però che anche nelle migliori intenzioni s'annida il rischio della ripetitività ossessiva, del tic mentale, della sindrome da generale Custer che con un drappello di disperati vede indiani dappertutto e spara all'impazzata per fare un po' di baccano. Due anni fa la destra era capace di prendere in giro una sinistra che vedeva dappertutto complotti «telecratici» e pateticamente attribuiva tutte le ragioni della propria sconfitta alla presenza di Emilio Fede. Chissà se oggi, a distanza di due anni e a ruoli rovesciati, la destra non finisca per addossare sugli «intellettuali di sinistra» e sulla folta genìa dei «lecchini d'oro» la colpa della propria, di disfatta elettorale. Con il che il «regime» avrebbe la strada spianata, introiettato dai suoi stessi censori.

Pierluigi Battista

L'artista voltagabbana l'aedo di regime il regista postulante

Vittorio Feltri, il direttore del «Giornale»

POLEMICA

Bassanini contro Borghezio

ROMA. «Non ho mai avuto alcuna forma di familiarità con l'onorevole Borghezio; non l'ho mai "preso sottobraccio"; non ne condivido le idee; non gli ho mai detto che sarebbe stato "un ideale ministro della Giustizia"; non l'ho neppure candidato ad altri incarichi. Non era e non è nel numero ristretto degli esponenti leghisti di cui avevo stima, prima che abbracciassero irresponsabili propositi secessionistici».

Lo dice il ministro per la Funzione pubblica Franco Bassanini in merito a quanto ha scritto ieri Pierluigi Battista su «La Stampa». Borghezio replica: «L'imbarazzo dell'on. Bassanini è ben comprensibile, ma io confermo pari pari la "rivelazione" sulla proposta, da lui fattami in pieno Transatlantico, di diventare ministro della Giustizia in un ipotetico governo con la sinistra, in quanto convinto sostenitore dell'autonomia della magistratura». **[r. i.]**

PERSONE

I colpevoli e la pensione

IERI il ministro del Lavoro Treu ha dichiarato guerra ai pensionati falsi invalidi. La guerra era già stata dichiarata l'anno scorso contro gli invalidi assunti dallo Stato e risultati non invalidi, ma senza vittorie: in appena un caso (e anche quello discutibile, discusso) il dipendente finto-invalido aveva perduto il suo posto, poi il magistrato promotore dell'indagine era finito pure lui nei guai con la legge e arrivederci. Stavolta la guerra è contro coloro che, non invalidi, percepiscono abusivamente pensioni d'invalidità: lo scopo è ovvio, far spendere meno soldi allo Stato, e le armi previste dal ministro sarebbero accorpamenti, ripuliture, autocertificazioni, controlli incrociati, eccetera. Meglio tardi che mai, si capisce: anche se non si può fingere di dimenticare che la larga distribuzione di pensioni d'invalidità non dovute è stata nel passato uno strumento clientelare innanzi tutto, ma poi anche un ammortizzatore sociale, un modo per aiutare a campare tanta gente che non aveva risorse né trovava lavoro, una variante del sussidio di disoccupazione. Metodo in parte efficace, senz'altro sbagliato: pure a causa di sistemi del genere il disavanzo dello Stato è arrivato dove è arrivato. A quelle indebite pensioni socio-politico-partitiche si oppone adesso il rigore economico coatto, però sarebbe forse meglio evitare la creazione di altre migliaia di criminali, di azioni giudiziarie, di processi annosi e quasi impossibili da celebrare.

Sarà responsabile chi ha incassato senza averne titoli la pensione di invalidità. Saranno responsabili anche lo Stato, il sistema politico, i partiti egemoni del passato, che quelle pensioni hanno concesso in cambio di voti o a scopo di parziale pacificazione sociale. Il nuovo governo non può assumersi le responsabilità dei governi precedenti, ma neppure può colpevolizzare esclusivamente i pensionati abusivi. Si potrà magari decretare: adesso basta, tanto più che soldi pubblici per continuare a pagare non ce ne sono, ma ogni idea di punizione andrebbe abbandonata. Come sempre, le cose sono complicate. Se migliaia di persone hanno continuato tranquillamente a ritirare per anni la pensione dei parenti morti, di chi è la colpa? Sono responsabili soltanto loro, che consapevolmente hanno truffato lo Stato? Oppure è responsabile anche lo Stato disattento, inerte, incapace di stabilire collegamenti elementari tra gli istituti che erogano le pensioni e gli uffici anagrafici che registrano i decessi? Sono responsabili tutte e due le parti? E i mancati controlli pubblici sono più o meno gravi degli imbrogli privati?

Un vero cambiamento non starebbe tanto nella promulgazione di altre leggi né nella punizione di vecchi colpevoli: starebbe nel ripristinare, attivare, rendere efficienti quei controlli sull'applicazione della legge che sono stati abbandonati o ridotti da tanto di quel tempo da risultare inesistenti.

LINUS

Su «Linus» di giugno, tra i fumetti sempre meravigliosi di Calvin & Hobbes o di Krazy Kat, tra i giochi eleganti e l'epopea «Che pazzo il Che», tra i nuovi personaggi tentatori (Bambol Bee, Brillo, Zio Pepino, Brutus), sono proprio belle due vignette di Altan. Nella prima c'è una coppia di strapazzati lavoratori romani in canottiera: «E se fanno 'sta famosa secessione?», chiede uno; «Diventamo esotici, Carmè!», esulta l'altro. Nella seconda vignetta, un uomo in calzoncini arranca sulla cyclette: «Interpreto i tempi: mi stanco e non vado in nessun posto».

Lietta Tornabuoni

Colpito da ictus

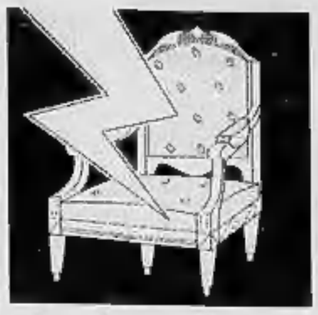
Bodrato ricoverato in ospedale

TORINO. L'ex ministro ed ex vicepresidente della democrazia cristiana Guido Bodrato, 63 anni, dall'altro ieri è ricoverato in osservazione nel reparto di terapia critica dell'ospedale Maggiore di Chieri, un centro della collina torinese. Bodrato, che da pochi mesi ha assunto la direzione de «Il Popolo», martedì mattina è stato colto da un lieve ictus cerebrale nella sua abitazione di via Roaschia, a Chieri. «Le sue condizioni stanno notevolmente migliorando - spiegano al reparto diretto dal professor Alessandro Vaccarino -: attualmente è sotto stretto controllo medico, di più non possiamo dire». La moglie, Irma Galli, ex consigliere comunale, è rimasta in ospedale accanto al marito. «Stando a quanto affermano i medici non dovrebbe essere nulla di grave - dice il fratello Lorenzo -: ma non si sa ancora quando potrà ritornare a casa». **[r. c.]**

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
VICEDIRETTORI Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Trapea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Colaiacovo di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Palocchi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; SIT srl, v. C. Pisacane 138, Roma; SIS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAMI spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari; Nord Edizioni, 13-15 Rue du Caire, Strasbourg
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Mercoledì 5 Giugno 1996 è stata di 500.504 copie



La Lega continua l'attacco alle istituzioni, mentre si levano forti reazioni da tutti i partiti

Bossi: resistere allo Stato ingiusto

E Maroni chiede a Prodi di «abolire la burocrazia»

ROMA. Maroni chiede a Prodi di trasferire, per decreto, le imposte dirette alle autonomie locali e di abolire la burocrazia centrale a livello locale. Bossi, al tg5, torna a predicare il «diritto-dovere alla resistenza davanti ad uno Stato ingiusto» e ripete l'invito ai presidenti delle Province del Nord a «sfrattare» i prefetti. «Sono figure da togliere al più presto dall'ordinamento» dice. Linea d'attacco accompagnata, però, dalle consuete mezze offerte («Prodi deve trovare soluzioni legislative, non parlare» dice Maroni) e mezze scuse («Il raus non era diretto agli operatori tv che erano lì» dice Bossi) che i dirigenti leghisti fanno regolarmente seguire alle loro sortite più clamorose. L'ultima è stata la caccista degli operatori della tv.

Intanto, gridando e minacciando, Bossi ha fatto un altro passo avanti nella scalata di rivendicazioni e fatti compiuti. La novità vera, in realtà, non è tanto l'agitarsi leghista quanto la risposta che arriva dai maggiori partiti. I quali cominciano a prendere sul serio le minacce di Bossi sino al punto da dimenticare le antiche divisioni di schieramento.

Si va dalle reazioni più accese come quella del pri («si sente puzza di fascismo») a quella del capogruppo della sinistra democratica, Mussi («forme iniziali di squadrismo»). Forza Italia e An hanno presentato al Senato una interrogazione per invitare il governo a «verificare se la Lega Nord non si stia organizzando in strutture paramilitari». L'Ordine dei giornalisti sta valutando se ci sono gli estremi per denunciare Bossi per l'attacco agli addetti all'informazione.

Nel complesso, però, i dirigenti di Ulivo e Polo sono più misurati di quanto non appaia. Perché tutti si rendono conto che la Lega pesca in uno scontento fondato. Così, il segretario del pds Massimo D'Alema risponde a Bossi che «le riforme non si possono fare per decreto. C'è un Parlamento della Repubblica italiana che può fare leggi e promuovere riforme. La Lega venga in Parlamento e dia il suo contributo». «Sì, sono allarmato» ammette D'Alema.

Pietro Folena, del pds, replica seccamente a Maroni che chiede decreti a Prodi, che «quando lui guidò per otto mesi il Viminale non si videro provvedimenti né per decreto, nè per altra iniziativa del governo, di impronta neppur lontanamente federalista». La linea dell'Ulivo, al momento, è quella che spiega il ministro per gli Affari regionali, Franco Bassanini: «Noi proponiamo come base il sistema federale tedesco con maggiore autonomia ai Comuni - premette - Non ci sono minacce reali di disordini. Ci sono, invece, episodi. Alcuni gravi, che sono sul confine tra una pacifica manifestazione di idee, anche se discutibili, e azioni violente. Queste ultime debbono essere bloccate. C'è una legge e deve essere rispettata».

Sembra una esortazione alla magistratura a controllar meglio i comportamenti della Lega, ed anche un invito al ministro della Giustizia a vigilare. Flick, comunque, ieri sera ha diffuso una nota per dire che «non compete al ministro dare valutazioni su fatti di rilevanza penale. Valuterà l'autorità giudiziaria. La risposta più valida, sotto il profilo tecnico-politico, è quella di realizzare efficienza e decentramento».

Assai simili sono i toni delle reazioni del Polo. Il capogruppo di Forza Italia, Pisanu, denuncia i gesti «plateali e grossolani» di Bossi ma ricorda che tre milioni e mezzo di elettori gli hanno dato i voti. Lui «è come drogato, ha bisogno di dosi crescenti di protesta per farsi ascoltare». E Fini: «Quella della Lega è una questione piuttosto complessa, da affrontare in modo approfondito».

Alberto Rapisarda

Qui sopra Francesco Saverio Borrelli

«Ci pensino i politici»

Borrelli: non tocca a noi fermare i secessionisti

MILANO. «E' un problema politico», concordano senza un attimo di esitazione il procuratore Francesco Saverio Borrelli e il suo vice Gerardo D'Ambrosio. E il commento dei due capi del pool Mani pulite finisce come sasso in piccionaia nel mezzo delle polemiche contro il giuramento secessionistico di Umberto Bossi: Padania, in piedi!!

S'infiamma il dopo Pontida. Si alza il tono delle reazioni politiche e, insieme, arrivano le prime denunce che chiamano in causa la magistratura contro la Lega. A Erba succede persino che sia un ex deputato leghista a presentarsi ai carabinieri per denunciare Bossi per attentato all'unità dello Stato: «Da convinto federalista, non posso accettare in silenzio quanto sta accadendo. La Lega si appresta a percorrere la via della secessione con tutti gli atteggiamenti conseguenti che io reputo pericolosi e non più tollerabili». Tocchera dunque ai magistrati replicare a Bossi? «Spero di no - taglia corto D'Ambrosio - spero che la questione sia risolta a livello politico e non si debba ricorrere un'altra volta alla supplenza della magistratura».

Non hanno alcuna intenzione di occuparsi di secessione e di Padania libera, i magistrati del pool. Certo, qualche denuncia sui loro tavoli è arrivata, denunce di privati cittadini già state trasmesse ai procuratori di Bergamo e di Mantova competenti per territorio: «Volendo rispondere burocraticamente - sorride Borrelli - per il momento il problema non interessa la procura di Milano». Ma poi si spiega meglio ricorrendo al codice penale: «L'intervento della magistratura per l'ipotesi di reato prevista dall'articolo 241 può avvenire solo quando gli atti diretti a smembrare l'unità nazionale acquistino concretezza e portino a un pericolo specifico, attuale, concreto di frantumazione dell'unità nazionale». Insomma, insiste il capo della procura milanese, il problema più che il codice penale riguarda la politica. Non l'avesse mai detto! Informato delle parole di Borrelli e D'Ambrosio, si è scatenato l'ex guardasigilli, Filippo Mancuso, nemico dichiarato della Lega e del pool. Durissimo Mancuso: «Se una qualunque procura avesse già, o avrà, acquisito notizie secondo cui la Lega è armata e ha depositi d'armi - si chiede - si tratterebbe ancora di una questione politica? La concretezza del pericolo ci sarebbe in quel caso o no?». Non bastasse il primo interrogativo maligno, eccone un secondo: «E se questi elementi fossero già in possesso di una procura e non si fosse provveduto al riguardo?».

Di più non dice, Mancuso. Ma, c'è da scommettere, i suoi sospetti sono destinati a alimentare chissà quali altre polemiche. Non da parte di Borrelli che, tranquillo, insiste con la necessità di una risposta politica: «Sono convinto che se il governo, così come sembra abbia programmato, andrà incontro alle esigenze di tipo autonomistico, di decentramento dell'amministrazione e in certa misura anche della legislazione, saranno neutralizzate le spinte secessionistiche che, a mio parere, sono antistoriche: nel momento in cui si pensa all'Europa, è antistorico pensare di frantumare gli Stati che già ci sono.

In fondo questa è una sorta di conduzione all'estremo del principio di nazionalità che nell'800 ha dato luogo sì alla formazione dei grandi Stati ma che, portato all'estremo, diventa nuovamente la frantumazione in campanili, in piccole repubbliche o piccolo signorie. Questo non ha senso».

Fa lezione di storia, Borrelli. Ma Maroni, portavoce del Clp, il comitato liberazione della Padania, non ci sta: «Sono stupito che Borrelli e D'Ambrosio si dichiarino non competenti per territorio ma poi si mettano a far commenti metà politici e metà giuridici sulla Lega».

[a. z.]

IL CASO

LO STATO NEL MIRINO

Bossi con Maroni A sinistra le Province guidate dalla Lega

Ma per ora gli altri presidenti di giunta del Carroccio prendono tempo

Parte il primo sfratto leghista

La Provincia di Mantova: prefetto, vattene

MILANO Magari finirà in niente, perché come ricorda il mantovano Davide Boni «l'ultima parola spetta alla commissione sfratti, e sapete chi la presiede? Il Signor Prefetto». Epperò giusto a Mantova, lunedì sera, il presidente della provincia Boni firmerà la prima delibera di sfratto al prefetto. Così un periodo ipotetico di Roberto Maroni, diventato presente nei titoli di giornale, è già futuro immediato: «Ho letto i quotidiani, buonissima idea - dice Boni -. E' da quando sono stato eletto che ci lavoravo, da tre anni. Nulla di personale con il prefetto, per carità, ottima persona. Ma lunedì firmerò lo sfratto».

Buonissima idea? Umberto Bossi l'ha saputo in diretta dal Tg5, al telefonino con Enrico Mentana. «I prefetti? Sono i Vicerè dello Stato». *Raus!* anche per loro? Davide Boni era già pronto. Ma pure Giovanni Cappelluzzo, presidente dei bergamaschi, era al lavoro: «Da almeno due mesi». E Giovanni Mazzonetto, trevigiano, addirittura lo sfratto l'ha firmato da un anno: «Il nostro prefetto, abita in una nostra villa bellissima, settecentesca, in pieno centro. A me quei locali servirebbero. Dei 7 presidenti di giunte a maggioranza leghista, Mazzonetto è l'unico «indipendente»: «Che dite, Bossi e la Lega mi hanno copiato l'idea?».

I magnifici sette, al momento, hanno letto i giornali e basta. Anzi, il veronese Antonio Borghesi neppure li ha letti: «Ho sentito qualcosa dalla televisione, ma dalla Lega non ho avuto alcuna comunicazione. Quello che mi hanno chiesto è sempre stata la buona amministrazione». Borghesi, in effetti, è un tantino disorientato: «Non c'è dubbio che dal punto di vista simbolico il prefetto rappresenta lo Stato. Ma allora, in linea teorica, è possibile anche per la sede provinciale dei carabinieri? In effetti io ho bisogno di nuovi locali...». Però, insomma, calma e ragioniamo: «Sul piano pratico mi sembra difficile sfrattarli».

Massimo Ferrario, presidente della provincia di Varese, è anche presidente della Consulta leghista degli amministratori locali. Ma è in Cina, tornerà martedì prossimo, e fino a quel giorno non ci saranno né direttive né riunioni. Giovanna Bianchi, sua vice, ora parlamentare, prende tempo: «Maroni ha fatto benissimo a lanciare quell'idea: troppe volte la Provincia, l'ente locale, si deve sostituire allo Stato centrale. A Varese, per carità nulla di personale con il prefetto, ottima persona, ci accolliamo oneri non nostri. Dovremo discuterne e decidere. Una iniziativa isolata sarebbe inutile».

Riassunto: i 7 presidenti di province leghiste ancora non sanno se la Lega, o il Cielelpì di Bobo Maroni, hanno deciso di sfrattare le prefetture. Però, a sentirli, si scopre che il problema esiste. «Il caso di Mantova è semplicissimo - spiega Boni -. La prefettura occupa un piano del palazzo della provincia e paga 70 milioni d'affitto l'anno. Bene, non potendo usufruire di quei locali, io spendo ogni anno 200 milioni per affittare uffici da privati. Ho posto il problema della rinegoziazione, ci siamo accordati con il prefetto su 340 milioni e qui viene il bello: dal Viminale ci hanno risposto di aspettare tre anni. Fine».

Neppure Roberto Maroni si aspettava un successo così immediato. «E' la dimostrazione che il problema esiste, ma le risposte che arrivano sono ancora una volta di chiusura. Questi sono gesti simbolici, non di eversione. Il rischio di tutta questa enfatizzazione è che si perda di vista la realtà. Insomma, la Lega sta canalizzando un malessere diffuso, sta mediando con un Nord, o una Padania, pronto ad esplodere. La rivolta fiscale nel nord-est nasce dagli imprenditori, non dalla Lega. Le ronde nei quartieri di Milano nascono dai poliziotti, non dalla Lega. Continuiamo ad aspettare segnali che non arrivano».

Ma «quell'idea», come la definisce Giovanna Bianchi, l'idea di sfrattare i prefetti, è già qualcosa di concreto. Mantova è parte, c'è Bergamo. Ogni anno la Provincia spende 2 miliardi e mezzo per trovare locali in affitto. «Noi siamo disastrati, un ufficio di qua e un altro di là, con gli inevitabili disagi per i cittadini. Perché la Prefettura non si trasferisce in quell'enorme costruzione di proprietà del ministero delle Finanze, che è qui in periferia, doveva ospitare un Centro servizi regionale e invece è vuoto?». L'«idea» da ieri avanza anche a Bergamo, e magari arriverà anche in province non leghiste.

A parte Boni, che ne fa una questione di quattrini e da tre anni la sta meditando, nelle altre province leghiste i toni si fanno prudenti. «Io sono indipendente - chiarisce Mazzonetto - guido una giunta con Popolari e Patto Dini e nel programma lo sfratto al prefetto non c'era. Se tutti fossero d'accordo potremmo vedere, ma so è un'imposizione non posso accettare». Il padovano Renzo Sacco, in attesa di comunicazioni leghiste, la butta lì: «Io ho precise responsabilità amministrative, civili e penali. Perché queste cose non le fanno i deputati, che sono coperti da tutele che io non ho?».

Non tutti i presidenti sono come Boni: «Io non so niente, aspetto», dice il pavese Enzo Casali. Ma nessun problema e nessun rischio, fa sapere Maroni. Ora che gli sfratti al prefetto sono nel futuro immediato, la Lega ha già trovato il trucco per evitar grane ai presidenti e alle loro giunte. Aldo Moltifiori, ex sindaco di Monza, sta scrivendo una mozione da presentare in tutti i consigli provinciali a maggioranza leghista, una mozione che vincola giunta e presidente. «Se passa quello - dice Maroni - lo sfratto è fatto». Ma poi, appunto, come ricorda Boni, a decidere se lo sfratto è esecutivo oppure no chi sarà? Il Signor Prefetto.

Giovanni Cerruti

Giancarlo Pagliarini «presidente del Consiglio» della Lega

IL CASO

INFORMAZIONE E CENSURA

Bocca: il Carroccio va ignorato

I media: il silenzio non è una risposta

ROMA ORA basta. Di fronte alle iniziative della Lega è arrivato il momento di staccare la spina. A parlare è Antonio Martino. «Ormai non restano che due provvedimenti - spiega l'esponente di Forza Italia -: punire eventuali reati penali ed evitare di attribuire eccessivo clamore pubblicitario a queste iniziative». Una preoccupazione condivisa da Giorgio Bocca. Che va oltre, e propone un patto tra le tv di Stato e quelle commerciali, maltrattate entrambe». Attenzione, «non si tratta di censurare le notizie - precisa Bocca - ma io spero che presto questo governo dia direttive, almeno alla tv di Stato, di non propagandare i nemici dello Stato». Anche perché «non esiste il diritto di delirare». Insomma, di fronte alle continue sortite del senatùr - irriducibile «Asterix» della Padania contro il potere di Roma - non resterebbe che giocare la carta dell'isolamento, dell'oblio forzato.

Una soluzione che giornali e tv respingono, appellandosi con sfumature diverse al diritto-dovere di cronaca. «Staccare la spina non è una risposta - replica **Nuccio Fava**, direttore ad interim del Tg1 -. Piuttosto, bisognerebbe far capire meglio agli italiani le ragioni del malcontento cavalcato dalla Lega. E poi non dimentichiamo che la risposte sul piano concreto deve darle la classe politica. Quanto alle "direttive generali" chieste per la tv di Stato, ricorro a Bocca che sono di competenza del Parlamento e non certo prerogativa del Governo». «Guai a non parlare delle cose, anche se c'è modo e modo di dare le notizie - ribadisce **Clemente Mimun**, il timone del Tg2 - C'è un'insofferenza crescente nel Nord-Est del Paese: di questo dobbiamo rendere conto con inchieste a 180 gradi, mantenendo le giuste distanze da Bossi. Ma la censura proprio no: impedisce di dare un giudizio sui fatti, obbligandoci a dar conto solo delle repliche». «Chi fa di queste proposte è fuori di testa - taglia corto **Paolo Liguori**, direttore di "Studio aperto" -. Io trasmetto Bossi non perché mi piaccia, ma perché alcuni milioni di italiani lo applaudono e sono telespettatori anche loro. E poi figuriamoci, dovremmo eliminare la concorrenza fra tv di Stato e tv commerciale, che è il nostro pane quotidiano, in funzione anti-Lega». «Sicuramente c'è una strategia del clamore da parte della Lega - interviene **Giovanni Mottola**, direttore del *Tempo* di Roma -. Ma, staccando la spina, si conoscerebbe meno quello che Bossi combina. Mentre invece bisogna vigilare: la conoscenza del fenomeno è il primo passo per prevenirlo». Per **Giuliano Ferrara**, ideatore e direttore del *Foglio*, «quello di Bocca e di Martino sono richieste assurde»: «Non è lecito oscurare nessuno. Anzi, cercherò di intervistare Bossi al più presto per comprendere le ragioni di questo innalzamento di tono nella polemica». «I media non c'entrano, ad imporsi è la gravità della situazione - conclude **Gennaro Malgeri** per *Il Secolo d'Italia* -. Mettere la mordacchia a Bossi è inutile: è un fatto che nei suoi primi anni di vita la Lega si è affermata benissimo nonostante l'indifferenza di giornali e tv».

Giuliano Ferrara direttore del «Foglio» e Clemente Mimun che guida il Tg2

Alessandro Mondo

L'Osservatore

«Dal folklore alle minacce»

CITTA' DEL VATICANO. Le ultime prese di posizione della Lega, per «L'Osservatore romano» indicano che sono «finiti i giorni del "folklore" e siamo ben oltre le provocazioni: siamo all'attuazione delle minacce secessionistiche». Inoltre «non si tratta più di questione settentrionale o meridionale» ma «esiste ormai una "questione Italia"» e il giornale si chiede perché i «numerosi parlamentari padani non leghisti non protestano, non fanno cartello, non delegittimano la pretesa leghista di parlare a nome della Padania e di gridare tanto». «Con incalzante arroganza la Lega attua le sue minacce secessionistiche» è il titolo della nota politica, che partendo dalla decisione dell'altro ieri, da parte della Lega, di ufficializzare la Costituzione «di un sedicente "comitato di liberazione della Padania"», rileva che il movimento politico è «ancora una volta protagonista inquietante». [Ansa]

Il Wall Street

«A Pontida fiera paesana»

ROMA. Il «caso-Bossi» finisce sulla prima pagina del «Wall Street Journal». L'autorevole quotidiano finanziario di New York dedica infatti un ampio articolo al Senatur. «Mentre il pacato primo ministro di centro-sinistra, Romano Prodi, continua a portare avanti l'impegnativo compito di creare un governo stabile - scrive il giornale - Umberto Bossi sta allegramente portando avanti il suo spettacolo di contorno». Secondo il «Wall Street Journal», testimone del raduno della Lega a Pontida, definito una «colorata controcelebrazione, a metà tra la Coppa dei Campioni e una fiera paesana», «non è ancora chiaro quanto seriamente Bossi e i suoi seguaci perseguiranno i loro obiettivi o se ne seguiranno degli altri». Le proposte di Bossi vengono tuttavia guardate con ironia dal quotidiano come «un'offerta rauca, piena di retorica e luoghi comuni sulla perenne questione Nord-Sud». [r. i.]

Tra le priorità «rivedere l'azione ispettiva del ministero per evitare usi distorti»

La prima volta di Flick al Csm

Il Guardasigilli «apre» ai giudici: «Le frizioni del passato sono superabili attraverso un'adeguata disciplina»

ROMA. La prima volta del ministro-avvocato al Csm si consuma tra scambi di auguri, propositi di lavoro comune e parole di pace. Giovanni Maria Flick è il quarto Guardasigilli che, in meno di due anni, si presenta all'organo di autogoverno dei giudici per illustrare il suo programma, e i suoi predecessori hanno avuto più di un problema nei rapporti con questo Csm. Il ministro di Prodi, invece, a giudicare dalle prime reazioni nell'aula intitolata a Vittorio Bachelet, parte con il piede giusto, e annuncia iniziative che sembrano gradite al «parlamentino» dei giudici.

Come quella sulle ispezioni e l'azione disciplinare, terreno di scontro con Biondi prima e con Mancuso poi. Flick spiega che le esperienze passate «hanno evidenziato difficoltà e frizioni superabili attraverso un'adeguata disciplina». Lui ha già in mente un paio di disegni di legge per regolare la materia ed evitare problemi. «L'azione ispettiva del ministero - spiega il neo-Guardasigilli - sarà rivista per evitare i possibili usi distorti dell'attuale genericità delle forme dell'ispezione mirata e delle inchieste: tra l'altro esse dovranno riferirsi a fatti specifici espressamente indicati, e il magistrato "inquisito" dovrà conoscere l'oggetto specifico dell'indagine».

Niente più inchieste a largo raggio, quindi, come quella sulla procura di Milano che accese le polveri del «caso Mancuso», e mano tesa alle richieste del procuratore Borrelli che, in quell'occasione, chiedeva di conoscere i limiti entro i quali potevano muoversi gli ispettori ministeriali. Ciò senza limitare i poteri del ministro, ma istituendo maggiori garanzie per i magistrati sotto osservazione. Per avviare le ispezioni, inoltre, non saranno più sufficienti denunce generiche, ma ci vorranno fatti e addebiti specifici.

Aria nuova anche per le azioni disciplinari, altro terreno di scontro con Mancuso. Flick annuncia che «tipizzerà» gli illeciti disciplinari, in modo da rendere meno arbitraria l'apertura dei procedimenti, e sottolinea che il ministro, secondo la Costituzione, ha una «maggiore ampiezza delle facoltà» di avviare l'azione disciplinare contro i magistrati, valutando caso per caso, senza automatismi.

Annunci di pace, dunque, quelli del ministro dell'Ulivo, ma il dialogo nell'aula del Csm sfugge alle schematizzazioni della sinistra che appoggia il «partito dei giudici» denunciato dalla destra. Per cui succede che un rappresentante «laico» indicato dal pds, Carlo Federico Grosso, dica al ministro che ci sono magistrati che parlano troppo, soprattutto delle inchieste in corso, che forse si può pensare ad ipotesi di illecito disciplinare su questa questione, e che Flick annuncia facendo intendere di condividere le preoccupazioni del consigliere.

> «Il magistrato inquisito dovrà conoscere l'oggetto specifico dell'indagine in corso»

Il ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Maria Flick al Csm

Flick annuncia di voler essere il «ministro delle strutture» per restituire efficienza al sistema giudiziario, e ipotizza due leggi-delega per risolvere l'annosa questione delle circoscrizioni giudiziarie e per allargare le competenze del giudice di pace, nel settore civile ma anche in quello penale. Vuole rafforzare i riti alternativi e annuncia depenalizzazioni, propone procedure più snelle per il reclutamento dei magistrati (anche con la scuola di formazione) e incentivi per chi lavora in «sedi disagiate», ipotizza il giudice monocratico di primo grado e dice di voler ridurre il numero dei giudici in servizio al ministero. Il tutto, ripete il ministro, «per rinsaldare il binomio legalità-efficienza».

Giovanni Bianconi

IL CASO

BILANCIO DI UNA STAGIONE

Sofri interviene a Roma: attenti, gli Anni di Piombo sono stati un delitto, non un errore

Terrorismo, dibattito di Micromega

Responsabilità morale per i giovani di allora?

Si può considerare moralmente corresponsabile del delitto di terrorismo tutta la generazione che visse la propria giovinezza in quella stagione? Se lo sono chiesti sull'ultimo numero di MicroMega Erri De Luca, lo scrittore che in quegli anni è stato responsabile del servizio d'ordine di Lotta Continua, e Ovidio Bompressi, che per l'omicidio Calabresi è stato incriminato, condannato, assolto, e poi nuovamente messo sotto processo. Ma la stessa domanda è stata posta ieri pomeriggio a Roma in un dibattito alla libreria «Bibli» di Trastevere. Appena è iniziato, ci si è subito accorti che quell'interrogativo non era né retorico, né polemico. Antonio Polito, vicedirettore di *Repubblica* ha dichiarato subito l'insensatezza della questione, posta in termini generazionali. Erri De Luca ha dichiarato che chi è stato condannato, ha espiato con la galera le proprie colpe. Giampiero Mughini faceva, dolorosamente, autocoscienza in pubblico. Ma se siamo tutti colpevoli, come è noto, alla fine non è mai colpevole nessuno. Angelo Bolaffi sottolineava come responsabilità morale e responsabilità individuale siano cose diverse. Carol Tarantelli tracciava una psicopatologia del criminale politico, arrivando a rintracciare le stesse sindromi nel serial killer, americano o bosniaco che sia. Dalla platea, un signore si è indignato: la realtà non è un film. E se il tema è quello dell'indulto, discutiamone. Ma non confondiamo l'analisi politica con i drammi personali. «Voi della sinistra parlate degli "altri" esattamente come la destra parla della "gente". Io sono uno degli altri, ma non volevo che Moro venisse ucciso». Il più indignato di tutti, in platea, è stato Adriano Sofri: «Ho preso apposta un treno da Firenze per dirvi che è raccapricciante il titolo di questo dibattito. E' il segno di un rimbambimento. State molto attenti a mettere sullo stesso piano lo sterminio, il genocidio che è in atto in Bosnia con il terrorismo. Il terrorismo, e lo l'ho detto in anni non sospetti, non è stato un errore. E' stato un delitto». La domanda che il momento attuale ci pone, ha continuato Sofri che ha tra l'altro vissuto a lungo a Sarajevo, non è se siamo tutti corresponsabili del terrorismo, ma se non stiamo diventando degli assassinati politici. Insomma, se all'ordine del giorno c'è il tema dell'indulto, occorre essere consapevoli che dai cosiddetti anni di piombo si esce con un'analisi lucida, razionale di ciò che accadde. Altrimenti, piangendosi addosso, davvero quegli anni non saranno serviti a nulla.

Carol Tarantelli: anche lei presente al dibattito in una libreria romana

Antonella Rampino

DALLA PRIMA PAGINA

IL CORAGGIO CRISTIANO DI KOHL

non ci sia di mezzo una legge dello Stato, come per esempio quella sull'aborto. In questo caso, anche le coscienze dei governanti o dei regnanti cristiani avvertono in modo diverso il problema. In Belgio, re Baldovino si assentò per alcuni giorni dal potere per non firmare la legge sull'aborto. In Italia, il capo del governo Andreotti, cattolico fervente e amico di papi, appose la sua firma senza alcuna minaccia di dimissioni.

Sulla contraccezione, ovviamente, non esiste legge di Stato. Il divieto è soltanto morale per i cattolici e proviene da una convinzione che la Chiesa, con in testa il suo Pontefice, continua a mantenere. I teologi ne discutono, il popolo di Dio, compresi alcuni vescovi e sacerdoti, non riescono sempre a vederne i fondamenti logici e nemmeno evangelici. Sarà difficile che questa posizione ufficiale della Chiesa possa mutare ora: tale convinzione è espressa non solo da papi, come Paolo VI e Giovanni Paolo II, ma è stata anche avallata dal Sinodo dei vescovi dedicato alla famiglia.

E, tuttavia, Kohl, a differenza di altri governanti o capi di Stato che rifuggono diplomaticamente dall'urtare pubblicamente le suscettibilità degli uomini di Chiesa, si pone sul piano della gente comune e tenta di farsi interprete autorevole delle coscienze del popolo cristiano, esponendo al Papa il tormento dei credenti, nel modo semplice e schietto che il Pontefice aveva ascoltato, proprio in Germania, a Monaco, dalla giovane cattolica, più di quindici anni fa. Si potrebbe dire che questo di Kohl, al di là della immagine di dura scorza di cancelliere tedesco, è un atteggiamento di sensibile partecipazione cristiana alle difficoltà morali della sua gente che come lui crede in Cristo. Ma cristiano appare anche il suo rivolgersi al Pontefice, che non è acerbo contrasto o ribellione, ma richiesta di comprensione per un disagio morale dei credenti.

La questione che è sotto a tutto il problema, tuttavia, riguarda un punto dell'essenza stessa della legge morale e il suo rapporto con la coscienza. «La Chiesa non condanna nessuno - si affannano a dire i moralisti - solo Dio lo può fare. La Chiesa dice soltanto quello che è bene e quello che è male, poi rispetta le coscienze». L'intransigenza sulla contraccezione è, come si sa, uno dei punti fermi del magistero di Giovanni Paolo II, così come lo è stato di Paolo VI. La durezza del discorso di Wojtyla riguarda appunto l'oggettività della norma, riguarda il dire ciò che è male e ciò che è bene. E' la salvaguardia della legge morale contro l'idea che la coscienza singola possa farsi creatrice di norma erica e che questa debba essere sottomessa ai mutamenti o alle voglie della società consumistica.

Forse altra questione ancora è comprendere che la coscienza non serve soltanto a giustificarci per esimerci da una norma. Essa dovrebbe anche servire (ma è cosa ben poco praticata oggi) ad avvertire la condizione di peccatori. Il che, per i credenti, non vuol dire sentirsi dei reietti, considerarsi degli esclusi dalla misericordia della Chiesa e soprattutto dalla misericordia di Dio. «Anche se ti involvi nel peccato - diceva Santa Caterina da Siena - ricordati che non ti schiferà il dolce tuo Dio».

Domenico Del Rio

Dopo la nomina a presidente della Giunta per le autorizzazioni

La Russa: non difendo Previti Ariosto: ma tu hai già vinto

Il procuratore capo Borrelli: «E' lui stesso il miglior giudice delle compatibilità»

Qui accanto Cesare Previti e Stefania Ariosto. Nella foto grande La Russa (a destra) con Luciano Violante

INTERVISTA

PRESIDENTE E DIFENSORE

MILANO. Efficacia dello svenimento di Stefania Ariosto, «donna fragile e indifesa» (come si autodefinisce), o della nuova prestigiosa carica del deputato-avvocato Ignazio La Russa? Comunque sia, tra denunce e querele, polemiche e accanimenti verbali, la *querelle* tra i due personaggi si conclude con la rinuncia del penalista, esponente di spicco di An, alla difesa di Cesare Previti nel processo Squillante. «Resto convinto - ha detto La Russa, neopresidente della Giunta per le autorizzazioni della Camera - che non vi sia alcuna incompatibilità tra il mio ruolo forense e questo mio nuovo ruolo. Ma per opportunità e trasparenza, e anche per non mettere in difficoltà il mio assistito, ritengo opportuno rinunciare alla difesa di Previti».

Sabato scorso, durante l'udienza per incidente probatorio nell'ambito dell'inchiesta Squillante, la Ariosto, dopo una domanda dell'avv. La Russa, era uscita dall'aula precipitosamente ed era svenuta. Tutta colpa, commenta ora la teste-Omega, «dell'accanimento persecutorio del predetto onorevole, dei soliti metodi dello squadrismo fascista che ben conosciamo».

Ieri mattina la Ariosto ha presentato - attraverso il suo legale di fiducia Mario Roda - in riferimento a quell'episodio, anche una serie di querele contro giornalisti. Ma è la nuova prestigiosa nomina di La Russa a suscitare nuovo sdegno da parte dall'Ariosto e dal suo legale. «Ci siam guardati in faccia allibiti e ci siam domandati: "quis custodiet custodes?" chi concederà l'autorizzazione a procedere contro La Russa? La Russa hai vinto. Ma non farti illusioni. E' vero che nessun giudice potrà mai condannarti per via della mancanza dell'autorizzazione a procedere. Ma la condanna ce l'hai già in tasca. Te l'ha inflitta l'opinione pubblica ed i mass media che han visto la tv». Poi un tocco politico: «Ringrazio Dio che il Polo non abbia vinto. Ora ci ritroveremmo con te ministro Guardasigilli e Previti magari ministro degli Interni e noi tutti cittadini di nazione da terzo mondo. Complimenti». «La Ariosto? Fuori dalle aule di giustizia - dribbla per tutta risposta l'esponente di An - non ricordo bene chi sia...».

Prima che La Russa decidesse le dimissioni, non erano mancate le sollecitazioni al riguardo. «Quando si ricoprono incarichi parlamentari di quella portata sarebbe bene sospendere le proprie attività professionali», aveva anticipato un lapidario Gerardo D'Ambrosio. «Conosco La Russa da parecchi anni; ho assistito ai suoi esordi in corte d'assise. Lo ritengo - è stato il commento del procuratore capo della repubblica di Milano, Francesco Saverio Borrelli - una persona brillante e penso che sarà lui stesso il miglior giudice delle compatibilità o incompatibilità dei propri incarichi. Non ritengo che si tratti di una incompatibilità in generale, ma se La Russa si dovesse trovare in una sorta di conflitto con se stesso a proposito di eventuali richieste di autorizzazioni nei confronti di persone difese da lui sarebbe lo stesso La Russa a dichiarare per primo la propria incompatibilità». E così è andata. **[st. c.]**

«Ho deciso con Cesare»

«Basta, non difenderò più i parlamentari»

ROMA STAVA diventando un «pasticciaccio brutto», poi alle tre del pomeriggio il faccia a faccia che ha risolto il caso: da una parte Cesare Previti, dall'altra Ignazio La Russa. Che lo racconta così: «Ci siamo parlati un quarto d'ora. Io ho detto a Previti: caro Cesare, questo doppio "incarico" pone a me un problema di eleganza e può porre qualche problema alla tua difesa...».

E lui c'è rimasto male?

«No. Aveva capito già due giorni fa come sarebbe finita. Previti è stato squisito, comprensivo, ha capito quale fosse la cosa più saggia per tutti...».

E Previti capì che per lui era meglio non averla più come difensore...

«Abbiamo convenuto che la mia decisione consentiva a lui una difesa senza condizionamenti. Le polemiche non accompagnano una buona difesa».

Ora lo può raccontare: per la prima volta quando Previti le ha chiesto di difenderlo?

«E' stato prima delle elezioni. Gli dissi che ne avrei parlato anche con Fini».

E Fini?

«Mi disse: per carità, difendi pure Previti».

Previti la scelse perché lei ha buoni rapporti con i giudici di Milano?

«Non credo. Una volta gli dissi che la sua difesa era sovraesposta. Forse era d'accordo e per questo mi aveva scelto».

Beh, la sua corsa dietro la signora Ariosto non è stata un modello di understatement...

«Ora possiamo dire la verità: sono uscito dopo che noi, ripeto noi, le abbiamo concesso cinque minuti di riposo. Non è scappata».

Dietro le quinte l'Ulivo era d'accordo sulla sua candidatura alla giunta per le autorizzazioni?

«L'indicazione viene dal Polo ma con il beneplacito, perché non dirlo, dell'Ulivo. Hanno soltanto chiesto di sapere come mi sarei posto davanti al problema-Previti».

E lei che garanzie gli ha dato prima di essere eletto?

«Ho detto che non avrei assistito più nessun parlamentare e se ci fosse stato qualche problema di incompatibilità per il passato, si capisce che mi sarei astenuto».

Ammetterà che esisteva un problema...

«Nonostante sia stato eletto senza un voto contrario (a parte la Lega), nonostante non ci fosse incompatibilità - in casi particolari basta astenersi - c'era un problema di eleganza politica. Liberamente ho deciso di rinunciare all'incarico».

Cosa l'ha convinta a tirarsi indietro?

«Era difficile restare sordi alle parole del presidente Paciotti e del procuratore Borrelli. Parole nei miei confronti che mi hanno inorgoglito. In sostanza dicevano: incompatibilità non c'è ma è bene pensare al futuro».

Insomma, alla fine l'ha convinta Borrelli...

«Le cose più intelligenti, anche stavolta le ha dette lui. Ma per quanto possa sembrare strano mi ha convinto il combinato disposto tra le sue parole e quelle di Previti».

La Ariosto le dà del fascista.

«La signora faccia le valutazioni che crede. La trascrizione dei verbali dimostrerà la mia correttezza. Le mie domande sono state ammesse tutte...».

Fabio Martini

PERSONAGGIO

IL «TESORIERE» DEL BISCIONE

Gli avvocati di Dell'Utri durante l'udienza di ieri a Torino

Al processo per i fondi neri Publitalia il piano di Marcello Dell'Utri per rilanciare il governo Berlusconi

TORINO PER l'avvio del processo a Marcello Dell'Utri sui fondi neri di Publitalia i pm Cristina Bianconi e Luigi Marini si sono presentati in aula con un armadio di faldoni. Fra quelle carte vi sono anche le agende 1995 del top manager Fininvest in cui le due segretarie registravano gli appuntamenti e raccoglievano i suoi pensieri. Biglietti esplosivi che rivelano i progetti politici di Dell'Utri. Anche un Di Pietro da nominare ministro della Giustizia.

Le annotazioni sequestrate si fermano agli ultimi giorni del maggio di un anno fa, quando Dell'Utri venne arrestato. Ma prima di quelle tre settimane di pagine bianche ci sono gli incontri con personaggi dello spettacolo e della politica. E anche qualche sorpresa. A gennaio tre *rendez vous* con Squillante.

In due casi si tratta di un figlio, Maurizio, dell'ex giudice arrestato. Ma per l'ultimo (22 gennaio) il promemoria registra soltanto un «Squillante + Memmo, ore 16, Palazzo Ruspoli». Il padre o il figlio? E chi è Memmo? Nel giro legal-politico della Fininvest se ne conosce uno solo: Domenico Contestabile, sino a pochi giorni prima sottosegretario dimissionario alla Giustizia del governo Berlusconi. I pm torinesi hanno trasmesso le fotocopie di quegli «impegni» ai colleghi del Pool Mani Pulite.

C'è anche un quarto appuntamento che incuriosisce: 21 febbraio, ore 15, all'Hotel Palace di Roma, incontro fissato con Cinà /Bargaretta. E' Gaetano Cinà che compare in una precedente agenda di promemoria - di cui aveva dato notizia l'Espresso - e che il finanziere Rapisarda definì vicino alla famiglia Teresi-Bontade di Cosa Nostra? Di lui si sa che è incensurato e amico di infanzia di Dell'Utri.

Anche in queste ultime agende salta fuori il Dell'Utri politico e soprattutto consigliere del «Principe». Correvano i giorni della crisi del governo Berlusconi e, in carta intestata Publitalia, lasciata fra quelle pagine, c'è anche una bozza di «Proclama». In quattro punti: «1) federalismo politico/fiscale; 2) aspetto istituzionale/ pm non sotto l'esecutivo - pensiamo a salvare l'economia; 3) doppio turno; 4) Di Pietro ministro di Grazia e Giustizia».

Le sorprese saltano fuori anche da altri biglietti vergati dall'elegante grafia di Dell'Utri. Ecco cosa scrive il top manager sotto il titolo «Strategia della ripresa», riferendosi al suo capo: «Stare in vacanza! Il suo nemico è Agnelli. Non deve mollare mai i sindacati. Non deve approvare nulla senza accordo coi sindacati (vedi pensioni e sanità)». Sicuramente successivo è quello in cui, a margine di asterischi, il «consigliere» annota: «Incontro con cardinali per ppi; fare la crisi sulla finanziaria; fare un "coup de théâtre"per la vendita tv».

In quel periodo Dell'Utri non si occupava soltanto di grande strategia politica. Su carta intestata dell'Hotel Majestic di Roma scriveva: «Creare un clima che partendo dalla denuncia preoccupi tutti». In un angolo un ghirigoro che fa pensare alla sigla Gdf. E, di seguito al promemoria, un cognome tra parentesi: Medail. Con punto interrogativo accanto. Ne aggiungiamo un altro: Medail è il giornalista Fininvest delle interviste alla gente comune, tutte a senso unico?

Alla vigilia di questo processo, l'altra ieri sera, Dell'Utri aveva affidato all'Ansa il suo ultimo attacco ai giudici, imprevisto dopo le ultime interviste: «Finalmente si fa il processo. La parola passa ai fatti e non più ai teoremi dei giudici». In aula, ieri mattina, non si è presentato il presidente Costanzo Malchiodi lo ha dichiarato contumace insieme con l'altro imputato superstite, Vincenzo Lupo Stanghellini, capo contabile di Publitalia). E non ha potuto ascoltare l'elencazione delle fonti di prova raccolte contro di lui, durata quaranta minuti.

Molto più sintetico è stato l'avvocato Oreste Dominioni nell'esporre la strategia difensiva: 1) i 12 miliardi di fatturo false su un fatturato di 4 mila miliardi all'anno sono niente o quasi; 2) i relativi fondi neri sono stati gestiti dall'ex numero due di Dell'Utri, Prandelli, unicamente nel proprio interesse personale. Il *controller* inviato da Fininvest in Publitalia sarebbe stato in buona sostanza ladro e traditore.

Alberto Gaino

«Silvio, promuovi Di Pietro e fai un patto coi sindacati»

INCHIESTE FININVEST

Borrelli, nessun superimpegno

MILANO. Il Procuratore di Milano, Francesco Saverio Borrelli, respinge l'accusa di un «superimpegno» del suo ufficio nei confronti della Fininvest a discapito delle indagini sulla criminalità e parla di «indecente manipolazione dei dati». «Ho letto qualcosa del genere nei giorni scorsi - dice rispondendo ai giornalisti a margine della cerimonia per il 182° anniversario della fondazione dell'Arma dei carabinieri -. Si tratta di un'indecente manipolazione di dati statistici male letti e male interpretati». Secondo Borrelli su alcuni organi di stampa a questo proposito «è stato fatto un minestrone senza senso. E' stato detto tra l'altro che nei confronti della Fininvest sono impegnati 10 magistrati. Non scherziamo. A Milano abbiamo 51 sostituti procuratori e quelli che si occupano di quelle indagini sono solo 2 o 3». (Agi)

IL CASO

IDEOLOGIA E ARTE

Un dibattito a Bologna sull'impegno e la cultura mentre cambia la politica

«Niente politica, siamo di sinistra»

Serra, Guccini e Dalla: ecco l'intellettuale del 2000

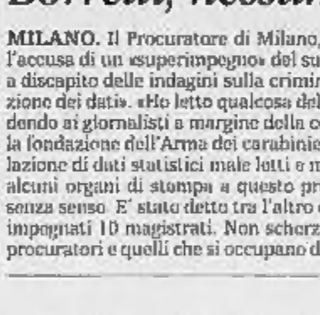
BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

C'è stato un tempo in cui l'«impegno» debordava. Occupava ogni sfera del quotidiano e del politico. L'intellettuale non poteva non essere impegnato. Non poteva trastullarsi nel frivolo. Riecheggiavano i proclami di Zdanov, gli slogan dell'engagement sessantottino. Ne sanno qualcosa Breton o Vittorini, che si sono trovati a fronteggiare i loro rispettivi partiti comunisti nel nome dello svincolo culturale. Poi è arrivato il decennio del riflusso, che ha travolto con la sua ondata individualista il mondo. Ma oggi, che la politica sta nuovamente cambiando, cambia anche il modo di concepire «l'impegno della cultura»? E' una domanda che «Micromega» (una delle riviste che ha aiutato la sinistra a riflettere e riprogettarsi nell'Ulivo) ha rivolto per il suo decennale a un mazzetto di intellettuali. Nell'Aula Magna della facoltà bolognese di chimica. Chiamando allo stesso tavolo, Michele Serra, Lucio Dalla, Francesco Guccini, il sindaco di Bologna Walter Vitali, il padre domenicano Michele Casali (fondatore del Centro San Domenico), Vittorio Boarini (direttore della cineteca di Bologna), sollecitati dal giornalista Michele Smargiassi.

Rompe le righe Michele Serra, che prende subito le distanze da un termine («impegno») che andava per la maggiore nei beati anni del castigo, della giovinezza. «C'era una nota antipatica in quella parola - dice - presupponeva che l'impegnato fosse più nobile degli altri, perché non godeva di cose futili come per esempio andare allo stadio. E sotto questo cappello ideologico si è commessa una quantità impressionante di corbellerie. Col tempo ho imparato che chi si occupa male di se stesso è un disastro quando si occupa degli altri».

Anche Guccini prende le distanze da una categoria sospetta. «Era una maledizione aver addosso l'etichetta di cantautori "impegnati"». Ma per scrivere canzoni non occorre suonare il piffero della rivoluzione, ha ricordato il musicista riagganciandosi alla polemica Vittorini-Togliatti sul «Politecnico». «La canzone che nasce politica è come l'inno di una squadra di calcio, bruttissimo, perché si mette al servizio di un'ideologia. Le canzoni devono invece sgorgare dal desiderio di esprimere qualcosa. Questo è l'unico "impegno" che accetto».

A sinistra Dalla A destra Guccini



Il sindaco Walter Vitali «Va bene la leggerezza ma resti la scelta di campo»

Lucio Dalla, con la barba leggermente ricrescente, è «impegnato» nell'incisione dell'ultimo disco. Ascolta i suoi compagni di tavolata. Dichiara di aver attraversato tutta la gamma di generi, dal soft all'ideologico. Di aver sempre mediato «tra il mondo che volevo» e la canzonetta. E oggi? Si può riproporre l'impegno in cultura? «Il modo migliore è sentirsi leggeri come canne al vento, di sentirsi impegnati solo con la propria dignità, di ascoltare liberamente la novità. Se non ci chiudiamo, accadono i miracoli».

Gli artisti della sinistra non vogliono proprio sentirne parlare di matrimonio stretto tra cultura e politica. Ogni sfera deve marciare per conto proprio. L'unico che prova a ridefinire politicamente la parola impegno, in questo emiciclo bolognese, è il sindaco Walter Vitali, impegnato dal mandato popolare a impegnarsi. «Sono in sintonia con il richiamo di Dalla a essere "leggeri". Purché continui a pesare la scelta di campo. Non siamo più negli Anni 70 in cui emergeva con forza l'adesione a ideali totalizzanti. Oggi l'impegno politico di un sindaco, di quel partito dei sindaci nato con l'esperimento dell'Ulivo, è quello di costruire la casa comune di una città, riscrivere le regole collettive per inaugurare relazioni sociali umanamente, civicamente, ricche».

Bruno Ventavoli

Per snellire le procedure e le realizzazioni

Opere pubbliche, Di Pietro «decentra» alle Regioni

ROMA. L'intesa Stato-Regione sulla conformità urbanistica delle opere di interesse statale sarà curata dai provveditori regionali alle opere pubbliche anziché dagli uffici del ministero dei Lavori pubblici come è finora avvenuto.

L'iniziativa - tesa a snellire in misura significativa le procedure per la realizzazione delle opere pubbliche - è stata adottata dal ministro dei Lavori pubblici Antonio Di Pietro.

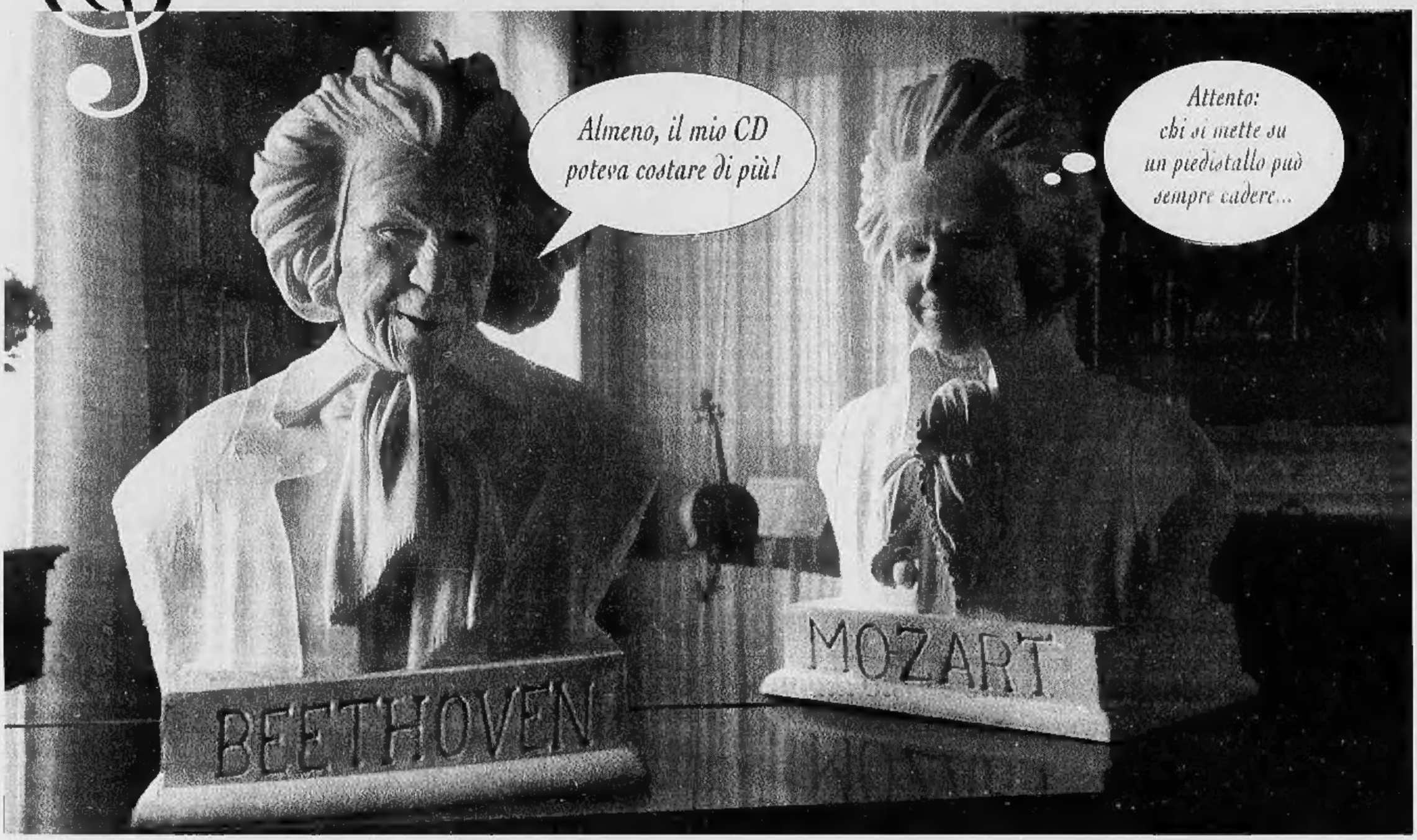
Il provvedimento - rileva una nota - tende ad accentuare il decentramento dell'azione amministrativa in modo da rendere - pur nel rispetto ai valori urbanistici e dell'ambiente - più spediti i rapporti tra organi regionali e statali riguardanti le opere di interesse statale da realizzare sul territorio regionale. Inoltre - prosegue la nota - si rende più agevole e diretto il controllo da parte dei cittadini sulla trasparenza e la correttezza delle decisioni in fase preliminare, attenuando così i rischi di un'interruzione dei lavori stessi. La direzione generale del coordinamento territoriale, che ha sede al ministero, si occuperà del profilo urbanistico delle grandi infrastrutture che travalicano l'ambito regionale.

Il primo commento positivo (ma con riserva) alla decisione di Di Pietro è stato espresso dal deputato verde Sauro Turroni. «Il decentramento - ha detto Turroni - accelera le procedure, tuttavia non è sufficiente a garantire la trasparenza e la correttezza generale del coordinamento territoriale, che ha sede al ministero, si occuperà del profilo urbanistico delle grandi infrastrutture che travalicano l'ambito regionale.

Il primo commento positivo (ma con riserva) alla decisione di Di Pietro è stato espresso dal deputato verde Sauro Turroni. «Il decentramento - ha detto Turroni - accelera le procedure, tuttavia non è sufficiente a garantire la trasparenza e la correttezza delle decisioni. Cpmunque, il decentramento provocherà sicuramente una riduzione dei tempi». **[r. i.]**

Prendete nota: dall'8 giugno Specchio vi farà capire o riscoprire Il Mondo delle Sinfonie.

7 CD da collezione ad un prezzo che suona straordinario; ogni sabato per 7 settimane.



Questo sabato il 1°CD dedicato a Mozart, con la Sinfonia n.41 in Do maggiore, KV 551 "Jupiter".

Grande Concorso Passaporto Musicale
Ogni settimana in palio tanti premi degni di nota.

Specchio + La Stampa + il CD a L.6900.*

C'è chi vorrebbe avvicinarsi alla musica classica ma non sa da dove iniziare. E c'è chi vorrebbe riavvicinarsi ma non sa bene da dove ripartire. L'occasione è finalmente arrivata: dall'8 giugno infatti Specchio vi guida a scoprire o riscoprire **Il Mondo delle Sinfonie**.

Una guida tutta da ascoltare, grazie a sette CD da collezione che racchiudono il meglio della musica classica. In ordine di apparizione: Mozart, Beethoven, Schubert e Schumann, Berlioz, Brahms, Ciaikovski e Dvorak. Otto maestri delle sette note, a un prezzo che suona straordinario.

Una guida tutta da leggere. Ogni settimana su Specchio, con un servizio ricco di informazioni e curiosità sugli autori e le loro opere, più una scheda-guida alle migliori incisioni e interpretazioni in commercio. Ogni sabato su La Stampa, con un approfondimento firmato dai critici musicali più prestigiosi. Buon ascolto e buona lettura.

*Si può acquistare solo La Stampa a 1500 lire o La Stampa + Specchio a 2500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

AUT. MIN. RICH.

Nuovo choc in Israele per le dichiarazioni di Amir. Washington a Netanyahu: così non va

Il killer di Rabin: ha vinto il mio candidato

Arafat: faremo uno Stato

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Non parla, ma il suo freddo sorriso la dice tutta. Ygal Amir, il terrorista che uccidendo il premier laborista Yitzhak Rabin ha fatto anticipare le elezioni israeliane e ha tentato di congelare il processo di pace, è molto soddisfatto dell'esito del voto e del conseguente ritorno al potere del Likud. Al tribunale distrettuale di Tel Aviv - dove Amir è tornato ieri assieme al fratello Haggai e all'amico Dror Adani per rispondere dell'accusa di aver cospirato contro il premier, di aver messo da parte un arsenale e di aver progettato attentati antipalestinesi - l'estremista che due mesi fa ha iniziato a scontare l'ergastolo non ha rilasciato dichiarazioni. Per lui parla l'avvocato difensore, Shmuel Fleishman: «Ygal è molto soddisfatto dell'esito del voto perché ritiene che le sue idee siano vicine a quelle del premier eletto Benjamin Netanyahu». «Ygal - aggiunge il legale - ha votato per Netanyahu e ritiene che adesso Israele abbia imboccato la strada giusta». Un familiare aggiunge che Amir ha anche votato per il partito di estrema destra Moledet, che avrà due seggi alla Knesset.

Il suo voto nel carcere di Ohaley Kedar (Beer Sheva) - mentre era protetto da cinque agenti di sicurezza e indossava un giubbotto antiproiettile - aveva provocato furiose polemiche in Israele. La vedova di Rabin, Leah, lo aveva definito «scandaloso», e lo scrittore Amos Oz aveva criticato il fatto che Amir fosse l'unico israeliano ad aver votato due volte: la prima con i proiettili, la seconda con la scheda». «Il clima di paura verso la destra è finito - prosegue compiaciuto l'avvocato Fleishman -, alcuni testimoni che esitavano a deporre a nostro favore sono adesso disponibili». Ma non è preoccupato, Amir, delle professioni di pace fatte anche da Netanyahu? «Niente affatto - replica Fleishman - anche Amir ha sempre voluto la pace. Ma una pace diversa da quella ipotizzata dal governo uscente».

Ieri, mentre ad Aqaba sul Mar Rosso si incontravano re Hussein, Yasser Arafat e Hosni Mubarak, Netanyahu si è molto sforzato di convincere il mondo arabo che il ritorno al potere del Likud non significa necessariamente la fine delle speranze di pace nella regione. Per la seconda volta in tre giorni il premier eletto ha ricevuto l'ambasciatore d'Egitto in Israele Muhammed Bassiuny (che era latore di un messaggio di Mubarak) e ha avuto colloqui con i ministri degli Esteri dell'Oman e della Mauritania. Il suo consigliere politico Dore Gold, inoltre, era ieri reduce da colloqui segreti ad Amman nel corso dei quali aveva assicurato ai dirigenti giordani che il Likud è un partito pragmatico.

Arafat ha voluto subito mettere alla prova Netanyahu. Conoscendo la poca sensibilità del Likud sul futuro di Gerusalemme e la sua opposizione a uno Stato palestinese indipendente, il presidente dell'Anp ha dichiarato: «E' ormai imminente la dichiarazione di uno Stato palestinese indipendente che avrà per capitale Al Quds al-Sharif, Gerusalemme. Questa è la volontà del popolo palestinese». Mubarak ha subito annuito: «Lo Stato palestinese ci sarà: la storia lo conferma, che piaccia o non. Re Hussein ha aggiunto (pensando ai piani dei falchi del Likud, come Ariel Sharon): «La Giordania non sarà mai uno Stato palestinese».

A Gerusalemme, Netanyahu non si è scandalizzato troppo: «Le dichiarazioni di Arafat - si è limitato a constatare - non sono nuove». Nel frattempo i suoi collaboratori sono impegnati a raccogliere gli elementi necessari per mettere a punto la politica del nuovo governo di fronte ai palestinesi. Il consigliere Gold, il collaboratore Dani Naveh e il deputato del Likud Gideon Ezra (un ex dirigente dei servizi segreti) hanno discusso a lungo del ridispiegamento dell'esercito israeliano fuori da Hebron con il generale Uzi Dayan. Netanyahu, prevede la radio dei coloni Canale 7, ordinerà non un ritiro bensì un riassestamento dell'esercito in modo che i centomila abitanti palestinesi della città possano godere di autonomia amministrativa. Ieri intanto a Hebron i coloni sono passati all'azione impadronendosi di un vecchio bagno turco nelle vicinanze del quartiere ebraico. Un dirigente del Likud, Moshe Katsav, ha confermato: «A Hebron i coloni ebrei resteranno per l'eternità».

Le proposte sul proseguimento del processo di pace avanzate dal premier eletto israeliano Benjamin Netanyahu sono insufficienti ad arrivare ad una pace globale, afferma ieri il portavoce del dipartimento di Stato Usa Nicholas Burns. La valutazione viene in particolare riferita al negoziato israelo-siriano.

Il portavoce del dipartimento di Stato ha ricordato che la politica di Washington in Medio Oriente, imperniata sul principio «terra in cambio di pace» non è cambiata dopo l'elezione del leader del Likud.

Aldo Baquis

Amir al processo per l'uccisione di Rabin: il suo diritto al voto ha provocato polemiche nel Paese

DELEGATO DELLA CROCE ROSSA

Imboscata, italiano ammazzato in Burundi

NAIROBI. L'ondata di violenza che sconvolge il Burundi, e che in meno di 3 anni ha già provocato 150.000 morti, non ha risparmiato neppure il Comitato internazionale della Croce rossa (Cicr): martedì, tre suoi delegati, tra i quali un italiano, sono stati uccisi nella provincia nord-occidentale di Cibitoke, dove un convoglio di due fuoristrada dell'organizzazione umanitaria è caduto in un'imboscata nei pressi del villaggio di Mugina, a più di 150 km dalla capitale Bujumbura.

All'improvviso, l'autovettura di testa, che come l'altra era chiaramente identificabile dalla bandiera con la Croce rossa su fondo bianco, è stata mitragliata da ignoti attentatori appostati nella boscaglia. I suoi tre occupanti, l'italiano Juan Ruffino (36 anni) e gli svizzeri Reto Neuenschwander (39) e Cedric Martin (32), sono morti sul colpo, mentre gli altri due delegati del Cicr che erano a bordo della seconda autovettura del convoglio hanno subito fatto marcia indietro e si sono diretti a Mugina per lanciare l'allarme. Di nazionalità italiana, Ruffino era nato a Ginevra il 10 luglio 1959 ed era in fase di naturalizzazione per ottenere il passaporto elvetico. Era nel Cicr dal 3 agosto '95 come delegato in Burundi. In seguito all'attentato, il Cicr ha deciso ieri la sospensione di tutte le sue attività nel Paese africano, in attesa di stabilire una linea di condotta e accertare quanto è accaduto. [Ansa]

Il fisico Vanunu

«Uccisa la donna che mi adescò»

GERUSALEMME. «Cindy», la bella Mata Hari del Mossad, che adescò il fisico israeliano Mordechai Vanunu con la classica «trappola del miele», sarebbe stata uccisa per non rivelare i segreti dell'operazione. A sostenere questa versione è lo stesso Vanunu, in isolamento in un carcere israeliano da 9 anni. Il fisico ha presentato un'istanza alla suprema corte perché Israele apra un'inchiesta sul suo rapimento a Roma nell'86 e chiarisca la sorte della donna che lo aveva convinto con la promessa di favori sessuali a lasciare Londra per l'Italia: a suo avviso potrebbe essere stata un'agente della Cia, poi uccisa da chi aveva organizzato il suo rapimento. La corte ha respinto la richiesta, ma l'ha resa pubblica. Non è chiaro se Vanunu voglia così sostenere che il rapimento fu organizzato dal Mossad con la Cia. Certo è che l'intera operazione, scattata pochi giorni prima che il Sunday Times pubblicasse le rivelazioni di Vanunu sul centro nucleare di Dimona, resta avvolta nel mistero e che di «Cindy» si sono perse le tracce. [AdnKronos]

INTERVENTO

UN DISSIDENTE DELL'EX URSS

Lo scrittore reduce dal Gulag: «A votare pc è il 30% che per le riforme fa la fame»

Sinyavskij: meglio i comunisti di Boris

«Ziuganov è stato creato dal malgoverno del Cremlino»

PARIGI

Mi domandano spesso: perché non mostri alcuna paura di Gennadi Ziuganov? Tu hai sofferto di persona sotto il comunismo. Hai forse dimenticato la condanna ai lavori forzati per la tua attività letteraria?

In vista delle elezioni presidenziali russe, sono in molti a mostrare un terrore quasi isterico del leader comunista Ziuganov, e ad enfatizzare i pericoli della sua eventuale vittoria: cortina di ferro, censura, gulag, persecuzione dei dissidenti.

La paura del comunismo spinge gli intellettuali ad abbracciare la causa di Boris Eltsin, scegliendo il male minore.

Io non ho dimenticato nulla. Alla dottrina comunista sono refrattario oggi come ero trent'anni fa, e non ho intenzione alcuna di votare per Ziuganov. Ma trovo il compagno Eltsin non meno repellente, e sono convinto che nella Russia di oggi rappresenti un male più grande dell'attuale partito comunista.

Perché? Perché il 30% della popolazione caduta sotto il livello di povertà in seguito alle «riforme» del presidente Eltsin e del suo primo ministro Egor Gaidar non ha altra scelta che passare all'opposizione - cioè ai comunisti.

E' la gente impoverita che forma la base elettorale di Ziuganov. Perciò è la politica di Eltsin che ha fatto nascere il sentimento filo-comunista in Russia, un sentimento destinato a crescere ancora se il Presidente resistesse al potere per un secondo mandato.

Esaminiamo gli argomenti terroristici con cui si cerca di convincere i russi a rieleggere Eltsin.

Repressione. Chi potrebbero reprimere i comunisti? Gli intellettuali che esercitano il diritto alla libertà di espressione?

Ma il regime di Eltsin ha già così svalutato la libertà di parola, dimostrando che «puoi gridare quanto vuoi, tanto continueremo a fare quello che ci pare» (come in Cecenia, per esempio), che è comunque improbabile che quella libertà venga resuscitata in breve tempo.

Redistribuzione della proprietà. Perché, si dice, la mafia russa dovrebbe permettere che avvenga un cambio di governo? Dopotutto, il potere reale nel Paese non sta nelle mani del Presidente ma in quelle dei giovani mafiosi che si muovono dietro la facciata del governo.

Ma la Russia è così inondata di armi che una redistribuzione delle proprietà rubate durante il regime di Eltsin non è molto probabile.

Comunisti. I comunisti di oggi non sono più fanatici pronti a sacrificare se stessi e gli altri per un ideale, ma solo un branco di arraffatori desiderosi della loro fetta della torta russa.

Nel decennio passato, hanno saputo approfittare di tutte le libertà ottenute: viaggi all'estero, film pornografici, libero flusso di denaro da e per il Paese, istruzione qualificata per i figli, case di vacanza in Florida. E' improbabile che ci rinuncino.

Il ritorno del terrore. Sono passati 11 anni dall'avvio della perestrojka. Quelli che avevano 10 anni nell'85 adesso ne hanno 21. Sono cresciuti liberi dalla paura della repressione politica. Non credo che questi giovani rinunceranno facilmente al diritto di pensare ed esprimersi.

Inoltre, la vittoria comunista alle elezioni costringerebbe quegli intellettuali che non potranno mettersi al servizio del governo a unirsi in un'opposizione. Così, finalmente, in Russia ci sarebbe un'opposizione di ampio respiro e non una manciata di dissidenti.

Non dimentichiamo che il mondo controllerebbe con severità ogni passo del governo Ziuganov, mentre di Eltsin ha dimenticato tutto, dal bombardamento del Parlamento alla guerra in Cecenia.

Che triste situazione i vecchi. La miseria li spingerà a votare comunista, ma non per questo avranno una briciola di pane in più.

Ho appena passato con mia moglie tre settimane a Mosca, dove ho incontrato sostenitori di vari candidati. Ho anche preso parte al viaggio elettorale di Gorbaciov a Volgograd; non appena nostro figlio ha saputo che lo avremmo accompagnato, ha gridato al telefono da Parigi: «Mamma! Quando sparano a Gorbaciov, non metterti sulla linea di tiro. Per questo ci sono già le sue guardie del corpo con i giubbotti antiproiettile». In effetti, quel meeting elettorale di Gorbaciov è cominciato male, con urla di minaccia. Ma dopo 15 minuti la conversazione si è fatta distesa. Alla fine la gente non voleva andar via; desiderava continuare a parlare.

Più tardi sono rimasto allibito vedendo come l'evento è stato coperto dalla televisione. Il servizio mostrava qualche immagine dell'inizio dell'incontro, mentre il commentatore spiegava che la gente di Volgograd aveva snobbato Gorbaciov.

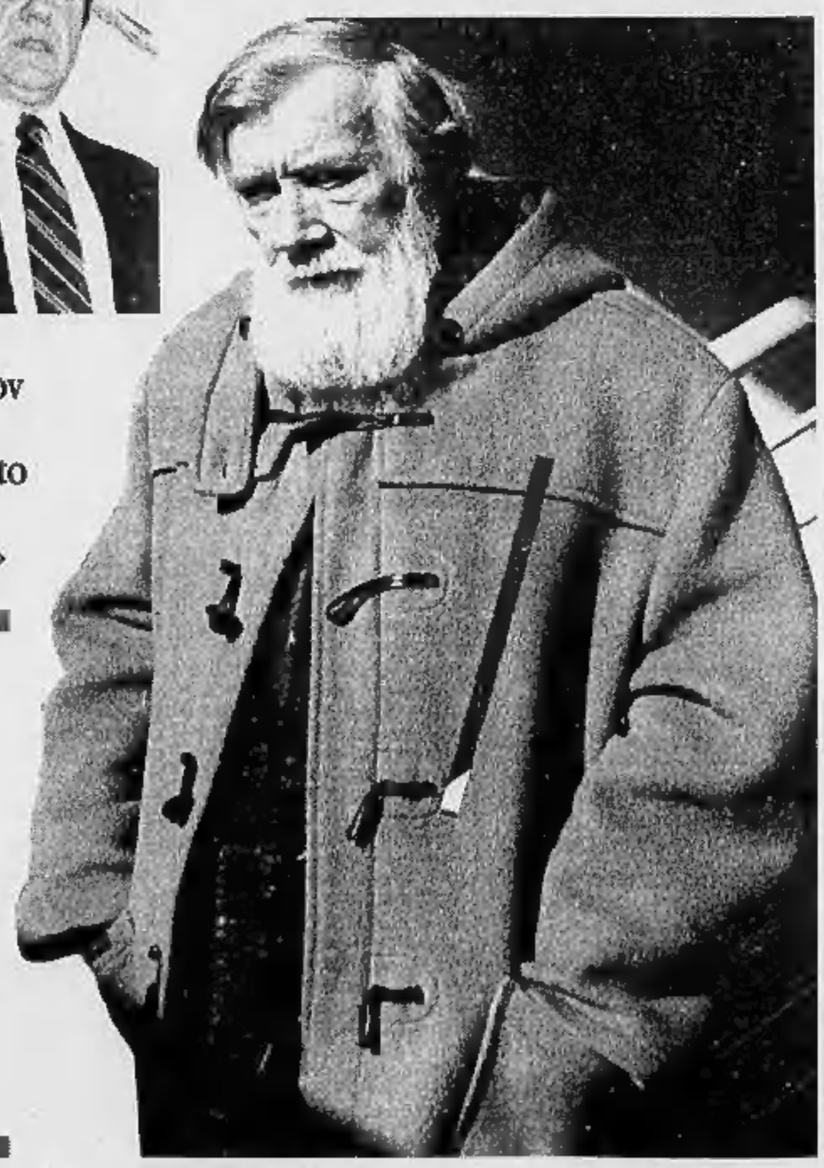
Questa è stata pura propaganda. La falsa campagna elettorale di Eltsin sta rendendo il mio Paese un'altra volta prigioniero.

Gorbaciov mi ha fatto una buona impressione. Mi piacciono le persone forti e sono attratto da un personaggio che non ha avuto timore di mirare la sua poltrona di segretario generale del partito comunista sovietico (su cui avrebbe potuto sedere molto più a lungo), che ha avuto il coraggio di liberare Andrei Sacharov dall'esilio interno e gli altri dissidenti dai campi di lavoro, che ha rischiato dando al Paese la libertà di espressione e le elezioni, e che, cosa più importante di tutte, non teme di concorrere alla presidenza a dispetto dei vecchi comunisti che gli gridano «giuda!».

Gorbaciov è l'unico fra i candidati ad aver fatto qualcosa di buono per il Paese e il mondo.

Andrei Sinyavskij
Copyright «The New York Times» e per l'Italia «La Stampa»

«I comunisti? Un branco di ladri, ma non sono un pericolo perché la libertà non c'è già più»



«Gorbaciov è il solo che ha fatto qualcosa di buono»

Qui accanto lo scrittore ex dissidente Sinyavskij e sopra il leader comunista Ziuganov

Il governo russo convoca l'ambasciatore

«L'Agenzia ebraica a Mosca, covo di 007»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Spie o operatori umanitari? A quanto pare la luna di miele tra Israele e Russia, iniziata con Gorbaciov, sta incontrando qualche difficoltà. Oggetto della disputa l'Agenzia Ebraica che, secondo i russi, si occuperebbe più di spionaggio a favore del più brillante dei servizi segreti, il Mossad israeliano, che non di aiutare gli ebrei russi a superare le loro difficoltà.

L'Agenzia - il suo nome in ebraico è Sochnut - ha uffici in oltre trenta città dell'ex Unione Sovietica e ha aiutato a emigrare in Israele qualcosa come 600 mila ebrei dal 1989 ad oggi. Finora tutto era filato liscio. Ma nei giorni scorsi un anonimo funzionario del ministero degli Esteri russo aveva acceso la miccia con una sibillina dichiarazione all'agenzia Interfax: «La Sochnut lavora per il Mossad e interferisce negli affari interni russi».

Secca messa in guardia seguita il giorno dopo dalla convocazione dell'ambasciatore israeliano a Mosca, signora Aliza Shenar, presso il ministro della Giustizia, Valentin Kovaliov. Il portavoce israeliano ha minimizzato, parlando di «problemi di ri-registrazione» della Sochnut, «connessi con la nuova legislazione russa entrata in vigore nel 1995». Ma proprio la nuova legge concede tre anni di tempo alle organizzazioni non governative di assistenza per mettersi in regola. Perché dunque la pressione del Cremlino?

Il sospetto che la carne al fuoco sia cospicua è venuto invece dalla versione russa, fornita dopo l'incontro tra ambasciatrice e ministro. «Il ministro Kovaliov ha messo in chiaro - ha detto il portavoce russo - che la Sochnut ha due alternative: o quella di operare legalmente, o quella di operare illegalmente». Ma né l'una parte, né l'altra ha spiegato quali reclami la parte russa abbia esposto all'ambasciatrice israeliana.

Non è la prima volta che questioni di questo genere emergono alla superficie. In questi ultimi anni soprattutto la stampa nazional-patriottica aveva sollevato a più riprese interrogativi - talvolta fondati, talaltra pretestuosi - sull'attività delle varie decine di organizzazioni non governative occidentali che operano in territorio russo e in quello degli altri Stati ex sovietici. Mentre molte di queste organizzazioni esercitano importanti attività di aiuto agli strati più deboli della popolazione, colpiti dalle conseguenze della terapia choc, è un fatto che oltre - in particolare le filiali di molte sette religiose, quasi tutte americane - si sono preoccupate soprattutto di attività di proselitismo.

> La «Sochnut» ha fatto emigrare in Israele 600 mila persone ora il Cremlino la accusa di lavorare per il Mossad

Quanto basta per sospettarle di altre forme di interesse, incluse quelle meno innocenti concernenti i pochi segreti, industriali e militari, che la Russia non ha ancora venduto spontaneamente agli occidentali.

L'impressione degli osservatori è comunque che la vicenda della Sochnut faccia parte di una moneta di scambio preelettorale tra Eltsin e una parte dell'opposizione, quella che ha il dente avvelenato con l'occidente e quella che ha particolari inclinazioni antisemite. Tutto vale per prendere voti, per accattivarsi settori dell'elettorato anche molto lontani, per smorzare gli ardori polemici di concorrenti comunque significativi come, ad esempio, il leader nazionalista Vladimir Zhirinovskij.

Fare la voce grossa contro la Sochnut e contro Tel Aviv alla vigilia delle elezioni non significa però che la faccenda si gonfierà oltre limiti fisiologici. Passata la tempesta elettorale tutto tornerà come prima. L'emigrazione ebraica verso Israele è destinata a continuare.

Giulietto Chiesa

INTERVISTA

IL LEADER DEI «CORSARI VERDI»

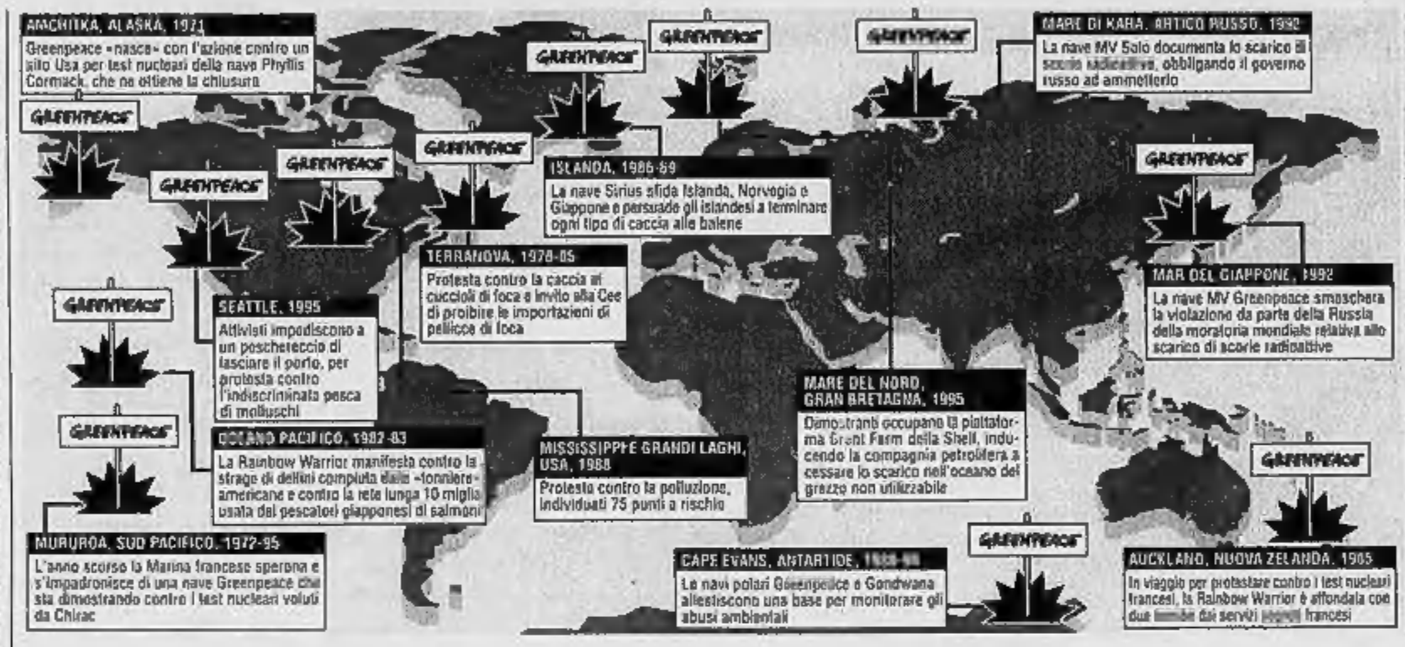
David McTaggart: so che un esperimento è imminente, una nostra nave presto a Shanghai

Greenpeace, rotta sulla Cina

«Faremo finire anche i suoi test nucleari»

Le azioni di Greenpeace e David McTaggart

Il fondatore ha ricevuto a Roma il premio dell'Archivio Disarmo



ROMA. Operazione Cina. A un anno dalla battaglia navale attorno all'atollo francese di Mururoa, i corsari di Greenpeace vanno all'arrembaggio dell'ultima grande potenza che ancora rifiuta di firmare a Ginevra il Trattato contro i test nucleari (Ctbt). «M.V. Greenpeace», la nave ammiraglia della flotta dell'organizzazione, salpa oggi da Manila diretta a Shanghai, dove spera di arrivare fra tre-quattro giorni, sempre che le autorità cinesi non intervengano prima.

Da tempo circolano voci secondo cui Pechino avrebbe programmato proprio per le prossime settimane una serie di esplosioni nucleari nel sito di Lop Nor, nel Nord-Ovest della Cina, tra la Mongolia e il Tibet. A Ginevra le trattative per arrivare alla firma del Ctbt dovrebbero concludersi entro giugno. Finora la Cina ha detto che non aderirà se non le sarà permesso di condurre alcuni test nucleari «pacifici». Ma se Pechino non aderirà, è probabile che altre potenze nucleari si tirino indietro, svuotando ancora di più l'eventuale accordo.

L'Italia è una tenace sostenitrice del Ctbt. Già l'anno scorso la campagna di Greenpeace portò Lamberto Dini e Jacques Chirac a scontrarsi. E quest'anno l'iniziativa dell'organizzazione verde ha l'aperto sostegno del governo dell'Ulivo: il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi ha inviato qualche giorno fa un messaggio di auguri a tutto l'equipaggio di «M.V. Greenpeace».

David McTaggart, l'ex imprenditore edile di Vancouver che fondò Greenpeace negli Anni Settanta (adesso è il vispo presidente onorario dell'organizzazione), ha ricevuto ieri a Roma il Premio Colomba d'Oro per la Pace dato ogni anno dall'Archivio Disarmo e dalle Coop ad una personalità internazionale.

McTaggart, qual è l'obiettivo di questa missione in Cina?

«Attirare l'attenzione del mondo su ciò che stanno facendo i cinesi. In questo senso è un'azione simile a quella che facemmo l'anno scorso a Mururoa».

Che risultati sperate di ottenere da Pechino?

«La fine dei test in Cina e la firma del Trattato entro la fine dell'anno».

Le sembra realistico?

«Se si limitassero a fare solo un altro paio di test e poi firmassero il Trattato sarebbe una vittoria. Intendiamoci, non sto dicendo che sarebbe una cosa buona. Ma sarebbe comunque una vittoria».

E l'ipotesi cinese di continuare a fare «test pacifici»?

«Un'ipotesi ridicola».

Che cosa farete se i cinesi bloccheranno la nave di Greenpeace al limite delle loro acque territoriali?

«Beh, credo che cercheremo di entrare comunque» (Ride).

Le autorità di Pechino vi hanno già messo in guardia?

«Ci hanno fatto sapere per vie traverse che non gradirebbero la cosa».

Che cosa intende dire?

«A livello ufficiale non dicono granché. Ma Paesi come la Cina in queste cose sono sempre molto circospetti. Prima del fatto dicono poco. Bisogna commettere la trasgressione: a quel punto ti fanno sapere come la pensano».

E in Giappone, l'altra grande potenza di quell'area, come guardano a questa vostra missione?

«E' importante per noi ottenere il sostegno del Giappone e ci stiamo lavorando. Purtroppo, sottobanco il Giappone finisce quasi sempre per mettersi d'accordo con gli Stati Uniti».

Perché dice «purtroppo»?

«Perché è mia convinzione - per dirla con assoluta franchezza - che gli Stati Uniti sono contrari alla fine dei test nucleari».

Veramente a Ginevra dicono di voler firmare.

«Ho le prove del contrario».

E l'opinione pubblica americana?

«Le faccio solo un esempio: se l'anno scorso la nostra nave fosse partita da San Francisco per recarsi a Mururoa, anziché da Ostia, nessuno avrebbe mai saputo nulla della nostra azione».

Perché mai?

«Perché i media americani avrebbero ignorato la vicenda. Il sostegno dell'Italia, invece, fu enorme ed ebbe un grandissimo effetto su tutta la nostra impresa».

Quest'anno avete addirittura il sostegno ufficiale del ministro dell'Ambiente Edo Ronchi.

«E' assolutamente fantastico. Faccio le mie congratulazioni agli italiani».

Vedremo anche assalti alle ambasciate cinesi?

«Abbiamo fatto in passato tante azioni spericolate: ci siamo lanciati da ponti, abbiamo fatto blocchi stradali, ci siamo lanciati dai cornicioni di famosi palazzi. Forse è venuto il momento di interpretare il nostro attivismo in maniera diversa».

Un esponente di Greenpeace ha detto a Time: «Eravamo la "Banda del gommone", ora abbiamo bisogno di manager capaci di gestire un'organizzazione mondiale». E' davvero la fine di un'epoca? Niente più arrembaggi in gommone?

«Dobbiamo guardare in faccia alla realtà. E prepararci alle sfide del 21° secolo. La nostra arma del futuro è la tecnologia...».

Andrea di Robilant

UNIONE EUROPEA

Il presidente della Commissione europea Jacques Santer e (a destra) il premier britannico John Major (FOTO ANSA-REUTER)

Attenuato l'embargo Londra blocca ancora i lavori, l'Ue potrebbe deferirla alla Corte

Mucca pazza, Bruxelles minaccia Major

Santer: il sabotaggio britannico viola il Trattato

Dini offre una mediazione e Rifkind non bloccherà l'adesione della Slovenia

BRUXELLES. Come era prevedibile, la malattia delle mucche pazze britanniche ha creato una grave crisi politica europea, ed è quasi certo ormai che la questione bovina esploderà come una bomba a orologeria proprio durante il vertice di Firenze, che avrebbe dovuto invece chiudere in bellezza la presidenza italiana dell'Unione europea. Lunedì notte, dopo dieci ore di inutili negoziati, i ministri dell'Agricoltura dei Quindici non erano riusciti a compiere alcun passo avanti. Ieri, allora, è stata la Commissione europea a prendere il coraggio a due mani, togliendo il divieto all'esportazione di tre prodotti derivati dai bovini britannici: gelatina, sego e sperma.

Si tratta di prodotti considerati sicuri, e comunque la Commissione ha imposto agli inglesi severissime misure sanitarie e di controllo. Ma come era prevedibile, quello che il ministro degli Esteri britannico Malcolm Rifkind aveva definito «un passo nella giusta direzione» non è bastato. Gli inglesi hanno boicottato i lavori del Consiglio dei ministri europei, silurando quante più decisioni possibile, comprese alcune che loro stessi avevano proposto. E così la guerriglia è sfociata ieri in guerra aperta.

In un attacco senza precedenti contro uno Stato membro, il presidente della Commissione Jacques Santer ha denunciato ieri al Parlamento europeo «la situazione estremamente grave che prevale attualmente al Consiglio a causa della politica di ostruzione manifesta e deliberata del Regno Unito. Tali atteggiamenti non hanno cittadinanza in una Unione che è basata sul diritto e la solidarietà che, per definizione, è reciproca». E pur senza minacciare il ricorso alla Corte di giustizia contro il governo di Londra, ha aggiunto: «Tali atteggiamenti sono contrari sia allo spirito che alla lettera del Trattato», che all'articolo 5 obbliga gli Stati ad astenersi «da qualsiasi misura suscettibile di mettere in pericolo la realizzazione» delle politiche comunitarie.

Santer ha allora lanciato «un pressante appello alle autorità britanniche, perché rinuncino a questa politica, e permettano alle istituzioni di fare il proprio lavoro. La Commissione - ha proseguito - si aspetta da parte del Regno Unito un allentamento immediato della sua posizione conflittuale». Se ciò non avverrà, ha minacciato, è inutile che gli inglesi sperino in un ulteriore ammorbidimento del divieto di esportazione dei loro prodotti bovini: la levata dell'embargo «rischia di essere seriamente compromessa».

Ma il premier John Major ha legato il proprio traballante destino politico alle mucche pazze, e punta a risollevare la sua bassissima popolarità facendo leva sui sentimenti anti-europei degli elettori britannici. A nulla dunque è valsa la condanna della cieca politica del boicottaggio da parte della Confindustria inglese. A nulla sono valse le ultime, allarmanti notizie: un allevatore rovinato dalla malattia che si è suicidato; una nuova vittima, l'undicesima, della versione umana della malattia; e l'inquietante ammissione di uno scienziato, secondo cui il morbo potrebbe essere ereditario.

John Major non ha parlato, ma ha fatto dire al suo portavoce che Londra non farà alcuna marcia indietro. «Dobbiamo continuare a fare pressione in questo modo», con buona pace degli altri europei. Il vertice di Firenze rischia così di essere condannato in partenza al fallimento. La convenzione su Europol, l'embrione di polizia europea, non verrà probabilmente approvata.

Nessun rischio invece per l'accordo di associazione della Slovenia all'Unione europea, su cui i 15 dovrebbero deliberare il 10 e l'11 giugno prossimi a Lussemburgo. In una dichiarazione al termine dei colloqui, svoltisi alla Farnesina sul tema della «mucca pazza», con il ministro degli Esteri italiano Lamberto Dini, il britannico Rifkind ha infatti dichiarato che «nella politica di non cooperazione della Gran Bretagna con l'Ue ci saranno eccezioni caso per caso», e che la prima di queste riguarderà proprio Lubiana la cui adesione, prevista per lunedì, «non sarà bloccata per le sue importanti implicazioni internazionali». Dini, commentando la dichiarazione di Rifkind su questo specifico punto, ha detto che il governo italiano è «lieto della decisione assunta». In cambio della disponibilità britannica sul caso Slovenia, Dini si incaricherà di trovare un accordo su Mucca Pazza prima del vertice di Firenze. Secondo Rifkind, «potrebbe essere una svolta».

Fabio Squillante

GRAN BRETAGNA

E' la prima volta, a disposizione 135 chilometri navigabili

La gondola sbarca a Londra

Nei canali della «Little Venice» inglese

Gondole in un rio di Venezia

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dalla Serenissima a Londra: per la prima volta una gondola solca, da ieri, i canali della capitale inglese. Piccoli tragitti sul Regent's Canal, per ora, nel quartiere che il poeta Robert Browning non casualmente ribattezzò «Little Venice», la piccola Venezia. Tanto per dare, in queste giornate d'improvvisa estate londinese, il primo gusto del Canal Grande anche agli inglesi che non sono mai stati in Italia. Ma poi, se l'esperimento funzionerà, altri canali - su 135 chilometri navigabili rimasti nella città - vedranno le imprese di Nick Birch.

Birch è l'appassionato del remo che ha portato la gondola in Inghilterra; anzi, è il primo gondoliere inglese. Ha imparato a vogare «alla veneziana» alla Società Canottieri Querini, che con la Bucintoro si spartisce gli onori della «nobile arte». E da Stratford-upon-Avon, la città di Shakespeare dove ha sede la sua ditta specializzata nel restauro di barche e chiatte d'epoca, ha portato a Londra una gondola totalmente rinnovata.

Si chiama «La sirena della Serenissima»; più prosaicamente, in inglese, «The siren of Venice». E' una gondola classica, costruita nei celebri cantieri Nevis Tramontin nel 1958 come premio per una regata. Fino al 1980 la Sirena ha fatto servizio dal Bacino Orseolo; poi è andata in pensione, in secca da quando il suo gondoliere è diventato «capo» e ha smesso di vogare. Era in cattive condizioni, dopo tanti anni; ma in sei settimane rieccola nel suo splendore originale, brillante sotto il sole di Londra.

Little Venice era d'obbligo per un esordio del genere, con le sue case eleganti che si specchiano nel canale, i preziosi isolotti, le chiatte a colori vivaci usate come abitazione lungo le rive. Qualche anno fa un intraprendente ristoratore italiano (di Ivrea, ma veneziano d'adozione) aveva aperto sulle sue sponde un ristorante «Canaletto» che ora non c'è più - trasferito a Nord della città - ma in cui aveva cercato di dare anche gastronomicamente agli inglesi i sapori e i profumi di Venezia. Resta uno degli angoli più appartati di Londra; era con gondola, grazie ai buoni uffici della British Waterways, la società che gestisce i 3200 chilometri di canali ancora navigabili in Inghilterra.

Per l'inaugurazione del servizio gondola - 36 mila lire per mezz'ora - accanto a Nick Birch c'era ieri anche il tenore John Bowley, che in una sorta di frittata turistica ha pensato bene di celebrare Venezia cantando «O sole mio». Vane le smorfie di delusione di Ennio Penzo, il gondoliere che ha insegnato l'«arte» a Birch e che ieri appariva divertito da questa novità londinese. «Un paradiso - diceva - rispetto a Venezia - perché c'è meno traffico e quindi le acque sono più calme». Avanti e indietro per il canale, languidamente, fra la curiosità dei londinesi; baciata, questa Sirena, dall'improvvisa estate. [f. gal.]

FRANCIA

Nel mirino, appalti truccati e bustarelle per finanziare la formazione gollista

Parigi, Tangentopoli sfiora Chirac

Scandalo Iacp: chiamato in causa il sindaco Tiberi

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una perquisizione inattesa allo Iacp di Parigi - martedì pomeriggio - e lo scandalo sui fondi neri rpr oltre a mettere direttamente in causa il sindaco Jean Tiberi coinvolge ormai il «sistema Chirac» nel suo insieme. Sino al maggio '95 primo cittadino della Capitale, il Presidente doveva infatti conoscere da vicino i circuiti finanziari che alimentavano le casse del suo partito. Come peraltro Alain Juppé, all'epoca assessore alle Finanze della Mairie. E forse Jacques Toubon, già sindaco del XIII Arrondissement parigino e oggi Guardasigilli.

Nessuno li accusa, per ora, direttamente. Ma da qualche giorno il giudice Eric Halphen - che da due anni indaga fra mille ostacoli sul complesso affaire - ha un «pentito» al suo arco. François Ciolina, ex responsabile dell'ufficio che gestisce le case popolari parigine, tira in ballo Jean Tiberi (per anni vicesindaco) spiegando che «era al corrente di tutto». Vale a dire appalti truccati, commissioni «politiche» e, in generale, bustarelle per finanziare la formazione gollista. Aggiunge, en passant, che Tiberi fece eseguire a cura del municipio lavori per 450 milioni nell'alloggio comunale - 120 mq - che il figlio occupava senza averne diritto.

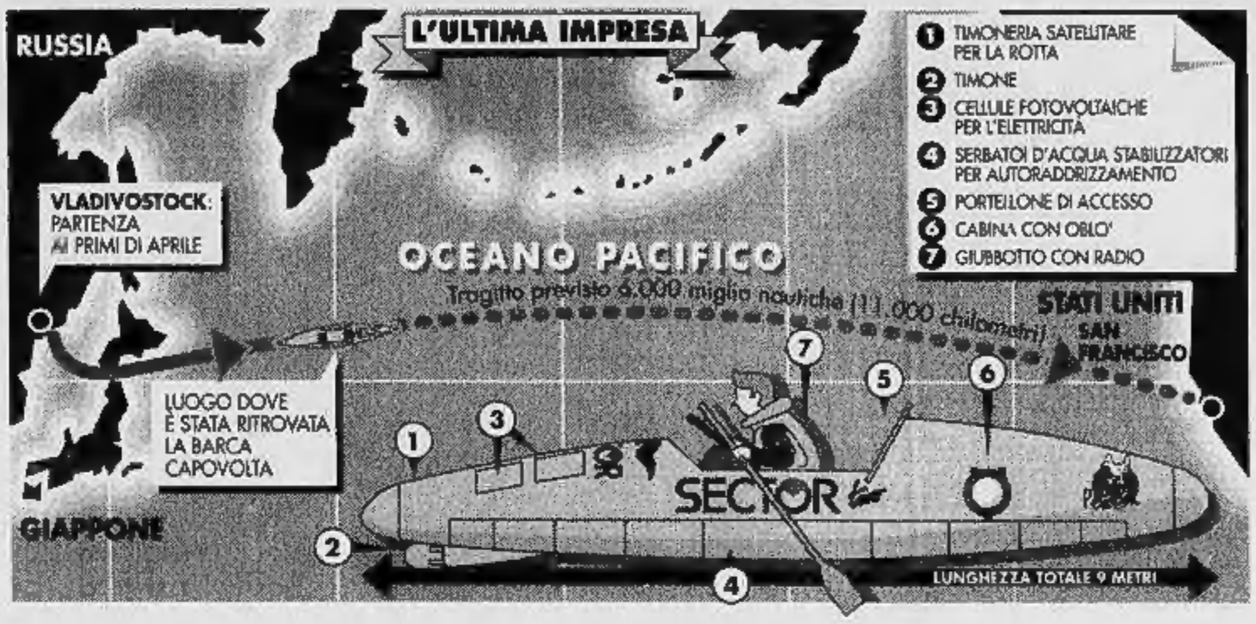
Finora discreto sulle disavventure immobiliari di Alain Juppé (appartamento a canone ultramodico in piena Saint-Germain, e onerosa ristrutturazione a spese del contribuente), il ps sembra deciso a dare battaglia sugli abusi e la corruzione degli Hlm, lo Iacp francese. Nel mirino - in particolare - Jacques Toubon, che i socialisti accusano d'interferire nelle indagini rallentandole con pretesti procedurali per salvare se stesso, Juppé e Chirac. «Le Monde» sembra condividerne le apprensioni. Il quotidiano della rue Claude Bernard titolava ieri pomeriggio un editoriale «A Parigi la Giustizia ce la farà?», lasciando intendere che le manovre governative per ostacolarne il corso sono massicce.

Quanto al Front National, denuncia «il nepotismo e l'affarismo» che regnano all'hôtel de Ville. E i Verdi esigono che il municipio si costituisca parte civile contro gli abusi del sindaco. La situazione è quantomai ingarbugliata. Ma le indagini appaiono indubbiamente a una svolta. Malgrado i troppi sgambetti e insabbiamenti della Procura, Eric Alphen starebbe per mettere a nudo nelle sue articolazioni più inquietanti il «sistema Chirac». Glielo lasceranno fare davvero?

Enrico Benedetto

Peter Bird sulla sua barca «Sector Two» che prendeva il nome della casa italiana che lo aveva sponsorizzato

Era partito due mesi fa, la radio nel giubbotto di salvataggio ha dato l'allarme



L'oceano batte il forzato del remo

Trovata la barca, Bird inghiottito dal Pacifico

Ultimo grande navigatore solitario, aveva attraversato l'Atlantico con la forza delle sue braccia

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Diceva sempre che la sua più grande paura era di «fare un Maxwell»: cadere dalla barca, in pieno oceano, e «vederla allontanarsi, senza riuscire a raggiungerla nuotando». Forse è finita proprio così - solo le onde del Pacifico lo sanno - la grande avventura di Peter Bird, il «rematore solitario» mai sazio di primati, che cercava di conquistare il più ambito. Era partito da Vostochnij, sulla costa orientale russa presso Vladivostok; e sperava, remando otto ore al giorno, di arrivare entro fine settembre a San Francisco, 6 mila miglia attraverso il Pacifico settentrionale. Hanno invece ritrovato la sua barca, capovolta, a 1100 miglia dalla costa giapponese. Di lui nessuna traccia.

Eppure Peter Bird non era uno sprovveduto. Amante dell'avventura sì, era lui stesso ad ammettere la passione per «la sfida agli elementi e ai propri limiti»; ma avventuriero no. Aveva 49 anni, da oltre venti - fotografo di professione - si dedicava a queste imprese d'altri tempi ma sempre con approccio moderno e scientifico, sfruttando le tecnologie più avanzate. Era il caso del suo «Sector Two», la barca che prendeva il nome della casa italiana di orologi che la aveva sponsorizzato: un'imbarcazione ispirata alle «longships» vichinghe ma dotata di timoneria satellitare e di tutti i più sofisticati marchingegni elettronici.

Sono stati quelli a dare l'allarme: probabilmente la radio automatica inserita nel giubbotto di salvataggio. Da quella - quindi presumibilmente quando Bird era già in acqua, separato dall'imbarcazione - è venuto lunedì l'S.O.S. automatico, il «Mayday» captato da un jumbo della United Airlines che sorvolava la zona. Paradossalmente, trovare il relitto è stato un gioco, perché la radio del «Sector Two» continuava a trasmettere regolarmente la propria posizione. A raggiungerla è stato un cargo di Singapore, il «Westward Halla». Ma di Peter Bird nessuna traccia. Anche la radio del giubbotto, ormai, taceva.

Ora la sofisticata barca della tragedia, con tutti i suoi accorgimenti compresi i serbatoi d'acqua che facevano da zavorra e dovevano renderla autoraddrizzante, è sul ponte della nave in rotta per Seattle. «Lo avevamo ancora sentito per radio venerdì scorso», commenta a Londra la sua compagna, Polly Wickham: «Tutto andava bene e non voglio pensare a quello che può essere accaduto». E' una delle ultime difese umane, il rifiuto dell'evidenza; ma nessuno si fa più illusioni, neppure l'amico Kenneth Crutchlow, che lo aveva aiutato a preparare la traversata del Pacifico e che da Londra manteneva i contatti via computer.

Il Pacifico settentrionale era l'ultimo sogno del rematore che si definiva «solitario ma mai solo». Nel 1974, con l'amico Derek King, era partito da Gibilterra: dopo 106 giorni e 3545 miglia era arrivato a St. Lucia, nei Caraibi. Nel 1982 - questa volta da solo - era partito da San Francisco diretto in Australia: dopo 294 giorni fece naufragio sulla barriera corallina, ad appena 33 miglia dalla costa. Dopo avere superato uragani, squali e gli infidi giochi delle orche dovette essere salvato dalla marina australiana. Il record fu ugualmente omologato, il suo nome entrò nel Guinness dei primati, come il primo rematore a completare la traversata del Pacifico meridionale.

Peter Bird 49 anni

Restava la traversata a Nord. «La più pericolosa», ammetteva. Ci aveva già provato due volte, nel 1993 e nel 1994. L'ultima era stato bloccato dai venti contrari e dal maremoto sprigionato dal terremoto di Kobe. Avanzava e l'oceano lo respingeva. Dovette arrendersi dopo 304 giorni, 14 ore e 50 minuti - di per sé un primato - quando era ancora a oltre 2 mila miglia da San Francisco. Questa volta era convinto di farcela. Otto ore al giorno, con una pausa di tre minuti ogni ora, in quel suo mondo lungo 29 piedi, poco meno di 9 metri; 20 vogate al minuto, un whisky al tramonto, poi il riposo nella cuccetta fra l'impianto di dessalinizzazione dell'acqua e le provviste liofilizzate. L'8 agosto avrebbe battuto un altro record: mille giorni in solitario.

Fabio Galvano

GERMANIA

Boom dei «detective del lavoro» per licenziare i falsi malati

L'industria ingaggia Derrick contro i tedeschi assenteisti

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Capita a manager e operai, capita a giornalisti e venditori d'auto, capita a commessi e impiegati: sempre più spesso, chi prolunga le assenze dal lavoro per malattia rischia di essere «osservato», come suggerisce il gergo degli investigatori privati. Messo «sotto controllo» da datori di lavoro che fiutano l'inganno, e che molto spesso - a quanto pare - ottengono soddisfazione, raccolgono le prove che il sospetto era fondato e mettono il proprio dipendente con le spalle al muro: col licenziamento, e la richiesta di pagare le spese sostenute. Di certo il settore delle «investigazioni sulle assenze dal lavoro» è in pieno boom, in Germania, come il settimanale «Die Zeit» documenta: secondo Mario Krupp, direttore dell'«Associazione internazionale detectives» di Colonia, «in questo momento ci si occupa degli assenteisti come mai era accaduto in passato». Stessa conclusione alla «Associazione tedesca detectives» di Francoforte: «Le inchieste commissionate dai datori di lavoro sui propri dipendenti sono in aumento». Confermano all'«Associazione detective tedeschi» di Bonn: i controlli sui dipendenti ammalati sono una voce importante, nel bilancio delle agenzie affiliate.

Per sollecitare un'indagine bastano alle volte pochi giorni di assenza dal lavoro. Più spesso, considerati anche i costi non indifferenti ai quali ci si espone, ci si affida ai detective privati soltanto quando le malattie dei dipendenti si fanno più frequenti. La «Zeit» ha seguito dal vivo un paio di casi, accompagnando gli investigatori sulle tracce del commesso di un autosalone e della cameriera di un ristorante. Entrambi sono «sottoposti a osservazione» 24 ore su 24: davanti a casa loro c'è sempre qualcuno che li segue quando escono e che annota ogni movimento, che registra ogni incontro. Per ognuno si prepara un minuzioso rapporto «orario», documentato da immagini video o da fotografie.

Basta poco, per avere la conferma che tutti e due si fingevano malati, e che i certificati presentati al datore di lavoro erano falsi o compiacenti. Le fotografie ritraggono il commesso dell'autosalone mentre esce di casa all'ora solita, quella in cui per anni ha preso il tram per andare a lavorare. Poco dopo, lo mostrano mentre è con un cliente al quale cerca di vendere una macchina: ma una macchina di una marca concorrente. E in un autosalone concorrente, dove l'uomo lavorava in nero nei giorni «di libertà» per malattia.

Quanto alla cameriera, anche lei ufficialmente assente dal lavoro perché ammalata, l'investigatore la sta seguendo da due giorni, a una parcella di 98 marchi l'ora che diventano - di notte e la domenica - quasi duecento, oltre alle spese generali e a una tariffa-chilometro di 2 marchi e 80. La prima foto allegata al suo dossier la mostra mentre esce di casa, al mattino presto; la seconda mentre entra in stazione di servizio, le altre mentre lucida automobili: un'occupazione che la terrà occupata tutto il giorno, un «secondo lavoro» per il quale anche lei è retribuita in nero.

Quasi sempre, documentano gli investigatori interpellati, il risultato dell'indagine è il licenziamento in tronco. Ma per cercare di recuperare i costi dell'agenzia - migliaia di marchi - i datori di lavoro truffati devono affidarsi al tribunale, quasi sempre invano. La spesa tuttavia vale, sostengono gli interessati: il caso diventa «una motivazione in più» per gli altri dipendenti.

Emanuele Novazio

PER I NIPOTI

La Regina «disereda» Diana

LONDRA. La regina Elisabetta sarebbe pronta a versare subito 37 miliardi di lire su un conto intestato ai nipotini William e Harry se Diana dice sì al divorzio da Carlo nel giro di 10 giorni. Stando a indiscrezioni pubblicate dal «Daily Star», i 37 miliardi sono la «quota ereditaria» accantonata per Diana: dopo il divorzio la sovrana ha proposto alla nuora di passare la somma su un conto speciale, cui i nipotini avranno accesso alla maggiore età. Diana ha finora posto ostacoli al divorzio insiste, do anche sul fatto che vuole garantire il massimo di «sicurezza finanziaria» ai figli. [Ansa]

STATI UNITI

Ventenne in fin di vita

Massacrata in pieno giorno a Central Park

NEW YORK. E' stata picchiata selvaggiamente e ridotta in fin di vita in pieno giorno a Central Park di New York, non lontano dal parco giochi dei bambini, a quell'ora - le 18 italiane - affollatissimo, e dal museo di storia naturale. Ora la ragazza, 20 anni, sta lottando contro la morte, dopo un intervento d'urgenza di neurochirurgia al New York Hospital-Cornell Medical Center.

La giovane donna, piccola di statura, capelli neri e vestita con un top rosso e una gonna bianca e nera, è stata colpita in una zona isolata, vicino alla 81ª strada. L'ha trovata un passante, riversa senza sensi e seminuda. La sua biancheria intima era sparsa intorno. Non si sa ancora se la ragazza sia stata violentata o se sia stata aggredita per rapina. Una pioggia fitta fitta, ha detto la polizia, ha cancellato molti indizi. «E' un crimine orrendo», ha detto in una conferenza stampa il sindaco di New York Giuliani. [Ansa]

Pubblicità mascherata

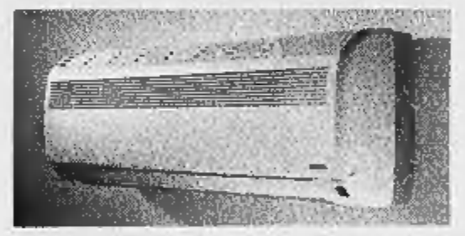
Telepromozioni Fanno scandalo le star dei serial

NEW YORK. Anche negli Usa, come sta avvenendo in Italia, il dilagare delle telepromozioni «mascherate» rischia di provocare uno scandalo di vaste proporzioni: stelle dell'intrattenimento e dei serial tv come Helen Hunt, Jimmy Smits e Jennifer Aniston, solo per fare i nomi di alcuni attori tra i più quotati del piccolo schermo, sono finite nel mirino delle autorità federali per presunte violazioni delle leggi sulla pubblicità. In particolare, come nel caso che in Italia vede coinvolto Pippo Baudo, il sospetto degli inquirenti è la violazione della legge che obbliga la comunicazione al pubblico dei prodotti oggetto di sponsorizzazione utilizzati in un programma tv.

Lo scandalo riguarda tutti i principali network, che per coprire i costi delle produzioni chiudono spesso un occhio sulle fonti di finanziamento. Il network più «sospetto» sarebbe la Nbc, i cui serial di punta si stanno trasformando in vere «vetrine» commerciali. [Ansa]

CONDIZIONATORI PER UN'ESTATE DI BENESSERE

TENETE AL FRESCO CHI AMATE



Con una telefonata ai Concessionari Fiduciari Aermec potrete scegliere il condizionatore che fa per Voi, all'interno di una gamma completa, dal portatile allo split-system per installazione a pavimento, a parete o a soffitto.

Alba	EUROELETTRA	0173/441564
Albenga	CIARLO	0182/50726-7
Arenzano	CLIMA SERVIZI	010/913018
Asti	CAPPELLO	0141/42306
Avmaville	VALLIDRA	0165/902486
Biella	RAVINETTO	015/23025
Balzaneto	S.D.L.	010/700451
Cossato	PASCHETTI	015/930640
Genova	DE.CO.AIR	010/313089
Genova	R.V.	010/794365
Incisa Scapaccino	RIZZOLIO	0141/74259
Lavagna	ROSSI REFRIGERAZIONE	0185/321368
Montecello d'Alba	A.M.T.	0173/64700
Portula	VITTONI	015/75001 015/75047
Rapallo	RONCAGLIOLO	0185/861032
Torino	COPOTEC	011/4730995
Torino	LATRONICO	011/854003
Torino	MICROCLIMA	011/283097
Torino	TECNOCLIMA	011/7397490
Trecate	BARAGGINI	0321/74373
Venaria Reale	IMPIANTISTICA AZ.	011/4526858
Villanova C.se	COMAC	011/9295139

Per ogni altra esigenza di climatizzazione, dal piccolo al grande impianto residenziale/commerciale o industriale, telefonate all'Agente Aermec: vi farà contattare, senza impegno alcuno, dall'installatore qualificato Aermec più vicino a voi.

Alessandria	VICINI	0383/40553
Aosta	AER TORINO	011/7707228
Asti	GRANDI	0141/214163
Biella	LOMBARDI	015/20128
Cuneo	GRANDI	0141/214163
Genova	CINTORINO	010/3778001
Imperia	CINTORINO	010/3778001
Novara	CROCE	0332/335710
Savona	CINTORINO	010/3778001
Torino	AER TORINO	011/7707228
Vercelli	LOMBARDI	015/20128

AERMEC

CLIMATIZZAZIONE INTEGRALE

Numero Verde 167-843085

Napoli, una colf etiope di 20 anni è stata tenuta prigioniera in un casolare: in cella due della banda

Due giorni ostaggio di un branco di aguzzini

«Mi hanno stuprata in 20»

Gli arrestati sono studenti. I carabinieri «L'hanno ridotta così male che dovevano essere davvero in tanti»

Un'immagine simbolo di violenza sulle donne: la ragazza stuprata a Napoli lavora come colf. Gli aguzzini arrestati hanno la sua stessa età

NAPOLI. Il volto tumefatto, negli occhi il terrore, sul corpo i segni di lunghe ore di sevizie. Era lì, rannicchiata sul sedile posteriore di quella vecchia Austin verde dov'era cominciato il suo incubo. Quando ha visto le facce dei carabinieri, non ha capito subito di essere salva, di non avere più addosso quel branco di uomini che l'hanno trattata come una cosa da passarsi l'un l'altro. E che le sono sembrati tanti da dire con un filo di voce: «Venti. Erano venti».

Forse il colore della sua pelle spiega l'accanimento brutale con il quale l'hanno trattata, forse per spiegare quel che è accaduto bisognerebbe entrare nella testa di chi l'ha usata per due giorni e due notti. Di sicuro lei prigioniera da offrire a tutti, ha vissuto l'inferno nel vecchio casolare dove ha subito uno stupro di gruppo.

H.K. ha 20 anni, viene dall'Etiopia e lavora a Roma come collaboratrice domestica. Quelli che l'hanno violentata, a meglio due degli stupratori che si sono dati il cambio nella baracca, hanno la sua età, sono studenti e non hanno precedenti penali. Magari pensavano pure che non ci fosse nulla di male a prendersi quella ragazza, avvicinata con la scusa di offrirle una sigaretta.

La storia è cominciata domenica ed è finita l'altra notte alle tre, quando la macchina che la riportava a casa è stata intercettata da una pattuglia dei carabinieri. I due hanno visto la paletta e hanno pigiato sull'acceleratore, ma l'inseguimento è terminato con l'arresto e con la scoperta di quella giovane donna stesa sul sedile con lo sguardo perso nel vuoto.

E' arrivata domenica mattina per prendersi una vacanza e andare un po' in giro come una vera turista. Ma la gita aveva anche un altro obiettivo: H.K. aveva voglia di lasciare la capitale e pensava così di cercare un'altra sistemazione a Napoli. Ha preso alloggio in una pensione e poi ha deciso di raggiungere la penisola sorrentina. Non si sa ancora che itinerario abbia fatto, di certo alle dieci di sera era nella piazza principale di Sant'Antonio Abate, un piccolo centro non lontano da Castellammare di Stabia.

I carabinieri non escludono che sia giunta lì seguendo le indicazioni di qualche connazionale che le ha fornito i contatti per trovare una famiglia che le desse lavoro. Quando i due ragazzi che l'hanno rapita le si sono avvicinati con l'Austin verde, lei era alla fermata del bus col quale doveva tornare a Napoli. «Vuoi una sigaretta? Come ti chiami?». La solita tecnica per attaccare bottone e poi l'offerta: «E' tardi, se vuoi ti accompagniamo noi con la macchina».

Ha detto sì, non ha capito che era una trappola o l'ha capito troppo tardi, quando la vettura invece d'imboccare l'autostrada si è fermata davanti a un casolare alla periferia del paese. Fuori era buio e dentro sporco da far schifo. Hanno cominciato a violentarla quei due, poi hanno continuato gli altri. H.K. ha raccontato di essere stata stuprata da almeno venti giovani, coetanei dei primi due che l'hanno presa prigioniera e che forse hanno avuto il modo di esibire la loro «preda». E i carabinieri ritengono che la ragazza, nonostante la confusione e lo choc, dica la verità: «L'hanno conciata male. Era in uno stato che si può spiegare soltanto con una violenza di gruppo».

L'incubo è finito martedì notte. I due che l'hanno rapita hanno deciso che poteva andarsene: l'hanno fatta salire in macchina e si sono diretti verso il campo sportivo di Sant'Antonio Abate, ma lungo la strada la pattuglia dei carabinieri li ha intercettati e, dopo il tentativo di fuga, arrestati.

S.D. ha 18 anni e A.B. ne ha 20, vivono ad Angri, un paesone del Salernitano, studiano e non hanno precedenti penali. Gli investigatori non hanno proprio dubbi: sono stati loro a dare il via allo stupro che ha portato la giovane etiope in ospedale, dov'è stata medicata per le lesioni subite durante la violenza.

Ora le indagini stanno proseguendo velocemente perché i carabinieri vogliono identificare al più presto i complici dei due ragazzi finiti in carcere.

Mariella Cirillo

Uccide la convivente e fugge

Casale, preso dopo una notte nei boschi

CASALE. L'uccisione della convivente, durante una lite, è stato l'ultimo di una serie di episodi di violenza di cui il casalese Gaetano Pisana, 32 anni, si è macchiato in poco più di 15 anni. Ai carabinieri che l'hanno arrestato non ha dato spiegazioni. Si è limitato a dire: «Non ricordo». Nessuna emozione. Eppure ha ucciso Maria Alessandro, 45 anni, con cui abitava, da circa un anno e mezzo, a Bozzole, un paesino fra Casale e Valenza. Forse l'ha colpita con un oggetto pesante alla nuca, oppure l'ha spinta e, cadendo, la donna si è ferita mortalmente. Sarà il medico legale a stabilirlo, dopo l'autopsia. Intanto Pisana è in carcere con l'accusa di omicidio volontario.

Nelle ore successive al delitto, compiuto l'altro pomeriggio, il casalese ha trascinato il cadavere, attraverso una scala ripida, fino al piano superiore e l'ha nascosto sotto il letto. Forse voleva simulare una rapina. Dopo essersi liberato degli abiti sporchi di sangue, si è recato a Casale in ciclomotore e ha avvertito i genitori che Maria era morta. Padre e madre hanno raggiunto Bozzole: il figlio ha aperto la porta, poi, li ha chiusi dentro ed è fuggito. Sono stati loro due ad avvisare i carabinieri.

La zona circostante il paese è stata perlustrata per tutta la notte. Una cinquantina di carabinieri, all'alba di ieri, hanno poi setacciato campi e boschi: l'omicida era nascosto tra alcuni cespugli vicino al Po.

Pisana fin dall'adolescenza è stato protagonista di episodi di violenza. A Savona era stato arrestato per rapina e tentato omicidio di una prostituta; a Casale aveva aggredito un pensionato per scipparlo di poche decine di migliaia di lire, più volte aveva picchiato i genitori, a Moncalvo aveva tentato di estorcere del denaro a un prete, minacciando di far saltare la chiesa.

A Bozzole la popolazione era preoccupata della sua presenza. Il sindaco Pietro Mortarino aveva avvertito le forze dell'ordine del pericolo che l'uomo rappresentava, soprattutto dopo alcuni furti in paese per i quali Pisana era stato denunciato. [s. m.]

Le accuse di Hass

«Fu Priebke a uccidere Buozzi»

ROMA. Hass, il maggiore delle SS che tra il 1943 e il 1944 lavorava all'ambasciata tedesca di Villa Wolkonsky, parlerà domani al processo contro Priebke. Una testimonianza che potrebbe risultare determinante per inchiodare il braccio destro di Kappler alle sue responsabilità. Non solo per le Ardeatine, ma anche per l'eccidio della Storta in cui morirono 14 persone tra cui il sindacalista socialista Bruno Buozzi. Queste e altre rivelazioni in aula domani.

Fino a ieri Hass era a Ginevra, nascosto nell'abitazione della figlia Enrica Giustini in Williams. L'ex SS ha confermato parola per parola l'intervista al Messaggero, che ha anticipato le sue verità. Al quotidiano romano, Hass ha raccontato che Priebke il 4 giugno del '44 - quando stavano per giungere a Roma gli americani - fece salire i prigionieri su un camion per trasportarli al Nord. «Quando il camion da lui comandato si ruppe alla Storta - ha detto Hass - forse perché sabotato come la mia vettura, Priebke, che era il comandante e in quel momento non obbediva agli ordini di nessuno altro, fece fucilare Buozzi».

E Buozzi, secondo quanto ricorda l'ex maggiore delle SS, doveva essere risparmiato. Il sindacalista doveva essere portato da Mussolini, che voleva cercare di convincerlo a collaborare. La circostanza confermerebbe l'autonomia di Priebke dagli ordini del superiore Kappler e la sua determinazione nell'uccidere «i prigionieri». Un racconto che combacia con la testimonianza dell'ufficiale della Marina tedesca (moderna) Gerard Schreiber dell'ufficio storico delle Forze Armate, secondo cui Erich Priebke poteva rifiutarsi di obbedire agli ordini. Nell'intervista Hass spiega poi che seppe del ruolo avuto da Priebke alle Fosse Ardeatine dal capitano Koehler, che all'eccidio aveva partecipato. [r. r.]

E' serenamente mancata, circondata dall'affetto dei suoi cari

Lucia Verdolini Dospital

Ne danno il triste annuncio il marito **Giuseppe** con i nipoti **Guido, Marina** e **Carlotta**, il fratello **René**, la cognata **Tonina**, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla affezionata Pierina e Maria. Funerali venerdì 7 ore 10 parrocchia Santa Barbara. Santo Rosario in chiesa giovedì 6 ore 18.
— **Torino**, 5 giugno 1996.

I **Soci tutti** del **Rotary Club Torino Nord** si associano al dolore della famiglia Verdolini e Rosi per la scomparsa della signora

Lucy Verdolini Dospital

Bruno Abbate
Paolo Alessio
Angelo Ascheri
Luigi Ballatore
Umberto Bar
Giordano Bartoccini
Pierfranco Bassano
Renato Bellavite
Carlo Francesco Bellingeri
Giuseppe Bellafiore
Corrado Bertini
Fausto Biandolino
Pierpaolo Bisio
Giovanni Boffetta
Gian Carlo Borella
Ferdinando Borelli
Ezio Borgarello
Anthos Bray
Carlo Emanuele Callari
Aldo Cardani
Umberto Casalegno
Lodovico Castelnovi
Pier Angelo Carri
Umberto Clerici
Piero Colli
Enrico Concina
Ugo Cumani
Roberto Dall'Acqua
Giovanni De Paoli
Carlo De Sanctis
Luca Degiorgis
Marco Fagnani
Augusto Ferraris
Riccardo Ferrero
Arnaldo Francia
Carlo Maria Fronticelli
Vittorio Girardi
Vittorio Grassi
Silvano Guidone
Giuseppe Heer
Giancarlo Innocenti
Mario Lamprati
Raffaello Lavi
Roberto Manni
Luigi Maranzana
Renato Martinotti
Giorgio Merighi
Vittorio Moscariello
Gianfranco Mossino
Mario Muretto
Paolo Musso
Alessandro Negro Ponzi
Giacomo Nosa
Bruno Novelli
Marco Orsi
Fausto Maria Pastorini
Emanuele Peyron
Angelo Piccoli
Alessandro Pilari
Marco Pizzetti
Danilo Poggiolini
Ettore Rapacciolo
Alberto Maria Rasa
Edoardo Rava
Ezio Relsoli Matthieu
Alessandro Riccio
Ercole Ronchetti
Antonio Rossi
Giorgio Sala
Mario Salas
Piero Schinco
Giovanni Stornello
Aldo Stramignoni
Paolo Tappero
Giovanni Thovez
Carlo Torchio
Sergio Ursu
Aldo Varda
Luigi Viana
Luigi Viglino
Sergio Vinciguerra
Rodolfo Zich
— **Torino**, 5 giugno 1996.

La **Tensioplast s.r.l.** e la famiglia **Ciccone** partecipano con grande affetto al dolore del fondatore prof. Giuseppe Verdolini per la perdita della moglie, la cara signora **LUCIA.**

Gli **Amici tutti** del **Rotary Club Torino Nord Est** sono affettuosamente vicini a Guido Rosi e Giuseppe Verdolini per la scomparsa della signora

Lucy Verdolini Dospital

Duccio Abbo
Giulio Cesare Ajmerito
Gianclaudio Andreis
Gianluigi Azzali
Alessandro Bosano
Elio Boccato
Giancarlo Bonetto
Pier Bordiga
Giovanni Brunazzi
Carlo Bruno
Mario Bussi
Giulio Capitanelli
Mario Carraro
Massimo Carlesegna
Giovanni Chiusano
Piero Chiusano
Elio Clerici
Leonardo D'Alessandro
Piercarlo Damiano
Domenico Davite
Domenico Davoli
Fabio Dossi
Leonardo Faiduto
Franco Ferrara
Carlo Fiorito
Franco Fogliano
Dario Fontana
Angelo Formica
Lucio Galgani
Sergio Gario
Riccardo Ghidella
Beppe Ghiotti
Bruno Giardina
Enrico Giordani
Massimo Grotti
Giovanni Griva
Roberto Guarena
Gianfranco Jonghi Lavarini
Mario Levi
Giandomenico Lico
Roberto Longo
Dario Longobardo
Gianfranco Maffei
Giorgio Marradi
Bruno Martino
Edoardo Massaglia
Piero Mattolini
Marco Monicelli
Ettore Obert
Marco Paco
Giacinto Peroglino
Pierandrea Peyron
Alberto Piccatti
Stefano Ponchia
Gianbattista Quirico
Ernesto Ramojno
Alfredo Restivo
Paolo Rizzolio
Maurizio Robbiano
Pier Carlo Robbiano
Mario Ronchetta
Alberto Rossetto
Dante Salmè
Marco Savio
Bruno Scovazzi
Giorgio Simma
Luigi Tabasso
Luigi Tardito
Adriano Venturini
Sergio Vergano
Francesco Viglino
Giuseppe Viscardi
Fabrizio Zanon di Valgiurata
Armando Zapelo
— **Torino**, 6 giugno 1996.

Adriana e **Fabio Bassi** partecipano al dolore dell'amico Giuseppe per la perdita di **LUCY.**

Giorgio e **Germana** partecipano commossi al lutto dell'amico Beppe per la scomparsa della cara **LUCY.**

Il **Rotary Club Torino Nord** prende parte al grave lutto del consocio prof. Giuseppe Verdolini fondatore e past presidente per la scomparsa dell'amata moglie **LUCY** insignita della Paul Harris Fellow per molti anni di grande collaborazione alla vita del Club.

Il **Presidente** e **tutti i Soci** del **Rotary Club Torino Nord Est** partecipano con profondo affetto al dolore del prof. Giuseppe Verdolini socio onorario del Club e del dr. Guido Rosi, past presidente del Club ricordando con loro la dolcezza di **LUCY.**

Assy Cauda e **Mara Primo** ricordando con tanto affetto la signora **LUCY** sono vicine al prof. Verdolini ed al dr. Rosi in questo triste momento.

Lina Bellavite Anna Maria e **Giancarlo Borella Mary** e **Umberto Clerici Enrichetta Martino** sono affettuosamente vicini a Beppe per la scomparsa della cara **LUCY.**

Bruno e **Mariagia**, con **Corrado** ed **Elisa**, si stringono affettuosamente a Beppe nel doloroso ricordo della cara **LUCY.**

Associazione Amici di Cuneo partecipa al dolore del consigliere Beppe Verdolini.

Condomini, inquilini, Amministratore, Custode, condominio via Garibaldi 59, piazza Statuto 1, partecipano al lutto del professor Giuseppe Verdolini per la scomparsa della signora **LUCY.**

Gina, Rita con **Luisa Fiori**, sono vicini al caro professor Beppe Verdolini nel ricordo affettuoso di **LUCY.**

I **Dipendenti Tensioplast** si stringono al dolore del prof. Verdolini per la scomparsa della cara **LUCIA.**

Sono affettuosamente vicini a Beppe, **Anna Federico, Silvia Rosina, Federico, Carlo.**

La Società **Edilcase** partecipa al dolore del prof. Giuseppe Verdolini per la scomparsa della moglie signora

Lucia Dospital in Verdolini

— **Torino**, 5 giugno 1996.

Lella è vicina a Marisa e Guido con tantissimo affetto.

Marco e **Carla Fagnani** prendono parte al dolore di Beppe Verdolini.

Partecipano al dolore della famiglia Verdolini e Rosi:

Alfredo e **Silvia Formenta**
Luigi e **Vittoria Pegolo**
Sergio e **Renata Pirra.**

Odette Turbil unitamente a **Mari** e **Giorgio, Anna** e **Beppe, Enrico** e **Mariolina,** sono affettuosamente vicini a zio Beppe, Marina Guido e Carlotta per la perdita della cara zia **LUCY.**

Dino Milly Bussi e figli, **Maria Gamona** e figli, legati da una vita di affettuosa amicizia ricordano fraternamente **LUCY.**

Roberto Caramiello, unitamente al **Personale tutto** dello **Studio,** è vicino a Guido e al prof. Verdolini in questo triste momento.

Un forte abbraccio da **Carletto** all'amico di sempre, Beppe, unito nel suo grande dolore.

Antonella Vada e **Mauro Trojan** unitamente allo **Studio Cellerino** partecipano addolorati al lutto del prof. Beppe Verdolini.

Franco Milena Granone, Cesare Bianca Scartozzi piangono con Beppe la cara

Lucy Verdolini

— **Torino**, 6 giugno 1996.

Maria Grazia, Enzo, Lionello Bottasso piangono la cara **LUCIA.**

Gianfranco e **Donatella Maffei**
Aldo e **Paola Zunino**
Sandro e **Marisa Basano**
Elio e **Antonietta Clerici**
profondamente commossi, partecipano al dolore del prof. Verdolini e di Guido e Marina per la scomparsa della cara

Lucy Verdolini

— **Torino**, 5 giugno 1996.

Massimo e **Franco Pachlè** partecipano al lutto del prof. Giuseppe Verdolini e di Guido e Marina.

Lo **Studio Notarile Iolli** ed i **Collaboratori** vicinano a **Franco, Tina, Antonio, Giovanna** si associano al dolore del prof. Beppe e di Guido per la perdita della signora

Lucia Dospital

— **Torino**, 5 giugno 1996.

E' mancato il

cav. Michele Scarambone

dirigente PP.TT. - Torino

L'annunciano: la moglie **Rosa**, il figlio **Carlo** con **Paola** e **Andrea**, la sorella **Palmira**, il cognato **Domenico**, parenti tutti. Un ringraziamento al medici e personale tutto degli ospedali di Giaveno e Avigliana. Funerali giovedì 8 corr. ore 16,30 chiesa S. Lorenzo.
— **Giaveno**, 5 giugno 1996.

E' cristianamente mancata

Louise Valpreda ved. Larghi

Lo annunciano **Anna** con **Dado** e **Luisa, Maria Rosa, Carla** con **Mario.** Un particolare ringraziamento alle care Annamaria e Lucia per l'assistenza affettuosa. Funerali venerdì 7 ore 8,15 presso la parrocchia Gesù Nazzareno. La salma proseguirà per il cimitero di Vico Canavese. Santo Rosario giovedì 6 ore 18,45 in parrocchia.
— **Torino**, 4 giugno 1996.

Olga Bellero, Vincenzo, Mariuccia, Augusto, Maria e famiglie partecipano al dolore di Anna e Dado.

Zia **Clelia, Carlo, Carla, Aaron, Maurizio, Sabina, Roberta, Alessandra, Maurizio, Michela** ricordano la cara zia **LOUISE.**

I **Condomini**, gli **inquilini**, la **Custode** e l'**Amministratore** partecipano al dolore.

Le famiglie **Ballauri, Del Conte** partecipano commosse.

Gabriella e **Franco, Gianna** e **Livio, Emma** e **Leonardo** affettuosamente partecipano al dolore di Carla e Maria.

Giorgio partecipa affettuosamente al dolore delle cugine Anna, Manona, Carla e dei loro cari.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Savina Cerato

L'annunciano parenti e amici più cari. Funerali venerdì ore 10 nella Cappella dell'ospedale San Vito.
— **Torino**, 4 giugno 1996.

Partecipano al dolore di Mario per la perdita della cara

Lea Monti in Borgnino

gli amici:
Pina Gino Chiesa
Secondina Grosso Carosso
Luigina Giorgio Cratti
Rita Michele Dasso
Bruna Giovanni Grosso
Luciana Paolo Natalino
Nuccia Franco Negro
Giuseppina Poesio Zota
Lena Oreste Poesio
Luciana Giovanni Rota
Laura Angelo Tarizzo
Maddalena Grosso Tessiore
— **Torino**, 4 giugno 1996.

E' mancata alla casa del Padre

Domenica Tortone in Tesio

L'annunciano il marito **Alessio**, i figli **Lina** con **Nino** e **Gian Marco** e don **Gianni.** Funerali venerdì 7 giugno ore 10 nella parrocchia Natività Maria Vergine in Marene. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 6 giugno 1996.

La **Comunità Parrocchiale San Giuseppe Cafasso** e il **Consiglio Pastorale** tutto partecipano al dolore di don Gianni per la perdita della cara **MAMMA.**

Condomini e **Amministratore** di **corso Massimo d'Azeglio 61** partecipano al dolore della famiglia Visconti per la scomparsa della loro cara

Maria Inganni

— **Torino**, 6 giugno 1996.

Con il ricordo affettuoso per la signora **MARIA** sono vicina al dolore della famiglia. **Rosa Urciuoli.**

Dopo lunga sofferenza ci ha lasciati

Angela Masoero ved. Enrione

Ne annunciano il funerale avvenuto il figlio **Renzo**, la nuora **Maria Pia** e parenti tutti. Un ringraziamento alla dott.ssa Sabrina Barbera per l'assistenza prestata. A tutte le amiche del cuore: Bruna, Rosina, Lucia, Anita, Edvige, Maria, Franca, la sig. Davide e altre che sempre generosamente si sono prodigate per aiutarla nei momenti difficili, un particolare affettuoso ringraziamento.
— **Torino**, 4 giugno 1996.

Le famiglie **Manuello, Fiorenza** e **Giuliano** annunciano la morte di

Ausilia Ivaldi

Funerali venerdì 7 ore 8,15 Cappella interna Ospedale Carlo Alberto. Un particolare ringraziamento a tutto il personale sanitario.
— **Torino**, 4 giugno 1996.

E' serenamente deceduto un Angelo del Signore

Eugenio Zuccato

Lo annunciano a funerali avvenuti il papà **Roberto**, la mamma **Gabriella**, la sorellina **Giulia**, il bisnonno, i nonni, lo zio e tutti i parenti. Grazie ai meravigliosi dottori Migliorini, Gattini e al personale dell'Ospedale Civile di Massa. Grazie ai dottori Carminati, Vanini e allo stupendo personale della terapia intensiva dell'ospedale Pediatrico Apuano. Grazie ai tanti amici che hanno pregato per Eugenio in questi mesi. Non è stato invano. Ancora grazie.
— **Torino**, 6 giugno 1996.

La **Martini & Rossi** si associa al lutto che ha colpito il dr. Roberto Zuccato e la famiglia per la scomparsa del figlio

Eugenio Zuccato

— **Torino**, 5 giugno 1996.

L'**Amministratore Delegato**, i **Direttori**, i **Dirigenti**, gli **Impiegati** e gli **Operai** della **Martini & Rossi** prendono parte al dolore del dr. Roberto Zuccato e della famiglia per la perdita del figlio

Eugenio Zuccato

— **Torino**, 5 giugno 1996.

La **Direzione Commerciale** partecipa commossa al dolore del dr. Roberto Zuccato e della famiglia per la scomparsa del **FIGLIO.**
— **Torino**, 5 giugno 1996.

Gli **Amici** dell'**Armando Testa** sono vicini a Roberto in questo doloroso momento.

Serenamente è mancata

Maria Albertina Prato in Varetto

anni 73

Con profondo dolore lo annunciano: il marito **Giuseppe**, le figlie **Anna Maria** con **Elio, Maria Adelaide** con **Gigi, Luisa** con **Sandro**, cugini, parenti tutti. Funerali in Loiri venerdì 7 giugno ore 15 nella chiesa parrocchiale. Veglia di preghiera giovedì 6 giugno ore 20,30 nella chiesa Maria Speranza Nostra (via Chatillon 41), Torino.
— **Torino**, 4 giugno 1996.

Abbracciano con grandissimo affetto nonna **Ina** i nipoti: **Andrea, Elena, Luciana, Silvia, Luisa, Elisa, Francesca, Cristina.**

I consuoceri **Anna Chiantello Tesaltore; Luciano** e **Teresa Longo** con famiglia ricordano con affetto la cara **ALBERTINA.**

Bruno e **Vittoria** con **Francesca** e **Nicoletta** sono affettuosamente vicini ad Anna, Elio e famiglia.

Maddalena Tesaltore e famiglia **Fulotti** partecipano al dolore di Anna, Elio e famiglia.

Le famiglie **Guiaud** e **Ramello** partecipano al dolore di Anna, Elio e famiglia.

Partecipano al dolore le famiglie **Bracco** e **Mazzasso.**

L'**AgipPetroli Direzione di Roma** prende parte con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Silvio Rotondo e famiglia per la scomparsa della moglie

Irma Freda in Rotondo

— **Roma**, 4 giugno 1996.

Il **Personale** tutto dell'**Area Commerciale AgipPetroli di Torino** si stringe affettuosamente al suo Responsabile ing. Silvio Rotondo e famiglia partecipando al dolore per la prematura scomparsa della moglie

Irma Freda in Rotondo

— **Torino**, 4 giugno 1996.

Le famiglie **Asselli** e **Capriglio** e i **Dipendenti** del **Bar Agip - Area Monferrato Est** partecipano al grande dolore dell'ing. Silvio Rotondo per la perdita della moglie, signora

Irma Freda in Rotondo

— **Cassio Monferrato**, 5 giugno 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Clementina Moraglio ved. Mussa

Lo annunciano i figli **Elio** e **Gianpiero**, le nuore **Donatella** e **Carla** e nipoti. Funerali oggi ore 16 in Montiglio d'Asti
— **Montiglio**, 6 giugno 1996.

La famiglia **Graziano** è vicina a Elio e Gianpiero per la scomparsa della **MAMMA.**

Titolari e **Maestranze Limat** partecipano al dolore della famiglia.

Guido Capra, Dipendenti Inoxa partecipano al cordoglio.

Le famiglie **Cottino, Brino, Moretto** e **Comollo** partecipano al dolore di Elio e Gianpiero per la prematura scomparsa della cara mamma **TINA.**

Pierantonio e **Silvano Saracco** partecipano al dolore di Elio e Gianpiero per la perdita della **MAMMA.**

L'**Autocima SpA, Presidente** e **Collaboratori** partecipano con profondo cordoglio al dolore di Elio e Gianpiero per la scomparsa della mamma

Clementina Moraglio ved. Mussa

— **Torino**, 5 giugno 1996.

Ci ha lasciati

Ida Alessio ved. Prete

Lo annunciano il figlio **Piero, Anna, Roberto, Riccardo,** la sorella **Norina** con **Gino, Aldo** e **Gabriella.** Funerali venerdì ore 10 parrocchia Maria Madre della Chiesa. Tumulazione Montiglio d'Asti ore 12.
— **Torino**, 6 giugno 1996.

Sei stata **MAMCA** meravigliosa. Non ti dimenticheremo. **Melania, Carla, Domenico, Cristina.**

Gian e **Milena, Piero** e **Cleci** ricordano affettuosamente **IDA.**

Le famiglie **Bianchetta** e **Goria** prendono parte al grande dolore.

Vanna Gianni Rutta ricordano **IDA** partecipando al dolore di Piero e famiglia.

Vicini al dolore di Piero gli «Amici di campo»
Vincenzo Ajmone
Renzo Arsoene
Luciano Bertolotti
Beppe Carpignano
Aldo e **Emiliano Chiesa**
Francesco Ciravegna
Carlo Facello
Giorgio Giglio
Angelo Gualtieri
Roberto Macchia
Malvina Perona
Giuseppe Reggero
Giovanni Torasso
Rina Valfrè Alessio
con rispettive famiglie.

La **Colonia Montigliese di Torino** piange la scomparsa della signora

Ida Prete

nuora del Fondatore, solerte, simpatica animatrice delle Manifestazioni Associative.
— **Torino**, 5 giugno 1996.

Ci è mancato

Gianni Mondino

Ciao Occhi Azzurri! Proteggici da lassù! Tuoi Giorgio, Cristina.
— **Torino**, 4 giugno 1996.

La **Toro Assicurazioni S.p.A.** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Giovanni Mondino

già dirigente della Società
— **Torino**, 4 giugno 1996.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 19% per avviso.

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

(Continua a pag. 11)

Aperta un'inchiesta dopo la morte dei tre bambini, sono stati esclusi tutti i collegamenti con la «mucca pazza»

Un virus fa tremare Reggio

Encefalite, scuole chiuse per 3 giorni

CALABRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nessuna sopravvalutazione, ma certo la massima cautela per evitare che episodi (perché allo stato attuale, almeno sino all'arrivo dei definitivi responsi medici, di questo si deve parlare) possano creare allarmi spropositati nella popolazione. A Reggio Calabria, comunque, per decisione del sindaco Italo Falcomatà, da ieri tutte le scuole della città sono chiuse, dopo che tre bambini (il più piccolo ha 3 anni, i più grandi di 9) sono morti nel giro di pochi giorni con i sintomi caratteristici della encefalite virale. Le tre piccole vittime, stando ai primi accertamenti, pur abitando in zone relativamente vicine di Reggio Calabria, non si conoscevano né si frequentavano.

Il primo a morire è stato il più piccolo, ricoverato per essere sottoposto ad una appendicectomia è morto a distanza di poche ore. Gli altri due sono giunti agli «Ospedali Riuniti» già in condizioni disperate ed in stato di coma. E per altri due decessi - un altro bambino di 4 anni ed un uomo di 30 - c'è più che un semplice sospetto. Su quanto sta accadendo è stata aperta un'inchiesta della magistratura e l'indagine è affidata al sostituto procuratore della Repubblica Giovanni Tagliatela che puntualizza solo per due casi c'è certezza che la morte sia stata provocata da encefalite virale. Ma già questo ha fatto scattare indagini ed accertamenti che sono necessariamente dalla routine.

Martedì sera ci sono stati i primi contatti tra il ministro Rosy Bindi e l'assessore regionale calabrese alla Sanità, Fino Torchia, per stilare un programma di interventi, il primo dei quali è stata una ispezione a Reggio Calabria da parte di un funzionario dell'assessorato, per capire e, di conseguenza assumere i provvedimenti più opportuni.

La decisione di chiudere le scuole, presa dal sindaco, ha avuto effetti per così dire attutiti poiché è era già a pochi giorni dalla fine ufficiale delle lezioni. Ma questo non ha certo reso meno tesa la situazione a Reggio Calabria, dove le voci su una epidemia si erano rincorse già nei giorni scorsi in un tam tam incontrollato, che comunque ha avuto l'effetto di dare il via all'azione della magistratura. Dal Comune, così come dalla procura della Repubblica e dalle autorità sanitarie, la parola d'ordine sembra essere la stessa: cautela.

Ieri pomeriggio sono state eseguite le autopsie disposte dal magistrato, che ha già comunque sulla sua scrivania le cartelle cliniche delle persone decedute. Solo nei prossimi giorni - si parla di almeno tre settimane - arriveranno i primi riscontri che non saranno solo quelli delle autopsie, ma anche degli esami che l'Istituto superiore di sanità sta eseguendo sul liquido del condotto vertebrale, prelevato dalle vittime nell'immediatezza del decesso. L'ipotesi che tra le morti di Reggio Calabria ed il morbo di Creutzfeldt-Jakob, cioè della «mucca pazza», ci sia un collegamento viene decisamente smentita dall'assessore Torchia che, pur sottovalutando la gravità di quanto accaduto, puntualizza, con linguaggio che non vuole avere interpretazioni, che «il numero dei casi registrati è in linea l'andamento epidemiologico osservato negli ultimi nel territorio di riferimento». Ovvero, non ci sono picchi nel numero di decessi per sintomatologie del genere rispetto al passato.

Certo è che per i tre casi su cui ci sono le maggiori certezze, almeno per quanto attiene le reali dei decessi, i bambini si frequentavano appartenevano a famiglie di estrazione sociale ed economica certamente diverse: uno era figlio di un professionista, l'altro di un alto ufficiale, il terzo di una coppia di filippini che lavorano come domestici presso famiglia reggina.

Diego

Il sindaco di Reggio Calabria, Italo Falcomatà e l'ospedale in cui sono morti i bambini

INTERVISTA
UN MEDICO AI RIUNITI

«Così si diffonde»

«E' la malattia della miseria»

TORNA la paura del nemico invisibile, sia esso un virus o un batterio. E allora i genitori radunano i loro piccoli, come fa la chioccia coi pulcini, e li chiudono in casa, guardando con apprensione e sospetto ai bambini degli "altri". E si fa, come sempre, una gran confusione. Encelfalite, meningite, morbo di Creutzfeldt-Jakob... la sola cosa da fare è un'indagine seria per identificare la natura della patologia e poter prendere le contromisure necessarie». Parla il neurologo, Giovanni Ferrari, primario all'ospedale Borgo Trento di Verona.

Professore, che si sa dell'encefalite?

«Ce ne sono varie forme. La meningo-encefalite batterica, ad esempio, che colpisce con violenza bambini e adolescenti e che ha diffusione setticemica; le lesioni, cioè, non si producono soltanto nel cervello, ma anche in altri organi: cuore, reni, polmoni».

A Reggio Calabria si parla di encefalite virale. Che cos'è?

«La più frequente è quella prodotta da Herpes zoster e Herpes simplex. Ce ne poi altre causate da virus diversi».

Con quali sintomi si annuncia la malattia?

«Con un attacco di epilessia, oppure con mal di testa e febbre. Seguono tremori, brividi, disturbi del comportamento o un senso di disorientamento. Poi il malato si addormenta e passa dalla fase sonno a quella del coma».

Terapie possibili?

«Soltanto se la diagnosi è molto precoce possiamo intervenire, in genere con successo, con farmaci antivirali specifici».

In che modo ci si contagia?

«Per contatto, soprattutto attraverso saliva e starnuti».

Sembra difficile che per i tre piccoli Reggio Calabria sia andata così: si conoscevano, non frequentavano la scuola. Che può essere successo?

«Di sicuro sono venuti a contatto con lo stesso focolaio. In che modo, non lo so. Del resto, per avere la certezza che si tratti proprio di encefalite virale bisognerà attendere l'esito degli esami».

Come si previene l'encefalite?

«Per le forme batteriche, ma anche per quelle virali, è indispensabile bonificare l'ambiente. Questa è, per definizione, la malattia della miseria: basti pensare che fa strage di bambini nelle zone più povere dell'Africa, perché hanno il sistema immunitario ridotto al lumicino. Si combatte con sana alimentazione, acqua pulita e norme igieniche».

Uno dei bimbi colpiti in Calabria è figlio di un architetto, l'altro di un generale, il terzo di una coppia filippini che da tempo abita in Italia: non vivevano in situazione di degrado ambientale...

«Questa storia non è troppo chiara, infatti, e mi auguro che le autorità sanitarie facciano luce, al più presto, sul caso. E certo i piccoli avevano, per qualche ragione, le difese immunitarie abbassate. Sempre che si tratti, lo ripeto, di encefalite».

[d. dan.]

Oggi si decide la sorte del procedimento contro i killer di Falcone

Capaci, processo a rischio

Il presidente e un giudice rinunciano

NOSTRO SERVIZIO

Un'immagine della strage di Capaci in cui morirono Falcone, la moglie e gli uomini della scorta

Anche il processo per la strage di Capaci, il 23 maggio 1992, con vittime Giovanni Falcone, la moglie Francesca e tre poliziotti della scorta, rischia di naufragare. Oggi potrebbe essere rinviato a nuovo ruolo per l'incompatibilità dei giudici della Corte d'assise, alcuni dei quali, in precedenza, hanno vagliato la posizione di parte degli imputati. Nei giorni scorsi a Palermo, sempre per l'incompatibilità dei giudici, sono saltati altri due attesissimi dibattimenti: quello per l'assassinio, pure nel '92, dell'eurodeputato ed ex sindaco di Palermo Salvo Lima, influente responsabile della corrente andreottiana nell'isola; e quello per 8 omicidi, sempre a Palermo, fra il 1981 e il 1991, durante la guerra di mafia nel capoluogo siciliano.

Ora in corte d'assise a Caltanissetta, dove il processo per la strage di Capaci si trascina dal 19 febbraio 1995 (in tutto 55 udienze, per via di vari impedimenti, soprattutto di molti altri concomitanti impegni della Corte), si ripropone l'impedimento dei giudici che già hanno avuto occasione di valutare le responsabilità vere o presunte di 15 dei 40 imputati. L'obbligo di rinunciare ai dibattimenti in casi come questi è stato imposto di recente da una sentenza della Corte Costituzionale, una decisione che è in sintonia con quanto più volte richiesto dalle difese degli imputati. C'è un tentativo per sbloccare senza traumi la situazione e per far proseguire lo stesso il processo. Ma al momento appare alquanto fragile. Soltanto oggi sarà possibile sapere se il corso della giustizia sarà interrotto o, magari con qualche acrobazia, potrà proseguire con nuovi ritardi. Si pensa infatti alla possibilità di integrare la corte d'assise con un altro magistrato. Ieri, sia il presidente della Corte, Ottavio Sferlazza, sia uno dei giudici che l'affiancano, Riccardo Amoroso hanno dovuto dichiarare di doversi astenere dalla prosecuzione del dibattimento per l'incompatibilità dovute al fatto che sono componenti del tribunale del riesame che si occupò di 13 dei 40 poi rinviati a giudizio. Così l'udienza è stata aggiornata a oggi con l'immissione dei due giudici supplenti, designati a suo tempo, Pietro Falcone (soltanto omonimo del giudice assassinato) nella qualità di presidente, e Antonina Sabatino, quale giudice a latere. Ma - e a questo punto le cose si complicano - anche quest'ultima è nella posizione di Sferlazza e Amoroso, avendo partecipato a decisioni del tribunale che riesame per due imputati.

Se il collegio verrà ricostituito subito e si eviterà il rinvio a nuovo ruolo, il processo proseguirà le testimonianze dei pentiti Salvatore Cancemi e Gioacchino La Barbera. Tutti e due hanno confessato di aver fatto parte del commando che fece saltare in aria le auto blindate con Falcone, la moglie e la scorta. Ieri, intanto, il procuratore della Repubblica di Caltanissetta, Giovanni Tinebra, a proposito dei retroscena della strage, ha detto: «Da due anni e mezzo fa ritenevamo possibile la presenza di mandanti occulti che avrebbero deciso, assieme alla mafia, l'esecuzione della strage di Capaci, adesso, dopo numerose ed approfondite indagini, la riteniamo probabile». Tinebra ha ricordato che è in corso, dopo il rinvio a giudizio degli attuali imputati, un procedimento contro ignoti che il giudice per le indagini preliminari ha riconfermato tempo fa. Tuttavia il procuratore aggiunto, Paolo Giordano, ha commentato: «Continuiamo comunque a muoverci nel campo delle mere ipotesi».

Antonio Ravidà

(Segue pagina 10)

E' mancata
Evelina Incrocci Carrara
Lo annunciano il marito **Luigi**, il figlio **Fulvio** con **Luca, Monica** e **Andrea**, il fratello **Dino** con **Angela, Gianluca** e **Paolo**. Funerali venerdì 7/6, parrocchia Immacolata Concezione, via S. Donato 21. Per orario telefonare [illegible].
— Torino, 5 giugno 1996.

Armando dell'Uri, Giuseppe Coppa, Roberto Lapreni, tutti i collaboratori dell'**Advisa S.p.A.**, partecipano al dolore del dott. Fulvio Carrara per la perdita della **MAMMA**.

Enrico e Silvia vicini al caro Fulvio in questo momento doloroso per la perdita della **MAMMA**.

Il **Personale medico ed infermieristico dell'ambulatorio, sala operatoria e divisione Ori** prende parte al dolore del dott. Bruno Morra per la perdita del padre, signor
Morra
— Torino, 5 giugno 1996.

Ezio Balocco partecipa al dolore del dott. primario della Divisione.

E' mancata
Angela Migliorelli in Pozzi
Con profondo dolore la piangono il marito **Guido** le figlie **Marisella** con **Roberto** e **Piera** con **Valeria**. Funerali in S. Francesco al Campo venerdì 7 ore 10,30 in parrocchia.
— Torino, 5 giugno 1996.

Dopo lunghe sofferenze è salita in cielo l'anima di
Albina Carelli ved. Boccalatte
L'annunciano addolorati: il fratello, cognata e parenti tutti. Funerali venerdì 7 ore 8,15 partendo dalla Clinica Nuova San Paolo - via [illegible] 160.
— Torino, 4 giugno 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Carla Cassino in Destefanis
A funerali [illegible] annunciano il marito [illegible]berto con **Annamaria**, il cognato **Mario** con **Roberta** e famiglia, parenti tutti.
— Torino, 5 giugno 1996.

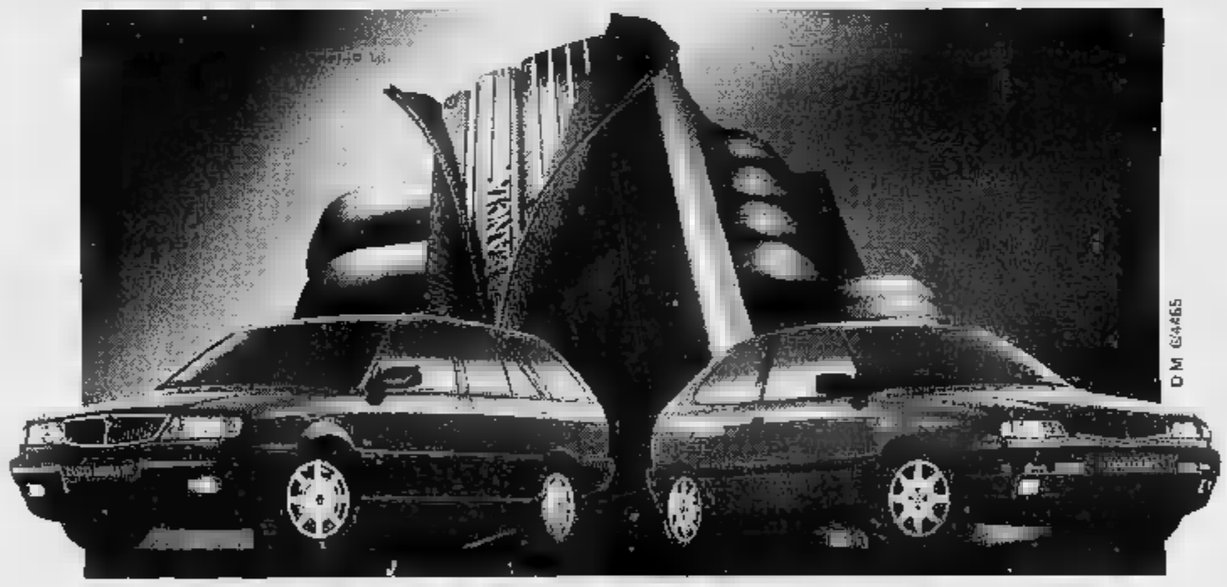
ANNIVERSARI

7-6-1992 7-6-1996
Nel 4° anniversario della scomparsa del
DEL LAVORO
Mario Rubatto
quanti lo conobbero e lo ebbero caro lo ricorderanno alle ore 11 di domenica 9 giugno alla Casa Alpina «F. lli Frassati» di [illegible].

1978
Cipriano Musso
La famiglia lo ricorda accorandamente.

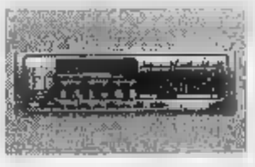
1992 1996
Ghirardotto
Ricordandoti sempre.

Il grande concorso dell'estate.



Dal 13 maggio al 31 luglio 1996.

Correte dai Concessionari Lancia. Vi aspettano le nuove motorizzazioni Lancia Delta, Lancia Delta HPE e Lancia Dedra. Venite a vederle e provarle, e scoprirete un'emozione in più. Infatti, con l'acquisto di uno di questi modelli, in qualsiasi versione, potrete partecipare al favoloso concorso dell'estate che mette in palio per voi fantastici premi: una Lancia Delta 1.6 LE 16v, e 5 buoni spesa da L.1.000.000 cadauno sulla Lineaccessori Lancia. Ma non è tutto. I Concessionari Lancia vi attendono per presentarvi tante altre interessanti iniziative. Allora, accendete il motore. Vi aspetta un concorso di successo.



È un'iniziativa dei Concessionari Lancia del Piemonte, della Valle d'Aosta e delle provincie di Genova, Savona e Imperia.

Lancia Il Granturismo

Ma il Sap fa retromarcia: solo una provocazione contro il questore

«Milano non è il Far West»

Formentini boccia le ronde: idea balorda

Anche Borrelli prende le distanze: sbagliato esortare i cittadini a difendersi da soli

Accanto: il sindaco di Milano, Marco Formentini

MILANO. «Milano non è il Far West con gli sceriffi che scorrazzano nei quartieri», dice il sindaco Marco Formentini. E boccia come «balorda» l'idea del Sap, il sindacato autonomo dei poliziotti che vuole le ronde dei quartieri tra agenti in libera uscita non retribuiti e cittadini. «E' un'idea balorda, fino a che sarò sindaco di Milano - assicura Formentini - mi adopererò con tutti i mezzi a disposizione perché siano salvaguardate la democrazia e la libertà. Comunque dal punto di vista dell'ordine pubblico Milano sta meglio di altre città».

«Ma la nostra era solo una provocazione contro il questore Carnimeo», fanno sapere dal Sap. Giurano di aver ricevuto centinaia di telefonate di solidarietà e rilanciano chiedendo un incontro urgente con il ministro dell'Interno Napolitano.

Pronta la replica del questore che - ancora una volta - dice no alla proposta. Taglia corto, Marcello Carnimeo: «I compiti di polizia non possono essere delegati ai cittadini che, invece, devono avere senso civico e collaborare con la polizia, magari solo con una telefonata se vedono commettere un reato».

Anche al procuratore capo di Milano Francesco Saverio Borrelli non piace la proposta del Sap. «E' un problema molto delicato, ma se è una sorta di esortazione ai cittadini a difendersi da soli è giusto prendere le distanze», dice.

Borrelli nega pure la tesi di fondo del Sap: che Milano sia diventata invivibile, che i pochi mezzi a disposizione della polizia non siano più in grado di far fronte all'emergenza microcriminalità.

Per il procuratore capo si esagera quando si dice che la vita a Milano sia spiacevole, non serena». Aggiunge, Borrelli: «Milano ha un indice di criminalità più elevato delle altre grandi città d'Europa e del mondo, anche se questo non significa che si debba riposare».

Le polemiche, naturalmente, investono anche il mondo politico. Il tema criminalità comune è sempre al centro del dibattito. E la proposta del Sap non fa che buttare benzina sul fuoco.

«E' una proposta fuori luogo», dice il presidente della commissione Affari costituzionali della Camera Rosa Rurro Jarvolino, Che sostiene: «Significa confermare l'idea che le forze dell'ordine, nel loro servizio normale, non siano in grado di tutelare i cittadini».

Di tutt'altro tenore le dichiarazioni che arrivano dalla destra. Per Nicola Pasetto di An va espressa solidarietà al Sap e anche lui il ministro Napolitano ad intervenire.

Stessa musica da Riccardo De Corato, sempre di An: «La proposta del Sap è folklore». Il parlamentare pure lui di aver presentato interrogazione al ministro Napolitano per chiedergli di «ha intenzione di ampliare gli organici della polizia drammaticamente insufficienti». [f. pol.]

INTERVISTA

IL CAPO DEI VIGILANTES

«Ci riprenderemo le strade»

«Sfidiamo gli ultimi della gerarchia umana»

MILANO

Si chiama Fronte dei cittadini. Riunisce i comitati di quartiere contro la criminalità di Milano, quelli che la settimana prossima saranno in piazza assieme ai poliziotti del Sap. «Il Fronte è un organismo apartitico», dice il responsabile, Giovanni De Nicola che in passato è stato candidato alle elezioni per An.

Signor De Nicola, tutto pronto ormai, per le ronde notturne?

«Basta chiamarle così. Non sono ronde, sono presidi di quartiere. Noi cittadini vogliamo riappropriarci delle nostre strade».

Con i poliziotti del Sap.

«Con chiunque ci dia una mano, perché fino adesso abbiamo fatto tutto soli».

Ah sì, i presidi contro i viados...

«E contro gli slavi che rubano negli appartamenti, gli zingari borseggiatori, il racket della prostituzione albanese. Contro gli ultimi della gerarchia umana. Io abito in via Melchiorre Gioia, dove c'è la più alta concentrazione di viados...».

Ne fa un problema personale?

«Il primo comitato è nato lì. Poi mi sono occupato del Leoncavallo insieme al comitato di Greco e il dicembre dell'anno scorso mi hanno messo una bomba incendiaria in portineria».

Accusa qualcuno?

«Non posso accusare nessuno, ma il giorno della bomba c'era stata una manifestazione dei leoncavallini».

Che lei non sopporta come i viados.

«Sa cosa vuol dire non dormire tutte le notti per la musica che arriva dal centro sociale... Se cosa vuol dire avere centinaia di viados sotto casa, e i clienti, e i preservativi?».

Quindi ci vuole la polizia.

«O i comitati di cittadini».

Armati?

«Assolutamente no. Non abbiamo mai picchiato viado, non abbiamo mai torto un capello a qualcuno, abbiamo rispetto anche per gli ultimi della gerarchia umana».

Nemmeno i poliziotti del Sap saranno armati?

«Questo lo so. A me piace la disponibilità della polizia. Il cittadino non è tenuto ad affrontare certe situazioni».

E allora, serviti fino ad oggi i presidi dei comitati di cittadini?

«Sono serviti per far arrivare la polizia. In via Rizzoli, al quartiere Crescenzago...».

Periferia Est di Milano.

«Non dica periferia che agli abitanti della zona piace».

Prego?

«Dicevo che in via Rizzoli gruppo di slavi si messo a fare furti negli appartamenti. Oramai non venivano più denunciati da no, tanto polizia non faceva niente. Così è nato il comitato. Quante notti per strada, in 30 o 40, a pattugliare nostre vie».

Disarmati?

«Sì, disarmati. Se vedevamo qualcuno di sospetto chiamavamo la polizia».

E basta?

«Non vogliamo sostituirci alla polizia. non vogliamo che solo i quartieri più ricchi siano sicuri. Lì possono permettere la polizia privata».

Meglio i presidi. Anche se l'iniziativa del Sap è attaccata un po' da tutti, salvo che da destra?

«Mi addolorano queste caratterizzazioni politiche. Si vede che chi ci è contro ha qualche scheletro nell'armadio».

Se dovesse vedere un borseggio per strada, un furto d'auto, che fa?

«Se sono da solo scappo. Poi chiamo la polizia».

Poletti

INTERVISTA

UN'IMPRESA IN ESPANSIONE

«Ho permesso a cinquemila lettori di aprire una attività in franchising»

«Ecco come si diventa Millionaire»

«Io non vendo sogni di facile ricchezza»

Virgilio Degiovanni durante recente convention di «Millionaire»

«La nostra è una formula distributiva che permette a una persona di lavorare in proprio senza investire capitali» «Così funziona la Card»

A 23 anni portò in Italia l'analisi tecnica di Borsa, appresa durante la gavetta a Wall Street, e oggi la metodologia si è affermata anche nel nostro Paese. A 25 anni è diventato editore, un'idea altrettanto innovativa, il mensile «Millionaire». Oggi la primeggia nel suo settore. A 29 anni ha importato un metodo di lavoro: si chiama network marketing, ovvero «lavoro in rete». In poco più di un anno ha coinvolto 30.000 persone in una rete organizzata. Oggi, ha unito decine di migliaia di negozi nel Millionaire Market, un circuito di negozi creato per fare promozione e combattere contro la grande distribuzione. E' Virgilio Degiovanni, l'uomo «Millionaire»: chi è davvero? Eccolo in cifre: anni, due figli, una moglie, Consuelo, che lavora insieme con lui: muove un giro di affari di oltre miliardi, fa principalmente l'editore, ma trova il tempo per occuparsi anche di commercio, distribuzione, assicurazioni, turismo. Attorno a lui ruotano 30 mila persone, ma per lui è l'inizio, solo l'inizio; nel suo futuro vede una grande public company.

Degiovanni, insomma, a vedere ciò che ha fatto, viene spontaneo chiedersi se lei stesso sia sogno o realtà. Lei cosa dice?

«Dico, come sempre, di guardare solo ai fatti, che parlano molto più delle opinioni date a vanvera. Prenda Millionaire, per esempio. basta leggerlo una volta per capire che non vende sogni di facile ricchezza. In compenso, ho permesso ad almeno 5000 lettori di aprire un'attività in franchising, e probabilmente a molti di più di mettersi in proprio da soli».

Lei parla di network marketing. Ma cos'è esattamente?

«E' una formula distributiva che permette a una persona di lavorare in proprio, investire capitali. Gli esperti, a partire dalla Sda-Bocconi, ritengono che si svilupperà nei prossimi anni. Il che non farebbe che confermare quanto già avviene all'estero, dove aziende come Gillette, Ibm e altre la usano già da anni con successo. In Italia io sono stato il primo a importare il sistema. A gli onori, e anche gli oneri di dover superare la naturale incomprensione iniziale».

Perché qualcuno lo confonde le catene di S. Antonio?

«Per pressappochismo, soprattutto. Ovvero perché non ci si preoccupa di capire, prima di parlare. Il network marketing è l'esatto opposto delle Catene di S. Antonio, che fra l'altro io combatto duramente con il mio giornale. Nel network marketing la distribuzione di prodotti e servizi è lo scopo, e non il guadagno sul reclutamento, che è l'unico obiettivo delle famigerate catene. Senza contare che qua non può esserci alcuna catena che si "spezza"...».

Come si guadagna, allora?

«Si guadagna distribuendo il prodotto o il servizio che l'azienda ti mette a disposizione. Nel nostro la Millionaire Card, oppure i personal computer, o altro».

La Millionaire Card è quella spot che ha fatto tanto discutere?

«Sì, proprio quella; carta servizi che sta ottenendo grande perché offre al cliente diverse agevolazioni, ad costo annuo di 198.000 lire, garantiti da aziende nostre partner commerciali, fra cui Apple, Olivetti, Pronto Intervento della Sai Assicurazioni, Hertz, ecc.».

Che benefici ha il cliente?

«Con le 198.000 lire annue il titolare può accedere a oltre servizi gratuiti e scontati, e presso migliaia di negozi: almeno e due servizi ti servono per forza, durante l'anno. Se per esempio lei sta male di notte e non trova un medico, cosa fa? Se si trova la casa allagata o più semplicemente perde le chiavi di casa, cosa fa? Pensi cosa può voler dire, in quel momento, poter disporre del servizio garantito e gratuito di medici, artigiani, stradale o altro».

Lei parla di lavoro in proprio. Ma è tutto a carico dei distributori?

«No. Lavorare in network marketing significa operare in proprio ma con un'azienda che fa da "centrale": noi investiamo in formazione, in strumenti di lavoro, in pubblicità a sostegno dei distributori, in ricerca di nuovi prodotti. Un po' come automobilistica per i suoi concessionari; a loro le di commercializzazione, all'azienda la creazione del prodotto e gli investimenti promozionali e tecnologici».

Quanto investe una persona per operare il Millionaire Network?

«Meno di 300.000 lire, per procurarsi un kit contenente gli strumenti di lavoro. Acquisisce la qualifica di Consulente Indipendente e può iniziare a svolgere l'attività. Nessuno, all'inizio, si dedica full time. Prima ci prova part time, per vedere come va».

Perché si favoleggia sui guadagni nel Millionaire Network?

«Forse perché si vuol fare notizia. In realtà chiunque si avvicina al Network sa bene che sono lo illude, né lo lusinga con pro Sa che guadagnerà per ciò che farà, come d'altronde è logico in qualsiasi lavoro imprenditoriale. Venga a sentire una nostra presentazione: ne terremo una a Torino la sera dell'11 giugno, presso il Centro Congressi Torino Incontra. L'ingresso è aperto al pubblico. Così ognuno valuta da sé».

In realtà, quanto si guadagna, allora?

«Chi lavora part time mira a arrotondare lo stipendio, chi si impegna di più supera il milione al mese, chi diventa full time arriva a superare i 4/5 milioni al mese. Esistono poi eccezionali: c'è Joe Bello, ragazzo di venticinque anni di Lentini, che guadagna più di milioni al mese e ha creato una squadra di oltre 2000 persone. E c'è persino chi lascia lavori professionali per fare il Consulente a tempo pieno. Marco Alvarez Roma, ex avvocato, è un esempio. Ma se si dessero fare guadagnerebbero una lira».

Messa così sembra l'uovo di Colombo...

«Già, dicevo anche quando spiegavo l'analisi tecnica e presentavo l'idea fare Millionaire, una rivista di idee per mettersi in proprio... si vede che mi sto specializzando in uova. Comunque tutto questo è nulla rispetto alla Millionaire Chip Card...».

Ovvero?

«E' una carta di "accredito": costa solo 10.000 lire e, presentandola ai negozi convenzionati Millionaire Market, si ottiene sconto e un accredito in punti-sconto. Alla fine il titolare prende, gratis, con i punti "guadagnati", i prodotti che più gli piacciono scegliendoli tra un grande catalogo. Sa quante Chip Card abbiano già distribuito? Oltre 400.000 in una settimana. E saranno almeno 5 milioni a fine che distribuiremo luglio con dei volumi pubblicitari chiamati Pagine Shopping. Così il consumatore potrà anche vedere le vetrine dei negozi dove usa la card. Ed è solo l'inizio».

Virgilio Degiovanni è questo, O almeno, in sintesi. Perché è difficile fermarlo quanto racconta, impetuoso come un fiume in piena. E inizia a raccontarti dei nuovi progetti. Si narra che qualche anno fa incontrò Silvio Berlusconi, in qualità di più giovane Publitalia, e appena salutatolo gli disse: «Sa, Cavaliere, io sognare. E sogno che fra dieci anni la prenderò il Milan». E lui cosa rispose? «Mi disse "Fai bene a sognare. Anch'io giovane sognavo grandi progetti"». [r. cri.]

Kourou: sotto accusa il programma del calcolatore, modificato pochi giorni prima del lancio

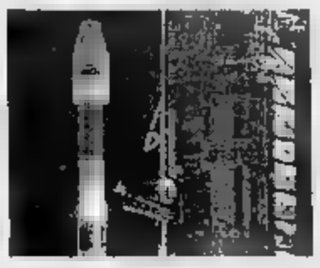
«Così il computer ha distrutto Ariane 5»

I tecnici: «La traiettoria di volo era perfetta, lui l'ha modificata»

KOUROU
DAL NOSTRO INVIATO

Anatomia di un disastro spaziale. A dalla distruzione del superrazzo Ariane al suo primo volo 40 secondi dopo il decollo, i sospetti si concentrano sul software di bordo: il computer ha eseguito un ordine sbagliato, ha reagito come se ci fosse una anomalia mentre invece tutto funzionava alla perfezione. Una diagnosi sconcertante, tanto più che il sistema informatico di Ariane 5 è cento volte più «intelligente» del suo predecessore Ariane 4.

Sui 4 schermi della sala di controllo del centro spaziale di Kourou scorrono tre filmati della breve vita del primo esemplare del lanciatore che dovrebbe assicurare all'Europa una posizione di dominio nelle attività spaziali dei prossimi dieci anni. Il primo è ripreso dalla rampa di lancio, il secondo dalla postazione di Toucan, il terzo da un elicottero. Daniel Mugnier, responsabile del programma Ariane al Centro nazionale francese per gli studi spaziali, analizza voce luttuosa ogni fotogramma: regolare l'accensione del motore a ossigeno e idrogeno liquidi, regolare l'accensione e spinta dei razzi laterali a combustibile solido (di produzione italiana), la vibrazioni, ineccepibili i dati delle telemisure, perfetta la traiettoria. Ma 37 secondi dall'accensione del motore il computer di bordo riceve dati sbagliati e agisce se dovesse correggere l'inclinazione del razzo: I pistoni che dirigono il getto fanno il loro lavoro. A questo punto Ariane 5 si inclina davvero, pressione aerodinamica danneggia l'ogiva, che ovviamente è fatta per penetrare l'aria come freccia e non per volare di traverso. Da terra viene impartito il comando di autodistruzione. Quasi contemporaneamente anche a bordo scatta la stessa misura di sicurezza. Ariane è arrivato alla quota di 4800 metri e alla velocità di km/h quando le sue 700 tonnellate di propellente e tecnologia esplodono in migliaia di frammenti che si spargono su 5 chilometri di terreno. In parte sono già stati recuperati. «Potranno dare informazioni utili, la nostra scatola nera - dice Mugnier - i dati delle telemisure. Entro 15 giorni gli analisti ci diranno il perché di quel comando sbagliato».



Il missile Ariane 5

Può essere stato un virus a danneggiare il programma?

«E' improbabile».

Se si troverà un responsabile (il software è della francese Matra), dovrà pagare per il suo errore?

«Non è questione di soldi, il progetto Ariane è comune, Francia, Belgio e Germania hanno già confermato il loro impegno a portarlo fino al successo».

Pericoli di inquinamento?

«C'è stato qualche caso di lievi disturbi respiratori, subito risolti».

«Prance Soiru, che non ha un inviato a Kourou, parla di sabotaggio.

«Quando c'è un'inchiesta non si esclude neppure l'ipotesi più fantasiosa. Ma in questo caso il sabotatore avrebbe dovuto essere ben esperto...».

E' vero che il software è stato modificato pochi giorni prima del lancio?

«Sì, tutto stato verificato. Lasciamo lavorare la commissione d'inchiesta».

Piero Bianucci

In edicola «Extra»

Una guida per la Romagna d'estate

Da venerdì il «Corriere di Romagna» avrà un'offerta in più. Tornerà in edicola «Extra» in veste rinnovata. La guida settimanale alla Riviera avrà il colore, più pagine e più capillare diffusione. «Extra» - ha spiegato l'editore - sarà ancora di più lo strumento informativo per sapere cosa fare, dove andare, come gustare la riviera adriatica durante l'estate. Il giornale sarà diffuso per 16 settimane, fino a metà settembre: il venerdì nelle edicole di tutta la Romagna e S. Marino in abbinamento al «Corriere» e «La Stampa», mentre dal venerdì sera al sabato mattina sarà diffuso in altri mila punti della riviera e in 1500 tra Emilia e Lombardia. «Extra» è dalla cooperativa editoriale giornali associati, editore del «Corriere» di Rimini, Ravenna, Forlì, Cesena e del «Nuovo Corriere di Informazione Sammarinese». [Ansa]

Il Tar del Lazio respinge la richiesta del Codacons di sospendere la lotteria istantanea

Gratta e Vinci, un'assoluzione a metà

«Vendita vietata ai minori»

ROMA. Un respiro di sollievo lo tirano quelli che credono alla fortuna e [illegible] tentano con il «Gratta e vinci». E [illegible] altro lo tira il ministro delle Finanze Vincenzo Visco che per un attimo ha temuto di perdere una [illegible] ormai non secondaria delle entrate pubbliche.

Il fatto è che che il Tar del Lazio ha respinto un ricorso contro il «Gratta e vinci» presentato dal Codacons, una delle maggiori associazioni [illegible] consumatori. Quindi giocare si potrà ancora, tranquillamente, però - specifico la sentenza del tribunale amministrativo - a grattare e vin[illegible] non potranno essere più i minori.

Spieghiamo. Il Codacons, assistito dall'avvocato Carlo Rienzi, si [illegible] rivolto al tribunale [illegible]inistrativo perché venisse sospesa la popolare lotteria istantanea, adducendo due fondamentali argomentazioni: [illegible] tratta di una sorta [illegible] gioco d'azzardo - [illegible] diceva - e in quanto tale non consentito dalla legge, [illegible] - secondo punto - è accessibile anche ai minori i quali - «ai sensi dell'articolo 1425 del codice civile» - non possono «agire» legalmente e quindi [illegible] possono «giocare» e percepire poi una vincita.

«Dunque - ha spiegato [illegible] procuratore Giancarlo Caracuzzo, che ha stilato il ricorso per conto del Codacons - la vincita di un [illegible] attraverso la lotteria "Gratta [illegible] vinci" potrebbe di fatto essere annullata dallo Stato proprio facendo ricorso a questa normativa».

E il Tar, dunque, per tagliare la testa al toro, ha decretato che se uno non ha 18 anni non può acquistare i tagliandi.

Invece, per quanto riguarda l'ipotesi [illegible] «gioco d'azzardo», [illegible] tribunale non ha riconosciuto fondate le preoccupazioni espresso dall'associazione dei consumatori, in quanto - ha spiegato l'avvocato dello Stato Maurizio Fiorini - «manca completamente il fine di lucro e l'aleatorietà, necessarie per configurare questo specifico reato».

In sostanza - dice il Tar - il «Gratta [illegible] vinci» può continuare tutto il suo successo, ma non può essere aperto ai minori. Il Codacons, nonostante abbia perso il ricorso, [illegible] ritiene molto soddisfatto del responso, [illegible] quanto è comunque acquisita l'indicazione [illegible] tutela [illegible] minori che loro avevano sollecitato.

E poi, si diceva, anche [illegible] ministro delle Finanze dopo questa sentenza ha un pensiero di meno. Perché il «Gratta e vinci» è una delle voci di entrata [illegible] maggior successo per l'erario (anche se non di maggior gettito, ovviamente).

Nei primi due [illegible] di q[illegible]st'anno (ultimi dati disponibili) si sono registrate entrate per 267 miliardi di lire contro 130 miliardi dello stesso periodo del '95, con [illegible] abbondante raddoppio (+105,4%). Nel solo mese di febbraio 1996 le lotterie istantanee hanno reso all'erario 160 miliardi di lire contro 56 miliardi nel febbraio del 1995 (+185,7%). Nell'intero 1995 questo tipo di giochi ha portato nelle patrie casse 1188 miliardi (+155,5% rispetto al '94): all'incirca quello che ha fruttato - per esempio - un condono edilizio. [illegible] tratta [illegible] di una ricca manna per le finanze, tanto che le lotterie istantanee sono in predicato per [illegible] uno dei possibili capitoli della manovra correttiva di finanza pubblica (un aumento del prezzo dei tagliandi potrebbe fruttare altri 700 miliardi).

Per la cronaca: ieri a Palermo un cittadino - per sua fortuna maggiorenne - grattando uno di questi miracolosi biglietti ha scoperto che c'era [illegible] «ri[illegible] denari» e ha vinto 500 milioni.

Raffaello Masci

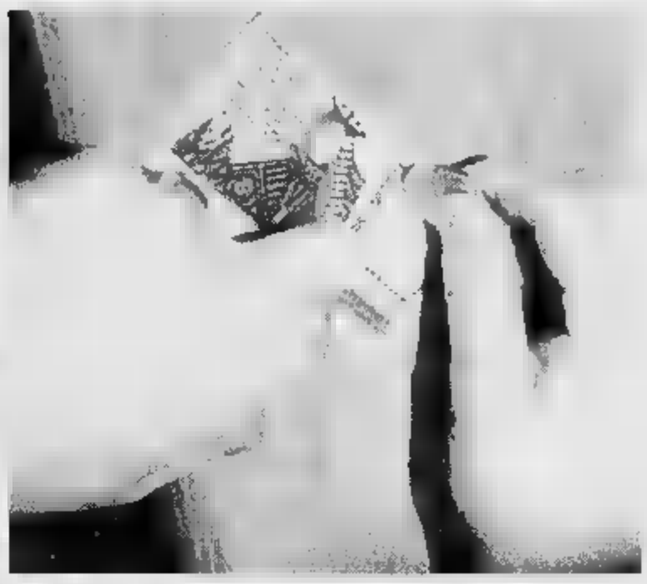
I NUMERI DEL «GRATTA E VINCI»

[illegible] VENDUTI ('94 -'95)

LA FONTANA DELLA FORTUNA	160.000.000
LA FORTUNA COL MUNDIAL	160.000.000
LA VELA DELLA FORTUNA	120.000.000
LA FORTUNA SOTTO L'ALBERO	180.000.000
AMORE [illegible] FORTUNA	60.000.000
LA FORTUNA [illegible] MASCHERA	40.000.000
LA CARTA DELLA FORTUNA	760.000.000
LA FORTUNA SOTTO LE STELLE	[illegible]
LE CITTA' DELLA FORTUNA	320.000.246
LA FORTUNA SOTTO LA NEVE	240.000.000

ENTRATE PER L'ERARIO (miliardi di lire)

1° BIMESTRE '96	[illegible]	+105,4%
1° BIMESTRE '95	130	
FEBBRAIO '96	160	+185,7%
FEBBRAIO '95	56	
TOTALE '95	1188 (+155,5% SUL '94)	



Il Gratta e Vinci [illegible] raddoppiato le vendite rispetto a [illegible] mesi [illegible]

SE IL GIUDICE DA' LA PAGELLA AI GIOCHI

Ci sono i giochi dei grandi e i giochi dei piccini. Il gratta e vinci di chi è? Il Tar del Lazio ha deciso che [illegible] un gioco per i grandi, ma non è [illegible]sario che i più piccini ne vengano tutelati: ci sono già le leggi che non concedono ai minorenni il diritto di acquistare certe [illegible]rci, e pazienza se vengono disattese, e se i rivenditori non osservano i taglandi della lotteria ai maggiorenni vaccinati. In quanto al resto, non si tocchi il Gratta e vinci; non vengano dubbi giuridici o di galateo civico sulla liceità o almeno sull'eleganza di [illegible] Stato che indice riffe a ogni angolo di strada. Il Gratta e vinci è innocente, da una speranza a tutti, [illegible]e una forma moderna da tassazione» (e se questo è vero, il dio dei contribuenti [illegible] scampi dalle forme post-moderne).

Un gioco che invece è visto di malocchio è quello che si chiama «Killer». E' un gioco che ai grandi non piace per niente, perché scherza con la morte (simbolica) dei partecipanti. E' invece un gioco che piace ai piccini, e secondo alcuni andrebbe loro proibito perché potrebbe «plagiare» le loro «abilitamento». Il ragazzo di Venezia - già maggiorenne - che recentemente [illegible] [illegible] suicidato era un appassionato di «Killer»: questo è bastato ai macabri telegiornali per associare suicidio e gioco, e per chiamare «macabro» il gioco. La famiglia del ragazzo, quelli che lo conoscevano, quelli che conoscono bene il funzionamento dei giochi come «Killer» hanno escluso unanimemente la connessione: ma dato che ci sono alcuni particolari poco convincenti nella dinamica del suicidio del ragazzo, la magistratura ha aperto un'inchiesta ufficiale.

Fra le cause che in passato hanno indotto molti giovani al suicidio c'è stata la lettura dei «Dolori del giovane Werther» e l'espletamento del servizio militare, proprio nelle caserme di quel florido Nord-Est dove è avvenuto anche questo ultimo suicidio. Non arriveremo al punto di consigliare alla magistratura inchieste anche nei confronti di Goethe e delle Forze Armate, e del resto è giusto che ogni aspetto della vicenda tristissima di quel ragazzo veneziano venga chiarito in fretta. Il fatto consolante è che, come sempre, si diffida delle attività dei ragazzi, dei loro gusti e dei loro giochi, e questa diffidenza [illegible] fonda su una logica misera e sgangherata. Ci vuole poco per capire che anche prima dell'arrivo del gioco «Killer» il pensiero della morte è presente nell'età cosiddetta spensierata: basterebbe fare lo sforzo di ricordare la propria adolescenza. Il successo di giochi e comportamenti considerati «macabri» appartiva allora come un effetto, [illegible] non una causa, di questo continuo pensiero di morte. Ma invece di provare a pensarci, gli adulti insistono a «tutelare» i ragazzi, magari proibendo giochi, letture e frequentazioni, e dando ai ragazzi sempre nuove occasioni per disprezzare gli adulti medesimi, e la loro inesorabile rimozione del pensiero della morte.

C'è poi un terzo caso in cui il mondo dei giochi, di questi tempi tanto scompigliato, offre risvolti giudiziari. Ha fatto crack «Mister Lotto», un livornese che assicurava l'infallibilità del [illegible] sistema per giocare al lotto. Ci sono quattromila suoi creditori, ci sono dieci miliardi di crediti, e ci [illegible] singoli creditori che hanno affidato anche cento milioni a Mister Lotto. Il gioco del Lotto è un gioco per grandi e si suppone che quei quattromila giocatori fossero tutti adulti: gente che si tutela da sé.

[illegible] [illegible] Bartazzaghi

IL CASO

ATTORI SUL PALCO DELLA FANTASIA

Parlano gli amici del suicida di Venezia «Proviamo qualcosa che nella realtà non c'è»

Accanto: «Dungeons [illegible] Dragons», [illegible] dei giochi di ruolo più classici

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Un gallo. Con la barba nera, l'armatura di antico romano, la qualifica di diplomatico. Decio Nepote, [illegible] chiamo, e ho 27 anni passati in giro per un Impero che ha resistito ai vandali e alle invasioni. Questo sono io. E non importa che cosa ho vissuto: [illegible] lo posso sognare. Il destino adesso sta scritto in un pacco [illegible] libri ricchi di formule [illegible] ritratti guerrieri, e [illegible] è [illegible] uguale [illegible] se stesso, ha facce infinite che disegnano un futuro piano di varianti. Non so [illegible] la vita è così, e non so neppure se la morte è contemplata in que[illegible] vita. Perché questo è un gioco, [illegible] ha uno schema, ha più schemi. Ce l'ha uno schema la nostra vita? Abbiamo provato a fare un gioco di ruolo, uno di quelli messi sotto [illegible] dalla morte di Roberto, che aveva 19 anni, inseguiva un mondo di fantasie ed è fini[illegible] impiccato all'albero della [illegible] infanzia. Dicono che l'abbia fatto perché era prigioniero di uno di questi role games. Bene o male, s'è scelto una trama terribile. Paolo Crepet, docente di psichiatria dell'adolescenza, dice che «questi ragazzi a 18 anni hanno la stessa idea [illegible] morte che ha [illegible] bimbo di [illegible] anni». Perché non la conoscono più, perché l'abbiamo cacciata da casa. Ma in questi giochi di ruolo la morte [illegible] c'entra. Perché sono più semplicemente una finzione della vita. Filippo, che [illegible] un amico di Roberto, e che giocava con lui, cerca di spiegare che «il gioco di ruolo [illegible] sicuramente una forma di recitazione. Deriva dal teatro. Io interpreto [illegible] personaggio con la [illegible]ntasia». Il primo personaggio che interpretò era un nano, un avventuriero [illegible] la barba nera e un'ascia bipenne più grande di lui che andava in giro con un monaco in un mondo [illegible] fantasia, dentro [illegible] un castello per cercare un tesoro. Il gioco era Dungeons and Dragons. Dice: «Il piacere è di provare qualcosa che nella vita [illegible] proverai mai, di far vivere un personaggio che esiste solo nella fantasia». Una sorta di menzogna. Chissà perché [illegible] viene in mente Tennessee Williams: «La menzogna è lo schema dentro il quale viviamo. Una via per uscirne è l'alcol. L'altra è la morte». Ma quello era un dramma. Questo è un gioco.

E il gioco che facciamo noi si chiama Lex Arcana. E' ambientato nel V secolo dopo Cristo, ma in un mondo inventato, come se i romani non [illegible] [illegible] perso. Un mondo di magie, di guerre, di misteri e di orrori, di dei e di [illegible] plotti. Il game master, [illegible] direttore di gioco cioè, è Marco Maggi. Enrico Silvestri è Tito Terenzio, guerriero greco. Stefano, 13 anni, è Elettra Igea, una donna, guer[illegible] della Dacia. [illegible] Giovanni, 13 anni anche lui, è Pendaran, un mago che viene dalla Britannia. Il compito dei personaggi è quello di indagare sui misteri della magia e sui pericoli della società, e di cercare sempre una spiegazione [illegible] fatti che accadono. Si comincia da Carthago, ricostruita dopo la terza guerra punica. Ogni giocatore ha delle caratteristiche stabilite dallo schema. Decio Nepote, per esempio, [illegible] soprattutto ratio (punteggio 12), perizia guerriera (12), [illegible] abilità nel dialogo (15). Il gioco nasce e si sviluppa fra le chiacchiere, la fantasia, le invenzioni e le intuizioni. Bisogna calarsi bene nel proprio personaggio, saper proteggerne i difetti e sfruttarne le abilità. In principio, i 4 vengono convocati dal tribuno: «C'è [illegible] missione da compiere. Leptis Magna ora [illegible] solo un cumulo di rovine bianche sepolte dalla sabbia del deserto. E' una città abbandonata che bisogna far [illegible]. Dovete incontrare due sapienti incaricati di ricostruirla, difenderli [illegible] scoprire cosa c'è di vero nelle cattive leggende che circolano su Leptis Magna». Così i 4 partono e tutte [illegible] volte che scolgono [illegible] strada de[illegible] sfidare il destino. Ai dadi, ma rispettando sempre certi schemi e i punteggi. La guerriera deve combattere contro il marinaio Brutor sulla nave. Vince lei con due tiri. Lui cade. Splash. Ma il fatto è che qui, a differenza dei giochi di società, l'abilità sta perlopiù nella fantasia, nell'inventiva. Spiegano Filippo [illegible] Antonio, due amici di Roberto: «Quasi [illegible] una partita prevede le azioni dei giocatori. Le azioni le decide man[illegible] il concorrente interagendo con gli altri. Lo scopo è sempre quello di far vivere il personaggio, di recitarlo e di scoprirlo, di calarsi in questa veste, di piacersi».

Così, i quattro giocatori vanno avanti, trovando gli ostacoli e i misteri in mezzo alle chiacchiere consumate fra di loro e con il master game. Arrivano al porto di Sabratha, incontrano i due saggi, [illegible] incrociano pure uno strano funerale. E' morto Lucio Sesto Fiorentino, [illegible] [illegible] importante per la città. E loro scelgono di indagare [illegible] quella morte, perché accadono brutte cose, [illegible] bara sussulta e perde sangue. Comincia l'inchiesta e il gioco si allunga, fra quesiti da risolvere, carte da scoprire, trancelli [illegible] sventare. «Il master game non gioca [illegible] contro», dice Marco Maggi, «perché lo scopo è divertirsi. Però, [illegible] [illegible] migliore perché il gioco riesca bene, è creare suspense. L'ideale è arrivare come nei film [illegible] avventura e di terrore, sull'orlo di un precipizio, ma con il protagonista che riesce a salvarsi. Il segreto è quello di disseminare ostacoli proporzionati alle forze dei giocatori. E alla fine delle indagini, i quattro riusciranno a scoprire che Lucio Sesto Fiorentino si [illegible] ucciso. Per i rimorsi.

A questo punto [illegible] gioco prosegue, i quattro riprendono il loro viaggio verso Leptis Magna e altre avventure. Noi [illegible] fermiamo. Sarà una coincidenza, ma siamo tornati all'inizio. A [illegible] suicidio. «Sì, ma questo è il suicidio di un non personaggio», dice Maggi. Nei giochi di ruolo, muoiono solo i personaggi non giocanti, ripete Filippo, «perché lo scopo è proprio quello di vivere una vita, o di far vivere i protagonisti». Beh, per la prima volta anche [illegible] ci [illegible] calati in un personaggio e abbiamo vissuto un gioco di ruolo ed è vero, non ci sembra un demone. Anzi, dice Filippo: «Io una volta guardavo tanta tv e passavo il tempo al computer senza legge[illegible] Adesso leggo tantissimo e ho voglia [illegible] imparare». Il pericolo, aggiunge, «esiste solo per quelli che hanno difficoltà a distinguere la finzione dalla realtà». Ma è lo stesso pericolo della tv di un film o di chissà quali altre suggestioni. Il fatto è che ha ragione Crepet, è colpa degli adulti, se «per troppi adolescenti la vita non ha sapore, non ha colore», e per questo [illegible] riescono a distinguerla da una sua copia immaginaria. Glie l'hanno insegnata senza valore: «C'è, c'è sempre stata, non si è [illegible] dovuto lottare per lei». Magari è solo questo la morte di Roberto. Disse un tale, non ricordo se [illegible] Woody Allen: «La vita si vince sempre 6 contro [illegible]. Dov'es[illegible] così, aveva maledettamente ragione. Ma se capita il contrario, non è sempre [illegible] fine. Forse vuol dire che [illegible] solo più bello.

Piergiorgio Sapegno

ECCO COME COMINCIANO [illegible] STORIE

KABAL. In questo gioco impersonerete individui eroici che dedicano la loro vita [illegible] scoprire, combattere e distruggere le presenze ostili che provengono dalla dimensione oscura. Fantasmi, vampiri, demoni. La vostra arma principale sarà l'intelligenza: contro i licantropi i fucili [illegible] inutili (da [illegible] mille volti della fantasia», ed. Beholder Company).

IL FIGLIO DI [illegible]. In un antico cimitero sconsolato, Xabris [illegible] negromante conosce l'ubicazio[illegible] della tana di Xoragg, il demone che le profezie annunciano scuoterà le radici del mondo con la sua potenza. Riuscirà un gruppo di valorosi sulle tracce di un eroe elfo a farsi raccontare da Xabris dove [illegible] demone si nasconde? (da «Rune», ed. Speciale itinerari fantastici).

CTHULHU (Solos [illegible] duo solo). E' un giallo ambientato [illegible] un monastero, che dovrà essere risolto con l'astuzia, affrontando difficili enigmi. Il Custode dovrà creare un'atmosfera cupa e tesa: si consiglia la visione de «Il [illegible] della rosa» e l'ascolto della 9ª sinfonia di Beethoven. E' preferibile che i giocatori sappiano latino [illegible] greco (da «Excalibur», ed. Stratelibri).

«Così con i giochi di ruolo ci inventiamo un'altra vita»

Mister Lotto ha fatto crack

Livorno: buco da 10 miliardi, 4000 creditori

LIVORNO. Tremilaottocento creditori per investimenti individuali che sono andati [illegible] tre ai cento milioni di lire, sei istanze [illegible] alla procedura fallimentare, un debito nei confronti dei creditori che, dalle prime stime, supera i 10 miliardi. Il giudice delegato ai fallimenti ha depositato la sentenza con la quale ha dichiarato fallita una delle quattro società [illegible] sistemista Marco Bagnoli, il trentottenne «mago del Lotto» di Livorno che, secondo i calcoli della Finanza, deve restituire qualcosa [illegible] 10 miliardi a chi, fiducioso, gli aveva dato denaro per assicurarsi «vincite sicure». L'estratto di sentenza, affisso ieri in tribunale, indica fallita la «Rischio calcolato srl», la società che assieme a «Tempo libero», «Vincere insieme» e «Ludo invest», costituivano i punti [illegible] [illegible] di Marco Bagnoli. Il giudice ha affidato [illegible] verifica delle passività a un curatore fallimentare, fissando l'udienza per [illegible] 19 luglio. [illegible] curatore dovrà appurare quanto Bagnoli dovrà effettivamente restituire ai suoi creditori.

La storia dell'ascesa, e della rovinosa caduta, di Marco Bagnoli si srotola tra quattro società che gestivano il denaro dei clienti secondo sistemi computerizzati di gioco del Lotto e di Totocalcio, ma anche di possedimenti all'estero - si dice in Costa Azzurra - e la fama di «viveur». Per i primi tempi - e la faccenda comincia nel '96 - tutto sembra filare liscio: intere famiglie della costa toscana [illegible] ligure investono risparmi, pensione e quant'altro in questa sorta [illegible] «vinci facile» del mago, [illegible] sistema per giocare al Lotto e Totocalcio che, secondo il mago, non falliva mai. Ma quando Bagnoli smise di pagare le vincite, qualcuno [illegible] preoccupò. E [illegible] rivolse alla finanza che fece i primi accertamenti. [illegible] resto è storia recente: Bagnoli prima è svanito nel nulla, poi, quando su istanza la pratica è finita dal giudice fallimentare, promette tramite il suo legale di versare som[illegible] provvisionali sino all'estinzione [illegible] debito. [c. ca.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Ouart, t. 755628; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212 **BOLOGNA**, via Amendola 13 t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003 **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250 **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154 **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122 [illegible], via M. Greco 78, t. 724090 725129; **COSENZA**, via [illegible] Bario 39, t. 72527 **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630852 699839 **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 581192-573668 **GENOVA**, via C.R. Cecchi 1-14, t. 540184-592560 **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839 **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373 **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. [illegible] **MILANO**, via U. Bonino 15/c, t. 7600855 **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 666142 665567; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341 **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 5173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3-6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltre che presso tutti i corrispondenti della **PubliKompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **PubliKompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso [illegible] predetto del numero di righe (minimo 3) [illegible] la tariffa della agenzia, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tasso legale. A proprietari auto telefonando la targa. Nessuna spesa anticipata. Da 25 anni con serietà. Istituto iscritto all'Ufficio Italiano Cambi n° 4395
"PRESTITI"
581.7528 (4 linee) Corso Emanuele 3 TO

A.A.A. ERANZIAMO a firma singola disponiamo anche prestiti/o senza cambiali e senza spese. Tel 011 568 1910

A.A. A qualsiasi categoria a norma di legge finanziamo velocemente richieste t. [illegible] Tel. 0422 423.994 424 166

A. FINCOTEX Spa iscrizione Ufficio Italiano Cambi 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobile anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15, Torino Tel. 011 434.4203 - 434.4826.

A Lugano Svizzera finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo ad operazione Tel 0041 91 985 3510

ATTENZIONE la serietà fa la differenza. [illegible] realmente a norma di legge aziende e privati qualsiasi cifra e cooperazione. Tel. 049 87 0657

CON banche e finanziarie Italia /Estero finanziamo rapidamente ogni categoria. Qualsiasi importo Tel. 049 875 [illegible]22

FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari personali/aziendali, L. 10 milioni, L. 150 milioni, L. 300 milioni, [illegible] Ovunque residiate [illegible]. Tel 02 295 [illegible]

FINANZIAMENTI tutta Italia tutte categorie qualsiasi importo mutui liquidità fiduciari fondiari comunitari risposta immediata. Telefonare allo 049 [illegible] 6190

[illegible] qualsiasi importo mutui fiduciari, leasing. Tempi istruttoria brevissimi, tutta Italia. Tel. 02 331.00682.

18.000.000 firma singola velocemente finanziamo dipendenti protestati Mutui [illegible] volati. Chiamateci. Tel. 011 771.0936

30.000.000 a 422.130, norma di legge, consideriamo protestati e firma singola. Accordi immediati. Tel 011 248.7272

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. CERCASI con urgenza negozi aziende ogni genere prezzo Piemonte Liguria rapida definizione. Tel 011 562.7085.

ACQUISTIAMO attività industriali artigianali, commerciali, turistico, alberghiere [illegible]ede agricole. Paghiamo contanti. Business Services Srl 02 295 19014

HAI DI[illegible] DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
(mediazione d'aziende)
valutazione e finanziamento
e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni!
Activa S.N.C. di Grassetti S. & C.
corso Savona 2/bis - Moncalieri (To)
TEL. 011 642.778

[illegible] I[illegible]ENTA

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento [illegible] sud Jeanseria sul Mongenevro tabella IX X XIV anticipo L. 10 milioni Rif. 6171

ACTIVA 642.758 cede azienda materiale [illegible] arredo bagno direzione Cuneese ah incassi ben investiti. Rif. 6157

ACTIVA 642.758 cede bar galleria Semino zona commerciale incasso L. 200 mi lioni anticipo L. 50 milioni. Rif. 6190

ACTIVA 642.758 cede bar super Torino zona commerciale incasso L. 250 milioni anticipo L. 50 milioni. Rif. 6183.

ACTIVA 642.758 cede ristorante tipico immobile e terreno esigiamo vista panoramica splendidi locali. Rif. 6115.

ATTIVITA' di cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti. Bonifiche senza [illegible] Telefonare allo 02 [illegible] 11045

AUTORIMESSA S. Paolo 90 posti lavaggio officina impianti a norma cedesi anticipo L. 95 milioni Frana 582.3895.

BALDINI LIGURIA SRL
tel. 0182 683.044
abbiamo in vendita attività
turistiche e commerciali
DI SICURO INTERESSE
trattiamo la cessione di ogni tipo con nostri esperti speciale

BAR [illegible] di L. [illegible] incasso dichiarato con prova cassa esercizio garantito dal punto di vendita. Ottimo. Tel. 517.0105

CAFE' con Drinks Music & Fine Food [illegible] cenza unificata ABC) [illegible] medio gestaliero L. 7 milioni. Ampio locale rinnova [illegible] Cedo. Baldini & Scala 840 3290

CEDESI panetteria Tab. I e VII [illegible] o L. 800 mila al di adatto a 2 persone zona di forte passaggio. Valperga 650 45646.

CEDESI ristorante centrale Alessandria 150 coperti prezzo interessante. [illegible] 0131 441.991 ore 11 - 15/18 - 24

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
TI APRE LA PORTA SUBITO!
UFFICIO ITALIANO
[illegible] AL MU[illegible]
[illegible] Cernaia, 18 - TORINO
[illegible] 5628995 (3 linee)

CROCETTA articoli regalo mq 80 vetrata adatto multi uso cede anticipo L. 50 milioni. Frana 582.[illegible]

PROFUMERIA in [illegible] avviamento pluriennale primaria marche. Telefonare 867.0248.

STELLA 447.6280 [illegible] zona [illegible] Vercelli cede causa divorzio buoni [illegible] al minimo contanti e dilazioni

STELLA 447.6280 edicola negozio rana [illegible] Francia con alti pagamenti settimanali adatta due persone dilazioni

[illegible] 447.6280 negozio [illegible] regalo zona via Carlo Alberto arredamento nuovo 70 mq richiesta L. 45 milioni

TABACCHI bar zona Collegno ampio moderno levata L. 27 milioni utili elevati anticipo L. 350 milioni. Frana 562.3250

TABACCHI loco bar zona Massaua angolare mq 120 forti utili 3 addetti anticipo L. 300 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI Torino [illegible] levata L. [illegible] ri moderno utile L. 100 milioni [illegible] anticipo L. 300 milioni. Frana 562.3250

TABACCHI zona piazza Vittorio levata L. 9 milioni incrementabile moderno L. 235 milioni dilazioni cede Frana 562.3895

[illegible]

IM[illegible] turistico Riviera Ligure di [illegible]te offre gestione centralissimo negozio isola IX. Tel. 0336.590.810.

LAVORO OFFERTE

OPERAI [illegible]

[illegible] stampato terziaria V° livello [illegible] industria meccanica in [illegible] Tel 779 [illegible]

CUSTODE referenziato per stabile signorile centrale cercasi Tel 011 542 110 [illegible] 10 - 12 da lunedì a venerdì

TIPOGRAFIA in Pinerolo cerca [illegible] sta esperto per macchine litografiche. Tel 0121 322 313

[illegible]

RESIDENCE zona Mirafiori cerca addetto/a pulizie camerieri/e ai piani. Tel. 247.2287

[illegible]

AGENZIA recupero crediti cerca recuperatori esperti per Torino, Alessandria, Cuneo, Asti e provincia Telefonare 049 807.5731.

[illegible]TENTE alla poltrona, igienista dentale [illegible] ritamente qualificate, cercasi Telefonare al [illegible]

CAD 3 D per potenziamento reparto cercasi esperti con almeno 3 anni esperienza [illegible] settore stampi [illegible] fonderia o materie plastiche zona S. Mauro/Chivasso Tel 981.3131

IMPRESA costruzioni [illegible] cerca ragioniere esperienza [illegible] contabilità generale autonoma su elaboratore. Telefonare solo mattino allo 011 581.8741

RAGIONIERE/A comprovata esperienza [illegible] per affidamento in sede gestione settore amministrativo contabilità generale computerizzata, formazione bilancio, mansioni direttive e di coordinamento. Scrivere PubliKompass 8413 - 10100 Torino

[illegible] collaboratori/trici autonomi ottima retribuzione per apertura nuove filiali [illegible] 434.5758

VERNA ARREDO 1 Spa ricerca e [illegible] no/Vercelli/Biella/Novara/Asti/Cuneo. 22/45enni che avverano l'esigenza di migliorarsi qualitativamente ed economicamente. Si può iniziare anche part-time ed in zona di residenza. No vendita. No investimenti. Corso di formazione gratuito (L. 2 400 000 lire dal 1° mese). Per informazioni telefonare ore ufficio 049 597 8200

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA [illegible] giovani per pubblicità, stelle, telemarketing, formazione per inserimento a pagamento Tel 1678 47 087.

CORSO di massaggio sportivo terapeutico estetico e podorifles ologia: selezioniamo persone che cercano il secondo lavoro. [illegible] 397.[illegible]

LAVORO ROMANZI

PUBBLICI ESERCIZI

A.A. RAGAZZA 26enne 10 anni esperienza come responsabile vetrinista offresi attività commerciali. Tel. 011 336.443.

CUOCO 2° livello offresi referenze, massima esperienza disposto a trasferirsi Tel 011 873 4579 dalle 18 alle 21

IMPIEGATI

A.A. RAGIONIERA pensionata offresi mattino part-time esperta partita doppia iva bilanci fiscali [illegible]ire 216 0546.

DIPLOMATA esperienza pluriennale vari settori utilizzo uso PC e dattilo [illegible] presso ditta o ufficio disponibilità immediata, ottime referenze. Tel. 650 5798

DIPLOMATA perito aziendale 3 anni di esperienza lavori [illegible] contabilità cerca impiego. Tel 771.6604.

DIPLOMATA 40enne pratica lavori ufficio bolle, fatture, uso PC, offresi anche part-time Tel. 981 8032.

ESPERTA segretaria, 26enne, uso PC contabilità semplice esamina serie proposte di lavoro. Tel. 011 411 1197.

GEOMETRA [illegible] abilitato [illegible] esperienza catastale comunale stradale e cantieristica offresi Tel 0330 601 691

GEOMETRA 28enne esperto cantieri [illegible] metanodotti e gallerie, offresi [illegible] 011 447.2803

[illegible] amministrativa esperienza de[illegible] gestione autonoma contabilità prima nota clienti fornitori e banche uso computer assunzione con sgravi fiscali. Telefonare 295.319

IMPIEGATA pratica in contabilità ivа clienti fornitori banche PC libera subito offresi Telefonare 605.1949

IMPIEGATA 27enne esperi[illegible] in lavori di segreteria, bolle fatture, uso [illegible], ol[illegible] anche part-time presso sede ditta o studio. Tel. 906.5375 ore pomeridiane.

IMPIEGATA 7° livello in mobilità esperienza amministrativa e commerciale in piccola azienda cerca impiego Tel 242 4949.

LAUREATO economia indirizzo economico aziendale, [illegible] Window (Lotus, Word Excel), [illegible] scolastiche, inglese valuta proposta in azienda o professionista. Tel 011 936.7357.

RAGIONIERA [illegible] esperienza uso PC, cerca lavoro. Telefonare [illegible] da lunedì a venerdì

[illegible] esperienza [illegible] mansione PD, PC, iva clienti, fornitori banche, cerca lavoro serio Tel. 895.3997

RAGIONIERA 20enne esperienza di 1 anno come segretaria cerca impiego purchè serio anche part-time. Tel. 382.1788.

[illegible] amministrativa esperienza ventennale livello quadro completa automunita [illegible] impiego presso azienda. Telefonare 323.429

[illegible] diplomata 5a scuola [illegible] strazione aziendale esperta in factoring, marketing e uffici amministrativi, uso PC, inglese ottimo. Tel. 011 351.309 pasti.

33ENNE pratica 15 [illegible] bolle/fatture magazzino reception PC passaggio diretto presenza anche part-time. Tel. 771.7313.

37ENNE corrispondente lingue esperienza pluriennale lavori ufficio offresi part-time, possibilmente pomeriggio Tel 772 3029

38ENNE laureato economia commercio esperienza pluriennale presso commercialisti valuta proposta. Tel. 356 883

[illegible] perta contabilità generale, iva, bilanci, PC, in mobilità, offresi a serie ditte. Tel 720 434.

[illegible]

TECNICO di tel[illegible] elettronico esperto in sistemi di sicurezza antifurti Ottime referenze offresi [illegible]

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA [illegible] [illegible] baby sitter e assistenza anziani o lavori domestici Telefonare 437.1599.

[illegible] Etica cerca lavoro [illegible] per compagnia assistenza anziana signora distinta. Tel 010 812.4888 mattino

AMA 356.551 il [illegible] panoramico [illegible] soggiorno cucinino camere bagno ripostiglio ampio balcone L. 115 [illegible]

AIA 355.551 via S. Secondo presso [illegible] ra cucina bagno balcone cantina termo ristrutturato L. 65 milioni. Dilazioni.

ALLOGGI signore in costruzione presso piazza Adriano mq 60/95/120/160 con box consegna '97 impresa vende Possibilità mutui permute Tel 532.170

[illegible] adiacente piazza [illegible] bellissimo mq [illegible] mansardato ristrutturato grande terrazzo vista mozzafiato Big 581.7014.

ATTICO piazza Cardeccì libero soggiorno cucinino 2 camere bagno ampio terrazzo. Immobiliari Associati 318.6588.

BARCA via Andezeno (strada S. Mauro) libero ottimo recente ultimo piano salone camere cucina bagno (104 mq.) [illegible] di soggiorno 2 camere bagno (76 mq) Edicase 561.3535

BORGO S. P[illegible]
impresa vende alloggi signorili [illegible] mellorate. Consegna [illegible] '98. Tel. 385.1823 (10/12,30 - 15/18,30).

BORGO [illegible] (via Baccardo) in pe[illegible] nuova costruzione appartamento mansardato di 85 mq a pianta aperta con bagno vasca e doccia ed angolo cottura arredato Termoautonomo. Edicase 561.3535.

[illegible] Giulio Cesare ingresso 5 camere cucina doppi servizi tripla esposizione termoascensori.

CREDITA [illegible] via Braglia piano in bella casa 58 mq ingresso [illegible] tinello angolo cottura bagno.

CAVALLI via presso 220 mq prestigioso 4 camere salone cucina ristrutturato L. 850 milioni. Casapiemonte 318.2525.

CAVORETTO in palazzina salone/no 2 camere studio cucina 2 bagni portico giardino libero. Tel. 503.313

CENTRALISSIMO via Maria Vittoria libero 4° piano mq 156 molto signorile alloggio completamente ristrutturato riscaldamento autonomo L. 520 milioni. Tel.544.210

CENTRALISSIMO via S. Massimo [illegible] cente Via Po libero ristrutturato salone con camino to soffitti a cassettoni 2 camere cucina bagno. Internas 812.4269

CENTRO via Lagrange libera signorile stabile ristrutturato soggiorno con angolo cottura 3 camere bagno. Finitalia 562.5835

COLOMBATTO 8 FURNARI 837.149 - 839.5800 S. Rita signorile bilngressi salone 3 camere cucina 2 bagni box.

COLOMBATTO & FURNARI 837.149 - 839.5800 Tasoneria recente mq 85 entrata 2 camere cucina servizi 2 aria.

CORSO Belgio appartamento nuova costruzione ottimi materiali e rifinitura salone 3 camere cucine 2 bagni ampi balconi box auto. Prezzo molto favorevole Edicase 561.3535.

CORSO Casale [illegible] vendesi alloggio 100 mq occupato con box doppio. Tel. 437.5696.

CORSO Cosenza libero [illegible] soggiorno 3 camere tinello 2 bagni box L. 395 milioni permuta Satasedil 855.358

[illegible] degli Abruzzi angolo corso De Gasperi in stesse case 2 alloggi tabbinabili piani ab. Tel. [illegible]

CORSO Francia/piazza Statuto in [illegible] d'epoca ristrutturato salone cucina 3 camere 2 bagni. Studio Casa 864.383.

CORSO Giulio Cesare casa d'epoca angolare con ascensore 1 camera cucina L. 35 milioni. Stessa casa 2 camere cucina bagno L. 75 milioni Affare Tel. 485.255

CORSO Lepanto [illegible] splendida [illegible] sarda con terrazzino panoramica ottimamente rifinita Tel. 437.5696

CORSO LOMBARDIA 173

ultimi prestigiosi appartamenti composti salone 2 camere [illegible] 2 servizi Personalizzabili loco. Tel. 85[illegible] 680.0188

CORSO Matteotti via IX Settembre stabile signorile 2 camere tinello servizi mq 80 libero. Tel.364.491 - 0330 385.333

CORSO Monte Cucco prestigioso ristrutturato salone 3 camere doppi servizi mansarda L. 520 milioni. Università 561.7491

CORSO Monte Cucco Tasoniera semiattico splendida posizione signorile salone 2 camere cucina biservizi Finci 505.891

CORSO Peschiera [illegible] libero [illegible]mera cucina bagno termoa[illegible] 1° piano L. 19 milioni a mutuo. Tel. [illegible]

CORSO Raffaello bella casa d'epoca da ristrutturare ingresso salone ampia cucina camere bagno. Studio Casa 864.383

CORSO Regina presso corso Tassoni libero 3 camere cucina bagno stabile d'epoca signorile volendo box. Uup 547.[illegible]

CORSO Re Umberto prestigioso piano 4° soleocino 2 camere spogliatoio cucina bagno L. 300 milioni. Tel. 351.813.

CORSO Re Umberto via[illegible] piano alto panoramico alloggio angolare mq 300 circa con box Tel. 500.179 - [illegible]52.

CORSO Siracusa [illegible] mq [illegible] stabile signorile piano 4° molto ben tenuto L. 220 milioni box L. 40 [illegible] Tel 544 210

CORSO SIRACUSA

libero 3° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie L. 170 milioni. Gabetti Studio 369.303.

CORSO Trajano ottimo signorile panoramico mq 130 salone 2 camere [illegible] doppi servizi cantina. Tel. 598.195.

[illegible] Trapani presso 2 camere cucina servizio L. 65 milioni stessa casa camera cucina L. 48 milioni. Tel. 485.256.

CORSO Trapani (via Orsiera) signorile libero piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno eventuale box. Tel. 540.809

[illegible] Turati signorile con portineria appartamento 3 camere cucina bagno balconi 2 arie piano alto. Germani 812.5145.

CORSO Vercelli via Tronzano [illegible] re tinello angolo cottura bagno ingresso prezzo affare. Finitalia 562.5835.

CORSO Vittorio angolo via Madama alloggio da ristrutturare mq 180 bella casa interessante. Tel. 384.491 [illegible]

CROCETTA [illegible] Giovanni [illegible] signorile ottimo piano alto panoramico salone 3 camere cucina doppi [illegible] (170 mq) [illegible] 56[illegible]35.

[illegible] recente signorile luminoso mq 140 salone 2 camere cucina doppi servizi cantina. Tel. 595.214.

CROCETTA 6° piano [illegible] signorile soggiorno sala pranzo 2 camere cucina 2 bagni. Casa & Impresa 546.900.

EMMEDUE [illegible] zono Matteotti via Di Sonnaz [illegible] bilocali mansardati da L. 130 milioni

EMMEDUE 582.6487 [illegible] corso Cadorna 5° piano ascensore 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie splendida vista.

EMMEDUE 582.6487 libero corso Giulio in casetta salone camera cucina 2 bagni su 2 piani ristrutturato L. 156 milioni.

EMMEDUE 582.[illegible] libero S. Rita via Bodoni 6° piano soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno tutto nuovo 2 arie.

EUROFIN 561.8777 A collina Val B. Martino [illegible] bifamiliare mq 640 su 2 piani panoramica, [illegible] fabbricato custode mq 280 piscina, parco mq 13000.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 [illegible] Trapani libero signorile salone 3 camere cucina biservizi L. [illegible].

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 [illegible] corso Tassoni ristrutturato salone cucina camera bagno [illegible] milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero panoramico via Mole [illegible] 3 camere cucina biservizi L. 360 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero piazza Bernini (adiacenze) soggiorno 2 camere cucina bagno L. 290 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero via Pio (adiacenze) ottimo ingresso 3 camere cucina bagno L. 185 milioni.

G.B.A. vende libero via Medail piano 2° ingresso 3 camere cucina [illegible] a cantina. Tel. 582 9636.

GIARDINO COLOMBO

via Fabetta libera signorile ingresso grande [illegible] (deviabile) 2 camere cucina 2 servizi (180 mq) cantina ampia soffitta Edicase 561.3535

I.G.I. 663.5440 corso Moncalieri piazza Zara ingresso 2 camere tinello cucinino bagno posto auto L. 185 milioni.

I.G.I. 663.5440 corso Orbassano piazza Cattaneo 7° piano ingresso 2 [illegible] tinello cucinino bagno L. 198 milioni.

I.G.I. 663.5440 Parella Largo Valgioie ristrutturato bello stabile ingresso soggiorno camera cucina bagno.

I.G.I. 663.5440 via Buenos Aires 4° piano ascensore ingresso 3 camere cucina bagno portineria L. 295 milioni.

I.G.I. 663.5440 via Filadelfia ascensore ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 179 milioni

IMPRESA vende alloggi [illegible] finizioni personalizzate due camere soggiorno cucina doppi servizi ampio terrazzo, box e magazzini Tel. 952.684

IMPRESA

vende [illegible] alloggi varie metrature prezzi [illegible], finiture di pregio, pluriconsolenti, in Lucento. Consegna '97. Gabetti e dintorni. Tel. 668.4848 - 733.588.

[illegible] palazzina corso Moncalieri (zona Alberoni) signorile salone 2 camere cucina servizi terrazzi giardino box. Tel. 779.4288.

LARGO Giulio Cesare adiacenze libero 2 arie ingresso 2 camere cucina bagno cantina. GR L'Immobiliare 320.524.

LIBERO piano rialzato 2 [illegible] cucina servizi zona stadio Filadelfia vera occasione [illegible] Tel 364 491 - 0330 385 333

LIBERO presso Porta Susa bilocale [illegible] nato bagno stabile d'epoca 3° piano ascensore L. 130 milioni Tel. 582 8082

LIBERO via Filadelfia signorile spazioso [illegible]s tinello cucinino bagno [illegible]. [illegible]s 582.5835

L'IMPRESA ROSAZZA

vende direttamente ultimi alloggi salone, 2 o 3 camere, cucina, doppi servizi, in stabile signorile di [illegible] costruzione, [illegible] centrale. Finiture interne di pregio personalizzate. Box [illegible] doppi. Per informazioni e appuntamenti tel. 503.333.

LUNGO PO MADONNA DEL PILONE

prestigiose villette singole ed a schiera [illegible] nel verde panoramiche signorili di pregio Esposizione vendite. Telefonare 437.5696.

L. 80.000.000

via Crespi libero 2 camere cucina bagno giardino privato doc sorito. Gabetti Studio Cesare 248.1663.

MADONNA DEL PILONE [illegible] mansarda signorile 80 mq totalmente ristrutturata panoramica. Tel. 437 5696.

MONTEBIANCO [illegible] vista Svizzera alloggi libero piano 3° camera tinello cucinino[illegible] vato. Tel. 273.5381.

MINIATTICO [illegible] via [illegible] soggiorno [illegible] cucinino 1 [illegible] bagno balcone verandato terrazza GR 329 0421

ORTELLI 500.158 corso Monregalpa recente ingresso 2 camere tinello luminoso 2 arie L. 124 milioni

ORTELLI 500.158 piazza Adriano presti signorile mq 100 occupato con diritto esecutivo L. 170 milioni

ORTELLI 500.158 via Carrara ristrutturato [illegible] no living angolo cottura camera [illegible] rile mq 50

PALAZZO [illegible]spoca Via Accademia semi mansardato 130 mq soggiorno 2 camere cucina 2 servizi box. Tel. 548.0778.

PARELLA

via Ballme libero 2 [illegible] spazioso bagno L. 170 milioni. Gabetti Parella 706.666.

PIAZZA ADRIANO

splendoso via Lamarmora libero al 4° piano ascensore camere cucina bagno. Gabetti Vittorio 336.8783.

PIAZZA Adriano appartamento signorile fronte giardino 140 mq posto auto vendo ottimo prezzo. Tel. 011 434.3828.

PIAZZA ARBARELLO

libero luminosissimo ottimo vista soggiorno 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti Crocetta 661.8330.

PIAZZA BOZZOLO

[illegible] d'epoca ingresso 3 [illegible] cucina [illegible] ripostiglio [illegible]. [illegible] 663.3674.

PIAZZA Montanari adiacente libero signorile 3 camere cucina bagno ripostiglio balconi. IPI 561.7081

[illegible] via [illegible] soggiorno 3 camere tinello cucinino 2 bagni 3° piano L. 200 milioni a mutuo. Tel. 817.8000.

PIAZZA Rifreddo/ingresso casetta indipendente nuova con abitazione negozio semiinterrato e passo carrabile. Brocci 434.3711.

PIAZZA Rivoli libero panoramico 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio balconi. IPI 561.7091.

[illegible] cortile [illegible] villa signorile in fase di ristrutturazione mq 325 terrazzo giardino e box Tel. 569.816.

PRECOLLINA in palazzina vendesi alloggio mq 170 circa giardino privato posto auto coperto. Tel. 500 179 - 595.852.

PRECOLLINA splendido attico panoramico privato verde. No agenzie. Tel. 011 819.7072 ore ufficio

PRECOLLINA S. Vito villa libera 4 schiera signorile 300 mq taverneta box giardino privato 900 mq. Saim 566 3283.

PRECOLLINA Valsesca in splendida posizione nel verde alloggio circa 90 mq L. 340 milioni. Casapiemonte 819.1000

PRESTIGIOSO corso Peschiera salone 2 camere cucina 2 servizi 2 ingressi portineria box doppio Tel 548 0775

[illegible] piazza Derna alloggio [illegible] torre 2 camere cucina 2 servizi box terrazzo portineria. Tel. 649 0776.

S. RITA piano rialzato bella casa camere cucina servizi ristrutturato L. 105 milioni. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

S. RITA piazza Pitagora in palazzo [illegible] signorile 6° piano con ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 64 L. 175 milioni. M.C.S. [illegible]7.

S. [illegible] (via Caprera angolo via Tripoli) [illegible] ristrutturato ingresso ampio monolocale cucinino bagno (51 mq) L. 115 milioni Edicase 561.3535

S. RITA villetta con giardino composta da 2 alloggi di 2 camere tinello servizi L. 540 milioni trattabili Tel 806.0208.

[illegible] Lauro Precallino impresa vende alloggio soggiorno 2 [illegible] cina giardino [illegible] 2 auto Tel [illegible] 0300 + [illegible] 5313.

TURIN PARC salone 2 camere cucina biservizi posto [illegible] parco tennis piscina club L. 419 milioni. Flovio 318.5278.

VENEDICE [illegible] villa libera su 2 livelli 550 mq abitabili più mansarda [illegible] mq Trattative riservate. Tel. 817.8000

[illegible]
centro residenziale via Vigliani 24 ultimi appartamenti soggiorno cucina 2/3 camere doppi servizi. Prezzi di sicuro interesse unici in zona. Ufficio Edicase sul posto Tel. 561.3535

VIA Beaumont alloggio libero piano 2° cucina salone 3 camere doppi servizi L. 360 milioni. Tel. 272.5361

VIA BIBIANA

[illegible] ristrutturato [illegible] 2 camere ampio tinello cuci[illegible] bagno. Gabetti Lucento 252.747.

VIA Borgodora ristrutturato ingresso living soggiorno cucinino 1 camera bagno L. 110 milioni trattabili Slipa 819.9494

VIA Carlo Alberto dell'appartamento mq 250 volendo divisibile [illegible] Case 864.383.

VIA Garibaldi 3° piano da ristrutturare mq 225 ca ibingressi salone 6 camere cucina doppi servizi. Europrem 540.809.

VIA IV Marzo 14 casa Juvara [illegible] appartamento libero a ristrutturato 110 mq negozio mq 214 vuoto a ristrutturato. [illegible]00.

VIA Lanzo 1 (Lauri [illegible] ingresso sala 2 camere cucina 2 bagni mansarda collegata box. Tel. 0336 515.906

VIA [illegible]

in signorile stabile del '74 soggiorno 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti Ghella Cesare 248.1663.

VIA NUORO

2° piano ingresso 2 [illegible] cucina [illegible] ripostiglio. Gabetti 6. [illegible]

VIA ONORATO VIGLIANI
vendesi attico di mq 260 trattativa riservata. Tel. 681.3183 - 0337 219.273.

VIA Ormea (corso Marconi) palazzina d'epoca salone 2 [illegible] cucina 3 bagni 1° piano Maiora 434 1261

VIA Parella angolare 1° piano ristrutturato [illegible] ingresso cucina con terrazzo adiacente 3 camere bagno. I.B.I. 776.7807.

VIA Parma 71, alloggi stabile ristrutturato, bilocale libero, trilocale affittato Tel. 247.0210

VIA Parma 71 ultimi appartamenti stabile ristrutturato, bilocale libero, trilocale affittato. Tel. 247.0210.

VIA ROMA

[illegible] Amendola 18 vendonsi ultimi signorili appartamenti, uffici, negozi, ristrutturati o L. 4.000.000 il mq. [illegible]

VIA S. Secondo stesse case vendesi 2 alloggi signorili ristrutturati 180 e [illegible] mq [illegible] di assoluta [illegible] Telefonare 437.5696.

VIA Tiziano ottimo per investimento camera cucina bagno 2 arie 2 balconi 1° piano [illegible]. Big 581.7014.

VIA Urbino impresa vende alloggi, uffici piano terra e attico panoramica ultimo piano con mansarda. Tel. [illegible] 0300 - [illegible] 5313.

VIA XX Settembre presso corso Matteotti libero attico salone 5 vani biservizi mq 200. 2° piano L. 450 milioni Finci 505.881.

[illegible].000.000 vendesi splendidamente ristrutturato 4° piano ascensore [illegible] Aurora Tel. 500 179 - 595.852.

TORINO PROVINCIA

B.A. 8 km [illegible] Superga villa posizione dominante panoramica volendo bifamiliare L. 580 milioni Casapiemonte 819 1000

A. MONCALIERI Revigliasco appartamento in villa mq 170 più giardino privato mq 300 box Tel 0337 215 847

A Collegno via Bolzano 21 Bis impresa vende alloggi signorili in palazzina mq 156, tre camere, salone cucina doppi servizi, ampio terrazzo, box Tel 852 864 - 0360 788 857

AMA 355.551 Gassino complesso residenziale villa prestigiosa salone 4 camere 2 bagni cucina mansarda taverna box ampio giardino posto nuova costruzione

A Rivalta nell'antica cascina del Castello trasformano unità di prego su 3 livelli box e giardini Emmedue 582.6487

A Rivoli collina 2 prestigiose ville con parco Villa grande salone, ingresso, pranzo cucina, studio 3 camere da letto 4 servizi lavanderia grande cantinato magazzini, garage, piscina, campi bocce, parco. Villa piccola 3 camere, salone/no cucina 2 servizi. Parco complessivo mq 10000. Volendo vendita separata. Tel 436.9668.

(continua)

[illegible] di preparazione universitaria
LAUREA I[illegible]ENZE POLITICHE D EQUIP.
[illegible]

IN VACANZA PORTATI LA... SALUTE

Ferie intelligenti? Sono quelle all'insegna del benessere. Dossier Salute vi spiega [illegible] stare alla larga dagli inconvenienti "estivi" e come sfruttare la villeggiatura per conquistare una forma perfetta.

E INOLTRE: LE MIGLIORI LOCALITA' ITALIANE ED ESTERE DOVE PRENDERSI CURA DEL CORPO E DELLA MENTE

INTERVISTA

IL DRAMMA DI UNA DONNA

A fianco, Roberta Lugano: aveva 25 anni. In basso, i familiari al funerale celebrato martedì: la madre è la signora con l'abito scuro

Tortona, parla la mamma della giovane uccisa dal padre: una vita tra medicine, flebo e cure

L'INIZIO

«Tutto è cominciato quando frequentava la terza media E' cambiata di colpo e immediatamente ha smesso di mangiare»

IL PRIMO RICOVERO

«Avevamo capito che la clinica era l'unica strada Quando è uscita credevamo di avercela fatta, era rifiorita»

«I miei 10 anni di calvario con una figlia anoressica»

Anche la moda è stata al [illegible] polemiche per l'anoressia. A fianco la modella Stella Tennant (da «W», foto di N. Goldberg)

TORTONA
DAL NOSTRO INVIATO

C'è un mazzo grande di rose, in un vaso d'argento appoggiato sulla credenza di noce scuro. Rose rosse e gialle, [illegible] quelle da giardino, «raccolte venerdì sera, [illegible] io, mio [illegible] e mio marito». Venerdì sera Roberta Lugano era contenta, e coglieva rose in giardino per la mamma, [illegible] mi ha tolto anche tutte le spine perché non mi pungessero».

Era abbastanza felice, e come lei stava forse anche [illegible] padre. Abbastanza felice. Nonostante una figlia malata di anoressia, [illegible] anni e disperata, magra e disperata, depres[illegible] e «disperata, disperata». E poi [illegible] scattato un meccanismo, un clic, [illegible] qualcosa che continuo a domandarmi cosa possa essere. Sabato mattina mio marito ha preso la pistola, ha sparato a Roberta, poi [illegible] è ucciso. E nemmeno adesso smetto di pensare che potevo salvarla. Io sono sicura che potevamo farcela, [illegible] mio marito non ce la faceva più a vederla soffrire».

In un palazzotto antico di Torto[illegible]. In questa stanza da pranzo. Alle 9,30, [illegible] tutta la famiglia appena alzata. Il padre, Franco Lugano, 55 anni, imprenditore (sementi e frumento). La moglie Chiara. I figli. Stefania, 29 anni. Francesco, 22 anni. [illegible] poi Edmondo e la moglie, che però vivono [illegible] un'altra ala del palazzo. E la governante Anna, e la madre del capofamiglia. E Roberta, tornata da poco nella grande famiglia nel grande palazzo che [illegible] chiama Villa Buenos Aires, e ha tante stanze da letto coi letti Impero, i quadri antichi, la collezione di arte orientale, i cani di razza, e la stanza della musica, e la [illegible] «degli innamorati» per tutti questi ragazzi, i figli e gli amici dei figli.

In questa sala da pranzo Roberta è caduta a metà tra il tavolo fratino e le rose, [illegible] tende gialle che si gonfiano al vento, sotto un soffitto alto affrescato a fiori. «Ho cercato di disarmare Franco, e l'ultimo colpo è finito lassù», dove c'è un foro nel muro, [illegible] non so ancora se lo farò chiudere».

Chiara Lugano ha [illegible] anni, un abito blu a fiori, i capelli chiari raccolti [illegible] un nodo, e la voglia di raccontare i 25 anni trascorsi assieme a Roberta, e «come ho lottato, fino a sabato mattina, per tirarla fuori dall'anoressia». Vuole farlo. Parlare parlare parlare [illegible] Roberta [illegible] della malattia. «Se può servire a salvare anche solo un'altra persone, io sono contenta. Evitare gli sbagli che abbiamo fatto noi. Guardi questa casa: è bella, grande. Le abbiamo dato tutto, denaro benessere amore cliniche. Ma è stato un insuccesso». E' seduta, è calma. Cominciamo. «Cominciamo dieci anni fa. Faceva la terza media. Di colpo è cambiata, e la prima cosa è stata che non mangiava più. Ha iniziato a dimagrire, e noi a chiedere "ma perché non mangi", e "cosa c'è che non va". L'abbiamo fatta visitare, il primo a vederla è stato mio padre, che faceva il medico. Lui disse: "bisogna ricoverarla", e lo dissi sì, subito».

[illegible] com'era Roberta? «Intelligenza superiore, dicevano i professori. A scuola bravissima. Colta, leggeva tutto, con passione. Precisa, fino all'ossessione. [illegible] dice dei precisi che tagliano la mela in quattro, e lei invece la mela tagliava in 24 parti, ventiquattro fettine sottili, perché voleva capire, tutto, tutto. Il cibo? Non le interessava». Mangiare a tavola e vomitare di nascosto.

E poi. «Clinica. Mediche, flebo, cure. Mio marito, e noi tutti, abbia[illegible] fatto tutto per lei. Oggi dico: non è bastato, [illegible] è servito a niente. Ma allora, 1988, credevamo di avercela fatta. Roberta è tornata a casa [illegible] [illegible] fiore. La psicologa disse che ora [illegible] miracolo». Un album di foto. Sanremo, 1989. Roberta sulla spiaggia, in costume blu, bionda, capelli lunghi, bella. «E guardi queste». Con un abito da sera, nero e corto, e i guanti lunghi al gomito. Un bel seno che riempie la scollatura, belle gambe, diritte, lunghe. Bello sguardo. Bella. «Era una sfilata di moda. Una serata solamente. Guarita.

«E adesso guardi questa. E' bellissima, ma è cambiata». Roberta ha i capelli corti e gli occhi grandi. E' bella e un po' smunta. Tra le due foto [illegible] sono cinque [illegible]. [illegible] quei cinque anni è andata a scuola, ha letto libri, è stata bene ed è stata male. «Ogni tanto tornava quella cosa», e [illegible] gira storto, crisi, niente cibo, depressione, piangere. Poi ricominciare [illegible] mangiare. «Ha conosciuto un ragazzo ed è andata a vivere con lui. Sono stati assieme due anni e mezzo. Sono stati gli anni più felici. Ma è finita, e a gen[illegible] Roberta è tornata a casa. Nella mansarda. Lì ha ricominciato a stare male. «Non penso sia colpa del fidanzamento finito. C'era qualcosa dentro di lei, un nodo da sciogliere, un filo sottile che la teneva legata alla malattia. Non [illegible] guarite». Un filo che nessuno quasi vedeva più. Ed è cominciata lì, in questa grande famiglia affettuosa, coraggiosa, forte, una strana danza macabra tra padre e figlia. «Lei ha ricominciato a star male». Mangiava? «Sì, poco ma mangiava. Anche la carne». Dormiva? «No, pochissimo». Medicine? «Antidepressivi». Com'era? «Disperata, senza speranza. Piangeva, stava male dentro e fuori, sentiva i dolori dappertutto».

Ricovero in clinica. «Ma lei ormai [illegible] maggiorenne, quindi resisteva un giorno, poi telefonava a suo padre, e lui correva in provincia di Como e la riportava [illegible] casa». Poi. «Rifiutava [illegible] cure. Sapevi tutto, della sua malattia, e sfidava i medici, li teneva in scacco. Uscivano dalla sua stanza meravigliati». Poi. «Qui, nella mansarda. Non la faccio soffrire, anche perché pensiamo di lasciare tutto così. Scusi».

«Io ero la più forte. Io insistevo: devi curarti, devi mangiare, devi prendere le medicine. Mio marito invece soffriva a saperla in clinica. Roberta chiamava e lui correva su. Lei non voleva morire, aveva una borsa grossa così di medicine, poteva avvelenarsi quando voleva». Ma è morta. «E' morta perché [illegible] padre non voleva vederla soffrire. Sabato eravamo qui, non è vero che lei non voleva far colazione. Forse non si sono neanche parlati [illegible] lei quella mattina ha detto una cosa, appena seduta qui: "anche stanotte non ho dormito, [illegible] risi[illegible]". E a mio marito è scattato un qualcosa, avrà pensato anche lui "ci risiamo". A me ha detto: "lo sai che non voglio più vederla star male" Ha sparato, è caduta, lui è corso giù, si è sparato».

«Io oggi che sono qui a parlare mi rendo conto che la [illegible] Roby non c'è più, ma non ho ancora realizzato che è morto anche mio marito. Avrò del rancore, contro di lui, perché le ha tolto l'ultima chance. Lei lo faceva soffrire, senza rendersi [illegible] che il gioco era andato troppo avanti. Lui era diventato più malato di lei, [illegible] ha detto anche un amico medico che curava Roby: "non ci siamo accorti che suo marito aveva bisogno di aiuto". Era diventato un gioco a due, sottile, fatto di ricatti psicologici. Un braccio di ferro. Lei sapeva che lui era più debole [illegible] me, e di essere la preferita, perché era la più fragile, di tutti i miei figli. Io ero quella che la spingeva a curarsi, lui era più indulgente. Ma [illegible] nostro amore fa fare delle [illegible] sbagliate, e non ce ne [illegible] conto. [illegible] penso, adesso che sono morti tutti e due, che abbiamo fatto degli errori. Primo: dovevo obbligarla a curarsi, dovevo impormi di più. Chi passa queste cose lo sa. Ci vorrebbe un ricovero coatto, o qualcosa del genere. Ci vorrebbe una legge che obblighi i genitori a lasciare i figli in clinica. I medici devono poter denunciare i genitori che vanno a riprendersi i figli. Loro sanno come curare l'anoressia, [illegible] no. E glielo dico io, figlia di un medico, che in questi anni ha imparato tutto o quasi, sull'anoressia e sulla depressione»

«Roberta diceva sempre "ma perché sono così sfortunata?". Però venerdì sera, neanche a farlo apposta, eravamo tutti in giardino, ed è stato un momento magico. Le rose nel vaso, il gelato portato da mia figlia Stefania che studia a Milano, c'eravamo tutti. Lei è scesa con ad[illegible] una bella maglietta, fine, avorio e blu, quella che le ho poi [illegible] nella bara. Mio figlio le ha detto "ma sei proprio corina" e lei ha fatto un mezzo sorriso. Un momento [illegible], mi creda, tutti dentro di noi abbiamo pensato "non capitava da anni, finalmente". Poi ha detto "ma che cosa ci faccio io qui?", ed è andata in camera sua. Sono salita a salutarla, l'ho coccolata come una bimba, riempito di baci, lei mi ha detto "mamma scusa, non ce l'ho con te, ti voglio bene"».

Una sera magica, ma tutti hanno capito che il filo era sempre quello, e la mattina dopo, davanti al mazzo di rose appena un po' spampanate dal caldo, e davanti alla collezione di teiere inglesi, e sotto il quadro antico, il filo si è spezzato. Tac.

Brunella Giovara

LE CRISI

«Ogni tanto tornava quella cosa e lei era disperata Piangeva, stava male [illegible] non voleva morire»

LA TRAGEDIA

«Mio marito era diventato più malato di lei: le ha sparato perché non tollerava di vederla soffrire»

IL FUTURO

«Adesso penso che abbiamo sbagliato Ci vuole una legge che obblighi i genitori al ricovero coatto»

Ai piccoli tra i 6 e gli 11 anni non piace neanche la tv: solo una consolazione

«Il nonno? E' troppo noioso»

Bocciati dai bambini «perché non sanno giocare»

MILANO. Diventare famoso, essere ripreso dalla tv, sposarsi e formare una famiglia: sono i segreti confessati da un campione di bambini delle classi elementari, secondo una ricerca promossa dalla Prénatal e realizzata dall'équipe di Pietropolli Charmet, docente di Psicologia dinamica all'Università di Milano. «Dico di me» ha coinvolto 1420 alunni dai 6 agli 11 anni, con un questionario, il disegno della cosa più desiderata e il «segreto più segreto», in buste anonime.

Dalla ricerca emerge che il bambino nato in una famiglia non-tradizionale, con obiettivi educativi meno legati a rigidi schemi, è un bambino «sentimentale» che ha bisogno di socializzare e chiede soprattutto qualità nelle relazioni con [illegible] famiglia e [illegible] coetanei. Trascor[illegible] poco tempo coi genitori, vive in città pericolose dalle quali l'adulto lo difende relegandolo in spazi chiusi e sicuri e organizzandogli la giornata. Da qui nasce [illegible] desider[illegible] di socializzare, di essere seguito dall'adulto, come testimonia [illegible] voler essere ripreso dalle telecamere.

Il paese migliore? Quello in cui i genitori lasciano giocare i figli liberi, fuori [illegible] con gli amici (49%). Gli amici sono i migliori compagni [illegible] giochi (35%), andare a scuola [illegible] l'attività preferita (40%), mentre sgradite sono [illegible] compagnia dei nonni (non sanno giocare, non sono competenti) e guardare la tv, perché è vista come [illegible] consolazione quando si è costretti a stare soli. I «segreti più segreti» rivelano invece la precocità sentimentale dei bambini, molti dei quali hanno confessato l'amore per un coetaneo. [Ansa]

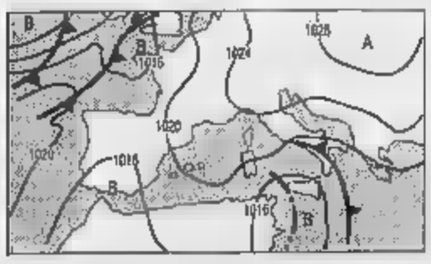
tuttoscienze

Ecco la risposta allo Strizzacervello pubblicato ieri su Tuttoscienze.

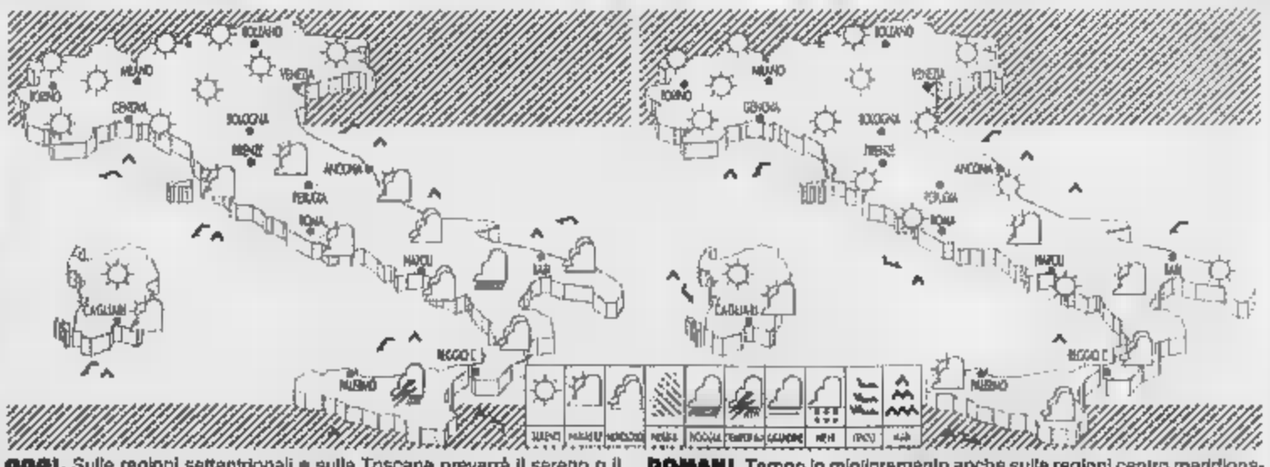
I cubi speciali, sono 8, 18, 26 e 27, i quali, com'è facile verificare, soddisfano alle condizioni richieste.

IL TEMPO

a cura di Marcello Laffranchi



SITUAZIONE. La circolazione depressionaria, ancora presente sulle regioni centro meridionali, è in fase di attenuazione mentre il suo epicentro si sposta verso il mar libico. Nel contempo la cellula di alta pressione sull'Europa orientale tende ad espandersi verso la nostra penisola. Le premesse quindi sono per un graduale ritorno del tempo stabile con temperature in aumento. **Tendenza per domani.** Sarà una giornata assolata e calda su tutta la penisola; soltanto sulla Sicilia sarà possibile qualche nube residua. Nelle ore pomeridiane sulle zone montuose si svilupperanno delle isolate nubi cumuliformi (nubi di bel tempo) caratteristiche della giornate estive.



OGGI. Sulle regioni settentrionali e sulla Toscana prevarrà il sereno o il cielo poco nuvoloso. Su tutte le altre regioni si alterneranno schiarite ed annuvolamenti; questi ultimi saranno più frequenti sulla Sicilia e sulle regioni meridionali dove non [illegible] da escludere delle residue piogge.

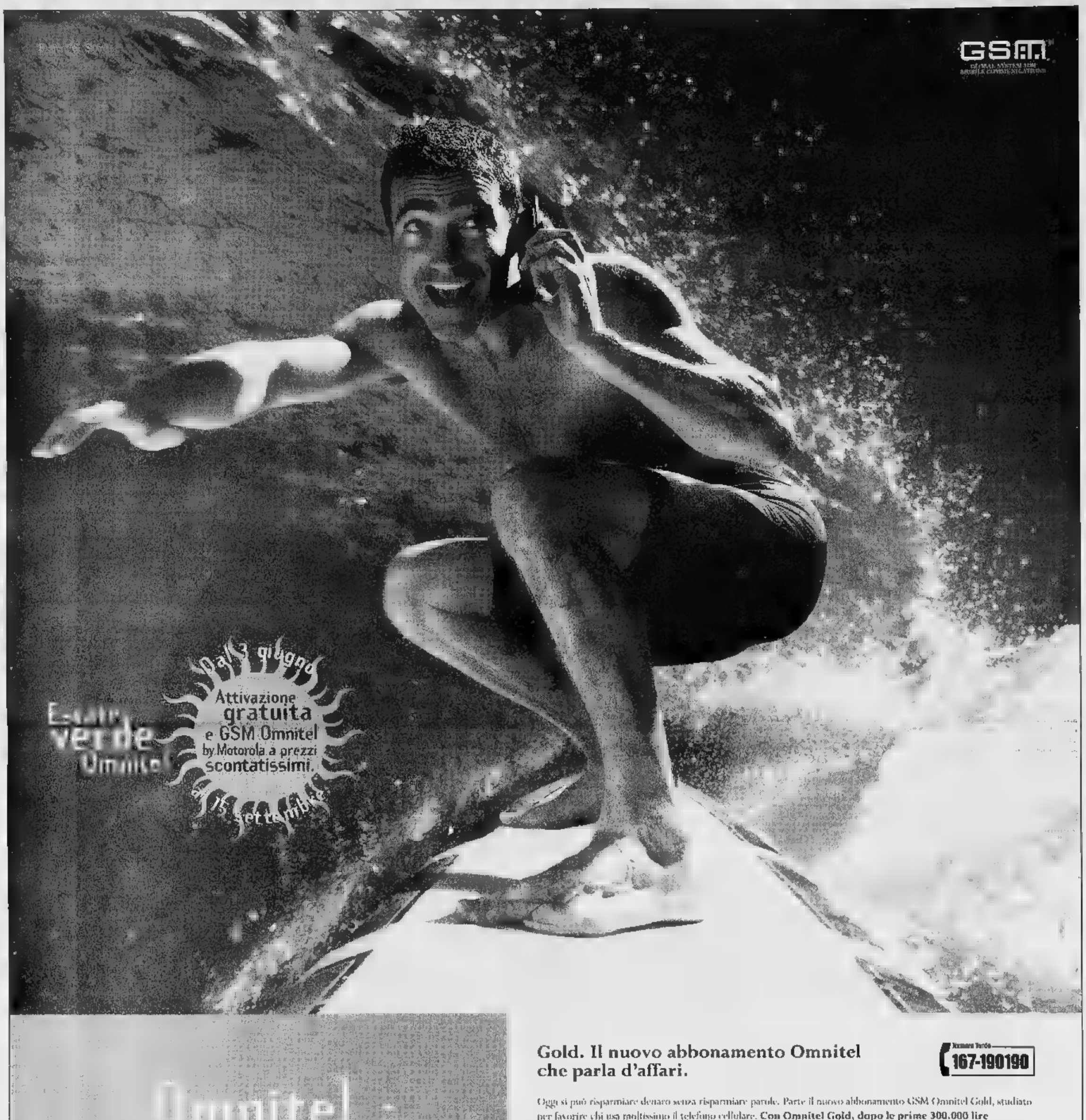
DOMANI. Tempo in miglioramento anche sulla regioni centro meridionali dove tuttavia sarà presente della nuvolosità residua soprattutto sulla Sicilia, sulla Calabria e sulla Lucania. Le temperature diurne aumenteranno ovunque di qualche grado.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	12	26	Bologna	17	27	Bari	17	26
Bolzano	16	31	Firenze	19	30	Napoli	np	np
Verona	18	29	Pisa	16	30	[illegible]enza	15	21
Trieste	22	29	Ancona	17	26	S.M Leuca	20	27
Venezia	21	28	Perugia	19	28	R Calabria	21	29
Milano	18	31	Pescara	17	26	Palermo	19	24
Torino	16	30	L'Aquila	14	22	Catania	21	26
Cuneo	14	24	Roma Urbe	15	29	Messina	24	28
Genova	19	32	Roma Ciamp.	17	29	Alghero	16	25
Imperia	18	29	Campobasso	14	23	Cagliari	16	25

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	10	20	sereno	Lisbona	17	33	sereno
Atene	17	32	sereno	Londra	14	25	sereno
Bangkok	26	35	sereno	Los Angeles	17	23	sereno
Berlino	11	26	variabile	Madrid	14	31	sereno
Bruxelles	14	24	sereno	Montreal	13	24	variabile
Bucarest	16	28	variabile	Mosca	13	27	sereno
Budapest	16	28	variabile	New York	17	24	variabile
Buenos Aires	5	14	sereno	Parigi	12	26	sereno
Cop[illegible]	8	19	sereno	Pechino	22	30	sereno
Dublino	11	17	nuvoloso	Praga	14	28	sereno
Francoforte	14	24	sereno	Rio de Janeiro	18	25	sereno
Gerusalemme	14	25	sereno	Sofia	16	27	variabile
Ginevra	13	29	sereno	Sydney	13	19	nuvoloso
Helsinki	3	21	sereno	Tokyo	20	25	variabile
Johannesburg	3	18	sereno	Varsavia	12	22	nuvoloso
Il Cairo	17	30	sereno	Vienna	[illegible]	30	sereno



Gold. Il nuovo abbonamento Omnitel che parla d'affari.

Numero Verde 167-190190

Oggi si può risparmiare denaro senza risparmiare parole. Parte il nuovo abbonamento GSM Omnitel Gold, studiato per favorire chi usa moltissimo il telefono cellulare. **Con Omnitel Gold, dopo le prime 300.000 lire (più IVA al 19%) di traffico nazionale ogni bimestre si ha uno sconto del 50% sul costo delle ulteriori telefonate nazionali.** In più, durante le ore di lavoro il costo per minuto di conversazione è di sole 495 lire (più IVA al 19%). Telefonateci al Numero Verde, vi indicheremo il punto vendita Omnitel più vicino.

Attivazione (IVA inclusa)	Lire 238.000 gratis fino al 15 settembre
Canone di abbonamento mensile	Lire 60.000 (più IVA al 19%)
Tassa di concessione governativa mensile	Lire 10.000 (uso familiare)
	Lire 25.000 (uso per attività economica)

I costi delle chiamate (più IVA al 19%):

LUNEDI' - VENERDI'			
Lire per minuto	495	295	
Orario	8.00 - 22.00	22.00 - 8.00	

SABATO			
Lire per minuto	295	495	295
Orario	0.00-8.00	8.00-13.00	13.00-24.00

[illegible] E FESTIVI	
Lire per minuto	295
Orario	0.00 - 24.00

Per ogni telefonata effettuata vengono conteggiate Lire 300 (più Iva al 19%) alla risposta. Il costo della telefonata viene successivamente conteggiato sul secondo di conversazione, arrotondando le frazioni per eccesso al secondo intero successivo. Per le chiamate ricevute in Italia il cliente Omnitel non sostiene alcun costo.

omnitel® telecomunicazioni cellulari

Copertura italiana della rete GSM Omnitel a fine maggio 1996: 50% del territorio e 78% della popolazione.

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Aldo Busi e la «testimone Omega», dopo lo svenimento in tribunale: il mio manuale della perfetta gentildonna

Come Medea dello Stivale ha acceso il nostro immaginario

Ma una vera signora non ha bisogno di emozioni forti

ARIOSTO Sciuretta d'Italia

L'unica passione concessale è la difesa della propria libertà

Nell'immagine grande Stefania Ariosto e sopra il titolo «L'ho incontrata almeno volta», ricorda lo scrittore, «e i suoi occhi, dietro gli occhiali che le lenti a contatto, tanto vivi quando il suo sorriso smorto, e non di semplice circostanza, "dentro"»

Mi secca molto dovermi occupare di donna che non mi interessa sotto alcun profilo e che, istintivamente, sento migliore delle persone che accusa. Sarebbe come interessarmi di Luciano De Crescenzo dopo che ha preso le difese giudice Squillante: che dire? a) che me ne sarei interessato mai neppure prima, b) che malgrado la figuraccia che i relativi risvolti e riscontri giudiziari gli hanno fatto fare, è stato premiato dai favori del pubblico anche col suo ultimo, mediocre libretto sbandierato da Saxa Rubra in vece di vessillo nazionale durante le penosissime e imbarazzanti apparizioni di Pippo Baudo, che si ostina a non fare scena muta malgrado le corde vocali - ma non è mai che un'operazione vada male a cui il silenzio, tutto farebbe un'infinità di bene tale da spargersi doratamente anche tutto il territorio nazionale?

Siccome qui si discetta di galateo della Politica in quanto femmina a più facce, dirò subito una cosa a favore dell'Ariosto: ella non ha mai determinato, a parte qualche Gip, il successo di uomo, mai la donna dello schermo di nessun uomo di eccessiva panza, anzi, e questo la rende simpatica. Si dice spesso, per esaltare le donne umiliate da vita in ombra, che dietro il successo di un uomo c'è una donna: io accetterei di stare dietro qualcuno solo chi ci guardasse vedesse in primo piano me, perché l'altro davanti sta piegato in giù. In conto, sono troppo femminista per un e troppo maschilista per una donna, non posso insegnare niente agli uomini che si illudono di stare ritti e sono piegati e alle donne pure.

Se mi viene richiesto di parlare dell'Ariosto, è tanto perché anch'io l'ho *conosciuta* - cioè vista dal e i suoi occhi, dietro sia gli occhiali che le lenti a contatto, erano tanto vivi quando il suo sorriso era smorto, e non di semplice circostanza, smorto *dentro*, direi -, perché ne possa fare l'unico ritratto che davvero conti (e l'unico che mi sia possibile, malgrado l'abbia incontrata almeno tre volte) attraverso foto e articoli giornali e tragicomici pettegolezzi vari. L'ultimo dei quali vuole Stefania Ariosto avida di soldi e, come tutte le mezzacalze, facile querele per diffamazione, dai esiti a lei favorevoli vorrebbe attingere quanto non le è riuscito col negozio d'antiquariato né col campo da golf né giocando al casinò - né giocando vuoi alla donna del capetto vuoi alla vicaria di molti poteri (altrui) vuoi facendo la spia. Né millantando con pervicacia un titolo di contessa, quando chi contessa o nobile lo è veramente, ha ormai il più chic possibile dalle sue parte vergognandosene e cercando di farsi cancellare dal Libro del Gotha, visto che la Storia, sempre revisionabile riguardo certi tic del sangue blu, ha definitivamente relegato l'aristocrazia fra le classi più abiette e criminali e doppiogiochiste del passato.

Da questo accumulo di malignità - raccolte altrove e non nella farina del mio sacco -, si può arguire quanto questa figura di Medea dello Stivale abbia l'immaginario degli italiani: perché non c'è malignità che i media, insistandovi, non trasformino in benignità, in aura, in carisma, sicché alla fine, con tante belle prime pagine e gaudio di piazza dei poliziotti e copertina del *Time*, anche Brusca diventa un eroe internazionale chiaro a tutti che insulti che riceve dai palermitani non nascono dall'orrore per i suoi crimini perché è stato così fesso da farsi beccare.

Non c'è giorno, dunque, da qualche mese questa parte, che non si parli, si fotografi, si scriva, si filmi e, soprattutto, si immagini e si deduca e magnifichi qualcosa che riguarda questa signora Omega, «collaboratrice di giustizia». E allorché sviene - nei corridoi del palazzo di questa giustizia - dopo un fuoco di fila di domande troppo poco delicate, secondo la teste, da parte dell'avvocato La Russa, ecco che ci si chiede se una vera signora, come l'Ariosto stessa reclama di essere, possa mai sottrarsi ai suoi doveri testimoniali svenendo allorché vero signore potrebbe solo gettarsi da una finestra.

Il mio interesse, tutto d'accatto e d'occasione, per la signora/sciuretta in questione, eletta di fatto First Lady d'Italietta dalle masse assetate di *spy stories* & *alta finanza* (che di solito tocca bassezze insondabili), nasce a seguito di un'intervista fattami dal *Secolo XIX* e apparsa il quattro del corrente mese. Mi si chiedeva di commentare le apostrofi di Ariosto all'indirizzo di La Russa («Non si può trattare così signora, avvocato, lei mi offende, la domanda che non sono consentite nella buona società e per buona educazione, noi signore siamo una specie in lenta estinzione...»), lo svenimento della medesima e il commento di Sgarbi nella sua trasmissioncina quotidiana («Una signora che dice di essere una signora non è tale», pensiero fin troppo poco sofisticato per uno che recentemente ha avuto il placet, cioè scala, martello e chiodi, persino da Veltroni: «Tu sei sinistra, in fondo, come noi, vieni a darci mano a mettere a posto i quadri in Parlamento», il che sarebbe come dire che allora, in fondo, sono di destra e cattolico anch'io, molto, molto in fondo, a un tale grado di insondabilità che finora nessuna delle mie idee né delle mie azioni né delle mie reazioni mi ha permesso di né per esserne consapevole né per destare sospetti e/o tripudio alcuno).

Sopra lo svenimento di Stefania Ariosto in tribunale, sabato , dopo lo sfogo contro l'avvocato La Russa («Non si può trattare così una signora, lei mi offende, domande che consentite nella buona società e per buona educazione...»). A lato Vittorio Dotti, ex compagno della «testimone Omega»

La giornalista, Erika Dellacasa, mi chiedeva dunque:

D.: Per lei, che ha scritto il *Manuale della perfetta Gentildonna*, cos'è una vera signora? Avrà certamente visto ieri in televisione lo svenimento dell'Ariosto e oggi il commento frivolo negativo che ne ha fatto Sgarbi. (E io qui di seguito voglio scrivere di mio pugno - l'unico di cui mi di, anche se l'intervista è stata raccolta concettualmente bene - mie risposte, sia quelle che ho dato e, per problemi di spazio, non state riportate, sia quelle che non ho dato perché non mi sono state fatte e mi devo fare da me)

R.: Ero Lisbona, sempre molto antigua, altrettanto ventosa, sono appena rientrato, non ho visto niente, inoltre per simili bazzecole sono sempre a Lisbona anche quando sono a casa mia.

D.: Ma avrà seguito i giornali! A *Sgarbi quotidiani* lui ha detto che...

R.: Sgarbi non dice mai niente nemmeno quando ha torto, figuriamoci quando ha ragione, mi creda. Come dice Walter Benjamin, ciò che è eccessivo, è insignificante, nel senso che non è connotato né da un segno positivo né da uno negativo, è un non segno, linea platta continua, un *niente* non filosofico ma afono.

D.: Dunque cos'è una vera signora?

R.: Non è una donna strumentale al potere dei maschi, intanto. E' una tipa emotivamente, sentimentalmente, sessualmente ed economicamente, cioè, facendo tuttuno, intellettualmente, autonoma, il che non significa autosufficiente. Il problema delle donne, è che nessun uomo mai riuscito a parlarne forne delle proiezioni comodo, cui le donne si prestano di solito con slancio per trovare sistemazione. Questo non certamente delle signore. Una vera signora è una metamorfosi rara in natura e in società: non ha un ruolo né di spalla né di anche, è prima attrice di se stessa e, stranamente, non affascinata dagli uomini di potere, perché lei stessa è un potere. Come me, insomma. Una chimera fattasi persona, non un cittadino fattosi ruolo e quindi un altro e poi un altro ancora, a seconda delle opportunità, dell'opportunismo e di mal riposte ambizioni pre comunque. L'unico modo per valutare se una persona è signora o un signore è guardargli sotto i pantaloni o sotto gonna, non è una questione di tonaca che fa o non fa il monaco la suora, è status raggiunto, il suo ruolo presente, come vi giunta, quante maschere ha dovuto mettersi e togliersi prima. L'unica cosa che conta nella valutazione presente di un essere umano è il suo passato, cioè il suo stile nella continuità. Solo da lì possiamo sperare di capire se una signora o signore una troia e un porco di regime, passato o presente che . Una signora non ha il talento del trasformismo, la genialità di restare sempre se stessa nel tempo nelle traversie della vita e della fortuna. *Ella* disdegna il solo pensiero di affidare le proprie sorti a un rovescio di fortuna vuoi economica vuoi amoroso, specialmente se, pur senza accorgersene, è stata comprata mercato delle donne libere solo di essere schiave di lusso. Una signora che, per esempio, ama il d'azzardo nei casinò, che patisce questo tipo di pathos totalizzante a sacrificio dell'emozione di fare la maestra elementare e di ricevere dei fiorellini di campo dai suoi scolaretti, non è una signora, una ficha vivente che passa di mano in continuazione. Una signora non ha bisogno di emozioni forti, perché indeboliscono la lucentezza complessiva della pelle. L'unica passione concessale è la barca a vela, né i gioielli, né i figli, né i grandi conti bancari, soprattutto altrui, né i grandiosi ricevimenti, e né la cosiddetta sicurezza del futuro: è la difesa e la promozione della propria libertà e, eventualmente, la propria ninfomania, vissuta quest'ultima vezzo anche se scatenatamente. Anche perché chi ragiona la propria testa, ha molto più desiderio delle teste sul collo degli altri, e non solo sul collo... La ricerca della libertà stimola molto le ghiandole sessuali e il senso più meraviglioso della vita, quello passeggero. A parte la buona memoria di sé che per un po' lascerà dopo morta, la vera signora non vuole eternizzare niente, tanto stessa. per restare una signora deve piegarsi a qualcosa che le permetterà solo di fingere di esserlo senza esserlo più, o rinuncia a questo compromesso o . Quasi mai fisicamente, purtroppo per lei.

(E qui arrivò la domanda fatidica)

D.: E lei ha mai conosciuto personalmente Stefania Ariosto?

(continua, ma non necessariamente)

Aldo Busi

Amanti famosi nel nuovo libro della Llera, e già si scatena il gioco al «chi è»

Carmen, diario di un'ossessione

Cibo, sesso, profumi: rituali di una vita infelice

I giorni trascorrono fra nuoto e cyclette

Carmen Llera

Neppure la lettura porta sollievo

Sono già cinque giorni che non sfioro il tuo sesso circonciso. Non so dire se mi manca, credo di no. Inutile domandarsi a chi appartenga il sesso con cui Carmen Llera apre il suo nuovo romanzo. Anche se è facile immaginare che i settimanali pettegoli si scateneranno in fantasiose ipotesi, lei non fa nomi. Si limita a dedicare a F. il *Diario dell'assenza* che Bompiani manda in libreria oggi, ed a seminare indizi qua e là fra le pagine. Indizi fragili e labili per risalire a lui ed agli altri uomini con cui alla protagoniste del libro capita di incontrarsi.

Da *Georgette*, il romanzo pubblicato nell'88, sino a *Uomini*, del '93, il gioco a indovinare chi siano nella realtà i protagonisti maschili dei libri della bella Carmen non ha mai stancato la società del gossip. Lei invece si augura, in una intervista che esce oggi sul *Sette* del *Corriere della Sera*, che il romanzo «non sia letto superficialmente. E che qualcuno vi si riconoscerà, rispetti ciò che ho scritto sofferenza. Io non penso di essere molto creativa, e non importa nulla. Non macero nel cosiddetto tormento dell'artista ("ho l'ispirazione, non l'ho..."). Credo solo di avere una forte sensibilità. E scrivo per esprimermi. Se domani mi uscisse più riga, avessi imparato a vivere. Dio!, è un cambio che farei immediatamente».

Il mal vivere descritto nel romanzo, dunque, sembra accomunare protagoniste e autrice.

Diario di un anno: da un'estate all'altra. Diario di una mancanza: lui è lontano, vive in un'altra città, ha un'altra vita. E' assenza di amore. Ma anche assenza di entusiasmo, voglia vivere. Perché i mesi trascorrono lenti, giornate si succedono noiose e nulla, neppure i roventi incontri amorosi, sembrano scuotere una profonda, monotona tristezza che si snocciola lungo le tappe della giornata: «Una nevrosi simbiotica ossessiva», la definisce Carmen Llera.

Ed è davvero ossessiva l'attenzione con cui la protagonista osserva e descrive la propria attività fisica: il nuoto, le passeggiate, la cyclette. Il cibo: consumato ad ora della gi. Camminando, nuotando, mangiando si aprono le giornate, che cominciano sempre presto. «Tu mi manchi. Mangio sempre. Prugne banane e salmone anche bastoncini di granchio che farebbero inorridire chiunque». «Leggo la Wharton e mangio fichi e formaggio bianco». «Mi alzo alle cinque del mattino senza una vera ragione per vivere. Ho fame. Mangio yogurt e mastico vitamina C, bevo il tè, pedalo, faccio la doccia, nuoto, leggo... ripeto gli stessi gesti ogni giorno, all'infinito».

E' maniacale l'attenzione al profumo, con variazioni al «tema di Marilyn»: «Vivo in penombra, il corpo sempre profumato: Chanel 19, nel torpore, nudus. «Miss Dior mi fa dall'impasse malefico di Chanel 19, almeno spero. E' primavera la natura mi manca».

E' pressante il bisogno di lavacri e purificazione dopo il sesso: «Butto via i vestiti sporchi di sperma. Dopo essermi purificata attendo le nuvole». Lenzuola e abiti finiscono in lavatrice ogni volta che lui se ne è andato.

Anche la lettura arreca conforto: «Mi massaggiano i piedi mentre leggo Bernhard. E' pesante persino quando descrive la infanzia». «Com'è lenta la vita! Ascolto sufi. Leggo l'ultimo libro di Márquez, è "inutile". Con qualche intuizione». «E' mediocre l'ultimo Kundera, un titolo indovinato, un bestseller annunciato. Qualche frase intuizione».

Viaggia, questa donna triste. Ed ogni città è fonte di malessere. Genova, una città per il sesso. Gerusalemme, una città per il cuore. E ad ogni partenza lui un rituale per rendere simbolicamente definitiva separazione: «Finalmente prendo una forbice e distruggo "ton sac". Quello a fiori di Ferragamo. Cambio profumo». poi tutto ricomincia capo.

Sergio Trombetta

IL CASO. Il nuovo romanzo stroncato dall'Express

Kristeva, il flop dell'ex «terrorista»

Julia Kristeva, la «signora della semiologia»

«E' noiosa e snob: una prosa talmente pesante da far gemere le molle del divano»

«Fa la prima della classe sulla rivista di suo marito Philippe Sollers»

Feroci critiche dalla sinistra: «E' rientrata nei ranghi»

Jacques Chirac: il presidente francese è molto apprezzato da Julia Kristeva e da Philippe Sollers. Sotto, Marcel Proust

PARIGI

LA sinistra culturale francese abbatte Julia Kristeva, idolo dell'ex avanguardia. La storia va raccontata dall'inizio: c'era una volta *Tel Quel*, rivista prestigiosa di Philippe Sollers fondata nel 1960 e chiusa nell'82. Vi scriveva una studiosa bulgara sbarcata a Parigi e forte dell'appoggio di Genette, colei che di Sollers sarebbe diventata la moglie, la signora della semiologia, Julia Kristeva.

Da quei tempi, benché dalla morte di *Tel Quel* siano passati solo 14 anni, è come se fossero trascorsi dei secoli. Una nuova rivista è nata dalle ceneri della prima, si intitola *L'infini*, fondatore ancora una volta Philippe Sollers. Ma da maoista e sperimentatore che era, e furia di rientrarsi definire il «papa» di Saint-Germain-des-Prés (è del resto suo vezzo portare un grosso anello con pietra preziosa e sussiego da pontefice), Sollers è diventato papista e *blasé*, diffidente nei confronti del nuovo e ossessionato da una singolare monomania, quella del «politicamente corretto». Non è chiarissimo che ne pensi, ma lo inserisce in ogni suo discorso, a proposito come a sproposito.

Contemporaneamente, anche Julia Kristeva - sia pure in maniera finora più pudica - si è molto allontanata dalle posizioni di un tempo. Da *Semeiotiké*, il libro che la lanciò, tecnico e battagliero, al bel saggio molto più disinvolto *Stranieri a se stessi*, la Kristeva è approdata nel '90 al romanzo con *Il Samurai*, visto all'epoca come un succedaneo dei *Mandarini* di Simone de Beauvoir, figura mitica alla quale si dice la semiologa ritenga di aver dato il cambio. Ma Sollers che lo Kristeva inoltre sono ormai filogovernativi, felici di Chirac all'Eliseo.

I rappresentanti odierni della sinistra culturale illuminata, che scrivono sull'*Express* perché lo ritengono più aperto (e mai come ora che a dirigerlo c'è la coraggiosa Marie-Christine Ockrent) rispetto all'ex *Nouvel Observateur*, sono profondamente indignati del percorso «a ritroso» dei rivoluzionari di ieri: nell'ultimo numero del settimanale, il critico letterario Angelo Rinaldi, per nulla buono benché di sinistra, ha sfogato tutta la sua rabbia in un articolo che nei confronti di Julia Kristeva è a dir poco feroce.

Il fatto scatenante, che ha privato Rinaldi della possibilità di tacere oltre, è stato un intervento della Kristeva nella rivista del marito, *L'infini*, avente per tema lo stato delle lettere contemporanee. Il critico riassume sbrigativamente i concetti della semiologa desumendo che la convinzione di lei sia: «A parte noi, non c'è nessuno». La Kristeva si chiede se l'esperienza letteraria è ancora possibile», e afferma che nella «bassa epoca» che è il presente auspica vengano scritti i «best sellers di testimonianza», come *I Samurai*, o «piccoli libri ben fatti in omaggio al buongusto d'antan e questi tempi di volgarità». In tralice, e è un riferimento a romanzi della fattura di *Possessions*, il poliziesco-psicodramma giunto proprio ora in libreria a firma della Kristeva (Fayard).

Il critico dell'*Express*, ricordando ai suoi lettori che i membri di *Tel Quel* ai tempi aurei si erano appropriati della modernità quasi fosse una loro invenzione, si diverte allora a esaminare il nuovo romanzo della Kristeva, ora che lei e i suoi pari «sono rientrati nei ranghi», e incrudelisce di citazione in citazione provando evidente gusto ogni volta che coglie in fallo l'ex intoccabile signora. Riporta, ad esempio, frasi come quella in cui la Kristeva dice della vittima di un serial killer che, prima di essere da lui decapitata a domicilio, era stata «sentimentalmente toccata in quel luogo inaccessibile che le donne chiamano generalmente il loro *cuore*, l'invisibile punto in cui l'utero tocca l'ombelico della nerezza dell'animo». O cita, Rinaldi, la massima secondo cui «una donna che gode è decisa a morire».

La conclusione è senza mezze misure: «E' necessario - si chiede il critico - moltiplicare le citazioni di una prosa la cui pesantezza fa gemere le molle del divano, segnalare una trama appesantita dai riferimenti *culturosi*, la cecità nei confronti dello spettacolo della vita quotidiana, l'incomprensione del canto stesso della lingua, e tanta ingenuità? Non avremmo segnalato un fiasco, che può capitare a chiunque, avremmo taciuto se madame Kristeva, terrorista impenitente, manierata sarta del nulla, non avesse voluto arrogarsi l'esclusività della *rivolta* che ha avuto, e ha, i suoi martiri».

Il talento narrativo è morto in Francia, lamenta la Kristeva. «Lei che lo proclama deve provare il suo - scrive Rinaldi - assomiglia alle cugine di Proust, trafitte di snobismo, consumate di arrivismo, che salgono scalino dopo scalino, convinte che l'annuncio di cui si fanno carico di un lutto imminente in famiglia aprirà loro porte fino ad allora chiuse. Ma che si aprirono mai». Julia Kristeva manda in libreria in questi giorni anche un altro libro, «rientrato nei ranghi» anche lui: *Senso e non-senso della rivolta. Poteri e limiti della psicanalisi* (Fayard).

Gabriella Bosco

Luzi al convegno del Lingotto

Michelangeli lotta col sublime

TORINO. A quasi un anno esatto dalla morte, avvenuta l'11 giugno 1995, Arturo Benedetti Michelangeli sarà ricordato con un convegno che si aprirà alle 18 nella Sala dei 500 del Lingotto. Del pianista, uno dei più straordinari interpreti musicali del Novecento, parleranno i suoi amici Marta Argerich e Sergio Perticaroli, Alberto Sinigaglia, Luciano Alberti, Sergio Sablich e il poeta Mario Luzi. Anticipiamo una parte del suo intervento.

SEMBRA incredibile, eppure anche Arturo Benedetti Michelangeli ha avuto i suoi anni di oscurità. I suoi anni oscuri sono però brevissimi, quanto dura l'infanzia, lo studio e l'incubazione.

Subito alle prime sortite pubbliche la fama lo circonfuse; il mito seguì dappresso.

Ho avuto il fortunato privilegio di ascoltarlo, adolescente, ancora anonimo o quasi, in uno dei sabati della Sala Bianca a Palazzo Pitti... Siamo in anni lontani, addirittura prebellici se la memoria e la cronologia non mi tradisce... Aveva da poco vinto il prestigioso concorso e iniziato il laborioso cammino dei concerti.

Fu la prima straordinaria. Mai mi è stato il pianoforte rispondere al tocco di un pianista. Altri modi, sì, aveva elargito le sue inattese magie: Cortot, Gieseking... quello era un cristallo inaudito nelle sue vibrazioni, nel tinnire imperioso. Chopin si svelava altro e abissalmente se stesso.

La tecnica, il rigore estremo, maniacale esaltarono il suo stile. La disperata sete di perfezione lo rendeva anche più intenso. La meraviglia di un concerto di Michelangeli era tanto per le altezze e le profondità musicali toccate quanto per la tensione, che si sentiva, a superarle in una irraggiungibile sublimità. Lo si sorprendeva insomma sempre in lotta con il suo limite e lui solo poteva essere il suo giudice. Questa prova superiore soggiogava l'uditorio. Dono, disciplina, volontà, miraggio congiuravano al grande esito. Era davvero esemplare. Rendeva cioè visibili le energie che concorrono alla creazione dell'arte.

Mario Luzi. Sopra, Michelangeli

Mario Luzi

LETTERE AL GIORNALE

I grandi uomini deludono i giovani; Italia divisa, una pazzia

I modelli a portata di mano

«La società moderna non ha più valori, né punti di riferimento, i giovani non trovano nel mondo degli adulti dei modelli a cui tendere». Questa è l'amara considerazione che forse a causa di esperienze sconcertanti o di un pessimismo cronico sta diventando una certezza granitica ed è stata un'accusa-giustificazione evocata anche da educatori o presunti tali incontrati in occasione della consegna del primo e terzo premio e due classi dell'istituto, avvenuta a Fossano e seguito della gara «Managers Game».

E' vero che la realtà offre spesso non-valori quali corruzione, la disonestà, l'indifferenza, la perversità; è giusto affermare che i giovani dovremmo pretendere dagli adulti fondamenta più solide sulle quali costruire il nostro futuro, ma non sempre e non dappertutto esiste una situazione drammatica. Gli adolescenti sembrano tutti in balia di droga e alcol, brancolando nel buio incappano in figure negative che finiscono per diventare idoli.

Forse si sta generalizzando in modo eccessivo, crediamo di possedere ancora valori forti cui ispirare la nostra vita quotidiana non ci sentiamo bambini incapaci di discutere, sostenere le nostre idee e realizzare i nostri progetti, abbiamo dei saldi punti di riferimento e degli esempi forse conosciuti a livello internazionale ma comunque validi, concreti, raggiungibili, «sperimentabili». Ciò non significa essere dei «pezzi da museo» né pensiamo che il nostro prudente ottimismo sia frutto di un'esistenza condotta nella decantata «Cuneo: provincia tranquilla».

Non accettiamo quindi il marchio di provinciali, non aperti all'Europa. I valori introvabili, il modello di vita, il punto di riferimento possono identificarsi nel vicino di casa, nel prete, nell'animatore, nel professore e forse questi esempi deludono meno dei grandi personaggi che prima vengono esaltati e poi si sgretolano quando emerge il loro primo difetto.

Se il nostro tempo non ci dà «padri» comuni, non ostiniamoci a volerli, a cercarli, abbiamo esempi intramontabili nel passato e ognuno può trovare il proprio «padre» nella realtà quotidiana limitata, ma non per questo isolata. Si può vivere nella più sperduta provincia e cui individuare dei punti di riferimento e nello stesso tempo cosmopolita perché in fondo i valori veri e medesimi da qualunque animo scaturiscano: quello di un e apparentemente tranquillo cuneese o quello del volto più conosciuto nel panorama sociale.

La classe IV A comm.le
Istituto Tecnico Commerciale «G. Baruffi» Mondovì

La miseria attende il Paese spaccato

Senza nulla togliere all'operosità dei friulani il mio pensiero è: troppi italiani del Nord e del Sud sono morti per l'Unità del nostro Paese per tollerare un esaltato che lo vuole dividere facendo leva sul mal contento e sulla buona fede dei cittadini che sino a ieri tutto pensavano meno che dividere l'Italia, sobillandola con delle teorie sovversive.

Utopie da definire elogio alla pazzia. L'Italia va dalle Alpi alla Sicilia isole comprese, e chi gli va stretta emigri, l'Italia è una e indivisibile. La quarta guerra d'Indipendenza, '15-18, per l'Unità del Paese fu una guerra di tutto il popolo italiano dove morirono ragazzi del Nord e del Sud.

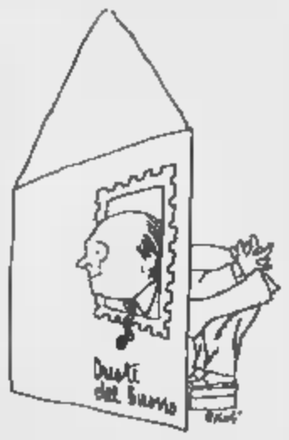
In Cecoslovacchia ci sono due entità etniche e la separazione è stata possibile: la stessa cosa non la si può dire per l'Italia. Un Paese l'Italia vive se è unito. Diviso alla distanza, per una delle due parti c'è solo miseria.

Enzo Cartany Strambino

LA LETTERA DI O.d.B.

Con l'avanzare dei nuovi modelli di vita, fino ai nostri giorni, dove lo sviluppo tecnologico ha soppiantato l'equilibrio naturale delle e in cui cambiamenti sia biologici che di adattamento hanno attaccato gli esseri viventi esistenti sulla terra, è evidente che questi mutamenti li stiamo pagando tutti. Così come l'uomo soccombe agli stessi suoi impulsi e desideri, altrettanto avviene per gli animali tutti. Ogni essere vivente cerca di si all'interno del proprio limite territoriale, proprio habitat...

D'Orsi, Torino



Direzioniamoci nel circuito della natura

GENTILE corrispondente, la sua comunicazione non mi pare un tentativo di spiegazione del mondo in cui viviamo, ma piuttosto una requisitoria contro il nostro malsano comportamento. Lei specifica, infatti, che nella ricerca del proprio habitat ci giostriamo con i pochi mezzi a disposizione. «E questo crea delle leggi snaturate in cui il gioco delle parti è quello della prevaricazione del più forte sul più debole; dentro questo circuito, però, madre natura provvede a sviluppare in questi soggetti delle sensibilità difensive diverse. Notoriamente, gli animali "liberi" hanno sempre avuto notevoli capacità di difesa e di protezione della specie, nonché del loro territorio; nonostante tutto, però, anche in epoche passate, quando l'ambiente poteva ritenersi loro più consono, sovente erano comunque preda di usi e abusi o di angherie e crudeltà da parte dell'uomo, l'unico vantaggio era che il tutto accadeva tra derrami di regole un po' più in armonia con la natura. Oggi, questi animali devono fare i conti con ulteriori disagi, è vero, soprattutto da quando è sempre più incalzante la richiesta di asetticità ambientale che l'uomo, prigioniero delle sue stesse leggi antinatura, esplora con accanimento. Dunque, se si vuole aiutare questi esseri a far fronte al problema della sopravvivenza, si dovrebbe, quanto meno, procedere senza mettere a repentaglio tutta la loro etologia. Il senso etico in cui dovremmo riconoscerci e direzionarci, è quello di un intervento che sia in funzione delle loro esigenze primarie e non solo di quelle umane, altrimenti non si fa che avallare ulteriormente il processo di degenerazione della specie; praticare la castrazione su animali di città, purtroppo, significherebbe proprio questo. Allora, se si vogliono realmente salvaguardare i diritti naturali degli stessi, si provveda a limitarne le nascite con un metodo molto più probo e intelligente, ossia la sterilizzazione, costi quel che costi!...».

Gentile corrispondente mi pare che lei non lasci possibilità di scelta. Non abbiamo altra via in cui direzionarci.

Oreste del Buono

L'amministrazione dello Stato male

Ognuno di noi, esprimendosi, ha la sua parte di ragione, diceva bene il Manzoni; ed anche quelle idee che in qualche modo ci dispiacciono e magari ci ripugnano, trovano, se non proprio una giustificazione, almeno una qualche spiegazione in situazioni di reale ingiustizia, che possono scatenare bisogni di rivalsa, i quali a loro volta sono spesso causa di altre ingiustizie e errori ancora.

E diffusa oggi l'idea che abbisogni addivenire a riforme istituzionali; in sé la cosa non è vietata né blasfema. C'è anche chi dice che serva a poco cambiare la nostra Costituzione: se non si ad applicarla così com'è oggi, riuscirà ad applicarne, si deve, una nuova? Molte delle persone che più o meno si sono convinte della necessità di riforme istituzionali sono cittadini che, a causa del malfunzionamento, della corruzione e dei ritardi dello Stato hanno finito per simpatizzare e aderire ai movimenti che, insieme, hanno dato vita alla Lega Nord. Oggi, molti di loro desiderano maggiore autonomia; molti ancora optano per il federalismo; altri infine sono arrivati ad appoggiare, senza mezzi termini, il separatismo.

Ma il vero male, contro cui si battono, è la cattiva amministrazione dello Stato. Ed è, per di più, qualcosa che ben difficilmente si può cambiare a passo ad livello più degno di un Paese civile. Paradossalmente, è una riforma costituzionale ad essere, teoricamente, più facile: due votazioni, di entrambe le Camere ecc. Sarà per questo, forse, che molti, al Nord, spingono decisamente per federalismo o separatismo.

In ogni mi permetto solo di osservare, Tangentopoli insegna, che cattiva amministrazione e corruzione, ahimè, ci dappertutto, e andranno sempre e comunque combattute, e sarà po' difficile vincerle solo a colpi di riforme istituzionali.

Luigi Della Rosa, Roma

Le donne greche sono più pudiche

In questi ultimi interessanti mostre, allestite a Roma e Venezia, hanno riportato alla ribalta popolo che è parte integrante della nostra storia: gli antichi . A Palazzo Grassi di Venezia sono esposti oltre mille reperti giunti da ogni parte del mondo; a Roma, al Palazzo delle Esposizioni riviveva invece Ulisse: mito e memoria». A questo proposito, vorrei aggiungere che, oltreché per gli indiani, ho una grande stima per i greci. Stima che risale ad un passato ormai lontano: quando ci catturarono, anche eravamo nemici in piena guerra, si comportarono molto bene con noi. Quando si incontrava un reparto greco in marcia verso il fronte, i soldati, notandoci affamati, ci rifornivano di viveri, naturalmente scarsi, perché avevano molto da offrirci. Anche anticamente si comportarono grande civiltà. A Siracusa li ricordano affetto e considerazione perché lasciarono molte opere d'arte: teatri, templi e monumenti di gran pregio la Magna Grecia, cioè le coste sicule, calabresi e pugliesi. Anche in India Alessandro Magno nella zona dell'Indo, precisamente nel Grandhara, favorì una nuova civiltà greco-buddista. Quando i greci ritornarono al loro Paese importarono credenze origine indiana, cui la reincarnazione. Infine c'è da aggiungere che le donne greche, come le indiane, in modo pudico, come succedeva da noi molti anni fa.

Dante Lo Piano
Faenza (Ravenna)

Gli ospedali della Regione

In riferimento all'articolo «Non ci basta un ministro verde», pubblicato sul numero del 21 maggio *Stampa*, precisiamo che gli Ospedali di nuova costruzione nella Regione Molise sono 6 e non 7; degli stessi 3, pur se incompleti, sono stati da tempo attivati (a Campobasso, Isernia e Venafro). Rimangono ancora da completare i nuovi Ospedali di Termoli, Larino ed Agnone; per i primi due l'attivazione è prossima.

E' il caso di precisare, infine, che le vecchie strutture ospedaliere di Campobasso, Isernia e Venafro sono state tutte riconvertite per allocare servizi amministrativi e poliambulatori delle relative Aziende Sanitarie Locali.

Giuseppe Astore
assessore alla Sanità della Regione Molise

La foto di Gianni

La fotografia comparsa ieri a pagina della *Stampa* è di Gianni, non di Luigi Locatelli. Ce ne scusiamo con gli interessati e con i lettori.

Sorprendente mostra ■ Zurigo

L'antica Cina è più vicina

E' davvero impressionante, per ricchezza e novità, la mostra che s'intitola «L'antica Cina» e che ■ tiene a Zurigo nella Kunsthaus (fino ■ 14 luglio). Vengono presentati i maggiori capolavori dell'arte cinese scoperti negli ultimi vent'anni e, poiché le notizie giungono da quel remoto Paese limitate ■ parziali, la rassegna espone alcuni reperti ■ cui avevamo notizia (ma che ■ avevano superato finora i confini cinesi) insieme a molti altri che ci erano del tutto ignoti.

Stupore ■ ammirazione sono le reazioni naturali del visitatore. Ma per calarle nella realtà, e dar loro un fondamento di durevole conoscenza, occorre dire anzitutto che le opere esposte si d■■■ tra il 5000 circa a.C., quando compaiono ■ prime testimonianze ■ quest'arte, e il 220 d.C., quando finisce in Cina la dinastia degli Han orientali e, ■■ essa, la storia ■■■. Orbene, la prima osservazione che sorge spontanea ■ la continuità artistica; se non fossero gli specialisti a datare i singoli reperti riusciremmo a farlo?

Altra osservazione: questa è un'arte di Palazzo, al servizio dei sovrani ■ dei grandi dignitari, sicché la ricchezza e la prezio■■ del materiale impiegato ne ■■ ■■ caratteristica basilare. Si veda ■ testa d'uomo di bronzo coperta da una maschera d'oro che ■ ■■■ opportunamente scelta per la copertina del catalogo e che si data tra il XIII e il X secolo a.C. Proviene da una tomba regale, e quindi fu ■■ ricco dono votivo destinato ad ■■■ pagnare ■ sovrano nell'ultimo viaggio.

Ma forse l'apice della preziosità è raggiunto dalla veste funeraria costituita da circa 2500 placche ■ giada cucite con filo d'oro, scoperta indosso ai resti mortali del principe Liu Sheng nella tomba in cui fu sepolto intorno al 110 a.C. ■ qui emerge un'altra connotazione ■ quest'arte: il suo carattere funerario, basato evidentemente sulla certezza ■ un'altra e più durevole vita nell'aldilà, per la quale si realizzavano tante opere preziose.

Realismo o astrazione? L'una ■ l'altra componente della dialettica artistica ■■■ presenti; ma la seconda largamente prevale, sicché è giusto parlare di un intenzionale superamento della realtà. La mostra ne dà esempi molteplici, tra i quali ■ può segnalare per la squisita ■ intrigante fattura una maschera ■ bronzo dell'età Shang (XII-X secolo a.C.) con altissimo ornamento frontale ■ occhi prominenti, anzi di fatto fuori delle orbite, per cui dobbiamo pensare a un'implicazione magica, per esempio quella di assicurare una lunga vista.

Sempre nell'ambito dell'astrazione, un uccello di bronzo dell'epoca dei Regni Combattenti (V secolo a.C.) ha il collo sottilissimo e tanto lungo da superare di molto il corpo. Se ■ aggiungono le amplissime corna di cervo, aperte elegantemente in un grande arco, si vede che l'astrazione è intesa a raffigurare un animale mitico, parte di un mondo fantastico al quale dà ali■■■ l'inesauribile gusto dell'ornato e del ghirigoro.

Da ultimo possiamo chiederci se la realtà naturale sfugga, per tutte le considerazioni finora fatte, a quest'arte. La risposta è curiosamente negativa, perché il gusto degli artisti ■ sbriglia ampiamente nelle figurine di terracotta che accompagnavano i sovrani nell'aldilà, per intrattenerli e per rievocare la vita quotidiana. Ecco, dal II secolo a.C., un arciere teso nello scagliare la freccia; ecco, ■■ I-II secolo d.C., una raffinata danzatrice e un tamburino che danza...

Occorre visitarla, questa mostra. C'è da rivoluzionare le nostre conoscenze sull'arte dell'Estremo Oriente; e non solo su essa, ma su tutto il divenire dell'espressione artistica universale, che eravamo abituati a vedere (salvo poche eccezioni) con gli occhi dell'Occidente, relegando la Cina nel mondo delle stravaganze e delle esoticità.

Sabatino Moscati

Dalle penne al computer alle tv commerciali: 50 anni di stampa in Italia al vaglio di un protagonista

Parla Giovanni Giovannini, dopo l'addio alla Fieg

I giornali? Sono diventati troppo gradevoli

Giovanni Giovannini, 75 anni: giornalista ■ editore, è stato l'uomo delle nuove tecnologie

CIANCIO SANFILIPPO

«Giornalisti, fate pubblicità»

ROMA. «Primo problema, aiutare la carta stampata a fare di nuovo soldi»: è all'insegna della ■■■■■ il programma del nuovo presidente della Fieg, Mario Ciancio Sanfilippo, intervistato da *Prima comunicazione* per ■ numero della rivista che sarà in edicola a metà giugno. E una delle prime idee è di quelle destinate ■ far discutere. Per «portare a ■■■ soldi» i giornali devono puntare sulla pubblicità. Ma «quella a modulo ■■■ ■■ più, bisogna farla redazionale e farlo bene facendo scrivere veri giornalisti». All'intervistatore che ■■■■ come i lettori rifuggano da qual genere di pezzi, Ciancio Sanfilippo ribatte che «non è vero, ■ quell'articolo è scritto e firmato, ■■ esempio, ■■ una grande firma come Guzzanti...». E' una sua fissazione, spiega: «Mi impallineranno per questo? Pazienza».

ROMA

GIORNALISTA ■ editore, Giovanni Giovannini, che ha lasciato dopo vent'anni la carica di presidente della Federazione italiana editori di giornali, è stato l'uomo delle nuove tecnologie. La grande trasformazione realizzata nei quotidiani - eliminazione delle linotype, introduzione dei sistemi editoriali elettronici, videoterminali, videoimpaginazione - porta soprattutto la sua firma. Settantacinque anni di età, 51 di *Stampa*, ■ ■■■ un protagonista di primo piano nella storia dei giornali dal dopoguerra a oggi.

Quando ha messo piede per la prima volta in una redazione?

«Nel 1945, ■ ■■ anni, dopo il ritorno dal campo di concentramento. Laureato in Diritto internazionale, volevo fare l'assistente: "Benissimo - mi disse Alessandro Passerin d'Entrèves - ma lire non ■■ ne sono". Trovai lavoro al quotidiano *L'Opinione*, diretto da Franco Antonicelli con la collaborazione di Giulio De Benedetti. Quando passai alla *Stampa*, diretta da Filippo Burzio, ricordo che De Benedetti voleva dissuadermi, ma io gli dissi: "Vedrai che ■■■ tu a venirmi dietro". Così è stato: Burzio morì nel '48, Frassati chiamò De Benedetti, che rimase direttore per vent'anni. Convinto che il giornale di Torino e della Fiat non potesse ignorare i fatti sindacali, diede impulso a questo servizio; io c'ero finito per caso e mi ritrovai in un posto chiave».

E quando invece ha lasciato il giornalismo militante?

«Nel 1972 ero vicedirettore ■■■ Ronchey. L'avvocato Agnelli mi chiese se volevo occuparmi del giornale. In che senso?, domandai. C■■■ amministratore delegato. Gli dissi che di amministrazione non ne capivo molto. "Le daremo una job description", fu la risposta».

Qual ■ la trasformazione più impressionante di cui è stato testimone?

«L'innovazione tecnologica. Nella vecchia *Stampa* di via Roma c'era ■■ fattorino, di nome Sibona, che aveva il compito di darci le penne. La macchina da scrivere provocò una rivolta: grandi giornalisti si rifiutarono di usarla. Le resistenze sono state molto più forti quando è entrato in redazione il computer».

Con la televisione i giornali ■■■ cambiati?

«Sì, ma in ritardo ■ male. Ci hanno messo molto ■ capire ■ assorbire il fenomeno televisione. La prima volta che andai da editore a un congresso dei giornalisti venni interrotto: "Ma cosa ci racconti? Parlaci dei contratti". Stavo annunciando la nascita delle prime televisioni commerciali».

E' vero che la televisione ha ucciso l'inviato? E' vero che l'inviato speciale è defunto?

«Non è defunto affatto. ■■ l'hanno fatto defungere è una stupidaggine. A patto che ■■ speciale, l'inviato non è sostituibile. Quando leggo p■■ mesi e mesi i rutti di Bossi e il tailleurino della Pivetti, mi vien voglia di una bella inchiesta sui problemi del Sud, sull'alta velocità, sui disagi degli aeroporti e così ■■. Questi sono i servizi dell'inviato. Che il giornale non abbia da essere noioso è giusto, è sacrosanto. Mi levo tanto di cappello di fronte alla ■■■ grafica, ma ■ fossi direttore aprirei anche qualche spazio ■■■ gradevole in mezzo a tante gradevolezze. Perché la gente ■■■ è fessa».

Il direttore può ancora essere una specie di monarca?

«Oggi i giornali sono più complessi; nessun direttore può accentrare tutto. Però mi permetto di ricordare un intellettuale che circa centocinquant'anni fa si dichiarava contrario a tutte le dittature, tranne che nei giornali: si chiamava, com'è noto, Karl Marx. Tutto il nostro sistema ■ basa sulla figura del direttore: dove non conta, perché è delegittimato, ■ dall'alto ■ dal basso, la b■■■ non va. Perciò mi ha addolorato il referendum al *Corriere*: che senso ha l'ammutinamento del Bounty, o del Caine, quando la testata va a gonfie vele?».

Il giornale elettronico segnerà ■ fine del giornale di carta?

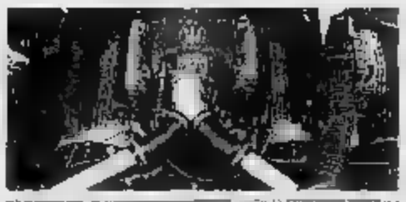
«No. Però la grande espansione dei quotidiani l'abbiamo alle spalle. Quanto al giornale elettronico, quello che bisogna capire è che ■■■ è un veicolo di notizie ma un organizzatore di notizie. Non ha senso mettere i giornali ■■ rete così come ■■■. All'estero esiste già una nuova figura professionale: i *senders*, da *to send*, che significa inviare. I *senders* ti organizzano l'informazione così ■■■ e ti serve».

Che cosa l'attende nel futuro dopo ■■■■ secolo di vita nei giornali?

«Continuerò a occuparmi di multimedialità. Ho messo ■■ piedi ■■■ ■■■ editrice, Gutenberg 2000, e una rivista specializzata, *Media 2000*, sto lavorando a ■■■ nuova edizione del volume *Dalla selce al silicio*, che è stato tradotto ■ undici lingue. La multimedialità è un mondo che sta esplodendo, su cui lavorare perché ancora circondato da ignoranza, nel nostro ambiente».

Alberto Papuzzi

Per informazioni - Servizio Clienti 167-860350



Ghibli Cup	V6 2.0 cambio mec. 330 CV	km/h 270 0-100 km/h, sec. 5,5
Ghibli	V6 2.0 cambio mec. 306 CV	km/h 265 0-100 km/h, sec. 5,7
Ghibli	V6 2.8 cambio mec. 284 CV	km/h 260 0-100 km/h, sec. 5,7
Ghibli	V6 2.8 cambio aut. 284 CV	km/h 260 0-100 km/h, sec. 5,7

Sportiva allo stato puro, la Maserati Ghibli Cup esprime tutta l'agilità e la potenza dell'omonima vettura da competizione protagonista del Trofeo "Open Cup '95". Dedicata agli sportivi che ■■■ sanno rinunciare alla classe, la Ghibli Cup rappresenta la sintesi perfetta di stile e potenza, offrendo un piacere di guida senza eguali. Una reinterpretazione stradale esclusiva, prodotta in ■■■ preziosa serie limitata, che ha dato vita al coupé "2 litri" più prestazionale al mondo: il suo motore 2,0 V6 a 24 valvole è in grado di erogare una potenza di 330 CV a 6500 giri per raggiungere una velocità ■ punta di 270 km all'ora. ■ Accensione elettronica ■ microprocessori. ■ Iniezione elettronica multipoint Weber Marelli IAW. ● ■ Turbocompressori con sistema di controllo "waste-gate". ■ Cambio Getrag a ■ marce. ● Differenziale ZF autobloccante a frizioni. ■ Sospensioni indipendenti con regolazione elettronica su 4 posizioni. ■ Assetto ribassato con molle Eibach. ■ Freni a disco con pinze Brembo da competizione. ● Cerchi in lega scomponibili da 17" Speedline. ■ Inserti plancia e pannelli laterali in carbonio. ■ Volante Momo Corse.

Maserati ha scelto LANCAR

Corso Regina Margherita 270 - 10144 Torino - Tel. 011/437 51 51

Maserati. La Leggenda Continua.

MARVIN
PHOTO VIDEO FESTIVAL 96

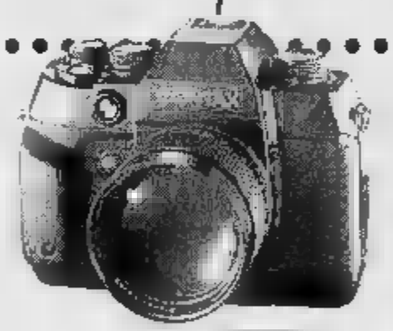
GIOVEDI 6 - VENERDI 7 - SABATO 8
con orario continuato dalle 10 alle 19,30

Marvin in collaborazione con Fowa S.p.A e Nital S.p.A presenta :

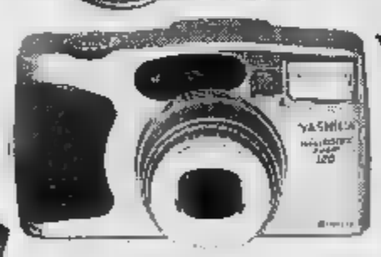
Nikon DAY

RINFRESCO "RADUNO NIKON" Giovedì 6 giugno dalle 18,30 alle 21,00

■ *Eccezionale 3 giorni Nikon: Dimostrazioni di tutta la gamma e delle novità 96.*
■ *Prove pratiche in sala posa con fotomodelle* ■ *Check-Up gratuito della vostra Nikon .*
■ *Supervalutazione della vostra fotocamera usata* ■ *Prezzi particolari.*



CONTAX DAY



YASHICA DAY

HASSELBLAD DAY

■ *PROVE PRATICHE DI TUTTA LA PRODUZIONE CONTAX - YASHICA - HASSELBLAD* ■ *ASSISTENZA DA PARTE DEI TECNICI DELLA CASA*
■ *CHEK-UP GRATUITO DELLA VOSTRA FOTOCAMERA* ■ *SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO* ■ *PREZZI PARTICOLARI SU TUTTA LA GAMMA CONTAX - YASHICA - HASSELBLAD* ■ *SPIEGAZIONI IN ANTEPRIMA DELLA NUOVA CONTAX AX (PROSSIMAMENTE DISPONIBILE): TUTTI GLI OBIETTIVI ZEISS DIVENTANO AUTOFOCUS.*

Orario dimostrazioni:
GIOVEDI dalle 10 alle 21
VENERDI e SABATO dalle 10 alle 19,30

Grande marvin

Piazza Lagrange - Torino

Orario dimostrazioni:
GIOVEDI dalle 10 alle 21
VENERDI e SABATO dalle 10 alle 19,30

Vasco, tutto esaurito a S. Siro

Non si trova un biglietto nemmeno a pargarlo il peso d'oro per il concerto che Vasco Rossi (foto) terrà a San Siro il 15 giugno. Incredibile ma vero: segno della vivacità e dell'interesse che regne nel mondo di Vasco. E' bastato l'annuncio della partenza con «Nessun pericolo per noi» negli stadi perché il «tutto esaurito», il miracolo, si compisse. Vasco Rossi sta attraversando un periodo felice; i fans lo adorano, e Milano in particolare, si rivela un appuntamento-culto al quale il popolo di Vasco non si sottrae. Un'occasione finalmente per tutti i suoi patiti, che nei precedenti concerti del Palasport riuscivano a trovare un posto. Il tour, che comincia Milano, prosegue per Genovca (18 giugno); Torino il 11; Reggio Emilia il 14; Roma il 17; Mugello di Barberino il 30. Quindi in luglio a Cava dei Tirreni il 4; Udine il 7 dove i biglietti sono già disponibili. I biglietti per Torino si possono acquistare anche a Milano in prevendita.

Tg2, un maggio da record

Ascolti record per telegiornali tematici del Tg2 nel mese di maggio. Tg2-Costume e Società è passato dal 13,48 per cento di share nel maggio 1995, a 2 milioni 250 mila scoltatori, al 18,21 per cento di share e 3 milioni e 1 mila spettatori nel maggio di quest'anno. Tg2-Salute nel mese di maggio '96 ha avuto una media del 17,30 per cento di share con 2 milioni e 829 mila telespettatori rispetto ai 2 milioni e 1 mila e lo share del 13,98 per cento dello stesso periodo dello scorso anno. Sempre confrontando i dati del maggio '95 con quelli del maggio '96 si registra la crescita del Tg2 delle 13 (share 31,23 contro il 30,56 del '95) e del nuovo Tg2 delle ore 20,30: 3 milioni 1 mila spettatori contro i 2 milioni 733 mila del maggio 1995 (fo Mariolina Sattanino). Da segnalare il crescente successo di Tg2-Motori che anche il 1 giugno, con 4 milioni 160 mila spettatori, è stato il programma più seguito dell'intera giornata su Raidue.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 6 Giugno 1996 21

Omella Muti

Il telefono e i film si studiano anche all'Università

Pronto? Parla il CINEMA

A sinistra una scena del film di Spike Lee: «Girl 6» A destra: Agostina Belli in «Telefoni bianchi»

Una madre al volante, immobilizzata dal traffico di Los Angeles, telefona con il portatile alla figlia diciassettenne che, sola in casa, prepara la festa di compleanno della sorella più piccola. Durante la chiacchierata qualcuno suona alla porta e, da quel momento, la madre si trova costretta ad assistere, attraverso il telefono, in una condizione di totale impotenza, allo stupro e all'assassinio della figlia. E' la prima, impressionante scena dell'ultimo film di John Schlesinger «La prossima vittima», protagonista Sally Field. Ma è anche l'ennesimo esempio di telefono-protagonista al cinema. E d'altra parte non potrebbe essere che così: il cinema parla della vita e della vita fa parte il telefono, come mille altre cose. A Milano quest'anno sono state organizzate due manifestazioni: «Cinema e occhiali» e «Cinema e opera lirica». All'ultimo Festival di Cannes è stata presentata «Mercedes aime le cinema», mini-rassegna dedicata al ruolo che la famosa automobile ha rivestito in tante pellicole. E qualche tempo fa c'era già «Cinecar», sul legame stretto tra macchine e film. A pensarci bene i convegni e le rassegne potrebbero essere tanti. Anzi tantissimi: «Cinema e pistole», «Cinema e treni» e, perché no, «Cinema e cucina» pensando alle centinaia di sequenze cinematografiche ambientate tra fornelli e frigoriferi. Ieri è toccato al telefono: la storia della sua presenza sul grande schermo è stata ricostruita in un convegno (organizzatori la Telecom, il dipartimento dello Spettacolo dell'Università di Roma, la rivista «Linea») intitolato «Il cinema corre sul filo: telefono e immaginario filmico». A sostegno delle parole, tante immagini, in bianco e nero e a colori: testimonianza concreta di un rapporto stretto e per questo difficile da codificare.

TELEFONO ASSASSINO. Nel «Terrore sul filo», un classico girato nel 1948 da Anatole Litvak, Barbara Stanwyck è la moglie semiparalizzata di Burt Lancaster: intercettando casualmente una telefonata viene a sapere che qualcuno ha ordito un piano per ucciderla. Chiede aiuto attraverso il telefono. Ma è inutile. Il suo assassino, subito dopo aver compiuto il delitto, alza la cornetta dell'apparecchio che squilla sul comodino e tronca la conversazione con un gelido: «Ha sbagliato numero». Anche a Gene Hackman, indimenticabile «spia telefonica» nella «Conversazione» di Francis Coppola, toccherà di cadere, proprio per colpa del telefono, nella trappola di due giovani amanti assassini.

TELEFONO GIALLO. Si va da «Rose scarlatte» di Vittorio De Sica in cui, a causa di un equivoco telefonico nell'ordinazione di un mazzo di fiori, si apre un gioco incrociato di adulteri mancati, a «Ferie d'agosto» di Paolo Virzì dove Ennio Fantastichini, capo del clan «di» dei Mezzalupi, appare per la prima volta sullo schermo a bordo di un motoscafo e con il cellulare in mano. E che dire delle telefonate dei genitori schiavizzati dai figli unici in «Caro diario» di Moretti? E di quelle che raggiungono, in ogni momento e in ogni luogo, l'insopportabile «Dott. prof. Raniero Cotti Borroni» in «Viaggi di nozze» di Carlo Verdone?

TELEFONO SEXY. Dipinto di bianco ha spadroneggiato, negli Anni '30, in un cinema che da lui ha preso addirittura il nome. Un cinema totalmente irreale, di pura evasione, visto che, secondo una statistica datata 1935, nelle case italiane esistevano all'epoca soltanto 525.078 apparecchi telefonici, per una media pari a 1,23 per ogni 100 abitanti. Nelle case delle dive di allora, e poi di quelle del dopoguerra, da Marilyn Monroe a Sofia Loren, da Rita Hayworth a Brigitte Bardot, il telefono diventa strumento di fascino e seduzione. Tempi lontani: pensate all'apparecchio che Jennifer Jason Leigh tiene in mano mentre cambia il suo bambino in «America oggi» di Robert Altman. Tra un pannolino e l'altro i suoi clienti telefonici raggiungono l'acme dell'eccitazione sessuale. Una pratica talmente diffusa che ha spinto Spike Lee a dedicare un film intero («Girl 6», protagonista Theresa Randle) all'argomento.

MUTO. Ovvero quando il telefono facilita l'incomunicabilità: ispirandosi alla «pièce» di Jean Cocteau «La voce umana» Roberto Rossellini dirigeva (nel '47) Anna Magnani nel secondo episodio del film «L'amore». Da una parte del filo telefonico un assente, l'uomo che ha abbandonato la sua donna, dall'altra una grande attrice impegnata in un monologo che diventa pezzo di bravura. Nello stesso ruolo si è cimentata anche Ornella Muti in «Codice privato» di Maselli. Il telefono come mezzo di «non-comunicazione» è stato descritto pure da Jean Luc Godard, in un video dell'88 commissionatogli da France-Telecom, e intitolato «Puissance de la parole»: un pugno di minuti per raccontare l'impossibile conversazione tra due persone lontane che non riescono a dialogare. Lo stesso smarrimento impotente scritto negli occhi di Irene Jacob, protagonista di «Film rosso» dello scomparso Kieslowski: i cavi telefonici non bastano a colmare la distanza fra due innamorati che non si capiscono più.

Fulvia Caprara

Show a Torino

Elio & soci: lanciateci i reggiseni

TORINO. C'è della genialità, nella scelta - deliziosamente ovvia - di portare sul palco Rocco Siffredi, pornoattore di culto, per il bis finale con «John Holmes»; com'è ovvia e geniale la passerella dei sei musici (più l'indicibile Mangoni) con la melassa dei Take That per sottofondo. Elio & Le Storie Tese sono determinati a colmare il vuoto di valori creatosi nell'immaginario adolescenziale con la prematura scomparsa dei Take That: e il Sopracciglìuto Cantante espone generoso le ignude grazie, accarezzandosi sensualmente il petto villoso e guidando la band in maliziose ostensioni di cosce, gambe e (scarsi) pettorali.

Talora, nulla è più colto dell'ovvietà. Il concerto che Elio e soci hanno tenuto l'altra sera al Palasport, davanti a tremila entusiasti, è liberatorio, sguaiato pacchiano. E coltissimo. Se «La terra dei cachi» è la tarantella assoluta, «Omosessualità» si apre con l'inno di Mameli distorto al basso elettrico (citazione hendrixiana); e Mangoni in versione «cubista» (nel senso di bel giovane che balla sul cubo), per non dire del Mangoni-Supergiovane, è l'icona pop totale. Gli zappiani aborriscono il paragone; ma Zappa strumenti identici, ha avuto anche lui le sue belle cadute di qualità, almeno sotto la nefasta influenza di Flo & Eddie. Impossessarsi dell'immaginario mid-cultura, stravolgerlo, ricostruirlo, è un gioco divertente quanto pericoloso: Elio cammina per l'intero concerto sul filo della barzelletta da caserma. Ma allestisce sul palco «una prestigiosa area vip» recintata da reggiseni, e invita le gentili fans a lanciarne altri (secondo un canone takethattiano, appunto) per essere accolte, festanti, nella predetta «area vip»: è questa è pura destrutturazione di rituale - il lancio dei raggitette, i maneggi per stare fra i vip - che, in altri show, viene preso molto sul serio.

Elio

Non è un'impresa epica, triturare la paccottiglia musicale contemporanea e farne un frappé. Ma Elio e non si prendono sul serio quando fanno il verso al belato di Ramazzotti e trasformano il baglionismo in bla-blaglionismo. Il risultato è ridicolo quanto gli originali, ma suonato assai meglio: perché chitarristi come Cesareo, «pianolisti» come Rocco Tanica o bassisti come Fuso non si trovate ad ogni cantone, in Italia.

Il pubblico reagisce degnamente. Considerate un altro rito, questo tipicamente punk: scagliare addosso al cantante bottiglie di plastica vuote. Benissimo; qualcuno le scaglia, fornendo così a Elio il destro per la comunicazione di servizio «consigliamo a chi tira le bottiglie vuote di tirarsele nel c...». Ecco la morale ultima di un concerto in apparenza scombiccherato e invece serio, con musica ben eseguita, visivamente ricco: un seppellirà il rock. L'unica perplessità è l'intervento di Elio & Le Storie Tese di maramaldesco, considerato il coma in cui il rock è da tempo caduto.

Ferraris

Un sultano vuole in casa uno spettacolo dell'attrice

«Un milione di dollari se la Cléry recita per me»

MILANO. Mica vero che il teatro non interessa a nessuno. C'è un sultano, padrone di un piccolo territorio nell'isola del Borneo, disposto a sborsare un milione di dollari pur di avere nel proprio palazzo una recita di «Donne di piacere», commedia diretta da Antonello Aglioti e tratta da un'opera di Barbara Alberti. C'è di che sbigottire e plaudire. A scelta. Soprattutto perché nessuno sa di che spettacolo si tratti. «Donne di piacere» debutterà allo Smeraldo di Milano il 10 giugno. Quindi si va sulla fiducia.

Ma fino ad un punto, poiché risulta che il sultano sia un estimatore della nuova drammaturgia italiana. Risaputo che il cast include Corinne Cléry e tanto gli è bastato. Giù nel Borneo, il ricco Muda Hassanal Bolkiah Mùizzadin Waddaulah coltiva una tenace passione per le star occidentali. Ha dato lustro ai propri palazzi ospitando Sting e Elton John. Il fatto sapere che Corinne Cléry è uno dei suoi idoli, forse il più vagheggiato e prezioso. Pur di assorbirne la luce, non bada a spese. Son cose che accadevano in altri tempi, quando si dissipavano i patrimoni per amore di una divina, o quando un'ammirazione tanto munifica era utile a finanziare imprese altrimenti impossibili. Basterà ricordare come la giovane e bella Paola Borboni riuscì a portare in scena il primo Pirandello?

Certo nessuno arrivarebbe mai ad applicare questi esempi al sultano, che sembra aver sostituito alle divinità effimere degli antenati idoli più concreti e seducenti. La sua fede dev'essere grande, se è vero che, in attesa dello spettacolo a domicilio, andrà a vedere «Donne di piacere» a Milano, il 10. Si sa: una volta scoperta, la divinità non stanca. [o. g.]

«Giornate Professionali»: il prossimo anno quasi raddoppiati i film nelle sale

Chianciano, aspettando Quasimodo

Grande attesa per «Il gobbo», ultima fatica Disney

CHIANCIANO. Chi aspettava l'arrivo, alle Giornate Professionali del Cinema, del treno allestito dalla Disney per reclamizzare «Il Gobbo di Notre-Dame», che uscirà in Italia il 6 dicembre, è rimasto deluso. Il treno del Gobbo Quasimodo giungerà nel nostro Paese soltanto a novembre, e la prima tappa dovrebbe essere Torino, da dove proseguirà poi per le altre città della Penisola. L'attesa per questo cartone natalizio, con cui la Disney spera di superare in Italia il record del «Re Leone» (miliardi), è comunque notevole, tant'è vero che ieri sera a Chianciano si sono dovute fare due proiezioni per soddisfare le richieste degli addetti ai lavori, cui però è stato imposto di non fare trapelare commenti, poiché la prima mondiale de «Il Gobbo di Notre-Dame», da Walt Disney l'ha organizzata per il 18 maggio a New Orleans.

Così come segreti sono gli attori scritturati per il doppiaggio italiano: si tratta di grossi interpreti del teatro e della televisione, che per lavorano sulla fiducia poiché il contratto verrà stipulato soltanto dopo che la campione del film avrà avuto l'avallo della Disney. Tra le voci dell'edizione americana, presentata ieri sera a Chianciano, figurano quelle di Tom Hulce, Demi Moore e Kevin Kline.

Paolo Villaggio interpreterà di nuovo il personaggio di Fantozzi con il regista Neri Parenti

Se nella stagione, che si è appena conclusa, sono circolati in Italia 248 film, per quella che comincerà a settembre, in base a quanto si è visto alle Giornate Professionali del Cinema, l'offerta italiana e straniera si prevede raddoppiata. Si parla di 430 titoli. Alcune grosse case di distribuzione hanno già annunciato che a Natale si manterranno fuori dalla bagarre del botteghino. Sono sette i film italiani in per il titolo di campione d'incassi del Natale '96 e quasi tutti comici: l'unico «serio» è «Nirvana» di Gabriele Salvatores. Gli altri sono «Il ritorno di Fantozzi» di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, «Il ciclone» di Leonardo Pieraccioni, «Il signore 15 palle» e diretto da Francesco Nuti, «Panarea», film giovanile con tutti attori esordienti di Castellano e Pipolo, «Sono pazzo di Iris Love» di Carlo Verdone, ambientato a Bruxelles, e «La macchina del tempo» di Carlo Vanzina, un kolossal comico che si riallaccia alla storia del mondo con protagonisti Massimo Boldi, Christian De Sica e un grande attore americano.

Ernesto Baldo

INTERVISTA

FA PISCELLI IL MIRACOLATO DI RAIDUE

Il direttore della seconda rete, divisa con il «Format» di Minoli

A sinistra Gabriele La Porta, direttore di Raidue. A destra Angelo Guglielmi, ex direttore di Raitre, ispiratore della tariffa tv. Sotto Letizia Moratti, presidente Rai

La Porta: in partenza? Non è ancora detto

«Voglio che la realtà irrompa sullo schermo. Voglio dare spazio ai cittadini. I film violenti? Fondi di magazzino»

ROMA. Quando fu nominato direttore di Raidue dall'allora presidente Letizia Moratti, il 1° novembre del '94, Gabriele La Porta si sentì un miracolato. Laureato in filosofia, autore di libri esoterici («Grandi castelli, grandi maghi», «Storia della magia»), lombardiano, messo in castigo dai socialisti a Televideo, recuperato dal vecchio Dse (il dipartimento scuola educazione) dov'era caporedattore, conduttore di «Parlato semplice»: un direttore di seconda scelta. Veniva chiamato dopo Iseppi, che aveva detto no; perché sarebbe stato un capo dimezzato, non padrone del palinsesto, con a fianco l'ombra lunga di Minoli. La Porta invece rispose sì. «Me lo chiesero proprio perché sapevano che per me era una grande occasione. Dopo l'uscita dei "professori", pensavo che mi avrebbero proposto la direzione del Dse, invece venne quella della rete. Mi sembrò una buona offerta, anche se in condominio con Minoli».

Non sono passati neanche due anni e lei è di nuovo con il piede sulla porta. Ma questa volta per uscire. Come ci si sente da «morituri»?

«Ho 51 anni, sono alla Rai dal '68, e dalla Rai nessuno mi manda via. Non sono mica nato direttore: se non lo farò più, pazienza. Ma sa che le dico? Non è improbabile che lo faccia ancora. In ogni modo, lavoro come e me ne andassi».

Quando la nominarono direttore si disse che lei era in quota alla Lega.

«In quota... Diciamo che c'era una simpatia reciproca. Intanto io ho una formazione federalista, nel federalismo credo profondamente. Poi mi sono sempre rifiutato di considerare la Lega come un fenomeno minore. Avevo torto?».

E adesso, in tempi di secessione?

«Adesso bisogna sempre tenere conto che, al di là delle provocazioni, la Lega è una forza: e non è dissennata. Se com'è la storia? Io non ho preconcetti. L'unico preconcetto è fare una televisione che dia al cittadino la coscienza dei propri diritti. Per questo io dò tanto spazio ai sindacalisti, nella mia rete. A me sta a cuore chi non ha».

E' retorica, la sua, buonismo?

«Io non sono buono, e per buono si intende uno che si arrende subito. Io sono combattivo: ho persino fatto pugilato... Però che cosa vuol dire avere: povero, a Roma, da madre milanese e padre napoletano, un sangue misto povero».

Che cos'è questa benedetta sua sociale a cui lei parla tanto?

«Santa: noi abbiamo una tv padre, che manda messaggi a senso unico. Io voglio realizzare una tv madre, che mandi messaggi e che ne accolga, che dia e che prenda. Una tv interattiva, se vuoles».

E realizzarsi come?

«Aprendo gli studi della Rai, magari una staffetta tra le sedi, dalla mattina presto alla notte. Aprendoli al pubblico e le sue istanze, aprendoli alla vita che irrompe».

E il pubblico cosa vorrebbe a fare, a piangere?

«Eh no, attenzione. Non piangere e cercare nella tv una soluzione ai problemi privati, ma prendere coscienza, come si diceva una volta, dei propri diritti».

E così che lei intende il servizio pubblico?

«Lo intendo così e con il recupero della cultura, come la pensava Guglielmi».

Cultura? Ma allora si pone mano alla pistola, come diceva Goebbels, sentendo la parola «cultura»?

«Per me cultura significa avere la conoscenza di quello che succede nel mondo. Vuol dire fare programmi civili, non chiusi nella torre d'avorio. Adesso l'aggettivo "pedagogico" sembra una parolaccia: ma io non ho vergogna a cercare di realizzare una tv pedagogica. Il modello di Bernabei applicato ai tempi moderni. Con in più le intuizioni di Guglielmi».

In concreto?

«La prosa il venerdì in prima serata. Richiestissima, non seguitissima, ma apprezzata da chi vive la televisione in modo vivo. La nuova trasmissione "L'Italia racconta", con Paolo Limiti, che occuperà i pomeriggi estivi quando tutti i palinsesti chiudono; le giornate tematiche come quella del cibo. Programmi che ricordino i beni culturali italiani. E sa chi è bravo a fare questi programmi? Il regista Guardì».

Quello di «Scommettiamo che?» e dei «Fatti vostri»?

«Lui. Bravissimo a parlare del Massimo di Palermo o della Fenice di Venezia. Bisogna trovare alcune persone con cui si è in sintonia, e poi lavorare con loro».

Per esempio?

«Minà, Ferretti, Ghezzi, Vaime. Vaime lavorerà con noi».

Come si concilia la sua visione della tv con quei filmacci grondanti sangue che spesso Raidue manda in onda?

«Eredità dei magazzini Rai. Cerchiamo di non trasmetterli, ma non è che abbiamo tanti soldi da spendere».

Fanno ascolti?

«A volte nemmeno quello. Io poi non voglio l'audience. Ma nemmeno dipendere totalmente da lei. E' un test di valutazione importante, ma è quantitativo. Sono dei correttori che ci consentano di tenere conto anche della qualità».

E la convivenza con Minoli?

«Abbiamo due modi molto diversi di concepire il rapporto con il pubblico. Per me la cultura e l'informazione vanno mediate, io non credo in un uso sofisticato delle tecnologie. E comunque, ci parliamo così poco».

Alessandra Comazzi

L'opera di Puccini dall'11 al Regio

«Un bel dì vedremo...» Butterfly fa harakiri

Sul podio John Mauceri, che ha inciso un cd per la Decca con Angela Gheorghiu

TORINO. «Quindici anni, l'età dei giuochi...». Il console Sharpless intuisce che di lì a poco si sarebbe consumato il dramma della povera Cio-Cio-San, il dramma di «Butterfly» che Giacomo Puccini volle mettere in scena su libretto di Illica e Giacosa, affascinato dal dramma in un atto che aveva visto al Duke of York's Theatre di Londra e di cui aveva compreso l'efficacia drammatica. Puccini in quel periodo si rivolse a Ricordi: «Mi dica se ha scritto a New York per quel soggetto americano. Io ci penso sempre...». «Madama Butterfly» è l'opera più moderna del compositore di Lucca, che conquistò - dopo «Bohème» e «Tosca» - i cuori dei melomani di mezzo mondo, ma anche il melodramma che ha fatto scuola, a cui hanno attinto a piene mani musicisti europei e americani. «Butterfly» va in scena l'11 giugno alle 20,30 al Regio per la direzione dell'italo-americano John Mauceri. «Ed è curioso - dice il direttore stabile del teatro - che l'opera si esegua più negli States che in Italia. Forse perché è opera "americana". Negli Stati non c'è teatro che non sognerebbe di lasciar fuori dal cartellone la "Butterfly", perché è dramma costruito sulle cose più belle della vita, come "Wozzeck", per esempio, in cui i protagonisti un'infinita tristezza. Puccini ha insegnato a molti musicisti, soltanto si orchestra un'opera, ma anche il senso d'un'armonia moderna e al tempo stesso ricca di tensioni romantiche. Puccini trasmette emozioni al pubblico. Ecco perché ci si commuove al tradimento subito da Cio Cio San o al dramma di Mimì».

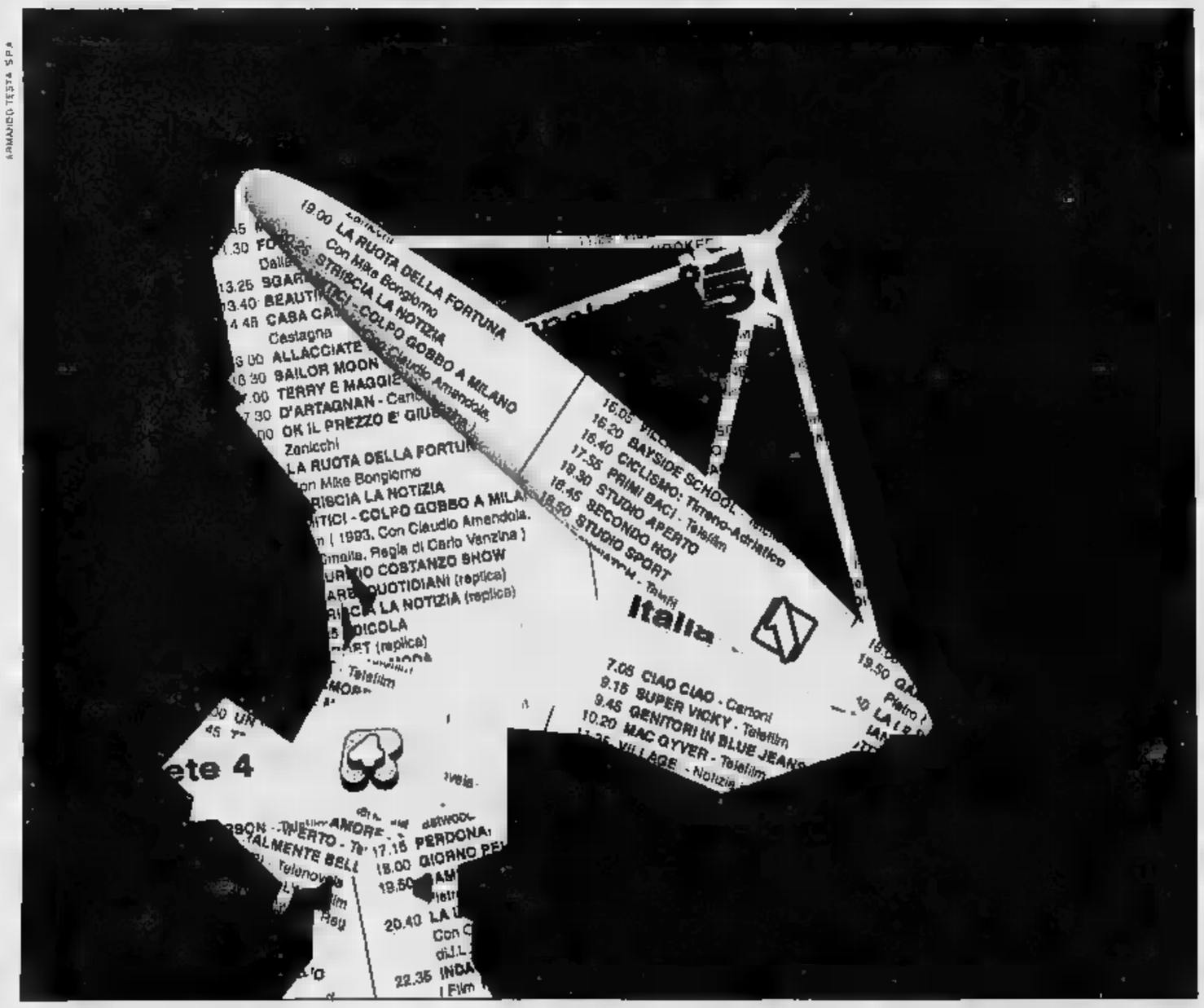
John Mauceri e Ripa di Meana

Si consuma, come tutti sanno, con un harakiri il dramma di Butterfly per amore dell'insulso tenente della Marina Usa, Benjamin Franklin Pinkerton, che la tradisce e l'abbandona, non comprendendo nulla del supremo sacrificio che la «tenue farfalla» compirà. Il «Coro a bocca chiusa» è una delle pagine più belle della Butterfly e lascia trasparire senza pudori il senso di una vita, ci sono pagine altrettanto ricche di emozione come il bel dì vedremo...» che ha fatto storia e la fortuna di grandi soprani; così come il duetto «Bimba dagli occhi pieni di malìe» ricco d'una linea melodica di suadente bellezza, che termina con due do naturali all'unisono nell'invocazione («Vieni»), che prelude alla prima notte d'amore.

L'opera si conclude con l'altra aria «Addio fiorito asil» che impegna il Pinkerton in una tessitura ardua. Protagonisti dell'opera saranno Natalia Dercho al suo debutto al Regio, che si alternerà con il soprano torinese Giovanna De Liso, il quale, proprio in Butterfly, ha ottenuto all'estero. Gabriel Sadè e Francesco Piccoli cantano nel ruolo di Pinkerton; Claudia Nicole Bandera e Silvia Mazzani (Suzuki), Cecilia Maria Lapponi, Davide Livermore, Paolo Orecchia, Eldar Aliev, Claudio Ottino, Flavio Feltrin. Dirige John Mauceri, regia Franco Ripa di Meana, nipote del Carlo e Marina di Meana. Le scene sono di Stefania Battaglia e Gabriele Pellegrini, maestro del Coro è l'ottimo Bruno Casoni.

L'attività discografica del Regio s'è arricchita intanto di un nuovo cd: quello che l'Orchestra del teatro diretta da John Mauceri ha realizzato per la Decca, con la partecipazione del soprano Angela Gheorghiu (recente trionfatrice in «Traviata») il cui titolo è «Angela Gheorghiu Arias». Un disco che rivela le qualità artistiche e vocali eccellenti del soprano rumeno, moglie del tenore Roberto Alagna.

Armando Caruso



Pensiamo a un futuro in cui gli spettatori non saranno più solo spettatori

Sta nascendo un nuovo modo di comunicare. Grazie alla tecnologia digitale, ognuno di noi può ormai utilizzare in maniera interattiva e con facilità grandi quantità di informazioni, di forma diversa. Televisione, editoria, informatica e telecomunicazioni hanno più confini. MEDIASET è pronta a raccogliere questa sfida. Un gruppo all'avanguardia che già oggi, sulle sue reti di trasmissione digitali, trasporta segnali telefonici, dati e software. Oltre, naturalmente, ai segnali televisivi. Una realtà in crescita, che pensa già al domani. Quando finalmente gli spettatori non saranno più solo spettatori.

MEDIASET

La vostra televisione

TIVU' & TIVU'

Tutti in trasferta tra mare e moda faremo tanta pubblicità occulta

GUARDA 'o mare quant'è bello, spira tanto sentimento»: ispira sentimento e sfilate di moda. Alla manifestazione di Sanremo Mara Venier e Fiorello su Raiuno risponde quella di Positano con Alberto Castagna e Anna Falchi su Canale 5. Curioso, gli fidanzati d'oro, già uniti in tv a Sanremo, durante il Festival di due anni fa dove Fiorello cantava (arrivò quinto) e la Falchi presentava, si ritrovano adesso a suonare quasi trombe e campane, nel nome dei vestiti. Nel guazzabuglio della pubblicità televisiva e dei contratti, chissà come si collocano queste manifestazioni: pubblicità occulta alle località di mare, agli stilisti? Certo che no, tutto è che occulta. Palese, palesissima: ma allora dove compare la scritta «messaggio promozionale» quando sfilano le modelle? Non compare. E' scambio merci? Nel senso che gli atelier mettono lo spettacolo degli abiti e le televisioni allestiscono il resto? Come sempre, il problema appare più delicato per la tv di Stato, e sarà senz'altro una spiegazione tecnica, un «escamotage» che metta al riparo da qualunque sanzione da parte del sia pur blando garante. Ma restano i fatti: cioè la réclame alle case di moda. Che è il loro tornaconto: l'altra «Domenica in... Sanremo moda» è stato seguito da 5 milioni 162 mila spettatori, un bacino di che nessuna sfilata, nessuna pubblicità su riviste specializzate, potrebbe mai lontanissimamente ottenere. Come stiamo a «target»? Il tipo di pubblico che ha potuto resistere a sognare davanti a quella lagna in onda su Raiuno, sarà poi quello che si può permettere, economicamente e fisicamente parlando, i costumini e gli abitini in passerella? Chissà, avranno fatto i loro calcoli, e non altro resterà il «ritorno di immagine». Resterà?

Il contorno alla moda domitiana costituito dal gruppo di «Domenica in», che ogni anno si ricostituisce per un gran finale di questo tipo. Con il sostegno esterno di alcuni ospiti, Fiorello insolitamente fuori forma (e non gli stanno nemmeno bene quei capelli boccoluti che vanno a coprirgli la faccia), Wendy, il bell'israeliano Raz Degan corredato fratello e la signora Coriandoli. Ella è ormai diventata insopportabile: anzi, paradosso vuole che si sopporti meglio nella pubblicità, dove, per restare in tema, è stata riesumata, lei il «padrone» Maurizio Ferrini. Altri tipi di riesumazione propongono quando proprio non vengono idee di sorta, forse si cerca di farsele venire. Tanto il programma deve mica essere di qualità, basta che mantenga un sostanzioso plafond di ascolto. E ormai la formula è talmente collaudata, e Raiuno sanno con certezza che quella base si mantiene. Mara Venier aveva dismesso i suoi abiti bianchi o neri per indossare un lamé verde che ne privà generosamente l'ubertosa scollatura. Casella, la Berti, Galeazzi, Roncato mantenevano l'aria di divertimento personale, indossando le loro ardite mises, Fiorello girava intorno come falena. E che volevate che facesse la signora Coriandoli? Gli urletti e le moine.

[al. co.]

I FILM DI OGGI IN TV

Poliziotti spericolati

UNA PERFETTA COPPIA DI SVITATI
1986, 20,50 su Raiuno; dur. 110'

Di Peter Hyams, Billy Crystal, Gregory Hines. Il desiderio di Ray Hughes e Danny Costanzo, colleghi spericolati della polizia di Chicago, sarebbe di cambiare mestiere e aprire un ristorante. Invece, catturato un boss della droga e fatta una vacanza premio in Florida, e delinquente rimesso in libertà.

SEGRETO DI FAMIGLIA
1985, alle 20,50 su Raidue; dur. 100'

Di Gilbert Cates, con Maria Thomas, Martin Sheen, Talia Balsam. I Lynd sono una famiglia «perfetta». Poi un giorno Tess, il figlio da approdato al college, confessa ai genitori di essere gay. E' il terremoto, fra le domestiche.

SPIAGGE
1988, alle 20,30 su Tmc; dur. 125'

Di Garry Marshall, Bette Midler, Barbara Hershey, John Heard. C.C. Bloom e Hillary Whitney si da sempre, da quando a 11 anni sgambettavano sulla spiaggia di Atlantic City. Una è di estrazione povera, l'altra di famiglia ricca. Nonostante l'appartenenza a due mondi diversi, tra le due instaura un'amicizia fortissima.

JFK - UN CASO ANCORA APERTO
1991, alle 20,30 su Raitre; dur. 200'

Di Oliver Stone, con Kevin Costner, Tommy Lee Jones, Gary Oldman, Sissy Spacek, Jack Lemmon. Un grande cast per un film che ha fatto discutere l'America, sull'omicidio di John Kennedy a Dallas, sul quale indaga con ostinazione un procuratore distrettuale.

CASABLANCA CASABLANCA
1985, alle 22,45 su Retequattro; dur. 100'

Di e Francesco Nuti, Giuliana De Sio. I personaggi di «Io, Chiara e lo Scuro», in un seguito nel quale Chiara accetta di imbarcarsi una nave da crociera e di lasciare dunque Francesco, che però la segue a Casablanca, e tenta riaverla.

POLIZIOTTO AL COLLEGE
1988, alle 23 su Italia 1; dur. 100'

Di Martha Coolidge, con Arliss Howard, Suzy Amis, Robert Stack. Un poliziotto ventiquattrenne si iscrive in incognito al college frequentato fino a poco tempo prima dal fratello, accusato dell'omicidio un professore. Convinto della sua innocenza, il falso studente indaga per raccoglierne le prove e per scoprire l'assassino.

PERMUTA IL TUO VECCHIO TV, E IL NUOVO LO PAGHI FRA 4 MESI
Watt Radio
APERTI LA DOMENICA E TUTTO AGOSTO

A MENTE

OGGI
Tinto Brass e Francesca Reggiani da Rita Dalla Chiesa (*Forum di sera*, Rete 4, 20,40). Ron e i Platters da Alberto Castagna (*Modamare* e *Positano*, Canale 5, ore 20,40), l'ex presidente della Camera Nilde Iotti e Costanzo (Canale 5, ore 23,15), il ministro delle Poste Antonio Maccanico da Luciano Rispoli (*Tappeto volante*, Tmc, ore 16), la campionessa mondiale di apnea profonda, Deborah Andollo, gioca da Mike Bongiorno (*La ruota della fortuna*, Canale 5, ore 19), Benazir Bhutto racconta la notte del martirio del padre e *Top secret* (Raidue, ore 22,30).

Videozorro ha da ieri una nuova scenografia, perché quella vecchia è stata regalata agli studi romani Videa di Sandro Parenzo dove si registrava il programma fino al 31 maggio. Il regalo alla Videa, in termini economici, sarebbe di 330 milioni, ma non è escluso che la Videa rivenda alla Rai quello che le è stato regalato. Beha si è trasferito alla Dear e si propone di fare il programma dagli studi in disarmo di *Mi manda Lubrano* o Piero Angela. Oggi *Videozorro* si occuperà di una discarica di La Spezia dove si eliminano le batterie delle auto.

MARILYN
Secondo un documentario trasmesso l'altra sera dalla Bbc, Marilyn Monroe sarebbe stata con clistere di barbiturici, praticatole evidentemente a forza. Testimonianza chiave: quella dell'ex procuratore distrettuale di Los Angeles John Miner, che chiede anche la riesumazione della salma per procedere a nuove analisi. Il documentario, intitolato *Say goodbye to the President* («Saluta il Presidente»), è stato girato da Christopher Olgiati, signore che ha fatto del mistero di Marilyn la ragione della sua vita. Olgiati gira una nuova versione di *Say goodbye to the President* ogni volta che le indagini su quella morte fanno emergere elementi rimasti ignoti. Quella dell'altra sera è la terza versione del documentario.

MEMORIE
Tre testimonianze più impressionanti di *Risvegli d'Italia* (Raiuno alle 22,50) quella su Nicola Grosa, che raccoglieva le dei partigiani per portarle al Campo della Gloria di Torino e che, dopo averne insieme duemila, morì per infezione contratta a causa di quell'attività. *Risvegli d'Italia*, a cura di Italo Moscati, racconta storie del periodo compreso tra Liberazione e proclamazione della Repubblica e le intervalla con spezzoni di film dedicati a quell'epoca.

Cipri e Maresco collaboreranno Romano Frassa alla realizzazione della nuova serie di *Publimania*.

«Fabiano Fabiani sarebbe un grande presidente per la Rai, oltre tutto abita qui dietro l'angolo» (Brando Giordani).

Giorgio Dell'Arti
Foto: Reggiani, Marilyn

I PR[illegible] DI [illegible]

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,30 (2439); 7 (3167); 7,30 (6254); 8 (7883); 8,30 (7902); 9 (8831); 9,30 (8959709); 11,30 (3791436); 12,30 (39728); 13,30 (45254); 18 (13902); 20 (577); 22,35 (8071070); (47-55)

8,35 mattina, attualità con Livia Azzariti, Luca Giurato, Pino (2294457)

9,55 Questa pazza, pazza, pazza Londra, di Robert (31494508)

11,35 E.N.G. Presa diretta, telefilm (8851725)

12,25 Che tempo fa (8873273)

12,35 La signora in giallo, telefilm (5373419)

Business, attualità (9887341)

14 — 1 - Economia (82148)

14,10 re giungla, avventura di Manuel Cano (Italia, 1968). Con Steve Hawkes (76-12156)

15,45 Solletico, varietà (9038902)

15,50 Il fantastico Richard Scarry, cartoni (9222-032)

16,10 Duck Tales, cartoni (9584322)

17,35 , telefilm (49341)

17,50 (7517032)

18,10 Italia, attualità (732051)

18,50 Luna park... Venier (4545490)

20,30 Tg 1 - Sport (27612)

20,35 Luna Park - La zingara, varietà (1575970)

20,50 Una perfetta coppia svitati, film commedia con Billy Crystal, Gregory Hines (118457)

22,50 Risvegli d'Italia, attualità (567709)

0,30 Tegilo basso, attualità (1857-)

0,40 L'occhio farsone, attualità (9985200)

1 — Sottovoce, attualità (1247533)

1,15 meravigliose avventure di Polo, film avventura Danya la Fatellière (Francia/Italia, 1965) (5407397)

3 — Il cappello sulle ventitré, varietà (7367648)

Album personale, attualità (31-33620)

4,05 Club, musicale (31-57200)

Diplomi universitari a distan- documenti (8729668)

5 — Euronews, attualità (81300378)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (9807984); 13 (26-31); 16 (38631); 17 (63341); 18,20 (7538525); 19,45 (7158-761); 20,30 (37099); 23,30 (13-615)

7 — Sabor, cartoni - **L'el** cartoni - **Blossom**, car- - **natura**, documenti (5900728)

9,05 pezzo di cielo, telefilm (13-21709)

10 — I pirati verde, film avventura di Ted Kaplan (Italia-/Spagna, 1970). Con Sal Borgese, Paul Gozlino, Albert Mendoza, Dean Reed (309728)

11,30 Tg 2 - Medicina Trentatrè (52-38231)

12 — La grande vallata (22790)

2 (2490)

14 — Bravo chi (44525)

14,05 Quante storie flash (592254)

14,40 Quando si ama (180815)

15,10 Santa Barbara, soap (5037693)

15,55 Catherine Courage, film tv drammatico di Jacques Ertaud. Con Florence Thomassin, To- Hossi (2ª parte) (4191438)

17,45 Tg 2 - Medicina Trentatrè Estate (707760)

18 — In viaggio con Sereno Varia- attualità (82032)

Tgs - Sportsera (99916)

18,45 L'ispettore Tibbs, telefilm (41-20167)

19,25 Tgs - Lo sport (5902095)

19,50 Go-Cart, varietà (1185167)

20,50 Segreto di famiglia, tv drammatico di Gilbert Gates. Martin Sheen, Maria Thomas (108070)

22,35 Top Secret, attualità (33877)

0,20 di notte, varietà (9483587)

0,50 la notte, varietà (58-35378)

1,35 Boko 5113, telefilm (3596571)

2,20 Séparé (2523975)

2,45 Diplomi universitari a distanza, documenti (16940587)

6,45 Speciale Orecchiocchio, varietà (81315200)

RAITRE

Telegiornale: 6 (53780); 12 (30902); 14 (81032); 14,20 (723544); 19 (72457); 19,35 (525693); (8110032); 0,30 (1758586)

6,30 Schegge (5955457)

6,50 Sorrisi notte d'estate, film commedia Ingmar Bergman (Svezia, 1955). Con Ulla Jacobson, Eva Dahlbech (4871-099)

10,30 Videosapere: Ingress - La colonna infame - (68525)

11,30 Media/Monte - voce - o Grizzane Cavour - Tgr-Leonardo - Occhio al cri-tico (3322)

12,15 Telesogni, attualità (7097051)

13 — Italia mia benché, attualità con Giordano Bruno Guerri (31780)

13,35 VideoZorro, attualità (702515)

14,50 Tgr Bellitalia, (9415-186)

15 — Tgs - Pomeriggio sportivo

— Tennis: Francia. Roland Garros (Parigi) (46918186)

18 — Tutti: Prix Fina (75964)

20 — Bleb soup, varietà (74506)

20,10 varietà (8511490)

JFK - ancora aperto, film drammatico con Kevin Costner, Gary Oldman, Tommy Lee Jones, Laurie Metcalf (28-219709)

5. Campionato Primavera. Da Ischia (Napoli) (59815)

0,45 Tg 3 - e a capo (6104-)

1,10 Fuori orario, varietà (5064620)

1,25 vita, film commedia di Gregory La Cava (1932). Con Ricardo Cortez (in originale con sottotitoli) (6886-6397)

3 — Difendere la, film poliziesco Gail Mayer (1951). Con Walter Pidgeon, John Hodiak (3127668)

4,20 L'Italia delle regioni (2424129)

5,15 Gianna Nannini cronaca un'estate (24339874)

CANALE 5

Tg5: 13 (85761); 20 (55883); 22,45 (8335070); 24 (44939)

6 — - Prima pagina (69903867)

8,45 Maurizio Costanzo Show, va- Maurizio Costanzo, Franco Bracardi (57700186)

11,30 Forum, attualità Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Chiara Sani, Fabrizio Bracconeri (4358-67)

13,25 Sgarbi quotidiani, attualità con Vittorio Sgarbi (2335709)

13,40 Beautiful, soap opera Ronn Moss, Katharine Kelly Lang, Hunter Tylo, John McCook, Susan Flannery, Dylan Neal, Barbara Crampton (2878322)

14,15 I Robinson (437885)

Casa Castagna (8171780)

16 — le cinture, viaggiando s'impara, cartoni (91-383)

Le prove di «Tutti a bum bam», varietà (1439188)

16,30 Hillary, cartoni (1542)

17 — E' un po' magia per Terry e Maggie, cartoni (17344)

17,25 Il villaggio dei corsari, telefilm: *Ritorno al passato* (4ª parte) (5425612)

17,50 Milly, un giorno dopo l'altro, cartoni: *Una questione di soldi* (1490)

18 — prezzo è giusto, quiz con Iva Zanicchi; regia di Rossano Mancin (56254)

18 — fortuna, quiz con Mike Bongiorno, Antonella Elia; regia di Mario Bianchi (61-48)

Striscia la notizia, varietà con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti; regia di Riccardo Recchia (5858-612)

20,40 Modamare e Positano, rietà, con Alberto Castagna, Anna Falchi (2192167)

22,15 Maurizio Costanzo Show (91-0588)

1,30 Sgarbi quotidiani (4495007)

1,45 Striscia la (4773587)

2 — Tg5 - (7785668)

2,30 Cin, telefilm (7666587)

3 — Tg5 - (7867216)

3,30 frontiere dello spirito, attualità (7660303)

4 — Tg5 - Edicola (7785804)

4,30 Nonsolomoda, attualità (4577-)

5 — Target, attualità (4578571)

5,30 Tg5 - Edicola (66289674)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (2194709); 18,30 (76983)

8,10 Dear John, poor John, telefilm

— La fiaba con fantasia, cartoni

— Un videogioco per Kevin

— svegli Ciao»

— Tartarughe Ninja riscosse

— Zero in condotta, cartoni

— Sorridete con «Ciao Ciao mattina»

— Piccolo Lord, cartoni

— La posta di «Ciao Ciao mattina» (80757983)

8,45 Secondo noi (R) (4857148)

9,15 Super Vicky, telefilm (6639544)

9,45 Genitori jeans (5985-761)

10,30 L'Italia Giro, sport (44457)

11,30 12, telefilm (9364728)

12,45 Fatti e misfatti (6865780)

12,50 sport (691780)

13 — Una spada per Lady Oscar (25802)

13,28 I protagonisti (7597709)

13,30 Lupin (2148)

14 — L'ispettore Gadget (84631)

14,25 Fax Fan (8925586)

14,30 Colpo di fulmine (1896)

15 — CicRamo. 78° Giro d'Italia (18ª tappa) (55524)

17 — tappa, sport (43780)

19 — Primi baci, telefilm: *Il signor Jojo* (6231)

19,45 Secondo noi, attualità (5631-983)

20,50 Studio sport (435051)

19,05 Baywatch, telefilm: *Il dobione contesa* (162834)

20 — Gli segreti di papà, telefilm: *Un posto per Joey* (3693)

20,30 Flipper, telefilm, *Magia per amore* (93886)

22,30 sera, sport (2726)

23 — poliziotto al college, film poliziesco Martha Howard (Usa '88) Seymour Cassel (21544)

24 — Fatti e misfatti, attualità (3647-991)

1,10 Italia 1 sport

— sport (4870282)

2,40 Venerdì 13, telefilm (67291674)

5 — Adam 12, telefilm (4288668)

5 — Jenny e Chachi, telefilm (4310-7020)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (8133047), 13,30 (7186); 19,25 (531254); 23,30 (75984)

6 — Piccolo amore, telenovela (80-47)

6,30 I Jeffersons, telefilm (5148)

7 — Quadrante economico, attua- (74185)

8 — Avvocati a Los Angeles, telefilm (76902)

9 — Un volto, due donne, telenovela (5563254)

9,45 e croce, attualità (1085-508)

10 — gara, telenovela (2457)

10,30 Renzo e Lucia, telenovela (66-167)

11,45 La forza dell'amore, telenov. (7005070)

12,30 La casa nella prateria, telefilm (33815)

14 — te bella, attualità (19815)

14,15 Sentieri, soap opera (9060728)

15,30 ora minisa- rie (replica della 1ª puntata) (54-7780)

17,40 Giorno per giorno, attualità (2164964)

18,50 boat, varietà

— Sailor Moon e il cristallo del cuore, cartoni

— I Puffi sanno..., cartoni (1507-032)

20,40 di sera, attualità, Rita Dalla Chiesa (6467761)

22,45 Casablanca, Casablanca, film commedia di Francesco Nuti (Italia, 1988) Francesco Nuti, Giuliana De Sio (9957728)

1 — Rassegna stampa (2211736)

1,40 Naturalmente bella, attualità (3820991)

1,50 sera a cena, film commedia, Florinda Bolkan (Italia Ornella Muti) (6757303)

3,35 Mai dire sì, telefilm (3778858)

3,55 L'uomo sei milioni dollari, telefilm (7375668)

4,25 Mannix, telefilm (2131026)

5,10 Kojak, telefilm (24240738)

TMC MONTECARLO

7 — Euronews (49902)

8 — Buongiorno Zap Zap (42-32761)

9,30 Sampei, il nostro amico pescatore (3896322)

9,45 Buongiorno Zap Zap (42-49983)

10 — Televendita (30254)

11 — Agenzia Rockford (88-506)

12 — Charlie's Angels (88542)

13 — Tg (69235)

13,15 Tmc sport (2324683)

13,30 La signora e il fantasma, telefilm (2802)

14 — Film (298148)

16 — Tappeto volante (201612)

18 — Tennis a scopo benefico Panatta-Ile Nastase (3314-341)

18,10 Lyon Trophy show (789001)

18,45 Tmc sport (456896)

20 — Tg (7418)

20,30 Spiegge (80322)

22,30 Tg (37032)

22,50 Mean Streets (Usa, '72), di M. Scorsese, con R. De Niro, Keitel (4932677)

0,45 Tmc domani (5327578)

1 — Speciale velocità montagna (4155668)

2 — Charlie's Angels (4284-842)

3 — Tmc domani (5881465)

TELE +1

14,45 Speciale «New York: a spasso con Woody Allen»

18 — Tutti i giorni è domenica, film commedia (3001-780)

(7187-438)

21 — I Shot A Man in Vegas, thriller (40315780)

TELE +3

20 — Sound motion (1355-42)

21 — J. Haydn, L. (40317148)

TELE +2

13,30 (r) (9820-32)

14 — Mondo rugby (r) (883761)

14,30 to coast (130170-51)

Bollmando (242254)

19 — La grande (2792273)

Sport (2274-90)

19,45 Telesport (586273)

20 — Tennis: di (780029)

22 — Calcio anteprima Europei (255660)

22,30 Running to (88-611322)

Bollmando, vela (936140-28)

VIDEOMUSIC

9 — Sunrise Hit Beach

11 — I Mitì di Paola (943506)

12 — Radio Italia (543896)

14 — E...state con Videomusic (967186)

15 — (390490)

18 — (986952273)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (68186)

19,20 Sprint Italia

19 — 50 minuti di informazione (8677)

21,30 Shopping (316077-80)

GUIDA A SHOWVIEW

registrare il Programma TV preferito digitale i Numeri **ShowView**, stampati accanto ai programmi che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'u- ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il di assistenza (02) 269.218.15.

Diritti del Copyright
ShowView il marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I [illegible] DI ROMA

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 ; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera .

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 19; 22; 23; 8,30 anch'io; 10,05 aperto; 10,35 Spazio aperto; 11,35 Zapping; 12,35 Medicina e società; 13,30 I cerchi e le stelle; 14,05 Casella postale; 14,15 Nonsolovento; 14,30 Speciale Giro d'Italia. 19ª tappa; 17,30 L'Italia in diretta; e camion; 18,20 I mercati; 18,30 Radio help!; 19,25 Ascolta, si fa sera; 19,40 Zapping; 20,40 Speciale Bosnia; 20,30 Cinema alla radio. «Figli»; 22,45 Oggi al Parlamento; 23,10 Indimenticabili.

Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno; 7,15 Momenti di pace; 8,05 Fabio e Fiamma e la «trave nell'occhio»; 8,50 Indagine per il Commissario Ferro, di Giovanni Fago; 9,10 9,30 10,30 Radio 3131; 12 Mezzogiorno ; 12,10 Gr Regione; 12,50 Il Buffalmacco; 13,45 Anteprima di Radiodiretta; Ring; 14,30 Radiodiretta; 16,05 Hit Parade; 20 Mastars; 21 Planet rock; 22,40 Panorama parlamentare; 22,45 Io dirò.

Gr: 8,45; 13,45; 18,45 7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 10,30 Terza pagina; Archivio jazz; 11,05 Il cerchio magico; 11,10 Grandi interpreti; 11,45 Pagine; 12 Mattino tre; 12,30 Palco reale; 13,25 Una crociera di di musica; 14,15 Lampi di primavera; 19,15 Hollywood party; 19,45 I cerchi e le stelle; 20,15 Radiotre suite; 20,30 Concerto diretto da U. Benedetti Michelangeli.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

PROVINCIA

BALDISSERO mansardato 8 camere cucina bagno balcone posto auto giardino panoramico L. 160 milioni. Tel. 941.3403.

BARDONECCHIA prestigiosa posizione centrale impresa prenota alloggi in antica baita. Occasione imperdibile. Sito @11 581.1137 - C.B.I. 0122 901.367.

BEINASCO centro villino indipendente disposto su 1 piano seminterrato mansarda e terreno. Emmebi 349

BORGARO frazione Villaretto via costruzione 1965 ingresso 2 nello L. milioni. 655. casa indipendente 2 mq 200 più mq 500 giardino box doppio L. 430 milioni. I.G.I. 663.5440.

BRUINO

zona residenziale appartamento in villa 120 mq circa mansarderia box giardino. Gabetti Rivoli 956.6022.

CANTALUPA libera villa soggiorno cucina 4 camere servizi cantina giardino mq 800. 0121 322.789 - 1.320.524.

CASAVIVA 248.9500 S recente ingresso living salotto 2 cucina biservizi box multo 75%

CASCINE via Adige (Mansiarda) signorile piano alto cucina biservizi box Sacim 01.

CASTELLO di Cumiana antico restauro in 15 appartamenti per residenza varie metrature in parco stupendo la proprietà vende direttamente Tel. 501.919 ufficio.

CASTIGLIONE

2 cucina ro signorile collinare giardino L. 190 milioni. Gabetti 57.67.

Casalborgone (To) vendiamo cascinale ristrutturato 350 mq pari 28000 mq terreno. Libero. Occasione, venda 167 802.105 (ore ufficio).

COAZZE borgata Rufenera rustico ristrutturato 100, 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 011 908.0960.

COLLEGNO appartamento piano 2 camere tinello cucinino servizio 2 balconi L. 160 milioni. Grimaldi

COLLEGNO

Regina Margherita 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 160 milioni. Gabetti Collegno 405.3870.

OIKOS 335.6394 r.a. libera villetta indipendente 4 lati mq 100 più interrato box auto giardino.

FIANO TORINESE

centro nuovi spaziosi signorili villini a schiera con giardino comodi a negozi servizi pronta consegna L. 365 milioni. Gabetti 57.67.

collinare casetta indipendente soggiorno 4 camere cucina biservizi terrazzo giardino. Tel. 941.3403.

alloggio libero mq box cantina in recente palazzina Piemonteimmobili 837.7082.

centro bella villa salone 3 camere biservizi taverna box giardino. Piemonteimmobili 837.7082.

GIAVENO in complesso residenziale villa a schiera con giardino box taverna/sala possibilità consegna. Nordest 561.2750.

IMPRESA appartamenti in costruzione mq 59/107 palazzo Aldrea al fondo via Mongrenero prezzo 1 sino mutuo dilazioni 48 mesi permute. Tel. 541.552.

KM 3 Chieri casetta centro paese su 2 piani 4 vani biservizi cortile ristrutturata L. 275 milioni. Tel. 941.

LEUMANN in palazzina ristrutturata alloggio mq 200 salone cucina 4 camere giardino. Tel. 011 544.741.

MONCALIERI adiacente Ospedale ristrutturato su 2 piani signorile salone pranzo cucina 3 camere 2 servizi. Tel 502.516.

MONCALIERI

vendesi porzione di villa bifamiliare prontà consegna con giardino mutuo e dilazioni di pagamento. Tel. 681.3183 - 0337 219.273

RI via Leopardi alloggio libero cucinino bagno ripostiglio e cantina G.E.A

DA casa semindipendente finemente ristrutturata 2 livelli giardino L. 315 milioni. I.G.I. 663.5440.

OULX porta splendida finitura impresa vende alloggi in piccolo chalets 5/4 011 561.1137 - 0122 831.251.

S. Raffaele Cimena Impresa vende ultima villa mq 250 in complesso residenziale. Tel. 099.8540.

PECETTO in palazzina da ristrutturare soggiorno 2 camere cucina biservizi luminoso posto auto. Tel. 649.0775.

PINO TORINESE adiacente strada S. Felice signorile nel mq 130 piano 2° garage per 2 . Germani 812.5145.

PINO T

cascinale finemente ristrutturato su due piani di 250 mq con giardino e box. Gabetti Crimea 680.4240.

centro storico casetta indipendente soggiorno 2 camere cucina biservizi cortile privato box. I.G.I. 663.5440.

RIVOLI centro vicoli villa Falletti appartamenti in villa del '700 ristrutturata giardino. Grimaldi 956 1333.

RIVOLI corso Susa salone 2 camere cucina bagno ampia cantina ottime condizioni stabile signorile. Fiorio 318.5278.

Susa 34 libero 2 00 vera occasione. Tel. 364.491 - .333.

RIVOLI splendida casa libera 2 lati no 1986 mq mansarda giardino mq 550. Studio Finocchio 437.8228.

RIVOLI villa con 2 alloggi lavanetta cantina 2 box giardino mq 700 Campisi 0123 320.065.

ROBASSOMERO

in tranquilla via Venezia mt 500 parco Mandria impresa vende villa a schiera salone cucina, 3 camere, tripli servizi, mansarda lavanetta, doppio garage ampio giardino privato L. 515 milioni. Telefonare 712.147 - 0338 477.502.

ROSTA appartamento in stabile signorile mq 120 più mansarda mq 100 box vera occasione. Tel. 264.491 - 0330 385 333.

ROSTA ultimo piano panoramico soleggiato 2 camere cucina 2 bagni box cantina ottimo stato. Caruso 405.0005.

S. Anna piccolissimo due locali, 200 mq, salone, soggiorno, 4 camere, 2 bagni, cucina, terrazza, cantina. Tel 0330 476.757.

SAUZE D'OULX

in palazzina bellissimo arredato 3 camere salone cucinotta bagno box leggermente mansardato 8 posti letto privato vende L. 350 milioni. Tel. 0337 225.228.

SESTRIERE adiacenze rustico da ristrutturare progetto approvato 3 alloggi box terreno L. 150 milioni. Fiorio 011 318.5278.

S. MAURO villa unifamiliare salone 7 vani cucina tripli servizi taverna garage e giardino. G.E.A. 562.9939.

S. M zona XXV Aprile alloggio cucina saloncino 2 camere doppi servizi e posto auto L. 205 milioni. Tel. 273.5261.

Grimaldi

CONSULENTI IMMOBILIARI IN TUTTA ITALIA

APPARTAMENTI IN TORINO

ATTICO P.ZZA MASSAIA PANORAMICISSIMO INGRESSO LIVING SU SALONE 2 CAMERE CUCINA SERVIZI TERRAZZO TEL. 011/53 71 43

BORGATA VITTORIA LIBERO INGRESSO 3 CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI CANTINA STABILE RECENTE TERMOASCENSORE TEL. 011/53 71 43

CENTRO OVEST VIA BUONY OTTIMO COME UFFICIO INGRESSO 2 SALONI 6 VANI DOPPI SERVIZI STABILE RECENTE CON PORTINERIA TEL. 011/53 71 43

CAMPIDOGLIO VIA MORGHEN IN STABILE D'EPOCA CON PORTINERIA SU 2 ARIE LIBERO MQ. 108 INGRESSO 3 CAMERE CUCINOTTA SERVIZI POSSIBILITA' 2° BAGNO TEL. 011/53 71 43

C.SO MONTE GRAPPA ADIACENZE OTTIMO PER INVESTIMENTO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI INGRESSO 2 ARIE AMPIA METRATURA L. 60.000.000 TEL. 011/53 71 43

C.SO SEBASTOPOLI ATTICO PANORAMICISSIMO INGRESSO SALONCINO 3 CAMERE CUCINA BAGNO AMPIO TEL. 011/53 71 43

C.SO TASSONI LIBERO PIANO ALTO INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI TEL. 011/53 71 43

LARGO TIRRENO ADIACENZE PIANO ALTO LUMI CAMERE CUCINA AMPIO INGRESSO DOPPIA ESPOSIZIONE TEL. 011/53 71 43

VIA FILADELFIA ADIACENZE LIBERO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLIO INGRESSO 2 ARIE 2 BALCONI AMPIA METRATURA TEL. 011/53 71 43

P.ZZA ADIACENZE IN STABILE DECOROSO 2° PIANO CON ASCENSORE INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO BAGNO TEL. 011/53 71

STRADA S. MAURO RISTRUTTURATO SU 2 LIVELLI SALONCINO 3 CAMERE CUCINA BISERVIZI LAVANDERIA GIARDINO DEHORS POSTO AUTO 011/53 71

MONGINEVRO ADIACENZE LIBERO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI INGRESSO 2 ARIE AMPIA METRATURA L. 85.000.000 TEL. 011/53 71 43

APPARTAMENTI FUORI TORINO

NICHELINO FRONTE GIARDINO LIBERO RECENTE INGRESSO SALONCINO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI POSTIGLIO 2 ARIE TERMOASCENSORE TEL. 011/53 71 43

COLLEGNO IN STABILE RECENTE LIBERO DISPOSTO SU 2 PIANI DOPPI INGRESSI SOGGIORNINO 2 CAMERE CUCINA LAVANDERIA BISERVIZI L. 260.000.000 POSSIBILITA' BOX AUTO DOPPIO. TEL. 011/53 71 43

VENARIA ZONA ZIALE IMMOBILE DI AMPIA METRATURA SALONE CUCINA BAGNI 3 CAMERE BAGNO TERRAZZO MANSARDA ABITABILE BOX AUTO. TEL. 011/53 71 43

COSTA AZZURRA UN BOCCONE DI RIVIERA

ANTIBES ALTURE IN PRESTIGIOSA TENUTA DI 15 ETTARI POSIZIONE PANORAMICA VISTA MARE NUOVA COSTRUZIONE APPARTAMENTI E VILLE STILE PROVENZALE FINITURE DI PREGIO VARIE TIPOLOGIE, GARAGES, LAGO ARTIFICIALE CLUB HOUSE PISCINA E CAMPI DA TENNIS CONDOMINIALI. TEL. 011/562.54.15

NIZZA NUOVA COSTRUZIONE BILOCALI RIFINITI DOPPIA ESPOSIZIONE VISTA MARE CUCINA ARREDATA, POSSIBILITA' PERSONALIZZAZIONE EVENTUALE POSTO AUTO FF 482.000 TEL. 011/562.54.15

IMMOBILI COMMERCIALI

CENTRALE PRESSI C.SO VITTORIO P.TA STABILE DI EPOCA AFFITTASI UFFICI RISTRUTTURATI 1.000 MQ. CON 10 POSTI AUTO. TEL. 011/53 71 43

NUOVO TRIBUNALE PRESSI AFFITTASI UFFICIO 730 MQ. RISERVATI ESERCENTI BOX AUTO FORNERIA IN OTTIMO STATO TEL. 011/53 71 43

P.ZZA CARLINA ADIACENZE AFFITTASI/VENDESI IMMOBILE COMMERCIALE FUORI/INTERRATO SU 2 LIVELLI 1.500 MQ RISCALDAMENTO AUTONOMO TEL. 011/53 71 43

AIRASCA OTTIMA VILLA A SCHIERA NO CUCINA CON PORTICATO 3 CAMERE MANSARDA E SEMINTERRATO BEN RIFINITI L. 353.000.000 TRATT. TEL. 011/901 27 19

BRUINO 2 VILLE APPENA ULTIMATE OTTIMI MATERIALI COMPOSTE DA: SALONE CUCINA 2 CAMERE SERVIZI AMPIA MANSARDA E SEMINTERRATO FINITI GIARDINO. ACCETTASI PARZIALE PERMUTA. TEL. 011/901 27 19

CASSETTE CENTRALE COLLINARE OTTIMA ESPOSIZIONE PORZIONE DI VILLA BIFAMILIARE RECENTISSIMA COMPOSTA DA BOX 2 AUTO CANTINA, CENT. TERMICA TAVERNA CON ANGOLO COTTURA, BAR, PATERRENO: SALONE PRANZO CUCINA 2 CAMERE SERVIZI SPOGLIATOIO, PANORAMICO: 2 CAMERE SERVIZI GIARDINO TEL. 011/53 71 43

VILLA A SCHIERA LIBERA 3 LATI DI SALONE CUCINA 3 CAMERE BISERVIZI AUTORIVESSA ALPI, SEMINTERRATO CUCINA TAVERNA 2 VANI E SERVIZI TEL. 011/901 27 19

RIVALTA VILLA SIGNORILE CON APPARTAMENTO DI 170 MQ. SU UNICO PIANO E 35 MQ. AL PIANO SUPERIORE AMPIO PATIO. SEMINTERRATO DI 170 MQ. SPLENDIDO GIARDINO PIANTUMATO DI OLTRE 2000 MQ TEL. 011/901 27 19

APPARTAMENTI AL MARE

SAN LORENZO AL MARE APPARTAMENTO DI 2 CAMERE SOGGIORNO CUCINA SERVIZIO AMPIO SOTTOTETTO E TERRAZZA VISTA MARE L. 210.000.000 TEL. 0183/65 11

IMMOBILI INDUSTRIALI

COLLEGNO FRONTE BI VENDESI ARTIGIANALE SU 2 PIANI 180 MQ. CON PARCHEGGIO PRIVATO ANTISTANTE TEL. 011/53 71 43

AFFITTASI SEMINTERRATO 300 MQ. RISCALDAMENTO AUTONOMO, ACCESSO PER FURGONI TEL. 011/53 71 43

SETTIMO T.SE PRESSI TANGENZIALE VENDESI CAPANNONE 560 MQ. + UFFICI 120 MQ. E CORTILE 450 MQ. 2 PASSI CARRAI RISCALDAMENTO AUTONOMO TEL. 011/53 71 43

RIVALTA AFFITTASI/VENDESI CAPANNONE 400 MQ. + SOPPALCO 350 MQ. PORTATA 500 KG. AL MQ. UFFICI E CORTILE TEL. 011/53 71 43

TORFARELLO alloggio mansardato soggiorno 2 camere cucina 2 servizi posto auto verde condominiale. Tel. 649.0776

nuovo villa a schiera di sei/otto cucinotta 3 camere tripli servizi lavanetta box. Studio Casa 011 884.393.

TROFARELLO

vendesi appartamento mq 92 finitura di pregio nuovo complesso a L. 285 mil. Tel. 681.3183 - 0337 219.273.

VALLO presso Mandria prestigiosa villa bifamiliare 2 unità indipendenti mq 200 cadauna parco mq 1500. Tel. 0123 417.899.

VILLA Collegno ben rifinita 3 piani più mansarda ampio box giardino. Caruso

(Rubiana) casetta 2 piani 3 camere cucina bagno solaio garage terreno L. 250 milioni Tel. 941.2403.

prestigiosa Castiglione da Torino salone cucina 4 camere 3 servizi giardino taverna. Universo 581.7491

VILLETTA unifamiliare Vinovo villaggio Dega salone cucina 3 letto garage giardino. Tel 011 931.737.

PIEMONTE

e dintorni villa prestigiosa salone cucina 6 camere alloggio ampio parco e frutteto, G.E.A. 562

COLLINE di Camù (Cn) piacevole nostra dominante indipendente ottima casa con forno a legna portico in pietra e mattone antico 30 mila mq di terreno corpo unico frutteto noccioleto prezzi L. 225 milioni. Tel. 0141 595.117 - 856.487.

CORTAZZONE villetta indipendente soggiorno 3 camere cucina doppi autorimessa. Sabatelli Immobili 555.359

regione Devesio (Cn) rustico da ristrutturare terreno mq 7800 L. 68 milioni. Sabatelli 555.359.

in palazzina con parco soggiorno 3 camere cucina 2 bagni L. 235 milioni. Centro Casa 562.3898.

VALLE D'AOSTA

TORGNON Val Tournanche libero panoramico soggiorno camera servizio L. 114 milioni. Inv. Imm. Tel. 011 562.8283.

AO Berrige Impresa locma direttamente bifamiliari a partire da L. 139 milioni. Tel. 011 925.1215 - 0182 595.507 - 0336 499.397.

ALASSIO 50 mt mare ampio bilocale nuovo con balcone giardino L. 260 milioni. Immobiliare Vista Mare 0336 258.223.

bilocale mt spiaggia ristrutturato arredato a nuovo L. 145 milioni. Tel. 0182 542.702.

Impresa Cosima costruisce e vende direttamente nuovi bifrontali cui mutuo ampi terrazzi termoautonomi bilitti mutuo. Tel. 0182 542.121.

Impresa 100 mare bifrontali in costruzione, finiture lusso, pagamenti agevolati e personalizzati. Tel. 0182 51.779 - 542.584 - 0337 251.940.

minuti indipendente 2 camere sala cucina servizi balcone mare L. 140 milioni. Telefonare 0182

ANDORA appartamenti posti letto per stagione estiva. Gamma Casa 0182 85.899.

ANDORA cucina bagno in ordine L. 230 milioni. Gamma Casa 0182 85.899.

BERGEGGI affare casetta da ristrutturare su 2 piani e sottotetto, giardino, L. 180 milioni Sabatelli Immobili 011 855.359.

BORDIGHERA monolocale 40 mq giardino L. 135 milioni. Italgest 0184 449.072.

via Vittorio uele (vicinanze Stazione F.S.) libero ingresso camera letto tinello cucinino bagno 2 arie. Prezzo L. 220 milioni. Edilcasa (011) 661.3595.

CERIALE a soli L. 152 milioni per immediato realizzo vendesi ordinato 2 camere soggiorno cucinino servizi terrazzo termoautonomo. Tel. 0182 972.897.

DIANO CASTELLO (Im) 1600 mq mare da impresa bilocali quadrilocale nuovi giardino parcheggio piscina da L. 210 milioni. Tel. 019 676.843 - 0338 258.228.

DIANO MARINA in nuovo complesso mono L. 184 milioni bilocali L. 226 milioni trilocali L. 321 milioni vista mare parking piscina. Italgest 0184 449.072.

DIANO MARINA prima entratura in splendida zona panoramica vendiamo villa con piscina. Tel.

FINALE LIGURE centralissimo soggiorno angolo cottura camera cameretta terrazzo vista mare. Tel. 019 691.955.

FINALE LIGURE comodo mare ingresso cucinotta 2 camere bagno balcone termoautonomo. Fondocasa 019 680.710.

FINALE LIGURE 20 mt mare 3 camere sala cucina 2 balconi cantina soleggiatissimo. Tel. 019 691.955.

FINALE LIGURE 900 mt mare trilocale rialzato cantina ottimo affare L. 195 milioni. Punto Edilcasa 019 615.904.

LAIGUEGLIA a 50 mt mare bilocale nuovo con bagno 2 balconi garage L. 240 milioni. Immobiliare Vista Mare 0338

LAIGUEGLIA monol/bifrontali fronte con terrazzo da L. 1 milioni. Tel. 643.480 - 0368 442.752.

LAIGUEGLIA monol/bifrontali fronte mare da L. 1 milioni. Tel. 0182 643.480 - 0182 480.170.

LOANO

a soli 30 mt dal mare splendido bilocale arredato per 5 posti letto. Gabetti Mare & Monti 57.67.

comodo al mare ed ai servizi ingresso cucina camera bagno balcone L. 170 . Fondocasa 019

MULTISERVICES

propone a Ventimiglia 100 mt dal confine prestigioso attico mq 160 in villa dalla sconfinata vista mare che si estende alla costa azzurra con Menton e Montecarlo premontori di Nizza e Cannes visibili già dall'interno della casa. Garage e posto auto. Tel./fax 0182 555.785 - 0338 385.147

NOLI parziale vista mare casa autonoma cucina tinello 2 camere 2 servizi. Interessante. Fondocasa 019 823.

LIGURE 100 mt mare bilocale L. 220 milioni, bilocale L. 190 milioni. Fondocasa 019 615.851.

PIETRA LIGURE vista mare cottura camera bagno terrazza L. 190 milioni. Fondocasa 019 626.660.

SANREMO centralissimo bella vista soggiorno cucinino camera bagno elegantemente arredato. Studio Casa 011 884.393.

SANREMO Foce passeggiata a pochi passi dal mare in piccola casa bifamiliare con giardino ristrutturato L. Agenzia Salotto 0184 500.970/1.

SANREMO 200 mt mare in residence con piscina ottimo bilocale vista mare L. 273 milioni Italgest 0184 449.072.

S. BARTOLOMEO mare occasione ingresso soggiorno bagno posto auto L. 110 milioni. Gamma Casa 0182 85.899.

VARAZZE 30 mt mare in palazzina in ristrutturazione lussuosi appartamenti da L. Italgest 0184 449.072.

ITALIA

Aalmara attico meraviglioso balcone sul mare, posto barca, piscina, ampie vetrate, vista panoramica, finiture signorili. Tutto compreso L. 10 milioni contanti, L. 69 milioni dilazionabili Tel. allo 035 320.741.

COSTA AZZURRA

A. NIZZA centrali monol/bifrontali nuovi presso mare e stazione L. 62 milioni ottimo reddito. Interim 011

CAP bellissimo trilocale, ultimo piano, pluriego, grande terrazza, vista mare. Tel. 02 472.051.

CAP MARTIN Montecarlo Prestige 0033 250.000 - 0793. vende in compresso residenziale con parco e piscina stupendi appartamenti in villa vicino al mare da L. 245 milioni.

ECCEZIONALE! Nizza fronte costruendi mono/bilocali L. 100/200 milioni. Tel. 011 817.8377 - 0033 09 530.274.

LES PINS ultime occasioni nuovissimi bilocali arredati piscina da L. 114 milioni. Italgest 0184 449.072.

MENTONE a 200 mt dal mare mono/bilocali costruendi da L. 80/120 milioni. Tel. 011 817.8377 - 0033 09 530.274.

MENTONE casa centrale 100 mq nuova all'italiana terrazzo tutti servizi L. 300 milioni. Tel. 0184 577.051.

MENTONE sulla passeggiata a mare adiacente Casino prenotasi mono/bi/trilocali in nuova e bella costruzione gna '98 prezzi promozionali di grandissimo interesse. Tel. 503.016.

MENTONE mt mare nuovissimo appartamento terrazzo 22 mq garage lusso L. 264 milioni. Italgest 0184 449.072.

MONTECARLO

Principato di Monaco vendesi villa privata nuova. Fittissimo di lusso, climatizzata, ingresso, grande sala ricevimento, sala da pranzo, tre camere, spogliatoi, 2 bagni, lobbies. Guardarobe, grande cucina accessoriata, office. Terrazze 100 mq con vista mare. Cantina, garage. Assistenza per formalità di residenza. Intermedia (00033) 93 506.064 - fax (00033) 83.504.552.

NIZZA bilocale presso Negresco, vista mare, piano 6°, L. 300 milioni. Nostra esclusività. Bolla 011 437.5691.

NIZZA centro prestigiosi in costruzione da L. milioni volendo mutuo. Tel. 011 358.355.

NIZZA fronte mare mt spiaggia in palazzina monolocali da L. 75 milioni. da L. 160 milioni. IST 011 817.7667.

NIZZA mare in costruzione bilocali con giardino e box a L. 136.000.000. Italimmobili 011 771.1580 - 771.1918.

600 mt mare mai abitato soggiorno 3 camere cucina 2 bagni garage cantina L. 230 milioni. Tel. 011 358.355.

OCCASIONISSIMA centro splendida casa d'epoca ristrutturato na Sud. IST 011 817.7667.

CORSICA lle Rousse L. milioni resto dilazionato villetta giardino confinante mare, solarium, barbecue, attracco barca. Telefonare allo 035 320.713.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BASSO fabbricato uso magazzino 115 mq con servizio zona Campidoglio via Bassi vendo L. 120 milioni. Edilcasa 661.3535.

CORSO ALLAMANO

Impresa Building vende prestigiosi locali produttivi e commerciali con uffici da mq 500 a 4000. Tel. 663.0260.

CORSO Allamano in costruzione locali prestigiosi con vasi metrature. Tel. 011 434

CORSO Galileo mq ufficio 2 ingressi salone 1 vano bagno biservizi. PI 561.7091.

CORSO Lepanto ottimo affare vendesi negozio parzialmente libero basso fabbricato nel cortile. Telefonare

CORSO S. MAURIZIO

anche frazionatamente fabbricato di 1050 completamente ristrutturato uso uffici laboratori o spazi commerciali posti auto cortile esclusivo. G.E.A. 011

(continua)

DAL 6 AL 15 GIUGNO • 10 GIORNI DI PREZZI IMBATTIBILI!

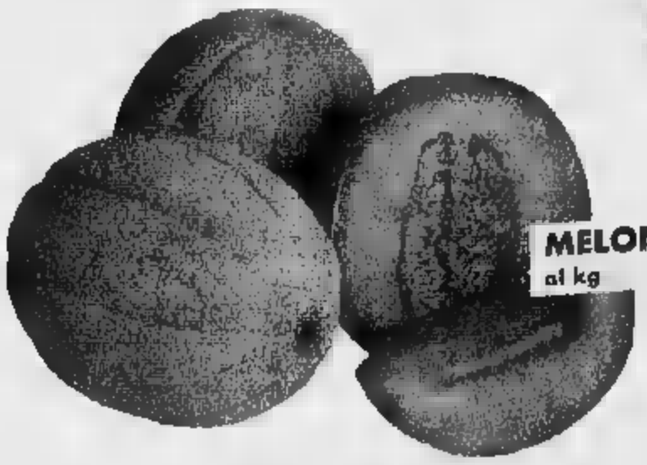
SPECIALE PIC-NIC

ecco alcuni esempi:

CAFFÈ LAVAZZA QUALITÀ ROSSA L. 6.300
x pezzi • 500
al kg L.12.600

PROSCIUTTO CRUDO taglio, al kg L. 19.900

MAIONESE CALVÈ L. 2.800
Vaso vetro • ml 500
al litro L.5.600



MELONI al kg L. 1.890

COSTATA DI VITELLONE al kg L. 15.000
Prodotti con Amore Coop

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Aria aperta alla Convenienza!

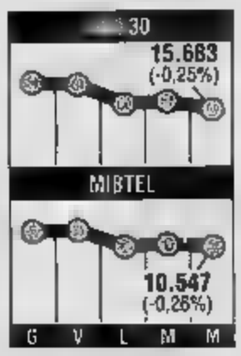
SUPERMERCATI coop Novacoop

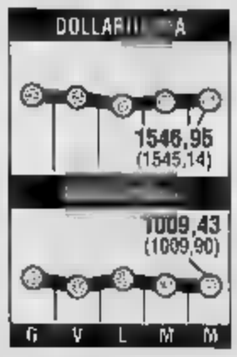
QUOTAZIONI BOT

[illegible]	21	98.548	7.000
31-07-96	54	98.545	[illegible]
30-08-96	84	98.274	7.900
[illegible]	115	97.571	10.000
31-10-96	146	[illegible]	5.000
[illegible]	175	96.286	8.000
30-12-96	205	95.554	8.000
31-01-97	236	95.439	7.349
28-02-97	266	94.660	7.450
28-03-97	294	94.370	7.400
30-04-97	327	93.350	7.310
31-05-97	358	[illegible]	[illegible]

Borsa in letargo

Si è chiusa con un ribasso dello 0,26% dell'indice Mibtel (a 10.547 punti) una giornata di borsa dominata da pochi scambi e scarsi motivi di interesse. «Una classica seduta morta» hanno commentato diversi operatori, vissuta nell'attesa di più precise indicazioni sulle intenzioni del nuovo governo in materia economica e di finanza pubbli- [illegible]. L'intonazione negativa è stata scandita dalle notizie [illegible] riguardanti possibili ritardi sul piano [illegible] privatizzazioni, con particolare riferimento al settore delle telecomunicazioni. E' stato questo il [illegible] dominante della giornata.





Bene la Volkswagen

Forti aumenti della produttività, tagli per miliardi alle spese correnti e più automazione: è quanto prospettato dal presidente della Volkswagen, Ferdinand Piech, all'assemblea annuale degli azionisti del gruppo tedesco. Entro il [illegible], ha detto Piech, si risparmieranno complessivamente tre miliardi di marchi (circa [illegible] miliardi di lire). Piech ha anche annunciato dei dati positivi: dall'inizio dell'anno a maggio la Vw ha accresciuto dal 16,5 al 17% la [illegible] quota di mercato in Europa e le vendite mondiali [illegible] aumentate, nel periodo considerato rispetto ai primi cinque mesi del 1995, [illegible] 14,4% raggiungendo quota 1,65 milioni [illegible] auto.

MONETE AUREE

Sterline (vec.)	138.000 - 156.000
Sterline (n.c.)	139.000 - 153.000
[illegible] (post.'80)	[illegible] - [illegible]
Marenghi fr.	123.000 - 138.000
Marenghi sv.	110.000 - 123.000
Marenghi it.	108.000 - 121.000
Marenghi s.	109.000 - 121.000
Marenghi s.	109.000 - 121.000
20 Marchi	134.000 - 156.000
10 $ liberty	448.000 - 530.000
4 ducati Austria	385.000 - 250.000
100 corone Austria	580.000 - 670.000
100 pesos Cile	455.000 - 480.000
Krugerrand	594.000 - 680.000
50 pesos Messico	726.000 - 795.000

ENEL

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì [illegible] Giugno [illegible] 25

ENEL

In vista tagli alla Sanità, «Gratta e vinci» più caro. Giarda: non toccheremo la previdenza

Manovra, sotto tiro i «fringe benefits»

Ciampi studia un nuovo bilancio per ridurre gli sprechi

Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi

ROMA. Addio ai fringe benefits. Se il governo Prodi varerà [illegible] allo studio dei tecnici [illegible] Finanze in tanti dovranno fare [illegible] meno di auto, viaggi, computers, bollette elettriche e telefoniche e tutte le altre forme di vantaggi che [illegible] aziende offrono [illegible] loro dipendenti. Si tratterebbe di una rivoluzione nel trattamento economico [illegible] lavoratori che rischia di creare una frattura in particolare fra industriali e esecutivo.

Ma il governo ha in serbo anche un'altra rivoluzione, il superministro per l'Economia Carlo Azeglio Ciampi [illegible] tendo a punto un progetto di riforma del bilancio dello Stato che, tempo un anno, potrebbe cambiare la [illegible] veste e garantire risparmi strutturali e maggiore efficienza nella spesa pubblica.

Sulla manovra correttiva da 15-20 mila miliardi di lire ormai si stringono i tempi. Dovrà essere pronta [illegible]o metà [illegible]se, al massimo entro il 20 giugno e ieri il presidente del Consiglio Romano Prodi è entrato nel [illegible] della discussione [illegible] provvedimenti in un vertice-pranzo a Palazzo Chigi i[illegible] [illegible] I ministri economici e il vicepresidente Walter Veltroni.

Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco ne ha approfittato per insistere sull'introduzione di interventi sul fronte delle entrate che non superino i 4 mila miliardi, interventi che minacciano [illegible] far scoppiare un duro scontro fra governo e industriali.

La fetta maggiore, intorno ai [illegible] mila miliardi, verrebbe dalle norme antielusione, finalizzate ad impedire alle imprese assottigliamenti [illegible] imponibile. Rientra in questo intervento l'eliminazione della possibilità di utilizzare i fringe benefits concessi ai dipendenti come oneri deducibili. Un'altra parte delle nuo- [illegible] entrate dovrebbe arrivare dalla riscossione dei tributi in sospeso. I tecnici delle finanze calcolano che questa misura potrebbe portare nelle casse dello Stato circa 1000 miliardi. Dall'aumento dei biglietti del gratta [illegible] vinci - da 2 mila a 2500 lire - [illegible] previsti altri 700 miliardi.

Il ministro Visco accompagnerà l'eliminazione alle elusioni a facilitazioni ad un'accelerazione del federalismo fiscale per cui il governo ha intenzione di chiedere una delega.

Non sono previsti, invece, aumenti del prezzo della benzina e delle sigarette, né altri ricorsi a condoni fiscali.

I tagli - che il sottosegretario al Tesoro Pietro Giarda ieri ha definito «indigesti» - riguarderebbero i trasferimenti agli enti locali, le Ferrovie (3 mila miliardi), l'Anas, la Difesa, la Sanità.

Il capitolo Sanità, come quello pensioni, è ancora tutto aperto. Nonostante la forte opposizione del ministro Bindi, il governo si propone di eliminare gli ospedali non necessari e i posti letto poco utilizzati, [illegible] aumentare i ticket oltre un certo reddito, e di rivedere anche il prezzo di alcuni farmaci. Ancora in discussione la questione «ideologica», come ha precisato il sottosegretario al Tesoro Pietro Giarda, sull'universalità [illegible] meno dall'assistenza sanitaria «in una situazione di stress finanziario».

Per quel che riguarda le pensioni, invece, il sottosegretario Giarda ha precisato [illegible] «nel menù che stiamo preparando la questione pensioni non c'è», ci sono però gli interventi e le [illegible] nomie da realizzare attraverso l'individuazione dei falsi invalidi. Gli invalidi civili - un milione [illegible] quattrocentomila persone circa - avranno cinque [illegible] di tempo per presentare un certificato medico e chi non lo farà [illegible] vedrà sospendere la pensione. A proposito di pubblica amministr[illegible] il progetto attualmente allo studio prevede un blocco delle assunzioni nell'amministrazione dello Stato e la riduzione degli straordinari.

Flavia Amabile

Carovita, in maggio al 4,3%

Rallenta la crescita dei prezzi Per il '97 il Tesoro punta al 2,5%

ROMA. E' 4,3 per cento il dato definitivo sull'inflazione annua in maggio. [illegible] è entusiasmante; è comunque un ribasso rispetto al 4,5% di aprile. Ma dopo l'estate dovrebbe andare molto meglio. Tanto è vero che il governo ha deciso di porre per il '97 un obiettivo molto ambizioso. Nel documento di programmazione '97-'99 si scriverà che l'incremento dei prezzi dovrà calare al 2,5%. Se conseguito, il 2,5% sarebbe un [illegible] rientro in Europa, e il risultato migliore dal lontano '68.

Un relativo ottimismo sui prossimi mesi trapela da tutti i commenti di ieri. Da quando, 15 giorni fa, erano usciti i dati del costo della vita in maggio nelle grandi città, si sapeva che il calcolo del dato generale sarebbe stato sul filo del rasoio tra il 4,3% e il 4,4%. Così l'annuncio di ieri, pur se non positivo in [illegible] portato sollievo. Le tendenza dei prezzi all'ingrosso appaiono buone. Se proprio va bene, [illegible] posto [illegible] traguardo da Fazio per abbassare il [illegible] tasso di sconto, [illegible] raggiunto [illegible] mese di giugno.

«Penso che a giugno saremo più vicini al 4%», dice il direttore generale della Confindustria Enzo Cipolletta. «Si può essere ottimisti sulla possibilità che il [illegible] sia raggiunto già in giugno», conferma Ernesto Paolillo, presidente degli operatori valutari Forex. E [illegible] via. [illegible] prezzi degli alimentari all'ingrosso fanno sperare in una ulteriore discesa dell'inflazione», precisa il presidente della Lega Coop Ivano Barberini. Il ministero dell'Industria conferma che maggio è stato ancora condizionato da «mucca pazza», [illegible] poi [illegible] tensioni su olio d'oliva, gelati, beni durevoli per la casa.

La speranza di una perdita di velocità dei prezzi da qui in poi va attribuita, secondo molti commenti, alla politica monetaria severa della Banca d'Italia. Benché la relazione [illegible] governatore sia piaciuta soprattutto a sinistra, l'economista [illegible] Antonio Martino, liberista e monetarista quant'altri mai, è convinto che «il [illegible] rito [illegible] calo dell'inflazione vada ascritto esclusiva- [illegible] alla Banca d'Italia». Fazio ha indicato un nuovo obiet- [illegible] per il '97, far scendere l'inflazione sul di sotto del [illegible]. Il mini- [illegible] del Tesoro Ciampi [illegible] e rilancia, con il 2,5%.

Sarà possibile? Secondo Giampaolo Galli, direttore del Centro studi della Confindustria, per raggiungere il 2,5% sarebbe necessario [illegible] [illegible]vo patto salariale [illegible] [illegible] dei contratti [illegible] conclusi. Il governo non la pensa così. Di fatto, gli accordi fin qui si sono fondati, per il '97, sul tasso di inflazione programmato dal governo Dini, il 3%. «Non è impossibile raggiungere obiettivi ambiziosi per [illegible] - sostiene invece Michele Salvati, economista e deputato del pds - [illegible] certo in un quadro di cre- [illegible] rallentata sarà più difficile comporre le esigenze [illegible] [illegible] recupero salariale con un equilibrio nella distribuzione dei redditi».

L'unico ostacolo sulla via del calo dell'inflazione è la scadenza, il [illegible] giugno, del blocco delle tariffe pubbliche deciso dal governo Dini. Si profilano rincari di telefoni, treni, autostrade? Il governo annuncia che sarà cauto. Il sottosegretario al Bilancio Macciotta, che ha la responsabilità della materia quale segretario del Cipe, spiega che si stanno soppesando «le [illegible] ze sulla finanza pubblica del non sblocco e le conseguenze sull'inflazione dello sblocco».

Stefano Lepri

«Stop al balletto delle cifre»

Cofferati: stanate chi evade i contributi

Nella foto grande, Cofferati in basso, Antonio Fazio

NON si emoziona più di tanto, Sergio Cofferati, quando al congresso della Cgil del Lazio gli annunciano il calo dell'inflazione [illegible] 4,3%. «Viene confermata una tendenza positiva, [illegible] affatto suffi- [illegible] - commenta a caldo -. E' necessaria una diminuzione più rapida e consistente. E l'unico modo per realizzare l'obiettivo è seguire l'autorevole indicazione di Fazio: [illegible] nere salari e pensioni in linea [illegible] l'inflazione reale e riportare prezzi e tariffe sotto il 3%».

Per le [illegible] pubbliche ve la vedrete tra breve con il governo. Ma Confindustria ha chiarito [illegible] negli ultimi mesi i prezzi industriali sono in frenata.

«Al nostro sistema economico [illegible] questa dinamica fisiologica: [illegible] presenza di [illegible] [illegible] cambio e diminuzione dei consumi si dovrebbe avere [illegible] calo dei prezzi. Invece i prezzi [illegible] indipendentemente dagli altri indicatori. Ma una loro riduzione consentirebbe maggiori consumi [illegible] famiglie, favorirebbe [illegible] imprese che lavorano per il mercato interno, riequilibrando la crescita dell'intero sistema produttivo, favorendo [illegible] quadro globale adatto alla riduzione dei tassi di interesse. Sarebbe un delitto[illegible] [illegible] sfruttassimo questa opportunità».

Fra pochi giorni il governo Prodi traccerà ai sindacato [illegible] linee-guida della manovra: 15-20 mila miliardi. Cosa vi aspettate?

«E' utile un raccordo fra la prossima manovra correttiva [illegible] la futura Finanziaria, e anche predisporre un intervento che abbracci un arco di tempo più ampio, da governo di legislatura. Ma Prodi dovrebbe por fine al balletto di cifre».

Ma come, i sindacati sono preoccupati di quanto sta studiando un governo "amico"? Oppure si assisterà al paradosso di un governo dell'Ulivo che con la sua politica d'austerità [illegible] [illegible] rischio la pace sociale?

«Rifiuto la definizione di "governo amico". E' un governo di centro-sini- [illegible] e il sindacato andrà a Palazzo Chigi con l'atteggiamento di sempre, forse [illegible] [illegible] l'animo più sereno di chi [illegible] di trovare dall'altra parte del tavolo interlocutori non strutturalmente ostili».

Tanti, dalla Confindustria [illegible] Fmi, al commissario europeo Monti sollecitano un intervento sulle pensioni: che ne dice?

«Invece di rincorrere, come molti Padri Nobili suggeriscono, un riesame della riforma, giudico indispensabile attuare il recupero dell'evasione contributiva, una piaga da 40 mila mi- [illegible]. E altri risparmi sono possibili con drastici provvedimenti sulle pensioni di invalidità».

PENSIONI

Fmi: paghi due, prendi uno

ROMA. «Paghi due e prenderai uno». Questo è il destino pensionistico di chi oggi è all'inizio della [illegible] [illegible] contributiva. Viceversa, chi è già in pensione, prende due avendo pagato solo [illegible]. Si può descrivere così il conflitto intergenerazionale [illegible] dell'inefficienza [illegible] sistema pensionistico dei Paesi industrializzati che il Fondo monetario internazionale stigmatizza nel suo *outlook* sull'economia mondiale. L'Italia, secondo l'analisi, deve pertanto rapidamente intervenire elevando a 67 [illegible] l'età pensionabile ed aumentando di oltre due punti la percentuale contributiva. Secondo le stime del Fmi (stante [illegible] sistema pensionistico vigente), da noi chi ha appena cominciato a lavorare, nel corso della [illegible] vita pagherà in contributi da 300 [illegible] 450 milioni di lire in più di quanto riceverà come pensione. Chi, invece, è già in pensione, riceve, sotto benefici assistenziali vari, circa 150 milioni in più di quanto abbia versato.

«Impossibile ridurre la spesa sanitaria Piuttosto scoviamo i falsi invalidi»

D'accordo, ma nel mirino dei critici [illegible] [illegible] italiana delle pensioni di anzianità.

«Guardi, se ne dicono [illegible] [illegible] sbagliate. Siamo in regime transitorio, ma gli andamenti delle uscite nel secondo semestre '96 e nel primo trimestre di quest'anno sono sensibilmente inferiori, per il ministero del Lavoro, alle stime della riforma. E aggiungo che molti di quelli che sono usciti non lo hanno fatto volontariamente ma perché costretti dalle ristrutturazioni aziendali».

Sotto tiro del governo [illegible] sarà anche la Sanità?

«Credo che sia impossibile comprimere la spesa sanitaria, già fra le più basse in Europa. Certo sono possibili risparmi, come la chiusura degli ospedali più piccoli, l'unificazione dei centri di spesa [illegible] base regionale, il controllo delle spese sui materiali. Ma sono contrario al rincaro dei ticket e anche l'ipotesi dell'assistenza indiretta mi pare sconsigliabile».

E sull'ipotesi di blocco delle assunzioni pubbliche?

«Considero sbagliato un blocco generalizzato, perché l'amministrazione pubblica [illegible] [illegible] mondo uniforme. E' percorribile, invece, la strada della mobilità, con trasferimenti da un settore all'altro».

Oltre alla disoccupazione-record, c'è tensione sui rinnovi contrattuali e sugli orari di cui il sindacato chiede la riduzione. Andiamo verso un braccio di ferro?

«Considero importante che il governo apra il confronto [illegible] le parti sociali sul lavoro. L'accordo [illegible] luglio '93 è già un grande patto. Non c'è bisogno d'altro. Ma è indispensabile attuare rapidamente le parti non ancora applicate di sostegno [illegible] attività produttive, come infrastrutture, formazione, ricerca, authority per le privatizzazioni. Ma deve [illegible] aggiunto anche un altro capitolo, la [illegible] d'orario, perché la disoccupazione ha continuato a crescere».

Parla [illegible] orari ridotti mentre il [illegible] ritmo di [illegible] cala rapidamente e le aziende sono costrette [illegible] [illegible] in un clima più pesante?

«Si può applicare [illegible] riduzione d'orario anche con un'economia meno dinamica. [illegible] fermo il criterio base: una quota della produttività che il sistema crea va destinata alla riduzio- [illegible] del tempo di lavoro. L'obiettivo delle 35 ore [illegible] perseguito in sede contrattuale entro i primi anni del Duemila».

Che [illegible] pensa della vertenza dei metalmeccanici?

«La tutela [illegible] potere d'acquisto dei salari è un fondamento della politica [illegible] redditi e solo l'app[illegible] integrale dell'accordo del '93, stipulato con Ciampi, ne permette la piena realizzazione. Immaginare, come Federmeccanica, che possa convivere la politica concertativa senza tutela del salario reale, [illegible] pura astrazione».

Paolo Patruno

Infostrada conferma l'offerta per comprare il 70% del sistema Fs

L'Ingegnere a caccia di reti

Olivetti affitta le tlc di Autostrade

MILANO. Olivetti entra in autostrada. Da luglio le telefonate dei clienti Infostrada, la società di telecomunicazioni che Olivetti ha in joint venture con Bell Atlantic nella quale dovrebbero entrare entro l'anno France Telecom e Deutsche Telekom), potranno transitare sui chilometri rete in fibra ottica della società Autostrade.

L'accordo, firmato ieri dal presidente gruppo informatico Carlo De Benedetti e dal presidente di Autostrade Giancarlo Elia Valori, è il primo passo nella spartizione delle «reti alternative» di telecomunicazioni, che potranno essere usate al posto di quella costruita negli anni dalla Stet. Oltre alla rete di Austostrade, che potrà comunque essere affittata anche ad altri operatori dato che l'intesa siglata prevede un'esclusiva di Infostrada, tra una settimana circa dovrebbe chiudersi l'asta per l'acquisto del 70% della Telesistemi ferroviari, la società che gestisce la rete delle Fs. Anche in questo caso Olivetti, attraverso la sua joint-venture, è interessata all'affare come ha confermato ieri De Benedetti. «L'accordo Autostrade è alternativo all'acquisizione della rete delle Ferrovie», ha detto il presidente di Olivetti precisando anche «che è stata già versata la cauzione richiesta» e che il suo gruppo concorrerà anche all'acquisizione della rete informatica vera e propria delle Fs. Infostrada si troverà comunque fronte altri grossi concorrenti internazionali, dalla At&t-Unisource alla Nippon Telephone.

Completano il quadro la rete dell'Enel e quella dell'Eni, mila chilometri di cavi che corrono con i metanodotti della Snam, per la quale ci trattative avanzate la British Telecom e attraverso Albacom (joint-venture tra Bnl e British Telecom) un'intesa in prospettiva con il gruppo Mediaset.

L'intesa Infostrada-Autostrade resta per ora «in sonno», attesa che ci sia un adeguamento alle norme comunitarie che permetta l'utilizzo delle reti alternative neanche i dettagli di prezzo stati definiti, anche se il costo sostenuto da Infostrada sarà inferiore a quello oggi pagato alla Stet. Nelle prossime settimane si deciderà fatturare il traffico telefonico che Infostrada convoglierà sulla rete, in base al suo volume e ai tratti utilizzati. E resta inteso comunque che anche altri operatori potranno appoggiarsi alla rete di Autostrade.

Per De Benedetti caso l'accordo è «un'inversione di tendenza, rispetto ad Paese che ha un alto tasso presenza monopolistica». E oltre a manifestare la sua soddisfazione per la riduzione di costi cui potrà beneficiare i clienti, il presidente della Olivetti si leva un sassolino dalla scarpa: «Finalmente non siamo più obbligati a passare sui circuiti delle società di telecomunicazioni del gruppo Stet».

«E' un accordo che ci consente di respirare meglio - commenta l'amministratore delegato di Infostrada, Riccardo Ruggiero, perché aumenta la disponibilità delle reti, cioè la materia prima con cui operiamo». In attesa della liberalizzazione del servizio telefonico di base, che dovrebbe scattare dal 1° gennaio del '98, Infostrade può dedicarsi solamente ai gruppi chiusi di utenza (i collegamenti tra più sedi di uno stesso gruppo) e alla trasmissione dati.

Ma in vista della liberalizzazione completa sta pensando all'«ultimo miglio», il collegamento degli utenti alla rete attraverso reti proprie, anche per opporsi programma di cablatura della Stet, che vuole collegare con fibre ottiche dieci milioni di utenti. «Molto dipenderà dalle prossime aggiudicazioni di frequenze - spiega Ruggiero - potremo infatti decidere di collegare gli utenti attraverso ponti radio invece che con i cavi».

(f. man.)

MEDIASET

Slitta la quotazione

MILANO. Tecnici, funzionari e dirigenti Consob sono al lavoro sul prospetto per la quotazione di Mediaset, subholding del gruppo Fininvest. Ma dopo gli ultimi sviluppi, segnati da una collaborazione della Consob gli organi della magistratura che indagano sul «bicione» è possibile che i tempi delle decisioni subiscano ulteriori ritardi. Già ieri gli approfondimenti corso presso la Consob possono far ritenere che i tempi per la decisione dei commissari guidati da Enzo Berlanda sul prospetto possano collocarsi tra la fine di questa settimana e la fine della prossima. Dirigenti della Consob si sono incontrati, venerdì scorso e l'altro giorno, con i magistrati che indagano sulla Fininvest e, anche nulla di ufficiale trapela sul contenuto dei colloqui (né, momento, è dato sapere se ci saranno ulteriori incontri la magistratura milanese) è agevole ipotizzare che siano stati affrontati tutti gli aspetti delle inchieste.

Nel primo trimestre crescita dello 0,3%

L'economia tedesca è ancora nel tunnel

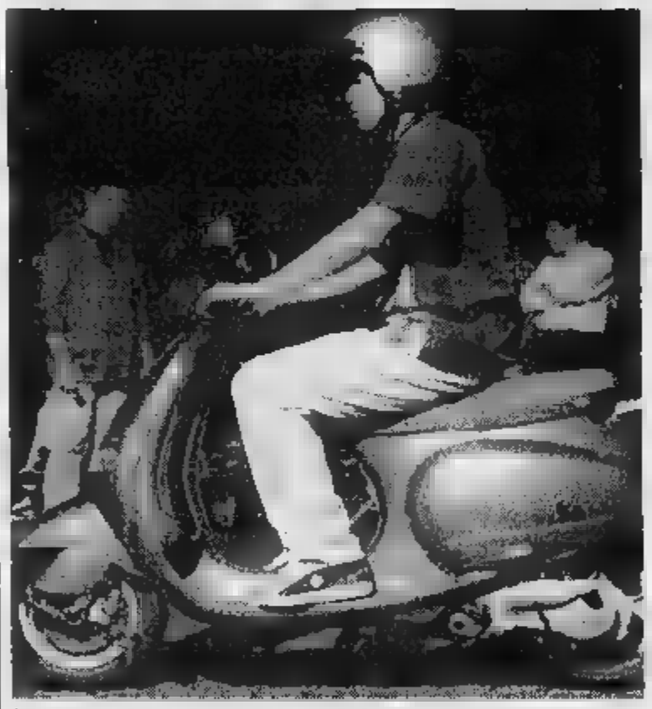
BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I sindacati preparano la manifestazione nazionale del 15 giugno, a Bonn, per protestare contro il piano di austerità del Cancelliere Kohl, l'economia tedesca continua a perder colpi, anche se l'uscita dal tunnel - almeno secondo le stime ufficiali governo - comincia forse a intravedersi. Nel primo trimestre dell'anno, la crescita è stata appena dello 0,3%, risultato peggiore da due anni: prodotto interno lordo ha perso mezzo punto percentuale rispetto all'ultimo trimestre del '95, risultato peggiore da tre anni. In aprile, tuttavia, la produzione industriale è cresciuta dell'1,4% rispetto precedente, rafforzando le attese del governo per una tendenza entro fine anno. Particolarmente difficile la situazione all'Est, le regioni nelle quali al contrario - negli ultimi due anni - la crescita economica aveva sfiorato il 9%: nel primo trimestre del '96 la caduta del prodotto interno lordo è 2,5%. Dietro queste cifre si intravede - secondo l'ufficio federale di statistica - soprattutto un inverno particolarmente rigido che ha paralizzato per mesi migliaia di cantieri, provocando una caduta di quasi il 12% degli investimenti nel settore edilizio. Tuttavia, secondo il ministro dell'Economia Guenter Rexrodt, «la normalizzazione del Marco e moderazione salariale registrata in molti settori alimentano la speranza che l'economia uscirà da questa fase di debolezza, e tornerà a crescere nel medio periodo». sulle prospettive di ripresa - allietate dai buoni risultati dell'export, cresciuto 3% nel primo trimestre di quest'anno rispetto allo periodo del '95 - si stende l'ombra della protesta sociale, alimentata dai tagli decisi dal governo. Anche ieri decine di migliaia di lavoratori hanno festato per le strade e bloccato per alcune ore la produzione, secondo il piano di astensioni articolate dal lavoro deciso dall'IG Metall. La protesta continuerà nei prossimi giorni, per culminare nella manifestazione nazionale a Bonn. Per prima volta, ieri, un tribunale ha tuttavia vietato manifestazione organizzata dall'IG Metall, considerandola un «atto politico», e sollevando immediate polemiche e proteste: in Germania gli scioperi politici non sono consentiti, ma esiste un forte dissenso sull'interpretazione della norma. Che cosa davvero si che un'astensione dal lavoro diventi «politica»? E quando dimostrazione, che può comportare l'astensione dal lavoro, diventa «sciopero»? I sindacati, secondo la legge, possono manifestare contro misure che riguardano salari e condizioni del lavoro: e i tagli del governo, argomentano le organizzazioni dei lavoratori, hanno ripercussioni sugli uni e le altre.

Mentre cresce l'incertezza sulla mediazione avviata nel settore pubblico, dopo la rottura delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro, solo segno positivo - da questo punto di vista - sembra l'accordo raggiunto ieri nel settore banche e assicurazioni, che raggruppa però soltanto 230 mila persone: l'intesa, accolta dalla base con umori controversi, prevede un aumento dell'1,9% (una cifra di poco superiore all'inflazione) a partire dal 1° maggio per anno, consente ai datori di lavoro ridurre l'orario settimanale fino a 30 ore, in caso di necessità, riducendo conseguenza i salari impegnandosi a non effettuare licenziamenti. In cambio, le aziende favoriranno la creazione di nuovi posti di lavoro nel '97, il 5% in più rispetto a oggi.

Emanuele Novazio

VESPA



Piaggio ritorna al futuro

Prima uscita pubblica per la nuova generazione Vespa, che sarà lanciata da Piaggio a Roma, fine settembre '98, nel cinquantesimo anniversario dello scooter più famoso e prodotto mondo (circa 15 milioni di esemplari dal 1946). A Roma, sono in in questi giorni riprese dello spot che sarà trasmesso in Europa nel prossimo autunno, in occasione del lancio commerciale. La prima Vespa fu bravettata il 23 aprile 1946.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA SERVIZI NETTEZZA URBANA A.M.S.N.U.
V.le Curtatone, 13/15 - 28100 Novara

Estratto avviso d'appalto

L'Azienda Municipalizzata Servizi Nettezza Urbana A.M.S.N.U. - v.le Curtatone 13/15 - Novara indice le seguenti gare:

1) RIF. 1/ue/96
- pubblico incanto ai sensi del Decreto Legislativo n. 358/92 e del D.P.R. 902/88 per la fornitura di:
- n. 2 trattori per trainо semirimorchi per trasporto rifiuti solidi urbani.

Importo presunto a base di gara Lit. 430.000.000 + iva.
L'aggiudicazione della presente gara avverrà ai sensi dell'art. 16 punto 1, lettera a) del Decreto Lvo n. 358/92.
L'offerta per la gara dovrà pervenire con le modalità specificate nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto entro le ore 15.30 del 24.07.1996 all'A.M.S.N.U. - v.le Curtatone 13/15 - Novara.
Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni CEE in data 30.05.1996.

2) RIF. 3/96
- pubblico incanto ai sensi del Regio Decreto del 23 maggio 1924, n. 827 per la fornitura di
- n. 3 semirimorchi autocompattanti per trasporto rifiuti solidi urbani.

Importo a Lit. + iva.
Il pubblico incanto si terrà ai sensi dell'art. 73 lettera c) e l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 76 del Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827.
L'offerta dovrà pervenire con le modalità specificate nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto entro le ore 15.30 del 18.06.1996 all'A.M.S.N.U. - v.le Curtatone 13/15 - Novara.
Il bando di gara è stato inviato all'Albo Pretorio di Novara in data 30.05.1996.
Ulteriori informazioni per le gare sopra citate possono essere richieste allo stesso indirizzo, Ufficio Acquisti (tel. 0321/48.39.04).

TRIBUNALE ALBA
Sistase (N. 37/88 R.C. Tr... di Alba)

Avviso di vendita immobiliare

Si avvisa che il 27 giugno alle 12 Il Giudice Delegato dr. Roberto Proietti si procederà alla vendita con incanto del seguente bene immobile distinto in comune
Lotto Unico: appoggio di civile abitazione sito in Torino, via 7, al 3° piano (4° f.t.) composto a N.C.E.U. di Torino alla 126/63 al Foglio 221 sub 7, via Dante n. , piano 3°, interno 7, cat. A/3, classe 4, vani 3,5, R.C. L. 1890 (facente parte di un fabbricato condominiale posto nell'isolato compreso tra via Diaz e Traiano esistente in mappa N.C.T. di Torino al Foglio 105 part. 221).
Valore complessivo del lotto: L. (de... centocinquantaseiquattromila).
Gli aumenti minimi non potranno
Chi intenda partecipare agli incanti dovrà depositare in Cancelleria entro le 13.30 del giorno precedente l'incanto (26/06/96) assegno circolare di L. 20.000 diretta al Giudice Delegato, allegando assegno circolare trasferibile intestato al Cassiere Provinciale Poste di Cuneo con il con... del Controllore, per somma pari al 25% del prezzo del lotto, di cui 15% per ammontare presumibile delle spese di 10% a titolo di
Il prezzo di aggiudicazione del lotto, dedotto il 10% depositato a titolo di cauzione, dovrà essere versato entro sessanta giorni dall'incanto mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale delle Poste di Cuneo con il con... del Controllore, presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Alba.
Alba, li 24 maggio 1996

Il Co...
Di...
Saletti

Falconetti SpA
Sede in Bergamo - Via G. Camozzi n. 124
Capitale sociale Lire 328.034.370.000
Registro delle Imprese di Bergamo n. 694 sez. ord.
Codice fiscale 00637110164 e Partita IVA 00223780162

Convocazione Assemblea Ordinaria e Straordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea il giorno 18 Giugno 1996 alle ore 10, in Bergamo, via Madonna della Neve n. 8, ed in eventuale seconda adunanza il giorno 19 Giugno 1996, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

Parte ordinaria
1. *Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio 1995; esame del bilancio al 31 dicembre 1995 e deliberazioni conseguenti;*
2. *Conferimento ai D.P.R. 31 marzo 1975, n. 136 dell'incarico di certificazione del bilancio civilistico e del bilancio consolidato per gli esercizi 1996-1997-1998 e determinazione del compenso.*

Parte straordinaria
1. *Proposta di fusione per incorporazione di Cementoval S.p.A., Cementeria di Sardegna S.p.A. e Cementerie Siciliane S.p.A. nella Italcementi S.p.A. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali risultanti dal bilancio al 31 dicembre 1995 come da progetto di fusione depositato e pubblicato a norma di legge;*
2. *Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimenti di poteri per la loro esecuzione.*

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le azioni ordinarie, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, presso la Sede sociale in Bergamo, via G. Camozzi n. 124 o presso le seguenti Casse incaricate:

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - BANCO DI NAPOLI - ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - BANCA COMMERCIALE ITALIANA - BANCA DI ROMA - CREDITO ITALIANO - BANCO AMBROSIANO VENETO - CREDITO BERGAMASCO - BANCA POPOLARE DI BERGAMO-CREDITO VARESINO - CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE - MONTE TITOLI S.p.A.-MILANO, per i titoli dalla stessa amministrati.

All'estero (per mandato delle Casse incaricate, a sensi di legge):

FINTER BANK ZURICH-Zurigo; CREDIT SUISSE-Zurigo; SOCIETE DE BANQUE SUISSE-Zurigo; UNION DE BANQUES SUISSES-Zurigo.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA OSPEDALIERA ...
SEDE LEGALE VIA DEI MILLE 7 - 28100 NOVARA

SERVIZIO ECONOMATO-PROVVEDITORATO
Viale Zoppis, 10 - 28021 BORGOMANERO - Tel. - Fax 0322/844584

ESTRATTO DI BANDO

È indetta, ai sensi del *D. Lgs. n°358/1992*, a Direttiva, gara (licitazione privata) per l'appalto di forniture di
"VACCINI" e "MATERIALE VARIO DIALISI" per la durata di mesi 24
Importo annuo (presunto) fornitura VACCINI L. 700.000.000 I.V.A. esclusa.
Importo annuo (presunto) fornitura MAT. VARIO DIALISI L. 1.050.000.000 I.V.A. esclusa.
Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso. Le imprese interessate, singole o riunite, in possesso dei requisiti previsti per legge e dal, possono presentare, nei termini e con le formalità indicati nel bando stesso.
Le domande dovranno pervenire all'Amministrazione appaltante entro e non oltre il giorno
27 Giugno 1996
I bandi, in edizione integrale, sono stati spediti il 28-05-1996, per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. Detti bandi possono essere liberamente richiesti al Servizio Provveditorato dell'U.S.L. n°19 agli indirizzi e recapiti, in epigrafe.

Novara, li 28 Maggio 1996

IL COMMISSARIO
Dott. Pierbattista Altrudi

atm
ESTRATTO BANDO DI GARA

Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (A.T.M.) - C.so F. Turati 19/6 - Torino.
Modalità di gara: Procedura ristretta (art. 24, lettera a) D.lgs. 17/03/1995, n. 158).
Caratteristiche: Fornitura e posa in opera di n. 120 Parcometri.
Requisiti di partecipazione: Come richiesto nel bando di gara, che potrà essere ritirato presso la Segreteria Generale dell'A.T.M. - C.so F. Turati 19/6 - Torino.
Informazioni: Presso l'Area Acquisti A.T.M. - C.so F. Turati 19/6 - Torino - (tel. 011/5764.392 (centralino 011/5764.1).
Spedizione del bando
Pubblicazioni C.E.E.: 29/05/1996.
Domande di partecipazione: Dovranno pervenire - con le modalità previste dal bando di gara - entro le ore 12.00 del giorno 03/07/1996 presso l'A.T.M. - C.so F. Turati 19/6 - Torino.

IL DIRETTORE GENERALE
(dr. ing. Giovanni Fava)

IL PRESIDENTE
(prof. ing. Gianni Guerra)

atm
ESTRATTO DI GARA

L'Azienda Municipali (A.T.M.) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce seguenti licitazioni private ai sensi lettera b) del R.D. 23/05/1924, n. 827:
- Fornitura ed installazione arredi ed attrezzature (Sezione Video, Sezione Audio) per Uffici Aule del Centro per lo Sviluppo del Personale al Deposito Gerbido.
- Fornitura di ricambi meccanici per manutenzione pantografi a disegno A.T.M.

Termine per la presentazione delle domande partecipazione: 26/06/96 - ore 12.00.
I relativi bandi sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale dell'Azienda Tranvie Municipali e possono essere ritirati presso la Segreteria Generale dell'A.T.M. - C.so F. Turati 19/6 - Torino.

IL DIRETTORE GENERALE
(dr. ing. Giovanni Fava)

IL PRESIDENTE
(prof. ing. Gianni Guerra)

TRIBUNALE DI
immobili con incanto

rende che nella immobiliare n. dal Caripio - Credito Fondiario - Fin Piemonte srl contro: **ROSA Fabrizio - DE ROSA Claudia**, il Giudice dell'Esecuzione. Dezani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 04.07.1996 alle ore 12.00 seguenti beni:
Lotto Unico
In Broxole, via Stazione n° 17, terreno mq 4040 c.a. villetta trifamiliare composta da:
- alloggio p. 1° composto di ingresso, doppi servizi, cucina, ripostiglio, 4 camere, salone, due balconi, terrazza, 2 accessi, box;
- alloggio al p. 2° composto di due camere, servizi, terrazzo;
- alloggio al p.t costituito da 2 camere, cucina, bagno, cantina.

Prezzo base L. 650.000.000 minimi L. 5.000.000.
Depositi per e spese 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla mediante assegno circolare trasferibile intestato alla Cassiere Provinciale PP.TT concorso del Controllore».
L'aggiudicatario potrà profittare fondiario
Versamento giorni 60 dall'aggiudicazione.
relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

UNIVERSITÁ DEGLI STUDI DI TORINO

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

Si informa che sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 131 del 6 giugno è pubblicato il bando di gara relativo alla ristrutturazione degli impianti elettrici generali, Palazzo delle Facoltà Umanistiche - Via S. Ottavio n. 20 - TORINO.

Termine ultima ricezione offerte: ore del 3 luglio 1996.

IL RETTORE
(Prof. M. U. DIANZANI)

CVA s.p.a.
Compagnia Valdostana delle Acque S.P.A.
Compagnie Valdôtaine des Eaux S.A.

AGGIUDICAZIONE
(Art. 20 L. 19 1990, N.55)

Si rende noto che in data 24/05/96 è stata esperita pubblica ai di all'Art. 20 L. 109/94, per l'esecuzione lavori di costruzione di opere civili stazione 132 Kv. della Centrale di Champagne 2.
È risultata la Ditta MEABE S.a.s. offrendo un ribasso pari al 9,66%.

Il Responsabile del Procedimento
Fernando TEDESCO
Il Presidente e Amministratore Delegato
Franco VASSAYRET

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita immobiliari fallimentari

Si rende noto che nel fallimento n. 95 di: **S.N.C. GRAFICENTRO di GRIGOLI Maria Pia**. Curatore: dr. Torchio - tel. 53.71.26.
Il Giudice Delegato dott. Macchia ha disposto la vendita con incanto per il giorno ore 12 dei seguenti beni:
- Lotto A porzione di villa bifamiliare sita Settimo Torinese, via Marzabotto n. 6. L'unità immobiliare è libera. Piano seminterrato e piano sot... Il lotto è completato dai beni mobili attualmente presenti ed inventariati.
- Lotto B terreno agricolo con entrostante fabbricato rurale (fienile).

Prezzo base L. 338.400.000 per il lotto A; L. 25.100.000 per il lotto B.
Aumenti minimi L. 5.000.000 per il lotto A; L. 1.000.000 per il lotto B.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo da versarsi nella Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 giorno 02.07.96 mediante assegno circolare non trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. Torino col concorso del Controllore" emesso in Torino o provincia Torino.
Versamento del prezzo entro giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili Cancelleria - via del Carmine n. 12 - Torino.

IL COLLABORATORE
CANCELLERIA
Piera Rolla

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COSENZA
ASSESSORATO AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

Si rende noto che questa Amministrazione intende esperire licitazione privata riguardante la fornitura del seguente materiale per la squadra edilizia, per l'anno 1996:
Vetri L. 70.000.000 + iva
Legnami e porte L. 33.000.000 + iva
Materiale elettrico L. 40.000.000 + iva
Trattandosi a magazzino, la stessa sarà prelevata di volta in volta con buoni di ordinazione e consegnata entro 24 ore dalla richiesta. La ditta interessata all'obbligo far pervenire entro le ore 13 del giorno giugno 1996 a mezzo raccomandata, per ogni singola gara, per il tramite esclusivo del Servizio di Stato, domanda in carta legale corredata dal certificato della Camera di Commercio, Industria e Artigianato attinente l'iscrizione per tale tipo di fornitura.
Le domande presentate in difformità e/o pervenute fuori termine non saranno prese in considerazione.
L'aggiudicazione seguirà a favore del concorrente che avrà presentato la migliore offerta.
Cosenza, li 6 giugno 1996

L'ASSESSORE AGLI AA.GG.
Michele Viceconte

IL PRESIDENTE
Prof. Antonio Acri

RICERCHE DI PERSONALE?
PK publikompass spa
Milano - via Carducci 29 - Tel. (02) 86.470
10126 Torino - c.so M. D'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
LA STAMPA
via Roma 80 e Marenco 32 -

TRIBUNALE ORDINARIO
UFFICIO FALLIMENTI
di immobili con
ERRATA CORRIGE

relativa alla vendita immobili con incanto fallimento «Immobiliare Galileo 75 srl» n. 281/94 fissata per il giorno ore 10, leggasi in Torino, Galileo Ferraris 75.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Regione Emilia Romagna

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI RAVENNA

Estratto di avviso di gara

L'Azienda U.S.L. di Ravenna con in Ravenna, via De Gasperi 8, indice, ai sensi del D.Lgs. n° 358/92 la sottoelencata gara con procedure accelerate:
Appalto concorso per la fornitura di hardware e software per gestione dell'anagrafe assistibili, cup, vaccinazioni, invalidi civili libretti per l'Azienda U.S.L. di Ravenna, per un valore complessivo stimato in L. 750.000.000, I.V.A. esclusa.
L'aggiudicazione avverrà sensi dell'art. 16, lettera b), D.Lgs. n° 358/92.
Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su legale con modalità previste dal bando gara, dovranno pervenire le ore 13 del giorno 04.07.1996, all'ufficio Protocollo dell'Azienda U.S.L. Ravenna - Ambito Territoriale di Lugo - c.so Garibaldi 51/53 - 48022 Lugo (RA). Il integrale bando di gara è inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee 25.05.1996 e sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana, parte seconda, n° 128 del 03.06.1996.
eventuali informazioni rivolgersi all'Area Approvvigionamenti - Ambito Territoriale di Lugo (RA) - Tel. 0545/44.261 - Fax 0545/44.300.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

IL GENERALE
Dott. A. Martignani

PORTFOLIO CNA

CINQUANTENARIO 1946-1996

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

136

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694
Hanno collaborato: D. [illegible] R. Bontempi, S. Busi, A. Ciavarra, B. Eboli, E. Forte, E. Maccanti, G. Micheletti, S. Notarrigo, G. Ramonda, M. Ravani, C. Turretta. Fotografie: Arch. CNA
Supervisione: Laura Planta. Coordinamento e redazione: Laura Remandino. Impaginazione: Nadia Casagrande.
Progetto grafico: Franco Turcati Adv

Scadenze

Martedì 18 giugno
IVA - contribuenti mensili
Termine per la liquidazione e versamento del mese di maggio.
IVA - mod. Intrastat mensile
Presentazione del modello Intrastat per le operazioni relative al mese di maggio.

Giovedì 20 giugno
Dichiarazione redditi mod. 740 e 750
Termine per il versamento dell'imposta con maggiorazione dello 0,5%.

Diario

Domenica 9 giugno
Acconciatori - Campionato CATAM
Si svolgeranno dalle ore 9, in corso Sicilia 12, Torino, il 27° Campionato regionale piemontese acconciature Maschile e Femminile, e il 4° Saggio di espressione accademica Maschile e Femminile.
Per informazioni, rivolgersi al CATAM, tel. 011/5211366.

Mercoledì 12 giugno
Federacconciatori
Alle ore 21, presso la CNA di via Avellino 6 (6° piano), Torino, avrà luogo il secondo incontro organizzato da Federacconciatori e Biosthetique, dal titolo "La caduta dei capelli: un problema molto diffuso a cui l'acconciatore deve rispondere con soluzioni personali". Relatore è il dr. Lino Gorrasi, Responsabile scientifico Biosthetique. E' gradita la prenotazione, tel. 011/4617666.

230.000 miliardi di evasione?

La CNA teme che si ricominci a sparare nel mucchio

Il balletto di cifre sull'evasione fiscale che è apparso nei giorni scorsi su tutte le prime pagine fa temere - dice Daniele Vaccarino, Presidente della CNA di Torino - che si stia preparando il terreno per iniziative che si configurino come nuove stangate per le piccole imprese.
I dati diffusi non sono assolutamente controllati, mancano di verifica (per ammissione degli stessi autori della ricerca), e soprattutto arrivano proprio nel momento in cui le prime misure di semplificazione - come il superamento della bolla di accompagnamento - possono significare l'avvio della riforma fiscale da tanto tempo richiesta dalla CNA e dalle altre confederazioni dell'artigianato.
Sull'altro versante, le manifestazioni di pseudo-organizzazioni anti-fisco vengono enfatizzate, e sembra addirittura che le misure di semplificazione - richieste per anni dalle confederazioni dell'artigianato e già previste dalla Finanziaria '96 - siano il risultato delle proteste di questi gruppetti e non del lavoro serio di approfondimento e confronto con Parlamenti e Governi. E' un vero peccato - conclude Vaccarino - che si dia così tanto peso a iniziative strumentali, mentre rimane completamente in ombra chi rappresenta e organizza da mezzo secolo centinaia di migliaia di imprese, e si batte per un'equità fiscale che permetta alle imprese di sopravvivere e di mantenere e incrementare l'occupazione.

626: protezione e prevenzione

Continua il nostro esame delle novità sul decreto

Il decreto legislativo 626, anche nelle sue recenti modifiche, individua nel servizio di prevenzione e protezione uno degli elementi portanti e continuativi dell'organizzazione aziendale sulla sicurezza. In particolare la figura del responsabile alla sicurezza, che nel caso delle piccole aziende, può riassumere in sé la funzione dell'intero servizio di protezione e prevenzione, è direttamente connessa con la gestione dell'azienda.
Compiti primari e continuativi del servizio di prevenzione sono quelli relativi all'individuazione dei rischi, all'individuazione delle misure di sicurezza - sia in relazione agli interventi su strutture, macchine, impianti, sia sui dispositivi di protezione individuale - nel rispetto della dettagliata normativa esistente e sulla base della puntuale conoscenza della singola unità produttiva, rendendole esplicite al datore di lavoro. Il responsabile alla sicurezza è tenuto inoltre a proporre programmi di informazione e formazione per i lavoratori, approfondendo e informandoli direttamente sui rischi specifici di ogni mansione e di quelli di carattere generale, nonché sulle misure di protezione e prevenzione adottate, sui pericoli connessi all'uso di sostanze o preparati pericolosi eventualmente presenti. Fornisce altresì informazione ai lavoratori sulle procedure che riguardano il pronto soccorso, sull'antincendio, sull'evacuazione.
Nel caso in cui il responsabile del servizio di protezione e prevenzione fosse persona diversa dal datore di lavoro (dipendente, consulente), dovrà ricevere da questo tutte le informazioni che permettono l'espletamento della funzione: dalla natura dei rischi all'organizzazione del lavoro, alla descrizione di impianti e processi, ai dati sugli infortuni.
L'azione della CNA - insieme alle altre associazioni della piccola impresa - ha consentito, già nella fase di predisposizione del decreto legislativo 626, di ottenere che il ruolo di responsabile tecnico della sicurezza potesse essere assunto direttamente dal datore di lavoro, sul quale ricadono comunque le maggiori responsabilità: è stato così evitato il ricorso continuativo a consulenti esterni, che avrebbe sicuramente portato a un aggravio notevole dei costi.
Dal 1° gennaio '97, il datore di lavoro che volesse direttamente il ruolo di responsabile del servizio di protezione e prevenzione avrà l'obbligo di frequentare un apposito corso di formazione.
Questa possibilità di autonomia riguarda le imprese artigiane e industriali fino a 30 addetti, le aziende agricole fino a 40 addetti e le imprese del commercio fino a 200 addetti. Ricordiamo che il termine per la nomina del responsabile del servizio di protezione e prevenzione scade il 31 dicembre '96. La nomina andrà comunicata all'ispettorato del lavoro e alla USL competente per territorio.

Avviso EPASA

Riguarda tutti i pensionandi

Si ricorda che possono andare in pensione il 1° luglio '96 tutti gli artigiani, commercianti, coltivatori diretti e dipendenti che abbiano maturato i 35 anni di contributi lavorativi entro il 1995 e abbiano un'età pari o superiore ai 57 anni. Il 1° ottobre '96 potranno andare in pensione i dipendenti con meno di 57 anni di età che abbiano maturato il diritto entro il 1995, con 35 anni di anzianità contributiva, e i lavoratori autonomi che abbiano almeno 55 anni di età.
Gli uffici Epasa (tel. 011/480837) sono a completa disposizione per qualsiasi chiarimento in merito e per la presentazione e l'inoltro della domanda di pensione all'Inps.

Convenzione AIRA-Tecnotest

Interessanti condizioni riservate ai Soci

E' stata firmata nei giorni scorsi dal Direttore esecutivo della Tecnotest, Luigi Baggi, e dal Presidente nazionale dell'AIRA/CNA, Giovanni Braghiroli, una convenzione che riserva agli associati condizioni estremamente favorevoli. E' infatti previsto uno sconto del 25% sul prezzo di listino di tutte le attrezzature necessarie per allestire un centro di revisione o prerevisione. Su tutto il resto del catalogo Tecnotest lo sconto sarà del 20%.
Per avere diritto allo sconto sarà necessario presentare la "Card" apposita, numerata e personale, che verrà distribuita nei prossimi giorni agli associati AIRA/CNA. Le condizioni offerte da Tecnotest sono state di gran lunga più interessanti

di altre proposte ricevute dall'AIRA, e la Tecnotest si è inoltre resa disponibile a concordare corsi di formazione generale e specifica, ad esempio su ABS, accensione elettronica, iniezione, etc.
Per maggiori informazioni, contattare Giovanni Ramonda segretario AIRA/CNA, tel. 011/4617689.

Etichettatura alimenti

E' stato recentemente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il regolamento di attuazione delle direttive CE su etichettatura, presentazione e pubblicità dei prodotti.
Informazioni: CNA/alimentaristi dr. Stefano Busi, tel. 011/4617603.

Corsi 626

Per il settore metalmeccanica

In seguito all'approvazione definitiva delle modifiche alla legge 626/94, le norme entrano nella fase operativa. Di particolare importanza è la nomina del Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione (vedi articolo a fianco), ruolo che può essere ricoperto direttamente dal datore di lavoro, purché abbia seguito un corso di formazione in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro.
L'Assomeccanica/CNA, in collaborazione con l'ECIPA - l'ente di formazione della CNA - organizza quindi corsi specifici di 48 ore per il settore metalmeccanico.
I corsi - divisi in due parti, per un totale di 16 incontri - avranno inizio a Torino il 17 giugno e a Pinerolo il 18 giugno, e proseguiranno in settembre. Gli incontri si svolgeranno dalle 20 alle 23 nei giorni feriali, dalle 9 alle 13 il sabato. Il costo di partecipazione è di lire 750.000 + Iva per i soci CNA, di lire 1.300.000 + Iva per i non associati.
Per maggiori informazioni e per adesioni, contattare urgentemente l'ECIPA, tel. 011/7792223, oppure la sede CNA di Pinerolo, tel. 0121/374956.

Sanatoria sui contributi

Il termine è prorogato al 30 giugno

E' stato prorogato al 30 giugno il termine per il condono dei contributi previdenziali e assistenziali non pagati o versati in ritardo.
I contribuenti morosi possono chiudere il conto con Inps, Inail, Enasarco, pagando quanto dovuto con una maggiorazione del 17% annuo e fino a un massimo del 50% dell'intero debito contributivo.
Possono aderire al condono tutte le aziende, gli artigiani e i commercianti, i datori di lavoro domestici, i liberi professionisti, i lavoratori dipendenti e i pensionati con altri redditi. Il versamento può avvenire in un'unica soluzione, entro il 30 giugno, oppure essere dilazionato in quattro rate: la prima da versare entro il 31 luglio, le successive entro il 30 settembre e il 30 novembre, con una maggiorazione dell'8% annuo di interessi.
Per informazioni contattare la propria sede territoriale CNA o l'Epasa, tel. 011/480837.

Internet, istruzioni per l'uso

Iniziativa del CTI "Ghiglieno" di Ivrea

L'utilizzo della rete Internet sta assumendo in tutto il mondo proporzioni colossali, e le potenzialità di questo mezzo non possono più essere ignorate dalle aziende.
Comunicazioni interaziendali tramite posta elettronica, consultazione delle banche dati economiche e giuridiche, presentazione dei propri prodotti e servizi, pubblicità commerciale in rete: sono queste solo alcune delle possibilità che l'utilizzo di Internet consente alle imprese, qualunque siano le loro dimensioni e tipo di attività.
Per utilizzare la "rete delle reti" non è tanto importante investire sulle tecnologie, quanto sulla preparazione del personale, che necessita di una formazione adeguata.
Il Centro per le Tecnologie Informatiche "C. Ghiglieno" di Ivrea, organizza il 12 giugno, con inizio alle ore 9, un seminario per presentare le caratteristiche di Internet e la proposta formativa in merito.
Sede del seminario è la sala convegni dell'Associazione Industriali del Canavese, corso Nigra 2, Ivrea.
Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi al Centro C. Ghiglieno, tel. 0125/53039, fax 0125/53431.

CNA su INTERNET

Indirizzo:
http://www.arpnet.it/~cna

CNA, 50 anni

Al servizio delle imprese

Nata nel 1946 la CNA di Torino compie 50 anni. Mezzo secolo speso a fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori, punto di riferimento costante per il loro sviluppo durante un periodo caratterizzato da profondi e rapidi mutamenti di mercato, produzione, tecnologie e legislazione.
La CNA conta in provincia di Torino 12.000 associati: artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani che hanno scelto la nostra Associazione per farsi rappresentare direttamente presso gli Enti locali, il Parlamento e la CEE. Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: da fisco, paghe, ambiente e sicurezza, agli aspetti strategici, quali la gestione interna, il reperimento delle risorse, la qualità, la promozione, l'esportazione. Per ogni settore dell'artigianato esiste in CNA una struttura in grado di trattare i problemi specifici, normativi e sindacali.
Le sedi in provincia sono 18: 8 in Torino città, e a Chieri, Chivasso, Cirié, Grugliasco, Ivrea, Luserna San Giovanni, Nichelino, Pinerolo, Rivoli, Settimo Torinese, Susa.

Occhiali: proprio indispensabili?

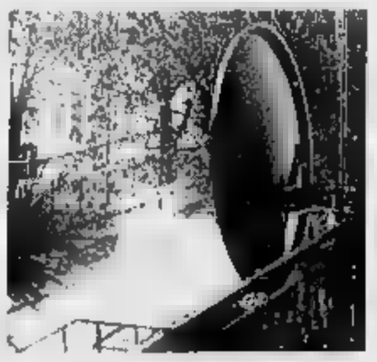
Il "visual training" può risolvere molti problemi

Per molte persone gli occhiali sono amici indispensabili, ma da oggi non insostituibili. Recenti studi, sperimentati per anni negli Stati Uniti, hanno infatti dimostrato che una vista difettosa si può correggere se non addirittura guarire. Il sostenitore di questa tesi è il signor Moniaci, dell'Istituto Ottico Gli Occhi, che afferma: nonostante i luoghi comuni, miopia e astigmatismo non devono essere considerati difetti da subire passivamente." E non sono parole buttate a caso: lo staff de Gli Occhi ha un'esperienza quindicennale, maturata all'estero, di "visual training", un metodo rivoluzionario importato dall'America, che si base sull'allenamento dell'occhi in modo da migliorarne l'efficienza utilizzando tecniche assolutamente naturali. "I soggetti in cui il difetto si è manifestato nell'adolescenza o più tardi - continua Moniaci - ritornano nella maggior parte dei casi a una visione perfetta senza correzioni. In quelli in cui la miopia e l'astigmatismo sono difetti anatomici, c'è una riduzione del potere delle lenti in uso, mediamente 3-4 diottrie, e nei casi meno gravi anche la guarigione". Tra gli altri benefici del training, il miglioramento della percezione della luce e del colore, l'ampliamento del campo visivo e del senso di profondità, la riduzione dei tempi di reazione. Bastano poche sedute per ottenere già discreti risultati, ma è consigliata una terapia di mantenimento da effettuarsi con cadenza mensile.
Perché non tentare?
E' sufficiente telefonare al numero 011/548008, oppure rivolgersi alla sede di piazza Solferino 9 per richiedere maggiori informazioni. Una convenzione esclusiva riserva condizioni particolari ai soci CNA.

Antenne paraboliche: occorrono regole

Iniziative contro le installazioni selvagge che deturpano l'ambiente urbano

L'ANIM, l'associazione degli installatori CNA, ha appoggiato nei giorni scorsi l'iniziativa dei Consiglieri Chiezzi e Papandrea a favore di una regolamentazione a livello regionale delle parabole riceventi sui balconi delle abitazioni private. Si rischia infatti una grave deturpazione dell'ambiente urbano e architettonico. La necessità di un'urgente regolamentazione è stata riconosciuta anche nel corso di una tavola rotonda organizzata da Televox, alla quale hanno partecipato il consigliere regionale Chiezzi; il vice-presidente della Giunta Regionale Majorino; F. Genova, installatore di antenne, e Renato Boninsegni, Segretario ANIM.
Quest'ultimo ha evidenziato tre



punti: le installazioni selvagge sono il risultato di un diffuso "fai-da-te", mentre gli installatori professionisti fanno abitualmente attenzione a non deturpare l'ambiente architettonico; la legge 46/90 stabilisce chi è autorizzato alle installazioni e alla loro certificazione; è obbligatoria una domanda, preventiva all'installazione, da presentare alla Direzione Compartimentale P.T.
E' attualmente all'esame della 2a Commissione Regionale il "Regolamento tipo edilizio" che prevede fra l'altro l'obbligo delle antenne centralizzate per le nuove costruzioni e per le ristrutturazioni complete. Per quanto già installato, verrà demandata ai sindaci la facoltà di rendere obbligatoria la centralizzazione.
Sono previsti nei prossimi mesi incontri organizzati dalla Regione Piemonte con installatori, tecnici e amministratori, ai quali parteciperà anche l'ANIM/CNA.

Per sapere cosa ti può offrire CNA.
Per dirci cosa vorresti da CNA.

Chiamaci al Numero Verde l'informazione è gratuita.

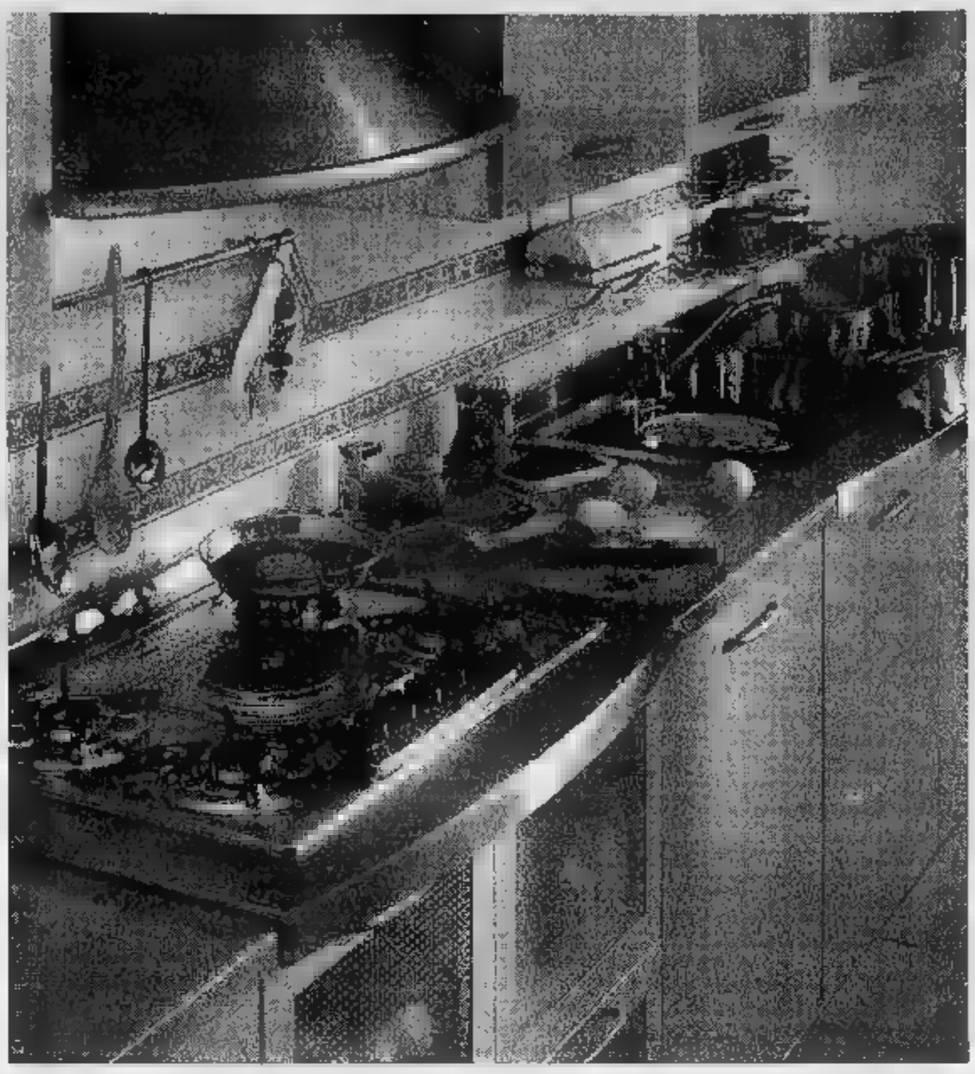
167-812040

dalle ore 9.00 alle ore 17.30

In un negozio torinese: dalla fabbrica al cliente a prezzi di produzione

Casa, passaporto del buongusto

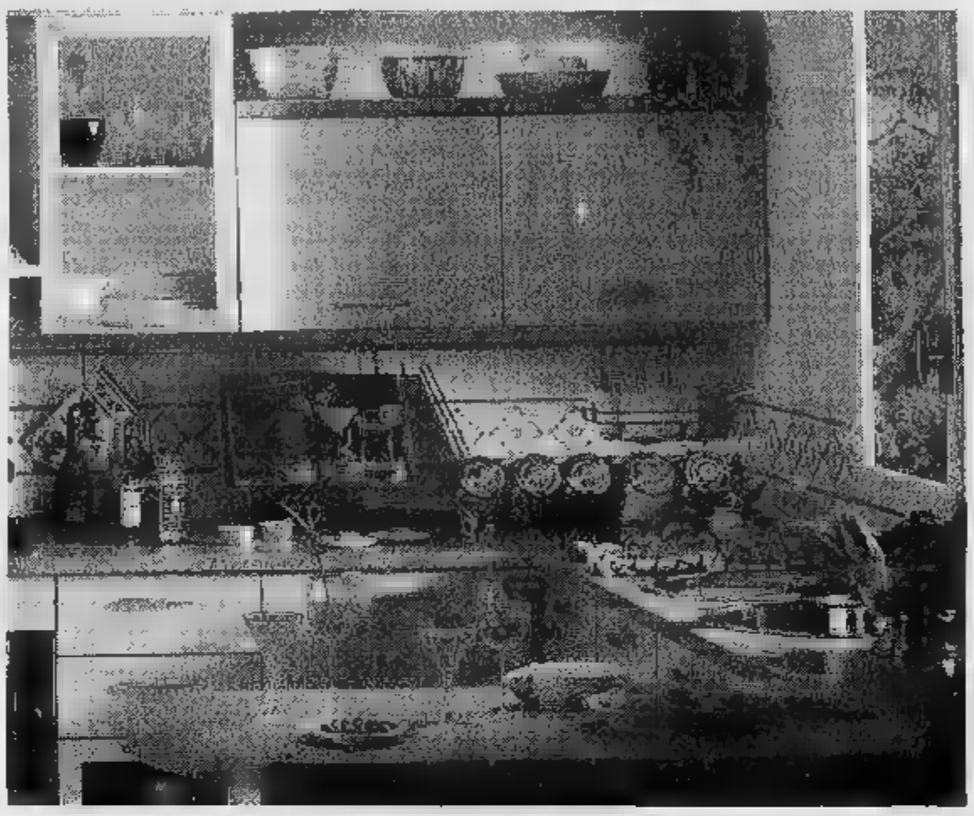
In questi giorni «offertissime» da non perdere



L'arredamento è l'elemento che caratterizza la casa. Sono proprio i mobili - scelti uno ad uno con gusto personale e tenendo sempre a mente le esigenze pratiche dell'abitare - a dare volto a un appartamento.

Armadi, divani, poltrone, librerie, letti, cucine, bagni: tutti questi componenti degli interni un po' il «passaporto» di chi abita, ne tracciano la personalità, l'identikit, «raccontano» le sue preferenze, i suoi sogni, il suo modo di vivere, le sue abitudini.

Per arredare con gusto, eleganza e con pezzi che restano nel tempo, l'indirizzo giusto quello di Divani & Sofà, in corso Unione Sovietica 493/4 (vicino Bowling Miraflori, telefono 3488800), dove per la prima volta a Torino le aziende venete vendono direttamente dalla fabbrica ai clienti i propri manufatti, a prezzo di produzione.



Infatti scegliere bene ciascun pezzo quando arreda una casa è molto importante, perché l'appartamento, per essere davvero «giusto», deve in qualche modo assomigliare a chi lo abita. Essere su misura.

La miglior cosa, dunque, rivolgersi a ditte specializzate, competenti e professionalmente preparate, per farsi aiutare nelle proprie opzioni, per non fare scelte sbagliate di cui poi, più tardi, doversi pentire. E da Divani & Sofà si trova davvero tutto per arredare la casa, presentato da professionisti gentili, disponibili, e competenti.

Dai divani alle cucine, alle camere da letto; dagli accessori del bagno ai soggiorni completi, ai complementi di arredo.

«I pezzi arrivano direttamente dalle nostre aziende in Veneto - dicono al negozio - siamo noi i produttori e questa esposizione è la prima esperienza di vendita direttamente al privato».

«Dalle fabbriche al cliente», dunque, con evidenti vantaggi. L'operazione permette ovviamente prezzi migliori e assolutamente concorrenziali. Poiché non ci sono particolari ricarichi, gli «sconti» su ogni proposta in genere vanno dal cinquanta al settanta per cento.

In questo periodo, poi, si parla di alcune «offertissime» da non perdere. Per esaurimento di fine serie, da Divani & Sofà sono disponibili modelli di cucine, venti modelli di camere, duecentocinquanta modelli di salotti a prezzi davvero scontatissimi.

Le proposte sono varie per tutti i gusti, anche perché l'esposizione del negozio è davvero molto vasta: si parla di tremila metri quadri.

E i modelli? Anche da questo punto di vista Divani & Sofà non delude il cliente. Nel punto vendita di Unione Sovietica infatti si trovano elementi d'arredo che soddisfano le più particolari esigenze. Chi cerca pezzi classici, ideali per una casa «come una volta», li troverà facilmente; viceversa chi preferisce un arredamento più moderno, magari con le ultime novità in fatto di design, di materiali e di idee, uscirà dal negozio soddisfatto e certo di aver fatto buoni acquisti.

Non mancano nell'esposizione, le proposte all'ultima moda: è il caso, ad esempio, dell'offerta nello stile «arte povera», di grande moda in questo momento. Le cucine, in particolare, possono essere in legno massiccio, in vari materiali e anche in muratura, con piani piastrellati.

Per quanto riguarda invece i tessuti che rivestono divani e poltrone, la scelta è amplissima e in diversi «stili». Va dai più resistenti, ai tessuti ecologici, agli antimacchia, fino a quelli più prestigiosi, in alcantara. Tutti i pezzi, compresi questi ultimi, sono interamente sfoderabili.

Esperti architetti sono a disposizione della clientela in Unione Sovietica 493/4, per fornire qualsiasi tipo di consiglio. Dopo aver ascoltato i desideri dei clienti, possono suggerire le migliori scelte d'arredo.

E' inoltre possibile acquistare mobili su misura, sia in fatto di cucine sia in fatto di armadi. Ecco un ulteriore servizio per la clientela di Divini & Sofà: spesso accade, infatti, che le differenti situazioni abitative richiedano particolari soluzioni d'arredamento, da realizzare «al centimetro». Divani Sofà, anche in questo caso, saprà trovare soluzione ai vostri problemi.

Sempre per favorire i clienti, Divani & Sofà è aperto tutti i giorni, dal lunedì al sabato, con orario continuato dalle ore 10 alle ore 20.

Divani & Sofà

FABBRICA MOBILI & DIVANI

C.so Unione Sovietica 493/4 TORINO Tel. 011/3488800 (a fianco al Bowling Mirafiori)
SHOW ROOM: Via Camillo Riccio 23 - TORINO

IN DATA 13/03/96 N. 20

CONTINUA CON SUCCESSO LA GRANDIOSA SVENDITA TOTALE PER 60 GIORNI
CUCINE - CAMERE DA LETTO
SOGGIORNI - CAMERETTE con
SCONTI FINO AL 70%
DALLA FABBRICA AL CONSUMATORE

ORGANIZZAZIONE DITTO ANTONIO
TORINO - TEL. 0337/218445

VASTO ASSORTIMENTO DI SALOTTI
VALUTAZIONE E RITIRO USATO

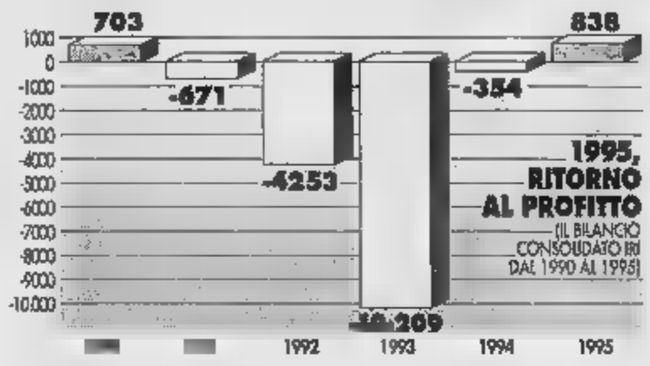
• VENDIAMO ELETTRODOMESTICI DA INCASSO DI TUTTE LE MARCHE PER CUCINE COMPONIBILI

Senza il piano di rilancio, niente ricapitalizzazione per la compagnia

L'Iri lascia a terra l'Alitalia

Torna l'attivo nei conti dell'istituto

Il presidente dell'Iri Michele Tedeschi. Sotto, Pietro Ciucci direttore generale dell'istituto



Nel consolidato 1995 638 miliardi di utile e un minor debito

ROMA. Torna il sereno. Ma rischia di durare poco. L'Iri si fa illusioni anche assapora di nuovo il piacere di chiudere il bilancio in utile dopo quattro anni di perdite. Fra l'altro ci sono grosse nubi sull'Alitalia: l'Iri rinvia l'aumento di capitale per 1600 miliardi, delineato come azionista di maggioranza, perché c'è l'accordo fra sindacati e azienda sul piano di ristrutturazione. Più generale i 638 miliardi di profitti registrati dall'Iri nel 1995 indicano il netto miglioramento della gestione industriale e non la fine del processo di risanamento.

Con molto realismo, il presidente Michele Tedeschi fa sapere che solo quando l'Iri avrà privatizzato la Stet i debiti scenderanno a un livello accettabile, in linea con l'accordo che fu raggiunto tre anni da Nino Andreatta (allora ministro degli Esteri, oggi alla Difesa) e dal commissario europeo alla concorrenza Karel Van Miert. Alla fine dell'anno scorso i debiti erano pari a 56.100 miliardi (4200 in meno del 1995). Il patrimonio è di 30.500 miliardi.

Vista la situazione, il consiglio di amministrazione dell'Iri sottolinea l'«urgenza di rimuovere gli ostacoli» che impediscono la privatizzazione della Stet, in particolare varando la legge per l'authority delle telecomunicazioni (l'organo di tutela degli investitori e utenti). In pratica, Tedeschi rivolge un appello al governo e al Parlamento a far presto.

La vendita delle azioni della Stet allontanerebbe quindi le nubi dall'Iri che in questi giorni sta affrontando la pesante situazione finanziaria dell'Alitalia. L'Iri non parteciperà all'assemblea straordinaria del 10 giugno, convocata per ridurre il capitale mangiato dalle perdite e varare un aumento di capitale. L'Iri ha sempre fatto sapere che lo avrebbe fatto scattare solo dopo l'okay dei sindacati al piano di ristrutturazione della compagnia. L'aumento di capitale è quindi rinviato; potrà avvenire attuato il 28 giugno quando l'assemblea si riunirà in seconda convocazione. Disastroso l'effetto in Borsa dell'annuncio: in picchiata le azioni Alitalia. Il calo è da primato: -24,4%; toccata la quotazione 500 lire, metà del valore nominale.

Adesso Claudio Burlando, ministro dei Trasporti, fa ammonire che «o si ristruttura o si chiude». Il rinvio dell'aumento di capitale deciso dall'Iri è motivato con il fatto che «non si sono ancora realizzate da parte delle organizzazioni sindacali le necessarie convergenze sui contenuti del documento programmatico, tali da costituire la garanzia necessaria per una rapida ed efficace attuazione del piano».

Martedì era saltato un incontro fra azienda e sindacati le cui prime reazioni sono negative. Paolo Brutti, segretario della Filt Cgil, definisce «inconcepibile e ricattatoria» la decisione dell'Iri perché non ci sono state rotture né sono stati proclamati scioperi. I quadri dell'Alitalia chiedono l'immediata applicazione del piano.

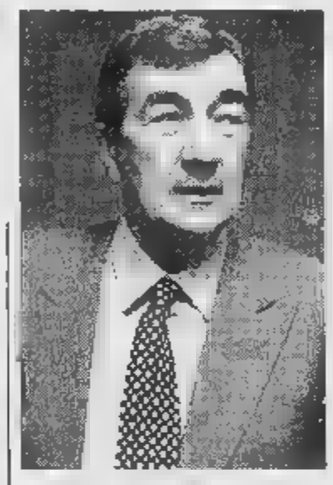
La giornata di ieri per Tedeschi è quindi stata una giornata piena di dati contrastanti e di decisioni delicate. I 638 miliardi di utili del bilancio consolidato, comprensivo di tutte le attività del gruppo, arrivano dopo le perdite per 671 miliardi nel 1991, per 4253 nel '92, 10.209 nel '93 e 354 nel '94. Il risultato di competenza dell'Iri resta negativo per 1193 miliardi, con un sensibile miglioramento rispetto ai miliardi di deficit del 1994.

I conti sono influenzati dal processo di privatizzazione in corso, caratterizzato lo anno dalla vendita dell'Ilva Laminati Piani. Senza la cessione dell'Ilp, il valore della produzione sarebbe aumentato: è invece pari a 64.911 miliardi, con una diminuzione di 6150 miliardi. Ridotto l'indebitamento, le risorse delle privatizzazioni sono state assorbite dalle liquidazioni avviate per Ilva e Iritecna. Per quanto riguarda il 1996 «resta ovviamente fermo - come dice una nota del consiglio di amministrazione - l'impegno a realizzare le altre privatizzazioni previste, ma queste non sarebbero comunque sufficienti a garantire il risanamento finanziario dell'Iri e a evitare il riavvitamento della situazione economica e patrimoniale della società». Fra tanti problemi, anche una scelta che riguarda Pietro Ciucci, direttore generale dell'Iri. In rappresentanza del gruppo, Ciucci diventa vicepresidente della Banca di Roma.

Roberto Ippolito

RETROSCENA

VERTICI DI DISCORDIA



Ernesto Pascale

ROMA Un pranzo un po' movimentato. A Palazzo Chigi, il presidente del consiglio Romano Prodi mette intorno al tavolo, per una colazione di lavoro, i ministri economici Carlo Azeglio Ciampi (responsabile di Bilancio e Tesoro) e Vincenzo Visco (Finanze). Arriva poi il vicepresidente Walter Veltroni, arrivano altri ministri. Ma è con Ciampi e Visco che Prodi tesse fitte discussioni. Si parla delle misure di finanza pubblica da prendere. E spunta un argomento: la conferma di Biagio Agnes e Ernesto Pascale a presidente ed amministratore delegato della Stet nell'assemblea convocata per oggi.

Visco, esponente del pds, sa bene che Prodi è orientato per questa scelta e tenta senza successo di ostacolare il rinnovo del mandato: «Agnes e Pascale rappresentano vecchie situazioni, bisogna dare un segnale di novità» avrebbe ripetuto con insistenza il ministro delle Finanze. Ma Prodi non cambia idea. Non accoglie le sollecitazioni di Visco. Il ministro insiste: fa presente di comprendere l'esigenza di avviarsi alla privatizzazione della Stet in un clima tranquillo, senza scossoni ai vertici, ma avverte che i mercati finanziari gradirebbero il rinnovamento. Comunque non indica candidati alternativi.

Ciampi: subito la Stet privata

E sulle nomine Visco perde la partita

Confermando i managers che nel 1995 hanno ottenuto 2452 miliardi di utili, Prodi (d'accordo con il presidente dell'Iri Michele Tedeschi) vuole assicurare la stabilità della società in vista della privatizzazione. Tanto che il nuovo mandato di Agnes e Pascale (che in base allo statuto sarebbe triennale) è per forza di cose a tempo: realizzata la privatizzazione, sarà riconvocata l'assemblea e i nuovi soci diranno chi guiderà la Stet. Per ora si conferma anche il mandato del vicepresidente Michele Savarese. Qualche novità solo per il consiglio di amministrazione: entrano Alessandro Ovi (amministratore delegato Tecnitel, da un paio di giorni non più in lizza per altri ruoli), Sergio Pivato (che lascia la presidenza Fintecna a Maurizio Prato) e Gianfranco Zanda (collegio sindacale Bankitalia).

Nonostante le resistenze del ministro Visco, Prodi quindi procede. Fra l'altro sembra da tempo abbia acquisito il consenso alla conferma di Agnes e Pascale parte del segretario del pds Massimo D'Alema: Anche ieri, secondo voci non confermate, lo avrebbe interpellato telefonicamente. D'Alema non vuole essere chiamato in causa: «Non mi occupo di nomine» fa sapere. Nel suo partito, però, la questione Stet è stata vissuta con tensione. Fra l'altro le resistenze di Visco fanno seguito alla dura contestazione del segretario della Sinistra democratica Franco Debenedetti. Secondo Debenedetti, non è giusto confermare Agnes e Pascale perché sono avversari della liberalizzazione, cioè dell'apertura del mercato delle telecomunicazioni ai gruppi privati. Da Visco a Debenedetti, c'era voglia di «discontinuità».

Ma la vera rottura con il passato, secondo Prodi, avverrà con la vendita della maggioranza. Ed è Ciampi a ricordare che le nomine previste per sono inquadrate in questa operazione da accelerare al massimo. Il ministro del Tesoro, in una lettera a Tedeschi fa infatti presente: «La privatizzazione e le liberalizzazione del settore delle telecomunicazioni sono parte qualificante del programma del governo. In coerenza, mi attendo che la rapida privatizzazione della Stet informi l'azione dell'Iri e diriga il mandato di loro che saranno i amministratori». Non manca una gaffe. In un'interrogazione, il deputato di Forza Italia Alberto Gagliardi critica la nomina di Ovi a vicepresidente Stet. Nomina mai avvenuta. [r.ipp.]

FLASH

Piccola industria Casoni presidente

Mario Casoni è il nuovo presidente del Consiglio centrale della piccola industria della Confindustria, di cui diviene vicepresidente. Nato a Finale Emilia, titolare di una fabbrica di liquori fondata nel 1814 che fattura 35 miliardi, Casoni succede a Giorgio Fossa, neopresidente di Confindustria.

Intesa Ina-Agf l'Opa Camat

La proposta di offerta pubblica d'acquisto sulla Camat, al prezzo di 175 franchi francesi per ogni azione, sarà presentata dal gruppo francese Agf. Ieri è stato sottoscritto il protocollo di intesa con l'Ina. I due gruppi hanno previsto lo sviluppo delle rispettive attività nel settore dei rischi marittimi, aviazione e trasporti. L'Ina detiene il 75,56% del capitale Camat.

Eridania Béghin-Say conquista Sucrerie

Navigation Mixte ha deciso di accettare l'offerta di acquisto della Française de sucrerie (Cfs) presentata da Eridania Béghin-Say (Ebs), braccio agroalimentare della Montedison. La controllata di Paribas riceverà in pagamento 2,85 miliardi di franchi (850 miliardi di lire) e conserverà il dividendo di 247 milioni di franchi del periodo 1994-95. La Cfs è il terzo produttore nazionale francese con un fatturato consolidato di circa 2,2 miliardi di franchi.

Accordo tra e autotrasportatori

Un accordo per dare vita ad una consulta permanente e definire le strategie per sviluppare progetti e iniziative di interesse comune è stato firmato Aiscat (i gestori delle autostrade) e le dell'autotrasporto merci Fai e Fita.

presidente di Saipem (Eni)

L'assemblea della Saipem (gruppo Eni) ha rinnovato per il prossimo triennio il consiglio di amministrazione nominando presidente Fabrizio d'Adda e consiglieri Stefano Cao, Pietro Franco Tali, Roberto Jaquinto, Francesco Furci, Carlo Grande, Marco Mangiagalli.

IL TERZO [redacted] E FATTO

Assicurazioni Cattolica Veneto 38500 (39000); Carro 4100 (4300); Cassa di Risparmio di Bologna 21000 21200; Ina Banca Marino 730 (750); Nordmalia [redacted] (460); Reale Comp. Ital 18000000 (18300000); Obbligazioni comit Zero coupon 41,50 (41,45) Obbligazioni Mediobanca [redacted] 41,70 [redacted] (41,65 41,70); Obbligazioni Popolare [redacted] Cremona 108; Obbligazioni Imi zero coupon 54,77; Obbligazioni Popolare Lodi cv 101,50 (101,50). **WARRANT** Banca Agricola Mantovana 485 (490 500); Cbm Piast 996; Cirio 78 (77 79); Gemina 20 21 (18 20); San Paolo Brescia 1400 1450 (1450); Sai risp 195 (180 210); Smi 97 S0.

[redacted] EUROPEE

Amsterdam (Aex) 570,59 (+0,36%); Bruxelles (Bel-20) 1760,94 (+0,37%); Francoforte (Dax) 2552,53 (+0,24%); Hong Kong (Hang Seng) 11092,51 (+0,05%); Londra (Ft-se100) 3753,40 (-0,04%); Madrid (Generale) 362,58 (+0,20%); Parigi (Cac 40) 2115,35 (+0,20%); Sidney (Generale) 2229,70 (-0,31%); Tokyo (Nikkei) 21881,43 (+0,10%); Zurigo (Swiss Market) 3572,00 (+0,10%); New York (Dow Jones) 5697,48 (+0,56%).

OBBLIGAZIONI DEL 05-06-96

TITOLI	Milano
Fiat 85/00 ind. II	115 20
Fiat 85/00 ind. III	105 95
Fiat 86/01 ind.	104
Fiat 86/96 ind. III	100 05
Fiat 86/96 ind. II	100 50
Fiat 86/97 ind. III	102 75
Fiat 90/96 ind. I	102 80
Fiat 91/01 ind. I	102 75
Fiat 91/01 ind. II	102 35
Fiat 92/00 ind.	105 80
Fiat 93/01 ind. II	106 90
Fiat 93/03 ind.	101 90
Fiat 93/03 ind.	n.r.
Imi 91/01 1 V. I	102
Imi 91/01 1 V. II	101 85
Imi 91/01 1 V. III	101 85
CCIAP 85 1975/2005	95 90
CCIAP 85 1976/2004	96 50
CCIAP Astori 6% 86/96	96
CCIAP Astori 7% 70/98	96 90
AUTOSTRADE 93/00 1 V	100 60
AZ FI 55 85/00 ind. III	104 70
AZ FI 55 92/98 1 V	100 50
AZ FI 55 86/99 1 V	101 00
AZ FI 55 90/01 1 V	104 05
AZ FI 55 90/01 2 V	100 09
AZ FI 55 13% 95/98	[redacted]
AZ FI 55 92/98 ind.	102 70
AZ FI 55 94/02 TV	101 75
AZ FI 55 8,50% 94/01	[redacted]
AZ FI 55 94/96 ind.	101 75
Anas 85/00 ind	113 40
S. Paolo 1 5%	n.r.
S. Paolo 1 6%	93 60
S. Paolo 1 6% Conv.	93
S. Paolo op 6% Fix 95	97 50
S. Paolo op [redacted]	92 40

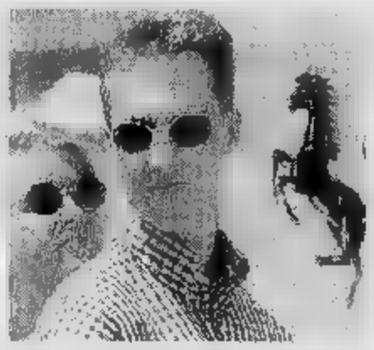
TITOLI	Milano
Mediob 94/04 TV	100 80
Mediobanca 92/00	103 30
Olivetti 94/01 Tv	100 95
Parmalat 94/00 TV	103 95
CONVERTIBILI	
Banca Carige TV 94/97	99 95
Banca Pop Bergamo TV 95/00	105
Banca Pop Brescia 95	179 75
Banca Pop Milano 95	150 61
CIR 5% 94/99	94 05
Cmi Fond. 85/01 6 5%	91 50
Mediob. Azzurra 4% 93/97	106 80
Mediob. Azzurra 6% 94/97	108 15
Mediob. Espresso 6% 93/99	97 85
Mediob. SAI 5%	92 55
Mediob. Unicem 4 50% CV	100 05
Mediob. Unicem 5 50% CV	97 00
Olivetti 7,50%	110 05
Pirelli Spa 4 5% CV	101 45
TITOLI DI STATO	
B.O.T. 31/12/97	[redacted]
B.O.T. 14/02/97	99 45
B.O.T. 14/03/97	99 95
B.O.T. 15/04/97	94 02
B.O.T. 15/05/97	94 00
C.C.T. 1/7/97	100 09
C.C.T. 1/8/96	100 24
C.C.T. 1/8/97	100 51
C.C.T. 1/9/97	100 23
C.C.T. 1/10/96	100 03
C.C.T. 1/10/97	100 19
C.C.T. 1/11/96	100 15
C.C.T. 1/11/97	100 14
C.C.T. 1/12/96	100 32
C.C.T. 1/12/97	100 18
C.T.O. 1/1/98	100 22
C.T.O. 1/2/98	100 11
C.T.O. 1/3/98	100 09
C.T.O. 1/4/98	100 11
C.T.O. 1/5/98	100 27
C.T.O. 1/6/98	100 28
C.T.O. 1/7/98	100 26
C.T.O. 1/8/98	100 18
C.T.O. 1/9/98	100 24
C.T.O. 1/10/98	100 26
C.T.O. 1/11/98	100 15
C.T.O. 1/12/98	100 32
C.T.O. 1/1/99	100 33
C.T.O. 1/2/99	100 37
C.T.O. 1/3/99	100 40
C.T.O. 1/4/99	100 39
C.T.O. 1/5/99	100 34
C.T.O. 1/6/99	100 42
C.T.O. 1/7/99	100 37
C.T.O. 1/8/99	100 67
C.T.O. 1/9/99	100 72
C.T.O. 1/10/99	100 75
C.T.O. 1/11/99	100 95
C.T.O. 1/12/99	102 69
C.T.O. 1/1/00	100 88
C.T.O. 1/2/00	100 78
C.T.O. 1/3/00	100 84
C.T.O. 1/4/00	100 84
C.T.O. 1/5/00	100 84
C.T.O. 1/6/00	100 20

TITOLI	Milano
C.C.T. 1/7/97	101 04
C.C.T. 1/8/97	101 02
C.C.T. 1/9/97	101 02
C.C.T. 1/10/97	101 16
C.C.T. 1/11/97	101 09
C.C.T. 1/12/97	101 11
C.C.T. 1/1/98	101 27
C.C.T. 1/2/98	101 20
C.C.T. 1/3/98	101 25
C.C.T. 1/4/98	101 18
C.C.T. 1/5/98	101 34
C.C.T. 1/6/98	101 36
C.C.T. 1/7/98	101 31
C.C.T. 1/8/98	101 29
C.C.T. 1/9/98	101 32
C.C.T. 1/10/98	101 33
C.C.T. 1/11/98	101 37
C.C.T. 1/12/98	101 40
C.C.T. 1/1/99	101 39
C.C.T. 1/2/99	101 34
C.C.T. 1/3/99	101 42
C.C.T. 1/4/99	101 37
C.C.T. 1/5/99	101 67
C.C.T. 1/6/99	101 72
C.C.T. 1/7/99	101 75
C.C.T. 1/8/99	101 95
C.C.T. 1/9/99	102 00
C.C.T. 1/10/99	102 09
C.C.T. 1/11/99	102 09
C.C.T. 1/12/99	102 09
C.C.T. 1/1/00	101 78
C.C.T. 1/2/00	101 80
C.C.T. 1/3/00	101 80
C.C.T. 1/4/00	101 80
C.C.T. 1/5/00	101 80
C.C.T. 1/6/00	101 80
C.C.T. 1/7/00	101 80
C.C.T. 1/8/00	101 80
C.C.T. 1/9/00	101 80
C.C.T. 1/10/00	101 80
C.C.T. 1/11/00	101 80
C.C.T. 1/12/00	101 80
C.C.T. 1/1/01	101 80
C.C.T. 1/2/01	101 80
C.C.T. 1/3/01	101 80
C.C.T. 1/4/01	101 80
C.C.T. 1/5/01	101 80
C.C.T. 1/6/01	101 80

TITOLI	Milano
B.T.P. 12% 1/10/95	100 43
B.T.P. 12% 1/11/95	100 32
B.T.P. 12% 1/12/95	100 20
B.T.P. 12% 1/1/96	100 20
B.T.P. 12% 1/2/96	100 44
B.T.P. 12% 1/3/96	100 50
C.T.O. 1/3/97	100 22
C.T.E. 26/2/97	99 20
C.T.E. 26/4/97	99 50
C.T.S. 30/06/97	99 50
C.T.S. 29/08/97	99 35
C.T.S. 31/10/97	98 50
C.T.S. 20/12/97	98 50
B.T.P. 12% 1/1/98	100 07
B.T.P. 12% 1/4/98	100 05
B.T.P. 12% 1/7/98	100 05
B.T.P. 12% 1/10/98	100 05
B.T.P. 12% 1/1/99	100 00
B.T.P. 12% 1/4/99	100 00
B.T.P. 12% 1/7/99	100 00
B.T.P. 12% 1/10/99	100 00
B.T.P. 12% 1/1/00	100 00
B.T.P. 12% 1/4/00	100 00
B.T.P. 12% 1/7/00	100 00
B.T.P. 12% 1/10/00	100 00
B.T.P. 12% 1/1/01	100 00
B.T.P. 12% 1/4/01	100 00
B.T.P. 12% 1/7/01	100 00
B.T.P. 12% 1/10/01	100 00

TITOLI	Milano
B.T.P. 12% 1/7/95	100 43
B.T.P. 12% 1/10/95	100 32
B.T.P. 12% 1/1/96	100 20
B.T.P. 12% 1/4/96	100 44
B.T.P. 12% 1/7

Schumi con Tomba



IMOLA. Giornata intensa ieri per Michael Schumacher (nella foto con la moglie Corinna). Prove ■ freni nel pomeriggio. Nella mattinata, disturbata dalla pioggia, ha ricevuto prima Alberto Tomba con il quale ha parlato a lungo. Ha detto allo sciatore di ■■■ contentissimo della Ferrari. Poi ha perso i documenti ■ ha scambiato il cappello con il carabiniere al quale ha fatto la denuncia. Infine in serata un tifoso giunto da Foggia gli ha portato una torta a f■■■a di cuore che il tedesco ha diviso con i meccanici. Oggi i test sono concentrati su cambio e frizione. Domani si vedrà il nuovo musetto rialzato della F310.

«Flo», no ai Giochi

MISSION VIEJO. Florence Griffith Joyner non parteciperà alle Olimpiadi di Atlanta. Gli infortuni a catena han■■ impedito all'ex regina dello sprint mondiale (tre volte medaglia d'oro alle Olimpiadi ■ Seul del 1988) ■ realizza■ il sogno di un rientro all'appuntamento olimpico del prossimo mese. Florence soffre ■ una tendinite alla gamba destra che finora le ha impedito anche di realizzare il minimo sui 400 metri, la gara prescelta per l'eventuale ritorno in pista. «Se non sei al cento per cento, è meglio rinunciare», ha dichiarato Al Joyner, marito ■ Florence, ■■ triplista e allenatore dell'atleta americana.

OGGI IN TV

7,00 Sport■■■		Tele+2
10,30 L'Italia del Giro		Italia 1
12,30 Studio sport		Italia 1
13,00 Kickoff		Tele+2
13,15 Tmc sport		Tmc
14,30 Coast to coast: hockey Nhl		Tele+2
15,00 **Ciclismo.** Giro, 19ª tappa		■■■
17,00 Studio tappa		Italia 1
18,00 **Tennis.** Da Bucarest: Incontro benefico Nastase-Panatta		Tmc
18,25 Tgs Lo sport		Raidue
18,50 **Tennis.** Internazionali ■ Francia. Tutti. Grand ■■■ ■ Roma		Raitre
18,50 Studio sport		Italia 1
19,35 Tgs Lo sport		■■■
19,45 Telesport		Tele+2
19,45 Tmc sport		■■■
20,00 **Tennis.** Internazionali di Francia		Tele+2
20,30 Tg1 Sport		Raiuno
22,00 Anteprima Europei di calcio		Tele+2
22,30 Giro sera		■■■ 1
22,30 Running to Atlanta		Tele+2
23,30 **Calcio.** Campionato primavera		Raitre
23,30 Telesport		Tele+2
24,00 **Calcio.** Campionato argentino: San Lorenzo-Boca Juniors		Tele+2
1,10 Italia 1 sport. Studio sport		Italia 1

LA STAMPA
SPORT

Giovedì ■ Giugno 1996 29

Gli azzurri, ricevuti a Palazzo Chigi, in serata sono arrivati a Manchester: martedì esordio con la Russia

EUROPA ECCOCI

Sacchi a Prodi: pronti a stupire

Il tifoso Veltroni coccola i bianconeri ■ lancia una frecciata: stiamo uniti col calcio

Matarrese: «Come la Juve e la Under saremo protagonisti e non solo comparse»

In alto, Zola finalmente allegro: sta meglio e affiancherà Ravanelli

DAL NOSTRO INVIATO

Una cerimonia alla buona, nel cortile ■ Palazzo Chigi, s■■■ lo sfarzo tecnico ■ scenico del Berlusca pre America. Romano Pro■ in abito scuro, Walter Veltroni ■■ blu, sotto un cielo plumbeo, fra gocce di pioggia ■ sbuffi di retorica. E' il giorno degli auguri ■ del trasferimento. Europa a noi, quella di Londra e l'altra di Maastricht. ■ nazionali imbalsamati dentro a divise scafandro, l'Arrighetto garrulo e cortese, Matarrese in versione gran ciambellano, tutti i federali in ghingheri sparati da un pullman, ■ professore e il ■■■ vice, ■ trapattoniano Veltroni, che passano in rassegna la guarnigioni, stringono mani, assicurano appoggio.

Una mezz'oretta scarsa: aperitivo ■ struscio inclusi. Niente a che vedere con la solennità protocollare del ■ giugno 1994, quando il Dottore - alla vigilia dello sbarco negli States - ricevette le truppe in ■■■ dei saloni più chic e parlò da presidente del Consiglio, del Milan, della nazione e della Nazionale. Prodi parla (poco) ■ basta. Idem Veltroni.

Una sola gaffe: l'aver ■■■■■ asilo «politico» ■ ■■ direttore di giornale, area Ulivo, durante il party di suggello. I patti ■■■ erano questi. Ma tant'è. Signor presidente, risuona la vocina di Matarrese. E poi, tutto d'un fiato: «Le abbiamo chiesto di ricevere la nostra famiglia. Questo è il calcio italiano. Campione d'Europa ■■■ la Juventus e con la Under. E' un calcio che non sfida il governo (allusione al titolone della *rosea*), è un calcio che, oggi più che mai, vuole unire il Paese. Signor presidente, sappiamo che a lei piace la bicicletta, ma ■■ permette, la invitiamo a Londra. Venga. ■ divertirà». Per la finale, naturalmente, visto che ■■■ siamo, ■ mai saremo, semplici comparse».

Prodi inforca il microfono con l'umiltà dell'apprendista, ■ non ■■■ l'aplomb ■■■ docente. Due sole parole, butta lì. «Sono l'unico che, in tutti questi anni, ■■■ ha mai fatto concorrenza a Sacchi. L'unico italiano che non lo ha criticato né consigliato. Sto ■■■ lui, sto ■■■ voi». Accenna alla sentenza Bosman, a quel periodo, «non certo favorevole», ■ grandi cambiamenti che, ■■■■ in politica, stanno mettendo ■ dura prova le istituzioni». «Avrete, sempre, l'attenzione del governo. Regalateci qualche ora di relax. Vi seguirò alla tv».

Un'omelia paciosa, più da parroco che da papa. La squadra gli offre un Pallone d'argento. Con Ravanelli discute amabilmente di mogli, tutte e due originarie della campagna reggiana. Ah, Ravanelli. Il più amato da Veltroni. Il solo al quale offra e stringa entrambe le mani. Veltroni, lui ■ disserta in punta di tecnica. «Se escludiamo l'edizione del 1968, gli Europei ci hanno detto sempre male. E' arrivato ■ momento ■ invertire la tendenza. Coraggio».

Il più kennediano dell'Ulivo si sofferma sulla centralità del calcio italiano nell'orbita internazionale e, senza citarlo, prende lo spunto dagli sproloqui ■ Bossi p■■ ribadire, sull'onda ■■■ prolusione matarresiana, l'elemento ■ unità nazionale che Sacchi e il suo gruppo rappresentano «in una congiuntura così travagliata come questa». C'è spazio anche per un tocco ■ romanticismo, la palla che rotola, ■ campetti dai quali, scommetto, ■■■ usciti anche molti di voi», l'augurio di emulare Juventus e Under.

L'Arrigo ringrazia della fiducia. A Prodi dispensa, in dialetto,

Un pallone d'argento per il premier: «Vi chiedo di regalarci qualche ora di relax»

la sua personalissima ricetta: occhio, pazienza ■ «bus de cul». Nella speranza ■■■ vada bene anche per la finanziaria, oltre che per russi, cechi ■ tedeschi? Matarrese ■■■ e riprega il presidente del Consiglio di non leggere i giornali, «il calcio ■■■ sfida nessuno», Galliani e Giraudo scherzavano. Veltroni si mangia gli juventini, Di Livio infagottato, Peruzzi azzimato, Torricelli che sembra un alieno in doppio petto, quel Del Piero dal pizzetto ribaldo. Nessun dorma. E lei, Matarrese, stia tranquillo: l'autonomia dello sport ■ ■■■. Un po' di salamelecchi, ■ poi ognuno per ■ ■■■ strada. Fine della trasmissione. Pranzo in albergo, allenamento, aeroporto, decollo per Manchester.

Stanno tutti bene, anche Chiesa e Zola. Sacchi assicura che il suo è ottimismo schietto, non strumentale. Primo, perché «alleno giocatori di valore». Secondo, perché fra qualificazioni mondiali, Mondiali ed eliminatorie europee, «ci siamo sempre coperti di gloria». Terzo, perché «il gioco che applico non mi ha mai tradito». Prodi? Squisito. Veltroni? Affettuoso, e tutt'altro che prevenuto. Il sottosegretario Enrico Micheli? Un uomo di «statura». Più ■ meno, gli stessi aggettivi con i quali aveva infiocchettato ■■ Berlusconi, ora sono due anni. Arrighetto ci tiene che ■ sappia che l'Italia, fuori dei confini patrii, n■■ ha mai vinto un Europeo, di più: non è mai arrivata in finale. Sorvola su ■■ dettaglio non marginale (con la vecchia formula, che promuoveva soltanto la prima di ogni gruppo, anche lui sarebbe rimasto a casa), ma figuriamoci se è il caso di rovinare il feeling. L'ultima vampata è per Del Piero: «Troppe critiche. Vi sbalordirà».

Roberto Beccantini

VIA DEL VOLO

Vuoto d'aria sui cieli britannici

MANCHESTER. Due ore ■ 20 di volo a bordo di un nuovissimo Airbus 321 dell'Alitalia pilotato dal comandante Fassio. Ed ecco la Nazionale giunta a destinazione in serata, non ■■■ qualche brivido ■ troppo. Infatti, ■ ■ minuti dall'atterraggio, l'aereo è incappato in un vuoto d'aria che ha provocato più di un brivido nella comitiva azzurra. A salutare la Nazionale alla partenza da Fiumicino c'era anche l'amministratore delegato della compagnia di bandiera, Contella. E c'era naturalmente Matarrese che, trattenuto in Italia da altri impegni, raggiungerà la squadra venerdì, in tempo per assistere alla partita inaugurale di Wembley. Matarrese ■ Sacchi hanno regalato ■■ divertente duetto. Il presidente: «Arrigo, in bocca al lupo, mi raccomando...» ■ ct: «Non vorrà ■■■ promesse? ■ ricordi che con la Nazionale non ho ■■■ vinto nulla!». Evviva. Oggi inizia la vera avventura.

IL PROGRAMMA

■■■ FASE (4 GIRONI DA 4 SQUADRE)

DATA		CITTA'	GIRONE	PARTITE	■■■
SABATO	8/6/96	WEMBLEY	A	INGHILTERRA-SVIZZERA	16.00
DOMENICA	■	LEEDS	B	SPAGNA-BULGARIA	15.30
		MANCHESTER	C	GERMANIA-REP. CEKA	18.00
		SHEFFIELD	D	DANIMARCA-PORTOGALLO	20.30
LUNEDI'	10	BIRMINGHAM	A	OLANDA-SCOZIA	17.30
		NEWCASTLE	B	ROMANIA-FRANCIA	20.30
MARTEDI'	11	LIVERPOOL	C	ITALIA-RUSSIA	17.30
		NOTTINGHAM	D	TURCHIA-CROAZIA	20.30
GIOVEDI'	13	NEWCASTLE	B	BULGARIA-ROMANIA	17.30
		BIRMINGHAM	A	SVIZZERA-OLANDA	20.30
VENERDI'	14	NOTTINGHAM	D	PORTOGALLO-TURCHIA	17.30
		LIVERPOOL	C	REP. CEKA-ITALIA	20.30
SABATO	15	WEMBLEY	A	SCOZIA-INGHILTERRA	16.00
		LEEDS	B	FRANCIA-SPAGNA	19.00
DOME■■CA	16	MANCHESTER	C	RUSSIA-GERMANIA	16.00
		SHEFFIELD	D	CROAZIA-DANIMARCA	19.00
MARTEDI'	18	NEWCASTLE	B	FRANCIA-BULGARIA	17.30
		LEEDS	B	ROMANIA-SPAGNA	17.30
		BIRMINGHAM	A	SCOZIA-SVIZZERA	20.30
		WEMBLEY	A	OLANDA-INGHILTERRA	20.30
MERCOLEDI'	19	NOTTINGHAM	D	CROAZIA-PORTOGALLO	17.30
		SHEFFIELD	D	TURCHIA-DANIMARCA	17.30
		LIVERPOOL	C	RUSSIA-REP. CEKA	20.30
		MANCHESTER	C	ITALIA-GER■■■	20.30

PROMOSSE LE PRIME ■■■ DI ■■■ ■■■NE

Conclave azzurro nel cortile ■ Palazzo Chigi: ■■ sinistra, Matarrese, Maldini, Fusari, Prodi (col pallone d'argento), Sacchi, Dino Baggio e Veltroni

Il fantasista: una coppa per il Nord e il Sud
L'attaccante: c'è grande attesa, è inebriante

INTERVISTE

I GRANDI AMICI

Zola e Chiesa, il virus dell'amicizia

«In due per un posto, ma non saremo mai rivali»

■■■ SONO diventati amici di flebo. Proprio ■■■ Charlie Brown e il ■■■ amico di matita. Per tre giorni Zola ■ Chiesa h■■■ diviso ■ ■■■■ camera, le stesse paure e le stesse cure mediche, cercando di debellare in fretta ■ gastroenterite virale che li ha colpiti dopo la partita ■ Cremona con il Belgio e che tuttora t■■■ Sacchi sulle spine. Perché ■■ conto è guarire clinicamente, un altro ■■■■ già pimpanti per il debutto di mar■■■ contro la Russia.

Carlo Pignatelli, stilista della Nazionale, non ha dovuto preparare nuove divise per i due, anche ■■ ■ pesi piuma sono diventati pesi ■■■■. E' bastato stringere ■■ poco la cintura dei pantaloni e anche loro si sono presentati da Prodi impeccabili nella divisa ■■■■ di zecca, stile oggi mi sposo. Il difficile viene adesso. La loro ■■■ una lotta contro il tempo per dimostrare al ct ■■■ sono recuperati. ■■■ ■■■ l'Arrigo a scegliere, con Zola ■■■■ sempre favorito nel ruolo ■ partner di Ravanelli.

Il professor Paolo Zeppilli, capo dell'équipe medica, ha seguito minuto per minuto il decorso della malattia ■ adesso è più tranquillo: «Stanno bene, hanno quasi recuperato il loro peso forma e possono allenarsi con i compagni. Però soltanto il campo dirà se ■■■ in grado di giocare già la prima partita».

Ogni altra maliziosa interpretazione è fuori gioco. Ma intanto è stato facile attribuire l'improvviso malessere di Zola e Chiesa ad un eccesso di integratori alimentari assunti durante il ritiro di Milanello. Zeppilli ha risposto con tono risentito: «Sono nello sport da venticinque anni, certi sospetti mi offendono. I due giocatori hanno ricevuto lo stesso trattamento medico degli altri, anzi, essendo più gracilini sono stati seguiti con maggior attenzione».

Insomma, non c'è alcun giallo dietro l'epidemia che ha colpito la fanteria leggera di Sacchi ■ che potrebbe colpire senza drammi un qualunque signor Rossi impiegato del catasto, anche ■■ è normale che quando c'è ■ ■■■■ la Nazionale anche un'unghia incarnita diventi un affare di stato. Ma tant'è. Già stamani dopo ■ primo allenamento sui campi della Alsager Crewe Faculty di Manchester, avremo qualche certezza ■ qualche dubbio in più. Zola, dopo un viaggio di oltre due ore, era ancora palliduccio, con la faccia di chi negli ultimi giorni aveva mangiato tante minestrine e pochi rigatoni. Ma era tutto sommato sereno: «L'attacco virale è stato molto violento, ma il decorso è stato abbastanza rapido e dopo due giorni il peggio era già passato. Sono quasi il peso forma, ma è ancora presto per dire se giocherò con la Russia. ■ sicuro non ho perso ■ condizione, perché a Milanello avevo immagazzinato tanta energia e con ■ mio fisico non ci vuole molto a rimettersi in sesto. Diciamo che ho alleggerito un poco la carrozzeria, così ■■ guadagnerà l'aerodinamica».

Il buon ■■■ non ■■■, l'ottimismo neppure. Zola vuole chiudere alla grande ■■■ stagione resa pesante dagli infortuni: «Sono partito con qualche chilo in meno, ■■ spero di tornare il primo luglio con un paio di chili ■ più. Quelli della coppa che ci auguriamo tutti di portare in Italia. L'abbiamo promesso a Prodi, sarebbe un bell'aiuto anche per lui, servirebbe a dare un'immagine positiva del nostro Paese in un momento in cui di parla tanto ■ secessione».

Zola non ha pretese: «Non c'è alcun duello con Chiesa, perché non ■■ sono mai sentito titolare ed è giusto che giochi chi sta meglio». E Chiesa è ■■■■ più pimpante. Martedì (Zeppilli ■■■ deve saperlo) si ■ perfino fatto ■■■ pizza quattro stagioni. Anche ■ bomber del Parma rifiuta ogni dualismo: «In questi giorni ci siamo conosciuti bene, non posso diventare un rivale di Zola in nulla. Restiamo insieme per fare grande l'Italia. Avverto ■■■ grande attesa, sensazione bellissima, non vedo l'ora che ■ giochi. Una nostra vittoria avrebbe un peso che andrebbe oltre il puro significato sportivo». Dedicato a Sacchi e a Bossi.

■■■ Vergnano

SPAZIO AFFARI

[illegible] VENDITA

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CROCETTA via Gioberti angolo via Montevecchio negozio con retro e servizi mq 60 vendo L. 130 milioni. Edilcasa 561.3535.

DEPOSITI superprotetti [illegible] 1350/650/450 mq. privato vende L. 500/700 mila mq. Tel. 0360 772.328.

SV[illegible] Re Umberto vendesi 260 mq uffici con 120 mq [illegible] + 4 posti auto. Tel. 011 503.669.

[illegible] zona industriale [illegible] capannone pq 10[illegible] più interrato mq 470 terreno mq 1200. Sarà 542.015.

CROCETTA via [illegible] Rocca prestigiosa mq 55 soddisfarà mq 35 [illegible] L. 150 milioni possibilità affitto. Tel. 669.2662.

PIAZZA Rebaudengo [illegible] autostrada locale mq 1100 costituito da locale [illegible] con uffici e servizi. Blocchi 434.3711.

PIER DELLA FRANCESCA centro direzionale in corso [illegible]zzera vendo a condizioni interessanti locali liberi [illegible] mq piano ap[illegible] uso ufficio e attività commerciali. Rivolgersi Edilcasa 561.3535.

RIVALTA zona industriale locale nuova Legge Tremonti mq 600. Tel. 011 434.6898.

RIVOLI comoda tangenziale palazzina libera mq 1000 laboratori uffici abitazione L. 1 miliardo 400 meano. Esaminiamo permute o affitto. Centro Casa 562.3688.

S. RITA piazza Pitagora vendesi locale spazio aperto mq 160 adatto deposito laboratorio L. [illegible] milioni 75% mutuo. Tel. 452.7977.

VENDESI libera palazzina su 2 piani zona centro direzionale Fiat corso Peschiera mq 1500 circa adatta uffici centro medico laboratorio. Tel. 600.178 - 585.852

VIA De Sanctis presso locale mq 900 commercio ingresso dettaglio magazzino con abitazione signorile di mq 200. Tel. 434.[illegible]

VIA VANDALINO vendesi negozi a reddito da 60/90 mq [illegible]. Tel. 681.3183 - 0337 219.273.

BOX AUTO

BOX doppio corso [illegible] Gasperi [illegible]. Telefono 437.5696.

[illegible] ACQUISTO

TORINO CITTA'

[illegible] per funzionario di banca [illegible] 90/120 [illegible] Parella/Pozzo Strada max L. 390 milioni. Personalcasa 771.6567

[illegible] per [illegible] attività [illegible] in acquisto [illegible] S. Rita 3 [illegible] cucina servizi. Per informazioni Edilcasa 561.3535.

[illegible]NTI Fiat [illegible] zona Crocetta in acquisto soggiorno 2/3 camere, cucina servizi anche da ristrutturare. Possibilmente con box auto. Rivolgersi Edilcasa [illegible]

GARANTENDO pagamento contanti ricerco alloggio in [illegible] 2/5 vani in [illegible] no perditempo. Lorenzini 817.8000.

RICERCASI per giovane coppia 1/2 camere bivio centro zona Torino/Sud S. [illegible]. Personalcasa 329.0194.

TERRENI

[illegible] terreno industriale 1ª cintura possibilità mq 5000 copert pari metà e lavoro presso tangenziale. Tel. 772.4343.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

ABITAZIONI ampia scelta [illegible] vuoti ristrutturati stabili moderno lunghe locazioni. Interacta 568.3629.

[illegible] Marconi in residence affittasi minialloggi arredati mono e bilocali. Tel. 540.601 - 533.966.

[illegible] casa d'epoca prestigiosa bilocali signorilmente arredati da L. 950 mila mese. Centralcasa 698.5900.

DI SALVATORE [illegible] in stabile signorile mono/bilocali con angolo [illegible] tura mq quotati e ben arredati.

DISPONIAMO di alloggi vuoti o arredati per selezionata clientela a partire da L. 500 mila. Edilmercato 382.1180.

S[illegible] convenzionati per la ricerca di alloggi in affitto. Centro Informazioni Affitti. Tel. 534.089.

STRADA del [illegible] in stabile alloggi ammobiliati camera tinello cucinino bagno posto auto giardino. G.E.A. [illegible].839.

[illegible] Massaua giardini via [illegible] già decoroso ingresso 2 camere tinello bagno L. [illegible] Tel. 533.434.

ZONA [illegible] alloggio cucinetta salottino camera servizio box e posto auto L. 760 mila più spese. Tel. 273.5361

[illegible] PROVINCIA

[illegible] L. [illegible] giugno/luglio, L. 2.500.000 agosto/ottobre, maggio/ottobre forfait casa con parco, tennis, piscina ecc. Tel. 0121 63.771 - 321.700.

RIVOLI affitto villa indipendente frazionabile da L. 2.200.000 a L. 4.000.000 al mese. Tel. 869.8921.

S. [illegible] alloggio su 2 piani [illegible] salone 4 camere 3 servizi box doppio L. 1.600.000. Tel. [illegible].5361.

[illegible]

BORGHETTO affitto [illegible] fino giugno L. 680 [illegible] (quindicina L. [illegible] mila) - luglio L. 1 milione 180 mila (quindicina L. 780 mila). Agenzia Edilriviera 0182 970.388.

[illegible]MO affitti estivi mensili e bisettimanali di appartamenti arredati vicini al mare. Contratto immobili 019 677.307.

PIETRA LIGURE affittasi ultimi alloggi sul mare anche quindicinale prezzi modici. Punto Edilnord 019 618.984.

ITALIA

[illegible] sul mare [illegible] Milano Marittima (Ravenna) L. [illegible] mila settimanali, bassa, L. 650 mila alta spaccio incluso. [illegible] allo 0544 939.[illegible] - 971.871 - fax 0544 939.414.

A Rimini affittiamo appartamenti [illegible] varie dimensioni anche settimanalmente. Giacomarra Pontevano 0541 387.096.

SARDEGNA incredibile sul [illegible] causa rinuncia cediamo soggiorni tutto compreso biglietti [illegible] due settimane: giugno e settembre L. 700 mila, luglio L. 1.300.000, agosto [illegible]. Telefonare allo 0182 21.789 anche festivi

LOCALI UFFICI [illegible]

AFFITTASI [illegible] ufficio [illegible] mq [illegible] anche arredato. Telefonare 358.350.

AFFITTASI zona piazza Castello in [illegible] altamente signorile ufficili mq 60. Esigenzi referenziz. Fidlin 533.593.

AFFITTO LOCALI
corso Sebastopoli mq 700 [illegible] magazzino mq 200 + box, ampio parcheggio esterno. Gabetti 57.67.

CORSO Allamano presso locale mq 3000 uffici mq 450 terreno [illegible] 5000 impianti. Tel. 011 434.6898.

[illegible] Francia in palazzina elegante uffici semiarredati luminosi mq 370. [illegible] 011 434.6898.

[illegible] Trovano capannoni in [illegible] Industriale metrature da 800/800/2000 mq parcheggio. Tel. 942.3867

ROC[illegible] ufficio/abitazione molto signorile mq 180 piano 2°, 3 posti auto pertinenziale L. 2.300.000. Tel. 540.801 - 533.966.

FRONTE [illegible]ngenziale Sud Stupinigi locale mq 6000 utili mq 500 terreno mq 6000 divisibile in 2 lotti. Tel. 434.5895.

PIAZZA [illegible]llo mq 220 palazzo prestigioso [illegible] ufficio ingresso salone [illegible] camere 2 servizi. Tel. 533.434.

Torino Centro
via Arsenale 37
uffici di [illegible] mq
IN AFFITTO
su 3 piani con ascensore privato e ingresso autonomo dalla via. Condizioni parietie subito utilizzabili. Impianti a norma e adeguati alle più moderne esigenze operative ed informatiche. Aria condizionata in parte dei locali. Parcheggi in zona Edilcasa tel. 561.3535

VENARIA Città Mercato [illegible] mq [illegible] uffici mq 280 [illegible] mq [illegible] impianti Tel. [illegible] 1.434.6898.

VIA Roma prestigioso [illegible] ufficio ampio ingresso [illegible] studio 5 vani doppi servizi mq 280. G.E.A. 562.9239.

AFFITTI ROMANI

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti e arredati transitori o in deroga nessuna spesa. Tel. 533.914.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti transitori. Tel. 331.840.

RICERCHIAMO urgentemente per studenti e dirigenti in trasloco monolocali in Centro ben arredati. Gimar 011 43.591.

VILLA o appartamento con giardino Collina o Pinerolese cercasi urgentemente per amministratore delegato multinazionale. [illegible]o immobiliare 581.[illegible]

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovettura di ogni tipo, massima valutazione. Autosalone D'Elia, corso Orbassano 241, telefono 351.328.

ACQUISTA autovetture massima valutazione. [illegible] contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTOGILLIA acquista vetture fuoristrada furgoni vetture [illegible]edita pagamento contanti. Corso Umbria 35. Tel. 480.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel. 011 817.1643 - 869.664.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABRU[illegible] mare Club [illegible] **** 64029 Silvi Marina - Teramo. Aria condizionata, splendida spiaggia privata senza strade intermedie tra hotels e mare, autorimessa, parco, giochi bimbi, piscina, tennis, sports, animazione, mini-club, spettacoli [illegible] scelta menù, specialità abruzzesi. Informazioni telefono/fax 085 935.0241 - 0337 745.228.

ALASSIO Albergo Chalet [illegible] 540.549, 22 chalets [illegible] doccia o bagno parcheggio. Pensione completa giugno L. [illegible] luglio L. 70 mila agosto L. 80 [illegible] bimbi 50% permotamento L. 30 mila.

ALASSIO Hotel Mignon ** 30 mt mare servizi telefono scelta menù, giugno L. 50/60 mila. Tel. 0182 640.776.

ALBERGO [illegible] montana altitudine mt. 600, [illegible] prenotazioni per soggiorni [illegible] [illegible]. Tel. 0124 808.030.

BE[illegible] Hotel de la Gare centralissimo, isola pedonale, moderni confort, giardino menù a scelta carne/pesce. Speciale giugno L. 40 mila/45 mila, bambino 50%. Tel. [illegible] 347.267 - 0337 622.509.

BELLARIA Hotel Piccolo Mondo tel. 0541 344.295, sul mare, familiare, speciale giugno L. 45 mila, luglio L. 51 mila, agosto L. 63 mila sconto speciale bimbi.

CATTOLICA Hotel Carlton *** telefonare 0541 954 247 - fax 960.437, moderno, al mare, camere, telefono, filodiffusione, nuova cucina, specialità pesce. Giugno L. 56 mila, luglio L. 59 mila/58 mila, agosto L. 65 mila/63 mila. Parcheggio.

CATTOLICA Hotel Handy Sea *** telefono 0541 960.165 - fax 960.548, 30 metri mare, camere telefono tv satellite frigobar [illegible], parcheggio, menù alla [illegible], buffet cenigoni freddi. Giugno L. 51 mila, luglio L. 63 mila, agosto L. 63 mila/67 mila.

CATTOLICA Hotel Universal ***. Tel. 0541 963.[illegible], direttamente mare, arredamento lusso, climatizzato. Scelta menù, antipasti, colazione buffet, parcheggio. Giugno L. 55 mila/60 mila, luglio L. 70 mila, agosto L. 80 mila/70 mila.

CERVIA Pinarella Hotel Parigi. Telefonare [illegible] 987.413 vicinissimo [illegible], giardino, parcheggio, camere telefono, tv, cassaforte, scelta menù, buffet, bici.

DIANO MARINA Hotel Roma [illegible] 495.474 lungo passeggiata mare [illegible] servizi scelto menù. Prezzi speciali.

LIGURE Albergo [illegible] 018 [illegible] mt 50 mare servizi, tv, [illegible] sole, scelta [illegible] buffets. Giugno L. 60/68 mila, luglio L. 75 mila.

GABICCE mare [illegible] Majolca telefonare 0541 954.978 vicino mare, camere servizi, garage, scelta menù. Colazione buffet. Giugno L. 45 mila, luglio L. 50 mila.

GIUGNO sconto [illegible] (22/6) [illegible] nell Hotel [illegible] Bikini *** Lido Savio. L'unico vero Hotel Club della Romagna. Vera, giocosa, festosa, animata vacanze. Prezzi al Mille del[illegible]. Telefonare allo 0544 949.288.

IDEA [illegible] Mazzotti tel. 0541 [illegible], centrale, isola pedonale, parcheggio privato, animazione, menù a scelta carne pesce. Speciale giugno L. 46 mila, bambini 50%, luglio L. 53 mila.

ISOLA D'ELBA villaggio [illegible] direttamente sul mare affitta bungalows 3/4 posti e appartamenti per vacanze. Prenotazioni giugno/luglio/settembre. Telefonare allo 0565 934.906 - 934.914.

[illegible] (Sv) Panorama minipensione familiare settembre ottimo L. 300 mila, sconto bimbi. Tel. 0182 690.009.

[illegible] (Milano Marittima) hotel Didiver un angolo di paradiso sul mare camere con bagno, balcone vista mare, menù carne/pesce, giugno/settembre L. 44 mila, luglio L. 52 mila, agosto L. 69/57 mila, sconto bambini. Tel. 0544 948.105.

RICCIONE Hotel Diplomatic *** superiore. Telefonare allo 0541 646.264 - fax 646.388 direttamente sul mare prestigioso tutte camere balcone sul mare, parcheggio, serate danzanti, biciclette scelta menù colazione buffet. Giugno L. 67/66 mila, Luglio L. 78 mila, speciale bambini.

RIMINI Albergo Laurenkis. Tel. 0541 380.632, [illegible] mare, ogni confort, tranquillo, familiare cucina particolarmente curata dai proprietari, pasta fatta in casa, parcheggio. Giugno L. 40/42 mila, luglio L. 46/49 mila, agosto L. 67 mila/49 mila specialissimi sconti bambini.

RIMINI Hotel Astra ***. Telefonare allo 0541 380.044 sul lungomare uso piscina confortevolissimo, colazione buffet, ricchi menù, parcheggio custodito. Giugno L. 45 mila/50 mila, luglio L. 65 mila, agosto L. 70 mila/67 mila.

[illegible] Hotel [illegible] centralissimo [illegible] familiare cucina curata dai [illegible]tori giugno L. 42 mila, luglio L. 45/50 mila, agosto L. 65 mila. Telefonare 0541 390.704.

RIMINI Hotel Chia tel. 0541 381.350 viale Regina Elena direttamente sul mare, confortevole, parcheggio, cucina casalinga, scelta menù, buffet [illegible]. Giugno L. 34/44 mila, luglio L. 48/54 mila, [illegible]sto L. 75/55 mila.

[illegible] Hotel [illegible] *** [illegible]. [illegible] 381.766, climatizzato, vicinissimo [illegible] moderno, rinnovato, [illegible] servizi, soleggiato, tv, colazione buffet, buffet verdure, cucina casalinga carne, pesce. Giugno/settembre L. 48 mila, luglio L. 65 mila/62 mila, agosto L. 62 mila/79 mila.

RIMINI Marebello Hotel Navona tel. 0541 373.312, moderno, 70 [illegible] mare, scelta [illegible], buffet, [illegible], pensione completa da L. 44 mila.

RIMINI Marina Centro, hotel Adelphi ** tel. 0541 380.924, vicino mare, camere servizi giardino posti auto colazione buffet [illegible]ina generina. Giugno L. 43 mila, luglio L. 43/51 mila. Sconti bambini.

RIMINI [illegible] Albergo Hyglany vicinissimo mare, tranquillo. Giugno L. 35 mila, luglio L. 39 mila. Tel. [illegible] 738.[illegible]

RIMINI Viserba Hotel Arlova. Tel. 0541 732.430, sul mare, camere bagno, sala Tv, bar, giardino. Specialità pesce, serate danzanti. Speciale 1/15 giugno L. 42 mila, bambini 50%, over 60 L. 40 mila.

RIMINI Viserba Hotel Hesperia sul mare familiare [illegible] bagno, cucina casalinga. Giugno settembre L. 37 mila, [illegible] glio L. 46 mila. Tel. 0541 732.900.

[illegible]MINI [illegible] Hotel Rossini vicino mare, parcheggio, ascensore, [illegible]ta servizi, cucina casalinga, colazione buffet. Giugno L. 39/42 mila, luglio L. 48 mila, sconto bambini. Tel. 0541 721.063.

S. MAURO Mare Hotel Corallo 50 mt mare, rinnovato, nuovissime camere, autoparco. Cucina curata, buffets. Bassa L. 48 mila/50 mila, alta L. 58/75 mila, sconto bambini 20-50%. Tel. 0541 346.478.

[illegible] Pensione Villa Augusta familiare cucina casalinga giardino parcheggio vicino mare. Tel. 019 97.470.

MATRIMONIALI

[illegible] [illegible] torinese autonomo [illegible] brava [illegible] occhi chiari, [illegible]. Pubblicompass [illegible] - 10100 Torino.

CENTRO AG[illegible] MATRIMONIALI [illegible] SOCIATE [illegible] La certezza del giusto incontro nell'assoluta [illegible] Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011 581.1055.

[illegible] D'INCONTRO l'agenzia matrimoniale pronta [illegible]re qualsiasi problema di cuore. Serietà incontri in sede. Anche visita domicilio. Tel. 011 817.0100.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.632 acquista oro, argentaria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 183, Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra [illegible] argentaria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 65.

A. OREFICERIA Ga.Ma acquista oro argentaria monete preziosi alla valutazione. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

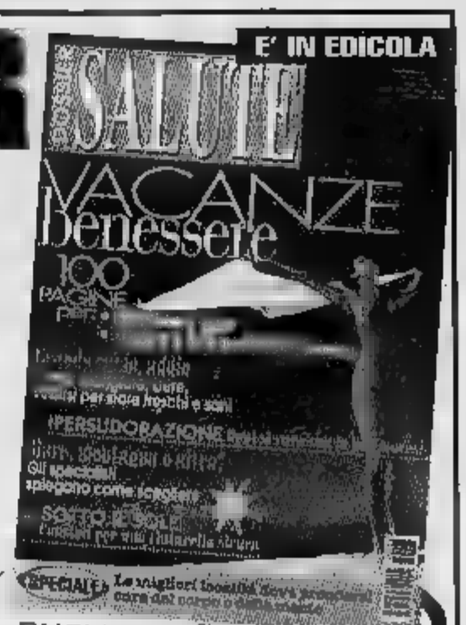
[illegible] [illegible] [illegible] '800 e primi [illegible] bronzi e oggetti vari. Tel. 837.[illegible] (ore pasti tel. 247.6369).

ACQUISTO mobili 800 1° 900 quadri soprammobili vecchia radio d'[illegible] ville alloggi camino. Tel. 011 964.4830 Penta.

[illegible]E risolve telefonicamente al[illegible], amore. Un consiglio, un aiuto, un'amica. Tel. 00592 589.691.

[illegible] [illegible]mpar[illegible] lavori di [illegible]zioni revisioni macchine montaggi elettrici [illegible] tubolarie e carpenteria da eseguirsi nel mese di a[illegible] '96. Tel. 546.293.

TURISTA PER BENESSERE



Ferie intelligenti? Sono quelle all'insegna della salute. Vi spieghiamo come stare alla larga dagli inconvenienti "estivi" e come sfruttare la villeggiatura per conquistare una forma perfetta. Tutto su Dossier Salute.

❑ VIVERE BENE AL CALDO: TUTTI I SEGRETI PER STARE FRESCHI E SANI

❑ IPERIDROSI ADDIO: LE NUOVE TECNICH[illegible] PER COMBATTERE L'ECCESSO DI SUDORAZIONE

❑ MARE, MONTAGNA, CAMPAGNA & C.: LE COSE DA FARE E DA NON FARE PER SALVAGUARDARE LA SALUTE

❑ BAMBINI: TUTTE LE PRECAUZIONI DA PRENDERE

nuova grafica
ancora più ricco [illegible] notizie

E INOLTRE: LE MIGLIORI LOCALITA' ITALIANE ED ESTERE DOVE PRENDERSI CURA DEL CORPO E DELLA MENTE

BPN FAMILY
Il conto corrente "di nuova generazione" per la famiglia moderna

Family = costi ridottissimi: nessuna spesa [illegible] apertura o di chiusura [illegible] ben 120 operazioni gratuite all'anno.

Family = passe-partout: un lasciapassare per accedere ad un'ampia gamma di servizi [illegible] condizioni particolari.

Family = convenienza: interessi sui depositi legati al Prime Rate BPN.

Family = consulenza: i nostri esperti a vostra disposizione gratuitamente per le necessità di investimento o finanziamento.

Family = coperture assicurative: Mondosereno Senior, una polizza gratuita per la tutela della [illegible] e della famiglia.

Family = comodità: pagamento automatico [illegible] spese delle utenze (telefono, luce, gas, ecc.) e gratis, per il primo anno, l'utilissima **BPN***Card*.

Family = informazioni: con **BPN**Filodiretto le informazioni sul vostro conto corrente sono disponibili 24 ore su 24, con [illegible] semplice telefonata [illegible]

Numero Verde
1670-17906
CHIAMATA GRATUITA

Presso tutti gli sportelli della Banca Popolare di Novara è possibile ottenere [illegible] più ampie e dettagliate informazioni sulle condizioni applicate [illegible] consultare gli appositi fogli analitici.

Banca Popolare di Novara

UEFA EURO 96 England

I bianchi di Venables sono attaccati dalla critica e impopolari tra i tifosi ma il tecnico sfida tutti

A sinistra Paul Gascoigne, ex laziale, e Paul Ince, interista: in campo c'è allegria tra i giocatori inglesi; a destra, David Platt, capitano dei bianchi

Nel mirino c'è il solito Gascoigne accusato di aver danneggiato un aereo al ritorno da Hong Kong ma la squadra ha pagato per lui

Inglesi, whisky e polemiche

«Vinceremo come l'Italia di Bearzot»

DAL NOSTRO INVIATO

In questi tempi in Inghilterra la mucca è pazza, neppure i vitelloni mangiano il calcio inglese affida le speranze di vittoria europea perfettamente a posto con la testa. «Abbiamo in Nazionale alcuni dei giocatori più folli e indisciplinati del mondo, forse è per questo che ci piacciono», dice Mike Ellis, che segue per il «Sun» le vicende del Manchester United. Lui che è cresciuto nel mestiere, raccontando da vicino le bizzarrie di Law e di George Best negli Anni Sessanta, non riesce a scandalizzarsi per un paio di televisori e un tavolino che i giocatori inglesi hanno sfasciato sull'aereo che li riportava dalla tournée a Hong-Kong. «La gente li condanna per il gesto, non perché fossero evidentemente sballati - insiste Ellis -. Anche la fotografia di Gascoigne, Mc Manaman e Fowler che bevono tequila a garganella in un night club può sorprendere chi non conosce il nostro mondo. Il calcio britannico è l'unico che non demonizza l'alcol, purché lo si assuma nei momenti in cui è concesso: ci si può anche sbronzare dopo una partita, perciò i calciatori si trovano al pub. E in quel night erano andati con il permesso di Venables». Che è ancora per inglese, il Sacchi d'Inghilterra. Il polverone che da una settimana monopolizza le cronache sportive è stato, a ben guardare, un modo per rovistare nel torbido più che per ripulire le coscienze: i giornali e i tifosi chiedevano un colpevole, e che fosse possibilmente Paul Gascoigne, che sicuramente una parte l'ha avuta, come sempre quando scoppiano i casini.

Se Venables avesse fatto i nomi, il senso britannico della giustizia sarebbe soddisfatto e i responsabili probabilmente perdonati. Come si fa con i monelli. Ma il tecnico e la squadra hanno deciso di non rischiare la spaccatura mettendo due o tre uomini sotto i riflettori. Così l'episodio è rimasto senza padri, oppure ne ho avuti troppi perché la squadra, inclusi i due o tre astemi, ha deciso di pagare in solido i danni alla Cathay. Ora l'86% dei tifosi, secondo un sondaggio, parla di uno scandalo e il titolo più gentile è «vergogna, smidollati», mentre la squadra è stata ribattezzata l'«hooligans' team», la squadra dei teppisti.

No, non è stato un buon approccio all'Europeo che l'Inghilterra inaugura sabato contro la Svizzera e che vorrebbe vincere. Il programma è stato confezionato su misura per portarla alla finale. «Se gli inglesi trionferanno, tutti i favori che hanno ricevuto, non avranno nessuna gloria», accusa Aimé Jacquet, l'allenatore della Francia. Ma in giro c'è troppo ottimismo. In fondo gli inventori del football hanno lasciato una sola traccia nei grandi tornei per Nazionali: vinsero il Mondiale del '66, ma in loro e con una finale strappata ai tedeschi un mito che qualcuno ritiene ancora scandaloso. «Questo del rigiocare in casa è il fatto cui si è appigliato anche Sacchi per metterci tra i favoriti - sostiene Ellis -. Ma non siamo nel '66. Wembley è stato espugnato tante volte e in quella squadra avevamo almeno tre fuoriclasse: Banks, il portiere, Bobby Moore e Bobby Charlton. Adesso l'unico talento è Gascoigne, ma lo spreca correndo dietro alla sua pazzia».

Per gli inglesi l'Italia, con Germania e Olanda, rimane la grande favorita. Anche il calcio in trent'anni è cambiato e il furore britannico che intimidiva e soggiogava gli avversari non funziona più contro le squadre ben organizzate. I «maestri» si sentono più nudi e più fragili: «Supereremo la prima fase, perché Svizzera e Scozia sono peggiori di noi - dicono -, ma solo se batteremo l'Olanda nell'ultima partita cominceremo a credere nel titolo». Paradossalmente l'Inghilterra trova più credito tra gli stranieri. «Il calcio inglese - sostiene Jurgen Klinsmann, l'attaccante tedesco che ha giocato una stagione nel Tottenham e ora vorrebbe tornarci - è l'unico in cui sopravviva lo spirito di gruppo e l'altruismo, per cui una squadra è una squadra. In Germania e in Italia, ad esempio, c'è egoismo, ciascuno pensa a mettersi in mostra. Con la solidarietà in campo gli inglesi faranno un grande europeo».

Paradossalmente le polemiche sul ritorno da Hong Kong hanno lavorato in questo senso. «Non esiste un rendimento superiore al 100% - ha dichiarato Terry Venables dal ritiro di Bisham Abbey, nel Buckinghamshire, dove hanno innalzato i teloni a prova di spia intorno al campo -, noi possiamo andare oltre per ricacciare in gola gli insulti che abbiamo ricevuto in questi giorni». Come accadde all'Italia nell'82. E fu il Mondiale.

Marco Ansaldo

EURO FLASH

Simply Red l'inno ufficiale

Mick Hucknall leader «Simply Red»

LONDRA. Saranno i Simply Red a interpretare l'inno ufficiale degli Europei, «Were In This Together». Il gruppo inglese concluderà i 45' di spettacolo nello stadio di Wembley: «Faremo il possibile per regalare emozioni a tutti quelli che saranno allo stadio o alla tv». Secondo le previsioni, circa 400 milioni di persone seguiranno la cerimonia, ancora più vedranno Inghilterra-Svizzera. In programma anche sfilate, danze folkloristiche, la parata dei grandi «ex» inglesi capitanati da Stanley Matthews, e lanci di paracadutisti con le bandiere delle 16 nazionali.

Niente partite per i 7 arrestati

Un poliziotto inglese anti-hooligans

LONDRA. Sette hooligans sono stati arrestati per i disordini il aprile durante il derby fra Arsenal e Tottenham. Per punizione perderanno la gara d'apertura. Sei rimarranno in carcere fino al 12 giugno, e saranno quindi dietro le sbarre salato, quando si giocherà Inghilterra-Svizzera. All'unico rilasciato è stato proibito avvicinarsi a meno di un miglio da qualsiasi stadio prima del 12 giugno, giorno del processo. La polizia, per prevenire, ha lanciato una serie offensive contro tifosi sospettati di violenze.

Miliardi sulla Premier League

Luca Vialli, nuova stella del Chelsea

LONDRA. Una pioggia di miliardi sta per abbattersi sulla Premier League, il campionato inglese di serie A. Secondo quanto annuncia il Daily Mirror, domani i maggiori clubs inglesi firmeranno l'accordo televisivo per un totale di 180 milioni di sterline all'anno, circa 470 miliardi di lire. Ogni società riceverà quindi una quarantina di miliardi a stagione per la concessione dei diritti, alla quale sono in corsa tre gruppi, tra cui il potentissimo network Sky Channel. Proprio prevedendo questa pioggia miliardaria, le società britanniche si sono già mosse sul mercato ingaggiando giocatori importanti, ad esempio Vialli.

Spagna, c'è il caso Caminero

Javier Clemente è il tecnico della Spagna

MADRID. Problemi per il ct spagnolo Clemente. Scoppia il caso di José Luis Caminero, oggi il più forte centrocampista della nazionale. Il giocatore ha comunicato ufficialmente che, nonostante la conquista dello scudetto, lascerà l'Atletico Madrid. Vuole giocare in Italia. «Non ho niente contro la società - ha spiegato -, sono motivi strettamente personali». Caminero ha negato di essere già in contatto con qualche altro club. Il presidente Gil, però, gli fa apertamente la guerra: «Non posso costringerlo a restare, può andarsene: basta che prima passi alla cassa e paghi 18 miliardi. Perché è sotto contratto».

CALCIO

L'attaccante del Padova forse una stagione in prestito; il difensore va all'Atalanta

Juve: arriva Amoruso, parte Carrera

Signori prolunga il contratto con la Lazio: 4 anni

MILANO. Ieri grande giorno alla Lazio. E' stato presentato Protti, il bomber prelevato dal Bari, ed è stato confermato per quattro anni Signori. Beppe, il cui accordo scadeva nel giugno del 1997, resta alla Lazio fino al 2000, con un ritocco dell'ingaggio (da 1,8 miliardi a stagione a 2,4).

Juventus. Moggi ha concluso la trattativa per riscattare (con 3,5 miliardi) la comproprietà, che apparteneva al Padova, dell'attaccante Amoruso. L'altra era stata acquisita da tempo dalla Sampdoria. Ora la Juventus deve decidere se tenerlo o girarlo (prestito) al Napoli. Nel mirino anche il tedesco Ziege (difensore di fascia).

Torino. Cercasi tecnico. Oltre a Malesani, si parla di Sandreani. Sabato verrà definito il passaggio (comproprietà) di Doardo alla Cremonese. Falcone potrebbe andare (prestito) alla Fiorentina. Rizzitelli non ha per ora richieste importanti e non è entusiasta di trasferirsi all'estero. E' probabile che venga confermato da Calleri (se resta in timone). In tal caso Vastic, prelevato dallo Sturm Graz con un quadriennale, verrebbe girato a società italiana. Come punta da affiancare a Rizzitelli, Calleri vedrebbe Luiso, bomber dell'Avellino, di cui intende la comproprietà dal Chievo. Mezzano, bloccato dall'Inter, rimarrà un anno in granata. E' scaduta l'opzione sul danese Thomsen. Tra il 6 e il 26 giugno ci sono da risolvere le comproprietà di Cristallini (Parma) e Bernardini (Roma): lascerà il Toro. L'Udinese si avvarrebbe del diritto di riscatto per Poggi.

Cagliari. Da quando Cellino è presidente (4 anni), sulla panchina del Cagliari si accomoda il 7° allenatore: Gregorio Perez, uruguaiano di Montevideo. Amante della pipa, ha vinto 3 scudetti con il Peñarol. Cellino lo ha presentato così: «Perez guiderà il Cagliari nel '96-97, con buone probabilità per il torneo successivo. Il suo primo compito sarà di tenere il Cagliari in serie A». Il commento di Perez: «Da 2 anni aspetto di venire in Sardegna, finalmente ci sono. Conosco bene Dario Silva e O'Neal, che è un fuoriclasse; con lui lo dimostrerà». Naturale un pensiero al «maestro» Tabarez: «Giocheremo anche secondo il modulo da lui già applicato proprio qui a Cagliari».

Atalanta. Randazzo ha acquistato Carrera (Juve) e lo ha legato con un biennolo da 800 milioni a stagione. Randazzo si è poi incontrato con Inzaghi, che ha accettato il trasferimento a Bergamo (comproprietà) per 3,5 miliardi. Inzaghi, attaccante, prenderà il posto di Tovalieri, che dovrebbe finire al Cesena.

Inter. Moratti punta l'obiettivo su Tommasi, centrocampista del Verona, da tempo corteggiato dalla Lazio. Mazzola offre Manicone, che piace molto al allenatore Cagni, più un conguaglio. Inoltre Moratti tratta Cagliari il prestito di Cinetti, un altro centrocampista. Intanto il difensore

L'allenatore uruguaiano Perez, ieri presentato a Cagliari, è il settimo tecnico ingaggiato da Cellino in quattro anni

Roberto Carlos è ufficialmente del Real Madrid: all'Inter arriveranno 12 miliardi per il cartellino; il giocatore ha sottoscritto un quadriennale da 1,8 miliardi a stagione.

Fiorentina. Cecchi Gori oggi riceve Cellino a Firenze per firmare l'acquisto di Oliveira (Luis è stato presentato ieri). E intanto tratta con Bari il portiere Fontana per sostituire Fiori. La società viola rinvia alla prossima settimana l'incontro con Sensi per definire la comproprietà di Piacentini e trattare l'acquisto Thern. I dirigenti Antognoni e Cinquini cano di risolvere con Padalino e Robbiati i particolari dei loro contratti.

Bologna. La neopromossa in A insegue tre svincolati: Fontolan (Inter), Pavone (Atalanta) e Morocchi (Juve).

Udinese. Il club friulano ha mollato Tentoni (Cremonese), ma ha risolto l'operazione per avere il portiere Turci.

Nino Sormani

Il sei agosto a Roma

Fissata la data per l'elezione del presidente

ROMA. Si svolgerà il 6 agosto a l'assemblea elettiva della Figc. Lo ha stabilito il Consiglio Federale. Dal 1° al 20 luglio ci saranno le assemblee regionali. Il luglio l'assemblea della Lega di C, il giorno dopo di A e B. Tre giorni prima della sessione per eleggere il presidente, ci sarà l'assemblea della Lega dilettanti. Lunedì Abete, presidente della Lega di C, ufficializzerà la candidatura. Il Consiglio federale, aggiornatosi a oggi per gli argomenti tecnici, ha ratificato l'accordo tra le Leghe e i sindacati, le norme sui trasferimenti stabilite dal Consiglio di Lega ed ha fissato i criteri per le iscrizioni ai campionati. E' stato tenuto il rapporto ricavi-indebitamento di 3 a 1 soglia minima di ingresso; per le conseguenze della Bosman, alle società sarà concesso l'abbattimento del 30% dell'indebitamento. I club di C1 godranno di una franchigia di milioni, quelli di di 150 milioni.

Lippi oggi va in ferie

«Vialli è grande trasferimento altri leader»

TORINO. Lippi stasera va in vacanza e analizza il biennio bianconero: «E' stato molto positivo, si è concluso un miniciclo al termine del quale ringrazio tutti, anche i partenti. Vialli? Un trascinatore per la squadra, alla quale ha dato tanto e dalla quale ha ricevuto molto nei momenti di bisogno. E' il capo carismatico. Ora vedremo chi ricoprirà il suo ruolo, sarà lo spogliatoio a stabilirlo, come eleggerà il nuovo capitano. Avremo molti obiettivi quest'anno, la preparazione estiva dovrà essere limitata. Con 7 soste potremo recuperare energie e concentrazione. La Coppa dei Campioni non ci ha traditi, è stata solo una succulenta cenetta, e abbiamo ancora fame. Il gusto della vittoria sarà il nostro stimolo per il futuro». «Andrò agli Europei - continua Marcello - vedremo chi si inserirà nel gruppo. Italia, Germania, Inghilterra e Olanda, mie favorite. Croazia e Francia le sorprese». (a. b.)

TORINO

Domani Montecarlo

Calleri-Preziosi un incontro bis per il rilancio

Dopo il primo fallimentare approccio fra i rappresentanti del gruppo Preziosi e quelli Toro per la cessione del pacchetto di maggioranza delle azioni granata, ce sarà un altro. Appuntamento domani a Montecarlo tra il re dei giocattoli e Calleri. Il presidente del Toro si aspetta congruo aumento dell'offerta (12 miliardi?), ritenuta inadeguata, altrimenti lascerà cadere la trattativa e penserà a programmare la prossima stagione. C'è oltretutto da fissare data e sede del ritiro precampionato, forse dal luglio a Sommariva Perno. E domenica Falcone convolerà a nozze Claudia, lo fidanzata torinese. Testimone Maltagliati. Intanto, i club granata del 2° anello Maratona hanno comunicato che domani (ore organizzeranno un presidio pacifico davanti allo stadio Filadelfia continuare contestazione tro Calleri e convincerlo a lasciare società. dovrebbero garantirsi prima che qualcuno

79° Giro d'Italia

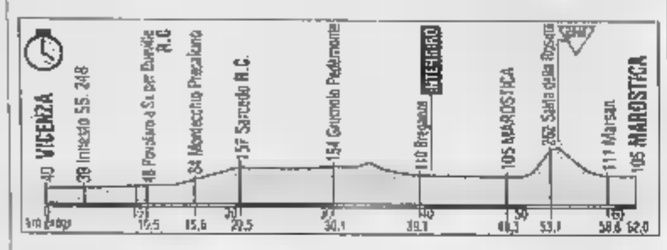
Parte il vero Giro con la crono: il favorito adesso è Olano

Finita l'ora dei Cipollini

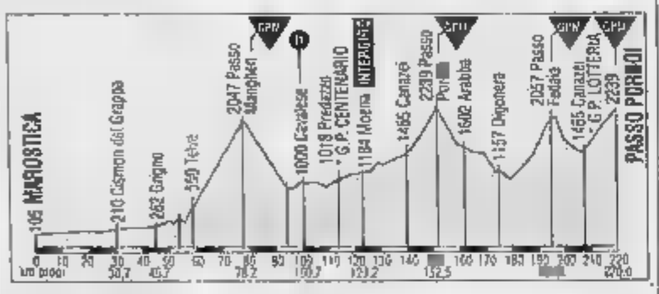
Ieri quarta vittoria dello sprinter

Lo spagnolo Olano campione del mondo oggi di dare un volto nuovo alla classifica Sotto: Cipollini sul podio per la quarta volta

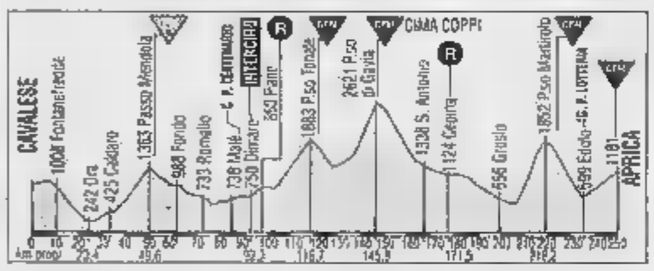
OGGI



DOMANI



SABATO



DAL NOSTRO INVIATO

Il cattedratico dello sprint di potenza Mario Cipollini, mette il casco, debella i rivali al traguardo di Vicenza e intasca la quarta vittoria. Gli duole un ginocchio (figuriamoci se stava bene). Stasera deciderà se continuare o tornarsene a casa. Il 79° Giro d'Italia comincia oggi con la Vicenza-Marostica, 62 chilometri a cronometro. Seguiranno due tapponi, la Marostica-Passo Pordoi e la Cavalese-Aprica con alte e dure montagne. Quindi, passerella milanese e tanti saluti.

Da Atene a Vicenza abbiamo goduto di alcuni pregevoli panorami e, per coloro che conoscono la Lapponia non l'Italia, il viaggio non è stato del tutto vano. Ciclisticamente parlando, il lungo percorso che separa la capitale ellenica da Vicenza, ha offerto molte spiacevoli sorprese: l'eclissi di Gabriele Colombo, il tonfo di Zanini, il gomito rotto di Bortolami, il declassamento di Belli, l'allergia da ko di Piepoli, l'evaporazione di Casagrande. E di consolatorio? Pavel Tonkov.

Vi sono classifiche generali che dopo diciotto tappe qualcosa dicono, qualcosa svelano o suggeriscono. La classifica che ci sta davanti a poche ore dalla cronometro e dai monti, non dice e non suggerisce. Si limita a raggruppare nelle prime posizioni gareggianti che - si saranno anche sforzati, ci avranno messo tutta la buona volontà - hanno dimostrato d'essere lontani dal possedere il timbro del protagonista, l'impronta del personaggio come noi siamo lontani dal possedere l'Amerigo Vespucci.

Ci prendiamo dunque la licenza di affermare che il 79° Giro d'Italia comincia oggi giovedì 6 giugno e terminerà domenica 8. Un Giro asciutto, secco, brevissimo. Il più breve che sia mai stato corso. Auguriamoci che oltre a essere corto sia anche interessante.

TONKOV IN ROSA

Ordine d'arrivo. 1. Cipollini, 216 km in 6h7'58", media kmh 35.221, abbuono 12"; 2. Lombardi, abb. 8"; 3. Spruch (Pol) abb. 4"; 4. Guidi, abb. 4; 5. Casarotto; 6. Zanette; 7. Missaglia; 8. Bontempi; 9. Manzoni; 10. Pelliconi s.t. Tutto il gruppo è stato accreditato del tempo di Cipollini.

Classifica generale. 1. Tonkov; 2. Ugrumov a 20"; 3. Zaina a 36"; 4. Rebellin a 44"; 5. Gotti a 1'14"; 6. Faustini a 1'15"; 7. Olano a 1'27"; 8. Berzin a 1'41"; 9. Chiappucci a 2'; 10. Shefer a 2'10".

Oggi. Diciannovesima tappa, da Vicenza a Marostica, km a cronometro. Domani il primo dei due tapponi di montagna.

Il campione del mondo su strada Olano è il miglior cronoman della competizione (medaglia d'argento colombiana dietro a Indurain). I 62 chilometri del tracciato lo favoriscono, è pedalatore di fondo. Se Berzin fosse il Berzin del '94, arriderebbe ad Olano un formidabile antagonista. Non si può escludere una sorpresa russa: l'attuale ciclismo è un susseguirsi di crisi d'esaltazione e depressione. Da che cosa dipenderà? Decidete voi, ma non siate maligni.

Alle spalle dei due cronomen d'alto rango, s'allineano, in ordine di capacità specialistica: Ugrumov, caricato dalla presenza di se stesso («Ho trentasei anni e ci arrivo ancora») e dalla presenza di Berzin, che può soffrire; Tonkov, non perché sia un fenomeno in materia bensì perché ha la maglia rosa e ci tiene ovviamente a conservarla; Gotti, che al Tour '94 ha dimostrato di reggere brillantemente la botta; Faustini, per assicurazione di Gianni Motta; Chiappucci perché è simpatico anche se soffre di bronchite è fantastica (non è nuova) di arrendersi al male; e, un po' più staccati, pure Rebellin e Zaina.

Supposto che Olano confermi la sua superiorità, resta da vedere con quali distacchi tratterà gli avversari. Abraham non è uno che eccede in ottimismo, si tiene stretto, fa i suoi conticini, aggiunge un po' qua, toglie un po' là, ma gli strateghi della ricca Mapei, lo spronano, lo incitano, dài che sei pronto all'esplosione. Dalla preventivata esplosione, i mapeisti sperano di trarre il seguente risultato: un minuto a Berzin, due a Ugrumov, più di due alla maglia rosa e a Gotti, intorno ai tre ai bronchi di Chiappucci. Troppo? Le esplosioni sono esplosioni.

Nella cronometro che concluse il Romandia, Olano riffilò, sulla distanza di trenta chilometri, 43" a Berzin e 1'13" a Ugrumov. Tonkov s'era a quel punto ritirato: nel prologo di 4 chilometri aveva subito un distacco di un secondo al chilometro. Ma i tempi di una di 30 chilometri danno un'idea di ciò che potrà accadere un percorso che ne misura il doppio? No, tanto più che il Romandia precedeva il Giro d'Italia di pochi giorni e Berzin, per esempio, non stava lì per mettersi in mostra ma per allenarsi come si deve.

Vinta la cronometro e conquistata la maglia (ammesso che ci riesca), Olano dovrà affrontare domani il Passo Manghen (quota 2047), il Pordoi (2239), la Marmolada (2057) e ancora il Pordoi in vetta al quale è posto lo striscione. E sabato lo aspettano la Mendola (quota 1363) il Tonale (1883), il Gavia (262), Cima Coppi, il triturante Mortirolo (1852) che doveva essere l'offerta speciale per Pantani e l'Aprica (traguardo a 118) metri). Olano non è uno scalatore. Ma dal momento che gli scalatori puri sono Gotti, Piepoli (fuori gara) e Ugrumov e i simil-puri sono Tonkov, Chiappucci e Zaina, lo spagnolo che deve fare? Deve ringraziare l'automobilista che ha rotto il povero Pantani.

Gianni

Miglior cestista

A Gentile il Premio Menichelli

TORINO. Ferdinando Gentile, anni, playmaker della Stefanel Milano neocampione d'Italia, ha vinto il 9° Premio Gianni Menichelli quale miglior giocatore italiano dei playoff di basket appena conclusisi. Il riconoscimento, intitolato a La Stampa al giornalista scomparso in incidente stradale il maggio dell'86 mentre tornava da un servizio a Cantù, è stato assegnato da una giuria di giornalisti specializzati del .

Gentile aveva già vinto il Premio Menichelli nel '91 e anche in quell'occasione reduce dalla conquista dello scudetto: allora giocava nella Phonola Caserta, che ottenne il titolo tricolore proprio a Milano, nella finalissima in casa dell'attuale Stefanel. Nella votazione di quest'anno Gentile ha ottenuto 18 voti e quasi l'unanimità dei consensi: gli unici, oltre a lui, ad essere stati segnalati dalla giuria sono stati Myers (2 voti), Frosini e De Pol (1). Nell'albo d'oro del Premio Menichelli figurano anche i nomi di Walter Magnifico ('88), Alessandro Fantozzi ('89), Stefano Rusconi ('90, '93 e '95) e Roberto Brunamonti ('92 e '94).

«Sono molto contento per questo riconoscimento - ha detto ieri Gentile - e vorrei onorarlo l'anno prossimo restando a giocare a Milano. dispiace che Tanjevic lasci la panchina della Stefanel, ma con il suo sostituto Marcelletti ho vinto il mio primo scudetto e vado molto d'accordo. Ammetto però avere buone offerte da altre squadre. In particolare il play fa gola al Panathinaikos Atene campione d'Europa, che gli ha proposto contratto da favola. **[g. vib.]**

GIOCHI

Il governo del presidente sudafricano Nelson Mandela ha rotto gli indugi, annunciando il sostegno alla candidatura di Città del Capo a ospitare le Olimpiadi del 2004, per le quali si sono proposte anche Roma, Atene, Buenos Aires, Istanbul, Lilla, Rio de Janeiro, Siviglia, San Pietroburgo, San Juan di Portorico e Stoccolma. Le candidature dovranno essere presentate entro il 15 agosto al Cio di Losanna, che annuncerà la sua decisione a settembre. Se vincesse la candidatura di Città Capo, i Giochi del 2004 sarebbero i primi della storia in Africa. Secondo le stime diffuse dal governo sudafricano, le Olimpiadi genererebbero 90 mila posti di lavoro permanenti ed i proventi dovrebbero superare i costi, quantificati in oltre 3400 miliardi di lire, per metà erogati dall'industria privata e per metà dai governi provinciale e nazionale.

Ma il ministro Drut blocca l'idea delle «sincro» francesi

Spettri nazisti ad Atlanta

Le syncronettes francesi volevano presentarsi nella piscina olimpica di Atlanta col passo dell'oca, quello delle milizie naziste, mimare anche un arrivo di deportati ebrei ad Auschwitz, e poi dopo il tuffo eseguire gli esercizi di nuoto sincronizzato con musiche del ghetto ebraico e della colonna sonora di «Schindler's list», il film di Spielberg. Guy Drut, ministro francese della Gioventù, campione olimpico dei 110 ostacoli a Montréal 1976 e uomo di Chirac per lo sport, ha vietato l'iniziativa.

Odile Rodin e Marianne Aeshbacher, allenatrice e capitana della squadra, avevano parlato di «tema che convoglia emozioni», e anche di «messaggio che è un appello contro il razzismo», negando di voler choccare il pubblico. Drut però ha ricevuto proteste forti da associazioni di ex deportati, con l'accusa alle nuotatrici di voler «banalizzare l'assassinio, programmato dai nazisti, di milioni di uomini, donne e bambini». Così il ministero ha emesso un comunicato in cui si dice che la scelta di questo balletto, «guidata all'origine dal desiderio di testimoniare l'orrore di un certo periodo della storia, si è in effetti rivelata inopportuna: ci sono temi sui quali non si può rischiare la comunicazione di messaggi che potrebbero essere male interpretati». Vana la controprotesta del direttore tecnico della federnuoto francese, sorpreso per l'interpretazione di un'iniziativa «che voleva inquadrarsi nella lotta contro l'esclusione e l'intolleranza».

Nostro parere: hanno ragione tutti, nel senso che si tratta di un classico caso in cui ogni decisione contiene una parte di ingiustizia. L'intento può apparire nobile, ma intanto il rischio della banalizzazione esiste eccome, specie in un'Olimpiade che, come quella di Atlanta, promette e minaccia di dare troppo peso alla spettacolarizzazione, e che Payne capo dell'organizzazione ha già definito il più grande show pacifico del dopoguerra: così implicitamente ammettendo a) che prima della guerra magari c'è stato di meglio e b) che show non pacifici, mettiamo una parata aerea nella guerra del Golfo, possono essere più spettacolari.

Il ministro Drut, ex ostacolista

Lo show in piscina si basava su musiche del ghetto ebraico

Forse ha pesato il fatto che si tratti di nuoto sincronizzato, disciplina leggiadra, belle ragazzine - tutta più o meno nipotine di Esther Williams - che possono sembrare vispeterese acquatiche, ad onta di un impegno fisico notevole e di una preparazione stakanovistica, e che a priori sembrano generare più tenerezza che emozione. Certo che nessuno trovò niente da ridire quando, a Calgary 1988, la bellissima Katarina Witt, pattinatrice sul ghiaccio tedesca orientale, ballò, su musiche della Carmen di Bizet, chiare movenze sessuali, choccando spettatori e giudici e vellicando qualcosa di diverso dalla memoria storica. Niente da ridire anche quando, sempre nel pattinaggio, Isabelle e Paul Duchesnay, fratelli canadesi fattisi francesi, mimarono scene di tortura nel Cile di Pinochet.

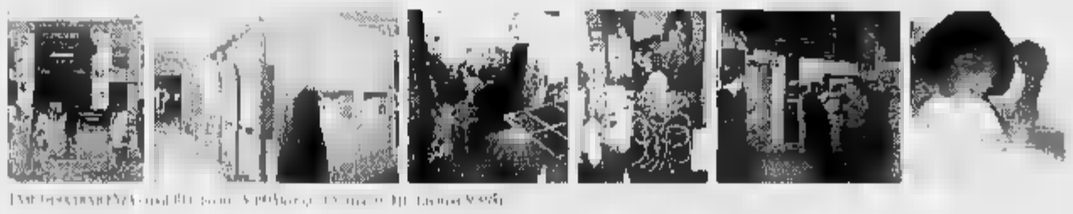
Discussione aperta, comunque, specie se le syncronettes non si arrenderanno, o se nasceranno loro imitatrici altrove. E per Atlanta il rischio di spettacolarizzazioni troppo assortite, il timore che dopo l'idea del nuoto sincronizzato niente di più alto possa essere concepito, sia pure con rischio di banalizzazione, e con la sicurezza che molto di più basso, di pecoreccio, possa essere proposto od imposto.

Gian Paolo Ormezzano

Dall'8 al 13 Giugno

VICENZAORO2

Mostra Internazionale dell'Oreficeria, Gioielleria, Argenteria ed Orologi.



ENTE FIERA DI VICENZA

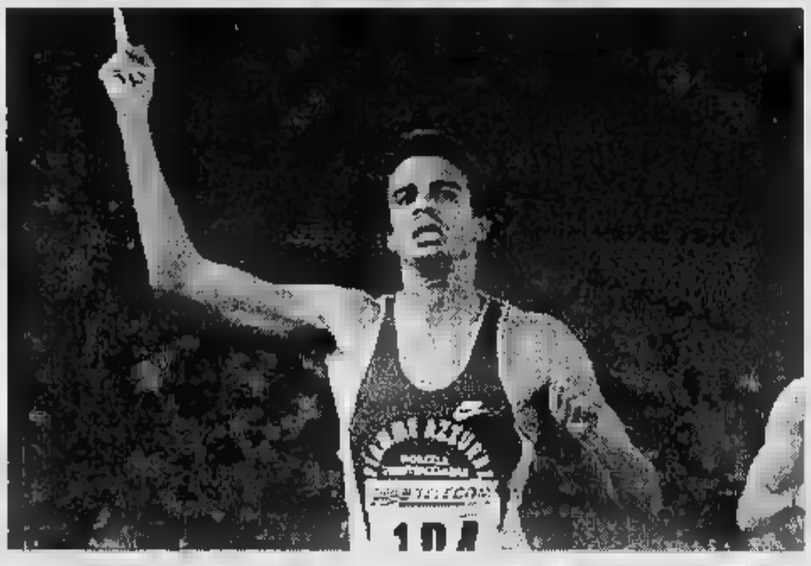
Orario 9-18, ultimo giorno 9-16
Solo per operatori

Atletica, Golden Gala: in primo piano anche Mori e la Guida (record)

100: MITCHELL SU CHRISTIE

MASCHILI. 100 (+0,4): Mitchell (Usa) 10"05; Christie (Gbr) 10"10. **200 (+0,7):** Fredericks (Nam) 19"95; Stevens (Bel) 20"19; Christie (Gbr) 20"29; Mitchell (Usa) 20"34. **400:** Hall (Usa) 45"13. **800:** D'Urso 1'43"95; Haida (Mar) 1'44"31; Kipkoo (Ken) 1'44"39; 6. Giocondi 1'45"05; 9. Longo 1'45"71; 10. Benvenuti 1'45"86. **1500:** Morceli (Alg) 3'30"93; Viciosa (Spa) 3'34"86; Di Napoli 3'35"41. **5000:** Hissou (Mar) 12'50"80; Mosima (Ken) 12'53"72; Kiptanui (Ken) 12'54"85; Nyariki (Ken) 12'59"19; Komen (Ken) 13'01"38. **110 hs (+0,5):** A. Johnson (Usa) 13"23; 4. Jackson (Gbr) 13"33; **400 hs:** Mateta (Zam) 48"16; Mori 48"47; 5. Saber 49"08. **3000 siepi:** Lambruschini 8'11"76; Kandie (Ken) 8'14"25; Sang (Ken) 8'15"13. **Alto:** Tapic (Jug) 2,25. **Triplo:** Edwards (Gbr) 17,55. **Peso:** Buder (Ger) 20,30; Dal Soglio 20,22. **Martello:** Astapkovich (Bie) 79,96.

FEMMINILI. 100 (+0,25): Ottey (Jam) 11". **400:** Davis (Bah) 50"33. **1500:** Holmes (Gbr) 4'04"56. O'Sullivan (Irl) 14'54"75; Wami (Eti) 14'56"48; Vaquero (Spa) 14'57"73; Guida 14'58"84 (record ital., prec. Guida 15'04"13); 7. Brunet 15'02"82. **100 hs (+0,5):** Enqvist (Sve) 12"62. **Alto:** Kostadinova (Bul) 1,96. **Lungo:** Kravets (Ucr) 6,97; May 6,74 Ispichino; . Uccheddu 6,55. **Giavellotto:** Tilea (Rom) 66,34.



Giuseppe D'Urso dopo l'eccezionale prestazione sugli 800 al Golden Gala (1'43"95)

Che gambe, questi azzurri

D'Urso e Lambruschini vincono a Roma

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Grand'atletica e grand'Italia. Il Golden Gala applaude le stelle straniere, ma festeggia soprattutto gli azzurri che con D'Urso e Lambruschini ottengono vittorie pesanti, significative in proiezione Atlanta, dove l'atletica italiana potrà consapevolmente recitare anche un ruolo di protagonista.

Innanzitutto soffermiamoci sui 5000, ancora una volta strepitosi come accade da qualche edizione. Lo scorso anno c'era stato il record di Kiptanui, poi migliorato a Zurigo da Gebreselassie. Ieri il kenyano, grande atteso, nonostante abbia migliorato il tempo-record di un anno fa, si è dovuto arrendere al marocchino Hissou e al connazionale Mosima, che si collocano al 2° e 3° posto nelle prestazioni di tutti i tempi. E solo perché mai c'era stata gara con quattro atleti sotto i 13'.

A scaldare il pubblico dell'Olimpico (poco meno di 50 mila persone) ci ha pensato subito Giuseppe D'Urso, i cui timori di non aver recuperato la gara di Madrid, dov'era stato battuto dallo spagnolo Parra, sono stati presto fugati. Splendida la prestazione del catanese. Ottavo alla campana, ha cambiato passo una prima volta sul rettilineo opposto infilando all'interno un paio di avversari in curva, poi è uscito di prepotenza negli ultimi 70 metri; per lui (con 1'43"95) la quarta prestazione italiana di sempre dietro a Fiasconaro (1'43"7), Sabia (1'43"88) e Benvenuti (1'43"92) e un miglioramento di 25 centesimi del personale ottenuto a Montecarlo il 9 agosto '94.

D'Urso aspettava questa gara con ansia: il risultato è più che confortante. L'atleta secondo ai Mondiali del '93 giocava anche sulla sorpresa. Oggi che gli avversari lo conoscono e lo rispettano ha dimostrato di poter fare gara a suo piacimento. «In inverno ho potuto finalmente lavorare senza problemi e la stessa esperienza degli Euroindoor è positiva. Non mi aspettavo di andare già così forte, questo risultato non modifica i miei programmi, che adesso prevedono un nuovo periodo di lavoro dopo i campionati di società, ma mi autorizza a pensare ad Atlanta con ottimismo».

Nella gara di D'Urso confortante la prestazione di Andrea Giocondi, che ha superato la crisi allergica di cui era vittima a Madrid, e sospirone di sollievo per Andrea Benvenuti che è sceso sotto l'1'46"5 richiesto per andare ad Atlanta. Adesso potrà programmare la preparazione con maggiore serenità.

Dagli 800 ai 3000 siepi, mentre sulla pedana del lungo Fiona May tapichino duellava con la Kravets uscendone sconfitta (6,74 contro 6,97) dopo essere stata a lungo in testa. Alessandro Lambruschini si è tolto al soddisfazione di mettere in fila i kenyani di turno, guidati dal vice campione iridato Sang, firmando la miglior prestazione mondiale dell'anno. Anche il toscano, come D'Urso, ha mostrato di aver studiato tatticamente la gara in maniera ineccepibile: un primo strattone a 400 metri dal traguardo, poi l'allungo decisivo alla campana. Il suo sogno di ottenere, dopo due quarti posti olimpici, una medaglia ai Giochi di Atlanta prende consistenza. La mano di Gigliotti che ne guida la preparazione si vede, così come la maturità con cui Lambruschini affronta la preparazione, senza sfuggire ai lavori più pesanti.

E ancora, nella magica serata degli azzurri, si inserisce di prepotenza Maria Guida, che nei 5000 vinti dalla O'Sullivan ha limato di quasi 1" il suo primato italiano, correndo per la prima volta in meno di 15' (14'58"84), mentre alle sue spalle la Brunet si migliorava correndo a sua volta anche sotto il vecchio record, e ribadendo sempre maggiore dimestichezza con la distanza.

Conferma nei 400 hs anche per Fabrizio Mori, che ormai interpreta la prova con grande disinvoltura. Questa volta si è arreso soltanto a un super Mateta. Meno fortunati, invece, i 1500 di Di Napoli, trovatosi a golleggiare tra il gruppetto che lanciava la gara di Morceli e gli altri. Fino a perdere anche il secondo posto: d'altronde l'interpretazione della gara che pur ama di più, troppo spesso gli riesce al meglio.

Da segnalare infine la doppia sconfitta di Christie, imbattuto nel 1995: è stato superato sui 100 da Mitchell e sui 200 da Fredericks. A consolare i britannici ci ha pensato Edwards, atterrato con il suo triplo salto a 17,55.

Giorgio Barberis

Tennis, Pioline fuori al Roland Garros

Stich rovina la festa all'ultimo dei francesi

Avanza anche Rosset, ricco svizzero che regala la racchetta a Belmondo

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

La scena è stata preparata con cura, per salutare il trionfale ingresso in semifinale di Cedric Pioline, l'ultimo dei francesi. È sole, l'attesa, lo stadio stracolmo e fremente, talora urlante e scorretto. E le campane di Parigi pronte a suonare, a celebrare l'evento. Ovviamente Cedric Pioline, sulle cui spalle giocava e pesava tutta la Francia del tennis, ha perso la partita della vita. Michael Stich, malgrado la caviglia operata appena tre mesi fa, è di un'altra categoria. Ha un servizio che spazzola le righe, un rovescio da manuale e la volée, di Edberg, poco ci manca. E' stato giochetto, per lui, nonostante il clima, mangiarsi in un boccone il povero Pioline, troppo teso rispetto al precedente incontro con Rios, salutato dai francesi come una sorta di impresa da titani.

Ognuno esagera un poco quando parla dei suoi, si capisce, ma resta il fatto che il gigante di origini romene è un buon giocatore, certo abbastanza buono da creare seri problemi ai nostri azzurri di Davis nella semifinale di settembre a Nantes, ma non sufficiente, come si è visto, a cancellare dal tabellone un talento come Stich, specie se ispirato nel gioco e caricato nel morale.

Il tedesco ha vinto il primo set e ha perso il secondo senza fare una piega. Stich ha messo a punto il servizio, ottenendo alla fine 16 ace, e ha preso a martellare Pioline che poco alla volta si è come sciolto lasciando sul campo solo una pozza d'acqua. Stich, a un certo punto, si è arrabbiato con il pubblico che ha applaudito un doppio fallo: dunque, come la mettiamo con le accuse ai tifosi del Foro Italico? Stich, dopo l'incontro, reso generoso dalla vittoria, non ha voluto infierire. «Certo, gli spettatori mi hanno innervosito, specie alla fine del secondo set vinto da Pioline: ma li capisco, facevano il tifo per il giocatore di casa e nel mucchio finisce sempre di esserci qualche maleducato», ha detto chiudendo la polemica. Forse pensava alle semifinali: fa sempre comodo, è logico, avere il sostegno del pubblico.

Domani, infatti, Stich dovrà vedersela con la racchetta di Pippo Rosset, Pippo perché strascica i piedoni e ciondola goffamente la testa. Rosset è un giovane pieno di soldi. Il babbo è un banchiere, di quelli ricchi, e lui più del tennis, almeno dice, ama lo sci d'acqua sul Lago di Ginevra. Però ieri ha ottenuto un primato storico: è il primo svizzero che, quando esiste il tennis ad entrare in semifinale in un torneo dello Slam. «Ma non mi importa nulla», ha detto. Quattro anni fa, a Barcellona, fece ancora meglio: regalò alla patria di Guglielmo Tell la prima e unica medaglia d'oro alle Olimpiadi. Insomma, una specie di eroe, un campione del mondo di simpatia.

Pippo ha fatto battere Sampras e Courier, impiegando solo un minuto e meno, tre ore e mezzo spaccate. E' andato sotto di due set contro Karbacher, un tipo dal gioco ordinato e dalla vita senza storie da raccontare. Poi il lungagnone ha sollevato la testa iniziando la sua rimonta. «Mi sono ispirato a Sampras», ha spiegato. Ha vinto il terzo set, ha acchiappato il rivale e l'ha staccato impietosamente nella partita decisiva, quando lo sgraziato tedesco ha rotto come un trottatore bolso. Nell'uscire dal campo, dopo l'ovazione di rito, Pippo Rosset ha compiuto un gesto carino: ha omaggiato della racchetta Jean-Paul Belmondo, un mare di capelli candidi su un volto cotto dal sole, che dalla seconda fila lo ha incoraggiato per l'intero incontro.

Carlo Coscia

Singolare maschile (nei quarti): Rosset-Karbacher 4-6, 4-6, 6-3, 7-5, 6-0; Stich-Pioline 6-4, 4-6, 6-3, 6-2.
Oggi (nelle semifinali femminili): Graf-Martinez, Sanchez-Novotna.

SPORT FLASH

Le gare di domenica: Cesena-Brescia: Cesari; Chievo-Avellino: Pellegrino; Cosenza-Bologna: Rossi; Genoa-F.Andria: Borriello; Lucchese-Foggia: Lana; Palermo-Ancona: Messina; Perugia-Verona: Nicchi; Pescara-Salernitana: Pairetto; Pistoiese-Venezia: Farina; Reggiana-Reggina: Bazzoli.

GRUPPO, PERUGIA Senza Campione e Giunti: il Perugia domenica nella sfida promozione. Sospesi dal giudice anche Carparelli (Chievo), Corino e Tentoni (Ancona), De Marchi (Bologna), Berti (Palermo), Di Bari (Foggia), Iuliano (Salernitana) e Terracenere (Pescara).

F1, LA FORTI MORE. Dal GP Canada avranno i colori biancoverdi e chiameranno Forti Shannon la vettura di F1. Guido Forti ha infatti ceduto alla Shannon Racing il 51% dell'azienda. Responsabile tecnico George Rayton, ex Ferrari. Piloti ancora Montermini e Badoer.

TROFEO CINQUECENTO. Scatta oggi da Wroclaw il 53° rally Polonia, seconda prova trofeo Fiat Cinquecento Martini Europa Cup cui sono iscritte dieci vetture della Casa italiana. Tre le tappe in programma con 20 prove speciali.

SUPERBIKE, VOLA John Kocinski e Troy Corser (su Ducati) hanno ottenuto i migliori tempi nella due giorni di prove libere in vista mondiale Superbike che si correrà a Monza il 16 giugno.

SKEET, RECORD MONDIALE. Il tedesco Heinrich ha stabilito il record del mondo, (150/150), Coppa del mondo di skeet a Lonato (Brescia). Bronzo all'azzurro Falco. Successo italiano nella fossa olimpica a squadre con Venturini, Pellielo e Tittarelli.

TIRO A SEGNO, COLOMBO 12°. Nella 4ª giornata della coppa del mondo di tiro a segno, il tedesco Schumann è sempre al comando. Giornata-no per Colombo, 12°.

VELA, CATAMARANI A CAGLIARI. Via alla Merit Cup Challenge per catamarani classe Hobie a Cagliari. Ieri vittoria di Griesteyer e Vianello davanti a Clemente e Rogge. Oggi prove a squadre, long distance e staffetta.

TUFFI, D'ORIANO TERZA. Nel GP Fi di tuffi, terzo posto dell'azzurra D'Oriano nella gara dalla piattaforma alle spalle delle Timoshinina e Khristoforova. Tra i maschi 6° e 9° posto per Bertone e Lorenzini nel trampolino 3 m vinti dal russo Sautin.

Nella tris di martedì a Palermo (trotto), combinazione vincente 18-10-19. A ciascuno 10.846 vincitori spettano L. 832.000.

La magia del cristallo Swarovski è arrivata da Valdata a Torino.

GARIBOLDI PARISI VERGA/INTERAD

A **Torino** c'è un "nuovo mondo" tutto da scoprire:

VALDATA

presenta il nuovo "Spazio Swarovski", dedicato ai preziosi oggetti in cristallo nati dalla fantasia, dall'arte e dalla tecnica inimitabile Swarovski.

Tutti gli amanti e i collezionisti del cristallo si incontreranno in **Via Garibaldi, 5.**

SWAROVSKI

Si ringraziano l'architetto Giacomo Tolozzi per il progetto dello spazio, Lisart per la realizzazione dell'arredamento e la signora Flavia Eccardi per l'immagine sul punto vendita.

Linea Cortesia Swarovski - 02/72002452 dal lunedì al giovedì, dalle ore 14:00 alle ore 18:00

arcar
CONCESSIONARIA Alfa Romeo
Della Progetto S.p.A.
Via Martiri della Libertà, 9
[illegible] (TO)
Tel. (011) 6407272

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 6 Giugno 1996 pagina 35
via Marenco 32, telefono 65.681

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionario
Via Nizza, 187
(011) 663.30.40

Ascom e Confesercenti vogliono differenziare le chiusure degli esercizi, ma è polemica su Giochi senza frontiere

Negozi col kit acchiappa-turisti

«Ecco come conquistare clienti dall'estero»

Gli assessori comunali al Turismo, Ugo Perone, al Commercio, Andrea Prele, e il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, non hanno dubbi: chi visita [illegible] città «porta benessere» e compera (da una ricerca, il [illegible] per cento delle spese di un turista finiscono [illegible]le tasche dei commercianti). Quindi, per incrementare il giro d'affari di negozi e rivendite, di bar, ristoranti e ritrovi, «è utile che i gestori delle varie mini-imprese aperte al pubblico impari[illegible] ad accogliere al meglio i turisti, singoli o [illegible] gruppi».

Un'esigenza sottolineata soprattutto [illegible] De Maria che però, esprimendo questa filosofia, ispiratrice del progetto «Easy Turin easy touring» (Torino facile per un turismo facile), ai [illegible] [illegible] questi giorni sotto la Mole, ha esposto alcune riflessioni che faranno discutere.

Incominciamo dall'iniziativa. Ad [illegible] hanno per ora aderito [illegible] centinaio di negozi del centro. Ai quali sono stati consegnati i «kit» contenenti un dizionarietto di termini utili in inglese, francese e tedesco, una guida con suggerimenti per l'accoglienza, e cartelli segnaletici da mettere in vetrina.

I turisti saranno indirizzati verso i negozi aderenti al proget[illegible] per mezzo delle indicazioni contenute [illegible] un'apposita guida distribuita negli alberghi, presso le principali fiere e [illegible] punti di informazione turistica. Assieme alla guida il visitatore riceverà una «card» valida per ottenere sconti nei negozi convenzionati. Infine, nel programma c'è anche la possibilità, offerta ai commercianti, di partecipare a corsi di formazione nei quali saranno insegnati rudimenti di lingue straniera e di «cultura dell'accoglienza».

Ma accanto a queste proposte, [illegible] le sorprese. Innanzi tutto la disponibilità dell'Ascom a rendere flessibile la chiusura settimanale dei negozi dello stesso settore merceologico: attualmente - rileva De Maria - il giorno [illegible] riposo è fisso, perché non lasciare la decisione agli stessi commercianti? D'accordo la Federesercenti. «Anche se - dice il segretario Antonio Carta - c'è una legge dello Stato che lo impedisce e la proposta di liberalizzazione avanzata prima del referendum sugli orari, non [illegible] mai stata approvata dal Parlamento».

Seconda sorpresa: la polemica sollevata da De Maria che, rivolto alla Confesercenti (assente) ha detto: «Quell'organizzazione invece di mandare lettere di protesta contro l'Ascom, inventi iniziative per la città senza cercare coperture politiche a destra [illegible] a manca». Immediata la replica del segretario Carta: «La polemica di De Maria, oltre che pesante, è fuori luogo: la Confesercenti non ha protestato contro l'Ascom, ma contro gli enti pubblici che quando organizzano o partecipano a manifestazioni quali i "Giochi senza frontiere" o i mondiali di sci, non possono affidare la gestione dei servizi commerciali direttamente scegliendo un solo interlocutore, ma devono piuttosto decidere in base [illegible] una gara».

Giuseppe Sangiorgio

Visitatori a Palazzo Reale. Il turismo culturale è una delle risorse su cui Torino può contare nei prossimi anni, anche come valida alternativa alla vocazione industriale che la caratterizza. Ma il lavoro da fare per promuovere questa attività è ancora molto

«Meglio il numero chiuso»

Numero chiuso («Agli 800 o poco più che hanno già il permesso») nei campi nomadi cittadini. La proposta lanciata da Mauro Marino, capogruppo di Alleanza per Torino in Sala Rossa, durante l'incontro della sesta commissione per discutere il futuro dell'Arrivore non trova però tutti d'accordo. [illegible] [illegible]rde Silvio Viale la considera riduttive. «Molti nuclei si spostano in continuazione. [illegible] [illegible] arrivano 10 in più del consentito? Li mandiamo a Moncalieri?». Il problema Arrivore, da quanto risulta, è tutt'altro che risolto: i 400 ospiti dovrebbero essere trasferiti in un'area di via Cebrosa, ma il proprietario del terreno, per venderlo, ha chiesto 2 miliardi. Troppo. Quella zona, per il prg, dovrebbe essere «industriale» e per trasformarne la destinazione «a servizi» ci vorrebbe l'assenso della Regione, con cui la città ha già preso contatti. A variante approvata, se il prezzo continuasse ad essere alto, il terreno potrebbe essere espropriato.

Al lavoro

Per riparare i danni

A spaccare il bus ci avevano messo cinque minuti. Ma a riparare il danno la bellezza di 60 [illegible]. E' la singolare lezione confezionata su misura dal Tribunale dei minori di Torino per due sedicenni con la passione per le bravate.

E. Minucci A PAG. [illegible]

«A giudizio»

Un bambino fuggì dall'asilo

Un bimbo di tre anni fuggì dall'asilo senza che nessuno [illegible] ne avvedesse. E adesso arriva la richiesta di rinvio a giudizio per omissione e abbandono di minore per la direttrice didattica, due insegnanti [illegible] quattro bidelle della scuola materna di Leinì.

N. Bergamini A PAG. 37

Corpus Domini

Questa sera processione in centro

Il card. Saldarini

Processione, questa sera, nelle strade del centro storico, per [illegible] festa del Corpus Domini. Il corteo si m[illegible] dalla Cattedrale dove, con inizio [illegible] 20,30, il cardinale Giovanni Saldarini presiederà una solenne celebrazione, e percorrerà le vie IV Marzo, Milano, Palazzo di Città, XX Settembre, facendo poi ritorno [illegible] piazza San [illegible]iovanni. Nel frattempo (tra [illegible] 21 [illegible] le 22,30) i percorsi [illegible] alcune linee Atm subiranno variazioni. Linee 4, 12, 92, 92b: pi[illegible] Castello [illegible] Giardini Reali anziché via XX Settembre. Linee [illegible] e 51: per collegare piazza della Repubblica e via Cernaia transitano al Rondò della Forca e in piazza Arbarello. Linee 57 [illegible] 57b: il capolinea centrale è in corso Regina Margherita angolo [illegible] XX Settembre anziché [illegible] corso Matteotti. Linee 63 e 63b: capolinea Nord [illegible] via Bertola anziché in via Bazzi.

Clamorosa protesta da Borgo Aurora, Porta Palatina, Quadrilatero romano, Pellerina e San Salvario

«Vergogna, così stanno morendo i quartieri»

Decine di manifesti contro il degrado

Il manifesto affisso in questi giorni nei regolari spazi del Comune è l'ultimo segnale di un malessere che non accenna a diminuire [illegible] molte [illegible] della città

Negli spazi pubblicitari del Comune compare da giorni un manifesto giallo accompagnato dalla scritta: «Una saracinesca chiusa apre la porta al degrado. Vergogna. Di chi la colpa?». Quelle saracinesche che chiudono sono di negozi che si trovano nell'area del Balon. E quel segnale di «bandiera gialla» viene lanciato dal Coordinamento «Per Torino migliore» di cui fanno parte le associazioni Borgo Aurora e Porta Palatina [illegible] i Comitati spontanei Pellerina, Quadrilatero Romano [illegible] San Salvario.

Dice Maurizio Le Ferrara, 57 anni, presidente dell'associazione Porta Palatina. «L'idea del manifesto è collettiva. In via Cottolengo i negozi hanno già chiuso o stanno per chiudere per colpa del degrado, della paura. Soprattutto per le prepotenze di alcuni delinquenti extracomunitari. Presto altri quartieri dovranno subire le sopraffazioni di cui siamo vittime. Anzi a San Salvario sta già avvenendo».

La conferma del clima di intimidazione viene da Anna Maria Parmigiano, con negozio di elettricità [illegible] casalinghi [illegible] via Cottolengo: «Clienti ne vediamo sempre meno. E allora [illegible] si [illegible] resistere? In quanto alla violenze, mesi fa due nordafricani che litigavano in strada mi sono entrati dentro la vetrina. Un danno di [illegible] milioni che nessuno mi ha rimborsato». Nello sfogo l'esercente tira in ballo un illustre dirimpettaio: l'onorevole Borghezio della Lega Nord. «Anche lui ha l'ufficio quasi sempre chiuso. Apre solo il sabato, la domenica [illegible] nel periodo elettorale».

Spiega [illegible] Mauro Fornasieri, 32 anni, mobiliere: [illegible] problemi sono [illegible] noti, ma nessuno li vuole risolvere, amministrazione cittadina in prima fila che continua [illegible] far finta di non vedere. Così ora noi siamo costretti a chiudere per fame. Poi [illegible] sono [illegible] intimidazioni: sui muri del mio negozio [illegible] su quello di altri commercianti, han[illegible] dipinto una grossa croce nera accompagnata da insulti. [illegible] stanotte altri hanno divelto la portiera di una "Y10" [illegible] scassinato auto a cui hanno poi staccato [illegible] volante o distrutto i cruscotti».

Anche Franco Calderoni, [illegible] anni, «da 40 con negozio di mobili in via Cottolengo», chiuderà per sempre. Lo annunciano i cartelli: «Cessata attività. Svendita totale». E' rassegnato: «Mollo tutto, [illegible] proprio per la negligenza dei nostri "cari amici" politici. I primi ad averci imposto questa intollerabile situazione».

Ivano Barbiero

«No alla musica di notte»

Residenti [illegible] comitati per la rivalutazione dei Murazzi faccia a faccia, ieri, in Commissione cultura a Palazzo Civico. E mentre Giovanna Cattaneo e Mauro Marino (Alleanza per Torino) chiedevano «controlli a tappeto sui gestori degli spazi dati in concessione dal Comune», e il leghista Molino ne sollecitava la vendita ai privati «in modo che se ne [illegible] tutta la responsabilità», i residenti hanno chiesto di far tacere la musica, almeno nelle ore notturne. «Sarebbe come uccidere i Murazzi - hanno risposto i verdi Viale [illegible] Tricarico - ovvero una zona che il sabato attira oltre 30 mila persone». Durante il dibattito (presenti fra gli altri i consiglieri Crosetto, Paola Pozzi, Chiavarino e l'assessore Prele) i comitati per la rivalutazione dei Murazzi (Arci, Aoli, gestori dei circoli e via elencando) hanno chiesto semaforo verde per aprire la stagione estiva.

LA STORIA

Salvati

Due alpinisti dispersi

Due alpinisti, Arrigo [illegible] Roberto Rossi, padre e figlio, sono rimasti bloccati per 17 ore a 4000 metri, ai piedi del Gran Paradiso, avvolti da una bufera di neve. Sono salvi per miracolo; «Ci siamo sentiti persi e abbiamo rischiato il tutto per tutto».

M. Accossato [illegible] A. Torra A PAG. 36

DOMANI

TorinoSette

Giorni d'estate si comincia

Su «TorinoSette» [illegible] edicola domani con «La Stampa»: la mappa di Giorni d'Estate, un viaggio nei castelli del Piemonte, servizi sulla prima di «Madama Butterfly» al Regio e sul concerto dei Deep Purple al Palasport, e il tagliando per incontrare Vasco Rossi.

Oggi con La Stampa altre 5 delle cento foto di ieri e di oggi visibili con il «magico 3D»

Via Garibaldi, «porta» verso le vacanze in città

Di lì si accedeva a San Donato, prediletta per l'aria salubre

Via Garibaldi, detta per secoli Doragrossa, doveva il [illegible] [illegible] alla «Doira», al grande canale che l'attraversava a centro strada. Venne [illegible] [illegible] 1466 per convogliarvi le acque del fiume Dora, utilizzate per ripulirla. E' cosa ormai alquanto risaputa. Meno noto [illegible] il fatto che via Garibaldi, grazie alla [illegible] stretta relazione con la Dora, nel secolo scorso [illegible] anche la strada che apriva le porte alle vacanze di tanti torinesi di piccolo e medio reddito. Andavano a «villeggiare» a [illegible]San Donato, per «godere del refrigerio dei canaletti tributari della Dora [illegible] della saluberrima aria che colà [illegible] respira».

La Dora allora era la «grande madre di Torino». Le sue acque muovevano i «martinetti idraulici» dei primi opifici; offrivano ristoro estivo e venivano convogliate nella rete sotterranea che la città utilizzava per lavare le strade [illegible] far sgelare la [illegible] che si depositava d'inverno.

Il flusso veniva regolato dagli operai del comune. Manovra[illegible] apposite saracinesche e trombe idrauliche, appostate a seconda del bisogno. Distribuivano l'acqua [illegible] canaletti di superficie, detti «gargouille», alla francese. Lo stesso sistema veniva impiegato per accrescere [illegible] pressione dell'acqua, quando doveva rifornire le pompe dei Vigili del fuoco, tramite bocchettoni presenti [illegible] ogni via. L'impianto rimase in funzione fino verso il 1670. Poi il Municipio decise di rinunciare [illegible] questa risorsa igienica, perché richiedeva una costante manodopera. Si riselcierono le vie abolendo i canaletti, per adottare la «pavimentazione alla milanese».

I rivi d'acqua tributari della Dora continuarono però a esse[illegible] richiami turistici di Borgo San Donato, tanto da «strappare i villeggianti alla pur amena Moncalieri». I giornali dell'epoca decantavano San Donato per la sua «saluberrima aria, pura e fresca, che giunge direttamente dalla cerchia alpina, come una benedizione del nostro buon Signore». I torinesi andavano a passarci il fine settimana, nelle «linde casette messe a disposizione da ottime famiglie operaie, che si distinguono per pulizia, ordine e pigioni miti, sia per i forestieri sia per i viaggiatori provenienti dalla Capitale». Nella seconda metà dell'800 borgo San Donato contava poco più di seimila abitanti, residenti lungo l'asse dell'omonima via, edificata già allora quasi fino al Martinetto.

Via Garibaldi, ex Doragrossa, era un tempo attraversata da un grande canale

Poco distante vi erano le prime industrie, nate qui per sfruttare l'energia idraulica prodotta dai canali della zona. Le «passeggiate» dello storico Barulli ricordano nel 1853 «una fabbrica di cioccolata coi maccanismi moderni, una manifattura di panni, due cartiere, due ghiacciaie, una sega idraulica da marmo, [illegible] fabbrica d'aghi, quattro concerie, due fabbriche d'amido, due [illegible] velluto, una d'inchiosto, [illegible] cardatura, una fabbrica di tappezzerie, una di olii grassi e una di chiodi».

Non mancavano una farmacie e due «fondicherie». [illegible] tutto e tutti spirava la «bella brezza» che richiamò in [illegible] l'ospedale oftalmico, l'Istituto ortopedico [illegible] l'«Ospedaletto infantile», do[illegible] i «mullatenenti potevano [illegible] soccorso garantito e cure gratis et [illegible] dal».

Maurizio Lupo

Il super-premio in una tabaccheria di Ciriè

«Sette e vinci»: gratta il re e porta [illegible] casa 500 milioni

A Ciriè qualcuno, sotto la patina dorata che nasconde le combinazioni vincenti del Gratta [illegible] vinci, ha trovato il re; risultato: ha vinto mezzo miliardo.

Il tagliando, anche se in questo caso la certezza [illegible] può essere assoluta, è stato venduto tra venerdì e sabato nell'edicola numero due di Giovanni Buggia, che si trova nella centralissima via Vittorio Emanuele. L'edicolante, però, i dubbi [illegible] ha cancellati solo [illegible], dopo aver avuto due conferme che, dice, «mi hanno dato la certezza assoluta della vincita». A quel punto ha appeso il cartello in vetrina.

Intanto si è scatenata la caccia al nuovo milionario che, [illegible]me precisa però Giovanni Buggia, [illegible] [illegible] di Ciriè. Forse in via Vittorio [illegible] solo di passaggio. «Cinquecento milioni sono finiti nelle tasche [illegible] qualcuno che abita nelle case popolari di Borgaro o della prima cintura [illegible] Torino - spiega Buggia, storico capitano del Ciriè Calcio -. Di solito, in questi casi, dopo un po' di tempo, arriva [illegible] regalo con la fotocopia del tagliando; io aspetto».

Sul ricorso presentato dal Coordinamento per la difesa dei consumatori, che vorrebbe sospendere o, per lo [illegible] proibi[illegible] ai minorenni la vendita dei «Gratta e vinci», il tabaccaio di Ciriè ha le idee chiare. «Questo - comincia - non è un gioco d'azzardo: ho venduto migliaia di talloncini a vecchi, bambini, uomini e donne. E nessuno ha mai avuto alcun motivo per lamentarsi. Ne qui, né, a quanto mi risulta, altrove».

Ma il problema è già stato [illegible] perato dalla sentenza romana: [illegible] Tar non ha bloccato la lotteria istantanea, precisando che la vendita dei biglietti ai minori [illegible] già vietata. Il vero guaio, semmai, [illegible] che nessuno rispetta la legge esistente.

Hanno semidistrutto un bus a calci dopo averlo imbrattato con spray. Il lavoro come punizione

«Riparate i guasti provocati»

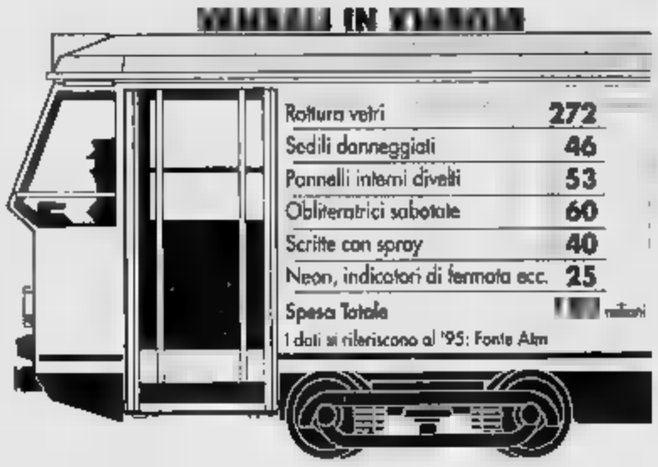
Condanna-pilota a due vandali in erba

A spaccare tutto ci hanno impiegato cinque minuti. Per farsi perdonare, la bellezza di sessanta ore. E' la singolare lezione impartita dal Tribunale dei minori di Torino a due sedicenni con un debole per le bravate. Compagni di scuola, colpevoli di aver semidistrutto - nell'aprile '93 - un autobus a suon di pedate e gigantesche scritte a pennarello nero.

Sentenza pilota in Italia che ha condannato i due giovani, anziché a un semplice risarcimento dell'azienda tranviaria, a lavorare cinque giorni la settimana (dalle 14 alle 18) in deposito Atm alla periferia della città. A fare cosa? Guarda caso a rimediare alle bravate di altri teppisti che viaggiano in tram: aggiustando sedili e vetri rotti, tirando a lucido carrozzerie e abitacolo dei pullman, cancellando slogan e disegni fatti con la bomboletta spray.

Questo tipo di riabilitazione, che fino a oggi non era mai stata richiesta, è prevista dal nuovo codice di procedura penale. Si chiama «messa alla prova», di norma può durare fino a sei mesi, ed è una procedura utilizzabile da circa un anno, nei procedimenti penali a carico di minori, grazie al decreto del presidente della Repubblica 448. Il giudice la può richiedere durante l'udienza preliminare. Per la prima volta nella storia della giustizia minorile, nel caso di Luca e Fabio (che in quella sera del 21 aprile '93 avevano persino fatto i furbi con l'autista: «Il pullman è mica tuo, fatti i cavoli tuoi...») il tribunale ha deciso di «mettere alla prova» i due ragazzi facendo loro sudare sette camicie per riparare alle bravate altrui.

Oltre al risarcimento all'azienda tranviaria il Tribunale dei minori ha ritenuto necessaria la lezione esemplare prevista dal codice E' la «messa in prova» e può durare sei mesi



Punizione originale ed efficace che, qualora il minore «rispetti gli incarichi assegnati, i tempi, gli orari e si impegni come richiesto», porta all'annullamento del processo per mezzo di una «non menzione reato».

I due ragazzi torinesi hanno terminato da poche settimane il loro servizio-punizione presso lo stabilimento del Gerbido. La passeranno liscia? Questo ancora non si sa. Il motivo è semplice: gli irriducibili hanno pure «marinato» un terzo di quelle ore previste dal progetto sperimentale «Lus» (lavori di utilità sociale) per l'inserimento dei minori autori di reati in attività di riparazione del danno. «Non si sono presentati tutti i giorni al lavoro - spiega Federico Contrucci, educatore del Comune di Torino che presta servizio al Ferrante Aporti e li aveva sotto la propria tutela - ora noi abbiamo preparato una relazione sui loro comportamenti. Ma non sappiamo che cosa deciderà il giudice. Magari tutto si risolverà con una multa o in un giudizio d'immaturità». L'aspetto più importante di questo provvedimento, comunque, secondo l'operatore del carcere per minori, non sta tanto nel numero di ore che questi ragazzi hanno dedicato all'Atm, ma negli effetti psicologici scatenati da questa lezione. «Il solo fatto di punirli attraverso la riparazione o la pulizia di quegli stessi bus e tram contro i quali si erano accaniti in passato, è di grande insegnamento - spiega -. Da febbraio a maggio Luca e Fabio hanno potuto scoprire quanto faticoso sia cancellare quella scritta a pennarello indelebile. E pensare che a farla basta una manciata di secondi».

Soddisfatti della sentenza, naturalmente, i responsabili dell'Azienda tranviaria che per tre mesi hanno avuto al proprio servizio due nuovi «netturbini» a costo zero: «Anche se all'epoca abbiamo speso circa due milioni per aggiustare l'autobus preso di mira dai due ragazzi, quei giovani hanno lavorato bene e ci sono stati molto utili» spiegano i dirigenti di Turati. E aggiungono: «Magari riuscissimo a ottenere la ogni vandalo un simile servizio. Purtroppo, però, il nostro personale riesce a identificare soltanto il 20 per cento, la maggioranza si eclissa».

L'Atm, che ogni anno spende circa 180 milioni alla «danneggiamenti», fornisce pure l'identikit del teppista che si accanisce contro bus e tram: «Ha un'età fra i quindici e i vent'anni, è maschio, studente o disoccupato». La prima reazione? «Due: o si dà alla fuga, oppure prende a male parole l'autista sperando che questi s'impaurisca e non chiami la polizia». Ma a Luca e Fabio gli insulti al manovratore hanno garantito una bravata a lieto fine.

Emanuela Minucci

Sopra, ecco quel che è rimasto di una pensilina del tram alle fiamme dai vandali. Gli episodi di teppismo contro indicatori di fermata, neon, obliteratrici, sedili dei bus hanno provocato milioni di danni all'Azienda tranviaria

Fiom Piemonte

Cremaschi rieletto segretario

Giorgio Cremaschi

Giorgio Cremaschi è stato rieletto segretario regionale della Fiom. E così concluso ieri il congresso regionale dell'organizzazione sindacale dei metalmeccanici Cgil.

Su 84 votanti, Cremaschi ha ottenuto 78 voti a favore, 3 contrari mentre tre sono state le schede bianche. Nato a Roma 47 anni fa, Cremaschi ha iniziato l'attività sindacale a tempo pieno a Brescia nella Fiom dal '76 all'88. Poi è passato in segreteria nazionale a Roma e quindi, dal '92 si è trasferito a Torino. Nel '94 è stato eletto segretario regionale e ora viene riconfermato per altri quattro anni alla guida dell'organizzazione dei metalmeccanici piemontesi.

Laureato a Bologna in Scienze Politiche con 110 e lode, sindacalista che predilige i toni acuti, Cremaschi si distingue per le sue prese di posizione non sempre in linea con quelle delle altre organizzazioni metalmeccaniche (Fim-Cisl e Uilm-Uil) generando non poche incomprensioni in un processo unitario che si presenta comunque difficile. Anche nell'ambito delle trattative con la Fiat sull'integrativo, la sua posizione è sempre risultata più animata e più preoccupata rispetto alla linea della segreteria generale e delle altre organizzazioni.

Al di là delle polemiche, resta il dato di fatto della compattezza del direttivo Fiom sulla riconferma del suo leader. Un consiglio direttivo rinnovato per il 60 per cento.

Ieri dunque l'ultima giornata che ha registrato, tra gli altri, l'intervento del leader della Fim-Cisl, Giovanni Avonto. Una relazione con passaggi critici nei confronti di Cremaschi: «Non possiamo pensare - ha detto Avonto - che solo chi privilegia il conflitto abbia a cuore gli interessi di tutti i lavoratori, mentre chi privilegia la responsabilità delle rappresentanze sindacali avrebbe come obiettivo solo una mediazione preconfezionata fra le due parti sociali. E' quanto avvenuto in questi giorni intorno alla verifica sulla riorganizzazione della Fiat, ma anche quanto è avvenendo per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro soprattutto nel rapporto con i lavoratori».

Conclude la assise regionali della Fiom con il nuovo direttivo, con l'elezione dei 68 delegati al congresso nazionale dell'organizzazione che si terrà a Rimini dal 17 al 20 giugno, oggi comincia - sempre nella sede del Museo dell'Automobile - un altro importante congresso, quello della Cgil regionale e cui interverrà il segretario confederale, Walter Cerfeda. Il leader regionale, Pietro Marcenaro, presenterà il bilancio della sua attività e delineerà le prospettive future della più grande organizzazione sindacale del Piemonte. **[e. bac.]**

UNA SFIDA ALLA MONTAGNA

Salvi due alpinisti di Torino, sorpresi dal maltempo ai piedi del Gran Paradiso

Diciassette ore in una «tana» di ghiaccio

Hanno scavato una buca con le mani e un coltello «Ci siamo presi a pugni per non addormentarci»

Roberto Rossi (a destra) con il padre **Arrigo**, in cima a una vetta

Si sono poi diretti verso il rifugio e hanno incontrato i soccorritori

PER diciassette ore, da sabato pomeriggio a domenica mattina, hanno vissuto in una «tana» scavata nel ghiaccio con le mani e con una lama di coltello, a 4000 metri, tredici gradi sotto zero, ai piedi del Gran Paradiso, versante valdostano. Arrigo e Roberto Rossi, padre e figlio, 53 e 20 anni, di Torino, dopo una notte all'addiaccio dispersi sotto una bufera di neve hanno tentato il tutto per tutto, quasi l'impossibile, e ce l'hanno fatta: «Per morire congelati qui, proviamo a scendere», si sono detti, esausti e spacciati. Forza della disperazione: due ore di cammino al limite dell'impossibile coi ramponi, per rientrare al rifugio da cui erano partiti il giorno prima restando poi intrappolati a mezza via. Alle 7,30 di domenica hanno vinto la natura, incontrando gli uomini del soccorso alpino e della Guardia di Finanza di Entrèves e Courmayeur che ritentavano di recuperarli dopo un primo e inutile tentativo di raggiungere la cima dei dispersi, la sera prima.

«Un'avventura terribile, io e papà siamo presi addirittura a pugni per non addormentarci e tenere la circolazione del sangue attiva» racconta Roberto, primo anno di Biologia ed esperto alpinista come il padre. Doveva essere una «passeggiata» come tante, per loro che insieme hanno macinato chilometri e chilometri sulle vette, sfidando più volte il vento e la neve, superando sovente il tetto dei 4000 metri. «Sabato siamo partiti da Torino alle 5, abbiamo raggiunto in auto Pont, due ore e mezza di cammino, e ci siamo fermati al rifugio Vittorio Emanuele a 2732 metri». Da qui, la mattina dopo, comincia la spedizione vera e propria, l'ascesa ai 4061 metri del Gran Paradiso che ha rischiato di finire in tragedia.

Imprudenza? «No, solo sfortuna - scuote la testa Roberto -: il tempo era bello, altri gruppi sono partiti con noi. Solo che a mezzogiorno il cielo è cambiato improvvisamente». Bufera, neve, vento: «Eravamo quasi in cima; abbiamo provato a scendere, ma la nebbia diventava sempre più fitta».

Che fare? Panico. «Ci è passata la vita davanti agli occhi, come dicono succeda quando stai morendo - ricordano i due alpinisti -. Addormentarsi avrebbe voluto dire congelare e non risvegliarsi più, mangiare ci avrebbe fatto star male. Bisognava muoversi, muoversi senza mai fermarsi. E pregare che qualcuno venisse a soccorrerci». Invece no: impossibile raggiungere la montagna dal rifugio. Così, alle 5 di mattina, la decisione. «Il sentiero che porta giù è pieno di crepacci e dirupi», sa bene Attilio Rossi che quel tracciato l'ha percorso altre volte, anche con la moglie Anna Barroero. «Ma non c'era via di scampo: morire lì o tentare di scendere». Deciso: «Tentiamo»: padre e figlio lasciano il buco nel ghiaccio che avevano scavato per ripararsi e s'incamminano. Intanto i finanzieri Daniele Ollier, 33 anni, il coetaneo Fabio Galante, Delfino Viglione, 41 anni, e Andrea Ciola, 32 anni, partono per le ricerche-bis con gli uomini del soccorso alpino valdostano e l'elicottero della protezione civile.

«Eravamo fradici, non ce la facevamo più, e più scendevamo più il maltempo peggiorava» ricorda ancora Roberto. Finché dalla nebbia sono apparse le divise dei finanzieri. «Un miraggio. Eravamo salvi finalmente».

Marco Accossato
Antonella Torra

Risultati di un convegno

«Mucca pazza» Nessun caso in Piemonte

«Emergenza della encefalopatia spongiforme bovina» è il titolo del convegno organizzato dalla Camera di Commercio che si è tenuto ieri a «Torino Incontra», via Nino Costa 8. «Niente paura - hanno però subito precisato gli esperti -. In Piemonte, quell'emergenza non esiste». Il servizio veterinario regionale sino ad oggi non ha rilevato alcun sospetto. Il procuratore aggiunto presso la Pretura, Raffaele Guariniello, ha ovunque i controlli. La Regione, infine, ha adottato il «Certificato d'identità e garanzia di produzione della carne bovina» per oltre 6500 allevatori piemontesi.

«Ogni allarme ingiustificato e dannoso per l'economia», dicono gli organizzatori del convegno. Il responsabile del Servizio Veterinario regionale, Valpreda, solo alcuni giorni fa aveva spiegato: «Il nostro compito è di vigilare. E abbassiamo la guardia perchè abbiamo trovato di malattia». La carne piemontese, controllata in ogni fase produttiva, si può mangiare senza timori.

BOLLETTINO METEO

Giovedì 6 Giugno

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti sui rilievi. Venti deboli variabili. Visibilità buona. Temperature stazionarie.

IERI

TORINO CITTA'

MASSIMA	31,6
MINIMA	15,2
UMIDITA' (ore 14)	27%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	4,6 mm
MEDIA (1913-1994)	89,6

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	30	MINIMA	16,1
PRESSIONE (ore 20)			1022 hPa

RECORD dei mesi: 50 anni

MASSIMA	35	6 giugno 1991
	4,7	3 giugno 1953

1 ANNO FA

MASSIMA	23,8	MINIMA	14,5

OGGI

IL SOLE sorge alle ore 5 e 43 minuti, tramonta alle ore 21 e 13 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 17 minuti, cala alle ore 11

- Luna piena 1 giugno ore 23
- Ultimo quarto 8 giugno ore 13
- Luna nuova 16 giugno ore 4
- Primo quarto 24 giugno ore 7

BRILLA di luce giallo-arancio, come una stella di 1ª grandezza

TRAMONTA in direzione Ovest-Nord-Ovest 25 minuti dopo il Sole

MARTE: a 353 milioni di km dalla Terra, distanza in diminuzione

GIOVE: è l'oggetto più appariscente della costellazione del Sagittario

URANO: inconoscibile come la stella luminosa visibile prima dell'alba

IL SATELLITE alle 2 e 39 minuti, il satellite di Giove lo inizia a proiettare la sua ombra su Giove. L'eclisse dura 2,5 ore

Specchio dei tempi

«Nelle comunali bastano due panini per pranzo al sacco?» - «Non spezzate quelle vite, sono felicità della terra» - «Insegnanti, non profeti» - «Troppo alta l'Ici sulle villette» - «Lacrime di gioia»

Una lettrice ci scrive:

«Di questi tempi si parla tanto mense gestite dal Comune e fruite dai bimbi frequentanti le scuole per l'infanzia, ma i genitori non hanno torto a lamentarsi perché di fatto il servizio sta peggiorando.

«In una materna, ad esempio, il pasto al sacco fornito a bimbi di 3-4-5 anni in occasione di un'uscita didattica era così formato: 1 panino con formaggino, 1 panino con marmellata, wafer, frutta.

«Alla richiesta di chiarimenti fatta delle stesse insegnanti presso l'economato, in quanto il pranzo risultava insufficiente ai bisogni dei piccoli consumatori, è stato risposto che gli alimenti preparati per la breve escursione erano stati stabiliti nel capitolato di appalto e non decisi al momento.

«Di qui l'indignazione di molti genitori che sono, comunque, tenuti a pagare i pasti completi e che (miseri!) davvero avevano creduto che "l'impegno ad assicurare il benessere dei cittadini costituisse un obbligo per l'Amministrazione Comunale, che vede nell'educazione una delle modalità più significative per investire sul futuro" così si legge a pagina dell'allegato A della bozza dei nuovi regolamenti dei servizi educativi».

Monica Rondano

Due lettori ci scrivono:

«Siamo due giovani nonni e scriviamo questa breve lettera con le lacrime agli occhi. Aspettavamo con grande ansia la nascita di una nipotina per accoglierla tanto tanto amore, ma purtroppo un duplice tragico evento ci ha lasciati nella più cupa disperazione.

«A causa di un comportamento imprudente e negligente di alcuni sanitari lei e la sua dolce mamma non sono più con noi. Mancavano solo due mesi alla sua nascita, contavamo i giorni per poterla stringere fra le braccia e invece tutto è finito in modo così crudele e tragico.

«Rivolgiamo questa lettera a quelle madri, purtroppo sempre più numerose in questi ultimi tempi, che gettano le loro creature nei rifiuti: non fatelo!

«Loro, quei piccoli angioletti, non hanno chiesto di venire al mondo; se voi non li volete c'è molta gente disposta ad amarli, sicuramente più di voi! Ma, per carità, non spezzate quelle nuove vite che tanta felicità possono dare a questa terra».

Seguono le firme

Una lettrice scrive:

«Con l'abolizione degli esami di riparazione a settembre, è il secondo anno che agli insegnanti viene richiesto di farsi profeti a pieno titolo: per giudicare "ammesso o non ammesso alla classe successiva". Per un allievo che presenti insufficienze in più materie i docenti devono asserire, in sede di scrutinio (e quindi assumersene tutta la responsabilità) che prevedono e non prevedono da parte dell'allievo in questione, un recupero di tali mancanze nei mesi estivi, senza che si abbia però nessuna effettiva possibilità di verifica e valutazione. Confido, per i prossimi anni, nella ragionevolezza del ministro».

Marina Moretti

Un lettore ci scrive:

«Vorrei parlare della mia villetta a schiera acquistata 8 anni fa per 150 milioni (la 1ª casa nella periferia di Torino. Questo tipo di cose è stato costruito speculando sul centimetro per ricavare molti vani (in da letto mi è il guardaroba).

«Ad una certa età si utilizza quasi esclusivamente il piano terra (cucina sala e i servizi: totale 50 mq) perché i piani (cantina piano terra - primo piano + sottotetto) diventano pesanti senza ascensore. La mia pensione è di 1.500.000 mensili e trovo molto pesanti i 2.200.000 di Ici più le altre spese di immondizia. Ritengo che tali costruzioni non possano essere considerate di lusso e dare un reddito così elevato in quanto noi ci abitiamo. Inoltre alla nostra età ci dispiacerebbe essere obbligati a traslocare».

Mario Francone

Un lettore ci scrive:

«Un episodio per me bellissimo, vorrei segnalarlo a tutti: ho iniziato da poco una attività di rigattiere in un posto (via Palazzo di Città) frequentato da "lucciole storiche". Una di queste, tra l'indifferenza generale, il primo giorno, è venuta ad augurarmi buona fortuna. La cosa mi colpì e mi commosse un po'.

«Una sera, sorridendo, le dissi che finalmente avevo venduto; mi disse che il merito era anche del sole che lei saltuariamente, in mia assenza, spargeva presso il mio negozio. Ho riflettuto e dopo qualche istante le ho risposto che credevo in quelle cose e che le avrei dato un bacio volentieri. Cosa che feci; poi, salutandola, mi accorsi di non poter trattenere qualche lacrima».

Antonio Ferrara

Festa dell'Arma alla Cernaia: giurano 700 allievi, premiati venti militari

«Guai a minare l'unità nazionale»

Il «monito» dei carabinieri

Il coro di 1200 militari ha accompagnato le note dell'«Inno di Mameli» intonate dalla banda musicale. Poi il «silenzio» e la deposizione della corona d'alloro [illegible]a dei caduti. E' cominciata così, ieri mattina, la cerimonia che ha festeggiato nel cortile della caserma Cernaia i 182 anni di fondazione dell'Arma dei Carabinieri, istituzione nata nel 1814 proprio a Torino, nella caserma «Berglia» di piazza Carlina.

Migliaia di persone, assiepate dietro allo schieramento dei mezzi militari, hanno assistito al giuramento del settecento allievi del 201° corso, intitolato all'appuntato Raffaele Russo: tra pochi giorni, ultimato il periodo di addestramento, saranno pronti a raggiungere le loro destinazioni, sparse nel Nord Italia, per svolgere il loro dovere. Quello stesso dovere che il generale di Brigata, Franco Romano, comandante della Regione Piemonte e Valle d'Aosta, ha citato nel suo intervento dal palco, ricordando il ruolo di «strenui difensori dei nostri e degli altrui diritti, punto di riferimento per tutti i cittadini e credibile testimonianza della presenza dello Stato».

Poi, una ferma risposta a chi minaccia valori indiscutibili: «I carabinieri si dichiarano fermi assertori dello spirito militare, specie contro coloro che si affannano [illegible] dissecrare tutti i valori tradizionali, a ostentarn [illegible] negazione del concetto di patria ed a minare l'unità nazionale. Sono certo - ha detto Romano - che come da questo Piemonte partì l'Unità d'Italia, oggi come allora i carabinieri continueranno ad essere presidio costante della Costituzione».

A fare gli onori di casa, il comandante provinciale, colonnel[illegible] Michele Franzè, e il comandante della Scuola Allievi, colonnello Angelo Desideri.

Sul palco erano presenti, tra gli altri, l'ex ministro della Difes[illegible] Corcione, il prefetto Vittorio Stelo, il cardinale Giovanni Saldarini, il presidente della Regio[illegible] Enzo Ghigo, autorità civili e militari. Ospiti anche due comandanti della gendarmeria francese, oltre ai vertici della Guardia di Finanza e della Polizi[illegible].

Festa dell'Arma, ma anche di chi ha lasciato gli alamari: nel cortile della Cernaia, in [illegible] coreografia di mezzi (tra cui un eli[illegible] [illegible] 412, un cingolato, un carrarmato, [illegible]nità cinofile, moto e stazioni mobili) c'era anche una folta rappresentanza di carabinieri in congedo.

Sulle balconate, alcuni allievi della scuola hanno indossato le divise che in quasi due secoli hanno contraddistinto la Benemerita. Poi, tra gonfaloni e gagliardetti, il momento più toccante della cerimonia: [illegible] consegna di una ventina di riconoscimenti al valore militare. Le medaglie sono state appuntate sul petto del maresciallo Luca Baralla, che durante l'alluvione del '94 salvò un'anziana donna intrappolata nella [illegible] inondata a Castello d'Annone, nell'Astigiano. Stesso riconoscimento all'appuntato Giovanni Demattеis che a Garessio, sempre durante l'alluvione, salvò due donne che stavano annegando all'interno di un negozio.

Un encomio è andato anche al Battaglione Piemonte di Moncalieri (per aver contenuto i tumulti scoppiati a Genova dopo la partita Genoa-Milan, nel [illegible] scorso) e al Nucleo Operativo di Torino, che dopo lunghe indagini smantellò un'organizzazione dedita al traffico di droga sequestrando [illegible] Borgaro [illegible] mila 400 chili di cocaina.

Prima dell'ordine «rompete le righe», altri riconoscimenti [illegible] stati assegnati ai carabinieri Alessandro Pesce e Giampaolo Rau, al vicebrigadiere Giovanni Nucera e all'appuntato Antonio Cordella. [g. bra.]

Il generale **Franco Romano** passa in rassegna i militari
Sopra, il prefetto **Vittorio Stelo** premia un carabiniere

Museo Nazionale del Risorgimento - Torino
Fondazione Camillo Cavour - Santena
Fondazione Spadolini
Nuova Antologia - Firenze

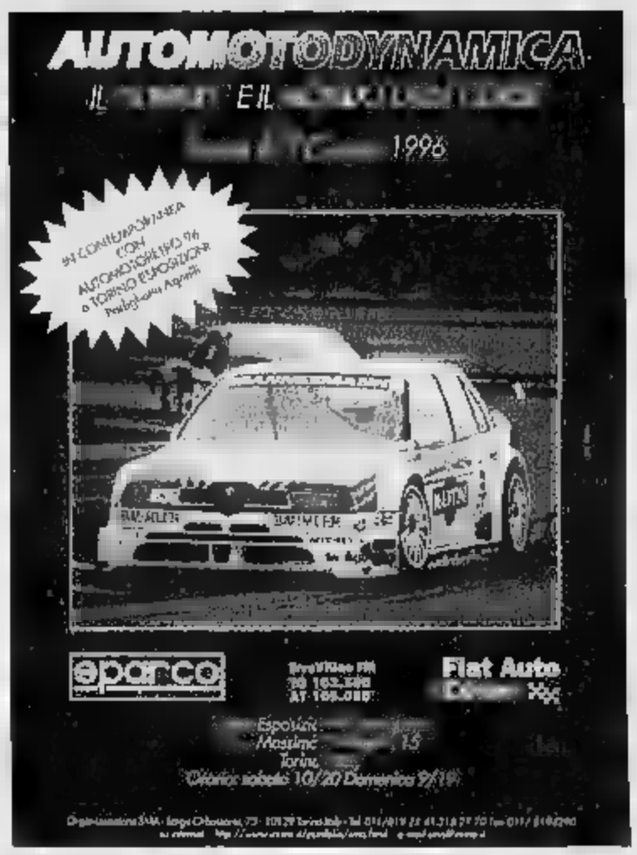
Alfieri di Sostegno tra Torino e Firenze

Convegno Nazionale
7-8 giugno 1996

Torino
Museo Nazionale del Risorgimento Italiano
Palazzo Carignano

Santena
Castello Cavour

Segreteria del convegno - tel. 011/5621147 - 5623719



SOPRAVVISSUTI E SCOMPARSI

La richiesta del pm per la vicenda del bimbo di Leinì scappato dalla scuola materna

«Processate quelle maestre poco vigili»

Il piccolo fu trovato in strada da una conoscente
Coinvolte anche la direttrice didattica e 2 bidelle

RICHIESTA di rinvio [illegible] giudizio per omissione e abbandono di minore per la direttrice didattica, due insegnanti e quattro bidelle della scuola materna [illegible] Leinì. Il pm Donatella Masia ha infatti chiesto al giudice per le udienze preliminari di esaminare la vicenda. Toccherà alla dott. Simonetta Rossotti nell'udienza fissata per il 30 settembre decidere [illegible] accogliere le richieste del pm o archiviare il caso.

La vicenda risale al [illegible] settembre scorso a pochi giorni dall'inizio dell'anno scolastico. Un bambino di 3 anni, inserito da appena due giorni nella scuola materna (due sezioni ospitate nell'edificio della scuola elementare «Anna Frank»), decide di abbandonare la sua classe senza che le insegnanti se ne avvedano. Non se [illegible] accorge neppure il personale non docente. Il piccolo, dopo l'uscita, si avventura per la strada, percorre un tratto nella via pedonale e poi una delle strade principali del paese. La sua «passeggiata» però è di breve [illegible] durata, appena un centinaio i metri, prima dell'incontro casuale davanti a [illegible] trattoria [illegible] una conoscente, Barbara Diouisi. La donna [illegible] accorge della presenza del piccolo e rimane piuttosto stupita del fatto che sia solo. Si ferma per chiedergli spiegazioni [illegible] poi decide di riaccompagnarlo a scuola, dove [illegible] si è ancora accorto della [illegible] assenza.

La vicenda [illegible] raccontata alla madre del piccolo, C.G., che infuriata, anche per il fatto che il bambino ha attraversato una strada nel [illegible] breve percorso, decide di presentare [illegible] esposto alla magistratura per omissione e abbandono di minore. La donna tra l'altro si chiede angosciata: «E [illegible] non avesse incontrato qualcuno che lo conosceva? Chissà dove sarebbe andato, [illegible] magari avrebbe anche potuto attraversare altre strade più pericolose e trafficate». Risultano inutili le spiegazioni fornite dalle insegnanti, che probabilmente il piccolo si possa essere sentito a disagio in un ambiente nuovo [illegible] abbia deciso di tornare a [illegible]. Non ci sono ragioni che possono giustificare fatti del genere, la donna [illegible] decisa ad andare avanti. Toccherà ora agli avvocati difensori dimostrare come nella vicenda, seppure incresciosa, [illegible] ci sia stato dolo. [n. ber.]

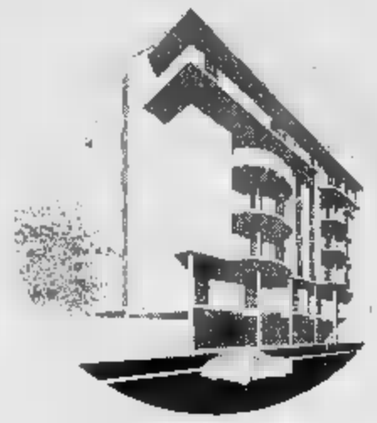
La scuola «Anna Frank» di Leinì che ospita anche parte della scuola [illegible] qui è uscito il piccolo [illegible] tre anni)

CONDANNATA

Picchiava la bambina

Due anni e due [illegible] di reclusione. E' la pena inflitta ieri dal giudice Fernanda Cervetti ad Anna Maria Bartagnoli, [illegible] anni, di Leinì, accusata di maltrattamenti a minore. Assolto, invece, per non aver commesso il fatto, il marito Zefferino Di Chiara di 55 anni. La vicenda risale al febbraio '94 quando una delle tre bambine che i coniugi avevano in affidamento, raccontò ai carabinieri i maltrattamenti subiti. La piccola, [illegible] 11 anni, era fuggita da casa e si era rifugiata da conoscenti che, dopo averla accompagnata [illegible] caserma per la denuncia, la sottoposero a visita medica. I medici riscontrarono [illegible] tracce di percosse [illegible] tutto il corpo, oltre che condizioni igienico sanitarie precarie. La bambina, [illegible] sorella maggiore di [illegible] anni e la cuginetta erano costrette quotidianamente ad accudire a circa una cinquantina di cani e a pulirne i serragli.

RESIDENZA "I GIARDINI"
VIA BORGOSESIA 62 (PIAZZA CHIRONI)



IN PALAZZINA SIGNORILE DI
6 PIANI IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
ALLOGGI DIVERSE METRATURE
E BOX AUTO - IVA 4%
[illegible] 97 - [illegible]
[illegible] INFORMAZIONI: 011-655202/6698063

La sorpresa dopo che le Ferrovie avevano garantito al giudice che treni a rischio [illegible] circolano più

Scoperti settanta vagoni-letto «all'amianto»

E le carrozze continuano a viaggiare con il minerale-killer

[illegible] n'era parlato per mesi. Le Ferrovie dello Stato avevano garantito che di vagoni all'amianto, in Italia, [illegible] ne circolano più. Lo avevano detto in televisione, ma anche in procura, davanti [illegible] pm Raffaele Guariniello che da più di un anno indaga [illegible] treni «a rischio». E invece no. Adesso, nell'inchiesta che Guariniello aveva quasi concluso, sono saltate fuori una settantina di carrozze letto che continuano a viaggiare da una stazione all'altra, e sono avvelenate. Coibentate, cioè, con il minerale-killer vietato [illegible] legge perché provoca il cancro ai polmoni.

Altro che «treni sicuri». L'indagine della procura presso la pretura era partita [illegible] segnalazione di un centinaio di vagoni coibentati [illegible] amianto e abbandonati in condizioni di degrado sui binari del Lingotto. [illegible] poi estesa ai treni circolanti: nel giugno dell'anno scorso, quando era stato interrogato da Guariniello - in veste [illegible] indagato - l'amministratore delegato delle [illegible] Lorenzo Necci, si parlava di 7 mila [illegible] all'amianto in giro per l'Italia. A un certo punto, s[illegible] cominciati [illegible] spuntare vagoni carichi d'amianto abbandonati qua e [illegible] carrozze sigillate con il piombo, ma dalle quali usciva ugualmente la pericolosa fibra attraverso ampie fessu[illegible] Le Ferrovie hanno spiegato [illegible] aver cominciato dagli Anni Ottanta la bonifica delle carrozze, e di aver tolto dalla circolazione quelle [illegible] rischio».

Ad agosto, però, nell'inchiesta torinese sono saltate fuori 1400 carrozze avvelenate ancora in viaggio per l'Italia. Sollecitate dal[illegible] procura, le Fs avevano disposto lo stop immediato di quei treni. E avevano garantito che erano comunque gli ultimi in circolazione: «Torneranno [illegible] depositi per la bonifica». Adesso, invece, Guariniello ne avrebbe scoperti ancora. Settanta vagoni-letto di proprietà delle Fs e della Wagon-Lits coibentati con il minerale-killer continuerebbero a viaggiare tutte le notti. Alberto Miltone, il difensore di [illegible]ci, trasecola: «Non mi risulta nulla di tutto questo. Le Ferrovie hanno da tempo istituito un gruppo [illegible] lavoro, ad altissimo livello, per arrivare alla soluzione [illegible] questo problema, [illegible] il graduale ritiro dei treni incriminati». Pare che le Ferrovie avessero in programma di decoibentare questi vagoni-letto entro un anno. Sulla loro pericolosità, sono in [illegible] accertamenti. Si controllerà [illegible] ci sono contatti tra la coibentazione e l'ambiente esterno. [g. fav.]

Alcuni vagoni pieni di amianto, bloccati vicino a Torino

«Festa» a Villanova

Bossi, comizio [illegible] Canavese sabato [illegible]

Umberto Bossi sarà sabato prossimo a Villanova Canavese per un comizio alla «Festa provinciale del Canavese». La festa definisce il Canavese «una provin[illegible] perché [illegible] Lega nord si è organizzata al [illegible] interno in due aree, il Canavese e il Torinese. La manifestazione sarà inaugu[illegible] domani dal segretario piemontese della Lega nord, Gipo Farassino. Sabato pomeriggio, prima dell'incontro [illegible] Bossi, si svolgerà [illegible] dibattito sul tema «Giornalismo tra crisi e sviluppo», appuntamento di [illegible] certo interesse dopo che Bossi ha allontanato da [illegible] [illegible] i cineoperatori di Rai e Mediaset. All'intervento di Bossi farà seguito la «disco-music» durante la quale sarà premiata la miglior ballerina della [illegible]. Domenica mattino [illegible] previsti interventi [illegible] ministri e parlamentari della Padania, tra i quali Massimo Scaglione, e Mario Borghezio, che chiuderà la tre-giorni leghista.

ASTI: SANT'AGOSTINO

Lunedì 10 Giugno ore 21.00
Spettacolo dell'800
Martedì 11 Giugno alla stessa ora
Spettacolo del '900

Esposizione fino a domenica. Ore 10 - 22.

[illegible] Tassoni, [illegible] 1014 [illegible]
Tel. [illegible] 37.70 - [illegible] 437.75.77

Dopo le molte proteste dei lettori. Le risposte sui semafori

«Sarà guerra ai fracassoni»

Il Comune promette: alt a chi disturba

Il Comune, sul piede di guerra contro i fracassoni, ammette che «le situazioni denunciate dai lettori a "La mia città" sono da tempo all'attenzione dell'assessorato all'Ambiente». E tramite l'assessore Vernetti, rispondendo alle segnalazioni pubblicate martedì 4, invita i cittadini a segnalare ogni «situazione di disturbo» e garantisce «idonei interventi». Ammettono i funzionari del settore: «Con la stagione estiva aumenta il rischio di rumori e schiamazzi, soprattutto nelle ore serali e della notte. Vi contribuisce lo scarso senso civico di certa gente, dal piloti di auto e motociclette agli esercenti di attività di intrattenimento in luoghi o locali pubblici».

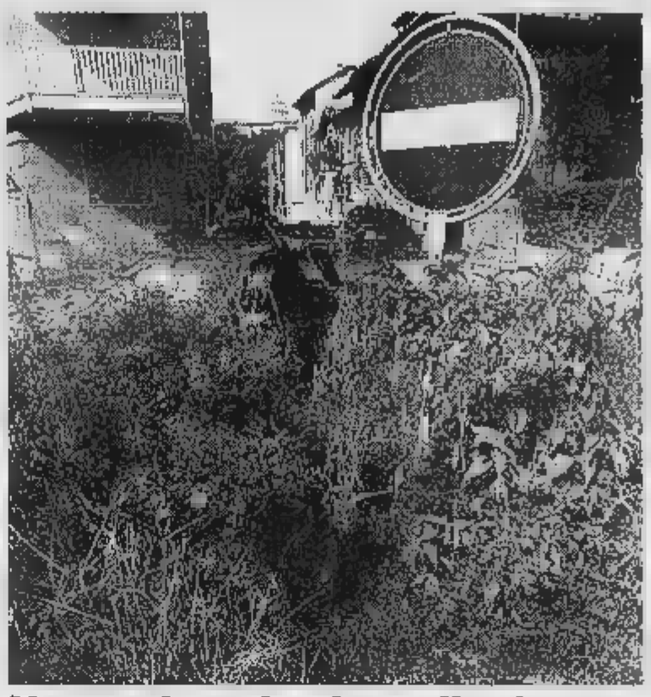
Possibili rimedi? Quello basilare poggia sugli interventi della polizia municipale, incentivati durante la bella stagione per prevenire e reprimere «ogni causa di disturbo alla quiete e al riposo». Tra i supporti principali, «la strumentazione fonometrica specialistica di cui è stato recentemente dotato il nucleo di Polizia Ecologica». E i reclami dei torinesi deciso a difendere la propria tranquillità.

Se di notte si stenta a riposare, inoltre, di giorno si rischia di restare arrotati ad ogni semaforo. Perché a tanti incroci il «verde» si brucia in pochi secondi, obbligando i pedoni ad uno sprint da primato? I tecnici dell'Aem ridimensionano alcune lagnanze pubblicizzate in proposito l'altro giorno. Per quanto riguarda il semaforo di corso Einaudi angolo corso De Gasperi oppure quello in corso Svizzera, di fronte al centro «Pier della Francesca», ad esempio, secondo l'Aem «i tempi di verde pedonale sono sufficienti». Senza contare che i tempi, inseriti nel sistema telematico ST per il controllo della viabilità, sono comunque commisurati e proporzionati ai reali volumi del traffico».

Semafori mancanti in piazza Robilant e all'uscita del Cimitero di Regio Parco? La «colpa», in questo caso, non è dell'Aem ma del nuovo Settore Tecnico - Viabilità, Traffico e Parcheggi - del Comune.

Per il semaforo in corso Francia angolo corso Talesio, verrà effettuata al più presto una verifica mentre, in riferimento al fulmineo semaforo tra corso Vittorio Emanuele e via Ferrucci, l'Aem «ha predisposto un nuovo progetto di regolazione».

LARGO MENTANA



Un parcheggio pieno di erbacce

Molti lettori continuano a segnalare il degrado di giardini e spazi verdi. Un gruppo di abitanti della zona Crimea (seguono 18 firme) ci ha scritto per protestare contro il «totale abbandono in cui versa l'area-parcheggio di largo Mentana, istituita circa due anni fa: da allora pare che non abbia mai visto l'intervento di un giardiniere». Siamo andati a controllare con il fotografo e in effetti le erbacce sono alte fino a un metro, in una delle zone più eleganti di Torino. Un'altra lettrice, Patrizia Delaurenti, protesta invece per il degrado nei giardini Colombo (via Filangieri): «Erba alta nella quale si nascondono pericolose insidie per chi vuole parlare dei giochi dei bimbi (soprattutto le casette) dove all'interno, al mattino, si trovano spiacevoli sorprese». E aggiunge: «Ho saputo che un gruppo di mamme di buona volontà si è messo a pulire le dette strutture affinché i bimbi possano accedervi. Ritengo tutto questo vergognoso»

LE SEGNALAZIONI DEI LETTORI SULLE LINEE

Molte le lettere e le telefonate che riguardano i trasporti urbani, con richieste che porteremo all'Atm.

BUS 61. Un gruppo di lettori, tra i quali la signora Jolanda Defilippi, ci segnala di aver raccolto più di 500 firme perché sia ripristinato il tram «18» «che da un anno ha cambiato percorso nell'attesa che inizino i lavori in piazza Madama Cristina per un parcheggio sotterraneo».

IL 16 BARRIERATO. Telefona il signor Gilardi: «Togliendo il 16 da via Cibrario, ci avete tolto la possibilità di andare a far compere a Porta Palazzo».

PULLMAN 68. Il signor Lorenzo Falcone ci scrive: «Il pullman n. 68 si collega, nella tratta finale, al Cimitero Monumentale. Nelle ore e nei giorni in cui il cimitero è chiuso si dovrebbe ridurre il percorso del pullman, è inutile fargli circumnavigare il Cimitero. In questa "circumnavigazione" i pullman viaggiano a forte velocità; consumano inutilmente gasolio; inquinano, e non c'è un passeggero che salga né uno che scenda». Inoltre il lettore chiede un semaforo per gli altri tre ingressi secondari del cimitero di corso Regio Parco, via Zanello, via Varano.

SANTA RITA. Un'anziana abbonata segnala: «All'incrocio dei corsi Sebastopoli e Orbassano di Torino transitano 3 autobus, il 17, il 62 sbarrato ed il 55. Si è voluto privilegiare il mercato di Santa Rita a scapito degli utenti: infatti chi prosegue (dopo aver utilizzato l'autobus n. 5) per corso Sebastopoli è costretto a fare uno slalom tra un punto di fermata e l'altro. Perché allora non unificare presso l'attuale fermata del 62 anche le fermate del 17 e del 55? Chiedo questo anche a nome di un gruppo di pensionati».

COME DIRE LA VOSTRA

- **SEGRETERIA TELEFONICA** 6568-531, 6568-205, 6568-252 Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20. Messaggi brevi non anonimi
- **FAX** 655.308 sempre in funzione Testi non oltre le 10 righe
- **LETTERE** Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - **LA MIA CITTA'** - via Marenco 32, 10126 Torino». Testi non oltre le 20 righe

Con la Sagat

Vertice sui rumori a Caselle

Attende ancora una soluzione il problema dei rumori dell'aeroporto di Caselle che tante polemiche aveva causato nel '94. Ieri gli assessori provinciali all'Ambiente, Gamba, e alla Pianificazione, Rivalta, hanno incontrato i sindaci di Caselle e San Maurizio Canavese, Rosito e Bertino, l'amministratore delegato della Sagat, Boccardo, dirigenti dell'Alenia, della Regione e del Comune di Torino. Alla riunione erano presenti anche il dott. Deandrea, del Laboratorio di sanità pubblica di Grugliasco, e Francesco Conti, dell'ente assistenza al volo.

L'assessore Gamba ha rilevato che è necessario sottoscrivere una ipotesi di protocollo d'intesa tra i diversi soggetti interessati al problema, in sostituzione della precedente siglata nel '94 e di fatto mai applicata per la mancata firma da parte del ministero dei Trasporti. Il sindaco Rosito ha lamentato che, nel frattempo, il traffico aeroportuale è aumentato, soprattutto di notte, e che la popolazione è nuovamente esasperata: gli aerei di linea di 2ª generazione provocano un rumore ancora assai elevato, quelli cargo, di 3ª, causando maggiori vibrazioni inducono un diffuso senso di pericolo tra la gente e danneggiano le abitazioni. Il ministero, peraltro, non ha ancora neppure sbloccato i fondi per le opere che dovrebbero mitigare il fastidio.

Gli amministratori locali propongono lo spostamento della pista per non avere abitati sulle testate. I rappresentanti della Sagat hanno parlato della possibilità di valutare proposte alternative con un rapporto costi-benefici più favorevole. Gli assessori Rivalta e Gamba hanno invece proposto un ufficio di coordinamento tecnico che elabori le proposte e definisca un progetto.

IN BREVE

LAVORI. I lavori per la sostituzione dei binari tranviari all'incrocio di corso Vittorio Emanuele con le vie Arsenale e San Secondo comporteranno disagi agli automobilisti da sabato sino al 25 del mese. Inoltre dal 14 al 21 è previsto il divieto di circolazione (salvo per i residenti) nel controviale Nord di corso Vittorio Emanuele tra corso XX Settembre e via Parini.

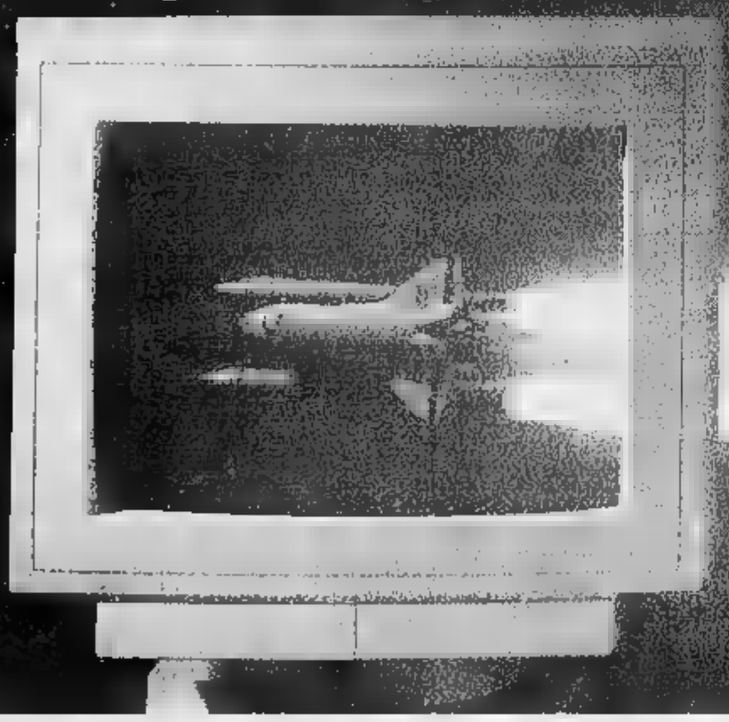
DANZA AL SEA. Stasera alle 21, al teatro Alfieri, spettacolo di danza con incasso devoluto al Sea, Servizio Emergenza Anziani (n. verde 1678-12068). Tra gli ospiti, ragazzi ed educatori del Convitto statale per Sordi. Il ricavato servirà a finanziare l'«accompagnamento sociale» delle 5 auto del Sea, che nel '95 hanno effettuato 2250 accompagnamenti in ospedali, ambulatori e uffici.

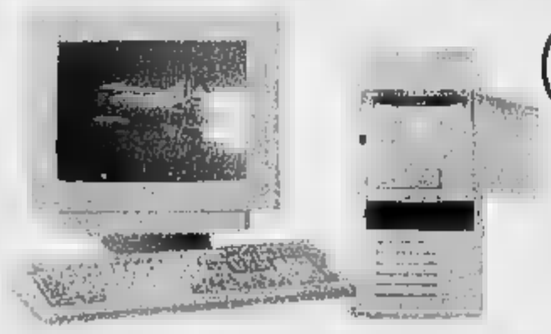
OSPEDALE. Da ieri l'entrata di via Ventimiglia dell'ospedale Sant'Anna è chiusa al pubblico. Dal passo carraio potranno accedere solo le ambulanze e i veicoli che trasportano pazienti diretti al pronto soccorso. Per il pubblico sono aperte le entrate di corso Spezia 60 e via Ventimiglia 3 (orario: 7-20 e 7-15). Inoltre è attivato il nuovo numero di telefono dell'Azienda ospedaliera: 313.44.44.

EX PALMAR. Manifestazione ieri mattina di fronte alla Prefettura dei lavoratori della ex Palmar. Dopo dieci giorni dalla sentenza del pretore i loro favorevole non sono ancora stati assunti dalla cooperativa «L'arciere» che è subentrata alla Palmar nei lavori di facchinaggio alla Michelin. I lavoratori da 35 giorni sono senza stipendio.

CONSIGLIO. Rielegge stasera il presidente. In merito il capogruppo di Forza Italia, Vittore Gaetini, ha diramato un comunicato in cui assicura che le forze del Polo «adotteranno un comportamento costruttivo e propositivo». Aggiunge: «L'obiettivo è di controllare l'operato della nuova giunta».

Il computer decolla, il prezzo resta a terra.



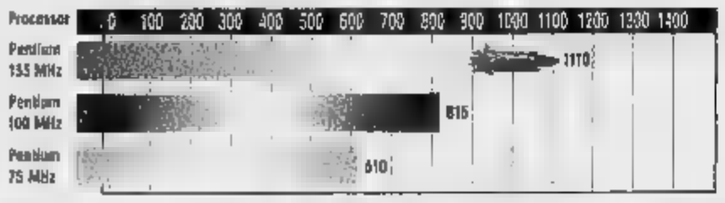


133 MHz

La potenza e la velocità del Processore Pentium® a 133 MegaHertz t'incollano alla sedia.

L'equipaggio? Hard Disk da 1 GB EIDE, CD ROM 4X, Windows 95 e Works 95. Piloti tu.

Partenza da tutte le basi Computer Discount, a sole lire 2.190.000 + IVA.



The iCOMP® Index

L'indice iCOMP mette a confronto le prestazioni delle CPU. I valori più alti in tabella sono quelli ottenuti dal Processore Pentium a 133 MHz.

- 8 MB (esp. a 128 MB)
- Hard Disk 1 GB - EIDE
- Lettore CD ROM Quadrupla velocità
- Monitor Colori 14" S-VGA L.R. (pitch 0,28)
- Software preinstallato
  Windows 95, Works '95,
  Antivirus Trend PC Cillin,
  Corso autoapprendimento Windows '95
  Manualistica in italiano

intel inside pentium

Sistema completo

£. 2.190.000 + IVA

(£. 2.606.100 IVA inclusa)

TORINO • Corso Einaudi,8 - Tel. 011-593.776 TORINO • Via Lanzo, 15 - Tel. 011 2261 790

COMPUTER DISCOUNT la catena italiana dell' informatica

XOMETE

Salvo inserzioni di stock. I loghi Intel Inside e Processore Pentium sono registrati dalla Intel Corporation.

Lettera di Cavaliere (verdi): «Troppi viaggi». Picchioni: «Dobbiamo curare i rapporti»

Una Regione con la valigia in mano

Polemica sulle 60 missioni in un anno

Sessanta viaggi all'estero in meno di un anno. Una spesa che si avvicina ai settanta milioni. Destinazioni? L'Australia, la Cina, il Sud America, il Nord Europa. I viaggiatori? Consiglieri e assessori regionali. Il motivo? Missioni istituzionali. La novità? Questa attività di «politica estera» ha subito un vero e proprio boom dall'inizio di questa legislatura. Tra il 1992 e il 1994, infatti, e dunque in piena epoca di Tangentopoli le missioni istituzionali all'estero dei consiglieri regionali sono state in tutto 39. Un'impennata che ha portato il consigliere verde Pasquale Cavaliere, che ha pure effettuato un viaggio alla centrale Superphenix, a scrivere una lettera al presidente della Giunta, Enzo Ghigo, e a quello del Consiglio, Rolando Picchioni. Scrive Cavaliere: «Non intendo obiettare sulla necessità di queste missioni quanto constatare che molte di queste iniziative non risultano in alcun modo finalizzate. Non vengono infatti prodotti né dal Consiglio né dalla giunta relazioni sulle finalità e, soprattutto, sugli obiettivi raggiunti da questi sopralluoghi». E il consigliere verde chiede di arrivare «una seria riflessione, senza moralismi o giustificazioni, per verificare obiettivamente se non ci si trovi di fronte ad un uso sproporzionato dello strumento delle missioni all'estero».

Ma dove sono stati inviati i consiglieri per missione? Cavaliere punta il dito sui «viaggi transoceanici». E spulciando nell'elenco dei viaggi risulta che il presidente Ghigo oltre al recente viaggio in Cina - a cui hanno partecipato anche Pino Chiezzi di Rifondazione e Montabone (Cdu) e Deorsola (Ccd) - si è recato a Montecarlo per un incontro con le autorità regnanti (costo zero), che l'assessore Vaglio ha partecipato ad Oslo alla cerimonia inaugurale del campionato europeo di Golf (spesa per cinque milioni), che l'assessore Masaracchio è andato in Australia per incontrare l'Associazione piemontese e i rappresentanti del mondo dell'industria (costo quasi 12 milioni). Tra i viaggi che rientrano nelle spese del Consiglio ci sono quelli effettuati da Luciano Marengo (pds) in Argentina e di Gianni Mancuso (An) a Montreal.

Rolando Picchioni, presidente del Consiglio regionale, però difende quest'attività: «Si tratta di dare una giusta presenza e rappresentanza del Piemonte a livello internazionale. Difficilmente poi si possono misurare risultati concreti da ogni viaggio. E' certo comunque una cosa: cerchiamo di essere molto stretti nell'accettare le richieste di partecipazioni a convegni, seminari e incontri altrimenti si sarebbe da viaggiare ogni giorno». Aggiunge Ghigo: «Tutte le missioni vanno nell'ottica di conservare i rapporti con i piemontesi all'estero e hanno portato dei ritorni di promozione dell'immagine e dell'attività del Piemonte». E Luciano Marengo, presidente del gruppo del pds, aggiunge: «I viaggi a cui ho partecipato hanno prodotto dei risultati concreti come l'apertura di uno sportello di scambio tra Piemonte e Argentina».

Maurizio Tropeano

Pasquale Cavaliere

FORZA ITALIA

Una legge sui rifiuti

Il gruppo regionale di Forza Italia ha presentato una proposta di legge per la modifica delle norme per lo smaltimento dei rifiuti che si aggiunge e in parte contrasta con la proposta dell'assessore all'Ambiente Ugo Cavaliera. Il progetto (a firma Benso, Burzi, Ferrero, Galli, Grasso, Rachelli, Scanderebech e Toselli) vuole abolire «rigidità complessive» e cancellare «nuovi vincoli territoriali ed autorizzativi». Soprattutto si precisa che per i rifiuti non urbani «la legge non dovrebbe formulare prescrizioni vincolanti. Pertanto si propone di eliminare o modificare gli articoli relativi alla definizione dei bacini e quelli che fissano i limiti alla circolazione dei rifiuti speciali».

Nella Circoscrizione San Paolo-Cenisia

Lavori socialmente utili a giovani e disoccupati

Il progetto, se approvato dal Comune prevede quattro cantieri con 41 posti

La circoscrizione 3 ha deciso di affrontare, pur con le limitate competenze del decentramento, il problema della disoccupazione elaborando un progetto per lavori socialmente utili. Spiega il coordinatore della commissione lavoro, Mimmo Gallo: «A fronte della sempre più difficile situazione occupazionale occorrono efficaci interventi e progetti mirati a delle sinergie per un razionale e intelligente uso delle risorse investite».

E' stato elaborato un progetto (dovrà essere approvato dal Comune) per 41 posti per lavori socialmente utili della durata di un anno. Dovrebbero lavorare in quattro cantieri. Venturo in attività di manutenzione idraulica nelle scuole della zona; 3 per censire le barriere architettoniche negli edifici pubblici. Altri 8 si occuperebbero di mettere a norma le indicazioni comunitarie la segnaletica stradale; sei, infine, verrebbero impiegati per affissione manifesti, consegna documenti, pulizie locali della circoscrizione.

Inoltre il progetto propone, con la collaborazione dell'istituto professionale «Mario Enrico», di recuperare i ragazzi che hanno interrotto gli studi. L'ipotesi è di far seguire ai giovani dei corsi professionali da elettricista e meccanici anche con tirocinio presso aziende artigiane con buone possibilità di sbocchi occupazionali.

Domani, alle 18, in corso Ferrucci 65, la circoscrizione ha organizzato un convegno sui problemi del lavoro a cui partecipano, tra gli altri, Diego Novelli, Carlo Bafferi, Salvatore Buglio, Aldo Dutto, Gianfranco Morgando, Ezio Salmasi, Giorgio Benvenuto, Nerio Nesi, Giorgio Cremaschi.

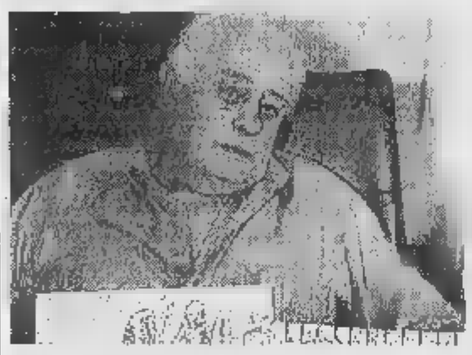
LA STORIA

ORRORI E RICORDI

In due stanze di una scuola in via Coggiola la sede del centro di documentazione

Un museo sugli orrori della deportazione

L'ex internato a Mauthausen: i ragazzi devono sapere



Alessandro Roncaglio
ex deportato
ha scritto un libro

Ha conservato dei fili di reticolato, della terra consacrata dei campi di sterminio nazisti, molte foto. Tanti compagni di prigionia aspettano il momento di portare i loro cimeli appena si potrà inaugurare il Centro culturale di documentazione sulla Deportazione e la Resistenza. I locali esistono, due stanze di una scuola, ma si attende da un anno il via ai lavori di restauro.

L'idea di questo Centro, destinato a diventare museo, è di Alessandro Roncaglio, 69 anni, ex deportato nel campo di Mauthausen quando ne aveva 17. La disponibilità nel concedergli uno spazio è arrivata l'anno scorso dalla scuola media di via Coggiola. «Purtroppo i locali così come sono non risultano agibili. Ho già richiesto al Comune di metterli a posto, ma i tempi della burocrazia sono lunghi».

Spiega ancora Roncaglio: «Conoscere in prima persona sofferenza e morte, mi ha fatto diventare testimone obbligato, pronto a portare ovunque i miei racconti». Il desiderio di dare sfogo a queste lontane immagini le ha spinto a scrivere un libro, «106 giorni (Un ragazzo a Mauthausen)». Dopo, sono venuti gli incontri con gli studenti di tutt'Italia. «Un'esperienza entusiasmante, per il calore e l'interesse dei ragazzi». «A Mauthausen era il numero 6398, mentre il mio papà, che non è più tornato, aveva il numero successivo. Quei numero dei prigionieri l'avevamo sulla casacca, a sinistra, sopra il petto. Prima c'era il triangolo cucito sul petto dell'abito zebrato. Più in alto, la pezza con la matricola: Ai morti quello stesso numero veniva riportato sul petto dal kapò con la matita copiativa».

Continua Roncaglio: «Proprio perché non si può dimenticare ciò che ti è successo mi è venuta l'idea del Centro. Mia intenzione sarebbe di riuscire ad abbracciare tutto quello che riguarda la Resistenza e la Deportazione. Non mi fermerò ai campi di concentramento nazisti ma anche a quelli più recenti, scoperti nella ex Jugoslavia. In pratica si raccoglierà e si catalogherà tutto ciò che offende la persona e ne intacca la dignità».

Spiega infine un altro dei suoi sogni: «Vorrei tanto incontrarmi con Erich Priebke, io che i miei aguzzini non ho più avuto occasione di incontrare».

Ivano Barbiero

IN ADV

**Siamo d'accordo.
La serietà non è tutto
per lo sviluppo delle imprese.**

Ma anche la creatività non basta. Occorrono informazioni mirate e tempestive, consulenze competenti, possibilità di formazione, opportunità di creare collaborazioni, di accedere a finanziamenti, di operare in un territorio vitale dai punti di vista economico e culturale. Qualità e risorse che non dipendono dalla personalità delle imprese, ma che la Camera di commercio di Torino offre a tutte attraverso numerosi servizi e un'intensa attività di promozione. Per unire al talento del singolo, nuovi e concreti strumenti di sviluppo.

CAMERA COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
TORINO

Servizi, informazione e promozione per un'economia in crescita.

Le storie del telesoccorso Cilte per gli anziani

«Pronto, sono caduto» E scatta la solidarietà

Come reagisce un anziano che, solo in casa, inciampa e cade? «All'inizio tutti si spaventavano e, con la testa vuota e le mani tremanti, non riuscivano neanche a ricordare o comporre il numero di telefono dei familiari. Ora invece tanti ce lo [redacted] calma: eccomi qui, sono caduto di nuovo». E come rispondono all'allarme i vicini di casa? «Non [redacted] abbiamo mai trovato uno che, giorno [redacted], si sia rifiutato di intervenire».

Svelano storie controcorrente di solidarietà e calore umano, i fili del telesoccorso che il «Cilte» (tel. 318.09.09) gestisce da tre [redacted] via San Marino 10. Quasi una routine tra vecchi amici, ormai. E un'abitudine vitale per i 450 anziani che (in molti casi con il supporto economico del Comune) utilizzano attualmente questo servizio, con la certezza di allertare in qualsiasi momento la centrale di telesoccorso (e suo tramite parenti, vicini, medici o forze dell'ordine) premendo un «ciclino» appeso al collo.

Quali le esigenze primarie di chi vive solo, lottando con il peso dell'età? Un'indagine del Cilte basata sulle chiamate degli ultimi tre mesi ha messo a fuoco un'inedita mappa di riferimento. In testa alle chiamate le cadute [redacted] (25,9 per cento), seguite dalla denuncia di malesseri generici (20 per cento) o da specifici problemi intestinali, digestivi [redacted] urinari (12,9). Intorno all'11,7 (analogo alla percentuale legata a disturbi dell'apparato respiratorio) le motivazioni provocate da rischi [redacted] intrusioni, fughe di gas, rumori molesti, esigenze di pulizia. Ultime le chiamate per problemi cardiaci (8,2 per cento), quelle per interventi specifici legati ad esempio al cattivo funzionamento del catetere o del microdiffusore di analgesici (4,8) oppure a dolori reumatici (4,8 per cento).

Tra luglio e settembre la punta delle richieste di allacciamenti, a conferma di una «bella stagione» che per i vecchi comporta spesso un vuoto e una solitudine da incubo.

Spiegano gli operatori: «Le chiamate effettive d'allarme non superano [redacted] 10 per cento rispetto a tutte [redacted] altre, da [redacted] trapare un'evidente necessità di compagnia e di sostegno psicologico. Ce ne accorgiamo quando, di fronte ad una denuncia di malessere, offriamo l'invio di un'autoambulanza. Quasi tutti rifiutano, come se la possibilità di sfogarsi fosse la migliore delle medicine».

Il più delle volte è proprio [redacted]. Anche se [redacted] male [redacted] fondo non è affatto l'indifferenza altrui. Dicono i telefonisti: «Esclusi quartieri giovani come le Vallette o Mirafiori Sud, [redacted] resto della città gli anziani si sentono abbandonati a [redacted] soprattutto in centro, dove sopravvivono tra un mare di uffici [redacted] in [redacted] semideserte ed in [redacted] di ristrutturazione. Le cinture più popolari, invece, risultano le zo[redacted] più ricche di solidarietà».

Un esempio inaspettato? Quello di Porta Palazzo, dove la gente [redacted] sempre pronta a dare [redacted] mano. Dicono al Cilte: «Gli anziani della zona conoscono e sono conosciuti [redacted] tutti: dal vi[redacted] ai negozianti di fiducia, che li servono amichevolmente a domicilio. Inoltre, in base alla nostra esperienza, le case di ringhiera [redacted] forse le più sicure. Numerosi gli [redacted] soli che, senza timore, [redacted] garantiscono [redacted] punto di facile accesso: [redacted] chiave sullo stipite, [redacted] finestra mai chiusa, la porta accostata. E' un piccolo segreto che serve loro (e noi) per sentire [redacted] portata di [redacted] no una città considerata [redacted] fiducia ed amicizia». [l. r.]

Dopo gli incidenti domestici, in testa le chiamate per malesseri, ma non sono mai gravi

Bruno Gambarotta [redacted] il testimonial della centrale Cilte: da [redacted] anni [redacted] [redacted] anziani con il «ciclino» al collo

Una biblioteca in arrivo

Una biblioteca alle Molinette? Lo auspicano i volontari dell'Avam, gli «Amici dei malati» che vi operano dall'83. E se lo augura il dottor Gianfranco Carnevali, direttore generale dell'ospedale: [redacted] mila posti-letto, 20 mila ingressi quotidiani, [redacted] mila dipendenti. Spiega: «La carenza di spazio crea difficoltà nel rispondere persino alle esigenze di carattere sanitario». Ma qualcosa cambierà: «Sono previsti aggiornamenti strutturali in cui contiamo [redacted] inserire indispensabili servizi di appoggio: dalla biblioteca ad [redacted] bar». Un appello del Tribunale per i diritti del Malato, gestito dal Movimento Federativo Democratico. Segnalando disagi e ingiustizie in tema di sanità al n. 06/322.53.18 dal lunedì al venerdì, [redacted] aiuterà a «testare» la mappa di riferimento del progetto centralizzato in grado di accogliere 120 mila segnalazioni all'anno.

Uno «sconto» di 5 ore alle private

«No ai corsi di serie B per i nuovi ragionieri»

Allarme dei presidi degli istituti statali: sono diplomi diversi?

Stesso diploma, [redacted] di «peso» diverso: di serie A perché raggiunto con 36 ore la settimana di lezione [redacted] di serie B perché [redacted] con 31 [redacted] Lanciano l'allarme alcuni presidi di istituti statali per ragionieri: «Con l'avvio "a regime" del progetto Igea alle scuole legalmente riconosciute viene [redacted] so uno sconto di orario rispetto al[redacted] statali. Eredità dell'ex ministro Giorgio Lombardi. Saranno i ragazzi ad essere penalizzati da una preparazione scadente. Per [redacted] più pagata a colpi di rette altissime, [redacted] 5-6 milioni l'anno». L'onorevole Chiara Acciarini, della commissione istruzione [redacted] cultura, ha presentato un'interrogazione al nuovo ministro Luigi Berlinguer, per scoprire come stanno le cose.

La questione nasce dall'andata in soffitta [redacted] vecchio corso per ragionieri. Non più coerente [redacted] i tempi. E dall'ingresso d' Igea, per chi farà «pri[redacted] dal prossimo settembre. Il futuro ragioniere seguirà esclusivamente questo «Indirizzo giuridico, economico, amministrativo». Addio a materie come calligrafia, stenografia, dattilografia. Ingresso di due lingue straniere per i cinque anni, informatica accanto [redacted] matematica, laboratori con supporto di computer. Per 36 ore settimanali, ma soltanto 31 nelle [redacted] statali.

Gianni Oliva, preside dell'istituto Roccati [redacted] Carmagnola: «Ho scoperto la novità a Roma, nel corso dell'incontro tra presidi e direttore ministeriale dell'istruzione tecnica. Igea è frutto di una sperimentazione durata oltre dieci anni. [redacted] programma [redacted] mirato alle nuove esigenze [redacted] mondo del lavoro, «alla ricerca di [redacted] professionista [redacted] dovrà rispondere anche al mercato europeo. Le cinque [redacted] settimanali "scontate" nelle [redacted] statali [redacted] sottratte a diritto e economia, scienze della materia, scienze della natura, seconda lingua straniera, laboratorio trattamento [redacted].

La circolare che autorizza [redacted] scuole legalmente riconosciute ad applicare le 31 ore giustifica il regalo chiamando in causa classi poco numerose che consentirebbero una maggior attenzione, attività extrorario, possibilità di «un percorso didattico che privilegi alcune tematiche previste nei programmi». Spiega: «Per consentire il graduale superamento dei problemi posti nell'immediato dall'introduzione [redacted] [redacted] ordinamento». C'è chi traduce: cinque ore [redacted].

Il preside Gianni Oliva

Fratel Secondino, dell'Istituto La Salle, legalmente riconosciuto: «Noi siamo pronti, anche con i laboratori. Ma ci adeguiamo. Non sarebbe bello fare le mosche bianche. D'altra parte i nostri programmi sono già ampliati. Quello sconto riguarda soltanto i prossimi due anni. Dopo sarà per tutti uguale». Ma sembra non ci sia certezza.

Maria Valabrega

LE OFFERTE DEI [redacted]

FONDO DI SOLIDARIETA'
Per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani soli: G.C. 500.000; in memoria di Mario Maggiani i condomini di via Tripoli 122 e via Filadelfia 135 200.000; in ricordo di Adriana e Aurelio 100.000; i colleghi [redacted] Pier Franco Bertone in [redacted] moria del papà Angelo 400.000; Rita e Michele 2.500; in memoria [redacted] Pietro Savio 290.000; la moglie Caterina in memoria di Giuseppe Turlotti 100.000; Carmelino Bruno 1.000.000; in memoria di Deloisa Pegurri, amici e condomini via dei Frassini 16/20 220.000; i colleghi di Giorgio Plano in memoria della madre 170.000; [redacted] memoria di Margherita Viotto 130.000; un augurio d'ogni bene, che [redacted] dal [redacted]... 60.000; Alessandro Verna 50.000; Pietro Alberganti 40.000.

LA RICERCA SUL CANCRO
I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del [redacted] di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà economica.

28 MAGGIO: Gruppo Anziani Fiat Mirafiori presse 753.000; in memoria di Dario, condomini e inquilini di via Lauria [redacted]; 340.000; preside, docenti e compagni di classe delle quinte di Luca in memoria del papà Angelo Vitaggio 276.000; in memoria di Annamaria 100.000; in memoria di Nena Bonafini, Enzo e Luciana Lupo 50.000.

[redacted] MAGGIO: condomini di via Cibrario 57 angolo via Morghen in memoria di Edgardo Marochi 250.000; Brioschi Junior Softball [redacted] memoria di Alfonso Maione 200.000; il condominio di via Lombriasco 20 in memoria di Raffaele De Vito 120.000; Rita ed Ezio [redacted] memoria di Renata Gariglio 50.000; in memoria di Norino Morandin gli amici Lino [redacted] Clelia 50.000.

30 MAGGIO: in memoria di Antonio Pecore, amici [redacted] parenti 560.000; per ricordare Manila e Giovanni 400.000; gli amici di Bardonecchia di Elide e Lino [redacted] memoria [redacted] Mirella 165.000; in [redacted] di Angelo 150.000; il personale del Reparto [redacted] del Mauriziano in memoria [redacted] Serafino Bassetti 120.000; in memoria [redacted] Rita Cerutti, famiglia Mario Chiesa 100.000; Luisa, Cetta, Lina [redacted] Salvatore in memoria di Maria Ditroia ved. Cifarelli 60.000; Rita [redacted] Michele 2.500.

LIDL Il buono che costa meno

APERTURA OGGI
A DOMODOSSOLA VIA GENTINETTA
ANGOLO VIA CIMITERO

Besciamella 500 ml. L. 3.780 / l. 1.950 **1.890**

Lievito di birra granulato 50 gr. L. 13.800 / Kg. 750 **690**

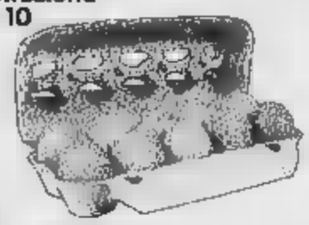
Cacao amaro in scatola 75 gr. L. 5.200 / Kg. 490 **390**

Würstel in vetro 360 gr. 2.950 L. 8.028 / Kg. **2.890**

Burro bavarese 250 gr. L. 7.960 / Kg. 2.190 **1.990**

Polenta istantanea 500 gr. L. 1.780 / Kg. 950 **890**

Minestre preparate in busta 160 gr. L. 10.563 / Kg.
Risotti pronti in busta 165 gr. 1.750 L. 9.135 / Kg. **1.690**

Uova fresche confezione da 10

1.490 1.690

BASINI Cioccolatini ripieni con ciliegina *
[redacted] gr. L. 9.933 / Kg.

1.490 2.690

LITTLE MAN Muesli al cacao / tostato croccante 375 gr. L. 6.640 / Kg.

2.490 2.990

RASPUTIN Vodka al limone, melone, pesca 70 cl. L. 7.129 / l. 5.790

4.990

cien BEAUTY Crema da giorno/ da notte 50 ml. L. 79.800 / l. 4.350

3.990

Detergente neutro 500 ml. L. 5.980 / l. 3.490

2.990

Condimento per insalata di riso 285 gr. L. [redacted] / Kg.
NOVITA'!

1.850

Candele con vasetto [redacted] decorato * profumo di limone

5.990

Candela da giardino * piedistallo in bambù, profumo [redacted] limone, figure diverse

3.490

Gommone * 280 cm. x 150 cm. con pompa [redacted] due remi, valvole a vite, materiale altamente resistente

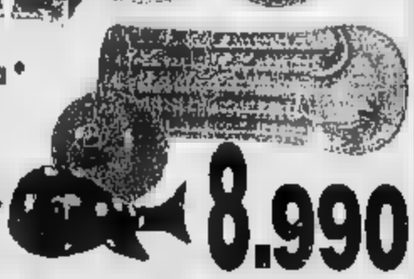
89.000

Set nuoto per bambini * 3 pezzi: 1 paio [redacted] braccioli, 1 salvagente-ciambella (diam. [redacted] cm.), 1 pallone (diam. [redacted] cm.)

4.990

Piscina gonfiabile per bambini * [redacted] cm. [redacted] diametro 40 cm. di altezza

14.900

Giochi d'acqua * 1 materassino per bambini, 1 figura di pesca gonfiabile (foca, del[redacted] balena), 1 palla (diametro 40 cm. circa)

8.990

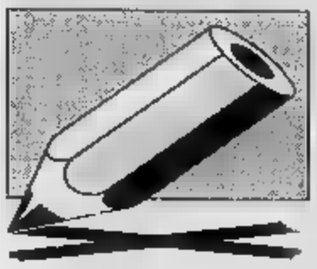
Piante Bromelia assortite

6.990

PERE al Kg. 2.350 Offerta settimana disponibili fino ad esaurimento scorte

LIDL

SIAMO ANCHE A : SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - BRA C.SO IV NOVEMBRE, 30 CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI TERME S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 71 - MONCALIERI VIA PININFARINA - NOVARA VIA GIBELLINI, 33 - VERCELLI VIA SZOSE - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - TORTONA VIA ARZANI, 10/B ARQUATA SCRIVIA VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - RIVAROLO VIA BICOCCA - TORINO VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO, 117/A ANG. C.SO GIULIO CESARE - FOSSANO VIA DOMENICO CIRIOLA - OVADA VIA NOVI, 81/A



Domenica vanno alle urne in 260 nel piccolo centro della Val di Viù

Lemie, sfida all'ultimo voto

In lizza per la poltrona: Martello, Lupi e Sapetti

In [illegible] domenica votano per eleggere il nuovo sindaco di Lemie, il centro della Val di Viù, da cinque mesi retto dal commissario prefettizio, Riccardo Acciai. Lo scorso 27 gennaio, infatti, otto membri del Consiglio diedero le dimissioni in blocco e fecero cadere la giunta guidata [illegible] Mario Pio Maggiorotto che commentò: «Per fare il sindaco in questo paese devi essere nato qui; qualcuno è razzista».

In corsa per la poltrona di primo cittadino ci sono tre candidati: Giovanni Sapetti, a capo della lista della «Stella Alpina»; Gianfranco Martello, della Lista Civica per il Progresso e Maurizio Lupi, leader del gruppo Verdi Verdi. E anche questa volta potrebbe concludersi con un testa a testa all'ultimo voto tra le due liste civiche, come accadde nel [illegible]3 quando Maggiorotto, sconfitto di soli tre voti proprio da Sapetti, [illegible] al Tar ed ottenne la convalida di sei schede giudicate nulle al momento dello spoglio ribaltando la situazione.

I programmi amministrativi presentati dalle tre formazioni, a grandi linee, si propongono [illegible] affrontare gli stessi problemi. Lavori pubblici e assetto del territorio, incentivazione della realtà artigianale e turistico-ricettiva sono i primi punti. «Uno degli obiettivi principali - spiega Sapetti - è il potenziamento della rete idrica che verrà adeguata alle [illegible] igieniche esistenti». «Poi [illegible] dare al paese uno sviluppo urbanistico - continua l'ex sindaco -. Realizzare parcheggi, aree attrezzate ed impianti sportivi, tenuto conto che durante i mesi estivi, con l'arrivo dei villeggianti, il Comune subisce un'impennata di presenze notevole». E proprio [illegible] turismo, insieme all'occupazione e all'amministrazione delle finanze comunali [illegible] gli ultimi tre punti del programma della lista della «Stella Alpina». «Prima [illegible] tutto [illegible] deve assolutamente preparare un nuovo piano regolatore - precisa Gianfranco Martello -. Un documento indispensabile per permettere il recupero edilizio [illegible] centro storico mantenendo le caratteristiche architettoniche degli edifici». Assistenza sociale e istruzione-cultura [illegible] gli altri due punti-chiave del programma presentato da Martello che termina: «Stabiliremo con l'Usl 6 una collaborazione diretta; a Lemie [illegible] sono diverse persone anziane ed è rimasta la casa di cura del Cottolengo, una delle poche delle valli».

Per Maurizio Lupi che nella sua lista presenta un solo residente a Lemie, una forza esterna preparata [illegible] può solo portare vantaggi. «Non ha molta importanza [illegible] risultato che otterremo - sottolinea Lupi -. Faremo un'opposizione ordinata e costruttiva. Per lo meno non saremo [illegible] immischiati nelle beghe locali che spesso ostacolano il lavoro delle amministrazioni».

Il gruppo dei Verdi Verdi, che da alcuni anni presenta i suoi candidati nei Comuni di tutto il Piemonte, ha preparato [illegible] programma basato quasi esclusivamente sul recupero e la rivalutazione ambientale del territorio. «Ma - [illegible]clude Lupi - il nostro vero obiettivo è quello di dare una scrollata ad un ambiente amministrativo disastrato che per troppo tempo è stato [illegible] inattivo».

Gianni Giacomino

ASPIRANTI SINDACI CON LE LORO SQUADRE

Gianfranco [illegible]

E' il candidato a sindaco della lista più giovane. Ha 43 anni, lavora come geometra nello studio di Balangero dove vive con la moglie e una figlia. La sua squadra è formata da Guido e Luca Cattelino, Giuseppe [illegible] Roberto Bajetto, Marisa Bellotto, Alberto Cargnino, Franco Dall'Ora, Lina Falchero e Guido Giacoletto.

[illegible] Lupi

Artigiano torinese di 36 anni, sposato e con due figli, è il candidato [illegible] più esperienza politica, è stato anche assessore a Torino. I nomi della lista Mario Gay, Massimiliano Socco, Stefano Rosso, Anacleta Salvetti, Giulia Rolando, Loredana e Giuliana Zaffino, Carlo e Manuela Boncompagno.

[illegible] Sapetti

Infermiere all'ospedale Molinette, 49 anni, è l'unico lemiese [illegible] presentarsi per la poltrona di sindaco. La sua lista: Bruno Bajetto, Cristina Cannataro, Bruno Cargnino, Giancarlo Cattelino, Ignazio Chiostero Gay, Michele Collo, Wilma Milone, Daniela Negro, Marisa Perino, Enrico Previato, Savino Suppo e Domenico Versino.

Rapina a Salassa

Bandito «inchiodato» dal Dna

Lo hanno tradito quelle poche gocce di sangue, uscite da una ferita alla mano e cadute sul tappetino dell'auto usata per la rapina. Claudio Lusso, 36 anni, residente a Torino in corso Orbassano 386, pluripregiudicato, è stato identificato grazie all'esame del Dna come uno degli autori del colpo alla filiale di Salassa dell'istituto bancario San Paolo, il 30 agosto scorso. L'altro ieri ha ricevuto in una cella delle Vallette, dove già è detenuto per altri reati, l'ordinanza di custodia cautelare firmata dal gip del Tribunale di Ivrea [illegible] Marchi.

Nessun dubbio per il sostituto procuratore Lorenzo Fornaco, il magistrato che ha seguito le indagini e che ha chiesto l'arresto di Lusso. I sospetti nati dopo le descrizioni fornite dai testimoni [illegible] diventati praticamente certezze, sulla base delle consulenze biologiche effettuate: sia sul sangue che sulle tracce lasciate sul mozzicone di sigaretta, abbandonato pure nell'abitacolo dell'auto. Resta ancora da stabilire chi fossero i due complici che parteciparono alla rocambolesca rapina.

I fatti risalgono al 30 agosto dello scorso anno. Poco dopo le dieci due banditi (e fra questi, secondo gli inquirenti, c'era Claudio Lusso) erano entrati [illegible] locali della filiale San Paolo di Salassa. Taglierina [illegible] pugno, mascherati con nasi finti e parrucche, i due avevano immobilizzato la responsabile dell'agenzia Caterina Nida, l'impiegata Isabella Olivero e due clienti (Pierina Bianchetta e Paola Butterà), chiudendole a chiave nel bagno.

Svuotati i cassetti e la cassaforte, erano poi fuggiti a bordo di una Renault Clio rubata pochi giorni prima, con un bottino di oltre 36 milioni. L'auto era poi stata abbandonata poco distante, e i due rapinatori [illegible] saliti su una «Golf» guidata da un terzo complice.

E proprio sulla Clio sono state trovate le prove che potrebbero inchiodare Lusso: le gocce [illegible] sangue e il mozzicone di sigaretta.

ATTENTATO. Una cabina telefonica della Telecom collocata nei pressi della vecchia barriera autostradale Torino-Milano, a Settimo, la scorsa notte all'una [illegible] stata fatta saltare in [illegible] una bomba carta. I carabinieri ritengono che si tratti di un atto vandalico.

BIANCA [illegible] MIRA

■ **BONHOFFER.** Torino ha intitolato ieri la biblioteca civica del Lingotto, in corso Corsica 53, al teologo tedesco Dietrich Bonhoffer. Dal 1933 fu uno dei principali animatori della resistenza evangelica al nazismo. Arrestato per aver partecipato all'attentato a Hitler, fu detenuto a Teghel e Buchenwald e quindi impiccato nel campo di concentramento di Fossenburg, il 9 aprile del 45, quando aveva [illegible] anni. Di Bonhoffer restano [illegible] lettere scritte dal carcere, pubblicate col titolo «Resistenza e resa». La [illegible] opera principale «L'etica» è stata a lungo studiata nei corsi di filosofia della religione all'Università di Torino.

■ [illegible] E' entrata in attività la strumentazione medica «che urgeva» al «Centro neonati a rischio» della II Clinica pediatrica dell'ospedale Regina Margherita, diretta dal professor Giancarlo Massa. L'apparecchiatura permette di analizzare e monitorare di continuo il sangue dei neonati appoggiando elettrodi sull'epidermide, senza dover bucare la pelle per prelevare il sangue. Evita dolore e perdita di sangue ai piccini più deboli, che non possono permettersi prelievi. La somma necessaria per l'acquisto è stata raccolta con le offerte raccolte sotto l'albero di Natale eretto nel dicembre scorso dinanzi alla chiesa di [illegible] Filippo, a cura dei Roteract Torino, Torino Sud-Ovest e 45° Parallelo.

■ **JUVENTUS.** Il presidente della Regione Enzo Ghigo ha invitato ieri la Juventus a partecipare alle manifestazioni che nel marzo del '97 l'ente organizzerà in Argentina per promuovere l'immagine del Piemonte. L'invito è stato fatto al vicepresidente Roberto Bettega, che è stato ricevuto nel palazzo della giunta, insieme all'ex campione Omar Sivori, attualmente collaboratore della Juventus. Nell'incontro Bettega ha illustrato a Ghigo i programmi della società bianconera per il centenario della fondazione che ricorre nel '97.

■ **PDS.** Verrà inaugurata domani alle 18 la nuova sede del pds. In corso Vinzoglio 3 tr[illegible] posto sia gli uffici del Comitato regionale che quelli della Federazione di Torino.

■ [illegible] Invito ad [illegible] festa medievale, alla scuola media Meucci di via Revel 8. Oggi alle 18,30, nel cortile. Si esibiscono i ragazzi delle classi terze sezioni A, B, C e delle classi seconde A e B. Allievi della professoressa Irene Rista. Eseguono musiche medievali e rinascimentali, supportati dal coro polifonico della scuola.

La Loggia, l'incidente rinfocola le proteste per i Tir in città

Camion finisce contro una casa

«C'è divieto di transito ma nessuno lo rispetta»

Un incidente ha paralizzato per oltre quattro ore il centro di La Loggia. Una motrice di un camion, per evitare di schiantarsi contro un pullman affollato [illegible] studenti, è piombata sul marciapiede opposto, abbattendo un cancello e parte del muretto di recinzione di [illegible] casa. Senza controllo, è rimbalzata sulla strada e infine si è capovolta strisciando sull'asfalto, inondandolo di gasolio. L'incidente è avvenuto intorno alle 14, nel tratto più stretto di via Bistolfi, a pochi metri dall'incrocio [illegible] via Po. L'autista, Gennaro Di Benedetto, 31 anni, viale del Platano 12, Carignano, è rimasto illeso.

«Ho sentito un botto tremendo, quando mi sono affacciata [illegible] cancello e il pilastro erano per terra - racconta Irma Fausone -. E' già la seconda volta che mi distruggono la cinta: pensavo che dopo la costruzione della circonvallazione i camion non avrebbero più attraversato il centro del paese, invece...». «Dove sono i vigili urbani quando i Tir passano in via Bistolfi facendo tremare le nostre case?», protestano gli abitanti. Molti non rispettano il divieto di transito ma di multe [illegible] anche l'ombra. In Comune allargano le braccia: «I vigili fanno quello che possono - spiega l'assessore Giovanni Di Stefano -, purtroppo non abbiamo personale sufficiente per tutto». E intanto i «bisonti della strada» continuano a sfidare il divieto. **[m. peg.]**

Il camion ribaltatosi ieri pomeriggio in via Bistolfi a La Loggia, provocando le proteste degli abitanti che contestano il transito dei Tir nel centro della cittadina

Accordo con Mediaset

Pecetto, un terreno per raccogliere tutte le antenne

Rti, società del gruppo Mediaset, l'altro ieri ha ufficializzato l'acquisto di un'area sul Colle della Maddalena per realizzare il megaripetitore del consorzio delle tv private. [illegible] cambio, il Comune di Pecetto avrà a disposizione un terreno [illegible] destinare alle emittenti radiofoniche per obbligarle a trasferire le loro antenne su [illegible] traliccio. «Finalmente siamo giunti ad una svolta decisiva: Rti ci ha dato la possibilità di abbattere la selva di ripetitori che hanno invaso la collina», dice il sindaco Giuliano Mondino. I mezzi saranno di alta qualità. E aggiunge: «Ora tocca alle radio fare la loro parte: tutte [illegible] antenne dovranno sparire per far posto a tre soli ripetitori».

Offerta valida fino al 30/06/96

L'innovativo sistema che consente di possedere un'auto nuova ogni 2 anni. Migliaia di automobilisti hanno già scoperto che conviene

ifas SYSTEM
Auto nuova ogni 2 anni.

Anticipo L. 5.742.500

24 quote mensili L. 196.150

Dopo 2 anni sei libero di:
- tenerla versando il 50% residuo
- tenerla rifinanziando il 50% residuo
- sostituirla con un'auto nuova. Il tuo usato verrà valutato alle quotazioni di "Quattroruote"

È un'esclusiva delle Concessionarie Ford Torino

ifas

Dal 1951, auto e servizi

Ford

Autostadio C.SO G. AGNELLI, 70 - TO - TEL. 326202 VIA NIZZA, 59 - TO - TEL. 6966555 MONCALIERI, 205 - TO - TEL. 6913723

Co-Auto C.SO FRANCIA 117 - GIVOLA - RIVOLI TEL. 9536211

Delfincar V. CHIERI, 101 - CARMAGNOLA TEL. 9711673

Euromotor C.SO PR. EUGENIO 41 - TO - TEL. 5211417 C.SO GROSSETO, 118 - TO - TEL. 7395350 STR. LANZO, 207 - BORGARO - TEL. 4500474

Siac STR. PAVAGLIA 69 - 110 - CHIERI - TEL. 9476155 C.SO SAVOIA, 179 - MONCALIERI TEL. 640408

Tennis: torneo Under 16 allo Sporting

E' già finito il sogno del gaucho Fracassi

Il numero uno dei giovani azzurri cede in tre set all'inglese Dickson

L'Under 16 dello Sporting per il quarto anno consecutivo è vietato ai tennisti italiani. Nauel Fracassi, n. 1 degli azzurri, è stato eliminato dall'inglesone Dickson in tre set, uno solo dei quali giocato dignitosamente dal nostro giocatore. Appena il britannico ha cominciato a dosare palle alte e arrotate da fondo campo, Fracassi - che predilige il gioco veloce - è andato in tilt e ha inanellato una serie persino indisponente di errori.

Ha continuato invece la sua marcia il francese Jeanpierre, che ora si contende con il sempre più convincente bambarolo georgiano Labadze i favori del pronostico. Nei quarti, che partono stamane (ore 10), il transalpino troverà l'ungherese Veres, mentre Labadze se la vedrà con Dickson. Sono nei quarti anche il bielorusso Belski (che ha sudato non poco contro il nostro Vicoi, l'argentino Arquez, il francese Llodra e lo svedese Adaktusson.

Rimasta orfana tra i maschi, l'Italia si aggrappa alle azzurre Brianti e Dell'Angelo, arrivate nei quarti. La prima, una parmense tuttanervi, ha fatto gli straordinari contro l'argentina Beortegui e oggi troverà quel robocop russo della Dementyeva, ieri applauditissima nella maratona contro l'americana Cargill (7-6 al tie-break dal 3° set dopo 3 ore e 20'). La Brianti, che ama il Milan e Robi Baggio, è carinissima. «Se vinco contro la russa vado in semifinale e sarebbe la seconda volta di fila, dopo il torneo di Bologna. Così magari ai licei chiudono un occhio quando devo essere interrogata. Faccio molta fatica a stare dietro agli studi e al tennis, ma non voglio deludere i miei genitori».

L'altra italiana, la biondissima Dell'Angelo, ha invece superato la n. 2 del torneo, la canadese Coulter, in modo talmente convincente da riscuotere unanimi consensi. Ma i favoriti non porta bene agli azzurri, meglio far finta di niente e sperare in un altro exploit per oggi. [s. gar.]

Ottavi. Maschile: Belsky-Vico 7-6, 6-3; Arquez-Haley 6-7, 6-2, 6-4; Veres-Zidkiyahu 7-5, 6-3; Jeanpierre-Miranda 6-4, 7-5; Dickson-Fracassi 4-6, 6-2, 6-2; Labadze-Grgic 6-2, 6-4; Llodra-Gonzales 7-5, 6-2; Adaktusson-Samoseiko 6-4, 7-5. Femminile: Viglione-Schivo 7-6, 7-5; Ostrovskaia-Borrelli 6-2, 6-4; Kalvaria-Colosio 6-1, 5-7, 6-4; Kostanic-Tione 7-6, 6-1; Brianti-Beortegui 2-5, 6-2, 6-1; Dementyeva-Cargill 4-6, 6-4, 7-6; Sequera-Middleton 6-1, 2-5, 6-3; Dell'Angelo-Coulter 6-4, 6-0.

Nauel Fracassi, ieri eliminato

Le speranze italiane legate alla Brianti e alla Dell'Angelo arrivate nei quarti

GOLF

Due giorni di gare

Pro e dilettanti a Stupinigi nel di Torino

Domani e sabato, sul percorso del Circolo Golf Stupinigi di corso Unione Sovietica, si disputa la terza edizione della Pro-Am Città di Torino, con 24 squadre iscritte, ognuna composta da un professionista e tre dilettanti. Fra i partecipanti, spiccano i nomi di Baldovino Dassù, Giuseppe Calì, Giorgio Merletti, Marco Durante, Mario Taddei e Maurizio Barbi, quest'ultimo vincitore della Pro-Am '95 nella gara a squadre. Ricco il montepremi in palio: milioni. I professionisti si contenderanno anche una Volkswagen Golf Cabrio, riservata a chi centrerà in un colpo solo la buca 18. [p. l. g.]

LUTTO

I funerali a Castiglione

Tanti campioni per l'ultimo saluto a Catullo Ciacci

Una folla di sportivi ha partecipato ieri mattina a Castiglione Torinese ai funerali di Catullo Ciacci, il popolare ex corridore stroncato sabato scorso da un aneurisma al cervello all'età di 61 anni.

Moltissimi i campioni di ieri, venuti anche da lontano a rendere l'estremo saluto all'amico Catullo: da Baldini a Defilippis, da Messina a Balmamion, da Conterno a Coletto, da Zancanaro a Martin. E poi anche Cerato, Cestari, Peracino, Milesi, Dazzan, Braga, Belli, Agazzi, Cattelan, Buo. Presenti anche gli ex calciatori granata Claudio Sala e Angelo Cereser, amici fraterni del compianto Catullo.

SPORT **FLASH**

Calcio: S. Mauro il Memorial Moglia

E' in pieno svolgimento all'Unione Sportiva Mauro Parco Einaudi 3/A il Memorial Nando Moglia, che comprende due manifestazioni distinte: il Torneo Marcolin per la categoria Esordienti e il Torneo Terzuolo per Allievi. Al Memorial Nando Moglia hanno preso parte Ardor, Barcanova, Ivest, Lascaris, Madonna Campagna, Paradiso, San Mauro e Vanchiglia. Sabato (dalle 14,30) si disputeranno le semifinali, domenica (stesso orario) le finali.

3-0 per lo junior

Nel match di andata dei quarti per il titolo nazionale juniores, il Venaria ha battuto 3-0 in casa la Secilese grazie a una tripletta di Greco. Il ritorno in Friuli è in programma sabato pomeriggio.

Tennis: lunedì a Moine fra i big di B1

Importante appuntamento tennistico da lunedì sui campi del T.C. Rivoli in viale Di Nanni 10. Per il secondo anno consecutivo saranno di scena alcuni fra i migliori tennisti italiani di categoria B, impegnati nel torneo Città di Rivoli. Fra i partecipanti ci sarà anche Fabio Rizzo, un B1 del Montegratical Catania che vinse la scorsa edizione del torneo dopo un avvincente finale contro il pari categoria Ettore Rossetti del T.C. Bolzano. In gara anche il bentamino di Silvio Moine, un giocatore di B1 del T.C. Rivoli attualmente fra i primi cinquanta tennisti italiani. La finale è in programma domenica.

Ciclismo: fra un mese la crono di Brusasco

Per un errore, sul giornale di ieri è stato annunciato per domani il Memorial Danna, cronometro individuale sulle strade di Brusasco, che è invece prevista per il 7 luglio. Ce ne scusiamo con i lettori.

adua

Due donne, un uomo la combinazione può essere fatale

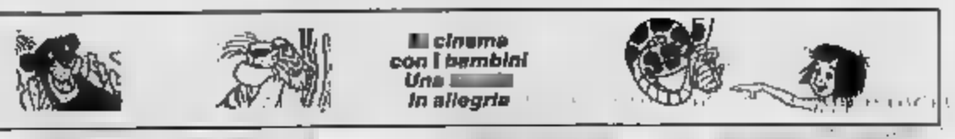
AMBROSIO e FIAMMA

LE OFFERTE COLUMBIA PER LA FESTA DEL CINEMA

MASSIMO

NAZIONALE

eliseo



È NUOVO E A CUNEO

SUPER UNION

IL PREMIUM 100 PCI MULTIMEDIALE
• CASE MINITOWER + ALIMENTATORE CE • PENTIUM® 100MHZ PCI CON CACHE PIPELINE BURST • SVGA 1280X1024 (16 MIL. COL.) DECODER • DRIVE 3"1/2 1.44 MB • TAST. WIN 95

HD 1.3 Gb | 16 Mb
CD ROM 8X | CASSE MULTIMEDIA
SCHEDA AUDIO 16 BIT | 20 PACCHETTI SOFTWARE

IL TUTTO A SOLE L. 1.998.000

intel inside pentium

IL 1° VERO SUPERMERCATO DELL'INFORMATICA
OLTRE 4000 ARTICOLI TRA COMPUTERS ED ACCESSORI
OFFERTISSIMA*
SOLO IN OCCASIONE DELL'INAUGURAZIONE
CD ROM 4X A L. 69.000

INAUGURAZIONE 7 - 8 GIUGNO con rinfresco

DIMOSTRATORI LEXMARK STAMPANTI NELLE CITTÀ: TORINO - GENOVA - RIMINI

REGALI PER TUTTI
MAGLIETTE, SPILLE, PENNE ...
E ALTRI FANTASTICI OMAGGI*

I SUPER UNION IN ITALIA:
CUNEO - P.za Europa, 9
TORINO 1 - Via Oulx, 14/C 011/7715658
TORINO 2 - Via Valperga Caluso, 13 011/6509531
Via Cantù, 5 02/38105690
Via Mecenate, 25 02/59901475
RIMINI - Via 38 0541/782540
BOLOGNA - Via Corticelli, 3 051/375682
Via Esperi, 22 071/2805678
FIRENZE - Viale Volta, 127 055/574608
Via Cassaria, 20/22 06/7027451
SALERNO - Via Calo Trebotio Tasio 089/759944
VARESE - Via Merini, 14 0332/830081
Via Piave, 203 030
0438/41
LA SPEZIA 0187/513864
RIETI 0746/205161
0965/22973
0863/414889
CATANZARO
CAGLIARI 070/486928
MANTOVA 0376/329862
NOVARA 0321/

P.ZA EUROPA, 9

S'inaugura oggi una mostra all'interno delle Arcate in riva al Po

Giovane fotografia ai Murazzi

E alla Mandria una rassegna con emergenti artisti europei

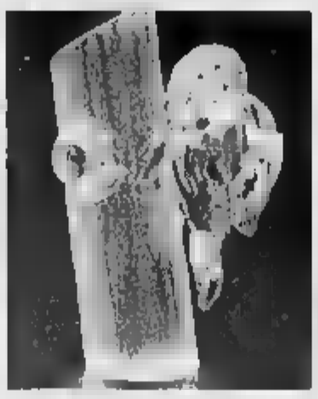
Qui a fianco foto di una tela eseguita da Kastelic e intitolata «Big North» del [illegible] e sotto un oggetto firmato Swarovski

Artisti contemporanei sulle rive del Po, a La Mandria e in una galleria torinese. Alle Arcate dei Mu[illegible] n. 18/20/22, s'inaugura oggi, alle 19, la mostre **Passaggi. Fotografia nell'arte italiana contemporanea** (sino al 27 giugno). Promossa dalla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'arte, in collaborazione con il Comitato per la valorizzazione dei Murazzi Po, questa iniziativa è sviluppo [illegible] uno spazio [illegible] tradizionale, ma particolarmente vissuto e amato soprattutto dai giovani», e riafferma l'impegno nel campo della fotografia del curatore Antonella Russo. E in tale direzione, si ricordano i lavori del bolognese Bernardi, già p[illegible] al Castello di Rivoli, e della De Pietri, che nel 1995 ha esposto [illegible] Castello di Bard, [illegible]el modenese Guerrieri e della milanese Lambri. E, poi, le [illegible] Levi (formatasi all'Ecole de Photographie Créative di Losanna) e Rapisarda, tra i fondatori dell'Associazione Culturale Vsv, e Signorini autore di una «sorta di fotografia "di transito"». All'interno delle Arcate ha trovato anche posto una installazione-video di Vetrugno e, all'esterno, Arienti ha realizzato un intervento ambientale. Nel Borgo Castello [illegible] Parco Regionale La Mandria [illegible] Venaria Reale, l'associazione «L'Uovo di Struzzo» [illegible] organizzato la mostra **Caleidoscopio, progetto Europa** (sino al 24 giugno). La rassegna, [illegible] l'intervento della Regione Piemonte e di fondazioni culturali, è caratterizzata da un gruppo di artisti provenienti dall'Austria, dalla Slovenia e dall'Italia. Accompagnate [illegible] [illegible] pregevole catalogo, si «scoprono» le immagini di Stifter e Bauer, il cromatismo di Bernard, i realistici oli di Kastelic. Si segnalano, inoltre, la stampa su carta fotografica della Carocci, [illegible] «Ofelia» di Caruso e il bronzo di Cordero, l'ironia delle composizioni di De Paris e l'installazione [illegible] Gallino e quella [illegible] Rotta-Loria «fissata» nella fotografia [illegible] Gabriele Mariotti.

All'Overstudio, in piazza Vittorio Veneto 14, si conclude oggi l'insolita mostra organizzata da Duilio Gambino. «Area project» interpreta con interventi-proget[illegible] [illegible] dodici artisti contemporanei la poltrona «Frau», creata nel lontano 1912 dall'omonima azienda torinese. [illegible] passa da «Vanity» di Carena alla futurista composizio[illegible] di Ghini, dalla sedia nomade di Ramella [illegible] divano di Barovero (realizzato nel 1982), [illegible] passionalità espressiva di Zito agli studi e bozzetti [illegible] Sacchetti. Proseguendo, s'incontra il quadro scultura di Gribaudo e l'installazione di Bostik, le immagini ideate [illegible] Anna Comba per [illegible] calendario e un dipinto di Devalle, sino alle intriganti strutture della Pistone.

Angelo Mistrangelo

A Overstudio invece si conclude lo show di poltrone e divani



SWAROVSKI

Capolavori di cristallo

S'intitola **Spazio Swarovski** la mostra che s'inaugura oggi alle 18 da «Valdata» di via Garibaldi 5 (ingresso libero). L'esposizione, allestita per tutto il mese, illustra, attraverso pezzi unici, oggetti progettati da noti designers e pezzi da collezione, la storia esemplare di un'impresa familiare nata nel 1865 a Wattens in Tirolo. Proprio in quel piccolo paese, Daniel Swarovski, figlio [illegible] un tagliatore [illegible] cristallo della Boemia, decise di impiantare la [illegible] azienda dove si applicavano tecniche d'avanguardia per la lavorazione del cristallo. Avventura di un successo mondiale documentata [illegible] pezzi rari disegnati da Sottsass, Mendini e Ricci.

Il Coro Alpette canta all'Auditorium

Suoni e parole per essere amici

Una voce che attraversa la penisola, accostando culture e tradizioni. E' la [illegible] dei cori, ideale trait d'union canoro e culturale: «Espressione collettiva, [illegible] sola ma diversificata voce che raccoglie suoni e sillabe e loro volta costituenti [illegible] patrimonio totale». Così scriveva Giovanni Arpino a la frase [illegible] riportata nel volumetto che illustra [illegible] **16° Concerto dell'Amicizia**, in programma per sabato [illegible] alle 21 all'Auditorium Rai di piazza Rossaro. L'iniziativa, organizzata dal Coro Alpette di Torino in collaborazio[illegible] con La Stampa, il Comune e l'8ª Circoscrizione, è nata, appunto, con l'intento di «rendere presente l'incontro tra gente che canta, per ascoltarsi, condividere, scoprire quei canti che gli altri ci portano». Movente [illegible] lizzante, oltre che artistico, dunque, per la manifestazione che ogni anno richiama numeroso pubblico e che ha coinvolto, dall'81 [illegible] ad oggi, una trentina di formazioni ospiti, provenienti da diverse regioni italiane. Non manca una fina[illegible] benefica: l'ingresso al concerto è libero, con offerta volontaria devoluta alla Fondazione Specchio dei Tempi e alla Faro Fondazione Assistenza Oncologica Domiciliare (che si occupa [illegible] assistenza ad ammalati di tumore). Ad esibirsi, in questa sedicesima edizione, sa[illegible] oltre al promotore Coro Alpette, fondato nel '66 da Giovanni Uvire (attuale direttore) è formato da [illegible] quarantina di elementi, anche i cori «Peressón» di Piano d'Arta e il «Cai La Martinella» [illegible] Firenze. Quanto [illegible] vario il programma, che include antichi canti regionali e melodie di varia provenienza ed ispirazione. Nel repertorio dell'Alpette, un brano notissimo [illegible] «Montagne del me Piemonte» di Gipo Farassino si affianca a brani schorzosi come «Veneda da Turin» a atmosfere da «folk-song» americane. Non manca «La Gavina», canto di origine catalana proposto [illegible] lingua originale. Il Coro Peressón, nato nel '64, spazia invece dal canto popolare, come «Celestina», al brano che richiama antiche tradizioni celtiche come «La Cidule» (ovvero «La rotella»). Ninne-nanne e canti di lavoro, di emigrazione (come «Maremma amara») o di guerra, ma pure un omaggio alla terra abruzzese, sono inclusi nel repertorio del Coro La Martinella.

[si. fr.]

DOVE *andiamo*

[illegible] Secondo giorno al Massimo, via Montebello 8, per il «Festival Internazionale Cinema delle Donne». Proiezioni a partire [illegible] 14,30, biglietti a 10 mila lire. Un lungometraggio [illegible] concorso [illegible]: «Transito» della greca Isabella Mavraki (presente in sala) con [illegible] alle 23. Si [illegible] [illegible] un'affermata giornalista che s'invaghisce di [illegible] uomo misterioso. La serata si apre alle 20,45 con il cortometraggio «Aube urba[illegible] (Alba urbana) della canadese Jeannine Gagnè e prosegue alle 21,15 con il documentario «Le fil des jours» di Marie André. Alle 22,50, [illegible] altro corto: il tedesco «In the opposite direction» (Nella direzione opposta) diretto da Anne Hoegh Krohn, storia di [illegible] quindicenne in fuga.

DANZA. Serata benefica stasera al Teatro Alfieri [illegible] esibisce, alle 21, la compagnia di danza del Teatro Nuovo. I biglietti costano [illegible] mila lire (ridotti a 15 mila) e sono in vendita alla cassa [illegible] teatro [illegible] salone La Stampa [illegible] [illegible] Roma 80 e alla sede del Sea in via Stradella 203. L'incasso verrà devoluto [illegible] Servizio di Volontariato Emergenza Anziani.

[illegible] L'Auditorium Rai ospita stasera alle 20.30 il concerto dell'orchestra Rai diretta da Umberto Benedetti Michelangeli. Solista, Alexander Lonquich. Pagine di Mozart.

A [illegible] Antonio [illegible] Ranverso, il Trio d'Arce esegue pagine [illegible] Ibert, Dubois, Tomasi, Gallon. Prime note alle ore 21.

FESTA DEL CINEMA. Prende il via [illegible] nelle sale [illegible] Torino e provincia la «Festa del Cinema»: biglietti a 7 mila lire tutti i giorni, sabato e domenica compresi, sino [illegible] 30 giugno.

Da stasera ai Giardini Reali il primo degli spettacoli estivi

Jazz a Palazzo, si comincia

Festa d'apertura con Gianni Basso E sino a tardi si cena alla messicana

Gianni Basso, noto [illegible] dell'«afroamericana» in Italia

Giorni d'Estate al via: s'inaugura stasera il primo dei punti-spettacolo, i **Giardini Reali**, dove si tiene la rassegna «Jazz a Palazzo» curata dall'Aics-Contromusica. La festa d'apertura avrà come protagonista, stasera alle 21,30, un protagonista storico della musica afroamericana in Italia, il sassofonista Gianni Basso, affiancato dal pianista Andrea Pozza. La serata proseguirà con i dischi scelti dal deejay Alex Maggio.

La prima edizione di «Jazz a Palazzo», lo scorso anno, fece registrare [illegible] incoraggiante successo di pubblico: e così la formula viene riproposta, e arricchita. A parte il periodo fra il 1° e l'8 luglio, allorché l'area ospiterà il «Jvc Newport Jazz Festival» (con star quali i Manhattan Transfer, Mc Coy Tyner, Gato Barbieri, Gilberto Gil) l'ingresso sarà gratuito ogni sera: i frequentatori troveranno [illegible] accurato servizio di ristorante all'aperto [illegible] le specialità messicane de «El Centenario», il bar gestito dall'«Azimuth», il «caffè letterario» della libreria «La Città del Sole» dove ogni giovedì alle 23 (fino all'11 luglio) si terranno le conversazioni «Anteprima di TorinoSette», incontri fra i lettori e i giornalisti del settimanale de «La Stampa», mentre da metà luglio a fine agosto sono previste presentazioni di libri. Il lunedì e il mercoledì saranno dedicati alla musica dal vivo, [illegible] esibizioni di jazzisti italiani, mentre le altre sere si potrà chiacchierare al fresco, nello splendido parco di Palazzo Reale, ascoltando dischi [illegible] qualità.

«Jazz a Palazzo» chiude il 31 agosto. **[g. fer.]**

Da domenica si può di nuovo visitare la «casa» di Santena

Ospiti del conte Cavour

La sorpresa per salutare un convegno

La «casa» privata di **Camillo Cavour** nel Castello [illegible] Santena, dimenticata dal 1971, da domenica sarà riaperta alle visite. Una sorpresa per salutare il convegno dedicato ad «Alfieri di Sostegno, fra Torino e Firenze», organizzato dal Museo del Risorgimento e dalle Fondazioni Cavour e Spadolini.

I lavori, dedicati a Cesare e Carlo Alfieri di Sostegno, padre e figlio, il primo statista, il secondo marito dell'ultima erede dei Cavour, [illegible] luogo domani, dalle ore 9,30, al Museo del Risorgimento.

Proseguiranno sabato al Castello di Santena, che già stasera accoglierà (alle ore 20,30) gli invitati al concerto d'apertura della dimora.

Dalla morte di Cavour, nel 1861, pochi l'hanno potuta visitare con i suoi oltre 2 mila cimeli. Eretta dal 1712 al 1720 dall'architetto Francesco Gallo, fu rimaneggiata nell'800. E' [illegible] palazzo a tre piani, che piccole ali laterali modellano a «C», in [illegible] parco [illegible] [illegible] ettari, disegnato da Xavier Courtin.

Il salone diplomatico a Santena

Conserva le memorie di Camillo Cavour, che la nipote Giuseppina Alfieri salvò dalla dispersione e che i marchesi Visconti Venosta, suoi eredi, donarono nel 1947 al Comune di Torino, affidandone tutela e gestione alla Fondazione Cavour, oggi presieduta da Ippolito Calvi Di Bergolo.

Si riscoprono ambienti di rango: dalla grande sala «diplomatica» dove passeggiava Cavour, al «salone delle cacce» ornato da allegorie venatorie, fino a camere più intime, [illegible] quella [illegible] letto a baldacchino, in seta dipinta del 1740. [illegible] ammirano sofà ricamati a punto Bandera, un salotto cinese, collezioni di porcellane, compreso un grande vaso di Sèvres che Napoleone III donò a Cavour. Sulle pareti vedute del Piemonte e del Nizzardo opere [illegible] Bagetti, ritratti firmati da Gonin. Fra i tesori un tavolo intarsiato da Pietro Piffetti, due Collari dell'Annunziata e nature morte del 1730, di Giacomo Crivelli.

Le visite: [illegible] ogni domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. Si entra per gruppi di 30 persone, ogni 50 minuti, con guide dell'associazione «Amici della Fondazione Cavour», presieduta da Cristina Vernizzi. Ingressi a lire [illegible] mila. I ridotti 2 mila.

Maurizio Lupo

MUSICA *dove*

JAZZ. Si conclude questa sera al «Magazzino [illegible] Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis) la rassegna «Traditional Jazz Sound Celebration» con il concerto dei New Orleans Stompers con Gigi Cavicchioli al clarinetto. S'inizia alle 22, ingresso libero.

[illegible] CITTA'. Al «Mary Giò» (via Montanaro 66) è [illegible] il rock degli Aknowledge, l'afoxè [illegible] Pau de Arara [illegible] «Genas [illegible] Mar» (corso Unione Sovietica 411), [illegible] cover del Sexto Senso al «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele 64). Il duo formato dalla cantante Barbara Raimondi e [illegible] chitarrista Enrico Pinna si esibisce al «Downtown» (via Belfiore 15/f). S'inizia a suonare alle 22.

PANSY

[illegible] Hardcore e punk rock dalla California stasera [illegible] Csa Murazzi: si esibiscono, alle 22, i Pansy Division. Gruppo di spalla, i punk pinerolesi Delinquera. E' un concerto benefit per radio Black Out.

[illegible] Il blues dei Woodcocks all'«Easy Rider» di Bibiana (via Pinerolo 52), stesso genere musicale con il Lucia Group all'«Armadillo» di Chivasso (via Sant'Isidoro 6) e con i Blues [illegible] Prussia all'«Arnold» di Moncalieri (strada Bisalta 7/4). Musica sudamericana all'«Havana» di Avigliana (via Monceniso 14) con il gruppo El Teiro Y Loca Banda. Si [illegible] alle 22.

[illegible] S'inaugura stasera [illegible] pub «Bel Sugnè» [illegible] Avigliana (corso Laghi) la rassegna di musica [illegible] «Dario Salo». Quattro i gruppi protagonisti dalle 21,30: Onda Jankid, Cuore di Scimmia, Neri [illegible] Notte, Kiss Alive.

[illegible] [illegible] Al «Chantam Café» (via Teofilo Rossi 3), un dj Team dalla Bandiera Gialla di Rimini: otto dj impegnati [illegible] mixer per i [illegible] «rempposta» del momento «Hedo[illegible] night» all'«Hennessy Club» (strada Traforo [illegible] Pino 23), «Sant Rock'n'roll» al circolo «Dada Cora» (via Giulio 17), «Metropolitanighi» al «Metrò» (via Goberti 33), «Serata country» [illegible] «Bistrò» (via Reggio 13), «Time bomb» al «Barrumba» (via San Massimo 1), «Trup Hop» al «Café Blue» (via Valprato 68). S'inizia alle 22,30.

A Settimo Torinese, inaugurazione stasera alle 22,30 in via Torino 69 di «Sausalito» con al mixer [illegible] dj. Gigi Balducci.

[illegible] [illegible] Radio Veronica One organizza venerdì 14 giugno [illegible] Palastampa il «Summer Party 96». Festa per la fine della scuola, s'inizia [illegible] 17 con la «Rassegna Studente[illegible] Rock» a cui prendono parte numerose [illegible] giovanili cittadine. In serata, le canzoni [illegible] Alessandro Erri[illegible] e la musica mixata dai vari dj. Mo[illegible], Frank'o Moiraghi, Gianni Parrini, Lello B. Presenta Beppe Cuva. I biglietti d'ingresso costano 30 mila lire e [illegible] tuttora in prevendita alla sede dell'emittente in via Madama Cristina 29.

Nella foto: [illegible] del Pansy Division

Da oggi «esperimento» al Circolo di Stupinigi

Golf alla portata di tutti così si imparano i suoi riti

Il golf non è solo un indumento: è anche «il modo di rovinare una passeggiata in campagna», come diceva George Bernard Shaw, o di «distruggere amicizie e grandi amori», come sostengono altri scrittori. [illegible] il golf è comunque [illegible] gioco affascinante, fatto di tattica, precisione, potenza, sensibilità, con 40 mila seguaci in Italia, capace di diventare stile di vita, quan[illegible] non motivo di fanatismo.

Da oggi (ore 14,30) a sabato il **Circolo del golf di Stupinigi** - 145 mila metri quadrati di verde [illegible] corso Unione Sovietica 506/A, unico esempio in Italia [illegible] campo «urbano» - apre le sue porte ai potenziali appassionati: oggi per mettere a disposizione gratuita di chi vuole pro[illegible] questo sport maestri ed attrezzature (nel '95 erano stati 582 gli ospiti), domani e sabato (8-19) per una gara Pro-am sulla distanza di 36 buche, [illegible] competizione che vedrà la partecipazione di 25 fra i professionisti più quotati, ciascuno dei quali in squadra con tre dilettanti. E' il trofeo Città di Torino, patrocinato dal Comune (il primo colpo toccherà al vicesindaco Brosio), che [illegible] Circolo golf Stupinigi ha organizzato per promuovere il gioco e aumentare le schiere di appassionati. Il presidente, Gianni Rigo, ha ieri presentato l'iniziativa sottolineando che si tratta dell'occasione per avvicinarsi a uno sport poco noto e a torto considerato soltanto d'élite.

Il campo del Circolo è oggi un polmone verde - 10 mila tra piante e arbusti di 150 specie diverse - creato nel 1951 come semplice campo-pratica per apprendere i primi rudimenti del gioco. Poi è stato trasformato in campo a 9 buche e oggi ha oltre 500 soci. Altre informazioni telefonando allo 011/347.25.40.

Gianni Biale

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]

Due incontri oggi alla libreria Campus, in via Raffaello [illegible] Alle 17,45 Giorgio [illegible] Squarotti interverrà su «L'esperienza poetica [illegible] Dante Maffia», con la partecipazione dello scrittore. Alle ore 21 Mario Deaglio e Sergio Ricossa parleranno [illegible] Riccardo Chiaberge [illegible] [illegible] libro «Cervelli d'Italia (Scuola, scienza, cultu[illegible]: le [illegible] emergenze del Paese)», edito da Sperling & Kupfer. Modera Beppe Severgnini.

UN[illegible]

Alla libreria La Città [illegible] Sole alle 21, in via Po 580, presentazione [illegible] volume di Augusto Romano «Il flaneur all'Inferno» (Moretti [illegible] Vitali). Con l'autore intervengono Giovanni Maria Cabras, Renato Oliva e Fulvio Salza.

[illegible] E [illegible]

Alle 17,30 al Palazzetto di piazzale Aldo Moro, in via Sant'Ottavio 20, ultimo incontro del ciclo proposto da «Narcomafie» a [illegible] Centro Studi [illegible] Scienza Politica «Paolo Farneti» [illegible] «La democrazia e i poteri occulti». Luigi Bonanate, Fabio Armao, Gian Carlo Caselli, Luigi Ciotti, Rocco Sciarrone e Nicol[illegible] Tranfaglia intervengono su «Mafia e politica».

AL CO[illegible]

Alle 21 [illegible] Conservatorio, in piazza [illegible] 8, conferenza al pianoforte del maestro Roberto Cognazzo dal titolo «Pickwick [illegible] "l'allegro juke-box del '900"». Organizza il Centro Studi Marcora.

UNA PARROCCHIALE

Alle 21 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, per il ciclo «Conoscere il Piemonte» Paolo Venturoli interverrà sul tema «La parrocchiale di Miasino».

[illegible] [illegible]

Alle 21,30 all'Associazione Turista [illegible] te, in via Avet 6, serata di diapositive sull'Africa meridionale.

[illegible]

Al Circolo La Cicuta, in [illegible] Regio Parco 42, alle 21,30 [illegible] svolgerà la selezione piemontese [illegible] torneo di monopoli. I primi due classificati gareggeranno a Milano per il campionato italiano. Ulteriori informazioni allo 011/851.832.

[illegible]

[illegible] 21 al Circolo culturale Sevelli, in via [illegible] 1, conferenza [illegible] Renato Gorgerino [illegible] tema «Alcune [illegible] sull'alchimia».

[illegible] CHE [illegible]

«Donne che scrivono ti amo» è il titolo [illegible] del libro [illegible] [illegible] Teresa Iacchino, pubblicato dall'editrice Liber, [illegible] verrà presentato questa sera alle 21 nel palazzo comunale [illegible] San Mauro Torinese. Con l'autrice ne parleranno Anna Maria Talassano, Irene Cabiati, Nando Tonon e Bruno Olivero.

TORRE [illegible]

«Diversamente uguali» è [illegible] manifestazione [illegible] [illegible] questa sera a Torre Pellice con lo spettacolo [illegible] trale «Il mostro» della compagnia Nautes, mentre domani [illegible] un laboratorio per bambini [illegible] uno spazio teatrale per adulti «La follia della quotidianità». Nella serata allestimento teatrale «Stravaganza» di [illegible] Marabini messo in [illegible] Tangram Teatro. L'iniziativa, della Comunità montana Val Pellice si concluderà il 15 giugno. Informazioni allo 0121/95.31.31.

CAMPIDOGLIO

Fervono i preparativi per la festa del Campidoglio che si svolgerà [illegible] 14 al 16 giugno intorno alle piazze Campidoglio, Risorgimento e Monceniso. In programma concerti, mo[illegible] [illegible] pittura, gare di scacchi [illegible] una fiera [illegible] prodotti biologici. Per informazioni, tel. 011/749.60.30..

VECCHIE [illegible]

Domani alle [illegible]30 a Palazzo del Lavoro, [illegible] via Ventimiglia 211, torneo triangolare che sarà disputato [illegible] squadre Vecchie glorie Juve-Toro, [illegible] [illegible] Master Club. Il costo [illegible] biglietto è 5000 lire e l'incasso sarà devoluto all'Unione Genitori Italiani.

MEDICINA

Domani dalle 9 alle 18,30 [illegible] sabato [illegible] [illegible] 12,45 [illegible] Centro congressi Torino Incontra. In via Costa 8, si terrà il congresso nazionale «Iperterm[illegible] [illegible] oncologia "up to date"», che guarderà con particolare attenzione [illegible] trattamenti delle neoplasie avanzate. Telefono 011/561.73.00.

NELLA STAZIONE

Per l'iniziativa «Adotta un monumento» la scuola media Benedetto Croce [illegible] scelto la stazione Ciriè-Lanzo. Domani alle 11, nello spazio ferroviario di corso Giulio Cesare, i ragazzi allestiranno una mostra e uno spettacolo teatrale con la collabora[illegible] del Gruppo Amici della Rotaia.

LA [illegible]

Domani [illegible] alle 21 nella sala [illegible] liare di Collegno, in piazza della Repubblica, [illegible] Jotti parlerà su «La Costituzione italiana. I suoi primi cinquant'anni». Per la rassegna «Caleidoscopio-frammenti di sapere».

[illegible]

Dopo 25 anni il ristorante del Cambio, in piazza Carignano, ha riaperto il dehors. Realizzato secondo gli originali disegni, può ospitare circa [illegible] persone e l'orario di apertura è [illegible] prolungato fino alle [illegible].

TEATRI

AUDITORIUM RAI Piazza F.lli Rosselli. Serate musicali di Primavera 1996. Ore 20,30 concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI. Direttore Umberto Benedetti Michelangeli. Pianista Alexander Lonquich. Programma: A. Mozart: Concerto n. 12 in la maggiore K. 414 per pianoforte e orchestra. A. Mozart: Concerto n. 17 in sol maggiore K. 453 per pianoforte e orchestra. W. A. Mozart: [illegible] in la maggiore K 488 per pianoforte e orchestra. Poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000. Informazioni tel. 810.4853/4961.

RITROVI

AL BAGATELLE: Orch. Danilo T. 661.1156.
AMERICA MUSIC tel. 447.7171. [illegible] noi è sempre festa!
BEVERLY HILLS Santhià 0161 - [illegible].243. Ore 21 liscio orchestra Ro[illegible]. Giardino estivo.
CHALET. Ore 15,30 - 21,30.
CLUB 84. 15,30 Puma e Soleil. 21 liscio Doc by Harmony Big [illegible].
DU PARC «La T[illegible]zza» 521.5275. ... sempre [illegible] bella. Ore 21 Teorema.
GARDEN DANZE tel. 660.3443. 15,30 con Attila e Teo.
LA LUCCIOLA. Ore 21 orchestra.
LE ROI. Ore [illegible] Un'oasi in città.
PATIO+INVIDIA 661.[illegible]. Ore 22,30.
TANGO. Chiusura estiva.
[illegible]A[illegible] 613.660. Tutti i giorni pranzo e cena. Ven. e sab. cat[illegible].
RISTORANTE S. GIORGIO Borgo [illegible]dioevale. Piano bar La Piana canta Albertina. T. 669.2131.

GALLERIE E [illegible]

ARTE CLUB (835.331): [illegible] Morone.
SANT'AGOSTINO (Tassoni 56, [illegible], 437.7770): da giovedì a domenica esposizione d'asta di [illegible] dipinti. Ore 10/22. Asta lunedì 10 ore 21 ('600). Asta martedì 11 ore 21 ('900).

[illegible] PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giovanni Bolfa.
AREA: Giorgio Ginaudi.
[illegible]: [illegible] Greco. Inaugurazione ore 18.
BERMAN: Pittori '800 italiano.
BIASUTTI: Carlo Giuliano.
LA BUSSOLA: Ettore Fico
MICRO': Pierre Hurel.
PIRRA (tel. 543.393): «Piccolo Opera». Rassegna del piccolo formato.

ERBA
DA STASERA A SABATO ORE 21
Dalle ore 20.30 CIRCOLO BLOOM presenta
"APPUNTAMENTI IN NERO"
regia EUGENIO ALLEGRI
Film Tecnologia Film con GENMARCENAI
Biglietteria feriali 9-12 e 15-23 - festivi 15-23

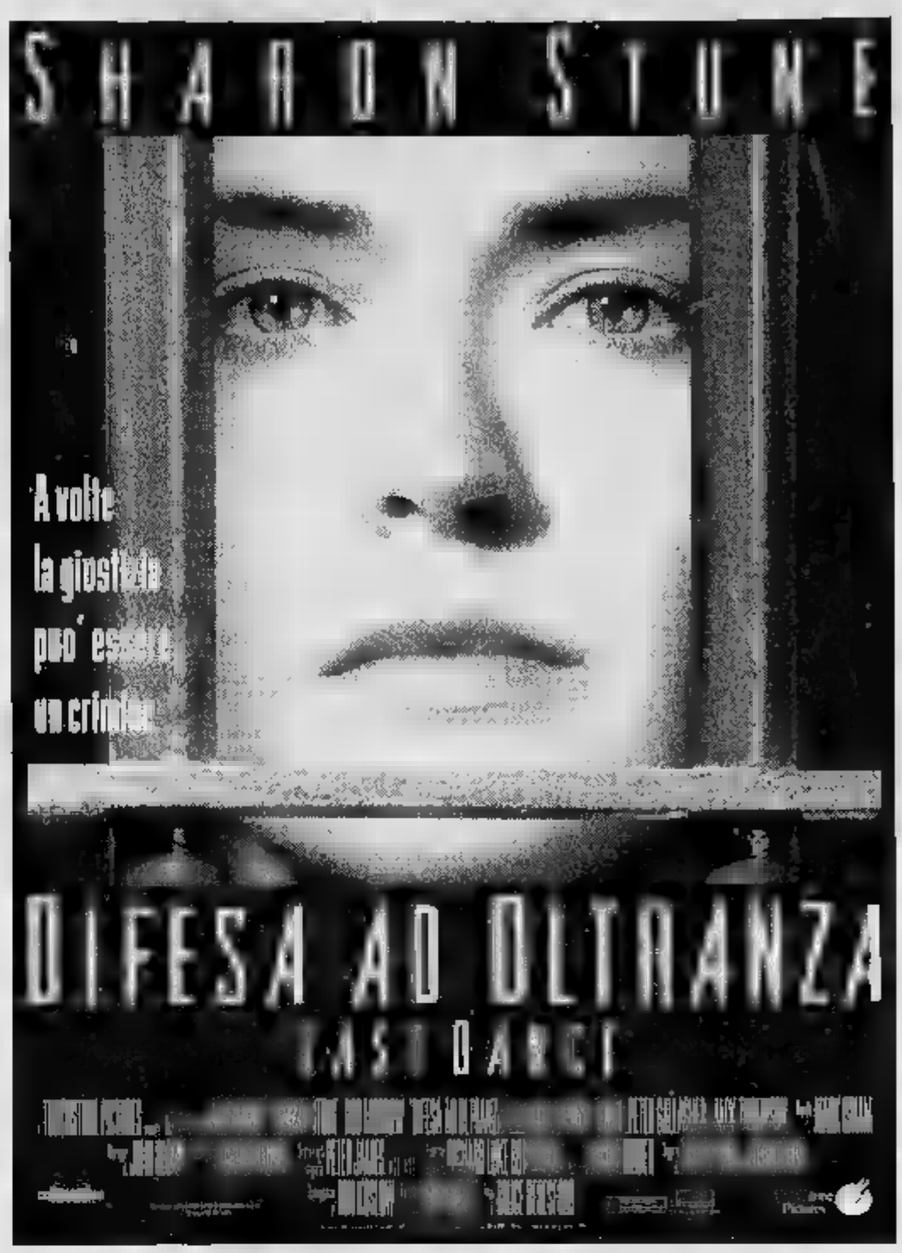
OGGI AL CAPITOL

Buena Vista International presenta il grande Concorso in collaborazione con
eldorado TUTTOTURISMO Walt Disney World

**Vieni a vedere il film. La soluzione del concorso è proprio lì!
Compila la cartolina che trovi su TuttoTurismo di Luglio e nei migliori cinema.
Vinci un Viaggio a Walt Disney World Florida e 100 abbonamenti a TuttoTurismo!**

Al film è abbinato il cortometraggio «TOPOLINO E IL CERVELLO IN FUGA»

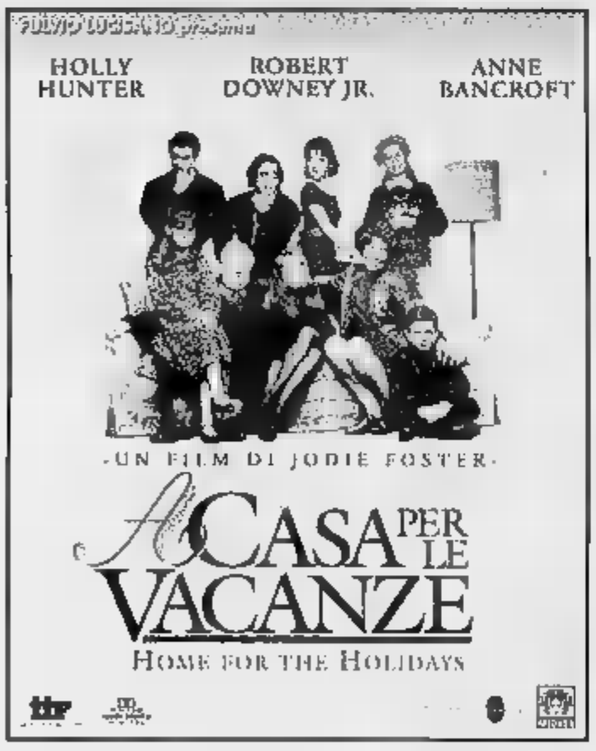
OGGI AL ROMANO



DOMANI AL KONG

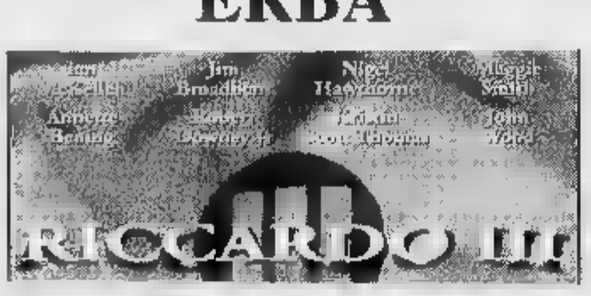
FESTIVAL DI CANNES JUNIOR 1996
- GRAN PREMIO DELLA GIURIA
- GRAN PREMIO DEL PUBBLICO

DOMANI AL lilliput



DOMANI ALL' eliseo

ERBA



DOMANI OLIMPIA E STUDIO RITZ

Winona RYDER · Anne BANCROFT · Ellen BURSTYN · Kate NELLIGAN · Alfre WOODARD

Al cinema con i [illegible]
Una serata in allegria

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

I SERVIZI in Città

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale [illegible]
Prefettura 55.891
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi [illegible]

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 26.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 58.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 662.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 83961; Maria Vittoria, 43.93.111. MaurizIano 50.801.

AMBULANZE
[illegible] 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
[illegible]
Aaido 54.04.69; [illegible] 958.93.31; [illegible] 619.18.20; Alpes 0337 22.94.80; Aldesoro 83.01.56; [illegible] 33.13.01; Assist. infermi 839.75.25; [illegible] - 55.83.265; Auxilia 749.59.50; Ares 0337.220.250; Casad 771.69.30 - 771.60.47; Spi 242.19.04; Croce bianca 663.19.02; [illegible] orve 560.32.53; Sisdo 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, 0360/55.41.20; C. Cardiopatici, 43.64.873; Federazione Sportiva Disabili, 52.11.281; [illegible] (051) 48.10.48; Telefono unico 319.52.52; Esprimersi [illegible]; Stranieri Ciscat, 53.39.62; La Tenda (Acc. [illegible]) 58.22.165; Ballolomeo & C. 53.48.54; Sammig 436.85.66; Amnesty Int. 817.05.00; Informagay 43.65.000; Gruppo Abele 814.27.11; Agedo (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; Apice (epilessia) 31.80.823; Anapaca (assist. ammalati cancro) 436.03.52; [illegible] consum. 436.74.13; Lotta AIDS 43.61.043; Gruppo AIDS 43.64.749; Città insieme [illegible]; S.O.S. Vita 1678-13.000; Tel. Rosa 530.585; Serv. emergenza anziani lun-[illegible] pom. e mar.-sio-sab mat. 216.5041; Filo d'Argento (anziani) 1678-68.116. Fon-[illegible] Osteoporosi Piemonte 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a [illegible]
prenotazioni 436.01.88
Inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
Canile munic. 282.12.15
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 282.03.97
Lega difesa cane [illegible]
Usl, serv. vet. 660.39.48

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po 888.010
Ristotram 57641
Tren. Superga 896.0211
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Fornaci 38; Nizza 193; Napione 31; Derna 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.
[illegible]erv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Caselle 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stu-[illegible]; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. [illegible]so c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario continuato 9-19,30; 12,30-16 a turnisti chiusi: **v. San Donato 8; v. M. Cristina 82; v. P. Micca 2; c. Sebastopoli 272; [illegible] Vandalino 9/11; v. C. Massala 45; p. C. Felice 63; v. Mughetti 1; c. Palermo 122; c. Montegrappa 55; v. Arnaldo Brescia 25; v. S. Giulia 38; v. Di Nanni 42; v. Candiolo 31**
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 536.271
via Nizza 65 [illegible]
p. Massaua 1 779.33.08

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

LE AFFINITA' Letterario. Tra Taviani «visitano» Goethe, nel cast la Huppert e Bentivoglio [Darsa]

L'ALBERO DI ANTONIA. Commedia. Una donna anziana alla vigilia della morte ripensa al passato: humour, commozione e ottimismo. Premiato con l'Oscar. [Due Mila]

AMICHE SEMPRE. Commedia. Prodotto e interpretato da Demi Moore, racconta la fine dell'adolescenza «al te», tra passato e presente. [Nazionale]

COMPAGNIA DI . Psicologico. L'incontro in treno di carrozza «ferroviario» e simbolico di una giovane senza prospettive e di un vecchio confuso. [Karg]

DECISIONE . Thriller. Un gruppo di uomini compie a 8000 metri un tentativo di salvare i 400 passeggeri di un 747 dirottato da un terrorista. [Cristallo]

DIABOLIQUE. Thriller. Le allucinanti donne (moglie e amante) del direttore di una scuola si alleano per eliminarlo. Con la Stone e la Adjani. [Ambrosio 1, Fiamma]

DIFESA AD OLTRANZA. Drammatico. Colpevole di un orrendo crimine, la Stone è rinchiusa nel braccio della morte. E' rassegnata all'esecuzione, si avvicina. Ma lei e il suo destino si mette un giovane funzionario, individua nel processo della donna di giudizio. [Romano]

LA FIGLIA DI D'ARTAGNAN. Avventura. Tavernier dirige una commedia divertente e dinamica, con Marceau sempre in moto, al un nostalgico D'Artagnan-Noiret. [Adua 400]

EMPIRE RECORDS. Commedia. Un gruppo di giovani che adorano musica cercano di salvare un negozio di dalle grinfie di un compratore antipatico. C'è soltanto un giorno di tempo, ma loro le tenteranno tutte. Se ne avvantaggeri anche l'amicizia. [Olimpia 2]

L'ESERCITO SCIMMIE. Fantascienza. Nel 2035 i sopravvissuti di una tremenda epidemia decidono di mandare indietro nel tempo un uomo per fermare il virus. Lui è Bruce Willis. [Farn. Lux]

FARGO. Drammatico. Un venditore d'automobili pieno di debiti della provincia americana paga due tipi per rapirgli la moglie e chiedere il riscatto al suocero. [Olimpia 1]

GIRL. IL SESSO IN LINEA. Commedia. Un'aspirante attrice (la Randle) per vivere, recita gli orgasmi del «phone sex». Girl è il suo numero «d'arte» al telefono erotico, e lei pian piano scopre vantaggi e svantaggi della doppia vita. [Chaplin 1, Empire]

IL GIURATO. Thriller. La Moore è una giurata che nel processo viene intimidita dall'imputato potentissimo. La sua vita viene stravolta. [Ellese Grande]

IO BALLO DA SOLA. Psicologico. Una giovane americana capita in una villa in Toscana da parenti. In cerca di un amore e per scoprire il mistero legato al diario della madre morta suicida. [Etoile, Studio Rtz]

IRELLY. Drammatico. La Roberts è la serva dottor Jeckill (Malkovich) orrore e amore la legano a lui. [Erba 2]

NON TUTTI HANNO AVER AVUTO I GENITORI Commedia. Il comunismo in Francia negli Anni 50 per l'esilarante esordio del francese Zilbermann. Con Balasko. [King]

DI STRUZZO. Commedia. «vietatissima» all'americana con Robin a Hackman. [Ambrosio 3, Ideal]

LA VITTIMA. Drammatico. La Field è una donna realizzata, la cui vita viene trasformata in tragedia: uno sconosciuto uccide la figlia. Malgrado le prove schiaccianti l'assassino esce di prigione per cavilli legali: allora lei [Vittoria]

RAGAZZE. THE RAGAZZE... Sentimentale Rohmer e l'estate, in Bretagna: amore e amicizia, idee e comportamenti, e rapporti intrecciati tra giovani. [Ellese Rossa]

Drammatico. Il dramma di Shakespeare trasferito magistralmente nei neri e ambigui Anni Trenta. [Erba 1]

SCHERZI DI PAURA. Psicologico. Gene è un brillante penalista adorato dai media che decide di difendere gratuitamente un ragazzo accusato dell'omicidio di un alto prelato. [Ambrosio 2, Artecchino]

URLA. Fantascienza. gruppo di macchine ha il compito di distruggere ogni forma di vita. [Razionale 1]

DI Fiabesco. Il racconto d'origine celtica di una bambina che riporta i nonni nella isola d'origine, dove le foche si possono trasformare in donne, e i bambini vengono rapiti dalle acque. [Adua 2(B)]

SOGNO CONFINI. Drammatico. Una storia di crescita e di amore: un ragazzo e una ragazza, un padre e un figlio, e verso un Paese, l'Irlanda. [Lux]

SOTTO BAI ULWI. Sentimentale. Un amore «impossibile» nato set tra due attori non professionisti. Lei è un analfabeta sarda, e la nonna ragazza non vuole. [Massima 1]

VITE E UNA SOLA Drammatico. Storia di uomo (Mastroianni) casa per un attimo, via 20 anni, incrocia quattro donne e torna solo per morire. [Centrale]

TWO MUCH. Commedia. Due donne son troppe pure per Banderas. Così lui, per stare al passo con due sorelle, la Griffith e la Hannah, «scioppia». [Chaplin 2]

VAMPIRO DI BROOKLYN. Horror comico. Paura, amore e rifiuto con Murphy. L'ultimo esemplare di tipo particolare di vampiro deve trovare una femmina come lui per perpetuare la razza. [Repos]

IN VIAGGIO CON PIPPO. Cartoni animati. Un nuovo lungometraggio Disney, protagonista il goffo personaggio, «modernizzato» anche attraverso la serie a cartoons televisiva. [Capitol]

S'è conclusa la stagione della Stefano Tempia, diretta da Giancarlo Gazzani

Musica corale che guarda al passato

La prima della «Messa di Gloria» di Pietro Mascagni

Si è conclusa la stagione della Stefano Tempia con un concerto tipico del repertorio, quello per cui questa accademia centenaria è nata, ed è vissuta, portando avanti un discorso insostituibile nella cultura musicale della città. Le opere corali del passato vengono infatti eseguite troppo raramente e, quando la Stefano Tempia vi si dedica, cosa che dovrebbe fare ancora più spesso, la nostra conoscenza della storia subisce un allargamento di rilievo talvolta impensato. Per esempio, i due pezzi di Puccini l'altra aprivano il programma, il «Requiem» alla memoria di Giuseppe Verdi e «Crisantemi», elegia per quartetto d'archi composta in morte di Amedeo Savoia, isolano allo puro la componente floreale del Decadentismo pucciniano. Il Requiem è una pagina delicatissima in cui il coro, quasi sussurrato, fa da sfondo all'ipnotico lamento di una viola solista (Kristina Pornbaka), mentre l'organo (Maurizio Fornero) screzia il tutto con le sue fasce. L'effetto di musica posso suggerisce planare di foglie morte, intreccio di ramificazioni sinuose che caratterizza anche le melodie disfatte di «Crisantemi», eseguito con delicatezza dall'orchestra della Stefano Tempia sotto direzione di Giancarlo Gazzani. Nella seconda parte una curiosità: la lunga «Messa di Gloria» di Pietro Mascagni in prima esecuzione a Torino. Il compositore ventiquattrenne aveva evidentemente studiato la musica religiosa del passato ma il punto di riferimento principale era il teatro. Si sentono echi settecenteschi, ricordi mozartiani (l'intermezzo col violino solista ricorda preghiera del «Mosè») melodie avvolgenti e impersonali cantate dal tenore e basso, echi verdiani del «Don Carlos» («Et incarnatus est»), arcadici pigoli di flauti, oboi, clarinetti, strombazzate previste e marcette pimpanti che rompono sfacciatamente la delicatezza parti liriche. Se non è caso di parlare di uno stile formato, può dire che questa Messa rivela un temperamento ceso e desideroso di produrs oscillazioni non poco divertenti dal presepe alla balera, dalla preghiera alla marcia militare, dall'opera alla romanza, la Messa offre un po' di tutto, compresa la firma di un giovane parte senz'altro promettente. L'esecuzione diretta da Giancarlo Gazzani con l'orchestra e il coro ottimamente preparato da Michele Frezza, ha reso l'ascolto gradevole e agile. Gli applausi alla fine venuti abbondanti anche per il tenore Francesco Paolo Panni e il baritono Alberto Gazale che hanno ben disimpegnato le loro parti, specie il secondo, contribuendo al della serata.

Paolo Gallarati

Giacomo Puccini: due suoi brani hanno aperto il programma del concerto conclusivo della Stefano Tempia

Asia Argento, «Compagni di viaggio»

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Il segreto dell'isola di Roan**, di J. Sayles, con M. Lilly, E. Colgan. Dr. 20,20; 22,30. Ingresso 7000.

c. Giulio Cesare 69. Tel. 856.521. **Eloise, figlia di d'Artagnan**, di Tavernier, con S. Marceau. Il. Noiret. Francia '94, 2h 05'. Dr. 20,20; 22,30. Ingresso

1 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Diabolique**, di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri, K. Bates. Usa '96. 1h 50'. N. V. Dr. 15,30; 17,50; 20,10. 22,30. Ingresso 7000.

2 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Scherzo di paura**, di Hobit, con R. Gere, L. Linney, J. Mahoney. Usa '95, 2h 10'. N. V. Dr. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000.

GOLETTA 3. c. V. Emanuele 52, 547.007. **Pianoforte**, di Nichols, con R. Williams, G. Hackman, N. Lane, D. Wiest. Usa '96, Dr. 15,30; 17,50; 20,10. 2 Ingr.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, 581.7190. **Scherzo paura - Primal fear**, regia Gregory Hobit, con R. Gere, J. Mahoney, E. Woodard. Usa '96, 2h 10'. Dr. 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 7000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Un viaggio con Pippo**, regia Kevin Lima, con Cusison. Dr. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. 7000.

Alberto 27. T. 540.110 **Vita e una sola morte**, di R. Ruiz, con M. Mastroianni, C. Mastroianni, A. Galiena. Francia '96, 2h 05'. Dr.: 15,45; 20,15; 22,30. Ingr. 7000.

CHAPLIN 1 via Garibaldi 52/E. Tel. 436.0723. **Blu**, di Spike Lee. Con S. Lee, Madonna, J. Turturro. Usa '95. 1h 40'. V. M. 14. Dr. 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingr. 7000.

C. 2 v. Garibaldi Tel. 436.0723. **Two**, regia F. Truffaut, con Antonio Banderas, Melanie Griffith. Spagna '95. 1h 50'. Dr. 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. Ingr. 7000.

CRISTALLO v. Gaeta 5. Tel. 650.7100. **Bestiale ossessione**, di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry. Usa '96. 2h 08'. Dr. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000.

v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **La notte elettrica**, regia Paolo e Vittorio Taviani, con Isabelle Huppert, Fabrizio Bentivoglio. Ita '96, 1h 38'. Dr. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 7000.

ELISEO p.za Sabotino 46. 447.5241. **Il giurato**, di B. Gibson, con D. Moore, A. Usa '96, 2h. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000.

ELISEO BIS p. T. 447.5241. **L'ultima di Antonia**, di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy. Oscar miglior film straniero. Olan. '95. 1h 33'. V. M. 14. Dr. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000.

ELISEO SUBITO p. Saboino. T. 447.5241. **Tre ragazze, tre ragazze...**, di E. Rohmer, con M. Pouquet, B. Langlet, G. Fra. '96. N. V. 1h 42' 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr.

GALLERIA Galleria San Federico. Tel. 541.283. **L'esercito delle scimmie** regia Terry Gilliam, con Bruce Willis, Brad Pitt. Usa '95, 2h 10'. N. V. Dr. 15,10; 17,35; 22,30. 7000.

GARAGE 1 Tel. 817.1048. **gli ulivi**, di A. Kiarostami. Dr. 16,30. 18,30. 20,30; 22,30. Proiezioni al Massimo 2, oggi: Festival internazionale cinema delle donne. Ingr.

MAJESTIC v. 7 812.4173. **spazio** di C. Duguay, con P. Weller, R. Dupuis. Usa '96, 1h 47'. V. M. 14. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000.

via 7 812.4173. **Amiche per sempre**, di L.L. Glatter con D. Moore, M. Griffith. Usa '96, 1h 45'. Dr. 16; 18,10; 20,20. 22,30. Ingr. 7000.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Fargo** di Coen con F. McDormand, W. H. Macy, S. Buscemi '96, 1h 38'. V. M. 16; 18,10. 22,30. Ingr.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Empire records**, di A. Myle, con A. La Paglia, M. Caulfield, B. Mazar. Usa '94. 1h 28'. Dr. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr.

via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Vampiro a Brooklyn** di Craven con E. Murphy, A. Bassett. Il. Payne. Usa '95. 1h 42'. V. M. 14. Dr. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr.

Galleria Subalpina 562.9145. **Ieri ad altezza** di Beresford con S. vitalizi. Dr. 16,30. 18,30; 20,30. 22,30. Ingr. 7000.

RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Un bello da sole** di Bertolucci con L. Tyler, Jeremy Irons, Stefania Sandrelli. It./Ingl./Fra. '96. 2h. 15,30; 17,50. 22,30. Ingr. 7000.

via Roma 336. Tel. 562.1789. **La preferita vittima**, di J. Schlesinger con S. Field. Usa '96, 1h 41. Dr. 15,45; 18; 20,15. 22,30. Ingr. 7000.

ALTRE VISIONI

P. Sarpi 111/A, telefono 612.136. Riposo.

CUORE Nizza 56, telefono 668.76.68. Riposo. Domani **Magnifici e sentimento**.

via Bagetti telefono 447.4262. Riposo.

piazza S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Ore 16,15. 18,30; 20,45. **Una donna francese** di Regis Wargnier con E. Bézart. Le Auteuil. Ingr.

CARDINAL nel Maresciallo 104. Vedi teatri.

MONTEROSA via Brandizzo 65, telefono 248.1119. Riposo.

VALDOCCO via Saluzzo 12, tel. 522.4279. Riposo.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO Via 817.10.48. Festival internazionale del ma della donna.

817.10.48 studios di L. Lamberti, con S. Kulkarni, F. Decaro, B. Carotenuto. Ore 16,30. 18,30; 20.30. 22.30. Prima visione. Ingresso 7000.

LUCI ROSSE

via Sacchi 16. Tel. 562.1293. **Emanuelle e...** con Rocco Siffredi e Debi Diamond. Ap. 14,30; ult. 22.30.

PISICAT corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621. **Voglia di maschi**, con Luana Borgia, Rocco Siffredi, Nikita. Ap. 15; ult. 22.30.

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 106. Telefono 521.2385 **Pussycat**, con Pussycat e R. Siffredi. stop dalle 10; ultimo 24.

RIVOLI via F. Tommaso 5. Tel. 655.334. Prima **Depravazione**, con Moana Pozzi. Dr. 10.30; ult. 22.30.

MARIE Lgo Giulio Cesare Telefono 248.79.74. **Schiava dei piaceri di**, con Simona Valli e Julia Channel. Dr.: ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. Prima visione. **Private club**, con Luana Borgia e Rocco Siffredi. Apertura ore 13.

REGINA c. R. Margherita 123. Tel. 436.20.92. Prima visione. **Sullo yacht scatenato**, con Moana Pozzi e Milly D'Abbraccio. Feriali 19,30; ultimo 21,30.

ROSA BLUE via San Donato Telefono 487.765. **Vizi privati** Dr.: ap. ult. Ingr. L. 7000.

via Nizza 170. Tel. 696.3617. **Sex vita maglia** di Ita Vella, con Rossana Doll, Jessica Nizza. Apertura ore 15 chiusura ore 24.

Cavaro Telefono 749.2907. **La Regina Erika**, con Rocco Siffredi e Shalimar ap. 15; ultimo 22.30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Riposo

BARDONECCHIA
: riposo

DI SUSA
IDEAL: chiusura estiva - riapre a set

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: riposo
UNIVERSAL: Riparato

CINECITTA': chiuso
pervenuto
POLITEAMA: Saggi di

NUOVO: riposo

PRINCIPE: Difesa ad oltranza
REGINA UNO: riposo
REGINA DUE: riposo
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: In viaggio con Pippo

CONDOVE
: non pervenuto

MARGHERITA: Uomini senza donne
PERONA: In viaggio con Pippo

GIAVENO
S. LORENZO: non pervenuto

GRUGLIASCO
: La prossima vittima

IVREA
ABCINEMA: L'arcano incantatore
BOARO: riposo
POLITEAMA: Waterworld
: riposo

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: Saggi

Schegge di paura

Uomini
RITZ: Empire records
ITALIA 3 CENTO: Schegge di paura
ITALIA 6 CENTO: In viaggio con Pippo

GIOIELLO: Schegge di paura

SAYONARA: riposo

FRAITEVE: non pervenuto

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Grevehoart cuore impavido

SUSA
CENISIO: L'uomo delle stelle

TORRE PELLICE
TRENTO: riposo

VALPERGA
AMBRA: Vampiro a Brooklyn

VINOVO
chiuso per

LE TV PRIVATE

17,30 Wilma e i coniorni, rubrica; 18,30 spa, telefilm; 19,27 Tg4; Solo musica italiana; 20,30 Tutto Tris e Totip; 20,40 Cane arrabbiato, film; 22,30 Tg4; 24 Le auto della settimana.

TELEGRANDA: 16,30 Tg flash; 16,35 Cartoni; 17 Tg flash; 17,05 Telefilm; Tg flash; 18,05 Letteratura; 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale; 19,30 Film; 21,30 Compartir; 22,30 Telegiornale; 23 Film.

VIDEOGRUPPO: Videonotizie... all News; 23 Le auto della settimana; 0,30 Videonotizie... all News.

17,21 Merenda & Cartoons - Pat la ragazza del baseball e Machine Alien; 19 Tg7; 19,32 Gigi la trottola; 20 Alice; 20,30 francese. 22,30 Seven show; 0,20 Abat jour; 0,35 Astro; 1 Alice.

PIEMONTENSIA: Giovanidea; 19,30 Tg sera. 21 Tutto nel partire; 22,45 Appuntamento Petrone; 23,45 Tg notte; 0,15 Film di mezzanotte e dintorni.

VIDEOMORO: 18,30 music. 19 Magguy; 19,30 Videonord notizie; 20 Laramie. 21 La auto settimana; 22 Dream lover; 23,30 Volti; 0,15 La lampada di Aladino; I Match music. 2 Erotika.

QUARTA TV: 16 Tg 4; 19,30 Space stars; Arcobaleno; 20,15 Tg4; 20,30 Il transatlantico della paura, serial tv; 22 Beach party; Le più belle Vizi privati; 24 e motori; 1 Electric blue; 1,30 Match music; 2,30 La lampada di Aladino; 3,30 Mafiosi di mezza tacca.

QUINTA Film; 19 Rete News; 19,30 Rahan; Occupation, 20,30 Il piacere e l'amore; 22,30 Sexy; Auto d'oggi; 24 Emotions; 2 Sexy.

TELEPIEMONTE: 19,30 Telegiornale. 20,02 Voglia di vivere; 20,40 Parco giochi; 21,43 L'albero mela; 22,30 Telegiornale; La auto della settimana.

19 Informati e difesi; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 20,10 Cartoni animati: Sogni infranti, film. 22,30 Documentario; 23 Il regionale.

16,20 Parco giochi; 17,30 Una donna per amica; 18,30 Heidi; 19,20 Tg time. 21 Controluce; 22,30 Tg time; 0,45 Telotime by night.

E21 NETWORK: 19 Telegiornale; 19,30 Marta, telenovela; 20,30 Il condominio, rubrica; 21,30 Auto della settimana; 22,45 Video shop. 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI: 17 Mulch Music; 18,45 Black Notes; 21,10 Calcio e dintorni; Black Notes.

TIEFFE 9: 15 Reporter; 18,40 Tg 9; 20,30 Cronaca, costume, attualità; 22,30 Auto d'oggi; 23,15 Reporter.

TELEVOX 20,10 Videogiornale; 20,30 Viva il teatro; 21,30 Heidi, telefilm; 24 Videogiornale; 0,30 I diritti dell'uomo; 2,30 Detective in pantofole, telefilm.

RETE: 18,50 Auto d'oggi; 19,15 Italia Dancing; 20,20 Tg 6; 20,30 I sopravvissuti, film; 22,20 Tg 6; 22,45 Auto d'oggi; 24 Emotion; 1,45 Auto d'oggi.

15 Film; 19,45 Telestudio notizie; Lo strano mondo di Minù, cartoni animati; 20,30 Radio Voltpe, cabaret; mania, rubrica sport; 21,30 Gli uomini della Rai, telefilm; 22,30 Incontri con l'occulto; 23,30 Auto d'oggi; 0,30 Vizi privati; Il Notizie.

● **Eventuali errori e variazioni programmi sono causati non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431) da 9-18; sab 9-14; dom chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.889) Martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14.

DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083): visita tombe, 9,30-12, 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 389.737): Orario: martedì, mercoledì, giovedì 9-13 - 15-18. Venerdì e sabato aperto 9-13. Domenica e lunedì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855) Or. Lun. e merc. 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372), da lun. a dom. 8-20.

DI PALAZZO (562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra fotografica «La Venaria Reale ritrovata». Mar., gio., sab., dom. e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sabato dal tramonto alle 22 visita in notturna: «Lumière».

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911). Mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440). Tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso. Giovedì 9-19.

LINGOTTO - I PONTICI (via Nizza 262, tel. 664.41.11). Mostra: «Impegnati sotto la Mole». Opere di particolare rilievo progettate e realizzate dal 1946 al 1996. Or.: 10-21 ingr. libero. Fino al 9/6.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80): L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12, 17-20.

DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli). 956.16.92. Collezione permanente delle macchine da stampa.

«C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lun. chiuso. Mostra «Sulle orme degli schiavi di ieri e di oggi. Un itinerario... tra mostre». Fino al 25/6.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 956.7256). Dr.: mar.-ven. 10-17, sab.-dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Mostra: «Max Ernst - Scultore» e «Il Logos del corpo vivente». Fino al 15/9. Lunedì chiuso.

DI (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251) Dr.: 9-19 dal mar. al sab. Chiuso lun. Dom. 14-19, visite guidate dalle 15,30.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle 6 telefono 561.7776) Martedì, giovedì ore 9-19, mercoledì venerdì sabato e festivi ore 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Chiusano 8 telefono 541.557) Martedì e domenica ore 9-19 Mostra: «Uomini, libri, medaglieri» Fino al 30/9. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104) sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 9,30-19,15. Mostra «Albania - Volto del Balcani» fino 15/6.

MUSEO (piazza Carignano, telefono 562.1147). Feriali ore 9-18,30 domenica dalle 9-12,30. lunedì chiuso. Domenica ore 10, giovedì ore 10 ed alle 15 visite guidate a cura dell'Unitre.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238) da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.

MUSEO (via F. Gioiolandini 7, telefono 546.317) dal martedì al domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.82): tutti i giorni 9-19 gio. 9-23. Martedì chiuso. Mostra: «Pietre figurate e minerali in

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (Valle Thovex 37, no 668.1066) Domenica 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali scuole o gruppi su prenotazione.

PRIGIONIERI MILITARI DI CACCIA - MUSEO (Stupinigi, telefono 358.1220), dal martedì a venerdì 10-19; sabato e domenica 10-20. Chiuso lunedì. Mostra: «Il lavoro della città». Fino al 30/9.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 544.087 - 517.1660): «Felice Casorati. Dagli Anni Venti agli Anni Quaranta» dal 24/4 al 14/7 562.36.04. Orario: 9,30-19,30; lunedì 14,30-19,30.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Or. 9,30-19,30. Chiuso lunedì.

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino - V.le Crivelli 11, tel. 669.25.45). «Respoio - La stanza dell'artista». Tutti i giorni ore 9,30-19,30. Giovedì ore 9,30-22. Lun. chiuso. Fino al 30/6.

TEATRI

REGIO. Torino il Regio Festival Internazionale di Balletto X edizione. Torino 27 giugno - 16 luglio. Da oggi sono in vendita i biglietti per tutti gli spettacoli. Informazioni Attività Promozionali (tel. 6815.383/210/378/209. Biglietteria ore 13-18,30. tel. 6815.241/242.

«G. PUCCINI». Lunedì 10 20,30 per gli incontri con l'opera Butterfly, presentazione al pubblico della tragedia lirica di Giacomo Puccini in scena al Teatro Regio dall'11 al 23 giugno. Conversazione e ascolti a cura di Lorenzo Ferrero. Ingresso libero. Informazioni tel. 6815.383/210/378.

ARENA. Corso Cesare 67 248.2278 - 248.7871. Riposo.

TEATRO. Casalborgone 16/1. Ore 21,15 la Circoscrizione 7 per Estate in 7 presenta gli spettacoli del teatrale indetto dalla stessa Circoscrizione. Informazioni e prenotazioni tel. 819.3529.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, telefono 562.38.00. Ore 21 I giovani per gli anziani: serata a favore di S.E.A. (Servizio Emergenza Anziani). Biglietteria 9-19.

TEATRO. Via Chiesa Salute 77, telefono 210.965. Oggi spettacoli Hard-Core vivo con le più famose pornostar. Per la prima volta a Torino Lena dalla Thailandia (Bangkok). Buona altra. Vietato minori ni 18. Orario film 16; 21. Orario spettacoli 17,30; 22,30.

Via Chiomonte 3, in anteprima nerdi 7/6 ore 21 l'Officina Artistica A. Savi presenta I Costruttori di impari di Vian, regia di M. Tropea. Posto unico L. 15.000. Informazioni e prenotazioni tel. 011 817.2274.

AUDITORIUM (Lingotto) Via Nizza I Concerti del Lingotto.

Piazza Rossani. Serate musicali di Primavera 1996. Ore 20,30 **8° concerto**. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai dir. Umberto Benedetti Michelangeli pianista Alexander Lonquich. Musiche di Mozart. Poltrona L. 45.000 ingresso L. 25.000 tel. 810.4653 - 810.4961.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Non pervenuto.

COLISEUM. Via Cristina 71, tel. 669.8034. Mese di giugno **Saggi di danza.**

ERBA. Corso Moncalieri 241 tel. 661.5447. Ultima settimana stasera il Circolo Blum presenta Appuntamenti in nero ovvero il ritorno di Nick da Lupi. Ore 20,30 **La straniera** di O. Welles. Ore 22 gialli teatrale **Lo sconosciuto** di Boris Ingster. A cura di Pietro De Legami, regia teatrale Eugenio Allegri. Informazioni e prenotazioni 9-13 e 15-23.

GIANDUIA Via Santa Teresa 5 tel. e fax 530.236. Prosegue la programmazione degli spettacoli scolastici. Si prenota per **Fisicomedabra**, di R. Leprandi. Illusionismo e magia, e **Cappuccetto Rosso**, con le marionette Lupi. Informaz. ore 9-13 e 14,30-18,30.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Riposo.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Ore 21 Compagnia Teatrale Gaudemus in Con di Giancarlo Giovine. Regia Alessandro Mannuzzi, Vincenzo Bocciarelli, Gaia Aprea, Maximilian Nisi.

CAFE' PROCOPE. Apertura ore 20, ingresso libero.

Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. L'Associazione Culturale Leopoldo Fregoli e il Circolo Culturale Il Laboratorio annunciano che lo spettacolo concerto-conferenza **Il Settecento Musicale** è stato annullato per indisponibilità del pianista. Appuntamento alla prossima stagione.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17 669.06.58. Vignale danza **18° Festival Internazionale** dal 23/6 al 3/8 con Lindsay Kemp, Pompea Santoro, Ramona Gino Landi, Max Luna, M. Fernando Santos Pereira, Gino Labate, Anna Razzi, Don Marastigan, Adriana Cava, Mbarys Webe, M. E. Reyes.

AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Programmazione estiva luglio '96. Al Giardino di via Plava spettacoli con: Assemblea Teatro, Chapeltons Comic Teatre, Luca Fagioli Laboratorio Teatro Itaos, Il Sorelle Suburbe e altri. Informazioni ore 10-17 telefonare al

TEATRO MACARIO. Via Santa Teresa 10, tel. 561.3694. Rassegna Teatro didattico a cura di Mia Peluso. Ore 21 **West Side story**. Prenotazioni ore 15-19. Ingresso L.

ITALIAN TEATRO. Via Colta 20 (Grugliasco) tel. 787.117. Riposo.

DI TORINO. Piazza Massaua 9. Ore 20,45 di danza.

Via Cardinal Massaia 104, telefono 757.841. Domani ore 21 per la V rassegna Festival Demousgos a Ass. Art. Cult. Ippogrifo **Mirtage** musiche e testi di L. Cesare con la compagnia Ippogrifo. Senza Senso. Peter Larsen dance studio.

Via Brandizzo 65 tel. 248.1119. Riposo.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1 (Moncalieri), tel. 640.3700. Domenica 9 ore 20,45 **Più che una mamma...** a cura di D. Cuccuru e M. Marco, spettacolo anno. Per informazioni e prenotazioni tel. 645.740.

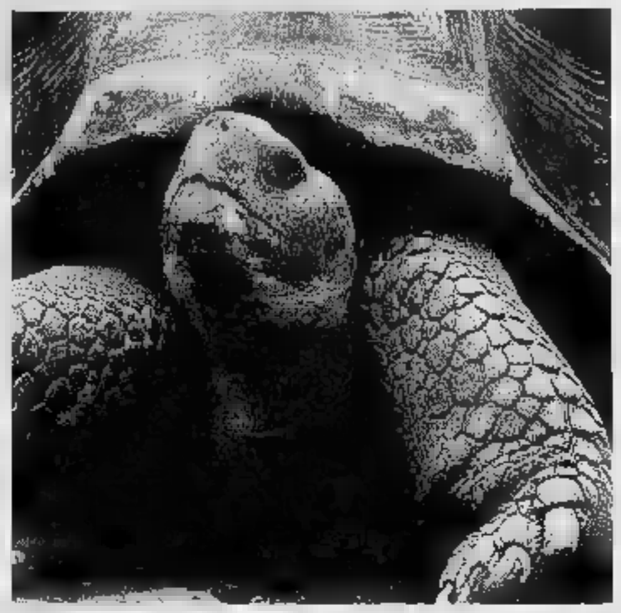
DEGLI ILLUSI. Via San Martino (Moncalieri). Riposo.

GRAVELLI. Via Fraciosa 71 (Moncalieri), tel. 682.2122 - 606.1334. Non pervenuto.

S. GIUSEPPE. Via Andrea Doria 18/a, tel. 650.9004. Tutte le mattine, la compagnia Franco Lupi presenta spettacolo per le scuole. Organizzazione come Franco Lupi. Informazioni e prenotazioni dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 17, al 650.90.04.

Centro Culturale Polivalente. Riposo.

DEI SATIRI. Via Umberto 1, Giaveno. **Teatro da cerdo.** Sabato 8 giugno ore 21,30 Stefano Grondona chitarra, musiche Sor, Tarrega, Albeniz, Granados. Biglietti L. dalle 21, no prevendita. Informazioni (011) 581.7856.



Chelone dell'ordine dei Rettili, chiamato comunemente tartaruga o testuggine. Può raggiungere dimensioni considerevoli. La sua lentezza è diventata proverbiale. Basti pensare che gli esemplari più grandi a volte non si accoppiano proprio perché non riescono a trovarsi. Non gli rimane che far correre l'immaginazione.

A volte
si corre
solo con
l'immaginazione.
Altre no.

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. Fin Renault è la Finanziaria del Gruppo.

Immaginate una Laguna Turbodiesel con motore G8T sovralimentato, tre valvole per cilindro per una potenza di 115 CV e un cambio che esalta il forte aumento di coppia (234 Nm a 2000 giri/min) disponibile al 90% già a bassi regimi. Immaginate una guida docile per il servosterzo ad assistenza variabile. Immaginate bassissimi consumi (6,6 l/100 km) e catalizzatore con sistema EGR di riciclaggio gas di scarico. Immaginate completi sistemi di sicurezza: freni a disco anteriori ventilati, scocca a deformazione programmata, barre laterali, cinture con pretensionatore elettronico. Airbag e climatizzatore elettronico, di serie. Questa Laguna Turbodiesel esiste. E se volete superare l'immaginazione, non vi resta che venire a provarla.

Fino
al 30 giugno
prezzo
di lancio
da L. 42.600.000.

Nuova Laguna 2.2 Turbodiesel 115 CV.
Non solo per chi guida.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Tra le priorità «rivedere l'azione ispettiva del ministero per evitare usi distorti»

La prima volta di Flick al Csm

Il Guardasigilli «apre» ai giudici: «Le frizioni del passato sono superabili attraverso un'adeguata disciplina»

ROMA. La prima volta [illegible] ministro-avvocato al Csm si consuma tra scambi di auguri, propositi di lavoro comune e parole [illegible] pace. Giovanni Maria Flick [illegible] il quarto Guardasigilli che, in [illegible] di due anni, si presenta all'organo di autogoverno dei giudici per illustrare il [illegible] programma, [illegible] i suoi predecessori hanno avuto più di un problema nei rapporti [illegible] questo Csm. Il ministro di Prodi, invece, a giudicare dalle prime reazioni nell'aula intitolata a Vittorio Bachelet, parte con il piede giusto, e annuncia iniziative che sembrano gradite al «parlamentino» dei giudici.

Come quella sulle ispezioni e l'azione disciplinare, terreno di scontro [illegible] Biondi prima e con Mancuso poi. Flick spiega che le esperienze passate «hanno evidenziato difficoltà e frizioni superabili attraverso un'adeguata disciplina». Lui ha già in mente un paio di disegni di legge per regolare la materia [illegible] evitare problemi. «L'azione ispettiva del ministero - spiega il neo-Guardasigilli - sarà rivista per evitare i possibili usi distorti dell'attuale genericità delle forme dell'ispezione mi[illegible] e delle inchieste: tra l'altro esse dovranno riferirsi [illegible] fatti specifici espressamente indicati, e il magistrato "inquisito" dovrà conoscere l'oggetto specifico dell'indagine».

Niente più inchieste [illegible] largo raggio, quindi, [illegible] quella sulla procura di [illegible] che accese le polveri del «caso Mancuso», e mano tesa alle richie[illegible] [illegible] procuratore Borrelli che, in quell'occasione, chiedeva [illegible] conoscere i limiti entro i quali potevano muoversi gli ispettori ministeriali. Ciò senza limitare i poteri del ministro, ma istituendo maggiori garanzie per i magistrati sotto osser[illegible]. Per avviare le ispezioni, inoltre, non saranno più sufficienti denunce generiche, ma ci vorranno fatti e addebiti specifici.

Aria nuova anche per le azioni disciplinari, altro terreno di scontro con Mancuso. Flick annuncia che «tipizzerà» gli illeciti disciplinari, [illegible] modo [illegible] rendere meno arbitraria l'apertura dei procedimenti, e sottolinea che il ministro, secondo la Costituzione, ha una «maggiore ampiezza delle facoltà» di avviare l'azione disciplinare contro i magistrati, valutando [illegible] per caso, senza automatismi.

Annunci di pace, dunque, quelli del ministro dell'Ulivo, ma il dialogo nell'aula del Csm sfugge alle schematizzazioni della sinistra che appoggia il «partito dei giudici» d[illegible] to dalla destra. Per cui succede che un rappresentante «laico» indicato dal pds, Carlo Federico Grosso, dica al ministro che ci sono magistrati che parlano troppo, soprattutto [illegible] inchieste [illegible] corso, che forse si può pensare ad ipotesi di illecito disciplinare su questa questione, e che Flick annuisca facendo intendere di condividere [illegible] preoccupazioni del consigliere.

> «Il magistrato inquisito dovrà conoscere l'oggetto specifico dell'indagine in corso»

Il ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Maria Flick al Csm

Flick annuncia di voler essere il «ministro delle strutture» per restituire efficienza al sistema giudiziario, e ipotizza due leggi-delega per risolvere l'annosa questione delle circo[illegible] giudiziarie e per allargare le competenze del giudice di pace, nel settore civile [illegible] anche [illegible] quello penale. Vuole rafforzare i riti alternativi e annuncia depenalizzazioni, propone procedure più snelle per il reclutamento dei magistrati (anche con la scuola di formazione) [illegible] incentivi per chi lavora in «sedi disagiate», ipotizza il giudice monocratico di primo grado e dice di voler ridurre il numero dei giudici [illegible] servizio al ministero. [illegible] tutto, ripete il ministro, «per rinsaldare il binomio legalità-effi[illegible].

Giovanni [illegible]

IL CASO

L'ARCHIVIO DI UNA REDAZIONE

Sofri interviene a Roma: attenti, gli Anni di Piombo sono stati un delitto, non un errore

Terrorismo, dibattito di Micromega

Responsabilità morale per i giovani di allora?

Si può considerare moralmente corresponsabile del [illegible] di terrorismo tutta la generazione che visse la propria giovinezza in quella stagione? Se lo sono chiesti sull'ultimo numero di MicroMega Erri De Luca, lo scrittore che in quegli anni è stato responsabile del servizio d'ordine [illegible] Lotta Continua, [illegible] Ovidio Bompressi, che per l'omicidio Calabresi è stato incriminato, condannato, assolto, e [illegible] [illegible]mente [illegible] sotto processo. Ma la stessa domanda è stata posta ieri pomeriggio a Roma in un dibattito alla libreria «Bibli» di Trastevere. Appena è iniziato, ci si è subito accorti che quell'interrogativo non era né retorico, né polemico. Antonio Polito, vicedirettore di *Repubblica* ha dichiarato subito l'insensatezza della questione, posta in termini generazionali. Erri De Luca ha dichiarato che chi è stato condannato, ha espiato con la galera [illegible] proprie colpe. Giampiero Mughini faceva, dolorosamente, autocoscienza [illegible] pubblico. Ma se siamo tutti colpevoli, come è noto, alla fine [illegible] è mai colpevole nessuno. Angelo [illegible] sottolineava come responsabilità morale e responsabilità individuale siano cose diverse. Carol Tarantelli tracciava una psicopatologia del criminale politico, arrivando a rintracciare le [illegible] sindromi nel serial killer, americano [illegible] bosniaco che sia. Dalla platea, un signore si è indignato: la realtà non è un film. E se il tema è quello dell'indulto, discutiamone. Ma non confondiamo l'analisi politica con i drammi personali. «Voi della sinistra parlate degli "altri" esattamente come la destra parla della "gente". Io sono uno degli altri, ma non volevo [illegible] [illegible] uccisi». Il più indignato di tutti, in platea, è stato Adriano Sofri: «Ho preso apposta [illegible] treno [illegible] Firenze per dirvi che è raccapricciante il titolo di questo dibattito. E' il segno di un rimbambimento. Siate molto attenti a [illegible]re sullo stesso piano lo sterminio, il genocidio che è in atto in Bosnia con il terrorismo. Il terrorismo, e io l'ho detto in anni non sospetti, non è stato un errore. E' stato un delitto». La domanda che il momento attuale ci pone, ha continuato Sofri che ha tra l'altro vissuto a lungo a Sarajevo, non è se siamo tutti corresponsabili del terrorismo, ma se non stiamo diventando degli assassinati politici. Insomma, se all'ordine del giorno c'è il tema dell'indulto, occorre essere consapevoli che dai cosiddetti anni di piombo si esce con un'analisi lucida, razionale di ciò che accadde. Altrimenti, piangendosi addosso, davvero quegli anni non saranno serviti a nulla.

Carol Tarantelli: anche lei presente al dibattito in una libreria romana

Antonella Rampino

DALLA PRIMA PAGINA

IL CORAGGIO CRISTIANO DI KOHL

non ci sia di [illegible] una legge dello Stato, come per esempio quella sull'aborto. In questo caso, anche le coscien[illegible] dei governanti [illegible] dei reggenti cristiani avverrono in modo diverso [illegible] problema. In Belgio, [illegible] Baldovino si assentò per alcuni giorni dal potere per non firmare la legge sull'aborto. In Italia, il capo del governo Andreotti, cattolico fervente e amico di papi, appose la sua firma senza alcuna minaccia di dimissioni.

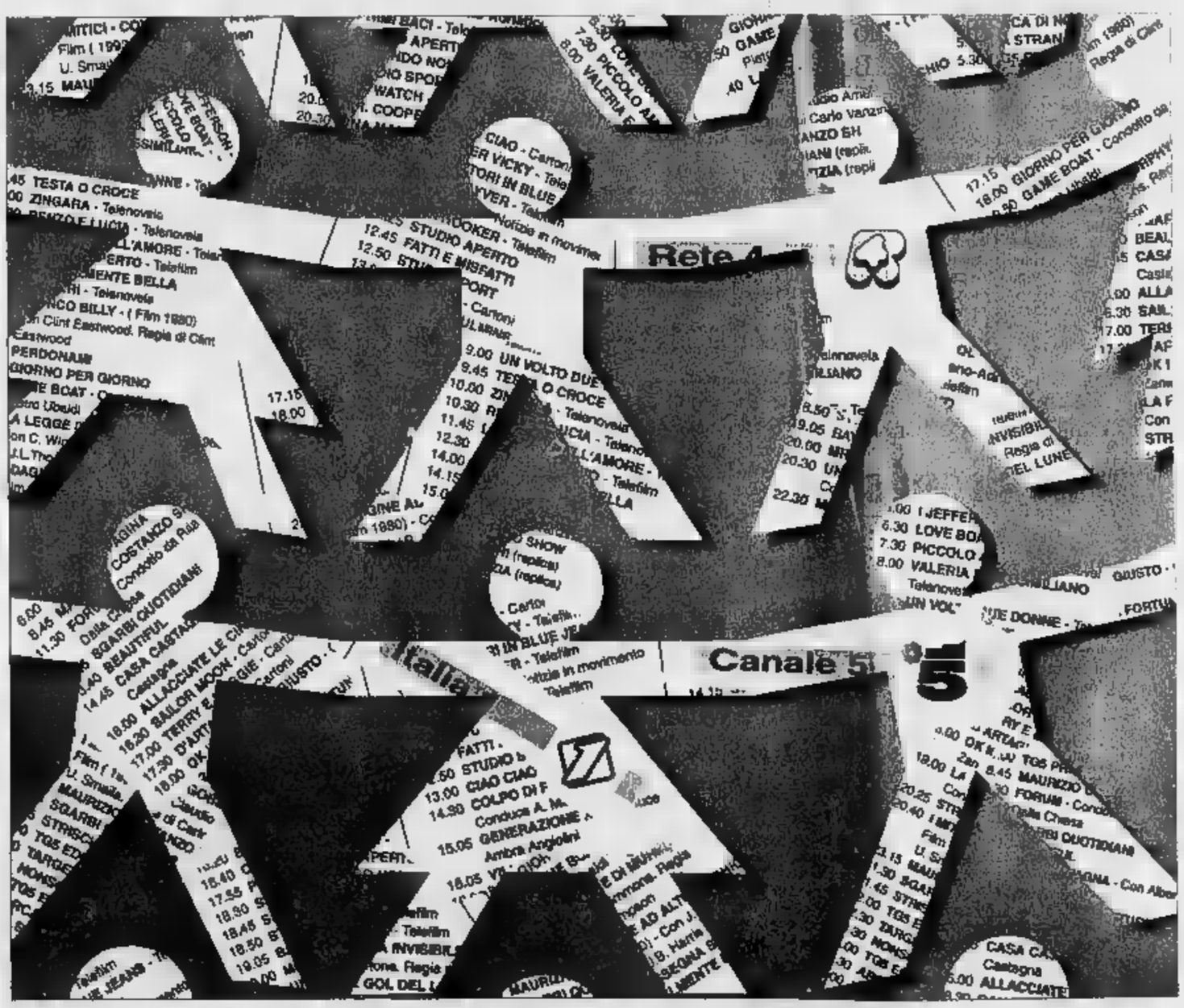
Sulla contraccezione, ov[illegible], [illegible] legge di Stato. Il divieto è soltanto morale per i cattolici e proviene da una convinzione che la Chiesa, con in testa il suo Pontefice, continua a mantenere. I teologi [illegible] discutono, [illegible] popolo di Dio, compresi alcuni vescovi [illegible] sacerdoti, non riescono sempre [illegible] vederne i fondamenti logici e nemme[illegible] evangelici. Sarà difficile che questa posizione ufficiale della Chiesa possa mutare ora: tale convinzione è espressa non solo da papi, come Paolo VI e Giovanni Paolo II, ma è stata anche avallata dal Sinodo dei vescovi dedicato alla famiglia.

E, tuttavia, Kohl, a differenza di altri governanti o capi di Stato che rifuggono diplomaticamente dall'urtare pubblicamente le suscettibilità degli uomini di Chiesa, si pone sul piano della gente comune e tenta di farsi interprete autorevole delle coscienze del popolo cristiano, esponendo al Papa il tormen[illegible] dei credenti, nel modo semplice [illegible] schietto che il Pontefice aveva ascoltato, proprio in Germania, a Monaco, dalla giovane cattolica, più di quindici anni fa. [illegible] potrebbe dire che questo di Kohl, al di là della immagine di dura scorza di cancelliere tedesco, è un atteggiamento di sensibile partecipazione cristiana alle difficoltà morali della sua gente che [illegible] lui crede in Cristo. Ma cristiano appare anche il suo rivolgersi al Pontefice, che non è acerbo contrasto o ribellione, ma richiesta di comprensione per un disagio morale dei credenti.

La questione che è sotto a tutto il problema, tuttavia, riguarda [illegible] punto dell'essenza stessa della legge morale e il suo rapporto con la coscienza. «La Chiesa non condanna nessuno - si affannano a dire i moralisti - solo Dio lo può fare. La Chiesa dice soltanto quello che è bene e quello che è male, poi rispetta le coscienze». L'intransigenza sulla contraccezione è, come si sa, uno dei punti fermi del magistero di Giovanni Paolo II, così come lo è stato di Paolo VI. La durezza del discorso di Wojtyla riguarda appunto l'oggettività della norma, riguarda il dire ciò che è male e ciò che è bene. E' la salvaguardia della legge morale contro l'idea che la coscienza singola possa farsi creatrice di norma etica e che questa debba essere sottomessa ai mutamenti [illegible] alle voglie della società consumistica.

Forse altra questione ancora è comprendere che la coscienza non serve soltanto a giustificarci per esimerci da una norma. Essa dovrebbe anche servire (ma è cosa ben poco praticata oggi) ad avvertire la condizione di peccatori. Il che, per i credenti, non vuol dire sentirsi dei reietti, considerarsi degli esclusi dalla misericordia della Chiesa e soprattutto dalla misericordia di Dio. «Anche [illegible] ti involvi nel peccato - diceva Santa Caterina da Siena - ricordati che non ti schiferà il dolce tuo Dio».

Domenico Del Rio



57 milioni di gusti. E' un piacere accontentarli ogni giorno

MEDIASET è la televisione di tutti gli italiani. Ogni giorno 44 milioni di persone scelgono Canale 5, Italia 1, Rete 4 per trascorrere più di due [illegible] in compagnia dei loro programmi preferiti. E in una settimana quasi tutti gli italiani (57 milioni) [illegible] sintonizzano sulle nostre reti. Perché tra i nostri programmi ciascuno può trovare quello più vicino ai propri desideri e alle proprie curiosità. 57 milioni di gusti. E' [illegible] piacere accontentarli ogni giorno.

MEDIASET

La vostra televisione

Dopo la nomina a presidente della Giunta per le autorizzazioni

La Russa: non difendo Previti Ariosto: ma tu hai già vinto

Il procuratore capo Borrelli: «E' lui stesso il miglior giudice delle compatibilità»

Qui accanto Cesare Previti e Stefania Ariosto. Nella foto grande La Russa (a destra) con Luciano Violante

INTERVISTA

«Ho deciso con Cesare»

«Basta, non difenderò più i parlamentari»

MILANO. Efficacia della svenimento di Stefania Ariosto, «donna fragile e indifesa» (come si autodefinisce), della nuova prestigiosa carica del deputato-avvocato Ignazio La Russa? Comunque sia, tra denunce e querele, polemiche e accanimenti verbali, la *querelle* tra i due personaggi si conclude con la rinuncia del penalista, esponente di spicco di An, alla difesa di Cesare Previti nel processo Squillante. «Resto convinto - ha detto La Russa, neopresidente della Giunta per le autorizzazioni della Camera - che non vi sia alcuna incompatibilità il mio ruolo forense e questo ruolo. per opportunità e trasparenza, e anche per mettere in difficoltà il mio assistito, ritengo opportuno alla difesa di Previti».

Sabato scorso, durante l'udienza per incidente probatorio nell'ambito dell'inchiesta Squillante, la Ariosto, dopo una domanda dell'avv. La Russa, era dall'aula precipitosamente ed era svenuta. Tutta colpa, commenta ora la teste Omega, «dell'accanimento persecutorio del predetto onorevole, dei soliti metodi dello squadrismo fascista che ben conosciamo».

Ieri mattina la Ariosto ha presentato - attraverso il legale fiducia Mario Roda - in riferimento a quell'episodio, anche una serie querele contro giornalisti. Ma la nuova prestigiosa nomina La Russa a suscitare nuovo sdegno da parte dall'Ariosto e dal suo legale. «Ci siam guardati in faccia allibiti e ci siam domandati: "quis custodiet custodes?" chi concederà l'autorizzazione a procedere contro La Russa? La Russa hai vinto. Ma non farti illusioni. E' vero che nessun giudice potrà mai condannarti per via della mancanza dell'autorizzazione a procedere. Ma condanna l'hai già in tasca. Te l'ha inflitta l'opinione pubblica ed i mass media che han visto la tv». Poi un tocco politico: «Ringrazio Dio che il Polo abbia vinto. Ora ci ritroveremmo te ministro Guardasigilli e Previti magari ministro degli Interni e noi tutti cittadini di nazione da terzo mondo. Complimenti». «La Ariosto? Fuori dalle aule di giustizia - dribbla per tutte risposta l'esponente di An - non ricordo bene chi sia...».

Prima che La Russa decidesse le dimissioni, non mancate le sollecitazioni al riguardo. «Quando si ricoprono incarichi parlamentari di quella portata sarebbe bene sospendere proprie attività professionali», anticipato un lapidario Gerardo D'Ambrosio. «Conosco La Russa da parecchi anni; ho assistito ai suoi esordi corte d'assise. Lo ritengo - è stato il commento procuratore capo della repubblica Milano, Francesco Saverio Borrelli - una persona brillante e penso che sarà lui stesso il miglior giudice delle compatibilità incompatibilità dei propri incarichi. Non ritengo che si tratti di una incompatibilità in generale, ma se La Russa si dovesse trovare una sorta di conflitto con stesso a proposito di eventuali richieste di autorizzazioni nei confronti di persone difese da lui sarebbe lo stesso La Russa a dichiarare per primo la propria incompatibilità». E così è andata. [st. c.]

ROMA

STAVA diventando «pasticciaccio brutto», poi alle tre del pomeriggio il faccia faccia che ha risolto il caso: da una parte Cesare Previti, dall'altra Ignazio La Russa. Che lo racconta così: «Ci siamo parlati quarto d'ora, Io ho detto Previti: Cesare, questo doppio "incarico" pone me un problema di eleganza e può porre qualche problema alla difesa...».

E lui c'è rimasto male?

«No. Aveva capito già due giorni fa come sarebbe finita. Previti è squisito, comprensivo, ha capito quale fosse la cosa più saggia per tutti...».

E Previti capì che lui era meglio non averla più come difensore...

«Abbiamo convenuto che la mia decisione consentiva a lui difesa condizionamenti. Le polemiche non accompagnano una buona difesa».

Ora lo può raccontare: per la prima volta quando Previti le ha chiesto di difenderlo?

«E' stato prima delle elezioni. Gli dissi che ne avrei parlato anche Fini».

E Fini?

«Mi disse: per carità, difendi pure Previti».

Previti la scelse perché lei ha buoni rapporti i giudici di Milano?

«Non credo. Una volta gli dissi che la sua difesa sovraesposta. Forse era d'accordo e per questo mi aveva scelto».

Beh, la sua corsa dietro la signora Ariosto un modello di understatement...

«Ora possiamo dire la verità: sono uscito dopo che noi, ripeto noi, le abbiamo concesso cinque minuti di riposo. Non è scappata».

Dietro le quinte l'Ulivo era d'accordo sulla sua candidatura alla giunta per le autorizzazioni?

«L'indicazione viene dal Polo ma il beneplacito, perché non dirlo, dell'Ulivo. Hanno soltanto chiesto di sapere come mi sarei posto davanti al problema-Previti».

E lei che garanzie gli ha dato prima di essere eletto?

«Ho detto che non avrei assistito più nessun parlamentare e se ci fosse stato qualche problema incompatibilità per il passato, si capisce che mi sarei astenuto».

Ammetterà che esisteva un problema...

«Nonostante sia eletto senza un voto contrario (a parte la Lega), nonostante non ci fosse incompatibilità - in casi particolari basta astenersi - c'era un problema di eleganza politica. Liberamente ho deciso di rinunciare all'incarico».

Cosa l'ha convinta a tirarsi indietro?

«Era difficile restare sordi alle parole del presidente Pacciotti e del procuratore Borrelli. Parole nei miei confronti che mi hanno inorgoglito. In sostanza dicevano: incompatibilità non c'è bene pensare al futuro».

Insomma, fine l'ha convinta Borrelli...

«Le cose più intelligenti, anche stavolta le ha dette lui. Ma per quanto possa sembrare strano mi ha convinto il combinato disposto tra le sue parole e quelle Previti».

La Ariosto le del fascista.

«La signora faccia le valutazioni che crede. La trascrizione dei verbali dimostrerà la mia correttezza. Le mie domande state ammesse tutte...».

Fabio Martini

PERSONAGGIO

IL DELLA

«Silvio, promuovi Di Pietro e fai un patto coi sindacati»

I avvocati di Dell'Utri durante l'udienza di ieri a Torino

Al processo per i fondi neri Publitalia il piano di Marcello Dell'Utri per rilanciare governo Berlusconi

TORINO

PER l'avvio del processo a Marcello Dell'Utri sui fondi neri di Publitalia i pm Cristina Bianconi Luigi Marini si sono presentati in aula con un armadio di faldoni. Fra quelle carte vi sono anche le agende 1995 del top manager Fininvest in cui le due segretarie registravano gli appuntamenti e raccoglievano i suoi pensieri. Biglietti esplosivi che rivelano i progetti politici di Dell'Utri. Anche Di Pietro da nominare ministro della Giustizia.

Le sequestrate si fermano agli ultimi giorni del maggio di un anno fa, quando Dell'Utri venne arrestato. Ma prima di quelle tre settimane di pagine bianche si sono gli incontri con personaggi dello spettacolo e della politica. anche qualche sorpresa. A gennaio tre *rendez* con Squillante.

In due casi si tratta di un figlio, Maurizio, dell'ex giudice arrestato. Ma per l'ultimo (22 gennaio) promemoria registra soltanto un «Squillante + Mammo, ore 16, Palazzo Ruspoli». padre o il figlio? E chi è Mammo? Nel giro legal-politico della Fininvest se ne uno solo: Domenico Contestabile, sino a pochi giorni prima sottosegretario dimissionario alla Giustizia del governo Berlusconi. I pm torinesi hanno trasmesso le fotocopie quegli «impegni» ai colleghi del Pool Mani Pulite.

C'è anche quarto appuntamento che incuriosisce: 11 febbraio, ore 15, all'Hotel Palace di Roma, incontro fissato Cinà /Burgaretta. E' Gaetano Cinà che compare in una precedente agenda di promemoria - di cui dato notizia l'Espresso - e che il finanziere Rapisarda alla famiglia Teresi-Bontade di Cosa Nostra? Di lui si sa che è incensurato e amico di infanzia di Dell'Utri.

Anche in queste ultime agende salta fuori Dell'Utri politico e soprattutto consigliere del «Principe». Correvano i giorni della crisi del governo Berlusconi e, su carta intestata Publitalia, lasciata fralquelle pagine, c'è anche una bozza di «Proclama». In quattro punti: «1) federalismo politico/fiscale; 2) aspetto istituzionale/ pm sotto l'esecutivo - pensiamo salvare l'economia; 3) doppio turno; 4) Di Pietro ministro di Grazia e Giustizia».

Le sorprese saltano fuori anche da altri biglietti vergati dall'elegante grafia di Dell'Utri. Ecco cosa scrive top manager sotto il titolo «Strategia della ripresa», riferendosi al suo capo: «Stare in vacanza! Il suo nemico è Agnelli. Non deve mollare i sindacati. Non deve approvare nulla senza accordo coi sindacati (vedi pensione sanità). Sicuramente successivo è quello in cui, a margine di asterischi, il «consigliere» annota: «Incontro con cardinali per ppi; fare la crisi sulla finanziaria; fare un "coup de théâtre" per la vendita tv».

In quel periodo Dell'Utri si occupava soltanto di grande strategia politica. Su carta intestata dell'Hotel Majestic di Roma scriveva: «Creare un clima che partendo dalla denuncia preoccupi tutti». In un angolo un ghirigoro che fa pensare alla sigla Gdf. E, di seguito al promemoria, un cognome tre parentesi: Medail. Con punto interrogativo accanto. Ne aggiungiamo un altro: Medail è il giornalista Fininvest delle interviste alla gente tutte a senso unico?

Alla vigilia di questo processo, l'altro ieri sera, dell'Utri aveva affidato all'Ansa un ultimo attacco ai giudici, imprevisto dopo le ultime interviste: «Finalmente si fa il processo. La parola passa ai fatti più ai teoremi dei giudici». aula, ieri mattina, non si è presentato (il presidente Costanzo Malchiodi lo ha dichiarato contumace insieme con l'altro imputato superstite, Vincenzo Lupo Stanghellini, capo contabile di Publitalia). non ha potuto ascoltare l'elencazione delle fonti prova raccolte contro di lui, durata quaranta minuti.

Molto più sintetico è stato l'avvocato Oreste Dominioni nell'esporre la strategia difensiva: 1) 12 miliardi di fatture false su fatturato di 4 mila miliardi all'anno sono niente o quasi; 2) relativi fondi neri stati gestiti dall'ex numero due di Dell'Utri, Prandelli, unicamente nel proprio interesse personale. Il *controller* da Fininvest in Publitalia sarebbe stato buona sostanza ladro e traditore.

Alberto Gaino

Borrelli, nessun superimpegno

MILANO. Il Procuratore Milano, Francesco Saverio Borrelli, respinge l'accusa di un «superimpegno» del suo ufficio nei confronti della Fininvest discapito indagini criminalità e parla di «indecente manipolazione dei dati». «Ho letto qualcosa del genere nei giorni scorsi - dice rispondendo ai giornalisti a margine della cerimonia per il 182° anniversario della fondazione dell'Arma dei carabinieri -. Si tratta di un'indecente manipolazione di dati statistici letti e male interpretati». Secondo Borrelli su alcuni organi di stampa questo proposito «è fatto un minestrone senza senso. E' stato detto tra l'altro che confronti della Fininvest sono impegnati 10 magistrati. Non scherziamo. A Milano abbiamo 51 sostituti procuratori e quelli che si occupano di quelle indagini sono solo 2 o 3». (Agi)

IDEOLOGIA E ARTE

Un dibattito a Bologna sull'impegno la cultura mentre cambia la politica

«Niente politica, siamo di sinistra»

Serra, Guccini e Dalla: ecco l'intellettuale del 2000

A sinistra Dalla A Guccini

Il sindaco Walter Vitali «Va bene la leggerezza ma resti la scelta di campo»

DAL NOSTRO INVIATO

C'è un tempo in cui l'«impegno» debordava. Occupava ogni sfera del quotidiano e del politico. L'intellettuale non poteva non essere impegnato. Non poteva trastullarsi nel frivolo. Riecheggiavano i proclami di Zdanov, gli slogan dell'engagement sessantottino. sanno qualcosa Breton o Vittorini, che si trovati a fronteggiare i loro rispettivi partiti comunisti nel nome dello svincolo culturale. Poi è arrivato il decennio riflusso, che ha travolto con la sua ondata individualista il mondo. Ma che la politica sta nuovamente cambiando, cambia anche il modo di concepire «l'impegno della cultura»? E' una domanda che «Micromega» (una delle che ha aiutato la sinistra a riflettere e riprogettarsi nell'Ulivo) ha rivolto per il decennale a un mazzetto di intellettuali. Nell'Aula Magna della facoltà bolognese chimica. Chiamando allo stesso tavolo, Michele Serra, Lucio Dalla, Francesco Guccini, il sindaco di Bologna Walter Vitali, il padre domenicano Michele Casali (fondatore del Centro San Domenico), Vittorio Boarini (direttore della cineteca Bologna), sollecitati dal giornalista Michele Smargiassi.

Rompe le righe Michele Serra, prende subito le distanze da un termine («impegno») che andava per la maggiore nei beati anni castigo, della giovinezza. «C'era una nota antipatica in quella parola - dice - presupponeva che l'impegnato fosse più nobile degli altri, perché non godeva di cose futili come per esempio andare allo stadio. E' sotto questo cappello ideologico si è una quantità impressionante corbellerie. Col tempo ho imparato che chi si occupa male di se stesso è un disastro quando si occupa degli altri».

Anche Guccini prende le distanze da una categoria sospetta. «Era una maledizione aver addosso l'etichetta di cantautori "impegnati"». Ma per scrivere occorre suonare piffero della rivoluzione, ha ricordato il musicista risganciandosi alla polemica Vittorini-Togliatti sul «Politecnico». «La canzone che nasce politica è l'inno una squadra di calcio, bruttissimo, perché si mette al servizio un'ideologia. Le canzoni devono invece sgorgare dal desiderio di esprimere qualcosa. Questo è l'unico "impegno" che accetto».

Lucio Dalla, la barba leggermente ricrescente, è «impegnato» nell'incisione dell'ultimo disco. Ascolta i suoi compagni di tavolata. Dichiara aver attraversato tutta la gamma di generi, dal soft all'ideologico. Di aver sempre mediato «tra il mondo che volevo» e la canzonetta. E oggi? Si può riproporre l'impegno in cultura? «Il modo migliore è sentirsi leggeri come canne al vento, di sentirsi impegnati solo con la propria dignità, di ascoltare liberamente la novità. non ci chiudiamo, accadono i miracoli».

Gli artisti della non vogliono proprio sentirne parlare di matrimonio stretto tra cultura politica. Ogni sfera deve marciare per conto proprio. L'unico che prova a ridefinire politicamente la parola impegno, in questo amicidio bolognese, è il sindaco Walter Vitali, impegnato dal mandato popolare a impegnarsi. «Sono in sintonia con il richiamo di Dalla a essere "leggeri". Purché continui a pensare la scelta di campo. Non siamo più negli in cui emergeva con forza l'adesione a ideali totalizzanti. Oggi l'impegno di un sindaco, di quel partito sindaci nato con l'esperimento dell'Ulivo, è quello di costruire la comune di una città, riscrivere le regole collettive per inaugurare relazioni sociali umanamente, civicamente, ricche».

Bruno Ventavoli

Secca replica: sono viaggi-studio documentati

Borghezio scrive Violante «Vacanze pagate ai deputati»

Il senatore leghista Mario Borghezio

ROMA. «Violante regala un viaggio all'estero a tutti i suoi deputati», in prima pagina *Milano Finanza*. Citando il nuovo «vademecum» distribuito a tutti i parlamentari, che parla milioni per i neoletti, 4 per gli altri. E il senatore leghista Mario Borghezio scrive al presidente della Camera per stigmatizzare i «troppi privilegi erogati deputati» e punta il dito proprio sui viaggi di studio. Che i privilegi elencati nel vademecum siano numerosi, è fuor dubbio. La sola «mobilità» del deputato è garantita da treni, aerei, autostrade gratuiti, percorso illimitato. tuttavia alla presidenza della Camera valutando addirittura se querelare l'articolista per le molte contenute nel suo pezzo. Compresa quella viaggi studio «che non affatto una novità. Si tratta di un contributo per viaggi internazionali compiuti per motivi di studio, dei quali deve essere fornita una dettagliata documentazione. Tanto che ne fruiscono in pochissimi. Il contributo, di 4 milioni l'anno, oggi è stato anzi ridotto a 2 milioni per chi è arrivato maggio, metà anno. Caso mai è al Senato che quei 4 milioni entrano direttamente a far parte della retribuzione». Con un blitz deciso dal Parlamento uscente, poco prima delle elezioni.

[m. g. b.]

INTERVISTA

FA PROFITTI IL «MIRACOLATO» DI RAIDUE

Il direttore della seconda rete, divisa con il «Format» di Minoli

La Porta: in partenza? Non è ancora detto

A sinistra Gabriele La Porta, direttore di Raidue. A destra Angelo Guglielmi, direttore di Raitre, ispiratore di tanta tv. Sotto Letizia Moratti, presidente Rai

«Voglio che la realtà irrompa sullo schermo. Voglio dare spazio ai cittadini. I film violenti? Fondi di magazzino»

ROMA. Quando fu nominato direttore di Raidue dall'allora presidente Letizia Moratti, il 1° novembre '94, Gabriele La Porta si sentì un miracolato. Laureato in filosofia, autore di libri esoterici («Grandi castelli, grandi maghi», «Storia della magia»), lombardiano, messo in castigo dai socialisti a Televideo, recuperato dal vecchio Dse (il dipartimento scuola educazione) dov'era caporedattore, conduttore di «Parlato semplice»: un direttore di seconda scelta. Veniva chiamato dopo Iseppi, che aveva detto no: perché sarebbe stato un capo dimezzato, non padrone del palinsesto, con a fianco l'ombra lunga di Minoli. La Porta invece rispose sì. «Me lo chiesero proprio perché sapevano che per me era una grande occasione. Dopo l'uscita dei "professori", pensavo che mi avrebbero proposto la direzione del Dse, invece venne quella della rete. Mi sembrò una buona offerta, anche se in condominio con Minoli».

Non sono passati neanche due anni e lei è già con il piede sulla porta. Ma questa volta per uscire. Come ci si sente da «morituri»?

«Io ho 51 anni, sono alla Rai dal '68, e dalla Rai nessuno mi manda via. Non sono mica nato direttore: se non lo farò più, pazienza. Ma sa che le dico? Non è improbabile che lo faccia ancora. In ogni modo, lavoro come sempre, ma in andessi».

Quando la nominarono direttore si disse che lei era in quota alla Lega.

«In quota... Diciamo che c'era una simpatia reciproca. Intanto io ho una formazione federalista, nel federalismo credo profondamente. Poi mi sono sempre rifiutato di considerare la Lega come un fenomeno minoritario. Avevo torto?».

E adesso, in tempi di secessione?

«Adesso bisogna sempre tenere conto che, al di là delle provocazioni, la Lega è una forza: e non è dissennata. Sa com'è la storia? Io non ho preconcetti. L'unico preconcetto è fare una televisione che dia al cittadino la coscienza dei propri diritti. Per questo io dò tanto spazio ai sindacalisti, nella mia rete. A me sta a cuore chi non ha».

E' retorica, la sua, buonismo?

«Io non sono buono, se buono vuol intendere uno che si arrende subito. Io sono combattivo: ho persino fatto pugilato... Però mi piace dire che sono nato povero, a Roma, da madre milanese e padre napoletano, un sangue misto povero».

Ma che cos'è questa benedetta tv sociale di cui lei parla tanto?

«Senta: noi abbiamo una tv padre, che manda messaggi a senso unico. Io voglio realizzare una tv madre, che mandi messaggi e che accolga, che dia e prenda. Una tv interattiva, se vuole».

Da realizzarsi come?

«Aprendo gli studi della Rai, magari con una staffetta tra le sedi, dalla mattina presto alla notte. Aprendoli al pubblico le sue istanze, aprendoli alla vita che irrompe».

E il pubblico che cosa verrebbe a fare, a piangere?

«Eh no, attenzione. Non piangere e cercare nella tv una soluzione ai problemi privati, prendere coscienza, come si è fatto una volta, dei propri diritti».

E' questo che lei intende il servizio pubblico?

«Lo intendo così anche il recupero della cultura, come la pensava Guglielmi».

Cultura? Ma alla Rai non si pone mano alla pistola, come diceva Goebbels, sentendo la parola «cultura»?

«Per me cultura significa avere la conoscenza di quello che succede nel mondo. Vuol dire fare programmi civili, non chiusi nella torre d'avorio. Adesso l'aggettivo "pedagogico" è una parolaccia: ma io non ho vergogna a cercare di realizzare una tv pedagogica. Il modello di Barnabei applicato ai tempi moderni. Con in più le intuizioni di Guglielmi».

In concreto?

«La prosa venerdì in prima serata. Richiestissime, con seguitissima, ma apprezzata da chi vive la televisione in modo vivo. La trasmissione "L'Italia racconta", Paolo Limiti, che occuperà i pomeriggi quando tutti i palinsesti chiudono; le giornate tematiche come quella del cibo. Programmi che ricordino i beni culturali italiani. E sa chi è bravo a fare questi programmi? Il regista Guardì».

Quello di «Scommettiamo che?» e dei «Fatti vostri»?

«Lui. Bravissimo a parlare del Massimo di Palermo o della Fenice di Venezia. Bisogna trovare alcune persone con cui si è in sintonia, e poi lavorare con loro».

Per esempio?

«Minà, Ferretti, Ghezzi, Valma. Valma lavorerà con noi».

Ma come si concilia la sua visione della tv con quei filmacci grondanti sangue che spesso Raidue manda in onda?

«Eredità dei magazzini Rai. Cerchiamo di non trasmetterli, ma è che abbiamo tanti soldi da spendere».

Fanno ascolto?

«A volte quello. Io poi non voglio criminalizzare l'audience. Ma nemmeno dipendere totalmente da lei. E' un test di valutazione importante, ma è quantitativo. Sono necessari dei correttori che consentano tenere anche della qualità».

E la con Minoli?

«Abbiamo due modi molto diversi di concepire il rapporto con il pubblico. Per me la cultura e l'informazione vanno mediate, non credo in un uso sofisticato delle tecnologie. E comunque, ci parliamo così poco».

Alessandra Comazzi

A Bologna dissensi per l'allestimento

L'astronave di Tristano si becca anche i fischi

E' piaciuta l'esecuzione musicale di Wagner, contestata l'ambientazione

BOLOGNA. Applausi e dissensi hanno accolto lo spettacolo conclusivo della stagione lirica bolognese: l'esecuzione musicale è piaciuta al pubblico che ha invece sonoramente bocciato coi fischi e urla l'allestimento del «Tristano e Isotta» importato dall'Opera di Amburgo, ripreso da Sabine Loew con le scene di Hans Dieter Schaal, i costumi di Marie Luise Strandt e la regia di Ruth Berghaus, recentemente scomparsa e annoverata in Germania tra i più illustri registi del dopo-Brecht. Nel primo atto siamo su una nave, bensì su di una astronave che fa rotta fra stelle e pianeti, senza troppo preoccuparsi di onde elettromagnetiche e radiazioni cosmiche: infatti la tolda del velivolo è piena di sedie a sdraio su cui Tristano e Isotta si siederanno alla fine dell'atto, stremati, per un momento di meritato relax. Sotto queste sedie sono nascosti una ventina di marinai che ogni tanto spuntano fuori, fanno un giretto, prendono le sdraio e le sollevano sulla testa, le piegano, le aprono, con quale potere di favorire la concentrazione dell'ascolto è facile immaginare.

Christian Thielemann

Il secondo atto, invece del giardino, ha per sfondo le pale della turbina che sospinge l'astronave. Tra queste lame danzano i due innamorati si piazzano per cantare il duetto d'amore, mentre Brangania lancia i suoi avvertimenti in primo piano, capovolgendo in tal modo la normale disposizione prospettica della scena. Il secondo atto passa senza che mai i due amanti neppure si sfiorino, anche perché Isotta, abbigliata con rigidi pantaloni e truccata coi capelli verdi non rappresenta il culmine dell'attrazione fatale. Terzo atto: l'astronave è giunta in prossimità di un pianeta, forse la Luna. La si vede sullo sfondo, tra irte pareti di piramidi e altre figure geometriche. Il solitudine che avvolge le rovine del castello di Tristano è suggerito efficacemente da questa scena, dimostrazione che in si può fare tutto, basta farlo bene. Purtroppo l'incanto dura troppo poco perché si vede quasi subito il pastore scendere con una corda da una parete liscia, indi Tristano, ferito a morte, che si muove sportivamente per la scena e poi una barchetta di legno che striscia rumoreggiando sul pavimento e nella quale Isotta la mormora d'amore remando e remando, senza neppure guardare il cadavere del suo Tristano. Insomma, non essendoci gesto di questa regia che non appaia gratuito e esteticamente sgradevole, bisogna chiudere gli occhi per saltare l'ostacolo che si frappone al continuo al faticoso ascolto della partitura. La quale ha avuto un'esecuzione saldamente governata dalla bacchetta di Christian Thielemann, assai bravo nell'accendere le pagine fatte di impulsi, scatti e incontrollati deliri, molto meno portato a rendere la magia stregata del duetto d'amore e delle pagine che lo contornano nel secondo atto. La fantasmagoria metafisica del «Tristano», giocata sul rapporto tra amore, morte, notte e redenzione, richiede una varietà di timbri e sfumature che rendano chiaroscurato un discorso destinato altrimenti a sembrare rigido e monocorde. Così è stato, purtroppo, l'altra sera, anche perché i pur bravi Gabriele Schnaut (Isotta) e Heikki Sukole (Tristano) hanno quasi sempre tenuto un volume di voce troppo alto per non riuscire monotoni, se non fastidiosi. Il pubblico ha comunque apprezzato il loro atletismo vocale, applaudendo con calore anche la brava Anne Gjevang (Brangania).

Paolo Gallarati

Il tempo, si sa, è prezioso: per questo va speso bene. Il tempo passato con i figli è un investimento che dà sempre ottimi risultati.
È il modo migliore per conquistare la loro fiducia. Per confrontarsi con le loro idee, senza pregiudizi. Per non farli sentire soli difronte ai piccoli ostacoli quotidiani e nelle grandi difficoltà della vita. Così avranno valore i tuoi consigli, la tua esperienza, i tuoi richiami.
Contro la droga esistono ricette semplici: aiutare i figli a crescere può diventare la prevenzione più efficace. Lo dice il buon senso. Lo dice il tuo istinto di genitore. Il tempo, trovarlo.

Dipartimento per gli Affari Sociali
DROGATEL 167 - 018600

TU SEI PIÙ FORTE DI QUALUNQUE DROGA.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

BALDISSERO mansardato 2 camere cucina bagno balcone posto auto giardino panoramico L. 180 milioni. Tel. 941.3403.

prestigiosa posizione centrale impresa pronta in ambita. Occasione imperdibile. Sivi 011 561.1137 - G.E.I. 0122 901.367.

centro villino indipendente disposto su 1 piano semiinterrato mansarda lo stesso. Immobil Service.

BORGARO frazione Villaretto via Caltini costruzione 1985 ingresso 2 camere soggiorno L. 85 milioni, Sabatelli 855.359.

BRUINO casa indipendente 2 livelli mq 200 più mq 500 giardino box auto doppio L. 430 milioni. I.G.I. 883.5440.

BRUINO

zona residenziale appartamento in villa 120 mq circa mansardato box giardino. Gabetti Rivoli 968.6022.

CANTALUPA libera villa soggiorno cucina 4 camere servizi cantina giardino mq 800. GR 0121 382.789 - 011 320.524.

CASAVIVA 248.9500 S. Mauro recente ingresso living salottino 2 camere cucina biservizi box mutuo 75%.

CASCINE VICA via Adige (Maristanza) signorile piano alto salone 2 camere cucina biservizi box. Sorim 562.9801.

CASTELLO di Cumiana inizio restauro in 15 appartamenti per residenza varie metrature in parco stupendo le proprietà vende direttamente. Tel. 501.918 ufficio.

CASTIGLIONE TORINESE

2 camera cucina ero signorile villa collinare con giardino L. 130 milioni. Gabetti 57.67.

CHIVASSO Casalborgone (To) vendiamo cascinale ristrutturato 350 mq su due piani 39000 mq terreno. Libero. Occasione. Numero verde 167 802.105 (ore ufficio).

COAZZE borgata Ruffinera rustico ristrutturabili mq 100, 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 011 908.6960.

COLLEGNO appartamento secondo piano 2 camere livello cucine ti box corsi L. 160 milioni. Grimaldi

COLLEGNO

Regina Margherita 2 camera cucina bagno termoautonomo L. 160 milioni. Gabetti Collegno 405-3870.

FATO OIKOS 335.8394 r.a. Villarbasse libera villetta indipendente 4 lati mq 100 più taverretta box auto giardino.

FIANO TORINESE

nuovi spaziosi signorili villini a schiera con giardino comodi a negozi servizi presto completo L. 385 milioni. Gabetti 57.67.

GASSINO collinare casetta indipendente soggiorno 4 camere cucina biservizi terrazzo giardino. Tel. 941.3403.

centralissimo alloggio libero 80 mq box cantina in recente palazzina. Piemontimmobili 937.7082.

GIAVENO centro bella villa salone cucina 3 camere biservizi taverna box giardino. Piemontimmobili 937.7082.

GIAVENO in complesso villa a schiera con giardino prossima consegna. Nordedil 561.2760.

IMPRESA vende appartamenti in costruzione da mq 58/107 palazzo Athes al fondo via Monginevro prezzo fisso mutuo dilazioni 48 mesi permute. Tel. 541.652.

KM 6 Chieri cascina centro paese su 2 piani 6 vani biservizi cortile ristrutturata L. 275 milioni. Tel 841.3403.

LEUMANN in palazzina ristrutturato alloggio mq 200 salone cucina 4 camere giardino. Tel. 011 544.741.

MONCALIERI adiacente Ospedale ristrutturato su 2 piani signorile salone pranzo cucina 3 camere 2 servizi. Tel.

MONCALIERI

vendesi porzione di villa bifamiliare pronta consegna con giardino mutuo e dilazioni di pagamento. Tel. 681.3183 -

MONCALIERI via Leopardi alloggio libero camera tinello cucinino bagno ripostiglio e cantina. G.E.A. 562.9939.

MONTEU DA PO casa semindipendente finemente rata 2 livelli giardino L. 315 milioni. I.G.I. 883.5440.

OULX posizione splendida lusso qualità impresa vende alloggi in piccoli chalets. Sivi 011 561.1137 - 22 831.251.

PANORAMICO 5. Raffaele Cimena impresa vende ultima villa mq 250 in complesso residenziale. Tel. 899 8540.

PECETTO in palazzina da ristrutturare soggiorno 2 camere cucina, biservizi luminoso posto auto, Tel. 549.0775.

TORINO adiacente strada S. Felice signorile nel verde mq 130 piano 2° garage per 2 auto. Germani 812.5145.

PINO TORINESE

nascinale ristrutturato su due piani di 250 mq con giardino e box. Gabetti Crimea 560.4240.

RIVOLI centro storico indipendente soggiorno 2 camere cucina biservizi cortile privato box. I.G.I. 883.5440.

RIVOLI centro storico villa. Fallisti appartamenti in villa del '700 ristrutturata giardino. Grimaldi 950.1333.

RIVOLI corso Susa salone 2 camere cucina bagno ampia vetrata ottime condizioni stabile signorile. Flovio 318.5278.

RIVOLI corso Susa 34 libero 2 camere tinello cucinino servizi mq 60 vera occasione. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

RIVOLI splendida casa libera su 3 lati anno 1998 mq 320 con mansarda giardino mq 550. Studio Fonacchio 437.6228.

RIVOLI villa con 2 alloggi taverretta cantina 2 box giardino 700. Campisi 0123 320.085.

ROBASSOMERO

in zona tranquilla via Venezia mt 500 da parco Mandria impresa vende villa a schiera salone cucina, 3 camere, tripli servizi, mansarda taverretta doppio garage ampio giardino privato L. 515 milioni. Telefonare 712.147 - 0338 477.502.

ROSTA appartamento in stabile signorile mq 120 più mansarda mq 100 box vera occasione. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

ultimo piano panoramico salottino 2 camere cucina 2 bagni box cantina ottimo stato. Causa 4

SAN MAURO S. Anna piccolissima due livelli, 200 mq, salone, soggiorno, 4 camere, 2 bagni, cucina, terrazzo, cantina. Tel. 0330 470.757.

SAUZE D'OULX

in palazzina bellissimo arredato 3 camere salone cucinone bagno box leggermente mansardato 8 posti letto privato vendo L. 350 milioni. Tel. 0337 226.225.

SESTRIERE adiacenze rustico da ristrutturare progetto approvato 3 alloggi box terreno L. 150 milioni. Flovio 011 318.5278.

S. MAURO villa libera unifamiliare salone 7 tripli servizi taverretta garage e giardino. G.E.A. 562.9939.

S. MAURO zona XXV Aprile alloggio cucina salottino 2 camere doppi servizi a posto auto L. 205 milioni. Tel. 273.5361.

TROFARELLO alloggio mansardato soggiorno 2 camere cucina, 2 servizi posto auto verde condominiale. Tel. 649.0775.

TROFARELLO nuova villa a schiera di salone cucinotta 3 camere servizi taverretta box. Studio 011 8

TROFARELLO

vendesi appartamento mq 92 finiture di pregio nuova complesso a L. 285 milioni. Tel. 681.3183 - 0337 219.273.

VALLO presso Mandria prestigiosa villa bifamiliare 2 unità indipendenti mq 200 cadauna parco mq 1500. Tel. 0123 417.859.

VI Collegno recente ben rifinita su piani più mansarda terrazzo box giardino. Causa

VILLARDORA (Rubiana) cascina 2 piani 3 camere bagno solaio garage terreno L. 250 milioni. Tel. 941.3403.

VILLETTA precollina Castiglione 5 km da Torino salone cucina 4 camere 3 servizi giardino taverna. Università 561.7491.

unifamiliare Vinovo villaggio Dora salone cucina 3 letto garage giardino. Tel. 011 531.737.

NTE

ASTI o dintorni villa prestigiosa salone cucina 5 camere alloggio ampio parco e frutteto. G.E.A. 562.9939.

Grimaldi

LIARI

APPARTAMENTI IN TORINO

ATTICO P.ZZA MASSAUA PANORAMICISSIMO INGRESSO LIVING SU SALONE 2 CAMERE CUCINA SERVIZI AMPIO TERRAZZO. TEL. 011/53 71 43

BORGATA VITTORIA LIBERO INGRESSO 1 CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI CANTINA STABILE RECENTE TERMOASCENSORE TEL. 011/53 71 43

CENTRO OVEST VIA BIGNY ULTIMO COME UFFICIO INGRESSO 2 SALONI 6 VANI DOPPI SERVIZI STABILE RECENTE CON PORTINERIA. TEL. 011/53 71 43

CAMPIDOGLIO VIA MORGHEN IN STABILE D'EPOCA CON PORTINERIA SU 2 ARIE LIBERO MQ. 108 INGRESSO 3 CAMERE CUCINOTTA SERVIZI. POSSIBILITA' 2° BAGNO. TEL. 011/53 71 43

C.SO MONTE GRAPPA ADIACENZE OTTIMO PER INVESTIMENTO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI INGRESSO 2 ARIE AMPIA METRATURA E 80.000.000 TEL. 011/53 71 43

C.SO SEBASTOPOLI ATTICO PANORAMICISSIMO INGRESSO SALONCINO 2 CAMERE CUCINA BAGNO AMPIO TERRAZZO TEL. 011/53 71 43

C.SO TASSONI LIBERO PIANO ALTO INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCIN TEL. 011/53 71 43

O ADIACENZE PIANO ALTO LUMINOSO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI AMPIO INGRESSO DOPPIA ESPOSIZIONE TEL. 011/53 71 43

VIA FILADELFIA ADIACENZE LIBERO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLIO INGRESSO 2 ARIE 2 BALCONI AMPIA METRATURA. 011/53 71 43

P.ZZA RIVOLI ADIACENZE IN STABILE DECOROSO 1° PIANO CON ASCENSORE INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO BAGNO. TEL. 011/53 71 43

STRADA S.MAURO RISTRUTTURATO SU 7 LIVELLI SALONCINO 3 CAMERE CUCINA RISERVATI LAVANDERIA GIARDINO DEHORS POSTO AUTO TEL. 011/53 71 43

VIA MONGINEVRO ADIACENZE LIBERO SUBITO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI INGRESSO 2 ARIE AMPIA METRATURA L. 85.000.000 TEL. 011/53 71 43

APPARTAMENTI FUORI TORINO

NICHELINO FRONTE GIARDINO LIBERO RECENTE INGRESSO SALONCINO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLIO 2 ARIE TERMOASCENSORE. TEL. 011/53 71 43

COLLEGNO IN STABILE RECENTE LIBERO DISPOSTO SU 2 PIANI DOPPI INGRESSI SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA LASERVIZI L. 240/000.000. POSI BOX AUTO DOPPIO. 011/53 71 43

ZONA RESIDENZIALE IMMOBILE DI AMPIA METRATURA SALONE CUCINA BAGNO 3 CAMERE BAGNO TERRAZZO MANSARDA ADIACENZE BOX AUTO LIBERO TEL. 011/53 71 43

COSTA AZZURRA
UN SOGNO IN VETRINA

ANTIBES ALIURE IN PRESTIGIOSA TENUTA DI 15 ETTARI POSIZIONE PANORAMICA VISTA MARE NUOVA COSTRUZIONE APPARTAMENTI E VILLE STILE PROVENZALE FINITURE DI PREGIO VARIE TIPOLOGIE. GARAGES LAGO ARTIFICIALE CLUB HOUSE PISCINA E CAMPI DA TENNIS CONDOMINIALI TEL. 011/562 54 15

NIZZA FRONTE SPIAGGE NUOVA COSTRUZIONE BIOCALE FINEMENTE RIFINITO DOPPIA ESPOSIZIONE TERRAZZA VISTA MARE CUCINA ARREDATA. POSSIBILITA' PERSONALIZZAZIONE EVENTUALE POSTO AUTO. FF. 457.000 TEL. 011/562 54 15

IMMOBILI COMMERCIALI

CENTRALE PRESSO C.SO VITTORIO IN STABILE EPOCA AFFITTASI UFFICI RISTRUTTURATI 1.000 MQ CON 10 POSTI AUTO. TEL. 011/53 71 43

NUOVO TRIBUNALE (NUSS) AFFITTASI UFFICIO 230 MQ. INGRESSO RISERVATO BOX AUTO FORNITO. IN OTTIMO STATO TEL. 011/53 71 43

P.ZZA CARLINA ADIACENZE AFFITTASI/VENDESI IMMOBILE COMMERCIALE PLURIVETRINATO SU 7 LIVELLI 1.500 MQ. RISCALDAMENTO AUTONOMO TEL. 011/53 71 43

VILLE, CASETTE, RUSTICI

AIRASCA OTTIMA VILLA A SCHIERA DI SOGGIORNO CUCINA CON PORTICATO 3 CAMERE 3 SERVIZI MANSARDA E SEMINTERRATO BEN RIFINITI L. 355.000.000 TRATT. TEL. 011/901 27 19

BRUINO 2 VILLE APPENA ULTIMATE OTTIMI MATERIALI COMPOSTE DA: SALONE CUCINA 2 CAMERE SERVIZI AMPIA MANSARDA E SEMINTERRATO RIFINITI GIARDINO, ACCETTASI PARZIALE PERMUTA. TEL. 011/901 27 19

CASELETTE CENTRALE CUCINARE OTTIMA ESPOSIZIONE PORZIONE DI VILLA BIFAMILIARE RECENTISSIMA COMPOSTA DA BOX 2 AUTO CANTINA CENTTERMICA TAVERNA CON RIPOSTO COTTURA BAR PITRESENO: SALONE PRANZO CUCINA 2 CAMERE SERVIZI SOPRAVANZO; 2 MANSARDATO: 2 CAMERE SERVIZI GIARDINO TEL. 011/53 71 43

VILLA A SCHIERA LIBERA 3 LATI DI SALONE CUCINA 3 CAMERE RISERVIZI AUTORIVESSA AL P.T. SEMINTERRATO CUCINA TAVERNA 2 VANI E SERVIZI TEL. 011/901 27 19

RIVALTA VILLA SIGNORILE CON APPARTAMENTO DI 170 MQ. SU UNICO PIANO E 55 MQ. AL PIANO SUPERIORE AMPIO PATIO, SEMINTERRATO DI 170 MQ SPLENDIDO GIARDINO ATTREZZATO DI OLTRE 2000 MQ TEL. 011/901 27 19

APPARTAMENTI AL MARE

SAN LORENZO AL MARE APPARTAMENTO DI 2 CAMERE SOGGIORNO CUCINA SERVIZIO AMPIO SOTTOTETTO E TERRAZZA VISTA MARE L. 210.000.000. TEL. 0183/65 11 15

IMMOBILI INDUSTRIALI

COLLEGNO FRONTE STRADA VENDESI ARTIGIANALE SU 2 PIANI 180 MQ. CON PARCHEGGIO PRIVATO ANTISTANTE TEL. 011/53 71 43

ALPIGNANO AFFITTASI SEMINTERRATO 300 MQ RISCALDAMENTO AUTONOMO. ACCESSO PER FURGONI TEL. 011/53 71 43

SETTIMO T.SE PRESSO TANGENZIALE VENDESI CAPANNONE 360 MQ. + UFFICI 120 MQ. E CORTILE 450 MQ. 2 PASSI CARRAI TEL. 011/53 71 43

RIVALTA AFFITTASI/VENDESI CAPANNONE 600 MQ. + SOPPALCO 350 MQ. PORTATA 500 KG/ AL MQ. UFFICI E CORTILE. TEL. 011/53 71 43

CERIALE a soli L. 152 milioni per immediato realizzo vendesi ordinato 2 camere soggiorno cucinino servizi lavanderia termoautonomo. Tel. 0182 972.597.

DIANO CASTELLO (im) 1800 mq mare da impresa bifocali quadrilocale nuovi giardino parcheggio piscina da L. 210 milioni. Tel. 019 675.843 - 0336 255.228.

DIANO MARINA in nuovo complesso mare L. 184 milioni bilocali L. 226 milioni trilocali L. 321 milioni vista mare parking piscina. Italgest 0184 449.072.

DIANO MARINA primo entroterra in splendida zona panoramica vendiamo villa con piscina. Tel. 0336 536.310.

FINALE LIGURE centralissimo soggiorno angolo cottura camera cameretta terrazzo vista mare. Tel. 019 691.965.

E comodo mare ingresso cucinotta 2 camere bagno balcone termoautonomo. Fondocasa 019 680.710.

FINALE LIGURE 20 mt sala cucina 2 balconi cantina soleggiatissimo. Tel. 019 691.965.

FINALE LIGURE 900 mt mare trilocale ristrutturato cantina box ottimo affare L. 195 milioni. Punto Edilnord 019 618.884.

LAIGUEGLIA a 50 mt mare bilocale nuovo con bagno 2 balconi garage L. 340 milioni. Immobiliare Vista Mare 0336 256.229.

nuovi mono/bi/trilocali fronte mare con terrazzo da L. Tel. 0182 643.480 - 0368 442.752.

LAIGUEGLIA nuovi mono/bi/trilocali fronte mare con terrazzo da L. 180 Tel. 0182 643.480 - 0182 480.170.

LOANO

a soli 30 mt dal mare splendido bilocale arredato per 5 posti letto. Gabetti Mare & Monti 57.67.

LOANO comodo al mare ed ai servizi ingresso cucina bagno balcone L. 170 milioni. Fondocasa 019 675.513.

MULTISERVICES

propone a Ventimiglia 100 mt dal cuoine prestigioso attico mq 150 in villa dalla sconfinata vista mare che si estende alla costa azzurra con Mentone Montecarlo promontori di Nizza e Cannes sullo sfondo visibili già dall'interno della casa. Garage a posto au 0338 398.147

NOLI parziale vista mare casa autonoma cucina tinello 2 camere 2 servizi. Interessante. Fondocasa 019 823. 833.

PIETRA LIGURE occasioni 100 mt mare trilocale L. 220 milioni, bilocale L. 190 Fondocasa 019 615.951.

PIETRA LIGURE vista mare soggiorno cottura camera bagno terrazza L. 180 milioni. Fondocasa 019 626.660.

SANREMO centralissimo bilocale vista soggiorno cucinino camera bagno elegantemente arredato. Studio Casa 011 664.383.

SANREMO Foce passeggiante a pochi passi dal mare in piccola casa bifocale con giardino ristrutturato L. 230 milioni. Agenzia Salotto 0184 500.970/1.

SANREMO 200 mt mare in residence con piscina ottimo bilocale vista mare L. 273 milioni. Italgest 0184 449.072.

S. BARTOLOMEO mare ingresso soggiorno bagno posto auto L. 110 milioni. Gamma Casa 0182 85.899.

VARAZZE 30 mt mare in palazzina in ristrutturazione lussuosi appartamenti da L. 270 milioni. Italgest 0184 449.072.

ITALIA

SARDEGNA Golfo Asinara nuovissimo attico meraviglioso balcone sul mare, posto barca, piscina, ampio volo, vista panoramica, finiture signorili. Tutto compreso L. 10 milioni contanti, L. 65 milioni dilazionabili. Tel. allo 035.320.741.

centrali mono/bi/trilocali nuovi presso mare e stazione da L. milioni ottimo reddito. Interim 011 599.782.

CAP D'ANTIBES bellissimo trilocale, ultimo piano, garage, grande terrazza, vista mare. Tel. 02 472.051.

CAP MARTIN Montecarlo Prestige 0033 93 250.050 - 0793.0920 vende in complesso residenziale con parco e piscina stupendi appartamenti in villa vicino al mare da L. 245 milioni.

ECCEZIONALE! Nizza fronte mare colleggiando mono/bilocali L. 100/200 milioni. Tel. 011 817.8377 - 0033 09 590.274.

JUAN LES PINS ultime occasioni nuovissimi bilocali arredati piscina da L. 116 milioni. 0184 449.072.

MENTONE a 200 mt dal mare mono/bilocali da L. 80/120 Tel. 011 817.8377 - 0033 09 590.274.

MENTONE 100 mq all'italiana tutti servizi L. 300 milioni. Tel. 0184 577.081.

MENTONE sulla passeggiata a mare adiacente Casinò prendesi mono/bi/trilocali in nuova e bellissima costruzione consegna '98 prezzi promozionali di grandissimo interesse. Tel. 503.016.

MENTONE 100 mt mare nuovissimo appartamento terrazzo 22 mq garage lusso L. 264 milioni. Italgest 0184 449.072.

MONTECARLO

Principato di Monaco vendesi villa privata nuova. Finiture di lusso, climatizzata, ingresso, grande sala ricevimento, sala da pranzo, tre camere, spogliatoi, 2 bagni, toilettes. Guardaroba, grande cucina office. Terrazza 100 mq vista mare. Cantina, garage. Assistenza per formalità di residenza. Intermediè (00033) 93 506.684 - fax (0033) 93 504.552.

NIZZA bilocale presso Negresco, vista mare, piano 6°, L. 300 milioni. Nostra esclusività. Bolla 011 437.5591.

NIZZA centro prestigiosi mono/bi/trilocali in costruzione da L. 70/88/134 milioni volendo mutuo. Tel. 011 358.355.

NIZZA fronte mare 30 mt spiaggia in palazzina monolocali da L. 75 milioni, bilocali da L. 160 milioni. ISIT 011 817.7687.

NIZZA mare in nuova costruzione bilocali con giardino e box a L. 136.500.000, Italimmobili 011 771.1560 - 771.1918.

NIZZA 600 mt mare mai abitato soggiorno 3 camere cucina 2 bagni garage cantina L. 230 milioni. Tel. 011 358.355.

OCCASIONISSIMA Nizza centro splendida casa d'epoca bilocale ristrutturato piano Sud. ISIT 011 817.7687.

CORSICA le Rousso L. 39 milioni resto dilazionato villetta giardino confinante mare, solarium, barbecue, attracco barca. Telefonare allo 035 320.713.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BASSO labbricato uso magazzino 113 mq servizio Campidoglio via Bossi vendo L. 120 milioni, Edilcasa 561.3535.

Impresa Building vende prestigiosi locali produttivi e commerciali con uffici da mq 500 a 4000. Tel. 663.8260.

CORSO Allamano in costruzione locali prestigiosi con uffici Tel. 011 434.6898.

CORSO Galileo Ferraris 63 ufficio 2 ingressi salone 5 camere 1 vano data biservizi IPI 561.7091.

CORSO Lepanto ottimo affare vendesi muri negozio parzialmente liberi con basso fabbricato nel cortile. Telefonare 437.5898.

S. MAURIZIO

vendesi anche frazionatamente fabbricato di mq completamente ristrutturato uffici laboratori e spazi commerciali posti auto cortile esclusivo. G.E.A. 011 562.9939.

(continua)

LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni. Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchito con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

tutto LA STAMPA Compact

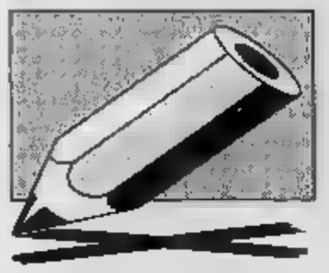
☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)
☐ Se in possesso delle annate precedenti (L. 250.000)
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 cadauno (L. 200.000)
☐ Desidero acquistare la collezione completa CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)
☐ Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di iva e spese postali.)

Nome Via
Cognome N. C.A.P.
Società/Ente Città
P. IVA o cod. fisc. Tel.
Firma

Ritagliare e spedire questa cedola a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 - Torino

È una iniziativa LA STAMPA Hyperdivision



Domenica vanno alle urne in 260 nel piccolo centro della Val di Viù

Lemie, sfida all'ultimo voto

In lizza per la poltrona: Martello, Lupi e Sapetti

In 260 domenica votano per eleggere il nuovo sindaco di Lemie, il [illegible]ro della Val di Viù, da cinque mesi retto dal commissario prefettizio, Riccardo Acciai. Lo scorso 27 gennaio, infatti, otto membri del Consiglio diedero le dimissioni in blocco e fecero cadere la giunta guidata da Mario Pio Maggiorotto che commentò: «Per fare il sindaco in questo paese devi essere nato qui; qualcuno è razzista».

In corsa per la poltrona di primo cittadino ci sono tre candidati: Giovanni Sapetti, a capo della lista della «Stella Alpina»; Gianfranco Martello, della Lista Civica per il Progresso e Maurizio Lupi, leader del gruppo Verdi Verdi. E anche questa volta potrebbe concludersi con un testa a testa all'ultimo voto tra le due liste civiche, come accadde nel [illegible] quando Maggiorotto, sconfitto di soli tre voti proprio da Sapetti, ricorse al Tar ed ottenne la convalida di sei schede giudicate nulle al momento dello spoglio ribaltando la situazione.

I programmi amministrativi presentati dalle tre formazioni, a grandi linee, si propongono di affrontare gli stessi problemi. Lavori pubblici e assetto del territorio, incentivazione della realtà artigianale e turistico-ricettiva sono i primi punti. «Uno degli obiettivi principali - spiega Sapetti - è il potenziamento della rete idrica che verrà adeguata alle norme igieniche esistenti». «Poi occorre dare al paese uno sviluppo urbanistico - continua l'ex sindaco -. Realizzare parcheggi, aree attrezzate ed impianti sportivi, tenuto conto che durante i mesi estivi, con l'arrivo dei villeggianti, il Comune subisce un'impennata di presenze notevole». E proprio il turismo, insieme all'occupazione e all'amministrazione delle finanze comunali gli ultimi tre punti del programma della lista della «Stella Alpina», «Prima di tutto si deve assolutamente preparare un nuovo piano regolatore - precisa Gianfranco Martello -. Un documento indispensabile per permettere il recupero edilizio del centro storico mantenendo le caratteristiche architettoniche degli edifici». Assistenza sociale e istruzione-cultura sono gli altri due punti-chiave del programma presentato da Martello che termina: «Stabiliremo con l'Usl 6 [illegible] collaborazione diretta; a Lemie ci sono diverse persone anziane ed è rimasta la casa di cura del Cottolengo, una delle poche delle valli».

Per Maurizio Lupi che nella sua lista presenta un solo residente a Lemie, una forza esterna preparata può solo portare vantaggi. «Non ha molta importanza il risultato che otterremo - sottolinea Lupi -. Faremo un'opposizione ordinata e costruttiva. Per lo meno non saremo immischiati nelle beghe locali che spesso ostacolano il lavoro delle amministrazioni».

Il gruppo dei Verdi Verdi, che da alcuni anni presenta i suoi candidati nei Comuni di tutto il Piemonte, ha preparato un programma basato quasi esclusivamente sul recupero e la rivalutazione ambientale del territorio. [illegible] - conclude Lupi - il nostro vero obiettivo è quello di dare una scrollata ad un ambiente amministrativo disastrato che per troppo tempo è stato inattivo».

Gianni Giacomino

ASPIRANTI SINDACI CON LE LORO SQUADRE

Gianfranco Martello

E' il candidato a sindaco della lista più giovane. Ha 43 anni, lavora come geometra nello studio di Balangero dove vive [illegible] la moglie e una figlia. La squadra è formata da Guido Luca Cattelino, Giuseppe e Roberto Bajetto, Marisa Bellotto, Alberto Cargnino, Franco Dall'Ora, Lina Falchero e Guido Giacoletto.

Maurizio Lupi

Artigiano torinese di 35 anni, sposato e con due figli, è il candidato con più esperienza politica, è stato anche [illegible] a Torino. I nomi della lista: Mario Gay, Massimiliano Socco, Stefano Rosso, Anacleta Salvetti, Giulia Rolando, Loredana e Giuliana Zaffino, Carlo e Manuela Boncompagno.

Giovanni Sapetti

Infermiere all'ospedale Molinette, [illegible] anni, è l'unico lemiese a presentarsi per la poltrona di sindaco. La sua lista: Bruno [illegible]etto, Cristina Cannataro, Bruno Cargnino, Giancarlo Cattelino, Ignazio Chiotoro Gay, Michele Gallo, Wilma Milone, Daniela Negro, Marisa Perino, Enrico Previato, Savino Suppo e Domenico Versino.

Rapina a Salassa

Bandito «inchiodato» dal Dna

Lo hanno tradito quelle poche gocce di sangue, uscite da [illegible]ferita alla mano e cadute sul tappetino dell'auto usata per la rapina. Claudio Lusso, [illegible] anni, residente a Torino in corso Orbassano 386, pluripregiudicato, è stato identificato grazie all'esame del Dna [illegible] uno degli autori del colpo alla filiale di Salassa dell'istituto bancario San Paolo, il 30 agosto scorso. L'altro ieri ha ricevuto in una cella [illegible] Vallette, dove già è detenuto per altri reati, l'ordinanza di custodia cautelare firmata dal gip del Tribunale di Ivrea De Marchi.

Nessun dubbio per il sostituto procuratore Lorenzo Pomarici, il magistrato che ha seguito le indagini e che ha chiesto l'arresto di Lusso. I sospetti nati dopo le descrizioni fornite dai testimoni [illegible] diventati praticamente certezze, sulla base delle consulenze biologiche effettuate: sia sul sangue che sulle tracce lasciate sul mozzicone di sigaretta, abbandonato pure nell'abitacolo dell'auto. Resta ancora da stabilire chi fossero i due complici che parteciparono alla rocambolesca rapina.

I fatti risalgono al 30 agosto dello [illegible] anno. Poco dopo le dieci due banditi (e fra questi, secondo gli inquirenti, c'era Claudio Lusso) erano entrati nei locali della filiale San Paolo di Salassa. Taglierina in pugno, mascherati con nasi finti e parrucche, i due avevano immobilizzato la responsabile dell'agenzia Caterina Nida, l'impiegata Isabella Olivero e due clienti (Pierina Bianchetta e Paolo Buttera), chiudendole a chiave nel bagno.

Svuotati i cassetti e la cassaforte, [illegible] poi fuggiti a bordo di una Renault Clio rubata pochi giorni prima, con un bottino di oltre 36 milioni. L'auto [illegible] poi stata abbandonata poco distante, e i due rapinatori erano saliti su una «Golf» guidata da un terzo complice.

E proprio sulla Clio [illegible] state trovate le prove che potrebbero inchiodare Lusso: le gocce di sangue e il [illegible] di sigaretta.

[illegible] Una cabina telefonica della Telecom collocata nei pressi della vecchia barriera autostradale Torino-Milano, a Settimo, la scorsa notte all'una è stata fatta saltare in aria con una bomba carta. I carabinieri ritengono che si tratti di un atto vandalico.

IN BREVE

■ **STATUTO.** Nell'ultima seduta il Consiglio a Chivasso ha finalmente approvato lo statuto della città. Il documento è stato votato quasi all'unanimità, si sono astenuti Marino Bertolino, Lina Borghesio e Massimo Giovannini. Due le principali modifiche: il numero di firme di cittadini necessario per poter indire un referendum, che passano da 1500 a 1200; il Comune si attiverà per dotarsi di una propria carta dei servizi pubblici al fine di far [illegible] ai cittadini i loro diritti.

■ **AMBIENTALISTI.** Stasera alle 21 presso il teatrino [illegible] (Municipio) gli ambientalisti chivassesi che recentemente hanno dato vita al progetto «Produrre e acquistare meno rifiuti», presenteranno un progetto di raccolta differenziata.

■ [illegible] **EDUCAZIONE.** Da domani a domenica sotto i portici di corso Delio Verna a Verolengo, verranno esposti i lavori inerenti il progetto di educazione ambientale, realizzati dagli studenti delle due classi di quinta elementare e dalle due prime medie verolenghesi.

■ **SPETTACOLO.** «Il mondo in una scatola» è il titolo dello spettacolo che i bimbi della materna di via Matteotti hanno realizzato con le maestre e il gruppo Decolté che domani alle 21 porteranno in scena al teatro parrocchiale di Brandizzo.

■ **ISTITUTO SACRO CUORE.** Le suore dell'Istituto Sacro Cuore di Villa San Tommaso a Buttigliera Alta festeggiano la prossima domenica, i [illegible] anni di scuola media e i 25 anni di insegnamento e direzione di madre Prassede Tirone. La scuola in questi anni ha formato oltre duemila alunni e proprio per festeggiare questi cinquant'anni dedicati all'insegnamento intendono incontrarsi con gli ex allievi per una giornata in allegria. La festa inizia alle 10,30 e si concluderà nel tardo pomeriggio con giochi e intrattenimenti musicali.

■ **AUTOSTRADA.** [illegible] L'amministrazione comunale di Almese ha approvato un documento da inviare alle autorità competenti sul problema degli svincoli autostradali della A32. Inspiegabilmente l'uscita per Almese continua a rimanere chiusa e le proteste degli automobilisti non si contano. I consiglieri lanciano la proposta di aumentare il costo del casello di Bruere da 1200 a 1600 lire o in alternativa togliere la barriera dell'Ativa e spostarla ad Avigliana. La seconda ipotesi non piace alle opposizioni perché andrebbe contro la volontà degli abitanti.

La Loggia, l'incidente rinfocola le proteste per i Tir in città

Camion finisce contro una casa

«C'è divieto di transito ma nessuno lo rispetta»

Un incidente ha paralizzato per oltre quattro ore il centro di La Loggia. Una motrice di un camion, per evitare di schiantarsi contro un pullman affollato di studenti, è piombata sul marciapiede opposto, abbattendo un cancello e parte del muretto di recinzione di una casa. Senza controllo, è rimbalzata sulla strada e infine si è capovolta strisciando sull'asfalto, inondandolo di gasolio. L'incidente è avvenuto intorno alle 14, nel tratto più stretto di via Bistolfi, a pochi metri dall'incrocio con via Po. L'autista, Gennaro Di Benedetto, 31 [illegible] viale del Platano 12, Carignano, è rimasto illeso.

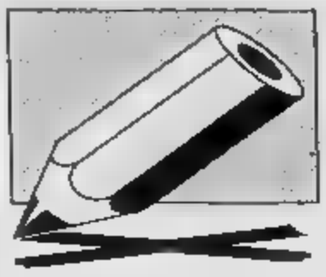
«Ho sentito un botto tremendo: quando mi sono affacciata il cancello e il pilastro erano per terra - racconta Irma Fausone -. E' già la seconda volta che mi distruggono la cinta: pensavo che dopo la costruzione della circonvallazione i camion non avrebbero più attraversato il centro del paese, invece...». «Dove sono i vigili urbani quando i Tir passano in via Bistolfi facendo tremare le [illegible] case?», protestano gli abitanti. Molti non rispettano il divieto di transito ma le multe neanche l'ombra». In Comune allargano le braccia: «I vigili fanno quello che possono - spiega l'assessore Giovanni Di Stefano -: purtroppo non abbiamo personale sufficiente per tutto». E intanto i residenti [illegible] strada» continuano a sfidare il divieto. [m. pag.]

Il camion ribaltatosi ieri pomeriggio in via Bistolfi a La Loggia, provocando le proteste degli abitanti che contestano il transito dei Tir nel centro della cittadina

Accordo con Mediaset

Pecetto, un [illegible] per raccogliere tutte le antenne

Rti, società del gruppo Mediaset, l'altro ieri ha ufficializzato l'acquisto di un'area sul Colle della Maddalena per realizzare il megaripetitore del consorzio delle tv private. In cambio, il Comune di Pecetto avrà a disposizione un terreno da destinare alle [illegible] radiofoniche per obbligarle a trasferire le loro antenne su un unico traliccio. «Finalmente siamo giunti ad una svolta decisiva: Rti ci ha dato la possibilità di abbattere la selva di ripetitori che hanno invaso la collina», dice il sindaco Giuliano Manolino. I mezzi saranno di alta qualità. E aggiunge: «Ora tocca alle radio fare la loro parte: tutte le antenne dovranno sparire per far posto a tre soli ripetitori».



Domenica si vota per scegliere il successore di Barello, morto a novembre

In tre alla conquista di Torre

Sfida fra Gallo, Antoniono e Guglielmetti

E' partita che si giocherà a tre quella delle elezioni amministrative a Torre Canavese, che va alle urne in anticipo rispetto alla scadenza naturale, per la morte del primo cittadino. Nel novembre dello scorso anno, infatti, moriva Aldo Barello, sindaco da quasi vent'anni. [illegible] la sua eredità [illegible] la contendono in tre: il sindaco pro tempore, Giuseppe Gallo, che nel [illegible] schieramento ha [illegible] lo un paio [illegible] ex consiglieri comunali; Elio Guglielmetti, vice sindaco del paese per dieci anni, con cui si candidata pressoché tutta l'amministrazione uscente e Giacomo Antoniono, neofita della politica che propone un gruppo di gente nuova, alla prima esperienza nella gestione della [illegible] pubblica.

Per lo schieramento di Guglielmetti - una lista civica - la parola d'ordine è continuità: con il passato e con la scelta del passato. «Questo non vuol dire - spiega Guglielmetti - non inventare nulla di nuovo. Anzi di carne al fuoco ce n'è davvero parecchia e riguarda tutti i settori. Per quel che riguarda i lavori pubblici il nostro obiettivo [illegible] completare il programma della precedente giunta». [illegible] si parla anche di impegno nel [illegible] settore socio-assistenziale [illegible] mirati per gli anziani: «Dall'assistenza domiciliare a servizi vari. Il tutto lavorando in collaborazione [illegible] i gruppi di volontariato». E poi c'è un ambizioso e interessante progetto culturale intitolato Torre '98: «Mostre, concerti e iniziative per festeggiare i mille anni del paese».

Punta all'efficenza, invece, Giuseppe Gallo. Dice: «Quando sono arrivato la macchina comunale era più lenta. L'ho svelti ta io; oggi i cittadini possono ottenere le certificazioni di cui hanno bisogno in tempi più brevi». Arrivato a Torre da To- [illegible] una ventina di anni fa, il candidato Gallo parla anche di impegno a favore di giovani: «Con iniziative sportive e [illegible] gari anche culturali» e di anziani. Ma non è tutto. «Bisogna puntare - conclude - anche sullo sviluppo urbanistico d[illegible] nostra comunità. Questo perché al paese servono anche servizi essenziali come strade e acquedotto».

Non si sente un amministratore di professione, [illegible] nel cassetto ha molte idee Giacomo Antoniono, pensionato che ha scoperto da poco il piacere dello studio. «Di necessità - spiega - ce ne sono tante. Ma bisogna scegliere quali [illegible] primarie. E allora pensiamo agli interventi inziati e [illegible] [illegible] finiti [illegible] allo sviluppo in senso turistico del nostro [illegible]e». Nel suo programma niente di faraonico ma interventi mirati: la crezione di piste sulla collina per mountain bikers e amanti delle passeggiate. E creazione di strutture in grado di ospitare turisti in arrivo: «Alla società operaia si potrebbero creare posti letto». Nel programma anche una voce «discarica»: «Dobbiamo fare attenzione alle strutture che nascono qui vicino a noi».

Lodovico [illegible]

[illegible] SINDACI CON LE LORO SQUADRE

Elio Guglielmetti

Ha [illegible] anni, pensionato, dall'85 al '95 [illegible] ricoperto la carica di vicesindaco. Con lui in lista: Giancarlo Alberghini, Pietro Bertinetto, Rosa Brunetto, Marco Dal Fuoco, Roberto Faletti, Dario Lenardon, Alessandro Orondi, Piergiorgio Naretto, Alessandro Pagliero, Mario Pividori, Silvana Sapino, Martino Testa.

[illegible] Antoniono

Pensionato, [illegible] anni, presidente della Società operaia, studente al 2° anni di Scienze politiche, guida «Insieme per Torre». La [illegible] lista: Eligio Antoniono, Andreino Borra, Maria Rosa Centanino, Sabri- [illegible] Faletti, Leandro Giovannini, Riccardo Ghiringhello, Eugenio Peretti, Gianfranco Tarditi, Angelo Zubani.

Giuseppe [illegible]

Ha 60 anni, è legale rappresentan- [illegible] di una società di servizi. In lista con lui: Maddalena Boccato, Gian Pietro Cavallo, Maria Grazia Cogliati Ghiringhello, Alberto Démaria, Nicolino [illegible] Bitetto, Adriana Faletto Brunetto, Domenico Monteu Fassiot, Ferruccio Pagliero, Emilio Pellegrini, Fabio Pescatore, Germano Ponte [illegible] Simona Tarizzo.

Rapina a Salassa

Ramlito «inchiodato» dal Dna

Lo hanno tradito quelle poche gocce di sangue, uscite da [illegible] ferita alla [illegible] e cadute sul tappetino dell'auto usata per la rapina. Claudio Lusso, 36 anni, residente a Torino in corso Orbassano 386, pluripregiudicato, è stato identificato, grazie all'e- [illegible] del Dna, come uno degli autori del colpo alla filiale di Salassa dell'istituto bancario San Paolo, il 30 agosto scorso. L'altro ieri ha ricevuto in [illegible] calla delle Vallette, dove già è detenuto per altri reati, l'ordinanza di custodia cautelare fir- [illegible] dal gip del Tribunale di Ivrea De Marchi. E' accusato di rapina, sequestro di persona e furto.

Nessun dubbio per il sostituto procuratore Lorenzo Fornace, il magistrato che ha seguito le indagini e che ha chiesto, [illegible] ottenuto, l'arresto di Lusso. I sospetti nati dopo le descrizioni fornite dai testimoni (nonostante che i banditi fossero truccati) sono diventati praticamente certezze, sulla base delle consulenze biologiche affettuate: sia sul sangue che sulle tracce lasciate sul mozzicone di sigaretta, pure abbandonato nell'abitacolo dell'auto. Resta ancora da stabilire chi fossero i due complici che parteciparono alla rocambolesca rapina; le indagini sono in corso, non si escludono sorprese nei prossimi giorni.

I fatti risalgono al [illegible] agosto dello [illegible] anno. Poco dopo le dieci due banditi (e fra questi, secondo gli inquirenti, c'era Claudio Lusso) erano entrati nei locali della filiale San Paolo di Salassa. Taglierina in pugno, mascherati con nasi finti e parrucche, i due avevano immobilizzato la responsabile dell'agenzia Caterina Nida, l'impiegata Isabella Olivero, infine le due clienti agli sportelli (Pierina Bianchetta e Paola Buttera); tutte erano state chiuse a chiave nel bagno.

Svuotati i cassetti e la [illegible] forte, erano poi fuggiti [illegible] bordo di una Renault Clio rubata pochi giorni prima, con un bottino di oltre 35 milioni. L'auto era poi stata abbandonata [illegible] poche centinaia di metri di distanza, e i due rapinatori erano saliti [illegible] una «Golf» guidata da un terzo complice, una ragazza bionda. E proprio sulla Clio sono [illegible] trovate le prove che potrebbero inchiodare Lusso: le gocce di sangue e il mozzicone di sigaretta. **[m. rev.]**

[illegible]

BANCA SELLA

Ha aperto [illegible] Castellamonte domani tocca a Rivarolo

E' stata inaugurata la nuova agenzia della Banca Sella, in via Educ 48, a Castellamonte, dota- [illegible] [illegible] Bancomat. Responsabile [illegible] Elena Trotto Gatta, ex direttrice della filiale di Chioverano. Domani mattina sarà la volta dell'apertura dell'agenzia di Rivarolo, in corso Torino.

[illegible]

Dal '75 all'80 non [illegible] Trovero il vicesindaco

Giacinto Pavetto, uno dei candidati alla carica di sindaco nelle prossime elezioni a Caravino, fu vicesindaco dal '75 all'80, e non (come si è scritto [illegible] ieri) dal '70 al '75. Alla guida dell'esecutivo, quindi, [illegible] c'era Battista Trovero, bensì Bruno Carecchio.

[illegible]

Uno sportello informativo [illegible] piccole [illegible] medie imprese

[illegible] domani è attivo a Ivrea [illegible] sportello informativo per le piccole e medie imprese, per rispondere ai quesiti riguardanti l'erogazione [illegible] contributi pubblici [illegible] fondo perduto [illegible] sotto forma di credito d'imposta. Il servizio [illegible] gratuito. Lo sportello, nel palazzo comunale di via Piave 2 (presso l'ufficio statisti- [illegible] al primo piano), è aperto fino al 30 settembre, ogni venerdì dalle 9 alle 12.

CUORGNE'

Coinvolgono in una rissa un poliziotto, denunciati

Tre persone sono state denunciate per rissa e oltraggio [illegible] pubblico ufficiale dai carabinieri di Cuorgnè. Si tratta di Pasquale Lupia, 33 anni, Feletto, via For- [illegible] 31, Biagio Curatolo, 32 anni, Castellamonte via Botta 3 e Cristian Cardamone, 22 anni, frazione Sant'Antonio 184 a Castellamonte. I tre avevano dato vita ad una rissa nella birreria «Blu moon» di Valperga, nella quale era stato coinvolto un poliziotto in licenza, Dario Tirrito, 25 anni, di Cuorgnè, intervenuto per calmarli.

[illegible]

Affissi sui [illegible] del centro [illegible] manifestini contro 4 giovani

Manifestini scritti a mano [illegible] tro quattro ragazzi del paese sono stati affissi l'altra notte sui muri del centro. I giovani - indicati con nome [illegible] cognome - [illegible] accusati di essere «ladri e superdrogati». Chi scrive invita ad evitarli. Inevitabile, invece, la denuncia contro ignoti sporta dai giovani ai carabinieri.

DOVE & QUANDO

ROCK [illegible] Tornano le atmosfere dell'hard rock Anni Settanta, quello dei Rainbow e dei Deep Purple, con il Fabrizio Fratucelli project. Alle 22 alla birreria del Ponte Vecchio a Ivrea.

[illegible] [illegible] RIONI. Si disputano oggi, a partire dalle 20,30 al campo sportivo di Aré di Caluso, [illegible] semifinali del torneo calcistico dei rioni [illegible] [illegible] frazioni calusiesi. Domani, le finali.

[illegible] NATURALE. Alle 21, in sala Santa Marta [illegible] Ivrea, l'associazione Verso l'età dell'Acquario presenta le proprie attività, in particolare il corso di medicina naturale che si svolgerà [illegible] Ivrea dal 17 al 19 giugno.

[illegible] E' il titolo dello spettacolo di cabaret che Massimo Loreto porta in scena alle 21,15 al Centro congressi La Serra di corso Botta a Ivrea. I biglietti costano 18 mila lire e sono in vendita alla Galleria del libro [illegible] via Palestro 70 o al botteghino del Centro congressi a partire da un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

[illegible] A IVREA. «Metamorfosi», la rassegna di pittura dedicata al mondo minerale dai soci della Bottega dell'incontro, è visitabile nella chiesa di Santa Croce in via Arduino tutti i giorni dalle 17 alle 19. Alla sala delle missioni del tempio dell'Immacolata di via Varmondo Arborio, la sezione femminile dell'istituto Cunibert ha allestito la mostra «Creare con l'ago» che presenta i lavori delle alunne. Fino a lunedì 10 dalle 9 alle 12 e dalle [illegible] alle 18.

«Scelta personale»

Capra lascia oggi la direzione della «Sentinella»

Sisto Capra lascia oggi [illegible] direzione de «La Sentinella del Canavese», [illegible] bisettimanale che firma dal 13 settembre del '93. «Si tratta - scrive sul [illegible] oggi in edicola - di un addio da me desiderato per ragioni personali». Le dimissioni [illegible] state precedute da polemiche all'interno della redazione, sfociate in contestazioni nei [illegible] miei confronti e, la scorsa settimana, in uno sciopero. «Queste vicende - replica - [illegible] hanno avuto alcun peso nella mia decisione, già pensata in precedenza». Capra torna ora al quotidiano «La Provincia Pavese», dove già era caporedattore. Gli subentra in via provvisoria Franco Manzitti, direttore dello stesso giornale, che mantiene il doppio [illegible]

Incendio a Lessolo

[illegible] per salvare la villa dove fa il [illegible]

Un uomo è rimasto ustionato, ieri a Lessolo, nel tentativo di portare alcune taniche di benzina fuori da un deposito in fiamma. Si tratta di Franco Recrosio, [illegible] anni, residente a Ronco in via Roma 30, custode dell'abitazione di Giorgio Gualtierotti e Lucia Russo, in via Enzo Migliore 23 alla periferia di Lessolo. Ha ustioni di primo e secondo grado alle braccia, alle mani e al volto; la prognosi è di 15 giorni. L'incen- [illegible] è divampato verso mezzogior- [illegible] nella dependance della villa. [illegible] evitare un'esplosione che avrebbe potuto avere effetti devastanti, Recrosio si è lanciato tra le fiamme e ha portato all'esterno le taniche di benzina. Lui stesso, poi, è riuscito a domare l'incendio.

Ilsam di Barbania

Operai in sciopero L'azienda chiede un risarcimento

Da martedì mattina tutti e 40 gli operai della Ilsam di Barbania, un'azienda specializzata nello stampaggio a caldo dell'acciaio, [illegible] in sciopero. Le maestranze hanno deciso di incrociare le braccia dopo aver richiesto alla dirigenza un adeguamento del premio di produzione. Domanda rimasta [illegible] risposta. L'azienda ha però deciso di [illegible] di fermare lo sciopero. In un comunicato stampa si legge che verranno attivate azioni legali [illegible] confronti [illegible] promotori dello sciopero e che verrà richiesto loro un risarcimento. Ora tocca al sindacato trovare una via d'uscita, una mediazione tra operai e proprietà che consenta di riprendere la produzione.

Es[illegible] I tuoi desideri chiavi in mano con Ifas System.

Escort 1.4 Benzina [illegible] Climatizzatore - Servosterzo - Tetto Apribile - Chiusura Centralizzata - Vetri Elettrici - Corso di Guida Sicura - Garanzia 2 Anni Chilometraggio Illimitato - L. 22.970.000

Offerta valida fino al 30/06/96

L'innovativo sistema che consente di possedere un'auto nuova ogni 2 anni. Migliaia di automobilisti hanno già scoperto che conviene

ifas SYSTEM
Auto nuova ogni 2 anni.

Anticipo L. 5.742.500

24 quote mensili L. 496.150

Dopo 2 anni sei libero di:
- tenerla versando il 50% residuo
- tenerla rifinanziando il 50% residuo
- sostituirla con un'auto nuova. Il tuo usato verrà valutato alle quotazioni di "Quattroruote"

È un'esclusiva delle Concessionarie Ford Torino

Ford

Authos C.SO GIULIO CESARE 207 - TO TEL. 2054072

Autostadio C.SO G. AGNELLI 18 - TO - TEL. 326737 VIA NIZZA 59 - TO - TEL. 650515 C.SO MONCALIERI 255 - TO - TEL. 661373

Co-Auto C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI TEL. 9596218

Delfincar V. CHIERI, 103 - CARMAGNOLA TEL. 971673

Euromotor C.SO PR. EUGENIO, 18 - TO - TEL. 5211417 C.SO GROSSETO, 318 - TO - TEL. 7395353 STR. LANZO, 207 - BORGARO - TEL. [illegible]

Siac STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. [illegible] C.SO SAVONA, 176 - MONCALIERI TEL. 6404038

ifas

Dal 1951, auto e servizi

PRIME VISIONI

Academy — **Braveheart cuore impavido**
Via Stamira 5. Tel. 44.23.77.78. Or.: 16 18,10/22,30. Ingr. 7000
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Ammiraglio — **Nelly e Mr. [illegible]**
piazza Verbano. Tel. 854.11.95. Or.: 16/18,15/20,20/22,30. Ingr. 7000
di C. Sautet, con E. Béart, M. Serrault, J.-H. Anglade (Fra, '95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il [illegible] a macchina le memorie. N. V. 1h 45' **Commedia**

Adriano — **Schegge di paura**
piazza Cavour 22. Tel. 321.18.06. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. 7000
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo [illegible] personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non vist. 2h 10' **Giudiziario**

Alcazar — **Per «Cannes a Roma»**
via M. Del Val 14. Tel. [illegible]. Ingr. 6000
Ore 20: **Y sura-t-il de la neige à noël**
Ore 22,30 **Microcosmo**

Ambassade — **Schegge di paura**
via Accademia Agiati. Tel. 540.89.01. Or.: 17,15 20/22,30. Ingr. 7[illegible]
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un [illegible] di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non vist. 2h 10' [illegible]

Ariel — **Schegge di paura**
via N. del Grande 6. Tel. 581.61.68. Or.: 17,15 20/22,30. Ingr. 7000
di [illegible] Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non vist. 2h 10' **Giudiziario**

Apollo — **Empire records**
via di Galla Sidama 20. Tel. 8620.88.06. Or.: 16,45/18,50/20,40/22,30. Ingr. 7000
di A. Moyle, con L. Tyler, A. La Paglia, M. Caulfield (Usa '94) — Sogni, grandi speranze e primi amori per gli adolescenti frequentatori abituali di un negozio [illegible]ni. Tra i [illegible] mesi, una bella e spigliata [illegible]. N. V. 1h 28' **Comm.**

Ariston — **Piume di [illegible]**
[illegible] Cicerone 19. Tel. 321.259. Or.: 17,30 20,05/22,30. Ingr. 7000
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa [illegible] imbarazzo dal matrimonio del figlio [illegible]. Remake del «Vizietto». N. V. 2h [illegible]

Atlantic — **[illegible]**
Via Tuscolana 745. Tel. 761.06.56. Ingr. [illegible]
SALA 1: Schegge di paura. Or.: 17,15; 20; 22,30. **SALA 2: Fargo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **SALA 3: Ferie d'agosto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **SALA 4: Io ballo da sola.** Or.: 17,50; 20,15; 22,30; **SALA 5: L'arcano incantatore.** Or.: in. 18,30; ult. 22,30 [illegible] **LA 6: Le affinità elettive.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Augustus — **[illegible]**
c. V. Emanuele 203. Tel. 687.54.55. Ingr. 7000
SALA 1: Le affinità elettive. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Aria condizionata - **SALA 2: Il fiore del mio segreto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

Barberini — **[illegible]**
piazza Barberini 24-25-26. Tel. 482.77.07. Ingr. 7000
SALA 1: Per Cannes a Roma: **Ghri S.** Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,30. **SALA 2: Diabolique.** Or.: 16,30; 18,25; 20,20; 22,30. **SALA 3: In viaggio con Pippo.** Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.

Broadway — **[illegible]**
[illegible] Narcisi 26. Tel. [illegible]. Ingr. 7000
SALA UNO: Schegge di paura. Or.: 17,15; 20; 22,30. **SALA [illegible]: Le affinità elettive.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire [illegible]
SALA TRE: Strange Days. Or.: 16,30; 19,15; [illegible].

Capitol — **L'ultima profezia**
via G. Sacconi 39. [illegible]. 32.36.619. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
di G. Wicki, con C. Walken, E. Kolosa, E. [illegible] (Usa '96) — Una masnada di angeli malvagi, gelosi dell'uomo, piombe sulla Terra evocata da una profezia per seminare dolore e malvagità. N. V. 1h 38' **Fantastico**

Capranica — **Casinò**
piazza Capranica [illegible]. Tel. 679.24.65. Or.: 16/19,15/22,30. Ingr. 7000
di M. Scorsese, con R. De [illegible], S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e [illegible] di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante [illegible] ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. [illegible] 2h 58' **Drammatico**

Capranichetta — **Via [illegible] Las Vegas**
piazza Montecitorio 125. Tel. 679.69.57. Aria cond. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
di M. Figgis, con N. Cage, B. Shue, J. Sands (Usa '96) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo [illegible] di John O'Brien. V. 14 1h 52' **Drammatico**

Clak — **[illegible]**
Via Cassia 694. Tel. 33.25.16.07. [illegible] condizionata. Ingr. [illegible]
SALA 1: Schegge di paura. Or.: 17,15; 20; 22,30.
SALA 2: Le affinità elettive. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Cola di Rienzo — **Screamers - Urla nello spazio**
p. Cola di Rienzo 88. [illegible]. 323.56.93. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
di C. Duguay, con P. Weller, R. Duputs, A. Lauer (Usa '96) — Una generazione sofisticata di automi, creati per distruggere il nemico, impazzisce e si ribella. Dal racconto di Dick. N. V. 1h 47' **Fantascienza**

Del Pinoli — **[illegible]**
viale della Pineta 15. Tel. [illegible]. Ingr. [illegible]
Babe, maialino coraggioso. Or.: 17; 18,40. Ingresso 7000.
Angeli p[illegible]. Or.: 20,40; [illegible]. Ingresso 7000.

Eden — **Eroi [illegible] tutti i giorni**
piazza Cola di Rienzo 74. Tel. 36.16.24.49. Or.: 16,45 18.40/20,30/22,30. Ingr. 7000
di D. Keaton, [illegible] J. Turturro, N. Watt, A. MacDowell (Usa '96) — Tragedie e bizzarrie dei Lidz, una famiglia ebraica composta da due figli, un padre dalla sensibilità poetica e una madre piena di malanni. N. V. 1h 32' [illegible]a

Embassy — **[illegible] viaggio con Pippo**
via Stoppani 7. Tel. 807.02.45. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000

Empire — **[illegible] 1: Ferie d'agosto.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30
[illegible] 2 (viale Esercito 44, tel. 501.06.52): [illegible]a Days. Or.: 16,30; 19,15; 22
Ingr. 7000

Etoile — **[illegible] ballo da [illegible]**
p. in Lucina 41. Tel. 687.81.25. Aria cond. Or.: 17,30/20,10/22,30. Ingr. 7000
di S. Bartolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti [illegible] ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Eurcine — **L'esercito [illegible] 12 Scimmie**
v. Liszt 32. Tel. [illegible]. Or.: 17/19.55/22,30. Ingr. 7000
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene [illegible] nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Europa — **Piume di struzzo**
corso Italia 107. Tel. 44.24.97.60. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
di M. Nichols, con R. [illegible], N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia [illegible] omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno [illegible]. Remake del «Vizietto». N. V. 2h **Commedia**

Excelsior
Via B. Vergine Carmelo 2. Tel. 529.22.96. Ingr. 7000
SALA 1: [illegible] elettive. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SALA 2: Fargo. Or.: 16,30; [illegible],30; 20,30; 22,30
SALA 3: Strange Days. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30

Farnese — **L'albero [illegible] Antonia**
Campo de' Fiori 56. Tel. 686.43.95. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Declair (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene [illegible] vita e destini, tra amori e odi. [illegible]a [illegible]ti, Oscar come miglior film straniero. N. V. 1h 33' **Comm.**

Fiamma — **[illegible]**
via [illegible] 47. Tel. 482.71.00. Ingr. [illegible]
SALA 1: Difesa ad oltranza. or. [illegible] 16,20; 20,25; 22,30
[illegible] 2: [illegible] **prossima vittima.** Or.: 16; 18,20; 20,25; 22,30

Garden — **Ninfa plebea**
viale Trastevere 246. Tel. 581.28.48. Or.: 16,30 [illegible],30/22,30. Ingr. [illegible]
di L. Wertmüller, con L. Cars, R. Bova, S. Sandrelli (Ita [illegible] — La storia della [illegible], desiderata da molti e calpestata vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. [illegible]. V. 1h 50' **Drammatico**

Gioiello — **Four Rooms**
via Nomentana 43. Tel. 44.25.02.99. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — Le notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Gallina e Jennifer [illegible]. N. V. 1h 40' **Comm.**

Giulio [illegible]
Tel. 39.72.07.95. via G. Cesare 259. Ingr. 7000
SALA 1: L'esercito delle 12 scimmie. Or. 17. 19,55; 22,30.
[illegible] 2: **Difesa ad oltranza.** Or.: 17,30; 20,10; 22,30.
SALA 3: Diabolique. Or.: 17,30; 20,10; 22,30.

Golden — **Tre giorni per [illegible] verità**
v. Taranto 36. Tel. 70.49.66.02. Or.: 16/18,20/20,25/22,30. Ingr. 7000
di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. Morse (Usa '95) — Un uomo ha un'idea fissa: vendicarsi dell'automobilista che gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la resa dei conti. [illegible]. V. 1h 52' **Dramm.**

Greenwich — **[illegible]**
via Bodoni 59. Tel. 574.58.25. Ingr. [illegible]
SALA 1: Sette gli uffici. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30,
SALA 2: La stanza di Cleo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30,
SALA 3: Compagni di viaggio. Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.

Gregory — **Ferie d'agosto**
via Gregorio VII 180. Tel. 638.06.00. [illegible].: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
di P. Virzì, con S. Orlando, [illegible] Ferilli, P. [illegible] (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il sollone si sprecano. N. V. 1h 46' **Commedia**

Holiday — **Amiche per sempre**
largo B. Marcello 1. Tel. 854.83.28. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
di L. L. Glatter, con D. Moore, M. Griffith, R. O'Donnel (Usa '96) — Dall'adolescenza [illegible] adultà: i guai, le passioni, i dilemmi e le complicità di quattro americane si incontrano negli anni. N. V. 1h 45' **Commedia**

Il Labirinto [illegible]
via Pompeo Magno 27. Tel. [illegible]. Ingr. [illegible]
Cineteca Nazionale.
Ore 18 **Un, due, tre stella.**
Ore 20,30; 22,30 **I soliti sospetti**

Il Labirinto sala [illegible]
via Pompeo Magno 27. Tel. 321.62.83. Ingr. 7000
Cineteca Nazionale
Ore 18 **Léon**
Ore 20,30; 22,30 **Compagni di viaggio**

Il Labirinto sala [illegible]
via Pompeo Magno 27. Tel. 321.62.83. Ingr. 7000
Cineteca Nazionale. Ore 16: **Omicidio**
Ore 20,30 **Dov'è la casa del mio amico**
Ore 22.30 **E la vita continua**

Induno — **Braveheart - Cuore Impavido**
via G. Induno 1. Tel. 581.24.95. Or.: 15/19,10/22,30. Ingr. 7000
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato [illegible] nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Intrastevere — **[illegible]**
vicolo Moroni 3/A. Tel. 588.42.30. Ingr. [illegible]
SALA 1: Per «Cannes a Roma». Ore 18 **Enc[illegible]** Ore 20 **Le ori de la sole.** Ore 22,30 **A testa vitesse.** Ingr. [illegible]
SALA 2: Fargo. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. L. 7000. [illegible]
3: Io ballo da sola. Or.: 16; 20,15; 22,30. L. 7000.

King — **L'esercito delle 12 scimmie**
via Fogliano 37. Tel. 86.20.57.32. Or.: 17/19,55/22,30. Ingr. 7000
di T. Gilliam, con B. [illegible]lis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: [illegible] galeotto viene inviato indietro nel tempo per [illegible]care di cambiare il destino del pianeta, sterminato da [illegible] misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' [illegible]

[illegible] — **Vampiro a Brooklyn**
via Chiabrera 121. Tel. 541.79.26. Or.: [illegible] 18.10/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96) — Il vampiro Max è l'antenato di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti [illegible] ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. [illegible] 1h 42' [illegible]

Madison 2 — **Il giurato**
[illegible]a Chiabrera 121. Tel. 541.79.26. Or.: 18 18.10/20,20/22,30. Ingr. 7000
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di piegare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Davies Green. N. V. 2h **Thriller**

Madison 3 — **Diabolique**
via Chiabrera 121. Tel. 541.79.26. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono [illegible] uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

Madison 4 — **R.D.F. Ruman [illegible]**
via Chiabrera 121. Tel. 541.79.26. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
di C. Camerce, con F. Dominedò, A. Fassari, A. Occhipinti (Ita. '96) — Vite aspre di periferia, tra violenza e disperazione, tra umiliati e offesi, tra usurai ammazzati e sedute di planning. N. V. 1h 30' **Drammatico**

Madison 5 [illegible] **1 in viaggio con Pippo**
via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000

[illegible] Sala 2 — **L'esercito delle 12 Scimmie**
via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 16,45/19,45/22,30. Ingr. [illegible]
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '96) — Anno [illegible] 2035: un galeotto viene inviato indietro [illegible] nel tempo per [illegible] di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' [illegible]

Maestoso Sala 3 — **Difesa ad oltranza**
via Appia Nuova 176. Tel. [illegible] 086. Or.: 16,45/18,45/22,30. Ingr. 7000

[illegible] Sala [illegible] — **Screamers - Urla nello spazio**
via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or. 16,45/19,45/22,30. Ingr. 7000
di C. Duguay, con P. Weller, R. Duputs, A. Lauer (Usa [illegible] — Una generazione sofisticata di automi, creati per distruggere il nemico, impazzisce e si ribella. Dal racconto di Dick. N. V. 1h 47' **Fantascienza**

Majestic — **[illegible] tutti hanno [illegible] fortuna...**
via S. Apostoli [illegible]. Tel. 679.48.08. Or.: 17/19/20,45/22,30. Ingr. 7000
di J. Jacques Zilbermann, con J. Balasko, M. Serrichou, J. F. Derec (Fra. '95) — Amori, battaglie, militanza: [illegible] vita [illegible] comunisti nella Francia dagli Anni Cinquanta, segnati [illegible] ritorno [illegible] De [illegible]. N. V. 1h 35' **Commedia**

Metropolitan — **[illegible]**
via del Corso 7. Tel. 320.09.33. Ingr. 6000
Per «Cannes a Roma».
Ore 20,30 e 22,30 **Trainspotting**

Mignon — **Tre vite e [illegible] sola morte**
via Viterbo 11. Tel. 855.94.93. Or. 16,45/18/20,15/22,30. Ingr. [illegible]
di R. Ruiz, con M. Mastroianni, A. [illegible] C. Mastroianni (Fra. '96) — Un uomo, quattro personaggi, quattro identità: da commesso viaggiatore a businessman, da professore alla Sorbona a maggiordomo. N. V. 2h 05' **Commedia**

New York — **[illegible] di struzzo**
via Cave 36. Tel. 781.02.71. Or.. 17,30/20.05/22,30. Ingr. 7000
di [illegible] Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. [illegible]
[illegible] «Vizietto». N. V. 2h [illegible]

NUOVO [illegible] — **Un ragazzo, tre ragazze...**
largo Ascianghi 1. Tel. 581.61.15. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
di E. Rohmer, con M. Poupaud, A. Lenglet, [illegible]. Simon (Fra. '96) — Uno studente melomane, in [illegible] in Bretagna, [illegible] aspetta la fidanzata e intanto amicizie e passeggiate con altre due ragazze. N. V. 1h 42' **Comm[illegible]**

Palazzo delle Esp.
SALA CINEMA. Via Nazionale 194. Tel. 488.54.65.
[illegible] 17 **The touch of**
Ore 18,45 **Bionde venus**
Ore 20,30 **Stage Fright**

Paris — **Schegge di [illegible]**
via M. Grecia 112. Tel. 70.49.65.68. Aria cond. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. 7000
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un av[illegible] di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non vist. 2h 10' [illegible]

Pasquino — **City Hall**
vicolo del Piede [illegible]. Tel. 580.36.22. Or.: 18.30 18.30/20,30/22,30. Ingr. 7000
di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '95) — Lo scontro [illegible] un [illegible]o di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Quirinale — **[illegible]**
via [illegible]. Tel. [illegible]. Ingr. 6000
SALA 1: Una notte che piove. Or.: 16.30, 18,30: 20,30; 22,30.
[illegible] **2: Ferie d'agosto:** Or.: 16.10; 18.15; [illegible].

Quirinetta — **Fargo**
via Minghetti 4. Tel. 679.00.12. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, [illegible] H. Macy (Usa '96) — Un venditore di automobili paga [illegible] delinquenti per rapire la moglie: così il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. [illegible]. 1h 38' **Dramm.**

Reale — **Piume [illegible] struzzo**
piazza Sonnino 7. Tel. 581.02.34. Or.: 17,30/20,05/22,30. Ingr. 7000
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, [illegible] Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h [illegible]

Rialto — **Vampiro a Brooklyn**
via IV Novembre 156. Tel. 679.07.63. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96) — Il vampiro Max è l'antenato di una detective del dipartimento di polizia [illegible] York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. [illegible] 42' **Comico**

Ritz — **Io [illegible] da sola**
viale Somalia 109. Tel. 86.20.58.83. Or.: 17,30 20,10/22,30. Ingr. 7000
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca [illegible] primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h [illegible]

Rivoli — **Ragione e sentimento**
via Lombardia 23. Tel. 488.06.83. Or.: 17/20,10/22,30. Ingr. 7000
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Gioie d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

[illegible] (ex Esperia)
piazza Sidney Sonnino [illegible]. 581.[illegible]. Ingr. 6000
Per «Cannes a Roma».
Ore 20 **Judo**
Ore 22.3[illegible] **cousin**

Rouge [illegible] — **Ritrovarsi**
via Salaria [illegible]. Tel. 855.43.05. Aria cond. Or.: 16,30/18.30/20.30/22.30. Ingr. 7000
di R. Ackerman, con S. Sarandon, S. Shepard (Usa '96) — A un passo dal divorzio, una madre di sette [illegible] riscopre il valore e l'attaccamento alla famiglia quando uno dei suoi ragazzi si ammala gravemente. N. V. 1h 40' **Commedia**

Royal — **Bullet**
via E. Filiberto 175. Tel. 70.47.45.49. Aria cond. Or.: 16,30/18.30/20,30/22,30. Ingr. 7000
di J. Temple, con M. Rourke, T. Shalur, T. Levine (Usa '96) — Nelle strade di New York la lotta senza quartiere tra un «duro» ex galeotto e un [illegible] vecchio rivale di prigione che ha giurato di sconfiggerlo. V. M. 14 1h 33' **Azione**

Sala Umberto — **Riccardo III**
via della Mercede 50. Tel. 679.47.53. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
[illegible] *R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95)* — Variante del testo [illegible] Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Savoy — **[illegible]**
via Bergamo 25. Tel. 853.00.948. Ingr. 7000
[illegible] **1: Affinità elettive.** Or.. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SALA 2: Fargo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **SALA 3: Passaggio per il paradiso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SALA 4: L'arcano incantatore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Ulisse — **Vampiro [illegible] Brooklyn**
via Tiburtina 374. Tel. 435.33.744. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] *W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96)* — Il vampiro [illegible] l'antenato di una detective [illegible] dipartimento di polizia di New York e vuole [illegible] tutti così ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' **Comico**

Universal — **Schegge di [illegible]**
via Bari 18. Tel. 853.12.16. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. 7000
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio [illegible] un alto prelato. Non vist. 2h 10' [illegible]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703 00.332. **Film per adulti.** Or.: 16; 22. Ingresso 6000.
AMBASCIATORI via Montebello 101, telefono [illegible]. [illegible] **per adulti.** Orario: 15,30; 22,30. Ingresso 5000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti.** Orario: 15,30; 22. Ingresso 5000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, telefono 474.39.38. Rivista sexy con **Gessica Paoletti** [illegible] **per adulti.** Orario: 16; 22,30. Ingresso 25.000.
MODERNO p. della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti.** Orario: 16; 22,30. Ingresso 5000.
MODERNETTA p.za della Repubblica 44, [illegible]. [illegible] **per adulti.** Orario: 16; 22,30. Ingresso 5000.
MOULIN ROUGE via O. M. Corbino 23, tel. 556.2350. **Breve chiusura per lavori.**
ODEON piazza della Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti.** Orario: 16; 21,30. Ingresso 5000.
[illegible]**CAT** via Cairoli 98, telefono 446.4561. Chiuso per restauro.
[illegible]**P** via P. delle Vigne 4, telefono 8600.02.06. Chiuso per restauro.
TIFFANY via A. Depretis 11, tel. 482.390. **Film per adulti.** Orario: 16; 22,30. Ingr. 10.000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.75.57. [illegible] [illegible] e [illegible] **per adulti.** [illegible]: 15; 22,15. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/A, tel. 440.27.19. Riposo.
CARAVAGGIO D'ESSAI via Paisiello 24, tel. 855.42.10. Riposo.
DELLE PROVINCE D'ESSAI Viale Province 41, t. 4425.60.21. **Il fiore del mio segreto**, or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 7000.
[illegible] **BOSCO** via Publio Valerio 63, telefono 715.87.612. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, t. 495.7752. **La stanza di Cleo**, or. 18; 20,15; 22,30. L. [illegible]
TIZIANO D'ESSAI v. G. Reni, t. 392.777. **Cuori al verde.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]

TEATRI

[illegible] via della Pa[illegible] 33, telefono 58.74.167. Riposo.
[illegible] **MUSICALE CHORO** [illegible] Trieste 185, telefono 4424.05.81. Riposo.
[illegible]CA [illegible] BAROCCA via V. Arangio 7, telefono 66.41.17.49.
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Argentina 52, tel. 68.80.46.01/2. Domani ore 21 [illegible] recita. Comune di Roma Regione Lazio [illegible] Teatro di Roma Pre[illegible] Mario Scaccia in **Petrolini sulla scena e nella vita.** Ingresso libero fino esaurimento dei posti.
[illegible] **ALL** piazzale Medaglie d'Oro [illegible], telefono 3545.43.43. Ore [illegible] spettacolo **Pallottes**, con [illegible]. e [illegible] Gallo, L. Di Mauro e la [illegible] Topless [illegible], orch. [illegible] retta da U. Senacora.
CLUB I MITI via [illegible]. Franklyn 7, [illegible] 575.86.45. Ore 22,45 Resa. Pappa Resse curata da G. Purpi in **Napoli si ha stress...** [illegible] Francesco Laruffa e Michele Scuncialepore.
[illegible] **COCCI** via Galvani 69, telefono 578.35.02. Ore 21 prima 1ª spettacolo **Le zoo di vetro** di T. Williams regia A. Calistri, con S. Grasso, F. Di Fonso, M. Massimi, V. Tanasal. Ore 22,30 [illegible] spettacolo **Blanca Snow** scritto e diretto M. Caprara.
DEI SATIRI Sala La Stampa via Grottapinta 19, telefono 687 70 89. Riposo
DEI SATIRI Sala Grande via Grottapinta 19, telefono 687.18.39. Riposo
[illegible] **COMETA** via del Teatro [illegible] 4, telefono [illegible]. Ore 21 Proseguono le repliche [illegible] rassegna [illegible] **In scena '96.** Sino al 7 luglio. Botteghino [illegible] 10-13 e 16-19. [illegible]. E' in corso il rinnovo degli abbonamenti
DELL'OROLOGIO Sala [illegible] via de Filippini 17/a, tel. 6830.87.35. Ore 21 l'Albero presenta VII Festival Nazionale de Nuovi Tragici, monologhi di Pietro De Silva, presenta Patrizia Loreti, regia Patrizia Loreti. [illegible] le [illegible] ore 21, fino al 13 giugno
DELL'OROLOGIO Sala Caffè [illegible] de Filippini 17/a, tel. 6830.87.35. Ore 21,30 **Serata** di R. Scarpetti con T. [illegible] G. [illegible], E. Teodoro, regia Tony Allotta. Programma dal 29/5/96 al 9/6/96. Tutte le sere ore 21,30 domenica ore 18, [illegible] riposo
[illegible] **COLOGIO Sala Artaud** v. de Filippini 17/a, telefono 6830.83.30. Riposo.
DEI SERVI v. del Mortaro 22 (largo Chigi), telefono 679 513. Ore 20,45 La [illegible] Lipa commedia musicale in due atti di G. Del Vecchio, con A. Liberati, S. [illegible], A. Amato. Regia dell'autore
[illegible] [illegible] [illegible] Forlì 43, telefono 44.23.1300 [illegible] 21 commedia musicale **Lo chef consiglia cavoli a merenda** di e con Lucia Modugno
[illegible] [illegible] Nazionale [illegible], telefono 488.21.14 **Campagna [illegible]namenti Stagione 1996-97.** Rinn. e nuove abb. dall'1 al 31 luglio e dal 2 settembre. Per informazioni telefono 488.06.31/474.34.31.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, telefono 679.45.85. Sabato 8 e domenica 9 giugno, [illegible] 20,45 **Attori in [illegible] d'[illegible]** Rassegna di giovani [illegible] autori italiani.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, telefono 68.80.37.94. Ore 21 prima Ente [illegible] italiano - Seconda Edizione della Rassegna Vetrina Compagnia Teatrino [illegible] mondo di Teatrino Clandestino, regia Piero Babina.
[illegible]**NO** via S. Stefano del Cacco 16, telefono 679.84.96. Riposo.
[illegible] v [illegible] Fornaci 37, [illegible]. Ore 20,30 Rassegna Teatrale Studentesca. Liceo Ugo Foscolo [illegible] Albano Laziale **L'ombra della notte.**
[illegible]**BILE DELLO HUMOUR** via Taro 14, telefono 8418.057 - 85.48.950. Ore 21 la Compagnia Scultorchi del Teatro Instabile dello Humor presenta **Ammazziamo 'sta tivù e... rintanaci su** di D. Granata, [illegible] B. Toscani con D. Granata, B. Toscani, A. Mongelli e Mirella. Lunedì riposo; fino al 16 giugno.
[illegible] **VASCELLO** via G. Carini 72-76, tel. [illegible] 588.10.21. Ore 21 Crt **La Fabbrica dell'Attore** presenta: **Carpe Diem in... e un altro volò sul nido del cuculo** di D. Wasserman dal romanzo di K. Kesey adatt. G. Fino regia Roberto Almagià
LA CH[illegible] [illegible] Brancaccio [illegible]'a, telefono 487.31.84. Ore 21,30 **Tempi duri**, venerdì in due tempi con I Picari, A. Fornari, F. Nunzi, M. Simeoli, R. D'Alessandro e i Favolosi Lingua.
LE [illegible] vicolo dei Campanile 14, tel. [illegible].857. Ore 21 **Le tre sorelle** di A. Cechov con G. Crisci, M. Zorzi, L. Bessoli, regia Annalisa Rossi
[illegible] via Monterotondo 14c, [illegible]
OLIMPICO piazza Gentile [illegible] Fabriano 17, telefono 393.48.90. Ore 21 **Umberto Tozzi** in concerto
[illegible] [illegible] **ROMA** via Firenze 72, [illegible]. Ore 20.30 prima [illegible] ass. del **Simon Boccanegra**, musica di [illegible]. Verdi. Regia di V. Puecher riprese da Mattia Tedeschi, scene [illegible] bozzetti originali della versione [illegible]zati da R. Del Savio, [illegible] di C. Sala, direttore d'orchestra B. Bartoletti. Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma. Allestimento del Teatro Comunale di Firenze
[illegible] v. Tortona 7, t. 772.08.980. Rip.
PARIOLI via G. Borsi 20, telefono 808.62.[illegible]. **Sala Ai Maurizio Costanzo Show 14° anno. Sala B:** riposo
PICCOLO [illegible] via Napoleone III 4a, tel. 44.66.669. Ore 21,30 prima. [illegible]ra non [illegible] scritto e diretto da Cinzia Berti con Flavia A. Manes, Rossi, Lucrezia Cano, Maria [illegible] Cabanieau, Maria Giovannini, musiche di Roberto Vecchioni.
ROSSINI p.zza [illegible] Chiesa 14, telefono [illegible].70. Ore 21 **Er merito de mi nonno**, di [illegible] Cenzato nella ric. in commemoraz. di A. Alberi, con A. Alberi, R. Merlino, M. Fabrini, L. Greco; regia A. [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 6. Maria della P

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c. Vit. Emanuele 30, tel. 7600.3505. **Difesa ad oltranza.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000.

[illegible] via Milazzo 9, tel. 659.7732. **L'albero di Antonia.** Or.: 14,45; 18,40; 18,35; 20,30; 22,30. L. 7000.

APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2, tel. 760.390. **Scheggia di paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35. L. 7000.

[illegible] via Tunisia 11, tel. 2940.80.54. [illegible] **elettive.** Orario: 15,10; 16,55; 18,40; 20,30; 22,30. Lire 7000.

[illegible] Mail del Corso 1, tel. [illegible]. **Ferie d'agosto.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible].

ARLECCHINO via S. F. all'Orto 8, tel. 7600.1214 **Un ragazzo tre ragazze.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000.

[illegible] s. Vit. Emanuele II, tel. 7600.02.29. **Diabolique.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 7000.

BRERA [illegible] 1 [illegible] Garibaldi 99, tel [illegible]. **Fargo.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000.

[illegible] **MULTISALA 5** [illegible] Gan[illegible], telefono 29.00.18.90. [illegible] **bolique.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Lire 7000.

CAVOUR p.za Cavour 3, tel. 659.57.79. **La prossima vittima.** [illegible]: 15,50; 18; 20,15; 22,30 L. 7000.

COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84, tel 59.90.1361. **Sotto gli ulivi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000.

COLOSSEO Sala Chaplin v.le Monte Nero 64, tel. 59.90.1361. **Ragione e sentimento.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 7000.

[illegible] **Sala Visconti** viale Monte Nero 64, tel. 59.90.13.61 **Fargo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 7000.

CORALLO Corsia [illegible] Servi 8, tel. 7602.0721. **Girl 6 - Besso in linea.** Vist. 14. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 L. 7000.

CORSO G. del Corso, tel. 7600.2184. **Bufiett.** V.M 14. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 7000.

[illegible] v. Torino 64, t. [illegible]. **R.D.F. Rumori di fondo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 7000.

[illegible] [illegible]. del Corso 4, [illegible]. 7600.23.54. [illegible] **ballo** [illegible] **sola.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 L. 7000.

[illegible] p.le Lodi 39, t. 551.64.38. **Piume di struzzo.** Orario: [illegible] 17,30; 20; [illegible]. Ingr. L. 7000.

[illegible] [illegible] Manzoni 40, te[illegible]. **Vampiro a Brooklyn** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. [illegible].

MEDIOLANUM c. Vitt. Emanuele 24, telefono 7602.0818 **L'esercito delle 12 scimmie.** Ore 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 7000.

METROPOL via Plave 24, telefono 799.913. **Schegge di paura.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. L. 7000. [illegible] Galleria del Corso 4, tel. 760.223. **L'esercito delle [illegible] scimmie.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30 L. 7000.

[illegible] **ARTI** via Mascagni [illegible] tel. 7602.00.48 **In viaggio con Pippo.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. L. 7000.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, [illegible]. 875.389. **La affinità** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 L. 7000.

ODEON 5 Sala 1 via S. Redegonda [illegible] tel. 874.547. **Screamers,** [illegible] [illegible] **spazio.** Or.: 15,20; 17,40; [illegible]05; 22,35. L. [illegible].

[illegible] [illegible] **2** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Eroi di tutti i giorni.** Prima visione. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 7000

ODEON 5 [illegible] [illegible] via S. Redegonda 8, L. 874.547. **Empire** [illegible]. Or.: 15,25; 17,45; 20,15; 22,35. L. 7000.

ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. [illegible] **Man [illegible]ding - Condannato a morte.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,35. Lire 7000.

ODEON 5 Sala 5 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Decisione** [illegible]. Orario: 14,45; 17,10; 19,50; 22,30. L. 7000.

[illegible] **5 Sala 6** via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Il giurato.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 7000.

ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Riccardo III.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. [illegible].

ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Copycat - Omicidi in serie.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,35. L. 7000.

ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8, telefono 874.547 **007 Goldeneye.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35. L. 7000.

ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Schegge di paura.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. L. 7000.

ORFEO viale C. Zugna 50, tel. 8940.3039. **L'esercito** [illegible] **12 scimmie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000.

PASQUIROLO via Emanuele 29, tel. 7602.0757. **Piume di** [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000.

PLINIUS [illegible] Abruzzi 28, telefono 2953.1103 Chiuso per lavori.

PRESIDENT largo Augusto 1, tel. 7602.2190. **Le** [illegible] **elettive.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Lire 7000.

SAN CARLO c. Magenta/ang. M. Bandello, tel. 48.13.442. **L'arcano incantatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000.

[illegible] via Gran Sasso 28, tel. [illegible]365.57[illegible]. **Casinò.** Or.: 19; 22,10. L. 7000.

[illegible] corso Buenos Aires 39, telefono 2951.31.43. [illegible] **prossima vittima.** Or.: 20,10; 22,30 [illegible]. [illegible].

VIP via Torino 21, tel. 86.46.38.47. **Non** [illegible] **hanno** [illegible] **fortuna di** [illegible] **avuto i genitori comunisti.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. [illegible].

TEATRI

[illegible] piazza della Scala, telefono 7200.3744. [illegible]le 20, ingr. 270/10.000 **Das Rheingold** di Richard Wagner. Direttore Riccardo Muti.

[illegible] [illegible] piazza [illegible]. Angelo 2, telefono 655.1712. Riposo.

[illegible] [illegible] via Conservatorio 12, t. 7600.17.55. Ore 21 ingresso libero. **Anne Sophie Langlois,** pianoforte. Musiche di Beethoven, Schubert, Debussy, Skriabin e Sostakovic.

ARSENALE [illegible] [illegible]. Correnti 11, tel. 837.58.96 Ore 21.15 [illegible] [illegible] **bile** [illegible] [illegible]. Ionesco. Regia di Marina Spreafico. Con Giovanni Calò, [illegible] Eugenia D'Aquino, Mario Ficarazzo, Luca Fusi, Riccardo Magherini, Stefania Stefanin.

CARCANO c. di Porta Romana 63, telefono 5518.1377. Riposo.

CIAK [illegible] Sangallo 33, telefono 7611.1015. Ore 21. Festa di buon compleanno per i dieci anni dello Zelig. Serate di cabaret con ospiti vari.

CRT SALONE [illegible] [illegible]. [illegible] 7, telefono 8951.2220. Riposo.

DELLA 14ª [illegible] Ogilo 12, telefono 5521.1300. Selezioni corso [illegible] recitazione gratuito **Testroesempre 1996/97** diretto da R. Silveri.

[illegible] [illegible] via Filodrammatici 1, tel [illegible]. Riposo.

NAZIONALE piazza Piemonte 12, telefono 4800.77.00. Riposo.

[illegible] via Olmetto 5/a, tel. 875.185. Sono aperte le iscrizioni al corso di recitazione. [illegible] informazioni tel. 86.45.35.54 dalle [illegible] 10 [illegible] 12,30.

OUT-OFF via Dupré 4, telefono [illegible]. Ore 20,45 L. 25.000/20.000 **Aprile a Parigi** [illegible] John Godber traduzione di Ettore Capriolo, regia di M. Conti, con R. Trifirò e M. Conti.

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, telefono 7233.3222. Riposo.

PICCOLO T. STUDIO via Rivoli 6, tel. 72.33.32.22. Riposo

[illegible] [illegible] [illegible] c. Venezia 2, tel. 7600.29.85. Ore 21 Progetto Genesi5 presenta: **Amori inquieti** di C. Goldoni con E. Angelillo, F. Ferrari, G. Carnavacciuolo. Regia A. Zucchi.

SMERALDO p.za XXV Aprile, t. 2900.67.67. Riposo.

[illegible] **UMANITARIA** via Daverio 7, tel. 55.18.72.42. Riposo.

Tdl ELFO via Ciro Menotti 11, telefono 716.791. Ore 20,45 L. 30.000 Teatridithalia presenta **I rubini** [illegible] [illegible] **fedele,** uno studio di F. Bruni e A. Bonvillo per Madame de Sade, di Yukio Mishima, con Ida Marinelli e Corinna Augustoni.

[illegible] **PORTA** [illegible] corso di Porta Romana 124, telefono 5831.5895. Ore 20,45 Teatridithalia presenta **Lois che dilatti la camicia** di M. Baliani, C. Crippa e A. Ghiglione. Con C. Crippa e P. Savastano. Regia di M. Baliani.

TEATRO ARIBERTO via D. Crespi 9, telefono 832.2580. Riposo.

TEATRO DELLE [illegible] v. degli Olivetani 3, telef. 469.8550. Riposo.

[illegible] **GRECO** piazza Greco, tel. 657.09.98. Riposo.

TEXT [illegible] [illegible] [illegible] 1 - Tel 48.70.72.03. Riposo.

[illegible] v. Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Ore 21. Stabilimento teatrale greco **Cerca casa da Friedrich Dürrenmat.** Regia di Mirko Artuso.

LOCALI

AL VASCELLO piazza Greco, tel. 670.43.53. Ore [illegible] musica dal vivo acid jazz-funky-soul.

[illegible] **DEL** [illegible] via [illegible] Lana 3, tel. 69.40.0660. Cucina musica cubana.

CA' BIANCA [illegible] via Lodovico il Moro 117, tel. 8912.57.77. Il pianoforte romantico di Sergio Parisini.

[illegible] via Lodovico il Moro 119, telefono 8912.20.24. Soggetti a rischio Marco Bianchi piano, Giorgio Secco chitarra, Massimo Scoca basso, Max Furian batteria.

COCO [illegible] via Corelli 82, tel. diurno 58.31.35.84; tel. notturno 756.12.26. Chiuso.

DERBINO [illegible] via dei Missaglia 46/3b, tel. 846.47.31. Ore 22 musica dal vivo.

DISCOTECA IPOTESI [illegible] **CALATINA** p.za XXIV Maggio 8, tel. 5810.27.66/832.21.60. Musica latinoamericana [illegible] Oswaldo Ugueto.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 36, tel. 89.40.93.21. **Aspasia.** Funky fusion.

[illegible] [illegible] via Varanini 22, tel. [illegible] Serata danzante con il complesso **Moods,** [illegible] baret alle ore 23,30.

L'AMERICANO A PARIGI via Lodovico il Moro 131, tel. 89.12.20.43. Ore 22 musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi.

MOTTA DUOMO piazza Duomo ang. Galleria V. Emanuele, tel. 864.64.846. Riposo.

[illegible] **EMPIRE** via [illegible] [illegible]ria Fulcorina 15, tel. 86.93.656. Fine stagione.

NONSOLOMUSICA v.le Ortles 62, [illegible]. 55.21.09.05. [illegible]le 21,30 Free karaoke.

[illegible] via A. Sforza 49, tel. 89.40.28.74. Ore 22,30 15° compleanno **Schmmie Enrico Rava & Electric Five;** ore 24 **Jam session.**

TEATRINO l.go Corsia dei Servi 3, tel. 76.02.37.16. Or.: 16; 21,30; 23,50 **Sexy show.**

ZELIG viale Monza 140, tel. 255.17.74. Riposo.

[illegible] [illegible] (presso [illegible]taram[illegible] Aquatica) via G. Airaghi 61, telefono 58.31.35.84. Musica latino-americana [illegible] D.J. Alejandro Arce.

DISCHI

[illegible] via Ariosto 16, tel. 48.00.39.01. L. 7000. Ore 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] [illegible] **segreto.** Regia P. Almodóvar.

[illegible] **SAN CARLO** c.so Matteotti 14, tel. 7602.04.98. Riposo.

CENTRALE 1 via Torino 30, telefo[illegible] 87.48.26. L. 7000. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Compagna di viaggio.** Regia P. Del Monte.

[illegible] **2** via Torino 30, telefono 87.48.26. L. [illegible] Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Via** [illegible] [illegible] **Vegas.** Regia M. Figgis. Viet. min. di anni 14.

[illegible] **AMICIS** via Caminadella 15, tel. 86.45.27.16. L. 5000 + **tessera** ore 16; 22; 24. Da Vienna ad Hollywood. Il cinema [illegible] Fred Zinnemann **Storia di una monaca.** Regia [illegible] F. Zinnemann.

MEXICO via Savona 57, telefono 489.51.02. L. 8000. Orario: 15,10; 17,20; 19,40; 22. S. & M. pictures film in lingua originale. [illegible] **da Las Vegas** N. Cage, E. Shue. Regia M. Figgis. V. M. 14.

[illegible] [illegible] [illegible] Porta Ticinese 45. Riposo.

[illegible] via Pacinotti 6, tel. 3921.04.83. Ore 20,15; 22,15. L. 7000 **Get shorty.** J. Travolta, G. Hackman. Reg. B. Sonnenfeld.

AUDITORIUM DON BOSCO via M. [illegible]la 48, 60.30.42. Riposo.

AUDITORIUM [illegible] [illegible] via Hoepli 3/B, tel. 86.35.22.31. Riposo.

LUCI ROSSE

[illegible] viale Monza 151. Lire 10.000. **Luci rosse.**

AMBRA via Cittumno ang. via Padova, [illegible]. 2682.2610. L. 10.000. [illegible] **rosse.**

ARGO viale Monza 79. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ASTOR corso Buenos Aires 38. Lire 12.000. Apertura ore 13. **Luci rosse.**

ASTORIA viale Monterero 55. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci rosse.**

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi [illegible]. L. 10.000. Ap. ore 10,30. **Luci rosse.**

CIELO v.le Premuda 40, tel. 79.84.78. L. 12.000. Aper. ore [illegible]. **Luci rosse.**

CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] via F. Filzi 5. Lire 12.000. Apertura [illegible] 13. **Luci rosse.**

DONIZETTI [illegible] Masolino 3[illegible] Parinicale 13. Lire 10.000. **Luci rosse.**

EMBASSY via Faà di Bruno 8. Lire [illegible] Luci [illegible].

[illegible] [illegible] C. Da [illegible] 5. [illegible] [illegible]. **Varietà + film.**

LA [illegible] [illegible] Bigmy 62. Lire 10.000. **Luci rosse.**

LORETO via Deledda 10. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] [illegible] [illegible]. Sanzio 23. Lire 10.000. **Luci rosse.**

PERLA via degli Imbriani [illegible]. Lire 10.000. **Luci** [illegible].

ROXY c.so Lodi 129. Ingr. Lire 10.000. Ap. [illegible] 14,20. **Luci rosse.**

ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. Apertura ore 14. **Luci rosse.**

All'Auditorium delle Maddalene di Padova il concerto con «Interensemble»

Dalla musica i segnali di pace

Brani di compositori bosniaci, croati e serbi

PADOVA. Si intitola «Bosnia Croazia e Serbia: dalla musica segnali di pace» il concerto che sarà proposto nell'Auditorium delle Maddalene. In programma, musiche di compositori originari di ognuno di questi paesi, e per la maggior parte in essi tuttora residenti. A interpretare queste loro opere, i musicisti del [illegible]plesso di «Interensemble». Nelle prossime settimane, il gruppo porterà poi questi medesimi brani nelle città dell'ex-Jugoslavia «Non era ancora stato firmato il trattato di pace - dice il direttore Bernardino Beggio - quando decidemmo [illegible] dedicare un concerto della nostra stagione ai paesi di Bosnia, Croazia e Serbia. Chiedendoci cosa mai potessero fare i musicisti di fronte alla guerra, al di là di ciò che compete a tutti come cittadini del mondo, ci persuademmo che nostro dovere era cercare di tessere, pur con i tenuissimi fili delle note, delle trame di pace». Per «Interensemble» - che [illegible] suoi 11 anni di vita ha interpretato tutti i pezzi più importanti di autori che [illegible] da Cage a Berio, da Stochausen a Donatoni - non è stato certamente difficile incentivare i contatti [illegible] dell'ex-Jugoslavia, sconvolti e

Astor Piazzolla

frustrati dalla ferocia di un conflitto che [illegible] tre anni seviziava esseri umani e territori, nella sostanziale indifferenza [illegible] mondo occidentale. Aderirono subito, tutti; anche quell'invito da Padova testimoniava che qualcuno c'era ancora, a ricordarsi di loro.

«Compositori pacifici di paesi in guerra [illegible] loro», continua Beggio, [illegible] hanno mandato le proprie musiche; altri, [illegible] paesi spettatori della guerra ne hanno composte di nuove, pensando alle vittime e ai massacri. Il senso [illegible] andare a suonarle in Bosnia, Croazia, Serbia, sta nella nostra speranza di dare un contributo, pur microscopico, a spostare il conflitto dalla dimensione della realtà a quella del ricordo». In programma, opere di Josip Magdic di Sarajevo («Imaginess» per clarinetto, violino e pianoforte. «Origo MM» per flauto, violino e pianoforte), Dejan Despic di Belgrado («Manchester trio» per flauto, violoncello e pianoforte), Dubravko Detoni di Zagabria («22 per 2 in [illegible] per violino e pianoforte), Milan Mihajlovic di Belgrado («Lamentoso» per clarinetto, violino e pianoforte), Jean Louis Petit di Parigi («Fragment 18, aux victimes de Serajevo», per flauto, violoncello, pajanoforte e percussioni), Roberto Rusconi di Venezia (...poco al [illegible] là [illegible] mare...» per flauto, clarinetto, violino, violoncello e pianoforte).

I «segnali di pace» concludono la dodicesima stagione concertistica organizzata dal complesso, che si è svolta sotto il titolo complessivo [illegible] «La musica [illegible]: dal Baltico al Balcania. Entro fine estate, «Interensemble» ultimerà la realizzazione di un [illegible] interamente dedicato [illegible] produzione di Astor Piazzolla.

Ornella Rota

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON via Matteotti 8/B, telefono 940.306. Riposo Domani: **La affinità elettive.**

ITALIA via Garibaldi 8, telefono 943.164. **Luce** [illegible] Apertura ore: 15,30.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, t. 875.232. **Difesa ad** [illegible]. Ap. 17.

ARCOBALENO via Rani [illegible], t. 600.820. [illegible] **rossa.** Ap. 16.

ASTRA via Aspetti 37, telefono 604.078 **L'albero** [illegible] [illegible]. Or.: [illegible] 22,15.

ASTRA D'ESSAI. Sotto gli ulivi. Or.: 19,50; 22,15.

ASTRA TECHNICOLOR. [illegible] **affinità elettive.** Orario: 20,15; 22,15

[illegible] p.zza Stanga, telefono 77.61.69. Chiuso per lavori.

[illegible] via San Martino, telefono 875.10.09. **Screamers. Uria** [illegible] **spazio.** Orario: 20; 22,30.

MIGNON via Cassan 2, telefono 875.2087. **Schegge** [illegible] **paura.** Ap.: 17.

[illegible] [illegible] Insurrezione, telefono 675.1680. **In viaggio con Pippo.** Ap. 16.

[illegible] via S. Osvaldo, telefono 754.116. **Tre vite e** [illegible] **sola** [illegible]. Ap. 19.

SUPERCINEMA via Emanuele Filiberto, tel. 875.0720. **L'esercito delle** [illegible] **scimmie.** Apertura [illegible] 17.

VENEZIA

[illegible] Dorsoduro 1019, telefono 528.7708. **Nelly e Mr Arr**[illegible] Or. 17; 19; 21,15.

[illegible] San Marco 1659, telefono 52.28.201. [illegible] **viaggio con Pippo.** Orario: 17; 18,40; 20,20; 22.

[illegible] **D'ESSAI** San Marco 1094, telefono 520.5439. **Casinò.** Orario: 17,45; 21,15. Versione originale.

RITZ San Marco 617, telefono 520.4429. **Uomini senza donne.** Orario: 16,30; 18,20; 20,10; 22.

ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.03.22. **La** [illegible] **elettive.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22.

ROVIGO

CORSO corso del Popolo 150, telefono 29.660. Riposo. Domani: **Ninfa plebea.**

[illegible] [illegible] Manzoni 18, telefono 24.837. Riposo.

[illegible]

[illegible] **MIGNON** via Carducci, telefono 950.834. **La dea** [illegible] **mora.** Orario: 20,15; 22.15.

[illegible] [illegible] del Popolo. **La affinità elettive.** Orario: 20,15; 22,15.

CORSO [illegible] del Popolo 30, telefono 988.722. **Difesa ad oltranza.** Or.: 20,15; 22,15.

[illegible] **D'ESSAI** via Semaglia 12, telefono 538.1655. Riposo. Domani: **Racconto d'estate.**

EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono [illegible]. **Schegge di paura.** Or.: 19,50; 22,15.

PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Screamers - Uria** [illegible] **spazio.** Orario: 20,15; 22,15.

[illegible] **2** via Palazzo 31, telefono 971.444. **La pazzia di** [illegible] **Giorgio.** Or.: 20,15; 22,15.

S. MARCO viale S. Marco, telefono 531.7686. **L'esercito delle** [illegible] **scimmie.** Or.: 19,50; 22,15.

CAPITOL via Volontari Libertà, telefono 454.266 - 297.497. **La prossima vittima.** Orario: 16; 20; 22.

CENTRALE via Pescolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Le** [illegible] [illegible]. Orario: 18; [illegible]

CRISTALLO piazza Cada, telefono 501.258 - 297.497. **Via** [illegible] **Las Vegas.** Orario: 18; 20; 22.

FERROV. D'ESSAI tel. 504.874. [illegible] **Rangoon.** Orario: 20; 22.

[illegible] [illegible] Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **L'esercito** [illegible] [illegible] **scimmie.** Orario: 17; 19,30; 22.

PUCCINI via Savorgnana, telefono [illegible] **Schegge di paura.** Orario: 17,30; 19,50; 22,15.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefono 26.868. **Giri a** [illegible] **in linea.** Orario: 18; 20; 22.

CENTRO A. [illegible] **(Cordenons),** tel. 932.725. Riposo.

RITZ (Cordenons), piazza [illegible] Vittoria, telefono 930.385. **Specie** [illegible] Orario: 18; 20; [illegible].

[illegible] via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. **Tre giorni per la verità.** Orario: 18; 20; 22.

ZERO - Sala Grande via Maestri del Lavoro. Riposo. Domani: **La affinità** [illegible].

ZERO - Sala Pasolini via [illegible]stri del Lavoro. [illegible], ore 19; **Tani.** Ore 21.

GORIZIA

[illegible] corso Italia 16, telefono 530.320. **L'esercito** [illegible] **12 scimmie.** Orario: 17,30; 19,45; [illegible].

VITTORIA piazza Vittoria 41, tel. [illegible]. Chiuso per restauro.

TRIESTE

[illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible]

TEATRI

[illegible] [illegible]

TEATRO GOLDONI. (ref. (041) 520.75.83. Domenica 16 [illegible] 20,30 **Vladimir Ashkenazy** al pianoforte: musiche di Mozart e Chopin.

SCUOLA [illegible] **SAN** [illegible]**NI EVANGELISTI.** Venerdì [illegible] giugno ore 20,30 **English Consort of Musicke** in concerto.

TEATRO TONIOLO (informazioni 041-971.666). Riposo.

CA RIVOLTA (Marghera), 15 giugno ore 21 **Mariane Kuntz** in concerto.

TERANGA (Mestre), oggi ore 21 **Al Derwish** in concerto.

TEATRO VILLA [illegible] [illegible] (Mira). Riposo.

JESOLO. 12-14 luglio **Beach Bum Festival.**

PADOVA

BOURBON STREET, 18 giugno ore 21 **Pietro Nobile and his guitar** in concerto.

PARCO RONCAJETTE, 21 giugno [illegible] 21 **Meu** [illegible] in concerto; [illegible] giugno ore 21 **Ustmamè** in concerto; 27 giugno ore 21 **The Young Gods** in concerto.

[illegible] [illegible] **CONGRESSI** (Abano Terme), oggi ore 21 **Maurizio Giammarco Quartet** in concerto.

[illegible]

[illegible] [illegible] (informazioni 0422 - 548.355). Cà del Carraresi: 25-30 giugno **21° Concorso** [illegible] **zionale Teti Dei** [illegible] (a concorso i ruoli de Il matrimonio segreto di D. Cimarosa).

PIAZZ[illegible] BURCHIELLATI. [illegible] giugno ore 21 **Nomadi** in concerto.

SONNY BOY. (San Fior), sabato 15 ore 21 **Lou Dalfin** in concerto.

VERONA

[illegible] 5 Luglio **Carmen** di Bizet; 8 luglio **Nabucco** di G. Verdi; 7 luglio **Aida** di G. Verdi; 13 luglio **Il barbiere di Siviglia** di G. Rossini.

TEATRO ROMANO, Verona Jazz Festival; 23 giugno ore 21 **Michel Petrucciani** in concerto; 24 giugno [illegible] [illegible] [illegible] in concerto; [illegible] giugno ore 21 **Bill Frisell** in concerto.

[illegible] [illegible] **VECCHIO,** Verona Jazz Festival; [illegible] giugno ore 21 **Trio M. Herford** in concerto; 25 giugno ore 21 **Bobby Previti** in concerto.

[illegible]

[illegible] [illegible] Tel. (0444) 323.781. Sabato 8 ore 21 **Omaggio a Evans:** Paul Bley, John Taylor e Rita Marcotulli al pianoforte.

[illegible]

CAFE' PIAF (Andria), domani [illegible] 21 **Alberto Camerini** in concerto.

SPAZIO PORTO (Isola di Albarella), 26 giugno ore 21 **Dharma** in concerto.

CAMPO SPORTIVO (Flesso Ombrone), 23 giugno ore 21 **Nomadi** in concerto.

BELLUNO

[illegible] **COMUNALE** (informazioni 0437/94.88.74).

[illegible]

[illegible] [illegible] (Sala Tripcovich, Inf. tel. 040/367.818). 18-19-20-22-25 giugno festival internazionale dell'operetta [illegible] **Sissi,** musiche di F. [illegible].

AUDITORIUM [illegible] [illegible] **LA,** lunedì 10 ore 20,30 Enrs Ben al pianoforte.

[illegible] [illegible] (via Coronea 5), oggi ore 20,30 Suono [illegible] Oltre Orchestra di Pescara in concerto (prevendita in sala Tripcovich e in giorno [illegible] concerto al Goethe Institute).

[illegible]

TEATRO COMUNALE (Montalcone), Sabato 8 ord 21 **Vincente Amigo** alla chitarra. (Inf. 0481-790470).

[illegible] **DELLA REPUBBLICA** (Montalcone). [illegible] 5 [illegible] 10 **Teatro** [illegible] **Strada** con il Teatro Tascabile di Bergamo.

[illegible]

GIARDINI DEL TORSO. 25 giugno ore 21 [illegible] **Joe** [illegible] **Syndacate** [illegible] concerto

PIAZZA MATTEOTTI. 8 giugno ore 21 **Ustmamè** in concerto.

VILLA MANIN (Passariano). Martedì 2 luglio ore 21 **Santana** in concerto (informazioni 02/760.09.400).

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 13-16 giugno [illegible] Fest con [illegible] **City Ramblers, Tete Martyon** [illegible] [illegible], **Ron Reta, Alvin Lee Trés Allegri, Manlai Quarecchi Group, Pietro Nobile and his guitar.**

[illegible] [illegible] (Codroipo), 21 giugno ore 21 **King Crimson** in concerto.

[illegible]

PALASPORT, oggi ore 21 [illegible] [illegible] **ple** in concerto.

VELVET (Aviano), domani ore 21 [illegible] **Seven** in concerto.

ROTOTOM (Gaio di Spilimbergo), sabato 8 ore 21 **Burnin Spear** in concerto.

CAGLIARI

Ariston 2 — L'[illegible] di Antonia
Via Daledda 48 — di M. Gorris, con W. Van Anmelrooy, E. Dottermans, J. Delcler (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come miglior film straniero. N. V. 1h 33' Comm.
Or.: 16,30/18,30 [illegible]
L. 7000

Capitol — [illegible] ad [illegible]
Via Roma 187, Tel. 651.389
Or.: 18,30/20,30/22,30
Lire 7000

Nuovo Odeon — Fargo
Via Orlando — dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96) — Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapire la moglie: con il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. 14. 1h 38' Dramm.
Tel. 657.786,
Or.: 18,30/20,30/22,30
L. 7000

Nuovo Olympia — In viaggio con Pippo
Via Roma, 81 [illegible] 669.058
Or.: 18/19,30/21/22,30
Lire 7000

ORISTANO

Ariston — Goldeneye
Via Diaz 1a — di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scarpoc (Usa/Ingh.'95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' Azione
Tel. 212.020, Or.: 15,30
17,40; 19,50; 22. L. 10/7000

NUORO

Le Grazie — Cinema d'essai: L'età acerba di André Techiné.
Via Manzoni 2
Tel. 36.078
Or.: 18/20
Ingresso con tessera

SASSARI

Ariston — In viaggio con Pippo
Viale Trento 5
Tel. 291.273
Or.: 16,30/18,30 [illegible]
22,30. Lire 7000

Moderno — RIPOSO
Viale Umberto I [illegible]
Tel. 235.147.
Or.: 17,30; 20; 22,30
Lire 10.000/7000

Quattro Colonne — Fargo
Corso V. Emanuele II 62 — dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96) — Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapire la moglie: con il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. 14. 1h 38' Dramm.
Tel. 239.369. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Lire 7000

TEATRI

[illegible]

Alfieri — Mirandolina e le altre, con Elio Athemalle, Bar[illegible] Begala, Paolo Angioni e Francesco Marzocchi; ore 18, L. 10.000 - Chiare, fresche, dolci acque, concerto di poesia e musica per voci e liuto, con Simonetta Soro e Franco Fois.
Via delle Pineta 209
Tel. 301.278

Teatro Civico — Concerto dell'orchestra degli allievi del Conservatorio. Musiche di Haydn, Schubert e Wagner.
Via Sant'Alenixaddis 11
Tel. 40.821. Ore 15,30

Sant'Eulalia — Il fiore del mio segreto
Via Collegio 2 — P. Almodóvar, con M. Paredes, I. Aria, J. Echanove (Spa. '95). N. V. 1h 45' Dramm.
Tel. 659.392
Or.: 20,30/22,30

Isola Teatro — Officina Tea[illegible]
Via Danimarca 4 Quartu
Tel. 811.515 Or.: 18,30
Ingresso libero

Teatro dell'Arco — Le nozze del piccolo [illegible] Brecht. Regia Francesco Origo, [illegible] Falconi.
via Portoscalas 47
Tel. 663.268
Ore 21. L. [illegible]

Teatro Tenda — RIPOSO
Fiera Campionaria
Ing. lato Coni - Tel. 341.416
Or.: 21,30 - Lire 15.000

[illegible] — RIPOSO
Via S. Lucifero 71
Tel. 666.398
Or.: 20,45 - L. 5000

ORISTANO

Teatro Garau — RIPOSO
via Parpaglia

L. 5.000/7.000/10.000

SASSARI

Ferroviario — RIPOSO
Corso Vico 14
[illegible] 21
Lire 4000

Verdi — RIPOSO
Via Politeama, T. 238.179
Ore 20,45

SARDEGNA 1

Che paura tornare in quella casa

Amanda Sandrelli (foto) protagonista del film di Beppe Cino [illegible] dal buon ritorno», in onda a mezzanotte e mezzo su Sardegna 1. Un giovane torna nella casa d'infanzia e viene ossessionato dal fantasma [illegible] una bambina uccisa molti anni prima.

IL [illegible]

Su il sipario

Al Teatro dell'Arco a Cagliari, debutta stasera [illegible] dei piccolo borghesi» di Brecht, in un allestimento firmato da Francesco Origo per il Crogiuolo. Un teatro senza orpelli, fatto interamente dagli attori, ha promesso [illegible] regista. E gli attori sono tutti giovani cresciuti nei laboratori del Crogiuolo: [illegible] Mario Faticoni [illegible] in scena i superstiti [illegible] un gruppo di [illegible] allievi. Convinto che «il piccolo borghese [illegible] una specie immortale», Origo ha rinunciato a qualsiasi ricostruzione storica, collocando «Le nozze» in un tempo [illegible] definito. Coerenti le musiche di Alessandro Olla, nelle quali [illegible] c'è traccia di Weill. Lo spettacolo - l'ultimo della rassegna Teatrinsieme - verrà replicato fino a domenica e dovrebbe inaugurare fra qualche settimana il nuovo palcoscenico estivo di Villasimius.

Goldoni [illegible] Petrarca

L'Associazione Carpe diem chiude la prima fase dell'attività 1996 con una giornata di teatro, poesia e musica all'Alfieri [illegible] Cagliari. Alle 16 verrà proposto l'incontro-spettacolo «Mirandolina e le altre. Goldoni: ritratti femminili fra Mondo e Teatro». Gli attori Barbara Begala, Elio Arthemalle, Paolo Angioni e Franco Marzocchi (che ha curato la drammaturgia) guideranno il pubblico attraverso i personaggi de «Il teatro comico», «La donna di garbo», «La locandiera» e delle «Mémoires». Per le [illegible] invece è previsto «Chiare, fresche e dolci acque», un recital di musiche rinascimentali con i versi di Francesco Petrarca, affidati [illegible] liuto di Franco Fois e alla voce di Simonetta Soro.

[illegible]

Al Comunale di Cagliari l'orchestra degli allievi [illegible] Conservatorio diretta [illegible] Giorgio Proietti suona Haydn (Sinfonia degli addii), Schubert (Incompiuta) e Wagn[illegible] (Maestri cantori di Norimb[illegible]a). L'associazione Spazio-musica Ricerca ha annullato per problemi tecnici la lezione-concerto di Daniele Ledda, Alessandro Olla e Roberto Pellegrini che domani avrebbe dovuto chiudere [illegible] ciclo [illegible] seminari su «Musica e nuove tecnologie».

I conti in tv

Neppure vincere un concorso basta più per trovare lavoro. Da tre anni 172 giovani disoccupati sardi - sia laureati che diplomati - aspettano d'essere chiamati dal ministero delle Finanze. Del loro caso si occuperà stasera «Facciamo i conti», il settimanale di economia condotto da Giacomo Mameli su Videolina (ore 21,30). In studio di fronte ai candidati beffati ci saranno un funzionario delle Finanze, Giuseppe Reale, Gigi Dessì dell'avvocatura [illegible] Stato e il rappresentante [illegible] governo presso la Regione, Pietro Pintori. [m. m.].

TV PRIVATE

Videolina

6,45 Flashcinema
7 — Junior tv, cartoni animati
9 — Il mercatino, proposte commerciali
10 — Tgs, telegiornale sardo, 1ª [illegible] zione, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
15 — Bazaar, proposte commerciali
15,30 Punta e vinci
16,15 Bazaar
16,45 Junior tv, cartoni animati
18,30 [illegible] mania
19 — Tgs, telegiornale sardo, edizione della sera, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
21 — Acchiappadieci
21,30 Facciamo i conti
23 — Tgs, telegiornale sardo, edizione della notte
1 — Notte mania
1,30 Facciamo i conti
3 — Bene grazie - Sogni proibiti
— Programmi non stop

Sardegna 1

6,30 Sardegna giornale, notiziario
6,45 Agenda, rubrica
7,20 Sardegna giornale,
7,10 Agenda,
7,45 Sardegna giornale,
8 — Agenda,
8,10 Sardegna giornale,
8,25 Agenda,
8,35 Sardegna giornale,
8,50 Agenda,
9 — Televendite
10 — Per la strada, rubrica
13,40 Sardegna giornale, [illegible]
15 — Match music, rubrica musicale
16,15 Underground nation, rubrica musicale
19,15 Star Trek, cartoni
19,40 Sardegna giornale, notiziario
20 — [illegible]
20,15 Per la strada, rubrica
21 — I coplori, cabaret
21,45 Heart of the city
[illegible] Sardegna giornale, notiziario
23 — [illegible] d'imbarco, rubrica
0,15 Sardegna giornale, notiziario
[illegible] La [illegible] [illegible] ritorno, film
2 — Match music, rubrica musicale
2,30 Underground nation, rubrica musicale
3 — Sardegna giornale, notiziario
3,15 [illegible]
4,30 Underground nation, rubrica musicale
5 — Furia incontrollata, film

[illegible] Tv

14 — Commerciali
16 — Film
17,30 [illegible]
18 — Supercartoons, cartoni animati
18 — [illegible]
19,30 Azzurra, notiziario
20 — Azzurra, notiziario
20,30 Film
22 — Cinerubrica attualità
22,30 Azzurra, notiziario

Telesetar

10,15 Tv shop, televendite
12 — [illegible] signorina Andrea, telenovela
12,55 Ricicli
13 — [illegible]
13,30 [illegible] animati
14 — Sport regionale
15,30 Tv shop
17,15 Fbi, telefilm
18,15 Zoom
18,45 [illegible]
19 — La signorina Andrea, telenovela
20 — Cartoni animati
20,30 La cose buon[illegible] vita, rubrica
21,45 [illegible] bruciata, miniserie
22,30 Sport room, rubrica sportiva

Telesardegna

9 — Alazzone
10 — Linea salute
11,30 Alazzone
12,30 Telegiornale
13 — [illegible]
13,30 Telegiornale
14 — Telegiornale
14,30 Telegiornale
14,45 Scoop Planet
15,30 Alazzone
18 — Telegiornale
18,30 TSD
19 — Teladiario
19,15 Contrasempere
19,25 Alazzone
19,45 Telegiornale
20,15 Telegiornale
20,40 Te Sport
20,50 [illegible]
21 — [illegible]
22,30 Telegiornale
23 — Teladiario
23,15 Scoop Planet

Cinquestelle

9 — Televendite
11 — Videoclassic
12 — Telesport
13 — Shaker, musicale
13,30 TSD, musicale
14 — Telegiornale
14,30 Telegiornale
15 — Televendite
16 — Videoclassic
17 — Cinquestelle al cinema
17,15 Sing & Song
17,30 Wilma e contorni
18,30 Le spie, telefilm
19,30 Telegiornale
20 — Solo musica italiana
[illegible] Tutto Trio & Totip
20,34 Cane arrabbiato, film
22,30 Telegiornale
23 — Telegiornale
23,30 Telesport
0,15 [illegible]

[illegible]egna Blue

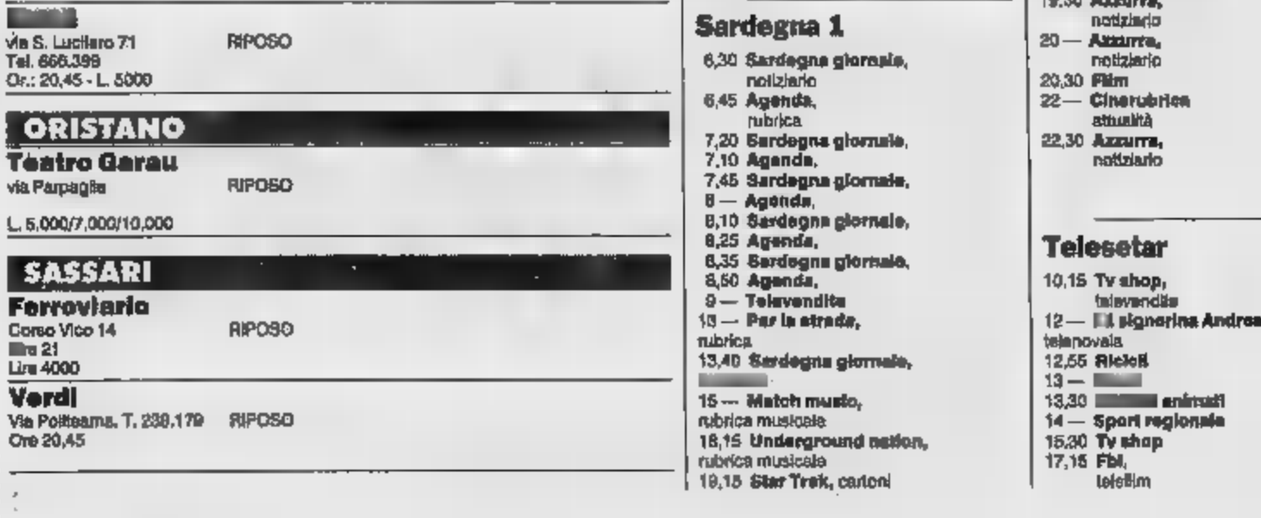
7,30 Novela
9 — [illegible]
12 — Mariana il diritto di nascere, telenovela
13 — Time out, telefilm
14,30 Sardegna due news, notiziario
15 — [illegible]ndita
17 — Sing & Song, speciale
17,15 Tg rosa, informazione
17,45 Wilma e contorni, rubrica
18,45 [illegible] musica [illegible], musicale
19,15 Acquario di Genova, [illegible]
19,30 Sardegna due news, notiziario
20 — [illegible] rosa, informazione
20,30 Tutto Trio & Totip, speciale
20,35 Summer fantasy, film
22,30 Sardegna due news, notiziario
23 — Film
1 — Sardegna [illegible] news, notiziario

T. C. S.

7,30 Gigi la trottola, cartoni animati
8 — Machine Allen, telefilm
8,30 Mattinata con... [illegible]
13,15 Alice, telefilm
13,30 [illegible] dolce Kyoko, cartoni
14 — Giornata serena, rubrica
15 — Rituals, soap opera
15,45 Il mercatino
17 — Telegiornale
17,30 Merenda e cartoons
18,30 Pat la ragazza del [illegible], cartoni animati
19 — Telegiornale
19,30 Gigi la trottola [illegible] animato
20 — Alice, [illegible] comedy
20,30 [illegible] fra[illegible] film
22,30 La carovana
23,30 Vipmania, magazine
24 — [illegible] istruzioni per [illegible]
0,20 Telegiornale

8,30 [illegible]
11 — Eminflex
11,25 Paul Progress
13,30 Telegiornizia (non stop)
15,45 [illegible]
15,55 Il mercatino
18 — La proposta Dieffe
18,45 Alazzone
19,10 Telegiornale vaticano, in collegamento via satellite con il Centro Studi Vaticano
19,25 Alazzone
19,30 Telegiornizia
[illegible] Telegiornale vaticano
21 — Primo piano
22 — Islam cultura e religione
23 — Telegiornizia
23,55 Il mercatino
24 — Le bellissime di Vizi privati

[illegible] errori e [illegible] programmi sono [illegible] non tempestiva comunicazione da parte delle [illegible]



Cinema, cinema.

Grande successo di critica [illegible] di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere [illegible] libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: [illegible] raccolta di 50 scritti, opera di [illegible] dei maggiori esperti di storia [illegible] critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni [illegible] firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti [illegible] "La Stampa" da [illegible] illustre scrittore [illegible] critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera [illegible] propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, [illegible] vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, [illegible] 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", [illegible] Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE SONO DI VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

INTERVISTA

FA PROGETTI IL MIRACOLATO DI RAIDUE

Il direttore della seconda rete, divisa con il «Format» di Minoli

A sinistra Gabriele La Porta, direttore di Raidue. A destra Angelo Guglielmi, direttore di Raitre, ispiratore di tanta tv. Sotto Letizia Moratti, presidente Rai

«Voglio che la realtà irrompa sullo schermo. Voglio dare spazio ai cittadini. I film violenti? Fondi di magazzino»

La Porta: in partenza? Non è ancora detto

ROMA. Quando fu nominato direttore di Raidue dall'allora presidente Letizia Moratti, il 1° novembre del '94, Gabriele La Porta si sentì miracolato. Laureato in filosofia, autore di libri esoterici («Grandi castelli, grandi maghi», «Storia della magia»), lombardiano, messo in castigo dai socialisti a Televideo, recuperato dal vecchio Dse (il dipartimento scuola educazione) dov'era caporedattore, conduttore di «Parlato semplice»: un direttore di seconda scelta. Veniva chiamato dopo Iseppi, che aveva detto no: perché sarebbe stato un capo dimezzato, non padrone del palinsesto, con a fianco l'ombra lunga di Minoli. La Porta invece rispose sì. «Me lo chiesero proprio perché sapevano che per me era una grande occasione. Dopo l'uscita dei "professori", pensavo che mi avrebbero proposto la direzione del Dse, invece venne quella della rete. Mi sembrò una buona offerta, anche se in condominio con Minoli».

Non sono passati neanche due anni e lei è di nuovo con il piede sulla porta. Ma questa volta per uscire. Come si sente da amoriturix?

«Io ho 51 anni, sono alla Rai dal '68, e dalla Rai mi manda via. Non sono mica nato direttore: non farò più, pazienza. Ma che le dico? Non è improbabile che lo faccia ancora. In ogni modo, lavoro come non mai e andassi».

Quando la nominarono direttore mi disse che lei era in quota alla Lega.

«In quota... Diciamo che c'era una simpatia reciproca. Intanto io ho una formazione federalista, nel federalismo credo profondamente. Poi mi sono sempre rifiutato di considerare la Lega come un fenomeno minore. Avevo torto?».

E adesso, coi tempi di secessione?

«Adesso bisogna sempre tenere conto che, al di là delle provocazioni, la Lega è una forza: e non è dissennata. Ma com'è la storia? Io non ho preconcetti. L'unico preconcetto è fare una televisione che dia al cittadino la coscienza dei propri diritti. Per questo io dò tanto spazio ai sindacalisti, nella mia rete. A me sta a cuore chi non ha».

E' retorica, la sua, buonismo?

«Io non sono buono, se per buono si intende uno che si arrende subito. Io sono combattivo: ho persino fatto pugilato... Però so che cosa vuol dire non avere: sono nato povero, a Roma, da madre milanese e padre napoletano, un sangue misto povero».

Mi dica che cos'è questa benedetta tv sociale di cui lei parla tanto?

«Senta: noi abbiamo una tv padre, che manda messaggi a un solo unico. Io voglio realizzare una tv madre, che mandi messaggi e che ne accolga, che dia e che prenda. Una tv interattiva, se vuole».

Come realizzarsi come?

«Aprendo gli studi della Rai, magari con una staffetta tra le sedi, dalla mattina presto alla notte. Aprendoli al pubblico con le sue istanze, aprendoli alla vita che irrompe».

Ma il pubblico che cosa vorrebbe a fare, a piangere?

«Eh no, attenzione. Non piangere e cercare nella tv una soluzione ai problemi privati, ma prendere coscienza, come si diceva una volta, dei propri diritti».

E' così che lei intende il servizio pubblico?

«Lo intendo così e sì il recupero della cultura, come la pensava Guglielmi».

Cultura? Ma alla Rai non si pone mano alla pistola, come diceva Goebbels, sentendo la parola «cultura»?

«Per cultura significa avere la conoscenza di quello che succede nel mondo. Vuol dire fare programmi civili, non chiusi nella torre d'avorio. Adesso l'aggettivo "pedagogico" sembra una parolaccia: ma io non ho vergogna e cercare di realizzare una tv pedagogica. Il modello è Bernabei applicato ai tempi moderni. Con in più le intuizioni di Guglielmi».

In concreto?

«La prosa il venerdì in prima serata. Richiestissima, non seguitissima, ma apprezzata da chi vive la televisione in modo vivo. La nuova trasmissione "L'Italia racconta", con Paolo Limiti, che occuperà i pomeriggi estivi quando tutti i palinsesti chiudono; le giornate tematiche come quella del cibo. Programmi che ricordino i beni culturali italiani. E sa chi è bravo a fare questi programmi? Il regista Guardì».

Quello di «Scommettiamo che?» e dei «Fatti vostri»?

«Lui. Bravissimo a parlare del Massimo di Palermo o della Fenice di Venezia. Bisogna trovare alcune persone con cui ci si è in sintonia, e poi lavorare con loro».

Per esempio?

«Minà, Ferretti, Ghezzi, Vaime. Vaime lavorerà con noi».

Ma come si concilia la sua visione della tv con quei filmacci grondanti sangue che spesso Raidue manda in onda?

«Eredità dei magazzini Rai. Cerchiamo di non trasmetterli, ma è che abbiamo tanti soldi da spendere».

Fanno ascolto?

«A volte nemmeno quello, e poi non voglio criminalizzare l'audience. Non dipendere totalmente da lei. E' un test di valutazione importante, ma è quantitativo. Sono necessari dei correttori che ci consentano di tenere conto anche della qualità».

E la convivenza con Minoli?

«Abbiamo modi molto diversi di concepire il rapporto con il pubblico. Per me la cultura e l'informazione vanno mediate, non credo in un sofisticato delle tecnologie. E comunque, ci parliamo così poco».

Aldo Comazzi

A Bologna dissensi per l'allestimento

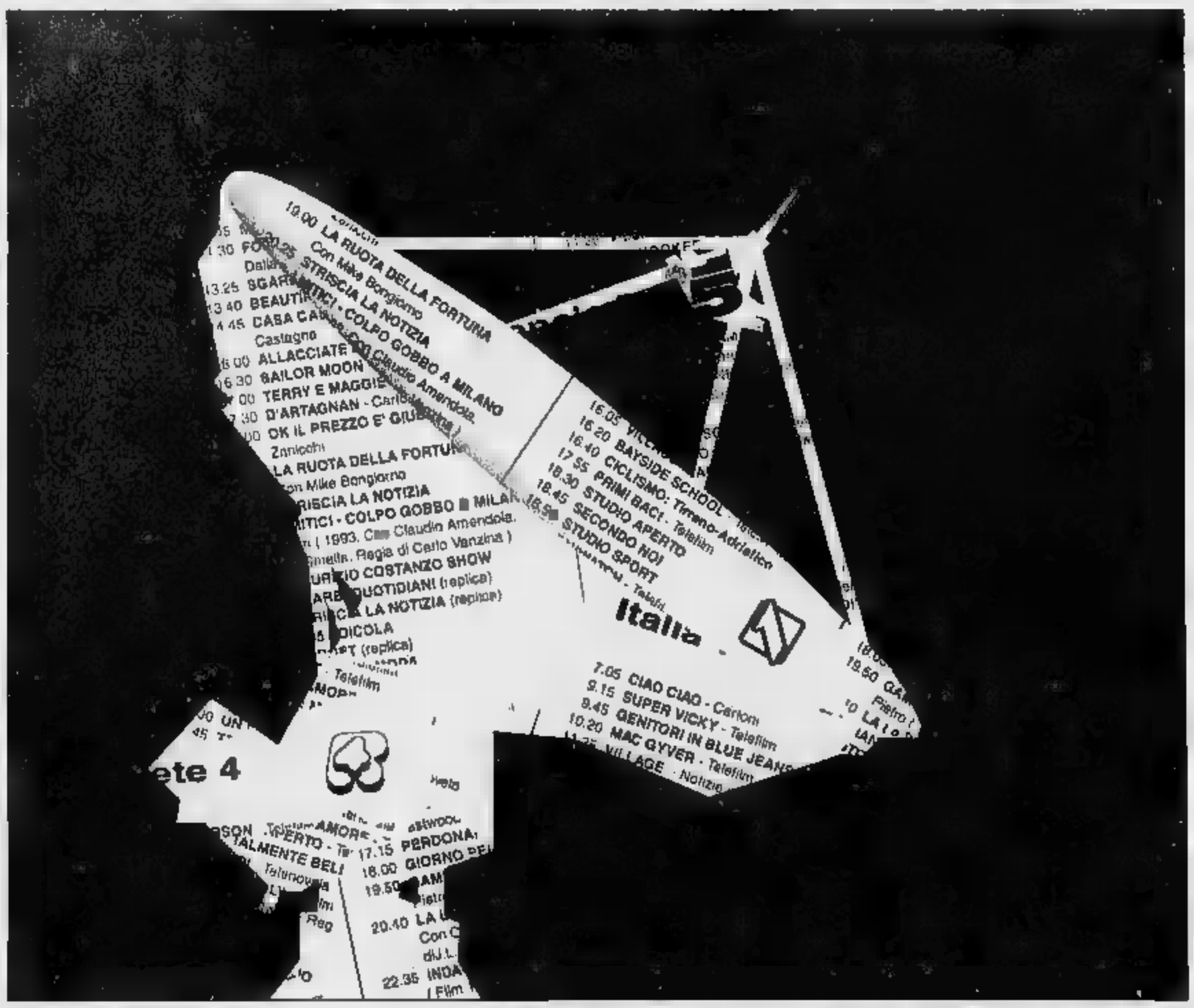
L'astronave di Tristano si becca anche i fischi

E' piaciuta l'esecuzione musicale di Wagner, contestata l'ambientazione

BOLOGNA. Applausi e dissensi hanno accolto lo spettacolo conclusivo della stagione lirica bolognese: l'esecuzione musicale è piaciuta al pubblico che ha invece sonoramente bocciato con fischi e urla l'allestimento «Tristano e Isotta» importato dall'Opera di Amburgo, ripreso da Sabine Loew con le scene di Hans Dieter Schaal, i costumi di Marie Luise Strandt e la regia di Ruth Berghaus, recentemente scomparsa e annoverata in Germania tra i più illustri registi del dopo-Brecht. Il primo sito non siamo su una nave, bensì su di una astronave che si muove fra stelle e pianeti, senza troppo preoccuparsi se esse elettromagnetiche e radiazioni cosmiche: infatti il tolo del velivolo è piena di sedie e sdraio su cui Tristano e Isotta si siederanno alla fine dell'atto, stremati, per un momento di meritato relax. Sotto queste sedie sono nascosti una ventina di marinai che ogni tanto spuntano fuori, fanno un giretto, prendono le sdraio e le sollevano sulla testa, le piegano, le aprono, con quale potere di favorire la concentrazione dell'ascolto è facile immaginare.

Christian Thielemann

Il secondo atto, invece giardino, ha per sfondo le pale della turbina che sospinge l'astronave. Tra queste lame rotanti i due innamorati si piazzano per cantare il duetto d'amore, mentre Brangania lancia i suoi avvertimenti in primo piano, capovolgendo in tal modo la normale disposizione prospettica della scena. Il secondo atto passa senza che mai i due amanti neppure si sfiorino, anche perché Isotta, abbigliata con rigidi pantaloni e truccata coi capelli verdi rappresenta il culmine dell'attrazione fatale. Terzo atto: l'astronave è giunta in prossimità di un pianeta, forse la Luna. Lo si vede sullo sfondo, tra irte pareti di piramidi e altre figure geometriche. Il senso di solitudine che avvolge le rovine del castello di Tristano è suggerito efficacemente da questa scena, a dimostrazione che in teatro si può fare tutto, basta farlo bene. Purtroppo l'incanto dura troppo poco perché si vede quasi subito il pastore scendere una corda una parete liscia, indi Tristano, ferito a morte, che si muove sportivamente per la scena e poi una barchetta di legno che striscia rumoreggiando sul pavimento e nella quale Isotta canterà la sua morte d'amore remando e remando, senza neppure guardare il cadavere del suo Tristano. Insomma, non essendoci un gesto in questa regia che appaia gratuito e esteticamente sgradevole, bisogna chiudere gli occhi per saltare l'ostacolo che si frappone di continuo al faticoso ascolto della partitura. La quale ha avuto un'esecuzione saldamente governata dalla bacchetta di Christian Thielemann assai bravo nell'accendere le pagine fatte di impulsi, scatti e incontrollati deliri, molto meno portato a rendere la magia stregata del duetto d'amore e delle pagine che lo contornano nel secondo atto. La fantasmagoria metafisica del «Tristano», giocata sul rapporto tra amore, morte, e redenzione, richiede una varietà di timbri e sfumature che rendano chiaroscurato un discorso destinato altrimenti a sembrare rigido e monocorde. Così è stato, purtroppo, l'altra sera, anche perché i pur bravi Gabriele Schnaut (Isotta) e Heikki Sukole (Tristano) hanno quasi sempre avuto un volume di voce troppo alto per non riuscire monotoni, non fastidiosi. Il pubblico ha comunque apprezzato il loro atletismo vocale, applaudendo con calore anche la brava Anne Gjevang (Brangania).



Pensiamo a un futuro in cui gli spettatori non saranno più solo spettatori

Sta nascendo un nuovo modo di comunicare. Grazie alla tecnologia digitale, ognuno di noi può ormai utilizzare in maniera interattiva e con facilità grandi quantità di informazioni, di forma diversa. Televisione, editoria, informatica e telecomunicazioni non hanno più confini. MEDIASET è pronta a raccogliere questa sfida. Un gruppo all'avanguardia che già oggi, sulle sue reti di trasmissione digitali, trasporta segnali telefonici, dati e software. Oltre, naturalmente, ai segnali televisivi. Una realtà in crescita, che pensa già al domani. Quando finalmente gli spettatori non saranno più solo spettatori.

MEDIASET

La televisione

NOVI LIGURE

Associazione Commercianti

– Confcommercio –

Consorzio Gelatieri del Novese

Zona: Novese, Gaviese, Valli Scrivia, Borbera, Lemme

GELATO A PRIMAVERA

il 7-8-9 GIUGNO

GRATIS

Un cono di gelato ai bambini delle scuole materne ed elementari

Ricorda molto, ma molto bene: per mangiare un buon gelato genuino e nutriente di preparazione giornaliera, scegli sempre le Gelaterie che espongono il marchio "GELATO DI QUALITÀ"

Banca Cassa di Risparmio di Tortona
TORTONA RISPARMIO
UNA BANCA VICINA
conosce i tuoi problemi e sa aiutarti a risolverli

Centrale Latte Alessandria e Asti

COFFIGEL snc

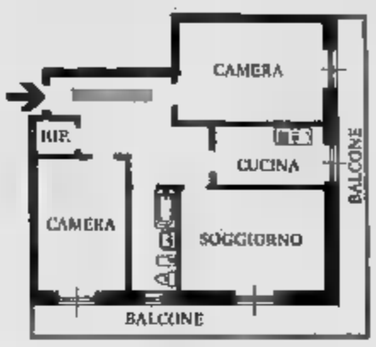
FORNITURE COMPLETE PER BAR • GELATERIE
CONSULENZE
Viale Regione Piemonte 9 - Zona Cipian - Tel. 0143/329730-329743
15067 NOVI LIGURE (AL)

DE PETRO CARTA
VASCHETTE ICEBOX DECORI PER GELATI
NOVI LIGURE
Viale R. Piemonte 19
Tel. 0143/329.090

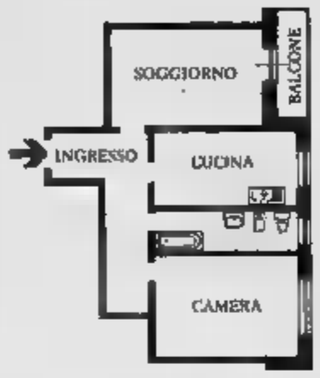
APPARTAMENTI LIBERI A PREZZI MOLTO FAVOREVOLI

Alessandria - Via De Negri, 6 ang. Via Filzi, 7 - Rione Pista

APPARTAMENTO
angolare 6° piano (ultimo) di 94 mq
Prezzo Lire **137.000.000**



APPARTAMENTO
6° piano (ultimo) di 74 mq
Prezzo Lire **110.000.000**



APPARTAMENTO
3° piano di 93 mq
Prezzo Lire **123.000.000**

Inoltre, [illegible] disponibili alla vendita altri appartamenti [illegible] varie dimensioni, liberi o occupati da inquilini.

PAGAMENTI AGEVOLATI MINIMO CONTANTI E FORTE MUTUO

Ufficio vendite in Via Filzi, 5 al sabato pomeriggio (14,30 - 18)
Tel. 0131/687 84

EDILCASE
SOCIETÀ DI SERVIZI IMMOBILIARI
TEL. 011/ **561 35 35**
CORSO MATTEOTTI, 47F - TORINO

LIDL *il buono che costa meno*

APERTURA OGGI
A DOMODOSSOLA VIA GENTINETTA
ANGOLO VIA CIMITERO

Besciamella
500 ml.
L. 3.780 / l. 1.850
1.890

Lievito di birra
granulato
50 gr. L. 13.800 / Kg. 750
690

Cacao amaro
In scatola
75 gr. 490
L. 5.200 / Kg.
390

Würstel
in vetro
360 gr. 2.950
L. 8.028 / Kg.
2.890

Burro bavarese
250 gr.
L. 7.960 / Kg. 2.190
1.990

Polenta istantanea
500 gr.
L. 1.700 / Kg. 950
890

Minestre preparate in busta 160 gr. L. 10.563 / Kg.
Risotti pronti
in busta
185 gr. 1.750
L. 9.135 / Kg.
1.690

Uova fresche
confezione da 10

1.490 1.690

BASINI Cioccolatini ripieni con ciliegina *
[illegible] L. [illegible] / Kg.

1.490 2.690

Condimento per insalata [illegible] riso
285 gr. L. 6.491 / Kg.
NOVITA'

1.850

Candele con vasetto in terracotta [illegible]brato *
profumo di limone

5.990

Candela da giardino *
piedistallo in bambù, profumo di limone, figure diverse

3.490

Gommone *
280 cm. x 150 cm. con pompa e due remi, valvole a vite, materiale altamente resistente

89.000

[illegible] per bambini *
[illegible] pezzi: 1 paio di braccioli, 1 salvagente-ciambella (diam. 50 cm.), 1 pallone (diam. 40 cm.)

4.990

LITTLE MAN Muesli al cacao / tostato croccante
375 gr.
L. 6.640 / Kg.

2.490 2.990

RACHMANINOFF Vodka al limone, melone, pesca
70 cl.
L. 7.129 / l.

5.790
4.990

Piscina gonfiabile per bambini *
140 cm. di diametro
40 cm. di altezza

14.900

Giochi d'acqua *
1 materassino per bambini, 1 figura di pesca gonfiabile (foca, delfino o balena), 1 palla (diametro 40 cm. circa)

8.990

cien BEAUTY Crema da giorno/ da notte
50 ml.
L. 79.800 / l.
4.350
3.990

Detergente neutro
500 ml.
L. 5.980 / l.
3.490
2.990

Piante Bromelia assortite

6.990

SIAMO ANCHE A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 77 - [illegible] - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - [illegible] - ASTI LUNGO STA. ALESSANDRIA - [illegible] - BIELLA VIA MARCONI, 51 - CANELLI V. LE ITALIA 107 - CREA C. SO IV NOVEMBRE, 50 CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI TERME S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - [illegible] VIA TORINO, 71 - MONCALIERI VIA [illegible] - NOVARA VIA BIXIO, 38 - [illegible] - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - TORTONA VIA ARZANI, 10/B - [illegible] VIA [illegible]

AM&A

VIPIANA
UN MONDO DI SERVIZI E DI CONVENIENZA

TELEFONI CELLULARI

I NOSTRI SERVIZI

ATTIVAZIONE IMMEDIATA TRAMITE VIDEOTERMINALE TELECOM ITALIA MOBILE

CONSULENZA SUI PIANI TARIFFARI TELECOM: EUROFAMILY, EUROTIME, EUROPROFESSIONAL, TACS FAMILY, TACS PROFESSIONAL

OFFERTE PROMOZIONALI PER UTENTI TELECOM TOP TIME E TOP CLUB

CONSULENZA SU COPERTURE E ROMING INTERNAZIONALE

ACCESSORISTICA ORIGINALE

INTERFACCIA FAX-DATI

CARTE PREPAGATE READY TO GO

MOTOROLA FLARE L

GSM

- Avviso di chiamata in conversazione
- Funzione block-notes
- Predisposizione fax-modem

TELECOM 2110 i

GSM

- Display a 5 righe
- Selezione rete autom./manuale
- Invio e riceve fax, E-mail, dati
- Short message service

TELECOM 1610

NOVITA'

GSM

- Interrogazione segreteria
- Funzione block-notes
- Autonomia in stand-by ■ ▬ circa

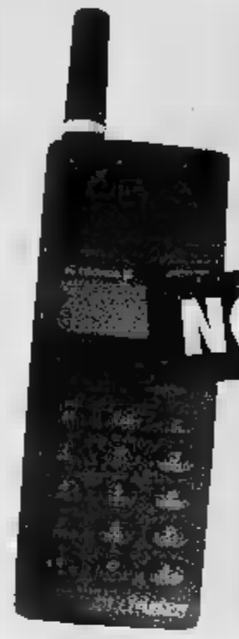
MOTOROLA 8200 BASIC

GSM

- Invio/ricez. messaggi broadcost
- Avviso chiamata in conversazione
- Vibra-call
- Segreteria
- Predisposizione fax-modem

TELECOM ET 238

NOVITA'



- 199 posizioni di memoria
- Stan-by ■ ▬ circa

TELECOM CITYMAN 500

- Scrittura sul display durante la conversazione
- Memoria 98 numeri/nomi

TELECOM AMICO

- Funzione notes
- Memoria 90 numeri/nomi
- Utilizza menù accessori mediante tasti soft-key

MOTOROLA MICRO T.A.C. ELITE

- Funzione Vibra-call
- Segreteria telefonica
- Memoria 99 numeri/nomi

OFFERTISSIMA DEL MESE

(Fino ad esaurimento stock)

Entra nel mondo GSM con sole

L. 490.000*

* Promozione valida con attivazione TELECOM

VIPIANA

GRUPPO GET

ELETTRODOMESTICI • VIDEO • HIFI

ALESSANDRIA • CASALE M.TO • NOVARA • VERCELLI • VILLANOVA M.TO

IL SUPERMERCATO DELLE CALZATURE
NUOVI ARRIVI
ENTRATA "SELF-SERVICE"
Casagrande, 75

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì Giugno 1996 AL 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

ARGENTERIE SACCO
DAL IN
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
BOMBONIERE PER SPOSI

A Bozzole, fra Casale e Valenza, vittima una vedova di 45 anni: l'uomo era uscito di prigione da appena un mese

Uccide l'amica, nasconde il corpo e fugge

Il delitto dopo un litigio, l'omicida catturato in poche ore

BOZZOLE. Un uomo, uscito dal un mese fa, ha ucciso la convivente durante un litigio. Poi, ha trascinato il cadavere per una ripida scala fino al piano superiore, dove ha tentato nascondarlo alla meglio sotto il letto matrimoniale. L'assassino, che si è nascosto per tutta la notte un bosco vicino all'argine Po, è stato catturato ieri 10 carabinieri. Ora in a l'accusa di omicidio volontario.

Si chiama Gaetano Pisana, nato in Belgio 32 anni fa. I genitori, Ernesto e Vincenza, origine siciliana, si poi trasferiti a Casale, in un alloggio in Torino 18, dove abitano attualmente dove risulta anagraficamente residente anche il giovane. realtà, circa un anno e mezzo, esclusi i periodi in cui è in carcere, Pisana viveva a Bozzole, in via Cavour 12, insieme a Maria Alessandro, anni, vedova da paio d'anni di Luigi.

Il cadavere donna è stato trasferito all'obitorio del «S. Spirito» di Casale, dove sarà sottoposto ad autopsia. E' probabile che il procuratore della Repubblica, Vittorio Angelino, dopo la convalida dell'arresto di Pisana, attesa per stamane alle 11 davanti al gip Gennaro Di Bernardo, affidi l'incarico dell'esame al medico legale Nives Lorenzoni.

Secondo la prima ricostruzione, tra i due conviventi scoppiato un litigio in cucina, presumibilmente tra l'ora di pranzo e primo pomeriggio di martedì. Nessuno vicini dice di aver sentito, ma molti sanno che i bisticci all'ordine giorno tra Pisana la donna.

Sarà il perito ad accertare se Maria Alessandro, dopo essere percossa, è caduta battendo il capo alla occipitale se è stata colpita con un oggetto pesante. L'uomo, quando si è reso conto che la donna era morta, l'ha trascinata su per la ripida scala che porta al piano superiore e l'ha spinta sotto il letto. Poi ha impiegato le successive a ripulire alla meglio i gradini, spostare un divano sopra la macchia di sangue in cucina e a sfilarsi la tuta intrisa di sangue. è ripulito cambiato e, salito a bordo del ciclomotore, ha raggiunto la casa dei genitori a Casale. «Dov'è Maria?» hanno chiesto padre e madre. «E' morta» ha risposto con noncuranza.

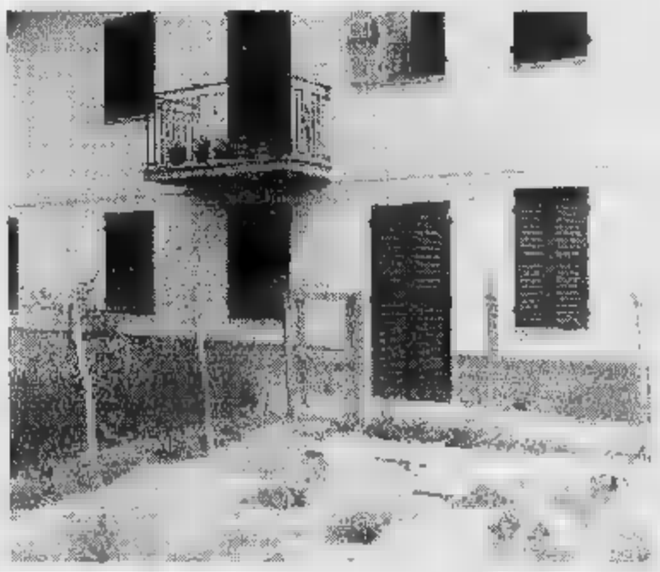
I genitori saliti in auto e, col figlio, hanno raggiunto Bozzole, paese fra Casale e Valenza. E' stato lo stesso Gaetano ad aprire la porta e a farli entrare, per poi chiudere l'uscio a chiave, lasciandoli intrappolati. Quindi si è allontanato a piedi dirigendosi la campagna.

Ai coniugi Pisana, nella camera al piano superiore si è presentato uno squallido scenario: da sotto il letto spuntava solo un braccio semicoperto da una vestaglietta chiara porzione del volto della donna. Sono usciti passando da una porta al pian terreno e si sono precipitati dai carabinieri di Ticineto a segnalare l'accaduto. Erano da poco passate 22,30.

Silvana Mossano

ALTRI SERVIZI A 38

Vittima e arrestato. Maria Alessandro, 45 anni, e Gaetano Pisana, di



La casa di via Cavour, a Bozzole, in cui è il delitto (foto Andrea Busi)

LA FESTA DELL'ARMA

Il bilancio di un anno

Il 182° anniversario di fondazione (foto) ieri è stato anche occasione per tracciare un bilancio dell'attività svolte in un anno dai carabinieri.

Tortona, parla la madre di Roberta Lugano

Il dramma di vivere con una anoressica

TORTONA. E' calato il silenzio sulla tragedia che ha sconvolto Tortona e anche l'intera provincia: la morte di una ragazza anoressica di 24 anni, Roberta, per mano del padre, poi suicida. Ora resta il profondo dolore dei congiunti delle vittime e degli amici della famiglia Lugano.

E mentre in città ci si interroga ancora su quanto avvenuto, la madre della giovane rompe il silenzio che era imposta questi giorni e accetta di spiegare che cosa significa vivere con in una persona anoressica.

Una testimonianza sofferta, intensa, che alza un velo su una realtà poco conosciuta ma drammatica. Fatta affetto, di mille tentativi di aiutare chi malato ad uscire da tunnel sempre più buio. E segnata dalla speranza ma, soprattutto, dalla delusione.

E' la testimonianza di un dramma vissuto giorno per giorno, per lunghi anni.

SERVIZIO A PAGINA 15

Roberta Lugano, aveva 24 anni

Allarme bomba ieri per un pacco con miccia nel prato: dentro c'era bagnoschiuma

Falso attentato davanti alla scuola

Evacuati i bimbi della materna «Campi» e del nido

ALESSANDRIA. Assurdo e provocatorio gesto, ieri mattina, dinanzi alla scuola materna «Campi», nell'omonima via del rione Cristo. Davanti all'edificio, in un prato, qualcuno ha sistemato falso ordigno che, scoperto alle 9,30 da una maestra, ha fatto scattare l'allarme.

Solo alle 13, l'arrivo degli artificieri da Torino, è stato possibile accertare che si trattava di una confezione di bagno schiuma predisposta in modo da far ritenere si trattasse di una bomba, per creare panico.

Ora cercano i responsabili.

Hanno dovuto essere evacuati i 47 allievi della scuola materna ed i del vicino nido, sempre dalla «Campi». L'accesso alla strada stato bloccato così pure stata isolata un'area circostante raggio di duecento metri. Paura e difficoltà, quindi, per alcune ore.

Quando l'insegnante ha scoperto «bomba» - un oggetto lungo una quarantina centimetri, avvolto con nastro isolante con lunga miccia - ha telefonato al centralino della Polizia municipale. Immediatamente è scattato l'allarme. Il comandante dottor Pier Giuseppe Rossi ha avvertito l'assessore alla Protezione civile Dario Pavanello, poi insieme hanno raggiunto la «Campi», dove per primo era arrivato dopo l'allarme l'ispettore Gaia con alcuni vigili urbani.

E' stata allertata la Protezione civile del Comune, che proprio negli scorsi giorni aveva effettuato una esercitazione evacuazione due scuole materne. L'assessore Pavanello ha ordinato l'evacuazione della materna del nido, gli alunni con pullmini dell'Atm - già impiegati nella - sono stati trasferiti alla materna «Gobetti» di Monferrato ed al nido di Pietro Micca.

Tutto è svolto massimo ordine, gli uomini della Protezione civile e gli autisti dell'Atm, assieme ai vigili che hanno dimostrato la capacità ad intervenire in casi di emergenza, hanno operato in modo esemplare ed in breve tempo.

Intanto venivano avvertite le forze di polizia e l'autorità giudiziaria, sul posto intervenivano agenti della polizia, carabinieri e vigili del fuoco.

Veniva predisposto cordone di sicurezza. Poi intervenuti gli artificieri, la «bomba» è stata e quindi è fortunatamente risultata fasulla. L'allarme è finito dopo le 13.

Franco Marchisio

C'era una falsa bomba nel prato davanti alla scuola materna «Campi», al Cristo

Incriminato per truffa ex jugoslavo: si era trasferito in città un mese prima dell'inondazione

Patteggia per l'«indennizzo alluvione»

Chiese 23 milioni non poté dimostrare di aver subito danni

ALESSANDRIA. Un cittadino dell'ex Jugoslavia, giunto con la famiglia in città un mese prima dell'alluvione, chiese Comune indennizzo per danni che però non poté provare di aver subito. Denunciato e incriper truffa aggravata, l'uomo, difeso da Massimo Grattarola, patteggiato ieri in tribunale (presidente Giuseppe Emiliani) la pena mesi reclusione e 200 mila lire multa, sostituiti dal pagamento di una multa di 4 milioni e 700 mila lire. ottenuto tutti i benefici di legge.

E' Marckovic Naboijsa, anni, originario Gujilane, abitante moglie e figli, in via Morbelli 32. Dopo la tragedia del novembre '94 lo slavo segnalò Comune di aver perso denaro e oggetti preziosi per milioni; indicò come indirizzo via Venezia 7 e in effetti lì aveva trovato ospitalità all'intervento dell'ex consigliere comunale Renato Kovacic. L'edificio, però, è di proprietà dal Comune e nessuno vi può risiedere ufficialmente.

Questo particolare insospettì i vigili incaricati svolgere accertamenti campione di denunce inoltrate da cittadini che avevano chiesto la sione dei contributi previsti per legge in favore di chi aveva bito alluvionali.

Il comportamento di Marckovic Neboijsa fu segnalato alla magistratatura e lo slavo venne poi incriminato dal gip, avendo chiesto un indennizzo per un danno non provato «procurando a l'ingiusto profitto pari al contributo erogatogli dal Comune».

L'uomo, però, ha incassato l'assegno perché i vigili, durante le indagini carico, avevano subito bloccato l'effetto.

[e. c.]

L'alluvione del novembre '94

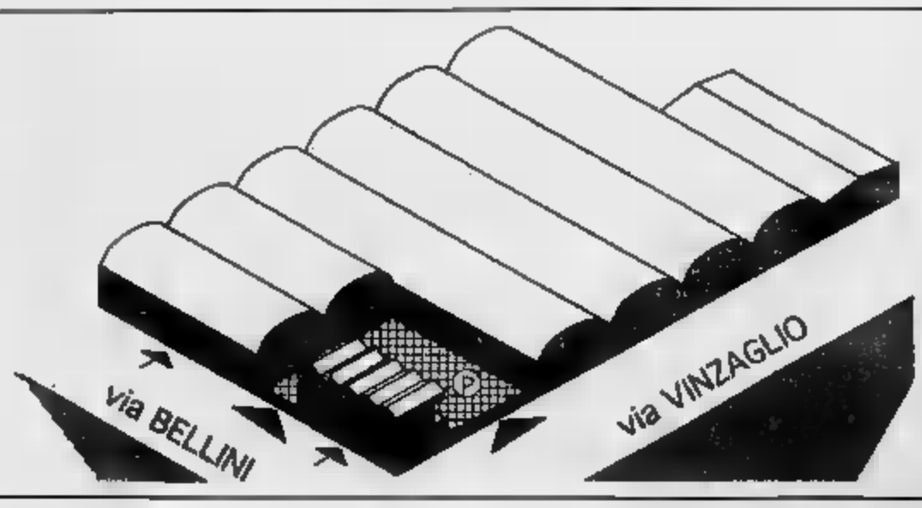
TRUFFA

Nei guai per l'indennità

Piero De Bernardi, 35 anni, abitante in città, imputato di truffa aggravata ai danni dello Stato, ha patteggiato tribunale una multa di 8 milioni 750 mila lire da in dieci mensili. Secondo l'accusa, l'uomo, difeso Cavallone, ha incassato indebitamente per alcuni anni complessivamente poco più 18 milioni, corrispondenti a un assegno mensile che non gli spettava perché, nel frattempo, aveva dato vita a un'attività commerciale incompatibile la iscrizione liste di Collocamento. Un stradale risalente all'82 gli aveva causato un'invalidità del per cento, circostanza che gli aveva impedito di trovare un'occupazione. Negli anni '90 costituì però una piccola ditta commerciale, poi chiusa e che, a suo dire, non svolse alcuna operazione, per cui ricavato alcun utile. Ma per la legge il suo comportamento non stato corretto.

[e. c.]

VENDESI DIRETTAMENTE CAPANNONI COMMERCIALI ED ARTIGIANALI E PALAZZINA UFFICI
LOTTI VARIE METRATURE
ALESSANDRIA
VIA BELLINI ANGOLO VIA VINZAGLIO
TEL.. 019 ORE UFFICIO



La commissione consiliare approva il consuntivo della municipalizzata

Atm, un attivo con molte ombre

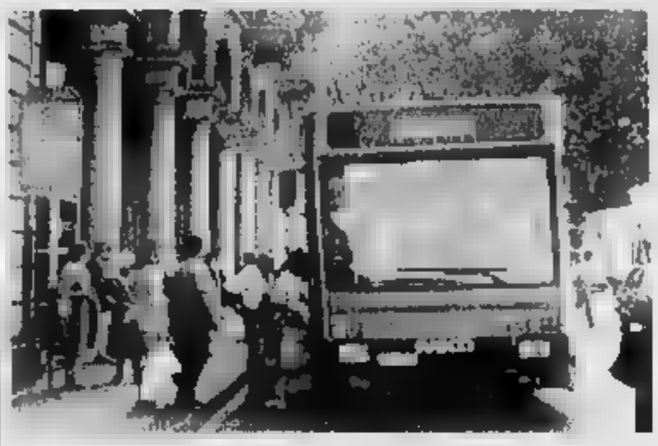
Più 582 milioni e mezzo, ma solo grazie ai finanziamenti miliardari di Comune e Regione
Gli introiti sono calati del 10 per cento rispetto al '94. L'incasso maggiore dai parcheggi

ALESSANDRIA. La commissione consiliare programmazione e bilancio ha approvato il bilancio consuntivo '95 dell'Atm, l'azienda speciale trasporti urbani. Il documento è stato presentato dal presidente del consiglio di amministrazione dottor Carlo Lastrucci e dal direttore dottor Adriano Boselli.

Il consuntivo economico dell'esercizio '95 chiude con un risultato positivo di circa 582 milioni e mezzo. In realtà, purtroppo, l'azienda, come tutte le altre del settore in Italia, ha un forte deficit. Il risultato positivo è stato possibile tenendo conto del contributo del Comune che è di tre miliardi e 445 milioni e di quello regionale che è di oltre quattro miliardi e mezzo.

Secondo i dati del bilancio, durante il '95 i viaggiatori sono stati, complessivamente, 5 milioni e 534 mila, di questi 1 milione 444 mila con biglietto e 4 milioni 90 mila con abbonamento. L'incasso tra biglietti e abbonamenti è stato di 2 miliardi e 235 milioni, il 10 per cento in meno rispetto al '94, malgrado un aumento delle tariffe.

Una cifra irrisoria, se si pensa che soltanto per il personale l'azienda trasporti spende ogni anno oltre otto miliardi e 756 milioni, inevitabili quindi i finanziamenti da parte di Comune e Regione per poter continuare a garantire il servizio.



Sempre meno passeggeri sugli autobus in città. E intanto le tariffe salgono

Mentre i dati sono una riprova che sempre meno alessandrini utilizzano i bus e le navette dell'Atm, preferendo certamente l'auto privata anche se, arrivati in centro, diventa sempre più difficile trovare da parcheggiare.

Ed è proprio dai parcheggi che l'Atm ricava il miglior utile, non certo dal trasporto pubblico. L'azienda gestisce i due parcheggi sulle piazze della Libertà e Garibaldi e quello dinanzi al centro commerciale «Pacto» in spalto Marengo.

In piazza della Libertà hanno sostato nell'arco dell'anno 818.687 auto, per un incasso di 752 milioni circa. In piazza Garibaldi le auto sono state 507.648 con un incasso di 343 milioni. Infine nel parcheggio «Pacto» hanno sostato 35.139 auto, con un incasso di 31 milioni. In totale per le casse dell'Atm i tre parcheggi hanno rappresentato un introito di un miliardo e 126 milioni, con un utile di oltre 600 milioni.

Per piazza della Libertà, è in vista sembra in tempi brevi l'aumento della tariffa oraria che dalle attuali 1.000 lire dovrebbe salire a 2500. **(fra. mar.)**

Esame anche ad Ata e Amiu

Tutte le cifre relative a teatro ed attività di igiene urbana

ALESSANDRIA. Anche i presidenti e direttori delle due aziende speciali Amiu (igiene urbana) e Ata (Teatro comunale) - Dino Foresto e Alselmo Rinaldi per l'Amiu, Maria Grazia Bandirola e Franco Ferrari per l'Ata - hanno presentato i bilanci consuntivi 1995 alla commissione consiliare programmazione e bilancio. Ora verranno portati all'esame del Consiglio comunale.

Amiu. Dinanzi ai 17 miliardi e 787 milioni di costi, il bilancio chiude con una rimanenza finale di oltre 250 milioni. Per la gestione del servizio per conto del Comune (che ricupera dai cittadini con l'imposta sullo smaltimento rifiuti solidi) l'Amiu ha ricevuto 10 miliardi e 130 milioni, il 3,6 per cento in meno di quanto era stato indicato al momento della stesura del bilancio preventivo. Questo grazie anche agli oltre tre miliardi che l'azienda ha ricavato con operazioni commerciali.

L'Amiu è impegnata nel migliorare al massimo la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, operazione che oltre a portare benefici economici grazie alla vendita del materiale riciclabile, permette di portare minore rifiuto in discarica.

Ata. Il bilancio chiude sulla cifra di 7 miliardi e 587 milioni.

E' stata una buona annata per l'azienda che ha ricevuto dal Comune un contributo di un miliardo e 839 milioni.

Dalla stagione di prosa, concertistica, spettacoli diversi e teatro-scuola, l'Ata ha incassato 881 miliardi circa, una cifra nettamente superiore a quella del '94, che era stata di 686 milioni. Buona anche la stagione cinematografica che ha portato alle casse dell'Ata 540 milioni, 20 milioni in più rispetto al '94 e ben 220 in più rispetto al '93.

L'Ata ha anche una propria «produzione» con la compagnia teatrale, il coro e il corso di recitazione, una attività che ha portato circa 26 milioni, in linea con il '94. **(f. m.)**

All'Unione, ospite Tronchetti Provera

Gli industriali in assemblea

ALESSANDRIA. E' in programma per le 18 di oggi, nel salone dei convegni nella sede di via Legnano 34, l'annuale assemblea generale dell'Unione industriale provincie. Presiederà i lavori il dottor Giancarlo Cerutti, amministratore delegato della Officine Cerutti di Casale, che è stato eletto anno fa presidente degli industriali alessandrini.

Ospite della assemblea sarà il cavaliere del Lavoro dottor Marco Tronchetti Provera - è stato insignito dal presidente Scalfaro il 2 giugno, festa della Repubblica -, componente del consiglio direttivo di Confindustria e da poche settimane chiamato alla presidenza della «Pirelli spa».

Nella parte pubblica dell'assemblea, presenti personalità comunali, provinciali e regionali e rappresentanti del mondo economico, Marco Tronchetti Provera esporrà le sue considerazioni sull'attuale momento economico - industriale e sulle prospettive dei prossimi mesi.

Nella sua posizione di componente la giunta di Confindustria il relatore farà senz'altro riferimento alle aspettative del mondo industriale dopo la formazione del nuovo governo, in considerazione anche dei problemi collegati al risanamento del deficit pubblico.

L'assemblea '96 non prevede il rinnovo di cariche dell'Unione industriale, il presidente

Marco Tronchetti Provera

Giancarlo Cerutti, quindi, nella sua relazione, oltre a fare il punto sull'andamento dell'industria provinciale, si soffermerà in particolare sulle problematiche di politica e organizzativa.

Sarà distribuita una relazione del direttore dell'Unione dottor Dario Fornaro sull'attività dell'associazione.

L'Unione industriale della provincia si presenta all'appuntamento forte di 470 aziende associate, che danno occupazione a 27.300 dipendenti. L'87% aziende con meno di 100 dipendenti. **(fra. mar.)**

Corpus Domini

Processione in città a Tortona

Ad Alessandria e Tortona si celebra stasera solennemente con processioni in centro città la festività del Corpus Domini.

Alessandria il vescovo Fernando Charrier celebrerà la messa alle 21 nella chiesa del Carmine, al termine si terrà la processione lungo via Guasco, piazza della Libertà (lato municipio), via Parma, conclusione in Cattedrale.

A Tortona, la messa celebrata dal vescovo Martino Canessa comincerà alle 20,30 e la successiva processione percorrerà piazza Duomo, corso Leoniero, corso Montebello, larco Borgarelli, via Emilia, per tornare in Cattedrale. I parroci tortonesi hanno invitato i fedeli a esporre alle abitazioni lungo il percorso con luci, fiori e drappi.

A Casale e Acqui il Corpus Domini sarà celebrato domenica, alle 18. Ad Acqui la processione seguirà un percorso nuovo: Cattedrale, via Raimondi, corso Vigano, via XX Settembre, piazza Matteotti, via Battisti, corso Dante, per tornare verso il Duomo. **(m. fa.)**

Stasera spettacolo

Slitta a domani il tagliando di «Jurassic»

ALESSANDRIA. Per motivi tecnici, la pagina con «Il giornale della scuola», prevista per oggi, sarà pubblicata domani.

Nella pagina sarà riportato anche il tagliando per votare «la più bella» e «il più bello» nell'ambito del referendum «Jurassic III» promosso da «La Stampa» con la collaborazione di Radio Cosmo e Gamma. Sarà anche pubblicata la classifica aggiornata.

Intanto, oggi alle 21, a Palazzo Cuttica, gli alunni della II A e II B della elementare «Caduti per la Libertà» presentano lo spettacolo «Un mondo di suoni, colori e rime». E' il risultato di una sperimentazione condotta dalle insegnanti Tosino, Pesce, Fallabrini, Nieddu, Marsiglia, Gotta, con la collaborazione del GruppOvale (prof. Aldino Leoni) e del Laboratorio musicale (proff. Scorza e Salvatore).

I alunni hanno giocato con il mondo fantastico e inventato una storia, raccontandola con diapositive e attraverso il ballo, la musica, il canto e la poesia. Tutti sono invitati. **(b. v.)**

Dibattito a Valenza

Tumori al seno e prevenzione

VALENZA. Unico nel territorio dell'Usl 21, il Centro di senologia, in funzione all'ospedale Mauriziano e diretto dal dottor Giorgio Franco, opera in stretta collaborazione con il Centro tumori di Milano e in una sola mattina, con liste d'attesa molto brevi, le pazienti vengono sottoposte a una serie di esami che permettono di fare una diagnosi certa e compiuta in campo di patologia mammaria.

Per sensibilizzare la popolazione femminile sull'utilità di una diagnosi precoce ai fini della guarigione, il Centro organizza per le 21,30 di stasera alla sede Avis di viale Manzoni un incontro-dibattito. I dottori Rosanna Oriana, dell'istituto Tumori di Milano, Giorgio Franco, primario della divisione Chirurgia dell'ospedale valenzano, Ludovico Filosa ed Elisabetta Rossi, del Centro di senologia, parleranno su «Attualità sulla prevenzione, diagnosi precoce e terapia del tumore al seno».

Il Centro spera al più presto in fondi per lo screening gratuito a tutte le donne. **[r. c.]**

Il 182° anniversario di fondazione dell'Arma. Ieri mattina cerimonia e bilancio

Carabinieri: in un anno 318 arresti

Un'intensa manifestazione alla caserma Scapaccino. In consultivo molte operazioni contro droga rapine e furti. Scoperti gli autori di tre omicidi volontari. L'attività del Nas: sequestri per 8 miliardi

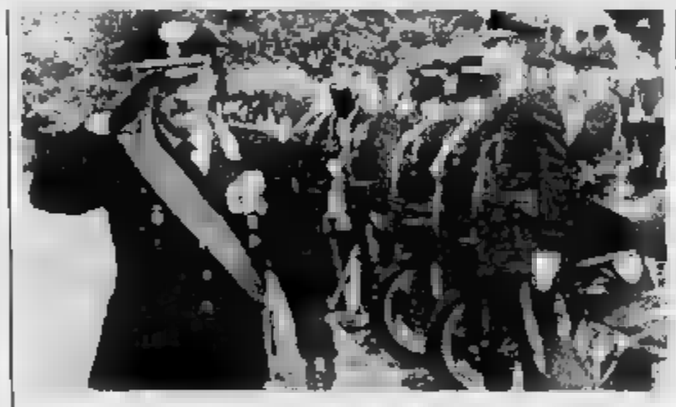
ALESSANDRIA. Semplice, ma solenne stamattina alla caserma Scapaccino per celebrare il 182° anniversario della fondazione dell'Arma dei carabinieri.

Affollato il palco delle autorità, fra le quali il prefetto Gallitto, il questore Faggiano, l'assessore Gatti in rappresentanza del presidente della Provincia e l'assessore Pavanello e rappresentare il sindaco.

A fare gli onori di casa il comandante provinciale, colonnello Arnaldo Ferrari, coadiuvato dai tenenti colonnelli Ciancolini e Zincone.

Dopo l'ingresso dei gonfaloni di Provincia e Comune, il colonnello Ferrari ha passato in rassegna un reparto di formazione, comandato dal capitano D'Amaro; quindi, è stata data lettura dell'ordine del giorno.

Il colonnello Ferrari ha rivolto il saluto alle autorità, soffermandosi poi sulla figura del carabiniere e sui compiti sempre più delicati che gli sono affidati. Tracciando un breve consuntivo dell'attività, il comandante provinciale ha fornito le cifre di quanto è stato fatto nel corso di un anno: «Numeri consistenti - ha detto - dietro i quali si celano centinaia di operazioni di varia entità».



Ieri alla caserma «Scapaccino» si è celebrato il 182° anniversario dell'Arma

In particolare, dal 5 giugno dello scorso anno a oggi, sono state arrestate 318 persone, di cui 61 per spaccio di sostanze stupefacenti e 136 per rapina o furti. Le denunce a piede libero sono state 4131. Tre gli omicidi volontari commessi, e due tentati: gli autori sono stati tutti scoperti. Trenta le estorsioni compiute, e altrettante scoperte. Per quanto riguarda l'attività antidroga, sono stati sequestrati oltre tre chili di sostanze stupefacenti. Intensa anche l'attività del Nas, il nucleo antisofisticazioni, che ha arrestato 10 persone, denunciandone 110 per reati ambientali e 331 per reati contro la salute pubblica. Sequestrata merce per oltre otto miliardi.

Durante la cerimonia, sono stati premiati: il maresciallo Carmelo Gualtieri, comandante della stazione di Gabiano, che il 16 giugno dello scorso anno arrestò un rapinatore, in permesso dal carcere; il comandante del Nas, Vincenzo Di Tullio e due suoi collaboratori, i marescialli Sanna e Pastore per un'operazione nell'ambiente delle cose congelate, che portò all'arresto di otto persone.

Accompagnato dal prefetto e dall'assessore Gatti, il colonnello Ferrari, mentre nell'aria risuonavano le toccanti note del «Piave», ha deposto una corona d'alloro alla lapide che ricorda i carabinieri caduti in servizio; quindi, ha ricevuto gli onori finali.

Roberto Scagliotti

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Basaluzzo pattumiera provincia?

Vorrei portare all'attenzione dei lettori di Basaluzzo e Novi che giace presso gli uffici della Provincia una richiesta di autorizzazione allo stoccaggio e smaltimento dei rifiuti classificati «speciali» per intenderci va dal fibrocemento (amianto), agli oli minerali, ai rifiuti ospedalieri, alle batterie esauste, ai fanghi, ai depuratori, ai liquami di lavaggio delle industrie, alle vernici eccetera...

Tale insediamento occuperà un'area di 10.000 mq. (già acquistata situata in frazione San Antonio in area industriale).

Ora in qualità abitante e medico di famiglia ivi operante, esprimo la mia preoccupazione derivante dall'alta incidenza tumori maligni nel territorio e della già precaria situazione ambientale (presenza di due industrie a forte impatto ambientale e di un forno pirolitico per lo smaltimento dei fanghi di depurazione delle acque).

Chiedo farà l'amministrazione comunale a difesa dei cittadini che invito a vigilare e a mobilitarsi per scongiurare l'ennesimo insulto all'ambiente e alla salute.

Ringraziando per l'ospitalità, auguro a tutti un mondo migliore.

Dott. **Augusto Fossati**
Basaluzzo

Questo è il testo integrale della lettera del dottor Augusto Fossati e pubblicata il 2 giugno. Ripubblichiamo il testo, perché in quella data nel titolo e in un punto della lettera si utilizzato redazionalmete il termine «discarica» anzichè «pattumiera». Per altro, è comunque difficile pensare ad una «pattumiera» riferendosi ad un'area di 10 mila metri quadrati nella quale dovrebbero confluire rifiuti classificati come «speciali».

[r. al.]

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza di 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo e recapito telefonico.

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 925081.
Borgo S. Martino: Cri 429.628.
Bosco Marengo: Asap 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Casale: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Asap 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.536.
Cerrina: Croce Rossa 943 630.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia S. Stefano, via Milano 93 (222.845). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e consegna su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche di reperibilità, dietro la pres. di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Bollente, via Italia (322.747).
Casale Fabrita, via Sangiorgio 25 (452.150).
Novi Ligure: Vallella, via I (23.31).
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303 (80.224).
Tortona: Comunale 2, via Emilia 286 (861.264).
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30 (951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 208.537 e, Interlle, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.51, **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 286.000; **Acqui:** 57.777; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 856.783; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; 86.51; 952.601.

STATO CIVILE

CASALE

NATI. Giulia Capelli, Hanna Coppo, Linda Casalone, Giulia Buonadonna.

Matteo Sabarido, venditore, con Jessica Deambrosis, insegnante; Vincenzo Cannino, saldatore, con Anna Manno, infermiera; Paolo Rubino, operaio, con Mariangela Curatella, operaia.

Bruno Porta, di 70 anni; Giuseppe Damonte, di 82; Felice Cena, di 72; Erminia Pastrello, di 75; Alessandro Balanzino, di 20; Marino Rota, di 82; Iolanda Luparia, di 81; Italo Baccaro, di 52; Giovanni Guazzo, di 79; Emilio Figlacone, di 82; Rosa Osenga, di .. **[b. v.]**

● L'assemblea provinciale della Fai, federazione autotrasportatori italiani, riunitasi domenica a **Tortona**, ha nominato i delegati che domenica 16 a Fossano eleggeranno il nuovo Consiglio nazionale. Sono così indicati: Fabrizio Palenzona, presidente uscente, Enrico Bottazzi, Alberto Maranzana, Mauro Tranquilli. **[b. v.]**

Un imprenditore veneto con un'azienda leader nella produzione di presse, è interessato a rilevare il Morbo di è stata data per certa e sicura la sindacalità. **[m. pa.]**

APPUNTAMENTI

Il sindaco di Novi per i bambini

Il sindaco Mario Lovelli rideale difensore dell'infanzia». Tale nomina gli viene conferita dal segretario regionale dell'Unicef Manuela Asson, durante una cerimonia si svolge in municipio alle 10,30. **[m. pu.]**

Comizio Forza Italia

Forza Italia conclude la campagna elettorale a Valenza con un comizio che si tiene questa sera alle 21,15 al Centro comunale di Cultura. **[r. c.]**

SCUOLA AZIENDALE

Si presentano i corsi di laurea

Alle 18,30 alla Scuola di amministrazione aziendale di Casale, Università di Torino, incontro sui corsi serali '96/97 per quadri aziendali con il rilascio di «laurea breve». **[s. m.]**

POPOLARI

Il notaio Barale e l'eredità

«Sistemazione patrimoniale nell'ambito familiare prima della morte»: è il titolo della conferenza del notaio Giorgio Barale alle 20,30 all'Università popolare, nella sede Anffas in via Leardi 8 a Casale.

[s. m.]

Programma autunnale a Casale

Alle 20,45 Biblioteca civica di Casale assemblea dell'associazione Amici della Biblioteca per definire il programma autunnale. **[s. m.]**

MUSEO

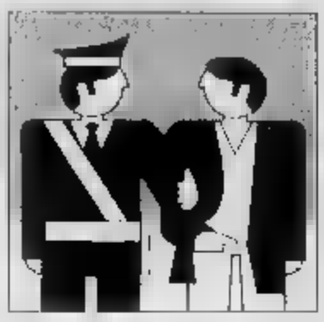
Si riuniscono gli «Amici»

Alle 21 nella sala delle Lunette, nel chiostro di S. Croce Casale, assemblea dell'associazione Amici del Museo. **[s. m.]**

COLLEGIO I ATENEO

Al Mattei Pavia 20 posti

Il Collegio nuovo-Fondazione Mattei di Pavia mette a concorso per l'anno accademico 1996-97 20 posti (con 6 gratuiti e 14 semigratuiti) per studentesse che si iscrivano al primo anno dell'università di Pavia: informazioni 0382-5471. **[b. v.]**



Bozzole, il casalese era nascosto vicino all'argine del Po. Oggi comparirà davanti al gip

L'assassino catturato nella boscaglia

Sulle sue tracce 50 carabinieri, non ha fatto resistenza

BOZZOLE. L'ultima ■ aver visto Gaetano Pisana, in fuga dal paese, dopo che aveva intrappolato in casa i propri genitori insieme al cadavere ■■ convivente Maria Alessandro, ■■ poche ■■ prima, è stata probabilmente la moglie del sindaco Pietro Mortarino. Era martedì sera e, affacciandosi alla finestra, la donna ha notato Pisana passare con passo svelto, ma non ha nutrito sospetti. Solo dopo ha appreso da un'amica che l'uomo ■■ ricercato per il delitto.

Davanti alla ■■ bianca, in via Cavour 12, dove Maria Alessandro ■ stata uccisa, numerose ■■ blu dei carabinieri di Ticineto e del nucleo radiomobile di Casale si sono fermate intorno alle 23, l'altra ■■. Poi ■ sono aggiunti gli investigatori della squadra di polizia giudiziaria della procura della Repubblica e gli esperti del reparto operativo di Alessandria per i rilievi e, ancora, il medico legale Nives Lorenzoni che, da un primo som■■ esame del cadavere, ha fatto risalire il decesso al primo pomeriggio di martedì scorso. Oltre al profondo taglio alla nuca, Maria Alessandro presenta numerose ecchimosi sul collo ■ sul petto.

Meno di un'ora prima dell'arrivo dei carabinieri, Pisana si era allontanato verso la periferia, passando da via Duca d'Aosta. Le ricerche dell'assassino si ■■ protratte per tutta la notte. Parecchie pattuglie hanno percorso avanti e indietro, in staffetta, la provinciale Casale-Valenza, ■■ senza esito.

La vittima, Maria Alessandro

All'alba, le perlustrazioni si sono intensificate. Cinquanta carabinieri sono stati impegnati nella caccia all'uomo, attraverso campi e boschi. Sono salite in volo anche le squadre speciali in elicottero e sono stati utilizzati i cani-poliziotto.

«Eravamo praticamente certi che fosse lui l'autore del delitto. In casa abbiamo trovato la tuta da ginnastica intrisa di sangue che ■■va addosso quando è scoppiato il litigio, ■ presumibilmente quando ha spostato il cadavere al piano superiore - spiega ■ capitano ■■ Comando di Casale, Giuseppe Grisolia -. Essendo fuggito ■ piedi, sapevamo che non poteva essersi allontanato molto. Poi è stato segnalato qualche avvistamento e abbiamo ri■■■ il cerchio».

L'ufficiale, predisposto il ser■■■, si è ■■■ ■■ Alessandria alla Festa dell'Arma. «Appena ho visto uno dei miei uomini che, volgendomi lo sguardo, ha incrociato i polsi, ho capito che Pisana era stato catturato».

Pisana era nascosto in mezzo alla boscaglia, poco distante dall'argine del Po. Quando i carabinieri lo hanno ammanettato, non ha opposto resistenza e ■■ ha dimostrato emozioni.

E' ■■■ dapprima accompagnato negli uffici della polizia giudiziaria dei carabinieri ■ Pa■■■ di Giustizia, in piazza Bernotti; poi è uscito, circa un'ora dopo, con il volto impassibile. Indossava calzoni e una maglietta pulita. Ai militari che gli hanno chiesto spiegazioni, ■ è limitato a rispondere: «Non ricordo». Trasferito, quindi, nella camera ■■ sicurezza della caserma di corso Giovane Italia, ■ stato poi accompagnato nel ■■■■ di Vercelli.

Pisana sarà nuovamente tradotto a Casale, per comparire davanti al giudice delle indagini preliminari e ■ procuratore della Repubblica, questa mattina alle ore 11.

Silvana Mossano

Gaetano Pisana è ■■■ catturato dai carabinieri dopo ricerche durate ■■■ e per la quali si è anche usato un elicottero. A fianco, ■ ■■■ bianca ■ Bozzole in via Cavour 12 dove Maria Alessandro è stata uccisa

I GENITORI DI LUI

«Un loculo per Maria»

BOZZOLE. I genitori di Gaetano Pisana, ieri, poco prima delle 11, hanno appreso per telefono che il figlio era stato trovato in un bosco alla periferia di Bozzole ed era stato arrestato. Ernesto e Vincenza Pisana sapevano fin dalla sera prima, quando ■■■■ avvertito i carabinieri del delitto, che sarebbe finita così. Padre e madre si sono recati, poi, dal sindaco di Bozzole Pietro Mortarino. «Vorremmo acquistare ■■ loculo per seppellire Maria. A Casale ci hanno detto che non è possibile, perché ■■ residente qui» hanno spiegato. Ha detto il padre: «Non possiamo spendere troppo, perché le nostre condizioni finanziarie sono modeste». Ora, attendono ■ nulla ■■■ per i funerali e aspettano che arrivi l'anziana madre della vittima, da Piazza Armerina, in provincia di Enna. **[a. m.]**

I precedenti

Gaetano Pisana, 32 anni

L'odio per le donne

CASALE. Gaetano Pisana è un violento. Tutta la ■■ storia, raccontata ■ un lungo elenco di precedenti penali acquisito al casellario giudiziale, è caratterizzata da esplosioni di rabbia, sfociate anche nel sangue. Poco meno che ventenne, vantava già un cartellino con foto e impronte digitali negli schedari dei carabinieri ■ Casale.

Ancora prima, però, i genitori ne avevano patite di tutti i colori per questo figlio che sfogava su di loro rabbia ■ odio, soprattutto contro le donne. Lo aveva detto egli stesso, nell'agosto '83, ai carabinieri liguri che lo ava■■■ arrestato ■■■ l'accusa di tentato omicidio e rapina nei confronti ■ una prostituta di Savona, Antonietta Pedone, allora cinquantenne: «Voglio uccidere tutte le donne. Le odio».

■ era appartato con lei, dopo essersi allontanato da un campeggio dove trascorreva le vacanze coi genitori. Era scoppiato un litigio e Pisana ■■■■ inferto 8 colpi ■ coltello alla donna. Lo psichiatra Adolfo Fran■■■ aveva affermato che Pisana «soffre di gravi complessi che potrebbero derivare addirittura dal periodo prenatale, quando la mamma era stata coinvol■ in un gravissimo incidente».

Prima di questo episodio, più di una volta poliziotti ■ carabinieri erano accorsi nell'alloggio ■ via Torino, perchè il giovane picchiava i genitori. Per la vicenda ■ Savona, nel 1984 era stato condannato ■ ■■ anno e ■ mesi di prigione, poichè l'accusa di ■■■■ omicidio ■■■ stata derubricata in lesioni gravi. Il giudice, però, ■■■■ disposto che Pisana trascorresse 6 mesi in una casa di cura psichiatrica. Un luogo dove il giovane si rifiutava di andare.

Nell'aprile del 1985, Pisana si era anche buttato giù ■ un tre■■ in corsa, minacciando ■ uccidersi, ed era stato rintracciato, alcune ■■■ dopo, ■ agenti della Polfer di Alessandria.

Era stato poi arrestato nel luglio ■■ '92 per ■■■ tentato di estorcere denaro ■ un prete, don Luigi Geremia, cappellano della chiesa ■ San Marco di Moncalvo. I carabinieri lo ave■■■ bloccato ■ Casale, subito dopo che il sacerdote gli aveva consegnato ■■■ mila lire. Per telefono Pisana gli aveva detto: «Se non prepari un milione, ti facciamo saltare la chiesa». Anche in questo caso era stata disposta una perizia psichiatrica.

Nel dicembre '93 aveva aggredito un p■■■■■■ nel cen■■■ storico di Casale.

Poichè l'anziano si era divincolato, Pisana lo aveva gettato a terra e aveva infierito su di lui con calci ■ pu■■.

A Bozzole, dove si era trasferito nella ■■■ di Maria Alessandro circa un anno e mezzo fa, aveva commesso alcuni furti: ad esempio nella ■■■ ■■ vicesindaco e di altre persone. Era ■■■ denunciato.

All'inizio di quest'anno, Pisana era finito in carcere per scontare una pena, ed era uscito di recente. **[s. m.]**

Ora il sindaco accusa

«Denunciai: era pericoloso»

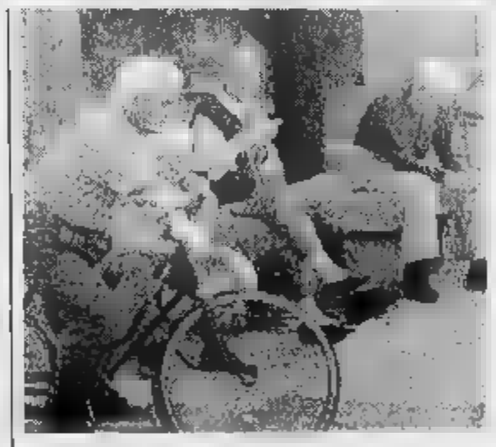
■■■■■ «L'avevo detto che Gaetano Pisana ■■■ pericoloso. L'ho scritto ai carabinieri e alla polizia e ne ho parlato, qualche settimana fa, con il prefetto. L'omicidio ■ la conferma ■ ■■■ timore ampiamente paventato». Il sindaco ■ Bozzole, Pietro Mortarino, presagiva che un giorno ■ l'altro quel ragazzo avrebbe combinato qualche guaio. E ■ un «pranzo degli anziani», il sindaco aveva preso un solenne impegno davanti alla popolazione («350 anime in■■■■ alle gallines», afferma la dirimpettaia di Maria Alessandro e Gaetano Pisana). Spiega Mortarino: «Ho detto che avrei cercato ■ fare in modo che venisse allontanato. Al prefetto ho spiegato che mi sarei dimesso piuttosto che essere obbligato a concedergli la residenza».

L'arrivo di Pisana in paese, prima agli arresti domiciliari nella casa di Maria Alessandro, ■■■ era ■■■■ gradito dai bozzolesi. ■ la reticenza nei suoi confronti era aumentata per alcuni furti ■■■■■■■ in paese.

Anche verso la donna ■■■■ gli abitanti nutrivano qualche titubanza. A Bozzole era arrivata nel 1984, sposando Luigi Pè, operaio alla Cerutti e sempre attivo come muratore. Avevano comprato insieme una vecchia casa e con tanto lavoro l'avevano ristrutturata: bianca, con le persiane marrone, un alto muretto di cinta interrotto da due cancelli di ferro, che portano nel giardino e nell'orto.

«Alle 19 di martedì - racconta ■■■ donna che abita a poca distanza - ho visto Pisana nell'orto vicino a quello che io coltivo. Ci siamo salutati. Lui stava pulendo il motorino, poi l'ho visto allontanarsi. Non sospettavo certo che Maria fosse morta in casa. Mi sembrava tranquillo».

Nessuno li ha sentiti litigare quel giorno: «Se, quando ■ ■■■ chiusi in casa, con i figli che parlano ad alta voce e la televisione accesa, è già molto se si ■■■■ a capirsi in famiglia».



Mentre in paese si commenta quanto è accaduto, il sindaco Pietro Mortarino (a destra) ■■■■ «L'avevo detto che Pisana ■■■ pericoloso. L'ho scritto ai carabinieri e alla polizia e ■■ ho parlato anche con il prefetto» FOTOSERVIZIO ANDREA BUSI

«Comunque, di bisticci ne facevano, soprattutto quando lui beveva troppo» aggiunge un'al■■. Anche ■■ Maria ■■■ si sprecò troppa benevolenza. «Era un po' ingenua e non voleva farsi aiutare da nessuno. Ci avevano provato le cognate, ma lei aveva rifiutato. Anzi, in seguito alla morte del marito, aveva rotto i ponti ■■■ i parenti di lui».

Dopo pochi mesi era arrivato Gaetano: pare fosse un lontano parente (in paese dicono che erano cugini). «Lei si comportava in un modo... come se lui le ■■■■■ fatto toccare il cielo con un dito». Atteggiamenti che non incontravano l'approvazione della gente di Bozzole, diffidente, soprattutto, nei ■■■ fronti di lui e del suo passato.

Dalla casa del delitto al municipio c'è un centinaio di metri. In quel tratto, molti capannelli ■ gente. Chiacchierano, commentano, scuotono ■ capo: «Si sapeva che sarebbe finita così ■■■ giorno ■ l'altro».

Interviene un anziano appoggiato al manubrio della ■■■ bicicletta: «La colpa è dei genitori ■ lui. Non l'hanno educato bene». Forse hanno fatto tutto il possibile, forse qualche cattiva compagnia ha dirottato Pisana sulla cattiva strada; motivazioni che non convincono l'anziano. E' risoluto quando ripete: «Dovevano educarlo meglio, le colpe dei figli sono sempre dovute ai genitori».

Intanto, Ernesto ■ Vincenza Pisana, assorti in un dignitoso dolore, escono dal municipio dopo aver acquistato il loculo per Maria. Hanno un doppio dolore da sopportare: la morte di Maria che consideravano una nuora ■ tutti gli effetti (non sposava Gaetano per non perdere la pensione di reversibilità del marito», dice la gente) e l'arresto del figlio accusato di omicidio volontario.

Sono passate solo poche ore da quando hanno scoperto ■ cadavere della donna sotto ■ letto e pochi minuti da quando hanno appreso che ■ loro ragazzo è stato arrestato dal maresci■■ Alberto Tamma e ■■■ suoi uomini. **[s. m.]**

Balzola, lo scoppio avvenne nel marzo '95: furono danneggiate anche abitazioni confinanti

Lasciò aperto il gas e la villetta esplose

Pensionata a giudizio per aver distrutto la casa di un'amica

BALZOLA. Aveva dimenticato ■ chiudere il rubinetto del gas dopo aver scaldato il caffelatte della colazione: poche ore più tardi, un violento scoppio aveva distrutto completamente una casa ■ schiera in ■■ Matteotti, di proprietà di Rita Boltri, ■ danneggiato un paio ■ abitazioni confinanti. Ora, ■■■ questa accusa, una donna è stata ■ rinviata a giudizio dal gip Gennaro Di Bernardo.

Nel processo fissato per ■ 10 aprile del prossimo anno, la pensionata Rosina Golzio, ■■ anni, difesa dall'avvocato Ger■■■ Carpenedo, dovrà rispondere davanti al tribunale del ■■■ di crollo e di disastro colposo.

L'episodio al centro della ■■■■ penale ■■■■■ il 4 marzo '95. ■ era ■■■■ di una sorta ■ strascico dell'inondazione dell'autunno '94, che ■■■ va interessato anche zone del paese ■ Balzola. Rosina Golzio era ■■■ danneggiata, pertanto, aveva chiesto alla vicina, ■lita Boltri, una cara amica di Torino, ■ poter utilizzare la cucina ■■■ sua ■■■ (usata dalla proprietaria solo nei fine settimana), mentre i muratori erano impegnati ■ rifare il suo pavimento gravemente danneggiato dall'alluvione.

Rita Boltri aveva acconsentito più che volentieri, visti i rapporti ■■■■ tra le due donne. La pensionata, pertanto, al mattino, prima di pranzo e di ■■■ si recava nella abitazione dell'amica per scaldare la colazione o per cuocere i pasti. Inavvertitamente, secondo l'accusa, la mattina ■■■ 4 marzo lasciò aperto il rubinetto del gas, collegato al fornello. Il metano si accumulò nella ■■■■ e, appena venne acceso l'interruttore della luce, avvenne lo scoppio. La stessa Rosina Golzio riportò ustioni e fu ricoverata in ospedale e una vicina di c■■ fu medicata al «Santo Spirito». ■ sindaco Francesco Bonalè, dopo il sopralluogo dei vigili del fuoco, dichiarò la non agibilità dell'edificio.

Ora, l'anziana, oltre ■ danni ■■■ti ■ al dispiacere causato all'amica che ■ è trovata la ca■■ irrimediabilmente distrutta, deve anche affrontare ■ processo. Tutto ■ causa di una disattenzione. **[s. m.]**

LITE AL BANCHINO

Condannato a 4 mesi

FRASSINETO PO. Il titolare della discoteca «Smile» ■ Frassineto, prevalentemente frequentata ■■ clientela gay, è stato condannato ieri mattina dal pretore a 4 mesi e 10 giorni di reclusione ■■■ I doppi benefici ■ legge. Giuseppe Anselmo, 36 anni, di Cigliano, era stato arrestato dai carabinieri, nella ■■■ tra sabato e domenica, in seguito a una baruffa avvenuta nel ■■■ locale.

L'imputato, difeso dall'avvocato Domenico Serrao, era accusato di oltraggio e resistenza a pubblici ufficiali. Molti avventori della discoteca hanno testimoniato a ■■■ favore, ■■■■ il sottufficiale dei carabinieri che ha condotto l'operazione ha raccontato al pretore di ■■■■ stato anche intralciato nello svolgimento ■■ proprio incarico: «Hanno abbassato le luci e hanno alzato il volume della musica». Anselmo, dopo una notte in ■■■■ ■ sicurezza, era stato scarcerato subito dopo la convalida dell'arresto. **[s. m.]**

Murisengo, è un tossicodipendente di 23 anni

Estorse soldi alla madre patteggia ■ torna libero

MURISENGO. Per due anni ha maltrattato la madre, vedova, minacciando di segregarla in casa e ucciderla se non le avesse■■ dato il denaro per comprarsi la droga.

Infine la donna, esasperata, si è rivolta ai carabinieri ■ ha denunciato il figlio, Angelo Giuliano, 23 anni, che è stato arrestato. Ora il giovane è comparso davanti ■ gip di Casale, Gennaro Di Bernardo, e ha patteggiato la pena ■ un anno e otto mesi di reclusione, più 400 mila lire di multa.

Essendo la condanna al di sotto dei due anni, però, il gio■■■ ha potuto beneficiare della sospensione condizionale della pena.

Il dramma nella casa di Murisengo, in via Umberto I, 74, era iniziato nell'estate del '94. Angelo Giuliano, finito nel giro della droga, ■■■■ sempre biso■■■ di soldi ■ la madre ■■■ ■■■■ persino costretta ■ chiedere prestiti ■ vicini ■ casa per accontentarlo ed evitare ■ essere malmenata brutalmente.

«Ti chiudo la bocca per sempre se non cacci il denaro», ■ ripeteva il giovane, intimorendola. Per la donna la vita si era trasformata in un inferno. Finchè un giorno, nell'aprile di quest'anno, distrutta, aveva trovato il coraggio di recarsi dai carabinieri per raccontare le ■ropria pene.

Il maresciallo della stazione di Murisengo, dopo aver ascoltato il lu■■■ elenco di gravi episodi di cui la madre era stata vittima, ■■■■ inviato un rapporto alla autorità giudiziaria e il magistrato inquirente ■■■■ spiccato un ordine di custodia cautelare nei confronti ■■ giovane, ■■■■■ di estorsione continuata nei confronti della madre.

Ora, dopo il patteggiamento, il giovane ■ tornato di nuovo in libertà. **[s. m.]**

Domani un sopralluogo del prefetto alla «Giorgi», dismessa da un anno

Novi, uffici nell'ex caserma?

L'ipotesi di utilizzare l'area per servizi pubblici è stata avanzata da Gallitto e dal sindaco. L'aeroporto Mossi potrebbe invece ospitare la nuova sede dei vigili del fuoco

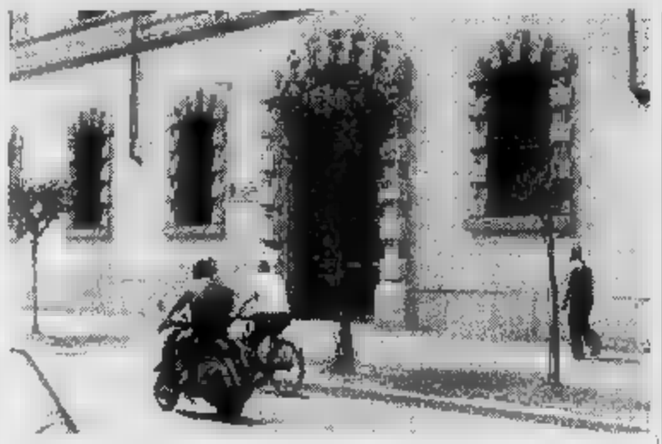
NOVI. Uffici e servizi pubblici alla «Giorgi», mentre l'aeroporto «Mossi» potrebbe ospitare la nuova sede dei vigili del fuoco.

E' l'ipotesi avanzata dal prefetto di Alessandria, Vincenzo Gallitto, e dal sindaco di Novi, Mario Lovelli, che si sono incontrati a Palazzo Ghilini per definire il futuro della caserma di via Verdi e trovare una sistemazione ottimale al distaccamento novese del Corpo dei pompieri.

Domani, l'alto funzionario sarà in città, e compirà un sopralluogo alla «Giorgi» per valutare le condizioni dell'immobile dismesso dall'esercito nell'ottobre del '95. Da allora, si era parlato di un [illegible]to della Guardia di Finanza, che avrebbe realizzato a Novi la scuola per allievi sottufficiali.

Sembrava un progetto realizzabile ed anche in breve tempo, invece poi non si è fatto nulla.

«Ora, la novità più rilevante riguarda il passaggio della caserma sotto il controllo del ministero delle Finanze - spiega Lovelli -. Così, non ci sarà l'insediamento di reparti militari, ma il probabile trasferimento nella struttura di uffici statali che a Novi sono attualmente collocati in spazi stretti e angusti (e, in molti casi, in affitto). Non è escluso lo spostamento alla "Giorgi" della parte [illegible]nistrativa dell'Usl, per consen[illegible] l'ampliamento dei servizi sanitari all'ospedale "San Giacomo"».



L'ex caserma «Giorgi» di Novi potrebbe ospitare alcuni degli uffici pubblici

Lovelli ha già sottolineato al prefetto che «la caserma ha un ruolo strategico molto importante per Novi. E' in pieno centro, e potrebbe ospitare anche il mercato settimanale, alcune fiere e altre iniziative ricreative e culturali. Inoltre, non vanno trascurati gli aspetti urbanistici e viabilistici». Per il sindaco, «il riutilizzo della "Giorgi" dovrà avvenire entro breve tempo. L'auspicio è che anche tutti gli altri immobili demaniali, tra cui l'ex campo base di viale Pinan Cichero e le carceri di piazza Carenzi, vengano recuperati e adibiti a sede di servizi comunali».

Se si delinea il futuro della [illegible], è altrettanto significativo l'obiettivo del prefetto per il «Mossi». Il dottor Vincen[illegible] Gallitto giudica [illegible] ideali» le strutture dell'area aeroportuale per le attività della Protezione civile da svolgersi a livello provinciale.

Nella vasta [illegible] situata alla periferia della città, potrebbe trovare collocazione pure il distaccamento dei vigili [illegible] fuoco. Infatti l'attuale sede di piazza XX Settembre non è funzionale: se, come sembra, il Corpo verrà dotato di nuovi mezzi, saranno indispensabili anche dei locali più ampi.

Massimo Delfino

Assolto

L'ex sindaco non inquinò

POZZOLO. Assolto dall'accusa di inquinamento Mario Angeli, [illegible] consigliere regionale ed [illegible] sindaco di Novi. Nelle vesti di primo cittadino era stato denunciato alla Procura della Repubblica per un episodio [illegible]nuto nel gennaio '94. Il vice pretore Lorenzo Repetti, a[illegible]gliendo la tesi del difensore Tino Goglino a cui si è associato anche il pm, ha assolto l'imputato perchè il fatto non sussiste.

Secondo l'accusa, al Comune di Novi e ad Angeli, dovevano addossarsi le responsabilità per la fuoriuscita di liquami nel territorio del co[illegible] nei pressi della statale 35 bis di Giovi.

Una perizia ha invece escluso ogni responsabilità di Angeli per il cattivo funzionamento del collettore fognario. Si è accertato fra l'altro, che la fuoriuscita di acque nere è dipesa dall'attivazione del dispositivo del «troppo pieno» dell'impianto, che teoricamente dovrebbe [illegible] sere a un livello tale da evitare inconvenienti. Il surplus previsto dai tecnici progettisti [illegible] stato sottostimato. [m. pu.]

Letti gli interrogatori resi davanti al pool di Milano

Al processo Greganti la parola è all'accusa

TORTONA. Testi d'accusa ieri alla terza [illegible] del processo che vede imputati Primo Greganti, 51 anni, collaboratore del pci/pds di via Botteghe Oscure, Marco Fredda, 36, ex responsabile dell'ufficio patrimonio del partito e Bruno Binasco, 51 anni, amministratore delegato, e Marcellino Gavio, 63, socio di maggioranza dell'Itinera. Capo d'accusa: falso in bilancio e finanziamento illecito al pci.

Sono stati sentiti per primi tre imprenditori, imputati a reato [illegible]. Si sono avvalsi della facoltà di non rispondere e il pm Aldo Cuva ha ottenuto che fossero letti i verbali d'interrogatorio resi davanti ai magistrati del pool «Mani Pulite».

Così l'imprenditore milanese Angelo Simontacchi riferisce di [illegible] incontro nel '90 col senatore Libertini: «Ci fece capire che il pci apriva all'imprenditoria privata e pubblica, da [illegible] aspettava un ritorno economico per il partito, da aggiungere ai rapporti tradizionali con le cooperative. Nel '91 fui invitato alla segreteria nazionale del pds per un incontro con l'on. Stefanini, segretario amministrativo. Sapeva delle contribuzioni che versavo innanzitutto al pci/pds di [illegible] milanese e di quella alle segreterie di dc e psi. Mi fece intendere che in futuro avrei dovuto intrattenere col pds rapporti sostanzialmente identici».

Sono stati letti anche i verbali degli interrogatori dei dirigenti d'azienda Mino Carnevale, di Milano (collettore di imprenditori privati per volontà della segreteria nazionale del partito), e Albe[illegible] Zamorani, di Roma (contribuzioni della società del gruppo Iri a pci/pds e rapporti con i segretari amministrativi pro tempore).

«Si sta verificando una situazione paradossale - ha commentato Greganti -: i testi finora hanno portato acqua al mulino della difesa, facendo riferimento a rapporti [illegible] altri partiti e escludendo ogni rapporto illecito col pci/pds. Va ricordato che in questo processo non c'entrano tangenti e [illegible]ne, ma si tratta della tentata vendita di [illegible] immobile che, se andata in porto, sarebbe avvenuta come prevede la legge a valori catastali e [illegible] a valore di mercato, come per la quasi totalità delle compravendite».

Sono poi stati esaminati l'imprenditore torinese Francesco Bonsignore, fratello dell'on. Vito, di estrazione dc, amministratore [illegible] della spa Silec; il commercialista torinese Carlo Bossi; i cassieri del partito di via Botteghe Oscure, Massimo Danieli e Mauro Barisone, e il maresciallo della Guardia di finanza Paolo Simonetti per riferire degli accertamenti svolti sulla base delle dichiarazioni di Bertagni, titolare della Pro.Al. che infine acquistò l'immobile. Prossima udienza il 14 giugno.

Maria Teresa Marchese

IN [illegible]

[illegible]

Danneggiato l'area di Libarna? La sentenza il prossimo [illegible]

Slitta al '97 la conclusione del processo a Umberto Lombardini, [illegible] anni, Roma, e Giovanni Divano, 63, Gavi, via Serravalle 9, [illegible] danneggiamento del patrimonio archeologico di Libarna. Il vicepretore ha disposto l'acquisizione di documenti e ha citato i responsabili degli uffici tecnici comunali di Arquata e Serravalle. [m. pu.]

[illegible]

Scontro fra auto e «Vespa» ferito lo scooterista

Andrea Basoli, 49 anni, Alessandria, via Cavallotti 49, mentre viaggiava in Vespa, all'incrocio [illegible] le vie Carlo Alberto e Vernieri, si è scontrato con la 500 di Giuseppe Emanuelli, 33, via Vernieri [illegible]. Ha riportato ferite non gravi. [r. c.]

[illegible]

Cade [illegible] sedia a rotelle in [illegible] salvato dai pompieri

Soccorso in casa per un [illegible]no, bloccato sulla sedia a rotelle e caduto. I vigili del fuoco han[illegible] trovato F. R., 71 anni, via Cavallotti, a terra svenuto. E' stato ricoverato. [r. c.]

E' di Terzo

Decoratore si schianta in auto: grave

ACQUI. Un giovane decoratore di Terzo è in prognosi riservata dopo lo scontro della [illegible] auto [illegible] un camion. L'incidente è avvenuto ieri mattina verso 7.30 in via Cassarogna, ad Acqui. A finire in ospedale con un trauma costale, la frattura della mandibola e un emoperitoneo è stato Fabio Cerini, [illegible] anni, residente a Terzo d'Acqui, in regione Serra 9.

Il giovane per causa ancora in corso di accertamento da parte della polizia stradale di Acqui, a bordo della propria Alfa Romeo 75 si è scontrato con un auto[illegible] Mercedes condotto da Carlo Vezzo, 48 anni, abitante a Strevi in via Ugo Pierino 55.

Nell'urto particolarmente violento, l'auto di Fabio Cerini, è andata parzialmente a incastrarsi sotto l'autocarro.

Sul posto, sono prontamente intervenuti i vigili del fuoco di Acqui e una ambulanza che ha trasportato in pochi minuti il giovane all'ospedale civile della città termale, dove è attualmente ricoverato ancora in prognosi riservata. [g. l. f.]

TORTONA

Suicida in ospedale

Domani l'addio all'impiegata

Lina Granata, 36 anni, l'impiegata che si è uccisa all'ospedale di Tortona

TORTONA. Si svolgeranno domattina, alle 10,30, i funerali di Lina Granata, l'impiegata di 36 anni che, in preda a grave crisi depressiva, si è tolta la vita martedì scorso, impiccandosi in un bagno dell'ospedale tortonese. Qui era ricoverata dal [illegible] maggio, giorno in cui fu ritrovata semincosciente nella cantina della sua abitazione dopo quasi [illegible] ore di affannose ricerche, durante le quali si era temuto il peggio.

Le esequie saranno celebrate nella chiesa di S. Matteo, in via Emilia, dove oggi alle [illegible] verrà recitato il rosario. [e. p.]

ALESSANDRIA

Processo rinviato

Dalla «Copal» [illegible] 110 milioni

ALESSANDRIA. Occorre attendere il 30 ottobre per sapere [illegible] Maria Clara Valenza, 57 anni, di Pietra Marazzi, ha compiuto un'appropriazione indebita di 110 milioni, inoltre reati valutari e falso in bilancio.

Il processo a carico della donna, moglie di Giampiero Varnero, titolare di [illegible] calzaturificio, doveva essere celebrato ieri in tribunale, [illegible] è stato rinviato per impedimento dell'imputata, [illegible] motivi di salute. La donna avrebbe incassato, abusivamente, gli assegni della cooperativa «Copal», di cui era vicepresidente [illegible] poi rimossa dall'incarico), che [illegible]ti[illegible] il servizio di pulizia e facchinaggio per le Ferrovie.

Una verifica contabile aveva stabilito ammanchi mensili [illegible] 10 milioni: fu aperta un'indagine interna- in seguito intervenne la magistratura - e risultò che Valenza incassava gli [illegible] gni destinati alla «Copal». Lei lasciò intendere che doveva pagare «mazzette», ma la circostanza non ha trovato riscontro. [e. c.]

ALESSANDRIA - solo in VIA MAZZINI, 26 (ANGOLO VIA SAVONAROLA)

casa della Poltrona

RINNOVA TUTTA L'ESPOSIZIONE

• Salotti
• CAMERE DA LETTO
• Cucine • Soggiorni

500 AMBIENTAZIONI ESPOSTE a PREZZI di REALIZZO

VERENTA E DAL 6/6 AL 31/7/96 AL SINDACO

ASTA

GIOVEDI' 6 GIUGNO ORE 21

- ARREDI antichi e NON DEL FALLIMENTO Patrucco e C.: soprammobili vari, dipinti, TAPPETI, argenti, lampadari, biliardo, VINI, ecc.
- FALLIMENTO Lazzarin V.: preziosi vari
- Mobili e dipinti varie epoche

ULTIMA TORNATA DI ASTA!

- Interessati alla Villa in Rosignano e Villa in Courmayeur mq 425 ca. e terreni, telefonare Curatore tel. 0142/452628

[illegible] PIEMONTE ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE NOVARA
Via San Francesco d'Assisi 9 - Tel. 0321/628,676

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La Strega...
HA FATTO VINCERE ANCORA [illegible]
17.000.000
[illegible] DAI!!
E HA BECCATO ANCHE TRE TERNI
MA DAI!!
E NE VEDRETE DELLE BELLE A GIUGNO
MA DAI!!
E LA MAGIA CONTINUA... [illegible] DAI!!!
TABACCHERIA SORLI
Via Emilia 33 - Tortona - Tel. 0131 863013

Tel./Fax (0173) 281613
CONSULENZE COMMERCIALI • ORGANIZZAZIONE VENDITE STRAORDINARIE E [illegible] C.so [illegible] • ALBA

Casale, il Comune cerca personale esterno per estendere il servizio

Scuola, appalto nel mirino

La base d'asta è fissata a 22 mila lire l'ora. Diversi consiglieri temono che [illegible] eccessivo ribasso penalizzi la busta paga dei lavoratori delle cooperative oppure le loro prestazioni

CASALE. I servizi scolastico comunali di tipo socio- educativo -assistenziale [illegible] appaltati [illegible] una base d'asta di 22 mila [illegible] lire all'ora. Si tratta del personale, fornito da ditte esterne, solitamente cooperative, che viene impiegato per lo più nei servizi di pre [illegible] post scuola, per consentire orari di apertura più lunghi in nidi, materne ed elementari.

Spiega l'assessore alla Pubblica istruzione, Titti Palazzetti: «Se non cogliessimo questa opportunità, gli asili nido, ad esempio, in base al personale fisso potrebbero rimanere aperti soltanto dalle 9,30 alle 16,30: sarebbe un cattivo servizio per la gente. Invece, potendo integrare gli addetti con quelli delle cooperative, l'orario di apertura è esteso dalle 8 alle [illegible].

Sulla cifra inserita [illegible] base della gara nel capitolato d'appalto (22 mila 300 lire al ribas[illegible]) molti consiglieri [illegible]mi hanno però espresso titubanze.

Il maggior timore riguarda il rapporto qualità-prezzo. C'è la preoccupazione che, ribassando parecchio la base d'asta, tenuto conto delle spese, ai soci lavoratori rimanga ben poco in busta paga.

Molto scettici gli esponenti di Rifondazione comunista, Renato Gagliardini, e di Lega Nord, Luca Gazziero. A mettere in guardia l'assessore Palazzetti nei confronti di possibili abusi da parte della ditta [illegible] cooperativa appaltatrice [illegible] stati anche Mario Oddone, Marco Botta, Piarangelo Daffara. «Se il ribasso scende al di sotto delle [illegible] mila lire, il [illegible] rischio per [illegible] qualità del servizio offerto e per la paga riservata ai lavoratori - dice Oddone -. Non si può vendere nulle sotto costo, altrimenti si fallisce».

Per Daffara, [illegible] tutela del salario «è un dovere morale che l'assessore si [illegible] assumere», insieme, aggiunge Oddone, «all'impegno a controllare le buste paga del personale ingaggiato e discuterne [illegible] Consiglio comunale». Botta, inoltre, suggerisce che i lavoratori, qualunque sia la ditta che vince l'appalto della durata di due anni, [illegible]nga reclutato nella zona. [s. m.]

Contestata la rassegna all'insegna della Padania

E' polemica ad Acqui sui film a «luci verdi»

Film «padani». Il sindaco Bosio vuole proporre anche «L'albero degli zoccoli»

ACQUI. Polemica a Palazzo Levi per i film a «luci verdi», cioè in perfetto stile leghista.

Dopo la decisione del sindaco Bernardino Bosio di dare vita a una rassegna cinematorgrafica «padana», con la proiezione all'aperto di pellicole famose ambientate nella grande pianura, come «L'albero degli zoccoli», «Il mulino del Po» e i «Promessi sposi», ieri [illegible] scesi in campo alcuni consiglieri comunali dell'opposizione.

«Non [illegible] [illegible] comprendere per quale motivo bisogna realizzare [illegible] simile rassegna ad Acqui, che non ha mai avuto nulla a che fare con la Padania - commenta il consigliere del gruppo Monferrato-Libertà, Gabrio Chiabrera Castelli Gaioli Boidi -. Sicuramente, sarebbe più appropriata una rassegna dedicata a Barbarossa, visto che il Monferrato fu sempre fede[illegible]rvitore dell'Impero».

A Chiabrera, fa eco Luciano Bresciano, pds: «Quella di Bosio è sicuramente una buona idea, visto i titoli dei film scelti, non ho nulla da eccepire sotto l'aspetto culturale. Quello che invece non mi trova d'accordo, è il fatto di relegare le "camicie verdi" al mero ruolo [illegible] bigliettai o maschere [illegible] quel fantomatico cinema all'aperto inventato da Bosio. Se fossi al suo posto, farei arrivare ad Acqui tutte le "camicie verdi", che l'altro giorno erano a Pontida per dare vita ad un grande manifestazione folcloristica, per riscoprire antichi giochi popolari, quali lippa, tiro alla fune e corsa nei sacchi. Il tutto potrebbe avere [illegible] teatro piazza Italia».

Intanto, in municipio prosegue lo studio dell'iniziativa, varata per supplire alla chiusura per il periodo estivo delle due sale cinematografiche cittadine. [g. l. f.]

IN [illegible]EVI

GABIANO

Una medaglia al valor civile al maresciallo dei carabinieri

Il capitano Roberto Orchi ha insignito di medaglia di bronzo al valor civile il comandante dei carabinieri [illegible] Gabiano, maresciallo Gualtieri, per il suo impegno in occasione dell'alluvione del novembre '94. [m. g.]

CANELLI

Morto il direttore di sala del «Dollaro» di Alessandria

Alfio Ronsisvalle, 40 anni, di Canelli, è morto ieri di tumore all'ospedale di Nizza. Da anni era responsabile di sala nel locale notturno di Alessandria, il «Dollaro». [fi. l.]

CASSINELLE

Ragazzo finisce in ospedale per una caduta dalla moto

A. C., 17 anni, di Cassinelle, è rimasto vittima di una rovinosa caduta dalla moto. Si è procurato sospette fratture e altre lesioni. Dopo le prime cura di pronto soccorso di Ovada, è stato trasferito a Novi. Guarirà in 40 giorni. [r. bo.]

POZZ[illegible]

Danni per oltre [illegible] milioni per corto circuito in cucina

E' stato un cortocircuito a provocare l'incendio che l'altro giorno in località Fracchio di Pozzol Groppo ha distrutto la cucina della casa dell'impiegato Giuseppe Franchini, 45 anni. Elevati i danni: 20 milioni per l'arredamento; per le strutture si attende la perizia. [m. t. m.]

Ovada, da oggi al 9

Si festeggiano i cinquant'anni della Croce [illegible]

OVADA. Cominciano oggi i festeggiamenti per [illegible] 50° della Croce verde ovadese.

Nel parco «Sandro Pertini» (ex Madri Pie) [illegible] allestito un centro di accoglienza e saranno proposte serate gastronomiche e spettacoli. Stasera tocca a Fred Ferrari, Marco Baghetti e Fran[illegible] Rangone, domani ci sarà il complesso I Proposta. Ma i momenti più significativi [illegible]saranno sabato, con la premiazione del [illegible] sul volontariato, e, soprattutto, domenica, [illegible] il raduno delle consorelle, una sfilata, l'inaugurazione di ambulanze, premazioni. [r. bo.]

L'originale iniziativa si terrà domenica nel paese monferrino: già un centinaio le adesioni

Chiusano lancia la fiera dei b[illegible]mbini

Mercatino per lo scambio di fumetti, giocattoli, piccole collezioni

CHIUSANO. Il [illegible] [illegible] prepara ad essere invaso dai ragazzini: sono attesi per domenica decine di giovanissimi per partecipare alla prima edizione della «Fera dle masnà» ideata e organizzata dalle Pro loco [illegible] [illegible] patrocinio del Comune, una sorta [illegible] mostra per «hobbisti e scambisti» in erba. Le adesioni arrivate fin[illegible] sono un centinaio, anche da molti paesi della zona.

Dalle 9 alle 16 saranno allestite le bancarelle nel piccolo centro della Val Rilate (250 abitanti) per realizzare una vera e propria fiera del mercato-baratto dove scambiare libri, fumetti, giocattoli, collezioni con condizioni e prezzi stabiliti dagli stessi bambini.

«L'idea è nata [illegible] Pro loco - spiega l'assessore Marisa Varvello - L'amministrazione ha aderito con entusiasmo: contribuisce a far conoscere Chiusano in maniera più diffusa».

Il paesino non è nuovo ad iniziative originali: l'anno scorso il Comune ha organizzato un concerto [illegible] musica classica nella stazione ferroviaria dismessa, con grande successo [illegible] pubblico.

La scelta della «fera [illegible] masnà» questa volta si ripromette di far diventare protagonisti i bambini (gli scambisti possono avere fino [illegible] quindici anni). «Saranno loro - continua l'assessore - in tutto e per tutto gli unici animatori».

Il prezzo fissato per la merce dovrà essere simbolico. «Abbiamo già spiegato a chi ha aderito - dice ancora Varvello - che i soldi in questa occasione hanno un valore assolutamente relativo: alla fine della giornata i bambini dovranno aver racimolato poche monetine per comprare gelati o andare al cinema. Oppure devono aver ottenuto il giocattolo che hanno sempre desiderato trovandolo magari sulla bancarella [illegible] [illegible]: un po' di contrattazioni non guastano. Lo spirito deve essere questo».

La «fera» continuerà nel pomeriggio con altri appuntamenti: sono previsti momenti di ani[illegible] con giochi in piazza, spettacoli di burattini e musica. Per prenotare la propria bancarella (fornita gratuitamente dall'organizzazione) è ancora possibile telefonare ai numeri 0141/901.604; 476.677; 901.592. Il punto di ristoro [illegible] affidato alla Pro loco.

Manuela [illegible]

CRESCE LA CONVENIENZA A FINE SETTIMANA

DAL 6 ALL'8 GIUGNO NELL'IPERMERCATO DI ALESSANDRIA.
DAL 6 AL 9 GIUGNO NELL'IPERMERCATO DI ACQUI TERME.

SPECIALE BEVANDE

BIBITE [illegible] PELLEGRINO lattina da ml [illegible] 290 lire 879 al L

ACQUA GASATA SAN BENEDETTO L 1,5 390 lire 260 al L

BIRRA PERONI LIGHT conf. [illegible] 3 bott. da cl 33 1.680 lire 2.545 al L

LEMONSODA O ORANSODA L 1,5 970 lire 647 [illegible] L

BIRRA SPLÜGEN conf. da 2 lattine da cl 33 980 lire 1.485 al L

ACQUA PANNA NATURALE L 1,5 490 lire 327 al L

[illegible] MORETTI bott. da cl 66 890 lire 1.348 al L

THÉ SAN BENEDETTO al limone o alla [illegible] L 1,5 990 lire 660 al L

bennet

UN AMICO IN PIÙ

I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, rilassi e modifiche alle leggi fiscali. Offerta valida salvo esaurimento scorte fino al 9 giugno 1996 ad Acqui Terme.

ALESSANDRIA FRAZIONE ASTUTI - Strada statale Alessandria-Asti
ACQUI TERME (AL) - Strada statale per Savona

Gli studenti del Balbo in scena questa sera con la «Trilogia» goldoniana

Il liceo debutta al Municipale

Le «Smanie per la villeggiatura» le «Avventure» interpretate da allievi ed ex. Dal Don Bosco al prestigioso teatro. Salto di qualità per l'unica compagnia studentesca «stabile»

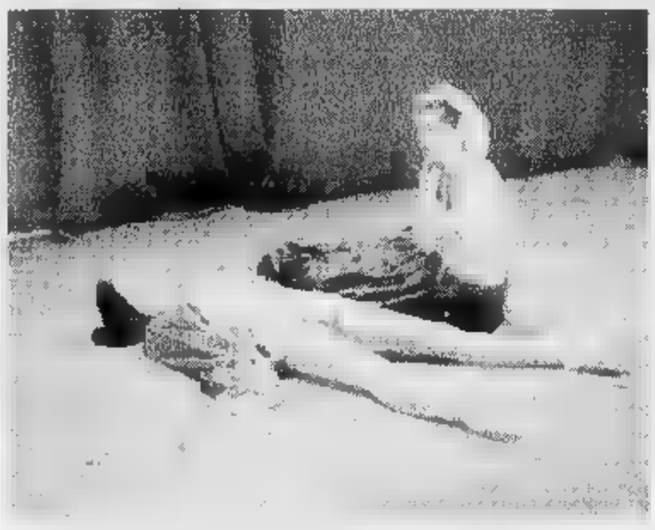
CASALE. Dal palco del Teatro don Bosco, al Valentino, a quello del Municipale in piazza Castello.

Il passaggio segna il salto di qualità della compagnia composta da allievi del liceo classico «Balbo» che lo scorso anno al Don Bosco aveva debuttato con lo shakespeariano «Sogno di una notte di mezza estate» e questa sera alle 21, approda nel più prestigioso teatro cittadino portando in scena la rielaborazione della goldoniana «Trilogia della villeggiatura», escluso l'ultimo testo, quello del «Ritorno».

La direzione della compagnia e la regia del testo sono affidate all'attrice torinese Maria Paola Casorelli.

La rappresentazione si apre con le «Smanie per la villeggiatura»; l'ambientazione è in un ambiente mondano settecentesco, collocato nella città di Livorno: fervono i preparativi per andare in vacanza a Montenero, ma una serie di equivoci e di imprevisti, legati anche alle laboriose trattative per il matrimonio da concertare, continuano a ritardare la partenza dei villeggianti.

Nella seconda parte, che è dedicata alle «Avventure della villeggiatura», la scena si sposta nella casa di campagna, finalmente raggiunta, dove la monotona routine è spezzata da banchetti sontuosi, abiti eleganti e chiacchiere futili.



Un'immagine dell'allestimento precedente, il «Sogno» di Shakespeare

Le frustrazioni quotidiane, però, non sono rimaste in città, e rincorrono e molestano i personaggi anche nella tanto agognata villeggiatura.

In scena ci sono studenti che frequentano il liceo «Balbo» insieme ad ex allievi appena diplomati.

Sono Elena Sesia, Paolo Faroni, Serena Cancellier, Marilisa Chelotti, Alessandro Lanteri, Nicolò Greppi, Marco Deambrogio, Matteo Lupano, Carlotta Odorico, Chiara Albi, Alice Pierobon, Lia Lavagno, Luna Guaschino, Chiara Bozzolino, Marta Provera e Giorgia Demezzi.

L'ingresso, posto unico, costa 12 mila lire. Lo spettacolo è stato finanziato dalla scuola, dagli studenti partecipanti e dall'Associazione ex allievi, presieduta da Gabriele Guerra. Il Comune di Casale ha messo a disposizione il teatro e, in cambio, introiterà l'incasso della serata.

Silvana Mossano

Uniti dal '94

Tutto iniziò come un gioco

CASALE. Il liceo classico Balbo è l'unica scuola nel circondario ad aver messo in piedi una compagnia teatrale stabile che lavora dall'autunno del '94.

Ha esordito alla fine dello scorso anno scolastico al teatro Don Bosco e adesso torna in scena rinforzata. Sono rimasti gli attori che ormai hanno conseguito il diploma e se ne sono aggiunti di nuovi.

I ragazzi, interpellati dallo staff dirigenziale della scuola circa la possibilità di organizzare attività extracurriculari, avevano richiesto la promozione di corsi di recitazione.

«E' iniziato come un gioco - racconta l'attrice torinese Paola Casorelli - ma poi si sono talmente appassionati che quando ho proposto di rappresentare "Sogno una notte di mezza estate" hanno accolto l'idea con entusiasmo». Adesso il laboratorio teatrale del Balbo è una realtà consolidata, basata su uno studio costante, ma con la certezza - «ed è anche questo il successo» dicono i ragazzi - di divertirsi molto. [s. m.]

Da domani sera

Classica in piazza a Frassineto

FRASSINETO PO. Giugno in concerto con la prima edizione della rassegna musicale intitolata «Frassinèe d'ansonia».

Si tratta di un calendario di quattro concerti di musica classica organizzati da Comune e pro loco che si svolgono ogni venerdì sera dalle 21,30 all'aperto.

Si comincia domani sera, sulla piazza del Municipio. Protagonista è il «Felis Trio», composto da Massimiliano Limonetti al clarinetto, Elena Ferrofino al clarinetto e Daniela Demicheli al pianoforte.

Seguirà, venerdì 14 giugno, sempre in piazza del Municipio, sempre con inizio alle 21,30, il «Chantant quartet» con Massimiliano Barbierato al violino, Silvano Pesini al violino, Carlo Bruno e Lucia- Girardengo al violino.

Venerdì 21 giugno, ancora davanti al palazzo comunale, stessa ora, si esibirà il trio composto da Massimiliano Limonetti al clarinetto, Sergio Lungo al fagotto e Matteo Corda al pianoforte.

La rassegna concluderà venerdì 28 giugno con un ultimo appuntamento, questa volta nella chiesa della Madonna degli Angeli.

Protagonista l'Open Quartet. Massimo Caroldi al flauto, Amelia Saracco al mandolino, Mauro Scagliotti alla chitarra e Paolo Trocelli al contrabbasso. [s. m.]

ALESSANDRIA

Esibizione atletica e sfilata di moda

Tel. (0131) 252.544
Or.: 21

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,20 — Lire 6000/8000
Schegge di paura — *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 10' — Giudiziario

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 20; 22,20 — L. 10.000/8000
Rosso d'autunno — *di B. Beresford, con R. Dreyfuss, B. Faulkner, L. Hamilton (Usa '96)* — Uno psichiatra infantile indaga sull'omicidio di una coppia di cui il sospettato principale è il figlio, un bambino autistico di nove anni. N. V. 1h 40'

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 10.000/8000
Il cielo è sempre più blu — *di A. Grimaldi, con M. Boy, S. Rubini, L. Barberaschi (Ita. '95)* — Una trentina di storie e destini incrociati, tra cattivelle e amori, mestieri sentimentali e parole, in una Roma primaverile, con 64 attori. N. V. 1h 45' — Commedia

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/8000
Difesa ad oltranza

[illegible] — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 9000 (posto unico)
Film vietato ai minori di anni 18

[illegible] — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire [illegible]
Screamers - Urla dallo spazio — *di C. Duguay, con P. Weller, R. Dupuis, A. Lauer (Usa '[illegible]* — Una generazione sofisticata di automi, creati [illegible] di sbaragliare il nemico, impazzisce e si ribella. Dal racconto di Dick. N. V. 1h 47' — Fantascienza

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 19,50/22,15 — Lire 7000 (posto unico)
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. — Thriller

ACQUI TERME
Ariston — Tel. (0144) 322.885 — CHIUSO PER [illegible]

Cri[illegible] — Tel. (0144) 332.400 — CHIUSO [illegible] FERIE

ARQUATA S.
Roma — Tel. (0143) 667.516 — [illegible] CHIUSO

CASALE M.
Verdi — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000
[illegible] ad oltranza

Poli — Tel. (0142) 452.081 — Or.: 20,20/22,20 — Lire 10.000 (posto unico)
Ragazze a Beverly Hills — *di A. Heckerling, con A. Silverstone, S. Dash, B. Murphy (Usa '95)* — Ha tutto: è ricca, bella, alla moda e circondata da vitalissime teenager come lei. Quanto agli affari di cuore... sono un vero disastro. N. V. 1h 37' — Commedia

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000
Desperado — *di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95)* — Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata da un malvagio trafficante di droga. V. M. 14 1h 48' — Drammatico

NIZZA MONF.
Aurora — Tel. (0141) 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
OGGI CHIUSO

Lux — Tel. 702.756 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
OGGI CHIUSO

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Film vietato [illegible] minori [illegible] anni 18

Verdi — [illegible].701.459 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Film [illegible] minori [illegible] anni 18

NOVI L.
Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000/8000
L'esercito delle 12 scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' — Fantascienza

OVADA
Comunale Dolby — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20/22,15 — Lire 9000 (posto unico)
Schegge di paura — *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo della personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' — Giudiziario

SERRAVALLE S.
Lara — Tel. 0143/62895 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/8000/5000
Vampiro a Brooklyn — *di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '95)* — Il vampiro Max è l'antenato di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' — Comico

TORTONA
Sociale — [illegible].881.328 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000 (posto unico)
L'esercito delle 12 scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro [illegible] tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' — Fantascienza

VOGHERA
Arlecchino — Tel. (0383) 648.124 — Or.: 21,15 — L. 8000/5000
Guantamanera — *di T. Gutiérrez e J. C. Tabío, con C. Cruz, M. Ibarra (Cuba '95)* — Da Guantánamo all'Avana, l'odissea di un corteo funebre che a causa della burocrazia deve cambiare veicolo ad ogni città attraversata. [illegible]. V. 1h 40' — Comm.

OGGI E STASERA

Le canzoni sono d'autore

Al Thunder road di Codevilla suona Kaballà, cantautore siciliano che propone balalate elettriche e folk mediterraneo. Di supporto, gli Opera Omnia. Ingresso 10 mila lire. Il gruppo Cose preziose è ospite al pub Il Mulino: propone cover di rock. C'è il dj Roberto Rossi, animatore del programma «Nitefly» sull'emittente alessandrina Radio West, al mixer disco bar di viale Saffi, a Novi. S'intitola «Dischi & soda» l'appuntamento fisso del giovedì al Saint Paul di via Roma: piano bar e discobar con brani «evergreen», scelti dal dj Fulvio Dondero. Dalle 22 il bar Agorà di Borsalino 48, ad Alessandria, diventa «discobar»: musica e animazione con i migliori deejay. [b. v.]

SAGGI

Piccoli pianisti a Valenza

Quarta serata di saggi nella sala comunale dei concerti di via Noce, 60, a Valenza. Li propongono gli allievi del Circolo «Amici della musica». Oggi tocca ai piccoli allievi del corso di propedeutica di pianoforte tenuto dalla professoressa Ganau, per proseguire con le classi di musica moderna dei professori Robotti (clarinetto e sax), Girbaudo (tastiere) e Vargagni (chitarra moderna). [m. c.]

LISCIO

Sono Anni d'argento con dj

Si rinnova l'appuntamento con gli «Anni d'argento» della canzone italiana oggi pomeriggio al Valentia di Valenza. A proporre i più bei motivi degli Anni Sessanta e Settanta è il dj Franco Tasca. [r. c.]

FESTA

Musica al parco a Ovada

Per l'apertura dei festeggiamenti dedicati al 50° anniversario della fondazione della Croce Verde Ovadese, questa sera al parco Sandro Pertini, ex Madri Pie, è in programma una serata musicale a cui prendono parte Fred Ferrari (tastiere), Marco Beghetti (sax) e Franco Rangone (contrabbasso e voce). [r. bo.]

DALLA RIVALTA

Improvvisazioni e «hit» per il duo Vetrofragile

DAL 20 giugno suona tutti i giovedì sera alle Piscine di Cassine il duo Vetrofragile, con l'alessandrino Mauro Marchegiani alle tastiere e il genovese Roberto Giancotti alla chitarra. E nei prossimi due weekend, il duo è all'Hokum di Cremolino.

Marchegiani ha 26 anni ed è musicista autodidatta: ha cominciato da studente strimpellando i primi accordi alla chitarra, per prendere poi qualche lezione da Andrea Braido, l'ex chitarrista di Vasco Rossi, che gestiva all'epoca un negozio di strumenti musicali ad Arquata.

Ben presto però Mauro è passato alle tastiere, approfondendo la teoria durante la naja, «grazie a un buon imboscamento», come confessa lui stesso.

La prima esperienza in pubblico di Mauro è stata con i Ruah, band formata da 6 giovani alessandrini: «Facevamo un rock ricercato - ricorda Mauro - con grinta, anche una certa cura: ero il cantante. Al Macallé, una sera, ci vennero ad ascoltare davvero in tanti. Poi, dopo due anni, prendemmo strade diverse. C'era chi, come me, intravedeva nella musica professione, altri la concepivano solo come un hobby». Per un po', Mauro si è adattato a una doppia attività: barista part-time e suonatore di piano bar.

La scorsa ha fatto la stagione in un albergo in Sardegna, sulla Costa Dorata. «Ferie splendide, ma esperienza musicale è stato il "top" - commenta -: era proprio un pubblico di giovanissimi». Al ritorno, però, gli si è prospettata un'opportunità interessante: «Mi è arrivata la telefonata di Roberto Giancotti, versatile chitarrista matrici jazzistiche, che mi proponeva di suonare con lui. Ho accettato con entusiasmo, perché ci unisce la stessa concezione della musica». Vale a dire? valore dell'improvvisazione, il gusto di proporre anche brani famosi ma aggiungendo sempre qualcosa personale, perché serata non sia mai uguale a un'altra. Intanto stiamo lavorando a qualcosa di nostro. Il genere? Chiamiamolo pop italiano». [b. v.]

Mauro Marchegiani canta e

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **Il segreto dell'isola di Roan.** Or.: 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **Eloise, la figlia di D'Artagnan** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52, 547.007. Sala 1: **Diabolique.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Sala 2: **Schegge di paura.** Or.: 15, 17,30; 20, 22,30. Sala 3: **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller , telefono 561.7190 **Schegge di paura - Primal fear.** Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. . **In viaggio con Pippo.** Or.: 15,45; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Tre vite e una sola morte.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. . V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via 32/a, t. 436.0723. **Two much.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
CRISTALLO v. Gioia 5, tel. 650.7100 **critica.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30,
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422 **Le affinità elettive.** Orario: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un ragazzo, tre ragazze...** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Gigi il sesso in lisca.** Or.: 16;30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA I c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Riccardo III.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 2. Mary Reilly. Or.: 16,30; 18,30. Aria condizionata.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Io balio da sola.** Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **L' delle 12 scimmie.** Or.: 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Diabolique.** Or.: 15, 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori musicisti.** , 18,30; 20,30; 22,30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534 614. **Compagna di viaggio.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Aircondizionato.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537 180. **Un sogno senza confini.** Or.: 16; 18; 20,20, 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Sotto gli ulivi.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Proiezione al Massimo 2 oggi: Festival internazionale del cinema delle donne
1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Scream Urla dallo spazio.** V. M. 14. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, t. 812.4173. **Amiche per sempre.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
II v. Arsenale 31, t. 532.448. **Fargo.** V. M. 14. Or.: 18; 18,10, 20,20, 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Empire records.** Orario: 15,10; 17; 18,50, 20,40.
SI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Vampiro a Brooklyn.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **ad oltranza.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Io balio da sola.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **La prossima vittima.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Torino danza con il Regio 1996. Festival internazionale di balletto X edizione Torino 27 giugno-16 luglio. Da oggi sono in vendita i biglietti per tutti gli spettacoli. Informazioni: Attività Promozionali, telefono 8815.383/210/378/209. Bigl. ore 13 - 18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM Rai p. Rossaro. Serate musicali di Primavera 1996. Ore 20,30 6° Concerto. Orch. Sinfonica Nazionale della Rai. Dir. D. Benedetti Michelangeli, pianista A. Lonquich. Musiche di Mozart. Poltrona L. 45.000. Ingresso L. 25.000. Inf. tel. 810.4653-810.4961.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Mese di giugno. **Saggi di danza.**

LE TV PRIVATE

Telecupole

17,30 e... contorni, rubrica
18,30 spie, telefilm
19,27 **Tg4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Tris e Totip**
20,40 **Cane arrabbiato,** film
22,30 **Tg4**

Telegranda

16,30 **Tg flash**
16,35 **Cartoni**
17 — **Tg flash**
17,05 **Telefilm**
18 — **Tg flash**
18,05 **Letteratura ed economia**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
21,30 **Campanile,** missionaria
22,30 **Telegiornale**

Videogruppo

19 — **Videonotizie... all**
23 — **Le auto della settimana**
0,30 **Videonotizie... all News**
1 — **Notte Vg**

Telecity

17,21 **Merenda a Cartoons**
All'intervo: **Pat la ragazza del baseball e Machine Alien**
18 — **Tg7**
19,32 **Gigi la trottola,** cartone animato
20 — **Alice,** telefilm
20,30 **Quartiere francese,** film
Seven show, varietà
0,20 **Jour,** varietà sexy

P stenna

19 — **Giovanildes,** rubrica
19,30 **Tg sera**
21 — **Tutto sta nel partire**
22,45 **Appuntamento con Petrone**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Vi ri

18,30 **musio**
19 — **Maguy,** telefilm
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Laramie,** telefilm
21 - - **Le auto della settimana**
22 — **Dream lover,** film
23,30 **Velò,** rubrica sportiva
0,15 **La lampada di Aladino**

Quarta Rete Tv

18 — **Senora,** telenovela
19 — **Tg 4**
19,30 **Space stars,** cartoni
20 — **Arcobaleno**
20,15 **Tg4**
20,30 **Il della paura**
22 — **Bikini Beach party**
23 — **La più bella di Vizi privati**

Quinta

19 — **Quinta Rete News**
19,30 **Rahan,** cartoni
20 — **Occupation,** telefilm
20,20 **Il piacere e l'amore,** film
22,30 **Sexy**
23 — **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Tv

18,45 **Tv solo musica**
19,15 **Acquario di**
20 — **Tg rosa**
20,35 **Summer fantasy,**
23 — **Odeon regione,** show

Rete Tal

19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Nikita Era**
20,10 **I-I divi**
20,25 **Telegionale locale**
20,45 **Documentario**
21,30 **Punti di vista**
23 — **Telegiornale locale**

Telecampione

20,30 **Speciale attualità**
21 — **Milano metropoli**
22 - - **Business news**
22,20 **A casa loro**
23 — **Emporio tv**

G.R.P.

18,30 **G.R.P. Monitor**
21 — **My music,** rubrica
21,45 **Andiamo al cinema**
22,30 **Cartomanzia,** rubrica
23,20 **Andiamo al cinema**
23,30 **Le auto della settimana**

Rete Canavese

19,30 **Telegiornale**
20,02 **Voglia di vivere,** telenovela
20,40 **Parco giochi**
21,43 **L'albero delle mele,** telefilm
22,30 **Telegiornale**

Telesubalpina

19,30 **Il regionale,** notiziario
— **Notiziario Ena**
20,10 **Cartoni animati**
20,45 **Sogni infranti,** film
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale,** notiziario

Teletime

16,20 **Parco giochi**
17,30 **Una donna per amica**
18,30 **Heidi,** telefilm
19,20 **Tg time**
21 — **Controluce,** Porta Palazzo

● **Eventuali errori e variazioni programmi sono non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Ieri la riunione del direttivo. Incarichi e progetti per la nuova stagione

Grigi '97: subito tra i grandi

«Vogliamo partire bene, evitando gli errori dello scorso anno». Ed è garantita la massima chiarezza con giornali e tivù. Rinnovi del contratto: il primo a firmare sarà Notaristefano?

ALESSANDRIA. Grigi, prima riunione del «nuovo» direttivo e primi incarichi ai componenti del sodalizio. Ieri, alle 15, il presidente Gino Amisano, il vice Nando Cerafogli e l'amministratore delegato Franco Pettazzi hanno fatto il punto della situazione con gli altri soci e hanno cominciato a gettare le basi per la stagione futura.

E' bene precisare che non ci sono cambiamenti radicali all'interno dell'Alessandria calcio. La novità più rilevante riguarda il ruolo dell'addetto stampa, che sarà ricoperto da Giuseppe Moccagatta (già responsabile delle pubbliche relazioni), al posto di Claudio Braggio. Angelo Orsi e Franco Gatti si alterneranno nel compito di accompagnatori della prima squadra, mentre Roberto Quirico verrà confermato come segretario generale.

«Si è parlato solo delle linee iniziali per la conduzione del club - dice Giuseppe Moccagatta -. Ed è stata ribadita la volontà di partire con il piede giusto nel campionato di C1 che scatterà a settembre, evitando di ricadere negli errori compiuti lo scorso anno. Massima chiarezza anche con i rappresentanti di giornali e televisioni. Le guerre e le incomprensioni non giovano: promettiamo la totale collaborazione, e garantiamo tempestività nella comunicazione delle notizie, in fase di campagna acquisti e in ogni altra evenienza».

Ieri, patron Gino Amisano (nella foto) il vicepresidente Nando Cerafogli e Franco Pettazzi amministratore delegato, hanno fatto il punto della situazione con gli altri soci e hanno cominciato a gettare le basi per la stagione futura

Il budget per la stagione 1996-'97 resta ancora «top-secret», ma nelle prossime ore la coppia Ferrari-Melani comincerà a muoversi sul mercato per cercare di avviare i contatti con i giocatori che il mister ha chiesto alla società per rinforzare un organico già competitivo. Scatteranno anche i primi colloqui con gli atleti a cui potrebbe essere rinnovato il contratto, e si dovrà definire la situazione di capitan Fontana, in comproprietà con il Padova. Serviranno 300 milioni per l'acquisto definitivo, perchè il club biancoscudato non ha sconti, e intende avere a disposizione il fantasista per la B.

Attualmente sono certi della riconferma solo Mariotto e Fresta, mentre Giovanni Rossi (che ha un contratto biennale) dovrebbe essere oggetto di scambio con un altro club. Ferrari punta però a non smembrare la squadra del campionato appena concluso: si ipotizza che 5-6 atleti firmino il rinnovo del contratto entro l'inizio della prossima settimana. Il primo «tassello» potrebbe essere Egidio Notaristefano. [m. d.]

Vittoria a Pontecurone: 6-2

Le doppiette di Fontana e Fresta in attesa del «ritiro» a Pianfei

PONTECURONE. Nell'ultima amichevole della stagione, i grigi si sono imposti ieri pomeriggio (6-2) contro il Pontecurone, neo promosso in Eccellenza.

L'allenatore Enzo Ferrari ha utilizzato nei due tempi quasi tutti i titolari, tranne i militari Memmo, Vivani, Nepa, Mariotto, Giovanni Rossi e il portiere Toccafondi, sostituito per l'occasione da Luca Graziani.

In prova, durante la frazione iniziale, hanno giocato il difensore genovese Balsamo e in attacco Massimiliano Guidetti del Dufour di Varallo Sesia.

Mattatori del pomeriggio il capitano Gaetano Fontana, in campo solo nel primo tempo, ma autore di una doppietta, e l'attaccante Salvatore Fresta, utilizzato solo nella ripresa e in gol in due occasioni.

Ha aperto le segnature al 25' Venturi, con un forte tiro dal limite e ha replicato, dodici minuti più tardi, Fontana su calcio di rigore per atterramento di Cappella, da parte del portiere Bellasera. Prima dell'intervallo, ancora Fontana e Bersaglio, con un morbido pallonetto da fuori area.

Nella ripresa, Fresta ha incrementato il bottino al 10', concretizzando un preciso passaggio di Scaglia.

Al 25' il Pontecurone ha ridotto le distanze con un bel gol di Gatti, e si è avvicinato ulteriormente agli ospiti due minuti più tardi, grazie ad un penalty realizzato da Galvan. Un tiro dal dischetto, causato da un intervento difettoso di Livon sull'attaccante del Pontecurone.

Nell'ultimo quarto d'ora, l'Alessandria - ieri in maglia verde - ha arrotondato il risultato con un altro gol di Fresta, su suggerimento di Scaglia. Prima del triplice fischio finale è arrivato anche il sesto gol, firmato da Demartini. L'Alessandria proseguirà la preparazione sino a sabato mattina, poi ci sarà il classico «rompete le righe»; il ritiro è fissato per il 23 giugno a Pianfei. [r. g.]

SPORT FLASH

CALCIO

Ecco i tornei in programma sui campi della provincia

Una sola gara stasera al Don Stornini di **Alessandria**: è in programma in Flex 90-Discoteca Master (ore 22,30). [r. g.]
Al «Carrea supermercati» di **Castelnuovo Scrivia** oggi si disputano due semifinali: per la categoria Esordienti giocano alle ore 20, Padus-Castelnovese; alle 21, Viguzzolese-Aurora Alessandria. Per gli Allievi, Castelnovese-Derthona (alle ore 22). [r. c.]
«Trofeo Primavera» di **Valenza**, questa sera si gioca l'ultimo turno della prima fase: Tibaldi e figli-Batazzi Nonsolobar (21,30) e Tropical fauna Pezzano-Tabaccheria Tartaglino (22,30). [r. c.]

L'Alessandria si aggiudica il primato a Fulviusinsieme

Battendo per 3 a 1 la società organizzatrice, l'Alessandria si è aggiudicata il torneo «Fulviusinsieme», riservata alla categoria juniores. Per il 3° posto, il Casale l'ha spuntata ai rigori sul Derthona. Tra i miniesordienti, successo della Novese sulla Fulvius (1-0). Al 3° posto, l'Aurora, che ha travolto la Don Bosco (7-0). [r. c.]

BASEBALL

I Blue all'inseguimento di Settimo e Di Falco

Sono scivolati al terzo posto, in serie C1, i Blue Alessandria, dopo la sconfitta (12-5) contro il Diamante di Malnate: al comando c'è il Settimo, davanti ai Di Falco Torino. L'Alessandria softball è stata sconfitta a tavolino a Brescia, dopo aver vinto sul campo, a causa della posizione irregolare di alcune giocatrici. [b. v.]

BASKET

Solo per un punto l'Oikos cede all'Auxilium: 91-90

Un punto di differenza tra Oikos Alessandria e Auxilium (B1): l'amichevole è stata vinta dai torinesi 91-90. Nelle file team mandrogno ha giocato in prova il play Vigevano Matteo Bressani: sarà ingaggiato per la prossima stagione? [b. v.]

GOLF

La squadra Mori s'impone al club Margara

Nella Pro-Am Carbotermo, disputata al Golf club Margara di Fubine, ha vinto la squadra guidata dal professionista ligure Adriano Mori e composta anche dagli alessandrini Marco Gatto e Riccardo Gallazzi e dalla valenzana Dorothy Peroso. [b. v.]

BOCCE

Belforte: vincono Gaggero, Ottonello e Robbiano

La terna composta da Gaggero, Ottonello e Robbiano ha vinto la gara bocciofila organizzata dalla Bocciofila Soms di Belforte Monferrato per celebrare il 50° anniversario della Repubblica. [r. bo.]

CALCIO

Oggi in campo da Barcellona ed Espanol

Novi, al Pernigotti un debutto iberico

NOVI LIGURE. Si parla catalano, stasera, al «Memorial Paolo e Lorenzo Pernigotti» di calcio, categoria Giovanissimi, in svolgimento allo stadio «Girardengo» di Novi Ligure.

Alle 20,30 esordisce infatti nel torneo la selezione formata dai migliori giocatori Barcellona ed Espanol, i due club più prestigiosi della regione spagnola. La squadra «azul-grana» è la grande favorita della manifestazione, e dovrebbe vincere agevolmente il match odierno, contro la rappresentativa del Piemonte, che si è classificata seconda nel girone eliminatorio, comprendente anche Casale e Gabetto Torino.

Se c'è attesa per vedere in campo le promesse del calcio catalano, gli organizzatori del memorial non nascondono un pizzico di delusione per l'inatteso forfait del Borussia Dortmund, che avrebbe dovuto disputare stasera il quarto e finale contro l'Aldini Milano.

Il team tedesco ha annunciato solo lunedì la rinuncia al torneo (per cause non meglio precisate) e in queste ore i dirigenti del settore giovanile della Novese hanno affannosamente una squadra sostitutiva. Si era ipotizzato l'arrivo in città dei croati dell'Hajduk Spalato, ma alla fine la scelta è caduta sul Torino. L'undici granata gioca alle 21,50 con l'Aldini, che schiera tra le proprie fila molti calciatori del Milan.

Il pronostico dice «Toro», ma l'Aldini è stata finora la compagine rivelazione del torneo, e ha sconfitto nettamente tutte le rivali nella fase di qualificazione.

Dalla gara odierna, uscirà l'avversaria del Genoa, che ha prevalso nei quarti sui padroni di casa della Novese.

L'altra semifinale opporrà la Juventus alla rappresentativa tra Selezione Catalana e Rappresentativa del Piemonte.

Le semifinali sono fissate per domani, alle 20,30 e alle 21,50. Sabato, alle 20,45, finale per il terzo e quarto posto, mentre alle 22 ci sarà l'atto conclusivo della manifestazione, con la partita che assegnerà il prestigioso trofeo. [m. d.]

CALCIO DI

Contro l'Imperia 2 assenti, ma non può sfuggire la serie D

Le «strategie» di Petrucci

Oltre a Masuero squalificato domenica mancherà l'infortunato De Riggi «Una gara senza traumi, poi in trasferta al ritorno il confronto decisivo»

CASALE. La serie D è più vicina, ma a Casale non si fidano. La tifoseria ha l'ha con gli arbitri, sempre troppo fiscali nei riguardi dei giocatori casalesi: «Prendiamo ad esempio Masuero - dice Andrea Vinai, presidente del Centro di coordinamento tifosi -. Ha inflitto 2 giornate per un capriccio arbitrale. Così mancherà proprio nella sfida più importante, con la temibile Imperia».

E sarà sicuramente assente anche Riggi, che non farà in tempo a riprendersi dalla distorsione alla gamba sinistra, accusata domenica contro l'Oleggio: «Anche se guarisse in tempo, non lo rischieremmo - dice il presidente Pier Luigi Rossi -. E' meglio averlo integro per la sfida decisiva del 23 giugno». La strategia di mister Nicola Petrucci punta tutto sulla partita di ritorno: «Per la prima gara, dobbiamo lasciarci le ferite, togliere le bende e mettere assieme una formazione in grado di dar fastidio all'Imperia - spiega - ma la decisione verrà nel ritorno, quando saremo finalmente al completo».

Il presidente Pier Luigi Rossi

Insomma, contenere i danni al «Palli» per poi esprimersi alla grande in terra ligure. Una tattica rischiosa, ma senza alternative. Tra l'altro, per domenica è in forse anche Riberto: «E' rimasto vittima di un incidente - aggiunge patron Rossi - mentre percorreva in auto la città, è stato tamponato a un semaforo e accusa il "colpo di frusta"». Una tegola improvvisa che nessuno nel clan nerostellato si attendeva: «Speriamo di recuperarlo in tempo - conclude Rossi -, in modo da avere una squadra comunque competitiva».

Intanto, i fans preparano una grande manifestazione: «Abbiamo pronti fumogeni e coriandoli per festeggiare l'eventuale risultato positivo - dicono al bar Sant'Anna -, ma faremo sentire in ogni caso perchè i nostri meritano un incitamento costante». E ci potrebbe essere una grossa sorpresa: «Dovrebbe arrivare un folto gruppo di supporter del Rivoli, che tiferanno per noi - dice Felice Travaglia -. Sarà l'occasione per stabilire un gemellaggio piuttosto in questa categoria».

Accanto ai due bomber Alfano e Celella, tra i liguri ci sono altri giocatori prestigiosi, il centrocampista Minasso e il portiere Ancona. Petrucci è sicuro: «Non possiamo fallire».

Rodolfo Castellaro

TORINO CITTA' MAGICA
MEDICINA ALTERNATIVA
BENESSERE PSICO-FISICO
ALIMENTAZIONE NATURALE
ESOTERISMO
EVENTI
Intrattenimento
Performance
Spettacoli
MOSTRE
Damanhur
Lavorazioni del papiro
I Tarocchi
31 MAGGIO - 9 GIUGNO
PALASTAMPA (FERRARA 30 LUNGO DELLE ALPI) TORINO
feriali
festivi
per informazioni 011.4366369 4310676

AUTOSTORICHE

Sabato la partenza da viale Repubblica della Coppa Altomonferrato

«Ferrari» al via con le veterane

Presentata anche la 10ª gara del club Reporter

ALESSANDRIA. Ci sarà anche la Bmw 328 di Canè-Galliani, l'equipaggio bolognese fresco vincitore della Mille Miglia storica, all'8ª Coppa Altomonferrato, gara per autostoriche organizzata dal Club della Ruggine di Acqui. Al via sono ammesse auto costruite non oltre il '79.

Domani, davanti all'hotel residence San Michele di Alessandria, le vetture partecipanti saranno sottoposte alle verifiche tecniche e sportive. Il primo concorrente partirà sabato alle 12,45 da viale della Repubblica, dove è previsto anche l'arrivo della prima autostorica, intorno alle 22.

Il taglio regolaristico è una novità per la Coppa Altomonferrato, che in passato ha sempre avuto un'impostazione rallystica: l'obiettivo era di ripetere lo scenario vissuto dai piloti qualche decennio prima, quando si cimentavano sulle stesse strade e con le stesse auto. Quest'anno, invece, il percorso di circa 200 chilometri sarà da coprire con brevi trasferimenti, controlli orari in aree riservate. Alla gara è abbinato un raduno organizzato dal Ferrari club di Torino: saranno una decina le vetture della casa di Maranello a sfilare sul tracciato di gara.

Un'immagine della gara del Reporter

I partecipanti all'8ª Coppa Altomonferrato si dirigeranno da Alessandria verso Ottiglio, toccando poi Incisa, Mombaruzzo, Alice Bel Colle, Terzo e Acqui, dove alle 14,22 ci sarà il primo riordino al ristorante «La Torre».

Poi la carovana si dirigerà verso Grognardo, Ponzone e le valli Erro e Bormida: seguirà il ritorno ad Acqui, con il riordino in corso Italia alle 17,49.

Quindi le autostoriche torneranno ad Alessandria attraverso le colline Canelli: in serata D3 ci sarà, a partire dalle 21,45, la prova di precisione, e il pubblico potrà godersi comodamente lo spettacolo.

Le classifiche saranno esposte domenica, alle 9, all'hotel residence San Michele, mentre la premiazione avverrà alle 11 al Kursal club di Acqui.

E' stata intanto presentata la 10ª prova regolarità «Vetera-

Anche le Ferrari (foto) sfileranno nel percorso della Coppa Altomonferrato

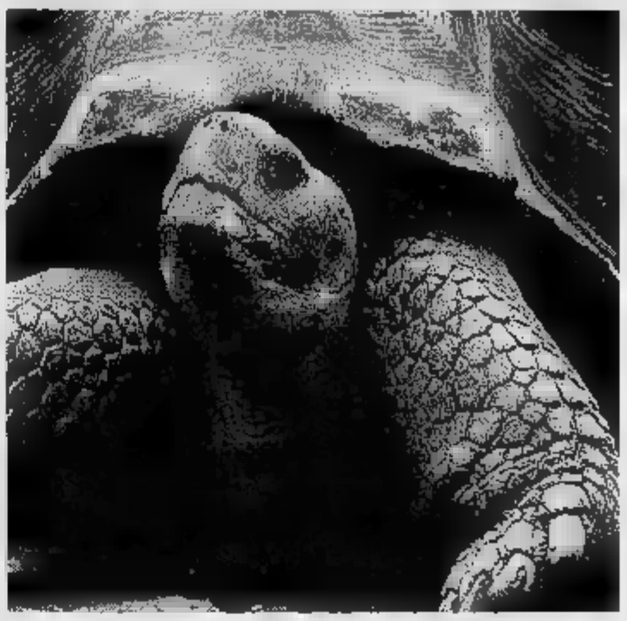
del Monferrato», organizzata dal club Reporter di Castelletto Monferrato. La gara si disputerà il 22 e il 23 giugno: la novità assoluta è rappresentata dal tracciato, che si snoderà per la prima volta nell'Alto Monferrato ovadese, anziché nel Casalese. Saranno circa 300 chilometri, con un totale di 8 frazioni cronometrate: le iscrizioni sono aperte sino al 16 giugno e al club Reporter contano di raggiungere quota cento.

Bruno Vescovi

Symbol
QUESTA SERA
ORCHESTRA SPETTACOLO
CASTELLINA PASI
S.S. ASTI
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

COMUNE DI OZZANO MONFERRATO
ALESSANDRIA
Avviso di deposito progetto definitivo di variante Prgi
IL SINDACO
Vista la L.R. 56/77 e succ. modificazioni ed integrazioni;
RENDE NOTO
che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 10.04.96 sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni presentate e con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 10.04.96 è stato adottato il progetto definitivo di variante al P.R.G.I.; tale progetto è pubblicato per estratto all'Albo Pretorio dal 6.6.96 al 5.7.96 e durante lo stesso periodo le deliberazioni sopraindicate e gli elaborati tecnici adottati vengono pubblicati e depositati presso la segreteria del Comune affinché chiunque possa prenderne visione.
Ozzano Monferrato lì, 5 giugno 1996
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
Ing. Pier Luigi Zavattaro
IL SINDACO
Marco Beltrame

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA



Chelone dell'ordine dei Rettili, chiamato comunemente tartaruga o testuggine. Può raggiungere dimensioni considerevoli. La sua lentezza è diventata proverbiale. Basti pensare che gli esemplari più grandi a volte non si accoppiano proprio perché non riescono a trovarsi. Non gli rimane che far correre l'immaginazione.

A volte si corre solo con *l'immaginazione.* Altre no.

I 1 Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. FinRenault e la Finanziaria del Gruppo.

Immaginate una Laguna Turbodiesel con motore GBT sovralimentato, tre volvole per cilindro per una potenza di 115 CV e un cambio che esalta il forte aumento di coppia (234 Nm a 2000 giri/min) disponibile al 90% già a bassi regimi. Immaginate uno sterzo docile per il servosterzo ad assistenza variabile. Immaginate bassissimi consumi (6,6 l/100 km) e catalizzatore con sistema EGR di riciclaggio gas di scarico. Immaginate completi sistemi di sicurezza: freni a disco anteriori ventilati, scocca a deformazione programmata, barre laterali, cinture con pretensionatore elettronico. Airbag e climatizzatore elettronico, di serie. Questa Laguna Turbodiesel esiste. E se volete superare l'immaginazione, non vi resta che venire a provarla.

Fino al 30 giugno *prezzo di lancio* da L. 42.600.000.

Nuova Laguna 2.2 Turbodiesel 115 CV. *Non solo* per chi guida.

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

BALDISSERO mansardato 2 [illegible] cucina bagno balcone posto auto giardino panoramico L. 160 milioni. Tel. 941.[illegible].

BARDONECCHIA prestigiosa posizione centrale impresa propria alloggi in antica baita. Occasione irripetibile. [illegible] .561.1137 - G.B.I. 0122 901.387.

BEINASCO centro villino indipendente [illegible] posto su 1 piano seminterrato mansarda-lo a terreno. Emmabi 349.9893.

BORGARO frazione Villaretto [illegible] Cellini co[illegible] 5 ingresso 2 camere tinello L. 85 milioni. Sabatelli 655.359.

BRUINO casa indipendente 2 livelli mq 200 più mq 300 giardino [illegible] auto doppio L. 430 milioni. I.G.I. 663.5440.

BRUINO
zona residenziale appartamento in villa 120 mq circa mansarda box giardino. Gabe[illegible]

CANTALUPA libera villa soggiorno cucina 4 camere servizi cantina giardino mq [illegible]. GR 0121 322.788 - 011 320.924.

[illegible] S. M[illegible] recente in-esso living salone/no 2 camere [illegible] servizi box mutuo 75%.

CASCINE [illegible] via Adige (Mausstanda) signorile piano alto salone 2 camere cucina biservizi box. Sestim 562.6801.

CASTELLO di [illegible] inizio restauro in 15 appartamenti per residenza varie metrature in parco stupendo la proprietà vende direttamente. Tel. 501.819 ufficio.

CASTIGLIONE TORINESE
8 camere cucina libero in signorile villa collinare con giardino L. 130 milioni. Gabetti 57.67.

CHIVASSO Cascinagrossa (To) vendiamo casa[illegible] ristrutturato 350 mq su due piani [illegible] mq terreno. Libero. Occasione. Numero verde 167 802.105 (ore ufficio).

COAZZE borgata Rollinera rustico [illegible] ristrutturare mq 100, 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 011 908.6980.

COLLEGNO appartamento secondo piano 2 camere tinello cucinino servizio 2 balconi L. [illegible]. Grimaldi 956.1333.

COLLEGNO
Regina Margherita 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 150 milioni. Gabetti Collegno 405.3870.

FATO OIKOS 335.8394 r.a. Villarbasse libera villetta indipendente 4 lati mq 100 più taverneita box auto giardino.

[illegible] TORINESE
centro nuovi spaziosi signorili villini a schiera con giardino comodi e negozi servizi pronta consegna L. 385 milioni. Gabetti 57.67.

GASSINO collinare cascina indipendente soggiorno 4 camere cucina biservizi terrazzo giardino. Tel. 941.2403.

[illegible] centralissimo alloggio libero 60 mq box cantina in [illegible] palazzina. Piemontimmobili 937 7082.

GIAVENO centro bella villa salone cucina 5 camere biservizi taverna box giardino. Piemontimmobili 937 7082.

GIAVENO in complesso residenziale villa a schiera con giardino box [illegible] prossima consegna. Nordadi 561.2760.

IMPRESA vende appartamenti in costruzione da mq 59/107 palazzo Alihsa al lotto via Mongirevro prezzo fisso mutuo dilazioni 48 mesi permute. Tel. 541.552.

KM 8 Chieri cascina contro passo su 2 piani 4 vani biservizi cortile ristrutturata L. 275 milioni. Tel. 941.3403.

LEUMANN in palazzina ristrutturato alloggio mq 600 salone cucina 8 camere giardino Tel. 011 544.741.

MONCALIERI adiacente Ospedale ristrutturato su 2 piani signorile salone pranzo cucina 3 camere 2 servizi. Tel. 502.518.

[illegible] LIDI
vendesi portone di villa bifamiliare pronta consegna con giardino mutuo e dilazioni di pagamento. Tel. 561.3183 - 0337 219.273.

MONCALIERI via Leopardi alloggio libello [illegible] unolo cucinino [illegible] posto/letto e cantina. G.E.A. 562.9939.

MONTEU DA PO casa [illegible] dipendente finamente ristrutturata 2 livelli giardino L. 315 milioni. I.G.I. 663.5440.

OULX posizione splendida finiture qualità impresa vende alloggi in piccoli chalets. Bivi 011 561.1137 - 0122 831.251.

[illegible]ORA[illegible] S. R[illegible] Cimana impre-[illegible] vende ultima villa mq 290 in compresso residenziale. Tel. 690.[illegible].

PECETTO in palazzina da ristrutturare soggiorno 2 camere cucina biservizi luminoso posto auto. Tel. 649.0775.

[illegible]RIO TOR[illegible] adiacente strada S. Felice signorile nel verde mq 130 piano 2° garage per [illegible]o. Germani 812.6145.

[illegible] TORINESE
cascinale finamente ristrutturato su [illegible] plan) di 250 mq con giardino a [illegible] Gabetti Cirenaica 660.4240.

REANO [illegible] storico cascina indipendente soggiorno 2 camere cucina biservizi cortile privato bell. I.G.I. [illegible] centro storico vila Fallati apparta-menti in villa [illegible] ristrutturata giardino. Grimaldi 956.1333.

RIVOLI [illegible] salone 2 camere cucina bagno ampio [illegible] ottime condizioni stabile signorile. Flovio 315.5278.

RIVOLI corso Susa [illegible] libero 8 camere tinello cucinino servizi mq 80 ver[illegible]ne. Tel. 364.491 - [illegible].

[illegible] splendida casa libera su 3 lati anno 1988 mq 320 con mansarda giardino mq 550. Studio Fenocchio 437.6226.

RIVOLI villa con 2 alloggi lavanderia camino 2 box giardino [illegible] 700. Campisi 0123 320.085.

[illegible]
la zona tranquilla via Vercelli mi 500 da parco Mandria impresa vende-de ville a schiera salone cucina, 3 camere, bipli servizi, mansarda lavanderia doppio garage ampio giardino privato L. 515 milioni. Telefonare 712.147 - [illegible]36 477.503.

ROSTA appartamento in stabile signorile mq 120 più mansarda mq 100 box vera occasione. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

[illegible] ultimo piano par-[illegible] salone/nico 2 camere cucina 2 bagni box cantina ottimo stato. Caruso [illegible].

SAN MAURO S. Anna precollinare due livelli, 200 mq, salone, soggiorno, 4 camere, 2 bagni, cucina, terrazzo, [illegible]. [illegible], 0330 479.757.

SAUZE D'OULX
in palazzina bellissimo arredato il [illegible] salone [illegible] bagno box leggermente mansardato 8 posti letto privato vende L. 350 milioni. Tel. 0337 225.288.

SESTRIERE adiacenze rustico da ristrutturare progetto approvato 3 alloggi box terrazzo L. 150 milioni. Flovio 011 318.5270.

S. MAURO [illegible] libera unifbitazionale salone 7 vani cucina tripli servizi taverneita garage e giardino. G.E.[illegible].

S. MI[illegible] [illegible] XXV Aprile alloggio cucina salone/no 2 camere doppi servizi e posto auto L. 205 milioni.

TROFARELLO alloggio mansardato soggiorno 2 camere cucina 2 servizi posto auto [illegible] condominiale. [illegible] 649.0775.

TROFARELLO nuove ville a schiera di testa cucina/ta 3 camere tripli servizi taverneita box.. Studio Class 011 884.383.

[illegible] appartamento mq 92 finiture di pregio nuovo complesso a L. [illegible] milioni. Tel. 681.3183 - 0337 219.273.

VALLO presso Mandria prestigiosa villa bifamiliare 2 unità indipendenti mq 200 cadauna piano mq 1500. Tel. 0123 417.859.

VILLA Cossano recente ben rifinito su [illegible] piani più mansarda con ampio terrazzo box giardino. Caruso [illegible].

[illegible] (Rubiana) cascina 8 piani 3 [illegible]ere cucina bagno [illegible] garage [illegible]rano L. 250 milioni. Tel. 941.[illegible].

VILLETTA precollina Castiglione 6 km da [illegible] salone cucina 4 camere 3 servizi giardino taverna. Uniinvesta 561.[illegible].

VILLETTA unifamiliare Vinovo villaggio Cooperativa salone cucina 3 letto garage giardino. Tel. 011 561.737.

[illegible]

[illegible] e dintorni villa prestigiosa salone cucina 8 camere alloggio custode ampio

Grimaldi

CONSULENTI IMMOBILIARI IN TUTTA

IN TORINO

ATTICO P.ZZA MASSAUA PANORAMICISSIMO INGRESSO LIVING SU SALONE [illegible] CUCINA SERVIZI AMPIO TERRAZZO.
TEL. 011/53 71 43

BORGATA VITTORIA LIBERO INGRESSO 1 CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI CANTINA STABILE RECENTE TERMOASCENSORE.
TEL. 011/53 71 43

CENTRO OVEST VIA BUONY OTTIMO COME UFFICIO INGRESSO 2 SALONI 6 VANI DOPPI SERVIZI STABILE RECENTE CON PORTINERIA.
TEL. 011/53 71 43

CAMPIDOGLIO VIA MORGHEN IN STABILE D'EPOCA CON PORTINERIA SU 2 ARIE LIBERO MQ. 108 INGRESSO 3 CAMERE CUCINOTTA SERVIZI. POSSIBILITA' 2° BAGNO
TEL. 011/53 71 43

C.SO MONTE GRAPPA ADIACENZE OTTIMO PER INVESTIMENTO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI INGRESSO 2 ARIE AMPIA METRATURA L. 50 000 000.
TEL. 011/53 71 43

C.SO SEBASTOPOLI ATTICO PANORA[illegible] INGRESSO SALONCINO 3 CAMERE CUCINA BAGNO AMPIO [illegible].
TEL. 011/53 71 43

C.SO TASSONI LIBERO PIANO ALTO INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI.
TEL. 011/53 71 43

[illegible] ADIACENZE PIANO ALTO LUMI [illegible] CAMERE CUCINA SERVIZI AMPIO INGRESSO DOPPIA ESPOSIZIONE.
TEL. 011/53 71 43

VIA FILADELFIA ADIACENZE LIBERO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLIO INGRESSO 2 ARIE 2 BALCONI AMPIA METRATURA.
TEL. 011/53 71 43

P.ZZA RIVOLI ADIACENZE IN STABILE [illegible] 1° PIANO CON ASCENSORE INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO BAGNO.
TEL. 011/53 71 43

S[illegible] S.MAURO RISTRUTTURATO SU 2 SALONCINO 3 CAMERE CUCINA BISERVIZI LAVANDERIA GIARDINO DEHORS POSTO AUTO [illegible].
011/53 71 43

VIA MONGINEVRO ADIACENZE LIBERO SUILLO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI INGRESSO 2 ARIE AMPIA METRATURA L. 85.000.000
TEL. 011/53 71 [illegible]

APPARTAMENTI FUORI TORINO

MICHELINO FRONTE GIARDINO LIBERO RECENTE INGRESSO SALONCINO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLIO 2 ARIE TERMOASCEN-SORE.
TEL. 011/53 71 43

CO[illegible] IN STABILE RECENTE LIBERO DISPOSTO SU 2 PIANI [illegible] INGRESSI SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA LAVANDERIA BISERVIZI L. 260.000.000 POS SIBILITA' BOX AUTO DOPPIO.
TEL. 011/53 71 43

[illegible] ZONA RESIDENZIALE IMMOBILE DI AMPIA METRATURA SALONE [illegible] BAGNO 3 CAMERE BAGNO TERRAZZO MANSARDA ABITABILE BOX AUTO [illegible].
TEL. 011/53 71 43

COSTA AZZURRA UN BOCCIO DI VENTIMIGLIA

ANTIBES AFFARE IN INESTIMABILE PENUTA IN 15 STATI POSIZIONE PANORAMICA VISTA MARE NUOVA COSTRUZIONE APPARTAMENTI E VILLE STILE PROVENZALE FINITURE DI PREGIO VARIE TIPOLOGIE GARAGES LAGO ARTIFICIALE CLUB HOUSE PISCINA E CAMPI DA TENNIS CONDOMINIALI.
TEL. 011/562 54 15

[illegible] FRONTE SPIAGGE [illegible] NICOLE FINEMENTE RIFINITO DOPPIA ESPOSIZIONE TERRAZZA VISTA MARE CUCINA ARREDATA POSSIBILITA' PERSONALIZZAZIONE EVENTUALE POSTO AUTO TF. 682.000 TEL. 011/562 54 15

IMMOBILI COMMERCIALI

CENTRALE PRESSI C.SO VITTORIO IN STABILE D'EPOCA AFFITTASI UFFICI RISTRUTTURATI 1 000 MQ CON 10 POSTI AUTO
TEL. 011/53 71 43

NUOVO TRIBUNALE [illegible] AFFITTASI UFFICIO 230 MQ INGRESSO RISERVATO BOX AUTO PORTINERIA IN OTTIMO STATO TEL. 011/53 71 43

[illegible] ADIACENZE AFFITTASI/VENDESI IMMOBILE COMMERCIALE PLURIVETRINATO SU 2 LIVELLI 1 500 MQ RISCALDAMENTO AUTONOMO
TEL. 011/53 71 43

VILLE, CASETTE, RUSTICI

ALBASCA OTTIMA VILLA A SCHIERA DI SOGGIORNO CUCINA CON PORTICATO 3 CAMERE 3 SERVIZI MANSARDA E SEMINTERRATO BEN RIFINITI L. 355 000 000 TRATT TEL. 011/901 27 19

BRUINO 2 VILLE APPENA ULTIMATE OTTIMI MATERIALI COMPOSTE DA: SALONE CUCINA 2 CAMERE SERVIZI AMPIA MANSARDA E SEMINTERRATO RIFINITI GIARDINO ACCETTASI PARZIALE PERMUTA.
TEL. 011/901 27 19

CASELETTE CENTRALE COLLINARE OTTIMA ESPOSIZIONE PORZIONE DI VILLA BIFAMILIARE RECENTISSIMA COMPOSTA DA BOX 2 AUTO CANTINA CENT.TERMICA TAVERNA CON ANGOLO COTTURA BAR, PIANTERRENO SALONE PRANZO CUCINA 2 CAMERE SERVIZI SOGGIATOIO, [illegible] BAR-PATIO- 2 CAMERE SERVIZI GIARDINO
TEL. 011/53 71 43

PIOSSASCO VILLA A SCHIERA LIBERA 3 LATI DI SALONE CUCINA 3 CAMERE BISERVIZI AUTORIMESSA AL P.T. SEMINTERRATO CUCINA TAVERNA 2 VANI E SERVIZI.
TEL. 011/901 27 19

RIVALTA VILLA SIGNORILE CON APPARTAMENTO DI 170 MQ. SU UNICO PIANO E 55 MQ. AL PIANO [illegible] AMPIO PATIO. SEMINTERRATO DI 170 MQ. SPLENDIDO GIARDINO PIANTUMATO DI OLTRE 2000 MQ
TEL. 011/901 27 19

APPARTAMENTI AL MARE

SAN LORENZO AL MARE APPARTAMENTO DI 2 CAMERE SOGGIORNO CUCINA SERVIZIO AMPIO SOTTOTETTO E TERRAZZA. VISTA MARE! 210 000 000
TEL. 0183/65 11 15

[illegible]

COLLEGNO FRONTE STRADA VENDESI LOCALE ARTIGIANALE SU 2 PIANI 180 MQ CON PARCHEGGIO PRIVATO ANTISTANTE TEL. 011/53 71 43

ALPIGNANO AFFITTASI SEMINTERRATO 300 MQ RISCALDAMENTO AUTONOMO ACCESSO PER [illegible]
TEL. 011/53 71 43

SETTIMO T.SE PRESSI TANGENZIALE VENDESI CAPANNONE 560 MQ. + UFFICI 120 MQ. E CORTILE 450 MQ. 2 PASSI CARRAI RISCALDAMENTO AUTONOMO.
TEL. 011/53 71 43

RIVALTA [illegible] 600 MQ. + SOPPALCO 350 MQ. PORTATA 500 KG. AI MQ. UFFICI E CORSIE
TEL. 011/53 71 [illegible]

[illegible] a [illegible] L. 152 milioni per immediato realizzo vendesi ordinato 2 camere [illegible] cucinino [illegible] terrazzo termoautonomo. Tel. [illegible].

DIANO CASTELLO (im) 1500 mq mare da impresa bilocali quadrifocale nuovi giardino parcheggio piscina da L. 210 milioni. Tel. 019 676.843 - 0338 256.228.

DIANO MARINA in nuovo complesso mono L. 154 milioni bilocali L. 226 milioni trilocali L. 321 [illegible] vista m[illegible] parking piscina. Italgest 0184 449.072.

DIANO MARINA primo entroterra in splendida zona panoramica vendiamo villa con piscina. Tel. 0336 530.310.

[illegible] LIGURE [illegible] soggiorno angolo cottura camera cameretta terrazzo vista mare. Tel. 010 691.965.

[illegible] LIGURE comodo mare ingresso [illegible] 2 camere bagno balcone [illegible] moautonomo. Fondocasa 019 680.710.

[illegible] LIGURE [illegible] mt mare 3 [illegible] sala cucina 2 bal[illegible] cantina soleggiatissima. Tel. 019 691.965.

FINALE LIGURE 900 mt mare trilocale ristrutturato cantina [illegible] ottimo affare L. 185 milioni. Punto Edilnord 01[illegible].

LAIGUEGLIA a 50 mt mare [illegible] nuovo con bagno 2 balconi garage L. 340 milioni. Immobiliare Viale Mare 0338 256.229.

LAIGUEGLIA nuovi monolbilocali fronte mare con terrazzo tre L. 180 [illegible]. Tel. 0182 643.480 - 0368 442.752.

LAIGUEGLIA [illegible] mono/bilocali fronte mare con terrazzo [illegible] L. 180 [illegible]. Tel. 0182 643.480 - 0182 480.179.

LOANO
a soli 30 mt dal mare splendido bilocale arredato per 3 posti letto. Gabetti Mare & Monti 57.67.

[illegible] comodo al [illegible] ed ai servizi ingresso cucina camera bagno balcone L. 170 milioni. Fondocasa 019 675.513

MULTISERVICES
propone a Ventimiglia 100 mt dal confine prestigioso attico mq 150 in villa dalla sconfinate vista mare che si estende alla costa azzurra con Manlone Montecarlo promontori di Mentone e Cannes sullo sfondo visibili già dall'interno della casa. Garage e posto auto. Tel./fax 0182 565.788 - 0338 398.147

NOLI [illegible] vista [illegible] [illegible] autonoma [illegible] finello 2 camere 2 servizi. Interessante. Fondocasa 019 823. 833.

PIETRA LIGURE occasione 100 mt [illegible] trilocale L. 220 milioni, [illegible] L. 190 milioni Fondocasa 019 615.951.

[illegible] **LIGURE** vista mare soggiorno [illegible] camere bagno terrazza L. 180 milioni. Fondocasa 019 626 660.

SANREMO centralissimo bella vista soggiorno cucinino camera bagno elegantemente arredato. Studio Class 011 884 383.

SANREMO Foce pianeggiante a pochi passi dal [illegible] in piccola casa bilocale con giardino ristrutturato L. 230 milioni. Agenzia Salella 0184 500.970r1.

SANREMO 200 mt mare in residence con piscina ultimo bilocale vista mare L. 279 milioni. Italgest 0184 449.072.

S. BARTOLOMEO mare occasione ingresso soggiorno bagno posto auto L. 110 milioni. Gamma Casa 0182 85.899.

VA[illegible] [illegible] mt mare in palazzina in ristrutturazione lussuosi appartamenti da L. 270 milioni. Italgest 0184 449.072

[illegible]

SARDEGNA Golfo Asinara nuovissimo atti-[illegible]gli[illegible], [illegible], piscina, ampio volerio, vista panoramica, finiture signorili Tutto compreso L. 10 milioni contanti, L. 69 milioni dilazionabili. Tel. allo 035 320.741.

COSTA AZZURRA

A. NIZZA ca[illegible] [illegible]/bilocali nuovi presti mare e stazione da L. 62 milioni ottimo reddito. Interim 01 [illegible]

BORDIGHERA
via Vittorio Emanuele (vicinanze Stazione F.S.) libero ingresso camera letto tinello cucinino bagno 2 arlo. Prezzo L. 220 milioni. Edicasa (011) 561.3535.

CAP D'ANTIBES bellissimo trilocale, ultimo piano, garage, grande terrazza, vista mare. Tel. 02 472.051.

CAP MARTIN Montecarlo Prestige 0033 93 250.050 - 0783.0920 vende in complesso residenziale con parco e piscina stupendi appartamenti in villa vicino al mare da L. 245 milioni.

E[illegible] Nizza fronte mare ristrutturati mono/bilocali L. 100/200 milioni. Tel. 011 617.8377 - 0033 08 530.274.

[illegible] LES PINS ultime occasioni nuovissimi bilocali arredati piscina da L. 114 milioni. Italgest 0184 449.072

MENTONE a 200 mt dal mare mono/bilocali costruendi da L. 80/120 milioni. Tel. 011 617 8377 - 0033 08 530.274.

MENTONE casa centrale 100 mq nuova all'italiana terrazzo [illegible] servizi L. 300 milioni. Tel. 0184 577.061.

MENTONE sulla passeggiata a mare adiacente Casinò prenotasi mono/bilocali in nuova e bellissima [illegible] gna '96 prezzi promozionali di grandissimo interesse. Tel. 593 016.

MENTONE 100 mt mare nuovissimo appartamento terrazzo 22 mq garage lusso L. 264 milioni. Italgest 0184 449.072.

MONTECARLO
Principato di Monaco vendesi [illegible] privata [illegible]. Rifinitura [illegible], climatizzata, ingresso, grande sala soggiorno, sala da pranzo, tre camere, spogliatoi, 2 bagni, lodettes. Guardaroba, grande cucina accessoriata, ufficio. Terrazza 100 mq con vista mare. Cantina, garage. Assistenza per formalità di residenza. Intermedia (00033) 93 508.684 - fax [illegible] 93 504.552.

NIZZA bilocale presti Negresco, vista mare, piano 6°, L. 300 milioni. Nostra esclusività. Bolla 011 437.5591.

[illegible] centro prestigiosi [illegible] in costruzione da L. 70/88/134 milioni volendo mutuo. Tel. 011 356.355.

NIZZA fronte mare 30 mt spiaggia in palazzina monolocali da L. 75 milioni, bilocali da L. 160 milioni. IGIT 011 817.7687.

NIZZA mare in nuova costruzione [illegible] con giardino e box a L. 136.500.000. Italimmobili 011 771.1580 - 771.1918.

NIZZA [illegible] mt mare mai abitato soggiorno 3 camere cucina 2 bagni garage cantina L. 230 milioni. Tel. 011 356 355.

[illegible]SIONISSIME [illegible] centro splendida casa d'epoca bilocale ristrutturato [illegible] no Sud. IGIT 011 817.7687.

ESTERO

CORSICA fle Rousse L. 39 milioni [illegible] dilazionato villetta giardino continente mare, solarium, barbecue. [illegible] ca, Telefonare allo 035 320.713.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] labbricato uso magazzino 113 mq [illegible] servizio [illegible] Campidoglio via Bossi vendo L. 120 milioni. Edicasa 561.3535.

CORSO ALLAMANO
Impresa Building [illegible] prestigiosi locali produttivi o commerciali con uffici da mq 500 a 4000 Tel. [illegible].6260.

CORSO Allamano in costruzione locali prestigiosi [illegible] uffici varie metrature, Tel. 011 434 0666.

CORSO [illegible] Ferraris 63 libero ufficio ingressi salone 5 [illegible] 1 vano seminterrato bliservizi. [illegible].7091.

CORSO Lepanto ottimo affare vendesi mura negozio parzialmente libero con basso fabbricato [illegible] cortile Telefonare [illegible].

[illegible]
vendesi anche frazionatamente fabbricato di mq 1080 completamente ristrutturato uso uffici laboratori o spazi commerciali posti auto compresi esclusivo. G.E.A. 011 562.9838.

(continua)

LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che [illegible] stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni. Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

tutto LA STAMPA Compact

[illegible] Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)
[illegible] Se in possesso delle [illegible] precedenti (L. 250.000)
[illegible] Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 rispettivamente (L. 200.000)
[illegible] Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto [illegible] Stampa 92-95 (L. 500.000)
[illegible] Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (91-92) (L. 200.000)
Pagamento: [illegible] contrassegno [illegible] assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali)

Nome
Cognome
Società/Ente
P. IVA o cod. fisc.
Via
N. C.A.P.
Città
Tel.
Firma

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - [illegible] Marketing - [illegible] Murenco, 32 - 10126 - Torino

[illegible] 167-[illegible]

[illegible] LA STAMPA [illegible]

Le Guide Musumeci: come conoscere di più spendendo di meno.

SOUVENIR
Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste - Aosta Valley
88 pagg. **L. 9.800**

IN VALLE D'AOSTA - EN [illegible] D'AOSTE
di Pietro Giglio e Mauro Raffini
112 pagg. **L. 59.000**

VALDIGNE - I [illegible] DEL [illegible]
Valbeni
304 pagg. **L. 40.000**

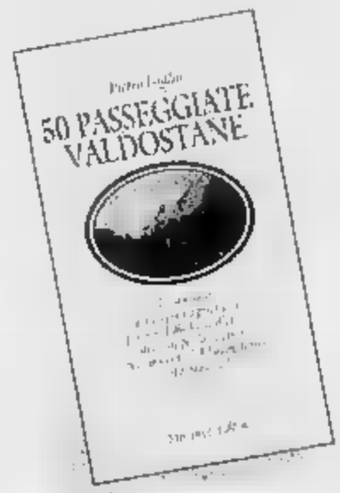
COGNE E LA [illegible]
La Traccia
96 pagg. **L. 19.500**

LA CITTA' DI [illegible]
di J.-G. Rivolin
152 pagg. **L. 24.000**

VALLE D'AOSTA GASTRONOMICA
di S. Bovo - E. Sangrimenti - G. Vola
120 pagg. **L. 22.000**

AGRITURISMO IN [illegible] D'AOSTA
di S. De Franceschi e S. Conte
144 pagg. **L. 24.000**

VALLE D'AOSTA
I [illegible] & IL [illegible] DI [illegible]
di A. Zanotto
128 pagg. **L. 24.000**



50 PASSEGGIATE VALDOSTANE
di P. Giglio
122 pagg. **L. 21.000**

IL GIARDINO [illegible] PARADISIA
di L. Poggio - (P.N.G.P.)
192 pagg. **L. 19.500**

LE CITTA' DEL [illegible]
di E. Archimede
(A.N. Città del Vino)
160 pagg. **L. 21.000**

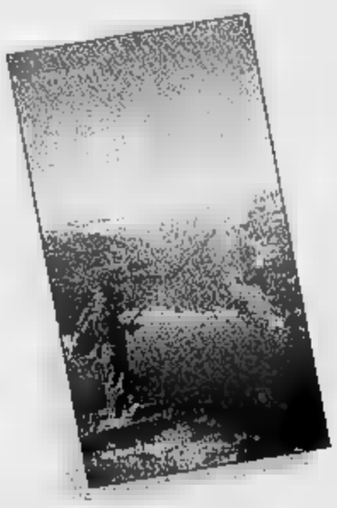
[illegible]
IN VALLE D'AOSTA
di M. Minoggio
144 pagg. **L. 28.000**

RIFUGI E BIVACCHI
IN [illegible] D'AOSTA
di C. Zappelli
aggiornata da P. Giglio
168 pagg. **L. 25.000**

SCIALPINISMO
[illegible] VALLE D'AOSTA
di P. Giglio
e E. Noussan
166 pagg. **L. 32.000**

[illegible] D'AOSTA
SCI DI FONDO
di Pietro e Matteo Giglio
132 pagg. **L. 26.000**

VALLE D'AOSTA
IN [illegible] BIKE
di Pietro e Matteo Giglio
144 pagg. **L. 25.000**



LA PESCA
[illegible] D'AOSTA
di M. Arcaro
144 pagg. **L. 28.000**

IL [illegible] NAZIONALE
DEL [illegible]
81 Escursioni scelte
di L. Fachin
180 pagg. **L. [illegible]**

"La vita cambia ma la mia pensione rimarrà Integra."

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

INTEGRA
CERTIFICATI DI PENSIONE INTEGRATIVA
SANPAOLO VITA S.P.A.
Vi presenta il
SANPAOLO

Giovedì 6 Giugno 1996 AO 37

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Regione, per la cessione delle azioni

Crisi sfiorata sulla Digrava

AOSTA. Sull'«affaire Digrava» la maggioranza regionale scricchiola, ma non cede. E approva 23 «sì», il «no» di Vittorino Chiarello di rifondazione comunista, l'astensione dell'indipendente Enrico Tibaldi, dei tre consiglieri del ppv di André Lanièce (mpv), la deliberazione della giunta per l'uscita della Regione dalla Digrava e la cessione del pacchetto azionario (quasi miliardi) all'Italgas.

Tutto quindi è finito secondo copione, ma il prologo aveva fatto pensare ad un finale a sorpresa. Fedele Borre (uv), maggioranza, ha esordito con un intervento critico sul provvedimento della giunta regionale. Intanto, ha lamentato «il perdurare della mancanza di un Piano energetico regionale». Poi, ha aggiunto Borre «riflettiamo seriamente prima di sottoscrivere il contratto».

Borre non ha contestato la scelta di uscire dalla Digrava», che ha ritenuto «corretta». Nel mirino del consigliere unionista è finito il contratto di vendita delle azioni regionali all'Italgas. «La bozza di contratto contiene clausole che lasciano perplessi». Borre ha sollevato «dubbi sulla tutela dei lavoratori Digrava» e perplessità «sull'impegno regionale di non fare attività concorrenziali con la Digrava per un quinquennio». Per Borre «nel contratto ci sono molte cose da rivedere».

Un altro scossone alla maggioranza lo ha portato un unionista, Ego Perron. «Condivido gran parte di quanto detto da Borre. La scelta può anche essere giusta, ma le condizioni accettabili. Uscire da Digrava sì - ha concluso Perron - ma con clausole non penalizzanti». Alle critiche due uomini della maggioranza si sono unite voci della minoranza: Marco Viérin (ppv), André Lanièce (mvp), Vittorino Chiarello (rifondazione), Enrico Tibaldi (indipendente), ed ancora una voce di maggioranza: Edoardo Bich (apa).

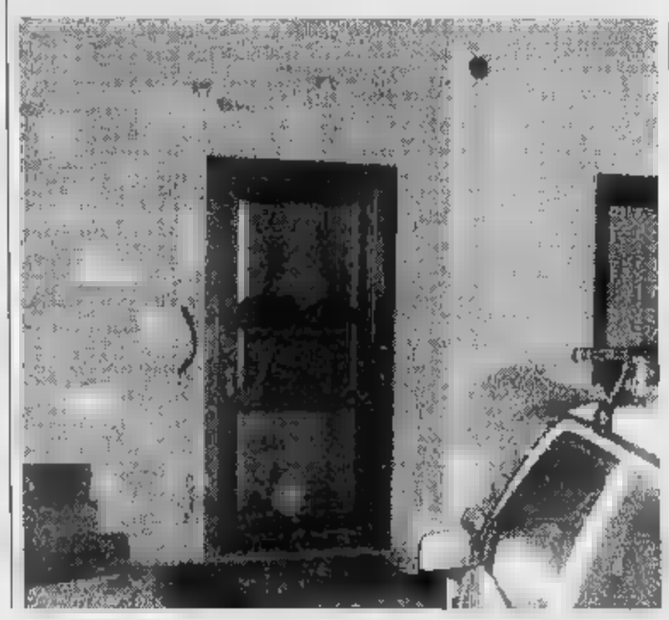
Chiarello è detto «contrario all'uscita della Regione dall'azionariato Digrava». Marco Viérin ha criticato il contratto e ha visto nalla scelta della giunta «la volontà di mettere una di "paletti" sul futuro Piano energetico regionale». Tibaldi ha definito «un'abdicazione la scelta di uscire dalla Digrava». Lanièce ha prospettato «rischi gravi per l'occupazione in una Bassa Valle già colpita duramente nella situazione occupazionale». Bich, pure condividendo «la scelta di una atto di privatizzazione come l'uscita dalla Digrava» non è stato tenero nè per le modalità: «Italgas fa pagare i debiti alla collettività e succhia gli utili» nè, soprattutto, nei confronti dell'assessore Mafrica, cui ha imputato «la mancata presentazione del Piano energetico regionale».

E' stato comunque Bich a lanciare la ciambella di salvataggio alla maggioranza con la richiesta di sospensione. Mezz'ora di «ritiro» e al rientro in aula l'assessore Lévèque è convinto i riottosi ache il contratto Italgas è cosa buona e che l'operazione Digrava è un bene per la collettività». L'assessore Mafrica ha potuto sostenere che «anche senza "Piano" la politica energetica regionale va avanti» ed affermare che «il "Piano" sarà pronto in tempi brevi». Il voto ha sancito la cessione del pacchetto azionario regionale Digrava (45 per cento» all'Italgas.

Accusato di aver messo una bomba sotto casa della famiglia dell'ex fidanzata

Dinamitardo per amore: 4 anni

Le indagini dei carabinieri avevano individuato un geometra di Villeneuve quale responsabile di attentato con l'esplosivo. Il suo obiettivo era spaventare l'ex innamorata di Porossan



Giovanni Pellizzari, geometra di Villeneuve. A sinistra la casa della famiglia Nato a Porossan

AOSTA. Una vendetta sentimentale pagata a caro prezzo. Giovanni Pellizzari, 42 anni, geometra di Villeneuve accusato di un «bombarolo per amore», è stato condannato ieri dal tribunale di Aosta a 4 anni e 4 mesi di carcere, oltre al pagamento di un risarcimento danni di milioni. Lo arrestarono i carabinieri del nucleo operativo di Aosta, con l'accusa di essere il responsabile di attentato dinamitardo nella casa di Erminio Nato e della moglie Roberta Balbis, a Porossan.

Non però i coniugi il vero obiettivo, ma Antonia Nato, sorella di Erminio. Con la donna, Giovanni Pellizzari aveva avuto una relazione, durata 2 anni e finita nel peggiore dei modi, con il geometra finito in galera per truffa. Antonia disse «Basta, non ci vedremo più».

Lui forse si è sentito crollare il mondo addosso, in carcere e senza la donna amata. Ma quando è uscito, la sua reazione è diventata una lunga «vendetta sentimentale», che poteva da una parte far finire in carcere una famiglia innocente con accuse infami, dall'altra fare una strage. Ed ecco . Secondo le accuse del pubblico ministero Pasquale Longarini, Pellizzari ha nascosto nella casa della famiglia Nato 42 candelotti di esplosivo, spedendo poi alla procura di Aosta lettere anonime in cui c'era scritto: «La famiglia Nato fornisce dinamite alla 'ndrangheta». Tutto falso. Pellizzari ha anche piazzato una di dinamite sotto la casa dei Nato, a Porossan, provocando un gran botto che solo per non è stato macchiato di sangue.

Una «vendetta trasversale» dettato dall'amore finito, un lungo incubo per la famiglia Nato che forse non è concluso nemmeno . Il pubblico ministero Pasquale Longarini, nel chiedere la condanna di Pellizzari, ha proposto «6 anni di carcere per porto e detenzione di esplosivo e danneggiamenti, anno di carcere per il furto di una macchina fotografica». Il tribunale, presieduto da Domenico Cuzzola giudici a latere Maria Grazia Damonte Eugenio Gramola, ha accolto le tesi dei carabinieri e del pm, sia pur riducendo le richieste di Longarini e condannando il geometra «bombarolo» a 4 anni di reclusione per l'esplosivo e altri 4 mesi di carcere per il furto.

La parte civile, rappresentata dall'avvocato Nilo Rebecchi, aveva chiesto un risarcimento danni di 130 milioni complessivi per Antonia ed Erminio Nato e per Roberta Balbis, il tribunale ha ordinato «30 milioni, 10 a testa». Massimo Balì, difensore di Pellizzari, a conclusione della sua arringa detto: «Siamo di fronte a indizi, alcuni nemmeno tali, tutt'altro che chiari e univoci. E ci sono anche prove contrarie, sono sconcertato dalle richieste dell'accusa. Non è compito mio trovare il vero colpevole, ma chiedo che il mio cliente sia assolto per non aver commesso il fatto». Un'ora di di consiglio, poi la sentenza, con la giovane figlia di Giovanni Pellizzari che arriva in tempo per sentire le parole di condanna del presidente Cuzzola. La «vendetta d'amore» del geometra di Villeneuve è finita male.

Stefano Sergi

L'ex Gran Maestro Venerabile della loggia sciolta negli Anni Ottanta ascoltato come testimone

Licio Gelli interrogato sulla «nuova P2»

Il colloquio si è basato sull'italoamericano Enzo De Chiara

L'ex Gran Maestro Venerabile della P2, Licio , fuori da Palazzo di Giustizia

AOSTA. Un verbale di interrogatorio potrebbe collegare l'inchiesta valdostana sulle truffe internazionali di «Phoney money» e il riciclaggio di denaro «sporco» scoperto dalla procura distrettuale antimafia di Reggio Calabria con l'inchiesta «Hydros». Il sostituto procuratore, David Monti, ha mandato ai colleghi calabresi la trascrizione dell'interrogatorio dell'imprenditore fallito Italo Nicotera, finito carcere per «Phoney money». Gli inquirenti lo ritengono il punto di riferimento in Valle dell'organizzazione guidata da Girolamo Scalesse, detto «il professore».

In verbale, Nicotera fa anche della società «Soli- Finance» Curzio Pintus, arrestato nell'operazione «Hydros» e ritenuto dagli inquirenti calabresi la «mente» di un riciclaggio miliardario di denaro. Nicotera si sarebbe rivolto alla finanziaria per ottenere fondi e arrivare al concordato (allimentare. Ma la finanziaria chiese a Nicotera un po' di soldi per avviare il «programma» e l'investimento sfumò.

Secondo gli inquirenti, Pintus aveva organizzato un riciclaggio di denaro attraverso banche italiane ed estere. Sistema molto simile al «roll programma» degli arrestati per «Phoney money», interessi del per cento garantiti e senza rischi di capitale: troppo, secondo gli inquirenti che sospettano sia soltanto un artifizio finanziario per riciclare denaro «sporco».

Ieri, il sostituto Monti ha interrogato l'ex Gran Maestro della P2, Licio Gelli. Un colloquio «persona informata sui fatti». Il magistrato gli ha fatto domande su Enzo De Chiara, consigliere per gli Affari Internazionali del Partito Repubblicano americano e amico del presidente Bill Clinton. «L'ho incontrato qualche volta all'Hotel Ambasciatori, a Roma. Presentavo libri, l'ho visto là. Un saluto, qualche battuta, nient'altro» ha spiegato Gelli ai cronisti. L'ex Gran Maestro è rimasto poco più di mezz'ora nell'ufficio sostituto Monti.

Nella stanza del magistrato, pomeriggio sono entrati anche l'amministratore delegato della Aermacchi Fabrizio Foresio, il presidente del settore operativo internazionale della Stet Mario Castellani e il responsabile delle pubbliche relazioni del «Treno ad alta velocità» Filippo Troia. Tutti chiamati dal sostituto procuratore per raccontare avevano conosciuto De Chiara. «Per me, quel De Chiara un "pataccaro". Girava con in tasca una lettera firmata da Bill Clinton. Il presidente lo ringraziava per l'appoggio nella campagna elettorale» ha detto Troia. Ma è credibile che un «pataccaro» riesca (come ha fatto De Chiara) a mantenere per anni una consulenza la Stet e ottenerne con Ferrovie, Aermacchi e altre aziende dello stesso calibro in Italia e all'estero? (c. L.)

L'incidente nel Biellese, illeso allievo di St-Pierre

Cade con il parapendio e finisce contro le rocce

ANDRATE. Una breve corsa e il salto nel vuoto, con la voglia di provare l'ebbrezza volo in parapendio. Ma la vela, invece di spalancarsi e sostenere in cielo l'istruttore e l'allievo, si è chiusa, facendoli precipitare. La tragedia sembrava inevitabile. Invece uno spuntone della roccia ha agganciato il paracadute bloccando la caduta: i due appassionati così rimasti appesi alla parete di 80 metri a strapiombo, senza la possibilità di fare null'altro. Li ha salvati dopo alcuni, interminabili minuti, l'équipe del «118» di Borgosesia, prima che la vela si strappasse rendendo così vano l'intervento soccorso.

Marco Borri, 42 anni di Biella e Bernardo Longo, anni, di Saint-Pierre se la sono cavata con un grosso spavento. Il primo, l'istruttore, non ha riportato neppure un graffio. Il secondo, l'allievo, si è fratturato il dito di una mano.

L'allarme è scattato intorno alle ieri sera, in cima alla collina di Andrate, sulla Serra, da anni scelta come base e ritrovo degli appassionati di deltaplano e parapendio di tutto il Piemonte.

Il volo di Marco Borri e Bernardo Longo era cominciato sotto i migliori auspici: tempo splendido, perfette condizioni atmosferiche. Poi chissà cos'è accaduto: la vela è accartocciata ed per i due sono cominciati momenti di paura.

In molti hanno visto il parapendio incastrarsi sulla parete e la richiesta di soccorso è partita immediatamente. In pochi minuti, da Borgosesia, è arrivato l'elicottero del «118» da cui è sceso esperto del Soccorso alpino.

Dalla sommità della collina il tecnico si è calato con una fune ed raggiunto i due. Dopo aver constatato che nessuno dei due era ferito, l'alpinista ha imbragato Borri e Longo e piano piano è riuscito a calarli fino al sentiero, sul fondo del burrone. [d. p.]

Artigiano fermato dalla polizia stradale per guida in stato di ebbrezza

Preso 3 volte, ritirata la patente

Gli agenti hanno sequestrato la sua «Golf»

PONT-ST-MARTIN. Tre volte fermato per «guida in stato ebbrezza» di 2 mesi. così per un artigiano Donnas scattato anche l'insolito sequestro dell'auto, oltre alla duplice denuncia per guida stato di ebbrezza e guida senza patente (era sospesa dalla denuncia precedente).

Protagonista della «battaglia» contro l'etilometro è Ilario Genot, 51 anni, di Donnas. La polizia stradale di Pont-St-Martin lo ha fermato poche fa e, per la terza volta in meno di mesi, l'uomo risultato positivo al test dell'etilometro, l'apparecchiatura che attraverso l'alito misura tasso alcolico chi guida.

La Polstrada ha così sequestrato la Volkswagen «Golf» di Genot, perchè «corpo del reato». Di solito, l'auto di chi risulta positivo prova dell'etilometro viene semplicemente spostata e trasferita piazzale o all'Asi. L'uomo era stato fermato la prima volta il 10 aprile: multa e patente ritirata e sospesa. Il maggio, altro controllo con l'etilometro e seconda denuncia, patente di nuovo sospesa. La Polstrada di Pont-St-Martin, il giugno, ha fermato Genot che, oltre ad essere di nuovo stato di ebbrezza, era anche patente per la precedente infrazione. Ora la Polstrada ha chiesto, per Genot, la revisione della patente. [s. ser.]

Gli agenti della polizia stradale durante un controllo sulla statale 26

Calcio, St-Vincent e Fenusma si sono accordati

«Gestazione» di 15 giorni per la nuova polisportiva

SAINT-VINCENT. Un settore giovanile forte di trecento ragazzi, la prima squadra in D formata in prossimo futuro da giocatori valdostani. Sono i principali obiettivi della polisportiva che costituita dalle società calcistiche del Saint-Vincent/Châtillon e del Fenusma. Martedì sera i direttivi dei due club riuniti e hanno approvato all'unanimità l'accordo. Una «costituente», formata da dieci dirigenti (cinque per parte), è stata incaricata di definire la struttura del nuovo sodalizio entro giugno. Ieri, in una conferenza stampa allo stadio Perucca, le prime anticipazioni: i colori sociali (simili a quelli del Saint-Vincent/Châtillon) saranno il bianco, l' e la banda del Fenusma; il settore tecnico sarà affidato a 15 allenatori «patentati»; nell'accordo rientrerà anche lo Chambave, con la sua squadra di Terza categoria; i campi a disposizione saranno sette. Macchiavello A PAGINA 43

La conferenza di ieri di presentazione dell'accordo St-Vincent e Fenusma

Protesta per la mancanza delle bacheche in via De Maistre

«Il Comune ci censura»

An: «Le hanno tolte sei mesi fa dicendo che dovevano tinteggiare i portici ma finora non è stato fatto alcun lavoro». La risposta dell'assessore Grimod

I portici di via Xavier de Maistre dove fino a sei mesi fa erano appese le bacheche a disposizione di associazioni e partiti

AOSTA. «Cui prodest? A chi giova?». E' la domanda che Giancarlo Borluzzi, presidente regionale di alleanza nazionale, si pone dopo che da «sei mesi sono state asportate tutte le bacheche di via Xavier de Maistre, con la giustificazione di tinteggiare i muri. Ma i lavori non sono ancora iniziati e le bacheche avrebbero potuto rimanere dov'erano, permettendo ai cittadini di leggere quanto democraticamente associazioni e partiti ritenevano utile esporre. Per questo sarebbe interessante che chi di dovere spiegasse il perchè di [illegible] comportamento che, se non si sa nella volontà, ma certo nei fatti, ha costituito una forma [illegible] censura verso quel dialogo con il cittadino che tali bacheche consentivano».

E qui la domanda «cui prodest?». «Ovviamente - dice polemicamente Borluzzi - giova a chi, in generale, gradisce un'opinione pubblica cloroformizzata e, nel caso specifico, a chi potrebbe avere considerato favorevolmente una protratta sospensione di questa forma di comunicazione, nel momento in cui ha visto li annidata anche la voce di chi non è prono al potere imperante in Valle».

«Chi [illegible] dovere», cioè l'assessore ai Lavori Pubblici aostano Guido Grimod, spiega il perchè del «mistero bacheche». E sgombra subito il campo dalle dietrologia: «Nessuna censura. Nessuna voglia di opinione pubblica cloroformizzata. Tutto è molto più terra terra. La decisione di togliere le bacheche è stata assunta dal Consiglio comunale quando è stato votato un provvedimento che prevede importanti lavori di ristrutturazione dell'ala Est del palazzo municipale, proprio quella che [illegible] via Xavier de Maistre».

Per fare i lavori, continua Grimod, «dovevano liberare il porticato dalle bacheche. Potevamo anche aspettare qualche mese, ma in quel periodo [illegible] in scadenza alcuni contratti d'affitto degli spazi [illegible] allora è stato deciso di toglierle tutte. Non c'è altro sotto questa operazione». E i sei mesi per tinteggiare i portici senza [illegible] messo mano? «La tinteggiatura fa parte dell'intero progetto, assieme al rifacimento del tetto, al rinnovo dell'illuminazione, a lavori di muratura all'interno, un pacchetto di opere dal costo di oltre 2 miliardi. Se non ci saranno intoppi (ma esiste un contenzioso per l'appalto) i lavori potrebbero cominciare a luglio». Grimod, comunque, smorza le aspettative di [illegible]: «Una volta rimessa a nuovo l'ala Est e realizzata un'illuminazione più adatta al porticato, chissà se sarà ancora opportuno rimettere le bacheche al loro posto. Vedremo».

Alessandro Carnera

Ieri il 182° anniversario della fondazione dell'Arma

Ieri nella caserma di piazza Roncas il 182° anniversario della fondazione dell'Arma dei carabinieri In basso il colonnello Mauro Tornatore

Carabinieri, più pattuglie al servizio della gente

AOSTA. E' stato lui, il maresciallo Marcello Machot, eroe della guerra d'Africa, il protagonista della festa di [illegible] ad Aosta per il 182° anniversario della fondazione dell'Arma dei carabinieri. «Per l'epica battaglia di Culquaber l'allora brigadiere aveva ricevuto un encomio [illegible] lanno. Un esempio vivente di fedeltà, dovere, sacrificio, amore per la patria, parole oggi troppo spesso dimenticate» ha detto ieri mattina il colonnello Mauro Tornatore, comandante del Gruppo di Aosta.

«Siate sempre orgogliosi - [illegible] aggiunto l'alto ufficiale - di servire la vostra patria [illegible] modestia [illegible] umiltà, [illegible] fermezza ed orgoglio, fate che la vostra [illegible] sia sempre sorretta da generosi impulsi di umana solidarietà, ma soprattutto sia animata da un'unica ambizione: quella di [illegible] sempre degni della fiducia che gli italiani da 182 anni ripongono in noi. Ricordate sempre [illegible] lavorare in silenzio e lontano dai riflettori, non lasciatevi abbagliare dalle ingannevoli luci della ribalta: la serietà [illegible] il quotidiano impegno nel lavoro costituiscano per voi i veri miti da emulare».

Un discorso breve, «Per non tediare chi ascolta» ha detto il colonnello, poi l'attività dal 1 giugno '95 al 31 maggio '96. I reati denunciati sono stati 2337, 45 gli arresti, 893 le denunce a piede libero. Le multe sono state 2848, per un «incasso» di 213 milioni. Durante i servizi di pattuglia [illegible] stati controllati [illegible] mila auto e sono state identificate 63800 persone. I carabinieri hanno eseguito 26 ordinanze di custodia cautelare e hanno effettuato 320 traduzioni di detenuti, con l'impiego di 1100 militari.

Di [illegible] dato il colonnello Tornatore si è detto particolarmente soddisfatto. «I servizi di pattuglia - ha spiegato l'alto ufficiale - sono aumentati da 12500 del 1994 a 14200 [illegible] '95, [illegible] 6500 dei primi cinque mesi dell'anno in corso, che in [illegible] proiezione verosimile dovrebbe attestarsi intorno ai 15500 al termine del '96, a parità di personale e mezzi impiegati. Questi dati testimoniano il forte impegno dell'Arma e mio personale di essere sempre di più vicini alla gente. E rinnovo l'impegno a proseguire con fermezza e determinazione la lotta ad ogni forma di criminalità sorretti dal consenso della popolazione valdostana».

Il colonnello ha concluso il suo discorso con un augurio. Ha detto Tornatore: «Spero di poter continuare a servirvi con sempre maggior efficienza, capacità e disponibilità. Mi auguro di riuscire a difendere sempre meglio non solo le vostre case ed i vostri cari, [illegible] anche le vostre speranze ed i vostri sogni». **[a. t.]**

Piano europeo

Agricoltura di montagna da rilanciare

AOSTA. Un grande piano di aiuti per il rilancio dell'agricoltura di montagna, del turismo rurale e dell'ambiente naturale. E' l'«Obiettivo 5 b» comunitario, che interessa 22 Comuni valdostani e le cui domande scadono il 30 giugno. Gli interventi, del valore di molti miliardi, [illegible] finanziati dall'Unione europea, Stato e Regione e saranno stanziati nei Comuni di Arvier, Avise, Bionaz, Challand-Saint-Victor, Chamois, Champorcher, Emarèse, Fontainemore, Gaby, Issime, La Salle, Lillianes, Montjovet, Oyace, Perloz, Pontboset, Rhèmes-Notre-Dame, Saint-Denis, Saint-Nicolas, Torgnon, Valgrisenche e Verrayes.

Gli interventi serviranno anche al rilancio delle produzioni agricole minori, alla promozione della qualità dei prodotti tipici, sistemazione e ammodernamento [illegible] «mayens». Informazioni agli ufficci 123 e 137 dell'assessorato regionale all'Agricoltura, a Quart, regione Amérique, telefono 0165/776209 o 776213. **[s. ser.]**

Gran Paradiso

«Sì» da Roma al direttivo per il Parco

AOSTA. L'Ente-Parco Gran Paradiso potrà riavere in fretta il Consiglio direttivo, perchè il decreto sul Parco è diventato esecutivo. L'assessore regionale all'Ambiente, Territorio e Trasporti Elio Riccarand, in un incontro con il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi svoltosi martedì a Roma, ha ricevuto la conferma dell'avvenuta registrazione, da parte della Corte dei Conti, del decreto attuativo per l'adeguamento alla legge quadro sulle aree protette delle norme che dovranno regolare il funzionamento del Parco.

Sarà così possibile nominare, attraverso gli enti competenti, il Consiglio direttivo dell'Ente Parco. Da Roma sono [illegible] arrivate altre rassicurazoni, in tema di ambiente. Il neo ministro Ronchi ha infatti spiegato a Riccarand di voler rafforzare l'iniziativa ministeriale a sostegno del progetto «Espace Mont-Blanc», proponendo di organizzare ad Aosta, entro dicembre, un incontro internazionale per esaminarne lo stato di attuazione. **[s. ser.]**

L'assessorato regionale della Sanità ha ideato un «osservatorio» sul fenomeno

Computer per battere l'alcolismo

Tutti i dati relativi alla malattia in Valle saranno immessi in un elaboratore elettronico per potere predisporre un piano di interventi e prevenzione. Il contributo all'Usl da parte della comunità Demos

AOSTA. L'alcoldipendenza in Valle d'Aosta passa attraverso un computer. L'assessore regionale alla Sanità, Roberto Vicquéry, ha programmato l'istituzione di un «osservatorio» per analizzare l'entità di questo fenomeno in Valle. Una banca dati, quindi, raccolti dal gruppo tecnico di lavoro costituito da 10 operatori nell'àmbito medico e sociale che, a loro volta, si avvarranno della consulenza di due esperti (un medico e uno psicologo) dell'Università di Torino. Le tre funzioni fondamentali del prossimo osservatorio si articolano innanzitutto con la descrizione della relazione uomo/alcool; un coordinamento di interventi di educazione sanitaria, sociale e di prevenzione e, infine, l'attivazione di un sistema informativo legato [illegible] dell'alcool.

«L'obiettivo che intendiamo concretizzare - dice Vicquéry - è finalizzato a rilevare ed esaminare quanto dell'alcool prodotto in Valle è consumato dai residenti. Un'indagine sui modelli economici e culturali della produzione e della vendita di bevande alcooliche nella nostra Regione. Da una verifica [illegible] consumo medio pro capite dei valdostani possiamo quantificare l'alcooldipendenza e predisporre poi interventi mirati».

Stando ai dati forniti dal Consiglio sanitario nazionale del ministero della Sanità, in Italia il 5 per cento della popolazione ha problemi di alcolismo. Fatte le dovute proporzioni, in Valle d'Aosta le persone in una presunta situazione di dipendenza dall'alcool si aggirerebbero intorno alle seimila. Le cifre dei ricoveri per malattie correlate all'abuso di alcolici sono eloquenti: nel 1995, 778 residenti sono stati ricoverati all'ospedale regionale; a queste [illegible] aggiungono altre 720 persone che si sono rivolte all'ospedale [illegible] Ivrea. «E' importante, prima di ufficializzare le somme globali - sottolinea Roberto Vicquéry - accertare la quantità dei ricoveri di ogni persona, per evitare grossolani errori di valutazione».

L'assessore regionale della Sanità Roberto Vicquéry

E' di questi giorni, la d[illegible] [illegible] affidare parte delle competenze dell'Usl alla comunità Demos, l'unica struttura in Valle destinata alla riabilitazione degli alcolisti convenzionata con l'Unità sanitaria locale. «Della fase iniziale [illegible] ricovero della persona - spiega l'assessore - gli operatori del centro [illegible] recheranno [illegible] ospedale per offrire l'opportunità di avviare [illegible] terapia di recupero e di disintossicazione una volta di[illegible]. L'iniziativa si propone di alleggerire la notevole mole di lavoro [illegible] carico al Sert, a cui spetta comunque il controllo dell'attività della Demos».

Sandra Lucchini

Di un dato il colonnello Tornatore si è detto particolarmente soddisfatto. «I servizi di pattuglia - ha spiegato l'alto ufficiale - sono aumentati da 12500 del 1994 a 14200 [illegible] '95, [illegible] 6500 dei primi cinque mesi dell'anno in corso, che in [illegible] proiezione verosimile dovrebbe attestarsi intorno ai 15500 al termine del '96, a parità di personale e mezzi impiegati. Questi dati testimoniano il forte impegno dell'Arma e mio personale di essere sempre di più vicini alla gente. E rinnovo l'impegno a proseguire con fermezza e determinazione la lotta ad ogni forma di criminalità sorretti dal consenso della popolazione valdostana».

Il colonnello ha concluso il suo discorso con un augurio. Ha detto Tornatore: «Spero di poter continuare a servirvi con sempre maggior efficienza, capacità e disponibilità. Mi auguro di riuscire a difendere sempre meglio non solo le vostre case ed i vostri cari, [illegible] anche le vostre speranze ed i vostri sogni». **[a. t.]**

IL TAGLIO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

«Stangata» dalle Fs iniqua e arrogante

Chi scrive è il padre di uno dei giovani studenti colpiti dal «blitz» delle Fs contro i presunti portoghesi, scattato nella prima quindicina di febbraio nella tratta ferroviaria Aosta/Pré-Saint-Didier.

Alcuni giorni fa, al tal proposito, [illegible] è giunta un'ingiunzione da parte delle Fs di pagare la [illegible] di 61 mila [illegible] lire per il «grave atto» che [illegible] figlio non possedeva, al momento del controllo, un documento di identità unito all'abbonamento.

Questa stangata, assolutamente priva dell'elementare buon senso e che colpisce unicamente i portafogli di [illegible] rose famiglie, è arrivata prima di [illegible] seria e doverosa campagna informativa (tramite avvisi al pubblico in tutte le stazioni, nei treni e a tergo dell'abbonamento stesso) da parte delle Fs circa l'obbligo di accompagnare l'abbonamento con un documento di identità.

Un atteggiamento, questo assolutamente iniquo che non può passare inosservato e che l'assessore regionale ai Trasporti dovrebbe tener presente prima di riconfermare il contratto di [illegible] le Fs e che non è altro che un trasferimento di denaro pubblico, della gente valdostana a tale società che dimostra, [illegible] arroganza, forte con coloro che appaiono più deboli.

Faccio notare che se mio figlio non avesse avuto, al momento del controllo, né biglietto né abbonamento sarebbe stato multato solamente di 40 mila lire più il costo del biglietto: oltre al danno... la beffa!

Non vi pare che questi zelanti controlli da parte delle Fs servano, in realtà, a finanziare le ingenti spese di pubblicità (vedi Celentano) per il tanto sbandierato rilancio di codesta società?

Ferruccio Belfrond, La Salle

Le lettere vanno spedite a La Stampa in via Jean de la Pierre, 3.

Gli scritti devono essere lunghi non più di [illegible] righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili.

Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.468
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Azienda servizi locale: 3091
Percorribilità [illegible] 303.764/35.655
Difensore civico: 282.214 [illegible] **regionale:** 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 308.221
Traforo [illegible] **Bianco:** 69.421
Traforo [illegible] **San Bernardo:** 780.904
Autostrade (San): 0166/560.411

[illegible] NUMERI

[illegible] **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte [illegible]) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, in viale Federico Chabod. Per gli altri Comuni [illegible] regione le farmacie [illegible] i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. [illegible] *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 [illegible] chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 9 giugno 1996
[illegible] Erg, corso Ivrea; Erg, via Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Mancuso); IP, via Clavalitè; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Môns:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via delle Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

[illegible]

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807064

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

PONT-SAINT-MARTIN

[illegible] [illegible] **Maria Enrietti**; Martina Camizzi.

[illegible] **sposeranno.** Eugenio Giannuzzi [illegible] Cristina Scultino.

[illegible] Franco Clerin con Piera Maria Lateltin, Daniel Bonaddio con Simona Furfaro.

Morti. Edmondo Cairo, 81 anni, Pont-Saint-Martin; Pierino Musso, 70 anni, medico, Pont-Saint-Martin; Bruno Ossena, 71 anni, pensionato, Pont-Saint-Martin.

ATTIVITA' [illegible]

Brissogne. E' convocato alle 16 il Consiglio comunale. All'ordine del giorno [illegible] sono 13 argomenti. Si discuterà, tra l'altro, della richiesta di Digrava e Snam per la deroga delle distanze relative alla posa del metano e per la manutenzione dell'oleodotto; approvazione [illegible] progetto di sistemazione dell'acquedotto [illegible].

I Presidenti [illegible] **Bolchi e Mirtilli Grazia Vacchina, il Direttivo ed i Soci del Circolo Valdostano della Stampa, partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa** [illegible]

Carlo [illegible] **Boghi**
Vice Presidente

[illegible] ricordano le grandi doti di ge[illegible], entusiasmo e cultura e l'impegno profuso per l'organizzazione di incontri culturali volti a cementare amicizia ed a far crescere il libero dibattito democratico.
— Aosta, 4 giugno 1996.

APPUNTAMENTI

AOSTA

Conferenza sui «mass-media»

Il salone regionale di piazza Deffeyes ospita oggi alle 21 l'ultimo delle 4 conferenze organizzate [illegible] associazioni cattoliche. Si parlerà sul tema: «Il ruolo dei mass-media nell'educazione delle giovani generazioni». Parlerà monsignor Claudio Sorgi, giornalista e docente di comunicazioni sociali alla Pontificia Università Lateranense di Roma. Risponderà alle domande di Amato Maquignaz, segretario Uciim Valle d'Aosta, (Unione cattolica italiana insegnanti medi).

VERRES

Soggiorno e [illegible] per ragazzi

Sono state riaperte le iscrizioni per il soggiorno marino per ragazzi, con possibilità di cure per gli affetti [illegible] patologie respiratorie, organizzati dalla Comunità montana Evançon. Le domande dovranno essere consegnate entro il [illegible] giugno. Il soggiorno, per ragazzi di età tra i 6 e i 14 anni, si svolgerà ad Albenga a luglio e durerà 15 giorni. La quota a carico dell'utente quest'anno è stata ridotta da 800 mila lire a 500 mila lire comprese cure e soggiorno.

[illegible]

Opere di 23 artisti

La Maison Fleur ospita la mo[illegible] collettiva di arte contemporanea intitolata: «Onde verde Courmayeur», organizzata dalla Regione e dal Comune, alla 2ª edizione. Sono presenti 23 artisti di tutta Italia, con 80 opere. La mostra resterà aperta fino [illegible] 30 giugno, tutti i giorni dalle 10 alle 19.

[s. ser.]

CHATILLON

Una mostra sul problema rifiuti

La biblioteca ospita oggi, ultimo giorno, una mostra dedicata al problema della produzione di rifiuti e realizzata dagli alunni della classe 3ª A della scuola media Duc di Châtillon, coadiuvati dall'educatrice Elisabetta Muti. L'esposizione si intitola: «Rifiuti no grazie - La terre est belle, ne la transformons pas [illegible] poubelle». La mostra resterà aperta dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 19.

Ottime le previsioni, dopo una stagione invernale da «tutto esaurito»

Turismo, l'estate sarà da record

Grande aumento degli arrivi: 100 mila persone in più nel 1995 rispetto al 1994. L'assessore Gino Agnesod: «Politica promozionale vincente. Ma rimangono ancora molte cose da fare»

AOSTA. Una stagione invernale da «tutto esaurito» e i presupposti per un'estate da record. Per il turismo valdostano è «particolarmente positivo il bilancio dell'inverno passato, così come i risultati ottenuti in tutto il 1995, e sembra prospettarsi l'estate». A parlare è Gino Agnesod, assessore regionale al Turismo. Il ministero ha appena diffuso i dati del «Bollettino del turismo», che mettono a confronto il e il 1994. La media nazionale segnala un incremento degli arrivi 4,1 per cento e delle presenze 3,7 per cento. Dati che la Valle d'Aosta supera di molto: c'è infatti un indice positivo del 12,9 per cento sugli arrivi e del 12,1 per cento sulle presenze. Per quanto riguarda la «bilancia valutaria del turismo», ovvero il rapporto tra le entrate e le uscite, la Valle d'Aosta ha registrato positivo del 600 per cento. Un record assoluto in Italia, soprattutto se paragonato a dati come quello della Sardegna che ha una diminuzione del 200 per cento.

«Altro dato positivo e incoraggiante – aggiunge Agnesod – è il grande aumento degli arrivi: 100 mila persone in più nel 1995 rispetto al 1994». Incremento che si è protratto anche nel periodo tra dicembre e aprile. E per la stagione invernale appena conclusa si parla più di milione di presenze, delle quali buona parte straniere (25 per in più).

Quali i fattori o i motivi «boom turistico» in Valle, mentre molte altre regioni italiane segnalano la crisi del settore? «Per la stagione invernale ha sicuramente inciso il buon innevamento. Courmayeur per esempio ha potuto godere di una Chamonix senza . Ma l'andamento positivo ha coinvolto un po' tutta la regione – spiega l'assessore Agnesod – e penso sia dovuto al fatto di aver voluto incentivare la politica promozionale della Valle d'Aosta con una strategia diversificata. Quindi non solo un canale promozionale, ma una varia articolazione del messaggio, dalle manifestazioni all'accordo con l'aeroporto Caselle, dal ritiro delle squadre di calcio nel pre-campionato alla partecipazione a saloni internazionali e ancora dal miglioramento degli impianti sciistici alla valorizzazione del turismo culturale, dalle convenzioni con un tour operator americano alla dinamicità di operatori che hanno trattato con agenzie inglesi». La campagna della Valle d'Aosta «isola felice» con il messaggio pubblicitario «Molta neve in Valle d'Aosta, calma piatta su tutti gli altri mari» ha funzionato. E solo in termini di arrivi e presenze di turisti. A Roma, oggi, sarà una delle campagne pubblicitarie che partecipano alla finale di «Manifestival».

Ma rimane da fare per il turismo? «Prima di tutto migliorare la legge sull'extralberghiero nelle zone di media Valle e di fondo Valle, dove manca un'organizzazione turistica – dice l'assessore regionale –. Bisogna trovare dei referenti per raccogliere le offerte dei privati da vendere poi ai tour operators».

«Il problema che rimane ora è risolvere – conclude l'assessore Agnesod – è nell'organizzazione: dall'orario dei negozi, che deve essere più flessibile e adattarsi maggiormente al turismo, ad una maggiore diffusione sul territorio dei servizi. Ora che i turisti ci sono e conoscono la Valle d'Aosta bisogna fare in modo di tenerli legati alla regione.

Sandra Bovo

Per il turismo in Valle ci sono i presupposti per un'estate da record, dopo una stagione invernale da «tutto esaurito»

NOTIZIE DALLA VALLE

Chiuso ai Tir il traforo del Bianco

Il tunnel del Monte Bianco è rimasto chiuso al traffico pesante tra le 23,30 di martedì e le 6 di ieri. Sulla discesa verso Chamonix, un Tir di traverso ha bloccato la circolazione. La polizia francese ha così interrotto l'accesso dei Tir al traforo fino all'alba di ieri.

AOSTA

Condannato per contributi non versati

Rocco Colucci, imprenditore aostano, è stato condannato ieri dal tribunale di Aosta a 3 mesi di carcere per il mancato versamento di contributi per un ammontare di 2 milioni sul modulo «770».

SAINT-VINCENT

Aveva il foglio di via, denunciato per l'inosservanza

La polizia ha denunciato Giuseppe Pace, anni, di Torino, per «inosservanza del foglio di via». L'uomo sarebbe più dovuto andare a Saint-Vincent per 3 anni, è stato fermato vicino al casinò.

Due giorni di congresso regionale Cgil

Oggi dalle 15,30 e domani l'hôtel Comtes de Challant ospita il XIII congresso regionale della Cgil, dedicato ai temi della «sfida per il lavoro e l'occupazione» e le scelte da attuare fino al 2000. Interverranno le massime autorità sindacali e politiche della Valle. In apertura, discorso del segretario Loris Minelli. Il congresso è stato preceduto da assemblee di base e da 15 congressi di categoria, in rappresentanza di 10.063 iscritti.

SAINT-MARTIN

Nuovo consorzio all'esame del Consiglio

Si riunirà oggi alle 18 il Consiglio comunale. All'ordine del giorno sono iscritti 8 argomenti: il piano territoriale paesistico; il nuovo regolamento di contabilità comunale; la costituzione di un consorzio tra Nus, Fénis e Saint-Marcel per la gestione di servizi comunali.

Morgex, nel cantiere dell'autostrada

Più turni e operai per lavorare sicuri

MORGEX. Cinque mesi di lavoro 24 ore su in galleria, per superare le difficoltà e i pericoli dell'instabilità del e garantire la sicurezza dei lavoratori. E' il punto principale di un accordo sindacati valdostani e impresa Dipenta, siglato nei giorni . La Flc, federazione lavoratori delle costruzioni, ha sottoscritto un documento con l'impresa edile impegnata nel autostradale di Morgex, per svolgere una «turnazione a ciclo continuo - quarta squadra», per i lavori di avanzamento in galleria.

A causa del terreno instabile sotto il quale è in costruzione la galleria, e per garantire la sicurezza dei lavoratori impegnati nell'opera sotterranea, l'impresa Dipenta ha chiesto e ottenuto dall'ispettorato regionale del lavoro l'autorizzazione per poter intervenire con i propri dipendenti in modo continuativo 3 turni giornalieri. Il «tour de force» durerà 5 mesi e permetterà all'impresa edile di superare in sicurezza l'attuale fase di costruzione della galleria, resa difficile a causa di smottamenti e cedimenti del terreno.

L'accordo sindacale con la Flc, sottoposto all'approvazione dei dipendenti della Dipenta, ha anche un risvolto positivo sotto il profilo occupazionale, perché è prevista l'assunzione di 8 lavoratori in più rispetto agli attuali. L'incremento dei dipendenti sarà mantenuto anche dopo che sarà trascorsa la fase di «emergenza».

La turnazione delle 4 squadre seguirà lo schema «4 più 1; 4 più 1; 4 più 2», insieme con il riconoscimento una indennità giornaliera alle maestranze interessate dalle lavorazioni «a ciclo continuo», per tutta la durata delle fasi.

La federazione dei lavoratori delle costruzioni, commentando l'accordo con l'impresa impegnata nella costruzione dell'autostrada Aosta-Monte Bianco, ha spiegato che «il documento è da ritenersi soddisfacente perché due motivi: consente di incrementare le maestranze occupate nel cantiere e permette ai lavoratori di operare in sicurezza in una situazione priva di difficoltà». **(s. ser.)**

Oggi a Courmayeur incontro tra il sindaco e il gruppo di consiglieri «dissidenti»

Riunione per salvare la maggioranza

Il primo cittadino Derriard: «La situazione si sta ricomponendo. Alla fine prevarrà il buon senso» Delle Vedove: «La nostra era una provocazione per instaurare un clima di maggior trasparenza»

COURMAYEUR. E' prevista per oggi pomeriggio la riunione fra l'amministrazione comunale e il gruppo «Courmayeur 95» che settimana scorsa deciso linea d'azione autonoma pur rimanendo nell'ambito della maggioranza. Il gruppo composto da cinque consiglieri (Egidio Delle Vedove, Salvatore Deodati, Luigino Gex, Sauro Rocchio e Gerard Truchet), pur confermando piena fiducia a sindaco e vicesindaco, chiedeva chiarimenti e maggior coinvolgimento sui programmi attuali e futuri dell'amministrazione. La richiesta di chiarimento, arrivata per lettera al Comune e poi letta nell'ultimo Consiglio, era sottolineata dalla precisazione che il gruppo non avrebbe più votato «d'ufficio», ma si riservavo di esprimere pareri autonomi a seconda degli argomenti discussi.

Sull'esito della riunione di oggi, il sindaco Dino Derriard è discretamente ottimista: «La situazione si sta ricomponendo. I segnali in quella direzione sono significativi e da parte della giunta c'è piena volontà di ricompattare la maggioranza.

Il sindaco di Courmayeur Ferdinando Derriard e Egidio Delle Vedove (a destra)

Forse c'è stata qualche incomprensione reciproca, ma la causa scatenante è lo smantellamento dell'ovovia di Dolonne che è un problema sul quale il Comune non ha molte possibilità d'intervento diretto. Quindi ho fiducia che, sentite le ragioni di tutti, alla fine prevalga il buon .

Egidio Delle Vedove è appena rientrato da un periodo di vacanza: «Quando sono partito (il giorno dopo la consegna della lettera, ndr) la situazione mi sembrava costruttiva. La nostra, più che un'uscita dalla maggioranza, era una provocazione per instaurare un clima di maggior trasparenza e collaborazione. Al mio rientro ho trovato veleni e ho saputo che la tensione era nata proprio nel Consiglio comunale, quando si discuteva dell'ovovia».

Come pensate di uscirne?

«Il buon senso dice che la deve chiarita. Un Comune come Courmayeur non può andare in mano a un commissario che congelerebbe ogni attività per chissà quanto tempo. In ballo ci sono decisioni estremamente importanti per il futuro del paese. Sarebbe una tragedia. Al mio rientro ho anche sentito tante voci di bar ed è a queste che voglio rispondere, perché con il sindaco mi auguro che ci chiariremo oggi. Si mora che per recuperarci ci verrà offerto un assessorato. Tengo a precisare che noi non abbiamo fatto questa azione per avere comunque del potere, ma per sensibilizzare la maggioranza su alcuni problemi sorti nel primo di legislatura. E' una classica situazione politica e bisogna risolverla politicamente».

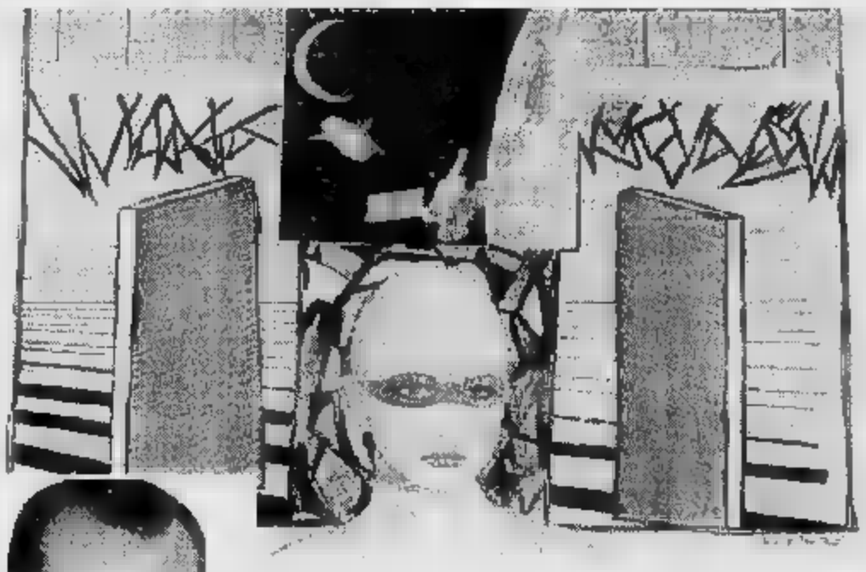
Quindi lei è all'opera come «tessitore»? «In un certo senso. E' un lavoro che anche alcuni componenti della maggioranza stanno portando avanti ed è più che necessario visto che un'intervista televisiva rilasciata di recente dal sindaco, nel corso della quale ha fatto un accenno a dei "consiglieri ballerine", ha creato nuovi attriti. Noi non vogliamo andare con la minoranza e quindi spero che nella riunione oggi prevalgano la diplomazia e soprattutto il buon senso. In fondo, noi "Courmayeur 95" chiediamo soltanto maggior trasparenza e più coinvolgimento di tutti nelle decisioni che determineranno lo sviluppo Courmayeur».

Gianluigi Miletto

Il pittore Valerio Lancerotto partecipa al Paladriatico alla manifestazione di arte contemporanea

Un aostano alla mostra-mercato di Caorle

La prima esperienza nazionale dopo parecchie mostre regionali



In alto, una delle opere esposte alla mostra-mercato di Caorle
Qui a lato, il pittore Valerio Lancerotto, 27

AOSTA. Nello «Spazio arte» della città di Caorle anche un pittore valdostano, un giovane artista aostano che è riuscito ad uscire dai confini della Valle e trovare una collocazione in ambito italiano. E' Valerio Lancerotto, che fino al 9 giugno, partecipa alla mostra mercato d'arte contemporanea organizzata dalla «Arti figurative» e patrocinata dal Comune di Caorle e dalla Provincia di Venezia al Paladriatico.

Valerio Lancerotto ha 27 anni. Da sempre si dedica al disegno e alla pittura. «Ho cominciato da quando frequentavo le scuole elementari e non ho mai smesso» dice il giovane artista valdostano, a testimoniare che la sua vena pittorica è sempre stata un bisogno per cercare di comunicare con l'esterno. Nelle sue opere trasporta la costante ricerca dell'animo umano. Il disegno come aiuto all'introspezione e come mezzo per interpretare, in maniera diversa, la realtà.

Nonostante i suoi lavori possano apparire interpretazioni surreali, Lancerotto cerca invece, attraverso i suoi quadri, di avvicinarsi alla realtà che lo circonda e di spiegarla, attraverso le sue sensazioni.

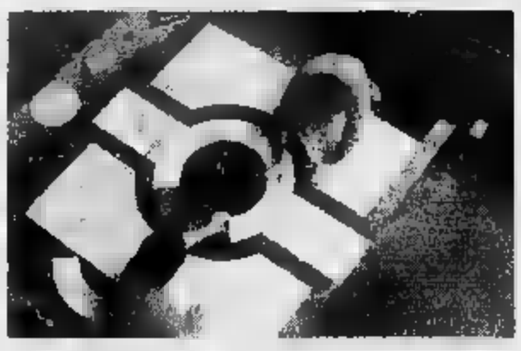
Per Lancerotto l'esperienza veneziana è il primo importante momento al di fuori della Valle, dove ha già esposto in numerose occasioni: mostre collettive e personali. Lo ricordiamo alla saletta d'arte via Xavier de Maistre, alla Torre Signori e Porta Sant'Orso. E' al caffè Nazionale e alla galleria Unicum. **(sa. b.)**

Immobiliare AOSTA
Via De Tillier, 1/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165/[illegible]21 -
ST. CHRISTOPHE
Prenotiamo ville uni-bifamiliari di prossima realizzazione. Riscaldamento indipendente. Area verde privata.

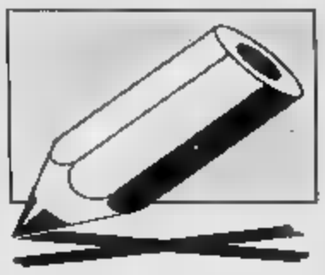
Impresa vende a Quart
ALLOGGI PRONTA CONSEGNA
garage e posti auto - ottime rifiniture in villette di e magazzini depositi. Facilitazioni di pagamento.
Tel. 0165/33394 -

IMMOBILIARE ARCOBALENO
VIA IV NOVEMBRE, 1 - AOSTA
TEL. 0165 239637
AOSTA: collinare vendonsi villette in costruzione.

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto



VALDOSTANA IMPRESA MARMI
VIMA MARMI
LAVORAZIONE E
CERAMICHE - CAMINETTI - ARREDO
Viale Stazione, 9 - Telefono (0125) 807.260 - 807.626 - Fax (0125) 804.771
PONT SAINT MARTIN (Aosta)



Domenica si vota per scegliere il successore di Barello, morto a novembre

In tre alla conquista di Torre

Sfida fra Gallo, Antoniono e Guglielmetti

E' una partita che si giocherà a tre quella delle elezioni amministrative a Torre Canavese, che va alle urne in anticipo rispetto alla scadenza naturale, per la morte del primo cittadino. Nel novembre dello scorso anno, infatti, moriva Aldo Barello, sindaco da quasi vent'anni. Adesso la carica se la contendono in tre: il sindaco pro tempore, Giuseppe Gallo, che nel suo schieramento ha solo un paio di ex consiglieri comunali; Elio Guglielmetti, vice sindaco del paese per dieci anni, con cui è candidata pressoché tutta l'amministrazione uscente e Giacomo Antoniono, neofita della politica che propone un gruppo di gente nuova, alla prima esperienza nella gestione della cosa pubblica.

Per lo schieramento di Guglielmetti - una lista civica - la parola d'ordine è continuità: con il passato e con le scelte del passato. «Questo non vuol dire - spiega Guglielmetti - non avventare nulla di nuovo. Anzi carne al fuoco ce n'è davvero parecchia e riguarda tutti i settori. Per quel che riguarda i lavori pubblici il nostro obiettivo è completare il programma della precedente giunta». Ma si parla anche di impegno nel settore socio-assistenziale con interventi mirati per gli anziani: «Dall'assistenza domiciliare a servizi vari. Il tutto lavorando in collaborazione con i gruppi di volontariato». E poi c'è ambizioso e interessante progetto culturale intitolato Torre '98: «Mostre, concerti e iniziative per festeggiare i mille anni del paese».

Punta all'efficenza, invece, Giuseppe Gallo. Dice: «Quando sono arrivato la macchina comunale era più lenta. L'ho svelta io; i cittadini possono ottenere le certificazioni di cui hanno bisogno in tempi più brevi». Arrivato a Torre da Torino ventina anni fa, il candidato Gallo parla anche di impegno a favore dei giovani: «Con iniziative sportive e magari anche culturali» e di anziani. Ma non è tutto. «Bisogna puntare - conclude - anche sullo sviluppo urbanistico della nostra comunità. Questo perché ci servono anche servizi essenziali strade e acquedotto».

Non si sente un amministratore di professione, ma nel cassetto ha molte idee Giacomo Antoniono, pensionato che ha scoperto da poco il piacere dello studio. «Di necessità - spiega - ne sono tante. Ma bisogna scegliere quali sono primarie. E allora pensiamo agli interventi inziati e non ancora finiti e allo sviluppo in turistico del nostro comune». Nel programma niente di faraonico ma interventi mirati: la crezione di piste sulla collina per mountain bikers e amanti delle passeggiate. E creazione di strutture a grado di ospitare turisti in arrivo: «Alla società operaia ci potrebbero creare posti letto». Nel programma anche una voce «discarica»: «Dobbiamo fare attenzione alle strutture che nascono qui vicino a noi».

Lodovico Poletto

ASPIRANTI SINDACI CON LE LORO SQUADRE

Elio Guglielmetti

Ha 55 anni, pensionato, dall'85 al '95 ha ricoperto la carica di vicesindaco. Con lui in lista: Giancarlo Alberghini, Pietro Bertinetto, Rosa Brunetto, Marco Dal Fuoco, Roberto Faletti, Dario Lonardon, Alessandro Orondi, Piergiorgio Noretto, Alessandro Pagliero, Mario Pividori, Silvana Sapino, Martino Testa.

Giacomo Antoniono

Pensionato, anni, presidente della Società operaia, studente al 2° anni di Scienze politiche, guida «Insieme per Torre». La sua lista: Eligio Antoniono, Andreino Borra, Maria Rosa Centanino, Sabrina Faletti, Leandro Giovannini, Riccardo Ghiringhello, Eugenio Peretti, Gianfranco Tarditi, Angela Zubani.

Giuseppe Gallo

Ha 60 anni, è legale rappresentante di una società di servizi. In lista con lui: Maddalena Boccato, Gian Pietro Cavallo, Maria Grazia Cogliati Ghiringhello, Alberto Demaria, Nicolino Di Bitetto, Adriana Faletto Brunetto, Domenico Montou Fassiot, Ferruccio Pagliero, Emilio Pellegrini, Fabio Pescatore, Germano Ponte e Simona Tarizzo.

DOVE & QUANDO

DURO. Tornano le atmosfere dell'hard rock Anni Settanta, quello dei Rainbow e dei Deep Purple, con il Fabrizio Fratucelli project. Alle 22 alla birreria del Ponte Vecchio a Ivrea.

TORNEO DEI RIONI. Si disputano oggi, a partire dalle 20.30 al campo sportivo di Aré di Caluso, le semifinali del torneo calcistico dei rioni e delle frazioni calusiesi. Domani, le finali.

NATURALE. Alle 21, in sala Santa Marta ad Ivrea, l'associazione Verso l'età dell'Acquario presenta le proprie attività, in particolare il corso di medicina naturale che si svolgerà a Ivrea dal 17 al 19 giugno.

E' il titolo dello spettacolo cabaret che Massimo Loreto porta in scena alle 21,15 al Centro congressi La Serra di corso Botta a Ivrea. I biglietti costano 18 mila lire e sono in vendita alla Galleria del libro di via Palestro 70 e al botteghino del Centro congressi a partire da un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

MOSTRE A IVREA. «Metamorfosi», la rassegna di pittura dedicata al mondo minerale dei soci della Bottega dell'Incontro, è visitabile nella chiesa di Santa Croce in via Arduino tutti i giorni dalle 17 alle 19. Alla sala delle missioni del tempio dell'Immacolata di via Varmondo Arborio, la sezione femminile dell'istituto Cuniberti ha allestito la mostra «Creare con l'ago» che presenta i lavori delle alunne. Fino a lunedì 10 dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18.

«Scelta personale»

Capra lascia oggi la direzione della «Sentinella»

Sisto Capra lascia oggi la direzione de «La Sentinella del Canavese», il bisettimanale che firma dal 13 settembre del '93. «Si tratta - scrive sul in edicola - di un addio da me desiderato per ragioni personali». Le dimissioni sono state precedute da polemiche all'interno della redazione, sfociate in contestazioni nei confronti e, la scorsa settimana, in uno sciopero. «Queste vicende - replica - non hanno avuto alcun peso nella mia decisione, già pensata in precedenza». Capra torna ora al quotidiano «La Provincia Pavese», dove già caporedattore. Gli subentra via provvisoria Franco Manzitti, direttore dello stesso giornale, che mantiene il doppio incarico.

Incendio a Lessolo

Resta ustionato per salvare la villa dove fa il custode

Un uomo è rimasto ustionato, ieri a Lessolo, nel tentativo di portare alcune taniche di benzina fuori da un deposito in fiamme. Si tratta di Franco Recrosio, 50 anni, residente a Ronco in via Roma 30, custode dell'abitazione di Giorgio Gualtierotti e Lucia Russo, in via Enzo Migliore 23 alla periferia di Lessolo. Ha ustioni di primo e secondo grado alle braccia, alle mani e al volto; la prognosi è di 15 giorni. L'incendio è divampato verso mezzogiorno nella dependance della villa. Per evitare un'esplosione che avrebbe potuto avere effetti devastanti, Recrosio si è lanciato tra le fiamme e ha portato all'esterno le taniche di benzina. Lui stesso, poi, è riuscito a domare l'incendio.

Ilsam di Barbania

Operai in sciopero L'azienda chiede un ridimensionamento

Da martedì mattina tutti e 40 gli operai della Ilsam di Barbania, un'azienda specializzata nello stampaggio a caldo dell'acciaio, sono in sciopero. Le maestranze hanno deciso di incrociare le braccia dopo aver richiesto alla dirigenza un adeguamento del premio di produzione. Domanda rimasta senza risposta. L'azienda ha però deciso di cercare di fermare lo sciopero. In un comunicato stampa si legge che attivate azioni legali nei confronti dei promotori dello sciopero e che verrà richiesto loro un risarcimento. Ora tocca al sindacato trovare una via d'uscita, una mediazione tra operai e proprietà che consenta di riprendere la produzione.

Rapina a Salassa

Bandito «inchiodato» dal Dna

Lo hanno tradito quelle poche gocce di sangue, uscite da una ferita e cadute sul tappetino dell'auto usata per la rapina. Claudio Lusso, 36 anni, residente a Torino in corso Orbassano 386, pluripregiudicato, è stato identificato, grazie all'esame del Dna, come uno degli autori del colpo alla filiale di Salassa dell'istituto bancario San Paolo, il 30 agosto scorso. L'altro ieri ha ricevuto in una cella delle Vallette, dove già è detenuto per altri reati, l'ordinanza di custodia cautelare firmata dal gip del Tribunale di Ivrea De Marchi. E' accusato di rapina, sequestro di persona e furto.

Nessun dubbio per il sostituto procuratore Lorenzo Fornaca, il magistrato che ha seguito le indagini e che ha chiesto, ed ottenuto, l'arresto di Lusso. I sospetti nati dopo le descrizioni fornite dai testimoni (nonostante che i banditi fossero truccati) sono diventati praticamente certezze, sulla base delle consulenze biologiche effettuate: sia sul sangue che sulle tracce lasciate sul mozzicone di sigaretta, pure abbandonato nell'abitacolo dell'auto. Resta ancora da stabilire chi fossero i due complici che parteciparono alla rocambolesca rapina: le indagini sono in corso, non si escludono sorprese nei prossimi giorni.

I fatti risalgono al 30 agosto dello scorso anno. Poco dopo le dieci due banditi (e fra questi, secondo gli inquirenti, c'era Claudio Lusso) erano entrati nei locali della filiale San Paolo di Salassa. Taglierina in pugno, mascherati con nasi finti e parrucche, i due avevano immobilizzato la responsabile dell'agenzia Caterina Nida, l'impiegata Isabella Olivero, infine le due clienti agli sportelli (Pierina Bianchetta e Paola Butteral); tutte erano chiuse a chiave nel bagno.

Svuotati i cassetti e la cassaforte, erano poi fuggiti a bordo di una Renault Clio rubata pochi giorni prima, con un bottino di oltre milioni. L'auto è poi stata abbandonata a poche centinaia di metri di distanza, e i due rapinatori erano saliti su una «Golf» guidata da un terzo complice, una ragazza bionda. E proprio sulla Clio sono state trovate le prove che potrebbero inchiodare Lusso: le gocce di sangue e il mozzicone di sigaretta.

[m. rev.]

IN BREVE

BANCA SELLA

Ha aperto a Castellamonte domani tocca a Rivarolo

E' stata inaugurata la nuova agenzia della Banca Sella, in via Educ 48, a Castellamonte, dotata di Bancomat. Responsabile è Elena Trotto Gatta, ex direttrice della filiale di Chiaverano. Domani mattina sarà la volta dell'apertura dell'agenzia di Rivarolo, in corso Torino.

CARAVINO

Dal '75 all'80 non era Trovero il vicesindaco

Giacinto Pavetto, dei candidati alla carica di sindaco nelle prossime elezioni a Caravino, fu vicesindaco dal '75 all'80, non (come si è scritto erroneamente ieri) dal '70 al '75. Alla guida dell'esecutivo, quindi, non c'era Battista Trovero, bensì Bruno Carecchio.

IVREA

Uno sportello informativo per piccole e medie imprese

Da domani è attivo a Ivrea uno sportello informativo per le piccole e medie imprese, per rispondere ai quesiti riguardanti l'erogazione di contributi pubblici e fondo perduto e sotto forma di credito d'imposta. Il servizio è gratuito. Lo sportello, nel palazzo comunale di via Pieve 2 (presso l'ufficio statistica al primo piano), è aperto fino al 30 settembre, ogni venerdì dalle 9 alle 12.

CUORGNE'

Coinvolgono in una rissa un poliziotto, denunciati

Tre persone state denunciate per rissa e oltraggio a pubblico ufficiale dai carabinieri di Cuorgnè. Si tratta di Pasquale Lupia, 33 anni, Feletto, via Forneris 31, Biagio Curatolo, 32 anni, Castellamonte via Botta 3 e Cristian Cardamone, 22 anni, frazione Sant'Antonio 184 a Castellamonte. I tre avevano dato vita ad una rissa nella birreria «Blu moon» di Valperga, nella quale era stato coinvolto un poliziotto in licenza, Dario Tirrito, 25 anni, di Cuorgnè, intervenuto per calmarli.

AGLIE'

Affissi sui muri del centro manifestini contro i giovani

Manifestini scritti a mano contro quattro ragazzi del paese sono stati affissi l'altra notte sui muri del centro. I giovani - indicati e cognome - sono accusati di essere «ladri e superdrogati». Chi scrive invita ad evitarli. Inevitabile, invece, la denuncia contro ignoti sporta dai giovani ai carabinieri.

Tra immagini delle «lucciole» che si trovano in tutte le strade del Sud Piemonte. A fianco nigeriana in attesa di clienti nel Cuneese. A destra, in basso ragazze slave che «occupando» il delle nere

Viaggio sulle strade della prostituzione nelle province di Cuneo e Asti

Nere e bianche, è un «esercito» che ha conquistato il Piemonte

CAVALLERMAGGIORE, stazione di Cavallermaggiore, coincidenza per li- Bra-Alba-Asti sul binario cinque. Treno in partenza». Così tutte le mattine alle 10 in punto quando il diretto da Torino. E dal convoglio capoluogo scendono a pattuglie le prostitute nere e bianche, nigeriane, ghanesi e slave. A decine. Molte escono dalla stazione con l'autostop con passaggi di «amici» arrivano sulle strade che le vedranno al «lavoro» fino a tarda sera, le altre salgono sul treno per Bra Alba e in mezz'ora andranno ad occupare la loro postazione fissa sulle strade della Langa del Roero. Come esercito ben addestrato.

Un'ora dopo, in stazione, si può assistere al passaggio compiaciuto dei «pappa»: nigeriani albanesi. Vestiti di seta, vistosi Rolex al polso, telefonino nella tasca. Sono loro che controllano questo esercito, sono loro che gestiscono decine di miliardi all'anno. Le «loro donne» sono già al lavoro, ma gli albanesi i più diffidenti e controllano di persona che nessuna sgarri. Pena, un «avvertimento» molto doloroso. Una vergogna che non ha precedenti nella storia di questa un tempo tranquilla.

E se ci sono le «donnine» lungo le strade, ci sono anche i clienti. Le auto si susseguono con le targhe più disparate. E a bordo giovani e vecchi che contrattano prezzi prestazioni le nere e bianche. Dal mattino a sera. Ormai il bordello stradale ha conquistato anche un angolo di Piemonte che, in modo del tutto illusorio, si riteneva abbastanza tranquillo: province di Cuneo e Asti, lungo tutte le strade, dalle statali alle provinciali, fino alle comunali.

E che fare? Le forze dell'ordine all'erta anche il fenomeno assumendo dimensioni colossali. E' dell'altra settimana l'operazione compiuta nelle Langhe, ma a distanza di pochi giorni si tornati alla routine. Lungo la statale Venti, da Savigliano a Carmagnola, la situazione è diventata insostenibile, anche lungo la Reale il «mercato» porta ogni giorno comparse. Il discorso vale per Fossano Bra, per Alba la famigerata direttissima per Asti. L'esercito s'ingrossa senza che vi ponga rimedio. E' mai possibile? E le proteste cominciano po' ovunque. La gente, esasperata, chiede se tanto difficile fermare gli sfruttatori (che si muovono alla luce del sole, senza nascondersi con macchine potenti) se sia poi tanto difficile far rispettare i fogli di via i decreti di espulsione. Il Sud Piemonte diventerà presto terra nessuno?

In tre giorni di viaggio in questo angolo della regione abbiamo incontrato né pattuglia di carabinieri, né un'auto della polizia. Forse per puro caso. In compenso abbiamo trovato molta gente arrabbiata, traffico convulso e le facce sorridenti dei «papponi» pronti a recuperare i proventi del lavoro delle loro schiave. Possibile che prefetti, sindaci e forze dell'ordine non siano in grado di decidere un intervento massiccio e definitivo come fecero vent'anni fa i primi cittadini Guarene e Savigliano?

Fiorenzo Panero

Ricerca del Premio Grinzane Cavour

La Regione vista da 4 mila giovani

TORINO. Quattromila questionari distribuiti in 132 scuole delle province di Alessandria, Asti, Cuneo; 120 quesiti sui quali sono chiamati ad esprimersi gli studenti delle superiori per consentire la più imponente indagine mai tentata in Piemonte sul «rapporto tra i giovani il territorio».

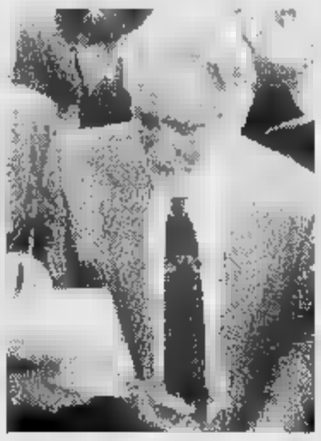
Promotori dell'iniziativa socio-culturale i tipi del «Premio Grinzane Cavour», per la precisione l'organizzazione affiliata «Parco culturale».

«L'inchiesta intitolata 'Grin- Territorio' - raccontano gli organizzatori - si propone di approfondire le prospettive e i desideri che i giovani hanno in relazione il loro territorio di origine. I dati raccolti con i quattromila questionari saranno elaborati dal Cisi dell'Università Torino verranno presentati ufficialmente in autunno accompagnati da commenti e analisi di sociologi e altri esperti del settore».

Ai giovani delle tre province sono stati consegnati opuscoli per spiegare l'iniziativa e i questionari. Le domande toccano il livello conoscenza, di fruizione, di interesse dei giovani per il proprio territorio.

Qualche esempio. «Esistono nell'area in cui risiedi delle formazioni geologiche particolari?»; «Secondo te si intende per paesaggio storico?» «Turismo culturale?».

Poco oltre: «Ci sono stati flussi immigratori verso l'area in cui vivi?»; «Hai letto libri di storia locale?»; «Comprendi il dialetto che parla nella tua zona?». Molte domande riguardano l'informazione: lettura di quotidiani, settimanali, periodici nazionali e locali, televisione, radio come «Nella tua scuola esiste un giornale d'istituto?».



Tra le iniziative del «Grinzane» Il premio letterario che la è stato consegnato (nella foto) a Mario Rigoni Stern

A conclusione i quesiti che impongono le risposte più difficili e personali. «Finito tuo curriculum scolastico, devi affrontare il mondo del lavoro. Per ottenere un'occupazione, sei disposto lasciare l' in cui vivi?». «Se sì, dove sei disposto a trasferirti?». «A parità di remunerazione economica, ma a fronte di un'attività per te meno soddisfacente, rinunceresti alla professione cui aspiri per restare nel tuo territorio?».

Giuliano Soria, Presidente del «Parco culturale», spiega: «I risultati dell'indagine, potranno offrire agli operatori culturali e scolastici le indicazioni indispensabili per promuovere e sviluppare iniziative destinate a favorire nei giovani maggiore conoscenza consapevolezza del territorio».

Gianni

LIDL il buono che costa meno

APERTURA OGGI

A DOMODOSSOLA VIA GENTINETTA

ANGOLO VIA CIMITERO

Besciamella 500 ml. L. 3.780 / l. 1.990 1.890

Lievito di birra granulato 50 gr. L. 13.800 / Kg. 780 690

Cacao amaro in scatola 75 gr. L. 5.200 / Kg. 480 390

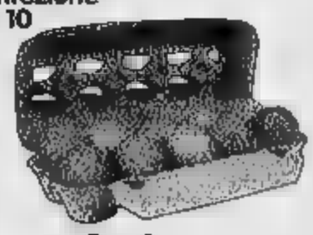
Würstel in vetro 360 gr. 2.990 L. 8.028 / Kg. 2.890

Burro bavarese 250 gr. L. 7.960 / Kg. 2.190 1.990

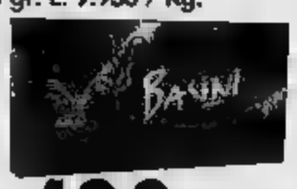
Polenta istantanea 500 gr. L. 1.780 / Kg. 960 890

Minestre preparate in busta 160 gr. L. 10.563 / Kg. Risotti pronti in busta 185 gr. 1.750 L. 9.135 / Kg. 1.690

Uova fresche confezione da 10 1.490 1.690



BASINI Ciaccolatini ripieni con ciliegina * 150 gr. L. 9.933 / Kg. 1.490 2.690



LITTLE MAN Muesli al cacao / tostato croccante 375 gr. L. 6.640 / Kg. 2.490 2.990

RACHMANINOFF Vodka al limone, melone, pesca 70 cl. L. 7.129 / l. 5.790 4.990

cien BEAUTY Crema da giorno/ da notte 50 ml. L. 79.800 / l. 4.350 3.990

Detergente neutro 500 ml. L. [illegible] / l. 3.490 2.990

Condimento per insalata riso 285 gr. L. 6.491 / Kg. NOVITA' ! 1.850

Gommone * 280 cm. x cm. con pompa e due remi, valvole a vite, materiale altamente 89.000

Piscina gonfiabile per bambini * . diametro 40 cm. altezza 14.900

Piante Bromelia assortite 6.990

Candele con vasetto in terracotta decorato * profumo di limone 5.990

Candela da giardino * piedistallo in bambù, profumo di limone, figure diverse 3.490

Set nuoto per bambini * 3 pezzi: 1 paio braccioli, 1 salvagente-ciambella (diam. 50 cm.), 1 pallone (diam. 40 cm.) 4.990

Giochi d'acqua * 1 materassino per bambini, 1 figura di pesca gonfiabile (foca, a balena), 1 palla (diametro 40 cm. circa) 8.990

PERE al Kg. 2.350 Offerta della settimana disponibili fino ad esaurimento scorte

LIDL

PRIMO ANGOLO A SETTIMO TORINESE VIA MONVISO 71 - ALESSANDRIA VIA GALIMBERTI 3 - VIGEVANO VIA ALLE FABBRICHE 21 - CANELLI V.LE ITALIA 107 - BRA C.SO IV NOVEMBRE 90 - ACQUI TERME S.S. 30 KM 105 DEI GIOVI 3 - NOVARA VIA GIBELLINI 38 - VERCELLI VIA SZOSE - OLEGGIO VIA NOVARA 114 - TORTONA VIA ARZANI 19/B - CASALE VIA G.B. BIELLA 63/30 DELLO CESARE - FOSSANO VIA DOMENICO GIOLITTI - CHIVASSO VIA MONTI 3/A

Concorso al «Bowling Valle d'Aosta» di St-Christophe

Un ragazzo «ideale»

Stasera le selezioni per la finale della manifestazione che si svolgerà a fine estate. I «belli» sfileranno vestiti da sera e in costume da bagno

Centro bowling Valle d'Aosta a St-Christophe le selezioni per il nazionale «Il ragazzo ideale d'Italia»

SAINT-CHRISTOPHE. Com'è il ragazzo ideale dolle italiane? E' vero che lo «standard» del «macho latino», sullo stile di Antonio Banderas e quindi moro, occhi profondi e scuri e pelle scura, attira ancora la maggior parte delle preferenze oppure i gusti si stanno spostando sul tipo Brad Pitt, occhi chiari, capelli castani e colorito più pallido? Per scoprire come vedono il «ragazzo ideale» italiano bisognerà aspettare ancora qualche mese, mentre per far luce sulle preferenze maschili della valdostane basterà trovarsi questa sera al Centro bowling Valle d'Aosta a Saint-Christophe, dove si terrà una delle selezioni per il concorso nazionale «Il ragazzo ideale d'Italia», ideata da Carlo Corio per la «Lion management». Una vera e propria competizione che si gioca sul piano della bellezza. Durante la serata saranno selezionati dai 10 ai 15 concorrenti, che dovranno fare due passerelle: la prima in abito da sera e la seconda in costume da bagno. A votare bellezza, stile e portamento sarà una giuria composta, ovviamente, da sole donne.

A presentare la serata sarà Roberto De Robertis, che cercherà di far parlare di sè i giovani concorrenti. E' possibile iscriversi alla manifestazione anche questa sera, al bowling, prima dell'inizio della sfilata, previsto per le 21. Il vincitore della serata di oggi parteciperà di diritto alla finale della manifestazione, che si terrà alla fine dell'estate, e sarà tra i protagonisti delle due selezioni che andranno in onda, nei prossimi mesi, in seconda serata, su Raiuno. Durante la serata di oggi per le donne presenti gli organizzatori annunciano una sorpresa. **[sa. b.]**

In concerto gli «Useless Tears»

Mix di hard rock e pop al «Piper»

Gli «Useless Tears», gruppo torinese, in concerto domani al «Piper» di Chatillon

CHATILLON. Un mix di hard rock e pop nato da influenze dai celebri «Cure». Tutto lo propongono domani sera al discobar «Piper» di Châtillon gli «Useless Tears», gruppo torinese che dalle 22,30 si esibirà live nel locale di via Chanoux.

La formazione si è costituita all'inizio del 1990, una delle tante «band» nate sull'onda del fenomeno musicale di quel momento, «dark» e «new wave». Dopo un po' di cambi di formazione, gli «Useless Tears» hanno definito il loro assetto. Domani sera suoneranno Massimo Larivera nel ruolo di «front man», Denis Aglietto chitarra ritmica, Andrea Cavazzoni alla chitarra solista, Stefano Rosso alle tastiere, Pierlorenzo Costa al basso e Marco Bertello alla batteria. Il «sound» proposto dalla formazione torinese si è molto evoluto negli ultimi tempi. Alle atmosfere in stile «Cure» degli esordi sono stati accostati influssi «hard rock» e «pop», con un risultato «originale». Da poco tempo è stato pubblicato un Lp su musicassetta, con 8 brani inediti prodotti da Andrea Oliverio per la casa discografica «Dumbo Records» di Torino. Il repertorio degli «Useless tears» offre pezzi autoprodotti, cover e le ultime hits delle classifiche e i «classici» del rock. **[s. ser.]**

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso — Tel. (0165) 35.868 — Or.: 20/22.30 — L. 7000
Schegge di paura
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton; L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica di prelato. Non viet. 2h 10'

Giacosa — (0165) — Ore 21
Spettacolo teatrale

SAINT-VINCENT
Auditorium Ipr — Tel. (0166) 512.875 — Prev. ven.-sab. 15-17 — Or.:
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Bl — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,30 — Lire 10.000
CHIUSO PER FERIE

CERVINIA
Des Guides — (0166) 949.473 — Or.: 18/20/22 — Lire 13.000
OGGI CHIUSO

CHAMPOLUC
OGGI CHIUSO
(0125) 307.463 — 21,30 — L. 10.000

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boero — (0125) 480 — Or.: 20/22 — Lire 7000
La prossima vittima
di J. Schlesinger, con S. Field, K. Sutherland, E. Harris (Usa '96) — Una madre ossessionata dal desiderio di giustizia, dà la caccia all'assassino della figlia, rimasto in libertà malgrado prove schiaccianti. N. V. 1h 41' **Drammatico**

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 21,30 — L. 8000/5000
di R. Reynolds, con K. Costner, B. Hopper, J. Trapplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

Abcinema — Tel. (0125) 425.064 — Or.: 20/22.15 — Lire 9000
L'arcano incantatore
di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96) — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

CINEMA E MUSEI

Le «Strade del

La rassegna «Strade del cinema», organizzata dall'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione e curata da Luca Bich, prosegue domani, dalle 21.30, al Quartiere Cogne, nel giardino interno della chiesa dell'Immacolata. In calendario tre cortometraggi del film muto e una rappresentazione di jazz con il duo Mauro Bucca-Giulio Martino. In programma «Easy Street» di Charlie Chaplin; «The electric house» di Buster Keaton e «The music box» di James Parrott. Ingresso libero.

AOSTA

Prevendite per «Elio»

«Elio e le Storie te» saranno in concerto all'Arena Croix Noire di Aosta il 13 luglio. Prevendite a «Il disco», da «Best record», «Spazio musica», alla «Casa del disco» e da «Opere buffe» ad Aosta; da «Foto Factory» a Cournayeur; da «Il gatto e la volpe» a Morgex; da «Fotovideo express» a Villeneuve; alla videoteca «Jolly» a Saint-Pierre; al centro sportivo «Rafting aventure» di Sarre; da «Bianchedi musica» e alla «Best record» di Saint-Vincent; da «Lo spazio», al centro giovani Calenibour e Pont-Saint-Martin e al «Disco international» di Ivrea. Per prenotazioni contattare «Opere buffe» allo 0165/361164-45749.

Piano bar al «Nazionale»

Il caffè «Nazionale» cambia ospite per l'ormai tradizionale appuntamento con la musica da piano bar. Per tutto il mese di giugno venerdì e il sabato si esibirà la cantante Romy, che, accompagnandosi con la chitarra, proporrà musiche Anni Sessanta-Novanta.

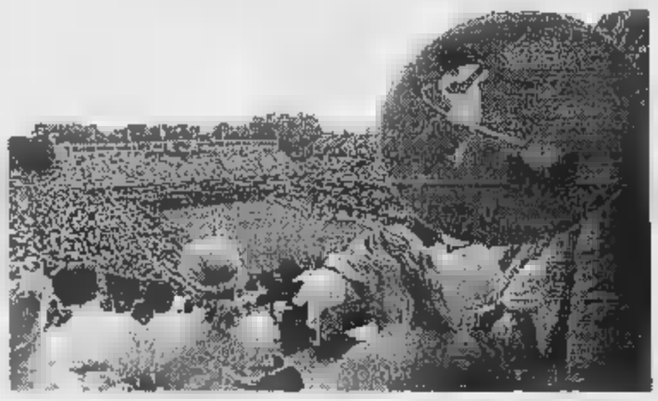
Concerti «Duit»

Il caffè «Duit» di Aosta propone domani e dopodomani sera due concerti riuniti sotto il titolo «Afro-disio» e organizzati dall'associazione Liberazione nel mondo. Ad esibirsi domani sera saranno i «Pau de Arara», sabato i «Touristes». L'appuntamento è per le 22. **[sa. b.]**

Sport e temi di attualità tra i programmi delle televisioni francofone

Grande tennis oggi su France 2

La prima serata è dedicata all'informazione



diretta dal Roland-Garros di Parigi, le gare degli Internazionali di Francia 1996

Sempre tennis nel pomeriggio di **France 2**, che, dalle 14,55 alle 18.05, trasmette, in diretta dal Roland-Garros di Parigi, le gare degli Internazionali di Francia 1996.

La serata di entrambe le televisioni francofone è invece dedicata ad un opera di informazione destinata a prevenire e combattere il virus dell'Aids. «*Sidaction 96*» (ore 20.50) raccoglie sulla scena dello Zénith di Parigi numerose personalità del mondo dello spettacolo, della letteratura, delle arti e dello sport.

Tutti insieme, essi parleranno della loro percezione della malattia, argomentando dei tre grandi temi della serata: come vivere con l'Aids; come vivere e curarsi; come vivere e prevenirlo.

Alla serata sarà presente anche Barbara Samson, balzata alla notorietà nel 1994, in occasione del primo «Sidaction», quando raccontò sobriamente in diretta sul teleschermo come fosse stata contaminata a diciassette anni dalla prima grande storia d'amore. Oggi Barbara non lotta solo per combattere il morbo che è in lei, ma tutti coloro che hanno bisogno di incoraggiamenti e consigli, facendo da «testimonial» per la campagna antiaids. **[l. b.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il segreto dell'isola di Roan.** Or.: 20.20; 22.30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521 **Eloise, la figlia di D'Artagnan** 16, 18.10 20.20, 22.30.
c. Il. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Diabolique.** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 2 **Schegge di paura.** Or. 15; 17.30, 20, 22.30 Sala 3. **Piume di struzzo.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ARLECCHINO Sommelier 22, telefono 561.2150 **Schegge di paura - Primal fear.** 14.30, 17.10 19.50; 22.
CAPITOL v. S. Dalmazzo tel. **In viaggio con Pippo.** Or. 15.15; 17.05, 18.55; 20.45, 22.35
CENTRALE v. B. Alberto 27, tel. 540.110. **Tre vite e una sola** Or.: 15.45; 18, 20,15; 22.30
C. 1 v. Garibaldi tel. 436.0723. **Gli** V. M. 14. Or.: 16; 20,15; 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723 **Too much.** 15.25; 17,45; 20,05;
Goito 5, tel. **critica.** Or. 15,30; 17.50; 20.10, 22.30.
DORIA v. Grattoni 9, tel. **elettiva** 15.45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO Sabotino **Il giurato.** Or. 16; 18,10; 20.20; 22.30.
ELISEO BLU Sabotino, tel. 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
ROSSO p. Sabotino, 447.5241. **Un ragazzo, tre ragazze...** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
EMPIRE p. V. Veneto 5 **Giri & sesso in linea.** Or.: 16,30; 18.30; 20.30; 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Riccardo III.** Or.: 20.30; 22.30. Aria condizionata.
ERBA 2. Mary Reilly. Or.: 18,30. Aria condizionata.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Io balio da sola.** Orario: 15,25; 17.45; 20.05; 22.25.
FARO via Po 30, tel. **L'esercito 12 scimmie.** Or.: 18,50; 22.30.
c. Trapani 57. **Diabolique.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22.30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 15.30; 18.30; 20.30; 22.30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Compagni di viaggio.** Or.: 16.30, 18.30. Ingr. Alice 8000
LILLIPUT v. XX Settembre bis, t. 537.160. **Il sogno senza confini.** Or. 16, 18; 20,20; 22,30
LUX G. S. Fedanzo, tel. 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15; 17,35; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, 817.1048 **Sotto gli ulivi.** Or.: 16.30, 18.30; 20.30. Prenotazione al Massimo 2 oggi Festival Internazionale del cinema delle donne.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173 **Screamers - Urla dallo spazio** V. M. 14. Or.: 16; 18,10, 20.20; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, t. 812.4173 **Amiche per sempre** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
1 v. t. 532.448 **Fargo.** V. M. 14. Or.: 18,10; 20.20; 22.30
2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Empire records.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20.40.
REPOSI via XX Settembre tel. 531.400. **Vampiro a Brooklyn.** Or.: 18.10; 20,20; 22,30.
Subalpina, 562 0145. **Difesa ad oltranza.** Or.: 16,30, 18.30, 20,30, 22,30.
STUDIO FITZ via Acqui 2. **Il balio da sola.** Or.: 17.50; 20,10, 22,30.
via Roma 336. **La prossima vittima.** Orario: 15.45, 18, 20.15; 22,30.

TEATRI A TORINO

REGIO, Torino **Il Regio 1996.** Festival Internazionale di X edizione Torino 27 giugno-16 luglio. Da oggi sono in vendita i biglietti per tutti gli spettacoli. Informazioni: Attività 6815.383/210/378/209. Bigl. ore 13 - 18,30. Tel. 6815.241/242.
AUDITORIUM Rai p. Rossaro. Serate musicali di Primavera 1996. Ore 20,30. 8° dalla Rai. Dir. U Michelangeli, pianista A. Lonquich. Musiche di Mozart. Poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000, Inf. tel. 810.4653-810.4961
COLOSSEO, M. Cristina 71, tel. 669.8034 Mese di giugno: **Saggi di danza.**

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,15 **skieur du vide**

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 **Trois gouttes en papier**

France 2
13,45 **Derrick,** poliziesco
14,55 **Roland Garros**
18 — **Un livre,** libri
Journal
20,55 **Sidaction**

Club
11,30 **384.510, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit Club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio Club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Television Suisse Romande
12,45 **Tj-midi**
13 — **Une maman formidable**
13,25 **La loi est la loi**
14,10 **Le père Dowling**
15,40 **Docteur**
16,50 **Nils Holgersson**
17,45 **Pacific Beach**
19,30 **Tj-soir**
20,50

Monte Bianco
7 — **Monte Bianco classic**
8,30; 10 **L'Oroscopo di Marta**
9; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo**
9,30 **Grandi successi**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night white**

Tele Alpi
12,40, 19; 22; 24,15 **Alpitime**
15 — **Amore e potere,** telenovela
15,30 **ste,** musicale
16 — **Canta Italia,** programma musicale
17,30 **Agente Rockford,** telefilm
19,20 **Il giro d'Italia,** sport
20,30 **Raice,** realtà quotidiana
23,30 **Crazy Dance,** musicale

Top Radio
8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Margueritaz**
10; 12; 17 **News and Information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco**
17,20 **Mary**
18,20 **Music Line**

Reporter
8 — **Buon giorno R. R.**
8 — **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **non stop**
18 — **serata la musica di Lu-**

101 Radio Valle d'Aosta
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce del**
8; 11,30; 15 **101**
9 — **Liscio**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della valle d'Aosta**
15,30 **Juke box,** dischi a richiesta
18,30 **Salut Valdôtain,** folk valdostano
19,30 **101 notte italiana**

Videomusic 5
12 — **Film**
19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **a contorni,** rubrica
18,30 **Film tv**
20,30 **Film**

Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 16,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
— **Italia**

St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
7,50; 9,50; 11,50; 13,50; 17,50 **Cnr News**
11,10 **Contatto radio**
15,10 **Top 40**
18,30 **Notiziario regionale**
19,15 **Liscio la allegria** con Manuela

● **errori e nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA
VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

Calcio, gli obiettivi della polisportiva fondata da St-Vincent e Fenusma

«Sarà una squadra di valdostani»

Entro 15 giorni la «costituente» di dirigenti definirà la struttura della nuova società. Tra gli scopi un settore giovanile di 300 ragazzi e la prima squadra di serie D di soli giocatori locali

SAINT-VINCENT. Quindici giorni di studio. Poi la polisportiva ideata [illegible] Saint-Vincent/Châtillon e Fenusma assumerà contorni precisi. La «costituente» del nuovo sodalizio, formata l'altra sera nella riunione congiunta [illegible] le due società calcistiche, entro il 20 [illegible] ne renderà [illegible] la struttura: dirigenti, tecnici, squadre, sponsor. Sarà anche deciso se si farà [illegible] fusione o un accorpamento, termini dal significato simile, ma che a livello di regolamenti federali [illegible] ben distinti. Comunque le basi sono già gettate e poggiano [illegible] obiettivi precisi e ambiziosi: un settore giovanile ben organizzato, [illegible] prima squadra costituita in futuro soltanto da valdostani, un «team» di 15 allenatori tutti con il patentino, contenimento dei costi, aumento dei tifosi.

Ieri i rappresentanti delle due società hanno spiegato quali sono i primi passi per la fondazione della polisportiva. «I due club [illegible] [illegible] riuniti martedì [illegible] - ha detto Walter Barbero, presidente del Saint-Vincent/Châtillon - [illegible] i 42 dirigenti presenti hanno tutti votato a favore. E' stato creato un gruppo di lavoro di 10 persone, formato da Franco [illegible] Michel Perruquet, Nando Chasseur, Alberto Varallo [illegible] Armando Macchini per il Fenusma e Franco Grillo, Pierre Joseph Vicari, Enrico Edifizi, Diego Herin e me per il Saint-Vincent/Châtillon. Una "costituente" che entro [illegible] 20 giugno dirà quale sarà la struttura della [illegible].

La conferenza di ieri [illegible] è stato annunciato l'accordo [illegible] la polisportiva

«L'obiettivo - aggiunge Barbero - è una collaborazione stretta, per creare [illegible] settore giovanile che deve diventare il fiore all'occhiello della Valle d'Aosta. Ci saranno circa [illegible] ragazzi dagli 8 ai 18 anni. Contiamo [illegible] mantenere le varie scuole di calcio per i più piccoli nelle attuali sedi e di iscrivere due squadre di giovanissimi (ai campionati regionale e locale), [illegible] o due di allievi regionali, due di juniores (ai campionati provinciale e nazionale). E poi la prima squadra in serie D. In Valle [illegible] [illegible] società forte, che sia un punto di arrivo per i giovani locali. Nel giro [illegible] due o tre anni, vorremmo avere tutto il "flusso" alla prima squadra di giocatori valdostani».

Ma basteranno queste squadre giovanili a far giocare 300 ragazzi? «Anche [illegible] saranno 350 - ha risposto Franco Perruquet - faremo abbastanza squadre per tutti. Ognuno avrà la possibilità di giocare, perché [illegible] nostro scopo è avvicinare i ragazzi al calcio». L'accordo prevede anche la partecipazione dello Chambave (attualmente in Terza categoria), sia per dare uno «sbocco» a chi, superati i 18 anni, vorrà continuare a giocare per divertirsi, [illegible] per consentire agli juniores che ne avranno bisogno [illegible] «farsi le ossa».

E la parte finanziaria? «Il progetto è davvero grande - ha spiegato Pierre Vicari - [illegible] le risorse finanziarie devono essere gestite al meglio. Tenderemo alla "partecipazione diffusa". Intanto abbiamo cominciato l'opera di sensibilizzazione e i primi risultati ci [illegible] già. Entro questo [illegible] sarà anche [illegible] stituito un club di sostenitori. Comunque non sarà un "giocattolino" che verrà usato un paio [illegible] anni e poi abbandonato».

La nuova polisportiva (il nome potrebbe essere Valle d'Aosta, [illegible] non sono escluse altre soluzioni) interesserà quindi 6 comuni (St-Vincent, Châtillon, Fénis, Nus, Saint-Marcel e Chambave) e potrà avere a disposizione 7 campi. I colori sociali saranno quelli attuali del Fenusma: bianco [illegible] azzurro con banda rossonera. Le iscrizioni saranno perfezionate a luglio.

Giorgio Macchiavello

Mountain bike, seconda vittoria

Corrado Herin è imbattibile

AOSTA. Dopo il successo a Cutigliano, la vittoria a Sant'Orsola. Nel Grand Prix di mountain bike è il gran momento di Corrado Herin. Il «downhiller» di Fénis è stato il protagonista della terza prova del circuito nazionale, imponendosi in terra trentina davanti a Paolo Caramellino. Per l'atleta valdostano è dunque arrivato il tempo di sorridere, dopo [illegible] avvio di stagione sfortunato.

«Ho superato i problemi fisici che mi avevano condizionato nella gara di apertura di Coppa del Mondo [illegible] Panticosa - sottolinea Corrado Herin -. In Spagna avevo dovuto fare i conti con un'intossicazione alimentare, ma adesso la situazione è rientrata nella normalità e sono tornato a esprimermi su livelli ottimali. Sono particolarmente felice per il successo ottenuto [illegible] Sant'Orsola perché [illegible] tracciato non si adattava alle mie caratteristiche».

Il percorso della terza prova del Grand Prix si è rivelato veloce, con alcuni impegnativi tratti tecnici. [illegible] merito maggiore di Herin è stato quello di interpretare nel migliore dei modi le difficoltà della competizione. Dopo le ottime prestazioni fornite a livello nazionale, il biker di Fénis si aspetta adesso soddisfazioni anche nelle prove internazionali. «Sabato partirò per il Canada per preparare la terza prova di Coppa del Mondo [illegible] programma il 15 giugno a Mont-Saint-Anne - spiega Herin -. Lo scorso anno sono giunto 3° [illegible] Quebec [illegible] spero di salire di nuovo sul podio. Non sarà comunque facile entrare in zona medaglia perché la concorrenza diventa sempre più forte. Sono però vicino alla miglior condizione di forma e punto a un piazzamento [illegible] prestigioso.

Herin aveva esordito in Coppa del Mondo con il 52° posto a Panticosa, per poi giungere 13° al Nevegal. Un progresso che attende adesso [illegible] essere confermato in Canada. Per il biker valdostano ci sarà poi l'appuntamento con il campionato italiano, in programma a Sarentino il 7 luglio. «Ci tengo parecchio alla rassegna tricolore - conclude Herin -. L'obiettivo è quello di bissare il successo ottenuto l'anno scorso. Prima di puntare alla conquista del titolo nazionale, intendo però ben figurare in Canada». [s. b.]

BASEBALL

Nella serie C2 la squadra di Achille Gallarini battuta con il punteggio di 16-6

Aosta Bugs sconfitta dal Burolo

Il giocatore Maurizio Balla: «Abbiamo pagato a caro prezzo l'inizio di partita disastroso. I problemi maggiori sono stati proprio in difesa». Domenica trasferta sul campo dei Black Kaimans Settimo

AOSTA. E' cominciato con una sconfitta il girone di ritorno del campionato di serie C2 di baseball per l'Aosta Bugs. La squa[illegible] di Achille Gallarini non [illegible] riuscita a sfatare la tradizione negativa nei confronti del Burolo, [illegible] i canavesani che hanno centrato l'ennesimo successo sui rossoneri. Il risultato finale di 16-6 spiega a sufficienza la differenza [illegible] valori in campo.

«Abbiamo pagato [illegible] [illegible] prezzo l'inizio disastroso - dice [illegible] giocatore Maurizio Balla -. Alla distanza siamo riusciti a giocare [illegible] discreti livelli, ma il notevole vantaggio acquisito dagli ospiti nei primi due inning ci ha impedito di rientrare in partita. I problemi maggiori li abbiamo avuti in difesa, commettendo troppi errori gratuiti. Sul monte di lancio si sono disimpegnati bene Albert Novel e Alessandro Ottenga. Abbiamo subito troppe eliminazioni sulle basi».

Il Burolo ha subito messo [illegible] nudo le pecche dei rossoneri, portandosi [illegible] condurre per 9-0. La reazione dell'Aosta Bugs ha consentito [illegible] conquista di 3 punti, ma i canavesani hanno di nuovo preso in mano le redini [illegible] gioco, per chiudere sul 16-6. La squadra di Gallarini ha confermato di avere discrete potenzialità, vanificate però da momenti [illegible] buio totale.

«Siamo ancora fragili dal punto di vista psicologico - spiega Balla -. Basta [illegible] [illegible] per farci perdere la giusta concentrazione. [illegible] futuro [illegible] importante riuscire a mantenere la [illegible] calma soprattutto nei momenti più delicati. Dopo [illegible] conquistato un solo successo nel girone di andata, spe[illegible] di migliorarci, anche [illegible] abbiamo iniziato il ritorno con [illegible] prestazione negativa».

Domenica l'Aosta Bugs [illegible] derà visita al fanalino di coda Black Kaimans Settimo. All'andata i [illegible] s'imposero per 14-4 e non dovrebbero mancare l'appuntamento con il 2° successo stagionale sul diamante torinese. [s. b.]

Il lancio di un giocatore dell'Aosta Bugs. La squadra ha perso con il Burolo

PALIO

I recuperi saranno nei prossimi giorni

Imprevisto a Nus Finali rimandate

AOSTA. Si è svolta la terza giornata del campionato estivo di palet a coppie, con la partecipazione, nelle varie categorie, di 274 giocatori.

Nella categoria A si è giocato a Nus. Ma non [illegible] state disputate le partite di finale a causa delle avverse condizioni del tempo. Così sono rimaste in lizza quattro coppie, che si affronteranno in questi giorni. Sono quelle formate da Lucio Peracca e Bruno Vaser di Issogne, di Nando Alliod [illegible] Mauro Massensini di Pontey, [illegible] Yves Theéodule e Francesco Riviera [illegible] Pontey e di Vittorio Hérin [illegible] Ivano Gard di Saint-Vincent-Châtillon. Al momento guida la classifica il duo Lucio Peracca e Bruno Vaser.

Nella categoria [illegible] si è giocato sui campi di Issogne. In questo raggruppamento la vittoria è arrisa alla coppia formata da Davide Pinet e Romeo Creux, entrambi di Issogne, che [illegible] finale hanno superato il duo formato da Marco Bordet e Silvio Jacquemod di Aymavilles.

Attualmente in classifica al primo posto si trova la coppia Ivana Danna e Bruno Pinet di Issogne con 16 punti. Al secondo posto, con 10 punti, segue [illegible] duo Marco Bordet-Silvio Jacquemod.

Nella categoria C si è giocato a Gressan; qui ha vinto [illegible] coppia della Valdigne, quella composta da Emilio Tacchella e Gino Togni; il duo dell'Alta Valle nella partita [illegible] finale ha superato la coppia formata da Simona Peracca e Daniele Peracca [illegible] di Issogne. La classifica vede al comando, [illegible] [illegible] punti caduna, tre coppie: Stefano Cout e Flavio Danna di Issogne; Henry Laurencet di Châtillon e Massimo Gérard di Cogne ed Emilio Tacchella e Gino Togni (Valdigne).

Domenica per le tre categorie è in calendario la quarta giornata. Per la categoria A [illegible] giocherà a Châtillon, per la categoria B a Torgnon e per la categoria C a Champdepraz. [b. bas.]

La formazione del Saint-Christophe ha vinto [illegible] «Memorial Cencini»

Ecco quattordici piccoli campioni

Il vice presidente Miozzi: «Stagione positiva»

La formazione di mini-basket del St-Christophe, allenata da Corrado Oro, che ha vinto il «Memorial Cencini» di Genova

SAINT-CHRISTOPHE. Successo della formazione di minibasket del Saint-Christophe Nuova Valmotor Piaggio Agip Gas nel «Memorial Cencini» disputato a Genova. La squadra allestita [illegible] Corrado Oro, [illegible] assistente coach Luca Martinelli, ha sconfitto [illegible] finale [illegible] Don Bosco Sampierdarena con il punteggio [illegible] 67-39. Al torneo in terra ligure hanno partecipato: Bruno Accardi, Stefania Alizzi, Mattia Castellan, Andrea Faraci, Marco Gheller, Francesco Macrì, Daniele Martinelli, Stefano Mochettaz, Luca Miozzi, Iacopo Polpavetto, Matteo Roppo e Luca Salvemini. Fanno, inoltre, parte dell'organico Edoardo Crotta e Chantal Volget.

«Si [illegible] chiusa a Genova una stagione positiva per i nostri ragazzini - dice il vice presidente della società, Roberto Miozzi -. Abbiamo potuto svolgere l'attività per tutto l'anno grazie alla sensibilità dell'amministrazione comunale di Saint-Christophe, che ci ha messo a disposizione la palestra. Nella prossima stagione parteciperemo al campionato propaganda, sempre con giocatori residenti nel [illegible] Comune». [s. b.]

Piazza di Siena

Delusione per la Siv fra gli ostacoli

AOSTA. Non è andata troppo bene alla giovane squadra agonistica della Società Ipica Valdostana impegnata a Roma per la prima [illegible] [illegible] Campionato nazionale salto ostacoli per società. La competizione si [illegible] disputata nella tradizionale cornice di Piazza di Siena. [illegible] squadra della Siv [illegible] composta da Luisa Albezani in sella a «Vanille Moussure», Monica Bi[illegible] che montava «Signal», Matteo Bovet su «Lucciola III» e Tiziano Bedostri in sella a «Stanbay». Capo équipe [illegible] Alberto Barrovecchio. La formazione valdostana ha concluso [illegible] prove eliminatorie in 16ª posizione tra le 34 squadre in gara ed [illegible] stata esclusa dalla finale, cui accedevano 14 società, per una manciata di punti.

Ora [illegible] squadra della Siv guarda al prossimo impegno. Cavalieri ed amazzoni saranno impegnati l'11 giugno [illegible] campo ostacoli aostano [illegible] regione Tzambarlet per la fase regionale dei Giochi delle Gioventù. La competizione prevede [illegible] prova di dressage e una di salto ostacoli categoria equitazione. [illegible] palio [illegible] la qualificazione per le finali nazionali dei Giochi, in programma [illegible] Matina di Castello di Castelvolturno (Caserta) dal 30 giugno al [illegible] luglio. [a. c.]

SPORT FLASH

PALLAMANO

Al Saint-Roch il titolo della categoria cadetti

La formazione del Saint-Roch si è aggiudicata il titolo valdostano cadetti di pallamano precedendo il Fotomarket [illegible] il Boomerang Video Club. In campo femminile [illegible] [illegible] turni dalla fine guida la classifica [illegible] Dora davanti alla Saint-Roch e al 1978.

BOCCE FEMMINILI

Le squadre della Nitri Auto parteciperanno agli italiani

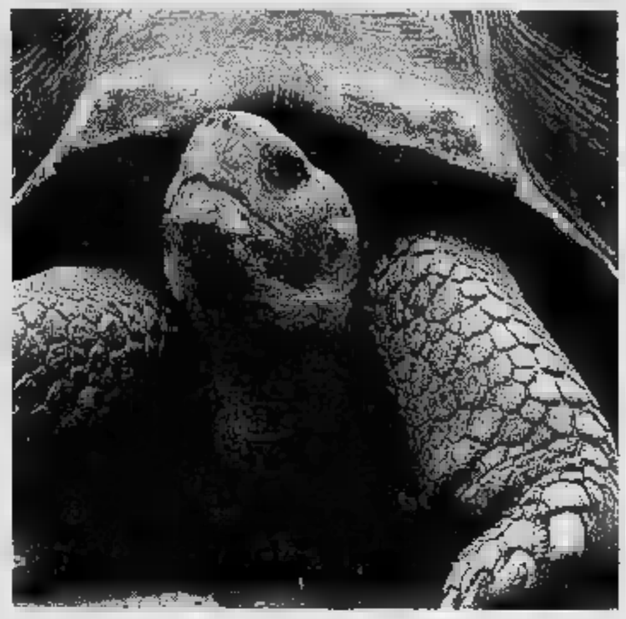
Le portacolori della Nitri Auto sono state le protagoniste della selezione a coppie per i campionati italiani femminili [illegible] bocce, che si disputeranno ad Asti il 15 e 16 giugno. Ginetta Mersigli e Natalina Paonna hanno superato [illegible] in finale per 13-7 le compagne [illegible] squadra Giovina Bocache ed Emanuela Empereur. Entrambe le formazioni rappresenteranno [illegible] comitato valdostano alla rassegna tricolore.

[illegible]

Le iscrizioni ai corsi sui campi del club Bel Air

Sono aperte le iscrizioni [illegible] [illegible] gratuiti di tennis che il club Bel Air di Gressan organizza dal 10 al 15 giugno, rivolti ai bambini dai 6 ai 10 anni, che precedono l'inizio della scuola estiva. I [illegible] saranno tenuti [illegible] Gianmuca Riccardi. Per informazioni [illegible] [illegible] telefonare al [illegible] Air, allo 0165/250440.

TORINO CITTÀ MAGICA
MEDICINA ALTERNATIVA
BENESSERE PSICO-FISICO
ALIMENTAZIONE NATURALE
ESOTERISMO
EVENTI
Intrattenimento
Partecipazione
Spettacoli
MOSTRE
Damanhur Il tempio dell'uomo
I Tarocchi
31 MAGGIO- 9 GIUGNO
PALASTAMPA C.SO FERRARA 30 (STADIO DELLE ALPI) TORINO
feriali: 16.30-23.30
festivi 10.30-2330
011.4366369 4310676



Chelone dell'ordine dei Rettili, chiamato comunemente tartaruga o testuggine. Può raggiungere dimensioni considerevoli. La sua lentezza è diventata proverbiale. Basti pensare che gli esemplari più grandi a volte non si accoppiano proprio perché non riescono a trovarsi. Non gli rimane che far correre l'immaginazione.

A volte si corre solo con *l'immaginazione.* Altre no.

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. FinRenault è la Finanziaria del Gruppo.

Immaginate una Laguna Turbodiesel con motore G8T sovralimentato, tre valvole per cilindro per una potenza di 115 CV e un cambio che esalta il forte aumento di coppia (234 Nm a 2000 giri/min) disponibile al 90% già a bassi regimi. Immaginate una guida docile per il servosterzo ad assistenza variabile. Immaginate bassissimi consumi (6,6 l/100 km) e catalizzatore con sistema EGR di riciclaggio gas di scarico. Immaginate completi sistemi di sicurezza: freni a disco anteriori ventilati, sezioni a deformazione programmata, barre laterali, cinture con pretensionatore elettronico. Airbag e climatizzatore elettronico, di serie. Questa Laguna Turbodiesel esiste. E se volete superare l'immaginazione, non vi resta che venire a provarla.

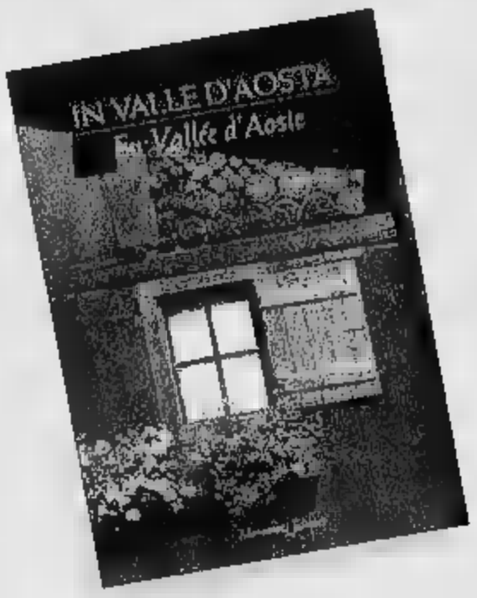
Fino al 30 giugno *prezzo di lancio* da L. 42.600.000.

Nuova Laguna 2.2 Turbodiesel 115 CV.
Non solo per chi guida.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Le Guide Musumeci: come conoscere di più spendendo di meno.

SOUVENIR
Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste - Aosta Valley
88 pagg. **L. 9.800**



IN [illegible] D'AOSTA - EN [illegible] D'AOSTE
di Pietro Giglio e Mauro Raffini
112 pagg. **L. 59.000**

[illegible] - I [illegible] DEL [illegible]
Valbeni
304 pagg. **L. 40.000**

COGNE E LA SUA VALLE
La Traccia
96 pagg. **L. 19.500**

LA CITTA' DI AOSTA
di J.-G. Rivolin
152 pagg. **L. 24.000**

VALLE D'AOSTA [illegible]
di S. Bova - E. Sanguinetti - G. Vola
120 pagg. **L. 22.000**

AGRITURISMO [illegible] D'AOSTA
di S. De Franceschi e S. Conte
144 pagg. **L. 24.000**

VALLE D'AOSTA
[illegible] & IL [illegible] DI FENIS
di A. Zanotto
128 pagg. **L. 24.000**

50 PASSEGGIATE VALDOSTANE
di P. Giglio
122 pagg. **L. 21.000**

IL GIARDINO [illegible] PARADISIA
di L. Poggio - (P.N.G.P.)
192 pagg. **L. 19.500**

LE [illegible] [illegible] VINO
di E. Archimede
(A.N. Città del Vino)
160 pagg. **L. 21.000**

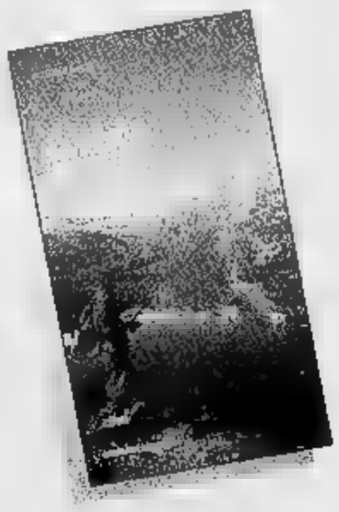
ARRAMPICATE SCELTE
[illegible] [illegible] D'AOSTA
di M. Minoggio
144 pagg. **L. 28.000**

RIFUGI [illegible]
[illegible] D'AOSTA
di C. Zappelli
aggiornata da P. Giglio
168 pagg. **L. 25.000**

SCIALPINISMO
[illegible] VALLE [illegible]
di P. Giglio
e E. Noussan
166 pagg. **L. 32.000**

VALLE [illegible]
[illegible] DI FONDO
di Pietro e Matteo Giglio
192 pagg. **L. 26.000**

VALLE D'AOSTA
IN MOUNTAIN [illegible]KE
di Pietro e Matteo Giglio
144 pagg. **L. 25.000**



LA [illegible]
[illegible] VALLE D'AOSTA
di M. Arcaro
144 pagg. **L. 28.000**

IL [illegible] [illegible]
DEL [illegible] PARADISO
81 Escursioni scelte
di L. Fachin
[illegible] pagg. **L. 28.000**

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÉ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
tel. (0141) [illegible]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÉ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
tel. (0141) 592.222

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Dal 24 giugno partirà l'operazione di aumento di capitale da 190 a 230 miliardi

Azioni della Cassa in vendita

Saranno emessi titoli e obbligazioni convertibili. I dettagli dell'operazione resi noti domani
Ai privati andrà il 20 per cento del pacchetto di proprietà, il resto rimane alla Fondazione

ASTI. La «fumata bianca» è arrivata ieri: la Consob, l'organismo di controllo sulla Borsa, ha dato il via libera all'aumento di capitale deciso dalla Cassa di risparmio di Asti, attraverso l'emissione di azioni e obbligazioni.

La data, destinata a diventare «storica» nella vita della più importante banca astigiana è lunedì 24 giugno: da allora, azione e obbligazioni saranno messe in sottoscrizione. A testimonianza di quanto fosse la notizia dai dirigenti della Cassa, una curiosità contenuta nel comunicato firmato dal direttore dell'istituto, Alfredo Bergamaschi, che annota con precisione e ufficialità: «La Consob alle ore 12,51 ha comunicato il ... ufficiale di avvenuto deposito del prospetto informativo...».

Un'operazione innovativa (sono una quindicina le Casse di risparmio che hanno già percorso questa strada) che apre la porta all'ingresso dei privati nella proprietà dell'istituto.

I dettagli dell'iniziativa saranno presentati domani in una conferenza stampa: «Stiamo definendo gli ultimi particolari di una partita piuttosto complessa» ricordano negli uffici di piazza Libertà.

Il senso dell'operazione era già ... spiegato nelle settimane scorse dal presidente della Cassa spa Giampiero Vigna, durante la presentazione del bilancio '95, e da qualche giorno in città ... comparsi grandi manifesti con la scritta «La Cassa la sento più mia: ... quando?».

Ora si sa che il giorno fissato sarà il 24 giugno. Verranno offerte ... milioni di azioni a 14 mila lire (valore nominale 10 mila) e obbligazioni convertibili in azioni (scadenza 2001) per un importo complessivo di 40 miliardi. L'intervento era stato approvato dall'assemblea dei soci (composta finora dalla sola Fondazione) il 24 aprile.

«L'aumento di capitale - aveva spiegato il presidente della Cassa, Giampiero Vigna - si è reso necessario per attrezzare meglio la banca sul mercato. La scelta di ricorrere all'azionariato diffuso, con l'ingresso di privati nel capitale finora di esclusiva proprietà della Fondazione, va nella direzione di un maggior radicamento dell'istituto nel ... territorio».

L'offerta di azioni e obbligazioni avverrà attraverso le filiali e agenzie della Crat «proprio per poter rivolgersi direttamente alla clientela abituale e a quanti operano già sul nostro territorio». Per favorire il lancio dell'operazione sono stati annunciate alcune iniziative. La quota riservata ai privati, almeno per il momento, non supererà il 20 per cento.

La Cassa arriva a presentarsi sul mercato, in un momento positivo per i ... bilanci: superata vittoriosamente la lunga odissea legata alla vicenda Rapisarda, l'istituto ha chiuso l'ultimo conto con un utile netto di esercizio di 16 miliardi e mezzo e una raccolta complessiva in crescita (oltre ... miliardi). Gli sportelli ... 76, in tutto l'Astigiano e punti anche nell'Albese, Torinese e Alessandrino. [f. la.]

Il delitto a Bozzole nel Casalese

L'omicida della convivente aveva già estorto soldi al parroco di Moncalvo

ASTI. Ha un precedente per estorsione ai danni di un sacerdote di Moncalvo (il fatto risale al '92) l'uomo arrestato ieri a Ca... con l'accusa di aver ... la convivente. Si chiama Gaetano Pisano, 32 anni, abitante a Bozzole (tra Casale e Valenza). La vittima è Maria Alessandro, di 45, vedova. La morte risale a martedì in seguito ad ... lite su cui si sta cercando di fare luce (la donna potrebbe essere stata colpita alla testa, oppure spinta a terra). Pisano ha poi nascosto il cadavere sotto il letto e si è precipitato a Casale a raccontare l'accaduto ai genitori. Lì ha quindi accompagnati nella casa del delitto, chiudendoli in una stanza e fuggendo. I due dopo es... liberati hanno avvisato i carabinieri. Ieri la cattura. Nel '92 Pisano aveva chiesto un milione a don Luigi Geremia, parroco di San Marco a Moncalvo, minacciandolo di far saltare la chiesa. Era stato arrestato dopo aver ricevuto dal sacerdote 300 mila lire. SERVIZI A PAGINA 41

Gaetano Pisano, 32 anni, arrestato

A PASSO D'UOMO IN PIAZZA ALFIERI

LO SLALOM IN CORSO SAVONA

L'ATTESA DI RITORNO DAL MERCATO

VECCHIO PULLMAN PORTACI A CASA

Una giornata sui pullman cittadini tra utenti in attesa alle fermate e autisti esasperati

Troppi bus prigionieri del traffico

Non vengono rispettate le tabelle di marcia. In corso Alfieri ci sono le auto in sosta vietata che rendono impossibile l'incrocio con altri mezzi. L'emergenza per i tanti lavori in corso

ASTI. «Senta un po', ma l'1 stamattina s'è perso?»; «Perchè i bus sotto tutti in ritardo?»; «Aspetto da 10 minuti e il pullman non è anco... arrivato: ... mi fa così, non si fa...».

Voci che si rincorrono alle fermate urbane dell'Asp: toni ... la rabbia e l'accorato. Appelli che casalinghe e pensionati rivolgono agli autisti di altri bus che aprono le porte per far salire i passeggeri. E i guidatori, pazienti, che hanno tutti la stessa risposta: «Non è che il pullman s'è perso, è bloccato nel traffico. Abbiate pazienza».

Succede ad Asti, nelle ore di punta e soprattutto nei giorni di mercato. Accade perchè il sistema della viabilità in centro, per come è congeniato, ... è funzionale al mezzo pubblico, che non potendo contare su corsie preferenziali finisce per restare imbottigliato nelle zone più trafficate: c... in corso Einaudi (anello esterno di Campo del Palio) e in piazza Alfieri.

Ieri ... giorno di mercato e ... sempre gli autobus hanno faticato non poco a rispettare i tempi di passaggio alle fermate.

Nelle ultime settimane autisti e utenti hanno avuto altro filo da torcere: la chiusura di via Artom e corso Felice Cavallotti, per creare nuovi tratti fognari, ha modificato i percorsi di alcu... linee (in particolare 1, 3 e 4), costringendo i bus a passare più volte in centro. Risultato: maggiori soste forzate nel traffico e tempi di attesa più lunghi.

Due esempi. Il bus della linea 4 parte dal capolinea dei Comboniani (località Canova) ... 11,02 e, secondo la tabella di marcia, dovrebbe terminare la corsa al Pilone alle 11,32. Quando arriva in piazza Marconi, più o ... a metà strada, è già lievemente in ritardo: viene inghiottito nel traffico di corso Einaudi e deve bloccarsi più volte prima di subire nuovi rallentamenti in piazza Alfieri.

In corso Alfieri il percorso dovrebbe essere più agevole: nel tratto compreso ... le piazze Santa Maria Nuova e Primo Maggio ci sono i cartelli di divieto di sosta, con rimozione forzata, per il traffico privato. Ma pochi li rispettano: la colonna delle auto parcheggiate irregolarmente è ininterrotta. Non si vedono vigili ... dintorni.

L'autista ... linea 3, Pierluigi Eccetto, deve spostare il bus in centro strada. Prende le distanze e sbuffa: «Se arriva un autobus nell'altra direzione siamo fregati: ... c'è lo spazio sufficiente, non passiamo noi e neanche loro. Sa quante volte succede?».

Poi percorre ... Alessandria, corso Casale (nuovi rallentamenti per le auto parcheggiate a ca...llo del marciapiede) e Praia. Quando il bus ... in viale Pilone, il ritardo è di 5 minuti sulla tabella.

Va peggio sulla linea 1, che parte da Valbella (Asti-Chivasso) alle 11,40 e dovrebbe raggiungere il Torrazzo, a fine corsa, alle 12,01. Giunto alla base, l'autista Valter Rustichelli guarda l'ora e ... «Invece sono le 12,11, e un'ora fa ho anche saltato una ... A far slittare i tempi, un incidente in corso Ivrea, i semafori delle piazze Lugano e Veneto, gli imbottigliamenti ... Einaudi, i rallentamenti in corso Savona. «Talvolta i ritardi, su questo percorso, arrivano fino a 12-13 minuti» ricorda Rustichelli. Altri autisti aggiungono polemica...: «La Polstrada ci ha multati sulla statale per Torino perchè superiamo di ... km orari il limite, ma in centro guidiamo bus-lumaca».

Le linee urbane dell'Asp sono 7. La distanza ... un passaggio e l'altro, alle fermate, è di 17 minuti: ma solo in teoria.

Ancora sulla carta c'è anche il nuovo piano urbano ... traffico che sarà discusso prossimamente in Consiglio comunale. C'è molta attesa verso il progetto. Forse anche i bus avranno vita più facile.

Laura Nosenzo

I DATI DEL '95

Passeggeri: 12.640 al giorno

I viaggiatori dell'Asp sono in aumento: «L'utenza media giornaliera è di 12.640 passeggeri contro i 12.358 del '95» indicano nella sede di piazzale Saregat. Tra le iniziative che potrebbero aver favorito l'incremento, l'introduzione del biglietto «a tempo» (1300 lire, vale mezz'ora). Una delle linee più frequentate è la 1 (Valbella-Torrazzo), che rispetto all'anno ... registra un aumento di ... 5%. Il parco mezzi è costituito da 59 bus: 19 quelli impiegati sulla rete urbana (7 linee). La loro lunghezza: minima 10,5 metri, ... 12. Gli autisti in servizio (l'orario giornaliero è di 6 ore e 40 minuti) sono ... sessantina (6 i controllori). Molti lamentano situazioni di stress dovute alle condizioni sempre più caotiche della viabilità e, di conseguenza, al rapporto tutt'altro che facile con l'utenza. Le loro condizioni di lavoro ... state denunciate pubblicamente di recente da Cgil-Cisl-Uil. [l. n.]

La decisione del gip

Crack Sogest ... i rinvii a giudizio

ASTI. Tre rinvii a giudizio sono stati disposti per il crack Sogest, la commissionaria in titoli di Borsa fallita nel maggio '92 con un «buco» di otto miliardi. Li ha decisi il gip Giuseppe Diomeda accogliendo la richiesta del pm Sebastiano Sorbello.

Il processo davanti alla seconda sezione del tribunale (presidente Aniello Mosca), si svolgerà il 4 novembre: saranno tre gli imputati, tutti accusati di concorso in bancarotta fraudolenta e appropriazione indebita: l'amministratore delegato Pierluigi Guasco, l'ultimo presidente, Elio Bussetti, e l'agente di Cambio Nicola Cavallo, che agiva sulla piazza to... per conto della commissionaria astigiana. La Sogest aveva la sede centrale in corso Dante, ed uffici in altre città piemontesi. Nelle scorse udienze erano usciti di scena altri imputati, fra amministratori e sindaci: avevano patteggiato condanne fino a due anni di reclusione. [r. gon.]

«Campus '96» ad Asti

Esercitazione di protezione civile sabato e domenica

ASTI. Si chiama «Campus '96» ed è la prima grande esercitazione di protezione civile dopo l'alluvione del '94. L'appuntamento è per sabato e domenica: l'organizzazione a cura del Gruppo volontari della protezione civile, alpini, Rangers, associazioni radioamatori e Servizio emergenza radio, oltre alla associazione che si occupano di assistenza sociale.

«Questo primo appuntamento - spiega Paolo Odorizio, che è il coordinatore del gruppo di protezione civile di Asti - servirà soprattutto per mettere alla prova il sistema di intervento a favore dei disabili e provare le comunicazioni radio». Sabato pomeriggio sarà allestito un campo ... nel parco davanti alla sede dei vigili del fuoco; domenica partirà l'esercitazione, con il recupero di disabili (persone costrette in carrozzella, ... vedenti, malati, ecc) e il trasporto al campo base. In tutto ... impegnati un centinaio di volontari.

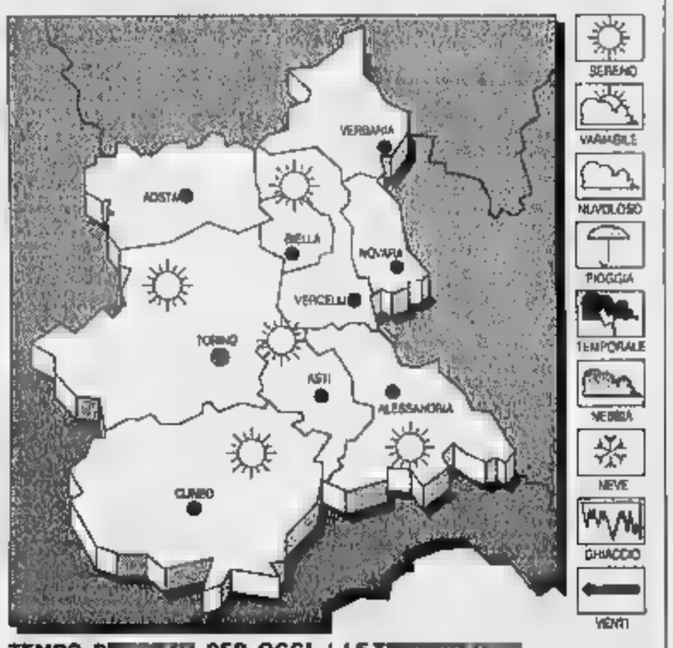
ACQUA

ASSEMBLEA MORANDO. Oggi alle 18 si riuniranno in assemblea i maestranze della Morando Impianti. ... si esclude, tra oggi e domani, un incontro ... il liquidatore Giuseppe Morando, così come richiesto dal Consiglio di fabbrica insieme a Fiom-Fim-Uilm, per approfondire le due offerte (Bedeschi-Alpina, Bongioanni-Cherici) pervenute in tribunale per rilevare l'azienda.

NUOVA BIBLIOTECA. S'inaugura oggi, alle 17,30, al liceo scientifico «Vercelli» di via Arazzeria, la biblioteca di istituto. Interverranno preside, insegnanti, allievi, autorità.

SCUOLA E NATURA. Oggi al teatro Alfieri (ore 16,30) consegna attestati di partecipazione agli studenti che hanno preso parte al concorso «Studio e natura», organizzato dal Comune e dal Polo per l'educazione ambientale. I lavori (disegni, plastici, fotografie) ... esteranno esposti, sino al 16 giugno, ... foyer ... teatro Alfieri.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. ... poco nuvoloso con locali addensamenti pomeridiani.

TEMPERATURA. In ... lo.

VENTI. Deboli settentrionali.

... TEMPO. Prevalenza di cielo sereno e poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE IERI AD ASTI
Max: 23; min: 15; media: 19

UN ANNO FA
Max: 22; min: 13; media: 17

... IN PIEMONTE
Torino 30,3; Alessandria ... Aosta 28; Cuneo ... Novara 27; Vercelli 25.

Per i giovanissimi che stanno per terminare le scuole

Centri estivi con novità

Il Comune non li gestirà più direttamente, ma aiuterà le famiglie più bisognose
Vasta scelta di proposte di cooperative e associazioni del volontariato. Dove iscriversi

ASTI. A dieci giorni dalla fine della scuola è tempo di prepararsi alle vacanze.

Al mare, in montagna, all'estero, ma non solo: c'è anche chi per scelta o per aspetti più contingenti, non ha la possibilità di lasciare la città. Alla frequantazione di cortili e parchi cittadini, i ragazzi in età scolare (sino alle medie) possono sostituire l'animazione che centri specializzati, cooperative e parrocchie offrono in abbondanza.

E dal Comune arriva qualche novità. La giunta come ogni anno ha approvato uno stanziamento (57 milioni, stesso importo di spesa del '95) finalizzato alla «ricreazione» estiva dei ragazzi residenti nel territorio di Asti. Diversamente dal passato, però, il Comune non gestirà direttamente le attività.

«Negli anni - sottolineano gli amministratori - la domanda è diventata sempre più differenziata, mentre sul territorio è cresciuta l'offerta qualificata da parte di numerose "agenzie" come cooperative, associazioni, volontariato».

Nel '95 i ragazzini che hanno utilizzato i «centri» (ad esempio edifici scolastici come quelli di Serravalle e Portacomaro dove è possibile utilizzare le strutture e usufruire di gite e corsi) sono stati un centinaio. L'impegno del Comune per il '96 è invece rivolto a fornire, con la somma deliberata, un aiuto finanziario alle famiglie meno abbienti che potranno scegliere tra le iniziative messe a punto dalle varie agenzie.

L'elenco (riportato nella tabella qui sotto) è disponibile al Centro informazioni del Comune in piazza San Secondo oppure al Servizio cultura ed educazione, via Alfieri 350, telefono 399.495 o 399.436.

Alle famiglie spetta decidere quale tipo di servizio utilizzare e per quale periodo.

Ad esempio per i centri estivi (frequenza di almeno un mese) possono rientrare in due tipi di fasce: a totale copertura delle spese (reddito familiare mensile pro-capite da zero a 400 mila lire) oppure a parziale copertura (reddito mensile pro-capite da 400 mila lire a un milione).

Ci sono poi le offerte per i soggiorni (periodi anche brevi in località climatiche) o i «prescuola» cioè il supporto per la preparazione in vista del rientro a scuola. Il Comune provvederà a versare le quote spettanti direttamente alle «agenzie».

«E' stato calcolato - spiegano in Comune - che la mancata gestione diretta consente un risparmio su trasporti, mensa, animazione grazie al quale il Comune può "sostenere" un numero doppio di bambini rispetto a un anno fa».

[m. t.]

Soggiorni estivi 1996

Centro	Località	Età ragazzi	Periodo	Orario	Costo	Posti totali	Posti a carico del Comune
Babytandia ☎ 477178	Asti	1/6	1 luglio 31 agosto	7-19,30	490.000 (1-3) 440.000 (4-6)	10	totale 4 parziale 6
Campanella ☎ 538567	Asti	3/6	1 luglio 31 luglio	7,45-18	variabile	50	totale 13 parziale 33
Mezzanella ☎ 211844	Asti	6/10 11/14	20 giugno 26 luglio	8-18,30	variabile	120	tot. 5 parz. 10 tot. 3 parz. 6
Nuovi orizzonti ☎ 594214 200335	Asti	6/10 11/14	1 luglio 31 luglio	8-18	100.000 (7 gg.) + vitto + piscina	50	totale 5 (HC) parz. 10 elem. parz. 4 medie
C. G. don Bosco ☎ 410858	Asti	6/10 11/14	24 giugno 26 luglio	7,50-19	325.000	300	tot. 6 parz. 16 tot. 3 parz. 6
Grillo parlante ☎ 411195	Asti (Vangile)	6/10 6/12	1 luglio 2 agosto	8-16,30	variabile	variabile	tot. 3 parz. 2 tot. 2 parz. 3
La strada ☎ 36807	Asti	6/11 12/14	8 luglio 31 luglio	8,30-18	450.000	35	tot. 4 parz. 10 tot. 2 parz. 4
C. G. don Bosco	Acceglio (Cn)	11/12	16 giugno 23 giugno	continuo	variabile	variabile	totale 14
			23 giugno 30 giugno		380.000	80	
			30 giugno 6 luglio		variabile	80	
Chiesa evangelica avventista ☎ 275220	Poppi (Ar)	7/12	16 giugno 30 giugno	continuo	390.000 + viaggio	4	totale 2
Valsplavium ☎ 437188	Bacino Izz. Cogno (Vb)	12/15	29 luglio 3 agosto	variabile	variabile	variabile	totale 14
			5 agosto 12 agosto			30	
			2 settembre 7 settembre			variabile	
Grillo parlante ☎ 411195	Asti	6/10 11/14	2 settembre 20 settembre	14-18	180.000 200.000	30	parziale 15 parziale 15 (100.000)

IN BREVE

QUARTIERE CORSO ALBA

Lavori in strada Barbare e via 101ª Brigata Garibaldi

Lunedì 10 giugno in via 101° Reggimento Brigata Garibaldi, s'inizierà il rifacimento di marciapiedi e asfalto. Durata dei lavori 10 giorni, nessuna interruzione del traffico. In strada Barbare (con inizio da corso Alba) verrà rifatto l'asfalto e per una decina di giorni si viaggerà col senso unico alternato. Posa di asfalto anche in via Dalla Chiesa e strada Santo Spirito; l'intervento proseguirà per una settimana, senza interruzioni del traffico. In corso Venezia i lavori di rifacimento del marciapiede e dell'asfalto andranno avanti per 40 giorni: i veicoli potranno transitare regolarmente. Per la stesura del tappetino d'usura in corso Alba si lavorerà per un mese; funzionerà il senso unico alternato.

Nuovo asfalto a Quarto Valbosone e Sottoripa

Hanno preso il via i lavori di asfaltatura delle seguenti strade extraurbane: al cimitero di Quarto, Valbosone e Sottoripa. La durata dell'intervento sarà di circa 15 giorni: non sono previste interruzioni del transito.

ZONA RILATE

Si ricostruisce il ponte che porta alla Asti-Chivasso

Lunedì 10 giugno s'inizierà la ricostruzione del ponte di strada comunale Bersaglio sul Rio Rilate. La strada rimarrà totalmente interrotta al traffico per tutta la durata dei lavori, nel tratto tra il ponte e la statale Asti-Chivasso: sarà consentito il transito verso la località Bersaglio e Codalunga.

ASTIGIANTE DI PALIO

Il «Settembre» va a Milano Prime sfide a Valmaggiore

Cavalli sulla pista di Valmaggiore dove domenica 9 giugno si torna a gareggiare

IL Palio anche quest'anno «decolla» da Milano: l'appuntamento è per martedì 25 giugno, quando l'Amministrazione comunale e rappresentanze di Provincia, Camera di commercio e mondo del Palio presenteranno la manifestazione e gli altri appuntamenti di Asti e provincia. Nella Capitale lombarda funzionerà pure, come lo scorso anno, un ufficio stampa.

Intanto il 10 giugno l'assessore per la Cultura, Laurana Lajolo, incontrerà i rettori di rioni e Comuni. Per quanto concerne piazza e tribune è confermata la soluzione adottata nel 1995.

Valmaggiore. La pista del «Cerro verde» di Valmaggiore sarà teatro domenica 9 giugno, a partire dalle 15, della quarta edizione del «Trofeo Gianduja» organizzato dall'Associazione astigiana corse cavalli in collaborazione con il comitato Palio di Castell'Alfero.

E' una gara a pelo (batterie più finale) sulla distanza dei 1200 metri; in finale i fantini verranno abbinati ad una ditta sostenitrice della manifestazione (di qui il nome di Palio degli sponsor che contraddistingue appunto la fase finale della corsa).

Durante il pomeriggio è prevista anche una gara a sella sul miglio (Trofeo Acsi). Iscrizioni sino alle 12 di venerdì 7 giugno allo studio Lindo di via Pascoli 21.

San Lazzaro. Prosegue a sabato la sei giorni di festa nel rione, organizzata dal comitato giallo-verde. Stasera torneo giovanile di calcio, Emilio Pozzo, domani, alle 21, serata di cori intitolata alla memoria di Pierino Sospitti; si esibiranno il coro «Penne nere» di Aosta e gli «Amici della Montagna-Way Assauto». Sabato (ore 20,30) finali di «Pozzo», esibizione sbandieratori, e pesca di beneficenza.

Montechiaro. Arte e Palio anche a Montechiaro: domenica 9 giugno conclusione del corso d'arte «Sotto i voltoni» con artisti astigiani e non.

San Paolo. Il rione San Paolo organizza per giovedì 20 giugno una rappresentazione teatrale dal titolo: «Non ti conosco più», commedia brillante in tre atti scritta da Aldo De Benedetti e interpretata dalla compagnia «I Nuovi di San Paolo» diretta da Antonio Ingrosso. Lo spettacolo s'inizierà alle 21,15, al «Centro Giovani» in via Goltieri. Ingresso 10 mila.

Santa Caterina. Si è svolta in piazza Santa Caterina la rassegna «Arte in piazza», mostra pittura, scultura, ceramica e sbalzo su rame. Hanno partecipato 40 artisti. L'organizzazione è del comitato Palio rosso-celeste.

Questi i premiati: «Trofeo tornante per la miglior tecnica libera con soggetto «Asti per il Palio» al pittore astigiano Genta; premio speciale giuria a Pastorino; premio scultura a Canta. Pittura: 1° premio Zecchinato, 2° Darma, 3° Liotti. Premio ceramica a Francesca Stagliano. Per la tecnica a sbalzo è stata assegnata, allo scultore Baldi, medaglia in memoria di Massimiliano Giraudi.

Franco Cavagnino

Il Comune risponde alle dichiarazioni di Rigamonti sul possibile nuovo stabilimento

Resta il rebus della sede Waya

L'assessore Caron: «Nessuna richiesta ufficiale di spostare l'azienda, che sarà riorganizzata in via Antica Cittadella»
Intanto il 26 giugno ci sarà il passaggio di azioni con la Arvin. Dal 1° luglio comincerà a produrre la «Fergom»

ASTI. «Sulla Way-Assauto il Comune avrebbe assunto posizioni contraddittorie? Francamente quella di Rigamonti è un'accusa incomprensibile, che comunque respingiamo».

Nel replicare alle affermazioni del finanziere Giovanni Rigamonti, l'assessore al Lavoro Claudio Caron parla a nome della giunta Bianchino.

In un'intervista rilasciata a «La Stampa» per spiegare le ragioni che hanno portato a creare una nuova ditta (Fergom) sull'area di via Antica Cittadella per trasferirvi la lavorazione dei silent-bloc, Rigamonti aveva definito non chiare le posizioni dell'Amministrazione comunale sulla questione del nuovo stabilimento Way-Assauto. «Vedremo che cosa succederà più avanti - aveva concluso - altrimenti, arrivederci e grazie».

Ieri è arrivata la replica dell'assessore Caron, che insieme al sindaco Bianchino ha affrontato nei mesi scorsi il «nodo» del nuovo stabilimento Way-Assauto, discutendo un possibile spostamento nell'area industriale di corso Alessandria. «Con tutta sincerità - dice Caron - non credo proprio che il Comune abbia assunto atteggiamenti contraddittori nelle affermazioni pronunciate sia dinanzi alla proprietà dello stabilimento, che al sindacato».

«Anzi - aggiunge l'amministratore in una nota - voglio riprendere le dichiarazioni fatte in precedenza e riconfermarle. In particolare: a fronte di una richiesta di trasferimento della Way-Assauto Industriale, il Comune si sarebbe attivato in senso positivo purchè vi fosse la conservazione delle produzioni e dei posti di lavoro in sede locale. Inoltre - ricorda Caron - si sarebbe dovuto lavorare alla definizione di un piano particolareggiato sull'area di decollo ricercando soluzioni utili per l'intera città, a partire dalla salvaguardia del circolo aziendale».

«Oggi invece - spiega l'assessore al Lavoro nella nota - si può concludere che la Way-Assauto si è trasformata in due aziende. Non solo: non esiste alcuna richiesta di ricollocazione aziendale, mentre si sa che la Arvin intende riorganizzare l'azienda all'interno degli spazi di via Antica Cittadella attualmente occupati. Possiamo dunque affermare - conclude Caron - che ci sono stati messaggi contraddittori, questi sono certamente venuti dall'Amministrazione comunale».

Intanto il 26 giugno sarà ufficializzato il passaggio delle azioni dagli attuali soci di maggioranza e minoranza. Gli americani della Arvin, oggi detentrice del 45,1%, innalzerà le proprie azioni al 54,9%, mentre Rigamonti passerà in minoranza, pur restando proprietario dei muri Way-Assauto.

La Fergom incomincerà ad operare dal 1° luglio: 54 gli addetti che saranno occupati. La composizione della nuova proprietà vede in maggioranza Rigamonti (51%) e in minoranza la Arvin (49%). Rigamonti ha già comunicato di essere alla ricerca di nuovi partner: contatti con aziende internazionali, specializzate nel ferro-gomma, sarebbero già avviati.

[l. n.]

Claudio Caron (foto) attacca Rigamonti

L'ANGOLINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Ma noi «n'andi» ce siamo dato

In seguito alla lettera firmata Risso pubblicata da La Stampa il 27 maggio 1996 nell'ambito della rubrica «Lettere al giornale» il comitato Rinascita Asti Centro tiene a precisare che la festa del centro storico è nata dall'amministrazione comunale (che ringraziamo per il patrocinio) bensì dalla buona volontà e desiderio di risollevare commercialmente una Asti un tempo fulcro delle attività economiche ora ancora prostrata dall'alluvione novembre 1994. Tale impegno è stato sottoscritto e portato avanti dalla maggioranza dei commercianti della zona.

Poiché tra gli obiettivi del comitato rientra anche la rivitalizzazione della zona commerciale, riteniamo, che in termini di occupazione la globalità delle aziende interessate abbia un peso non indifferente. Ribadiamo inoltre che tale manifestazione ai contribuenti nulla costa. «Nui n'andi sima daslu e voui atri?».

Comitato rinascita Asti centro

«Adesivi e scritte da rimuovere»

E' passato più di un mese dalle elezioni, e ancora sono ben visibili su cartelli stradali, panchine, cestini, gli adesivi applicati dalla Lega nord. Non solo: all'ingresso della città, specie vicino ai cavalcavia e sui muri di contenimento, compaiono grandi scritte inneggianti alla cosiddetta «repubblica del Nord», alla Lega, al Carroccio, ecc. Chiedo ai vigili urbani che siano individuati e sanzionati ai termini di legge coloro che hanno imbrattato luoghi pubblici: non per persecuzione politica, sia ben chiaro, perchè non credo che chi fa paladino, e giustamente, della battaglia contro gli sprechi pubblici, possa poi permettersi di imbrattare qualcosa che comunque è un bene pubblico. Condivido molte battaglie della Lega, non questi modi di combatterle.

Adele Cavaglià

Pendolari d'estate meglio a Roma

Curioso come sempre degli orari dei treni e continuando ad essere utente di tale mezzo di comunicazione, ho notato che con l'entrata in vigore del nuovo orario estivo ci sono stati miglioramenti fra le grandi linee e le linee minori della nostra provincia (ad esempio, oggi, si può partire da Roma Termini alle 14,05 ed essere in stazione di Montegrosso d'Asti verso le 20, cosa molto buona). In compenso però ci fossero persone di Nizza Monferrato costrette a fare i pendolari a Genova (circa 80 chilometri di ferrovia) non lo possono fare quanto non arriverebbero a Genova le 9,00, idem da Moncalvo non può arrivare a Milano per le 8,00 senza passare via Asti. Inoltre nelle stazioni trasformate in fermate tutte hanno avuto un locale trasformato in sala d'aspetto.

Domenico Navazza
Agliano Terme

Le lettere inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, o via fax allo 0141-530224. Le lettere, non più lunghe di 30 righe possibilmente dattiloscritte, devono essere firmate

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti:
Nizza:
Castagnole Lanze: 876.348
Montemagno:

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.368
Castelnuovo D.B.: 011/9876.488
Cocconato: 907.503, 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 875.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445,

TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **S. Pietro**, corso Alessandria 51, tel. 530.074 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassata presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Comunale, via Cavour 90, tel. 594.744.
: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre
Nizza: Baldi, via C. Alberto 85

MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 828.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.506
Costigliole: 961.414
Monastero: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
: 975.910

pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 875.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/261.288

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Sono in vendita in alcune agenzie postali dell'Astigiano i tesserini Viacard (pagamento pedaggi autostradali). Il servizio, avviato a livello sperimentale, è assicurato ad Asti Centro, corso Dante (tel. 592.651); succursale 3, corso Torino 247 (tel. 215.703); succursale 4, via Cavour 21 (tel. 436.189); succursale 5, via Gozzano 9 (tel. 212.735); succursale 6, via Baltaotti 34 (tel. 599.932); Quarto, via Dogana 1 (tel. 293.137); Villanova, via Asteasno 18 (tel. 948.004).

CASTELLO D'ANNONE. S'intitola «Castello d'Annone nella preistoria e nella storia» il convegno di studi che si terrà sabato e domenica nel salone del municipio. L'iniziativa è organizzata da Comune e Provincia. Quest'ultima terrà stamane, alle 11 nella sala giunta, conferenza stampa per presentare l'iniziativa. Interverrà l'assessore alla Cultura Piera Accornero.

La sistemazione del lungo fognario del concentrico e in periferia è costato alla ditta «Crauma» di Villafranca. Importo dei lavori 150 milioni.

CASTAGNOLE LANZE. Si è costituito ufficialmente il comitato di commercianti, artigiani e liberi professionisti interessati a valorizzare il centro storico del paese. Presidente è Pacifico Strocchio («Ottica della piazza»), vice Luigi Tarabbio, titolare dell'omonimo autosalone. La carica di segretario è andata a Barbara («L'Arcadia»), quella di tesoriere all'orefice Osvaldo Revello. L'organismo, che ad aprile ha organizzato l'«Infiorata», opererà in collaborazione con il Comune. In futuro si pensa di organizzare manifestazioni gastronomiche e mercatini dell'antiquariato per vivacizzare il centro cittadino.

Sarà la ditta «Angelo Po» di Carpi (Modena) a fornire la cucina per la mensa riposo di via Asti ricreata dall'alluvione. L'edificio è tuttora in ristrutturazione. Il costo dell'appalto supera i 96 milioni.

MONCALVO. L'Amministrazione comunale finanzierà con un mutuo di 300 milioni i lavori di risistemazione e ripristino del manto stradale di buona parte dei tratti cittadini. Lo ha deciso il Consiglio nell'ultima seduta.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Moraglio
ved. M
Lo annunciano i figli **Elio** e **Gianpiero**, le nuore **Donatella** e **Carla** e nipoti. Funerali oggi ore 16 in Moncalvo d'Asti.
— Moncalvo, 6 [illegible] 1996

La famiglia **Graziano** è vicina a Elio e Gianpiero per la scomparsa della

Insolito scenario per i carabinieri che hanno dato vita ieri alla celebrazione

Festa dell'Arma fuori dalla caserma

Si è svolta nel vicino cortile della scuola materna «Consolata», tra bimbi incuriositi e maestre
Il comandante Colacicco: «L'impegno principale è contro la droga». Onorificenze per l'opera nell'alluvione

I comandanti di stazione dei carabinieri schierati. A lato, il prefetto Federico Quinto con il colonnello Antonio Colacicco

COSI' IN UN ANNO

Durante la cerimonia, il tenente colonnello Antonio Colacicco ha reso noto il bilancio di un anno di attività degli uomini del comando provinciale. Da giugno dello scorso anno ad oggi sono state svolte indagini su 2800 reati.

Le persone denunciate all'autorità giudiziaria sono 1191, di cui 231 sono state arrestate.

Al primo posto nell'impegno degli uomini di via Zangrandi c'è la lotta alla droga. In questo campo sono stati compiuti 116 arresti, 45 denunce, oltre a 96 segnalazioni di tossicodipendenti alla prefettura.

Particolare rilievo hanno avuto due operazioni: una nel luglio scorso, che ha portato in carcere 16 trafficanti, stroncando uno dei canali di rifornimento in città, e quella denominata «Astigiano» che si è conclusa a gennaio, dopo lunghe indagini tra Asti e Milano, con 29 arresti e il sequestro di oltre un chilogrammo tra cocaina ed eroina.

Subito dopo la droga, c'è l'impegno nella prevenzione sul territorio, in particolare contro i furti, che ha portato a 28 arresti in flagranza e a 180 denunce. [r. s.]

ASTI. C'erano anche i piccoli della scuola materna «Consolata» ieri mattina alla festa dei carabinieri. La cerimonia per il 182° anniversario della fondazione dell'Arma quest'anno ha trovato spazio proprio nel cortile della materna, accanto alla caserma di via Zangrandi.

Divertiti dall'insolito via vai di gente, dagli uomini in divisa schierati davanti al pubblico, anche i bambini hanno seguito la sobria manifestazione. La festa si è aperta con il saluto alle autorità, dal prefetto Federico Quinto al vescovo Severino Poletto, dal presidente della Provincia Goria al sindaco Bianchino, al procuratore della Repubblica Sebastiano Sorbello, il questore Antonio Ruggiero, i comandanti della Guardia di Finanza e dell'Aeronautica, ai rappresentanti delle associazioni combattentistiche. Cerimoniere è stato il capitano Carlo Del Signore, mentre il capitano Mario Polito, in alta uniforme, ha comandato il picchetto di rappresentanza.

Il discorso del comandante del Gruppo provinciale, tenente colonnello Antonio Colacicco, si è aperto con un momento di commozione al ricordo del predecessore, il tenente colonnello Pietro Maggiore, stroncato da una grave malattia. «Ne abbiamo apprezzato - ha detto Colacicco - la carica di generosa umanità e intima semplicità come uomo, oltre che le doti di comandante esemplare per professionalità e dedizione».

Nel discorso Colacicco ha fatto riferimento a «un'epoca di dubbi, di fermenti, di rapidi e profondi cambiamenti», in cui «punti fermi e ideali». Ha poi evidenziato il ruolo dei carabinieri, «soldati della prima Arma dell'esercito e tutori dell'ordine». Colacicco si è soffermato sulla «militarità», ovvero «qualcosa in più in termini di servizio, disciplina, rigore, sacrificio».

Colacicco ha poi ricordato il grande impegno nella lotta contro il traffico di droga e nella vigilanza sul territorio, al servizio dei cittadini. «Nel pur breve periodo del mio incarico - ha concluso, rivolgendosi ai suoi uomini - ho raccolto innumerevoli espressioni di stima e gratitudine per l'attività da voi svolta, cosa che mi riempie l'animo di soddisfazione».

Intanto alcuni carabinieri astigiani sono stati premiati nei comandi dell'Arma di Milano e Torino, per interventi nell'emergenza alluvione. Il comandante della stazione di Bubbio, maresciallo Maurizio Salatti, e il carabiniere Michele Basile di Canelli sono stati insigniti della medaglia di bronzo al valor civile. Al maresciallo Luca Baralla è stato conferito l'attestato di «pubblica benemerenza». [c. f. c.]

NUOVA CASERMA

Rilievi sul terreno

Resta chiuso il cantiere della nuova caserma dei carabinieri che dovrebbe sorgere in via delle Corse (zona viale Pilone). I lavori erano stati interrotti verso la metà di aprile. Tra le cause, il timore della presenza di una bolla d'acqua che avrebbe reso instabile il terreno. Al proposito sono stati compiuti rilievi geologici sull'appezzamento e la prossima settimana il comandante del Gruppo di Asti Colacicco incontrerà gli esperti per conoscere i risultati dell'indagine. Il cantiere era stato aperto all'inizio dell'anno e affidato all'impresa milanese «Armando Torri». Per il progetto della sede (l'attuale, in via Zangrandi, negli ultimi anni si è rivelata insufficiente), il ministero della Difesa aveva già finanziato la costruzione di tre palazzine (per il comando e una quindicina di alloggi) per una spesa di 12 miliardi. [r. s.]

BOTTINO IN BREVE

PROVINCIA

Pubblicato l'elenco dei contributi erogati nel '95

L'elenco delle sovvenzioni e dei contributi erogati durante il 1995 dall'Amministrazione provinciale è pubblicato all'albo pretorio della Provincia, a disposizione dei cittadini interessati a prenderne visione. Per due mesi, copia del documento rimarrà depositata per la consultazione anche allo sportello del cittadino dell'Informagiovani. [r. s.]

ANTI-USURA

Incontri fra cooperative fidi e banche

Una serie di incontri con le cooperative di garanzia fidi sono stati avviati dall'assessore provinciale alle Finanze, Maurizio Dania, in seguito al summit svoltosi in Provincia sul rischio usura. Dania ha annunciato che nei prossimi giorni, ascolterà anche i responsabili delle maggiori banche presenti in Asti. «Gli scopi prefissati sono almeno due - spiega l'assessore - intervenire in modo significativo nel sostegno delle cooperative di garanzia e, attraverso proroghe o rinnovi di convenzioni, verificare la possibilità di usare un fondo, garantito dalle cooperative stesse, consorziate, presso le banche che accetteranno, perché vengano concessi finanziamenti anche a quei soggetti che non possono offrire garanzie personali e reali (fidejussioni, pegni e ipoteche)». [r. s.]

[illegible]

Firmò assegni a vuoto per 60 milioni, condannato

Aveva staccato assegni a vuoto per un importo di circa 60 milioni. Processato in pretura, Carlo Lucca, 29 anni, via Scotti, è stato condannato a quattro mesi di reclusione oltre all'divieto di emettere cheque per un anno. La pena è stata sospesa. [r. gon.]

[illegible]

Rimpatriato colombiano detenuto per droga

Gli uomini dell'ufficio stranieri della questura di Asti hanno accompagnato all'aeroporto di Milano Malpensa un cittadino colombiano, Juan Carlos Hohmann, 26 anni, per il rimpatrio. Il giovane, detenuto a Quarto dove stava scontando una condanna a 10 anni di reclusione per traffico di droga, ha però chiesto di essere espulso e la Corte d'appello di Firenze, da cui dipendeva il caso, ha dato l'assenso. [r. s.]

USL

Trasferta per il nuovo centro di fisiatria a Canelli

Domani una delegazione di medici, funzionari dell'Usl di Asti e di amministratori pubblici, visiteranno il centro di riabilitazione a [illegible] scientifica di Tradate (Varese). Alla trasferta dovrebbero partecipare Adelio Matti, primario del reparto di Fisiatria all'ospedale di Canelli, il sindaco canellese Oscar Bielli, il direttore dell'Usl 19 Ezio Robotti, i consiglieri regionali Luciano Grasso (anche presidente della commissione regionale Sanità) e Mariangela Cotto. La visita ha lo scopo di conoscere altre realtà sanitarie in vista del progetto, prospettato dalla fondazione di Medicina del Lavoro di Pavia, di costituire anche a Canelli una struttura simile a quella di Tradate. [fi. l.]

ONORIFICENZE

Prefetto e questore insigniti dal vescovo

Il [illegible] di Asti Severino Poletto ha insignito di proposto della Santa Sede dell'ordine di Commendatore di San Gregorio Magno il prefetto Federico Quinto e il questore Antonio Ruggiero. La cerimonia si è svolta nella «Sala dei vescovi». [r. s.]

CAMERA DI COMMERCIO

Nessuna variazione al Borsino vini

Pochi operatori e clima quasi vacanziero non hanno portato variazioni ieri al borsino vini della Camera di commercio di Asti. I prezzi [illegible]o: Barbera d'Asti doc 200-240 mila; Barbera Monf. 190-210; Piemonte Barbera 180-200; Brachetto Piem. 500-530; d'Acqui 590-600; vino rosso 130-160; Piem. Cortese 180-190; Freisa d'Asti secco doc 270-290; Freisa Monf. dolce 240-260; Freisa Monf. secco 250-270; Freisa d'Asti dolce 260-280; Grignolino Piem. 230-250; Grignolino d'Asti doc 270-300; Dolcetto d'Asti doc 280-320; Cortese Alto M. doc 200-210; Malvasia Casorzo 300-320; Malvasia Castelnuovo D.B 300-320; Monf. Dolcetto 230-260; 400-450; Ruchè 400-450; Chardonnay 200-230; Monf. Bianco 160-180. [m. t.]

TANARO

Bottino di 40 mila lire

Dall'auto ha scippato una casalinga

TANARO. Scippatori in azione in paese: a farne le spese una casalinga di 57 anni derubata della borsetta.

E' accaduto in via Roma: mentre rincasava, la donna è stata affiancata da un'auto, pare una Fiat Uno, con a bordo un giovane. Lo sconosciuto ha rallentato e dopo essersi sporto dal finestrino è è impossessato della borsetta. All'interno, oltre ad alcuni documenti, c'erano banconote per circa 40 mila lire. Lo scippatore è poi fuggito [illegible] la statale Asti-Alessandria.

«E' [illegible] tutto rapidamente - ha raccontato la casalinga al momento di denunciare l'episodio ai carabinieri - e sono riuscito a vederlo in faccia».

«Topi d'auto» in azione invece ad Agliano davanti al cimitero del paese. I ladri hanno forzato la portiera dell'auto lasciata in sosta da Maria Luisa Ghia, 38 anni, residente ad Asti in via Morando: il danno ammonta complessivamente a [illegible] 400 mila lire. [r. gon.]

E. MICHELI

Condanna in pretura

Elettricista «rubava» il metano

DUSINO SAN MICHELE. Con un rudimentale quanto efficace sistema riusciva ad utilizzare il gas metano senza pagare la bolletta. Processato in pretura per l'accusa di furto, l'elettricista di Dusino, Domenico Paolella, 48 anni, è stato condannato con i benefici a trenta giorni di libertà controllata.

I fatti risalgono all'aprile '94, quando per morosità la «Sirti» (gestisce la rete degli impianti a metano) aveva fatto piombare le tubature dell'abitazione dell'artigiano, in via Molini.

Paolella, sposato e padre di quattro figli, non si era però perso d'animo. Con un tubo di plastica era riuscito a realizzare l'allacciamento alla rete ed utilizzare il gas gratuitamente fino a novembre. Il trucco è però scoperto durante un controllo dai tecnici della società, che avevano informato i carabinieri. Ai militari Paolella, processato in contumacia, aveva raccontato di aver realizzato abusivamente il collegamento per «dare da mangiare ai figli». [r. gon.]

Assemblea nazionale

Franco Pero nel Consiglio dell'Avis

Franco Pero industriale dello zucchero ora è stato eletto nel consiglio nazionale dell'Avis

NIZZA. L'imprenditore Franco Pero, domenica è stato eletto nel consiglio nazionale dell'Avis (l'associazione di donatori di sangue).

Pero, da 35 anni è presidente della sezione nicese dei donatori, che ha sede in via Gozzellini e conta oltre 250 associati.

La nomina è avvenuta durante l'ultima assemblea nazionale del sodalizio.

Da ricordare che l'industriale dello zucchero (con il fratello Renzo è alla guida dell'impresa Figli Pinin Pero), è anche consigliere comunale a Nizza, capogruppo del «Polo-Forza Nizza» oltre che animatore dell'«Erca». [e. ce.]

Anti spese militari

Pignorati libri a un obiettore fiscale

VILLANOVA. Non ha pagato la parte di tasse destinata alle spese militari e questa mattina riceverà la visita dell'ufficiale giudiziario. E' la forma di obiezione adottata da Maria Rosa Nettini, 29 anni, via Roma, impiegata della Cassa di risparmio di Asti, uno dei 50 astigiani che aderiscono al Comitato di obiezione fiscale alle spese militari, che ha sede ad Asti in via Cotti Ceres.

Nella dichiarazione dei redditi degli scorsi anni, l'impiegata aveva trattenuto 110 mila lire, la sua quota di imposte (varia dall'uno al 5 per cento) destinata al bilancio della Difesa.

All'ufficiale giudiziario, per compensare la cifra, Maria Rosa Nettini consegnerà libri su tematiche pacifiste. I testi saranno messi all'asta e nuovamente acquistati dagli obiettori: i volumi poi donati al Nucleo di educazione alla pace e alla biblioteca di Villanova. Dal primo pignoramento nel '92, una decina gli obiettori astigiani che hanno seguito la procedura. [r. gon.]

Aveva armi illegali

In carcere maresciallo astigiano

MACERATA. Avrebbe ricevuto 8 milioni per nascondere nell'alloggio di servizio borsa piena di armi ed esplosivi.

Con questa pesante accusa, da sabato, il maresciallo dei carabinieri Giovanni Monticone, 48 anni, astigiano di origine e comandante della Stazione di Porto Recanati (Macerata), è stato arrestato.

Secondo i primi accertamenti le armi sarebbero servite per compiere una strage, in un paese della [illegible]. Il stampo mafioso. Monticone avrebbe un ruolo marginale e si sarebbe giustificato dicendo che pensava che le armi fossero residuati bellici.

Il sottufficiale si è arruolato nell'Arma nel '70. Si sono poi susseguiti numerosi trasferimenti, che hanno scandito la sua carriera, definita esemplare dai superiori. Ad Asti vivono i genitori e una sorella.

Monticone è attualmente ricoverato all'ospedale militare del Celio (Roma), a causa di un malore che lo ha colto dopo l'arresto. [r. s.]

Lavorava ad Alessandria, figlio di un noto fotografo

Canelli: è stroncato a 40 anni da un tumore

CANELLI. Alfio Ronsisvalle, 40 anni, canellese, è morto mercoledì mattina stroncato da un tumore che lo consumava ormai da un anno.

E' spento all'ospedale di Nizza, dov'era ricoverato per l'aggravarsi di un male che negli ultimi mesi aveva avuto ragione della sua forte fibra.

La notizia della scomparsa di Alfio Ronsivalle, diffusasi ieri mattina poche ore dopo la morte ha suscitato molta commozione in città. L'uomo abitava in via Robino, con la moglie Carla Grannonio e i figli Francesco di 15 anni (frequenta il prima liceo scientifico a Nizza) e Davide di 8 (fa la seconda elementare a Canelli).

Da anni Alfio lavorava come responsabile di sala in un locale notturno di Alessandria, il «Dollaro», in via Piacenza in centro città.

Da qualche mese poi la moglie gestiva un'edicola in viale Risorgimento; la rivendita di giornali (un chiosco a pochi metri dall'incrocio con via Solferino) è stata aperta dalla cooperativa «Il Quadrifoglio» di Asti, della quale la donna è collaboratrice.

Oltre alla moglie e ai figli, Alfio Ronsisvalle lascia due fratelli entrambi sposati: Giuseppe (lavora alla Gancia) e Rosetta (casalinga); e i genitori: il padre Francesco (noto a Canelli perché per molto tempo ha gestito un avviato studio fotografico in via Roma), e la madre Pina.

La famiglia Ronsisvalle (abitano tutti a Canelli), originaria di Catania, è conosciuta e stimata in città.

Il rosario è fissato per questa sera alle 21 nella chiesa parrocchiale di San Tommaso, dove, venerdì, alle 10, si svolgeranno i funerali. La salma verrà tumulata nel cimitero cittadino. [fi. l.]

LA FANFARA IN FRANCIA

Bersaglieri astigiani applauditi sotto la tour Eiffel

Sono reduci da una trionfale tournée in Francia: i bersaglieri astigiani in congedo della fanfara «Lavezzeri» (nella foto) torneranno a esibirsi sabato pomeriggio, al palazzetto dello sport, in una manifestazione benefica per il gruppo Pegaso. Poi, domenica, sfilata a passo di corsa per le vie di Asti, in occasione del raduno regionale dei «fanti piumati». «E' un momento esaltante per il nostro gruppo» conferma uno dei dirigenti, Mario Cussotto, funzionario dell'Associazione artigiani. La banda dei bersaglieri ha partecipato a un meeting con altri gruppi europei ad Aulnay (vicino a Parigi), Rouen, Lille. «Abbiamo anche suonato sotto la Tour Eiffel - rivela Cussotto - ed è stata un'apoteosi». Il gruppo (25 elementi) era guidato da Giancarlo Maccario, titolare della «Astigiana Marmi». Nella delegazione anche il presidente dei bersaglieri astigiani, Mauro Capra, e i consiglieri della sezione Silvano Castello, Piero Carbone e Claudio Sattanino.

L'originale iniziativa si terrà domenica: già un centinaio le adesioni

A Chiusano la fiera per i bambini

Sarà allestito un mercatino dove potranno scambiare fumetti, giocattoli, piccole collezioni
E' ancora possibile prenotare (gratuitamente) una bancarella. Spettacoli nel pomeriggio

CHIUSANO. Il paese si prepara ad essere invaso dai ragazzini: sono attesi per domenica decine di giovanissimi per partecipare alla prima edizione della «Fera dle masnà» ideata e organizzata dalla Pro loco con il patrocinio del Comune, una sorta di mostra per «hobbisti» e scambisti» in erba.

Le adesioni arrivate finora sono un centinaio da diversi paesi della zona.

Dalle 9 alle 16 saranno allestite le bancarelle nel piccolo centro della Val Rilate (250 abitanti) per realizzare una vera e propria fiera del mercato-baratto dove scambiare libri, fumetti, giocattoli, collezioni con condizioni e prezzi stabiliti dagli stessi bambini.

«L'idea è nata dalla Pro loco - spiega l'assessore Marisa Varvello - L'amministrazione ha aderito con entusiasmo: contribuisce a far conoscere Chiusano in maniera più diffusa».

Il paesino non è nuovo ad iniziative originali: l'anno scorso il Comune ha organizzato un concerto di musica classica nella stazione ferroviaria dismessa, con grande successo di pubblico.

La scelta della «fera dle masnà» questa volta si ripromette di far diventare protagonisti i bambini (gli scambisti possono avere fino a quindici anni). «Saranno loro - continua l'assessore - in tutto e per tutto gli unici animatori».

Il prezzo fissato per la merce dovrà essere simbolico. «Abbiamo già spiegato a chi ha aderito - dice ancora Varvello - che i soldi in questa occasione hanno un valore assolutamente relativo: alla fine della giornata i bambini dovranno aver racimolato poche monetine per comprare gelati e andare al cinema. Oppure devono aver ottenuto il giocattolo che hanno sempre desiderato trovandolo magari sulla bancarella del vicino: un po' di contrattazioni non guastano. Lo spirito deve essere questo».

La «fera» continuerà nel pomeriggio con altri appuntamenti: sono previsti momenti di animazione con giochi in piazza, spettacoli di burattini e musica. Per prenotare la propria bancarella (fornita gratuitamente dall'organizzazione) è possibile telefonare ai numeri 0141/ 901.604; 476.677; 901.592. Il punto di ristoro è affidato alla Pro loco.

NOTIZIE IN BREVE

N'

Dal 26 giugno arriveranno 11 bimbi bielorussi

I bambini di Cernobil attesi in valle Belbo per un mese di vacanze, quest'anno saranno 28. Arriveranno (burocrazia permettendo) all'aeroporto di Bergamo il 25 giugno con due accompagnatori. Da tempo in zona si sono attivate associazioni ed enti per raccogliere fondi e contribuire al pagamento del viaggio ed all'acquisto di farmaci ed altri generi di prima necessità che i bambini al ritorno (partiranno dall'Italia il 25 luglio), potranno portare all'ospedale bielorusso di Luninetz, legato alla Valle Belbo da una catena di solidarietà. [e. ce.]

VILLAFRANCA

Una delegazione a Brendola per il gemellaggio

Una delegazione di circa una cinquantina di villafranchesi in rappresentanza di Pro loco, Polisportiva e Comune ha preso parte nei giorni scorsi a una trasferta a Brendola (Vi) per celebrare il gemellaggio tra le Pro loco dei due paesi. La delegazione è stata guidata dal presidente dell'associazione di Villafranca, Pino Franzero, dai consiglieri Sergio Sesia e Giacarlo Malabaila ed Eugenio Demaria, promotore dell'iniziativa. Prossimo incontro a settembre a Villafranca. [m. t.]

ASTI

Corso d'aggiornamento per materne ed elementari

Circa duecento tra insegnanti, personale non docente, capi d'istituto di scuole materne ed elementari hanno partecipato al corso di aggiornamento sull'autonomia e sulla Carta dei servizi organizzato dalla Sinascel-Cisl al Centro culturale San Secondo. L'argomento è stato affrontato dal segretario nazionale del Sinascel, Mario Guglielti e da Giancarlo Cappello, ex-presidente Irrsae. Il corso è stato organizzato da Sergio Didier, segretario del Sinascel-Cisl di Asti. [m. t.]

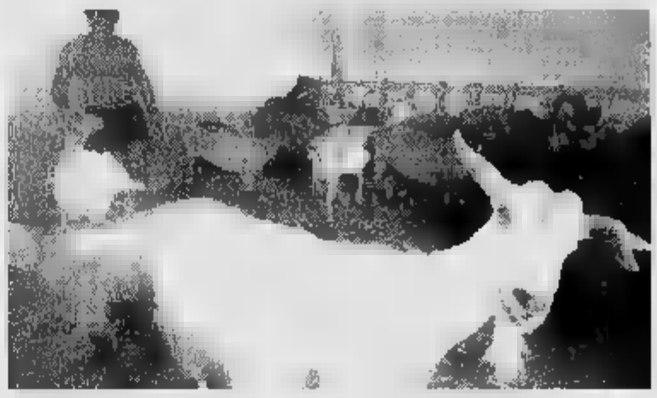
CASTELL'ALFERO

Lavori di abbellimento intorno al castello

Il castello si rifà il belletto. L'Amministrazione comunale ha messo in progetto la risistemazione di tutte le persiane del maniero. Il costo dei lavori è di circa 60 milioni; sarà finanziato con l'avanzo di amministrazione. Ammonta a 70 milioni (finanziati in parte con gli oneri di urbanizzazione e con l'avanzo) la spesa per il rifacimento dell'illuminazione pubblica nel centro storico del paese. Sono interessati dall'intervento di arredo urbano (inserimento di lampioni in stile primo Novecento nei punti luce già esistenti) piazza Mazzini, la salita ed i giardini del Castello. [bru. m.]

Un convegno apre sabato a Vesime la sagra della robiola

Il latte di capra e di pecora fa bene ai ragazzi


Un allevamento di capre: con il loro latte si producono le famose robiole

VESIME. Due giorni, sabato e domenica, a Vesime, dedicati alla robiola doc. L'organizzazione è della Comunità montana Langa Astigiana valle Bormida, col patrocinio della Provincia. Il neo assessore provinciale all'Agricoltura, Mauro Arato, ha confermato i progetti dell'amministrazione a favore della valle Bormida: migliori strade e promozione di formaggi e vini prodotti in Langa.

Il presidente dell'ente montano, Giuseppe Bertonasco (è anche sindaco di Vesime) ha ricordato il piano di rilancio turistico della Comunità montana astigiana e cui la sagra della robiola è un tassello importante. L'iniziativa s'inizierà con un convegno: sabato alle 15, nel salone del palazzo comunale, si parlerà di «carni e latte di capra e pecora nell'alimentazione umana» con una particolare attenzione ai bambini: interverranno Michele Perinetti, esperto di scienze dell'alimentazione e il pediatra Vincenzo Roffredo; alle 17 una commissione composta da esperti assaggiatori della sezione Vercelli-Novara dell'Onaf (l'associazione degli assaggiatori di formaggi) valuterà le robiole dei produttori locali; alle 18 saranno degustati vini tipici (Brachetto, Dolcetto, Cortese e Moscato) dagli esperti della commissione Onav. Alle 20 infine, alla bottega del vino di San Giorgio Scarampi la premiazione dei produttori.

Domenica la festa vesimese vivrà una giornata più «popolare»: alle 10, apertura del mercatino di prodotti tipici e, a seguire: sfilata di auto e moto d'epoca, visite al caseificio di Roccaverano e alla bottega del vino di San Giorgio, degustazioni di robiole e vini, pranzi e cene a base di prodotti langaroli e musica con complessi locali. [fi. l.]

Si preparano dieci percorsi contraddistinti ognuno da un colore

Un arcobaleno di passeggiate

Sentieri attorno al paese di Castagnole Monferrato

CASTAGNOLE MONFERRATO. Si presenta all'insegna delle buone passeggiate l'estate '96 a Castagnole. Il Comune tiene a battesimo un'iniziativa interessante: dieci percorsi da fare a piedi, in bicicletta e a cavallo, contraddistinti ognuno da un colore.

In questi giorni, un gruppo di volontari del paese, che fanno parte alla commissione cultura del Consiglio, stanno sistemando bacheche e frecce direzionali (messe a disposizione dall'amministrazione comunale) lungo i percorsi. «Le bacheche, sullo stile di quelle che si trovano nei parchi, sono all'inizio di ogni percorso e presentano gli itinerari che partono da quella zona», spiega il responsabile del gruppo di volontari, Mauro Aspromonte. Continua: «Lungo le strade ci saranno delle riferimento parecchie frecce in legno, colorate a seconda dei diversi itinerari».

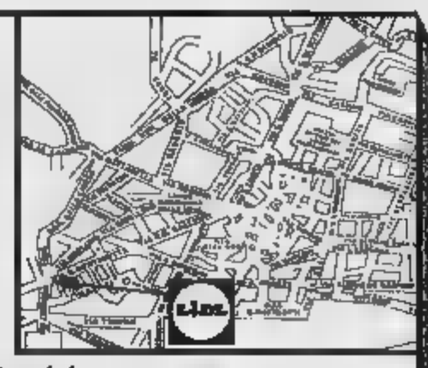
Il più breve e meno impegnativo, con partenza da «La piasa» e giro panoramico sulla storica Muraglia, è lungo circa un chilometro. Per i più allenati si consiglia, invece, il percorso azzurro, con partenza da «La Stasion». Si snoda tra strade asfaltate e bianche, in direzione della Fornace e regione La Gioia; in tutto una decina di chilometri.

Per ogni itinerario la bacheca propone la cartina, la lunghezza del tragitto ed il tempo di percorrenza a piedi. «E' nostra intenzione trasferire tutti questi dati su di un opuscolo illustrato, con le tante cose belle di Castagnole», aggiunge il responsabile.

Agli amanti della natura, che scelgono come passatempo le passeggiate castagnolesi, i volontari della commissione cultura chiedono un po' di collaborazione: «invitiamo - conlude Aspromonte - tutti quanti a segnalarci eventuali ostacoli sul percorso, atti di vandalismo e zone sporcate da rifiuti abbandonati». [bru. m.]

LIDL il buono che costa meno

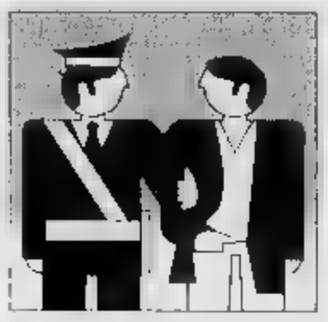
APERTURA OGGI
A DOMODOSSOLA VIA GENTINETTA
ANGOLO VIA CIMITERO



Besciamella 500 ml. L. 3.780 / l. 1.950 1.890
Lievito di birra granulato 50 gr. L. 13.800 / Kg. 750 690
Cacao amaro in scatola 75 gr. L. 5.200 / Kg. 490 390
Würstel in vetro 360 gr. 2.950 L. 8.028 / Kg. 2.890
Burro bavarese 250 gr. L. 7.960 / Kg. 2.190 1.990
Polenta istantanea 500 gr. L. 1.780 / Kg. 950 890
Minestre preparate in busta 160 gr. L. 10.563 / Kg.
Risotti pronti in busta 185 gr. 1.750 L. 9.135 / Kg. 1.690

Uova fresche confezione da 10 1.490 1.690
Basini Cioccolatini ripieni ciliegina * 150 g. L. 9.933 / Kg. 1.490 2.690
Condimento per insalata di riso 285 gr. L. 6.491 / Kg. NOVITA' 1.850
Candele con terracotta decorato * profumo di limone 5.990
Candela da giardino * piedistallo in bambù, profumo di limone, figure diverse 3.490
Gommone * 280 cm. x 150 con pompa e due remi, valvole a vite, materiale altamente resistente 89.000
Set nuoto per bambini * 3 pezzi: 1 paio di braccioli, 1 salvagente-ciambella (diam. 50 cm.), 1 pallone (diam. 40 cm.) 4.990
Little Man Muesli al cacao / tostato croccante 375 gr. L. 6.640 / Kg. 2.490 2.990
Rachmaninoff Vodka al limone, melone, pesca 70 cl. L. 7.129 / l. 5.790 4.990
Piscina gonfiabile per bambini * 140 cm. di diametro 40 cm. di altezza 14.900
Giochi d'acqua * 1 materassino per bambini, 1 figura di pesce gonfiabile (foca, delfino o balena), 1 palla (diametro 40 cm. circa) 8.990
cien Beauty Crema da giorno/ da notte 50 ml. L. 79.800 / l. 4.350 3.990
Detergente neutro 500 ml. L. 5.980 / l. 3.490 2.990
Piante Bromelia assortite 6.990
PERE al Kg. 2.350 Offerta valida fino ad esaurimento scorte

SIAMO ANCHE A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. MICCA 2 - NOVI LIGURE S.S. 35 KM 88 DEI GIOVI - CHIVASSO VIA ALLE FABBRICHE, 11 - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - IVREA C.SO M. NOVEMBRE, 50 CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI TERME S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 71 - MONCALIERI VIA PRINCIPESSA - NOVARA VIA GUERRAZZI, 38 - VERCELLI VIA STROPPO - DOMODOSSOLA VIA NOVARA, 114 - TORTONA VIA ARZANI, 16/A ACQUATA SCRIVIA VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE



Bozzole, il casalese era nascosto vicino all'argine del Po. Oggi comparirà davanti al gip

L'assassino catturato nella boscaglia

Sulle sue tracce 50 carabinieri, non ha fatto resistenza

BOZZOLE. L'ultima ad aver vi- Gaetano Pisana, in fuga dal paese, dopo che intrappolato in casa i propri genitori insieme al cadavere della convivente Maria Alessandro, poche ore prima, è stata probabilmente moglie del sindaco Pietro Mortarino. Era martedì e, affacciandosi alla finestra, la donna ha Pisana passare con passo svelto, ma ha nutrito sospetti. Solo dopo ha appreso da un'amica che l'uomo era ricercato per il delitto.

Davanti alla casa bianca, via Cavour 12, dove Maria Alessandro è stata uccisa, auto blu dei carabinieri di Ticineto e del nucleo radiomobile di Casale si sono fermate intorno alle 23, l'altra sera. Poi sono aggiunti gli investigatori della squadra di polizia giudiziaria della procura Repubblica e gli esperti del reparto operativo di Alessandria per i rilievi e, ancora, il medico legale Nives Lorenzoni che, da un primo sommario esame del cadavere, ha fatto risalire il decesso al primo pomeriggio di martedì scorso. Oltre al profondo taglio alla nuca, Maria Alessandro presenta numerose ecchimosi sul collo e sul petto.

Meno di un'ora prima dell'arrivo dei carabinieri, Pisana allontano verso la periferia, passando da via Duca d'Aosta. Le ricerche dell'assassino si protratte per tutta notte. Parecchie pattuglie hanno percorso avanti e indietro, in staffetta, provinciale Casale-Valenza, senza esito.

La vittima, Maria Alessandro

All'alba, le perlustrazioni si sono intensificate. Cinquanta carabinieri sono stati impegnati nella caccia all'uomo, attraverso campi e boschi. Sono salite in volo anche le squadre speciali in elicottero e sono stati utilizzati i cani-poliziotto.

«Eravamo praticamente certi che fosse lui l'autore del delitto. In casa abbiamo trovato la tuta da ginnastica intrisa di sangue che aveva addosso quando è scoppiato il Migid, presumibilmente quando ha spostato il cadavere al piano superiore - spiega il capitano del Comando di Casale, Giuseppe Grisolia -. Essendo fuggito a piedi, sapevamo che non poteva essersi allontanato molto. Poi è stato segnalato alche avvistamento abbiamo ristretto il cerchio».

L'ufficiale, predisposto il servizio, si è recato ad Alessandria alla Festa dell'Arma. «Appena ho visto dei miei uomini che, volgendomi lo sguardo, ha incrociato i polsi, ho capito che Pisana era stato catturato».

Pisana era nascosto in mezzo alla boscaglia, poco distante dall'argine del Po. Quando i carabinieri lo hanno ammanettato, non ha opposto resistenza non ha dimostrato emozioni.

E' stato dapprima accompagnato negli uffici della polizia giudiziaria dei carabinieri a Palazzo di Giustizia, in piazza Bernotti; poi è uscito, un'ora dopo, con il volto impassibile. Indossava calzoni e una maglietta pulita. Ai militari che gli hanno chiesto spiegazioni, si è limitato a rispondere: «Non ricordo». Trasferito, quindi, nella camera di sicurezza della caserma di corso Giovane Italia, è stato poi accompagnato nel carcere di Vercelli.

Pisana sarà nuovamente tradotto a Casale, per comparire davanti al giudice delle indagini preliminari e al procuratore della Repubblica, questa mattina alle ore 11.

Gaetano Pisana è stato catturato dai carabinieri dopo ricerche durate ore e per le quali si è anche un elicottero. A fianco, la bianca di Bozzole in via Cavour 12 dove Maria Alessandro è stata uccisa

I GENITORI DI LUI

«Un loculo per Maria»

BOZZOLE. I genitori di Gaetano Pisana, ieri, poco prima delle 11, hanno appreso per telefono che il figlio era stato trovato in un bosco alla periferia di Bozzole ed era stato arrestato. Ernesto e Vincenza Pisana sapevano fin dalla sera prima, quando avevano avvertito i carabinieri del delitto, che sarebbe finita . Padre e madre si sono recati, poi, dal sindaco di Bozzole, Pietro Mortarino. «Vorremmo acquistare loculo per seppellire Maria. A Casale ci hanno detto che non è possibile, perché era residente qui» hanno spiegato. Ha detto il padre: «Non possiamo spendere troppo, perché le nostre condizioni finanziarie sono modeste». Ora, attendono il nulla sta per i funerali e aspettano che arrivi l'anziana madre della vittima, da Piazza Armerina, in provincia di Enna. (s. m.)

I precedenti

L'odio per le donne

Gaetano Pisana, 32 anni

CASALE. Gaetano Pisana è violento. Tutta la storia, raccontata in un lungo elenco di precedenti penali acquisito al casellario giudiziale, è caratterizzata esplosioni di rabbia, sfociate anche nel sangue. Poco che ventenne, vantava già un cartellino con foto e impronte digitali negli schedari dei carabinieri di Casale.

Ancora prima, però, i genitori ne avevano patite di tutti i colori per questo figlio che sfogava di loro rabbia e odio, soprattutto contro le donne. Lo aveva detto egli stesso, nell'agosto '83, ai carabinieri liguri che lo avevano arrestato l'accusa di tentato omicidio e rapina nei confronti di una prostituta Savona, Antonietta Pedone, allora cinquantenne: «Voglio uccidere tutte le donne. Le odio».

era appartato con lei, dopo essersi allontanato da un campeggio dove trascorreva le vacanze coi genitori. Era scoppiato litigio e Pisana aveva inferto 8 colpi di coltello alla donna. Lo psichiatra Adolfo Francia affermato che Pisana «soffre gravi complessi che potrebbero derivare addirittura dal periodo prenatale, quando la mamma era stata coinvolta in un gravissimo incidente».

Prima di questo episodio, più di una volta poliziotti e carabinieri erano accorsi nell'alloggio di Torino, perchè il giovane picchiava i genitori. Per la vicenda di Savona, nel 1984 era stato condannato a anno e 2 mesi prigione, poichè l'accusa di tentato omicidio era stata derubricata in lesioni gravi. Il giudice, però, aveva disposto che Pisana trascorresse 6 mesi in una casa di cura psichiatrica. Un luogo dove il giovane si rifiutava di andare.

Nell'aprile del 1985, Pisana si era anche buttato giù da un treno in corsa, minacciando di uccidersi, ed era stato rintracciato, alcune ore dopo, da agenti della Polfer di Alessandria.

Era stato poi arrestato nel luglio del '92 per aver tentato di estorcere denaro a prete, don Luigi Geremia, cappellano della chiesa di San Marco di Moncalvo. I carabinieri lo avevano bloccato a Casale, subito dopo che sacerdote gli aveva consegnato 300 mila lire. Per telefono Pisana gli aveva detto: «Se non prepari un milione, ti facciamo saltare la chiesa». Anche in questo caso era stata disposta una perizia psichiatrica.

Nel dicembre aveva aggredito pensionato nel centro storico di Casale.

Poichè l'anziano si era divincolato, Pisana lo aveva gettato a e aveva infierito su di lui con calci e pugni.

A Bozzole, dove si era trasferito nella di Maria Alessandro circa un anno e fa, aveva alcuni furti: ad esempio nella casa del vicesindaco e di altre persone. Era stato denunciato.

All'inizio di quest'anno, Pisana era finito in carcere per scontare una pena, ed era uscito di recente. [s. m.]

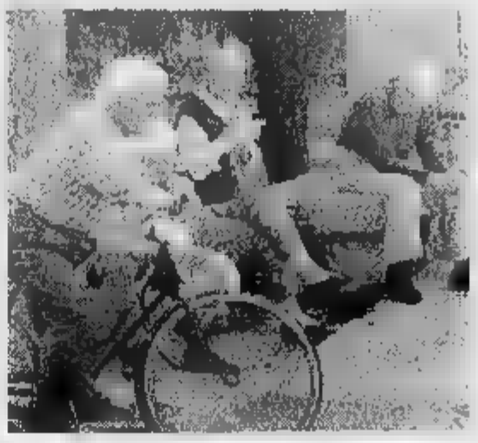
Ora il sindaco accusa

«Denunciai: era pericoloso»

BOZZOLE. «L'avevo detto che Gaetano Pisana era pericoloso. L'ho scritto ai carabinieri alla polizia e ne ho parlato, qualche settimana fa, con il prefetto. L'omicidio la conferma un timore ampiamente paventato». Il sindaco di Bozzole, Pietro Mortarino, presagiva che un giorno o l'altro quel ragazzo avrebbe combinato qualche guaio. E un «pranzo degli anziani», il sindaco preso un solenne impegno davanti alla popolazione («350 anime insieme alle gallina», afferma la dirimpettaia di Maria Alessandro e Gaetano Pisana). Spiega Mortarino: «Ho detto che cercato di fare in modo che venisse allontanato. Al prefetto ho spiegato che mi sarei dimesso piuttosto che essere obbligato a concedergli la residenza».

L'arrivo di Pisana in paese, prima agli arresti domiciliari nella casa di Maria Alessandro, non era stato gradito dai bozzolesi. E la reticenza nei suoi confronti era aumentata per alcuni furti commessi in paese.

Anche verso la donna uccisa gli abitanti nutrivano qualche titubanza. A Bozzole era arrivata nel 1984, sposando Luigi Fè, operaio alla Cerutti e sempre attivo come muratore. Avevano comprato insieme una vecchia casa e con tanto lavoro l'avevano ristrutturata: bianca, con le persiane marrone, un alto muretto di cinta interrotto da due cancelli di ferro, che portano nel giardino e nell'orto.



Mentre in paese si commenta quanto è accaduto, il sindaco Pietro Mortarino (a destra) accusa: «L'avevo detto che Pisana pericoloso. L'ho scritto ai carabinieri e alla polizia e ne ho parlato anche con il prefetto» (FOTOSTUDIO ANDREA BUSI)

«Alle di martedì - racconta una donna che abita a poca distanza - ho visto Pisana nell'orto vicino a quello che io coltivo. Ci siamo salutati. Lui stava pulendo il motorino, poi l'ho visto allontanarsi. Non sospettavo certo che Maria fosse morta in casa. Mi sembrava tranquillo».

Nessuno li ha sentiti litigare quel giorno: «Sa, quando si sta chiusi in casa, con i figli che parlano ad alta voce e la televisione accesa, è già molto se si riesce a capirsi famiglia».

«Comunque; di bisticci ne facevano, soprattutto quando lui beveva troppo» aggiunge un'altra. Anche Maria si sprecа troppa benevolenza. «Era po' ingenua e non voleva farsi aiutare da nessuno. Ci avevano provato le cognate, ma lei aveva rifiutato. Anzi, in seguito alla morte del marito, aveva rotto i ponti con i parenti di lui».

Dopo pochi mesi era arrivato Gaetano: pare fosse un lontano parente (in paese dicono che erano cugini). «Lei si comportava in modo... come se lui le avesse fatto toccare cielo con ditoi». Atteggiamenti che non incontravano l'approvazione della gente di Bozzole, diffidente, soprattutto, nei confronti di lui e del suo passato.

Dalla casa del delitto al municipio c'è un centinaio di metri. In quel tratto, molti capannelli di gente. Chiacchierano, commentano, scuotono il capo: «Si sapeva che sarebbe finita così un giorno o l'altro».

Interviene un anziano appoggiato al manubrio della sua bicicletta: «La colpa è dei genitori di lui. Non l'hanno educato bene». Forse hanno fatto tutto il possibile, forse qualche cattiva compagnia ha dirottato Pisana sulla cattiva strada; motivazioni che non convincono l'anziano. E' risoluto quando ripete: «Dovevano educarlo meglio, le colpe dei figli sono sempre dovute ai genitori».

Intanto, Ernesto e Vincenza Pisana, assorti in un dignitoso dolore, escono dal municipio dopo aver acquistato il loculo Maria. Hanno un doppio dolore da sopportare: la morte di Maria che consideravano una nuora a tutti gli effetti («non sposava Gaetano per non perdere la pensione di reversibilità del marito», dice la gente) e l'arresto del figlio accusato di omicidio volontario.

Sono passate solo poche ore da quando hanno scoperto il cadavere della donna sotto il letto e pochi minuti da quando hanno appreso che il loro ragazzo è stato arrestato dal maresciallo Alberto Tamma e dai suoi uomini. [s. m.]

Balzola, lo scoppio avvenne nel marzo '95: furono danneggiate anche abitazioni confinanti

Lasciò aperto il gas e la villetta esplose

Pensionata a giudizio per aver distrutto la casa di un'amica

BALZOLA. Aveva dimenticato di chiudere il rubinetto del gas scaldato il caffelatte della colazione: poche più tardi, un violento scoppio aveva distrutto completamente casa a schiera in via Matteotti, di proprietà di Rita Boltri, e danneggiato un paio di abitazioni confinanti. Ora, con questa accusa, una donna è stata rinviata a giudizio dal gip Gennaro Di Bernardo.

Nel processo fissato per il 10 aprile del prossimo anno, la pensionata Rosina Golzio, anni, difesa dall'avvocato Germano Carpenedo, dovrà rispondere davanti al tribunale del reato di crollo e di disastro colposo.

L'episodio al centro della penale il 4 marzo '96. Si era trattato di una sorta di strascico dell'inondazione dell'autunno '94, che aveva interessato anche paese di Balzola. Rosina Golzio era danneggiata, pertanto, aveva chiesto alla vicina, Boltri, una amica Torino, di poter utilizzare cucina della sua casa (usata dalla proprietaria solo nei fine settimana), mentre i muratori erano impegnati a rifare il suo pavimento gravemente danneggiato dall'alluvione.

Rita Boltri aveva acconsentito più che volentieri, visti i rapporti ottimi tra le due donne. La pensionata, pertanto, al mattino, prima di pranzo e di cena si recava nella abitazione dell'amica per scaldare la colazione o per cuocere i pasti. Inavvertitamente, secondo l'accusa, la mattina del marzo lasciò aperto il rubinetto del gas, collegato al fornello. Il metano si accumulò nella stanza e, appena venne l'interruttore della luce, lo scoppio. La Rosina Golzio riportò ustioni e fu ricoverata in ospedale e una vicina di casa fu medicata al «Santo Spirito». Il sindaco Francesco Bonafè, dopo il sopralluogo dei vigili del fuoco, dichiarò agibilità dell'edificio.

Ora, l'anziana, oltre ai danni subiti e al dispiacere causato all'amica che si trovata casa irrimediabilmente distrutta, deve anche affrontare il processo. Tutto a causa di una disattenzione. [s. m.]

LITE AL DANCING

Condannato a 4 mesi

FRASSINETO PO. Il titolare della discoteca «Smile» di Frassineto, prevalentemente frequentata da clientela gay, è stato condannato ieri mattina dal pretore mesi 10 giorni di reclusione i doppi benefici di legge. Giuseppe Anselmo, 36 anni, di Cigliano, stato arrestato dai carabinieri, nella notte tra sabato e domenica, in seguito a una baruffa avvenute nel suo locale.

L'imputato, difeso dall'avvocato Domenico Serrao, accusato di oltraggio e resistenza a pubblici ufficiali. Molti avventori della discoteca hanno testimoniato a suo favore, mentre il sottufficiale dei carabinieri che ha condotto l'operazione ha raccontato al pretore di essere stato anche intralciato nello svolgimento del proprio incarico: «Hanno abbassato luci e hanno alzato il volume musica». Anselmo, dopo una notte in camera sicurezza, era stato scarcerato subito dopo la convalida dell'arresto. [s. m.]

Murisengo, è un tossicodipendente di 23 anni

Estorse soldi alla madre patteggia e torna libero

Per due anni ha maltrattato la madre, vedova, minacciando di segregarla in casa e ucciderla se non le avesse dato il denaro per comprarsi la droga.

Infine la donna, esasperata, si è rivolta ai carabinieri e ha denunciato il figlio, Angelo Giuliano, 23 anni, che è stato arrestato. Ora il giovane è comparso davanti al gip di Casale, Gennaro Di Bernardo, ha patteggiato la pena anno e otto mesi di reclusione, più 400 mila lire multa.

Essendo la condanna di sotto dei due anni, però, giovane ha potuto beneficiare della sospensione condizionale della pena.

Il dramma nella casa di Murisengo, in via Umberto I, 74, era iniziato nell'estate del '94. Angelo Giuliano, finito nel giro della droga, aveva sempre bisogno di soldi e la madre era stata persino costretta a chiedere prestiti ai vicini di casa per accontentarlo ed evitare di essere malmenata brutalmente.

«Ti chiudo la bocca per sempre se non cacci il denaro», le ripeteva il giovane, intimorendola. Per la donna la vita si era trasformata in un inferno. Finchè un giorno, nell'aprile di quest'anno, distrutta, trovato il coraggio di recarsi dai carabinieri per raccontare le proprie pene.

Il maresciallo della stazione di Murisengo, dopo aver ascoltato il lungo elenco di gravi episodi di cui la madre era stata vittima, aveva inviato un rapporto alla autorità giudiziaria e magistrato inquirente spiccato ordine di custodia cautelare confronti del giovane, accusato estorsione continuata nei confronti della madre.

Ora, dopo il patteggiamento, il giovane è tornato di nuovo in libertà. [s. m.]

Da oggi sino alla fine di giugno biglietti ridotti

Al cinema con lo sconto

La «Festa» approda anche nelle sale astigiane: si entra con 7 mila lire
Chiusi invece Don Bosco, sala Pastrone e Cristallo di San Damiano

Una scena del film «Schegge di paura» con Richard Gere, è tra i titoli più gettonati della stagione. Da oggi alla fine del mese si potrà andare al cinema pagando un biglietto a prezzo ridotto

ASTI. Da oggi al 30 giugno andare al cinema costa meno. Thriller, commedie d'azione e di sentimenti, e più appetibili grazie a un'iniziativa che si ripete a livello nazionale anche quest'anno.

Invece di diecimila lire, il biglietto si pagherà 7 mila nelle sale astigiane che hanno aderito alla «Festa del cinema», promossa dagli esercenti e distributori con il patrocinio del dipartimento dello Spettacolo. L'offerta si propone di favorire il prolungamento della stagione cinematografica.

Sono circa una quarantina i titoli fatti uscire tra maggio e giugno, molti dei quali hanno già riscontrato buon favore di pubblico.

Ad Asti città si può assistere alle proiezioni spendendo meno al Lux, Politeama, Ritz. Per gli altri si attende a meno la conferma. La sala Pastrone ha invece sospeso le proiezioni, si ricomincia a settembre.

Durante i lunghi mesi estivi i cinefili resteranno comunque a «digiuno»: oltre alle possibilità offerte dalle sale cittadine, verso la metà di luglio dovrebbe riprendere la rassegna «Cinema cinema» che si svolge a palazzo del Collegio.

L'adesione alla «Festa» arriva anche dai cinema della provincia. A Nizza sono Sociale, Lux, Aurora e Verdi. A San Damiano: il Lux non aderisce («Abbiamo già prezzi inferiori»), mentre il Cristallo è chiuso.

Al Balbo di Canelli gli esercenti annunciano un'ulteriore novità. «Il cinema - spiegano - è stato attrezzato con un impianto di aria condizionata, proprio per essere più fruibile nei mesi estivi. L'iniziativa promozionale prevede che il biglietto in questo caso costi 6 mila lire».

Una ragione in più per scegliere il rifugiarsi dalla canicola estiva al cinema, spigolando il piacere tra le diverse possibilità che il ricco panorama di pellicole si prepara ad offrire in queste settimane. [m. t.]

Un corso a Castagnole Monferrato

Il «Living theatre» va dagli Alfieri

CASTAGNOLE MONF. Il «Living theatre», compagnia americana entrata nella leggenda per le sue scelte innovative e radicali, aprirà la rassegna teatrale estiva degli «Alfieri». Il «Living» sarà ospite degli attori astigiani alla Bertolina per tenere uno stage che si svolgerà dal 17 al giugno. Al termine, i partecipanti terranno una rappresentazione creata durante il corso.

Le lezioni si terranno alla Casa degli Alfieri dalle 18,30 alle 23, e saranno tenute da dodici componenti della compagnia americana. Saranno affrontati i temi della creazione teatrale collettiva, da sempre alla base del lavoro del gruppo, che ha sede a New York (dove fu fondato subito dopo la guerra da Julian Beck e dalla moglie Judith Malina), ma agisce senza frontiere. Le iscrizioni per partecipare al seminario sono già aperte; la quota è stata fissata in 150 mila lire. Rivolgersi in orario d'ufficio al 292.583 (fax: 292.572). Non è richiesta alcuna preparazione teatrale specifica.

All'iniziativa si attende anche l'attrice Judith Malina che due anni fa aveva collaborato con la compagnia astigiana allestendo «Maud e Jane» Lorenza Zambon. Lo spettacolo aveva avuto un grande successo, numerose repliche in tutta Italia e ricevuto il prestigioso premio Ubu. Già in quell'occasione, la fondatrice del «Living» si era stabilita ad Asti per alcune settimane, stringendo un rapporto di amicizia, oltreche professionale, con gli «Alfieri».

Judith Malina del Living Theatre

Intanto la compagnia astigiana sta ultimando il cartellone della seconda rassegna estiva che si terrà nel parco di cascina Bertolina. Il programma sarà presentato in dettaglio martedì 11 giugno alle 18: l'incontro è aperto a tutti. La manifestazione prevede spettacoli nel week end di giugno, dalla seconda metà di luglio a settembre. Numerosi spettacoli nasceranno «sul posto», saranno frutto di laboratori che si svolgeranno alla Casa degli Alfieri. [r. s.]

AL CINEMA

Lux — In viaggio con Pippo
Tel. 594.147
Or.: 20/22,30
L. 7000

Politeama — Saggi di danza
Or.: 16/18,10/20,15/22,30
L. 7000

Ritz — Difesa a oltranza
Tel. 530.086
Or.: 19,50/22,30
L. 7000

Splendor — Fix gaer
Or.: 20
L. 7000

Sala Pastrone — TEATRO
Tel. 557.567
Or.: 21
L. 20.000

Don Bosco — OGGI RIPOSO
Tel. 410.858
Or.: 16,30/20,30/22,
L. 6000/8000

CANELLI
Balbo — L'arcano
Tel. 824.869
Or.: 20,30/22,30
L. 6000
di P. Avati, con C. Cecchi, E. Dionisi (Italia '96) — Un enigma, ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: anniversario una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' Gotico

NIZZA
Aurora — OGGI RIPOSO
Or.: 20/22,30
L. 7000

Lux — Luce
Tel. 702.788
Or.: 20,30/22,30
L. 7000

Film — Film a luci rosse
Tel. 701.495
: 20,30/22,30
L. 7000

Verdi — Film a luci
Tel. 701.459
Or.:
L. 7000

SAN DAMIANO
Cristallo — OGGI
Tel. 975.124
Ore 15

Tel. 975.015 — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30/22,30
L.

Splendor —
Tel. 982.288
.: 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30. L. 7000/9000

GIORNO & NOTTE

ASTI
Poesia e flamenco

Stasera alle 21 in sala Pastrone prosegue la rassegna «Aspettando il festival» con lo spettacolo «Pretando in flamenco». In le danzatrici Monica Morra, Elena Presti, Monica Boghini e Marzia Vignola, il chitarrista José Alberto, il «cantatores» José Salgueiros, gli attori Alessio Bertoli e Mario Nosango. Biglietti: 20 mila lire.

CANELLI
«Hammond trio» al Fonema

Concerto jazz fuori programma stasera alle 22 al Fonema di Canelli: l'«Hammond trio», pre un repertorio con la insolito sonorità dell'organo Hammond. Suonano Davide Dal Pozzolo al , Alberto Marsico all'organo e Alberto Parone alla batteria. Ingresso libero.

ASTI
Diapositive dall'Irlanda

Stasera alle 21,15 al circolo Nosenzo, in via Corridoni, proiezione di diapositive scattate in Irlanda da Bruno Accomasso. La serata è organizzata dall'associazione «Avventure nel mondo». L'ingresso è libero.

PAOLO
Complesso rock alla «Clava»

Stasera alle 22 musica heavy metal alla birreria «La clava» di San Paolo Solbrito. Di il complesso «Over death» che propone rock «trash» (spazzatura). Ingresso libero.

ASTI
In scena «Gauss»

«Mai dire Gauss» è il titolo dello spettacolo «trash» (spazzatura) allestito dalla classe 4ª dell'Istituto Gauss per odontotecnici. Andrà in scena stasera alle 21 al Centro giovani in via Goltieri. Ingresso libero.

TONCO
Un chitarrista al «Magnum due»

Di in il rock stasera alla birreria-pizzeria «Magnum Due» di Tonco. Dalle si esibirà il chitarrista Marcello Manolo (ha suonato con i Gipsy King). Ingresso libero.

I «FIATI PESANTI»

In trasferta al festival di Napoli

La big band astigiana «Fiati pesanti» (nella foto, alcuni componenti durante un recente concerto), che conta una cinquantina di musicisti, parte oggi alla volta di Napoli. Il complesso parteciperà con altri cinque al festival dei «Professionisti amanti della musica», organizzato dalla «Tribunal jazz band» di Napoli. I «Fiati» suoneranno domani un repertorio di standard jazz e sabato interpreteranno brani originali. E' un nuovo riconoscimento «fuori porta» per la big band, dopo le esibizioni a Ravenna, Avignone, Montreux e recentemente a Torino per il summit europeo.

Stasera inaugurazione

Al «Symbol» padiglione all'aperto

VIGLIANO. Inaugurazione del padiglione estivo stasera alla discoteca «Symbol» di Vigliano, sulla Asti-Mare: sarà inaugurata alle 21,30 la pista all'aperto. Per l'occasione suonerà l'orchestra di Castellina Pasi, delle più amate dagli appassionati di liscio.

Non è questa la sola novità del «tempio» liscio» astigiano: tutte le domeniche, dalle 20,30 alle 22, sino alla fine di giugno, si terrà un corso di ballo liscio latino-americano. Per adesioni telefonare 952.132.

Domani, invece, alla discoteca Mediterraneo di Isola, sarà ospite Gaia De Laurentiis. La giovane presentatrice della trasmissione di Canale 5 «Target» farà da madrina alla stagione estiva del «maxi-dancing», firmerà autografi e racconterà i segreti della televisione. Nei mesi scorsi erano stati ospiti del Mediterraneo Vittorio Sgarbi e Valeria Marini. [e. a.]

per la pubblicità su
LA STAMPA
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
PK publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Cesare 67, tel. 356.521. **Il segreto dell'isola di Roan.** Or.: 20,20, 22,30
ADUA 400 c. G. 67, 856.521. **Eloisa, figlia di D'Artagnan.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
AMBROSIO MULTISALA a V. Emanuele II 52, tel. 547.607. Sala 1. **Diabolique.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 2. **Schegge di paura.** Or.: 16, 17,30, 20, 22,30. Sala 3. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
c Sommeiller 22, telefono 581.7190. **Schegge di paura - Primal fear.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. in viaggio con Pippo. 15,15, 17,05, 18,55, 20,45, 22,35
E v. Alberto 27, tel. 540.110. **Tre vite e una morte.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Girl Six** V. M. 14. Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. . **Two much.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
CRISTALLO v. Gobo 5, tel. **Decisione critica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422 **elettive.** Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO Sabotino. il giurato. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30,
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un ragazzo, tre ragazze...** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Girl 6 sesso in linea.** Or.: 18,30, 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Monginevro 241, tel. 661.54.47. **Rifrazioni.** Or.: 20,30, 22,30. Aria condizionata.
ERBA 2. Mary Reilly. Or.: 16,30; 18,30. Aria condizionata.
ETOILE via Bucchi angolo via Roma. **Io ballo da sola.** Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3923. **L'assassino della**
FIAMMA c. Trapani 57. **Diabolique.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
KING via Po 21, telefono **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti!** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Compagni di viaggio.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30 (ingr. 10.000. Aiace 8000.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. **Il sogno senza confini.** Or.: 16; 18;
LUX G. S. Federico, tel. 541.283. **L'esercito delle scimmie.** Or.: 15; 17,35; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Sotto gli ulivi.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Proiezione al Massimo 2 oggi. Festival internazionale del cinema delle donne.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Screamers - Urla dallo spazio** V. M. 14. Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, t. 812.4173. **Amiche per sempre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Fargo** V. M. 14. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Empire records.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. **Vampiro a Brooklyn.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Subalpina, 562.0145. **Diritto di difesa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Io ballo da sola.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **La prossima vittima.** : 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

REGIO. Torino con **Il Regio 1996.** Festival internazionale di balletto X edizione Torino 27 giugno-15 luglio. Da oggi sono in i biglietti per tutti gli spettacoli. Informazioni: Attività Promozionali, 6815.383/210/378/209. Sigl. ore 13 - 1. Tel.
AUDITORIUM Rai p. Rossaro. Serata musicali di Primavera 1996. Ore 20,30. 6° Concerto. Orch. Sinfonica Nazionale della Rai. U. Benedetti Michelangeli, pianista A. Lonquich. Musiche di Poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000. tel. 4653-818.4981.
COLOSSEO, Via M. Cristina 71, tel. Mese di giugno: **Saggi di danza.**

LE TV PRIVATE

Telecupole
17,30 **Wilma e... contenti**, rubrica
18,30 **La spia**, telefilm
19,27 **Tg4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Tutto Tris e Tolip**
20,40 **Cane arrabbiato**, film
22,30 **Tg4**

Telegranda
16,30 **Tg flash**
16,35 **Cartoni animati**
17 — **Tg flash**
17,05 **Telefilm**
18 — **Tg flash**
18,05 **Letteratura ad econnessia**
18,30 **Dimensione spaziale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
21,30 **Compartir**, realtà missionaria
22,30 **Telegiornale**

Videogruppo
19 — **... all News**
23 — **La auto della settimana**
0,30 **Videonotizie... all News**
1 — **Notte Vg**

Telecity
17,21 **Merenda & Cartoons**
All'interno: **Pat la ragazza del basebati e Mechins Allen**
18 — **Tg7**
19,32 **Gigi la trottola**, cartone animato
20 — **Alice**, telefilm
20,30 **Quartiere francese**, film
22,30 **Seven show**, varietà
0,20 **Abat jour**, varietà sexy

Primanet
19 — **Giovanidea.**
19,30 **Tg sera**
21 — **Tutto parlare**
Appuntamento con Patrone
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di ... distorni**

Videonord
18,30 **music**
19 — **Maguy**, telefilm
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Laramie**, telefilm
21 — **La auto della settimana**
22 — **Dream lover**, film
23,30 **Velò**, rubrica sportiva
0,15 **La lampada di Aladino**

Quarta Rete Tv
18 — , telenovela
19 — **Tg 4**
19,30 **Space stars**, cartoni animati
20 — **Arcobaleno**
20,15 **Tg4**
20,30 **Il transatlantico della paura**
22 — **Bikini Beach party**
23 — **La più bella di Vizi privati**

Quinta
19 — **Quinta Rete News**
Rahan, cartoni
20 — **Occupation**, telefilm
20,30 **Il piacere e l'amore**, film
22,30 **Sexy**
23 — **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon Tv
18,45 **Tv solo Italia**
19,15 **Acquario di Genova**
20 — **Tg rosa**
20,35 **Summer fantasy**, film
23 — **Odeon regione**, show

Rete 9 Tai
18,30 **Il regionale.**
20 — **Notiziario Era**
20,10 **I-I dihu na nota**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **rio**
21,30 **Punti di vista**
23 — **Telegiornale locale**

Telecampione
20,30 **Speciale attualità**
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **A casa loro**
23 — **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. Monitor**
21 — **My music**, rubrica
21,45 **Andiamo al cinema**
22,30 **Cartomanzia**, rubrica
23,20 **Andiamo al cinema**
23,30 **La auto della settimana**

Rete Canavese
18,30 **Telegiornale**
20,02 **Voglia di vivere**, telenovela
20,40 **Parco giochi**
21,43 **L'albero delle mele**, telefilm
22,30 **Telegiornale**

Telesubalpina
18,30 **Il regionale.**
20 — **Era**
20,10 **Cartoni animati**
20,40 **Sogni infranti**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Il ionale**, notiziario

Teletime
16,20 **Parco giochi**
17,30 **Una donna per amica**
18,30 **Heidi**, telefilm
19,20 **Tg time**
21 — **Controluce**, Porta Palazzo

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi causati tempestiva delle**

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

Il circolo di via al Mulino ad Asti sta monopolizzando attività e risultati

Tennis d'estate targato «ferrovieri»

Domani festa di fine stagione della scuola «per racchette» (60 allievi). Gerbi vince alla Cassa
Il Dlf è anche entrato a far parte del tabellone nazionale di serie C. Successi di Under 12 e Over 55

ASTI. Domani dalle 15, al circolo del Dopolavoro Ferroviario, si svolge la festa di chiusura della scuola di tennis diretta dal maestro De Ambrogio. Ai corsi hanno preso parte sessanta allievi. I tennisti si affronteranno in un torneo denominato «Campionato del Mondo» e divisi in gruppi di otto, rappresenteranno idealmente una nazione.

Al termine, alle 18,30, si terranno le premiazioni con la consegna dei diplomi.

Serie C. Il Dlf è una delle tre compagini piemontesi, assieme a Le Pleiadi e allo Sporting «La Stampa» di Torino, che hanno ottenuto il diritto di far parte del tabellone nazionale.

Filippo Roggero, Mauro Gerbi, Massimo Bodrini, Gian Luca Manzo e Fabrizio Viarengo, capitanti da De Ambrogio, hanno impegnati sabato a Roma contro il Villa Aurelia, dopo aver superato nello spareggio il Casale per 5-1.

Categoria «C». Mauro Gerbi, che milita nella squadra del Dlf, ha conquistato il torneo della categoria «C», disputatosi sui campi della Cassa di Risparmio. Gerbi ha sconfitto in finale per 6/2, 6/4 l'albese Fulvio Frotti.

Under 12. La formazione under 12 del Dlf ha invece vinto il girone regionale e sabato 15 giugno affronterà in casa il Biella nella seconda fase di eliminazione diretta. La compagine astigiana è composta da Paolo Beccaris, Stefano Caratti e Andrea Guelfo.

«Over». Successo anche per gli «over 55» del Dlf, che si sono aggiudicati il campionato regionale sconfiggendo a Torino nella finale lo Sporting. Il sodalizio astigiano era composto da Vittorio Monaco, Pier Sandro Succo e Luigi Martino.

«Non-classificati». Andrea Ginella (Dlf) si è assicurato il torneo per non-classificati che si è giocato alla Way-Assauto. Ginella ha sconfitto in finale il compagno di squadra Alessandro Carbone. Al terzo posto si è piazzato Marco Giovannone e al quarto Emiliano Cairo.

[e. a.]

Mauro Gerbi ha vinto alla Cassa

ISCRIZIONI APERTE AI CORSI

Per bambini e ragazzi da 5 a 17 anni

Si disputano oggi pomeriggio dalle 15, al circolo del Dopolavoro ferroviario, le finali del torneo giovanile di selezione per i campionati italiani under 12 e under 14, maschili e femminili. I due tennisti astigiani presenti nel tabellone, Paolo Beccaris e Stefano Caratti, sono stati eliminati nel secondo turno. Intanto sono aperte le iscrizioni ai corsi estivi di tennis riservati ai bambini e ai ragazzi dai 5 ai 17 anni. Le lezioni individuali per adulti saranno tenute dal maestro Franco De Ambrogio fino a metà luglio. Per informazioni e adesioni telefonare al 531.680. **Canelli.** Si svolgerà dal 16 al 30 giugno sui campi del circolo «Giuliani», in via Roma a Canelli. Torneo nazionale di tennis (singolare maschile, categoria C/3, C/4 e NC). Alla competizione è abbinato anche il 7° «Grand prix sporting Isola Bella Bmw Tennis Fansa». In palio premi in danaro, impianti radio e confezioni di vini pregiati. Iscrizioni entro il 15 giugno al circolo Giuliani in via Roma (tel. 82.39.81) oppure all'83.27.67. **Antiche Mura.** Da lunedì 10 giugno al circolo di tennis delle Antiche Mura sarà montato un maxischermo per la visione degli Europei di calcio. Sono anche aperte le iscrizioni ai corsi di tennis con il maestro Luigi . Per ulteriori informazioni telefonare al 593.114. [fl. l.]

SPORT FLASH

CALCIO

Al Trotter sconfitte Asti e Virtus Canelli

Prosegue il torneo notturno di calcio per Giovanissimi «Trotter». Martedì sera, allo stadio comunale, il Casale ha battuto per 2-1 l'Asti, mentre l'Albese ha dominato (5-1 il risultato finale) una non esaltante Virtus Canelli. Prossimo incontri venerdì 7 giugno: in programma le semifinali (alle 20,30 e alle 21,45). Le finale si svolgeranno lunedì 10 giugno.

AUTO

Sulla pista Winner bene il canellese Scaglione

Si è svolta sulla pista di kart «Winner» di località Piana San Pietro, la prima prova del primo trofeo «Fiat» (classi 50, 60, 100 e 125 cc.). Nella categoria «60 mini» ha vinto l'alessandrino Davide Gaggianesi; nella «100 junior» Simone Fornara con buona prova del canellese Scaglione; nella «100 nazionale» ritiro del nicese Massimiliano Wiser e vittoria del driver Fabrizio Morardo; nella 125 nazionale vittoria di Repetto; nella 100 seniores di Adriano Berva; nella 125 di Lazzara e nella 125 internazionale da segnalare l'ottima prove del nicese Luca Tassisto. Prossimo appuntamento alla pista Winner domenica 9 giugno con un'inedita gata nazionale di scooter e ciclomotori. [fl. l.]

MOTO

Roberto Bettiol, Nizza, secondo a Reggio Emilia

Secondo posto per il pilota nicese Roberto Bettiol che domenica scorsa ha corso nella gara «formula rally» a Reggio Emilia (100 auto al via). Il driver nicese ha ben figurato nella categoria (83). La prossima domenica (9) Bettiol correrà a Piacenza, sempre alla guida della sua A112. [fl. l.]

BOCCE

Da stasera al 27 luglio il «Memorial Verdino»

Prende via stasera alle 21, a Calamandrana, il torneo di bocce «Memorial Pietro Verdino», organizzato dalla locale Società Bocciofila. La gara a coppie è riservata alla categoria CC e DD con gironi separati. Proseguirà fino al 27 luglio. Iscrizioni mila. Il montepremi comprende monete da 25 dollari per i primi classificati, ducatoni per i secondi, dieci dollari per i terzi e quarti, marenghi d'oro fino all'ottava coppia e dalla nona alla sedicesima, il rimborso dell'iscrizione. La famiglia Verdino, oltre ad offrire i premi, verserà fondi all'asilo parrocchiale. [e. ce.]

BOCCE

La Bocciofila di Calamandrana vince il «Chiarle»

E' stata la terna di giocatori della Società Bocciofila calamandranese Gatti, Ciocca, Scavino, ad aggiudicarsi il prestigioso trofeo Memorial Luciano Chiarle. Al secondo posto Mangiarotti, Oggero e Levo della società «La Boccia» di Acqui. Da annotare due premi particolari: Franco Gatti (presidente della società padrona di casa) è stato premiato come miglior bocciatore del torneo e Luigi Scavino come miglior giocatore a punto. [e. ce.]

TAVOLO

medaglie bronzo per gli astigiani a Novara

I pongisti astigiani hanno partecipato al campionato regionale per provincie memorial «Franco Livolsi», che si è disputato a Novara, conquistando tre medaglie di bronzo. Hanno ottenuto il terzo posto Francesco Bausola (Avis Isola) nella categoria «Giovani», Jessica Robaldo (Refrancorese) tra le «Ragazze» e Stefano Crovero (*Futura Don Bosco*) *negli juniores*. *[e. a.]*

PODISMO

Torna la gara podistica «Strasanquirico»

Si svolgerà sabato 15 giugno la «Strasanquirico», corsa competitiva libera a tutti su un percorso di 7 chilometri. Il ritrovo verrà alle 17 da via Torchio, ad Asti. Iscrizioni 6 mila.

Titolo regionale. Altre manifestazioni

L'astigiana Giulivi promossa in eptathlon

ASTI. Antonella Giulivi ha conquistato il titolo regionale di eptathlon durante i campionati che si sono svolti al campo scuola di via Gerbi. La ventitreenne atleta astigiana, che gareggia per la Libertas Novara, ha totalizzato 4.269 punti nelle sette prove previste (giavellotto, lungo, 100 ostacoli, alto, peso, 200, 800). Con questo risultato la Giulivi ha anche centrato il «minimo» per partecipare ai Nazionali di categoria, che si svolgeranno a Marina di Ravenna a fine giugno.

A livello provinciale hanno vinto in campo femminile DeLora Marengo (Virtus) e Fabio Piccardi (Vittorio Alfieri).

La Marengo ha ottenuto il proprio personale 3.800 punti. Alle spalle si è classificata la compagna di squadra Simona Secoli con 3.681 punti. Primato individuale battuto anche per Fabio Piccardi, che nella displina del decathlon ha raggiunto i (rispetto all'eptathlon femminile ci sono in più le prove del disco, dell'asta e dei 1500). Al secondo posto è giunto Alessandro Carrai (Alfieri) con 3.810 punti.

Campionati di società. Intanto a Santhià Romina Sannazzaro ha stabilito durante i campionati di società il nuovo record provinciale di lancio del martello la misura di 40,44 metri. La lanciatrice ha migliorato il primato che già gli apparteneva di oltre un metro (39,34 la misura precedente).

Golden Gala. Cinque atleti della Virtus Cassa di Risparmio partecipano oggi a Roma al Golden Gala giovanile. Sono Simona Billia e Simone Puccio nei 1000 metri, Roberto De Maria nei 10 e Enrico Gianotti nella marcia. [e. a.]

BOWLING

L'astigiano Ceron terzo agli Italiani

Ritorno dal Veneto con medaglia di bronzo

ASTI. Massimo Ceron, portacolori della società astigiana Le Langhe, ha conquistato la medaglia di bronzo ai campionati italiani di bowling, categoria singolo.

Alla manifestazione sportiva, svoltasi in cinque centri bowling del Veneto, hanno partecipato 430 atleti provenienti da tutt'Italia.

Una certa delusione per parte astigiana, invece, è venuta dal settore femminile, dove le due grandi favorite del gruppo «Le Langhe» Filly Autieri e Alessandra Morra si sono classificate solo al settimo e undicesimo posto.

La Morra ha anche partecipato alla Coppa Europea a squadre, che si è svolta ad Helsinki, per difendere i colori della nazionale italiana femminile. La squadra azzurra si è piazzata all'ottavo posto, che per l'Italia è un ottimo risultato; si è così lasciata alle spalle Francia, Svizzera, Gran Bretagna. Affermazione personale di rilievo anche per Alessandra Morra, che ha fatto registrare una media molto alta, 196,63 punti.

altrettanto bene ha fatto la nazionale maschile, classificatasi solo al sedicesimo posto. Tra gli otto atleti azzurri in gara, c'era anche un rappresentante della società astigiana «Le Langhe», Massimo Avena (199,80 di media). Alla Coppa Europea a squadre hanno partecipato ventidue nazioni.

Si terrà a Milano, dal al giugno, l'ultimo impegno federale della stagione agonistica '95/96. Alla finale nazionale di doppio parteciperanno anche alcuni atleti della società «Le Langhe», che ha sede al centro bowling di Vaglierano Basso. [bru. m.]

CALCIO

Stasera Cattedrale affronta Torretta, mentre Don Bosco la vedrà contro il rione San Pietro

Il torneo dei borghi ha scelto le semifinaliste

«Quarti» equilibrati: due gare decise ai calci di rigore. Rispoli goleador

La squadra di San Pietro che gioca le semifinali contro il Don Bosco. I rossoverdi hanno superato nei quarti San Secondo

ASTI. E' giunto alle battute conclusive il torneo dei borghi di calcio a cinque, che si sta svolgendo al palazzetto dello sport di via Gerbi.

Stasera dalle 21,30 in programma le semifinali con le sfide Cattedrale-Torretta e Don Bosco-San Pietro. L'ingresso costa mila.

Tanaro, vincitore dell'edizione del 1994 (nel '95 la competizione non si è disputata) è stato «fatto fuori» nei gironi eliminatori.

La finalissima è prevista per sabato sera alle 22,30.

Le partite dei quarti, che si sono svolte lunedì e martedì sera, davanti a circa duecento spettatori, sono state molto equilibrate: in due partite sono stati necessari i tempi supplementari (Cattedrale-Santa Maria Nuova e San Pietro-San Secondo), mentre si è risolta ai calci di rigore (Don Bosco-San Marzanotto) e solo Torretta-Viatosto si è conclusa in maniera regolare.

La prima sfida è stata quella tra il Duomo e Santa Maria Nuova, che è terminata 6-6 per il rione biancazzurro, già due volte vincitore della manifestazione.

Al due tempi regolamentari il punteggio era di 5-5. Mattatore della serata è l'ex centrocampista di Fiorentina e Asti, Daniele Rispoli che ha realizzato 6 reti: gli altri due gol della Cattedrale sono stati un'autorete di Rinaldi e una segnatura di Enrico Rossi.

Per i rosa-azzurri hanno realizzato Tonin (2), Del Piano (2), Basso e Bo.

La Torretta si è imposta 5-2 sul Viatosto: marcatori Giuliani (2), Derelitto (2) e Bellaccomo. Doppietta di Passera per il Viatosto. Gli arbitri dei due incontri, messi a disposizione dalla federazione provinciale dell'Aics, Amato e Nova-.

Conclusione ai calci di rigore tra Bosco e San Marzanotto, con i salesiani vincitori per 7-6 dopo la «roulettes» dei tiri dal dischetto. La partita era terminata 3-3. Per il Don Bosco hanno segnato Lotta volte e Scola. Dania, Campacci e Gianotti i marcatori del quintetto di San Marzanotto.

Infine, Pietro ha battuto San Secondo all'ultimo secondo dell'ultimo tempo supplementare, con la segnatura decisiva realizzata da Valenzano. Il punteggio con cui è terminato l'incontro è stato 4-3 (3-3 il risultato nei tempi regolamentari). Per i rossoverdi sono andati a segno Valenzano (2), Vairo e Claudio Marello. Paolo Marello e Corda (due gol per lui), i realizzatori di San Secondo. I due giudici di gara erano Berlinghieri e Pastore.

Enzo Armando

Torneo Pozzo

«Pulcini» in gara da stasera

ASTI. Prende il via stasera, al campo oratoriale di San Domenico Savio, la edizione del torneo «Emilio Pozzo», quadrangolare di calcio riservato alla categoria Pulcini.

Le quattro squadre partecipanti, che si affronteranno in due tempi da 20', sono la Virtus Canelli, il Don Bosco, la Santostefanese e il San Domenico Savio, società organizzatrice.

Alle 20,30 si gioca Santostefanese-Don Bosco e alle 21,30 Virtus Canelli-San Domenico Savio.

Sabato si disputeranno le finali per il 3° e 4° posto (ore 20,30) e per il 1° e 2° posto (ore 21,30).

La competizione è stata vinta finora due volte il San Domenico, due dalla Virtus Canelli e una dall'Inter di Milano. Il sodalizio nerazzurro è stato gemellato per due anni con il San Domenico, il quale possiede oltre ai Pulcini, le squadre Esordienti, Giovanissimi e Allievi e la scuola calcio. La formazione Pulcini ha vinto il titolo provinciale nel 1994-95.

La Santostefanese ha un settore giovanile di 150 giocatori, suddivisi in tre categorie: Pulcini, Esordienti e Giovanissimi.

Il Don Bosco, la cui squadra maggiore milita in Prima categoria, possiede uno dei migliori vivai dell'Astigiano.

Infine la Virtus Canelli è il «serbatoio» Canelli. Quest'anno ha vinto il titolo provinciale Allievi. [e. a.]

COMUNE DI ASTI
piazza San Secondo, 1 - tel. - Fax 39.82.59
avviso di
È indetta una licitazione privata per lavori di "Progetto di scuola elementare a 5 classi in regione S. Quirico".
Importo a base d'asta L. 795.245.640 + IVA di cui L. 201.000.480 per opere da valutarsi a misura e L. 594.245.160 per opere da valutarsi a corpo.
Le domande di invito, che dovranno essere tassativamente redatte in conformità all'avviso integrale di gara pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Asti, dovranno pervenire, presentate entro il 20/6/96.
Per informazioni e per il ritiro dell'avviso integrale di gara rivolgersi al Settore Affari Istituzionali/Contratti tel. 0141/299.248 in orario di ufficio.
IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
Dott. Giovanni Monticone

ASTA
GIOVEDI' 6 GIUGNO ORE 21
- ARREDI antichi e NON DEL FALLIMENTO Patrucco e C.: soprammobili vari, dipinti, TAPPETI, argenti, lampadari, biliardo, VINI, ecc.
- FALLIMENTO Lazzarin V.: preziosi vari
- Mobili e dipinti epoche

ULTIMA TORNATA DI ASTA!
- Interessati alla Villa in Rosignano e Villa in Courmayeur mq 425 ca. e terreni, telefonare al Curatore tel. 0142/452628

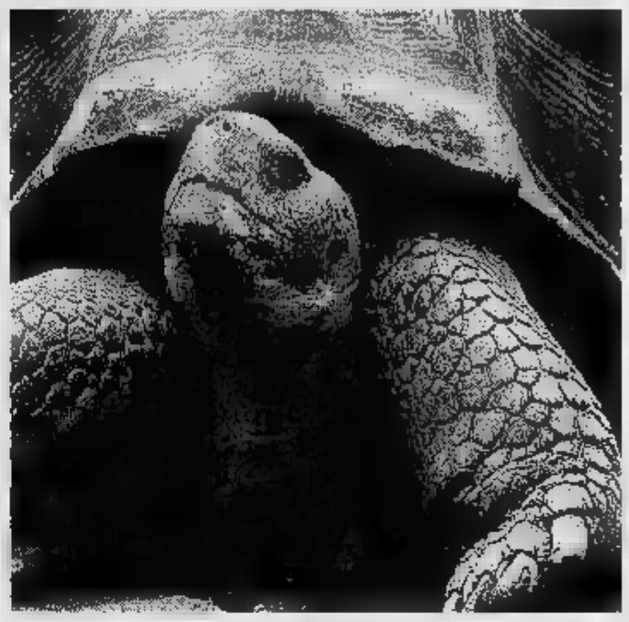
IFIR PIEMONTE ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE NOVARA
Via San Francesco d'Assisi 9 - Tel. 0321/628.676

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Symbol
QUESTA SERA
ORCHESTRA SPETTACOLO
CASTELLINA PASI
S.S. ASTI MARE
D'ASTI
TEL. 0141/952.132

PARADISE
Ambiente raffinato, elegante, riservatissimo solo per Soci. Aperto dal giovedì al sabato dalle ore 22
SANREMO
Via Duca degli Abruzzi, 260
Per informazioni tel. 0184/503211

TORINO CITTA' MAGICA
MEDICINA ALTERNATIVA
BENESSERE PSICO-FISICO
ALIMENTAZIONE NATURALE
ESOTERISMO
EVENTI
Intrattenimento
MOSTRE
Lavorazioni
I Tarocchi
31 MAGGIO- 9 GIUGNO
PALASTAMPA TORINO
feriali: 16.30-
festivi 10.



Chelone dell'ordine dei Rettili, chiamato comunemente tartaruga o testuggine. Può raggiungere dimensioni considerevoli. La sua lentezza è diventata proverbiale. Basti pensare che gli esemplari più grandi a volte non si accoppiano proprio perché non riescono a trovarsi. Non gli rimane che far correre l'immaginazione.

A volte si corre solo con *l'immaginazione.* Altre no.

Immaginate una Laguna Turbodiesel con motore G8T sovralimentato, tre valvole per cilindro per una potenza di 115 CV e un cambio che esalta il forte aumento di coppia (234 Nm a 2000 giri/min) disponibile al 90% già a bassi regimi. Immaginate una guida docile per il servosterzo ad assistenza variabile. Immaginate bassissimi consumi (6,6 l/100 km) e catalizzatore con sistema EGR di riciclaggio gas di scarico. Immaginate completi sistemi di sicurezza: freni a disco anteriori ventilati, scocca a deformazione programmata, barre laterali, cinture con pretensionatore elettronico. Airbag e climatizzatore elettronico, di serie. Questa Laguna Turbodiesel esiste. E se volete superare l'immaginazione, non vi resta che venire a provarla.

Fino al 30 giugno *prezzo di lancio* da L. 42.600.000.

Nuova Laguna 2.2 Turbodiesel 115 CV. *Non solo* per chi guida.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

RENAULT scegliE(IF) I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. FinRenault è la Finanziaria del Gruppo.

EXPO CASA CHIUDE!

LISTE NOZZE-TV COLOR-HI FI
VIDEO - ELETTRODOMESTICI

Dal 8 al 29 [illegible]
EXPOCASA di Genola inizia una
GRANDE SVENDITA per svuotare e [illegible] il negozio
e quindi ...

GENOLA
[illegible] Div.Alpina Cuneese [illegible]
tel. 0172/68611

per diventare più GRANDE e più BELLO di prima!

SVENDITA TOTALE CON SCONTI FINO AL 40%

QUESTI PREZZI SOLO FINO AL 29 GIUGNO... IL MOMENTO GIUSTO!

GRANDI ELETTRODOMESTICI

MICROONDE		
GRAN MARCA piatto rot.	270.000	**169.000**
DELONGHI [illegible] grill	350.000	**249.000**
MOULINEX digitale c/grill	490.000	[illegible]
CUCINE		
8OMPANI 3gas	250.000	[illegible]
DE LONGHI 4 fuochi + forno l	300.000	[illegible]
CONGELATORI		
[illegible] cong.a pozzo	450.000	**349.000**
KORTING cong. verticale 130lt.	610.000	[illegible]
OCEAN cong. 260 lt.	650.000	**499.000**
[illegible] triplo isolamento [illegible]	780.000	[illegible]
FRIGORIFERI		
Frigotavolo [illegible]	320.000	**269.000**
Doppia porta 235lt.	499.000	**379.000**
CANDY 2porte 240lt.	510.000	**399.000**
Doppia porta "NOFROST" 260lt.	750.000	**599.000**
Combinato BOSCH 370lt.	1.250.000	**999.000**
Frigo americano 513lt. garanzia 3anni	2.600.000	**1.790.000**
LAVATRICI		
GranMarca cesto [illegible] .	470.000	[illegible]
ARISTON 400g. termost.vasca inox	600.000	[illegible]
IGNIS termost. 2 tasti v.carboran	599.000	**499.000**
ZOPPAS 400g. vasca [illegible]	730.000	[illegible]
CANDY carica dall'alto	760.000	**599.000**
ZEROWATT 33cm. vasca inox	799.000	**698.000**
DAEWOO carica dall'alto lavaggio a "bolle d'aria "	850.000	**699.000**
GRAN MARCA 800giri-v.inox-term.	900.000	[illegible]
BOSCH lavaggio a pioggia vasca inox 5,5 kg. 3 anni di garanzia	880.000	**749.000**
CANDY ALISE' lavasciuga	[illegible]	**869.000**
Asciugatrice ZEROWATT 5KG	600.000	**489.000**
LAVASTOVIGLIE		
CANDY 12 coperti	699.000	**599.000**
ZOPPAS 45cm. [illegible] coperti	950.000	**799.000**
BOSCH 12cop. garanzia 3anni	1.100.000	**899.000**
WHIRLPOOL "2in1" AQUASTOP	1.200.000	**999.000**
REX "TECNA"	1.200.000	**999.000**

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

TEFAL ferro [illegible] vapore EXPRESS	39.000	**29.000**
ROWENTA [illegible] vap.piastra Aluterm	55.000	**37.000**
ROWENTA"Surfline"supervapor inox	100.000	**79.000**
PHILIPS "Azur" inox	100.000	**85.000**
DELONGHI ferro cald. a freddo	170.000	**129.000**
MICROMAX stirella prof.320	299.000	**219.000**
POLTI vaporella 2H PRO	310.000	**249.000**
GIRMI frullatore immersione	35.000	**19.900**
MOULINEX frullatore "turbomix"	40.000	**29.900**
IMETEC bilancia pesapersone	30.000	**18.900**
GRAN MARCA tostapane	29.000	**19.900**
GRATTAJET Melconi grattugia elett.	65.000	**44.900**
GRATI' ARIETE grattugia elettrica	69.000	**49.900**
GIRMI frittoghiaccio	75.000	**49.900**
TEFAL [illegible] "Compact"	85.000	**54.900**
MOULINEX robot "[illegible] Chef"	140.000	**89.000**

RISERVATO AGLI INTENDITORI

BRAUN idropulsore	110.000	**89.000**
depilatore SILK EPIL	115.000	[illegible]
depilatore SATINELLE PHILIPS	130.000	**99.900**
rasoio BRAUN rete flex control	179.000	**139.000**
DELONGHI friggitrice quadra	100.000	**79.000**
FRIGGITRICE cestello rotante	169.000	**129.000**
Macchina caffe' GRAN MARCA	200.000	**99.000**
Macchina caffe' GAGGIA	180.000	[illegible]
Macchina caffe' SAECO Gran Crema	260.000	**179.900**
TEFAL barbeque	[illegible]000	[illegible]
Affettatrice GIRMI supercompatta	95.000	**74.900**
DE LONGHI centrifuga autom. 1 lt.	110.000	[illegible]
Bistecchiera DELONGHI	130.000	[illegible]
Affettatrice lama inox Ø19 cm.	150.000	**129.000**
Fornetto DELONGHI	189.000	[illegible]
Fornetto ARIETE "Gennaro"	220.000	[illegible]
SIMAC gelatiera c/ compressore	320.000	**259.000**

ASPIRAZIONE

DELONGHI bidone 1000W	140.000	**99.000**
FISELDEM 100 GRADI	150.000	**119.000**
MOULINEX aspirap.1250W nuovo	299.000	**199.000**
POLTI ECO PRO 3000	650.000	**499.000**

STAGIONALI

Ventilatore a piantana	69.000	**49.900**
Ventilatore a soffitto a partire da		**69.000**
BJM sterminainsetti 11 watt	125.000	**99.000**
DELONGHI deumidificatore	690.000	**599.000**
ARGO condizionatore fisso	1.300.000	[illegible]
DELONGHI condiz.PINGUINO	1.350.000	**1.195.000**

HI-FI

AIWA rack con duplicat. e CD 40W	399.000	[illegible]
SABA rack - telecom. +CD 40W	389.000	**299.000**
SANSUI micro con telecomando	395.000	[illegible]
AIWA 60W equalizz.CD+telecom.	590.000	**399.000**
AIWA 60w Karaoke CD+telecom.	[illegible]000	[illegible]
PIONEER 2x25W con CD/telec.	640.000	**529.000**
PANASONIC- 5CD-telec.+duplicat.	697.000	**599.000**

AUDIO

PHONOLA walkman con cuffie	27.000	**19.900**
AIWA radio sveglia	39.000	**29.900**
SANYO walkman c/ autoreverse	52.000	**39.900**
DAEWOO walkman c/radio equaliz.	60.000	**39.900**
GRAN MARCA radioregistr. mono	[illegible]000	**49.900**
AIWA walkman super bass-autorev.	85.000	**59.000**
GRAN MARCA radioregistr. stereo	[illegible]5000	**69.900**
SABA radio con CD	220.000	**159.000**
GRAN MARCA radioregistr. c/ CD	[illegible]	**169.000**

AUTORADIO

GRAN MARCAfront. estraib./autor.	125.000	**99.000**
PANASONIC autorev. digitale 40W	285.000	**229.000**
SONY 4X15 frontalino estraibile	360.000	**279.000**
AIWA digitale - front.estraibile RDS	370.000	**299.000**
PIONEERcon CDmulti a bauletto	[illegible]	**869.000**

TV COLOR E VIDEOREGISTRATORI

TV b/n 5" 12/220V x camper/auto	140.000	**99.000**
GRAN MARCA tvc 14" -presa [illegible]	370.000	**289.000**
PHONOLA tvc 14"	380.000	[illegible]
GRUNDIG tvc 14" - presa scart	399.000	[illegible]
GRAN MARCA tvc 20" [illegible] scart	520.000	**399.000**
SABA tvc 20" audio frontale	599.000	**499.000**
PHONOLA tvc21" sch.piatto/scart	690.000	[illegible]
HITACHI 25" telev./audiovid.front.	899.000	[illegible]
PHILIPS 25" stereo /televideo	1.200.000	**949.000**
SONY 29" super trinitr. stereo TLV	2.000.000	**1.499.000**
GRUNDIG 28"100HZ stereo TLV	2.150.000	**1.599.000**
MITSUBISHI 29" "rotante" stereo televideo - multisystem	2.100.000	**1.699.000**
MIVAR 32" megaschermo - stereo - televideo	2.300.000	**1.899.000**
PARABOLA 85cm - 200 canali	450.000	**349.000**

VIDEOREGISTRATORI

GRAN MARCA 2 testine	458.000	**359.000**
GRUNDIG turbo drive	499.000	[illegible]
PHILIPS turbo drive	510.000	[illegible]
SABA 3 testine + moviola	670.000	**499.000**
SAMSUNG 4 test. SP-LP moviola	670.000	[illegible]
MITSUBISHI 3 test. OSD moviola	680.000	**549.000**
SANYO 6test. [illegible] stereo	999.000	**849.000**
SONY 6 test. HIFI stereo trilogic	1.200.000	[illegible]

TELECAMERE e MACCHINE FOTO

SANYO telecam. zoom 3X	1.000.000	**789.000**
SAMSUNG telecam. zoom 10X	1.140.000	**899.000**
TELEFUNKEN telecam.12X 3lux	1.350.000	**999.000**
CANON telecam.15X telecom.	1.520.000	**1.099.000**
HITACHI telecam. 24X + telec.	1.470.000	**1.179.000**
SONY telecam.10x 0.6 lux	1.450.000	**1.199.000**
PANASONIC telec. 14X 0.5 lux	1.470.000	**1.249.000**
Custodia sub. 40M x SONY	2.000.000	**699.000**
CANON mac.foto PRIMA JUNIORD	110.000	**79.900**
CANON mac.foto autofocus autoavvolgimento	200.000	[illegible]
CANON mac.foto .zoom autofocus "pro"	350.000	**249.000**

TELEFONI CELLULARI

AT&T 100 [illegible]	399.000	**299.000**
MOTOROLA FLARE con vibracall	550.000	**399.000**
PIONEER con sportellino	690.000	**449.000**
MICROTAC PRO c/vibracall	720.000	**499.000**
SAMSUNG MICRO 2 batterie	680.000	[illegible]
NOKIA Cityman 500 TELECOM	850.000	[illegible]

COMPUTER CON PAGAMENTI IN 10RATE SENZA INTERESSI!

IBM 486 DX50 4/270HD multimed.	250.000	**189.000**
COMPAQ 486DX H100 8/540 mult.	330.000	**259.000**
[illegible] 586 8/635 HD multimed.	329.000	[illegible]
COMPAQ PENTIUM75 8/540 mult.	350.000	**279.000**
COMPAQ PENTIUM100 8/1GB modem	415.000	multimediale [illegible]
IBM PENTIUM75 8/850 multim.	390.000	[illegible]
Floppy disk HD SONY maxi confez.	2.000	[illegible] cad.

COMPRIAMO CASSE

SCONTI, [illegible] DAL 8/06/96 AL 29/07/96

ANCHE A RATE CON PAGAMENTO A SETTEMBRE !

E NUOVO E A CUNEO

SUPER UNION

IL 1° VERO SUPERMERCATO DELL'INFORMATICA

OLTRE 4000 ARTICOLI TRA COMPUTERS ED ACCESSORI

OFFERTISSIMA*

SOLO IN OCCASIONE DELL'INAUGURAZIONE

CD ROM 4X A L. 69.000

IL PREMIUM 100 PCI MULTIMEDIALE

• CASE MINITOWER + ALIMENTATORE CE • MAINBOARD PENTIUM® 100MHZ PCI CON CACHE PIPELINE BURST • SVGA 1280X1024 (16 MIL. COL.) CON DECODER [illegible] INTEGRATO • DRIVE 3"1/2 1.44 MB • TAST. WIN 95

HD 1.3 Gb | 16 Mb

CD ROM 8X | CASSE MULTIMEDIA

SCHEDA AUDIO 16 BIT | 20 PACCHETTI SOFTWARE

IL TUTTO A SOLE L. 1.998.000

intel inside pentium

INAUGURAZIONE 7 - 8 GIUGNO con rinfresco

DIMOSTRATORI LEXMARK STAMPANTI NELLE CITTÀ DI: TORINO - GENOVA - RIMINI

REGALI PER TUTTI

MAGLIETTE, SPILLE, PENNE ...

E TANTI ALTRI FANTASTICI OMAGGI*

SUPER UNION IN ITALIA:

TORINO1 - Via Oulx, 14/C 011/7715658
TORINO2 - Via [illegible]
MILANO - Via San Gaudenzio, 5 02/33105690
MILANO - Via Mastri Comp., 15 02/39001475
RIMINI - Via M.da Forlì, 38
GENOVA - Via Molteni, 50/R
BOLOGNA - Via De Carracci,
ANCONA - Via De Gasperi, 22 071/2805678
[illegible] - Viale Volta, 127 055/574608
[illegible] - Via Caserta,
SALERNO - Via Calabritto Tenti 089/759944
VARESE - Via Merini, 14 0332/830001
[illegible] - Viale Piave, 203 030/336566

PUNTI VENDITA:

[illegible] 0438/412372
VERONA 045/8003531
LA SPEZIA 0187/513864
[illegible]
COSENZA 0984/7574
R. CALABRIA 0965/229
[illegible] 085/4214777
[illegible] 0883/414889
CATANZARO 0961/727454
CAGLIARI 070/486928
[illegible]
MAGLIE [illegible]
ANDRIA (BA) 0883/598515
CROTONE (CZ) 0962/901539
NOVARA 0821/35894

P.ZA EUROPA, 9

stanotte

ore 11
INAUGURAZIONE
ESTATE '96

si balla
giovedì
sabato
domenica

venerdì 14
STATUTO
in concerto

joëlle
CLUB

BOVES: via Peveragno, 74

ingresso libero

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

Gallmberti, 9 (3° piano) - CUNEO - Tel. e Fax

VENDE

MADUANO ALPI - Salone, 2 camere, cucina, 2 garages. L. 300.000.000.
POSIZIONE CENTRALE - Ampio negozio e magazzino adatto supermarket 600 e 800 mq. Ampio parcheggio e verniciato.
MADONNA DELL'OLMO - 4 camere, salone, cucina, 2 servizi, mansarda, magazzino, lavanderia.
BORGO SAN DALMAZZO - Alloggi di: 2/3 camere, sala, cucina, 2 ser. garage. Come nuovi. Volendo 2 stesso piano. Riscaldamento autonomo.
CUNEO - Via Saluzzo ristrutturato camera, salotto, cucina, bagno, cantina. L. 150.000.000.
CARAGLIO Paschero - Alloggio in palazzina 3 cam., cucina, bagno, cantina, garage, verde privato.
BERNEZZO - Rustico adatto vacanze possibilità 2 famiglie 2000 mq terreno posizione soleggiata.
STRUTTURA DI RICAMBIARI San Defendente e San Rocco Bernezzo. L. 265.000.000.
CUNEO Donatello - Sala, cucina, 2 camere, bagno, garage, solaio e cantina.
EX adatto qualsiasi uso Colonia, Comunità. L. 750.000.000.
VILLE in struttura a 3, 5 e 9 km da Cuneo.
MONTANERA - Villa singola in struttura su area totalmente urbanizzata.
ALTRE FINITE - Bomborina, Borgo Gesso, Mad. Olmo, Cervasca.
GARDLA centro - Alloggio di n. 8 locali liberi subito. L. 29.000.000.
CAPANNONI in costruzione e finiti 100 - 4000 mq.
In capannone di m² 400 adatto qualsiasi possibilità ampliamento, piazzale/lato, impianto ad elettrico, strada,

AFFITTA

- P.zza Europa arredato signorile.
CONFRERIA - Garage e magazzino.
CUNEO - Uffici alloggi liberi ed arredati.
CAPANNONI e magazzini, vicinanze Cuneo.
CAPANNONE 500 mq e mq con uffici.

CEDE

Floricola ottimo

LE TRATTATIVE SONO RISERVATE

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

CUNEO: c.so Santorre Santarosa, 30
Tel./Fax (0171) 694483
DRONERO: via IV Novembre, 73
Tel. (0171) 917416

VENDE

CUNEO. Via Bassignano. Alloggio 5° p. con ascensore: ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio, solaio, cantina e garage.
C.so G. Ferraris. Alloggio p. con ascensore: ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, solaio.
S.S. CUNEO-BUSCA. In palazzina n. 4 alloggi varie metrature, ampi terrazzi, giardini privati, posti auto, riscaldamenti autonomi. La vendita può essere in blocco per singoli alloggi.
CUNEO Ronchi. Villa bifamiliare libera su tre lati con giardino, nuova costruzione.
FOSSANO. Fronte strada. Terreni commerciali e industriali.
VIGNOLO. centrale. di nuova costruzione con due alloggi.
BORGO S. DALMAZZO. In posizione centrale lotto terreno edificabile.
CARAGLIO. Centro. Caratteristico alloggio di recente costruzione, con soppalco al 2° piano con cantina e garage.
CARAGLIO. Centro. Alloggi varia metrature di prossima costruzione con terrazzi, ampi ini, garages e riscaldamenti autonomi.
DRONERO. Zona Oltre-Maira. Alloggi in villa d'epoca con giardino e garage.
Centro. Alloggio 3 camere, soggiorno, salotto, cucina, doppi servizi, cantina e garage.
Zona Picco. Alloggio 2° p. con ascensore due mere, cucina, bagno.
Vicinanze Ospe-. Alloggio 3 camere, soggiorno, cucina, bagno, cantina, garage e giardino privato.
Viale Sarrea. Alloggio in palazzina e giardino privato.
DRONERO. Terreni artigianali industriali fronte strada.
ROCCABRUNA. Strada principale. Villa in giardino.
S. Piccolo rustico indipendente da ristrutturare con ampio terreno.
VILLAR S. COSTANZO. Terreno edificabile possibilità bifamiliare.
ROCCABRUNA. Terreni per ville indipendenti.
VALLE MAIRA. Vicinanze S. Damiano Macra piccolo rustico indipendente, ristrutturato e con giardino.
VALLE MAIRA. Vicinanze Damiano splendida baita indipendente da ristrutturare con giardino.

CEDE

CUNEO. Bar - Pizzeria.
CARAGLIO. Negozio abbigliamento.
CARAGLIO. Pizzeria.

AFFITTI

VILLAR S. COSTANZO. Capannone mq 480.
TORINO. centrale. Alloggio arredato ingresso, soggiorno, cucinino, una bagno cantina.
RIVA FARALDI (Imperia). Casetta due livelli con giardino.

Donetti Immobiliare & Agenzia Progetto Casa

di Donetti Geom. Maurizio & C. sas - n. 47 ruolo mediatori
Via Statuto 1 - Tel./telefax 0171/60.24.54 - 66.748
12100 CUNEO

SPECIALE AFFITTI

Cuneo: alloggio di tre camere, cucina, bagno, arredato.
Cuneo: centralissimo alloggio tre camere, tinello bagno veranda.
Cuneo: via L. alloggio di camere, tinello e ultimo piano.
Cuneo: centralissimo 3 camere, cucina, bagno, terrazzo.
Cuneo: capannoni di varia metratura nuovi adeguati alle norme sicurezza sul lavoro.
Cuneo: centro città alloggio di due camere, tinello, cucinino e bagno.
Cuneo: alloggio al piano ammezzato, ampi locali uso ufficio in Corso Nizza.
Borgo S. affittasi capannone.
Cuneo: negozi di varia metratura in centro.
Cuneo: in posizione centralissima 4 camere, servizi uso ufficio.
Cuneo: via Stoppani 3 camere, tinello, cucinino, bagno, ultimo piano.
Borgo Gesso: villa salone, due camere, tinello, cucinino doppi servizi
Cuneo: negozio su tre livelli in centro città.
Cuneo: in centro direzionale commerciale locali uso ufficio mq 200.
Borgo Dalmazzo: affittasi bilocale ammobiliato.
Limone P.te: monolocale arredato per affitto annuale prezzo interessante.

Centro Direzionale affittasi o vendesi ampi locali uso ufficio adatti per videoconferenze riunioni, uffici rappresentanza

SERVIZIO TERZA
Se compiuto anni, se vuole vendere la sua continuando ad abitarla per vita, richieda la visita un tecnico pronto ad aiutarla garantendo la serietà, competenza

Altre proposte direttamente in agenzia.

Agenzia Giolitti

di MIGLIORE L. & C. s.n.c.

- Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

VENDE

CUNEO: piazza Europa 5° ed ultimo piano: cucinino-tinello, n. camere, bagno e ripostiglio.
O: 3° piano con re: ingresso, cucinino-tinello, n. 2 bagno, cantina e solaio.
CUNEO: piano rialzato: cucinino-tinello, camera, bagno, cantina e solaio.
O: 3° piano con ascensore: cucinino-tinello, camera, bagno, cantina.
CUNEO: centro storico: angolocottura, soggiorno, camera, bagno, cantina - ristrutturato - riscaldamento autonomo.
CUNEO: Madonna dell'Olmo-Torretta: cucinino-tinello, salone, 2 camere, doppi servizi, mansarda collegabile, cantina, garage doppio (libero subito).
Madonna dell'Olmo: garage.
CENTALLO: casa parzialmente indipendente con giardino.
PEVERAGNO: villetta schiera: ingresso-soggiorno, cucina, n. 3 camere, doppi servizi, garage, cantina e giardino.
MONTEROSSO 1° piano: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno cantina.
GRANA: -serda: angolo-cottura-soggiorno, bagno garage.
CUNEO: cucinino-tinello, n. 2 camere, bagno, cantina.
CUNEO: ingresso, cucinino-tinello, n. 3
CUNEO: ingresso, cucina, salone, n. 2 camere, doppi servizi, garage, cantina - riscaldamento autonomo.
con chiusura aerea
BIRRERIA
CARTOLERIA
BOMBONIERE-CASALINGHI
CUNEO: Licenza tab. XVI: vestiario, tessuti per l'arredamento, calzature, articoli per la pulizia della casa della persona, profumeria ecc.
Alimentari, tabacchi, giornali
VICINANZE CUNEO: Trattoria
NEGOZIO ELETTRODOMESTICI
AL TAGLIO

CUNEO
CONTR. MONDOVI' 15
TEL. 0171 695558
- 3002331

VENDE

da ristrutturare in Cuneo centro, contrada Mondovì, p.zza Virginio.
CUNEO - 450 mq con parcheggio, uso negozio, officina, uffici, magazzino, deposito, piano terreno (si valutano permute).
VICINANZE ROASCHIA - Rustico 8 vani + box, giardino, cantina, taverna, ex fienile. L. 60.000.000.
A 10 KM DA CUNEO - Rustico con castagneto bella posizione. L. .000.000.
A 15 KM DA CUNEO - Rustico da rattare (tetto rifatto) con piccolo giardino. L. 24.000.000.
BILOCALE ad Albenga, completamente ristrutturato, 2° piano, molto soleggiato. L. 50.000.000 + 80.000.000 mutuo decennale.

AFFITTA

NEGOZI Centro storico 30 mq a 110 mq.
LOCALI USO in Ripiano 1° piano.

è una realizzazione...

PK Cuneo

Sig. **ODINO**
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.632
699.939

Colombero IMMOBILIARE

Via F. Cavalloti, 1 - CUNEO - Tel. e Fax (0171) 65.721

VENDE

Via Bodina 1° p. soggiorno, cucinino, camera, bagno, cantina e garage.
CUNEO: centro storico 1°p. alloggio di mq da ristrutturare.
CUNEO: via Silvio Pellico 3°p. camere salone cucina e bagno.
CUNEO: Giolitti bilocale nuovo 5° piano autonomo.
CONFRERIA: camera, tinello, cucinino, bagno, piano rialzato in centro.
S. ROCCO CASTAGNARETTA: camere salone cucina bagno garage orto, autonomo.
BEINETTE: 3 camere cucina da ristrutturare 2° p. prezzo interessante.
VILLAGGIO COLOMBERO: casetta prefabbricata di 2 appartamenti con 700 m terreno.
BORGO S. DALMAZZO: camere, cucina, bagno, risc. autonomo, garage a L. 110.000.000.
S. BENIGNO: capannone di 700 2000 terreno, fronte statale.
S. BENIGNO: porzione 6 vani, 2 bagni, 2 garage cantina.
ROBILANTE: fraz. Chiappella: porzione casetta con terreno adatta 2 case.
ROATA ROSSI: porzione casa con terreno indipendente su lati.
RONCHI: vicino alla Michelin 2 giornate di terreno agricolo.
DRONERO: alloggio padronale di mq ristrutturato nuovo in d'epoca.
CARAGLIO: porzione di casa ristrutturata a nuovo risc. autono-.
VIGNOLO: villa grande indipendente con giardino adatta famiglia numerosa.

AFFITTA

O: frigorifera vicinanze di Cuneo.
CUNEO: camere, salone, cucina, bagno, ascensore, centro. negozio sotto i portici vicinanze stazione ristrutt. nuovo,
CUNEO: 4 Novembre, 2 camere, salone, tinello, cucinino con veranda.
CUNEO: uffici varie metrature in via Roma e corso Nizza.
COSTA monolocali bilocali per periodo estivo.

ARCHCASAIMMOBILIARE

Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

VENDESI

CARAGLIO - Concessione edilizia per 7 ville schiera e ville singole in permuta.
BOVES - Alloggio in villa: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, risc. aut. L. 135.000.000.
BOVES - Rustico ristrutturato: cucina, soggiorno, 2-4 camere, bagno, cortile.
BOVES - Centro paese in nuova costruzione alloggi in condominio di varie dimensioni. Ville schiera chiavi in mano. Ville bifamiliari in struttura o chiavi in mano.
CUNEO - Mad. Grazie - Alloggio di: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, box.
BOVES - Rustico ristrutturato con terreno di mq 4.000.
CUNEO - BORGO S. - Alloggio: cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garage.
CUNEO - Rustico ristrutturato con terreno di proprietà.
BOVES - Villa: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, tavernetta, garage, ampio giardino.
BOVES - Cucina, 2 e, bagno, ingresso, terrazzo, cantina. Lit. 125.000.000.
SPINETTA - ROATA CANALE - casa schiera ristrutturata, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, giardino. L. 180.000.000.

ATTIVITA' COMMERCIALI

Bar, birreria, gioielleria, alimentari, articoli regalo, abbigliamento, calzature, officina

AFFITTASI

BOVES - Cascinale adatto per circolo tempo libero.
BOVES - Capannoni da mq 70 mq 1400.

Ricerchiamo per clientela straniera immobili di prestigio o rurali con terreno di proprietà.

TEL. 0171/380.662 13,30-15,30

AGENZIA IMMOBILIARE "LA SEQUOIA"

Via Martiri, 30 - NARZOLE - Tel. 0173/77255
Tel. 0173/776334 - Tel. 0172/488269

Vende in **Cherasco** e **Roreto** vari appezzamenti terreno edificabile ottima posizione.
Vende in **Cherasco zona San Michele** porzione di fabbricato completamente ristrutturato con due alloggi indipendenti circa 130 mq cadauno. Garage giardino e porticato.
Vende **casa indipendente** con adiacenti capannoni adatti allevamento polli, possibilità di subentro in attività preesistente.
Vende in alloggio con garage + cantina mq commerciali circa 125 composto di cucina, soggiorno, studio + 2 camere, ingresso, servizi.
Vende **vari rustici** in zona collinari e pianura.
Vende in **Ceriale** alloggio quattro camere, due bagni su due piani garage e magazzino.
Vende in casa indipendente con magazzini di 700 mq nocciolato adiacente di circa 30.000 mq ottima posizione.
Vende in **Pontechianale** bilocale arredato con posto macchina.
Vende in **Francia - Costa Azzurra** da Menton a Nizza studio, bilocali - nuovi od in costruzione a partire da 450.000 FF. Visita sul posto - Mutui - Cliente seguito fino all'atto - Informazioni su legislazione francese.

SICA Sandro Colombo

SERVIZI

Corso Brunet, - Tel. 0171 - Fax - CUNEO

VENDE

Cuneo - Vicinanze stazione, due appartamenti attigui, uno di: ingresso, soggiorno, cucinotta, camera, servizio, cantina; l'altro: ingresso, soggiorno, cucinotta, 2 camere, servizio, cantina, solaio.
Cuneo - C.so Giolitti, signorile bilocale all'ultimo piano. Termoautonomo.
Cuneo - Adiacente viale Angeli, piano rialzato, ingresso, tinello, cucinino, camera, servizio, ripostiglio, cantina, solaio.
Cuneo - Vicinanze Teatro Toselli, ultimo piano con terrazzi, ingresso, soggiorno, cucina, camere, servizio, ripostiglio, cantina. rimesso completamente a nuovo. Termoautonomo.
Cuneo - In posizioni centrali, due appartamenti di: ingresso, tinello, cucinino, camera, servizio, cantina.
Cuneo - Centro storico, ingresso, soggiorno, cucina, salottino, camere, servizio, ripostiglio, cantina. Ristrutturato. Termoautonomo.
Madonna dell'Olmo - In complesso residenziale, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, mansarda di mq 50 da ultimare, garage doppio.
Confreria - Ultimo piano, ingresso-soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, mansarda di mq 40, cantina, garage. Termoautonomo.
Borgo Dalmazzo - Zona Gesù Lavoratore, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage.
Roccabruna Dronero - Villetta con due alloggi indipendenti: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, lavanderia, cantina, garage. Termoautonomo.
Roccaviione - Centro paese, garage singolo.
Cuneo 2 - Magazzino di servizio, al piano cortile, facile . Adatto ad laboratorio, deposito.
- Fronte strada, mq di terreno ad uso artigianale, commerciale; altri mq 3000 edificabili.
Cuneo - Mondovì, località Tetto Garetto, lotti di industriale, artigianale, commerciale, capannoni di prossi- realizzazione.
Entracque - Centro paese, fabbricato da ristrutturare con possibilità di due appartamentini.
Monterosso Grana - Ingresso, tinello, cucinino, camera, servizio, posto to. Arredato.
Limone P.te - Centro paese, muri negozio mq 90 con ampie vetrine; altri mq 120 con vetrina.

solo referenziati

Cuneo - c.so Dante, signorile, ingresso, soggiorno, cucina, 3 mere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, solaio.
Cuneo 2 - ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, terrazzo, cantina, garage.
Cuneo - via Stoppani, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, vizio. Arredato.
Cuneo - via L. Gallo, via Fenoglio, garages singoli.
Cuneo - centrale negozio di 250, mq 150 piano interrato, alloggio piano ammezzato.
Cuneo - in posizioni centrali, appartamenti ad ufficio di metrature diverse.

Cuneo - posizione passaggio, di mq intera- recintata ed attrezzata per uso espositivo vendita. Trattativa riservata.
Cuneo - Centrale negozio di vini e liquori.
Cuneo - Centralissimo negozio di oreficeria, anche solo posizione. Trattativa riservata.

PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE SEDE

FIMAI FLORIO 2 FIASCI Immobiliare

VENDE

Fossano: cantale da ristrutturare uni/bifamiliare con circa 1000 mq di terreno. Ottima posizione. Trattativa riservata.
Fossano: rustici da ristrutturare da L. 55.000.000.
Fossano f.ne Murazzo: rustico ristrutturato, indipendente quattro lati, 500 mq di terreno. L. 90.000.000.
Savigliano: centrali villette schiera composte da box auto e cantina al piano interrato; cucina, salone e servizi piano terreno; camere, servizi primo piano e locale mansardato.
Savigliano zona residenziale: schiera composta da box auto doppio cantina al piano interrato; cucina, salone e servizi al piano terreno; tre camere, servizi al primo piano e locale mansardato. Ottime rifiniture. Prezzo interessante.
Savigliano via Chios Re: rustico parzialmente ristrutturare mq di terreno.
Savigliano f.ne Sunioia: rustico ristrutturare circa mq di terreno. L. 70.000.000.
ristrutturata, indipendente quattro lati, composta ingresso, cucina, salone, due e doppi servizi. Magazzino box auto. Riscaldamento a metano. Circa 4000 mq di .
Marene centro: casa libera, ristrutturata, composta cucina, salone e servizi al piano terreno; tre camere servizi al primo piano; cantina e posto auto. Termoautonomo.
St. Albano centro: caseggiati ristrutturare.
Trinità: rustico indipendente su lati con circa 700 mq di terreno.
Grinzano di Cervere: casa indipendente su quattro lati, completamente ristrutturata, con circa mq di terreno.
Benevagienna: rustico ristrutturato, indipendente su quattro lati. L. 160.000.000.
Benevagienna: rustici ristrutturare indipendenti su quattro lati.
Benevagienna: rustici parzialmente riattati, indipendenti quattro lati.
Benevagienna: centrale caseggiato ristrutturare.
Costigliole Saluzzo: casa ristrutturare, su tre piani, per un totale 270 mq circa. Giardino privato.
Tarantasca: indipendente composta da cucina, due camere, servizi e box auto al piano terreno; due camere primo piano.

FOSSANO - Via Garibaldi, 22 - Tel. (0172) 60.295 (2 linee)
- Corso Roma, 29 - Tel. (0172) (2 linee)
Fax: (0172)

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

P.zza Galimberti, 9 (3° piano) - CUNEO - Tel. e Fax 0171/69.72.90

VENDE

MAGLIANO ALPI - Salone, 2 camere, cucina, 2 garages. L. 300.000.000

POSIZIONE CENTRALE - Ampio negozio e magazzino adatto supermarket 600 e 800 mq. Ampio parcheggio e verande

MADONNA - 4 camere, salone, cucina, 2 servizi, mansarda, magazzino, lavanderia.

BORGO SAN DALMAZZO - Alloggi da 2/3 camere, sala, cucina, 2 servizi, garage. Come nuovi. Volendo 2 stesso piano. Riscaldamento autonomo

CUNEO - Via Saluzzo ristrutturato camera, salotto, cucina, bagno, cantina. L.

CARAGLIO Peschiera - Alloggio in palazzina 3 camere, sala, bagno, cantina, verde privato

BERNEZZO - Rustico adatto vacanze possibilità 2 famiglie mq terreno posizione soleggiata.

STUPIA DI BIANCIARI San Defendente e San Rocco Bernezzo. L. 265.000.000

CUNEO Donatello - Sala, cucina, 2 camere, bagno, garage, solaio e cantina.

BERGO adatto qualsiasi uso Colonia, Comunità L.

VILLE in struttura a 3, 6 e 9 km da Cuneo.

MONTANERA - Villa singola in struttura su area totalmente urbanizzata.

ALTRE FINITE - Bomboniera, Borgo Gesso, Limo, Cervasca.

CARGLIA centro - Alloggio di n. 4 locali liberi subito. L. 29.000.000.

CAPANNONI in costruzione e finiti 500-1000-4000 mq

BOVES la **capannone** di m adatto qualsiasi uso. possibilità ampliamento, impianto risc. ed Fronte strada, vetrina

AFFITTA

- P.za Europa arredato signorile.

CONFRERIA - Garage e magazzino.

- Uffici-negozi alloggi liberi ed arredati

CAPANNONI, locali e magazzini, vicinanze

CAPANNONI Beinette 500 mq e 350 mq con uffici

CEDE

Fiorista ottimo

LE TRATTATIVE SONO

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

CUNEO: c.so Santorre Santarosa, 30
Tel./Fax (0171) 694483
DRONERO: via IV Novembre, 73
Tel. (0171) 917416

VENDE

CUNEO. Via Bassignano. Alloggio 5° p. con ascensore: ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, solaio, cantina e garage.

CUNEO. C.so Ferrania. Alloggio 3° ascensore: ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, cantina e solaio.

S.S. CUNEO-BUSCA. In palazzina n. 4 alloggi varie metrature, con ampi terrazzi, giardini privati, posti auto, riscaldamenti autonomi. La vendita può essere in blocco o per singoli alloggi.

CUNEO Ronchi. Villa bifamiliare libera su tre lati giardino, nuova costruzione.

FOSSANO. Fronte strada. Terreni commerciali e industriali.

VIGNOLO. Zona centrale. Villa di nuova costruzione con alloggi.

BORGO S. DALMAZZO. In posizione centrale lotto di terreno

CARAGLIO. Centro. Caratteristico alloggio di recente costruzione, con soppalco al 2° piano con cantina e garage.

CARAGLIO. Centro. Alloggi metrature di prossima costruzione terrazzi, ampi balconi, garages riscaldamenti autonomi.

DRONERO. Zona Oltre-Maira. Alloggi in villa d'epoca con giardino e garage.

DRONERO. Centro. Alloggio 3 camere, soggiorno, salotto, cucina, doppi servizi, cantina e garage.

DRONERO. Zona Picco. Alloggio p. con ascensore due camere, cucina, bagno,

DRONERO. Vicinanze Ospedale. Alloggio 3 camere, soggiorno, cucina, bagno, cantina, garage e giardino privato.

DRONERO. Viale Sarrea. Alloggio in palazzina garage giardino privato.

DRONERO. Terreni artigianali in fronte strada.

ROCCABRUNA. Strada principale. Villa schiera con giardino.

VILLAR S. COSTANZO. Piccolo rustico indipendente da ristrutturare con ampio terreno.

VILLAR S. COSTANZO. Terreno edificabile possibilità bifamiliare.

ROCCABRUNA. Terreni edificabili per ville indipendenti.

VALLE MAIRA. Vicinanze S. Damiano Macra piccolo rustico indipendente, ristrutturato e con giardino.

VALLE MAIRA. Vicinanze S. Damiano splendida baita indipendente ristrutturare con giardino.

CEDE

CUNEO. Bar - Pizzeria.

CARAGLIO. Negozio abbigliamento

CARAGLIO. Pizzeria.

AFFITTI

VILLAR S. COSTANZO. Capannone mq

TORINO. Zona centrale. Alloggio arredato ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno cantina.

RIVA FARALDI (Imperia). Casetta due livelli con giardino.

Donetti Immobiliare & Agenzia Progetto Casa

di Donetti Geom. Maurizio & C. sas - n. 47 ruolo mediatori
Via Statuto 1 - Tel./telefax 0171/60.24.54 - 66.748
12100 CUNEO

AFFITTI

Cuneo: alloggio tre camere, cucina, bagno, arredato.

Cuneo: centralissimo alloggio di tre camere, tinello cucinino bagno veranda.

Cuneo: via L. Gallo alloggio 2 camere, tinello e cucinino ultimo piano.

Cuneo: centralissimo 3 camere, cucina, bagno, terrazzo.

Cuneo: capannoni di varia metratura nuovi adeguati alle norme sicurezza sul lavoro.

Cuneo: centro città alloggio di due camere, tinello, cucinino e bagno.

Cuneo: alloggio piano ammezzato, ampi locali ufficio in Corso

Borgo S. Dalmazzo: affittasi capannone.

Cuneo: tre negozi di varia metratura centro.

Cuneo: in posizione centralissima 4 camere, servizi uso ufficio.

Cuneo: via Stoppani 3 camere, tinello, cucinino, bagno, ultimo piano.

Borgo Gesso: villa salone, due camere, tinello, cucinino doppi servizi

Cuneo: negozio su tre livelli centro città.

Cuneo: in centro direzionale commerciale locali uso ufficio mq 200.

Borgo San Dalmazzo: affittasi bilocale ammobiliato.

Limone P.te: monolocale arredato per affitto annuale prezzo interessante.

Centro Direzionale affittasi o vendesi ampi uso ufficio adatti per conferenze riunioni, uffici rappresentanza

SERVIZIO TERZA
Se compiuto 70 anni, se vuole vendere la sua casa continuando ad abitarla per vita, richieda visita di un nostro tecnico pronto ad aiutarla garantendo la massima serietà, competenza

Altre proposte direttamente in agenzia.

Agenzia Immobiliare Giolitti

di MAGLIANO L. & C. s.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

CUNEO: piazza Europa 5° ed ultimo piano: cucinino-tinello, n. 2 camere, bagno e ripostiglio.

CUNEO: 3° piano ascensore: ingresso, cucinino-tinello, n. camere, bagno, cantina e solaio.

CUNEO: piano rialzato: cucinino-tinello, camera, bagno, cantina e solaio.

CUNEO: 3° piano con ascensore; cucinino-tinello, bagno, cantina.

CUNEO: centro storico: angolo- soggiorno, camera, bagno, cantina - ristrutturato - riscaldamento autonomo.

Madonna dell'Olmo-Torretta: cucinino-tinello, salone, n. camere, doppi servizi, mansarda collegabile, cantina, garage doppio (libero subito).

CUNEO: dell'Olmo: garage.

CENTALLO: casa parzialmente indipendente con giardino.

PEVERAGNO: villetta a schiera: ingresso cucina, n. 3 doppi servizi, garage, cantina e giardino.

GRANA: 1° piano: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno e cantina.

MONTEROSSO GRANA: sarda; angolo-cottura-soggiorno, bagno e garage.

CUNEO: cucinino-tinello, n. camere, bagno, cantina.

CUNEO: ingresso, cucinino-tinello, n. 3 camere.

CUNEO: ingresso, cucina, salone, n. camere, doppi servizi, garage, cantina - riscaldamento autonomo.

BAR con chiusura serale

PIZZERIA

CARTOLERIA

BOMBONIERE-CASALINGHI

VICINANZE CUNEO: Licenza tab. XVI; vestiario, tessuti per l'arredamento, calzature, articoli per la pulizia della e della persona, profumeria ecc.

CUNEO: Alimentari, tabacchi, giornali

VICINANZE CUNEO: Trattoria

NEGOZIO ELETTRODOMESTICI

PIZZA AL TAGLIO

CUNEO
CONTR. MONDOVI'
TEL. 0171 695558
-

VENDE

APPARTAMENTI ristrutturare in Cuneo centro, contrada Mondovì, p.zza Virginio.

CUNEO - 450 mq con parcheggio, uso negozio, officina, uffici, magazzino, deposito, piano terreno (si valutano permuta).

VICINANZE ROASCHIA - Rustico 6 vani + giardino, cantina, taverna, ex fienile. L. 60.000.000.

A 10 KM DA CUNEO - Rustico con castagneto bella posizione. L. 55.000.

A 15 KM CUNEO - Rustico da ristrutturare (tetto rifatto) con piccolo giardino. L. 24.000.000.

BILOCALE ad Albenga, completamente ristrutturato, 2° piano, soleggiato. L. 50.000.000 + 60.000.000 mutuo decennale.

AFFITTA

NEGOZI Centro storico da 30 mq a 110 mq.

LOCALI USO UFFICIO in via Roma 1° piano.

è una realizzazione...

PK Cuneo

Sig. SILVANO BODINO
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832
698.939

colombero IMMOBILIARE

Via F. Cavallotti, 1 - CUNEO - Tel. e Fax (0171) 65.721

VENDE

Via Bodina 1° p. soggiorno, cucinino, bagno, cantina e garage.

CUNEO: 1° p. alloggio 100 mq da ristrutturare.

CUNEO: via Silvio Pellico 3° p. 2 camere salone cucina e bagno.

CUNEO: c.so Giolitti bilocale nuovo al 5° piano risc. autonomo, camera, tinello, cucinino, bagno, piano rialzato in centro.

S. ROCCO CASTAGNARETTA: 2 camere salone cucina bagno garage orto, risc. autonomo.

3 camere cucina da ristrutturare al 2° p. prezzo interessante.

VILLAGGIO COLOMBERO: casetta prefabbricata 2 appartamenti con 700 m terreno.

BORGO S. DALMAZZO: 2 camere, cucina, bagno, risc. autonomo, garage a L. 110.000.000.

S. capannone di 700 con 2000 m di terreno, fronte statale.

S. BENIGNO: porzione con 6 vani, 2 bagni, 2 garage e cantina.

CANTE: fraz. Chiappella: porzione di casetta con terreno adatta 2ª casa.

ROATA ROSSI: porzione di con terreno indipendente su tre lati.

RONCHI: vicino alla Michelin 2 giornate terreno agricolo.

DRONERO: alloggio padronale di 200 mq ristrutturato nuovo in d'epoca.

CARAGLIO: porzione di casa ristrutturata a nuovo risc. autonomo.

villa grande indipendente con giardino adatta famiglia numerosa.

AFFITTA

CUNEO: cella frigorifera vicinanze di Cuneo.

camere, salone, cucina, bagno, ascensore, in centro.

negozio sotto i portici vicinanze stazione ristrutt. nuovo.

CUNEO: c.so 4 Novembre, 2 camere, salone, tinello, cucinino veranda.

CUNEO: uffici di varie metrature in via Roma e corso Nizza.

COSTA AZZURRA: monolocali e bilocali per periodo estivo.

ARCHCASAIMMOBILIARE

Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

VENDESI

CA - Concessione edilizia per 7 ville schiera 2 ville singole in permuta.

BOVES - - Alloggio villa: cucina, soggiorno, camere, bagno, risc. aut. L. 135.000.000.

BOVES - - Rustico ristrutturato: cucina, soggiorno, 2-4 camere, bagno, cortile.

BOVES - Centro paese in nuova costruzione alloggi in condominio di varie dimensioni. Ville a schiera chiavi in mano. Ville bifamiliari in struttura o chiavi in mano.

CUNEO - Mod. Grazie - Alloggio di: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, box.

- Rustico ristrutturato terreno di mq 4.000.

- **BORGO S. GIUSEPPE** - Alloggio: cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garage.

- **PASSATORE:** Rustico ristrutturato con terreno di proprietà.

BOVES - Villa: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, tavernetta, garage, ampio giardino.

BOVES - Cucina, camere, bagno, ingresso, terrazzo, cantina. Lit. 125.000.000.

SPINETTA - ROATA CANALE - schiera ristrutturata, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, giardino. L. 180.000.000.

ATTIVITA' COMMERCIALI

Bar, birreria, gioielleria, alimentari, articoli regalo, abbigliamento, calzature, officina meccanica.

AFFITTASI

BOVES - Cascinale adatto per circolo e tempo libero.

BOVES - Capannoni da mq 70 a mq 1400.

Ricerchiamo per clientela straniera immobili di prestigio e rurali con terreno di proprietà.

TEL. 0171/380.662 13,30-15,30

AGENZIA IMMOBILIARE "LA SEQUOIA"

Via Martiri, 30 - NARZOLE - Tel. 0173/77255
Tel. 0173/776334 - Tel. 0172/488269

Vende in e **Roreto** vari appezzamenti di terreno ottima posizione.

Vende in **Cherasco** **San Michele** porzione di fabbricato completamente ristrutturato con due alloggi indipendenti di circa cadauno. Garage giardino e orti

Vende **casa indipendente** con adiacenti capannoni adatti allevamento polli, possibilità di subentro in attività preesistente.

Vende in **Bra** alloggio con garage + cantina mq commerciali circa 125 composto di cucina, soggiorno, studio + 2 camere, ingresso, servizi.

Vende **vari rustici** in zone collinari e pianura.

Vende in **Cerialé** alloggio quattro camere, due bagni su piani garage e magazzino.

Vende in **La Morra** casa indipendente con magazzini di 700 mq nocciolato adiacente di circa 50.000 mq ottima posizione.

Vende in **echianale** bilocale arredato con posto macchina.

Vende in **Francia - Costa Azzurra** da Menton a Nizza studio, bilocali - trilocali nuovi od in costruzione a partire da 450.000 FF. Visita sul posto - Mutui - Cliente seguito fino all'atto - Informazioni su legislazione francese.

SERVIZI IMMOBILIARI Sandro Colombo

Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.926 - CUNEO

Cuneo - Vicinanze stazione, due appartamenti attigui, uno ingresso, soggiorno, cucinotta, camera, servizio, cantina; l'altro di: ingresso, soggiorno, cucinotta, camere, servizio, cantina, solaio.

Cuneo - C.so Giolitti, signorile bilocale all'ultimo piano. Termoautono-.

Cuneo - Adiacente viale Angeli, piano rialzato, ingresso, tinello, cucinino, camera, servizio, ripostiglio, cantina, solaio.

Cuneo - Vicinanze Teatro Toselli, ultimo piano terrazzi, ingresso, soggiorno, cucina, camere, servizio, ripostiglio, cantina. Ri- completamente Termoautonomo.

Cuneo - In posizioni centrali, appartamenti di: ingresso, tinello, cucinino, camera, servizio, cantina.

Cuneo - Centro storico, ingresso, soggiorno, cucina, salottino, camere, servizio, ripostiglio, cantina. Ristrutturato. Termoautonomo.

Madonna dell'Olmo - In complesso residenziale, ingresso, soggiorno, cucina, camere, servizio, mansarda di mq 50 ultimare, garage doppio.

Confreria - Ultimo piano, ingresso-soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, mansarda di mq 40, cantina, garage. Termoautonomo.

Borgo San Dalmazzo - Zona Gesù Lavoratore, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi cantina,

Roccabruna Dronero - Villetta con alloggi indipendenti di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, lavanderia, cantina, garage. Termoautonomo.

Roccavione - Centro paese, garage singolo.

Cuneo 2 - Magazzino di mq 150 con servizio, piano cortile, facile . Adatto ad laboratorio, deposito.

Beinette - Fronte strada, mq di terreno ad uso artigianale, commerciale; altri mq 3000 edificabili.

Cuneo - Strada statale per Mondovì, località Tetto Garetto, lotti di terreno industriale, artigianale, commerciale, capannoni di prossima realizzazione.

Entracque - Centro paese, fabbricato da ristrutturare con possibili due appartamentini.

Monterosso Grana - Ingresso, tinello, cucinino, camera, servizio, posto auto. Arredato.

Limone P.te - Centro paese, muri negozio di mq con ampie vetrine; altri mq 120 vetrina.

AFFITTA referenziati

Cuneo - c.so Dante, signorile, ingresso, soggiorno, cucina, 3 , doppi servizi, ripostiglio, cantina, solaio.

Cuneo - ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, terrazzo, cantina, garage.

Cuneo - via Stoppani, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio. Arredato.

Cuneo - via L. Gallo, via Fenoglio, singoli.

Cuneo - centrale negozio di mq 250, mq 150 al piano interrato, alloggio al piano ammezzato.

Cuneo - in posizioni centrali, appartamenti uso ufficio di metra- diverse.

CEDE

Cuneo - In posizione di forte passaggio, mq 4000 interamente recintata ed per uso espositivo e vendita. Trattativa riservata.

Cuneo - Centrale negozio di vini e liquori.

Cuneo - Centralissimo negozio di oreficeria, anche solo posizione. Trattativa riservata.

PROPOSTE OCCASIONI DIRETTAMENTE

FIMAI FLORIDA 2 Immobiliare FIABCI

VENDE

Fossano: cantale da ristrutturare uni/bifamiliare con circa 1000 mq di terreno. Ottima posizione. Trattativa riservata.

Fossano: rustici da ristrutturare L. 55.000.000.

Fossano f.ne Murazzo: rustico ristrutturato, indipendente su quattro lati, mq di terreno. L. 90.000.000.

Savigliano: centrali villette a schiera composte box auto e cantina piano interrato; cucina, salone e piano terreno; tre camere, servizi al primo piano e locale mansardato.

Savigliano residenziale: villetta a schiera composta da box auto doppio e cantina piano interrato; cucina, salone e servizi piano terreno; tre servizi primo piano e locale mansardato. Ottime rifiniture. Prezzo interessante.

Savigliano via Chios del Re: rustico parzialmente da ristrutturare con 400 mq terreno.

Savigliano f.ne Suniglia: rustico da ristrutturare con circa mq terreno. L. 70.000.000.

: ristrutturata, indipendente quattro lati, composta da ingresso, cucina, salone, due e doppi servizi. Magazzino box auto. Riscaldamento metano. Circa mq terreno.

Marene centro: casa libera, ristrutturata, composta da cucina, salone e servizi al piano terreno; tre camere servizi primo piano; cantina e posto . Termoautonomo.

St. Albano centro: caseggiati da ristrutturare.

Trinità: rustico indipendente tre lati 700 mq terreno.

Grinzano Cervere: casa indipendente su quattro lati, completamente ristrutturata, con circa mq di terreno.

Benevagienna: rustico ristrutturato, indipendente quattro lati. L. 160.000.000.

Benevagienna: rustici da ristrutturare indipendenti su quattro lati.

Benevagienna: rustici parzialmente riattati, indipendenti su quattro lati.

Benevagienna: centrale caseggiato da ristrutturare.

Costigliole Saluzzo da ristrutturare, su tre piani, per un totale di 270 mq circa. Giardino privato.

Tarantasca: casa indipendente composta cucina, due camere, servizi e box auto piano terreno; due camere al primo piano.

FOSSANO - Via Garibaldi, 22 - Tel. (0172) 60.295 (2 linee)
SAVIGLIANO - Corso Roma, 29 - Tel. (0172) 33.939 (2 linee)
Fax: (0172)

do.mi.to.
Caffè Espresso
MARENE (CN)
Tel. [illegible]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

LINEACO
LINEACOM CUNEO
MPUTER
Accessories

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Ieri ad Alba si è iniziata l'udienza preliminare per i fatti del novembre '94

Alluvione, il giudice chiama Roma

Disposta la citazione dei ministeri dell'Interno ■ Lavori pubblici, della presidenza del Consiglio e del Comune. Indagati sindaco, ex prefetto, delegato del «Magispo», responsabile Protezione civile

Ad Alba durante i giorni dell'alluvione è scattata una grande gara di solidarietà

ALBA. ■ è iniziata ieri, davanti al gip Roberto Proietti, l'udienza preliminare per i fatti della tragica alluvione del novembre '94, che vede indagati il sindaco Enzo Demaria, l'ex prefetto di Cuneo Luigi Scialò (attualmente ad Aosta), il presidente del Comitato provinciale di Protezione civile Giancarlo Obertino di Cuneo e il delegato del Magistrato del Po, Carlo Condorelli, di Alessandria.

L'udienza proseguirà il ■ giugno: solo al termine il giudice per le indagini preliminari deciderà se procedere o meno al rinvio a giudizio, come ha chiesto ■ sostituto procuratore della Repubblica Christine Von Borries al termine di lunghe indagini. La novità più importante dell'udienza di ieri è un decreto con ■ quale il gip Proietti ha disposto la citazione, come responsabili civili, dei ministeri dell'Interno ■ dei Lavori pubblici, della presidenza del Consiglio dei ministri per la Protezione civile e del Comune di Alba. Il magistrato ha accolto la richiesta in tal senso presentata da alcune delle parti civili che si sono costituite nel procedimento: parenti di vittime, persone e aziende che hanno subito danni.

Sopra (da sin.) il sindaco di Alba Enzo Demaria e l'ex prefetto Luigi Scialò A lato Giancarlo Obertino

In sostanza, se gli indagati saranno processati e ritenuti colpevoli, potranno essere condannati in solido con i responsabili civili al pagamento dei danni subiti dalle parti (civili).

Il ministro dell'Interno è citato come responsabile civile per il prefetto, il ministero dei Lavori pubblici per il Magistrato del Po ■ la presidenza ■ Consiglio Protezione civile per Obertino. Tutti rappresentati dall'Avvocatura di Stato. Inoltre, è citato il Comune di Alba ■ responsabile civile per il sindaco Demaria.

Finora si sono costituite una quindicina di parti civili: tra queste anche il Wwf. Già prima dell'udienza alcune avevano chiesto al gip la citazione dei responsabili civili.

Inoltre, ieri, sono state apportate alcune integrazioni alle ipotesi di accusa formulate dalla Procura, che ■ di disastro colposo (in relazione alle inondazioni, frane, crolli, danneggiamenti) ■ omicidio colposo plurimo per otto vittime, ma non sarebbero state fatte nuove contestazioni.

Il rinvio al 26 giugno è stato deciso anche per consentire agli indagati di prendere atto delle precisazioni.

Il sindaco Demaria è difeso dagli avvocati Lozzi e Bubbio, il prefetto Scialò da Vercellotti, Obertino da Pasi, Condorelli da Dal Piaz. Le parti civili ■ assistite dagli avvocati Enrichens, Martorelli, Campanello e Ponzio. Inoltre, gli avvocati Zancan per il Comune di Alba e Bufardeci per l'Avvocatura dello Stato.

L'avvocato Giancarlo Bongioanni, che è presidente del Consiglio comunale di Alba, commenta: «Spiace vedere davanti ai giudici il sindaco che, ■ tanti altri consiglieri comunali, in quella ■ si è prodigato per la città. Abbiamo fiducia nella magistratura e attendiamo l'esito degli accertamenti».

La richiesta di rinvio a giudizio formulata dalla procura della Repubblica di omicidio colposo si riferisce a otto vittime collegabili ■ le esondazioni del Tanaro: Catterina Giubergia, Annamaria Magliano e Riccardo Sobrino (nonna ■ nipotino), Daniela Mascarello, Daniele Vola, i coniugi Carmine Iannone e Marina De Paola, Emiliano Rossano. [g. f.]

PONTECHIANALE
RIAVRA' IL LAGO

Borgata Chiesa torna sott'acqua

I ruderi della frazione riportata alla luce in aprile sono di nuovo sommersi. L'invaso artificiale ■ riempito entro la fine della settimana. ■ PAGINA 39

A Savigliano

Cliente fugge con catenine per 18 milioni

SAVIGLIANO. Ammonta ■ circa diciotto milioni il bottino del furto messo ■ segno ai danni della gioielleria «Preziosi», che ha recentemente iniziato l'attività nella centrale via Saluzzo, a Savigliano.

La titolare, Laura Perrone, è la vittima di quello che, dal codice penale, viene definito «furto con destrezza»: non ■ tratta di una rapina, perché non ci sono state minacce di alcun genere ■ la donna non è stata obbligata ■ consegnare il bottino, ma di un furto messo a segno in presenza della titolare da parte di una cliente.

Protagonista una donna dell'età apparente di 30, ■ massimo 35 ■■■. L'altra mattina è entrata nel negozio e, dopo aver osservato i gioielli esposti, ha chiesto di poter vedere delle catenine d'oro dalla lavorazione particolarmente elaborato. La commerciante ha pres■ dalla cassaforte una serie di «rotolini» in stoffa all'interno dei quali vengono normalmente conservati i gioielli: ■■ ha aperti alcuni sul bancone e ha mostrato il contenuto spiegando le caratteristiche e il valore di ogni pezzo. La cliente ha esaminato tutto attentamente. Ha chiesto ulteriori spiegazioni e dopo qualche minuto, ringraziando, se n'è andata annunciando: «Ci penso e tornerò».

Il fatto è avvenuto verso mezzogiorno. Solo molte ■■ dopo, facendo il quotidiano inventario dei «rotoli» in cassaforte Laura Perrone si è accorta che ne mancava uno e l'unica occasione nella giornata in cui l'aveva aperto era in presenza di quella «nuova cliente». Di qui la convinzione che la donna sia riuscita ad approfittare di ■■ attimo di distrazione per impossessarsi dei gioielli. Pochi secondi costati piuttosto ■■ alla commerciante: complessivamente nel rotolo c'erano 695 grammi di oro lavorato, il ■■ valore si avvicina ■ 18 milioni di lire.

Presa da sconforto Laura Perrone ha presentato denuncia ai carabinieri di Savigliano che, per il momento, ■■ hanno potuto far molto per rintracciare la misteriosa cliente sebbene la co■■■■■ abbia fornito una descrizione abbastanza dettagliata della ladra, persona distinta, ben vestita. Solo un particolare stonato: le mani che, contrariamente al resto della persona, si presentavano prive di cura, particolarmente sciupate. [p. b.]

Fa discutere il provvedimento già adottato dall'Autorità di bacino

No ad aziende vicino ai fiumi I timori degli imprenditori

CUNEO. Preoccupa artigiani, commercianti, industriali ■ agricoltori il nuovo «piano delle fasce di pertinenza fluviale», che prevede importanti limitazioni edilizie nelle vicinanze dei corsi d'acqua. Il provvedimento, già adottato dall'Autorità ■ Bacino, in attuazione alla legge 183/89, stabilisce tre fasce di protezione lungo il Po e i suoi affluenti. Nella zona A (comprendente l'alveo di scorrimento dei fiumi) vengono consentiti esclusivamente interventi di restauro ■ di conservazione degli stabili. Per gli edifici costruiti nella fascia B (terreni ■ rischio di piene straordinarie) è prevista la dismissione dei piani allagabili. Nella zona ■ (territori a rischio di piena catastrofica) spetterà invece alla Regione stabilire i limiti edilizi.

Solo per quanto riguarda il settore industriale la normativa interessa, a livello provinciale, un centinaio di imprese per un totale di circa ■ mila addetti. I rappresentanti delle associazioni di categoria hanno chiesto al presidente della Regione, Enzo Ghigo, una proroga del termine di scadenza per la presentazione di eventuali osservazioni, attualmente fissato per il 12 giugno.

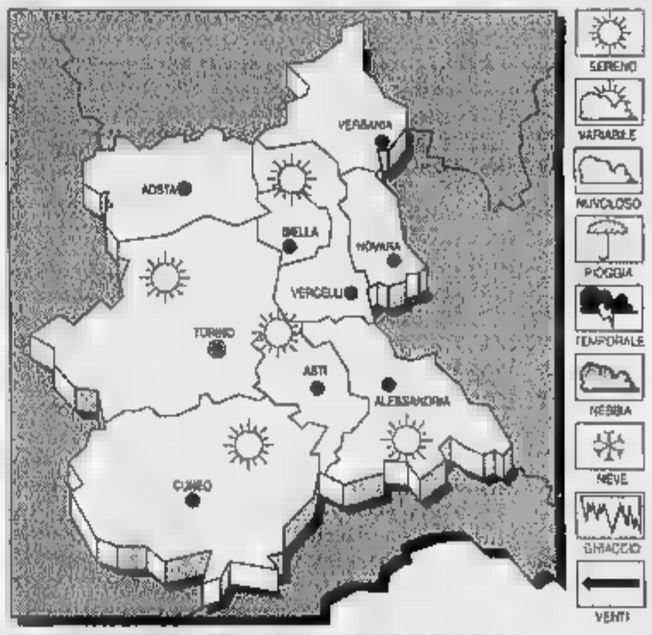
«L'adozione del piano, così ■■■ predisposto - spiegano -, provocherebbe gravi ripercussioni sull'apparato produttivo della "Granda". Inoltre, il provvedimento riguarda anche importanti centri abitati, con il conseguente blocco degli insediamenti». [c. g.]

SALUZZO

Tutte le zone protette

Il provvedimento, già adottato dall'Autorità di Bacino, stabilisce zone di «rispetto» lungo il Po (da Martiniana al confine provinciale), ■ Varaita (da Costigliole alla confluenza nel Po), il Maira (da Busca alla confluenza nel Po), lo Stura (da Vignolo alla confluenza nel Tanaro), ■ Tanaro (da Ceva al confine provinciale), ■ Belbo (da Santo Stefano al confine provinciale). Tra i Comuni interessati dal piano: Alba, Bastia, Mondovì, Cardè, Casalgrasso, Cavallermaggiore, Clavesana, Cuneo, Farigliano, Faule, Fossano, Lagnasco, Monchiero, Moretta, Polonghera, Racconigi, Santo Stefano Belbo, Savigliano, Scarnafigi, Villafalletto, Villanova Solaro, Vottignasco. Lungo le fasce considerate a rischio sono in attività centinaia di stabilimenti produttivi. Già fin da inizio secolo, per soddisfare le necessità di forza idraulica, le aree attigue ai corsi d'acqua sono state occupate da insediamenti. [c. g.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso con locali addensamenti pomeridiani. ■■■■■■■■ in lieve aumento.

VENTI. Deboli settentrionali.

■■■■■■■■ **DEL TEMPO.** Prevalenza ■ cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE
**IERI A ■■■■■■■■

Il reparto sarà costruito con un investimento che sfiora i venti miliardi

Al «Carle» Centro anti-Aids

Progetto pronto: il completamento dei lavori con installazione delle apparecchiature è previsto entro il 1999. La Regione ha stanziato altri due miliardi per realizzare la Cardiochirurgia

CUNEO. Il più moderno e attrezzato centro di cura dell'Aids in Piemonte sarà attivato - tra poco più di tre anni - all'ospedale Carle: sarà ospitato in un'ala dell'antico edificio dell'Oltre Stura (in passato adibito a sanatorio), ristrutturata con un intervento di grande portata economica e tecnica, che richiederà un investimento di quasi venti miliardi. Avrà in comune, trenta posti letto utilizzabili anche per pazienti affetti anche da altre patologie infettive e 10 letti per il day ospital; la struttura, indipendente per l'accesso da altre zone dell'ospedale non sottoposte allo stesso delicato regime di «sicurezza sanitaria» sarà dotata anche di un laboratorio analisi nuovo, che occuperà quasi mille metri quadrati.

Ad annunciare questo risultato è stato ieri il dell'Azienda ospedaliera «Santa Croce e Carle», dottor Fulvio Moirano, che ha voluto sottolineare in particolare due aspetti dell'operazione. «E' prima di tutto grazie all'impegno dell'Ufficio tecnico della nostra azienda se ce l'abbiamo fatta: a fine marzo la Regione ci ha dato l'ok; in 45 giorni, lavorando anche dalle 6 del mattino alle 10 di sera, siamo riusciti a presentare il progetto esecutivo, in modo tale che il Comitato regionale per le opere pubbliche ha potuto esaminarlo e licenziarlo nei tempi previsti dalle legge finanziaria. Non è trascurabile ricordare che altre aziende piemontesi non ce l'hanno fatta a rispettare queste scadenze e quindi hanno, per ora, perso finanziamenti anche più consistenti. Dobbiamo essere grati alla Regione e in particolare agli assessorati competenti, per l'attenzione con cui hanno considerato il nostro progetto e per la celerità, davvero comune, con il quale l'hanno approvato».

A fianco, l'ingresso «Carle» destinato a diventare il secondo importante ospedale capoluogo provinciale e (sopra) il commissario dell'Azienda dottor Fulvio Moirano

Moirano ha potuto annunciare ieri anche un'altra positiva novità per l'ospedale cuneese: l'approvazione da parte del Consiglio regionale di un finanziamento di due miliardi, che ad aggiungersi ad un altro già ottenuto di miliardo e 800 milioni, per la realizzazione del reparto Cardiochirurgia, grazie alla ristrutturazione di un'ala del «Santa Croce». Anche questo progetto costringerà l'ufficio tecnico - ieri a spiegare i progetti c'erano l'architetto Fulvio Franco e l'ingegner Paola Arneodo - a «correre» per arentro il giugno.

Ai finanziamenti annunciati si devono aggiungere altri cinque miliardi, destinati alla sistemazione, al «Carle» di 36 letti per la dialisi. **[m. bo.]**

Avvicendamento nelle file della minoranza a Cuneo

Cerutti lascia l'incarico «Rentrée» di Nello Streri

CUNEO. L'ex vicesindaco ed assessore alla Cultura Nello Streri torna in Consiglio comunale: probabilmente già dalla prossima assemblea (a fine giugno), l'avvocato «padre» di decine di stagioni al «Monviso» e al «Toselli» prenderà il posto di Giovanni Cerutti. La decisione è stata ancora ufficializzata, dell'avvicendamento all'interno dell'opposizione si è parlato, come di cosa certa, l'altra sera, nei corridoi del municipio, durante il Consiglio comunale.

Cerutti, che è segretario provinciale del cdu, spiega le ragioni del passaggio consegne: «Preciso che non c'è nulla di definitivo. Con gli amici cdu stiamo facendo alcune considerazioni. Riteniamo che il gruppo consiliare debba avere una sua autonomia dalle indicazioni di un partito politico. Il partito, a volta, deve poter libero nei confronti dei singoli gruppi nelle amministrazioni locali. Non è una questione personale, ma opportunità. Il gruppo consiliare, poi, non è solo espressione del Cdu, ma di varie componenti che hanno insieme dato vita ad una lista».

E aggiunge: «Come partito stiamo prendendo contatti con le varie forze politiche. Ad esempio stiamo valutando il rapporto del cdu con la Lega. A livello del Comune di Cuneo noi siamo in minoranza e il Carroccio è in giunta, mentre in Consiglio provinciale siamo entrambi in maggioranza. Il cdu fa parte del Polo, ma riteniamo che debba appiattirsi, seguendo pedestremente le posizioni delle altre forze del Polo. Ci poniamo come cerniera con le forze di centro che attualmente aderisco all'Ulivo. Lavoriamo per alleanze che di presentarsi vincenti alle prossime elezioni».

L'ex vicesindaco Nello Streri è felice di tornare in Consiglio: «L'avvicendamento doveva avvenire già immediatamente dopo le ultime elezioni politiche. Ho alle spalle un'esperienza di decenni in Consiglio: il mio primo incarico risale al '51. Dai banchi minoranza cercherò fare la mia parte. Vorrei morire da consigliere comunale: sono molto legato alla città. Alle amministrative ho raccolto 300 preferenze. Primo impegno? La cultura mi affascina, ma mi batterò soprattutto per il Pizzo: un "beaubourg", un centro congressi nella zona dell'Italgas. E' un'opera da realizzare per il Centenario, un'idea vincente per rilanciare la città. Mi impegnerò contro gli sprechi. Quando gestivo la Cultura guardavo molto agli incassi, per evitare di pesare su altri settori dell'amministrazione. Spero di fare un'opposizione costruttiva: di certo non contribuirò alla battaglia fatta di dispetti sul piano personale puro».

Gianpaolo Marro

CULTURA

Un direttore artistico

Un direttore artistico per cinema, teatro, musica e spettacoli del Comune. La nascita di questa nuova figura «dirigenziale» è stata dall'assessore Maria Luisa Martello. Il Comune darà consulenza esterna per la guida del settore manifestazioni. Non ci candidati ufficiali alla carica, da più parti si fa il nome di Roberto Baravalle, di «Cuneo viva» che si dimetterebbe da consigliere comunale. L'assessore Martello, rispondendo a un'interpellanza presentata proprio da Baravalle e dalla collega Marinella Morini, ha anche reso noti i dati della stagione Monviso: le vendute sono 55). Le entrate: 16 milioni e 455 mila lire, le uscite 21 milioni e 240 mila, con disavanzo di 4.785.000. La media presenze per film è stata 22,6 spettatori per la rassegna primaverile e per quella invernale di 48,8. Le presenze complessive sono state 20.339. **[r. s.]**

CONCORSO ITALO-FRANCESE

Studenti dalla Costa Azzurra in visita a «La Stampa»

A conclusione del «Apriamo la pagina sull'italiano-Ouvrons la page sur le français» gli studenti francesi vincitori, provenienti da undici istituti medi superiori della Costa Azzurra, hanno visitato la redazione de «La Stampa» in via Marenco a Torino. In mattinata il gruppo era stato accolto in Regione dal vice-presidente Gaetano Maiorino e dai dirigenti delle società promotrici: Crédit Agricole e Telecom Italia, i Provveditorati e i quotidiani «La Stampa» e il «Nice-Matin»

A Borgo è guerra tra Borgogno e Arnaudo

Il sindaco «espelle» consigliere leghista

BORGO. Il sindaco Marco Borgogno ha estromesso dalla maggioranza Ivo Arnaudo, consigliere della Lega. «Le dichiarazioni che hai rilasciato - scrive il primo cittadino nella lettera al consigliere - raffigurano una realtà ben diversa dal tuo comportamento nelle sedi di maggioranza. Ne traspare oltre che una legittima critica anche una forte sfiducia nelle istituzioni che reggono le sorti del Comune. Mi pare quindi lecito supporre che sia venuta a mancare la tua volontà collaborativa. Ti sei scelto un ruolo diverso da quello che ti ha affidato l'elettorato e io non posso che prenderne annoverandoti tra gli oppositori.

«La decisione di Borgogno - passa al contrattacco Arnaudo, che è anche consigliere provinciale - è antidemocratica e arrogante. Pronunciarsi sulla estromissione spetta al gruppo. La decisione è passata sulle teste di chi avrebbe avuto titolo a pronunciarsi. Non credo di mai opposto al lavoro della maggioranza e al programma della Torre civica. Ho chiesto solo di verificare in tempo quello che sono le varianti al piano regolatore e la destinazione della Bertello; forse questo a infastidire il sindaco. Credo di aver dimostrato responsabilità confronti degli elettori, e rispetto verso sindaco e giunta, ma allo stesso tempo non posso accettare che le che interessano il futuro di Borgo vengano "paracadutate" dall'alto, senza possibilità di discussione. Non accetto queste imposizioni». **[a. f.]**

Il sindaco Borgogno e Ivo Arnaudo

CARMAGNOLA CUNEO

Un convegno «ricavometro» e nuovi parametri

«Ricavometro e nuovi parametri». E' il convegno in programma oggi, alle 16, alla sala contrattazioni di via Roma, indetto dalla Ge cuneesi e dall'Unione industriale di Cuneo.

«L'architettura religiosa in città»

Domani, alle 17,30, nel salone del museo civico, il Soroptimist propone «L'architettura religiosa in Cuneo». Saranno presentati gli espositori descrittivi delle chiese, realizzati grazie al contributo dell'istituto bancario San Paolo di Torino, sede di Cuneo; un itinerario artistico nelle chiese storico e la proposta di eliminazione delle barriere architettoniche al museo civico.

COLLOCAMENTO

Dieci assistenti domiciliari per la di riposo

Oggi, alle 9, al Collocamento di Cuneo, saranno esaminate le domande per l'assunzione in Comune di 2 applicati dattilografi, 10 assistenti domiciliari alla riposo «Mater Amabilis», sezione Angeli, 1 necrofori e 2 operai per il settore fognature. **[r. s.]**

Scambio culturale ragazzi dell'Ubaye

Oggi e domani allievi francesi della scuola elementare St Pons, la Valle dell'Ubaye, saranno in visita presso i loro corrispondenti delle scuole di Cervasca e di Santa Croce, nell'ambito del progetto di scambi promosso dal Rotary Club, in collaborazione con l'Alliance Française. Per i giovani visitatori sono in programma gite in paese, nei dintorni e al «Ciciu del Villar». **[m. v.]**

I premi per ricerca sull'alcolismo

Oggi, alle 10, nell'aula magna della scuola media «Giolitti», saranno consegnati i premi per la ricerca sui problemi dell'alcolismo indetti in ricordo di Giovanni Paolo Anfossi. **[c. g.]**

IL TACCUINO DI PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Vagoni dei treni puliti male

Giovedì 30 maggio sul treno Torino-Cuneo alle 7,29 è nata una discussione fra me, il capotreno e un addetto alla pulizia perché l'addetto, dopo aver pulito per terra con uno straccio bagnato, ha usato lo stesso straccio per pulire (si fa per dire) i sedili in plastica del vagone su cui mi trovavo: i sedili erano più sporchi di prima. Preso atto che il tempo fra l'arrivo del treno da Milano e la partenza per Cuneo con lo stesso materiale è ridotto, si dovrebbe imporre in contratto (e poi verificare) che la dotazione di attrezzature degli addetti delle imprese di pulizia sia congrua e non si limiti ad una scopa e ad uno straccio tuttofare.

Si potrebbero trasferire gli appalti più verso la periferia e assicurare più competizione fra le imprese, favorendo l'accesso anche piccole ditte. In caso di cattivo risultato, il contratto con la piccola ditta potrebbe essere rescisso più facilmente di quanto si possa fare in concreto con imprese più grandi.

Cesare Malvano, Torino

Val Stura, intervento Soccorso alpino

Soccorso alpino e speleologico piemontese in merito all'articolo domenica 2 giugno sul ritrovamento del corpo di sciatore francese nel vallone di Sant'Anna, precisa che il responsabile del Soccorso alpino è stato avvisato dal maresciallo dei carabinieri Meliga di aver avuto notizia del ritrovamento un cadavere da parte di un'escursionista. Si è subito provveduto a richiedere l'intervento dell'Elisoccorso «118» che giunto a Vinadio ha caricato a bordo due volontari del Soccorso alpino e un finanziere del Sagf di Limone. Avuto lo «sta bene» dal maresciallo dei carabinieri per la rimozione della salma si provvedeva al recupero e al trasporto a Vinadio. Nel frattempo si contattati i responsabili del Soccorso alpino francese e avevamo avuto la conferma dell'identità.

Mario Molineris
Delegato XV Zona S alpino e speleologico, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; 318.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Borgo:** 348.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.668; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 696.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Montezemolo:** 84.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Nelve:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; 84.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.669; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a abbassate) la farmacia *Barbero*, via Roma 19, tel. 692.938. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Alba: *Malcotti*, via Vittorio Emanuele 36, tel. 442.022
Fides, via Piumatti 5, tel. 412.081
Fossano: *Avagnina*, via 7, tel. 61.435
Mondovì: *Travaglio*, piazza Santa Maria Maggiore 7, tel. 42.205
Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 42.269
Savigliano: *Peschetto*, piazza Santarosa 65, tel. 71.29.78

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva
Usl di Cuneo 269632 oppure 260013
Usl di Alba 316.316.
Usl di Borgo 269.632, 260.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 269632 oppure 260013
Usl di Fossano 699.111.
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:**

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Cuneo: 695.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.500.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 695.246.

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

NATI. Spinelli Antonio (Alba); Baudino Annalisa (Marene); Sampò Si (Fossano); Rolle Simone (Carignano); Boscarino Jacopo (Fossano); Bainotti Mattia (Savigliano); Cavaliere Luca (Fossano); Baravalle (Scarnafigi); Piras (Fossano); Passero Nicola (Verzuolo); Pastore Alessandra (Cavallermaggiore); Maiyah Ayoub (Verzuolo); Tavella A (Savigliano); Isaia Nicolò (Frassino); Davico Giulia (Bra); Tati Anna (Saronno); Tripiano Francesca (Marene); Bracco Homar (Savigliano); Cantalupi Alessandro (Busca); Toneiti Lucrezia (Cavallermaggiore); Chiavia Valerio (Savigliano); Stocco Erica (Buttigliera d'Asti); (Savigliano); Shekhawat Angelo (Cervere); Rosso Marco (Fossano); Arnaudo Andrea (Busca); Panero Martina (Savigliano); Mottura Clara (Caraglio); Botta Giorgia (Savigliano); Isaia Ilaria (Costigliole Saluzzo).

MORTI. Rosso Caterina, 88 anni (residente a Pocapaglia), pensionata; Maria, 48 anni (residente a Savigliano), commerciante; Canevari Luigi, 41 anni (residente a Roccaforte Mondovì), pilota d'aereo; Valetti Emilio, 47 anni (residente a Villar Perosa), impiegato; Maccagno Michele, 73 anni (residente a Savigliano), pensionato.

Pittatore Marco, 25 anni (residente a Villastellone), operaio, con Solavaggione Simona, anni (residente a Savigliano), impiegata.

NATI. Rinaudo Chiara; Ghiani Jacopo; Goletto Kevin, Giuseppe; Ci Sergio; Ballari Stefania; Sgarra Alessia; Diarra Aliou, Badara; Ferraro Michela.

MORTI. Silvestro Giacomo, 85 anni (residente a Cuneo), pensionato; Chiapello Giovenale, 90 anni (residente a Cuneo), pensionato; Crivello Lucia, (residente a Cuneo), casalinga; Marino Mario, 58 anni (residente a Dronero), pensionato; Candida, 83 anni (residente a Beausoleil, Alpi Marittime), pensionata; Peace Maria, 83 (residente a Bovès), pensionata; Tonelli Maria, 83 anni (residente a Cuneo); Lisardi Donatella, 83 anni (residente a Cuneo), casalinga; Riberi Maria, 84 anni (residente a Cuneo), pensionata; Giaccardi Anna Maria, anni (Cuneo), religiosa; Fantino Teresa, 61 anni (Cuneo), casalinga; Giraudo Margherita Anna, 52 anni (Cuneo), casalinga; Leonelli Raffaele, 69 anni (Collefermo), pensionato.

APPUNTAMENTI

PROVINCIA

A tavola nel parco

Domani, alle ore 11, nella sala «Falco» della Provincia, sarà presentata l'iniziativa «Info-parco» e «A tavola nel parco», collaborazione le realtà turistico-ricettive per la valorizzazione delle Valli del Parco.

TURISMO

Raduno nazionale moto «Guzzi»

Sabato 15 e domenica 16, condo raduno nazionale Moto Guzzi «Città di Cuneo». Sono previste visite guidate alla città, cene in ristoranti, sfilata nelle vie Cuneo e premiazione. Per informazioni telefonare allo 0171/692764.

SALA

Convegno numismatico

Sabato e domenica nella Sala contrattazioni, Cuneo, si terrà il XXIII convegno numismatico «Città di Cuneo», quinto incontro hobbistico filatelia e cartofilia. **[r. s.]**

I ruderi della borgata Chiesa portati alla luce ad aprile sono di nuovo «scomparsi» sott'acqua

Pontechianale, il ritorno del lago

L'invaso artificiale dell'Enel (che dagli Anni 40 imbriglia il torrente Varaita) entro fine settimana sarà riempito
Chiuse le paratie della diga «Castello» alta 78 metri. Nella parte a monte potranno navigare canoe e windsurf

PONTECHIANALE. I ruderi della borgata Chiesa di nuovo «scomparsi» sott'acqua. L'Enel ha predisposto la chiusura delle paratie della diga «Castello» e il conseguente riempimento dell'invaso artificiale che, dagli inizi degli Anni 40, imbriglia le acque del torrente Varaita alcuni chilometri a monte di Casteldelfino. Forse già entro fine settimana il lago si riapproprierà del suo spazio.

Nell'aprile lo svuotamento quasi completo del bacino (operazione straordinaria decisa per facilitare la costruzione di una briglia trasversale di contenimento del limo) aveva riportato alla luce le tracce della borgata, una delle principali frazioni di Pontechianale sgomberata per far posto all'imponente opera idraulica.

Lo sbarramento, realizzato con pietre e malta, è alto 78 metri. La lunghezza del «muro», che congiunge i due lati della valle, è di metri. Il fatto raggiunge complessivamente un volume di mila metri cubi. A pieno regime si forma uno specchio d'acqua superfice totale di 0,42 chilometri quadrati, pari a 12,71 milioni di metri cubi.

L'invaso di Pontechianale non viene sfruttato solo per usi idroelettrici; durante la stagione estiva diventa un'attrattiva turistica. «Innanzi tutto - spiega l'assessore comunale Gabriella Brun - il lago è una grande di pesca. Una parte dell'invaso, quella più a monte, è inoltre considerata navigabile: l'autorizzazione è stata rilasciata il 5 luglio del 1987. Proprio in questi giorni il Comune ultimando la programmazione di piano che dovrebbe consentire un ordinato accesso alle acque sia ai canoisti sia agli appassionati di windsurf. La navigazione resta invece vietata nella parte più allo sbarramento, per la presenza delle griglia di presa dell'Enel».

I lavori per la costruzione della diga erano cominciati alla metà degli Anni 30, su progetto della «Celi», società privata specializzata nella realizzazione e nella gestione di numerosi impianti idroelettrici delle vallate cuneesi.

Carlo

I ruderi della borgata Chiesa, delle principali frazioni di Pontechianale

DALLA GRANDA

SALUZZO
In Consiglio comunale si parla di convenzioni

E' stato convocato per oggi alle 18 dal presidente Gian Marco Gastaldi il Consiglio comunale. Nove gli argomenti all'ordine del giorno. Fra i punti principali, la discussione sulla convenzione fra Università, Provincia e Comune per il funzionamento del corso di diploma universitario in produzioni vegetali-orientamento in difesa delle colture. [g. ne.]

Sabato l'iniziativa del Centro educativo

Centro diurno socio educativo socio assistenziale dell'Usl 17 di Savigliano organizza «Momenti. Bisogni, espressioni e manualità». L'appuntamento è per sabato dalle 10 alle 19 in piazza Santarosa. [r. s.]

CUNEO
Poesie e musica al Sacro Cuore

Domani alle 21 nella chiesa del Sacro Cuore a Cuneo concerto spirituale «Alzati e rivestiti di luce», da un versetto profeta Isaia. L'incontro è organizzato dalla Diocesi per il Sinodo. presentano poesie, liriche e riflessioni di don Gianni Beraudo tratte dal libro «I colori della notte» (edito da Primalpe); il maestro Bartolomeo Gallizio eseguirà all'organo brani classici. Ingresso libero. [r. s.]

CHIUSA PESIO
«Grazie in 19 lingue» sul video dagli alluvionati

Il video «Grazie in 19 lingue» che raccoglie la testimonianza dell'opera prestata da volontari di tutto il mondo in Alta Langa l'estate scorsa, verrà proiettato alle 21 nella Sala comunale in via Mazzini (ex biblioteca). Seguirà un dibattito con i due autori, Giancarlo Baudena e Ilva Fontana di Ipotesi cinema Cuneo. prossimi mesi filmato verrà presentato soprattutto nei centri più colpiti dall'alluvione. [v. p.]

CUNEO
Tentò di svaligiare negozio Condannato un ventenne

Enzo Calogero, 20 anni, via Madonna del Colletto, stato condannato dal pretore Luca Solerio mesi di reclusione per avere tentato svaligiare il dicembre un negozio di corFrancia. [g. d. m.]

Giovani imprenditori Nominato il presidente

Filippo Monge, amministratore delegato della «Farm» è stato nominato presidente del Gruppo giovani imprenditori edili della «Granda». [p. b.]

Savigliano

L'ispezione nella piscina

SAVIGLIANO. E' prevista per oggi l'ispezione della Commissione provinciale di vigilanza per accertare l'idoneità degli impianti all'aperto della piscina comunale. All'ispezione e alla accertata regolarità dell'area esterna è subordinata l'apertura al pubblico, prevista per sabato scorso e sospesa a causa del mancato sopralluogo da parte dei tecnici provinciali.

«L'ispezione è stata confermata per stamattina - assicurano dall'Ufficio tecnico Comune di Savigliano -: tutto è in regola, la società che gestisce la piscina potrebbe aprire già nel pomeriggio». Spiega la direttrice Filippa Rocca: «Noi siamo pronti: se sarà tutto a posto pensiamo di aprire per il fine settimana».

L'impianto esterno della piscina comunale gestito dalla cooperativa Centro Nuoto Vercelli ha due vasche: una di 25 metri, l'altra per bambini. L'orario d'apertura della piscina estiva, così come di quella interna, dalle 10 alle 22 (alle 20 la domenica). [p. b.]

L'«Arsenio Lupin» junior del Fossanese

Truffava le banche con carte di credito

FOSSANO. Il padre, Rinaldo Pistone, famoso per le truffe i raggiri (ora è in al Cerialdo per ricettazione, ma i familiari sostengono che uscirà a giorni) si guadagnato la fama «Arsenio Lupin fossanese». Le «imprese» hanno arricchito l'anadottica locale; il suo stile, elegante gentile, gli ha fatto guadagnare sorta di ammirazione. Il figlio, Andrea, pare averne seguito le orme: l'altro giorno stato fermato a Novara dai carabinieri del locale nucleo operativo con l'accusa di truffa aggravata danni di banche piemontesi lombarde.

Andrea Pistone, ventiduenne, nato a Rivoli, è vissuto per anni a Fossano, via Foro Boario 6, dove abita padre; da un po' abita con la madre a Torino.

A Fossano molti ricordano gli anni della sua adolescenza con la frequenza Liceo scientifico, interrotta per proseguire gli studi in una scuola privata Vercelli.

La notizia dell'arresto ha suscitato scalpore. «Anche lui, così gentile e a modo», è il commento pressoché generale dei fossanesi. E proprio i modi garbati lo stile elegante, forse ereditati dal padre, secondo l'accusa avrebbero consentito ad Andrea Pistone di portare a termine le truffe, che sarebbero avvenute con carte di credito e «coupons» contraffatti.

Il giovane si presentava direttori degli istituti credito. I carabinieri, che stavano pedinando da settimane, l'hanno fermato all'uscita della Banca Popolare di Intra: aveva con sè cinque milioni in contanti, appena ritirati. [l. a.]

Il ventiduenne Andrea Pistone è stato fermato dai carabinieri di Novara per truffa aggravata a banche piemontesi e lombarde

Polemiche a Saluzzo al concerto per celebrare la Festa della Repubblica

Pubblico vietato alla banda musicale

Auto in sosta nell'area riservata ai musicanti

SALUZZO. banda cittadina è stata costretta a eseguire il concerto per la Festa della Repubblica senza palco e sedie: sull'area riservata ai musicanti c'erano auto in sosta.

La polemica è scattata all'ora del concerto del complesso bandistico «Città di Saluzzo» organizzato dal Comune nell'ambito delle celebrazioni del Cinquantenario della Repubblica. «E' mancato il supporto alla manifestazione, per quanto riguarda il montaggio strutture necessarie - dice la presidentessa della banda Marcella Testa -. A fornirci indicazioni c'era alcun funzionario del Comune». Fra i componenti del complesso, diretto dal maestro Aurelio Seymandi, regnava forte disappunto. è andati vicino alla clamorosa protesta, al rischio che la banda non suonasse. «A Saluzzo - conclude la presidentessa - siamo considerati solo dal pubblico».

Alle rimostranze fatte sindaco Giovanni Greco dalla responsabile della banda, la risposta è stata di rivolgersi al funzionario comunale ave seguito l'organizzazione . «Forse qualcuno in Municipio ha sentito poco significato festa» commenta amareggiato Nino Silvestro, uno dei veterani del complesso bandistico. [g. ne.]

FOSSANO

Premio «Fuori le mura '96»

Sono passati quasi cinquant'anni quando Tommaso Tortone, ora settantenne, partì da San Antonio Baligio, dove'era nato nella cascina dietro la chiesa, per raggiungere l'Argentina, la «pampa gringa». Da allora il Tortone ne ha fatta di strada: a Cordoba, dove vive con la moglie Elba Antonia Pellin, diventato un grande imprenditore nel campo dell'edilizia e movimento terra, è presidente dell'Ospedale e della Camera commercio italiana. Domenica scorsa, durante commovente cerimonia alla quale ha partecipato anche il presidente dell'Associazione piemontesi nel mondo Michele Colombino, il sindaco di Fossano Beppe Manfredi gli ha consegnato il riconoscimento di «Fossanese fuori le mura '96», un'iniziativa alla sua prima edizione. Ogni due anni la città degli Acaja consegnerà questo premio suo concittadino che si sia distinto all'estero per meriti particolari. [l. a.]

TORINO CITTÀ MAGICA
MEDICINA ALTERNATIVA
BENESSERE PSICO-FISICO
ALIMENTAZIONE NATURALE
ESOTERISMO
EVENTI Intrattenimento
MOSTRE Lavorazioni del
31 MAGGIO- 9 GIUGNO
PALASTAMPA C.so FERRARA 30 (STADIO DELLE ALPI) TORINO
per informazioni 011.4366369 4310676

PARADISE 2
Ambiente raffinato, elegante. Riservatissimo solo per Soci. Aperto dal giovedì al sabato dalle ore 22.
SANREMO
Via Duca degli Abruzzi, 380
Per informazioni tel. 0184/503211

ASSUME
SEGRETARIA
da inserire ufficio commerciale
Si richiede esperienza ottimi[illegible]
e perfetta conoscenza lingua "tedesca"
Scrivere a
Casella Publikompass 526 - Torino

DISCOTECA
il CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.478
FISSO L'APPUNTAMENTO DEL
GIOVEDI' SERA
CON IL LISCIO
OSPITI
GLI ZETA

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO
APERTO TUTTE LE SERE ESCLUSO MARTEDI' dalle ore 22,30 alle

Symbol
QUESTA SERA
ORCHESTRA SPETTACOLO
CASTELLINA PASI
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

Nuova Crazy Boy Estate
Apre Sabato 8 Giugno '96
Ospite d'onore GIGI D'AGOSTINO
4 Piste
4 Musiche
6 Dj's
CRAZY BOY
CENTALLO - (0171) el. 42.43

L'ERBA VOGLIO.
Civic 5 PORTE
Come si fa a non dire "La voglio!"? Il motore Honda 16 valvole, tecnologia VTEC, sospensioni indipendenti a doppi bracci trasversali, servosterzo, antifurto "Immobiliser", 3 anni di garanzia; di serie su 1.6i LS e 1.6i SR; doppio Airbag, aria condizionata, tetto apribile elettricamente - di serie su 1.6i SR. L'erba voglio la troverete da noi.
A PARTIRE DA £. 24.900.000*
HONDA CARATTERE
*Prezzo del modello 1.4i chiavi in mano, esclusa Imposta Provinciale di trascrizione e A.P.I. e I.E.T.
Chi la proverà, la desidererà.
Concessionaria Honda
BIAUTO
Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376
FINO AL 30 GIUGNO CLIMATIZZATORE COMPRESO NEL PREZZO

La giunta regionale ha stanziato due miliardi per il progetto dell'opera

Decolla l'ospedale Alba-Bra

E' il primo finanziamento pubblico al complesso sanitario unico che sorgerà a Verduno
Contattati banche, aziende e istituti: il loro contributo indispensabile a coprire le spese

ALBA. Due miliardi per il progetto del nuovo ospedale Alba-Bra: lo stanziamento è stato deliberato dalla giunta regionale nella seduta dell'altra sera. La notizia è stata accolta con grande soddisfazione nell'Albese: si tratta del primo finanziamento pubblico per la nuova struttura ed è stato interpretato come un segnale di riconoscimento da parte della Regione alle esigenze della zona. Commenta il commissario dell'Usl 18, Ezio Agostinucci: «Il terreno è già disponibile. Con questo primo finanziamento si potrà avviare la progettazione del nuovo ospedale. L'opera verrà a costare meno di 160-180 miliardi. Siccome è impensabile che si possano ottenere stanziamenti pubblici di tale entità, ho già preso contatti con banche, aziende e istituti per elaborare un'operazione finanziaria che consenta di far fronte alla spesa». Si parla di istituire una società con fondi pubblici-privati per poter dare il via all'opera.

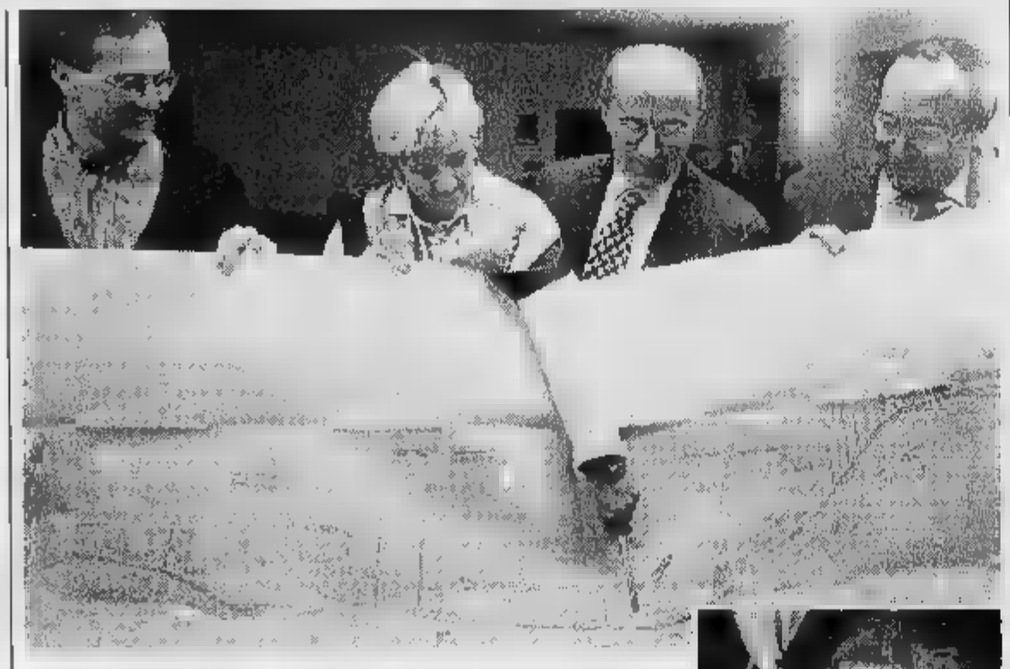
Continua Agostinucci: «Ho anche presentato domanda per l'inserimento del nuovo ospedale Alba-Bra nel piano di finanziamenti dello Stato previsti per il completamento e rinnovo di ospedali, da erogare nel triennio '96-'99. Speriamo di riuscire ad ottenere qualche ri-. Soddisfazione anche dal comitato promotore del nuovo ospedale. Il portavoce, Giusto Viglino: «Due miliardi sono una goccia rispetto a quanto serve per costruire il complesso. Tuttavia, il finanziamento regionale è un importante segno sotto il profilo economico e politico in quanto consente di avviare una progettazione di e soprattutto perché significa che è entrato a far parte della programmazione regionale. Per quanto riguarda il piano finanziario, è disponibile uno studio redatto dal centro di ricera Cresa, che potrà fornire delle indicazioni utili».

Secondo Viglino, il passo successivo dovrà essere quello di chiedere alla Regione ulteriori chiarimenti sull'impegno pubblico e quali vie si debbano percorrere per utilizzare risorse private.

Una prerogativa importante è la disponibilità del terreno sul quale costruire il nuovo ospedale: utilizzando il ricavato dalla vendita di un lascito al Comune di Alba è stato possibile acquistare l'area nel territorio di Verduno. E' stata scelta questa località in quanto a metà strada tra i due poli di Alba e Bra.

In attesa del nuovo ospedale, in cui realizzazione richiederà come minimo alcuni anni, non si tralascia l'esistente per garantire il servizio agli utenti. All'ospedale San Lazzaro stanno per iniziare lavori alle sale operatorie, l'ampliamento della Cardiologia, del Dea (Pronto soccorso) con un nuovo ingresso da piazza Pietro Micca (più adeguata per le ambulanze) e altri interventi. Il tutto dovrebbe consentire di aumentare i posti letto.

Giuseppina Fiori



La zona dove sarà l'ospedale e il commissario Usl Ezio Agostinucci

IN CIFRE

Quasi 600 posti letto

Secondo l'ipotesi formulata da uno studio commissionato dai sindaci con l'Usl e il comitato promotore, il nuovo ospedale dovrà avere posti letto (attualmente il San Lazzaro di Alba e il Santo Spirito di Bra hanno 318 e 164 posti con una carenza di 158 letti rispetto a quelli previsti dal piano sanitario). Lo studio, che aveva preso in considerazione i pro e i contro, ha espresso giudizio favorevole per la soluzione complesso sanitario che sorgerà a 8-9 chilometri da Alba e a 7 km. da Bra. Per quest'opera è mobilitato Comitato spontaneo a cui aderiscono cittadini, medici, operatori sanitari, aziende, associazioni. In precedenza il Comitato si era adoperato per scongiurare il rischio di declassamento degli ospedali di Alba e Bra nell'ambito del piano regionale di riordino della Sanità. La novità riguarda il San Lazzaro: lunedì entrerà in funzione il nuovo ufficio per i rapporti con il pubblico. [g. f.]

Tutti i controlli

Acquedotto fra timori e speranze

BRA. Venti pozzi da irrigazione intorno al principale punto di prelievo della potabile sono troppi e - anche per la «disinvoltura» con cui alcuni sono stati scavati, nonché per la carenza di manutenzione - rappresentano una minaccia all'integrità delle risorse idriche da destinare agli usi civili; ma «con un po' di buona volontà ci sarà acqua per tutti, per le campagne e l'acquedotto».

Oscillano tra il quadro realistico di uno stato di dubbio preoccupante e l'ottimismo le dichiarazioni del sindaco Franco Guida sull'«inconveniente tecnico» che quasi tre fa ha messo ko il pozzo di Ca' del Bosco e che ancora è avvertito in diverse zone della città, sotto forma di residui di sabbia nell'acqua. La situazione però, secondo i dati resi noti dal sindaco al Consiglio, è andata migliorando: mentre nel periodo 18-21 maggio il 27% dei cittadini «intervistati» dai vigili urbani avevano riscontrato la presenza di impurità nella rete idrica, al maggio i casi «positivi» ai controlli della ditte concessionaria si erano ridotti all'1% circa (4 su primo campione di 23 utenze visitate).

D'altra parte Guida ha tenuto a sottolineare, in polemica con gli organi d'informazione che a suo dire hanno «gonfiato» il problema, che le lamentele pervenute al Comune e alla «Mariani Energia Duemila» non sono state molte: «Dall'11 marzo al 27 maggio - ha riferito il sindaco - ai nostri Servizi appaltati arrivate 5 segnalazioni, ai vigili urbani 16, concentrate nei due giorni allo smottamento nel pozzo, all'Ufficio tecnico nel di marzo e 3 ad aprile; lo sportello dei Rapporti con il cittadino ne ha raccolta solo una, con richiesta di risarcimento per i danni subiti da una lavatrice». Al fine di «accentrare le chiamate e meglio coordinare l'intervento», d'ora in poi si farà riferimento solo all'ufficio Servizi appaltati, «che provvederà quindi a informare tecnici e concessionaria». [g. n.]

«Caso» lavatoio

Ex sindaco di Feisoglio è assolto

L'architetto Gino Protto

FEISOGLIO. La terza della corte d'appello di Torino ha assolto l'ex sindaco, architetto Gino Protto, 37 anni, Irma Moraglio (37) consigliere comunale e cugina di Protto, il marito Pier Carlo Bevione (44) e il fratello di quest'ultimo Marco (36). Protto era stato condannato in primo grado dal tribunale di Alba a quattro e la condizionale per non aver denunciato all'autorità giudiziaria, in qualità di sindaco, l'abbattimento del lavatoio «Lumund» in via Torino da parte delle altre tre persone pure finite sotto processo. La Moraglio e i fratelli Bevione erano stati condannati dai giudici albesi a sei mesi ciascuno con la condizionale per danneggiamento.

I fatti risalgono agli 1990-'91 e si verificarono in occasione della ristrutturazione di un fabbricato del marito Moraglio, in via Torino. L'avvocato Roberto Ponzio, difensore di tutti e tre, dice: «L'operato dell'allora sindaco Protto si è rivelato corretto e imparziale. L'intervento edilizio è avvenuto nel pubblico interesse e tutto è spesa dei Bevione, che si sono fatti carico del costo e trasformazione del lavatoio in fontanile, nonché delle spese di progettazione fu parte del tecnico nominato dal Comune». [g. f.]

IN BREVE

ROCCHETTA BELBO

Scoppia bombola di gpl ustionato un operaio

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri sulla statale che porta a Cossano Belbo per un incendio che ha distrutto un camioncino e ha causato l'esplosione di una bombola di gpl faceva parte dell'attrezzatura per i lavori di metanizzazione eseguiti da una ditta di Cremona. Il traffico è stato interrotto per alcune ore. Nell'incidente Gian Battista Udeschini di Leno (Brescia) ha riportato lievi ustioni a un braccio. [g. f.]

DOGLIANI

Chiesto un confronto sull'elettrodotto

Il parlamentare monregalese Raffaele Costa ha scritto al presidente della giunta regionale Enzo Ghigo sul «nodo» elettrodotto. Chiede un confronto tra Regione (che ha detto sì all'impianto) e Comune per riesaminare il problema. Costa sottolinea il diritto dei dogliansi a essere coinvolti in decisioni che li riguardano. [g. fe.]

ALFIERI

Nel salone Sant'Antonio si parla dell'adolescenza

Stasera, nel salone Sant'Antonio, alle 21, incontro su: «Cos'è l'adolescenza. Significati e implicazioni di un cambiamento». Interverrà lo psicologo Giorgio Raimondi. [g. f.]

ALBA

Stasera un incontro sui segreti della musica

Stasera nella sala Fenoglio, alle 21, incontro su «La scrittura musicale: esecuzione, interpretazione e improvvisazione». Relatore il maestro Paolo Tonini Bossi. La serata rientra nell'ambito degli incontri con la musica. [g. f.]

La banda di Racconigi al mercato coperto

Sabato, nel mercato coperto di piazza Vittorio, inizio alle 21, si esibirà la banda musicale di Racconigi - diretta dal maestro Teresio Calliano -, che ha recentemente celebrato i cent'anni di vita. Il giugno, la banda lamorrese «Gabetti», ricambierà la visita esibendosi a Racconigi. [g. c.]

DUE CUORI, UNA CUCINA

TI COMPRI LA CUCINA E IL FRIGORIFERO NON LO PAGHI

GRAZIE ALLO SCONTO DI £. 1.500.000

Pari al valore del frigorifero "Whirlpool ARF 712 combi"

LA PROMOZIONE È VALIDA FINO AL GIUGNO SU TUTTE LE NUOVE, FANTASTICHE CUCINE ESPOSTE

MobiliTreDi
ARREDA LA VITA

Visita il grande show-room a Magliano Alpi (CN) - Incrocio Statali 22/28

FRIGO COMPRESO

EFF. COM. LEGGE '80

Tre immagini delle «lucciole» che ormai si trovano lungo tutta la strada del Sud Piemonte. A fianco nigeriane in attesa di clienti nel Cuneese e a destra e in basso ragazze slave che stanno «occupando» il mercato dello sesso nero

Viaggio sulle strade della prostituzione nelle province di Cuneo e Asti

Nere e bianche, è un «esercito» che ha conquistato il Piemonte

CAVALLERMAGGIORE, stazione di Cavallermaggiore, coincidenza per linea Bra-Alba-Asti sul binario cinque. Treno in partenza». Così tutte le mattine alle 10 in punto quando arriva il diretto da Torino. E dal convoglio del capoluogo scendono a pattuglie le prostitute nere e bianche, nigeriane, ghanesi e slave. A decine. Molte escono dalla stazione e con l'autostop o con passaggi «amici» arrivano sulle strade che le vedranno al «lavoro» fino a tarda sera, le altre salgono sul treno per Bra e Alba e in mezz'ora andranno ad occupare la loro postazione fissa sulle strade delle Langa e del Roero. Come un esercito ben addestrato.

Un'ora dopo, in stazione, si può assistere al passaggio compiaciuto dei «papponi»: nigeriani e albanesi. Vestiti di seta, vistosi Rolex al polso, telefonino nella tasca. Sono loro che controllano questo esercito, sono loro che gestiscono decine di miliardi all'anno. Le «loro donne» sono già al lavoro, ma gli albanesi sono i più diffidenti e controllano di persona che nessuna sgarri. Pena, un «avvertimento» molto doloroso. Una vergogna che non ha precedenti nella storia di questa zona un tempo tranquilla.

E se ci sono le «donnine» lungo le strade, ci sono anche i clienti. Le auto si susseguono con le targhe più disparate. E a bordo giovani e vecchi che contrattano prezzi e prestazioni con le nere e le bianche. Dal mattino a sera. Ormai il bordello stradale ha conquistato anche un angolo di Piemonte che, in modo del tutto illusorio, si riteneva abbastanza tranquillo: le province di Cuneo e Asti, lungo tutte le strade, dalle statali alle provinciali, fino alle comunali.

E che fare? Le forze dell'ordine sono all'erta anche se il fenomeno sta assumendo dimensioni colossali. E' dell'altra settimana l'operazione compiuta nelle Langhe, ma a distanza di pochi giorni si è tornati alla routine. Lungo la statale Venti, da Savigliano a Carmagnola, la situazione è diventata insostenibile, ma anche lungo la Reale il «mercato» porta ogni giorno nuove comparse. Il discorso vale per Fossano e Bra, per Alba e la famigerata direttissima per Asti. L'esercito s'ingrossa senza che nessuno vi ponga rimedio. E' mai possibile? E le proteste cominciano ad arrivare un po' ovunque. La gente, esasperata, si chiede se è tanto difficile fermare gli sfruttatori (che si muovono alla luce del sole, senza nascondersi e con macchine potenti) e se sia poi tanto difficile far rispettare i fogli di via o i decreti di espulsione. Il Piemonte diventerà presto terra di nessuno?

In tre giorni di viaggio in questo angolo della regione non abbiamo incontrato né una pattuglia di carabinieri, né un'auto della polizia. Forse per puro caso. In compenso abbiamo trovato molta gente arrabbiata, traffico convulso e le facce sorridenti dei «papponi» pronti a recuperare i proventi del lavoro delle loro schiave. Possibile che prefetti, sindaci e forze dell'ordine non siano in grado di decidere un intervento massiccio e definitivo come fecero vent'anni fa i primi cittadini di Guarene e Savigliano?

Fiorenzo Panero

Ricerca del Premio Grinzane Cavour

La Regione vista da 4 mila giovani

TORINO. Quattromila questionari distribuiti in 132 scuole delle province di Alessandria, Asti, Cuneo; 120 quesiti sui quali sono chiamati a esprimersi gli studenti delle superiori per consentire la più imponente indagine mai tentata in Piemonte sul «rapporto tra i giovani e il territorio».

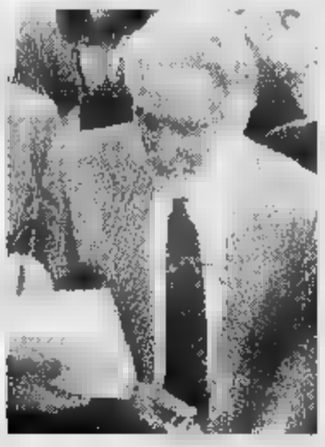
Promotori dell'iniziativa socio-culturale sono i tipi del «Premio Grinzane Cavour», per la precisione l'organizzazione affiliata del «Parco culturale».

«L'inchiesta intitolata 'Grinzane Territorio' - raccontano gli organizzatori - si propone di approfondire le prospettive e i desideri che i giovani hanno in relazione con il loro territorio e origine. I dati raccolti con i quattromila questionari saranno elaborati dal Cisi dell'Università di Torino e verranno presentati ufficialmente in autunno accompagnati da commenti e analisi di sociologi e altri esperti del settore».

Ai giovani delle tre province sono stati consegnati opuscoli per spiegare l'iniziativa e i questionari. Le domande toccano il livello di conoscenza, di fruizione, di interesse dei giovani per il proprio territorio.

Qualche esempio. «Esistono nell'area in cui risiedi delle formazioni geologiche particolari?»; «Secondo te cosa si intende per paesaggio storico?» e «Turismo culturale?».

Poco oltre: «Ci sono stati flussi immigratori nell'area in cui vivi?»; «Hai mai letto libri di storia locale?»; «Comprendi il dialetto che si parla nella tua zona?». Molte domande riguardano l'informazione: lettura di quotidiani, settimanali, periodici nazionali e locali, televisione, radio come «Nella tua scuola esiste un giornale d'istituto?».



Tra le iniziative del «Grinzane» il premio letterario che la scorsa settimana è stato consegnato (nella foto) a Mario Rigoni Stern

In conclusione i quesiti che impongono le risposte più difficili e personali. «Finito il tuo curriculum scolastico, devi affrontare il mondo del lavoro. Per ottenere un'occupazione, sei disposto a lasciare l'area in cui vivi?». «Se sì, dove sei disposto a trasferirti?». «A parità di remunerazione economica, ma a fronte di un'attività per te meno soddisfacente, rinunceresti alla professione a cui aspiri per restare nel tuo territorio?».

Giuliano Soria, Presidente del «Parco culturale», spiega: «I risultati dell'indagine, potranno offrire agli operatori culturali e scolastici le indicazioni indispensabili per promuovere e sviluppare iniziative destinate a favorire nei giovani una maggiore conoscenza e consapevolezza del territorio».

Gianni Martini

LIDL il buono che costa meno

APERTURA OGGI
A DOMODOSSOLA VIA GENTINETTA
ANGOLO VIA CIMITERO

Besciamella 500 ml. L. 3.780 / l. 1.950 **1.890**

Lievito di birra granulato 50 gr. L. 13.800 / Kg. 750 **690**

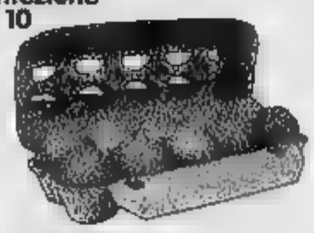
Cacao amaro in scatola 75 gr. L. 5.200 / Kg. 490 **390**

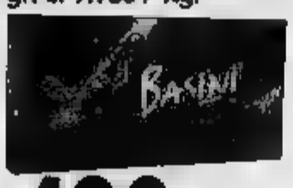
Würstel in vetro 360 gr. 2.950 L. 8.028 / Kg. **2.890**

Burro bavarese 250 gr. L. 7.960 / Kg. 2.190 **1.990**

Polenta istantanea 500 gr. L. 1.780 / Kg. 980 **890**

Minestre preparate in busta 160 gr. L. 10.363 / Kg.
Risotti pronti in busta 185 gr. 1.750 L. 9.135 / Kg. **1.690**

Uova fresche confezione da 10

1.490 1.690

BASINI Cioccolatini ripieni con ciliegina *
150 gr. L. 9.933 / Kg.

1.490 2.690

Condimento per insalata di riso
gr. L. 6.491 / Kg.
NOVITA'

1.850

Candele con in terracotta decorato *
profumo di limone

5.990

Candela da giardino *
piedistallo in bambù, profumo di limone, figure diverse

3.490

LITTLE MAN Muesli al cacao / tostato croccante
375 gr. L. 6.640 / Kg.

2.490 2.990

RACHMANINOFF Vodka al limone, melone, pesca
70 cl. L. 7.129 / l.

5.790 **4.990**

Gommone *
280 cm. x 150 cm. con pompa a due remi, valvole e viti, materiale altamente resistente

89.000

Set nuoto per bambini *
3 pezzi: 1 paio di braccioli, 1 salvagente-ciambella (diam. 50 cm.), 1 pallone (diam. 50 cm.)

4.990

Piscina gonfiabile per bambini *
140 cm. di diametro x 40 cm. di altezza

14.900

Giochi d'acqua *
1 materassino per bambini, 1 figura di pesce gonfiabile (foca, delfino o balena), 1 palla (diametro 40 cm. circa)

8.990

Piante Bromelia assortite

6.990

PERE

2.350 Offerta settimana disponibili fino ad esaurimento scorte

LIDL

SIAMO ANCHE A: SETTIMO TORINESE, VERCELLI V. LE ITALIA, 107 - BRA C. SO IV NOVEMBRE, 30 - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 21 - ACQUI TERME S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEGRO VIA TORINO, 71 - NOVARA VIA GIBELLINI, 33 - VERCELLI VIA SZEGED - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - TORTONA VIA ARIANI, 100

L'orchestra del Conservatorio suona stasera a Cuneo

Note in San Francesco

Saranno eseguiti brani di Vivaldi, Mozart, Chopin e Mendelssohn
Nell'occasione il Rotary donerà alla città il restauro di un organo

CUNEO. Il concerto dell'orchestra degli allievi del Conservatorio (stasera, ore 21, nella chiesa di San Francesco), sarà l'occasione in cui il Rotary club, presieduto da Ferdinando Tempesti, annuncerà il suo «dono» alla città. Il sodalizio, per festeggiare il 70° anniversario della fondazione, ha deciso di offrire il restauro di un organo portativo, di proprietà del Museo Civico, quale contributo alle celebrazioni dell'8° centenario della nascita di Cuneo.

Lo spirito dell'iniziativa è quello di ridare «voce» ad uno strumento legato alla storia e alla cultura cittadina (venne costruito nel 1759 da Liborio Grisanti ed è illustrato nel libro «Antichi organi della Città di Cuneo» di Francesco Begotti, edito da L'Arciere), che verrà poi collocato nel Conservatorio per essere utilizzato soprattutto nell'esecuzione di musiche del '600 e del '700.

Paolo Manzo, alla guida dell'istituto, auspica che questo gesto segni l'inizio di una crescita di interesse verso la prestigiosa scuola che ora, grazie all'acquistata autonomia, potrà esprimere grandi potenzialità.

Il concerto, diretto da Alessandro Arigoni, si aprirà sulle note di Vivaldi (al violoncello Marco Allocco), e proseguirà con pagine di Mozart (al flauto Barbara Martinetto) e di Chopin (al pianoforte Fausto Castelli), prima di concludersi con la sinfonia n. 4 di Mendelssohn. [v. p.]

PIASCO

Grande attesa per i mitici Nomadi

Grande attesa per il concerto dei Nomadi, in programma domenica, in piazza Biandrate a Piasco. I biglietti (25 mila lire) sono in prevendita a Cuneo (Pick-Up e Muzak), Mondovì (Music-Shop), Saluzzo (Pick-Up), Savigliano (Pick-Up e Stereorecord), Alba (Discolandia), Pinerolo (Rogirò) e alla tabaccheria del Borgo a Piasco

LA MONOCHITA'

a cura di Vanna Pescatori

VERNISSAGE

Aria di laguna

Potrebbe essere il primo segnale della nascita di un legame culturale tra Cuneo e Venezia, la mostra che si è inaugurata venerdì nel ridotto del cinema Monviso, sotto gli auspici dell'assessorato alla Cultura del Comune, dedicata ai manifesti della Biennale. Affascinanti testimonianze di cent'anni di storia dell'arte contemporanea, spesso provocatoria, celebrati nel '95. L'iniziativa è curiosa per la scelta del tema, ma forse ancor più per il modo in cui è nata: un viaggio del direttore dei servizi culturali, Mario Cordero, nella città lagunare, dove da qualche tempo risiede Maria Doglioni, insegnante e appassionata d'arte bovesana. Un «manifesto» della Biennale «galeotto» è una collaborazione importante, quella con il critico Enzo Di Martino, hanno fatto il resto e così la rassegna è approdata a Cuneo, dove resterà fino a domenica. Per salutare l'evento, il critico è intervenuto all'inaugurazione raccontando in poche, vivaci parole, la storia di una manifestazione che non è stata solo arte, ma anche testimonianza politica e sociale.

DONNE

A cena con Ombretta

Si è fatta perdonare il ritardo con un sorriso accattivante e la spontanea simpatia, l'europarlamentare Ombretta Colli, intervenuta sabato scorso al Country club di Cuneo a una serata organizzata dalla sezione cuneese di Eurodonna, per parlare delle nuove prospettive che si aprono, a livello europeo, per l'imprenditoria femminile. Del suo lungo e glorioso passato di attrice, partita affezionata ai ruoli intelligenti e brillanti, la Colli ha mantenuto la grinta, mettendola questa volta al servizio di un impegno che le preme molto: le pari opportunità. La Colli ha illustrato le finalità dell'associazione Eurodonna, che si propone di promuovere l'affermazione delle donne nel mondo lavorativo creando condizioni di qualificazione e riqualificazione e di difendere i loro diritti. Elemento importante, l'accento sulla possibilità di accedere ad appositi finanziamenti dell'Unione europea e di costituire localmente staff di donne preparate a cui rivolgersi.

MODA

Novità del '97

I Tenimenti di Barolo e Fontanafredda di Serralunga d'Alba ospiteranno sabato, alle 17,30, la presentazione delle collezioni della Faber di Bra. Davanti a un pubblico composto soprattutto da agenti, sfileranno i capi da spiaggia dell'estate '97. Seguirà una conviviale.

INCONTRO

Galà della Cri

Sabato 15 giugno, la sezione femminile della Croce Rossa Italiana, sottocomitato di Alba, terrà l'annuale galà, nei Tenimenti di Barolo e Fontanafredda. La serata s'inizierà con la visita alle cantine, alle 18, proseguirà con un concerto, alla 19, e la cena a cui seguirà un secondo intrattenimento musicale. Le prenotazioni entro il 13 giugno allo 0173/441744.

LA STAMPA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 10.000
Le affinità elettive — *del fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96)* — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' — Commedia

Fiamma — Tel. 693.554 — Or.: 20/22; sab. e fest. Lire 10.000
Difesa ad oltranza

Nuovo — Tel. 692.951 — Or.: 16/17,30/19/20,30/22 — Lire 10.000
Io viaggio con Pippo

Sala Comunale. Tel. 631.771 — Or.: fer. 20/22 — sab. e dom.: 16/18/20/22 — Ingresso con tessera — CHIUSO

Don Bosco — Or.: fer. 21 — fest. 16,30; 21 — Lire 5000 — CHIUSO PER FERIE

ALBA

Eden — Tel. 363.021. Fer. 20/22 — Fest. 16/18/20/22 — L. 10.000/7000
Schegge di paura — *di G. Hobit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' — Giudiziario

Moretta — Or.: 20,45 — fest. 15/20,45 — PER FERIE

BARGE

Comunale — Tel. — Or.: 21,15. Fest.: 15,15 - 18,15/21,10
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' — Thriller

B. S.

Moderno — Tel. 262.211 — OGGI RIPOSO

BRA

Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22 — Festivi 16/18/20/22 — L. 10.000
Difesa ad oltranza

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 19,30/22 — Fest.: 17/19,30/22 — L. 10.000
Schegge di paura — *di G. Hobit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' — Giudiziario

BUSCA

Nuovo Lux — Tel. 944.231. Or.: gio. 21; sab. 20/22; fest. 20/22 — L. 7000/5000
Tutti di — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Una coppia di omosessuali viene messa in crisi dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h

CANALE

Nuovo — CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO

Ferrini — Or.: 20/22. Fest. 15/17 — 20/22 L. 7000, ridotti 5000 — CHIUSO PER FERIE

CENTALLO

Nuovo Lux — Tel. (0171) 211.726 gio. ven. 21, fer. 20/22, fest. 20/22. L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

CHERASCO

Galateri — Tel. 488 324 — Or.: 20/22; fest. 17/20/22 — L. 7000/5000 — CHIUSO PER FERIE

DRONERO

Iris — Tel. 916.393 — Or.: fer. 21; sabato 20/22 fest. 20/22
Il fiore del mio segreto — *di P. Almodóvar, con M. Paredes, I. Aria, J. Echenove (Spa. '96)* — Un'autrice di romanzi rosa viene lasciata dal marito, tenta il suicidio, viene salvata dalla segretaria (etero) lentamente si riapre alla vita. N. V. 1h 45' — Dramm.

Fulgor — 62.407 — Or.: 20/22. fest. 16/18/20/22 — L. 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

GARESSIO

Excelsior — Or.: 21 — Lire 7000 — OGGI RIPOSO

LIMONE

Lux — Tel. 927.534 — L. 10.000 — CHIUSO PER FERIE

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47.898 — L. 9000; rid. —
SALA UNO: **Le affinità elettive**
SALA DUE: **Il diavolo in blu**

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311 — Ore 21,15 — Lire 6000 — OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Roby — Or.: 21 feriali — sabato 20/22 — festivi 20/22. L. 6000
Compagni di viaggio — *di P. Del Monte, con M. Piccoli, A. Argento (Ita '96)* — Un vecchio sdipendita una ragazza perché lo sorvegli, lo aiuti, lo riporti a casa. È la fanciulla sembra trovare un senso anche alla propria vita sconnessa. N. V. 1h 46' — Psicologico

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. Or. 20/22 — fest.: 16/18/20/22 — Lire 10.000/8000
Tre giorni per la verità — *di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. Morse (Usa '95)* — Un uomo ha un'idea fissa: vendicarsi dell'automobilista che gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la resa dei conti. N. V. 1h 52' — Dramm.

Italia — Tel. 42.606 — Lire 10.000/8000
Jack Frusc è uscito dal gruppo — *di E. Negroni, con S. Accorsi, V. Placido, A. Canci (Italia '96)* — La storia d'amore casta tra Alex e Aldi nel mondo giovane, gergale, musicale dei nostri giorni. Dal bestseller di Enrico Brizzi. N. V. 1h 40' — Sentimentale

SAN MAURIZIO C.SE

Roburent — Or.: 18,30/20,30/22,30 — OGGI

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957
Amiche per sempre — *di L. L. Glatter, con D. Moore, M. Griffith, R. O'Donnel (Usa '96)* — Dall'adolescenza all'età : i guai, le passioni, i dilemmi e le complicità di quattro americane al rincontro negli anni. N. V. 1h 45' — Commedia

Vittoria — Tel. 712.477 — Lire 9000/7000
Vampiro a Brooklyn — *di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96)* — Il vampiro Max è l'arsenale di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' — Comico

CARAGLIO E DINTORNI

CARAGLIO

C'è il dj Cucky

All'Arena inizia stasera la stagione estiva con in consolle il dj Cucky from Master di Alessandria. Guida il liscio Martin di Telestudio.

CUNEO

Pièce di Bernhard

Per «Teatrando» stasera (ore 21), al «Monviso», L'astrolabio di Mondovì presenta «Una festa per Boris» di Thomas . Ingresso 15 mila lire.

LEQUIO TANARO

Serata rap

Al «Capuzinera» stasera, alle 22, rap con i «Rapporto diretto».

GUARENE

Rock al pub

Stasera, al «Lochness pub» (ore 22), rock con «Periferia baud».

ORMEA

La zattera volante

Questa sera, alle 20,30, alla Società Operaia, la «Compagnia dei piccoli» presenta «La zattera volante: ovvero piccola storia di bambini con un sogno».

CARAGLIO

Pagine di Verdi

Stasera (ore 21), nella chiesa dei Cappuccini, gli insegnanti del Civico istituto musicale eseguiranno brani da Verdi e Bellini.

BORGO

Sketch e giochi

Al club «El l» (ore 22), rock 'n roll, sketch e giochi con Elia.

CARRU'

Cover con tatuaggi

Stasera (ore 22) al Puerto libre k café (ex bar Trieste) cover di blues e rock con i Paprika. Tatuaggi con Bils.

FOSSANO

Ritmi sudamericani

Stasera, ritmi sudamericani (ore 21) al «Duck on the rock», in frazione Gerbo.

Il Festival del teatro all'auditorium Arpino di Bra

Ragazzi sul palcoscenico tra Kesserling e Molière

BRA. Il Festival del teatro studentesco prosegue oggi, nell'auditorium «Arpino», con gli spettacoli prodotti dal Liceo pedagogico San Giuseppe di Bra, dall'Istituto alberghiero Giolitti di Mondovì e dall'Elementare braidese Montegrappa.

Tutto femminile (tranne il regista, Andrea Canavero) il del «San Giuseppe» che, alle 9, presenterà «Arsenico e vecchi merletti» di Kesserling. Si basa su un testo originale, «Te quiero mucho risolve», il lavoro dell'Alberghiero monregalese, in scena alle 10,30. Alle 14,30 e alle 21, doppio impegno per i bimbi della Montegrappa, con «La leggenda dei Monti Pallidi».

Due spettacoli, realizzati dal laboratorio teatrale dell'Itc «Bonelli» di Cuneo, occuperanno la mattinata di domani. Diretti da Adalgisa Blundetto, gli studenti presenteranno, alle 9, «Il borghese gentiluomo» di Molière e, alle 11, «Casa di bambola» di Ibsen. Domani, alle 21, i ragazzi della Media «Piumati» di Bra proporranno la fiaba musicale «Tre doni per un regno» (soggetto di Barbara Aguzzi, musiche Sergio Viale). [g. n.]

Enrica Mattona del «Bonelli» di Cuneo

Nell'ex Convitto

Bimbi recitano i piccoli attori dell'elementare

FOSSANO. «Insieme... a fiori il mondo», è il titolo «festoso» con cui i bambini dell'elementare «Einaudi» hanno chiamato la rappresentazione realizzata con il Servizio socio-assistenziale, che si tiene stasera (ore 21), nel cortile dell'ex Convitto civico, all'interno della «Settimana dei colori», rassegna di spettacoli e riflessioni su tante diverse realtà.

Domani (ore 21) sarà di scena il gruppo interetnico «Almateatro» con lo spettacolo «Luna Nera»: donne provenienti dai paesi di diversi continenti hanno dato vita a un «Laboratorio al femminile» dove, attraverso il teatrale, si mettono in comunicazione persone di origine e cultura diversa.

Sabato sarà la volta del gruppo musicale «Yambour», nato nel '93, che propone canzoni originali, impianti melodici e ritmici derivanti dalla tradizione senegalese. [l. a.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 57, tel. 856.521. **Il segreto dell'isola di Roan.** Or.: 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 57, tel. 858.521. **Eloise, la figlia di D'Artagnan.** Or.: 16,10; 20,20.
MULTISALA c. V. Emanuele II 52. **Diabolique.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2* **Schegge di paura.** Or.: 17,30; 20; 22,30 **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
c. Sommeiller 581.7190 **Schegge di paura -** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. **Il viaggio con Pippo.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Tre vite e una sola morte.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723 Girl Six V. M 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, t. 436.0723 **Two much.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **critica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10;
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La affinità elettive.** Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO DE piazza Sabotino **Il giurato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. , tel. 447.5291. **re di Astonia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un ragazzo, tre ragazze...** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Il Veneto 5. **6 sesso in fine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Riccardetto.** Or.: 20,30, 22,30. Aria condizionata
ERBA 2. Mary Reilly. Or.: 16,30; 18,30. Aria condizionata.
ETOILE via Bezzi angolo via Roma. **Io ballo da sola.** Orario: ; 17,45; 20,05; 22,25
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **L'esercito 12 scimmie** Or.: 18,50 ; 22,30.
FIAMMA c. Trapani . **Ricotolique.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
MIGNON via Po 21, telefono 812.5696. **Non hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Compagni viaggio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. (ingr. 10.000. Aiace 9000
XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **senza confini.** Or. 16; 18; 20,20; 22,30
LUX G. S. Fedanzo, tel. 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie** Or.: 15; 17,35; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Sotto gli ulivi.** Or.: 16,30; 18 ; 20,30; 22,30. Proiezione al Massimo 2 oggi: Festival zionale del cinema delle donne
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Screamers - Urla dallo spazio.** V. M 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, t. 812.4173. **Amiche per sempre** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Fargo** V. M 14. Or.: 15; 18,10, 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Empire records** Orario: 15,10, 17, 18,50; 20,40.
REPOSI via XX Settembre , tel. 531.400. **Vampiro a Brooklyn.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Difesa ad oltranza.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Io ballo da sola.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
VITTORIA via Roma 336. **La prossima vittima.** Orario: 15,45, 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. **danza con il R 1996** Festival internazionale di balletto X zione Torino 27 giugno-19 luglio. Da oggi sono in vendita i biglietti per tutti gli spettacoli. Informazioni Ati Promozioni, 8815.383/210/378/209. Bigl. ore 13 - 18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM Rai p. Rossaro. Serate musicali di Primavera 1996. Ore 20,30. 6° Concerto. Orch. Sinfonica Nazionale della Rai. Dir. U. Benedetti Michelangeli, pianista A. Lonquich. Musiche di Mozart. Poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000. Info tel. 810.4553-810.4961.
COLOSSEO Via M. Cristina 71, tel. Mese di giugno: **Saggi di danza.**

LE TV PRIVATE

Antenna Uno

17,30 **Wilma e... centomi,** rubrica
18,30 **Le spie,** telefilm
19,27 **Tg4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Tutto Tris e Totip**
20,40 **Cane arrabbiato,** film
22,30 **Tg4**

Telegenova

18,30 **Tg flash**
18,35 **Cartoni animati**
17 — **Tg flash**
17,05 **Telefilm**
18 — **Tg flash**
18,05 **Letteratura ed economia**
18,30 **Dimensione spaziale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
21,30 **Compartir,** realità missionaria
22,30 **Telegiornale**

Videogruppo

19 — **Videonotizie... al News**
23 — **La auto della settimana**
0,30 **Videonotizie... al**
1 — **Notte Vg**

Telecity

17,21 **Merenda & Cartoons**
All'interno: **Pat la ragazza del baseball Machine Allen**
19 — **Tg7**
19,32 **Gigi la trottola,** cartone animato
20 — **Alice,** telefilm
Quartiere francese, film
22,30 **Seven show,** varietà
0,20 **Abat jour,** varietà sexy

Primantenna

19 — **Giovanidea,** rubrica
Tg sera
21 — **Tutto sta nel partire**
22,45 **Appuntamento con Petrova**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte a... diviarsi**

Videonord

18,30 **Match music**
19 — **Meguy,** telefilm
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Laramie,** telefilm
21 — **La auto della settimana**
22 — **Dream lover,** film
23,30 **Valò,** rubrica sportiva
0,15 **La lampada di Aladino**

Quarta Rete Tv

18 — **Senora,** telenovela
18 — **Tg 4**
19,30 **Space stars,** cartoni animati
20 — **Arcobaleno**
20,15 **Tg4**
Il della
22 — **Bikini Beach party**
23 — **La più belle di Vizi privati**

Quinta

— **Quinta Rete News**
19,20 **n,**
20 — **Occupation,** telefilm
20,30 **Il piacere e l'amore,** film
22,30 **Sexy**
23 — **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon Tv

18,45 **Tv sole musica italiana**
19,15 **Acquario di Genova**
20 — **Tg rosa**
20,55 **Summer fantasy,** film
23 — **Odeon regione,** show

Rete 9 Tal

19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Notiziario Ens**
20,10 **I-I divu na nota**
20,25 **Telegionale locale**
20,45 **D**
21,30 **Punti di vista**
23 — **Telegionale locale**

Telecampione

20,30 **Speciale attualità**
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **A casa loro**
23 — **Emporio tv**

G.R.P.

19,30 **G.R.P. Monitor**
21 — **My music,** rubrica
21,45 **Andiamo al cinema**
22,30 **Cartomanzia,** rubrica
23,20 **Andiamo al cinema**
23,30 **La auto della settimana**

Rete Canavese

19,30 **Telegiornale**
Voglia di vivere, telenovela
20,40 **Parco giochi**
21,43 **L'albero della mela,** telefilm
22,30 **Telegiornale**

Telesubalpina

19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Notiziario Ens**
20,10 **Cartoni animati**
20,40 **Sogni infranti,** film
22,30 **Documentario**
23 — **Il ale,**

Teletime

16,20 **Parco giochi**
17,30 **Una donna per amica**
18,30 **Heidi,** telefilm
19,20 **Tg time**
21 — **Controluce,** Porta Palazzo

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Ritorna lo «stage» promosso dall'Associazione Sport Promotion e riservato ai giovani

Panero e Sclosa danno lezioni di calcio

Lezioni tenute a Pradleves e Marbella, in Spagna. I due giocatori cresciuti nel vivaio granata insegneranno tattica e tecnica individuale. Per i ragazzi anche altri svaghi: dalle escursioni a cavallo alle giornate nei parchi acquatici

Internazionale

A Savigliano mille atleti

SAVIGLIANO. Terminerà sabato e domenica con i finali il quarto torneo internazionale di calcio giovanile «Città di Savigliano», organizzato dalla Saviglianese con la partecipazione di circa mille atleti di società italiane e straniere.

Nello scorso weekend si sono disputati gli incontri per i più giovani. Fra gli Esordienti, la formazione slovacca dello Slovan Bratislava ha sconfitto in finale il Cuneo 1-0; fra i Pulcini si è imposto il Fontonne Antibes (Francia), che ha battuto 3-1 la Borgata Paradiso, mentre nei Primi Calci affermazione della Juventus, 4-3 contro il Torino. Gli incontri sono stati disputati allo stadio Morino, al cosiddetto «antistadio», annesso allo stadio «Morino» e al nuovo campo sportivo che si trova vicino alla piscina comunale ed è destinato in particolare proprio alle squadre giovanili.

Stasera inizierà la fase finale delle categorie Juniores, Allievi e Giovanissimi: le partite verranno disputate al «Morino» e designeranno, sulla base dei risultati «all'italiana» delle scorse settimane, le squadre che accederanno alla fase finale.

Sabato alle 20 si giocherà la finale per il terzo e quarto posto e alle 21,30 la finalissima degli Juniores; domenica dalle 14,30 sono invece in programma le finali delle categorie Allievi e Giovanissimi. [p. b.]

FRADLEVES. Torna l'appuntamento con la scuola calcio organizzata dalla Associazione Sport Promotion. Per il sesto anno consecutivo, Roberto Marabotto, Eraldo Martinengo e i loro collaboratori mettono a disposizione dei ragazzi dai 7 ai 15 anni una settimana in cui la loro passione, il calcio, diventa veicolo di apprendimento.

Insegnanti di lusso saranno, anche per l'edizione '96, Claudio Sclosa ed Ezio Panero, i due campioni di scuola granata. Sedi degli «stage» Pradleves (due turni, dal 30 giugno al 7 luglio e dal 7 al 14 luglio) e Marbella: in Costa del Sol, con la collaborazione di Alpitour, il «clinic» sarà dal 23 al giugno.

Uno slogan? «Non solo calcio». Oltre a lezioni teoriche e pratiche di football, i ragazzi avranno a disposizione anche escursioni a piedi e cavallo, giornate ai parchi acquatici, tennis, volley, bocce e pingpong. A Marbella troveranno anche l'attrice Eleonora Vallone, nelle vesti di direttrice della scuola di ginnuoto.

I ragazzi ascolteranno lezioni di tattica, moduli, situazioni di gioco, tecniche della difesa-centrocampo-attacco, elementi caratteriali del giocatore in relazione al ruolo, funzione arbitrale in campo giovanile. Non mancheranno esercitazioni pratiche di tecnica individuale su interno, esterno, collo piede, testa, stop, dribbling.

Informazioni si ricavano da Valter Castellino (telefoni 0330-204.378; 0171-65660), Roberto Marabotto (0171-698.357) e Antonio Giusti (0171-681.461). Il materiale (tuta, borsa, pantaloncini, calzettoni, magliette e giacca a vento), fornito dall'organizzazione, rimarrà ai ragazzi anche a fine soggiorno. [g. fr.]

Foto di gruppo con i partecipanti e gli istruttori nel '95 all'ultima edizione dello «stage» per giovani calciatori

Weekend pieno alla San Tarcisio

CUNEO. Nel weekend, al campo sportivo della San Tarcisio alla parrocchia del Cuore Immacolato di via Dante Livio Bianco, si svolge l'ottava edizione del torneo «Cuneo Sud», quadrangolare di calcio riservato ai ragazzi nati negli anni 1983, '84 e '85.

Quest'anno sono al via, oltre alla San Tarcisio, i comaschi del Cabiate, i genovesi del San Michele Borgoratti e i cuneesi del Valvaraita, vincitori nel '92. Sabato, a partire dalle 15, si svolgerà la prima fase del torneo con un girone all'italiana; le finali sono previste per domenica pomeriggio, primo match 16. [r. s.]

Torneo dei Pini per i bovesani

BOVES. Il «Torneo dei Pini», organizzato da Giovanni Cerato, è in pieno svolgimento. Inter e Milan sono entrate nei quarti. L'altra sera gli incontri Milan-Verona e Inter-Napoli si sono conclusi rispettivamente 6-2 e 4-4. La classifica del gruppo 1: Inter 5, Milan 4, Napoli 2, Verona 1. Gruppo 2: Bari e Sampdoria 3, Genoa 2, Spal 1. Gruppo 3: Juventus, Cagliari e. Gruppo 4: Roma e Fiorentina 2. Per i cannonieri: Remo Marinacci (Inter) e Franco Parola (Milan) 6 gol. Stasera dalle 20,20 Toro-Lecco e Juve-Cagliari. Classifica «Torneito»: Spagna (7 punti), Francia (3), Olanda (2), Belgio, Italia e Germania (1). [b. s.]

Sul campo albese le sfide decisive

ALBA. Si conclude al «Coppino» il torneo «Bernasconi» per allievi organizzato dall'Albese. Alle 20,30 per il terzo posto si affrontano Bosco Asti e Mondovì, alle 21,30 per il primo Albese e Bra.

Nel torneo del GS Europa stasera dalle 19 semifinali Pulcini tra Bra-Doglianese e Europa 85-Savigliano; alle 20,30 semifinali Esordienti con Tre Valli-Savigliano e Europa 83-Bra.

Si è già concluso, invece, il torneo Minipulcini, vinto 5-3 dall'Europa 86 A sull'Europa Miglior giocatore Molinaro (Bra), miglior portiere Signore (Fossano), capocannoniere Giardino (Europa). [a. s.]

Savigliano, «Giochiamo all'atletica»

Oggi una festa con il Panathlon

SAVIGLIANO. Oggi allo stadio «Morino» si eleggono la classe più veloce, quella più lunga e quella più forte. Savigliano ospita «Giochiamo l'atletica leggera», manifestazione organizzata dal Panathlon International Club Cuneo in collaborazione con il Provveditorato agli studi, il Coni provinciale e la Federazione, riservata agli alunni delle scuole elementari. E' in palio il «Trofeo Panathlon», dedicato quest'anno alla memoria dell'ex socio Piero Giaccardi.

Nuova e avvincente la formula delle gare che, a partire dalle 14,45, prevede la partecipazione di squadre composte da atleti che, a gruppi di tre, saranno impegnati nei 50 metri piani (dove si decreterà la classe più veloce), nel salto in lungo (per la più lunga), nel lancio della pallina (per la più forte) e nella staffetta 9x25. Fuori classifica il programma si completerà la 4x800.

«Sottolineando il diritto del bambino a vivere lo sport nel modo a lui più congeniale - spiegano gli organizzatori - convinti della validità ludica nell'attività d'avviamento alla pratica sportiva e della necessità di coinvolgere la classe, realtà scolastica in cui si vive una grande esperienza di formazione e socializzazione, la nostra rassegna offre un programma promozionale e di propaganda, senza comunque misconoscere il momento educativo del "saper vincere"».

Al termine delle gare si svolgeranno le premiazioni, intorno alle 17,30. «L'adesione si annuncia molto alta - dice il presidente del Panathlon cuneese Sergio Levico -. Speriamo di avere anche molti famigliari, oltre alle autorità che abbiamo invitato». [l. t.]

GRANDA SPORT

PALLONE

Serie B, Isoardi batte Novaro e lo aggancia sulla

Nell'anticipo della prima giornata di ritorno del campionato di serie B di pallone elastico, a Pieve di Teco Pirero ha battuto l'albese Torreno 11-9. La formazione ligure raggiunge quella langarola a quota 3. In serie B a Ricca d'Alba Isoardi batte Novaro 11-2 e lo aggancia in vetta alla classifica con 10 punti; a San Rocco Bernezzo, invece, Priero e' è imposta di Suffia 11-1. (a. s.)

HOCKEY SU PISTA

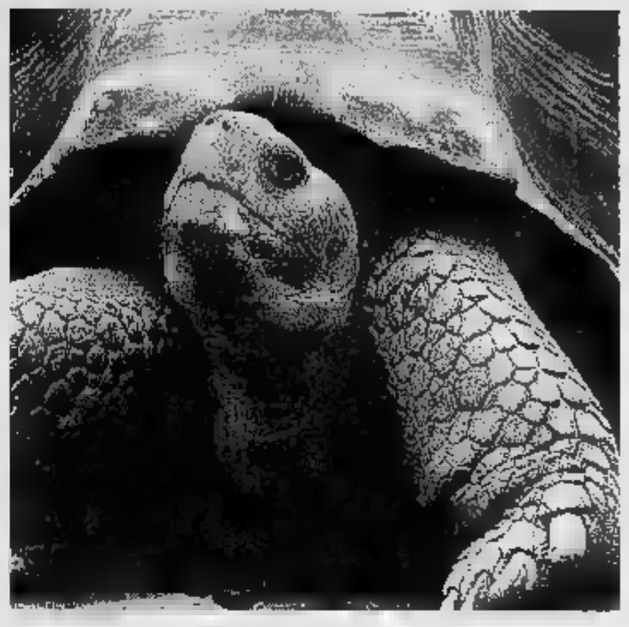
Ortobra (capolista in A2) ha travolto i

Nella A2 maschile la capolista OrtoBra ha superato 4-1 Verona grazie ai gol del tedesco Eberg, di Roberto Bavaro (al primo centro stagionale) e dell'azzurro Massimo Lanzano (doppietta). In formazione rimaneggiata per le tante assenze, il Brayda Benevenuta ha perso 3-2 (per i bradesi gol di Manzone e dell'inglese Stainer su rigore) il derby con le Pagine gialle Torino, secondo in classifica. [r. a.]

CALCIO

Il Torino in ritiro sui monti del Cuneese?

Il presidente del Coordinamento Toro Club Sergio Rinero sta inseguendo il ritorno nella «Granda» della società granata per il ritiro estivo. La sede di una località montana del Cuneese potrebbe essere confermata a giorni. [r. s.]



Chelone dell'ordine dei Rettili, chiamato comunemente tartaruga o testuggine. Può raggiungere dimensioni considerevoli. La sua lentezza è diventata proverbiale. Basti pensare che gli esemplari più grandi a volte non si accoppiano proprio perché non riescono a trovarsi. Non gli rimane che far correre l'immaginazione.

A volte si corre solo con *l'immaginazione.* Altre no.

RENAULT sceglie elf I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. FinRenault è la Finanziaria del Gruppo.

Immaginate una Laguna Turbodiesel con motore G8T sovralimentato, tre valvole per cilindro per una potenza di 115 CV e un cambio che esalta il forte aumento di coppia (234 Nm a 2000 giri/min) disponibile al 90% già a bassi regimi. Immaginate una guida docile per il servosterzo ad assistenza variabile. Immaginate bassissimi consumi (6,6 l/100 km) e catalizzatore con sistema EGR di riciclaggio gas di scarico. Immaginate completi sistemi di sicurezza: freni a disco anteriori ventilati, scocca a deformazione programmata, barre laterali, cinture con pretensionatore elettronico. Airbag e climatizzatore elettronico, di serie. Questa Laguna Turbodiesel esiste. E se volete superare l'immaginazione, non vi resta che venire a provarla.

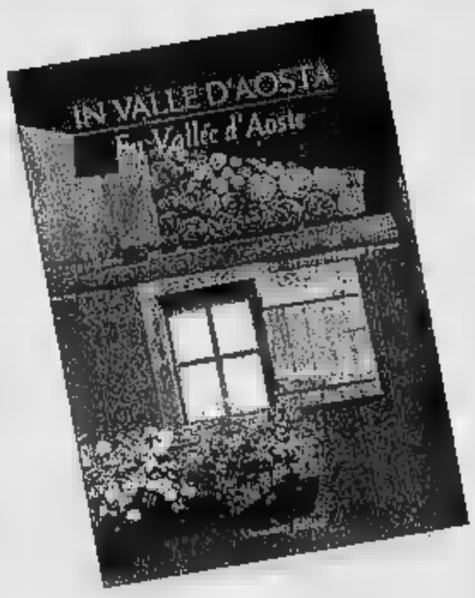
Fino al 30 giugno *prezzo di lancio* da L. 42.600.000.

Nuova Laguna 2.2 Turbodiesel 115 CV.
Non solo per chi guida.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Le Guide Musumeci: come conoscere di più spendendo di meno.

VALLE D'AOSTA
Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste - Aosta Valley
88 pagg. L. 9.800



IN VALLE D'AOSTA - EN VALLEE D'AOSTE
di Pietro Giglio e Mauro Rallini
112 pagg. L. 59.000

VALDIGNE - I PAESI DEL MONTE BIANCO
Valbeni
304 pagg. L. 40.000

COGNE E LA SUA VALLE
La Traccia
96 pagg. L. 19.500

LA CITTA' DI AOSTA
di J.-G. Rivolin
152 pagg. L. 24.000

VALLE D'AOSTA GASTRONOMICA
di S. Bovo - E. Sanguinetti - G. Vola
120 pagg. L. 22.000

IN VALLE D'AOSTA
di S. De Franceschi e S. Conte
144 pagg. L. 24.000

VALLE D'AOSTA
I CASTELLI & IL CASTELLO DI FENIS
di A. Zanotto
128 pagg. L. 24.000

50 PASSEGGIATE VALDOSTANE
di P. Giglio
122 pagg. L. 21.000

IL GIARDINO ALPINO PARADISIA
di L. Poggio - (P.N.G.P.)
192 pagg. L. 19.500

LE CITTA' DEL VINO
di E. Archimede
(A.N. Città del Vino)
160 pagg. L. 21.000

ARRAMPICATE SCELTE IN VALLE D'AOSTA
di M. Minoggio
144 pagg. L. 24.000

ITINERARI E ITINERARI IN VALLE D'AOSTA
di G. Zappelli
aggiornata da P. Giglio
168 pagg. L. 25.000

SCIALPINISMO IN VALLE D'AOSTA
di P. Giglio
e E. Noussan
166 pagg. L. 32.000

VALLE D'AOSTA SCI DI FONDO
di Pietro e Matteo Giglio
132 pagg. L. 26.000

VALLE D'AOSTA IN MOUNTAIN BIKE
di Pietro e Matteo Giglio
144 pagg. L. 25.000

LA FLORA IN VALLE D'AOSTA
di M. Arcaro
144 pagg. L. 28.000

IL PARCO NAZIONALE DEL GRAN PARADISO
81 Escursioni scelte
di L. Fachin
180 pagg. L. 28.000

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 6 Giugno 1996 IV 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Intanto gli abitanti chiedono il trasferimento di «Superba» e «Carmagnani»

Pegli: il porto petroli se ne va

Firmato un accordo Snam-enti locali per demolire entro il 1998 i depositi costieri, i serbatoi dell'entroterra e l'oleodotto che corre lungo il greto del Varenna. La zona dovrà essere bonificata

Il terminal petroli di Multedo ha i giorni contati

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il porto petrolifero di Multedo torna al centro dell'attenzione, un po' come tutto il Ponente di Genova. L'altroieri è stato raggiunto tra i dirigenti della Snam (gruppo Eni) e i responsabili degli enti locali (Regione, Provincia, Comune) un accordo per dismettere, entro il 1998, i depositi costieri di Pegli, i depositi dell'entroterra e il vistoso tubo-oleodotto che corre lungo il greto del Varenna.

Si tratta d'una scelta che non mette in crisi un settore produttivo, ma razionalizza il netto calo del traffico degli idrocarburi, che è ormai un trend irreversibile da diversi anni nella movimentazione del settore.

La dismissione e la demolizione di una decina di depositi e la «liberazione» della vallata del Varenna, torrente «morto» da decenni sono tra le richieste più pressanti della popolazione della zona che va da Sestri Ponente a Multedo sino a Pegli, da molto tempo.

Contestualmente, sempre a parte della popolazione residente, viene chiesta una decisione definitiva per il trasferimento nell'area portuale della Lanterna dallo stabilimento e dei depositi della «Superba» e della «Carmagnani»: questo tema specifico è oggetto di discussioni e di polemiche a quasi dieci anni dall'esplosione all'interno della «Carmagnani» nella quale persero due operai e molti altri rimasero feriti. Trasferimenti e dismisisoni sono strettamente legati al discorso più complesso che riguarda lo spostamento a mare, sul filo della diga foranea, dell'intero complesso del porto petrolifero, ritenuto ormai da giudizio unanime degli enti locali più compatibile, per motivi di sicurezza e di inquinamento, con le abitazioni civili.

Per lo spostamento però del porto petrolifero occorreranno alcuni anni. Il progetto è stato messo a punto dalla Regione sin da quando l'allora assessore all'urbanistica Ugo Signorini aveva messo a punto il piano per il Ponente, oggi valido. Le linee direttrici dell'ottimo lavoro di Signorini sono state recepite in gran parte dalla legge urbanistica e dal Piano della Costa che l'assessore attuale, Fabio Morchio, ha ormai presentato pubblicamente e che dovranno, in breve tempo, essere portate all'approvazione del Consiglio.

La bonifica della zona che va da Sestri Ponente sino a Pegli (dove dovrebbe essere realizzato un porticciolo, destinato a fare coppia con il porticciolo della Lega Navale di Sestri Ponente, sulla base del progetto di Camillo Luglio), è destinata quindi, per il Duemila, a modificare l'assetto d'un vasto tratto di litorale dove sino all'immediato dopoguerra sorgevano stabilimenti balneari e strutture sportive turistiche.

L'operazione è collegata all'attività della Conferenza dei servizi, coordinata dalla Regione, che entro ottobre metterà a punto il progetto di urbanizzazione (centri direzionali, centri abitativi e Facoltà di Ingegneria) della Fiumara. Ma non basta: ieri l'on. Lino De Benetti, deputato Verde, ha presentato un'interrogazione urgente con risposta scritta ai ministri dell'Industria e dell'Ambiente, sul caso è meglio sulla querelle infinita delle Acciaierie di Cornigliano, dove, per un periodo provvisorio per interventi di manutenzione, è stato spento l'altoforno, che è il maggior produttore di inquinamento. L'on. De Benetti torna sul tema dello «sviluppo sostenibile» e insiste per una scelta definitiva, chiedendo un «tavolo nazionale» tra enti locali, sindacati, parlamentari, governo e gruppo Riva.

Paolo Lingua

DALLA RIVIERA

TRIBUNALE

Risarcimento a Burlando Processo rinviato a nuova data

Rinvio a data da destinarsi della causa intentata al ministero del Tesoro dall'attuale Ministro dei Trasporti Claudio Burlando per il risarcimento da ingiusta detenzione subita quando fu arrestato nel maggio del '93, all'epoca in cui era sindaco di Genova, nell'ambito dell'inchiesta sul Sottopasso di Caricamento. Il rinvio, che riguarda anche l'ex assessore Vittorio Grattarola è dovuto al fatto che Burlando era stato finora difeso dall'attuale ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick che, per evidenti motivi, ha rinunciato al mandato. [p. c.]

DISGRAZIA

Anziana trovata annegata davanti alla spiaggia di Nervi

Tutte le mattine andava a bagnarsi i piedi nel mare, scendendo da in via Murcarolo, a Nervi. Ieri mattina l'hanno trovata morta, annegata. Si pensa ad una disgrazia. Albertina Kiessling, di anni, abitava in via Ghiglini. [p. c.]

TRUFFA

Finte assistenti sociali derubano gli anziani

L'hanno avvicinata all'uscita del portone, fingendosi assistenti sociali: «Stavamo cercando proprio lei». La tecnica, da qualche tempo, è abbastanza usuale. Lina, 70 anni, stava andando a fare la spesa, ma si è fatta convincere a tornare i passi, salire in casa e qui la giovane, che si era presentata come assistente sociale, ha approfittato di momento di distattenzione dell'anziana per rubare gioielli per circa 12 milioni e 700 mila lire in contanti. [p. c.]

DROGA

Due giovani hashish arrestati dai finanzieri

I militari della Guardia di Finanza hanno arrestato due giovani Pasquale Lauria, di 22 anni, e Giuseppe Guarneri, di 21 anni, entrambi residenti in via dicembre 1944. I finanzieri hanno sequestrato due etti di hashish. [p. c.]

Indagini sulla «scalata» della Carige

L'Antitrust apre il «caso Carisa»

GENOVA. L'Antitrust di Giuliano Amato ha aperto un'istruttoria sul progetto di ristrutturazione della Cassa (Cassa di risparmio di Savona) da parte della Carige (Cassa di Genova) che ne controlla il 39,9% del pacchetto azionario. L'Antitrust metterà a fuoco, nei prossimi mesi, i passaggi e le procedure che hanno portato a tale livello la partecipazione azionaria, che un anno e mezzo fa era ancora al 15,6%.

La vigilanza della Banca d'Italia ha osservato: «Il coinvolgimento della Carige nella Carisa avviene sia nel momento della formazione degli indirizzi gestionali, sia nelle fasi della loro applicazione e sembra estendersi a tutti gli aspetti dell'operatività della banca partecipata a potenziale contrasto con la disciplina e tutela della concorrenza». Per la Banca d'Italia si potrebbe prefigurare, sull'area della Liguria dove le due banche operano, una sorta di monopolio o comunque d'un largo superamento del limite fissato dalla legge « dall'Antitrust. L'intervento di Bankitalia e dell'Antitrust ha sorpreso gli ambienti finanziari genovesi, considerato che l'intervento a favore della Carisa, di fatto, sia pure nella naturale prudenza dei movimenti degli istituti di credito, era stato un vero e proprio salvataggio.

Una nota ufficiosa di ieri parla genericamente «di atto dovuto e di controllo prevedibile», ma che non dovrebbe «dar luogo al rilievo di violazioni di legge sui monopoli». D'altro canto, ci sono state accorporazioni di banche e di Casse di Risparmio in Italia, negli anni scorsi, di dimensioni ben più vistose sul territorio nazionale rispetto alla modesta - per dimensioni - «marcia» della Carige su Carisa. La stessa Carispe (Cassa della Spezia) è di fatto controllata dalla Cariplo. Nasce il sospetto d'una politica, anche da tutti i protagonisti piovono smentite. [p. l.]

Nel '95 diecimila denunce, duemila arresti e molti episodi di eroismo e abnegazione

Carabinieri, un anno da incorniciare

Festeggiato a Sturla il 182° anniversario dell'Arma

GENOVA. L'Arma dei carabinieri ha celebrato ieri il 182° anniversario della fondazione. La cerimonia solenne si è svolta nel tardo pomeriggio all'interno della caserma di Sturla, una cornice austera e solenne come la tradizione richiede. Si è chiuso un anno investigativo duro, con oltre 10 mila denunce e 2 mila arresti.

Il comandante della Regione carabinieri Liguria, generale di brigata Emo Tassi, ha passato in rivista lo schieramento composto da un battaglione di formazione al comando del maggiore Mario Valerio Colombo.

Per l'occasione erano allineati la bandiera di guerra del 2° battaglione Liguria, la fanfara della scuola allievi carabinieri di Torino, quattro compagnie di formazione nelle varie uniformi, una compagnia di comandanti di stazione, un'altra dell'associazione nazionale carabinieri in congedo, una compagnia del 2° battaglione nella nuova uniforme da ordine pubblico in tessuto mimetico blu-notte con la banda rossa, due squadre meccanizzate, una squadra di sommozzatori, una del servizio navale, una squadra di paracadutisti, quattro unità cinofile, mezzi speciali.

Ai lati della tribuna principale spiccavano i gonfaloni della Regione, della Provincia e del Comune di Genova decorato di medaglia d'oro al valor militare. Il comandante della Regione, accompagnato dall'ispettore regionale dell'Arma in congedo, Giovanni Cereda, ha deposto corone di alloro al monumento in memoria dei Caduti.

Nel corso della cerimonia sono stati assegnati i riconoscimenti al personale che si è distinto. In particolare, il carabinieri Nicola Biagiotti ha ricevuto un encomio per essere riuscito a sventare il tentativo di suicidio di una donna, che stava lanciando l'auto verso un precipizio. Il militare era riuscito a fermare il veicolo in tempo.

Encomio anche al brigadiere Mario Stara, per aver soccorso un , affrontando il mare in burrasca con il natante di servizio: e dopo il salvataggio aveva assicurato alla banchina altre tre imbarcazioni. E al maresciallo Giuseppe La Porta, all'appuntato Carlo Veltri, e al carabiniere Eraldo Manzone per le indagini che hanno consentito di smantellare un'organizzazione di narcotrafficanti.

Paola Cavallero

I DATI

Risolti tutti gli omicidi

Un anno di attività che ha portato a numerosi i sul fronte della lotta alla criminalità organizzata e della delinquenza. Nel 1995 i carabinieri si sono occupati di undici omicidi, tutti risolti. Persino nel settore ancora poco conosciuto, quello delle estorsioni, a causa della reticenza delle vittime, su 52 richieste di «pizzo», 44 sono state portate alla luce. Su 195 casi di rapina di competenza della Regione carabinieri Liguria, 87 sono stati risolti.

Oltre mila persone sono state denunciate per delitti vari, 2 mila 235 arrestate d'iniziativa degli investigatori dell'Arma e su ordine dell'autorità giudiziaria. Le operazioni antidroga hanno portato al sequestro di circa 51 chili di cocaina, oltre 2 di eroina, e 527 chili di hashish. L'attività antisofisticazioni e sanità ha fatto scoprire 358 frodi alimentari, 372 farmaceutico-sanitarie. Il valore della merce sequestrata supera il mezzo miliardo. [p. c.]

Omicidio: assolto

Presunto killer condannato per la droga

GENOVA. E'stato assolto con formula ampia dall'accusa di omicidio volontario Fabio Finelli, 31 anni, accusato di essere uno dei killer che avevano freddato con alcuni colpi di pistola Antonio Caltanissetta, 27 anni. La vittima era stata uccisa in vico della Tartaruga, alla Maddalena, il 7 novembre del 1991. La sentenza di assoluzione è stata emessa ieri alle 13 dai giurati della Corte d'assise dopo circa tre ore di camera di consiglio. Insieme all'assoluzione dall'omicidio per Finelli è arrivata, però, una condanna a 5 anni e 4 mesi, per un episodio di detenzione di sostanza stupefacente che gli era stato contestato. Il pubblico ministero Giuliana Tondina aveva chiesto condanna a 16 anni per l'omicidio e ad altri sette anni per la droga. Il difensore Emanuele Lamberti ha espresso la propria soddisfazione per una sentenza che fa giustizia di un'imputazione basata solo sulle rivelazioni dei pentiti. [a. l.]

Iniziativa pilota della Soprintendenza: un museo telematico interattivo

Le chiese e la storia di Genova in 2 cd fra tessuti antichi e capolavori d'arte

GENOVA. Immaginate avere a portata di mano, anzi di dita, intero museo, anzi più musei, anzi un'intera città d'arte con le sue chiese, i suoi palazzi, i suoi tesori gelosamente custoditi. Immaginate di potere, semplicemente battendo una combinazione di tasti sul vostro computer, confrontare una «pianeta» della metà del XVII secolo e un paliotto d'altare confezionato cinquant'anni più tardi, scoprendo che il secondo artista aveva «ereditato» la stessa tecnica del suo predecessore. Immaginate di poter avere in pochi istanti davanti agli occhi tutte le sculture realizzate da un determinato artista, e conservate in una o in tutte le chiese della città.

Oggi tutto questo è possibile grazie a due cd-rom realizzati dalla Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici: «Tessuti genovesi del Seicento» (400 schede e mille immagini di tessuti storici) e diocesi di Genova». Il primo progetto

L'«Addolorata» di ignoto del secolo già conservata nella chiesa di S. Bernardo a Bogliasco è tra i «pezzi» esposti nel Chiostro di S. Lorenzo

spiega Marzia Cataldi Gallo della Soprintendenza, «è la versione rinnovata di quello realizzato nel 1994 ed è stato reso possibile dal generoso sostegno della Camera di Commercio: si spera che questo sia l'inizio una collaborazione che permetta a Genova di ricordare l'arte tessile, per secoli uno dei fondamenti della sua fama e della fortuna economica, più di quanto non abbia fatto finora. Il cd-rom è stato realizzato per compensare la mancanza in città di una collezione pubblica di tessuti genovesi».

L'altro progetto è stato realizzato in collaborazione l'arcidiocesi Genova, il Cnr - Istituto per le tecnologie informatiche di Milano Istituto centrale per il catalogo e la documentazione. Il cd, che contiene dati relativi a 7 chiese con oltre 1300 reperti - spiega Anna dlla Ventura, direttrice dell'Istituto del Cnr, «è un prototipo dell'opera completa: una volta ultimata (nel prossimo autunno) consentirà la consultazione di oltre 30 mila schede-immagine di opere d'arte conservate nella Diocesi».

I due cd-rom stati presentati ieri nel Chiostro dei Canonici San Lorenzo, dove è in corso fino 7 luglio la mostra «Verso un nuovo museo: restauri d'arte sacra». Tra i «pezzi forti» c'è anche la spada d'onore del principe Andrea Doria, visibile al pubblico dopo trent'anni.

Marco Ratto

Ogni tre settimane Adriano Sansa risponderà direttamente alle domande che verranno poste da voi

«Chiedi al sindaco»: cittadini protagonisti

Iniziativa di Palazzo Tursi, un tagliando per i quesiti più vari

GENOVA. «Chiedi al sindaco» è l'iniziativa del Comune di Genova che vuole far partecipare direttamente i cittadini alla discussione problemi più delicati dell'amministrazione. I nostri lettori possono ritagliare il tagliando che pubblichiamo qui a fianco e scrivere domanda al sindaco.

Incollando il tagliando su una cartolina (affrancata con 750 lire), inviata al Comune di Genova, Palazzo Tursi, via Garibaldi, possono essere scelti tre coloro che ogni tre settimane saranno invitati presso la sede del Municipio per interrogare direttamente il sindaco Adriano Sansa, che risponderà in maniera precisa e concisa.

«La Stampa», come tutti gli altri quotidiani genovesi e quelli nazionali che hanno pagine locali, pubblicherà a intervalli il tagliando. Chi vuole porre domande al primo cittadino può anche ritirare le apposite cartoline presso Palazzo Tursi o presso le sedi dei consigli di circoscrizione o di quartiere e spedirla, dopo averle affrancate, sempre alla sede del Comune.

Si prega - da parte dell'amministrazione - di evitare di porre quesiti legati a casi personali e generiche lamentele. Si suggerisce invece di formulare domande su fatti specifici, possibilmente circostanziati, in modo da ottenere una risposta specifica. Adriano Sansa conta su questo sistema di comunicazione diretta per dare precise informazioni ai cittadini in «tempo reale», spiegando anche i motivi che possono indotto la Giunta o il Consiglio ad assumere determinate decisioni.

Saranno anche fornite informazioni sui tempi e modi di attuazione o di esecuzione di opere pubbliche o di manutenzione, per non parlare di scelte di traffico, urbanistiche e di servizio. L'iniziativa «Chiedi al sindaco» viene giudicata un buon termometro per misurare la popolarità e il prestigio della gestione.

Chiedi al Sindaco

ARGOMENTO DELLA

NOME ... COGNOME ...

INDIRIZZO ... TEL. ...

CIRCOSCRIZIONE ...

Scrivi subito e segnala il problema più importante del tuo quartiere a «CHIEDI AL SINDACO - Comune di Genova - Ufficio Stampa e Pubbliche Relazioni - Via Garibaldi, 9 - 16124 Genova». Il presente coupon dovrà pervenire all'ufficio responsabile entro il 10 GIUGNO 1996. Le domande non devono essere personali, ma relative ad argomenti di interesse generale. ATTENZIONE: i cittadini, che porranno i quesiti più interessanti, saranno invitati a Palazzo Tursi dove potranno discutere di persona con il Sindaco e gli Assessori.

NUMERI UTILI

FARMACIE

[redacted]

[redacted]
Europa: [redacted] Europa 676.
Ghersi: [redacted] Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186.

SORI
Sori: via [redacted] 18, telefono [redacted].

RECCO
Savio: [redacted] N. Da Recco, telefono 74.055.

[redacted]
Antolin: [redacted] Repubblica 87, telefono 771.069.

SANTA MARGHERITA
Brizzi [redacted]: [redacted] Palestro 44, telefono 287.002.

RAPALLO
Montallegro: via Liberta [redacted], telefono 53.395.

ZOAGLI
Valiera: piazza XXVII Dicembre 8, telefono [redacted] 259.041.

CHIAVARI
Dei Frati: piazza Cavour 3, telefono 309.819.

SESTRI LEVANTE
Garino: via XXV Aprile 94, telefono 41.131

[redacted]
Marconi: via Longhi 65, telefono 49.202

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595 951; **Camogli:** tel. 770.205; **Rute:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **S. Margherita Ligure:** tel 287.015; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. [redacted], **Sori:** tel 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41 021, **Rivarolo:** 448.941, **Sestri Ponente:** 600.841; [redacted] (pediatri) 56.361; **Borgo Fornari:** 932 985 **Recco:** 74.102, **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32 91; **Cogoleto:** 91 83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestivo e festivo:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022.
Pediatrica (a pagamento) [redacted]. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. [redacted]
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
[redacted] **Stefano d'Aveto:** tel. 98 129.
Cicagna: tel., 92.147.
Varese Ligure: tel 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari telefono 313.651.
Sestri Levante: telefono 41.384 - [redacted] - 47.751.
Rapallo: telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

[redacted]

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** tel. 771 137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 285 630, **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. [redacted] 309.587, 392.161, **Sestri Levante:** tel. 41.[redacted] 41 050; **Riva Trigoso:** tel 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181 765; **Moneglia:** tel. 49 705.

[redacted]

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, [redacted] Anzani, Cornigliano, Voltri **Mercoledì.** p.za Terralba, via del Campo, [redacted] Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.zale Da Vinci. **Giovedì.** p.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna Rapallo, Sori **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Pa[redacted], piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, [redacted] Leonardo [redacted] Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 2596.
Recco: tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **Santa Margherita:** tel. 288.508-287.098; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.869, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.365; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.098, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51.
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 568831 - 580429 - 585553. **Casarza Ligure:** 467.141. **Borzonasca:** 340.018. **Cicagna:** 92.035. **Razzoaglio:** 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice
Tel. 589 329 - 591.097
Or.: 15,30
Lire 115/85/65/30.000
Oggi riposo. Domenica **Les Contes d'Hoffmann** di J. Offenbach. Direttore Peter Maag. Regia Hugo De Ana

Teatro Stabile
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72
CHIUSO PER FERIE

Teatro Stabile
Sala Duse
Tel. 831.18.91
[redacted] ESTIVA

Pol. Genovese
Tel. 839.35.89
Ore 21
Lire 30/25.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse
Sala Aldo Trionfo
Tel. 247.07.93. Ore 20,45
L. 28.000/18.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse
Sala Dino Campana
CHIUSO [redacted] FERIE

T. della Tosse
Agorà
Or.: 20,45
Lire [redacted]
CHIUSO PER FERIE

Teatro Garage
[redacted] Diana
Or. 21 feriali (dom. 17)
L. 20 000/16.000
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — **Empire Records**
Tel. 208.549 [redacted]: 15,30 17,15/19/20.50/22,40 - 7000 sab.-dom. 12.000, mer. 8000
di A. Moyle, con L. Tyler, A. La Paglia, M. Caulfield (Usa '94) — Sogni, grandi speranze e primi amori per gli adolescenti frequentatori abituali [redacted] un negozio di [redacted]. Tra i comessi, una bella e spigliata ragazza. N. V. 1h 28' **Comm.**

Ariston 2 — **Fargo**
[redacted] 208 549
Or.: 15,30/17,15/20,50/22,40 Lire [redacted] sab.-dom. 12.000; mer. 8000
dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96) — Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapirgli la moglie: con il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. 14. [redacted]' **Dramm.**

Augustus — **La prossima vittima**
[redacted]
Or. 16/18.10/20.20/22.30
L. 7000
sab.-dom. 12.000, mer. 8000
di J. Schlesinger, con S. Field, K. Sutherland, E. Harris (Usa '96) - Una madre ossessionata dal desiderio di giustizia, dà la caccia all'assassino della figlia, rimasto in libertà malgrado prove schiaccianti. N. V. 1h 41' **Drammatico**

Corallo 1 — **Un ragazzo, [redacted] ragazze...**
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,15/19/20.45 22.30. Lire 7000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di E. Rohmer, con M. Pauplad, A. Langlet, G. Simon (Fra, '96) — Uno studente matematico, in vacanza in Bretagna, aspetta la fidanzata e intreccia amabile e passeggiate con altre due ragazze N. V. 1h 42' **Commedia**

Corallo [redacted] — **Jack Frusciante è uscito dal gruppo**
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 7000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di E. Negroni, con S. Accorsi, V. Placido, A. Cenci (Italia '96) - La storia d'amore casta tra Alex e Aidi nel mondo glovane, gergale, musicale dei nostri giorni. Dal bestseller di Enrico Brizzi. N. V. 1h 40' **Sentimentale**

Grattacielo — **Il padre della sposa 2**
Tel. 564.403. Or.: 15,30 18/20,20/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di C. Shyer, con S. Martin, D. Keaton, K. Williams (Usa '95) — Che cosa succede a un uomo di mezza età se sia la moglie sia la figlia aspettano contemporaneamente un bimbo? Per il padre-nonno è super-crisi... N. V. 1h 50' **Comm.**

Lux — **Omicidio a New Orleans**
Tel. 561.891
Or.: 16/18.10/20.20 22,30 - Lire 10.000
[redacted]. 12.000; mer. 8000
di P. Joanou, con A. Baldwin, K. Lynch (Usa '96) — Un ex poliziotto, con problemi di alcol e incubi da Vietnam, si ritira sul delta del Mississippi: un giorno vede un aereo precipitare e comincia l'incubo N. V. 2h 2' **Thriller**

Odeon — **In viaggio con Pippo** *(abbinato* **Topolino e il cervello in fuga***)*
Tel 362.8298. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40
Lire 7000
sab.-dom. 12.000; mer. 6000

Olimpia — **Schegge di paura**
Tel. 581.415.
Or.: 15,45/17,30/19.15/21.10 23 - Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. [redacted]
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Orfeo — **Screamers - Urla dallo spazio**
Tel. 584.849
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. [redacted]; mer. [redacted]
di C. Duguay, con P. Weller, R. Dupuis, [redacted] Lauer (Usa '96) — Una generazione sofisticata di automi, [redacted] per distruggere il nemico, impazzisce e si ribella. Dal racconto di Dick. N. V. 1h 47' **Fantascienza**

Palazzo — **Giri 6. Sesso in linea**
Tel 565.512
Or.: 16/18.10/20,20/22,30
Lire 7000
sab.-dom. 12.000; mer. [redacted]
di S. Lee, con T. Arnold, Madonna, J. Turturro (Usa '96) — Un'attrice, per sbarcare il lunario, diventare la sexy-telefonista di una linea erotica. Sorprese e colpi di scena, compreso l'incontro con uno dei clienti. V. [redacted]. 14 1h 40' **Comm.**

Ritz d'essai — **Terra amara**
Tel. 314.141
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,40 Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di D. H. Roodt, con J. E. Jones, R. Harris (Sud Africa '95) — Nel Sud Africa dell'apartheid, il dolore porta alla comprensione e al rispetto due padri, l'uno di colore e l'altro bianco, uniti da una tragica vicenda. N. V. 2h **Drammatico**

Universale — **Difesa [redacted]**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. T. 582.461. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. L. 7000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000

Universale — **L'esercito delle [redacted]2 scimmie**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. T. 582.461. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. L. 7000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Universale — **Le affinità elettive**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. T. 582.461. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. L. 7000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J. H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96) — Il settecento di Goethe reinventato nella campagna [redacted]: qui si scatenano le «danze» sentimentali [redacted] quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**

Verdi — **[redacted] ballo da soli[redacted]**
Tel. 582.137. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

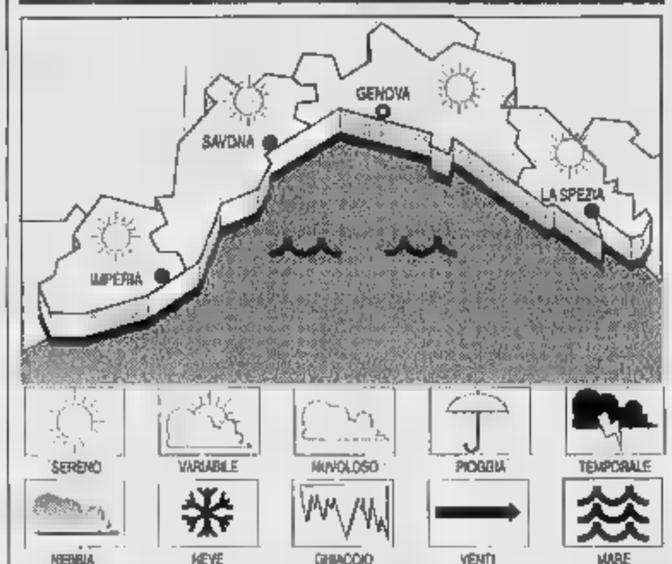
LUCI ROSSE
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 291.565; **Cristallo** tel. 289.[redacted] **Dionisia** tel. 568.516; **Eldorado** tel. 845.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB
Amici del cinema — **Apocalypse Now**
di Francis Ford Coppola
Tel. 413 838
Or.: 20,15/22,30. Fest. 15 18/20,15/22,30. L. 6000/5000

Carignano d'essai
Tel. 570.23.48
Ore 21.15
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Fritz Lang
Tel. 219.768
Ore 21,15
Lire 6000/5000
RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con saltuari passaggi nuvolosi, vento moderato, [redacted] poco mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani:** prevalenza di schiarite, vento moderato, [redacted] mosso, temperatura stagionale. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 21 °C, umid. rel. 40%, vento Nord-Nord Est 15-30 km/h, mare poco [redacted] sottocosta-mosso al largo, cielo irregolarmente nuvoloso, press. barom. 1021 mb (stazionaria).

TEMPERATURE [redacted] IERI

Genova	max **28**	min **17**
Savona	max **28**	min **18**
Imperia	max **29**	min **18**

[redacted] FA A [redacted]
Max: [redacted]; min: 15; temp. mare 20

Il **Sole** sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,07. La **Luna** cala alle 11,01 e si leva alle 0,13 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e [redacted] Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière
Tel. 505.835
Or.: 20,15/22,30 fest. [redacted] 10/20,15/22,30
Lire 7000/6000/5000
OGGI RIPOSO

Chaplin
Tel. 560.069
Ore 21
L. 5000 soci
L. 4000 tessera
OGGI RIPOSO

[redacted] — **Condannato a morte**
Tel. 589.640
Ore 21,15; dom. 17 e 21,15
Venerdì d'agosto ore 16
L. 6000/5000
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prouty (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Cineforum
Tel. 887.841
Ore 21.15
L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

PEGLI
Eden-Peglicinema
Tel. 698.1200. Or.: 20,30 22,10; da ven. a lun. 15,15 ult. 22,10. Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA (Prossima apertura anna estiva)

CASELLA
Cinema parrocchiale
Tel. 967.71 30
Or.: 21
Lire [redacted]
[redacted]

NERVI
S. Siro
Tel. 32.02.564. L. 8000
Or.: lun./mar./merc. 21 sab./dom. 15,30; ult. 21,30
OGGI RIPOSO

VOLTRI
Ambrosiano — **Nuovo programma**
[redacted]. 613.61.36
Or.: giov./ven./sab./dom. 15,30 - ult. 22,30. L. 8000

BOLZANETO
[redacted]. 402.509
Ore 21
Lire 6000
[redacted] PERVENUTO

S. MARGHERITA
Centrale
Tel. 286 033
Or.: 15,45/17,30/19,15 22,20. Lire 5000/4000
CINEMA D'ESSAY

RAPALLO
Augustus — **L'esercito delle 12 scimmie**
Tel. 61.951
Or.: 15/17.45/20/22.20 [redacted] 7000
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

CHIAVARI — **Vampiro a Brooklyn**
[redacted]
[redacted]. 383.274
[redacted]: 20,30/22,30
di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96) — Il vampiro Max è l'antenato di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi stabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' **Comico**

Mignon — **Rosso d'autunno**
Tel. 369.694
Or.: 16,15/18,15/20,15 22,30. Lire 7000
di B. Beresford, con R. Dreyfuss, B. Faulkner, L. Hamilton (Usa '96) — Uno psichiatra infantile indaga sull'omicidio di una coppia di cui il sospettato principale è il figlio, un bambino autistico di nove anni. N. V. 1h 40' **Drammatico**

SESTRI LEV.
Ariston — **Schegge [redacted] paura**
Tel. 41.505
Or.: 20/22,20
Lire 7000
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h [redacted]'

SAVONA

Teatro Chiabrera
Ore 17
Ingresso libero
OGGI RIPOSO

Astor — **L'esercito delle 12 scimmie**
Tel. 854.627
Or.: 17,30/20/22,30
Lire 10.000/7000
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo p[redacted] re di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Diana 1 — **Vampiro a Brooklyn**
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96) — Il vampiro Max è l'antenato di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi stabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' **Comico**

Diana 2 — **Le affinità elettive**
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96) — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali [redacted] quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**

Diana 3 — **The Net**
[redacted] 825.714
[redacted]: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95) — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitti per colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' **Thriller**

Eldorado — **Schegge di paura**
Tel. 820.563
Or.: 17,30/20/22,30
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Filmstudio — **La dea dell'amore**
Tel. 838.63.22
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570
Or.: 15/22,30
L. 9000/6000/5000

Salesiani
Or.: 21
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo — **[redacted] a oltranza**
T. 640.263. Or.: [redacted] prof./fest. anche 16,30/18,30
L. [redacted]

[redacted]
Tel. 640.427
[redacted]: 20,15/22,30
pref. e [redacted] ult. 22,30
[redacted] anziani
Schegge di paura
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' [redacted]

ALBENGA
Ambra — **Clockers**
Tel. 51419
Or.: 21
Lire 9000/6000
di S. Lee, con H. Keitel, M. Phifer, J. Turturro (Usa '95) — Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto di un omicidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della narcotici. V. M.14 2h 05' **Dramm.**

Astor — **Fargo**
Tel. [redacted]
Or.: 20,30/22,30. Fest. anche 18,30 e 16,30. L. 9000/6000
dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96) — Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapirgli la moglie: con il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. [redacted]. 1h 38' **Dramm.**

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone — [redacted]
Or.: 21
Lire 15.000

CAIRO M.
Abba — **L'esercito delle 12 scimmie**
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 8000/6000
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h [redacted]' **Fantascienza**

FINALE LIGURE
Ondina — **Jumanji**
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/8000
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

LOANO
Loanese — **Jumanji**
Tel. 669.961
L. 10.000/6000
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

MILLESIMO
Lux — RIPOSO
Or.: 17/21
L. 7000/5000

[redacted]
T. [redacted] — OGGI RIPOSO
Or.: 21,15
Lire 7000

[redacted]
Verdi 1 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249
[redacted]: 15,30/17,40/20,30 22,35. Lire 10.000/7000

Verdi 2 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,40. Lire 10.000/7000

IMPERIA

Centrale — **I soliti sospetti**
Tel. 63 671 (segr. tel.)
Ore 21. Lire 8000
Rass. «Cattive Compagnie»
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pa[redacted]. N. V. 1h 40' **Thriller**

A. DI TAGGIA
Capitol — **Piume di struzzo**
[redacted]. (0184) 43.440
Ore 21
L. 7000
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto». N. V. 2h **Commedia**

BORDIGHERA
Olimpia — **L'albero di Antonia**
Or.: 20,30/22,30
Lire [redacted]
di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, [redacted] Dottermans, J. Declair (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come miglior film straniero. N. V. 1h 33' **Comm.**

SANREMO
Ariston — **Difesa ad[redacted]**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Festa del cinema
Lire 7000

Ariston [redacted] — [redacted]
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Festa del cinema
Lire 7000
di J. Tempte, con M. Rourke, T. Shalur, T. Levine (Usa '96) — Nelle strade di New York la lotta senza quartiere tra un «duro» ex galeotto e un suo vecchio rivale di prigione che ha giurato di sconfiggerlo. V. M. 14 1h 33' **Azione**

Ariston Roof — **Hackers**
[redacted]
Tel. (0184) [redacted]
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
[redacted] del cinema Lire 7000

Ariston [redacted] due — **Schegge di paura**
[redacted]. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Festa del cinema Lire 7000
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' [redacted]

Ariston Roof Sala tre — **Il padre della sposa 2**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Festa del cinema Lire 7000
di C. Sheyer, con S. Martin, D. Keaton, K. Williams (Usa '96) — Che cosa succede a un uomo di mezza età se sia la moglie sia la figlia aspettano contemporaneamente un bimbo? Per il padre-nonno è super-crisi... N. V. 1h 50' **Comm.**

Centrale (Sala A) — **Screamers - Urla dallo spazio**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Festa del cinema
Lire 7000
di C. Duguay, con P. Weller, R. Dupuis, A. Lauer (Usa '96) — Una generazione sofisticata di automi, creati per distruggere il nemico, impazzisce e si ribella. Dal racconto di Dick. N. V. 1h 47' [redacted]

Tabarin (Sala [redacted]) — **Rosso d'autunno**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Festa del cinema
Lire 7000
di B. Beresford, con R. Dreyfuss, B. Faulkner, L. Hamilton (Usa '96) — Uno psichiatra infantile indaga sull'omicidio [redacted] una coppia di cui il sospettato principale è il figlio, un bambino autistico di nove anni. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Sanremese — [redacted]**lo Denise**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 7000. Rassegna «Tutti i colori del cinema»
di H. Salwen, con A. Ubach, D. Gunther (Usa-Canada '95) — New York: tra amicizie, delusioni, telefonate, Denise comunica a un ragazzo di essere incinta del suo seme depositato in una banca dello sperma N. V. 1h 25' **Commedia**

Orfeo — **Film vietato ai minori di anni 18**
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Festa del cinema
Lire 7000

Portofino e Moneglia escono dall'elenco delle bandiere blu assegnate dalla Cee

Spiagge, le grandi bocciature

I due sindaci concordi: «Non riusciamo a capire questo provvedimento: nulla è cambiato»
Soddisfazione a Camogli e Deiva Marina. La Liguria al primo posto in Italia. Ecco l'elenco completo

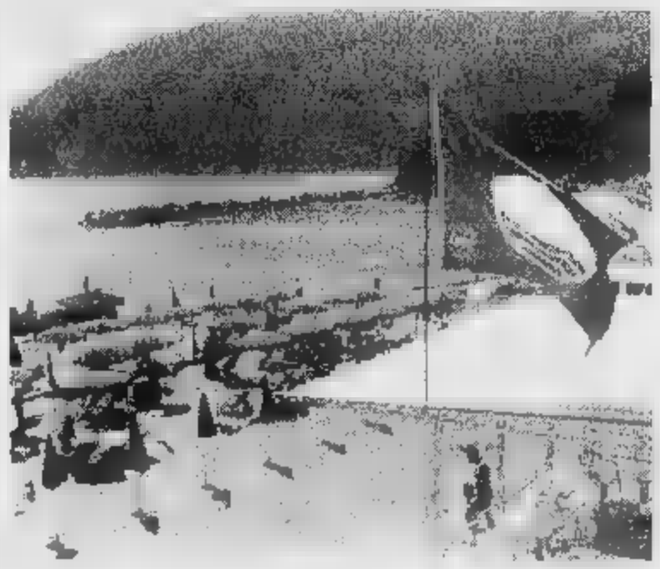
RAPALLO. La Liguria può vantarsi, a ragione, di essere una delle regioni italiane con il mare pulito: non è una considerazione «fatta in casa» ma lo dimostrano le undici bandiere blu assegnate a Comuni liguri (uno in più dello scorso anno) e le otto, due in più del '96, assegnate ai porti. Se consideriamo che in tutta Italia le bandiere dalla Unione europea ai Comuni sono 35, per 219 spiagge e i porti che possono issare il vessillo sono 44, i liguri possono vantarsi del risultato.

Nella classifica europea della bandiere blu, l'Italia si è piazzata ancora volta al quarto posto dopo la Spagna, la Grecia e la Francia. Il riconoscimento premia soltanto la qualità dell'acqua del mare, viene dopo una severa analisi della totale qualità dell'ambiente (scarichi fognari, depuratori) e dell'offerta turistica.

In Liguria i Comuni insigniti sono: Taggia, Riva Ligure, San Bartolomeo al Mare, Cervo, Andora (spiagge Trinacria e Concaverde); Laigueglia, Pietra ligure, Celle Ligure, Camogli (spiaggia del centro), Deiva Marina, Framura (spiaggia Fornaci). Per i porti nella nostra regione le bandiere sventoleranno a Portosole Sanremo, Marina degli Aregai a S. Stefano, Imperia, Andora, Rapallo, Marina di Chiavari, La Spezia. Ammainano però il vessillo sei spiagge liguri: Noli, Bergeggi, Albisola marina, Portofino, Moneglia e Portovenere.

«Non ci sono retrocessi che hanno perso la bandiera - commenta l'assessore regionale all'Ambiente Nicolò Alonzo - ma esistono un continuo processo di miglioramento della qualità delle nostra balneazione e il sostegno assicurato dalla Regione, per consolidare ed estendere il depurativo del territorio costiero». Le parole dell'assessore non mitigano però l'amarezza quei sindaci che hanno visto scendere dal pennone l'ambito vessillo. «Una esclusione che mi ha sorpreso - dice il sindaco di Moneglia, Giovanni Vernengo - la nostra esclusione è stata causata dal superamento, in un solo prelievo effettuato lo agosto, dei parametri previsti per l'assegnazione della bandiera. Posso affermare tranquillamente che il nostro mare è pulito, tanto quanto lo era l'anno scorso».

Tra le grandi escluse figura anche Portofino, il borgo marinaro più famoso del mondo. «Non quali siano stati i criteri di assegnazione - ha commentato il sindaco Gianni Artioli. Posso solo dire che non è cambiato niente nella depurazione acque e nei servizi quest'anno e l'anno scorso, quando avevamo ottenuto il riconoscimento». Soddisfazione a Deiva Marina, confermata nell'elenco: «Siamo soddisfatti - dice il sindaco Gianluigi Troiano. Per il quarto anno consecutivo riceviamo un riconoscimento che premia gli interventi effettuati dall'amministrazione comunale nel settore della prevenzione dell'inquinamento, con un impegno di spesa di oltre miliardo».



La spiaggia di Moneglia è stata esclusa quest'anno dalle bandiere blu

Nella Riviera di Levante entra nelle località premiate, Camogli: «Siamo orgogliosi - spiega Agostino Revello, presidente dell'Ascot - la bandiera arriva dopo diverse iniziative che abbiamo promosso, in collaborazione con l'amministrazione comunale, per la pulizia delle spiagge». Positive, per i porti, le conferme del «Carlo Riva» a Rapallo e del «Marina» Chiavari.

Giuliano Vignolo

Ma a Camogli si parte male

Le cabine non ancora installate
«Non si può più vivere di rendita»

CAMOGLI. L'anno alcuni abitanti si lamentati per la prematura rimozione delle cabine sulla spiaggia ora, all'inizio della nuova stagione, c'è chi si lamenta perché queste non sono state installate. Risultano attivate, a cura dell'Ascot, soltanto le docce sulla spiaggia Rivo Giorgio e mancano tutti gli altri servizi come ad esempio i bidoni per la spazzatura.

Le osservazioni sono di un camogliese, Mario Repetto, che ha scritto lettera al sindaco all'assessore al Turismo di Camogli. «Da un po' anni stagione balneare tende ad essere anticipata, almeno ad ogni fine settimana, l'arrivo di turisti anche stranieri. Non quanto e in che modo questi turisti propagandaranno nostra città al loro rientro a casa - scrive Repetto - considerando generalmente più esigenti perché abituati a servizi di più alto livello offerti altrove, specialmente all'estero». Il firmatario della lettera considera il clima ed il paesaggio eccezionale di Camogli, ma dice anche che può vivere di rendita a meno che ci si accontenti di un turismo pacchiano, meno qualificato e quindi meno esigente, ma anche meno rispettoso delle persone e dell'ambiente.

«Non tutti rendono ancora conto che la spiaggia ed il mare rappresentano un punto di forza per Camogli - continua - un bene da salvaguardare e valorizzare al meglio durante tutto l'anno». La lettera conclude con una serie domande: state preparate e inviate in tempo le osservazioni al Piano regionale delle coste? Sono state prese iniziative concrete per un ripascimento della spiaggia? E' stato rivisto il regolamento per l'uso del fondo spiaggia e viene fatto rispettare? Infine si chiede se è vero che la tubazione dello scarico fognario ha perdita a mare e quando sarà pulita e sistemata la zona alla foce del Gentile.

[g. vi.]

DALLA RIVIERA

MARGHERITA

Trovate altre mine anticarro nei fondali del porticciolo

Nelle acque del porto ieri sono state ritrovate altre anticarro di produzione italiana, risalenti alla seconda guerra mondiale, oltre ad un proiettile di cannone della lunghezza circa 80 cm. Gli ordigni sono stati fatti brillare dagli artificieri della Marina della Spezia.

[g. vi.]

Un'alleanza delle aziende per promuovere l'ardesia

Per cercare di contrastare la concorrenza del Brasile dieci imprese del settore ardesiaco della Fontanabuona hanno deciso di unirsi per promuovere all'estero l'ardesia «doc». Le lastre che provengono dalle cave della Fontanabuona e della Valle Argentina presenti sul mercato con il marchio «Ois», Original italian slate). Le aziende brasiliane stanno insidiando quelle italiane soprattutto nelle forniture delle lastre per la realizzazioni dei biliardi.

[g. vi.]

PORTOFINO

La televisione tedesca a Portofino a Genova

Il golfo del Tigullio sarà oggetto, nelle prossime settimane, di riprese televisive da parte delle principali emittenti europee. I responsabili della televisione tedesca, che ha sede a Francoforte, ieri mattino hanno girato diverse scene a Portofino soffermandosi sugli angoli più caratteristici attorno alla celebre piazzetta. Oggi sono a Genova, per riprendere la zona dell'Expò e dell'acquario. [g. vi.]

Nessun movente per un fatto di sangue che continua a suscitare clamore e sgomento

Chiavari, un mese fa il delitto

Lunedì 6 maggio Nada Cella, 25 anni, veniva assassinata nello studio di commercialista in cui lavorava da tempo. A distanza di quattro settimane indizi, sospetti e indagini non sono ancora approdati a nulla

CHIAVARI. E' passato un mese da quel lunedì maggio quando Nada Cella è stata uccisa nell'ufficio di via Marsala dove lavorava impiegata. Verso le nove e mezzo di quella mattina le sirene dell'ambulanza della Croce verde, poi quelle della polizia hanno movimentato la tranquilla strada dove Nada giungeva ogni mattina in bicicletta, per salire in ufficio. Nessuno allora poteva immaginare che si trattava di un omicidio. Non lo pensarono neppure gli agenti della polizia che intervennero perchè l'impiegato dello studio del commercialista Soracco, era stata aggredita.

Ed è proprio questo forse che le indagini non hanno ancora portato all'identificazione dell'assassino. Se Nada fosse morta nell'ufficio, invece che all'ospedale di Genova, l'intervento della polizia sarebbe diverso. E' passato troppo tempo dall'intervento per una «agressione» alle indagini per un delitto. Rimangono quindi molti lati oscuri nella vicenda e a 30 giorni, oltre non avere trovato l'assassino, non si conoscono movente e l'arma utilizzata per uccidere la giovane.

Unico raggiunto da avviso garanzia «tecnico» rimane il commercialista Soracco; ieri pomeriggio i suoi legali hanno ricevuto dalla Procura un decreto di deferimento dei verbali dei sequestri effettuati. In sostanza l'indagato, e i avvocati, non potranno più sapere quali oggetti verranno ancora sequestrati dagli inquirenti nello studio. Un provvedimento che segue precedente deferimento per l'esame sul computer. I legali di Soracco, Lamona Ansaldo, hanno presentato istanza di dissequestro dell'ufficio di via Marsala, ma è poco probabile che l'istanza venga accolta.

E' passato un Chissà che pensano il vicequestore Zazzaro e il responsabile della sezione omicidi della mobile di Genova, Gonan. Penseranno di avere battuto ogni possibile pista, o avranno dei dubbi. E il procuratore della Repubblica Gebbia, avrà sulla sua scrivania gli elementi per considerare le indagini «buon punto?».

Sono tanti, 30 giorni. Tanti anche per l'opinione pubblica che comincia temere una «non soluzione» del feroce delitto che ha sconvolto Chiavari e l'intera vallata della val D'Aveto dove Nada cresciuta. Un mese: troppo anche per i genitori Nada.

[g. vi.]

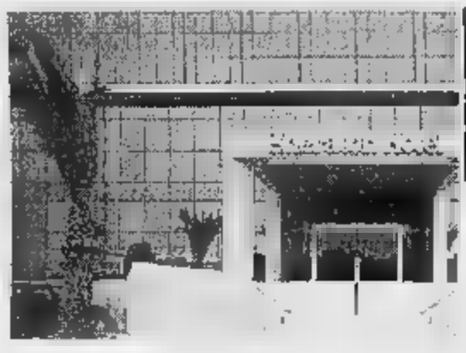
MOLESTIE

Denunciato dalla vittima

Un cinquantenne di La Spezia, operaio, con precedenti per atti di libidine, è stato denunciato dalla polizia genovese in seguito alla segnalazione di un caso di molestie avvenuto nei mesi scorsi Quarto. Una ragazzina 12 anni era stata avvicinata lungo la strada che percorreva a piedi, da sola, da un uomo alla guida di un furgone. Lo sconosciuto le sorrideva, aveva rallentato apposta velocità, per seguirla passo passo. La ragazzina ha ricordato quei momenti di autentico terrore, di un pomeriggio a Quarto Alto. L'adulto le aveva mostrato attraverso il finestrino riviste pornografiche, poi era sopraggiunta un'altra persona e la ragazzina era riuscita a scappare. Nei giorni scorsi ha rivisto l'uomo girare nel quartiere, lo riconosciuto, e ha chiamato la polizia. Agli agenti ha fornito una descrizione particolareggiata dell'individuo. Una pattuglia del commissariato Foce-Sturla ha perlustrato la zona sinché non ha individuato il tipo di furgone con l'uomo che corrispondeva all'identikit. La bambina l'ha riconosciuto. E' scattata la denuncia. La sua posizione è vaglio dell'autorità giudiziaria. L'uomo viene spesso a Genova per lavoro.

[p. c.]

Allo SHERATON HOTEL AEROPORTO per ascoltare la vostra musica preferita



JAZZ

VENERDI' 7 GIUGNO 1996 ORE 22
nell'accogliente
"DIZZY NIGHT"
Vito Ladisa Vi propone una serata grande interesse musicale

Grande Jazz and Original Gospel

con il trio

Massimo Faraò al pianoforte
Alfred Kramer batteria
Aldo Zunino al contrabbasso

con la partecipazione straordinaria del grande

Reverend Lee Brown

Il trio Massimo Faraò, Alfred Kramer Aldo Zunino formazione collaudata.

Massimo Faraò, uno dei giovani pianisti emergenti ha al suo attivo collaborazioni di altissimo livello con i più grandi musicisti americani ed è ormai inserito nel grande giro del jazz internazionale.

Alfred Kramer è un batterista molto versatile che collabora con i più importanti gruppi europei.

Aldo Zunino giovane contrabbassista ha ormai alle spalle uno notevole esperienza e sicuramente è uno dei più significativi musicisti scenario italiano.

Passando a presentare il Reverend Lee Brown possiamo dire che è originario di Topeka, Kansas, dove è stato profondamente influenzato dalla ricchissima cultura musicale nera della vicina Kansas City.

Fin dall'infanzia ha frequentato la musica Gospel apprendendo anche la grande tecnica del pianoforte. Rappresenta sicuramente la più alta espressione di questo genere musicale e lo dimostrano i fantastici successi ottenuti in tutto il mondo.

Ricordiamo che nel giugno 1995 al Teatro Genovese ha avuto uno splendido successo esaltando il grande pubblico genovese.

Prezzo prima consumazione Lit. 25.000

Sheraton Genova HOTEL & CONFERENCE CENTER Sheraton Gruppo ITT

PARKING ASSICURATO

E' consigliabile la prenotazione dei tavoli al n. 65491 oppure 6549061

Bambini delle scuole

Invito alla danza domani in piazza lo show finale

RECCO. Si conclude questa settimana «Invito alla danza», il progetto promosso dalla Provincia Genova in collaborazione con l'associazione sportivo-culturale Iterdanza, che ha fatto entrare il ritmo l'espressione corporea nelle scuole elementari e medie comprensorio.

Sei formatori esperti di danza e coreografia, con la supervisione di Anna Maria Guglielmi e Antonella Sbragi, hanno selezionato 16 studentesse Isef, alcune già diplomate, che dal 15 gennaio scorso hanno tenuto due ore di lezione ogni settimana, ad oltre 500 ragazzini. Dopo lo spettacolo di Chiavari, lo maggio al Palasport, per gli alunni di Boglasco, Cicagna, Moconesi e Moneglia, domani alle 17 spettacolo finale a Recco, sulla piazza davanti al municipio. Parteciperanno i bambini di Avegno, Camogli, Recco e Uscio.

[g. vi.]

CHIAVARI

Incontri della Cisl

Sergio D'Antoni e De Crescenzo per i giovani

CHIAVARI. La Cisl Giovani ha promosso due incontri, per domani con Sergio D'Antoni, l'altro il 12 giugno Luciano De Crescenzo, per analizzare ed illustrare ai giovani le varie possibilità di lavoro che possono avere, consultando gli appositi uffici informazione.

«Le tre confederazioni sindacali - he detto Andrea Sanguineti, segretario Cisl - stanno cercando costruire le condizioni per un patto territoriale». Elena Pontrelli, responsabile del settore giovani, ha spiegato l'importanza uno sportello informativo per fare conoscere i concorsi regionali ed europei. «Abbiamo creato una per collegare i vari centri del Tigullio - ha detto la sindacalista. E' importante che i giovani siano aiutati, per esempio, a compilare il loro curriculum mirato orientare la domanda. Nel mondo del lavoro viene richiesto quello che uno sa fare».

[g. vi.]

S.

Nuove tariffe agevolate

Sul lungomare un modellino della funivia

SANTA MARGHERITA. Sabato domenica sul lungomare sarà esposto un modellino della funivia Rapallo e una standista promuoverà l'impianto. Il Comune dopo un primo diniego, ha accettato di pubblicizzare la funivia per Montallegro, come altri centri del comprensorio ha rilasciato le necessarie autorizzazioni per l'esposizione sulla passeggiata a mare. La Cofasa, la società che gestisce l'impianto, ha avanzato il progetto di utilizzare la funivia anche nelle ore notturne.

L'ipotesi è adesso all'esame dell'Ustif, che fa capo al ministero dei Trasporti. In occasione della novena per le feste patronali dei primi tre giorni di luglio, saranno organizzate speciali. Dal primo di giugno i rapallesi possono usufruire un abbonamento, valido per un anno, con tariffa andata ritorno a 8 mila lire il viaggio semplice mila.

[g. vi.]

RAPALLO

Domani in Consiglio

Nuovo regolamento per i posteggi in piazza Molfino

RAPALLO. Domani in Consiglio comunale sarà presentato il nuovo regolamento per i posteggi a pagamento in piazza Molfino. Su questo argomento la giunta ha espresso parere favorevole alle indicazioni dell'assessore alla polizia municipale che propone: abolizione degli otto parcheggi a pagamento a centro piazza, dei quattro tracciati in prossimità della scalinata di accesso alla stazione ferroviaria di quelli riservati moto ciclomotori.

Gli otto parcheggi a pagamento sul lato est della piazza e uno dei due parcheggi per invalidi, saranno trasformati in posteggi liberi sosta massima di mezz'ora. Infine istituiti altri sedici posti auto a pagamento in via Milite Ignoto che saranno gestiti dalla cooperativa «Raggio di sole», in compensazione della perdita dello stesso numero di posti sottratti in piazza Molfino.

[g. vi.]

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Bloccati i lavori post-alluvione in vista dell'odierno sopralluogo dei tecnici

Cairo, lungo l'argine del Bormida un deposito di rifiuti «sospetti»

La benna dell'escavatrice all'opera nell'area di via Vittorio Veneto a Cairo

CAIRO M. Potrebbe essere l'ennesimo allarme ambientale per la Valbormida. Oppure, diversamente, soltanto un eccesso di apprensione. La cautela è d'obbligo.

La notizia è questa: l'altra sera i vigili urbani di Cairo, su segnalazione di alcuni abitanti, hanno sospeso i lavori in corso lungo l'argine del Bormida, nei pressi di via Vittorio Veneto, a seguito della scoperta di una presunta discarica abusiva. Dal terreno sono emersi rifiuti d'origine urbana, tipo vetri e plastiche, ma anche strati nerastri, forse intrisi di melme catramose, la cui origine potrebbe anche rivelarsi di genere industriale.

I lavori sono stati appaltati all'impresa «Ambiente» di Bari. Si tratta di quegli attesi interventi post-alluvione che prevedono l'allargamento dell'alveo del Bormida e la realizzazione di un muro di contenimento sul lungo-argine. Quest'ultima opera è stata subappaltata alla ditta locale «Movitere»: le benne degli escavatori hanno «graffiato» il terreno che un tempo aveva ospitato diverse baracche (e dove non sarebbero stati compiuti lavori di nessun tipo negli ultimi quindici anni), portando alla luce il presunto deposito di rifiuti clandestino.

Quindi, la segnalazione ai vigili urbani. Il comandante Nicolini ha trasmesso la segnalazione al magistrato di turno presso la pretura di Savona, il procuratore capo Maurizio Picozzi, ex pretore di Cairo. Ha detto Nicolini: «Abbiamo aperto un nostro fascicolo sulla "scoperta". Sono quindi scattati i doverosi accertamenti per verificare se sussistano ipotesi di reato».

Ha detto ancora il comandante della polizia municipale di Cairo: «Accertamenti che, inoltre, dovranno valutare la natura di questi rifiuti e la loro portata. A tal riguardo verrà effettuato stamane un sopralluogo tecnico da parte degli addetti dell'Ufficio ambiente della Provincia». E' prevista una serie di prelievi a campione: ciò che verrà recuperato verrà successivamente analizzato. «Al momento non siamo in grado di determinare di cosa si tratti, né abbiamo idea della quantità e dell'estensione del materiale in questione. Per ora sappiamo soltanto che su uno scavo di cinque metri lo strato nerastro ha un'altezza di venti centimetri», ha aggiunto ancora Nicolini.

In attesa dell'esito degli accertamenti (già oggi, al termine del sopralluogo, potrebbero esserci le prime valutazioni), i lavori rimarranno al palo. O meglio, proseguiranno più a valle, rispetto al luogo della presunta discarica. Vista l'importanza dei lavori, non è stato ritenuto necessario bloccare l'esecuzione di tutto il progetto.

Fabio Pozzo

La Mazzucca? «Un pericolo per la salute»

Allarmanti conclusioni dei periti della procura e presto parte il processo sulla cessione dell'area

CAIRO M. «I campioni di materiali solidi, ottenuti per "carrottaggio" dei terreni della Mazzucca, denunciano la presenza di sostanze non naturali di origine organica ed inorganica che in alcuni casi superano i limiti di legge e rendono i campioni prelevati assimilabili a rifiuti tossico-nocivi. Le sostanze rinvenute rappresentano conseguentemente rischio per la salute umana qualora vengano a contatto con acqua di falda e si disperdano o si disciolgano in...Tutti i campioni di acque presentano anomalie dovute a inquinamento. Le sostanze tossiche sono dunque venute a contatto con le acque e in esse si sono disperse in grado più o meno elevato». Sono le conclusioni della perizia sulla Mazzucca. La data è del 2 giugno 1994, la firma è quella di uno dei più importanti esperti italiani di ambiente, il professor Fernando Vigo dell'Università di Genova. Aggiunge il geologo Giampiero Filippi: «I materiali sono spesso interessati da liquami oleosi maleodoranti che hanno un buon coefficiente di permeabilità, i deflussi della falda si dilavano e con esse le sostanze provenienti dagli strati superiori...Esistono quindi le condizioni che le sostanze confluiscano, con la falda idrica, nel Bormida». I periti riscontrarono, alla Mazzucca, tracce di metalli pesanti (manganese, rame, arsenico) e sostanze chimiche (benzene, toluene, clorobenzene, m.xilene, o.xilene, mesitilene, fenolo, diclorobenzene, nitrobenzene, 135 diclorobenzene, 124 triclorobenzene, naftalene, 123 triclorobenzene; m.cloronitrobenzene, o, cloronitrobenzene e antracene). Le concentrazioni di alcuni tossici (benzene, toluene, nitrobenzene e p-cloronitrobenzene) erano presenti in quantità ampiamente superiore ai limiti di legge. E ora la Mazzucca fa da sfondo al processo contro l'ex sindaco di Cairo, Piero Castagneto, il prossimo 19 giugno a Savona. Su quest'area gravata da gravi forme di inquinamento si giocò una partita miliardaria al centro del processo. L'Italiana Coke cedette la Mazzucca al Comune, «ispirato» da Franco Pensiero, presidente del Cav. «Il sindaco - scrive il gip - con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso a tempi diversi, al fine di procurare a sé e all'amministrazione un ingiusto vantaggio di immagine, e di procurare a Franco Pensiero, presidente del Cav e amministratore unico della Cav Service, un ingiusto vantaggio anche patrimoniale, abusava del suo ufficio. Nel periodo luglio - settembre 1990, conduceva trattative riservate e al di fuori dei canali istituzionali per raggiungere un accordo col Pensiero, concernenti l'acquisto, da parte del Comune, della Mazzucca, di proprietà della Italiana Coke». Ed è solo la prima puntata.

Numa

Stasera teatro con «Monsù Tomè»

Giugno carcarese sport e spettacoli

CARCARE. Prosegue, tra tornei sportivi, giochi fra rioni e spettacoli, l'edizione del «Giugno Carcarese».

Questa sera alle 21 al campo sportivo verrà rappresentato lo spettacolo «Monsù Tomè», libero adattamento di vicende d'epoca Napoleonica in Valbormida, con gli allievi della media di Carcare. Domani alle 21, dopo i tornei di pallavolo programmati per le 19,30 al palazzetto dello sport, nell'aula magna del liceo «Calasanzio» si sarà la presentazione del volume «L'evoluzione politico-territoriale dell'Alta Val Bormida dall'anno 1000 al 1814», di Stefano Ticineto, a cura di Maria Teresa Gostoni e Leonello Oliveri.

I festeggiamenti proseguiranno sabato alle 14 al campo sportivo il torneo di calcio «Città di Carcare». Alle 16,30, in via Garibaldi, s'inaugurerà la mostra di pittura di Giovanni Mazza. Per domenica sono in programma i «Giochi tra i Rioni» gare di pesca, tiro con l'arco, pallavolo, ping pong. Alle 15, nella galleria commerciale, verrà inaugurata la mostra di fumetti dedicata a Dylan Dog. Dalle 16 in poi, esibizione «su strada» del gruppo storico «Pietro Micca» di Torino, con simulazione di azioni militari.

Ancora tornei e giochi di squadra per la settimana dal 10 al 16 giugno, in cui si svolgerà la «Giornata del volontariato», con la seconda edizione di «Vivicarcare in bicicletta», a cura dell'Avis. Alle 21, nella chiesa di Vispa, il concerto del «Quartetto Paganini». Gli altri appuntamenti: il 18 giugno in piazza Genta lo spettacolo per bambini «Il gatto con gli stivali» del Teatrino dell'Erba Matta; l'allestimento di «Giulietta e Romeo» della compagnia Rian du Cius (22); il concerto jazz di Riccardo Zegna e gli amici del «Jazz Club» di Finale Ligure (23).

Gran finale il 24 lo spettacolo pirotecnico sul Bormida e il 30 con l'esibizione della band reggae- dialettale genovese «Bufo Pesto».

[a. z.]

Ancora celebrazioni napoleoniche

Le esenzioni previste sulla «prima casa»

Altare, un rinvio per le denunce Ici

ALTARE. L'amministrazione comunale di Altare, guidata dal sindaco Idalda Brondi, ieri con un comunicato ha specificato in materia d'Imposta comunale sugli immobili che per usufruire della maggiore detrazione Ici (pari a 300 mila lire) sulla prima casa «è obbligatorio presentare la relativa domanda entro il 15 giugno».

Potranno approfittare di tale agevolazione i soggetti che rientrano nell'elenco previsto dalla legge del 1992, quella che ha introdotto e regolamentato l'Ici. Si tratta dei pensionati a basso reddito, di età pari o superiore ai 65 anni; i disoccupati e i cassintegrati; e infine le famiglie che annoverano al loro interno persone portatrici di handicap e che risultano non autosufficienti.

A seguito del comunicato, delle prime telefonate dei proprietari d'immobili, con richieste di spiegazioni, gli impiegati del Comune altarese hanno ulteriormente precisato: «I modelli per la presentazione della richiesta sono a disposizione in municipio, presso l'Ufficio tributi. La domanda assumerà automaticamente la forma dell'autocertificazione».

Dicono ancora in Comune: «Quanto all'agevolazione prevista per le famiglie con componenti portatori di handicap, dovrà inoltre essere allegata anche la documentazione dell'Usl relativa al suo status di disabile».

[l. b.]

ECONOMICI

AZIENDA specializzata nella vendita di carne e salumi di elevata qualità nel settore moderno ristorazione ricerca, per la provincia di Imperia e Savona, venditori automuniti. Offresi assunzione diretta, corso di formazione, rimborso spesi, provvigione, zona in esclusiva. Telefonare a: INTERMEAT 0331 734.000 di Campo (VA).

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

NOTIZIE

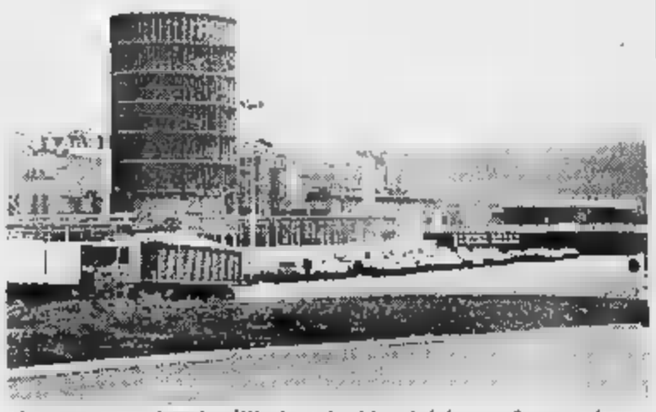
DEGO

Depuratore consortile: rinvio dell'inaugurazione

Slitta l'entrata in esercizio del depuratore consortile di Dego destinato a servire alcuni altri Comuni. La colpa, stavolta, è dovuta a intoppi di carattere burocratico. L'impianto, doveva entrare in funzione proprio in questi giorni.

M.

Decolla il recupero delle aree ex Agrimont



L'assessore regionale all'Industria, Margini, ha confermato la società a maggioranza pubblica per la reindustrializzazione delle aree ex Agrimont potrà avviare l'intervento entro la fine dell'anno. Si punta all'insediamento di circa imprese medio-piccole con un'occupazione tra i 120 e i 150 addetti.

CAIRO M.

Nuovo orario al Centro «Stop razzismo»

Il servizio d'informazione del centro di solidarietà «Stop al razzismo», in via Colla 19, osserva il nuovo orario estivo: lunedì, mercoledì e giovedì 19.30-20,30; sabato dalle 15 alle 18. [l. b.]

TORINO CITTÀ MAGICA

MEDICINA ALTERNATIVA
BENESSERE PSICO-FISICO
ALIMENTAZIONE NATURALE
ESOTERISMO

EVENTI
Intrattenimento
Spettacoli

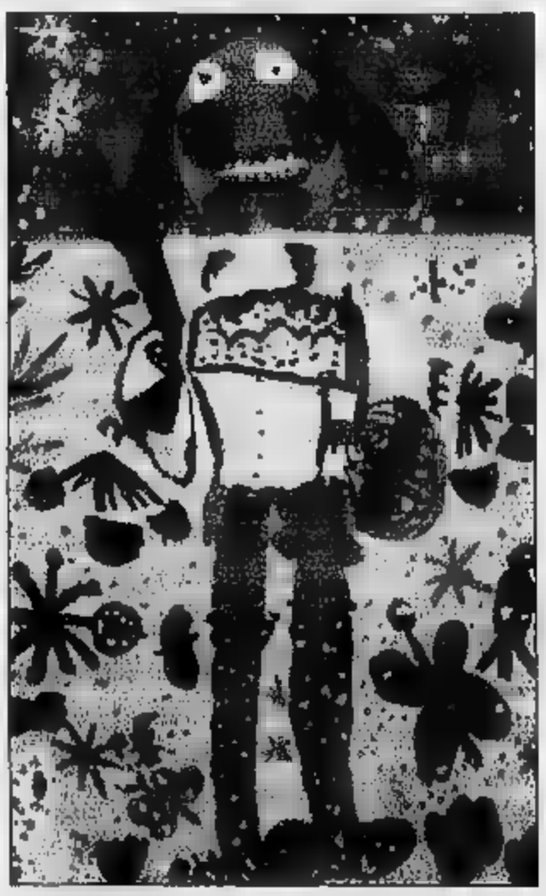
MOSTRE
Damanhur
Esposizioni

31 MAGGIO- 9 GIUGNO

PALASTAMPA C.SO FERR... (STADIO DEI ...) TORINO
...10.30-2330 per informazioni 011.4366369 4310676

L'ARTE DEL BAMBINO
MOSTRA A CURA DI MARIO LODI

È stata inaugurata ad Alassio, per la prima volta in Liguria, la mostra «L'Arte del Bambino».
52 opere provenienti dalla Pinacoteca dell'Arte Infantile della «Casa delle Arti e del Gioco» di Drizzona (CR), cooperativa di servizi culturali costituita in seguito all'assegnazione del Premio Internazionale LEGO a Mario Lodi, autorevole pedagogista e scrittore.
Un significativo appuntamento culturale in quanto non si propone solo come una raccolta di bei disegni e splendide pitture realizzate dagli allievi dell'insegnante Lodi fra gli anni 50-80. Opere ordinate cronologicamente in un itinerario di esplorazione artistica che va dai primi segni grafici fino alla scoperta dell'astrattismo. Ma è soprattutto una testimonianza della cultura del bambino e presenta l'arte infantile come momento iniziale e parte integrante dell'arte dell'uomo. Un documento, dunque, di valore pedagogico, artistico, e anche storico poiché nelle opere vi è rappresentato un mondo che sta rapidamente cambiando e che i bambini di oggi conoscono sempre meno.
La mostra, patrocinata dagli Assessorati Turismo, Cultura e Pubblica Istruzione del Comune di Alassio, non è rivolta dunque solo ai genitori e agli insegnanti, ma a tutti coloro che intendono capire e rispettare il mondo dell'infanzia per sviluppare le capacità creative dei bambini.



PALALASSIO «L. RAVIZZA»
Via San Giovanni Battista, 31 - ALASSIO

1 - 30 GIUGNO 1996

Orario: tutti i giorni ore 9-12 / 17-19
Ingresso libero

GE.S.CO. SPORT - CASA DELLE ARTI E DEL GIOCO - RADIO ONDA LIGURE

IL CASO

LA VICE[illegible] LATITANZA [illegible]

Alla vigilia dell'estate il centro storico chiede interventi

Torna l'allarme alla Pigna «Stop al degrado nei carrugi»

Piazza del Capitano, con la fontana, «occupata» da [illegible] «lavori in corso» e, a destra, i Giardini Regina Elena, nella Pigna, invasi da rifiuti [illegible] ogni genere

SANREMO. Terra e calcinacci abbandonati [illegible] carrugi e piazzette, erbacce che [illegible] affacciano nei vicoli, un'immagine di degrado ben lontana da ogni intervento [illegible] riqualificazione. Appare così, alla vigilia dell'estate, la Pigna di Sanremo, centro storico medioevale che attende da anni [illegible] [illegible] rivalutato ma che, al [illegible] là degli interventi dei privati, continua [illegible] vedere la latitanza dell'amministrazione pubblica. La nuova segnalazione dell'emergenza-abbandono nel centro storico arriva dall'associazione «La Pigna», uno dei sodalizi che negli ultimi tempi si è mobilitato per ottenere risposte concrete dal Comune, ma che adesso prende atto della man[illegible] di controlli [illegible] e severi.

«La mancanza del rispetto per i residenti e [illegible] un esempio delle volontà del Comune sono la [illegible] più preoccupante - spiega il presidente dell'associazione, Angela Cristiani - alla base di tutto c'è il fenomeno degli inerti abbandonati». E per avere [illegible] una prova di quello che sta accadendo nella Pigna [illegible] sufficiente fare quattro passi tra piazza dei Dolori e i giardini Regina Elena dove quintali [illegible] terra [illegible] calcinacci [illegible] stati abbandonati in carrugi e «bassi» disabitati [illegible] a impalcature arrugginite. E a questi rifiuti se ne aggiungono altri con il passare delle settimane. «Il Comune dovrebbe dare il buon esempio garantendo innanzitutto la pulizia della Pigna - continua la Cristiani - e punendo severamente le discariche abusive». E tra piazza Capitolo e la Madonna della Costa gli esempi sono più che evidenti tra [illegible] malumore dei residenti [illegible] quali [illegible] resta che rassegnarsi.

L'appello ad un maggiore senso civico parte alla vigilia della stagione estiva, pochi giorni dopo [illegible] sopralluogo dell'assessore al Turismo Antonio Bissolotti che ha intenzione di puntare molto sul [illegible] storico per offrire manifestazioni e spettacoli durante le [illegible] La gente, però, chiede che prima si provveda [illegible] migliorare la qualità della vita, a partire magari dall'eliminazione della «gambarossa», (l'erba allergica) [illegible] spunta dai [illegible] [illegible] secco.

Intanto, i residenti continuano la loro lotta quotidiana per ribadire che il risanamento della Pigna è già iniziato con il cambiamento della gente che, per prima e in modo indipendente, ha saputo dire «no» al dilagare [illegible] traffico della droga [illegible] della microcriminalità. Vicoli [illegible] piazzette oggi sono sicuri, illuminati, l'immagine del centro storico come una «casbah» appartiene ormai al passato. E l'intenzione di tutti è quella di continuare su questo passo con la collaborazione dei singoli, delle associazioni e della circoscrizione dove, al di là di ogni schieramento politico, si [illegible] cercando di operare per il bene della «Pigna». E sul fronte della vivibilità della Pigna hanno fatto molto anche i gestori dei locali notturni che stanno diventando [illegible] posto di ritrovo per decine [illegible] giovani e turisti. La speranza, adesso, è che l'appello rivolto a Palazzo Bellevue per una doverosa «manutenzione ordinaria e straordinaria» non cada nel vuoto. [g. ga.]

DALLA CITTA'

POLITICA

La Viale nominata dalla Lega «ministro» della Padania

L'ex deputata della Lega Nord Sonia Viale [illegible] stata nominata «ministro della Solidarietà [illegible] della Famiglia» del «governo-sole» della «Padania». L'importante attestato nell'ambito del movimento di Bossi [illegible] andato all'esponente politico del Ponente che si è particolarmente distinto nel corso dello scorso mandato elettorale. I due sottosegretari sono [illegible] Sanremo, il consigliere comunale Marco Lupi e l'ex [illegible] Vinicio Tofi. [g. ga.]

ASSISTENZA

I problemi dei giovani all'esame di [illegible] commissione

Un gruppo di lavoro per studiare soluzioni al disagio giovanile. La proposta [illegible] dell'assessore ai Servizi Sociali Vincenzo Lanteri che ha deciso di creare l'organismo, formato da esponenti di maggioranza [illegible] minoranza, per [illegible] le diverse problematiche degli adolescenti sanremese ed elaborare progetti e iniziative da sottoporre all'attenzione del Consiglio comunale. [g. ga.]

TRIBUNALE

Oggi ultima udienza per [illegible] «banda dei napoletani»

Ultime arringhe per il processo alla «banda dei napoletani». La parola passa oggi alla difesa del principale imputato, Giannino Tagliamento, difeso dagli avvocati Franco Moreno [illegible] Gustavo Pansi[illegible]. Domani le repliche e la [illegible] di consiglio. [g. ga.]

COMUNE

L'opposizione critica i nuovi regolamenti consiliari

La prima Commissione consiliare ha deciso ieri variazioni di bilancio per 200 milioni. Gianni Sciolè, pds verdi, ha inoltre espres[illegible] perplessità in merito ai nuovi regolamenti delle Commissioni [illegible] del Consiglio che [illegible] stati presentati dagli uffici. Sulla questione è destinato ad aprirsi [illegible] dibattito politico. [g. ga.]

[illegible]

L'Aamaie interviene gratis per eventuali disservizi

Interventi gratuiti dell'Aamaie, questa mattina, per chi dovesse trovare l'acqua torbida [illegible] accusare altri disservizi. La disponibilità si riferisce ai lavori svolti nella [illegible] in corso Garibaldi e nelle vie Fratti, Marsaglia, Manzoni e C. Pesante. [g. ga.]

FIORI

In [illegible] Armea un giro d'affari di oltre [illegible] milioni

Buona ripresa della contrattazioni ieri mattina sul mercato dei fiori di Valle Armea. Sul platetico sono affluite in totale 1270 coste per un giro d'affari complessivo 433 milioni. I prezzi di mantengono ancora [illegible] livelli primaverili. [g. ga.]

Ruba la «Toyota» a un medico nel parcheggio dell'ospedale, poi lo ricatta. Arrestato

«Rivuoi l'auto? Paga 4 milioni»

Per bloccare il malvivente la polizia è costretta ad un lungo inseguimento e a sparare diversi colpi in aria
Il giovane finito in manette abita a Taggia, lo scambio macchina-soldi doveva avvenire vicino al fiume

Francesco Brescia mentre esce dal commissariato dopo l'arresto (foto di M. Gatti)

SANREMO. La polizia spara per fermare un giovane in fuga dopo aver ritirato da un nascondiglio [illegible] provento di un'estorsione. Le manette sono scattate per Francesco Brescia, 27 anni, residente [illegible] Torino in corso Palermo ma domiciliato nel centro storico [illegible] Taggia. L'indagine che ha portato al [illegible] arresto ha preso le mosse da una denuncia per furto di un medico dell'ospedale «Borea» di Sanremo che [illegible] giorno dopo la scomparsa della sua Toyota «Corolla» aveva ricevuto una telefonata minatoria con la richiesta di quattro milioni in contanti per avere la restituzio[illegible] della vettura. [illegible] la collaborazione dalla vittima dell'estorsi[illegible] è stata determinante per permettere agli agenti del commissariato di preparare la trappola che non ha dato scampo a Francesco Brescia.

I fatti. Lunedì sera, alla fine [illegible] turno in ospedale, [illegible] medico scopre il furto dell'auto avvenuto nel parcheggio del «Borea». [illegible] rivolge ai carabinieri e presenta la denuncia contro ignoti. Il giorno dopo, prima a casa e poi in reparto, gli arrivano le prime telefonate minatorie. L'interlocutore, che dimostra con dati alla mano di avere i documenti dell'auto, chiede quattro milioni per la sua restituzione. Il dottore si rivolge allora agli agenti che prestano servizio nel posto di polizia dell'ospedale che decidono [illegible] preparare la trappola.

E l'altra sera i poliziotti sono i primi a raggiungere l'argine del torrente Argentina, tra Arma e Taggia, zona convenuta per la consegna del plico [illegible] i soldi. E' buio quando il medico lascia il pacchetto nel nascondiglio. A questo punto arriva Francesco Brescia in sella ad uno scooter. Effettua diversi passaggi per controllare che nessuno sia nei paraggi e soltanto dopo una mezz'ora si decide [illegible] ritirare il pacco. A questo punto la polizia si mette all'inseguimento [illegible] [illegible] di bloccarlo. Ma Brescia tenta ugualmente di fuggire con il motorino e gli agenti, dopo un primo tentativo, decidono di sparare [illegible] aria a scopo intimidatorio. Solo sentendo i colpi di pistola Brescia si convince a fermarsi. Scattano le manette.

Ieri mattina, dopo la [illegible] passata nella camera di sicurezza del commissariato, Francesco Brescia è stato trasportato nel carcere Santa Tecla. A [illegible] carico risultano le accuse di tentata estorsione e ricettazio[illegible]. La polizia ha confermato che si tratta [illegible] un personaggio [illegible] alle forze dell'ordine, già indagato dalla magistratura sanremese. L'udienza di convalida dell'arresto è stata fissata questa mattina dopo l'interrogatorio davanti al pm Antonello Racanelli. [g. ga.]

Rinviati [illegible] giudizio per droga due sanremesi arrestati [illegible] febbraio

In una cassetta registrata tutte le prove dello spaccio

SANREMO. Sono contenute [illegible] una cassetta audio le [illegible]e che hanno portato ieri al rinvio a giudizio di Salvatore Dambra e Arturo Pellone, di 31 e 28 anni, entrambi sanremesi, [illegible]estati nel febbraio scorso dai carabinieri con l'accusa di traffico e spaccio di droga. I due, attualmente detenuti, sono comparsi ieri mattina davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco che ha fissato [illegible] processo davanti al tribunale di Sanremo per il primo ottobre. Dambra e Pellone, assistiti rispettivamente dagli avvocati Luigi Patrone [illegible] Gianni Berrino, secondo il capo d'accusa formulato dal sostituto procuratore Antonello Racanelli [illegible] sarebbero resi protagonisti di [illegible] [illegible] di cessioni di eroina oltre ad aver rifornito uno spacciatore sanremese, [illegible] cui nominativo rimane coperto [illegible] riserbo più assoluto, due partite di droga, prima [illegible] 100 [illegible] poi da 150 grammi.

Sarà quindi il dibattimento [illegible] chiarire [illegible] particolari della vicenda che aveva visto l'arresto dei due in occasione [illegible] un blitz dei carabinieri che [illegible] scattato all'alba dello scorso 6 febbraio. [illegible] stato inoltre già trascritto il contenuto della cassetta che secondo la pubblica accusa conferma [illegible] coinvolgimento di Salvatore Dambra nel traffico di droga, [illegible] registrazione che era stata effettuata chiaramente con l'intento di farla finire tra le mani del magistrato. Gli episodi finiti nel mirino degli investigatori risalgono in particolare all'estate scorsa. Il difensore di Pellone [illegible] avanzato [illegible] richiesta di rito alternativo [illegible] il parere contrario del pubblico ministero ha visto anche per lui [illegible] [illegible] giudizio.

L'arresto di Dambra, coinvolto in modo marginale anche nel processo alla «banda dei napoletani» con una richiesta di condanna a 13 anni, era avvenuto a Sanremo in occasione di un'altra operazione antidroga dell'Arma che aveva sgominato una gang di piccoli spacciatori che operavano principalmente nella zona di via Debenedetti [illegible] di piazza San Siro.

Le indagini sul traffico e sullo spaccio di droga a Sanremo hanno portato ad un record di arresti nei primi cinque mesi [illegible] [illegible]. Sono già finite in manette una ventina di persone che, secondo polizia e carabinieri, rappresentavano le [illegible]ve leve» dello spaccio. E gli inquirenti si [illegible] trovati di fronte a cessioni di ogni genere di stupefacente, dall'eroina all'hashish, dalla cocaina all'ecstasy. E l'attività di polizia giudiziaria è la prova, allarmante, della diffusione capillare della droga e di come il mercato, nonostante le grandi operazioni della Direzione distrettuale antimafia [illegible] Genova, sia ancora ampio e sempre alla ricerca di nuovi sbocchi. L'obiettivo principale rimane comunque l'intercettazione dei rifornitori della droga, quei trafficanti che fanno arrivare periodicamente i loro corrieri [illegible] Riviera. E con l'arrivo dell'estate il giro dello spaccio [illegible] destinato ad aumentare. E' anche per questo motivo che i servizi di prevenzione saranno potenziati. [g. ga.]

Un focoso meccanico ieri nel Centro storico

Per impedire lo sfratto minaccia anche il legale

SANREMO. Due donne, una ufficiale giudiziario [illegible] l'altra avvocato, [illegible] [illegible] protagoniste di un'insolita avventura avvenuta ieri mattina nel centro storico. La coppia è stata infatti minacciata da un meccanico [illegible] nel corso dell'esecuzione di uno sfratto per morosità. E' accaduto in via Meridiana dove R. P., 32 anni, ha completamente perso la ragione quando se le è trovate davanti [illegible] tanto di ordinanza firmata dal pretore. Prima le ha messe in fuga brandendo una chiave inglese e poi ha preso quella che sembrava essere una pistola ma che è risultata [illegible] re [illegible] soltanto un accendino a forma di rivoltella, e [illegible] è diretto furibondo dal padrone dei muri dall'officina proferendo altre minacce.

L'ufficiale giudiziario e l'avvocato, spaventate dagli atteggiamenti del meccanico, hanno subito informato la polizia di quanto accaduto chiedendo quindi l'intervento [illegible] una pattuglia. Gli agenti si sono così messi all'inseguimento di R. P. e lo hanno individuato in Valle Armea, nel [illegible] [illegible] fiori del padrone dell'officina. I due stavano litigando ma nulla [illegible] più, una discussione proprio legata alla questione relativa allo sfratto per morosità che, [illegible] do il titolare dei muri, è dovuta [illegible] mancato pagamento dell'affitto nel corso del '95.

E mentre R. P. portava [illegible] la [illegible] protesta le due giovani, l'ufficiale giudiziario e l'avvocato, hanno compiuto la loro missione ottenendo l'intervento del fabbro che ha cambiato tempestivamente le serrature dell'officina [illegible] via Meridiana.

La polizia ha inoltrato una segnalazione di quanto accaduto agli uffici giudiziari ma per il momento ogni eventuale denuncia rimane legata alla querele [illegible] parte. [g. ga.]

Ma i sindacati l'accusano

[illegible] la [illegible] promette riassunzioni

SANREMO. Potrebbero essere riassunti gradualmente gli operatori del servizio di assistenza domiciliare ad anziani e disabili rimasti a casa dopo l'affidaman[illegible] dell'appalto al «Gruppo Vita Serena». L'ha rivelato l'assesso[illegible] ai Servizi sociali Vincenzo Lanteri, dopo l'incontro con i responsabili della società finita nell'occhio del ciclone: «C'è la disponibilità a risolvere il problema. E [illegible] è stato riferito che tutto sarebbe [illegible] perchè la Cido, ditta uscente, non avrebbe allacciato contatti [illegible] quella che le è subentrata». Ma Tullio Ruffoni, della Cisl, fornisce un'altra versione: «La Cido ha inviato [illegible] fax al Gruppo Vita Serena, [illegible] la risposta è stata la mancata disponibilità a partecipare all'incontro chiesto dai sindacati presso l'Ufficio del lavoro (si è svolto ieri, ndr). A questo punto chiediamo l'intervento dell'ispettorato, per inadempienze contrattuali». [g. mi.]

Colpo di scena per il Consiglio: il nodo del presidente

Il Tar restituisce a Caronia 12 voti persi alle elezioni

SANREMO. Colpo di [illegible] nella «guerra» [illegible] [illegible] bollate per le preferenze alle ultime elezioni amministrative. Lo spoglio ha pesantemente penalizzato Salvatore Caronia, candidato di punta della lista [illegible] «La Primavera» (eletto ugualmente consigliere comunale), al quale [illegible] stati «sottratti» dodici voti, che gli avrebbero garantito il titolo di consigliere [illegible] [illegible] la poltrona di presidente dell'assemblea [illegible] Palazzo Bellevue.

L'errore nel conteggio è [illegible] [illegible] ieri [illegible] Tribunale amministrativo regionale, cui si era rivolto Caronia (tutelato dall'avv. Marco Bosio) nel dicembre scorso, qualche giorno dopo la comunicazione dei risultati. [illegible] nuovo esame [illegible] schede (limitato però [illegible] una sola sezione, la numero 86) ha portato al «recupero» di 12 preferenze [illegible] favore dell'autore del ricorso, che ora si ritrova primo degli eletti, anche [illegible] per l'ufficializzazione bisognerà attendere qualche giorno: [illegible] tempo necessario per consentire ai giudici del Tar di scrivere il verdetto.

Cosa accade [illegible] a Palazzo Bellevue? In teoria, Salvatore Caronia dovrebbe prendere il posto [illegible] Gian Maria Tinelli (consigliere anziano [illegible]he presiede [illegible] Consiglio fin dall'inizio della legislatura), eletto anch'egli [illegible] «La Primavera» [illegible] recentemente confluito nel Ccd. Ma la sentenza del Tar sembra destinata a non incidere sull'assegnazione della prestigiosa poltrona: [illegible] nodo sarà sciolto con l'elezione del presidente (secondo statuto) già nella seduta fissata per venerdì 14. E la carica andrà alla maggioranza. «Non faccio calcoli: il mio obiettivo [illegible] quello [illegible] otte[illegible] giustizia, [illegible] l'ho raggiunto», commenta Caronia. Intanto, Tinelli si chiede che fine abbia fatto il suo ricorso «per riconteggiare tutti i voti». La «guerra» continua. [illegible] mi.]

COMUNE [illegible] SANREMO
ORCHESTRA SINFONICA DI SANREMO
GIOVEDI' [illegible] GIUGNO ORE 17
TEATRO DELL'OPERA - Casino' municipale
Direttore: WALTER PROOST
Le Ouverture di Wolfgang Amadeus Mozart:
La finta giardiniera
La finta semplice
Il re pastore
Mitridate re del Ponto
Così fan tutte
La clemenza di Tito
Ascanio in Alba
Lo sposo deluso
Lucio Silla
Il sogno di Scipione
Don Giovanni
Le nozze di Figaro

In vetta alla classifica dei film più gettonati c'è «Schegge di paura»

Vola al cinema, con lo sconto

Scatta anche in Liguria l'iniziativa dei gestori delle sale che da oggi offriranno l'ingresso ■ 7 anziché 10 mila lire. L'anno scorso ci furono otto milioni ■ mezzo di spettatori in più

GENOVA. Vola al cinema, con lo sconto, con sole settemila lire, contro le consuete diecimila di tutti i giorni.

E' un'iniziativa degli esercenti delle sale cinematografiche aderenti all'Anec ■ dei distributori (Unidem) che partirà oggi anche in Liguria nell'ambito della «Festa del Cinema» con il patrocinio del dipartimento dello spettacolo.

Obiettivo: prolungare la stagione cinematografica e invogliare ■ pubblico a frequentare le sale anche in una stagione che, nel nostro Paese, a differenza di quanto succede all'estero, registra una calma quasi piatta ai botteghini.

Ma piano piano, le cose stanno cambiando anche da noi. E anche prima ■ boom ■ cinema all'aperto, qualcosa di buono si può vedere anche al chiuso.

Sono infatti una cinquantina, quest'anno, le ■ pellicole che sono uscite tra maggio e giugno, quasi un'inversione di tendenza rispetto agli anni scorsi.

Una «politica», fra l'altro, auspicata anche nel corso della recente assemblea ligure dell'Anec, a Rapallo, che ha registrato dati altalenanti sull'afflusso nel 1995, nelle sale cinematografiche della regione.

Un dato «positivo» salvato, in pratica dall'intensa attività dei cineclub. Nel 1995, comunque, la «Festa del Cinema», che si tenne dal primo all'11 giugno (un periodo molto più breve) oltre otto milioni e mezzo di spettatori italiani, e moltissimi anche liguri, aderirono all'iniziativa.

Frattanto, ■ stati resi noti i dati sui film più visti nell'ultimo weekend in Italia. La classifica, fornita da Cinetel, si riferi- ■ ai primi dieci incassi del fine settimana ed è redatta ■ un campione composto dalle sale di 132 città italiane che rappresentano circa il 70 per cento dell'intero mercato.

In testa a questa classifica dei film più «gettonati» svetta ■ «Schegge di paura», la pellicola di Gregory Hoblit, con Richard Gere, Laura Linney, John Mahoney, a Genova i cartelloni al Lux, in via XX Settembre. Al pubblico piace molto questo avvocato arrogante alle prese con un cliente difficile, come del resto è molto amato Bruce Willis, protagonista dell'inquietante «Esercito delle 12 scimmie» (Universale).

In terza posizione, la classifica di Cinetel colloca «Le affinità elettive», dei fratelli Taviani, anch'esso in programmazione all'Universale. In grande salita, destinato ad agguantare le prime posizioni, stando ■ giudizi e al tam tam del pubblico, «Fargo», di Joel Cohen, con Frances Mc Dormand, Steve Buscemi, William H. Macy. La pellicola è in programmazione all'Ariston, in salita San Matteo e al cinema Centrale di Santa Margherita. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

PALAZZO DUCALE
Il Porto dei Libri

Si apre oggi alle 11, a Palazzo Ducale, a Genova, la rassegna «Il Porto dei Libri», con eventi vari, dal video di Edoardo Sanguineti, al concorso letterario «On the spot» agli scrittori «Rock-manzieri». [m. b.]

■■■■ ■■■
Cabaret nel centro storico

Serata di cabaret, alle 22,30, al Club Mascherona-Circolo dei Cantautori con il comico Carlo Denei che presenterà lo spettacolo «Traumi e malattie in do». Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

COTTON CLUB
Il Jazz di Degipo

Recital jazz del clarinettista genovese Danilo Degipo, con il Dani Lamberti Jazz Group e la cantante Betty Ilariucci, questa sera, alle 22,30, al Cotton Club in via Cesare Cabella. [m. b.]

■■■ ■■■
Concerto degli U-Boot

Musica dal vivo con gli U-Boot, questa sera, alle 22,30, allo Sporting Club, in ■■■ Italia, a Genova. In consolle ■ dj Federico Pincin. [m. b.]

LA VASCHETTA
Marco Zoccheddu live

Musica e cover internazionali, alle 22,30, alla Vaschetta di Genova-Staglieno (in via Piacenza) con Marco Zoccheddu e il «patron» Giorgio Usai. [m. b.]

CONCERTO
Appuntamento alla Costa

Nuovo concerto, questa sera alle 21, alla Fondazione Costa, in salita Santa Caterina, a Genova, con Rachel Daniel al violoncello e Yaron Rosenthal al pianoforte. [m. b.]

M & M CAFE'
Cover internazionali

Cover internazionali e disco dance, alle 22,30, all'M & M Café in piazza Fontane Marose. Ingresso libero. [m. b.]

CINEMA
Arriva Pippo

Arriva il film «In viaggio con Pippo», nuova pellicola della Walt Disney, oggi al cinema Odeon, in corso Buenos Aires, a Genova. [m. b.]

Successo di «Una rosa in concerto», serata benefica

Lirica, festa con i big al Comunale dell'Opera

GENOVA. Gran folla, martedì sera, al Carlo Felice per «Una rosa in concerto», consueto appuntamento lirico ■ primavera organizzato dai Lions a scopo benefico con la direzione artistica ■ Ugo Benelli.

Il celebre e intraprendente tenore genovese ha come sempre chiamato intorno a sé qualche giovane e diversi nomi importanti del teatro odierno. Unico appunto alla ■■■ ineccepibile realizzazione, l'eccessiva durata dello spettacolo.

Si è partiti intorno alle 21 (l'orario previsto era le 20,30, ma la puntualità nei teatri italiani è bene raro) e si è concluso a mezzanotte passata. Più dei «Racconti di Hoffmann», quasi quanto un'opera di Wagner.

Serata benefica, dunque: l'incasso sarà devoluto a favore del costituendo Centro ■ Accoglienza di S. Siro nel centro storico. Vediamo nel dettaglio gli ospiti.

C'era, innanzitutto, nell'inedita veste di presentatrice, Luciana Serra che ha preferito risparmiarsi in vista della recita di ieri pomeriggio dei «Racconti di Hoffmann».

Preso ■ prestito dall'opera di Offenbach, anche il tenore David Randall che ha fatto una rapida apparizione con «Nessun dorma», applauditissima.

Graditissimo ritorno quello di Celestino Casapietra, arrivata dalla Germania ■ proporre, tra gli altri, il ■■■ Wagner, potente ed espressivo: una pagina dal «Lohengrin» nella quale l'artista ha dimostrato ancora una volta la sua classe ineccepibile.

Il mezzosoprano Sonia Ganassi

Splendida Sonia Ganassi che il pubblico genovese ha ascoltato recentemente nell'«Italiana in Algeri».

■ giovane mezzosoprano ha proposto con gusto ■ sensibilità un'aria dai «Racconti di Hoffmann» e una, bellissima, da «Sansone e Dalila» ■ Saint-Saëns; infine, ha duettato con brillantezza, nel «Barbiere di Siviglia» con ■ baritono Alessandro Corbelli del quale si segnala l'efficace interpretazione di «Vien Leonora» dalla «Favorita».

Giorgio Giuseppini ha cantato «Ella giammai m'amò» da «Don Carlo» e «La calunnia» dal «Barbiere». Lella Cuberli ha offerto «Dove sono i bei momenti» dalle «Nozze di Figaro» e «No che morir non è» da «Tancredi».

Da parte sua Ugo Benelli, con la consueta eleganza, ha concesso ■■■ un solo simpatico duetto (festeggiatissimo) in coppia con la figlia Nicoletta, «E' dessa, quale orror» da «Rita» di Donizetti.

A completare il quadro, quattro giovani, ai quali ■■■ state donate altrettante borse ■ studio: ben tre stranieri (Valter Ferenc, Milena Josipovic, Kim Bo Young) ■ una sola italiana, Nicoletta Benelli.

Infine, chiusa la parte vocale (era già quasi mezzanotte) la Compagnia dello Schiaffo (ovvero alcuni attori mimi attualmente impegnati nell'opera di Offenbach, guidati da Boris Vecchio ■ coadiuvati simpaticamente da alcuni strumentisti) ha dato vita ad uno spettacolo dal titolo «Balera».

Una ■■■ divertente conclusasi ■■■ attori e attrici sul palcoscenico a ballare con qualche spettatore prelevato dalla platea.

Roberto Iovino

Si moltiplicano le iniziative: tra le altre una selezione di gruppi musicali e solisti «emergenti»

Un'estate rock, da Albaro alla Nave Italia

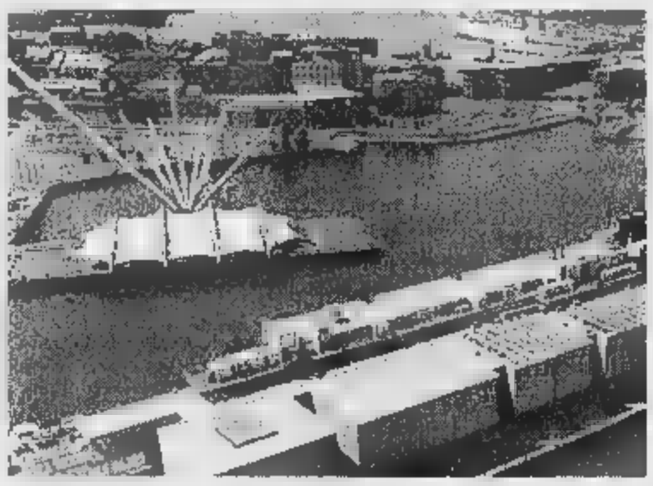
Arte Musica ha presentato ieri «No Playback» e «Oltre il Juke Box»

GENOVA. Un'ondata di rock è pronta ad abbattersi sulla città degli spettacoli e dei concerti estivi. Rock che viene dalla periferia e da Albaro, dal centro storico ■ dai quartieri residenziali del Levante, rock trasversale, che non conosce ostacoli ■ irrompe nella Genova della musica giovane. Rock in libera uscita, indipendente, che riesce a superare tanti ostacoli.

Non che rispetto allo scorso anno gli spazi a disposizione siano aumentati, ■■■ è già un risultato positivo, fanno notare gli organizzatori, che fra gli innumerevoli problemi di agibilità, di parcheggio e di viabilità che affliggono il capoluogo ligure, restino disponibili varie piazze del centro e delle delegazioni e la stessa area dell'Expo.

Saranno diverse, nel corso dell'estate, le iniziative che si alterneranno a Genova, alcune anche «spontanee», altre, la maggioranza, organizzate dalle varie associazioni.

■ Circolo Arte Musica, che coordina oltre ■■■ centinaio di gruppi musicali ■ artisti genovesi ha presentato ieri due appuntamenti ■ spicco: le rassegne «No Playback» e «Oltre ■ Juke Box», eventi ben noti agli addetti ■ lavori e al gran numero, sempre in crescita, degli appassionati.


Nell'area dell'Expo di Genova un'estate con molte rassegne di rock-giovane

La prima manifestazione - promossa dall'Associazione Nazionale Gruppi Musicali ■ Base (A.Na.Gru.M.Ba), ■■■ l'Arci e con la collaborazione del Comune e della Provincia di Genova - schiererà i gruppi selezionati in un concerto in programma giovedì 20 giugno, alle 20,30, nell'arena cinematografica estiva Nettuno di Principe e in altre due serate alla Nave Italia, nel Porto Antico, lunedì 1 e martedì 2 luglio. L'ingresso ai concerti è libero.

I gruppi musicali che vogliono ■■■ iscriversi dovranno far pervenire entro lunedì, al Circolo Arte Musica, in via Cocito, 3 (Albaro) cinque foto, una ■■■ setta audio ■■■ due brani (anche registrati in sala prove) e un curriculum ■■■ scheda tecnica.

«Oltre il juke box». Questo annuale appuntamento, giunto alla nona edizione, non prevede più un ■■■■■. La manifestazione si è trasformata in una vetrina della musica giovane genovese. La manifestazione si articolerà in ■■■ serate divise in tre piazze della città. «Oltre il juke box» debutterà giovedì 1 agosto a Boccadasse, dove resterà fino a sabato 3 agosto.

Da martedì 6 a giovedì 8 agosto i concerti saranno ospitati sulla tolda della Nave Italia, da giovedì 22 a sabato 24 agosto «Oltre il juke box» sarà a Pegli. Il gran finale della rassegna rock genovese si snoderà da domenica 25 a martedì 27 agosto, ■ Pontedecimo.

Per partecipare alle selezioni è necessario che i gruppi e gli artisti trasmettano al Circolo Arte Musica entro sabato 22 giugno il materiale, ■■■ cinque foto, ■■■ scheda tecnica per le esigenze ■ esibizione, almeno quattro testi. Per ogni ■■■ informazione è comunque consigliabile rivolgersi agli organizzatori, al numero telefonico di Genova 362.3523.

«Invitiamo tutti i musicisti interessati a farsi avanti, a telefonarci o a venirci a trovare nella nostra sede, per fare in modo che anche quest'anno ■ ■■■ iniziative registrino un'ampia adesione», spiega Christian Abbondanza, presidente del Circolo «Arte Musica». Tutti i concerti avranno l'ingresso completamente gratuito. [m. b.]

GALLERIE E ■■■■■

EXPO
I velieri ■ Genova

Aperta nel Porto Antico di Genova, la grande mostra dei velieri, ospitata ai Magazzini del Cotone. Orario: dalle 10 alle 18, tutti i giorni. Ingresso lire ■ mila, sconti per i gruppi. Ingresso libero per i bambini fino a cinque ■■■. [m. b.]

CAFFE' MAZZINI
Le foto di Sandro Ariu

Si inaugura domani, alle 21, al Caffè Mazzini di Rapallo, sul lungomare, la mostra fotografica di Alessandro Ariu «Amici» dedicata al centro storico genovese. La rassegna resterà aperta fino ■ 23 giugno. Ingresso libero. [m. b.]

SAN ■■■■■■■
Chiavi in mostra

Si inaugura oggi, alle 17,30, nella Torre del Doria di San Fruttuoso di Camogli, la mostra «Magister Clavarius», promossa dall'associazione Echi di Liguria e dal Fondo per l'Ambiente Italiano. La mostra è patrocinata da Regione Liguria, Provincia di Genova, Apt e Comuni del Levante. [m. b.]

VILLA CROCE
Mostra ■ Amoretti

E' in programma mercoledì prossimo, alle 18, al Centro per le arti visive ■ Museo d'arte Contemporanea ■ Villa Croce, l'inaugurazione della mostra antologica ■ Cesi Amoretti (1968-1995). La mostra è stata realizzata grazie ■ contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia [m. b.]

MUSEO S. AGOSTINO
In mostra «L■■■■ V■■■■»

Aperta al Museo di Sant'Agostino ■ Genova, in piazza Sarzano, «Lessico Visuale», rassegna formata dalle mostre «Ascoltare con gli occhi», della fondazione Russolo Pratella, «Montaliana», a cura ■ Ellequadro, «L'Universo ■ la matrice», di Francesco Pirella. Orario, da martedì a sabato 9-19, domenica 9-12. [m. b.]

LOGGIA ■■■ ABATI
Immagini fin de ■■■

Aperta alla Loggia degli Abati, a Palazzo Ducale, la mostra «Fin de siècle: vissuti d'immagine». Gli artisti contemporanei Ma■■■ e Franca Vaccari presentano le loro opere nel campo fotografico e delle «esposizioni in tempo reale». [m. b.]

Al Carlo Felice continuano le recite di Offenbach

Peter Maag dirige Mozart Nervi, conto alla rovescia

GENOVA. Proseguono al Carlo Felice, con successo ■ pubblico, le recite dei «Racconti di Hoffmann».

L'opera ■ Offenbach, magistralmente interpretata da Luciana Serra e Giorgio Surjan con la direzione d'orchestra di Peter Maag, sarà in scena fino al ■ giugno.

Per sabato sera, intanto, è previsto un concerto fuori abbonamento diretto dallo stesso Maag.

Il programma è quanto mai interessante: si apre ■■■ la Sinfonia n. 39 K 543, appartenente alla grande trilogia conclusiva ■ Mozart (insieme ai gioielli, quella in sol minore e la Jupiter) e prosegue poi ■■■ il «Prelude a l'apres-midi d'un faune», manifesto dell'impressionismo di Debussy per concludersi ■■■ il poema sinfonico di Richard Strauss «Don Juan».

Fervono intanto i preparativi per Nervi. L'inaugurazione ai Parchi è fissata, come è noto, per il 27 giugno con la «Merce Cunningham Dance Company» che presenterà «Event».

Ma il Festival avrà ■■■ «aperitivo» alla Tosse dal 18 al 20 giugno. Tornerà la Compagnia ■ marionette «Carlo Colla» che aveva entusiasmato il pubblico dei Parchi nel 1981 proponendo ■ stesso spettacolo che sarà realizzato quest'anno: il celebre «Ballo Excelsior» di Manzotti e Marenco.

Il Festival si protrarrà fino al 28 luglio e sarà affiancato da varie manifestazioni collaterali. Oltre alla esibizione delle simpatiche marionette dei Colla, si segnala il concerto che il 3 e 4 luglio Gary Bertini dirigerà al Carlo Felice.

Il programma prevede la Nona Sinfonia di Beethoven. Solisti di canto saranno Angela Maria Blasi, Rosamarie Lang, Jorma Silvasti e Christian Christiansen. [r. i.]

STASERA ALLE TELEVISIONI ■■■■■

Telenord
8,45 **Telefilm**
9,30 **Documentario**
10,05 **I miei quartieri**, informazione
10,20 **Cartoni animati**
10,30 **Telegiornale TN4**
10,45 **I miei quartieri**, informazione
11 — **The twilight zone**, telefilm
12 — **Musica e spettacolo**, rubrica
12,30 **Telegiornale TN4**
12,45 **Cartoni animati**
13 — **Gli uomini della R.A.F.**, telefilm
14 — **Appuntamento con la pallacanestro**
16 — **Musica e spettacolo**, rubrica
18,30 **Telefilm**
19,40 **Beyond 2000**, magazine
20,30 **L'imperatore di Capri**, film con Totò
22 — **Motor shop**
22,30 **Appuntamento con i tappeti**
0,30 **Telefilm**
1 — **Telegiornale TN4**
1,30 **Film**
3 — **Telefilm**

Primocanale
11 — **Marianna**
11,30 **Match music underground**
12 — **Evening shade**
12,30 **First and ten**, tf.
13,30 **Dree■■■■ ■■■ell**, cartone
14 — **Pol■■■■■ road**
■■■ **Eventi ■■■ shade**, tf.
17 — **Circuito junior tv**
18 — **Primomercato**
20 — **Arcobaleno**
20,15 **Spazio aperto**, telegiornale
■■■ **Primogiornale**
20,45 **■■■■■■■■■■■to**
22,30 **Programmi non stop**

Canale 7
9,45 **Il ■■■■■ ■■■■ del ■■■■ Jill**, telefilm
10,45 **Tg Liguria**
11 — **Fai un affare con Canale 7**
11,45 **Tg Liguria**
12,30 **Tg Liguria**
12,45 **Beyond 2000**
13,45 **I miei quartieri**
14 — **Appuntamento con i tappeti**
16 — **Fifa e arena**, film con Totò
17,50 **Musica e spettacolo**
18,15 **Fai un affare con Canale 7**
19 — **I miei quartieri**
19,15 **Tg Liguria**
19,35 **F.B.I.**, telefilm
20,30 **Telesport**
21,30 **Tv fitness**, rubrica
22,35 **Appuntamento con i gioielli**

Telegenova
7 — **Tg ■■■■■ Regione**
7,30 **Telefilm**
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
9,30 **Tuttopellicola**, i film più belli
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Incontro con Marta Vincenzi**, presidente della Provincia
14 — **Due ore di relax**
16 — **Le migliori occasioni**
18,30 **Le spie**, telefilm
18,30 **Telegiornale regionale**
20 — **Solo musica ■■■■■**
20,30 **Tutto Tris e ToTip**
20,35 **Cane arrabbiato**, film
23 — **Un'ora di relax**, rubrica
1 — **Anticipazioni cinematografiche**

Telestar
12 — **■■■■ Insieme**, rubrica
14 — **Tg 8**
14,30 **Wayne e Shuster**, telefilm
15,05 **Amore in soffitta**, telefilm
18,30 **Amichevolmente ■■■ noi**
18,30 **Cantalalla**, musicale
19,30 **Telefilm**
20 — **Tg 8**
20,30 **Fabbrica di matti**, film
22,15 **Tg 8**
— — **Programmi non stop**

■■■■ ■
8 — **Programmi redazionali**
15 — **I vostri diritti ■ tv. A seguire: Shopping club**
17 — **Tg - Sole cronaca**
18,15 **Sprintitalia**, rubrica
18 — **60 minuti ■■■■■■■■■ne**
19,30 **Tgs**, telegiornale. *A seguire:* **Shopping club**
23 — **Programmi redazionali**

Teleregione
13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
17,15 **Sing e Song**, rubrica
17,30 **Wilma e... ■■■■■■■**, rb.
18,30 **Le spie**, telefilm
18,30 **Telegiornale**
20 — **F.M. Tv musica Italiana**
20,35 **Cane arrabbiato**, film
22,30 **Telegiornale**
Programmazione notturna

Retemia
7 — **Tutti in forma**
9,30 **Casa mia**, contenitore
14,30 **Appuntamento con i tarocchi**
20,10 **Primo piano**
20,40 **Orologi e non solo**
22,30 **Momenti brillanti**

Primantenna
14,30 **Videoona**
16,30 **Andrea e Celeste**, novela
18,30 **Telefilm**
17,30 **■■■■■■ animati**
18 — **Tg flash**, notiziario
18,03 **L'astroscrittura**
19,05 **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Le auto della ■■■■■■■■**
21 — **Rubrica**
22,45 **Telefilm**
23,45 **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**
14,15 **Tgs**
14,30 **Junior tv**, contenitore per ragazzi
18,15 **Lo sport**
19,22 **Borsa ■■■■**, rubrica
Tgs, notiziario
19,55 **L'opinione**, rb.
20 — **■■■■■ music**, ■.
20,30 **Film**
22,40 **Tgs**
23,15 **Lo sport** (r.)

Euro Mixer Tv
12,30 **I miei quartieri**, rubrica
12,45 **Heart of the city**, telefilm
14 — **Telefilm**
15 — **Musica e spettacolo**
16 — **Programmi commerciali**
19,45 **Liguria news**
20,15 **I miei quartieri**, rb.
20,30 **Giochi particolari**, film
22,15 **Liguria news**
Notturno non stop

Telecupole
12 — **Romagna mia**, musicale
13,30 **Crazy dance**, musicale
17 — **Sing and Song**
17,30 **Wilma e... contorni**, rb.
18,30 **Le spie**, telefilm
19,27 **Tg 4**
20 — **F.M. - Musica Italiana**
20,40 **Cane arrabbiato**, film
22,30 **Tg 4 informazione**
— — **Programmazione notturna**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Mentre nella Coppa Europa di atletica l'azzurro Ezio Madonia è secondo nella staffetta 4x100

«Varazze di sera» con tutti i big liguri

Domani la marcia su un percorso di sei chilometri

Ezio Madonia è in forma

VARAZZE. Compie quindici anni «Varazze di sera», la marcia non competitiva aperta a tutti in programma domani alle 20,30. La gara, organizzata dall'Atletica Varazze in collaborazione con l'assessorato allo Sport e la Comunità Montana del Giovo, si snoderà su un percorso di sei chilometri e mezzo, accarezzando le vie principali della città.

Il ritrovo è fissato alle 18 al Palazzetto dello sport, davanti al palazzo comunale, mentre le iscrizioni sono fissate sulle sei mila lire.

Alla manifestazione interverranno, come di consueto, anche i big liguri (ma anche illustri firme provenienti da fuori regione) che si daranno battaglia in una gara diventata ormai classico di fine estate.

Numerosi i premi messi a disposizione dall'organizzazione, sia a livello individuale (ai primi tre di ogni categoria verrà regalata una medaglia d'oro) che per società (al primo gruppo classificato verrà assegnato il «Trofeo città di Varazze»). Nell'attesa che i concorrenti prendano il via gli appassionati si distraggono con altri importanti avvenimenti come ad esempio la Coppa Europa, andata in scena a Madrid lo scorso fine settimana.

L'attenzione, per gli sportivi liguri, era soprattutto puntata sulla staffetta 4x100 della quale fa parte Ezio Madonia, che certo non ha deluso.

La compagine italiana si è classificata al secondo posto, dimostrando di avere le carte in regola per approdare, tra meno di due mesi, alla finale dei Giochi Olimpici di Atlanta. Il velocista ingauno si è cimentato anche (in una gara che non assegnava punteggi) sui 100 metri ottenendo un confortante 10'33.

Tutto questo mentre sul campo di Villa Gentile a Stella la formazione femminile Allieve dell'Atletica Arcobaleno ottenevo uno splendido primo posto nella fase regionale. Le ragazze, allenate da Edo Torri e Antonella Sbragi, hanno avuto la meglio, al termine di una due giorni appassionante, sul Don Bosco Genova.

Ancora una volta leader della squadra è stata Cristina Torrigino che sulla pedana del lungo si è migliorata di ben 20 centimetri, atterrando a metri 5,38, misura di tutto rispetto che le ha consentito di aggiudicarsi la gara.

Sul gradino più alto del podio sono salite anche Cinzia Austoni nei 3000 (12'30'9) e la staffetta 4x100 (Lerone-Curatolo-Modonesi-Caffagni). In campo maschile quarto posto dell'Atletica Varazze, con Marco Prato che ha ottenuto splendida doppietta nel martello e nel disco.

Per quanto riguarda i prossimi appuntamenti, dopo «Varazze di sera», sono da seguire mercoledì prossimo alle Fornaci di Savona i 3000 su pista Open riservata agli Amatori. Il 16 giugno, ancora sotto l'egida dell'Atletica Varazze, sarà la volta del «Trofeo dei 2 Giovanni Giusto».

La gara, organizzata dalla sezione di Varazze del Club Alpino Italiano, si snoderà nel suggestivo panorama del Monte Beigua.

In pista invece cresce l'attesa per il «Golden Asta e peso» in programma al «Massa» di Albisola sotto l'egida dell'Alba Docilia il prossimo 22 giugno. Mercoledì 17 luglio, a dieci soli giorni dall'inizio delle Olimpiadi di Atlanta, appuntamento a Celle per il nono meeting Arcobaleno «Atletica Europa».

Guglielmo Olivero

E domenica il mitico Faudo

Maratona internazionale a Imperia Barzaghi sfida il keniano Chirchir

L'arrivo sul Monte Faudo di Luca Barzaghi

IMPERIA. E' qualcosa di più di una semplice gara podistica. La Maratona al Monte Faudo, giunta alla ventottesima edizione, rappresenta ormai un rito per gli appassionati della corsa in montagna, che trovano nella sfida di quasi 25 km. proposta dalla Maurina Olio Carli un'occasione unica per confrontarsi con l'aspra natura del ponente ligure.

Domenica di giugno tornerà quindi l'appuntamento con il Faudo, monte storicamente caro agli imperiesi, con un tracciato dal settembre 1968, data della prima competizione, porta gli atleti dal livello del mare fino a quota 1149, in vetta alla montagna, passando per Dolcedo e per le micidiali rampe sterrate che da S. Brigida conducono al traguardo. Concorrenti, spettatori, organizzatori, tutti saranno uniti dal fascino di una sgambata che a ogni edizione trova nuovi motivi di interesse, non solo agonistico, nel paesaggio maestoso delle Alpi liguri.

Nata un'idea di pochi appassionati, e diventata poi appuntamento di valenza internazionale, la Maratona del Faudo ha tuttavia mantenuto le caratteristiche peculiari, conciliando lo spirito della gara i progressi della tecnica e la presenza sempre più massiccia di grandi specialisti.

Anche quest'anno, quindi, a fianco di atleti del calibro di Luca Barzaghi, vincitore della scorsa edizione, correranno semplici appassionati locali e eccellenti podisti stranieri, tra i quali il keniano Kip Chirchir, sul quale Luciano Acquarone, vecchia gloria del podismo imperiese, è pronto a scommettere: «Si tratta di un valido atleta, che vanta un tempo di 2.13.00 sulla maratona e si candida a diventare protagonista anche nella nostra corsa».

Le speranze dei dirigenti della Maurina, che hanno curato l'organizzazione della parte agonistica che delle iniziative collaterali, sono tuttavia rivolte su un atleta locale, Corrado Bado, che nella passata edizione ha dimostrato di poter puntare al successo. Dice Roberto Fontana, presidente del sodalizio imperiese: «Nel Bado ha fatto fermare il cronometro su 1h 35', uno delle migliori prestazioni in senso assoluto della Maratona del Faudo. Ora speriamo che possa ulteriormente migliorare e iscrivere il suo nome nell'Albo d'Oro, anche se le sue condizioni fisiche destano qualche preoccupazione». Il portacolori della Maurina soffre di un'infiammazione tendinea, manifestatasi dopo la Maratona di Praga, ma, sia pur stringendo i denti, sarà alla partenza e darà battaglia.

Luca Amoretti

Bilancio stagionale per i club del Levante

La Pallavolo Lavagna evita la retrocessione?

E' giunto il momento di fare un bilancio della stagione 95-96 di volley nel Tigullio.

Nei campionati nazionali l'opportunità offerta dalla riforma della serie C è stata sfruttata solo a metà. Il Latte Tigullio Rapallo in B1 femminile è giunto terzo sfiorando per la seconda volta la promozione in A2.

Nonostante l'agevolazione della riduzione delle retrocessioni in C1 da 4 ad 1 il Pro Recco maschile e il Chiavari 90 femminile non l'hanno fatta ad evitare il pronto ritorno in C2. Ha sfruttato invece la prova d'appello play off B2/C1 il Pitma Recco che si appresta a salire nella categoria superiore dopo aver chiuso il campionato al quinto posto.

Nelle serie regionali la C2 ha detto male alle società del Levante. Nel girone maschile per l'ennesima volta la Maber Lavagna ha fallito il bersaglio: la scalata alle serie nazionali è ora affidata ai ripescaggi.

Stesso discorso per la Pallavolo Lavagna che dovrebbe evitare la B grazie ai ripensamenti delle società aventi diritto. Nel girone femminile le uniche retrocedere Latte Tigullio Rapallo e 3 Stelle Moneglia. Ma quest'ultima spera fondate ragioni di ripescata: dalla C2 salgono Ortonovo e Latte Frascheri Albisola mentre torna indietro dai nazionali solo il Chiavari 90.

In serie D femminile festeggiamenti per la Maber Lavagna che al secondo tentativo riesce a tornare in C2. Bene il Villaggio S.Salvatore che ottiene un lusinghiero sesto posto.

Torna in Prima Divisione il Fontanabuona. Nel girone maschile promosso in C2 il Master Camogli, che solo 12 mesi fa era in Prima Divisione. Salvi e disfatti Latte Tigullio Rapallo e Latte Oro Santa Margherita.

A chiudere la stagione una notizia-bomba: Volley Chiavari e Acli Maber Lavagna sarebbero vicinissime ad una fusione. La prima squadra del settore maschile (B2) giocherà a Lavagna al Parco Tigullio.

[d. s.]

Pallanuoto juniores

Savona, Recco e Bogliasco vicine alla finale

Gli ultimi dubbi sono stati fugati con la sconfitta del Lavagna e il successo del Savona: saranno gli juniores di Bogliasco, Pro Recco e Savona a rappresentare la Liguria nel successivo concentramento a livello nazionale. Le società pallanuotistiche, che nella stagione appena conclusa hanno giocato in A1, hanno quindi rispettato in pieno la gerarchia regionale.

Classifica a due turni dal termine: Bogliasco p. 29; Recco 28; Savona 26; Arenzano 19; Lavagna 18; Nervi 16; Camogli 9; Mamali ed Imperia 6; Chiavari 3.

Il prossimo turno, lunedì prossimo, vedrà in fronte Bogliasco-Recco (Bogliasco 18,30), Chiavari-Nervi (Chiavari 18,30), Imperia-Camogli (Imperia 19,15), Savona-Arenzano (Savona 18) e Mameli-Lavagna (Voltri 18,30).

Allievi con arrivo allo sprint per la terza ultima piazza libera per le fasi nazionali. Savona e Chiavari sono tranquille. Quinto e Recco molto probabilmente risolveranno la questione all'ultima giornata, con lo scontro diretto in programma a Punta Sant'Anna. Classifica: Savona p. 26; Chiavari 25; Quinto 19; Recco 18; Sori 15; Nervi 13; Bogliasco 12; Arenzano 10; Andrea Doria 6; Imperia 4.

Il prossimo turno, penultima giornata in programma domenica prossima, vedrà sfidarsi Arenzano-Andrea Doria (piscina di Arenzano 10,30), Bogliasco-Chiavari (Bogliasco 11), Imperia-Recco (Imperia 10,30), Nervi-Quinto (Nervi 11) e Sori-Savona (Sori 11).

Situazione ancora più complicata nei Ragazzi, con quattro squadre ancora in lotta per tre posti qualificazione, matematicamente già promossa e tutte speranzose.

Sono previsti un paio di scontri fra big: Arenzano-Lavagna ritorno in vasca, poi Arenzano-Recco all'ultima giornata. La classifica attuale dice: Recco p. 26; Bogliasco 24; Lavagna 22; Arenzano 20; Quinto 15; Imperia 10; Savona 9; Nervi 7; Andrea Doria 5; Rapallo 0.

Prossimo turno, domenica 16 giugno, quart'ultima campionato: Arenzano-Lavagna (Arenzano 10,30); Bogliasco-Nervi (Bogliasco 11); Imperia-Andrea Doria (Imperia 10,30); Rapallo-Savona (Rapallo 10); Recco-Quinto (Recco 11).

[g. s.]

Basket: carrellata sui tornei giovanili

Polysport Lavagna-Elce la finale a S. Margherita

Riepilogo finale del basket giovanile, con tutti i titoli regionali che stati assegnati, tranne il Trofeo Ragazze che vedrà di fronte stasera Polysport Lavagna ed Elce Genova nella finalissima in programma a S. Margherita alle 17,30.

I lavagnesi partono con i favori del pronostico, e dopo il passaggio con la prima squadra in C alla B, dovrebbero concedere il bis le Ragazze.

Don Bosco Genova campione regionale juniores maschile: salesiani che nella finale hanno sconfitto il Riviera Savona per 61-54. L'Autorighi, favorito della vigilia, si è fermato alle semifinali, battuto proprio dal Don Bosco. Chiavaresi che si sono presi pronta rivincita negli Allievi, sconfiggendo in finale l'Amatori Savona per 87-71. Allievi Eccellenza che hanno visto trionfare il Dlf La Spezia, striscia di 15 vittorie in 16 match disputati. Titolo Cadetti al Riviera Savona, 60-47 nella finalissima contro l'Athletic Genova. Miglior levantina i Meci Sestri Levante, eliminata in semifinale proprio dal quintetto

Trofeo Ragazzi dominato dall'Autorighi, con finale senza storia: 78-55 all'Athletic. Due titoli per l'Autorighi, due anche per il Don Bosco. Il secondo nel Propaganda, grazie al 57-39 della partita decisiva contro l'Athletic.

Passando al settore femminile, Marola La Spezia campione ligure con 11 incontri giocati e 11 vittorie. La finale giovanile più equilibrata è stata quella delle Allieve, con l'Auxilium Genova ed imporsi sul Loano per 70-63; Polysport eliminata in semifinale.

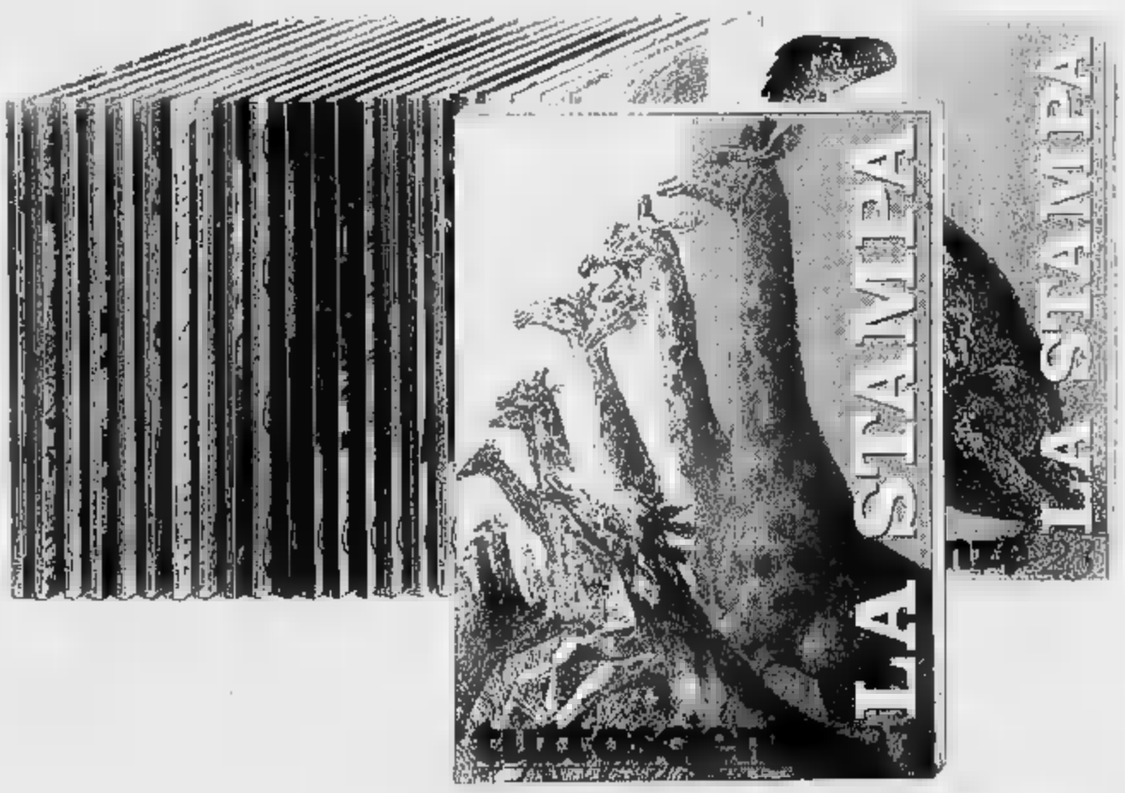
Chiusura con le Cadette, e marcia incontrastata ancora dell'Auxilium, con dieci incontri disputati ed altrettante vittorie.

[g. s.]

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 27 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1988, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.



Prezzo di ogni volume L. 18.000

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

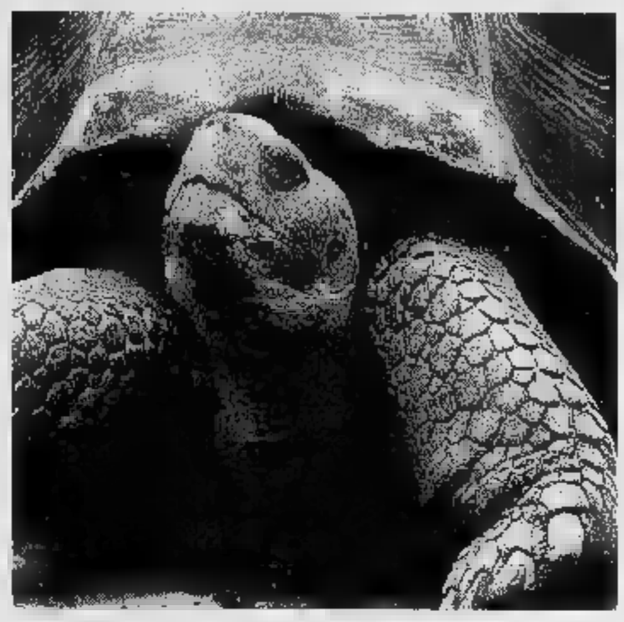
"Tuttoscienze" Volume I Tiratura 150.000 Volume II Tiratura 210.000

L'Autore raccolta (volumi I-II) è in vendita al prezzo speciale di L. 150.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistare presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ai lettori e non, potrà richiederle compilando e spedendo a: Editrice La Stampa - Ufficio "Tuttoscienze", via Marenco 32, 10126 Torino.

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI IN ESCLUSIVA DAI LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.



Chelone dell'ordine dei Rettili, chiamato comunemente tartaruga o testuggine. Può raggiungere dimensioni considerevoli. La sua lentezza è divenuta proverbiale. Basti pensare che gli esemplari più grandi o volte non si accoppiano proprio perché non riescono a trovarsi. Non gli rimane che far correre l'immaginazione.

A volte si corre solo con *l'immaginazione.* Altre no.

Immaginate una Laguna Turbodiesel con motore G8T sovralimentato, tre valvole per cilindro per una potenza di 115 CV e un cambio che esalta il forte aumento di coppia (234 Nm a 2000 giri/min) disponibile al 90% già a bassi regimi. Immaginate una guida docile per il servosterzo ad assistenza variabile. Immaginate bassissimi consumi (6,6 l/100 km) e catalizzatore con sistema EGR di riciclaggio gas di scarico. Immaginate completi sistemi di sicurezza: freni a disco anteriori ventilati, scocca a deformazione programmata, barre laterali, cinture con pretensionatore elettronico. Airbag e climatizzatore elettronico, di serie. Questa Laguna Turbodiesel esiste. E se volete superare l'immaginazione, non vi resta che venire a provarla.

Fino al 30 giugno *prezzo di lancio* da L. 42.600.000.

Nuova Laguna 2.2 Turbodiesel 115 CV. *Non solo* per chi guida.

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. FinRenault è la Finanziaria del Gruppo.

RENAULT scegliE elf

PREZZI PAZZI

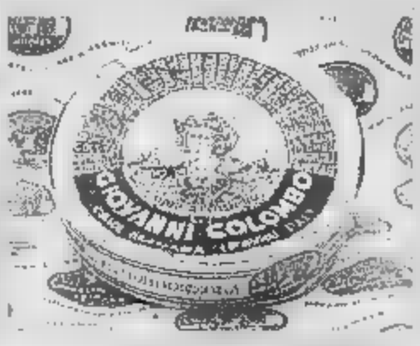
Olio **Maia** lt. 1 **2.590**

Riso **Flora** rapido gr. 500 (al kg. L. 4.980) **2.490**

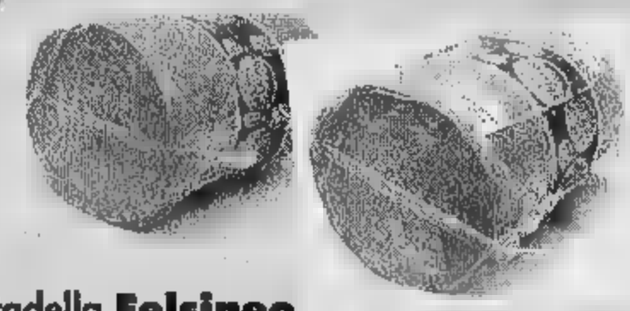
Maionese **Calvè** vaso gr. 500 (al kg. L. 5.540) **2.770**

Passata rustica **Cirio** gr. 700 (al kg. L. 2.200) **1.540**

Tonno **Star** gr. 160 x 2 (al kg. L. 10.875) **3.480**



Gorgonzola "cremificato" **Colombo** al kg. **11.900**



Mortadella **Felsineo** pistacchio/naturale al kg. **9.900**

Kitekat croccantini tipi vari gr. 400 (al kg. L. 3.975) **1.590**

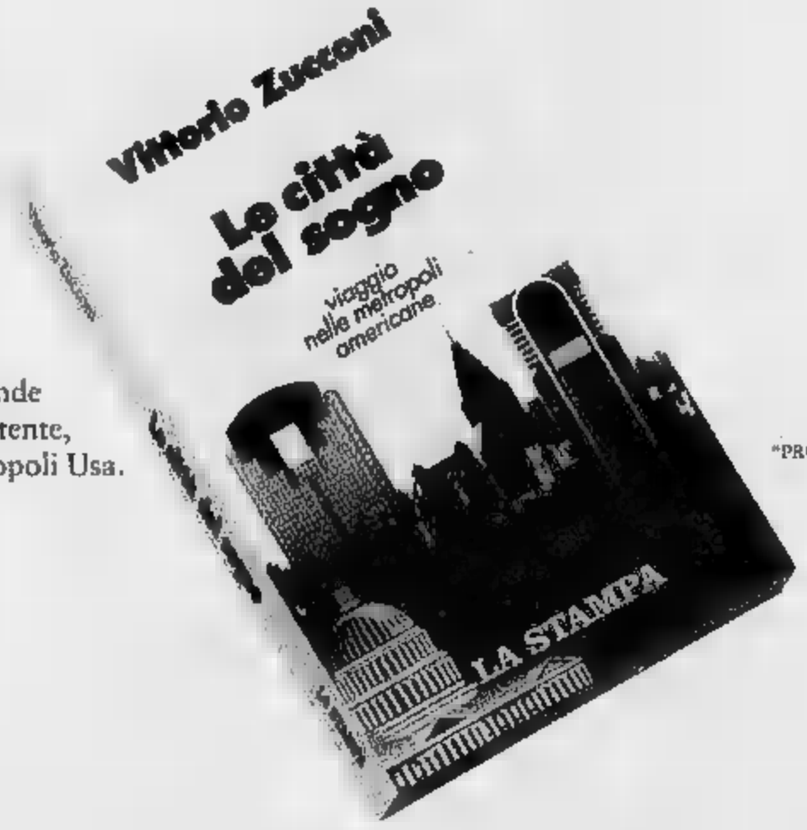
Attenzione, i prodotti in offerta hanno quantità limitate!

CONAD
Supermercati

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI ERRORI DI STAMPA E MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI

DAL 6 ALL'8 GIUGNO 1996

VOGLIO SCOPRIR L'AMERICA



Con la forza travolgente di una cinepresa Vittorio Zucconi ci accompagna tra grattacieli e vicoli, tra violenza e tenerezza, in questo grande film sulle città americane, per un viaggio divertente, ma obiettivo, attraverso il "sogno" delle metropoli Usa.

VITTORIO ZUCCONI
LE CITTÀ DEL SOGNO
VIAGGIO NELLE METROPOLI AMERICANE
"PROBLEMI DI ATTUALITÀ" PP. XIV - 182 CON 15 TAVOLE A COLORI
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 10% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Edificio La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Giovedì 6 Giugno 1996 in 37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Il prefetto chiede maggiori controlli. I sindacati aggiungono: «Concorrenza sleale»

E' guerra alle feste «rave» in Riviera

Indagini sullo spaccio di droga nei party non stop

Inchiesta sul traffico di eroina

La Finanza scopre la pista milanese e il vero nome del boss tunisino

IMPERIA. Sviluppi nell'inchie- che ha portato la Guardia Finanza d'Imperia a stroncare un traffico eroina in Riviera. Abdelmoumene Rahmouni, 35 anni, arrestato nei giorni scorsi alla sua compagna, Iolanda Bevilacqua, 22 anni, e all'extracomunitario Monce Makaoui, ha in realtà un altro nome, che per il momento gli inquirenti preferiscono non svelare (esigenze d'indagine). E non sarebbe neppure algerino ha raccontato di essere, ma tunisino. La bugia serviva renderlo difficilmente identificabile. Gli costerà una seconda denuncia la totale rinuncia alle speranze di ottenere il rinnovo del permesso di soggiorno: per lui complice, in prospettiva, c'è una severa condanna l'espulsione.

Gli accertamenti stanno portando lontano i finanzieri della Compagnia, diretti dal capitano Cuzzocrea. Pare che i due extracomunitari (la giovane, tossicodipendente, forse succube del sedicente Rahmouni, una sorta di giocattolo nelle mani del trentacinquenne) fossero in contatto con una banda di spacciatori che opera nell'hinterland milanese. L'eroina trovata nell'intestino di Moncef era stata acquistata in paesino appena fuori Milano, passata da mani straniere ad altre mani straniere. Il commercio al minuto è gestito da nordafricani, però i grossisti italiani. In quella zona forte la presenza di pregiudicati calabresi: loro i boss, la manovalanza è reclutata tra gli immigrati. Partita da Imperia, l'operazione potrebbe introdurre scenari impensabili. Le sezioni narcotici delle Fiamme Gialle tuttora al lavoro e gli accertamenti sono condotti nel capoluogo che a Milano.

Gli ultimi arresti mettono in evidenza un altro fenomeno: la calata, a Imperia, di pusher maghrebini che dalle del Savonese. I due tunisini arrestati, infatti, hanno abitato per diverso tempo Ceriale ed Albenga. Un segnale preoccupante che viene a contrastare i recenti successi riportati dalle forze dell'ordine: il posto dei vecchi spacciatori finiti in galera viene rilevato dalle nuove leve, la maggior parte terzomondisti. Difficile prevedere come andrà finire: cioè questa tendenza sia destinata affermarsi se l'azione repressiva bloccherà sul nascere questa nuova invasione. Il mercato degli stupefacenti appare sempre di più un suk, in cui le fanno da padroni i «vu cumprà» della droga. [m. v.]

Stop ai «rave»: in Riviera, è previsto un giro vite contro le feste a base di dance, che durano fino all'alba. La magistratura di Imperia sta compiendo indagini sui locali della zona che puntano su questo tipo di divertimento, spesso legato allo «sballo» dell'ecstasy, e il prefetto ha chiesto particolare attenzione per la sicurezza. I party, infatti, vedono affluire centinaia di persone da altre province e favoriscono quindi le «stragi sabato sera» (o meglio, della domenica mattina). Gli stessi sindacati di categoria criticano queste proposte per motivi, tra cui i pagamenti in nero degli animatori.

A preoccupare è soprattutto la diffusione di droga, ingrediente quasi obbligato dei maxiraduni trasgressivi. «Durante i "rave" circola troppa», osserva procuratore Luigi Carli. Aggiunge il prefetto Emilio D'Acunto: «Non c'è nessun bando per questo tipo di appuntamenti: in ogni caso, spetta ai Comuni decidere. Stiamo però seguendo la situazione da vicino, in modo da assicurare che le norme sulla sicurezza siano rispettate e che non esistano rischi per l'incolumità, legate a spazi adatti».

Rave sotto accusa: «Troppa droga»

La prima «vittima», intanto, è la ore» in programma il 14 e 15 agosto a Riva, eliminato dal calendario di manifestazioni del Comune anche dopo le proteste degli abitanti di quartiere Prati. E' un segnale della crescente insofferenza nei confronti dei «rave», che segue di alcuni giorni la campagna contro gli incidenti dopo-discoteca lanciata da Prodi.

A schierarsi contro sono anche i rappresentanti del Sindacato Italiano locali da ballo, che lamentano per la concorrenza sleale. Commenta il presidente provinciale Franco Poggio: «Due anni fa, sono stato il primo in Italia a segnalare il problema. Queste feste sono incontrollabili, perchè attirano gente da province diverse, che percorre centinaia di chilometri. Spesso, poi, non sono definiti "rave", ma serate tendenza, che però vanno avanti fino all'alba. I protagonisti "pierre" e disc jockey che favoriscono lo spaccio di droga. Ho anche presentato esposti dall'Ispettorato del lavoro, perchè dj e addetti alle pubbliche relazioni vengono pagati "in nero". Nello stesso tempo, il prezzo d'ingresso viene anche triplicato rispetto alla quota normale».

Stamattina, intanto, tre ex titolari di sale da ballo verranno giudicati in pretura: l'accusa quella di organizzazione di serate danzanti senza licenza mancata osservanza delle norme sulla sicurezza. Sono Mimo Bracco, 51 anni, Maria Nardozza, 26, del «Giro di Walzer» (li difende l'avvocato Carlo Fossati), oltre a Luigi Vaira, 46, che aveva gestito il New Futura (il legale è l'avvocato Claudio Pesce).

Enrico Ferrari

IL FESTIVAL DI CERVO

Apre il violino della Mullova

Da luglio otto serate sul Sagrato dei Corallini nel segno della grande tradizione per la prestigiosa rassegna di musica da camera. Nomi e date. PAG.39

MALASANITA'

NUOVO CASO IN RIVIERA

I parenti di un ricoverato, stroncato da un tumore, si sono rivolti ad un avvocato per «avere giustizia»

Sbagliano la flebo, causa contro l'ospedale

L'odissea di un uomo a Sanremo che aveva rischiato di perdere una mano

Gioacchino Aquaro, a destra, figlio paziente , insieme all'avvocato Siri

SANREMO. Contro l'Usl, per le sospette e la morte di un ammalato, Giovanni Aquaro, affetto da cancro ai polmoni, è stata avviata una causa. A ri- a carte bollate ed avvocati, per «avere giustizia», sono la vedova, Maria D'Afuso, e il figlio, Gioacchino, 37 anni, dipendente delle Poste, residente a Imperia, via Romita 11.

«Mio padre - è la pesante accusa che lancia Gioacchino Aquaro - è stato ucciso anche dal pessimo servizio dell'Usl. Prima di morire ha sofferto moltissimo. Se medici e infermieri avessero fatto bene la loro professione, mio padre forse sarebbe ancora vivo. Ci battiamo perchè simili casi di malasanità non accadano più, perchè non ci siano altre vittime, per onorare le volontà di mio padre, perchè i potenti non abbiano sempre ragione».

L'odissea ospedaliera di Giovanni Aquaro, 75 anni, è da brivido. «Il suo primo ricovero - spiega l'avvocato Bruno Siri, dello studio legale Franco Mo- di Sanremo - risale al novembre del 1993. La situazione precipita il 10 marzo dello anno quando il signor Aquaro, ricoverato a Costarainera, viene sottoposto ad un ciclo di chemioterapia. Purtroppo flebo viene posizionata male, si verifica uno stravaso di liquido chemioterapico che gli invade la mano sinistra. Vicino non ci infermieri, medici, nessuno quindi interviene per tempo, per rimettere le cose posto, contenere i danni. Come primo intervento i sanitari di Costarainera prescrivono solo lavaggi per disinfezione».

Ospedali ed assistenza nella bufera

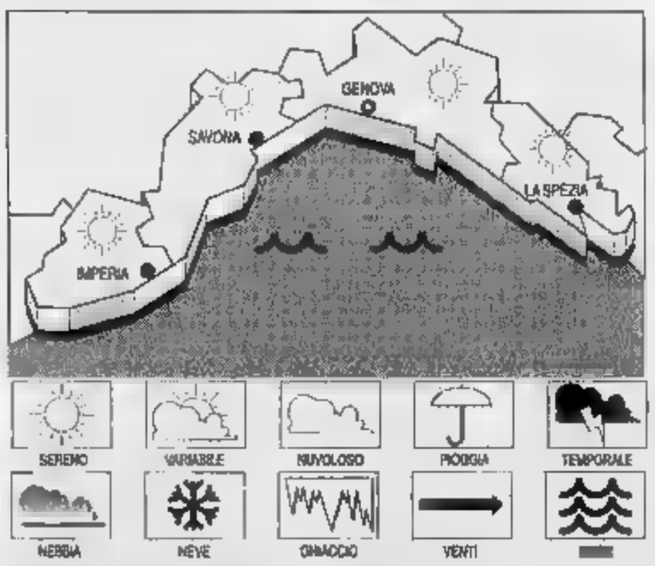
La situazione precipita. «Si perde tempo, il braccio di mio padre si copre di piaghe. Dopo mesi - racconta figlio - il terribile verdetto: bisogna amputare la mano. Il liquido chemioterapico, fuoriuscito dalla flebo, gli ha devastato i tessuti. Per l'amputazione viene indirizzato a Savona, da Mantero».

L'intervento è fissato per il settembre del 1995. A Savona avviene il «miracolo». Il professor Mantero, prima di tagliare vuole «pulire» i tessuti necrotizzati riuscendo, con rara abilità, a ricostruire il dorso della mano. Non si amputa più.

«Mio padre - spiega il figlio - a questo punto vuole giustizia ed inizia una a per danni all'Usl. Per il male subito vuole che la famiglia, quando lui ci sarà più, non abbia almeno problemi economici». L'Usl chiama in causa l'assicurazione, intervengono oncologici, iniziano le perizie. «Alla fine, a gennaio di quest'anno - dice l'avvocato Bruno Siri - viene accertato che la causa del disastro è sicuramente da ricondursi allo stravaso che il paziente ha un'invalidità del 28%. Aquaro, del suo male, è disposto a transare sui milioni che gli toccherebbero. Vuole chiudere, impedire almeno beffa di morire prima che tutto sia risolto. Le obiezioni, i silenzi dell'assicurazione e dell'Usl si moltiplicano ed Aquaro non la fa. Un mese fa, muore».

Roberto Basso

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso passaggi nuvolosi, vento moderato, poco mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **per domani:** prevalenza di schiarite, vento moderato, poco mosso, temperatura stagionaria.

DI Temp. del mare 9°C, umid. rel. 40%, vento Est 15-30 km/h, mare poco largo, irregolarmente nuvoloso, press. barom. 1021 mb (stazionaria).

IERI

Genova	max 28	min 17
		min 18
Imperia	max 29	min 18

UN FA A IMPERIA

Max: 21; min: 15; temp. mare 20

Il Sole sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,07. La Luna cala alle 11,01 e si leva alle 0,13 (fase calante).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune Imperia e dal Centro Meteo Murzia di Portofino.

Domenica l'appuntamento con la 28ª edizione della sfida che in 25 km porta gli atleti a quota 1149

Monte Faudo, la maratona e la tradizione

Tra vero agonismo e passione pura a Imperia l'attesa per la gara

IMPERIA. E' qualcosa di più di una semplice gara podistica. La Maratona al Monte Faudo , giunta alla ventottesima edizione, rappresenta ormai un rito per gli appassionati della corsa in montagna, che trovano nella sfida quasi km. proposta dalla Maurina Olio Carli un'occasione unica per confrontarsi con l'aspra natura del ponente ligure.

Domenica 9 giugno tornerà quindi l'appuntamento con il Faudo, monte storicamente caro agli imperiesi, su un tracciato che dal 22 settembre 1968, data della prima competizione, porta gli atleti dal livello del mare fino a quota 1149, in vetta alla montagna, passando Dolcedo e per le micidiali ram- che da S. Brigida conducono traguardo. Concorrenti, spettatori, organizzatori, tutti saranno uniti dal fascino di una 'sgambata' che a ogni edizione trova nuovi motivi di interesse, non solo agonistico, nel paesaggio maestoso delle Alpi liguri. Lo ha sottolineato il Sindaco di Imperia, Davide Berio, nel corso della conferenza stampa di presentazione: «La Maratona del Faudo non cambia, perchè racchiude tutti i più alti valori del mondo dello sport, unite alle caratteristiche proverbiali degli imperiesi: riservatezza e caparbietà».

Corrado Bado, uno dei protagonisti

Nata come un'idea di pochi appassionati, diventata poi un appuntamento di valenza internazionale, la Maratona del Faudo ha tuttavia mantenuto le sue caratteristiche peculiari, conciliando lo spirito della gara con i progressi della tecnica e la presenza sempre più massiccia di grandi specialisti.

Anche quest'anno, quindi, a fianco atleti del calibro Luca Barzaghi, vincitore della edizione, correranno semplici appassionati locali ed eccellenti podisti stranieri, tra i quali keniano Kip Chirchir, sul quale Luciano Acquarone, vecchia gloria del podismo imperiese, è pronto scommettere: «Si tratta un valido atleta, che vanta un tempo di 2.13.00 sulla maratona e si candida diventare protagonista anche nella nostra .

Le speranze dei dirigenti della Maurina Olio Carli, che hanno curato minimi particolari l'organizzazione sia della parte agonistica, che delle iniziative collaterali vetta al Faudo, sono tuttavia rivolte su un atleta locale, Corrado Bado, che nella passata edizione ha dimostrato poter puntare al Dico Roberto Fontana, presidente del sodalizio imperiese: «Nel 1995 Bado ha fatto fermare cronometro 1h 35', delle migliori prestazioni in senso assoluto della Maratona del Faudo. Ora speriamo che possa ulteriormente migliorare e iscrivere suo nome nell'Albo d'Oro, anche le condizioni fisiche destano qualche preoccupazione». Il portacolori della Maurina soffre di un'infiammazione tendinea, manifestatasi dopo la Maratona di Praga, ma, sia pur stringendo i denti, sarà alla partenza darà battaglia.

Oggi cinque immagini

Con La Stampa le fotografie in 3 dimensioni

Anche stamane i lettori della provincia di Savona e Imperia troveranno insieme a La Stampa la scheda con le fotografie da vedere con il sistema «Magico 3D». Utilizzando il vi- distribuito con la prima scheda lunedì possibile vedere le immagini tre dimensioni. Le fotografie sono stampate su apposite schede da passare nel visore. Ogni scheda riporterà fotografie a colori. Le immagini verranno distribuite per settimane, da lunedì a venerdì: in tutto 75 fotografie.

Verrà anche messa in vendita nelle edicole al prezzo di 9900 lire una confezione speciale che comprenderà raccoglitore schede, speciale visore, diverso da quello che verrà regalato domani la prima scheda, che consentirà di vedere anche le proprie diapositive in tre dimensioni. Ci sarà anche un libretto che spiegherà tutti i segreti per scattare diapositive in 3 D con una normale macchina fotografica.

Ieri la festa per i 182 anni, in futuro meno burocrazia e più servizi esterni

Carabinieri, 6 blitz da medaglia

Durante la cerimonia a Imperia ricordati gli atti di coraggio e le azioni più meritevoli. Bloccati due topi d'alloggio poco prima delle celebrazioni. Potenziata la centrale operativa

IMPERIA. Stavano cercando di svaligiare un appartamento di via Milano, a Diano. Due zingare, tra cui una minorenne, che nascondevano cacciaviti sotto le gonne, sono state bloccate e denunciate dai carabinieri, accorsi su segnalazione dei residenti. Un'azione fulminea che rende merito agli sforzi per tenere sotto controllo il territorio e testimonia la collaborazione tra cittadini e Arma. L'episodio è avvenuto a poche ore dalle celebrazioni per la festa del Corpo per i 182 anni di vita. La cerimonia si è tenuta alla caserma Somaschini, alla presenza delle autorità: c'erano, tra gli altri, il prefetto Emilio D'Acunto e il capo della Procura, Luigi Carli.

La fiducia dei cittadini nei confronti della Benemerita è avvalorata anche da alcune cifre inserite nel bilancio di un anno di attività: le chiamate al centralino del Pronto Intervento sono state ben 23.808, i pattugliamenti e le perlustrazioni, molto spesso partiti da segnalazioni arrivate al 112, hanno raggiunto quota 18.369. Cuore di tutti gli interventi è la centrale operativa, rinnovata e dotata di materiale tecnologico all'avanguardia. Dall'affiatamento tra la centrale e le pattuglie dislocate sul territorio dipende la riuscita di un servizio.

In estate la parola d'ordine sarà prevenzione. Nei posti più a rischio saranno aggregati altri carabinieri: si vedranno in giro più Gazzelle e militari in moto. Anche perchè, fanno sapere al Comando provinciale, «l'azione di vigilanza è attuata mediante lo snellimento delle attività burocratiche, interne e d'ufficio». In altre parole, meno carabinieri alle prese con le scartoffie, più uomini sulla strada, a contatto con i problemi quotidiani, con la gente. Ancora. «L'azione di coordinamento sarà estesa a tutti i livelli, così la razionalizzazione delle risorse. Questo per evitare duplicazioni e interferenze».

Tornando alla festa di ieri, sono stati citati e premiati i carabinieri più meritevoli. Il maresciallo Alessio Gazzolo: ha affrontato uno squilibrato armato di pistola che, a dicembre a Pompeiana, aveva ucciso un negoziante; l'appuntato Marco Moncalvo: ha soccorso una donna rimasta intrappolata nell'abitazione invasa dall'acqua, durante il nubifragio di Diano Marina, del novembre scorso; il brigadiere Pier Carlo Baldizzone, veterano delle missioni Onu, insignito al merito per il periodo trascorso ad Hebrondal maggio all'agosto '94; il maresciallo Marco Montagnoli: ha salvato una donna che aveva tentato il suicidio ingoiando barbiturici; il carabiniere Gianni Di Tano: in febbraio ha bloccato una psicolabile che stava per gettarsi sotto il treno, a Cipressa; l'ausiliario Carlo Bordon: toglieva una ragazza dalle grinfie di un pericoloso aggressore.

Maurizio Vezzaro

Nella foto di Luca Lucia un momento della festa: schierato il picchetto d'onore

IL CASO

Un truffatore nel mirino

Come nella favola di Pollicino: ha lasciato ovunque tracce del suo passaggio, seminando di ricevute i negozi della provincia. Ricevute fasulle su cui stampigliava il marchio, realizzato artigianalmente, dell'Associazione volontari per la lotta contro i tumori. Ora i carabinieri della Procura circondariale d'Imperia stanno cercando di stringere il cerchio delle indagini intorno a Silvano De Carlini, anni, originario di Pavia e fisso dimora, accusato di truffa (era stato smascherato dai vigili di Diano). Stando al blocchetto delle ricevute nelle mani degli inquirenti si sarebbe fatto dare soldi da decine di commercianti, a nome dell'associazione. La responsabile ligure del sodalizio, Domenica Barra, ha negato di mai dato il permesso a De Carlini di raccogliere denaro. Per darsi una patina di credibilità, lui lasciava agli interlocutori il verde, sbagliando di volta in volta una cifra. Chi chiamava per avere conferme trovava sempre occupato. I carabinieri, coordinati dal sostituto Chiara Venturi, stanno contattando tutti i negozianti avvicinati dal presunto imbroglione. De Carlini-Pollicino rischia di vedersi addebitare decine di truffe, a tutto per la di lasciarsi alle spalle le ricevute. Esaminando le matrici si ripercorre tutta la sua carriera di truffatore in provincia. **[m. v.]**

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Aveva cercato di rubare 150 lattine d'olio, oggi processo

Un anno fa aveva tentato un furto al distributore Agip di Cipressa, che ha titolare Mario Petazzoni: il suo obiettivo erano però i soldi della cassa, come succede di solito, ma 150 lattine d'olio per motori. Oggi, Angelo Cilento, 46 anni, residente in via Littardi 7 a Taggia, sarà giudicato in pretura a Imperia. **[e. f.]**

PRECISAZIONE

Lega: Pontida e Mantova, organismi diversi

L'avvocato Maurizio Temesio, presidente del Consiglio comunale di Imperia, precisa che la carica di Sottosegretario con delega al Turismo ricevuta a Pontida, e che equivale a quella di responsabile nazionale per il Turismo della Lega Nord, non ha nulla a che vedere con il Parlamento di Mantova al quale partecipano invece unicamente parlamentari e sindaci leghisti. **[e. f.]**

POLITICA

Guglieri in «Diano città in degrado», Ragni replica

Il confronto politico a Diano prosegue tra gli amministratori anche dopo la caduta della giunta e l'insediamento del Commissario. L'ex sindaco Guglieri ha sottolineato durante trasmissione televisiva Rai Uno che Diano è una città in degrado, che vive un turismo dequalificato. Gli ha risposto l'ex Ragni, che sostiene il contrario. Dice Ragni: «Diano non è un città in degrado, bensì un centro sconvolto dal devastante ma purtroppo necessario lavoro svolto dall'Italgas, da cantieri di lavori pubblici e privati non ultimati. Circa i turisti, io vedo gente di un apprezzabilissimo ceto medio». **[a. b.]**

LAVORO

Presto a disposizione 18 posti al Comune di Imperia

In vista delle assunzioni al Comune di Imperia, legate ai lavori socialmente utili, sta per essere completato l'iter dei progetti. Per la prima tranche, che mette a disposizione 18 posti (edilizia scolastica, condono edilizio, attività assistenziali e ufficio tributi), la delibera sarà inviata in Regione entro il 30. Dopo la definitiva approvazione, il Comune presenterà richiesta alla Sezione circoscrizionale per l'Impiego, che emetterà il bando, destinato a disoccupati da almeno due anni e iscritti nelle liste di collocamento. **[e. f.]**

SCUOLE

All'Ipsia incontro con un'Accademia tedesca

Domani, alle 10.30, l'Ipsia di Imperia ospita un incontro il professor Heinz Borgmann, rappresentante dell'Akademie fuer Jungend und Beruf di Haettingen, in Germania. Sarà avviato un rapporto di collaborazione tra l'istituto di formazione tedesco, dal '92 presente anche in Liguria, e la scuola Ponente. **[b. v.]**

Mobilitazione in provincia di Cuneo: l'invito a Imperia

Statale 28, il nodo del traforo Da Ormea un nuovo appello

ORMEA. Dopo un lungo periodo di silenzio, il primo a uscire allo scoperto e a sollecitare la necessità del completamento della statale 28, questa volta è Giorgio Ferraris, il sindaco di Ormea, il Comune piemontese che confina con la provincia di Imperia ed è direttamente interessato ad avere un collegamento più immediato con la Riviera. Si è rivolto a Gianfranco Quaglia, il presidente dell'Amministrazione provinciale di Cuneo, e lo ha pregato di convocare un incontro con quella di Imperia, «per concordare iniziative congiunte nei confronti delle due Regioni, affinchè il traforo Armo-Cantarana sia inserito con priorità assoluta nel piano triennale dell'Anas».

Una iniziativa opportuna e tempestiva, proprio mentre sembra che qualcosa riprenda a muoversi per l'ultimazione dei lavori di ampliamento della statale del Colle di Nava, un'opera la cui realizzazione procede per tronchi, ma a singhiozzo. Mancano conferme ufficiali, ma pare che sia finalmente stato sbloccato l'appalto da 23 miliardi per la variante di Pontedassio. La costruzione di questo tratto si era arenata quando un'impresa era stata coinvolta in una vertenza giudiziaria. Adesso, il ricorso sarebbe giunto positivamente al capolinea e, in Valle Impero, circolano voci secondo le quali l'azienda avrebbe ripreso a contattare la manovalanza, in vista di una riapertura dei cantieri entro l'inizio del '97.

La Statale attende la ripresa dei lavori

Sia per arrivare l'estate, e si intensifica il traffico turistico sulla 28, arteria che offre un'alternativa alla frequentata Autostrada Fiori, fosse finalmente completata, dalla Val Tanaro in poco più di mezz'ora si potrebbe raggiungere il . Un vantaggio anche per il traffico commerciale. Dice il sindaco Ferraris: «Per migliorare sostanzialmente i collegamenti con la Liguria e quindi per dare notevole contributo all'economia dell'Alta Val Tanaro, è necessario completare rapidamente i lavori della galleria Armo-Cantarana, che consente di eliminare il tortuoso e pericoloso tracciato del Colle di Nava. Da anni è stato realizzato un foro-pilota per tutto il traforo, del diametro di m. 3,60: si sta già deteriorando, e rischia di trasformare i miliardi spesi per realizzare l'avvio di un'opera di pubblica utilità in spreco di denaro pubblico». **[s. d.]**

IMPERIA

Domani in Comune

Un incontro sulla Consulta del volontariato

IMPERIA. Un passo in avanti verso la nascita della Consulta imperiese del volontariato sociale (Civs) è previsto domani, alle 18, con la riunione in Comune che vedrà protagoniste varie associazioni della zona. La nascita dell'organismo permetterà di progettare azioni di solidarietà nel capoluogo e anche in altre realtà.

Domani, verrà anche esposta una bozza di regolamento, sul quale i partecipanti alla riunione potranno esprimere osservazioni, suggerimenti e critiche. All'appuntamento sarà presente il vice presidente della Commissione consiliare Affari sociali, Giancarlo Manti (Progetto Città).

Secondo la bozza, tra le finalità del Civs ci sono «consulenza e assistenza alle associazioni aderenti, formazione e aggiornamento, promozione di studi, offerta di informazioni, notizie e documentazioni sull'attività».

In Italia esistono già diverse Consulte del volontariato comunali o provinciali. **[e. f.]**

DIANO MARINA

Bagni comunali

Commissario e spiagge Via ai lavori

DIANO MARINA. Il Commissario prefettizio di Diano, dottor Giuseppe Giugliano, ha dato subito disposizioni perchè non si perda tempo nell'allestimento degli stabilimenti balneari del Comune (Delfino uno e Delfino due). Ogni ritardo rappresenta, infatti, una perdita economica non indifferente per le casse della collettività. Così i bangini già in servizio hanno iniziato il trasporto delle cabine smontate che sono state accatastate sulla nuova passeggiata a mare. Ora è necessario che si proceda quanto prima alla realizzazione dei collegamenti fognari, di quelli idraulici e, infine, di quelli elettrici per procedere all'impianto dei due grossi stabilimenti.

Sono quattro i blocchi di cabine che saranno montati, due i bar con rispettivi dehors destinati, però, solo ai clienti della spiaggia, due anche le casse presso le quali bisognerà recarsi per pagare il noleggio delle sdraio e degli ombrelloni e per versare gli acconti per le prenotazioni. **[a. b.]**

Merce per 19 milioni

Quadri rubati A giudizio un imperiese

IMPERIA. Nuovi guai giudiziari per Luigi Amberto, anni, residente a Imperia in via Mazzini 63, colpito da ordine di custodia cautelare perchè avrebbe fatto parte di una gang specializzata nel traffico di opere d'arte (nell'ambito della stessa operazione è finito in manette un altro imperiese: Luigi Lepore, 53 anni). Amberto, già in carcere in Francia per altri motivi, dovrà presentarsi oggi dal pretore. Si tiene il processo che lo vede imputato per una serie di furti in alloggio avvenuti nell'Imperiese tra il '93 e il '94.

Complessivamente, Amberto, un Lupin con la passione dell'antiquariato, si era impossessato di merce per un valore di 19 milioni: ci dipinti, argenti e statue. Parte del materiale apparteneva all'antiquario Francesco Vallone. Gli oggetti erano stati ceduti al genovese Paolo Grono, 57 anni, ex consulente della Sovrintendenza e titolare del negozio Old Genova, a Serra Riccò, presunto ricettatore e arrestato con Amberto e Lepore. **[m. v.]**

PONTEDASSIO

Decisione del gip

Arresti a casa al fidanzato «violento»

PONTEDASSIO. Concessi gli arresti domiciliari a Mario Perugino, 31 anni, finito in manette la settimana scorsa dopo una furiosa lite con la convivente Paola Ghersi, 29 anni, abitante a Pontedassio, in via Marconi. La giovane, per sfuggire all'ira dell'uomo, che preso in mano una sega o minacciava di usarla, ora scappata di saltando dalla finestra e ferendosi. Quindi, aveva chiamato i carabinieri.

Il gip Tribunale, Laura Russo, ha accettato la richiesta di scarcerazione presentata dai difensori dell'indagato, i legali Annoni e Delbecchi. Pare tuttavia che ci siano problemi legati al reperimento di un appartamento dove Perugino dovrà rimanere segregato in attesa della conclusione delle indagini preliminari. All'artigiano - fa il mimista - viene contestato un solo reato: lesioni. Non ancora chiari i motivi che l'hanno spinto ad aggredire Paola Ghersi: «Volevo andarmene, lasciarla e lei cercava di impedirmelo», ha spiegato giudice. **[m. v.]**

LA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Sanremo, si ai Rondò: ora la fontana

Sono molto belli i fanali di corso Garibaldi, quando sarà installata la fontana che il sindaco ha promesso al centro di rondò Garibaldi? Spero proprio che non vengano tagliati i platani di corso Garibaldi, anzi sarebbe bene che fossero sostituiti quelli tolti poichè ora restano solo le aiuole vuote. E spero che si faccia ristrutturare e aprire al culto la chiesetta delle Carmelitane.

Tanti altri desideri sono da elencare: via Fiume, per la quale non è previsto verde pubblico; Portosole da ultimare; il futuro del Morgana: l'«Aurelia-Bis»; la ferrovia; il completamento della passeggiata delle Nazioni, collegandola all'ultimo tratto dell'Imperatrice; un liceo artistico. Ad ogni nuovo sindaco cittadini siamo speranzosi che qualcosa cambi. E ora Bottini non ci deluda.

Lettera firmata, Sanremo

Critiche al personale replica

Non entriamo nel merito delle affermazioni politiche espresse dal consigliere comunale Angela Surico, ma desideriamo contestare quanto ha pubblicamente dichiarato, a proposito del disagio e delle difficoltà in e trovati a operare gli assessori dimissionari, «che hanno avuto, nel migliore dei casi, un blando e poco interessato appoggio collaborativo dell'apparato burocratico amministrativo del Comune».

Abbiamo già chiesto chiarimenti al sindaco Berio. Ma ancora non è pervenuta alcuna dichiarazione esplicativa. Ciò ha lasciato nell'animo dei dipendenti un giustificato senso di malumore dovuto alla genericità delle affermazioni che non risolvono i problemi, ma discreditano il pubblico dipendente, andando a colpire chi ogni giorno, con pure con grosse difficoltà, dovute a carenze organiche, logistiche e strutturali si adopera perchè la macchina comunale vada avanti nel migliore dei modi.

R.S.U. Aziendale Comunale di Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: telefono - 295.455
Camporosso: telefono 28.191
Cervo-S. Bartolomeo: telefono
Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 206.578.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pontedassio: telefono 279.700.
Pornassio: telefono 325.132.
Riva Ligure: telefono
Santo Stefano Mare: telefono 486.000.
Sanremo: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Imperia: *Massabò*, via Cascione 146, telefono 61 167
Bordighera-Vallecrosia: *Zilomirski*, via Colonnello Aprosio 163, telefono 294.319
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vadini*, via Sicilia 6, telefono
Diano: *Scioli*, corso Garibaldi 16, telefono 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, Provinciale, telefono
Ospedaletti: *Marcoz*, via 106/108, telefono 015
Pieve Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, telefono
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono
Sanremo: *Andreoli*, corso Garibaldi 16, telefono 500.435.
Arma Taggia: *Zegorso*, piazza Eroi Taggesi, telefono 475.139.
Ventimiglia: *Morsi*, via Cavour 86, telefono 351 161.

OSPEDALI

PRONTO Imperia: 7941 **Bordighera:** 2751 91.524 **Imperia soccorso:** t. (0183) 290.777. t. 500.300. **medica mentana:** t. 406.100. **Bordighera:** t. 2761. **Ventimiglia:** t. 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** or.: 9-12, t. (0183) 299.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20 224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

5 GIUGNO

MORTI. A Imperia: Giuseppe Lanquasco (75 anni); Placida Agnelli (86); Francesco Delbecco (91); Severo Carnicelli (81).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Alle 9.30, a **Genova**, si riunisce la prima Commissione regionale per discutere norme sull'attività statistica. Sono anche previste comunicazioni dell'assessore Fulvio Vassallo in materia di politiche del personale, con percorsi in atto e azioni programmate Giunta regionale. Si parlerà anche della partecipazione Regione alla società per azioni per le aree del Ponente ge. Alle 13, si terrà la seduta della Commissione speciale studio per il nuovo Statuto, per incontro il professor Cuocolo, il professor e il professor Perl. Il 12, nell'Ufficio del Lavoro via Argine Sinistro 172, a Imperia, saranno esaminate le richieste per una se posti nelle pubbliche amministrazioni. Il Comune di Pontedassio alla ricerca di un dattilografo (quarto livello) per un periodo di mesi a 18 ore la settimana (dev'essere in possdella patente B). tre il Comune di Costarainera intende mere per 3 mesi un videoterminalista. La casa riposo di Pieve cerca operatore socio-sanitario per un 1° giugno.

APPUNTAMENTI

IMPERIA

Borsa di studio con l'Inail

L'Istituto nazionale per l'assicontro gli infortuni sul lavoro mette a disposizione una borsa di studio per studenti in Medicina e figli di dipendenti dell'Inail. Le domande vanno presentate in sede a Imperia entro il 12. **[e. f.]**

IMPERIA

«Una collana di mele»

Il libro di Maria Castellini «Una collana di mele», edita da Gribaudo, sarà presentato sabato, alle 17, al Palazzo provinciale. Interverrà il professor Franco Gallea, sovrintendente della Consulta ligure. **[e. f.]**

Conferenza di Guido Gozzano

Al Centro solidarietà anziani di Noaro 14, il professor Bocri parla di «Guido Gozzano, poeta crepuscolare». **[d. bo.]**

Nuovi corsi per bagnini

La Società Nazionale Salvamento promuove i corsi estivi per bagnini. Informazioni allo 0184/577.379. **[g. ga.]**

IMPERIA

Incontri all'Icit

L'Istituto di cultura italo-tedesco di via Carducci 38 resta aperto al pubblico ogni mercoledì, dalle 16 alle 18. In distribuzione quaderni dell'Icit, che riassumono gli incontri culturali del '94 e '95. **[e. f.]**

Conferenza al Don Bosco

Il presidente della Legambiente di Sanremo è protagonista alle 21 di un incontro al teatro Don Bosco. Il tema: «Flora e fauna delle Alpi Liguri: i perchè del parco». **[g. ga.]**

SANREMO

Prima lezione di enologia

E' in programma questa sera la prima lezione di enologia all'enoteca «Bacchus» di via Roma. Lo stage è promosso dall'Arcigola. **[g. ga.]**

Una buona pubblicità per i premiati, ma gli altri rischiano; la voce delle località escluse

«Mare pulito, anche senza Bandiera Blu»

Il giorno dopo l'assegnazione dei riconoscimenti Cee

IMPERIA. C'è chi non ha fatto domanda e c'è chi non è stato premiato evidentemente perché al di sotto dei parametri richiesti. Sono solo quattro, sulle 12 esistenti, le località costiere della provincia di Imperia premiate dall'Europa per il loro mare e le loro spiagge riconosciute Doc. Sono Cervo e San Bartolomeo al Mare, che recuperano la Bandiera blu che già avevano ottenuto nel '94 e Riva Ligure e Arma di Taggia che conservano il vessillo già avuto l'anno passato. Il prestigioso riconoscimento ha dato morale agli operatori turistici delle zone interessate in un momento in cui la stagione stenta a decollare per una serie di motivazioni. I ritardi nelle predisposizioni dei ripascimenti bloccati da un decreto ministeriale e il tempo indiscutibilmente inclemente aveva determinato una flessione nelle presenze.

Ora si riparte con un altro spirito anche perché tutti sono coscienti delle conseguenze positive di una pubblicità mondiale di questo tipo.

Ma tra gli operatori c'è chi vuole sottolineare che le dodici località non ritenute idonee ad avere la bandiera blu sono tutte da scartare.

Precisa Americo Pilati, presidente provinciale degli albergatori, della Confcommercio: «Ci sono località in provincia di Imperia che non hanno avuto il riconoscimento soltanto perché non hanno presentato domanda. La Bandiera blu viene attribuita, infatti, a chi oltre ad avere i requisiti l'ha richiede con un'apposita istanza. Nel caso di Diano Marina, per esempio, dove non ci sono scarichi fognari e dove c'è un'antica tradizione turistica il marchio doc per mare e spiaggia sarebbe d'obbligo. I liquami di questa città vengono spinti oltre Capo Berta, a un chilometro e mezzo di distanza e quaranta metri di profondità dove si disperdono con un diffusore. Le spiagge sono, probabilmente le più attrezzate e moderne dell'intero territorio provinciale. Ci sono stabilimenti all'avanguardia e tutti lo possono verificare di persona. D'altronde come sarebbe possibile che San Bartolomeo e Cervo che sono confinanti e nello stesso Golfo siano "Bandiere Blu" se Diano fosse inquinata?».

E a proposito di spiagge, proprio a San Bartolomeo al Mare c'è chi avanza qualche critica.

Dice Antonio Ceresi, albergatore: «Il tratto di litorale sabbioso compreso tra l'Hotel Majola e la Casa San Giuseppe continua a essere spiaggia libera. Quindi il Comune dovrebbe renderle il più efficiente possibile garantendo prima di tutto la pulizia. Invece i turisti rilevano che è uno squallore perché non tenuta sufficientemente bene. Altro che Bandiera blu».

La spiaggia di San Bartolomeo: la località ha avuto, insieme ad altre località imperiesi, la Bandiera Blu

Risponde l'assessore ai lavori pubblici della cittadina, Carlo Arbarelli: «Ci sono stati ritardi dovuti al decreto ministeriale sulle analisi alla sabbia. Ora, che la pratica si è sbloccata, provvederemo al ripascimento del tratto in questione e alla ripulitura dello stesso. I turisti troveranno il lido perfetto».

Tra gli entusiasti per la Bandiera blu il sindaco di Riva Ligure, Franco Montesano: «Abbiamo avuto la riconferma del riconoscimento, e siamo grati all'Europa. Intediamo lanciare la nostra località nel campo del turismo e abbiamo bisogno di questa pubblicità».

Ma a Riva Ligure, che cerca il futuro nel turismo, e che si fregia della Bandiera blu, da tre anni, per ora, non c'è neppure un albergo.

Ancora tra i delusi Sanremo e Ospedaletti vittime dell'inquinamento e la quotatissima Bordighera un centro turistico di lunga tradizione.

Conclude Pilati: «Probabilmente anche la città delle Palme non avrà presentato domanda né riempito moduli. Tutto qui».

Angelo Basso

Porti promossi a pieni voti

«Hanno riconosciuto efficienza e professionalità degli scali»

IMPERIA. Sono tre i porti turistici della provincia che potranno issare quest'anno la Bandiera blu e farla sventolare sui loro scali. L'apposita commissione europea che attribuisce il riconoscimento ha promosso a pieni voti il bacino turistico di Imperia gestito, appunto, da Imperia mare, il nuovo e moderno impianto di Marina degli Aregai e l'altrettanto valida struttura di Porto Sole di Sanremo.

Anche per la bandiera blu ai porti, gli operatori turistici del posto e gli addetti alla gestione dei tre bacini hanno esultato.

Dicono alcuni albergatori di Imperia: «E' stato riconosciuto e premiato l'efficienza e la professionalità. La provincia di Imperia crede fermamente che i tre importanti scali rappresentino strutture di primaria importanza per un rilancio del turismo di qualità. Solo la spiaggia non serve. Ormai c'è bisogno di posti barca».

Entusiastico anche il commento del comandante Domenico Acquarone, direttore dell'Imperia Mare: «E' la settima volta consecutiva che il nostro bacino portuale viene premiato con il riconoscimento europeo. E questo ci riempie di grande gioia e ci premia per gli sforzi fatti in tutto questo tempo. Per noi una "Bandiera" attesa perché i diportisti che approdano nel nostro porto hanno un servizio di primordine».

Il Comandante Aicardi ricorda che oltre all'ormeggio i diportisti hanno assistenza meteorologica, informazioni di ogni tipo, energia elettrica, ritiro dell'olio esausto, servizi igienici con bagni e doccia calda, servizio di guardia 24 ore su 24, un subacqueo a disposizione per interventi e controlli allo scafo e ai sistemi di ancoraggio. Insomma a livello portuale Imperia e gli altri due bacini di Marina degli Aregai e Porto Sole di Sanremo sarebbero equiparabili ad altrettanti alberghi a cinque stelle. [a. b.]

Dal prefetto D'Acunto

Il sindaco richiamato all'ordine

Il prefetto della provincia di Imperia Emilio D'Acunto ha richiamato all'ordine il sindaco Giovenale Bottini dopo l'eclatante intervento in Consiglio comunale fatto in lingua spagnola dall'esponente della Lega Marco Lupi a proposito della trasferta di giunta in Sud America che era stato seguito da una replica, sempre in lingua straniera, di Andrea Rovere per Alleanza Nazionale.

L'appello ad una maggiore serietà e rigore è rivolto anche al presidente del Consiglio, Gian Maria Tinelli, che avrebbe dovuto precisare che la lingua ufficiale è l'italiano e che non possono risultare a verbale interventi in lingua straniera.

Marco Lupi, primo protagonista della performance in spagnolo, ha così replicato: «Non mi sembra poi tanto strano aver parlato in una lingua straniera, lo spagnolo, quando da anni parlamentari italiani fanno i loro interventi in qualcosa che assomiglia solo lontanamente alla lingua di padre Dante». [g. ga.]

VILLA FARALDI

Incidente stradale

Cinque giovani feriti in modo non grave

VILLA FARALDI. Cinque feriti, di cui due ricoverati in ospedale, è un incidente stradale avvenuto intorno alla mezzanotte lungo la strada per Villa Faraldi, paesino nell'entroterra di Diano. E' quella una strada stretta e tortuosa. Dovrebbe consigliare prudenza a chi è al volante di una macchina. I feriti più gravi, per cui i medici hanno previsto il ricovero nel reparto di Ortopedia (guariranno comunque in due settimane circa), sono Giuseppe Russo, 19 anni, residente a Diano in via Poggio 1, che ha problemi a una spalla, e Claudio Marzo, stessa età, via Asilo 49, San Bartolomeo: ha subito il classico colpo di frusto.

La dinamica dell'incidente è ancora da chiarire. I giovani viaggiavano in auto. Gli accertamenti sono eseguiti dalla Stradale di Sanremo. Gli altri feriti: Alessandro Icardi, 18 anni, vico Madonna 2, S. Bartolomeo; Alessandro Bertonasco, 19, Diano via San Pietro 59; David Sorgi, 20, via San Pietro 54. Sono stati dimessi. [b. v.]

La trasmissione dedicata alla moda non ha avuto la sperata funzione di lancio per la città dei fiori

«Domenica In» a Sanremo, evento solo televisivo

L'assessore al Turismo: «Uno spettacolo slegato dalla realtà»

SANREMO. Cronaca di un defilé fantasma, di uno spettacolo televisivo visto da tutti meno che dal selezionato pubblico invitato a fare da cornice. E snobbato dalla città, scivolato via senza lasciare traccia. Storia di un «evento» già dimenticato perchè in realtà mai vissuto. «Domenica In... Sanremo Moda» va in archivio tra l'indifferenza dei sanremesi, anche con le critiche e la rabbia di chi non accetta che un'occasione così importante per ridare fiato all'industria turistica si riduca a una semplice passerella su Raiuno, costruita cioè come prodotto da dare in pasto al popolo dei teleutenti (con tanto di sponsor) giusto per onorare un contratto, quello esclusivo che lega la Tv di Stato al Comune per il Festival e parte del calendario delle manifestazioni.

Belle immagini, ambiente suggestivo e buon risultato in termini di audience (oltre 5 milioni di spettatori, più dell'intramontabile Festivalbar) per lo spettacolo andato in onda martedì sera da bordo-piscina dell'hotel Mediterranée con la «banda» di Mara Venier, la simpatia di Fiorello e diversi ospiti di spicco (Ambra, Anna Oxa, Marina Rey, il modello-attore Raz Degan), ma il ritorno per la città è stato praticamente nullo. Gli alberghi rimasti mivuoti, come i ristoranti. E dire che il Comune pagherà fior di milioni per le spese di ospitalità della «carovana» Rai.

Mara Venier ha presentato la puntata di «Domenica In... Sanremo Moda»

Per non parlare, poi, del livello qualitativo della serata, di certa disorganizzazione e della beffa subita dall'elegante pubblico, nel quale spiccavano prefetto, questore, commissari, assessori. Dei 17 quadri di moda mare per l'estate '96, solo 2 sono stati proposti in diretta, compreso quello riservato all'abbigliamento per l'infanzia. Il resto è stato preregistrato fra sabato e domenica. Le bellissime mannequin sono sfilate in passerella solo per pochi istanti all'inizio e alla fine dello spettacolo. E, sempre da bordo piscina, ben poco si è visto del salottino della Venier ricavato sotto la pagoda del ristorante, sul lato opposto. I più fortunati hanno seguito l'evolversi della trasmissione sui quattro monitori (troppo pochi) installati lungo i 50 metri della vasca olimpionica del Mediterranée.

E' l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti, a dare il là al coro delle lamentele: «Ho avuto l'impressione di uno spettacolo raffazzonato, mal costruito, avulso dalla realtà cittadina. Questo è inaccettabile: non deve più accadere. L'ho detto ai dirigenti Rai presenti e lo ripeterò nell'incontro fissato a Roma per martedì prossimo. Loro sono giustificati dicendo che il ricorso alla registrazione di quasi tutti i "quadri" è stato determinato dallo spauracchio della pioggia. Ma io non accetto niente. E contesto pure la decisione di affidare il special allo staff di Domenica In: nulla da dire su Mara Venier, ma per una serata così ci voleva una presentazione classica, una scaletta diversa. Alla fine, il vero momento di spettacolo è stato l'ironico defilè improvvisato da Galeazzi e Fiorello».

Bissolotti torna poi sul tema del coinvolgimento della città, al centro dei futuri incontri tra Rai e Comune per perfezionare la convenzione-Festival: «Puntiamo sull'"operazione simpatia", che, partendo dalla rassegna canora, arrivi ad estendersi a tutti gli altri grandi appuntamenti. L'idea è quella di organizzare iniziative collaterali per portare più ospiti a Sanremo e per periodi più lunghi».

Gianni Micaletto

PRIMO PIANO

SAGRATO DEI CORALLINI

La manifestazione, che prenderà il via il 13 luglio, è ormai alla sua trentatreesima edizione; nel '97 verrà rivoluzionata

Mullova e Konitz, due miti della musica al Festival di Cervo

La regina del violino partecipa all'inaugurazione; il 30 si esibisce il mago del sax

NOSTRO SERVIZIO

L'inaugurazione del 13 luglio è sontuosa, affidata a un duo di assoluto rilievo internazionale, quello composto da Viktoria Mullova, che contende ad Anne Sophie Mutter lo scettro di regina del violino, e dal pianista Bruno Canino, alla prima partecipazione, dopo aver già accolto illustri concertisti (Accardo e Gazzelloni). E, per la prima dedicata alle diverse espressioni musicali, il 30 luglio arriva uno dei monumenti mondiali del «cool jazz», il saxofonista Lee Konitz, con il quale si esibirà per l'occasione Franco D'Andrea al pianoforte.

Per essere una stagione transitoria, in attesa della «rivoluzione» progettata per il '97, il Festival di Cervo, che approda felicemente alla trentatreesima edizione, offre ogni volta, sull'incantevole Sagrato dei Corallini, un ricco programma di grande spessore, nobilitato anche dalla presenza del prestigioso Sestetto d'Archi di Vienna (12 agosto) e dalla presenza di Maurizio Zanini, il vincitore del Premio Ciani '95 (25 luglio), e Christian Zacharias, pianista (24 agosto).

Completa il menu il duo Giarmanà-Lucchetti, che suonano il pianoforte a quattro mani (19 luglio), e due gruppi corali stranieri: l'Ensemble vocale americano Chanticleer e i 32 cantori inglesi della Cambridge Chorale. A proposito di questi ultimi, precisa Vittorio Desiglioli, vicesindaco e assesore al Turismo: «Si tratta di una grossa novità, per Cervo. E' un'esperimanto che vogliamo tentare, come quello del pianoforte a quattro mani e l'ormai collaudato jazz, per diversificare sempre di più l'offerta musicale ed esplorare nuovi filoni».

Cervo ancora più vicina a Salisburgo, insomma. Il gemellaggio con la capitale mondiale della musica da camera è stato praticamente sancito in occasione dalla missione compiuta in Austria dagli organizzatori di quella che è ormai diventata una delle più solide e affermate manifestazioni culturali dell'estate in Liguria», come rileva compiaciuta Maria Paola Profumo, assessore regionale al Turismo. In un opuscolo, distribuito al pubblico del Mozarteum, si parla di Cervo e delle sue iniziative nel campo delle sette note: una promozione indiretta, e si aggiunge a quella Internet, sui treni Intercity ed Eurocity e sui mensili di viaggi.

Il saxofonista Lee Konitz protagonista il 30 luglio insieme a un pianista

Ma già si pensa al futuro. Ancora Desiglioli: «Abbiamo già deliberato un cambio di formula. L'edizione 34 tornerà a dodici serate e sarà aperta da un concerto con Uto Ughi e Salvatore Accardo. Offrirà poi cinque "Incontri" ravvicinati per proporre una settimana culturale. Illustri protagonisti (Alexander Lonquich, De Maria, Quartetto Fauré) suoneranno ogni sera in formazioni diverse. E poi, in agosto, lirica, jazz e corali, sino all'omaggio finale della Camerata Academica di Salisburgo, schierata nella sua miglior formazione, a Sandor Vegh, il mitico del Festival».

Stefano Delfino

Prezzi e orari

Dalle venti alle 45 mila

CERVO. I prezzi del biglietto sono rimasti invariati: 45 mila lire i primi posti, 35 (secondi) e 20 (gradinate). Prenotazioni dall'1 luglio (diritto, 10% in più) all'Ufficio di Cervo, tel. 0183-40.81.78, e alle agenzie: Montecarlo di Ventimiglia, Api di Sanremo, Felcar, Sagittario e Ponente Viaggi di Imperia, Celotti, Diana Tours e Realino di Diano, Martini di San Bartolomeo, Sabatini di Laigueglia, Anglo-American, Etlim Travel e Mamberto di Alassio, Libreria di Michele di Albenga, Jolly Tourist di Loano, Mamberto di Pietra e Finale, Ivaldi di Savona. Inizio dei concerti alle 21,30. Nelle serate del Festival, è vietato l'accesso delle auto al centro storico (Piazza Castello): il Comune mette a disposizione un bus-navetta, andata e ritorno, per piazza Castello dalle 19,30 all'1. [s. d.]

La violinista Viktoria Mullova

IL CASO

LA VECCHIA SANREMO SI RIBELLA

Alla vigilia dell'estate il centro storico chiede interventi

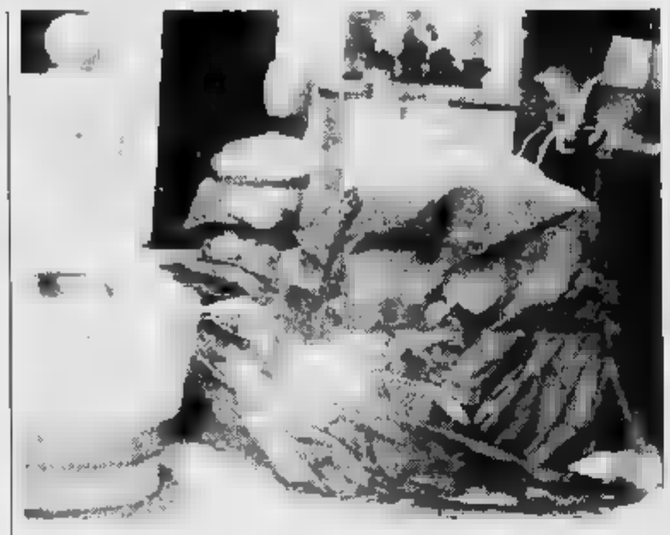
Torna l'allarme alla Pigna «Stop al degrado nei carrugi»

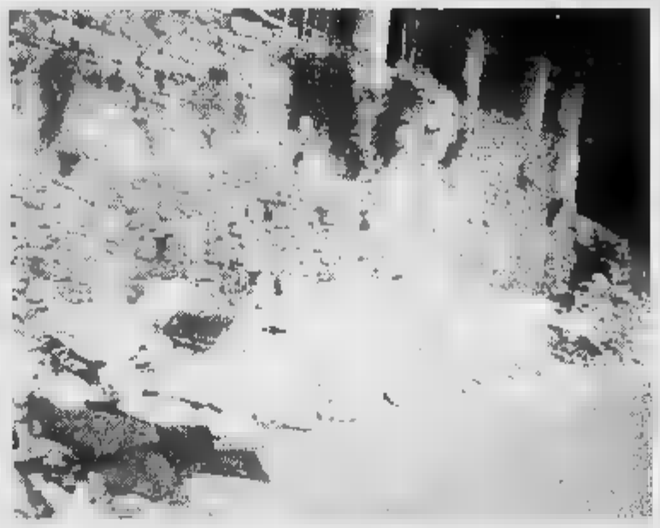
SANREMO. Terra e calcinacci abbandonati in carrugi e piazzette, erbacce che si arrampicano nei vicoli, un'immagine di degrado ben lontana da ogni intervento di riqualificazione. Appare così, alla vigilia dell'estate, la Pigna di Sanremo, centro storico medioevale che attende da anni di essere rivalutato ma che, al di là degli interventi dei privati, continua a vedere la latitanza dell'amministrazione pubblica. La nuova segnalazione dell'emergenza-abbandono nel centro storico arriva dall'associazione «La Pigna», uno dei sodalizi che negli ultimi tempi si è mobilitato per ottenere risposte concrete dal Comune, ma che adesso prende atto della mancanza di controlli seri e severi.

«La mancanza più grave rispetto per i residenti e di un esempio delle volontà del Comune sono la cosa più preoccupante - spiega il presidente dell'associazione, Angela Cristiani - alla base di tutto c'è il fenomeno degli inerti abbandonati». E per avere una prova di quello che sta accadendo nella Pigna è sufficiente fare quattro passi tra piazza dei Dolori e i giardini Regina Elena dove quintali di terra e calcinacci sono stati abbandonati in carrugi e «bassi» disabitati insieme a impalcature arrugginite. E a questi rifiuti se ne aggiungono altri con il passare delle settimane. «Il Comune dovrebbe dare il buon esempio garantendo innanzitutto la pulizia della Pigna - continua la Cristiani - e punendo severamente le discariche abusive». E tra piazza Capitolo e la Madonna della Costa gli esempi sono più che evidenti tra il malumore dei residenti ai quali non resta che rassegnarsi.

L'appello ha maggiore senso civico parte alla vigilia della stagione estiva, pochi giorni dopo il sopralluogo dell'assessore al Turismo Antonio Bissolotti che ha intenzione di puntare molto sul centro storico per offrire manifestazioni e spettacoli durante le vacanze. La gente, però, chiede che prima si provveda a migliorare la qualità della vita, a partire magari dall'eliminazione della «gambarossa», l'erba allergica che spunta dai muri a secco.

Intanto, i residenti continuano la loro lotta quotidiana per ribadire che il risanamento della Pigna è già iniziato con il cambiamento della gente che, per prima e in modo indipendente, ha saputo dire «no» al dilagare del traffico della droga e della microcriminalità. Vicoli e piazzette oggi sono sicuri, illuminati, l'immagine del centro storico come una «casbah» appartiene ormai al passato. E l'intenzione di tutti è quella di continuare su questo passo con la collaborazione dei singoli, delle associazioni e della circoscrizione dove, al di là di ogni schieramento politico, si sta cercando di operare per il bene della «Pigna». E sul fronte della vivibilità della Pigna hanno fatto molto anche i gestori dei locali notturni che stanno diventando un posto di ritrovo per decine di giovani e turisti. La speranza, adesso, è che l'appello rivolto a Palazzo Bellevue per una doverosa «manutenzione ordinaria e straordinaria» non cada nel vuoto. [g. ga.]





Piazza del Capitano, con la fontana, «occupata» da mattoni e «lavori in corso» e, a destra, i Giardini Regina Elena, nella Pigna, invasi da rifiuti di ogni genere

DALLA CITTA'

POLITICA

La Viale nominata dalla Lega «ministro» della Padania

L'ex deputata della Lega Nord Sonia Viale è stata nominata «ministro della Solidarietà e della Famiglia» del «governo-sole» della «Padania». L'importante attestato nell'ambito del movimento di Bossi è andato all'esponente politico del Ponente che si è particolarmente distinto nel corso dello mandato elettorale. I due sottosegretari sono di Sanremo, il consigliere comunale Marco Lupi e l'ex assessore Vinicio Tofi. [g. ga.]

ASSISTENZA

I problemi giovani all'esame di una commissione

Un gruppo di lavoro per studiare soluzioni al disagio giovanile. La proposta dell'assessore ai Servizi Sociali Vincenzo Lanteri che ha deciso di l'organismo, formato da esponenti maggioranza e minoranza, per esaminare le diverse problematiche degli adolescenti sanremesi ed elaborare progetti e iniziative da sottoporre all'attenzione del Consiglio comunale. [g. ga.]

TRIBUNALE

Oggi ultima udienza per la «banda dei napoletani»

Ultime arringhe per il processo alla «banda dei napoletani». La parola passa oggi alla difesa del principale imputato, Giannino Tagliamento, difeso dagli avvocati Franco Moreno e Gustavo Pansini. Domani le repliche e la camera di consiglio. [g. ga.]

CONSIGLIO

L'opposizione critica i nuovi regolamenti consiliari

La prima Commissione consiliare ha deciso ieri variazioni di bilancio per 200 milioni. Gianni Sciolè, pds verdi, ha inoltre espresso perplessità in merito ai nuovi regolamenti delle Commissioni e del Consiglio che sono stati presentati dagli uffici. Sulla questione è destinato ad aprirsi un dibattito politico. [g. ga.]

ECOLOGIA

L'Aamaie interviene gratis per eventuali disservizi

Interventi gratuiti dell'Aamaie, questa mattina, per chi dovesse trovare l'acqua torbida o accusare altri disservizi. La disponibilità si riferisce ai lavori svolti nella notte in Garibaldi e nelle vie Fratti, Marsaglia, Manzoni e C. Pesante. [g. ga.]

FIORI

In Valle Armea un giro d'affari di oltre milioni

Buona ripresa della contrattazioni ieri mattina sul mercato dei fiori di Valle Armea. Sul plateatico sono affluite in totale 1270 ceste per un giro d'affari complessivo 433 milioni. I prezzi mantengono ancora su livelli primaverili. [g. ga.]

Ruba la «Toyota» un medico nel parcheggio dell'ospedale, poi lo ricatta. Arrestato

«Rivuoi l'auto? Paga 4 milioni»

Per bloccare il malvivente la polizia è costretta ad un lungo inseguimento e a sparare diversi colpi in aria
Il giovane finito in manette abita a Taggia, lo scambio macchina-soldi doveva avvenire vicino al fiume

SANREMO. La polizia spara per fermare un giovane in fuga dopo aver ritirato da un nascondiglio il provento di un'estorsione. Le manette sono scattate per Francesco Brescia, 27 anni, residente a Torino in corso Palermo ma domiciliato nel centro storico di Taggia. L'indagine che ha portato al suo arresto ha preso le mosse da una denuncia per furto di un medico dell'ospedale «Borea» di Sanremo che il giorno dopo la scomparsa della sua Toyota «Corolla» aveva ricevuto una telefonata minatoria con la richiesta di quattro milioni in contanti per avere la restituzione della vettura. E la collaborazione della vittima dell'estorsione è stata determinante per permettere agli agenti del commissariato di preparare la trappola che non ha dato scampo a Francesco Brescia.

I fatti. Lunedì sera, alla fine del turno in ospedale, il medico scopre il furto dell'auto avvenuto nel parcheggio del «Borea». Si rivolge a carabinieri e presenta la denuncia contro ignoti. Il giorno dopo, prima a casa e poi in reparto, gli arrivano le prime telefonate minatorie. L'interlocutore, che dimostra dati alla mano di avere i documenti dell'auto, chiede quattro milioni per la sua restituzione. Il dottore si rivolge allora agli agenti che prestano servizio nel posto di polizia dell'ospedale che decidono di preparare la trappola.

E l'altra sera i poliziotti sono i primi a raggiungere l'argine del torrente Argentina, tra Arma e Taggia, zona convenuta per la consegna del plico con i soldi. E' buio quando il medico lascia il pacchetto nascondiglio. A questo punto arriva Francesco Brescia in sella ad uno scooter. Effettua diversi passaggi per controllare che nessuno sia nei paraggi e soltanto dopo una mezz'ora si decide a ritirare il pacco. A questo punto la polizia si mette all'inseguimento e cerca di bloccarlo. Ma Brescia tenta ugualmente di fuggire con il motorino e gli agenti, dopo un primo tentativo, decidono di sparare in aria a scopo intimidatorio. Solo sentendo i colpi di pistola Brescia si convince a fermarsi. Scattano le manette.

Ieri mattina, dopo la notte passata nella camera di sicurezza del commissariato, Francesco Brescia è stato trasportato nel carcere Santa Tecla. A suo carico risultano le accuse di tentata estorsione e ricettazione. La polizia ha confermato che si tratta di un personaggio noto alle forze dell'ordine, già indagato dalla magistratura sanremese. L'udienza di convalida dell'arresto è stata fissata questa mattina dopo l'interrogatorio davanti al pm Antonello Racanelli. [g. ga.]

Francesco Brescia mentre esce dal commissariato dopo l'arresto (FOTO DI M. GATTI)

Rinviati a giudizio per droga due sanremesi arrestati a febbraio

In una cassetta registrata tutte le prove dello spaccio

SANREMO. Sono contenute in una cassetta audio le accuse che hanno portato ieri al rinvio a giudizio di Salvatore Dambra e Arturo Pellone, di 31 e 28 anni, entrambi sanremesi, arrestati nel febbraio scorso dai carabinieri con l'accusa di traffico e spaccio di droga. I due, attualmente detenuti, sono comparsi ieri mattina davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco che ha fissato il processo davanti al tribunale di Sanremo per il primo ottobre. Dambra e Pellone, assistiti rispettivamente dagli avvocati Luigi Patrone e Gianni Berrino, secondo il capo d'accusa formulato dal sostituto procuratore Antonello Racanelli si sarebbero resi protagonisti di una serie di cessioni di eroina oltre ad aver rifornito uno spacciatore sanremese, il cui nominativo rimane coperto dal riserbo più assoluto, due partite di droga, prima da 100 e poi da 150 grammi.

Sarà quindi il dibattimento a chiarire i particolari della vicenda che aveva visto l'arresto dei due in occasione di un blitz dei carabinieri che era scattato all'alba dello scorso 6 febbraio. E' stato inoltre già trascritto il contenuto della cassetta che secondo la pubblica accusa conferma il coinvolgimento di Salvatore Dambra nel traffico di droga, una registrazione che è stata effettuata chiaramente con l'intento di farla finire tra le mani del magistrato. Gli episodi finiti nel mirino degli investigatori risalgono in particolare all'estate scorsa. Il difensore di Pellone aveva avanzato una richiesta di rito alternativo ma il parere contrario del pubblico ministero ha visto anche per lui il rinvio a giudizio.

L'arresto di Dambra, coinvolto in modo marginale anche nel processo alla «banda dei napoletani» con una richiesta di condanna a 13 anni, era avvenuto a Sanremo in occasione di un'altra operazione antidroga dell'Arma che aveva sgominato una gang di piccoli spacciatori che operavano principalmente nella di via Debenedetti e di piazza San Siro.

Le indagini sul traffico e sullo spaccio di droga a Sanremo hanno portato ad un record di arresti nei primi cinque mesi del '96. Sono già finite in manette una ventina di persone che, secondo polizia e carabinieri, rappresentavano le «nuove leve» dello spaccio. E gli inquirenti si sono trovati di fronte a cessioni di ogni genere di stupefacente, dall'eroina all'hashish, dalla cocaina all'ecstasy. E l'attività di polizia giudiziaria è la prova, allarmante, della diffusione capillare della droga e di come il mercato, nonostante le grandi operazioni della Direzione distrettuale antimafia di Genova, sia ancora ampio e sempre alla ricerca di nuovi sbocchi. L'obiettivo principale rimane comunque l'intercettazione dei rifornitori della droga, quei trafficanti che fanno arrivare periodicamente i loro corrieri a Riviera. E con l'arrivo dell'estate il giro dello spaccio è destinato ad aumentare. E' anche per questo motivo che i servizi di prevenzione saranno potenziati. [g. ga.]

Un focoso meccanico ieri nel Centro storico

Per impedire lo sfratto minaccia anche il legale

SANREMO. Due donne, un ufficiale giudiziario e l'altra avvocato, sono state protagoniste di un'insolita avventura avvenuta ieri mattina nel centro storico. La coppia è stata infatti minacciata da un meccanico sanremese nel corso dell'esecuzione di uno sfratto per morosità. E' accaduto in via Meridiana dove R. P., 32 anni, ha completamente perso la ragione quando si è trovato davanti con tanto di ordinanza firmata dal pretore. Prima le ha messe in fuga brandendo una chiave inglese e poi ha preso quella che sembrava essere una pistola ma che è risultata essere invece soltanto un accendino a forma di rivoltella, e si è diretto furibondo dal padrone dei muri dell'officina preferendo altre minacce.

L'ufficiale giudiziario e l'avvocato, spaventate dagli atteggiamenti del meccanico, hanno subito informato la polizia di quanto accaduto chiedendo quindi l'intervento di una pattuglia. I agenti si sono così all'inseguimento di R. P. e hanno individuato in Valle Armea, nel magazzino di fiori del padrone dell'officina. I due stavano litigando ma nulla di più, una discussione proprio legata alla questione relativa allo sfratto per morosità che, secondo il titolare dei muri, è dovuta al mancato pagamento dell'affitto nel corso del '95.

E mentre R. P. portava avanti la sua protesta le due giovani, l'ufficiale giudiziario e l'avvocato, hanno compiuto la loro missione ottenendo l'intervento del fabbro che ha cambiato tempestivamente le serrature dell'officina di Meridiana.

La polizia ha inoltrato segnalazione di quanto accaduto agli uffici giudiziari ma per il momento ogni eventuale denuncia rimane legata alla querele di parte. [g. ga.]

Ma i sindacati l'accusano

Anziani malati la ditta promette riassunzioni

SANREMO. Potrebbero essere riassunti gradualmente gli operatori del servizio di assistenza domiciliare ad anziani e disabili rimasti a casa dopo l'affidamento dell'appalto al «Gruppo Vita Serena». L'ha rivelato l'assessore ai Servizi sociali Vincenzo Lanteri, dopo l'incontro con i responsabili della società finita nell'occhio del ciclone: «C'è la disponibilità a risolvere il problema. Mi è stato riferito che tutto sarebbe nato perchè la Cido, ditta uscente, avrebbe allacciato contatti con quella che le è subentrata». Ma Tullio Ruffoni, della Cisl, fornisce un'altra versione: «La Cido ha inviato fax al Gruppo Vita Serena, la risposta è la mancata disponibilità a partecipare all'incontro chiesto dai sindacati presso l'Ufficio del lavoro (si è svolto ieri, ndr). A questo punto chiediamo l'intervento dell'Ispettorato, per inadempienze contrattuali». [g. mi.]

Colpo di scena per il Consiglio: il nodo del presidente

Il Tar restituisce a Caronia 12 voti persi alle elezioni

SANREMO. Colpo di scena nella «guerra» di carte bollate per le preferenze alle ultime elezioni amministrative. Lo spoglio ha pesantemente penalizzato Salvatore Caronia, candidato di punta della lista «La Primavera» (eletto ugualmente consigliere comunale), al quale sono stati «sottratti» dodici voti, che gli avrebbero garantito il titolo di consigliere anziano e la poltrona di presidente dell'assemblea di Palazzo Bellevue.

L'errore nel conteggio è emerso ieri al Tribunale amministrativo regionale, cui si è rivolto Caronia (tutelato dall'avv. Marco Bosio) nel dicembre scorso, qualche giorno dopo la comunicazione dei risultati. Il nuovo esame delle schede (limitato però a una sola sezione, la numero 6) ha portato al «recupero» di 12 preferenze a favore dell'autore del ricorso, che ora si ritrova primo degli eletti, anche per l'ufficializzazione bisognerà attendere qualche giorno: il tempo necessario per consentire ai giudici del Tar di il verdetto.

Cosa accade ora a Palazzo Bellevue? In teoria, Salvatore Caronia dovrebbe prendere il posto di Gian Maria Tinelli (consigliere anziano che presiede il Consiglio fin dall'inizio della legislatura), eletto anch'egli con «La Primavera» e confluito nel Ccd. Ma la sentenza del Tar sembra destinata a incidere sull'assegnazione della prestigiosa poltrona: il nodo sarà sciolto con l'elezione del presidente (secondo statuto) già nella seduta fissata per venerdì 14. E la carica andrà alla maggioranza. «Non faccio calcoli: il mio obiettivo era quello di ottenere giustizia, e l'ho raggiunto», commenta Caronia. Intanto, Tinelli si chiede che fine abbia fatto il suo ricorso «per riconteggiare tutti i voti». La «guerra» continua. [g. mi.]

COMUNE DI SANREMO
ORCHESTRA SINFONICA DI SANREMO
GIOVEDI' 6 GIUGNO ORE 17
TEATRO DELL'OPERA - Casino' municipale
Direttore: WALTER PROOST
Le Ouverture
di Wolfgang Amadeus Mozart:
La finta giardiniera
La finta semplice
Il re pastore
Mitridate re del Ponto
Così fan tutte
La clemenza di Tito
Ascanio in Alba
Lo sposo deluso
Lucio Silla
Il sogno di Scipione
Don Giovanni
Le nozze di Figaro

Ventimiglia: fervono i preparativi a un mese dall'atteso appuntamento

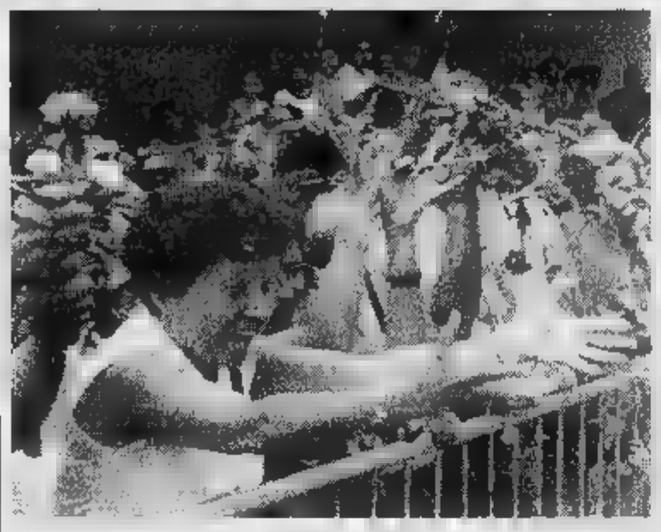
Battaglia, conto alla rovescia

Le undici compagnie del Ponente sono al lavoro per realizzare il carro più bello. Ieri firmata la convenzione tra Comune e società organizzatrice. La caccia ai testimonial

VENTIMIGLIA. Tra un mese e un giorno scatta l'appuntamento con la Battaglia di Fiori: nella città di confine fervono i preparativi e nei capannoni le 11 compagnie continuano a lavorare puntando alla palma del carro più bello.

Intanto, ieri è stata sottoscritta la convenzione tra il Comune e la società «Little Things-Grandi eventi» di Vincenzo Spera. L'organizzatore genovese oggi sarà a Roma in cerca di conferme per alcuni «testimonial» della Battaglia in vari programmi televisivi. Dovrebbe essere sicura la presenza di Clarissa Burt, ma Spera aggiunge di avere molti contatti nel mondo del cinema. A punto il nuovo itinerario, che prolungherà il percorso fino a via Giovanni XXIII. I prezzi dei biglietti [illegible] mila lire per le tribune più centrali di via Veneto, 40 per le altre, 15 mila solo ingresso e 12 ridotti.

Quest'anno sarà inoltre più difficile assistere alla kermesse da parte dei «portoghesi»: «Le transenne che delimitano il circuito saranno chiuse nelle prime ore del mattino e riaperte soltanto a conclusione - dicono al Comitato della Battaglia - I giardini di via Veneto, inoltre, saranno protetti per evitare che vengano calpestati».



Per la Battaglia dei Fiori '96 Ventimiglia è mobilitata: manca solo un [illegible]

Ma ecco l'elenco delle compagnie, dei presidenti, dei soggetti scelti [illegible] «Opere e Operette» e della sede dei capannoni. La Benele di Latte, presieduta da Franco Pompetti, via Aurelia bis a mare, realizza «Rigoletto» di Verdi; Cheli de la Bocciofila di Roverino (Angelo Vallepiano, bocciofila): «Otello» di Verdi; Cheli da Marina (Edmondo Ferri, via Trossarelli): «Aida» di Verdi; Cheli de Nervia (Domenico Pio, via Lamboglia): «Turandot» di Puccini; Cheli du Rossese di Camporosso (Rino Curti, parcheggio via Vittorio Emanuele a Bordighera): «Italiana in Algeri» di Rossini; I Ciù bei da Nià di Roverino (Floriano Fusco, piazzale di via Tenda): «Il Ratto di Serraglio» di Mozart; Mandam di Vallecrosia (Ivo Biamonti, mercato coperto di Vallecrosia): «Lohengrin» di Wagner; I Panairoi di Vallecrosia (Walter Coda, mercato coperto di Vallecrosia): «Carmen» di Bizet; I Schenui (presidente Oreste Magnani, sotto il mercato coperto di Ventimiglia): «Il flauto magico» di Mozart; I Scuragoti (Enio Neri, via Cabagni Baccini): «Il Barbiere di Siviglia» di Rossini; A Marparà (Gianpiero Ferrari, sotto il mercato dei fiori di Vallecrosia): «Madama Butterfly» di Puccini.

Daniela Borghi

A Ventimiglia il caso delle promozioni. Pasti regolari

Bidelle, salta lo sciopero ma rimane la denuncia

VENTIMIGLIA. I genitori dei bimbi delle scuole elementari e materne possono stare tranquilli: i loro figli riceveranno i pasti, nella prossima settimana. Le bidelle, che avevano minacciato di non effettuare questo servizio per protesta contro l'Amministrazione comunale che non le ha promosse dal terzo al quarto livello, hanno infatti deciso di revocare l'astensione dal lavoro prevista a partire da oggi e consistente in due ore al giorno in corrispondenza del pranzo dei bimbi: quanto basterebbe appunto per far saltare il servizio relativo al pasto di mezzogiorno.

Ieri mattina, dopo una animata assemblea le bidelle, «per senso di responsabilità e per non far pagare ai bambini le colpe del Comune», con 12 voti favorevoli, 6 contrari e 1 astenuti, hanno preferito denunciare l'Amministrazione all'autorità giudiziaria e continuare a servire i pasti a scuola.

«Siamo inoltre venute a conoscenza che il Comune, pur di non avanzare di livello le bidelle, che attualmente svolgono una attività socio-assistenziale prevista nel quarto livello, ha intenzione di procedere all'appalto esterno per servire i pasti, evidentemente è più conveniente - dicono i sindacalisti Claudio Porchia (Cgil) e Piero Di Meo (Cisl) -. Noi diffidiamo dal procedere in questa direzione prima di conoscere l'esito del ricorso al magistrato e l'esito del quesito indirizzato al ministero della Funzione pubblica il 3 maggio».

Permane, quindi, lo stato di agitazione. Nei prossimi giorni le bidelle realizzeranno un volantino per i genitori dei bimbi, nei quali spiegheranno i motivi della loro protesta e quelli della sospensione dello sciopero e le «gravi responsabilità dell'Amministrazione, che ha firmato nell'aprile dello scorso anno un accordo aziendale con cui si inquadravano le bidelle al quarto livello, accordo subordinato a una relazione del funzionario, nella quale si assicurasse che le bidelle facevano in realtà attività socio-assistenziali. La relazione del funzionario è arrivata, ma la giunta ha sempre rifiutato di prendere i provvedimenti conseguenti». **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Poca luce in piazza Stazione il parroco protesta in Comune

Don Colucci, parroco della chiesa di Sant'Agostino di Ventimiglia, ha protestato ieri in Comune per la mancanza di un faro in una zona di piazza della Stazione, dove si sono verificati alcuni casi di accoltellamenti tra extracomunitari. L'area si trova proprio davanti alla finestra dell'abitazione del sacerdote.

BORDIGHERA

In via Febo alberi contestati Gli ambientalisti: «Salvateli»

Alcuni pini che si trovano in via Febo, a Bordighera, rischiano di essere tagliati perchè danno fastidio agli abitanti. Il caso fa discutere gli ambientalisti: chiedono al Comune che le piante vengano salvate.

VENTIMIGLIA

Critiche in seno al Comune Interviene Luigi Collecchia

«Il pds non ha chiesto l'azzeramento della giunta di Ventimiglia. Il direttivo ha esaminato la questione e non vede la necessità di chiedere un assessore: non è questa la discriminante. Adesso chiediamo l'efficienza della giunta: questa è quindi anche un'autocritica». Luigi Gino Collecchia, consigliere regionale e componente del direttivo del pds di Ventimiglia, commenta così la crisi in Comune.

[illegible]

Tutto esaurito a teatro per l'exploit di Uguccione

Degna chiusura della stagione teatrale di Bordighera, che l'altra sera ha registrato il tutto esaurito e successo per lo spettacolo di Bebo Storti, il Conte Uguccione di «Mai dire gol». Quasi [illegible] persone, per un incasso record di quasi 10 milioni, hanno confermato la validità del cartellone scelto dal Teatro Garage di Bruno Astori.

BORDIGHERA

A spasso gratis per la città con l'iniziativa degli hotel

Gite gratuite quest'estate per i turisti di Bordighera. L'iniziativa, che è ancora in attesa di una risposta dall'assessorato competente, è partita dall'associazione albergatori. Guide dovrebbero accompagnare i villeggianti per le vie del centro storico, segnalando le bellezze paesaggistiche. **[d. bo.]**

Bordighera: ancora un raid sul lungomare

Teppisti in azione danni a un chiosco

BORDIGHERA. Il lungomare Argentina torna a essere nell'occhio del ciclone per l'allarme vandalismo. Questa volta la vittima delle azioni dei vandali è Bruno Palamara, titolare del chiosco di articoli da mare e giocattoli «Bazar» di piazza Bengasi, vicino al passaggio a livello.

Ieri mattina il commerciante quando è andato ad aprire il negozio, intorno alle 8, ha avuto una brutta sorpresa: la vetrata principale del prefabbricato, quella che dà verso la passeggiata a mare, era stata colpita in diverse parti, con il risultato di danneggiarla completamente.

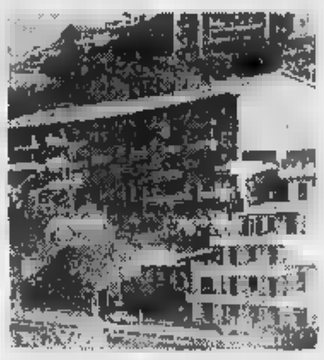
Palamara non si spiega un simile gesto, che segue di sei giorni un altro episodio del genere, anche se di minore entità. Proprio in conseguenza di questo ripetersi di danni al suo chiosco, il commerciante comincia ad avere qualche sospetto: «Mi hanno proprio fatto un brutto dispetto - ha commentato -. In quindici anni che mi era [illegible] niente del genere, e non capisco a chi io possa dare fastidio. Appena ho visto i danni ho chiamato i carabinieri, e abbiamo constatato che qualcuno, nella notte, ha preso un manico di un ombrellone che si trovava poco lontano e ha avuto il tempo per scagliarlo tutti i [illegible] della facciata principale. Fortunatamente [illegible] infrangibili, infatti [illegible] si sono completamente rotti. I responsabili non sono di conseguenza potuti entrare nel chiosco e prendere nulla. Ma non credo che volessero rubare qualcosa: a parte il fatto che non c'è niente di valore particolare che possa interessare i ladri, comunque se ci fosse stata l'intenzione di rubare, sarebbero potuti entrare più facilmente dalla porticina a lato».

Il lungomare è in questi giorni al centro dell'attenzione anche per un altro episodio: il [illegible] per i bambini che circolava da Pasqua è infatti stato venduto perchè il titolare era stanco degli esposti di chi protestava per la puzza e il traffico. **[d. bo.]**

Berlengiero ha illustrato il progetto

Centro di Roverino altro passo avanti

VENTIMIGLIA. E' sempre più vicino il centro sociale di Roverino: in un incontro con i consiglieri il sindaco Claudio Berlengiero ha illustrato l'altra sera il nuovo progetto, rivisto e corretto, che sarà realizzato consentirà al popoloso e scarso di servizi quartiere di Ventimiglia di [illegible] un'importante struttura. La costruzione dell'edificio è è iniziata circa dieci anni fa, e i lavori potrebbero riprendere entro breve. I finanziamenti ci sono (oltre un miliardo), e adesso anche le idee chiare per completare l'opera. Tra le altre novità c'è la realizzazione di un ufficio postale: c'è l'«ok» delle Poste e quindi gli abitanti di Roverino potranno avere a pochi passi il servizio che chiedono da tempo. Sono maggiori, invece, i problemi per far sorgere anche una farmacia all'interno del centro sociale: per ottenere l'autorizzazione per aprirla, infatti, è la presenza di un numero minimo di abitanti.



Un [illegible] per il Centro sociale

C'è comunque grande ottimismo per lo sblocco di una pratica ferma da troppi anni. Il progetto, comunque, poteva già partire l'anno scorso. Commenta infatti polemicamente il capogruppo dei Progressisti Franco [illegible]nari: «Per colpa di due "indecisi" dell'Amministrazione comunale l'opera ha perso dodici preziosi [illegible] di tempo». **[d. bo.]**

Domani parte il programma, date e nomi

Bordighera e Winter via alle celebrazioni

BORDIGHERA. Prenderà il via domani il [illegible] programma di interventi per ricordare, nel 160° della nascita che cade il 9 agosto, Ludwig Winter, l'architetto dei fiori», come lo definirono a fine secolo gli esperti del settore. E il Comune, in collaborazione con l'Istituto Internazionale di Studi Liguri, organizza sabato il convegno «I pionieri di floricoltura in Liguria». L'incontro sarà preceduto, domani, alle 18, nel centro culturale polivalente, dalla presentazione, da parte del sindaco Alvaro Vignali, del volume di Luigi Viacava «Lodovico Winter giardiniere in Bordighera» alla presenza dell'autore. Sabato, alle 9 all'Istituto Internazionale di Studi Liguri l'importante appuntamento con il convegno, a partire dalle 9 con i saluti da parte del sindaco, dell'assessore provinciale alla Cultura Massimiliano Jacobucci, del presidente della Camera di Commercio Gianni Cozzi, del presidente dell'Istituto di Studi Liguri Cosimo Costa e dal presidente dell'Associazione Italiana per le Palme Luigi Viacava.

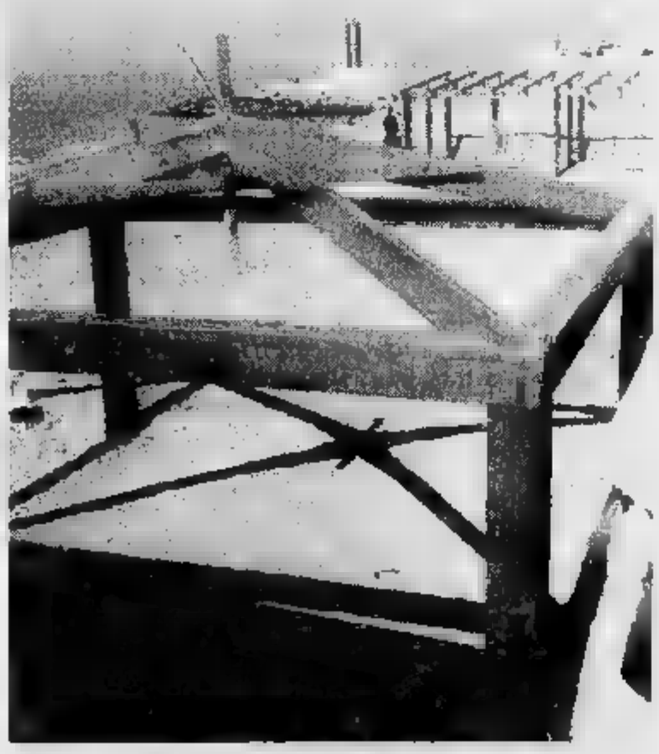
L'incontro è coordinato da Paola Profumo, direttore dei giardini botanici Hanbury. Parleranno Viacava, Annalisa Maniglio Calcagno, Tito Schiva, Christiane Garnero Morena e Orazio Sappa. Seguirà un dibattito. Alle 15, con coordinatore Paolo Meletti, direttore del Dipartimento di Scienze Botaniche, al quale sono anche state affidate le conclusioni dell'incontro, si potranno ascoltare le relazioni di Paolo Gastaldo, Gian Marco Ugolini, Enrico Martini, Tudy Sammartini e Astrid Melzian, Libereso Guglielmi e Maria Teresa Verda Scajola. Domenica, alle 9,30, gli esperti si danno appuntamento davanti all'Istituto di Studi Liguri per la visita ai giardini Winter e al Giardino Esotico Pallanca. La quota di iscrizione al convegno è di 50 mila lire.

Winter, nato a Heidelberg, figlio di un libraio che lavorava all'Università del Granducato di Baden, fu il promotore dell'industria floricola bordigotta. **(d. bo.)**

Nell'impianto tavole a vela, catamarani e attrezzature subacquee

L'angolo degli sport del mare

A Bordighera beach volley e windsurf superstar



Nella foto di Manrico Gatti l'impianto in via di allestimento

BORDIGHERA. Una struttura per la pratica degli sport acquatici per un tratto di spiaggia libera subito prima del depuratore. La sta realizzando l'associazione sportiva «Nst (No Stress Team) Sporting Bordighera Club», guidata da Paolo Ghione, da anni atleta professionista di windsurf.

Sul di litorale lungo circa 36 metri sorgeranno una tenda, che potrà anche ospitare una serie di manifestazioni sportive e una rastrelliera coperta per poter custodire windsurf, catamarani e varie attrezzature subacquee. Sarà inoltre realizzata un'entrata autonoma a un campo di beach volley pubblico, come era già presente negli anni passati nella stessa [illegible]

«Pensiamo di inaugurare la struttura intorno alla prima settimana di luglio, con un vero e proprio 'battesimo del mare' - dice Ghione -. Purtroppo abbiamo ottenuto le autorizzazioni tardi e non sappiamo con precisione quando potremo iniziare l'attività. E' comunque nostra intenzione organizzare corsi gratuiti per i più giovani, mentre invece per le altre attività occorrerà associarsi».

[illegible] fotografia realizzata da Manrico Gatti la struttura an[illegible] in [illegible] di allestimento. **[d. bo.]**

TORINO CITTA' MAGICA
MEDICINA ALTERNATIVA
BENESSERE PSICO-FISICO
ALIMENTAZIONE NATURALE
ESOTERISMO
EVENTI
Spettacoli
MOSTRE
del papiro
31 MAGGIO- 9 GIUGNO
PALASTAMPA C.SO FERRARA 30 (STADIO) TORINO
feriali:16.30-23.30
festivi 10.30-2330
per informazioni 011.4366369 4310676

Gian Paolo Ormezzano
POVERI CAMPIONI
LA STAMPA

MENO MITO PIÚ MITE

I LIBRI DE LA STAMPA

CUNEO tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

PARADISE 2 Club Privè
Ambiente raffinato, elegante e Riservatissimo solo per Soci Aperto dal giovedì al sabato dalle ore 22
SANREMO
Via Duca degli Abruzzi 360
Per informazioni tel 0184 503211

La guida agli appuntamenti nei locali della Riviera e della Costa Azzurra

Tamurè, bellezze nella panna

Oggi alla discoteca di Porto in programma la lotta tra due modelle. In piazza S. Siro a Sanremo il saggio musicale delle medie Calvino. Al pub «Bananarama» il concerto degli Emasyril

IMPERIA. Anche una lotta nella panna, che [illegible] come protagonisti due modelle in tanga, tra gli appuntamenti della serata nel Ponente. Altre proposte riguardano il [illegible] musicale della scuola media Calvino di Sanremo e il concerto al Bananarama di Ventimiglia, che vedrà di scena il gruppo italo-francese Emasyril. Al Centro polivalente di Porto, intanto, prosegue il ciclo di incontri sull'astronomia.

La lotta nella panna, che costituisce una «dolce» variante alla lotta nel fango, è la principale attrazione al Tamurè di borgo Prino, a Porto Maurizio. Poco dopo mezzanotte, nel locale all'aperto si affronteranno due bellezze che coinvolgeranno anche il pubblico in un combattimento ad alta gradazione erotica. La selezione dei brani è affidata a dj Roby.

Oggi sono anche previsti appuntamenti culturali. Alle 17.30, nel Centro polivalente di piazza Duomo, prosegue il ciclo «Oltre il cielo», organizzato dal Comune e dall'Osservatorio meteorologico di Imperia. Il professor Attilio Ferrari, direttore dell'Osservatorio astronomico di Torino, terrà [illegible] conversazione sul tema «Dall'Hubble Telescope le ultime informazioni sull'Universo profondo». Il telescopio orbitante permette infatti di vedere le galassie più lontane.

Al Tamurè variazione alla lotta nel fango: le modelle si affrontano nella panna

Per la seconda edizione di «Piazza San Siro in musica», il centro storico di Sanremo ospita intanto il saggio degli allievi delle media Italo Calvino (ore 20,45). Saranno ospiti anche i piccoli musici delle elementari del primo Circolo in via Volta. I ragazzi verranno diretti dagli insegnanti Sergio Basilico, Cristina Orvieto e Livio Zanellato. La regia è di Giovanna Mauro, i costumi di Raffaella Ferrovieri.

Il Bananarama di lungomare Cavallotti, a Ventimiglia, accoglie l'esibizione degli «Emasyril». Alla ribalta, la tastierista Emma Lercari, Syril Duville (basso e voce), il chitarrista Sandro Donda e il batterista Marco Donda. Dalle 22 saranno presentati pezzi funky, rock e soul. Nelle Salle Pierre Brasseur delle Theatre de Nice, balletto «Decodex», per la direzione artistica di Philippe Decoufle.

Enrico Ferrari

MOSTRE E GALLERIE

DIANO MARINA
«La terra [illegible]»

S'inaugura domani la 4a edizione della mostra «La terra sul mare» al Palavela [illegible] Diano. In esposizione prodotti tipici. Domani, l'orario va dalle 10 alle 23. Sabato e domenica, dalle 10 alle 24. **[e. f.]**

PONTEDASSIO
Mostra alle medie Novaro

Domani, alle 10, nella sezione staccata delle medie Novaro, a Pontedassio, via alla mostra «Dalla terra alla tavola». Si proseguirà fino al 12. **[e. f.]**

IMPERIA
I «falsi» firmati Solidea

Alla Galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia, sono esposti i «falsi d'autore» firmati Solidea. I visitatori sono accolti fino al 13 (10-12; 16-19). **[e. f.]**

[illegible]
Una mostra alla media Calvino

Ultimo giorno per la mostra «La strada» nei locali della scuola media «Calvino» di piazza Corridoni. **[g. ga.]**

[illegible]
Falchi espone [illegible] casinò

Il [illegible] la natura del Ponente immortalati dal pittore imperiese Mario Falchi. L'esposizione è allestita nella hall di porta teatro del casinò. **[g. ga.]**

SANREMO
Mostra sulla Resistenza

Mostra sulla Resistenza a cura dell'Anpi. Fotografie e disegni degli alunni delle scuole sono esposti nelle sale della biblioteca civica. **[g. ga.]**

BORDIGHERA
Le opere di Alessandro Ceni

All'Accademia «Riviera dei Fiori», al Palaparco, «Alessandro Ceni: opere 1992-1995», poeta e pittore fra i migliori delle ultime generazioni. **[d. bo.]**

MENTONE
Jeans scolpiti al Museo

«I jeans scolpiti di Tomek» al museo di Belle arti di Palazzo Carnoles, in avenue de la Madone. **[d. bo.]**

CINEMA

IMPERIA
Teatro Cavour — OGGI RIPOSO
Tel. 61.978
Ore 21

Centrale — **I soliti sospetti**
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Ore 21. Lire 6000
Rassegna «Cattive Compagnie»
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palmintori (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Da[illegible]
Ore: 20,30/22,30
Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

Imperia
Ore: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA
Capitol — **Piume [illegible] struzzo**
Tel. (0184) 43.440
Ore 21
L. 7000
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal[illegible] del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto». N. V. 2h **Commedia**

BORDIGHERA
Olimpia — **L'albero di Antonia**
Ore: 20,30/22,30
Lire 7000/6000
di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Deschl (Olan. '95) Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come miglior film straniero. N. V. 1h 33' **Comm.**

DOLCEACQUA
[illegible] — OGGI RIPOSO
Ore: 15/21,15
Lir[illegible]

DIANO MARINA
Dianese — OGGI [illegible]
Ore: 20,15/22,30
Lire 9000/6000

[illegible] — **Difesa ad oltranza**
Ariston
Ore: in. 15,30; ult. 22,30
Festa del cinema
Lire 7000

Ariston [illegible] — [illegible]
Tel. 507.070
Ore: in. 15,30; ult. 22,30
Festa del cinema
Lire 7000
di J. Temple, con M. Rourke, T. Shalter, T. Levine (Usa '96) — Nelle strade di New York la lotta senza quartiere tra un «duro» ex galeotto e un suo vecchio rivale di prigione che ha [illegible] di sconfiggerlo. V. M. 14 1h 33' **Azione**

[illegible]
Sala uno — **Hackers**
Tel. (0184) 506.060
Ore: in. 15,30; ult. 22,30
Festa del cinema Lire 7000

Ariston Roof Sala due — **Schegge di paura**
Tel. (0184) 506.060
Ore: in. 15,30; ult. 22,30
Festa del cinema Lire 7000
di G. Hoblit, R. [illegible], E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non vist. 2h 10' **Giudiziario**

Ariston Roof Sala tre — **Il padre della sposa 2**
Tel. (0184) 506.060
Ore: in. 15,30; ult. 22,30
Festa del cinema Lire 7000
di C. Shyer, con S. Martin, D. Keaton, K. Williams (Usa '95) — Che cosa succede a un uomo di mezza età se sia la moglie sia la figlia aspettano contemporaneamente un bimbo? Per il padre-nonno è super-crisi... N. V. 1h 50' **Comm.**

Centrale (Sala A) — **Screamers - Urla dallo spazio**
Tel. (0184) 506.060
Ore: in. 15,30; ult. [illegible]
Festa del cinema
Lire 7000
di C. Duguay, con P. Weller, R. Dupuis, A. Lauer (Usa '96) — Una generazione schizzata di automi, creati per distruggere il nemico, impazzisce e si ribella. Dal racconto di Dick. N. V. 1h 47' **Fantascienza**

[illegible] **(Sala B)** — **Rosso d'autunno**
Tel. 507.070
Ore: [illegible]. 15,30; ult. 22,30
Festa del cinema
Lire 7000
di B. Beresford, [illegible] R. Dreyfuss, B. Faulkner, L. Hamilton (Usa '96) — Uno psichiatra infantile indaga sull'omicidio di una coppia di cui il sospettato principale è il figlio, un bambino autistico di nove anni. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Sanremese — **Hello Denise**
Ore: in. 15,30; ult. 22,30
[illegible] 7000. Rassegna «Tutti i colori del cinema»
di H. Salwen, con A. Ubach, D. Gardner (Usa-Canada '95) — New York: tra amicizie, delusioni, telefonate, Denise comunica a un ragazzo di essere incinta del suo seme depositato in una banca dello sperma. N. V. 1h 25' **Co[illegible]ia**

[illegible] — **Film vietato [illegible] minori [illegible] anni 18**
Tel. 82.333
Ore: in. 15,30; ult. 22,30
Festa del cinema
[illegible]

VALLECROSIA
Don Bosco — OGGI RIPOSO
Ore: 15/17
[illegible]

SAVONA

[illegible] — **Difesa a oltranza**
Colombo
T. 640.263. Ore: 20,30/22,30
pref./fest. anche 16,30/18,30
L. 10.000/8000/5000

[illegible] — **Schegge di paura**
Tel. 640.427
[illegible]: 20,15/22,30
pref. n fest. 16 ult. 22,30
L. 10.000/5000/5000 anziani
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non vist. 2h 10' **Giudiziario**

ALBENGA
Ambra — **Clockers**
Tel. 51419
Ore: 21
Lire 8000/5000
di S. Lee, con H. Keitel, M. Pfeifer, J. Turturro (Usa '95) - Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto [illegible] un omicidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della [illegible]. V. M.14 2h 05' **Dramm.**

Astor — **Fargo**
Tel. 50.997
Ore: 20,30/22,30. Fest. anche 16,30 e 18,30. L. [illegible]
dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96) — Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapire la moglie: [illegible] vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. 14. 1h 36' **Dramm.**

GENOVA

TEATRI

Teatro [illegible] Felice: Les contes d'Hoffmann. Regia di Hugo De Ana
Teatro Stabile - Teatro della Corte: chiusura estiva
Teatro Stabile - Sala Duse: chiuso
Politeama Genovese: chiusura estiva
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: oggi riposo
Teatro della Tosse - [illegible] Campana: oggi riposo
Teatro della Tosse - Agorà: oggi riposo
Teatro Garage - Sala Diana: oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Empire records
Ariston 2: Fargo
Augustus: La prossima vittima
Corallo 1: Un ragazzo tre ragazze
Corallo 2: Jack Frusciante
Gratacielo: Il padre della sposa 2
Lux: Omicidio a New Orleans
Odeon: Piume di struzzo
Olimpia: Schegge di paura
Orfeo: Screamers. Urla dallo spazio
Palazzo: Girl 6; sesso in linea
[illegible]**z:** Terra amata
Universale 1: Un vampiro a Brooklyn
Universale 2: L'esercito delle 12 scimmie
Universale 3: Le affinità elettive
Verdi: Io ballo da sola
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo

CINE[illegible]

Amici del Cinema: Apocalypse now
Carignano: oggi riposo
Fritz Lang: oggi riposo
Lumière: oggi riposo
Chaplin: [illegible] riposo
Nickelodeon: Condannato a morte
[illegible]**m:** oggi riposo
[illegible]**LI**
Eden - Pegliacinema: chiusura estiva
[illegible]**A**
Cinema parrocchiale: oggi riposo
[illegible]
S. Siro: oggi riposo

VOLTRI

Ambrosiano: nuovo programma

GIORNO E NOTTE

SAN BARTOLOMEO
Giochi di società

Al Bassamarea, sul lungomare di San Bartolomeo, [illegible] a disposizione divertenti giochi di società. Nella sala si possono anche leggere riviste per giovani. **[e. f.]**

IMPERIA
Karaoke al Ciaglò

Il Ciaglò [illegible] vico del Collegio, a Oneglia, punta sul karaoke. E' possibile scegliere fra centinaia di basi. **[e. f.]**

[illegible]
Musica soft al porto

Il ristorante «Bigo di Forza», al porto di Oneglia, propone un sottofondo musicale assicurato da musicisti locali che eseguono brani soft. L'appuntamento è alle 20,30. **[e. f.]**

[illegible]
Torneo di beloira a premi

Appuntamento alle 21 per il torneo di beloira al «Giocopoli» di via Martiri. **[g. ga.]**

SANREMO
Rassegna cinematografica

Ultimo appuntamento, al «Sanremese», con la rassegna internazionale «Tutti i colori del cinema». Oggi è di scena «Hello Dolly». **[g. ga.]**

[illegible]
Musica e cucina al Germinal

Musica d'intrattenimento e gastronomia ligure. Sono le proposte per la serata al «Germinal», nel centro storico di Taggia **[g. ga.]**

A. DI TAGGIA
Musica e animazione

Brani in sottofondo e specialità al «Flower's Pub» [illegible] Lungomare ad Arma. **[g. ga.]**

NIZZA
Serata blues [illegible] Forum

[illegible] Forum Music, alle 21, concerto degli Hoochie Coochie Men & Meta Blues. **[d. bo.]**

NIZZA
Il jazz [illegible] Metropolis

A Le bar des Oiseaux, alle 22, appuntamento jazz con Metropolis. **[d. bo.]**

ANTIBES
Commedia alle Heures bleues

Al Theatre des Heures bleues, alle 21, «Le petit Pascal dons des pensees». **[d. bo.]**

Oggi nuovo concerto della sinfonica

Ouverture di Mozart dirette da Proost

SANREMO. E' un concerto eccezionale, interamente dedicato a Wolfang Amadeus Mozart, quello in programma oggi pomeriggio al teatro del casinò. La sinfonica di Sanremo, diretta dal maestro fiammingo Walter Proost, presenta infatti alle 17 una scaletta di brani intitolata «Dodici ouverture per un genio» con un chiaro riferimento all'opera del grande compositore salisburghese.

L'orchestra eseguirà nell'ordine le ouverture di queste opere: Le finta giardiniera, la finta semplice, il re pastore, Mitridate Re del Ponto, Così fan tutte, La Clemenza di Tito, Ascanio in Alba, La sposa delusa, Lucio Silla, Il sogno di Scipione, Don Giovanni. Proost, che come direttore artistico della sinfonica ha ideato questo particolare programma, ha ottenuto anche che il concerto venga registrato, sempre in questi giorni, per la realizzazione di un nuovo cd. I prezzi del biglietto variano dalle [illegible] mila (intero) alle 10 mila di quello ridotto destinato ai ragazzi fino ai 18 anni e agli ultrasessantenni.

Sempre Mozart è protagonista del prossimo concerto in programma il 13 giugno che chiude ufficialmente la scaletta degli appuntamenti primaverili [illegible] la sinfonica sanremese la cui attività riprenderà, dopo una breve pausa, a luglio e agosto. Per l'occasione, oltre ad una nuova raccolta di ouverture delle opere «italiane» [illegible] positore salisburghese, l'orchestra diretta da Proost presenterà la sinfonia n. 1 in Do Maggiore op. 11 e la sinfonia n. 5 in Re Minore op. 107 (La riforma) di Felix Mendelssohn.

Intanto, per quanto riguarda l'attività di promozione dell'orchestra sinfonica di Sanremo è stata confermata per la prossima settimana la presentazione dei cd registrati nel corso dell'inverno per la casa discografica elvetica «Vde Gallo» di Losanna. I cd, in un cofanetto intitolato «Sanremo Classic» verranno distribuiti sul mercato nazionale e internazione, in particolare su quello americano. **[g. ga.]**

Per Teatro Comico

Il «Tourdeforce» di Faletti all'Ariston

SANREMO. La comicità di Giorgio Faletti approda questa sera sul palcoscenico dell'Ariston in occasione dell'ultimo appuntamento della rassegna «Nuovo Teatro Comico». Il titolo dello spettacolo, della durata [illegible] circa due ore, è «Tourdeforce» e vede Faletti presentare monologhi, gag e anche canzoni. Ad affiancare il comico e cabarettista di successo è Cristina Orsi insieme al complesso formato da Walter Cattaneo (tastiere), Silvio Piccini (chitarra), Livio Cattaneo (basso) e Ivan Cattaneo (batteria).

Con «Tourdeforce» Faletti ripropone caricature e personaggi [illegible] appartengono [illegible] alla quotidianità degli anni Novanta e che raccontano la vita attraverso l'allegria e la tenerezza dei cartoni animati sfruttandone abilmente l'esagerazione, i tic, il paradosso e il colore. E Faletti spazia dalla pubblicità al sesso, dal denaro alla politica presentando [illegible] critica a quei miti della vita quotidiana, grandi controsensi di un'attualità incerta. **[g. ga.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telenord

8.45 **Telefilm**
9.30 **Documentario**
10.05 **I miei quartieri**, informazione
10.20 **Cartoni animati**
10.30 **Telegiornale TN4**
10.45 **I miei quartieri**, informazione
11 **The twilight zone**, telefilm
12 **Musica e spettacolo**, rubrica
12.30 **Telegiornale TN4**
12.45 **Cartoni animati**
13 -- **Gli uomini della R.A.F.**, telefilm
14 -- **Appuntamento con la pellicceria**
15 — **Musica e spettacolo**, rubrica
15.30 **Telefilm**
19.40 **Beyond 2000**, magazine
20.30 **L'imperatore di Capri**, film con Totò
22 -- **Motor shop**
22.30 **Appuntamento con i tappeti**
0.30 **Telefilm**
1 **Telegiornale TN4**
1.30 **Film**
3 -- **Telefilm**

Primocanale

11 **Marianna**
11.30 **Match music underground**
12 — **Evening shade**
12.30 **First and ten**, tf.
13.30 **Dragon ball**, cartone
14 — **Portobello road**
16.30 **Evening shade**, tf.
17 **Circuito junior tv**
18 — **Primomercato**
20 — **Arcobaleno**
20.15 **Spazio sport**, telegiornale
20.30 **Primogiornale**
20.45 **Controsalotto**
22.30 **Programmi non stop**

Canale 7

9.45 **Il misterioso caso dei dott. Jill**, telefilm
10.45 **Tg Liguria**
11 - **Fai un affare con Canale 7**
11.45 **Tg Liguria**
12.30 **Tg Liguria**
12.45 **Beyond 2000**
13.45 **I miei quartieri**
14 - **Appuntamento con i tappeti**
16 - **Fila o arona**, film con Totò
17.50 **Musica e spettacolo**
18.15 **Fai un affare con Canale 7**
19 - **I miei quartieri**
19.15 **Tg Liguria**
19.35 **F.B.I.**, telefilm
20.30 **Telesport**
[illegible].30 **Tv fitness**, rubrica
22.35 **Appuntamento con i gioielli**

Telegenova

7 - **Tg notizie Regione**
7.30 **Telefilm**
8.15 **Buongiorno con Cinquestelle**
9.30 **Tuttopellicola**, i film più belli
11.50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12.45 **Telegiornale flash**
13 - **Incontro con Marta Vincenzi**, presidente della Provincia
14 — **Due ore di relax**
16 — **Le migliori occasioni**
18.30 **Le spie**, telefilm
19.30 **Telegiornale regionale**
20 -- **Solo musica italiana**
20.30 **Tutto Tris e Tolip**
20.35 **Cane arrabbiato**, film
23 -- **Un'ora di relax**, rubrica
1 - **Anticipazioni cinematografiche**

Telestar

12 — **Musica insieme**, rubrica
14 -- **Tg 8**
14.30 **Wayne e Shuster**, telefilm
15.05 [illegible]**ora in soffitta**, telefilm
16.30 **Amichevolmente con noi**
18.30 **Cartatalia**, musicale
19.30 **Telefilm**
20 — **Tg 8**
20.30 **Fabbrica di matti**, film
22.15 **Tg 8**
— — **Programmi non stop**

Rete A

9 — **Programmi redazionali**
15 — **I vostri diritti in tv**. A seguire: **Shopping club**
17 — **Tg - Solo cronaca**
18.15 **Sprintitalia**, rubrica
19 — **60 minuti d'informazione**
19.30 **Tga**, telegiornale. A seguire: **Shopping club**
23 — **Programmi redazionali**

Teleregione

13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
17.15 **Sing a Song**, rubrica
17.30 **Wilma e... contorni**, rb.
18.30 [illegible] **spie**, telefilm
19.30 **Telegiornale**
20 — **F.M. Tv musica italiana**
20.35 **Cane arrabbiato**, film
22.30 **Telegiornale**
Programmazione notturna

Retemia

7 — [illegible] **in forma**
8.30 **Casa mia**, contenitore
14.30 **Appuntamento con i tarocchi**
20.10 **Primo piano**
20.40 **Orologi e non solo**
22.30 **Momenti brillanti**

P[illegible]

14.30 [illegible]
15.30 **Andrea e Celeste**, novela
16.30 **Telefilm**
17.30 **Cartoni animati**
18 — **Tg flash**, notiziario
18.03 **L'astroscrittura**
19.05 **Giovanidee**, rubrica
19.30 **Tg sera**, telegiornale
20.30 **Le auto della settimana**
21 — **Rubrica**
22.45 [illegible]
23.45 **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

13.35 **Match music**
14.15 **Tga**
14.30 **Junior tv**, contenitore per ragazzi
19.15 **Lo sport**
19.22 **Borsa fiori**, [illegible]
19.30 **Tga**, notiziario
19.55 **L'opinione**, rb.
20 — **Match music**, rb.
20.30 **Film**
22.40 **Tga**
23.15 **Lo sport** (r.)

[illegible] [illegible] Tv

12.30 **I miei quartieri**, rubrica
12.45 **Heart of the city**, telefilm
14 — **Telefilm**
15 -- **Musica e spettacolo**
16 — **Programmi commerciali**
19.45 **Liguria news**
20.15 **I miei quartieri**, rb.
20.30 **Giochi particolari**, film
22.15 **Liguria news**
Notturno non stop

Telecupole

12 — **Romagna mia**, musicale
13.30 **Crazy dance**, musicale
17 — **Sing and Song**
17.30 **Wilma e... contorni**, rb.
18.30 **Le spie**, telefilm
19.27 **Tg 4**
20 — **P.M. - Musica italiana**
20.40 **Cane arrabbiato**, film
22.30 **Tg 4 informazione**
— -- **Programmazione notturna**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Assegnati al termine del Trofeo Punturiero da Ospedaletti a Imperia e ritorno

Ecco tutti i campioni dell'Udace quattro titoli al Velo Club di Riva

OSPEDALETTI. Il Comitato imperiese dell'Udace ha laureato i propri campioni provinciali per il 1996 nelle varie categorie in cui si dividono gli appassionati delle gare cicloamatoriali.

La manifestazione, denominata «Trofeo Piccolo Punturiero» si è svolta un percorso ricco di insidie, che da Ospedaletti ha portato i partecipanti fino a Imperia e ritorno, con le asperità della Bastera e del Poggio. Si sono dati battaglia 93 atleti, ben inquadrati dagli organizzatori della Ciclistica Ospedaletti.

La battaglia per i primi posti è stata immediatamente infuocata la corsa ha vissuto momenti di grande tensione, con ripetuti tentativi di fuga controllati a fatica dal gruppo.

A Lorenzo Mare va allungo di Alessandro Rolando (Velo Club Riva Ligure) ha trovato pronto alla risposta il solo Francesco Macrì (Ciclistica Ospedaletti) i due riusciti accumulare una cinquantina di secondi di vantaggio sugli avversari, non sufficienti a contenere un rabbioso ritorno di Stefano Drovandi (Velo Club Riva Ligure), fresco vincitore del Giro della Provincia, che si è posto alla guida di un drappello di inseguitori raggiungendo i fuggitivi sulla via del ritorno a Ospedaletti. I sei corridori testa hanno allora atteso il Poggio per regolare situazione e, sulla storica salita sanremese, un attacco di Mauro Spezia (Velo Club Riva Ligure) ha piegato la resistenza dei contendenti, permettendo all'atleta rivese di tagliare solitario il traguardo posto in Marconi Ospedaletti. La volata per il secondo posto è stata appannaggio di Alessandro Rolando, che ha battuto Bruno Citterio.

Questi i campioni provinciali Udace 1996, tra i quali spiccano un nomi di ben quattro atleti del Velo Club Riva Ligure, team che ha trionfato nella classifica per società, davanti a Ciclistica Ospedaletti e Olmo La Biciclissima.

Veterani: Mauro Spezia (Velo Club Riva Ligure); Cadetti: Alessandro Rolando (Velo Club Riva Ligure); Junior: Luca Ghiglione (Velo Club Riva Ligure); Supergentlemen: Giuseppe Lapini (Velo Club Riva Ligure); Senior: Gianfranco Cocco (Ciclistica Ospedaletti); 2a Serie fascia under 40: Fabrizio Modesti (Ciclistica Ospedaletti); Gentlemen: Davide Punturiero (U.C. Ventimigliese); 2a Serie fascia over 40: Walmer Turuhi (Team Olmo La Biciclissima).

Guerino Lanzo, presidente dell'Udace imperiese, è soddisfatto: «Dopo il Giro della Provincia, anche il Campionato ha fatto registrare un ottimo successo organizzativo, risultati tecnici di ottimo livello, che premiano gli sforzi degli appassionati. L'Udace sta lentamente crescendo: questi giorni è nata una nuova società, il G.S. Fiamme Gialle di Imperia».

Luca Amoretti

Una fase del campionato amatoriale ciclismo con tutti i leader della corsa

BIKE CROSS

Il Brogna a Gaglio

Richard Gaglio, francese di Mentone in forza al Team Action Ventimiglia, ha vinto la terza edizione del «Memorial Marcello Brogna», gara di mountain bike cross country, svoltasi a Torri di Ventimiglia. E' una gara molto selettiva, circuito di 15 km da percorrere due volte, che alternava una salita molto dura ad una di tecnica difficile, circuito reso ancor più duro dal gran caldo. Moltissimi i ritiri: solo 19 dei quaranta partenti sono riusciti a concludere la prova. Gaglio, dopo una lunga dalle gare liguri, è tornato al successo con autorità precedendo sul traguardo, nell'ordine, Paolo Galizzi (Cicli Mussetto Sanremo) uno dei leader storici del «mountain» imperiese ginto secondo, il ventimigliese Alessandro Marra (Team Action) organizzatore della gara piazzatosi al terzo po- Ottavio Nattero del Team Cantilever Alassio, quarto assoluto che ha preceduto Gianluca Beghello della Ciclistica Arma. Nattero, con questo piazzamento, ha posto una ipoteca alla conquista della classifica della combinata «Top Biker che conduce davanti a Trevia, assente, però, nella gara ventimigliese. [b. m.]

I bikers di scena a Ventimiglia

Vince a Moltedo

Flavio Ginestra ancora scatenato

IMPERIA. Undicesima vittoria stagionale per lo scatenato Flavio Ginestra. L'atleta G. S. Supermercatutto imposto anche nel Trofeo Amici di Moltedo, prova unica del campionato ligure FCI, portando a termine una grande impresa, nata nel primo dei quattro giri della Bastera in programma. Il tracciato della corsa, infatti, prevedeva 60 km. in circuito, su una strada tradizionalmente favorevole al campione di Bussano.

81 corridori, tra i quali l'elite del ciclismo amatoriale ligure, hanno lottato per le nove maglie bianco rosso in palio. La fuga decisiva di Ginestra è stata quasi immediata. Al primo giro, infatti, l'atleta del Supermercatutto ha lanciato il suo attacco, accompagnato dal fido Piergianni Scandra, dai genovesi Traveri e Arena, e dall'imperiese del Cicli Migliorelli Marco Bonifazio. Nel corso della seconda tornata Ginestra ha allungato il passo, e per gli avversari c'è stato nulla da fare, se non tentare di approdare al secondo posto. Con due minuti di vantaggio, dopo una lunga galoppata solitaria, Ginestra ha tagliato il traguardo, conquistando titolo ligure. Nella volata tra gli inseguitori ha prevalso solito Marco Bonifazio, abilissimo a battere Traversi Arena, mentre lo sprint gruppo è stato vinto da Andrea Cattaneo (Special Team).

Ecco i nuovi campioni regionali, nelle varie categorie.

Senior: Marco Bonifazio (Migliorelli); Master 1: Flavio Ginestra (Supermercatutto); Master 2: Carmelo Cirino (Special Team); Master 4: Bruno Giorza (Velo Club Loano); 2a Serie C: Roberto Giacometti (Special Team); 2a Serie D: Gianni Schiesaro (Team Bike Reale); Donne: Patrizia Boriasco (Conad Pedale Imperiese).

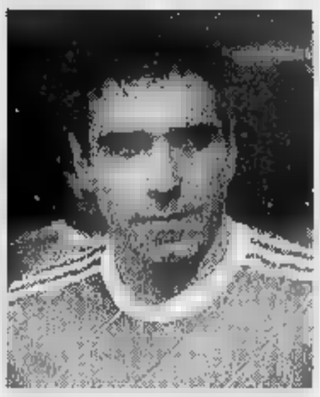
Il titolo per società invece andato al Gruppo sportivo S. Supermercatutto, confermatasi squadra leader a livello regionale, grazie soprattutto alla straordinaria forma del suo indiscusso portacolori Flavio Ginestra, che ora guarda con fiducia al campionato italiano, in programma il 15 16 giugno Massa Carrara. [l. a.]

Club giallorosso in difficoltà, Masuero allenerà l'Ospedaletti?

Il Ventimiglia perde Gaiaudo l'unico confermato è Soncin

Gaiaudo lascia Ventimiglia. E' quasi scontato. Il difensore avrebbe accettato le proposte del club della città confine. Pochissime, quindi, le possibilità di vederlo in giallorosso nella prossima stagione. Rientrerà alla Sanremese, che detiene tutt il suo cartellino, che curamente lo dirotterà altrove. Con Gaiaudo e Villa, anche lui partito per fine prestito (il forte centrocampoista-goleador è ballottaggio tra Savona ed Argentina), il Ventimiglia perde così i due rinforzi che ingaggiato al calciomercato d'autunno e che si rivelati importantissimi per il campionato dei giallorossi.

Anche Biancardi, difensore, sarebbe partenza (Argentina?). Un problema più quello della loro sostituizione per il Ventimiglia di Rocco Santaiti, il presidente giallorosso. Per ora poche le novità: «E'prematuro parlarne. Ci stiamo muovendo in varie direzioni, ma c'è ancora nulla di definito», dice Santaiti. Smentita anche l'ipotesi-boom dell'arrivo Ventimiglia di Fabrizio Gatti, bomber dell'Argentina: «Magari. Conosco Fabrizio da quando un ragazzino. Sarebbe un vero lusper noi», dice Rocco Fortugno, neoallenatore giallorosso. L'unico dato certo è la conferma di Luca Soncin, il portiere. Padrone del proprio cartellino, l'estremo difensore ha raggiunto nei giorni l'accordo con il Ventimiglia per prolungare la permanenza nella città di confine.



Gaiaudo lascia il Ventimiglia

Il calciomercato provinciale, in attesa della conclusione degli spareggi dell'Imperia e dello svolgimento torneo notturno Arma, attorno a tradizionalmente si forma un estemporaneo calciomercato provinciale, vive sui movimenti degli allenatori. Se Ventimiglia (con Fortugno), Argentina (De Luca) Carlin's Boys (Di Antonio) hanno già scelto i nuovi tecnici per la prossima stagione, c'è ancora da sciogliere il nodo dell'Ospedaletti che non ha ancora deciso il sostituto di Bencardino. «E' tutto da definire», dice Claudio Ozenda, presidente del club arancione. In pole-position c'erano Caboni, Rudio e Volla, ma negli ultimi giorni è saltata fuori la candidatura di Masuero allenatore del San Bartolomeo, appena salito in Promozione che, se perdesse Masuero, chiamerebbe al suo posto proprio Bencardino che ha lasciato l'Ospedaletti. [b. m.]

Competizione riservata ai medici ma anche agli amici dei professionisti

Golf: Sanremo vince Cavalli

Al Circolo degli Ulivi in gara ben 100 giocatori

SANREMO. Dino Cavalli ha vinto, al Circolo Golf degli Ulivi, la gara «Aesculapius Golf 96», con formula 18 buche stableford, riservata a medici golfisti. Cavalli, sanremese, ha vinto con punti davanti a Mario Fala (38 punti) e Luigi Ronzoni (36 punti). Un'ottima performances. Il miglior percorso lordo, con 21 punti, stato quello ottenuto da Paolo Ricolfi.

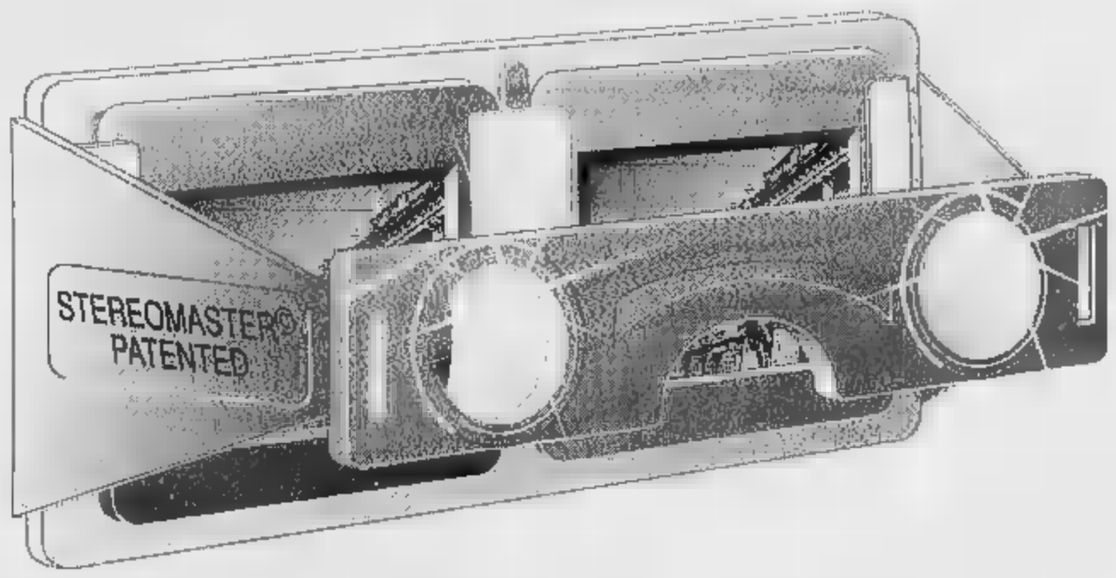
Alla gara, che ha sostituito in extremis nel calendario del circolo matuziano la «Aci Golf 96», organizzata medici golfisti soci del Circolo Golf degli Ulivi, hanno preso parte circa centinaio di giocatori che hanno usufruito di condizioni climatiche e di percorso davvero perfette che hanno favorito interessanti prestazioni sul piano tecnico.

Nella speciale classifica della categoria «amici», aperta ad amici colleghi dei medici golfisti, si è imposta Rosangela Bracco, punti, davanti ad Ang Morandi 40 e Tullio Carbone con 39; miglior «lordo» per Cristian Lanza 33. Premi speciali sono andati Maria Pia Toselli fra le signore punti), Renato Ciochetto fra i seniores (39), Ada Pigliese (mogli medici) con 35 e Salvatore Fruet, miglior «lordo» con 16 punti per gli handicap 24/34. [b. m.]

TIRO CON L'ARCO

Ilaria vince a Rossiglione

Il forte vento ha penalizzato gli arcieri imperiesi, impegnati Rossiglione nel campionato regionale di tiro alla targa. Le condizioni meteo hanno impedito migliori talenti dell'Agnesi mettere in campo tutte le loro qualità, ma nel complesso i risultati ottenuti dai ragazzi di Franco Gorlero sono stati positivi. Ilaria Violi ha ottenuto il primo posto con 843 punti, migliorando il proprio record personale, mentre tra le Allieve si è registrato il di Marta Manassero (825 punti). secondo posto di Laura Bajada (714), e terzo di Daria Ricci (680). Il trio imperiese si è aggiudicato il titolo squadre. Bene, tra i maschi, Valerio Gismondi, medaglia d'argento 1114 punti, e la squadra composta da Gabriele Chiusano, Flavio Benvenuto Simone Marcenaro, che ha ottenuto il 3° posto. I atleti imperiesi hanno migliorato i rispettivi personali e piazzandosi, classifica individuale, al 5°, 6° e posto. [l. a.]



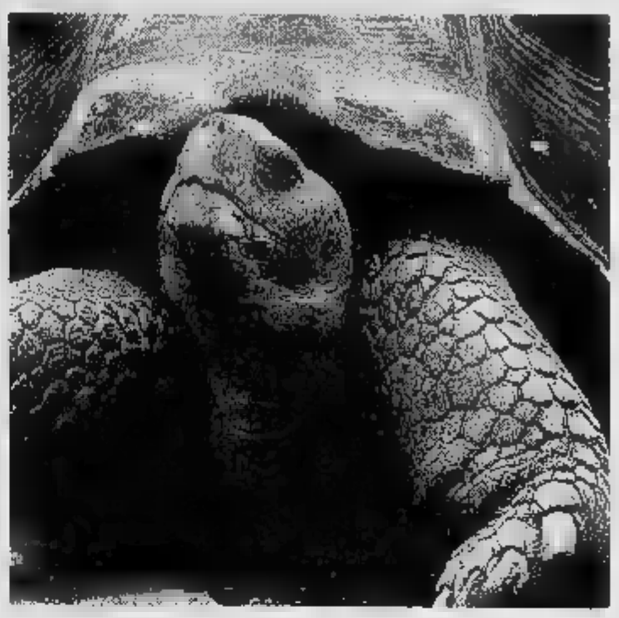
MAGICO 3D.
ECCO IL RACCOGLITORE
E LO STEREOMASTER.

Lo **Stereomaster**® è uno straordinario visore in materiale acrilico, non in commercio, che consentirà anche a te di ottenere fantastiche immagini tridimensionali. Per realizzarle basterà una normale macchina fotografica caricata con un normale rullino. Acquistando in edicola a sole **lire** il raccoglitore per le schede "Magico 3D", **che "La Stampa" regala dal lunedì al venerdì sino al giugno**, riceverai il visore Stereomaster manuale "L'ABC del 3D".

Magico 3D

LA STAMPA
STRAVEDERE IN 3D

Chelone dell'ordine dei Rettili, chiamato comunemente tartaruga o testuggine. Può raggiungere dimensioni considerevoli. La sua lentezza è diventata proverbiale. Basti pensare che gli esemplari più grandi a volte non si accoppiano proprio perché non riescono a trovarsi. Non gli rimane che far correre l'immaginazione.



A volte si corre solo con *l'immaginazione.* Altre no.

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. FinRenault è la Finanziaria del Gruppo.

Immaginate una Laguna Turbodiesel con motore GBT sovralimentato, tre valvole per cilindro per una potenza di 115 CV e un cambio che esalta il forte aumento di coppia (234 Nm a 2000 giri/min) disponibile al 90% già a bassi regimi. Immaginate una guida docile per il servosterzo ad assistenza variabile. Immaginate bassissimi consumi (6,6 l/100 km) e catalizzatore con sistema EGR di riciclaggio gas di scarico. Immaginate completi sistemi di sicurezza: freni a disco anteriori ventilati, scocca a deformazione programmata, barre laterali, cinture con pretensionatore elettronico, Airbag e climatizzatore elettronico, di serie. Questa Laguna Turbodiesel esiste. E se volete superare l'immaginazione, non vi resta che venire a provarla.

Fino al 30 giugno *prezzo di lancio* da L. 42.600.000.

Nuova Laguna 2.2 Turbodiesel 115 CV.
Non solo per chi guida.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

ipercoop SAVONA

SCENDONO I PREZZI SALE IL RISPARMIO

Dal 3 al 15 Giugno

DETERSIVO LAVASTOVIGLIE FINISH
KG. 3,000
AL KG. L. 4.195
L. 12.580 ANZICHE' L. 15.680

BIO PRESTO RICARICA LAVATRICE
[illegible] 5,000
AL KG. L. 2.115
L. 12.690 ANZICHE' L. 18.190

CARTA [illegible] COOP
16 [illegible]
L. 4.640 ANZICHE' L. 6.190

[illegible] OLIVA NOSTROMO
GR. 160x2
AL KG. L. 6.219
L. 1.990 ANZICHE' L. 3.740

ACQUA MINERALE GASSATA S. BENEDETTO
LT. 1,500
AL LT. L. 414
L. 620 ANZICHE' L. [illegible]

ACQUA MINERALE [illegible] S. [illegible]
LT. 2,000
AL LT. L. 330
L. 660 ANZICHE' L. [illegible]

BIRRA HEINEKEN
[illegible] CL. 33x2
AL LT. L. 3.015
L. 1.990 ANZICHE' L. [illegible]

SOTTILETTE [illegible] X10
GR. [illegible]
[illegible] L. 8.450
L. 1.690 ANZICHE' L. 2.450

MOZZARELLA [illegible] COOP
GR. 125x3
AL KG. L. [illegible]
L. 3.150 ANZICHE' L. 4.400

CERTOSINO GALBANI
[illegible] 170
AL KG. L. 9.941
L. [illegible] ANZICHE' L. 2.250

[illegible] ALLA FRUTTA
GR. 150
AL KG. L. 7.000
L. 1.050 ANZICHE' L. 1.350

[illegible] CAPRICCIO MOTTA
GR. 420
AL KG. L. 8.785
L. 3.690 ANZICHE' L. 6.460

FIOR DI FILETTO DI [illegible] FINDUS
GR. [illegible]
AL KG. L. 14.750
L. 5.900 ANZICHE' L. 9.390

POLO LACOSTE [illegible] ASSORTITI
TG. IV/VIII - 100% [illegible]
L. 89.900 ANZICHE' L. [illegible]

BIKINI T.U. DONNA COLORI ASSORTITI
TG. II/VI
L. 9.900 ANZICHE' L. 14.900

OCCHIALI DA SOLE RAY-BAN
VARI MODELLI
SCONTO 33%

TVC SAMSUNG 20"
[illegible]
90 [illegible] MEMORIZZABILI, SLEEP TIMER, SCART
L. 399.000 ANZICHE' L. 479.000

LAVATRICE ELETTRAMATIC MOD. MARINA
CARICA FRONTALE,
[illegible] 5,000
L. 299.000 ANZICHE' L. [illegible]

MACCHINA FOTOGRAFICA OLYMPUS TRIP 200
L. 59.000 ANZICHE' L. 75.000

CONSEGNA GRATUITA SU GRANDI ELETTRODOMESTICI NEL RAGGIO DI 50 KM.

RISPETTO · [illegible]

CORSO RICCI - TEL. 019/84061

SODDISFATTI O RIMBORSATI! Consegna in sconto! Chiedi al Punto di Ascolto
CONSEGNE Consegne a domicilio su elettrodomestici, video Hi-Fi
65 NEGOZI SPECIALIZZATI GALLERIA SU DUE PIANI CON RISTORANTE E BARS.
ORARIO [illegible] E CONTINUATO DAL MARTEDI' AL SABATO: 9.00-21.00 LUNEDI' 14.00-21.00
PRESTITO SOCIALE coop
[illegible] CONDIZIONATA La temperatura è sempre quella ideale dell'ipercoop, in ogni stagione.
PAGAMENTI COOP UNICARD/VISA BANCOMAT POSSIBILITA' DI ACQUISTO RATEALE su video Hi-Fi ed elettrodomestici.
AMPIO PARCHEGGIO 1400 POSTI [illegible] COPERTI

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.

COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

TERZA PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi di
P. Levi, G. Ceronetti,
M. Rigoni Stern e G. Arpino
a L. 60.000

Storia e Società:
Gli 8 volumi di
G. Vattimo, L. Firpo,
[illegible] Spadolini, [illegible]
M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone,
S. Romano e E. Bettiza
a L. 140.000

Documenti del nostro tempo:
I 4 volumi di
M. Mila, T. Regge,
S. Moscati e F. Colombo
a L. 60.000

L'intera [illegible] di 16 volumi [illegible] a [illegible]

[illegible] a L. [illegible]

ARGOMENTI DI SCIENZE
Gli 8 volumi di
I. Lattes Coifmann,
P. Bianucci, E. Stella,
A. Zullini, U. Di Aichelburg,
T. Regge, P. Scaruffi e
E. Visalberghi
a L. 160.000

TUTTOCINEMA
I 3 volumi di G. Rondolino,
S. Reggiani e M. Grome
a L. 45.000

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze,* [illegible] volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il [illegible] con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" [illegible] LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.162
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Sale la protesta degli abitanti per gli episodi di violenza che da anni si ripetono sul rettilineo di Ceriale

Albenga, un carabiniere ferito da tre viados

Aggredito dai sudamericani sull'Aurelia durante un controllo

ALBENGA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un appuntato dei carabinieri del nucleo radiomobile di Albenga, Carlo Gambalunga, uno degli uomini di maggiore esperienza della compagnia di Albenga, è da ieri mattina ricoverato all'ospedale con prognosi di giorni. A picchiarlo selvaggiamente sono stati tre viados sudamericani fermati per un controllo lungo la via Aurelia in regione Poca. Un episodio gravissimo avvenuto poco dopo le 2,30 in quella che troppo tempo è diventata la Statale della violenza. I tre viados, dopo aver malmenato l'appuntato, sono riusciti a scappare facendo perdere le loro tracce.

L'episodio ha avuto come teatro regione Poca, una delle maggiormente frequentate dalla prostituzione. Davanti «Controluce», una fabbrica di lampadari, ogni notte si ritrovano viados, travestiti e omosessuali seguendo una divisione rigida delle zone della prostituzione. Nelle ultime settimane nella avvenuti diversi episodi di violenza, liti tra transessuali e clienti per pattegiare il prezzo, liti tra gli stessi viados per la spartizione del territorio.

Alle 2,30 di mercoledì tra i tre sudamericani la lite deve essere per questioni di interesse. In regione Poca sono arrivati, durante i consueti controlli, i carabinieri del nucleo radiomobile. Hanno visto il diverbio e si sono fermati. Carlo Gambalunga è sceso, ha chiesto i documenti ma il terzetto, probabilmente in Italia illegalmente, anzichè fornire i documenti si è rivoltato. Uno dei tre ha spinto l'appuntato facendolo cadere contro il guard-rail. Gambalunga, stordito, è stato preso a calci, con le scarpe con il tacco, dai viados. Il suo compagno pattuglia è sceso dall'auto per cercare di aiutare il collega mentre i tre si sono dati alla fuga lungo le stradine della Piana.

Via radio è stato dato l'allarme e mentre un'autoambulanza della Croce Bianca caricava l'appuntato per portarlo all'ospedale di Albenga in pochi minuti sull'Aurelia sono arrivate le auto dei carabinieri. Una imponente caccia all'uomo è stata organizzata in poco tempo ma degli aggressori nessuna traccia. Una decina di persone, prostitute, transessuali, viados sono state fermate e controllate, qualcuna è stata espulsa, altre arrestate ma dei tre sudamericani nessuna traccia.

L'appuntato, nel frattempo, è stato portato all'ospedale Santa Maria di Misericordia di Albenga. Le sue condizioni, in un primo momento, sono apparse gravi. Nella caduta e nel successivo pestaggio Gambalunga ha riportato una ferita alla testa, abbastanza per convincere i medici del pronto soccorso albenganese a trasferirlo, per accertamenti, al Santa Corona di Pietra Ligure. La Tac ha escluso lesioni interne ma ieri mattina l'appuntato ha dovuto ricorrere alle cure dei chirurghi per ricucire la ferita alla testa. La prognosi per lui è di una ventina di giorni.

L'episodio avvenuto sull'Aurelia ha provocato un inasprimento dei controlli. Già da qualche settimana i carabinieri hanno adottato la linea dura denunciando per atti osceni in luogo pubblico prostitute e clienti. Dopo l'episodio di mercoledì il «giro di vite» ha subito un'altra stretta. Il tutto per cercare di togliere dall'Aurelia un fenomeno «tradizionale» che, al la dei problemi morali e igienico-sanitari, sta provocando aumento della violenza e delle proteste degli abitanti della zona.

Stefano Pezzini

Lungo l'Aurelia aumenta la pressione della delinquenza tra le prostitute

Reagire

L'AGGRESSIONE al carabiniere rappresenta senza dubbio l'ennesimo, pericoloso salto di qualità della delinquenza legata al mondo della prostituzione che impera ai bordi della via Aurelia, tra Albenga e Ceriale. Un episodio che sarà bene analizzare sino in fondo, e che in nessun modo dovrà essere sottovalutato. Neppure la presenza dei carabinieri, dunque, può garantire la sicurezza dei cittadini: bisogna reagire a questa sconfortante conclusione, per impedire che a due passi dalle case esista un mondo che non rispetta neppure le forze dell'ordine. [s. p.]

DIBATTITO

Ascom, l'orgoglio di ieri e il caso delle domeniche

Savona, il commercio si interroga

ANNI Cinquanta a Savona. E' il dopoguerra. La città di riprendersi lunghi anni di stenti. Ma la rinascita non è facile, anzi si devono fare i conti con la crisi della siderurgia. E il colpo duro: 1200 licenziati all'Ilva, la principale fabbrica della città.

Giorni drammatici, i savonesi scendono in piazza, gli tri la polizia di Scelba sono violenti. Arresti, processi, tensione. Un panorama che vale la pena di ricordare, per meglio comprendere il ruolo trainante che quei giorni seppero svolgere i commercianti .

Intanto, il loro ruolo sociale. Oggi molti vanno a fare acquisti con in tasca la carta di credito, allora molti savonesi delle classi più deboli, operai e disoccupati soprattutto, avevano il «libretto» per il conto della spesa: i negozianti annotavano giorno dopo giorno in attesa del saldo alla quindicina o all'arrivo di qualche . Insomma, nel piccolo credito, i negozianti seppero sostituirsi, e senza alcun calcolo di interessi, alle banche dando ossigeno (leggasi generi alimentari), ai magri bilanci di tante famiglie operaie.

Non solo, l'Ascom è protagonista di un'iniziativa coraggiosa facendo appello alle doti di orgoglio di molti dei suoi aderenti, tutti decisi a rifiutare supinamente la crisi che incombeva sulla città. E così nacque il Carnevale savonese, con i carri allegorici realizzati nei primi capannoni dell'Ilva esclusi dal ciclo produttivo.

Il Carnevale rappresentò per alcuni anni il fiore all'occhiello della città, il simbolo ripresa, anche quella del terziario. I vari Rossi, Minuto, Nobili, Peluffo, solo per citarne alcuni, s'impegnarono in prima persona, assieme a tanti loro colleghi, nell'iniziativa e poi in tante altre.

E oggi? La crisi tornata, prepotente. L'Ilva proprio non c'è più e neppure le altre fabbriche. Il porto vivacchia, il settore commerciale non vive certo una stagione florida, alle prese com'è con una concorrenza schiacciante per organizzazione e determinazione.

L'Ascom in questi giorni si batte contro l'apertura domenicale dei negozi e dell'Ipercoop. Una scelta di campo precisa, legittima, da non confondere con una battaglia di retroguardia, ispirata da interessi meramente corporativi. Forse, guardando al passato, altrettanto coraggiosa e orgogliosa. In contrapposizione al momento difficile, negli Anni Cinquanta i commercianti savonesi avevano promosso, in prima persona, iniziative di grande respiro. Avevano agito direttamente, attendere il contributo di altri soggetti. Potrebbe essere anche oggi la strada migliore, aperti o chiusi che restino i negozi durante i giorni festivi. Un'impennata d'orgoglio, il rifiuto a reclinare il capo, ad arrendersi.

Intanto si allarga la polemica sulla deroga concessa dal Comune per la rinuncia al riposo domenicale (solo a luglio ed agosto) delle botteghe e dell'Ipercoop. Sta di fatto che a Palazzo Sisto, dove il sindaco Francesco Gervasio, tuttavia, ha fatto sapere che non farà alcun passo indietro, hanno deciso di convocare per il prossimo lunedì 17 un Consiglio comunale per discutere anche del problema. Ognuno, dai banchi della maggioranza e della minoranza, dirà la sua.

E poi? Il sindaco, e c'è da crederlo anche la giunta, nonostante qualche tensione strisciante, resteranno della loro idea. Si ha l'impressione, insomma, che si tratti semplicemente di un «contentino», per dare risposta ufficiale alle voci di contestazione. Alla resa dei conti un puro di facciata, privo di riscontri pratici. Molto meglio sarebbe stato avviare un dialogo più sereno, meno carico di tensioni talvolta estranee al problema aperto.

Ivo Pastorino
ALTRO SERVIZIO A PAG. 39

IL CASO

TROPPI FURTI E EMERGENZA

Il capo della mobile Arneodo lascia Savona per Cuneo, al suo posto una donna

Ronde anti-ladri nei quartieri a rischio

Ora gli agenti del «Sap» vogliono seguire l'esempio dei colleghi di Milano per contrastare la malavita
Nuovo piano: «Poliziotti in libera uscita e non retribuiti devono sorvegliare il centro e la periferia»

SAVONA. «Vigileremo nelle zone a rischio della città». Dopo Milano, anche Savona: gli agenti che aderiscono al Sap, il sindacato autonomo di polizia, intendono seguire l'esempio dei colleghi lombardi e promettono di organizzare in tempi brevi ronde per arginare l'escalation di furti, scippi, rapine, borseggi. Poliziotti in libera uscita e non retribuiti potrebbero, nelle prossime settimane, pattugliare con gruppi di cittadini, i punti caldi della città: la zona del centro, i quartieri di Villapiana e piazzale Moroni dove gli episodi di micro-criminalità sono all'ordine del giorno.

«Non facciamo che raccogliere le proteste della gente - dicono i rappresentanti del sindacato al quale sono iscritti una settantina di agenti - e la situazione è decisamente preoccupante. Non sarebbe dunque sbagliato seguire l'esempio dei colleghi di Milano anche se occorre fare una precisazione: noi contestiamo assolutamente l'operato del questore. Piuttosto puntiamo l'attenzione sull'insufficienza mezzi, organici, strutture.

Carenze dalle quali, secondo i sindacalisti, trarrebbe vantaggio la malavita. «Ci vogliono più ronde a piedi - è la ricetta consigliata dal Sap - istituire gli ispettorati quartiere, coinvolgere nei controlli anche le altre forze dell'ordine come carabinieri, guardia di finanza, vigili urbani in un coordinato. Occorre dividere il territorio comunale in aree operative tenute d'occhio da ronde a piedi e pattuglie motorizzate. E' un piano che abbiamo presentato già da un anno al ministero degli Interni, ma finora non è stato preso in considerazione».

L'unica strada percorribile per contrastare la micro-criminalità sembra proprio quella del volontariato. «Soltanto con la prevenzione - concludono i sindacalisti - si può contrastare la micro-criminalità. E poi bisogna risolvere anche il problema degli stranieri clandestini: albanesi e marocchini che sono spesso gli autori di furti e scippi».

Intanto il commissario Roberto Arneodo lascia la squadra mobile che dirigeva da tre anni. Il funzionario ha ottenuto, infatti, il trasferimento alla questura di Cuneo dove dovrebbe prendere servizio a metà mese. Arneodo, che ha ordinato importanti operazioni antimalavita, era a Savona dal '90; come primo incarico aveva diretto la squadra volante. In questura è in arrivo un nuovo funzionario: si tratta di Alessandra Usai che proviene da Cagliari dove ha diretto la divisione anti-crimine.

Claudio Vimercati
ALTRO SERVIZIO A PAG.

PIAZZA DIAZ

Derubato portavalori

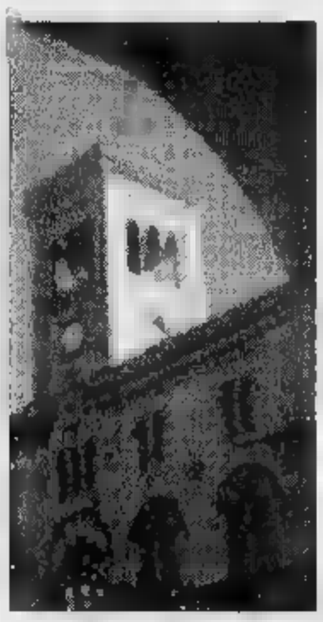
Un rappresentante di preziosi, Giovanni Monasterolo, di Alessandria, agente della ditta «Catellier dell'oro», ha raccontato alla polizia di essere stato derubato di una valigetta che conteneva gioielli per un valore di 150 milioni. Il furto sarebbe avvenuto in piazza Diaz. L'uomo ha raccontato di aver posteggiato l'auto e, mentre si dirigeva verso il parcheggiatore, di aver visto due giovani che hanno spaccato il deflettore e che si sono impossessati della valigetta. Sempre ieri è scattato un allarme-rapina all'area di servizio S. Cristoforo, sulla Savona-Genova: qualcuno ha reciso la rete di recinzione, facendo entrare in funzione il sistema anti-furto. E ancora: è stato denunciato il furto di un registratore nel reparto di Medicina Seconda del S. Paolo. Gli uomini delle «volanti» hanno inoltre denunciato due marittimi per danneggiamenti a un motorino nella zona porto.

[f. p.]

Roberto Arneodo, capo della Mobile

La Stampa regala le schede con le foto e il visore

Immagini della Liguria nella magia del «3D»


Il palazzo comunale di Oneglia

Anche stamane i lettori delle province di Savona e Imperia troveranno insieme a La Stampa la scheda le 5 fotografie da vedere con il sistema del «Magico 3D». Utilizzando il visore distribuito con la prima scheda lunedì sarà possibile vedere le immagini in tre dimensioni. Le fotografie sono stampate su apposite schede da passare nel visore. Ogni scheda riporterà 5 fotografie a colori. Le immagini verranno distribuite per settimane, da lunedì a venerdì: in tutto 75 fotografie.

Verrà anche in vendita nelle edicole al prezzo di 9900 lire una confezione speciale che comprenderà un raccoglitore delle schede, uno speciale visore, diverso da quello che verrà regalato domani con la prima scheda, che consentirà di vedere anche le prossime diapositive in tre dimensioni. Ci sarà anche un libretto che spiegherà i segreti per scattare diapositive in 3 D con una normale macchina fotografica.

termo savona
s.n.c.
di Tosi e Briozzo
Certificazione UNI EN ISO 9002
GASTEC It - MC 95.0007
per la CONDUZIONE di impianti termici di qualsiasi potenza,
in qualità di "TERZO RESPONSABILE"
in applicazione del DPR 412/93
ADEGUAMENTO DI CENTRALI TERMICHE ALLE NORMATIVE VIGENTI
PROVE DI RENDIMENTO DELLE CALDAIE ED ESPLETAMENTO
DELLE PRATICHE DI AUTO DICHIARAZIONE CON COMPILAZIONE
DEL LIBRETTO DI CENTRALE O DI IMPIANTO
Tel. 019 - 883297 Fax 019-884636

Iniziativa di consiglieri per costringere Gervasio a revocare la delibera

Rivolta fiscale a Santa Rita

Esplode la contestazione dei commercianti di via Collodi contro l'apertura domenicale
Le somme dell'Iciap, dell'Ici e della tassa sulla spazzatura ora verranno versate in banca?

SAVONA. Scoppia la rivolta fiscale a Santa Rita. Un gruppo di commercianti di via Collodi ha annunciato che «congelerà» il pagamento dei tributi comunali se Gervasio non cambierà linea sul problema delle aperture domenicali.

A lanciare la rivolta fiscale è stato un gruppo di negozianti di via Collodi «La giunta comunale ha un atteggiamento indisponente - afferma Maria Di Luca, della rosticceria di via Collodi -. Il sindaco non può rifiutare un incontro ai propri contribuenti, né adottare decisioni che incidono pesantemente sulle attività commerciali senza nemmeno consultare le categorie Al di là del problema delle aperture domenicali, contestiamo la scarsa disponibilità dimostrata sinora dal sindaco e dalla giunta comunale. Abbiamo quindi deciso di intraprendere una ribellione fiscale. Anzichè versare al Comune i proventi dell'Iciap, dell'Ici e della tassa sulla spazzatura, apriremo un conto corrente in banca dove verranno raccolti tutti i nostri tributi. Quando la giunta si renderà conto che deve ascoltare anche i cittadini, sbloccheremo i pagamenti». Per la verità dalla riunione dei commercianti di via Collodi sono emerse posizioni anche più esasperate. Alcuni negozianti vorrebbero interrompere il pagamento dei tributi comunali senza nemmeno effettuare i versamenti in banca. Aggiungono alla rosticceria De Luca: «L'apertura domenicale è solo una delle tante decisioni sbagliate adottate dalla giunta comunale Ora prenderemo parte anche ai Consigli comunali per sorvegliare l'operato degli amministratori».

Vincenzo Bertino

L'operato della giunta Gervasio viene contestato soprattutto dai comitati di quartiere che stanno sorgendo in tutta la città Oltre ai negozianti di Santa Rita, sono molto attivi anche i commercianti di Legino, del centro storico, di via Boselli e di via San Lorenzo. Questi ultimi hanno sottolineato le difficoltà cui devono far fronte le ditte che operano in periferia: «L'apertura domenicale giova sicuramente all'Ipercoop e potrebbe far comodo anche ai negozianti di via Paleocapa e corso Italia - ha spiegato Vittorio Murialdo durante l'assemblea dell'Ascom -. Ma i negozianti di periferia potrebbero certo contare sul passaggio di clienti alla domenica, visto che il Comune a Villapiana e Legino non pulisce nemmeno le strade».

Intanto i commercianti, pur dovendo accettare l'apertura domenicale dell'Ipercoop, sperano che la giunta imponga al «Gabbianos la chiusura al giovedì pomeriggio. Il presidente della Confcommercio Vincenzo Bertino ha chiesto un incontro urgente al sindaco per approfondire il problema dell'apertura domenicale. Il tema verrà inoltre discusso in Consiglio comunale. Un gruppo di consiglieri ha infatti presentato un ordine del giorno per revocare la delibera sull'apertura giorni di festa. L'iniziativa, lanciata Ugo Ghione di An, ha fatto proseliti anche fra i rappresentanti di maggioranza.

Simonetta Branca

SUSSURRI D'ORO

Critiche al manager Usl

Il sindacato autonomo dell'Usl contesta gli incarichi affidati dal manager Roberto Cuneo ad un gruppetto di dipendenti. «Il direttore generale ha deciso di assegnare le mansioni superiori a 6 dipendenti inquadrati fra il 7° e il 10° livello - sostiene Silvio Valdiserra della Fials -. Il provvedimento desta forti perplessità dal punto di vista della legittimità formale. Infatti Cuneo ha assegnato le mansioni superiori solo a sei dipendenti trascurando tutte le altre situazioni in cui i lavoratori della sanità svolgono analoghe funzioni». I dirigenti dell'Usl hanno spiegato che l'azienda ha il potere di assegnare le mansioni superiori ogni volta che si presentino necessità particolarmente urgenti. Secondo l'azienda, inoltre, gli incarichi sono stati assegnati a tempo determinato e in seguito banditi regolari concorsi. I sindacati Cisl e Uil, invece, l'inadempienza degli accordi sulla produttività. [a. b.]

Premiati ieri durante la tradizionale festa dell'Arma

Maxisequestro di droga encomio a 4 carabinieri

SAVONA. Febbraio '95. Una lunga indagine dei carabinieri, coordinata dal sostituto procuratore Alberto Landolfi, si conclude con il sequestro di duecento chili di hashish e l'arresto di cinque persone accusate di traffico internazionale di sostanze stupefacenti.

Ieri mattina, i militari che presero parte all'operazione sono stati premiati nel corso della tradizionale festa dell'Arma celebrata nella caserma «P. Crespi», sede del distretto militare, alla presenza del comandante del nucleo provinciale, Maurizio Coppola, e di numerose autorità cittadine, fra le quali il prefetto, Michele Tolu, il questore, Mimmo Nicoliello, il sindaco Francesco Gervasio, il vescovo Dante Lafranconi. Un elogio è stato assegnato al tenente Antonino Amato, che dirige il nucleo operativo del Comando provinciale dei carabinieri. Encomi solenni sono, invece, andati al maresciallo Giuseppe Laporta, all'appuntato Carlo Veltri e al carabiniere scelto Eraldo Manzone.

Il nucleo operativo del Comando provinciale è stato premiato anche per un'indagine svoltasi fra il '93 e il '94 che permise di sgominare una banda protagonista di rapine in Liguria e Lombardia, e al sequestro di armi, munizioni e sette chili di stupefacenti.

Il colonnello Maurizio Coppola

Encomi anche per il nucleo operativo della compagnia di Albenga, per la stazione di Pietra Ligure, mentre il maresciallo Roberto Murru ha ricevuto un elogio per la sua partecipazione a un'inchiesta su un traffico internazionale di titoli di credito rubati.

Durante la manifestazione il comandante provinciale, Maurizio Coppola, ha anche tracciato un bilancio dell'attività dell'ultimo anno: oltre quattrocento persone sono state arrestate, mentre duemila sono i denunciati a piede libero. Nel settore anti-droga, i carabinieri hanno sequestrato tre chili fra eroina, cocaina, hashish e pastiglie di ecstasy. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

ORCO

Giovane arrestato dalla Mobile per spaccio di stupefacenti

Un diciannovenne di Savona, Andrea G., è stato arrestato dagli uomini della «mobile» in esecuzione di un ordine di carcerazione. Deve scontare 8 mesi di carcere per spaccio di stupefacenti. [c. v.]

PONTINVREA

L'acqua non sarà clorizzata assolto il sindaco Giordano

Il sindaco di Pontinvrea Sergio Giordano è stato assolto in tribunale dall'accusa di omissione d'atti d'ufficio, per non aver ordinato lo stop del consumo dell'acqua erogata presso l'area Scarato-Giovo e dalla fontana del Carmine, perchè non potabile. Il sindaco non aveva emesso l'ordinanza, ma aveva provveduto alla clorizzazione. [f. p.]

MASO L.

E' revocato il sequestro degli impianti «Edilvetta»

Il tribunale del riesame ha dissequestrato l'impianto per la produzione di conglomerato cementizio della «Edilvetta Sas» di Vado Ligure. Lo stabilimento era stato sequestrato nel maggio scorso per presunte emissioni inquinanti. [f. p.]

FISCO

Era accusata d'«evasione» in tribunale viene assolta

E' stata assolta Marilena Nota, rappresentate legale della «Nuova Sabor» di Albissola Marina, che era stata rinviata a giudizio per aver dichiarato redditi nel '92. Il tribunale, sempre per irregolarità fiscali, ha invece condannato a 4 mesi di carcere (ma la pena è stata sospesa) Annamaria Luzzo, 38 anni, corso Ricci, amministratrice della pelletteria «NanniLu Srl». [f.p.]

OVERDOSE

Trentenne rischia la vita in via Quattro Novembre

Ha rischiato di morire per una overdose di eroina. E' successo ieri in via Quattro Novembre a Savona. Il tossicodipendente, un trentenne di Savona, è stato salvato dal personale dell'automedicale del San Paolo. [c. v.]

CAIRO M.TTE

Pensionato è truffato da falsi impiegati Enel

Due falsi ispettori Enel sono riusciti a truffare, approfittando della ingenuità, un pensionato di Albisola Superiore. Quest'ultimo è stato convinto a sborsare una somma ingente di denaro per saldare un presunto debito contratto con l'Enel, pena l'immediato «taglio» della corrente elettrica. L'anziano ha «abboccato». [a. z.]

Esplode l'emergenza anziani: in provincia di Savona mancano più di 500 posti letto

Pronto soccorso, ci vuole la cambiale

I pazienti che non hanno soldi per pagare il ticket della visita dovranno sottoscrivere un «pagherò»
Con questo stratagemma l'Usl cerca di evitare l'evasione. Gli uffici hanno già preparato i moduli

SAVONA. Una «cambiale» per i pazienti del Pronto soccorso. I savonesi che non hanno i soldi per pagare il ticket dovranno sottoscrivere un pagherò per poter usufruire della visita medica. Intanto scoppia l'emergenza anziani.

Cambiali al Pronto soccorso. I dirigenti dell'Usl hanno escogitato un nuovo stratagemma per costringere i pazienti del Pronto a pagare il ticket. Tutti coloro che si rivolgono al reparto di emergenza sono sprovvisti di denaro per pagare la prestazione sanitaria, dovranno compilare un «pagherò» in cui si impegnano a far fronte al debito al più presto. L'Usl sta già predisponendo i moduli in cui i pazienti dovranno inserire nome, cognome e indirizzo Con questo documento, in caso di mancato pagamento, l'Usl potrà inserire il ticket del Pronto soccorso nella cartella delle tasse. L'iniziativa è stata studiata dai vertici dell'Usl per evitare il fenomeno dell'evasione del ticket

Mancano 500 posti per gli anziani. In provincia di Savona mancano circa 500 posti letto per gli anziani Questa la stima effettuata da Regione, Usl e Comune in base ad uno studio sulla popolazione. Attualmente in provincia esistono solo 390 posti letto nelle Residenze sanitarie per anziani (Santuario, Finale, Millesimo, Alassio più le cliniche convenzionate). Le Residenze protette sono più esigue (solo posti). L'Usl intende potenziare proprio questo settore perchè comporta una spesa minore per la sanità. 70 mila lire al giorno contro 160 spese per la Rsa e le mila del soggiorno in ospedale. In ogni caso bisognerà realizzare edifici per ospitare oltre 1000 . L'iniziativa ha suscitato le critiche del presidente della Croce Bianca Alfio Pastore e anche del rappresentante dei Medici di famiglia Renato Giusto. Quest'ultimo ha sottolineato, in particolare, le gravi carenze del servizio di assistenza domiciliare: «Se ne parla da vent'anni ma sinora i progressi sono stati limitati». [e. b.]

Alberghi-ospizi a Varazze scatta blitz dei carabinieri

VARAZZE. Blitz dei carabinieri di Varazze in alberghi trasformati in residenze per anziani

Tre noti hotels controllati giorni scorsi, due sono risultati privi di autorizzazione regionale. Inoltre, in una delle strutture, dove le rette mensili si aggirano intorno ai tre milioni e mezzo, si sono riscontrate situazioni di disagio per gli ospiti. All'arrivo dei militari, che accompagnati da ispettori dell'Usl del savonese, gli anziani sono apparsi trascurati e in balia di se stessi. Pare infatti che durante l'orario notturno negli alberghi ci fosse solo il guardiano, mentre la legge impone una continua assistenza medica e infermieristica a tutela e della salute dei ricoverati, anche se si tratta di residenze alberghiere private specializzate nell'ospitalità agli anziani.

Il blitz degli dell'Arma, avrebbe anche rivelato la presenza di prodotti alimentari scaduti nelle cucine che sono stati sequestrati. Infine, molti ospiti non erano stati registrati. I titolari degli esercizi alberghieri in regola con le norme di legge sono stati denunciati e sanzionati con multe superiori ai dieci milioni. Non è la prima volta che i carabinieri si occupano di alberghi trasformati in residenze sanitarie per anziani. Già in passato alcuni esercenti stati denunciati per indaguatezze norme sulla sicurezza dei pubblici locali e perchè privi di autorizzazione regionale. [a. z.]

L'assassino di Casale

Aveva ferito una prostituta anche a Savona

SAVONA. Nell'agosto dell'83 stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di tentato omicidio e rapina nei confronti di una prostituta di Savona, A. P., 50 anni. L'altro ieri Gaetano Pisana, 32 anni, abitante a Bozzole, ha ucciso la convivente, Maria Alessandro, 45 anni.

Ai militari che lo avevano arrestato 13 anni fa, Pisana disse: «Voglio uccidere tutte le donne. Le odio». Allora si era appartato la «lucciola», dopo essersi allontanato da un campeggio dove trascorreva le vacanze i genitori. Era scoppiato un litigio e Pisana inferto otto colpi di coltello donna.

Martedì scorso, ancore un litigio, nella cucina dell'appartamento di Bozzole, nel Monferrato. Pisana ha percosso la compagna. Quando si è reso conto che la donna era morta, l'ha trascinata al piano superiore e ha spinto il corpo sotto il letto. Poi ha ripulito le scale, ha spostato un divano sopra la macchia di sangue in cucina e si è sbarazzato della tuta intrisa di sangue. [r. s.]

«Lite» in corso Ricci

Un esposto sul colore del palazzo

SAVONA. Un esposto alla magistratura per contestare il colore della facciata di un palazzo. L'iniziativa è stata intrapresa da gruppo di condomini del civico 16 di corso Ricci, l'edificio che secondo l'Amministrazione comunale dovrà essere abbattuto per far posto ai nuovi palazzi che sorgeranno nella ex-area degli Orti Folconi. abitanti del civico 16 di corso Ricci, ritenendo che il progetto sia ancora futuribile, avuto deciso di ritenteggiare la facciata del palazzo. I condomini dopo lunghe discussioni avevano scelto il dipingere i muri rosso mattone, rispettando la tinta originariamente dai costruttori. Il Comune invece ha imposto per esigenze «paesaggistiche» di dipingere il palazzo con il color

In fase di esecuzione dei lavori, tuttavia, il color è diventato un bel giallo sgargiante. Ora gli abitanti dell'edificio si sono rivolti ad legale, imputando al Comune l'infelice colorazione delle facciate. [e. b.]

DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le contravvenzioni ai proprietari di cani

Esprimiamo la nostra riconoad una pattuglia della polizia municipale di Savona, la quale è stata vista contravvenire delle persone che avevano fatto sporcare i loro cani sul marciapiede. Facciamo anche elogio a quella signora che depositava a terra in via Manzoni i sacchetti della spesa per raccogliere dalla sede stradale gli escrementi del cane. Per queste azioni speriamo un giorno di evitare di cambiare le scarpe ogni volta che entriamo in casa o nell'auto.

Lettera firmata, Savona

Savona si dimentica di piazza Consoli

Nell'elenco «TuttoCittà - vie di Savona» non vi è cenno alcuno di piazza dei Consoli, così nella relativa piantina: infatti, erroneamente e da sempre, la piazza è indicata come tutt'uno via Spinola che è altro e diverso luogo. Piazza dei Consoli, nel centro storico, è certamente una delle più significative di tutta la città: è infatti naturale inizio di suggestivi itinerari turistici e d'arte, accesso principale alla cittadella medievale, luogo di splendidi e numerosi monumenti, gallerie e antiquari, caratteristici bistrot; quotidianamente i turisti, ma anche molti savonesi, sono alla «ricerca» di questa piazza tanto bella quanto sconosciuta. Mi pare doveroso, urgente ed opportuno, per senso di ospitalità e tutela del nostro turismo, provvedere a riesumarla!

Ricordo qui quanto ebbe a scrivere a proposito l'anonimo autore di «poesie ritrovate» «... e nella piazza convien transitar nel giorno, non ti osar nelle buie se hai forte coraggio o necessità ch'è crocevia di fuochi, magie, risse, e verso Sant'Andrea si incontran genta di mare, furfanti, tagliaborse e donne d'incantesimi».

Gianni Gigliotti, Savona

Calice il 2 giugno c'erano bandiere

Che tristezza! Questo è il primo sentimento che provo, l'unico modo in cui si può cominciare il discorso. E' stato un dolore quasi fisico uscire di in questo giugno e non vedere un tricolore esposto al sole e al vento del bel paesino. Al sole al vento che molte primavere fa hanno illuminato e soffiato sui sacrifici, dolori, onori e vergogne, e purtroppo sangue, tanta gente che non si è certo dimenticata e distratta quando è ora di lottare per farci vivere in questo mondo dove qualunque bandiera, di qualunque colore, può essere sventolata onorata. E sì, perché pare sia stata «solamente» una dimenticanza distrazione, ma stavolta a Calice nessuno si è degnato ricordare che era il 50° anniversario della nascita di qualcosa di eccezionale: la nascita di una repubblica democratica, la nostra. Bene, signori della giunta comunale, complimenti! Certamente un'altra amministrazione avrebbe neanche mariato il mio sdegno, ma a voi mi rivolgo e rabbia di chi, col proprio voto, ha contribuito ad eleggervi, riponendo in voi la propria fiducia.

Giovanni Baj, Calice Ligure

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

MINUTI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 680.231 (Croce Bianca)
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640.389 (Croce Bianca)
Albenga: (Croce Bianca)
Cairo: 90.105-981.333 (Croce Rossa).

DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Canepari, via Montenotte 48, tel. 829.949
Carnevale, piazza Diaz 54, tel. 851.923.
Fornaci, corso Veneto 128, tel. 804.802.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Ferrera, corso Italia 153, tel. 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.128.
Degli Ingauni, via Delmastro 13, tel. 52.286.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, tel. 480.243
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, tel. 481.616.
CASTELNUOVO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.495.
CENGIO
Longo, via Padre Garello 88, tel. 554.045
CERIALE
Comunale, via Aurelia 148, tel. 931.049.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, tel. 692.670.
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 668.213.
NOLI
Monte Ursino, corso 10, telefono 746.236.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Bellati.
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel.
VARAZZE
Trinchieri, corso 45, tel. 934 852.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):

Distretto Savona: telefono 824.444 o numero 167.017.737 (da Varazze a Spotorno).

Pietra Ligure: numero verde 167.017.737 Noli e Borghetto).

Distretto di Albenga: 167.017.737 (da Ceriale ed Andora).

Distretto Cairo e Valbormida: telefono 824.444 o chiamando il numero verde 167.017.737.

STATO CIVILE

SAVONA 5 GIUGNO
NATI. Martina Fiabante.
Nessuno.
. Renato Virgilio, 84 anni, Carcare, via Benedetto Croce 30. Trasporto diretto questa mattina alle 8,45. Bruno Longoni, 77 anni, Istituto San Giovanni, via XXIV Maggio. Trasporto diretto questa mattina alle 9,45. Maurizio Berchio, 76 anni, Savona, via Premoli. Trasporto diretto stamane alle 9,45 a Valleggia.

ATTIVITA'
Savona. Nuovo orario sportello informagiovani di piazza Chabrol. Dal giugno al 15 settembre l'ufficio sarà aperto lunedì e giovedì 9,30 13 e dalle alle 18,30. Martedì e domenica sportello resterà chiuso per l'intera giornata. Al mercoledì e al venerdì l'ufficio sarà aperto dalle 9,30 alle 13. Infine il sabato, lo sportello sarà funzione 8 alle 12. sportello garantisce informazioni su alcuni temi di rilievo come scuola, lavoro, salute, attività culturali, viaggi e za, studio e lavoro all'estero e sport. Coloro che si rivolgono all'ufficio possono inoltre accedere a banche dati, ottenendo informazioni preziose per prendere contatti con il mondo lavoro. Il servizio è effettuato da CooperArci.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Un libro ceramica

«Liguria, terra della ceramica». Questo il titolo del libro di Federico Marzinot che verrà presentato oggi alle 17 nel ridotto sala consiliare della Provincia. [a. b.]

QUILIANO

Lavori degli alunni in mostra

Questa mattina alle 9 alle scuole elementari Don Peluffo di Quiliano verrà inaugurata una mostra dei lavori realizzati dai piccoli allievi. La rassegna sarà aperta sino al 10 giugno, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

[a. b.]

ALPINISMO

Un volume dedicato alle Alpi

«Vette sulle Alpi dalla Liguria al Monviso». Questo il tema del libro di Andrea Parodi che verrà presentato domani alle 21 al Ridotto del teatro Chiabrera. L'iniziativa è del Club alpino italiano che ha previsto anche la proiezione di diapositive.

[a. b.]

IL CASO

L'ISTITUTO NEL MIRINO DELL'ANTITRUST

La Cassa di Risparmio di Savona: tra qualche mese il responso di Bankitalia

Accertamenti dopo l'ingresso della Carige

Bankitalia, indagine sull'accordo di Carisa

SAVONA. Bankitalia rimette nel mirino la Cassa di Risparmio di Savona, stavolta per l'intesa con la Carige che, attraverso il intervento di ricapitalizzazione, è passata ora a controllare dal 15,6 al 39,9 la banca cittadina. Sull'operazione è aperta un'istruttoria. Alla Carisa ammettono di esserne primi di maggio, quando è stato loro comunicato che l'Antitrust aperto l'istruttoria e che avrebbe fatto le conclusioni entro sei mesi.

Secondo le notizie filtrate Bankitalia di coinvolgimento della Carige nella Carisa avviene sia nel momento della formazione degli indirizzi gestionali, sia nelle fasi della loro applicazione, e sembra estendersi a tutti gli aspetti dell'operatività della banca partecipata in potenziale contrasto con la disciplina a tutela della concorrenza».

E ancora: «I rapporti ti tra Carige e Carisa, così come definiti dal progetto di ristrutturazione e concretizzatisi nella prassi, potrebbero dunque prefigurare una fattispecie vietata ai sensi di legge».

Tutto questo considerato anche che, sempre secondo Bankitalia, «le quote di mercato aggregate relative ai depositi e agli impieghi delle imprese aderenti all'intesa risultano rilevanti nella provincia di Savona con il 44,36% (27% della Carisa) e in Liguria (poco più del 25%)».

Negli ambienti della banca c'è chi parla di un atto dovuto, di una pura e semplice formalità, c'è anche chi non di intravedere la reale possibilità di una anche parziale, dell'accordo.

Il presidente della Carisa spa, Giorgio Ingaramo, «La legge 10-10-90 287 prevede, nel caso di accordi operativi e sinergici tra banche operanti sulla piazza, l'apertura di un'istruttoria per accertare che non vi siano situazioni di contrasto. Insomma, è prassi, di più. Tra 6 mesi, quando ci saranno notificati i risultati, vedremo farsi. I nostri consulenti, tuttavia, sin d'ora ci tranquillizzano».

Da parte di Franco Bartolini, presidente della Fondazione Carisa nessun commento sull'istruttoria.

Bartolini si limita a dire: «La Fondazione, in attuazione delle direttive Dini sulla privatizzazione e diversificazione del patrimonio bancario, sta effettuando un'indagine a 360 gradi per valutare tutte le possibilità di nuovi partner bancari offerte dal mercato. E' stato dato l'incarico a una società specializzata, e si procede in questa direzione». [l. p.]

Ingaramo e, sopra, Bartolini

Aree Omsav

Un dibattito sull'utilizzo

SAVONA. Un dibattito sul futuro delle Omsav e dell'ex fortezza del Priamar: a rilanciare la discussione su questa di importanza strategica è l'associazione savonese di Storia patria che ha promosso per domani alle 16 dibattito nella sede della «A Campanassa». Sono stati invitati il sindaco Gervasio, l'architetto Ranzani, i docenti universitari Mannoni e Varaldo, rappresentanti della Sovrintendenza ai Beni archeologici e ambientali, il presidente della Port Authority, Giuseppe Sciutto.

Nell'incontro si parlerà della sistemazione delle aree che circondano il Priamar e soprattutto del futuro dell'ex Omsav. Dopo il fallimento dell'ultimo progetto industriale presentato dall'impresa milanese «Balconi», le aree dell'ex stabilimento siderurgico sembrano destinate allo sviluppo delle banchine portuali. Al posto delle palazzine Italsider, invece, sorgerà un residence con piscina. [e. b.]

Università

Magliotto nuovo presidente Spes

SAVONA. Armando Magliotto è il nuovo presidente della Spes, la società che gestisce lo sviluppo dell'Università savonese. Magliotto, che durante il mandato da sindaco era stato uno dei fautori del decentramento universitario, succede all'ex presidente della Provincia Mario, Robutti.

Il direttore dell'Unione Industriali, Luciano Pasquale, è stato nominato vicepresidente ed amministratore delegato della società: sarà di fatto il braccio operativo della Spes. Nel consiglio di amministrazione sono stati nominati, inoltre: il docente universitario Alessandro Schiesaro, Giuseppino Magnano della Camera di Commercio e Stanislao Sambin, presidente dell'Unione Industriali.

Intanto, all'Università è stato avviato uno sportello tecnologico che avrà il compito di fornire informazioni alle imprese. L'iniziativa è stata avviata grazie alla collaborazione fra Università, Enel, i Comuni di Vado e Quiliano e la Provincia. [e. b.]

Corteo Torino

Oggi sciopero lavoratori «Telecom»

SAVONA. I 450 lavoratori della Telecom di Savona hanno aderito in massa allo sciopero del settore telecomunicazioni che vedrà, stamane a Torino, una grande manifestazione protesta organizzata da Cgil, Cisl e Uil. L'agitazione dei lavoratori della Telecom avrà pesanti ricadute sui servizi: chiusi gli sportelli, i posti pubblici, il servizio guasti e le aree commerciali. Viene assicurata soltanto la regolarità delle comunicazioni.

Tra i tecnici e gli impiegati, sale la tensione anche per quanto riguarda gli aspetti che interessano Savona e Provincia: «La politica della Telecom - spiegano i sindacalisti - è caratterizzata da una serie tagli in tutti i settori che vanno a danneggiare soprattutto i clienti. I posti pubblici chiudono uno dopo l'altro, così come gli sportelli e i punti di assistenza. Cala anche il personale addetto alla manutenzione. E questo accade nonostante che i bilanci della Telecom siano in perfetta salute. Savona rischia di perdere, questa volta senza alcuna necessità, altri posti di lavoro».

Il sindacato osserva infine che il turn-over è bloccato da tempo e che nuove assunzioni non se parla ormai da anni. «E' una situazione di grave disagio che metteremo in evidenza oggi. E' incredibile che la Telecom tagli in una provincia alta densità turistica come Savona». [m. nu.]

Ma i giovani schermidori dovranno andarsene

Palestre Monturbano accordo Comune-Coni

SAVONA. Dopo trent'anni, il Comune e il Coni mettono in regola le palestre di Monturbano. Ieri finalmente firmata la convenzione che regolamenta l'utilizzo dell'impianto sportivo. Ma intanto gli atleti più promettenti costretti a emigrare. A dare l'importante annuncio, il vicesindaco Amoretti e il presidente del Coni, Speranza: «Abbiamo risolto una vicenda burocratica che si trascinava da decenni. La palestra era costruita negli Anni non mai messa a catasto». Un «dettaglio» che rendeva del tutto abusivo un impianto costato miliardi.

Grazie alla convenzione, il Comune diventerà titolare dell'impianto che tuttavia assegnato per i prossimi vent'anni in gestione al Coni. Le palestre verranno utilizzate dalle Federazioni della Scherma e dell'atletica pesante.

Spiega Speranza: «Poiché la Federazione scherma non ha voluto accollarsi spese di gestione, l'atletica pesante

L'assessore Dario Amoretti

perà la maggior parte degli spazi. Non tratta di una scelta imposta dal Coni ma di un accordo raggiunto fra le due federazioni».

A fare le spese di questi accordi economici saranno naturalmente gli atleti. Gli schermidori migliori, non avendo lo spazio per gli allenamenti, si trasferiranno a Milano. [e. b.]

Odissea di un operaio di Andora, ora privo di un rene e della milza

Sano per i medici italiani e gravissimo per i francesi

ANDORA. «Non è possibile che per anni mi sia sottoposto ogni dodici mesi ad un check-up completo e che poi scopra in una visita fattami in Costa Azzurra che avrei dovuto a farmi operare al rene». E' la denuncia di Carmelo Terranova, anni, celibe, operaio, che è stato sottoposto a fine presso il Santa Corona all'asportazione non solo del rene sinistro ma anche della milza. Ora l'operazione è riuscita e si è in attesa degli esami per conola gravità suo male.

Carmelo Terranova è tornato dai suo genitori via Carminati e spiega: «Nel 1984 accusai forti dolori alla schiena. Per due il medico famiglia mi prescrisse pastiglie e iniezioni. Mi decisi ad andare al Santa Corona ma venni trattato a pesci in faccia, quando già esisteva una punta di ernia del disco. Mi dovetti rivolgere allora a Roma Ciampino per essere operato di ernia. Da allora mi sottopongo ogni anno a visite di controllo. A questo punto voglio sapere dai magistrati è possibile riscontri sempre favorevoli salvo dovermi rivolgere di corsa nell'aprile di quest'anno in Francia, a Saint-Laurent du Var dove mi è stato detto che il rene sarebbe stato togliere almeno quattro cinque anni fa».

L'operaio, padre di due ragazze di 25 e 13 anni, continua: «Nella odissea, più volta, quando malato e dolorante, sono stato trattato malissimo e mi sono visto rifiutare ricoveri giustificati malgrado le situazioni di evidente urgenza. E adesso, per ottenere il risarcimento dei danni, anche morali, ho subito, ho interessato uno studio legale». [r. sr.]

COLPI SOLITI

Svaligiato studio legale

Un algerino di 21 anni è stato arrestato in piazza del Popolo subito dopo aver sottratto con destrezza il portafogli ad una signora che stava telefonando al posto telefonico. Un altro algerino di 33 anni, presente al processo di un connazionale arrestato per un furto aggravato, è stato anch'egli arrestato in Pretura per aver minacciato un testimone. Una denuncia a piede libero è scattata infine nei confronti di un marocchino, già colpito da decreto espulsione, che aveva rilasciato false generalità durante un controllo. Due cittadine croate, di 16 e 11 anni, sono state invece denunciate a piede libero per un tentato furto aggravato in una villa di Michelangelo. Ad Alassio, , c'è stato furto nell'appartamento vico Granaro abitato dall'avvocato Franco Spagnolo. Il bottino è stato scarso: qualche oggettino di valore e 300 mila lire in contanti. [m. br.]

Si parla di territorio e di ambiente

Finale, convegno per gli architetti

FINALE LIGURE. «Provincia e piano d'area vasta» è il tema del convegno in programma domani (ore 9) e sabato (chiusura alle 13) nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. Al centro del dibattito, la pianificazione territoriale.

«Si deve andare gestione integrata di territorio, paesaggio, ambiente nella nostra provincia», sottolinea l'assessore provinciale Antonello Tabbò.

La relazione principale sarà quella di Roberto Gambino del Politecnico di Torino che parlerà sul tema «L'area vasta nel sistema della pianificazione». Previsti gli interventi degli assessori all'Urbanistica di Regione, Provincia e Comune di Finale, Fabio Morchio, Antonello Tabbò e Marco Marcelli.

Gli esperti Silvano Tintori, Carlo Sacco e Ugo Baldini illustreranno le esperienze di pianificazione nel Savonese. Verranno presentate anche esperienze analoghe compiute in altre realtà italiane fra cui a Pisa (relazione di Vezio De Lucia), Padova (Camillo Nucci dell'università La Sapienza di Roma) e Bologna (Piero Cavalcoli).

L'incontro organizzato dall'amministrazione provinciale di Savona e dal Comune di Finale l'adesione dell'Ordine degli architetti del Savonese. Ovviamente interesserà soprattutto gli addetti ai lavori.

Spiega l'assessore Tabbò: «E' importante integrare nel piano della provincia le dimensioni territoriali, paesaggistiche e ambientali. Ma altrettanto essenziale ricondurre a unità operative la pluralità dei piani che si applicano nell'area vasta, gestire in modo integrato piani e politiche, attivare relazioni di cooperazione e sussidiarietà nel sistema delle autonomie locali, superando le separazioni interne fra gli apparati amministrativi dei singoli enti. In Liguria stanno costituendo le premesse legislative, culturali e operative per arrivare a tutto questo». [a. r.]

Lunedì con il sindaco

Carenza d'acqua ai Piani d'Invrea Incontro pubblico

VARAZZE. Dopo l'incontro lunedì a San Nazario, durante il quale cittadini e Amministrazione di Varazze si sono confrontati sui problemi di una zona dalla difficile viabilità e dall'economia in crisi, è ora la volta del comprensorio dei Piani d'Invrea, alle prese ogni estate la carenza d'acqua. Il sindaco incontrerà il 14 giugno i responsabili del comprensorio, dell'acquedotto di Savona, i costruttori Cattaneo e Adorno e i rappresentanti dei cittadini che risiedono in un quartiere dove l'acquedotto è gestito autonomamente.

«Ho la riunione per avere allo stesso tavolo le parti interessate visto che c'è chi, a torto, ha affermato che esistono responsabilità dell'amministrazione comunale - spiega il sindaco -. A quel punto, chiariremo a chi migliorare e potenziare l'approvvigionamento idrico». [a. z.]

Il commento dell'assessore Alonzo all'assegnazione da parte della Cee delle bandiere blu che hanno premiato 11 località costiere della regione

«Tutta la Liguria lavora per migliorare la qualità del mare»

Pietra Ligure gioisce: «Premiata la nostra offerta turistica». Le critiche dei centri «bocciati»

PIETRA LIGURE. retrocessi che hanno perso la bandiera esiste un continuo processo di miglioramento della qualità della nostra balneazione proprio grazie all'impegno degli enti locali, con il sostegno della Regione, per consolidare ed estendere il sistema depurativo del territorio costiero». L'assessore regionale all'Ambiente, Lino Alonzo, in questo modo la conquista da parte della Liguria undici «bandiere blu» sulle 39 assegnate in Italia e che andato a premiare il tipo di balneazione e qualità delle spiagge.

L'assessore aggiunge: «Le Aziende di promozione turistica dovranno portare questo successo in Italia e in Europa contribuendo a consolidare l'immagine positiva della Regione».

In effetti, la Liguria è la regione che può vantare in assoluto il miglior risultato. Nel Savonese, si gioisce in particolar modo a Pietra Ligure dove ieri il Comune ha diffuso manifesti per pubblicizzare il riconoscimento, forse inatteso visti i precedenti, che ha conquistato.

«Questa bandiera premia non solo la qualità del mare anche offerta turistica», commenta l'assessore e vicesindaco Giacomo Accame.

Non manca per altro chi recrimina sui criteri d'assegnazione delle «bandiere» e la reale verifica dei dati.

Ricordiamo che nel Savonese sono state premiate, oltre a Pietra, anche Celle Ligure, Andora e Laigueglia mentre da Albissola, Bergeggi, Noli, Loano e Alassio si levano invece note di rammarico e delusione.

Al di varie considerazioni, è comunque innegabile che le località insignite del vessillo, hanno un'arma in più per attirare turisti. [a. r.]

CELLE LIGURE

«Rinati dopo il caso-Haven»

CELLE LIGURE. «La Bandiera blu? Proprio un bel riconoscimento per uno dei Comuni maggiormente colpiti dall'onda nera della Haven». Questo il primo commento di Renato Zunino, sindaco e presidente del consorzio Celle Promotur a proposito dell'assegnazione del simbolo Cee che premia le migliori spiagge d'Europa.

«bandiera» è infatti e Celle dopo il disastro provocato dall'esplosione della superpetroliera cipriota avvenuto cinque anni fa, che aveva fatto perdere Comune il prestigioso vessillo conquistato nel '90 e nel '91. «Siamo l'unico Comune tra i danneggiati dalla Haven che ha ottenuto la bandiera, oltre a essere uno dei pochi Provincia - ha proseguito Zunino -. E' un premio estremamente importante in termine immagine, che dobbiamo principalmente all'amministrazione comunale che ha seguito passo passo le pratiche per l'assegnazione».

Alba Marassi, al Turismo e vicesindaco, aggiunge: «Siamo contenti perché la "bandiera" premia una situazione di estrema pulizia del mare e cura dell'ambiente. Da quando siamo al Comune ci siamo occupati di sistemare le fogne, ripulire le condotte del depuratore, condurre una politica che troverà applicazione nella stesura del prg, di salvaguardia del patrimonio ambientale, unica risorsa dell'economia turistica di Celle». [a. z.]

«Le Caravelle» riaprono con la novità dei «fiumi»

Riaprirà sabato con grandi novità ed una importante iniziativa benefica il parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale, unica struttura nel suo genere in Liguria. Da quest'estate sarà funzionante all'interno del mega-parco «L'antro di Huracan», una serie di fiumi che seguono un percorso di grotte ed anfratti. Sempre sabato partirà l'iniziativa benefica «Dall'acqua, la vita». I guadagni dai biglietti d'ingresso del parco, il cui costo scenderà per l'occasione da 25 a 15 mila lire, saranno devoluti all'Associazione italiana per la ricerca sul . Protagonisti dell'appuntamento benefico saranno i ragazzi delle scuole superiori del Savonese tra i 15 ed i anni, che lunedì 17 e mercoledì 19 giugno si sfideranno in serie di gare abilità. La loro quota d'iscrizione verrà interamente versata all'Associazione per la ricerca sul C'è ancora incertezza, invece, sulla data di partenza catamarano «Città Savona», che ogni anno fa il pieno di turisti compiendo escursioni lungo le coste della Liguria. Per informazioni ci si può rivolgere all'agenzia «Verdazzurro» di Savona (Tel. 019/821360). [m. b.]

Distrutta un'ampia zona verde alle spalle della costa

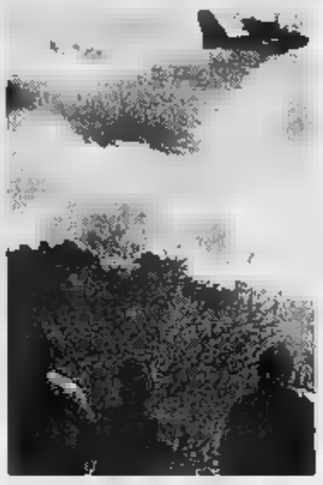
Borgio, boschi in fiamme

Tre Canadair e un elicottero per domare il focolaio in Val Botassano
Le forti raffiche di vento hanno reso difficile l'intervento dei soccorsi

BORGIO V. Un violento incendio boschivo è divampato nel primo pomeriggio di ieri in val Botassano fra Borgio Verezzi, Tovo San Giacomo e Finale Ligure. Si tratta del primo vero incendio della stagione nel Finalese. Per l'opera di spegnimento sono dovuti intervenire l'elicottero antincendio della Regione e tre Canadair di stanza a Genova, in base alle ultime disposizioni della Protezione civile.

Le fiamme hanno interessato una vasta area boschiva alle spalle di Borgio e in gran parte il territorio comunale di Finale. Sino a tarda sera sono stati impegnati gli uomini della Guardia forestale, i vigili del fuoco e numerosi volontari compresi quelli delle squadre organizzate che hanno cercato di circoscrivere i focolai sospinti dal vento: in pochi minuti le fiamme hanno distrutto decine di ettari di bosco. E' il primo rogo di questa stagione che si preannuncia, dopo la lunga parentesi delle piogge, una stagione afosa e particolarmente secca.

Per fortuna quello di ieri era l'unico incendio in tutto il Savonese e c'è quindi stata una grande concentrazione di forze. In serata le fiamme erano sotto il controllo. C'era il timore che i focolai possano riprendere nella notte, incalzati dalle raffiche.



Canadair in azione ieri a Borgio

L'incendio, alimentato dal vento, ha preso il via in una zona in cui erano al lavoro alcuni operai. Notevoli i danni al patrimonio boschivo. Già nei giorni scorsi, Michele Costantini, funzionario dei vigili del fuoco, aveva denunciato il pericolo di un'altra offensiva degli incendi di bosco. A contrastare le fiamme esigui ridotti e mezzi ormai inadeguati. Il numero di velivoli a disposizione della Protezione civile sono infatti insufficienti rispetto alla vastità delle aree boschive da proteggere. [a. r.]

S. Corona, nuova viabilità

Ieri un primo «sì» da Genova
In programma box e parcheggi

PIETRA L. Ha fatto un passo avanti il mega progetto che prevede interventi pubblici e privati per circa 10 miliardi nel tratto di via Aurelia compreso fra l'ospedale Santa Corona e la stazione ferroviaria di Pietra Ligure.

In previsione la realizzazione di 4 corsie, un nuovo ingresso al nosocomio, posteggi (anche in box interrati), un nuovo incrocio «rotatorio» fra l'Aurelia e lo svincolo d'uscita all'Autofiori (viale Riviera), demolizione di alcuni immobili e nuovi insediamenti edilizi. Nell'ambito del progetto, in zona Sant'Anna, è ipotizzata anche la realizzazione della caserma dei carabinieri.

Ieri mattina a Genova, presenti Regione, Provincia, Comune e intendenza di Finanza e assente solo l'Anas, si è svolta un'altra riunione della Conferenza dei servizi.

Commenta il sindaco di Pietra, Daniele Negro: «Si cerca di superare i problemi urbanistici e di viabilità. Ci rivedremo il 18 giugno. Resta un problema tecnico importante da superare. Si tratta della questione idraulica del rio Ranzi e del suo sbocco a mare. Se si dovesse sopraelevare l'Aurelia si sarebbe un problema di costi non indifferente. L'imponente opera prevede già interventi, pubblici e privati, per oltre 10 miliardi».

L'amministrazione leghista di Pietra, ad un anno dalle elezioni, punta molte delle sue carte su questo intervento. La Conferenza dei servizi con un accordo di programma sembra l'unica strada per mettere d'accordo tutti gli enti interessati e poter approvare in pochi mesi una serie di interventi che con l'iter burocratico normale necessitano di solito di anni. A Pietra c'è però chi è scettico soprattutto sui tempi di realizzazione di progetti ambiziosi, e di cui si discute da troppi anni in Riviera.

Augusto

NON SPERIMENTARE SULLA TUA PELLE GLI EFFETTI DI TRATTAMENTI SBAGLIATI

STIAMO CERCANDO UNA DONNA DELUSA, DIFFIDENTE, PIGRA, CHE VOGLIA RIMODELLARE IL SUO CORPO SENZA DIETE, SENZA SACRIFICI.

SEI TU?

trattamenti gratuiti all'iscrizione

CENTRO DIMAGRIMENTO ELIANA MONTI

ALBENGA - Via Trieste 6/1 sc. C - Tel. 0182 544.199
SAVONA - Via Poggi 1/2 - Tel. 019 807.799
aperto da lunedì a venerdì dalle ore 10 alle ore 20

E domani sarà la volta del convegno sulla burocrazia che «uccide» il turismo

Il «118» questa sera all'Expo

Albenga: importante dibattito, alle 18 nell'area spettacoli, sul ruolo del centralino unico per le emergenze
Anche un fiocco rosa alla rassegna fieristica: una espositrice ha infatti dato alla luce una bimba, Aluna

ALBENGA. L'«Expo Albenga e valli Ingaune» comincia stasera la due giorni di approfondimento. Alle 18, infatti, nell'area del PalaStampa si svolgerà un incontro dibattito con il dottor Francesco Bermano responsabile del «118», il centralino unico per il soccorso. Ci saranno i militi delle pubbliche assistenze e chiunque voglia saperne di più su questo importante tema. Domani, invece, sarà la volta degli operatori turistici chiamati a raccolta per dibattere un tema molto sentito, la burocrazia che rende difficile (a volte impossibile) lavorare.

Il calendario della giornata di oggi comincia come al solito alle 18 con l'apertura degli stands. Dalle 19 entrano in funzione anche i padiglioni della ristorazione che propongono cibi liguri. Alle 21, nell'area spettacoli, si esibirà l'orchestra «Orsa Maggiore». Il biglietto per accedere all'Expo costa mille lire ma i lettori de La Stampa potranno usufruire dell'entrata gratuita ritagliando e consegnando alle casse il coupon pubblicato a fianco.

Ma la vita nella cittadella fieristica non è fatta solo di appuntamenti e approfondimenti. Ieri, ad esempio, l'Expo si è tinto di rosa. Angela Grossi, che assieme al marito Franco Pacini espone arredamenti in rattan, ha dato alla luce Aluna. La piccola sta bene e, con molta probabilità, sarà portato allo stand prima della chiusura della rassegna.

La fiera presenta anche una serie di novità nei vari campi e settori merceologici presenti. E' il caso, ad esempio, della Fidar Cosmesi di Albenga che all'Expo ha portato, tra l'altro, creme e prodotti solari e protezioni naturali. In anteprima nazionale, invece, l'A.p.a., una società di computer, presenta la nuova linea dell'Acer, un'azienda che produce personal e componenti elettroniche.

Gli espositori della rassegna sono soddisfatti. I contatti, le vendite, le pubbliche relazioni hanno portato alla maggior parte degli espositori contratti molto soddisfacenti. «Un fatto che dimostra come la fiera, anche alla sua prima edizione, sia valida. L'esperimento è riuscito e credo che già dal prossimo anno si possa puntare maggiormente su questo tipo di manifestazioni che piacciono a tutti», spiega Paola Bonacchi, assessore al commercio di Albenga. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

BORGHETTO S. SPIRITO

Ladri scatenati in centro razziato un appartamento

Ennesimo furto a Borghetto. Ignoti sono penetrati l'altra mattina nell'abitazione di Ettore Odasso, 29 anni, rubando oggetti in oro per un valore di circa 10 milioni. I ladri sono penetrati nell'alloggio da una finestra aperta. [a. r.]

BORGHETTO

Inchiesta dei carabinieri sul Consiglio comunale

I carabinieri di Borghetto hanno aperto una inchiesta su una delibera del Consiglio comunale che, prima dell'invio al Coreco, è stata modificata da qualcuno. I «cambiamenti» erano finalizzati a prevedere la possibilità di concorsi interni, non previsti dalla legge se non nell'area informatica, per coprire posti vacanti. [a. r.]

SPOTORNO

Una zingara condannata per furto in appartamento

Rosa Radulovic, zingara di 21 anni, è stata condannata in pretura a Savona, a 8 mesi di carcere per furto. La nomade rubò una spilla nella casa di Giustina Martinelli a Spotorno il 17 settembre del 94. La pena è stata sospesa. [m. br.]

ANDORA

Denunciato dai carabinieri per una carabina abusiva

Denunciato per il possesso di una carabina ad aria compressa trovata nella sua abitazione, ha patteggiato la pena ieri in tribunale, Luca Narancio, 24 anni, residente ad Andora, ha ricevuto dal giudice 6 mesi e 15 giorni di reclusione. La pena è stata sospesa. [m. br.]

ALASSIO

Un tedesco condannato per un falso furto

Peter Detzner, 38 anni, residente a Berlino è stato condannato ieri ad un anno e tre mesi di reclusione per aver presentato una falsa denuncia. Nel luglio del 1993 Detzner aveva denunciato il furto di una videocamera per incassare il premio dell'assicurazione. [m. br.]

Sui muri cittadini

Scritte anonime contro il sindaco di Pietra Ligure

PIETRA L. Alcune scritte contro il sindaco di Pietra Ligure, Daniele Negro, sono comparse l'altra notte in diverse vie del centro cittadino. A disegnarle è stata una mano anonima. Il primo cittadino ha presentato denuncia contro ignoti ai carabinieri.

Commenta Negro: «Non riesco a capire se si tratta di un gesto politico o di una bravata. Tali le sciocchezze scritte che non meriterebbero risposte. Di tutto mi si può accusare ma certamente non di essere un "ladro"». Pietra è stata ad episodi di questo genere. In passato però la battaglia politica si è sempre risolta a suon di manifesti affissi con tanto di firma e simbolo di partito. L'ultima diatriba politica attraverso i murales è stata quella, prima delle elezioni, fra il sindaco di Pietra Ligure Negro e il parlamentare di Forza Italia Enrico Nan. [a. r.]

Arrestato un algerino

Ruba pupazzo ad un bambino mentre gioca

LOANO. Ha rubato un pupazzo ad un bambino è stato arrestato dai vigili urbani e dai carabinieri. Protagonista del fatto è un altro ragazzino ma un algerino maggiorenne, forse in stato di ubriachezza. Il fatto è avvenuto l'altra sera alle 18 in via Stella a Loano vicino al bar «Pineta». L'extracomunitario ha portato via il pupazzo al bambino di Loano che si è messo a piangere e gridare. Poco dopo è stato bloccato dalle forze dell'ordine. L'uomo era già stato colpito da un provvedimento di espatrio obbligatorio che non ancora rispettato.

Sempre l'altra sera a Loano si è verificato uno scippo nel centralissimo viale Europa. Adelaide Menzo, 73 anni, è stata scippata della borsetta mentre si accingeva a prendere l'ascensore di casa. Il bottino è stato di sole 5 mila lire. Nessuna traccia del ladro. [a. r.]

E. CAFFA s.n.c.
dal 1928 al servizio dell'agricoltura
CONCESSIONARIO ANTONIO CARRARO TRATTORI

CERIALE (SV) - Via Aurelia 186 - Tel. 0182 990042

Concessionaria Alfa Romeo
VEGA s.r.l.

E' presente all'EXPO'
con tutte le novità
ALFA ROMEO
e LINEA ACCESSORI

17024 FINALE LIGURE (SV) - Via del Sagittario, 7
Tel. (019) 69.06.61/2 - Fax (019) 69.54.00
17031 ALBENGA (SV) - SS 582 Reg. Bottino
Tel. (0182) 50.357/51.498 - Fax (0182) 54.19.71
18100 IMPERIA - Via De Marchi, 15/19
Tel. (0183) 29.96.02/3 - Fax (0183) 29.96.03

Bloccati i lavori post-alluvione in vista dell'odierno sopralluogo dei tecnici

Cairo, lungo l'argine del Bormida un deposito di rifiuti «sospetti»

La benna dell'escavatrice all'opera nell'area di via Vittorio Veneto a Cairo

CAIRO M. Potrebbe essere l'ennesimo allarme ambientale per la Valbormida. Oppure, diversamente, soltanto un eccesso di apprensione. La cautela è d'obbligo.

La notizia è questa: l'altra sera i vigili urbani di Cairo, in seguito alla segnalazione di alcuni abitanti, hanno sospeso i lavori in corso lungo l'argine del Bormida, nei pressi di via Vittorio Veneto, a seguito della scoperta di una presunta discarica abusiva. Dal terreno sono stati rifiuti d'origine urbana, tipo vetri e plastiche, ma anche strati nerastri, forse intrisi di melme catramose, la cui origine potrebbe anche rivelarsi di genere industriale.

I lavori sono stati appaltati all'impresa «Ambiente» di Bari. Si tratta di quegli attesi interventi post-alluvione che prevedono l'allargamento dell'alveo del Bormida e la realizzazione di un muro di contenimento sul lungo-argine. Quest'ultima opera è stata subappaltata alla ditta locale «Movitera»: le benne degli escavatori hanno «graffiato» il terreno che un tempo ospitava diverse baracche (e dove non sarebbero stati compiuti lavori di nessun tipo negli ultimi quindici anni), portando alla luce il presunto deposito di rifiuti clandestino.

Quindi, la segnalazione ai vigili urbani. Il comandante Nicolini ha trasmesso la segnalazione al magistrato di turno presso la pretura di Savona, il procuratore capo Maurizio Picozzi, ex pretore di Cairo. Ha detto Nicolini: «Abbiamo aperto un nostro fascicolo sulla "scoperta". Sono quindi scattati i doverosi accertamenti per verificare se sussistano ipotesi di reato».

Ha detto ancora il comandante della polizia municipale di Cairo: «Accertamenti che, inoltre, dovranno valutare la natura di questi rifiuti e la loro portata. A tal riguardo verrà effettuato stamane un sopralluogo tecnico da parte degli addetti dell'Ufficio ambiente della Provincia». E' prevista una serie di prelievi a campione: ciò che verrà recuperato verrà successivamente analizzato. «Al momento siamo in grado di determinare di si tratti, né abbiamo idea della quantità e dell'estensione del materiale in questione. Per ora sappiamo soltanto che su uno scavo cinque metri lo strato nerastro ha un'altezza di venti centimetri», ha aggiunto ancora Nicolini.

In attesa dell'esito degli accertamenti (già oggi, al termine del sopralluogo, potrebbero esserci le prime valutazioni), i lavori rimarranno al palo. O meglio, proseguiranno più a valle, rispetto al luogo della presunta discarica. Vista l'importanza dei lavori, non è stato ritenuto necessario bloccare l'esecuzione di tutto il progetto.

Fabio Pozzo

La Mazzucca? «Un pericolo per la salute»

Allarmanti conclusioni dei periti della procura e presto parte il processo sulla cessione dell'area

M. «I campioni di materiali solidi, ottenuti per "carrotteggio" dei terreni della Mazzucca, denunciano la presenza di sostanze non naturali di origine organica ed inorganica che in alcuni casi superano i limiti di legge e rendono i campioni prelevati assimilabili a rifiuti tossico-nocivi. Le sostanze rinvenute rappresentano conseguentemente rischio per la salute qualora vengano a contatto con acqua di falda e si disperdano o si disciolgano in essa...Tutti i campioni di acque presentano anomalie dovute a inquinamento. Le sostanze tossiche sono dunque venute a contatto con le acque e in esse si sono disperse in grado più meno elevato». Sono le conclusioni della perizia sulla Mazzucca. La data è 8 giugno 1994, la firma è quella di uno dei più importanti esperti italiani di ambiente, il professor Fernando Vigo dell'Università di Genova. Aggiunge il geologo Giampiero Filippi: «I materiali sono spesso interessati da liquami oleosi maleodoranti che hanno b coefficiente di permeabilità, i deflussi della falda li dilavano con sostanze provenienti dagli strati superiori...Esistono quindi le condizioni che le sostanze confluiscano, la falda idrica, nel Bormida». I periti riscontrarono, alla Mazzucca, tracce di metalli pesanti (manganese, rame, arsenico) e sostanze chimiche (benzene, toluene, clorobenzene, m.xilene, o.xilene, mesitilene, fenolo, diclorobenzene, nitrobenzene, 135 diclorobenzene, 124 triclorobenzene, naftalene, 123 triclorobenzene, m.cloronitrobenzene, cloronitrobenzene e antracene). Le concentrazioni di alcuni tossici (benzene, toluene, nitrobenzene e p-cloronitrobenzene) erano presenti in quantità ampiamente ai limiti di legge. E ora la Mazzucca fa da sfondo al processo contro l'ex sindaco di Cairo, Piero Castagneto, il prossimo 11 giugno a Savona. Su quest'area gravata da gravi forme di inquinamento si giocò una partita miliardaria ora al centro del processo. L'Italiana Coke cedette la Mazzucca al Comune, «ispirato» da Franco Pensiero, presidente del Cav. «Il sindaco - scrive il gip - più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso e in tempi diversi, al fine di procurare a sé e all'amministrazione un ingiusto vantaggio di immagine, e di procurare a Franco Pensiero, presidente del Cav e amministratore unico della Cav Service, ingiusto vantaggio anche patrimoniale, abusava del suo ufficio. Nel periodo luglio - settembre 1990, conduceva trattative riservate e al di fuori dei canali istituzionali per raggiungere un accordo col Pensiero, concernenti l'acquisto, da parte del Comune, della Mazzucca, di proprietà della Italiana Coke». Ed è solo la prima puntata.

Massimo Numa

Stasera teatro con «Monsù Tomè»

Giugno carcarese sport e spettacoli

CARCARE. Prosegue, tra tornei sportivi, giochi fra rioni e spettacoli, l'edizione 1996 del «Giugno Carcarese».

Questa alle 21 al campo sportivo verrà rappresentato lo spettacolo «Monsù Tomè», libero adattamento di vicende d'epoca Napoleonica in Valbormida, con gli allievi della media di Carcare. Domani alle 21, dopo i tornei di pallavolo programmati per le 19,30 al palazzetto dello sport, nell'aula magna del liceo «Calasanzio» si sarà la presentazione del volume «L'evoluzione politico-territoriale dell'Alta Val Bormida dall'anno 1000 al 1814», di Stefano Ticineto, a cura di Maria Teresa Gostoni e Leonello Oliveri.

I festeggiamenti proseguiranno sabato alle 19 al campo sportivo con il torneo di calcio «Città di Carcare». Alle 18,30, in via Garibaldi, s'inaugurerà la mostra di pittura di Giovanni Mazza. Per domenica sono in programma i «Giochi tra i Rioni» con gare di pesca, tiro con l'arco, pallavolo, ping pong. Alle 15, nella galleria commerciale, verrà inaugurata la di fumetti dedicata a Dylan Dog. Dalle 16 in poi, esibizione «su strada» del gruppo storico «Pietro Micca» di Torino, con simulazione di azioni militari.

Ancora tornei e giochi di squadra per la settimana dal 10 al 16 giugno, in cui si svolgerà la «Giornata del volontariato», con la seconda edizione di «Vivicarcare in bicicletta», a cura dell'Avis. Alle 21, nella chiesa di Vispa, il concerto del «Quartetto Paganini». Gli altri appuntamenti: il 18 giugno in piazza Genta lo spettacolo per bambini «Il gatto gli stivali» del Teatrino dell'Erba Matta; l'allestimento di «Giulietta e Romeo» della compagnia Rian du Cius (22); il concerto jazz di Riccardo Zegna e gli amici del «Jazz Club» di Finale Ligure (23).

Gran finale il 24 con lo spettacolo pirotecnico sul Bormida e il 30 con l'esibizione della band reggae - dialettale genovese «Buio Pesto». **[a. z.]**

Ancora celebrazioni napoleoniche

Le esenzioni previste sulla «prima casa»

Altare, un rinvio per le denunce Ici

ALTARE. L'amministrazione comunale di Altare, guidata dal sindaco Idalda Brondi, ieri con un comunicato ha specificato in materia d'Imposta comunale sugli immobili che per usufruire della maggiore detrazione Ici (pari a 300 mila lire) sulla prima casa «è obbligatorio presentare la relativa domanda entro il 15 giugno».

Potranno approfittare di tale agevolazione i soggetti che rientrano nell'elenco previsto dalla legge del 1992, quella che ha introdotto e regolamentato l'Ici. Si tratta dei pensionati a basso reddito, di età pari o superiore ai 65 anni; i disoccupati e i cassintegrati; e infine le famiglie che annoverano al loro interno persone portatrici di handicap e che risultano non autosufficienti.

A seguito del comunicato, e delle prime telefonate dei proprietari d'immobili, con richieste di spiegazioni, gli impiegati del Comune altarese hanno ulteriormente precisato: «I modelli per la presentazione della richiesta sono a disposizione in municipio, presso l'Ufficio tributi. La domanda assumerà automaticamente la forma dell'autocertificazione».

Dicono ancora in Comune: «Quanto all'agevolazione prevista per le famiglie con componenti portatori di handicap, dovrà inoltre essere allegata anche la documentazione dell'Usl relativa al suo status di disabile». **[l. b.]**

ECONOMICI

AZIENDA specializzata nella vendita di carni pregiate e salumi di elevata qualità nel settore della moderna ristorazione ricerca, per le province di Imperia e Savona, venditori automuniti. Offresi: assunzione diretta, corso di formazione, rimborso spese, provvigioni, zona in esclusiva. Telefonare a: INTERMEAT 0331 794 900 Cardano al Campo (VA).

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

NOTIZIE FLASH

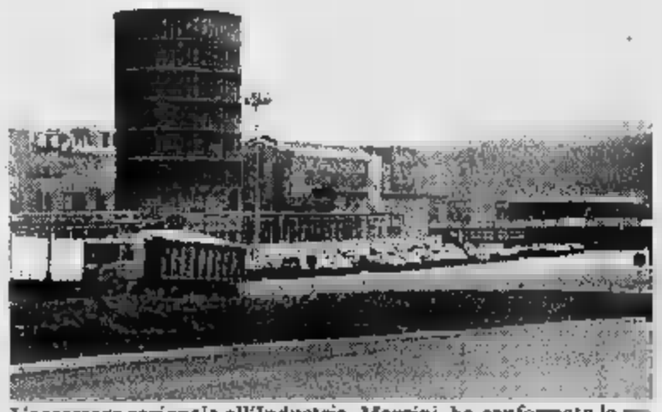
DEGO

Depuratore consortile: rinvio dell'inaugurazione

Slitta l'entrata in esercizio del depuratore consortile di Dego destinato a servire alcuni altri Comuni. La colpa, stavolta, è dovuta a intoppi di burocratico. L'impianto, doveva entrare in funzione proprio in questi giorni.

CAIRO M.

Decolla il recupero ex Agrimont



L'assessore regionale all'Industria, Margini, ha confermato la società a maggioranza pubblica per la reindustrializzazione delle ex Agrimont potrà l'intervento la fine dell'anno. Si punta all'insediamento di circa 20 imprese medio-piccole con un'occupazione tra i 120 e i 150 addetti.

CAIRO M.

Nuovo orario Centro «Stop al razzismo»

Il servizio d'informazione del centro di solidarietà «Stop razzismo», in via Colla 19, osserva nuovo orario estivo: lunedì, mercoledì e giovedì 19,30-20,30; sabato dalle 15 alle 18. **[l. b.]**

TORINO CITTA' MAGICA

MEDICINA ALTERNATIVA
BENESSERE PSICO-FISICO
ALIMENTAZIONE NATURALE
ESOTERISMO

EVENTI
Intrattenimento
Performance
Spettacoli

MOSTRE
il tempio dell'uomo
Costruzioni del pensiero
I Tarocchi

31 MAGGIO- 9 GIUGNO

PALASTAMPA C.SO FERRARA 30 (STADIO DELLE ALPI) TORINO
festivi 10.30-2330 per informazioni 011.4366369 4310676

L'ARTE DEL BAMBINO
MOSTRA A CURA DI MARIO LODI

È stata inaugurata ad Alassio, per la prima volta in Liguria, la mostra «L'Arte del Bambino».
52 opere provenienti dalla Pinacoteca dell'Arte Infantile della «Casa delle Arti e del Gioco» di Drizzona (CR), cooperativa di servizi culturali costituita in seguito all'assegnazione del Premio Internazionale LEGO a Mario Lodi, autorevole pedagogista e scrittore.
Un significativo appuntamento culturale in quanto non si propone solo come una raccolta di bei disegni e splendide pitture realizzate dagli allievi dell'insegnante Lodi fra gli anni 50-80. Opere ordinate cronologicamente in un itinerario di esplorazione artistica che va dai primi segni grafici fino alla scoperta dell'astrattismo. Ma è soprattutto una testimonianza della cultura del bambino e presenta l'arte infantile come momento iniziale e parte integrante dell'arte dell'uomo. Un documento, dunque, di valore pedagogico, artistico, e anche storico poiché nelle opere vi è rappresentato un mondo che sta rapidamente cambiando e che i bambini di oggi conoscono sempre meno.
La mostra, patrocinata dagli Assessorati Turismo, Cultura e Pubblica Istruzione del Comune di Alassio, non è rivolta dunque solo ai genitori e agli insegnanti, ma a tutti coloro che intendono capire e rispettare il mondo dell'infanzia per sviluppare le capacità creative dei bambini.

PALALASSIO «L. RAVIZZA»
Via San Giovanni Battista, 31 - ALASSIO

1 - 30 GIUGNO 1996

Orario: tutti i giorni ore 9-12 / 17-19
Ingresso libero

GE.S.CO. SPORT • CASA DELLE ARTI E DEL GIOCO • RADIO ONDA LIGURE

Aumenta l'attesa per «Fun's City», la non-stop organizzata dagli studenti

La notte è rap e underground

Ritmi latini a El Cielo, Bella Marinella e Monkey. Aperti, tra gli altri, il Dau Baci e la Piazzetta
In Val Bormida ballo e animazione per «Cengio in festa». Domani a Finale la festa pro Admo e Avis

Giovedì sera all'insegna dei ritmi latini, rap e underground in molti locali della Riviera. Attesa per gli appuntamenti dei prossimi giorni: la festa «Voglio te» dell'Admo e dell'Avis domani al Palio di Finalpia e l'appuntamento di sabato sera sul Priamar a Savona con «Fun's City». Sono invece in prevendita i biglietti per il concerto che Michele Zarrillo terrà il giugno al palazzetto dello sport di Quiliano. Sarà fra i primi avvenimenti musicali di rilievo della stagione.

Serata. Proposte musicali all'insegna della varietà nei locali da ballo rivieraschi. Si va dal rap al funky, dall'underground ai ritmi latini. Fra i locali aperti, alcuni solo con il live la musica d'ascolto, ci sono Symbol e il Fantasque Cairo Montenotte, Face di Albissola Mare, il Dau Baci di Vado, il Monkey Business di Finalpia, il Bella Marinella e il Movida di Loano, la Piazzetta degli Artisti di Albenga, l'U'Brecche ed El Cielo Alassio. Aperti solo nel week end invece i maggiori locali all'aperto. Da ricordare Little Tony domani sera all'Oliveto di Albisola Capo. In Val Bormida infine proseguono gli appuntamenti con «Cengio festa». Alle 21,30 oggi liscio-revival «I Braida».

Solidarietà. «Voglio te», insieme per la solidarietà, organizzata dall'Admo e dall'Avis di Finale, domani al dancing Patio sul lungomare Italia. Ospiti della serata, fra gli altri, «Lucio Fossati Band» i «Soggetti Smarriti» (cabaret). Biglietti (15 mila) in prevendita da «Lino» in via De Raymondi, da «Firpo» via Brunenghi e da «Il disco» in via Castelli. Sempre in tema di solidarietà domani alle 21 con dei «Ladri carozzelle» piazza Massena a Loano per «Friendley '96».

Fun's City. Conto per la festa giovane «Fun's City» in programma sabato dalle 15 non stop a domenica mattina, sul Priamar. Fra gli ospiti il fotomodello e testimonial pubblicitario israeliano Raz Degan, idolo delle giovanissime. Ricco il calendario della manifestazione fra musica, lotteria e modella. Con il Tagliando pubblicato anche oggi da La Stampa sarà la possibilità di sconto di mila lire sul biglietto d'ingresso (non sono ammesse fotocopie). La prevendita è in corso in vari punti a Savona e in particolare in tutti gli Istituti scolastici superiori della provincia.

Michele Zarrillo. Concerto di Michele Zarrillo il 20 giugno prossimo al palazzetto dello sport di Quiliano organizzato dallo «Studio 1 Savona». I biglietti sono in prevendita a Savona da «Charleston dischi» e «Studio 1», a Varazze da «Romano Dischi», a Cairo Montenotte da «Koncerto», a Millesimo da «Blue Music Shop», a Finale da «Disco Trax», a Loano da «Lollipop», ad Albenga da «Bm dischi», ad Alassio da «Casa del disco». Dopo Zarrillo lo «Studio 1» proporrà a Quiliano, il 31 luglio, una serata di cabaret con Francesco Paoloantoni e Giobbe Covatta. Da confermare anche quattro concerti di grande richiamo (uno con Ligabue) allo stadio Bacigalupo di Savona.

Augusto

PREVENDITE PRESSO: Mare Sport, 1967, Tir (Il Gabbiano), Centro dimensione corpo, Bar Ritz, Pastrengo (Celle Ligure) e presso tutti gli istituti superiori della provincia di Savona.
In collaborazione con: Comune di Savona, Provveditorato agli studi, Radio Savona Sound.
GIOVEDI' 6 GIUGNO 1996

Film d'essai

Dieci anni ad Albenga

ALBENGA. Viene proiettato questa sera, alle 21, al cinema Ambra di Albenga il primo film della storia del cinema realizzato cent'anni fa dai fratelli Lumiere. La pellicola, della durata di 10 minuti, precede la proiezione di «Clockers» di Spike Lee per il tradizionale cineclub «Giovedì dell'Ambra» (ingresso a sole 4 mila e 500 lire). La sala largo Doria ad Albenga festeggia decennale di attività del cineclub curato da Mario Pesce. Da molte stagioni l'interesse pubblico è cresciuto. I cineclub di Albenga e Loano, oltre naturalmente al Filmstudio di Savona hanno fatto registrare un incremento di spettatori, segno che la cinematografia di qualità torna piacere al grande pubblico.

Per la «Festa del cinema», da oggi al 30 giugno, anche in molte sale del Ponente ligure verranno proposti film di qualità con l'ingresso a sole 7 mila lire. L'iniziativa è a livello nazionale. [a. r.]

MOSTRE & GALLERIE

Scaiola espone a Pozzo Garitta

S'inaugurerà sabato alle 17,30, nei locali del circolo degli artisti in Pozzo Garitta, la personale di Giuseppe Scaiola. La mostra, realizzata il contributo della Provincia su delega della Regione, si concluderà il giugno. [a. z.]

La storia in esposizione

E' visitabile fino al prossimo 30 giugno, palazzo vecchio del comune, la Mostra Storico Urbanistica di Albenga. L'esposizione è organizzata dal Centro Studi Liguri ed è aperta al pubblico dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. [r. sr.]

SAVONA
Gli studenti in

E' in corso, fino all'8 giugno, nell'Auditorium comunale, nella scuola media «F.della Rovere», mostra dei lavori e delle ricerche eseguite dagli alunni delle scuole della Provincia nell'ambito del «Laboratorio Provinciale Progetti di Prevenzione». [a. z.]

Retrospettiva ai Disciplinati

Retrospettiva sul Movimento Arte Contemporanea nell'oratorio De Disciplinati. In esposizione fore 15-20, festivi compresi) opere di Reggiani, Veronesi, Dorazio, Levi Montalcini, Venditti, Huber, Moretti, Allosia. [a. r.]

PIETRA L.
Antiquariato alla Cornice

Esposizione di quadri antiquariato de «La Cornice» presso l'auditorium di Pietra Ligure. La rassegna visitabile sino all'11 giugno. [a. r.]

PIETRA L.
I giovani al Caruggiu

Collettiva di giovani artisti pietresi, sino al 9 giugno, alla galleria Caruggiu di via Libertà. La rassegna si tiene nell'ambito delle iniziative per «Friendly '96». [a. r.]

A palazzo civico c'è Scaiola

Si inaugura domani, nel salone del palazzo comunale, la mostra di Giuseppe Scaiola organizzata dall'assessorato al turismo. L'esposizione è visitabile tutti i giorni dalle ore 16,30 alle ore 19,30. [r. sr.]

SAVONA
«Solarità» alla Cona

«Solarità» è il tema della mostra di tele collages di Aureliano Caminati in corso fino al 29 giugno alla galleria Cona in Mistrangelo. [a. z.]

Otto concerti in programma al 33° Festival di musica da camera

Cervo, aprirà la Mullova

La violinista russa il 13 luglio sul Sagrato dei Corallini con il pianista Canino
Di rilievo anche la serata jazz Lee Konitz il Sestetto d'archi di Vienna

CERVO. L'inaugurazione del 13 luglio è affidata a un duo di rilievo internazionale, composto da Viktoria Mullova, che contende ad Anne Sophie Mutter lo scettro di regina del violino, e pianista Bruno Canino, alla sua settima partecipazione, dopo aver accompagnato illustri concertisti (Accardo, Gazzelloni). E, per la serata dedicata alle diverse espressioni musicali, il 30 luglio arriva uno dei manu- mondiali del «cool jazz», il saxofonista Lee Konitz, il quale si esibirà per l'occasione Franco D'Andrea pianoforte.

Per una stagione transitoria, in attesa della «rivoluzione» progettata per il '97 (si tornerà a dodici concerti, apriranno Ughi e Accardo, musica da camera sarà concentrato in una settimana) il Festival di Cervo, che approda felicemente alla trentatreesima edizione, offre ancora una volta, sul Sagrato dei Corallini, un programma di grande spessore, nobilitato anche dalla presenza del prestigioso Sestetto d'Archi di Vienna (12 agosto) e dalla presenza di due giovani talento: Maurizio Zanini, il vincitore del Premio Ciani '95 (25 luglio), e Christian Zacharias, di cui si dice un gran bene (24 agosto).

Il violino di Viktoria Mullova a Cervo

Completa il menu il duo Giarmanà-Lucchetti, pianoforte a quattro mani (19 luglio), due gruppi corali stranieri: l'Ensemble vocale americano Chanticleer (7 agosto) e i 32 cantori inglesi della Cambridge Chorale (20 agosto). A proposito di questi ultimi, precisa Vittorio Desiglioli, vicesindaco e assessore al Turismo: «Si tratta una grossa novità, per Cervo. E' un'esperimento che vogliamo tentare, come quello del pianoforte a quattro mani e l'ormai collaudato jazz, per diversificare sempre di più l'offerta musicale esplorare nuovi filoni».

Cervo ancor più a Salisburgo, insomma. Il gemellaggio con la capitale mondiale della musica da camera è stato praticamente sancito in occasione della missione compiuta in Austria dagli organizzatori di quella che è ormai diventata «una delle più solide e affermate manifestazioni culturali dell'estate Ligure», come rileva Maria Paola Profumo, assessore regionale al Turismo. I prezzi restano invariati: 45 mila i primi posti, 35 i secondi, 20 le gradinate. Prenotazioni dall'1 luglio all'Ufficio Cervo (0183-40.81.78) in dodici agenzie da Ventimiglia a Savona. [s. d.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Teatro Chiabrera
Ore 17
Ingresso libero

Astor — **L'esercito delle scimmie**
Tel. 854.627
Or.: 17,30/20/22,30
Lire 10.000/7000
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — no 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Diana 1 — **Vampiro a Brooklyn**
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96) — Il vampiro Max è l'antenato una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame sangue». V. M. 14 1h 42' **Comico**

Diana — **Le affinità elettive**
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bentivoglio (ita. '96) — L'Ottocento di rivisitato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 36' **Commedia**

Diana 3 — **The Net**
825.714
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95) — Un'analista computer intrappolata in intrigo con delitti per colpa , legato al misterioso suicidio politico. V. V. 1h 40' **Thriller**

Eldorado — **Schegge paura**
Tel. 820.563
: 17,30/20/22,30
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa — Un di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Filmstudio — **La dea dell'amore**
Tel. 838.83.22
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570
Or.:
L. 9000/6000/5000

Or.: 21
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo — **Difesa a oltranza**
T. 640.253. Or.: 20,30/22,30
prel./fest. anche 16,30/18,30
L. 10.000/6000/5000

Ritz — **Schegge paura**
Tel. 640.427
Or.: 20,15/22,30
prel. e fest. 16 ult. 22,30
L. 10.000/6000/5000 anziani
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schi dell'omicidio di un prelato. Non viet. 2h 10' **Gi**

ALBENGA
Ambra — **Clockers**
Tel. 51419
Or.: 21
Lire 9000/6000
di S. Lee, con H. Keitel, M. Phifer, J. Turturro (Usa '95) — Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e è sospetto di un omicidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio poliziotto della narcotici. V. M.14 2h 05'

Astor — **Fargo**
50.997
Or.: 20,30/22,30. Fest. anche 16,30 e 18,30. L. 9000/6000
dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96) — Un venditore automobili paga due delinquenti per rapire la moglie; con il riscatto vuole risolvere il dell'azienda. V. M. 14. 1h 38' **Dramm.**

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 15.000

CAIRO M.
Abba — **L'esercito**
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 8000/6000
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno : un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

FINALE LIGURE
Ondina — **Jumanji**
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/8000
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 36' **Comm.**

LOANO
Loanese — **Jumanji**
Tel. 669.961
L. 10.000/5000
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 36' **Comm.**

MILLESIMO
Lux — RIPOSO
Or.: 17/21
L.

SASSELLO
T. — OGGI RIPOSO
Or.: 21.15
Lire

1 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249
Or.: 16,30/17,40/20,30
22,35. Lire

Verdi 2 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249
Or.: 16,30/17,15/19/20,40
Lire 10.000/7000

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telenord
8,45 **Telefilm**
9,30 **Documentario**
10,05 **I quartieri**, informazione
10,20 **Cartoni animati**
10,30 **Telegiornale TN4**
10,45 **I miei quartieri**, informazione
11 — **The twilight zone**, telefilm
12 — **Musica e spettacolo**, rubrica
12,30 **Telegiornale TN4**
12,45 **Cartoni animati**
13 — **Gli uomini della R.A.F.**, telefilm
14 — **Appuntamento con la pellicceria**
16 — **Musica e spettacolo**, rubrica
16,30 **Telefilm**
19,40 **Beyond 2000**, magazine
20,30 **L'imperatore di Capri**, film con Totò
22 — **Motor shop**
22,30 **Appuntamento con i tappeti**
0,30 **Telefilm**
1 — **Telegiornale TN4**
1,30 **Film**
3 — **Telefilm**

Primocanale
11 — **Anima**
11,30 **Match music underground**
12 — **Evening shade**
12,30 **First and ten**, fl.
13,30 **Dragon ball**, cartone
14 — **Portobello road**
Evening, fl.
17 — **Circuito junior tv**
18 — **Primomercato**
20 — **Arcobaleno**
20,15 **Spazio aperto**, telegiornale
20,30 **Primogiornale**
20,45
22,30 **Programmi non stop**

Canale 7
9,45 **Il misterioso dei dott. Jill**, telefilm
10,45 **Tg Liguria**
11 — **Fai un affare con Canale 7**
11,45 **Tg Liguria**
12,30 **Tg Liguria**
12,45 **Beyond 2000**
13,45 **I miei quartieri**
14 — **Appuntamento con i tappeti**
16 — **Fifa e arena**, film con Totò
17,50 **Musica e spettacolo**
18,15 **Fai un affare con Canale 7**
19 — **I miei quartieri**
19,15 **Tg Liguria**
19,25 **F.B.I.**, telefilm
20,30 **Telesport**
21,30 **Tv fitness**, rubrica
22,35 **Appuntamento con i gioielli**

Telegenova
7 — **Tg notizie Regione**
7,30 **Telefilm**
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
9,30 **Tuttopallicoli**, i film più belli
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **La salute è importante**, rubrica
Telegiornale flash
13 — **Incontro con Vincenzi**, presidente della Provincia
14 — **Due ore di relax**
16 — **Le migliori occasioni**
18,30 **La spia**, telefilm
19,30 **Telegiornale regionale**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Tutta Trix e Tolip**
20,35 **Cane arrabbiato**, film
23 — **Un'ora di relax**, rubrica
1 — **Anticipazioni cinematografiche**

Telestar
12 — **Musica insieme**, rubrica
14 — **Tg 8**
14,30 **Wayne e Shuster**, telefilm
15,05 **Amore in sottitia**, telefilm
16,30 **Amichevolmente con noi**
18,30 **Cantalitalia**, musicale
19, **Telefilm**
20 — **Tg 8**
20,30 **Fabbrica di matti**, film
22,15 **Tg 8**
— — **Programmi non stop**

Rete A
9 — **Programmi redazionali**
15 — **I vostri diritti in tv. A seguire: Shopping club**
17 — **Tg - Solo cronaca**
18,15 **Sprintitalia**, rubrica
— — **60 minuti d'informazione**
19,30 **Tga**, telegiornale. **A seguire: Shopping club**
23 — **Programmi redazionali**

Teleregione
13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
17,15 **Sing e Bang**, rubrica
17,30 **Wilma e... contorni**, rb.
18,30 **La spia**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **F.M. Tv musica italiana**
20,35 **Cane arrabbiato**, film
22,30 **Telegiornale**
Programmazione notturna

Retemia
7 — **Tutti in**
Casa mia, contenitore
14,30 **Appuntamento con i tarocchi**
20,10 **Primo piano**
20, **Orologi e non**
22,30 **Momenti**

Primantenna
14,30 **Videocone**
15,30 **Andrea e Celeste**, novela
16,30 **Telefilm**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Tg flash**, notiziario
18,03 **L'astroscrittura**
19,05 **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Rubrica**
22,45 **Telefilm**
23,45 **Programmi stop**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**
14,15 **Tga**
14,30 **Junior tv**, contenitore per ragazzi
19,15 **Lo sport**
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rb.
20 — **Match music**, rb.
20,30 **Film**
22,40 **Tga**
23,15 **Lo sport** (r.)

Euro Mixer Tv
12,30 **I miei quartieri**, rubrica
12,45 **Heart of the city**, telefilm
14 — **Telefilm**
15 — **Musica e spettacolo**
18 — **Programmi commerciali**
18,45 **Liguria news**
20,15 **I miei quartieri**, rb.
20,30 **Giochi particolari**, film
22,15 **Liguria news**
Notturno non stop

Telecupole
12 — **Romagna mia**, musicale
13,30 **Crazy dance**, musicale
17 — **Sing and Bang**
17,30 **Wilma e..., contorni**,
18,30 **La spia**, telefilm
19,27 **Tg 4**
20 — **F.M. - Musica italiana**
20,40 **arrabbiato**, film
22,30 **Tg 4 Informazione**
— — **Programmazione notturna**

● **Eventuali errori o variazioni programmi sono causati non tempestiva comunicazione**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI
Carlo Felice: Les contes d'Hoffmann. Regia di Hugo De Ana
Stabile - di Corte: chiusura estiva
Teatro Stabile - chiuso
Politeama Genovese: chiusura estiva
Teatro della Tosse - Aldo Trionfo: oggi riposo
Teatro della Tosse - Campana: oggi riposo
Teatro - Aperto: ripo- so
Teatro Garage - oggi ripo- so

Ariston 1: Empire records
2: Fargo
Augustus: La prossima vittima
Corallo 1: Un ragazzo tre ragazze
Corallo 2: Jack Frusciante
Granaiolo: Il padre della sposa II
Lux: Omicidio a New Orleans
Odeon: Prima di
Olimpia: Schegge di paura
Orfeo: Screamers. Urla dallo spazio
Paris 2: Il: in linea
Ritz: Terra amata
Universale 1: Un vampiro a Brooklyn
Universale 2: L'esercito delle 12 scimmie
Universale Le affinità elettive
Verdi: Io ballo da sola
Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado,

Centrale: I sospetti
Ideale: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo

SANREMO
Ariston: e a oltranza
Ritz: Bullet
Ariston Roof Sala 1: Hackers
Ariston Roof Sala 2: Schegge di paura
Ariston Roof Sala 3: Il padre della sposa 2
Sanremo: Hello Denise
Centrale: Screamers
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Taberlin: Rosso d'autunno

Nella Coppa Europa di atletica l'azzurro Ezio Madonia al 2° posto nella staffetta 4x100

«Varazze di sera» con tutti i big liguri

Domani la marcia su un percorso di sei chilometri

Ezio Madonia è in forma

VARAZZE. Compie quindici anni «Varazze di sera», la marcia non competitiva aperta a tutti in programma domani alle 20,30. La gara, organizzata dall'Atletica Varazze in collaborazione con l'assessorato allo Sport e la Comunità Montana del Giovo, si snoderà su un percorso di sei chilometri e mezzo, accarezzando le vie principali della città.

Il ritrovo è fissato alle 18 al Palazzetto dello sport, davanti al palazzo comunale, mentre le iscrizioni sono fissate sulle sei mila lire.

Alla manifestazione interverranno, come di consueto, anche i big liguri (ma anche illustri firme provenienti da fuori regione) che si daranno battaglia in una gara divenuta ormai una classica di inizio estate.

Numerosi i premi messi a disposizione dall'organizzazione, sia a livello individuale (ai primi tre di ogni categoria verrà regalata una medaglia d'oro) che per società (al primo gruppo classificato verrà assegnato il «Trofeo città di Varazze»). Nell'attesa che i concorrenti prendono il via gli appassionati si distraggono con altri importanti avvenimenti come ad esempio la Coppa Europa, andata in scena a Madrid lo scorso fine settimana.

L'attenzione, per gli sportivi liguri, era soprattutto puntata sulla staffetta 4x100 della quale fu parte Ezio Madonia, che certo non ha deluso.

La compagine italiana si è classificata secondo posto, dimostrando di avere le carte in regole per approdare, tra meno di due mesi, alla finale nei Giochi Olimpici di Atlanta. Il velocista ingauno si è cimentato anche (in una gara che non assegnava punteggi) sui 100 metri ottenendo un confortante 10'33.

Tutto questo mentre sul campo di Villa Gentile a Sturla la formazione femminile Allieve dell'Atletica Arcobaleno ottenevano uno splendido primo posto nella fase regionale. Le ragazze, allenate da Edo Torri e Antonella Sbragi, hanno avuto la meglio, al termine di una due giorni appassionante, sul Don Bosco Genova.

Ancora una volta leader della squadra è stata Cristina Torrigino che sulla pedana del lungo si è migliorata di ben 20 centimetri, atterrando a metri 5,38, misura di tutto rispetto che le ha consentito di aggiudicarsi la gara.

Sul gradino più alto del podio salite anche Cinzia Austoni nei 3000 (12'30"9) e la staffetta 4x100 (Lerone-Curatolo-Modonesi-Caffagni). In campo maschile quarto posto dell'Atletica Varazze, con Marco Prato che ha ottenuto una splendida doppietta nel martello e nel disco.

Per quanto riguarda i prossimi appuntamenti, dopo «Varazze di sera», sono da seguire mercoledì prossimo alle Fornaci di Savona i 3000 su pista Open riservata agli Amatori. Il 16 giugno, ancora sotto l'egida dell'Atletica Varazze, sarà la volta «Trofeo dei 2 Giovanni Giusto».

La gara, organizzata dalla sezione Varazze del Club Alpino Italiano, si snoderà nel suggestivo panorama del Monte Beigua.

In pista invece cresce l'attesa per il «Golden Asta e peso» in programma al «Mosso» Albisola sotto l'egida dell'Alba Docilia il prossimo 22 giugno. Mercoledì 17 luglio, a due soli giorni dall'inizio delle Olimpiadi Atlanta, appuntamento a Celle per il nono meeting Arcobaleno «AtleticaEuropa».

Guglielmo Olivero

E domenica il mitico Faudo

Maratona internazionale Imperia Barzaghi sfida il keniano Chirchir

Luca Barzaghi all'arrivo sul Monte Faudo durante la scorsa edizione

E' qualcosa più di una semplice gara podistica. La Maratona al Monte Faudo, giunta alla ventottesima edizione, rappresenta un rito per gli appassionati della corsa in montagna, che trovano nella sfida di quasi 25 km. proposta dalla Maurina Olio Carli un'occasione unica per confrontarsi con l'aspra natura del ponente ligure.

Domenica 9 giugno tornerà quindi l'appuntamento con il Faudo, monte storicamente caro agli imperiesi, su un tracciato che dal 1° settembre 1968, data della prima competizione, porta gli atleti dal livello del mare fino a quota 1149, in vetta alla montagna, passando per Dolcedo e per le micidiali rampe sterrate che da S. Brigida conducono al traguardo. Concorrenti, spettatori, organizzatori, tutti uniti dal fascino di una sgambata che a ogni edizione trova nuovi motivi di interesse, non solo agonistico, nel paesaggio maestoso delle Alpi liguri.

Nata come un'idea di pochi appassionati, è diventata poi un appuntamento di valenza internazionale, la Maratona del Faudo ha tuttavia mantenuto le caratteristiche peculiari, conciliando lo spirito della gara con i progressi della tecnica e la presenza sempre più massiccia di grandi specialisti.

Anche quest'anno, quindi, a fianco di atleti del calibro di Luca Barzaghi, vincitore della scorsa edizione, semplici appassionati locali e eccellenti podisti stranieri, tra i quali il keniano Kip Chirchir, sul quale Luciano Acquarone, vecchia gloria del podismo imperiese, è pronto a scommettere: «Si tratta di un valido atleta, che vanta un tempo di 2.13.00 sulla maratona e si candida a diventare protagonista anche nella nostra corsa».

Le speranze dei dirigenti della Maurina, che hanno curato l'organizzazione sia della parte agonistica che delle iniziative collaterali, sono tuttavia rivolte su un atleta locale, Corrado Bado, che nella passata edizione ha dimostrato di poter puntare al successo. Dico Roberto Fontana, presidente del sodalizio imperiese: «Nel 1995 Bado ha fatto fermare il cronometro su 1h 35', una delle migliori prestazioni in senso assoluto della Maratona del Faudo. Ora speriamo che possa ulteriormente migliorare e iscrivere il suo nome nell'Albo d'Oro, anche se le condizioni fisiche destano qualche preoccupazione». Il portacolori della Maurina soffre di un'infiammazione tendinea, manifestatasi dopo la Maratona di Praga, ma, sia pur stringendo i denti, sarà alla partenza e darà battaglia.

Luca Amoretti

La gara partirà domenica alle 14 nella zona dell'ex parco Inam

Triathlon, in 420 ad Andora per il campionato italiano

ANDORA. Sono 420 i partecipanti all'«Agnesi Andora Triathlon Cup», gara valida per il campionato italiano individuale maschile e femminile, in programma domenica prossima. La manifestazione, organizzata dall'As Andora Triathlon, con il patrocinio dell'assessorato allo Sport del Comune, Apt Riviera delle Palme, Provincia di Savona e Regione Liguria, è stata presentata martedì nella suggestiva cornice della «Casa del Priore».

La gara partirà alle 14, con due distinti nastri di partenza (agonistici ed amatori), nella zona a mare dell'ex Inam. Gli atleti si cimenteranno sulla distanza olimpica (a proposito: il triathlon debutterà nei Giochi di Sidney 2000) che comprende 1500 metri a nuoto, 40 chilometri di ciclismo e 10 di podismo, tutti da «consumare» senza interruzioni. Tra i favoriti Maurizio De Benedetti, imperiese, tesserato per il Torino Triathlon, vincitore ad Andora nella scorsa edizione, e portacolori della Nazionale con la quale ha disputato due prove di Coppa del Mondo. A contendergli il gradino più alto del podio saranno Fabrizio Ferraresi (Team Arona), Giampietro De Faveri (Silca Ultralite Treviso) e Giancarlo Bettin (Bolzano).

In campo femminile parte con i favori del pronostico Silvia Riccò, due volte vincitrice di Andora e campionessa italiana uscente. La portacolori del Galileo Reggia Emilia dovrà vedersela soprattutto con Astrid Perathoner (Bolzano) e Mirella Gandellini (Zeppelin Milano). Ricco il montepremi, grazie soprattutto alla partecipazione dell'Agnesi: al primo un milione di lire.

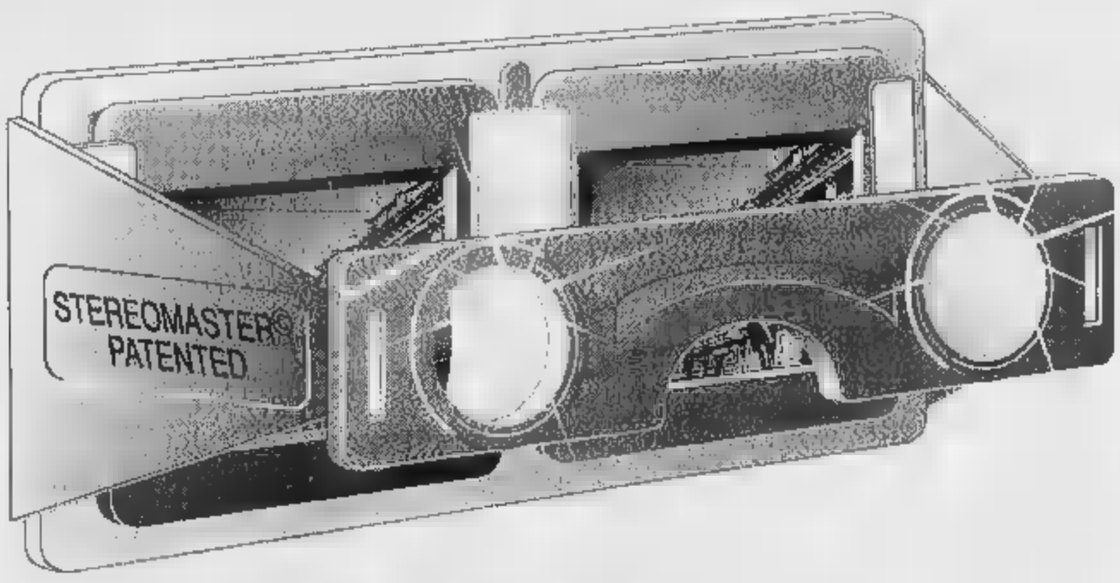
[g. o.]

BADMINTON

Il Trofeo Topolino

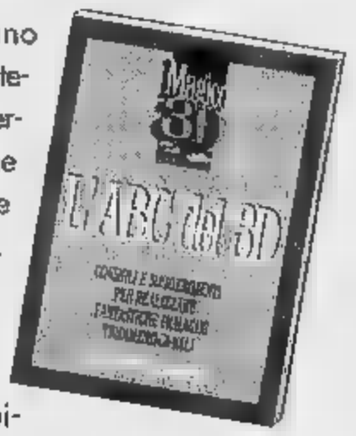
Per il terzo consecutivo lo Xenia ha centrato la qualificazione alla fase nazionale del Trofeo Topolino di badminton. Nel singolare maschile ha vinto Giovanni Rechichi (Xenia) che in finale ha superato Valerio Modugno (Savonabad). In campo femminile successo di Simona Termine (Xenia) su Giada Marabotto (Media Quiliano). Avevano ottenuto il pass per la fase regionale sei atleti di società: Giovanni Rechichi, Alessio Pellicciotta, Fabio Marenco, Marco Gambetti, Marco Murialdo, Gabriuele Didino e Giusepe Rechichi (Xenia) e Valerio Modugno (Savonabad) e altrettanti delle scuole: Marco Pesce, Narco Pedrini, Simone Staltari e Alessandro Villani (Guidobono) e Pietro Anselmo, Carlo Pezzica, Matteo Pensa e Mattia Cerruti (Quiliano). Nelle femmine Simona Termine e Giorgia Scalas (Xenia), Daniela Tarantino (Guidobono), Silvia Di Girolomo, Giada Marabotto, Luisa Reverdito e Laura Borghesi.

[r. p.]



MAGICO 3D.
ECCO IL RACCOGLITORE
E LO STEREOMASTER.

Lo **Stereomaster**® è uno straordinario visore in materiale acrilico, non in commercio, che consentirà anche a te di ottenere fantastiche immagini tridimensionali. Per realizzarle basterà una normale macchina fotografica caricata con un normale rullino. Acquistando in edicola a sole **9.900 lire** il raccoglitore per le schede "Magico 3D", **che "La Stampa" regala dal lunedì al venerdì sino al 21 giugno**, riceverai il visore Stereomaster e il manuale "L'ABC del 3D".



Magico 3D

LA STAMPA
STRAVEDERE IN 3D

GIOVEDI' 6 GIUGNO 1996

G. P. LA STAMPA

EUROPA GOAL '96

Prima 8 - 9 - 10 - 11 giugno

1 - INGHILTERRA	SVIZZERA	.....
2 - SPAGNA	BULGARIA	.....
3 - GERMANIA	REP. CECA	.....
4 - DANIMARCA	PORTOGALLO	.....
5 - ITALIA	RUSSIA	.....
6 - OLANDA	SCOZIA	.....
7 - ROMANIA	FRANCIA	.....
8 - TURCHIA	CROAZIA	.....

Nome Cognome.....

Via Città.....

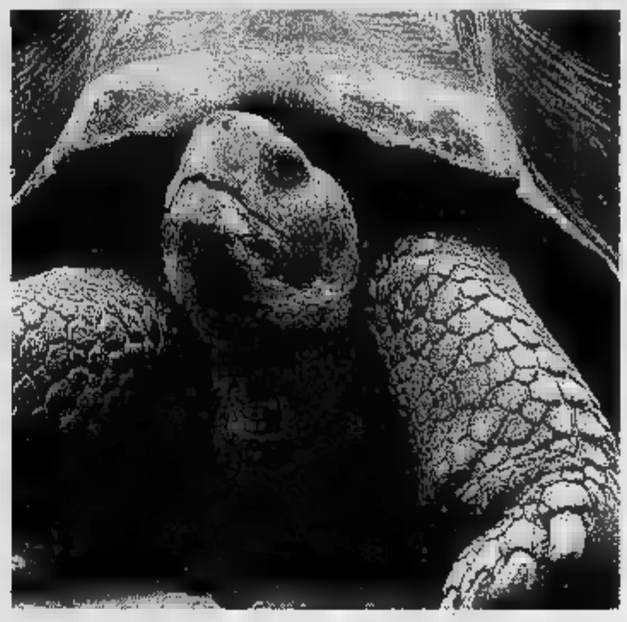
TEAM o BAR .....

Il gioco-referendum

Con gli Europei nei maghi dei pronostici

Sabato sera i concorrenti potranno già controllare i primi risultati del Campionato Europeo e nel giro di tre giorni quantificare quanti punti avranno totalizzato con la prima scheda. Sarà così iniziato il gioco che, attraverso La Stampa, potrà ricalcare i successi iniziati nel 1966 da Riviera Notte. Si formano i team per contrastare le forze avversarie ed è il caso di Lino Wazz, Nizza, che si avvale del mago del pronostico Francesco Mandarano, della frasca verve del duo Gianni e Gilberto Melano, del papà e figlio Paolo e Luca Ferro e dell'aggiunto patron di Mondocane, Ito Baccino. Mi in via Nizza c'è già pronto il derby con l'edicola Aschero, che si avvale della famiglia Faggioni (Franco, Patrizia, Laura e Giorgio). Oltre al capitano Franco Etère e il Robaldo. Sono soltanto due delle trenta squadre che prenderanno parte al grande gioco dell'estate.

[n. d. m.]



Chelone dell'ordine dei Rettili, chiamato comunemente tartaruga o testuggine. Può raggiungere dimensioni considerevoli. La sua lentezza è divenuta proverbiale. Basti pensare che gli esemplari più grandi a volte non si accoppiano proprio perché non riescono a trovarsi. Non gli rimane che far correre l'immaginazione.

A volte si corre solo con *l'immaginazione.* Altre no.

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. FinRenault è la Finanziaria del Gruppo.

Immaginate una Laguna Turbodiesel con motore G8T sovralimentato, tre valvole per cilindro per una potenza di 115 CV e un cambio che esalta il forte aumento di coppia (234 Nm a 2000 giri/min) disponibile al 90% già a bassi regimi. Immaginate una guida docile per il servosterzo ad assistenza variabile. Immaginate bassissimi consumi (6,6 l/100 km) e catalizzatore con sistema EGR di riciclaggio gas di scarico. Immaginate completi sistemi di sicurezza: freni a disco anteriori ventilati, scocca a deformazione programmata, barre laterali, cinture con pretensionatore elettronico. Airbag e climatizzatore elettronico, di serie. Questa Laguna Turbodiesel esiste. E se volete superare l'immaginazione, non vi resta che venire a provarla.

Fino al 30 giugno *prezzo di lancio* da L. 42.600.000.

Nuova Laguna 2.2 Turbodiesel 115 CV.
Non solo per chi guida.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

AM&A

VIPIANA
UN MONDO DI SERVIZI E DI CONVENIENZA

TELEFONI CELLULARI

I NOSTRI SERVIZI

ATTIVAZIONE IMMEDIATA TRAMITE VIDEOTERMINALE TELECOM ITALIA MOBILE

CONSULENZA SUI PIANI TARIFFARI TELECOM: EUROFAMILY, EUROTIME, EUROPROFESSIONAL, TACS FAMILY, TACS PROFESSIONAL

OFFERTE PROMOZIONALI PER UTENTI TELECOM TOP TIME E TOP CLUB

CONSULENZA SU COPERTURE E ROMING INTERNAZIONALE

ACCESSORISTICA ORIGINALE

INTERFACCIA FAX-DATI

CARTE PREPAGATE READY TO GO

MOTOROLA FLARE L

GSM

- Avviso di chiamata in conversazione
- Funzione block-notes
- Predisposizione fax-modem

TELECOM 2110 i

GSM

- Display a 5 righe
- Selezione rete autom./manuale
- Invia e riceve fax, E-mail, dati
- Short message service

TELECOM 1610

NOVITA'

GSM

- Interrogazione segreteria
- Funzione block-notes
- Autonomia in stand-by 30 ore circa

MOTOROLA 8200 BASIC

GSM

- Invio/ricez. messaggi broadcast
- Avviso chiamata in conversazione
- Vibra-call
- Segreteria
- Predisposizione fax-modem

OFFERTISSIMA DEL MESE

(Fino ad esaurimento stock)

Entra nel mondo GSM con sole

L. 490.000*

*Promozione valida con attivazione TELECOM

TELECOM ET 238

NOVITA'

- 199 posizioni di memoria
- Stan-by 20 ore circa

TELECOM CITYMAN 500

- Scrittura sul display durante la conversazione
- Memoria numeri/nomi

TELECOM AMICO

- Funzione notes
- Memoria 90 numeri/nomi
- Utilizzo menù accessori mediante tasti soft-key

MOTOROLA MICRO T.A.C. ELITE

- Funzione Vibra-call
- Segreteria telefonica
- Memoria 99 numeri/nomi

VIPIANA GRUPPO GET

ELETTRODOMESTICI • VIDEO • HIFI

ALESSANDRIA • CASALE M.TO • NOVARA • VERCELLI • VILLANOVA M.TO

LIQUIDA TUTTO

PER RINNOVO LOCALI

ABBIGLIAMENTO DONNA & UOMO

a partire da L. 4.900

DALL'8 GIUGNO

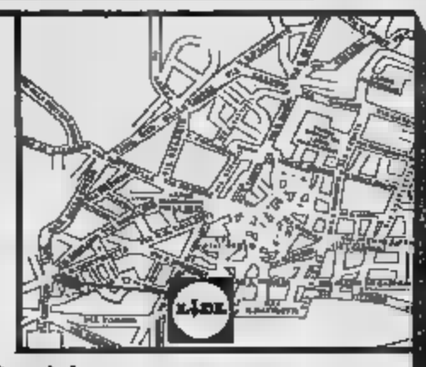
KiTANA®

moda giovane

FARA NOVARESE
Via C. Battisti, 74/B
TEL. (0321) 829934

LIDL il buono che costa meno

APERTURA OGGI
A DOMODOSSOLA VIA GENTINETTA
ANGOLO VIA CIMITERO



Besciamella 500 ml. L. 3.780 / l. ~~1.950~~ 1.890

Lievito di birra granulato 50 gr. L. 13.800 / Kg. ~~750~~ 690

Golden Bar Cacao amaro in scatola 75 gr. ~~480~~ L. 5.200 / Kg. 390

Würstel in vetro 360 gr. ~~2.950~~ L. 8.028 / Kg. 2.890

Burro bavarese 250 gr. L. 7.960 / Kg. ~~2.190~~ 1.990

Polenta istantanea 500 gr. L. 1.780 / Kg. ~~950~~ 890

Minestre preparate in busta 160 gr. L. 10.563 / Kg.
Risotti pronti in busta 185 gr. ~~1.750~~ L. 9.133 / Kg. 1.690

Uova fresche confezione da 10
1.490 ~~1.690~~

BASINI Cioccolatini ripieni con ciliegina *
150 gr. L. 9.933 / Kg.
1.490 ~~2.690~~

LITTLE MAN Muesli al cacao / tostato croccante
375 gr. L. 6.640 / Kg.
2.490 ~~2.990~~

RACHMANINOFF Vodka al limone, melone, pesca
70 cl. L. 7.129 / l. ~~5.790~~
4.990

cien BEAUTY Crema da giorno/ da notte
50 ml. L. 79.800 / l. ~~4.350~~
3.990

Detergente neutro
500 ml. L. 5.980 / l. ~~3.490~~
2.990

Condimento per insalata di riso
285 gr. L. 6.491 / Kg.
NOVITA'!
1.850

Gommone *
280 cm. x 150 cm. con pompa e due remi, valvole a vite, materiale altamente resistente
89.000

Piscina gonfiabile per bambini *
140 cm. di diametro
40 cm. di altezza
14.900

Piante Bromelia assortite
6.990

Candele con profumo di limone in terracotta decorato *
5.990

Candela da giardino *
piedistallo in bambù, profumo di limone, figure diverse
3.490

Set nuoto per bambini *
3 pezzi: 1 paio di braccioli, 1 salvagente-ciambella (diam. 50 cm.), 1 pallone (diam. 40 cm.)
4.990

Giochi d'acqua *
1 materassino per bambini, 1 figura di pesce gonfiabile (foca, delfino o balena), 1 paio (diametro 40 cm. circa)
8.990

PERE al Kg. 2.350 Offerta della settimana
disponibili fino ad esaurimento scorte

LIDL

BASSO ANCHE A SETTIMO TORINESE ... CARMAGNOLA VIA C. BATTISTI, 24 ... ACQUI TERME ... 70 LOC. CASTAGNOLE ... VIA TORINO 71 ...

INAUGURAZIONE ESTIVA

Sabato 8 Giugno 1996 ore 22.30

PISTA PISCINA MUSICA REVIVAL - COMMERCIALE

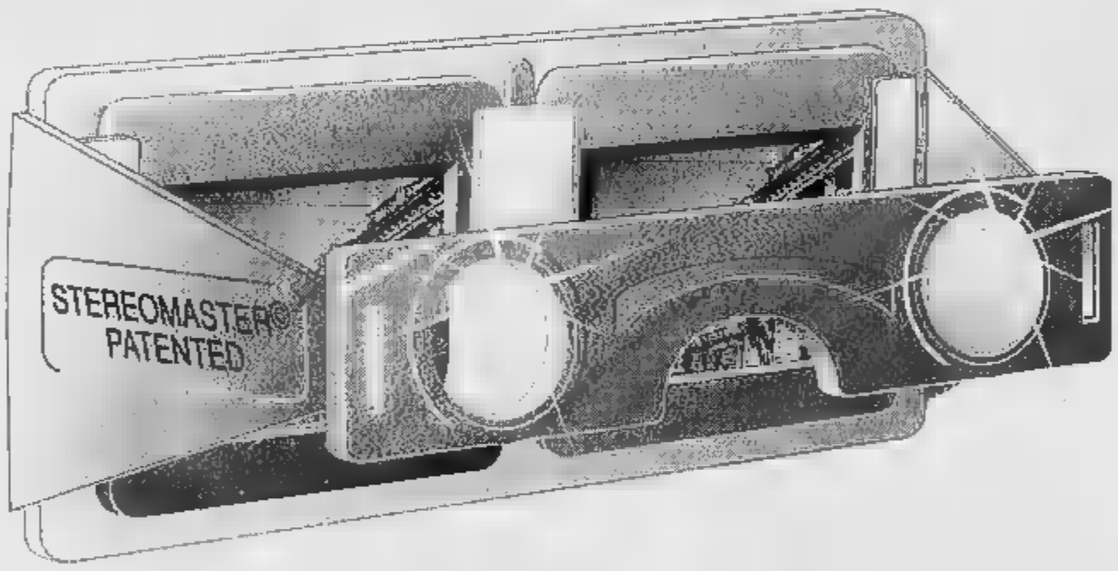
DJ ROGER MANTOVANI

PISTA TERRAZZA MUSICA LATINO AMERICANA

ANIMAZIONE **ALBERTO NUNEZ**

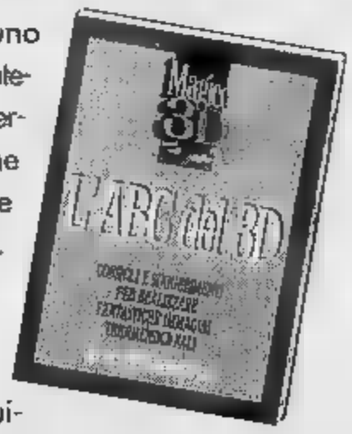
DISCOTECA **Marsina**

VIA VIGEVANO, SESTO CERANO



MAGICO 3D.
ECCO IL RACCOGLITORE E LO STEREOMASTER.

Lo **Stereomaster**® è uno straordinario visore in materiale acrilico, non in commercio, che consentirà anche a te di ottenere fantastiche immagini tridimensionali. Per realizzarle basterà una normale macchina fotografica caricata con un normale rullino. Acquistando in edicola ■ sole **9.900** lire il raccoglitore per le schede "Magico 3D", **che "La Stampa" regala dal lunedì al venerdì sino al 21 giugno**, riceverai il visore Stereomaster ■ il manuale "L'ABC del 3D".



Magico 3D

LA STAMPA
STRAVEDERE IN 3D

REGIONE PIEMONTE
Assessorato alla Cultura

LA NUOVA ARCA

Wally Salio

Aldo Ceccato

ACCADEMIA DELLA VOCE
DI TORINO

V CORSO DI CANTO LIRICO
E DA CAMERA

Palazzo Ceriana-Mayneri
Circolo della Stampa di Torino
11-26 luglio 1996

WALLY SALIO
Docente
ALDO CECCATO
Direttore d'orchestra, docente ospite
ROMANO GANDOLFI
Direttore di coro, docente ospite

Informazioni e iscrizioni Associazione La Nuova Arca
Corso Dante 119 - 10126 Torino - Tel. 011/6504422 - Fax 011/655244

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento dello Spettacolo
Presidenza della Provincia di Torino

LA STAMPA **DELLA SERA**
FONDAZIONE CRT Cassa di Risparmio di Torino
LAVAZZA
Radio Proposta

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
T [redacted] (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"Fax"
Novara
via Perazzi 30/c
Tel. 626.290

Giovedì 6 Giugno 1996 No 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Novara, ieri mattina 2500 al corteo con numerosi politici

Tutta la città si è schierata con i lavoratori della Pavesi

NOVARA. «Guido Barilla, la risposta al tuo piano non te la danno i dipendenti della Pavesi, questa piazza, tutta Novara»: Matteo Botticelli, rappresentante del consiglio di fabbrica della Pavesi, non fa in tempo a scandire la frase in piazza Duomo, che la sua voce è sommersa da un fragore assordante di trombe, campanelli, fischietti e tamburi.

Sono arrivati in (le stime sindacali parlano di oltre tremila) per la manifestazione che negli ultimi anni ha raccolto maggiori adesioni: dietro ai lavoratori della Pavesi hanno sfilato gli striscioni e i rappresentanti di fabbrica della Bemberg, Sant'Andrea, Rocwell, De Angeli, De Agostini, Ego, Memc, Pai, Novara Filati, Latte Verbano. Nel corteo erano presenti il gonfalone della Provincia il presidente dell'assemblea Pier Carlo Fornara, gli assessori Guglianetti e Cardano e il consigliere Fonzo. Per il Comune, dietro il gonfalone c'era il vicesindaco Bistaffa. L'opposizione era rappresentata da Teresa Marrocu e Giuliana Manica. Il corteo è arrivato alle 10,45 davanti alla sede dell'Associazione Industriali. Una pioggia di fischi ha sottolineato lo slogan «Americani, emiliani, dalla Pavesi giù le mani!». Alle undici i lavoratori hanno riempito piazza Duomo, dove sul palco si sono avvicendati i segretari provinciali del sindacato, Raffaele Arezzi, Guido Pez- e Bruno Lattanzi, e i tre nazionali del settore alimentaristi, Uliano Standardi per la Cisl, Gianfranco Benzi per la Cgil e Stefano Mantegazza per la Uil. Proprio in piazza Duomo è giunta la notizia che lunedì 17 giugno si terrà un incontro al ministero dell'Industria con la Barilla. All'appuntamento si recherà anche una delegazione novarese. «Con questa manifestazione - ha detto Mantegazza - lanciamo una sfida forte a Barilla, noi non molliamo: non credo ad un'azienda che dice di voler razionalizzare portando gli uffici a la direzione a Parma: non siamo nell'era dell'informatica e delle teleconferenze?». Il discorso di Mantegazza, come quello di Benzi e di Standardi, è stato interrotto più volte dal clamore dei 2500: fra loro anche 50 operai giunti da Verona, dove il gruppo ha deciso di chiudere lo stabilimento per la produzione di crackers e biscotti. «Finora alle trattative abbiamo sempre visto - hanno esclamato Benzi e Stendardi - la faccia di Guido Barilla, noi vogliamo vedere l'americano, quello che tira le fila e si fa vedere mai. A Roma dovrà scoprire le carte e parlare chiaro».

«Questa è giornata fondamentale nella storia sindacale della città - commenta il sindacalista Edgardo Montanelli - perché abbiamo avuto un'adesione straordinaria da parte degli altri stabilimenti. Inoltre parecchi commercianti hanno abbassato le serrande e spento le luci. E' stata significativa la presenza di Comune e Provincia con i loro rappresentanti e i gonfaloni». Proprio Comune e Provincia daranno un altro segno di solidarietà domani alle 10, al Palazzetto di viale Verdi, con un Consiglio aperto straordinario.

La manifestazione ieri a Novara. Al passaggio del corteo numerosi negozianti hanno abbassato le saracinesche, in segno di solidarietà. In piazza Duomo hanno parlato i sindacalisti (foto Nicorni)

Mancata notifica di accertamenti a contribuenti per un danno di 600 milioni. Sarebbero state favorite anche alcune società

Arrestato il direttore dell'Ufficio del registro di Arona

Le accuse: concussione, abuso e occultamento di atti. Adesso è a casa

VERBANIA. Con le accuse di concussione ed abuso d'ufficio continuati occultamento d'atti d'ufficio è stato arrestato l'altro ieri dagli uomini della squadra mobile della questura del Vco, il direttore dell'Ufficio del Registro di Arona, Salvatore Maurizio Mattarella, anni, residente a Novara. L'ordine di custodia cautelare è stato firmato dal giudice per le indagini preliminari su richiesta del titolare dell'inchiesta, sostituto procuratore Alfredo Ruocco. Le indagini avevano preso il via già dallo scorso e aprile in seguito ad una precisa denuncia pervenuta alla Procura della Repubblica di Verbania. Intercettazioni telefoniche e controlli della polizia hanno condotto in breve tempo all'arresto del funzionario il quale, subito dopo l'interrogatorio davanti al Gip è stato posto agli arresti domiciliari. Il giudice - in ossequio alle norme sulla custodia cautelare - ha infatti ritenuto che Mattarella, incensurato, sospeso dal servizio dopo l'arresto, non possa attualmente inquinare le indagini ancora in corso e neppure reiterare i reati che gli vengono contestati. Secondo l'accusa, in cambio della mancata notifica di accertamenti su valori immobiliari, resi necessari dalla differenza esistente tra le stime eseguite dall'Ute di Novara e quelle dichiarate dagli stessi contribuenti, Mattarella avrebbe preteso, da diverse persone ed in più di un'occasione, somme oscillanti tra le 400 mila ed i 4 milioni di lire. Accurate perquisizioni sono state eseguite dagli agenti della Mobile nell'abitazione novarese del funzionario le cui responsabilità sarebbero confermate dal rinvenimento di un centinaio di pratiche d'ufficio riguardanti la mancata notifica di ulteriori accertamenti a contribuenti ed in particolare a due importanti società aronesi. Il danno che Salvatore Mattarella avrebbe arrecato alle casse dello Stato si aggirerebbe attualmente sui 500 milioni di lire mentre la differenza tra le stime eseguite dall'Ute novarese e quelle dichiarate dalle due società di Arona sarebbe stata quantificata in oltre 5 miliardi. Le indagini nell'ambito dell'operazione «Congruo»(che prende il nome dal timbro «Valore Congruo» che il Mattarella apponeva sulle pratiche per avallarne l'attendibilità) sono tuttora in corso e concentrate su una ventina di pratiche. Sono stati eseguiti accertamenti sullo stato patrimoniale del Mattarella il quale avrebbe ammesso di guadagnare 50 milioni lordi l'anno anche se dal suo conto corrente risulterebbero movimenti bancari per centinaia di milioni.

Aristide Ronzoni

LE REAZIONI

«Torniamo indietro a 20 anni fa»

Arona è sconcertata. La notizia dell'arresto di Salvatore Mattarella, quarantenne, novarese, dal 1981 direttore dell'Ufficio Registro di corso Liberazione, è stata il classico fulmine ciel sereno. Un commerciante: «Anche lui, ma chi l'avrebbe mai pensato...». Un impiegato: «Era una persona gentile, alla quale potevi rivolgerti sicuro di trovare la giusta risposta ai tuoi problemi». La notizia è subito diffusa dopo che qualcuno aveva assistito all'arresto, effettuato dalla squadra mobile Verbania, intorno alle 12,30. Il Mattarella stato prima trasportato a Verbania e poi Novara, dove è agli arresti domiciliari. Di piccola statura, magro, cordiale, sapeva tutto di tutti. Era giunto ad Arona fino dall'87, prima come vice direttore e poi, negli ultimi 5 anni, direttore dell'ufficio di Registro dopo pensionamento del dott. Landi. L'ufficio trova all'inizio di corso Liberazione, angolo con piazza De Filippi. E' al piano terra, mentre piano piano c'è l'ufficio Imposte e al secondo è sistemata guardia di Finanza. Un vero bunker in cui i contribuenti aronesi sono passati al setaccio. La popolazione di Arona è amareggiata. «Allora - si commenta - è tutto come prima». Il riferimento è al famoso «scandalo delle bustarelle» che vide implicato negli Anni Settanta l'ufficio Imposte e fece registrare i primi arresti eccellenti. **[s. bot.]**

A VERBANIA E NOVARA

La festa dei carabinieri

Con due cerimonie in mezzo alla gente i carabinieri hanno celebrato ieri il 182° anniversario di fondazione dell'Arma. SERVIZI A PAG. 39

CRISTINA
IDEE PER LA TUA CASA
FINALMENTE DAL CANADA UNA
NOVITA' ECCEZIONALE!!
La stufa a legna (Pellets) che non necessita di camino.
Economica. Ecologica. Automatica. Grande autonomia.
La più grande rivoluzione nel campo delle stufe.
Non produce né fumo né odore.
LA TROVI ALLA FIERA DI ARONA DAL 25 [redacted] AL 9 GIUGNO
Presso STAND n° 356/358
ARREDOBAGNO a magazzino... sconto 35% - PIASTRELLE a magazzi[redacted]
MARMI ITALIANI ed ESTERI di qualsiasi natura
Ditta Cristina
Via Parrocchia, - GHEVIO DI MEINA
Tel. 0322/218408 - 218037 Fax 0322/218718
Esposizione: C.so Garibaldi, 33 - BAVENO
CAMINETTI
MARMI GRANITI
PARQUET
ARREDO BAGNO
FOCOLARI
PIASTRELLE
COTTO PREGIATO
VASCHE IDRO MASSAGGIO

Breguet: conoscerlo è già un privilegio.
Breguet
Depuis 1775
gioielleria borra novara
VIA PRINA, 25 - 0321 62.91.96

La storia di un marchio. I biscotti-simbolo rischiano di finire nell'ombra

Pavesini, declino dopo 50 anni

Tutto cominciò nel laboratorio in via dei Caccia. Dai dolci che «tengono su» al primo Autogrill
Le tappe firmate Alimont, Sme, Alivar. Il 15 aprile l'annuncio del trasferimento, poi la protesta

Tamburi, fischietti e slogan, tute bianche e jeans: immagini di ieri mattina a Novara, durante la manifestazione dei lavoratori della Pavesi cui hanno aderito delegazioni delle altre principali industrie

NOVARA. Dall'invenzione di Mario Pavesi all'arrivo di Guido Barilla sono trascorsi 48 anni. I Pavesini, da simbolo del biscotto italiano, rischiano di diventare la ruota di scorta delle merendine del Mulino Bianco. Una retrocessione che naturalmente i novaresi non hanno intenzione di sottoscrivere. Ma ecco in sintesi la Pavesi-story:

1934: Mario Pavesi, nato a Cilavegna nel 1901, arriva a Novara, smette di fare il rappresentante del caffè Terrani ed apre un laboratorio di biscotti in via dei Caccia.

1938: Pavesi apre un nuovo forno al Monte Ariolo ed amplia la produzione artigianale.

1948: apertura dello stabilimento in largo Leonardi, dove Pavesi lancia i Pavesini.

1955: Aldo Belli, pubblicitario novarese, azzecca uno slogan che farà ovunque i biscotti, «tenetevi su coi Pavesini».

1959: Pavesi inventa il primo autogrill, sulla Milano-Laghi, a Sesto Calende.

1970: Pavesi lascia e si trasferisce a Milano. L'anno dopo la Pavesi viene acquistata dalla Alimont insieme alla Pai.

1974: il 50% delle azioni Alimont passa alla Sme e il gruppo si chiamerà Alivar con sede a Novara. Fra il '78 e l'81 è crisi del gruppo con vertenze e scioperi. Nel luglio '81 Alivar inserita nelle aziende in crisi.

Ottobre 1993: Barilla acquista la Pavesi. E' del luglio '94 l'accordo che prevede esuberi nello stabilimento di Novara.

15 aprile '96: Barilla annuncia il trasferimento a Parma degli impiegati e 170 esuberi. Comincia la protesta. **[m. g.]**

AGRICOLTURA

Canali e risaie, cardini per salvare il territorio

L'ACQUA che scorre per irrigare le risaie può essere utilizzata anche per scopi idroelettrici e per la fornitura a imprese produttive. E' una delle tante possibilità offerte dal fitto, reticolo di canali che sorregge tutto il sistema irriguo della pianura padana. In particolare nelle province di Novara e Vercelli.

Di questi temi si parlerà oggi e domani a Novara, sede del più grande consorzio d'irrigazione in Italia (l'Est Sesia), che ha organizzato un convegno in collaborazione con l'Associazione italiana di ingegneria agraria e l'Ovest Sesia di Vercelli.

Titolo: «I problemi dei grandi comprensori irrigui: esercizio, manutenzione e ammodernamento delle reti di irrigazione».

L'ingegner Sergio Baratti, direttore dell'Est Sesia: «Nel momento in cui l'agricoltura italiana, sempre più condizionata dall'efficienza dei sistemi irrigui, è chiamata a una rapida innovazione per adeguarsi al mondiale, risulta opportuno e necessario fare il punto sui problemi di ordine tecnico, organizzativo ed economico che investono i grandi comprensori irrigui: dalla loro soluzione dipende la possibilità di avviare più favorevoli processi evolutivi per arrivare a più valide forme di esercizio delle reti irrigue».

Nel campo dell'irrigazione sono stati compiuti passi notevoli anche grazie all'apporto della tecnologia. Scomparsi gli antichi «guardiani» delle acque, i «camparì», è arrivato il computer che segnala il livello di distribuzione nelle campagne e gli eventuali pericoli di piena.

Al convegno (sede Est Sesia di via Negroni) interverranno, tra gli altri, Annamaria Martuccelli, avvocato e diretto dell'Associazione nazionale bonifiche, che parlerà dei di irrigazione nell'evolversi della legislazione. Poi Sergio Baratti, (i problemi grandi comprensori antica tradizione irrigua); Giampiero Barasolo, direttore dell'Ovest Sesia (Le irrigazioni vercellesi: necessità, problemi, programmi e iniziative); Bruno Bolognino, dirigente Est Sesia (La gestione della grande rete idraulico-irrigua dei canali Cavour).

Ma sarà soprattutto il ruolo dell'irrigazione, ad essere messo in risalto, come elemento insostituibile, per il mantenimento dell'assetto idrogeologico della pianura padana. «Il Risicoltore», organo ufficiale del settore, scrive nell'ultimo numero: «La moderna risicoltura italiana non esisterebbe o comunque non sarebbe leader in Europa senza l'organizzazione complessa di questa vasta comprendete due regioni (Piemonte e Lombardia) e cinque province (Torino, Vercelli, Alessandria, Novara e Pavia)».

Un comprensorio mila ettari, fra Po e Ticino, gestito dalle Associazioni Ovest ed Est Sesia, punti di riferimento collaudati. **[g. f. q.]**

Ieri a Oleggio

Scontro in auto muore pensionato

OLEGGIO. Un pensionato di ottant'anni è morto ieri notte in un incidente stradale. Virgilio Garofletti, abitante in via Gaggioli 18, è rimasto ferito nello scontro avvenuto alle 20,45 sulla strada statale per Arona e poi è deceduto nel reparto di Rianimazione del «Maggiore» quattro ore più tardi.

L'incidente è successo sulla ss 32 all'altezza del centro calzaturiero. Garofletti a bordo della sua Mini Innocenti stava uscendo da via San Giovanni, diretto verso l'abitato di Oleggio, quando si è scontrato con la Golf condotta da Oliviero Colombo, residente in via Gramsci 53 a Pombia dov'è consigliere comunale, che da Cusago (Mi) stava rientrando dopo il lavoro.

Il pensionato è rimasto gravemente ferito nell'impatto e le cure dei medici della Rianimazione nulla hanno potuto. Contusioni al ginocchio e una botta alla testa per Colombo che guarirà in otto giorni. Garofletti lascia la moglie Severina Caletti e un figlio, Roberto, che vive e lavora in Brasile. **[b. c.]**

I parenti lo stanno cercando ovunque

Invalido di Galliate scomparso da lunedì

GALLIATE. «Chi ha visto nostro zio lunedì o nei giorni seguenti si metta in contatto con noi al più presto». I familiari di Giancarlo Migliaretti, 54 anni, residente in via Monte Nero 25, stanno vivendo momenti angosciosi. L'uomo, pensionato invalido civile, è uscito di casa lunedì intorno alle e non vi ha più fatto ritorno. Alla moglie Maria Bruzzese, che lavora come inserviente alla casa protetta di Galliate, aveva annunciato l'intenzione di recarsi al bar del centro sportivo, luogo abituale di ritrovo con gli amici.

Invece al bar non è mai arrivato. Nella tarda serata di lunedì la moglie, preoccupata per il ritardo, ha dato l'allarme in famiglia. Il fratello Vittorio e i nipoti di Giancarlo Migliaretti hanno immediatamente allertato le forze dell'ordine, che hanno iniziato le ricerche con i vigili del fuoco. L'altra mattina Vittorio Migliaretti ha trovato la vettura del fratello in una zona boschiva di Galliate, sulle rive del canale Cavour. Il pensionato è annegato?

Lo scomparso Giancarlo Migliaretti è uscito di casa lunedì scorso e non vi ha più fatto ritorno

«A fianco della vettura - dicono i familiari - si nota l'erba calpestata, come se Giancarlo fosse sceso sul bordo. Ma sa nuotare bene, in quella zona è casa, ci andava spesso per una passeggiata».

L'ipotesi del suicidio, correlata con il ritrovamento dell'auto sul canale, non li convince: «Ultimamente era depresso, ma non prostrato in modo tale da far temere il peggio».

Al momento della scomparsa Vittorio Migliaretti indossava un golfino blu, jeans, una camicia bianca a righe verdi, scarpe nere. **[c. m.]**

Una lunga storia di maltrattamenti è stata scoperta dagli agenti della questura

Denuncia al 113 il marito-padrone

Percosse, segregazione e umiliazioni per 10 anni. La donna, dopo l'ultima lite, è corsa in una cabina telefonica e ha chiamato la polizia. Per le violenze subite dovette interrompere anche una gravidanza

NOVARA. Dopo dieci anni di maltrattamenti subiti nella terra d'origine, nel Meridione, una giovane donna - trasferita nel Novarese da pochi mesi - ha trovato finalmente il coraggio di denunciare il marito. L'intervento delle forze dell'ordine sembra avere risolto il caso: l'uomo è stato denunciato e ha smesso di picchiare la moglie (anche perché gli agenti della squadra mobile tengono sotto controllo la situazione). Non solo: La giovane sposa - della quale ovviamente viene taciuto il - ha anche trovato il coraggio di chiedere la separazione per ottenere una vita più serena anche per i due figli in tenerissima età, 10 anni il maschietto, 6 la bambina.

L'«aria» novarese ha quindi contribuito a risolvere una situazione che era diventata insostenibile. La coppia (36 anni lui, 32 lei) coi due figli si era trasferita a Novara da sei mesi. L'uomo aveva cominciato a lavorare saltuariamente da muratore, lei aveva trovato occupazione in una impresa di pulizie. Non era certo una soluzione ottimale per i problemi economici della coppia, ma rappresentava comunque un qualcosa di positivo.

Purtroppo le «vecchie abitudini» del marito di picchiare la moglie non erano però cambiate. Parecchie volte i vicini di casa - allarmati per i rumori e le urla che venivano dall'appartamento della giovane coppia - avevano telefonato a polizia e carabinieri. Ma all'arrivo delle forze dell'ordine l'uomo aveva sempre negato le violenze e la donna rimasta sulla bocca chiusa.

Pochi giorni fa la svolta: in occasione dell'ennesima lite la giovane donna è riuscita a divincolarsi e a scappare. Esasperata è entrata in una cabina telefonica e ha composto il «113». Ha atteso gli agenti e quando sono arrivati e l'hanno accompagnata in questura ha detto tutto.

E' così venuta alla luce una storia che ha dell'incredibile: dieci anni di maltrattamenti, percosse, segregazione. Addirittura ci sarebbe stata anche l'interruzione di una gravidanza causata dalle violenze che la giovane donna ha subito in tutti questi anni. Gli agenti si sono recati nella casa dell'uomo e lo hanno interrogato. Non ha negato i maltrattamenti. Ha parlato poco lasciando capire che a spingerlo era stata la gelosia. Il ché, tuttavia, non è bastato a risparmiargli la denuncia.

La donna che dopo dieci anni di silenzio ha finalmente deciso di accusare il marito ha chiesto la separazione legale. E intanto si gode un momento di tranquillità visto che - tenuto d'occhio dagli agenti - l'uomo ha smesso di picchiarla. **[r. n.]**

QUESTA SERA

Vini all'asta

I vini conservati nella tenuta Cornacchia di Rosignano (Al), che fu residenza dorata dei coniugi Carlo Patrucco, vicepresidente della Confindustria per due mandati, e di Nicoletta Cerutti, sono messi all'asta a Novara. Dopo il fallimento della società «Edera», tutti i beni erano stati posti sotto sequestro. In primo luogo le due prestigiose ville, che assegnate al miglior offerente. Invece, per gli altri beni è stata incaricata della vendita all'asta Ifir Piemonte di Novara. Questa sera alle 21, nella sede di via San Francesco d'Assisi 9, saranno battuti vari pezzi, tra cui molti ancora custoditi nella «Cornacchia». Sempre nella casa d'aste di via San Francesco d'Assisi a Novara, prosegue la vendita di gioielli e pietre preziose provenienti del fallimento di altro noto casalese, l'orefice Vittorio Lazzarin, dichiarato fallito dal tribunale civile lo scorso anno, creatore della prestigiosa griffe «De' Lazzari».

LETTERE AL GIORNALE

Quando aperto svincolo di Roledo?

Con piacere ho potuto constatare che l'Anas è intervenuta con l'asfaltatura della statale che da Domodossola porta in valle Formazza. Ce n'era proprio bisogno. Mi è stato detto che dovremo ringraziare Chiappucci o meglio la gara di gran fondo intitolata al Diablo prevista per il 16 giugno prossimo proprio su quelle strade ossolane. Ora, rivolgersi all'Anas per avere informazioni mi pare esercizio inutile. Io dico per un'esperienza passata. Così pensavo di chiedere al famoso campione di ciclismo se poteva intervenire per sbloccare anche la situazione del cosidetto svincolo di Roledo. I lavori sul fondo stradale dell'importante deviazione, così come lo svincolo a Nord, sono stati ultimati fin dall'autunno scorso. Non si comprende perché la nuova strada non venga aperta al traffico posto che mi risulta sino in molti avere scoperto le valli Antigorio e Formazza dopo il completamento della Voltri-Sempione dell'anno scorso. Resta inteso che se qualche dirigente locale o compartimentale dell'Anas volesse rispondere attraverso «La Stampa», visto che Chiappucci è impegnato al Giro d'Italia, mi riterrei ugualmente soddisfatto.

Fulvia Ardore, Domodossola

Un ringraziamento all'ospedale

Su segnalazione della dott. Paola Binaghi di Lesa mi sono affidato alle cure del dott. Antonio Benedini, responsabile del reparto Ortopedia e Traumatologia dell'ospedale di Arona, per sottoposto a un delicato intervento al ginocchio. Sono in via di guarigione e desidero esprimere un ringraziamento vivissimo al dott. Benedini e a tutta la sua équipe - dal personale medico a quello infermieristico - per la lità, l'efficienza e l'umanità con le quali sono trattato. Pur muovendosi tra molte difficoltà, il dott. Benedini e i suoi collaboratori dell'ospedale Arona svolgono con grande competenza e abnegazione un'attività altamente meritoria, che ritengo doveroso segnalare come esempio da conoscere, valorizzare e, possibilmente, imitare.

Dott. Giuseppe Azzi,
Solcio di Lesa

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000. **Arona:** tel. 0322/51.51; **Borgomanero:** tel. 0322/843.063; **Domodossola:** tel. 0324/48.500; **Galliate:** tel.862.222; **Oleggio:** tel.93.500; **Omegna:** tel. 0323/61.900/63.666; **Gravellona Toce:** tel. 0323/848.559/865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.360; tel. 777.900. **Varbania:** tel. 0323/405.000 /556.000/556161; **Baveno:** tel. 0323/924.222; **Mergozzo:** tel. 0323/80.705; **Orta:** tel. 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.a tel. 0163/418.617; d' **Oggebio:** tel. 0322/967.456; **Lalzo:** tel. 0322/76.897; tel.0324/83.188

GUARDIA MEDICA

tel. 00; **Arona:** tel. 0322/51.51; **Borgomanero:** tel. 0322/81.500; tel. 0324/491.334; **Oleggio:** tel.91.157; **Omegna:** tel. 0323/868.111; tel. 0323/31.644; **Varallo (Pallanza):** tel. 0323/541.318

FARMACIE

NOVARA: *Omeopatica Chiaborra*, lg. Cavour, 4 tel. 61.22.80. (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Madonna Pellegrina*, c.so Vercelli, 13 tel. 45.27.81, (apert. con orario notturno 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, le reperibilità notturne sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Galliate: *Cusaro*, via g. Custodi, 17 tel. 86.13.02.

Cameri: *Comunale 1*, via Novara, 45 tel. 51.84.86.

Briona: *Dessilani*, via Stazione, 3 tel. 82.60.17.

Dormelletto: *Raposal*, c.so Cavour, 102 tel. 0322/49.71.31.

Oleggio: *Leonardi*, via Valle, 9 tel. 91.361.

Pella (Alzo): *Scalari*, via Durio, 128 tel. 0322/96.93.17.

Cureggio: *Pagano*, vl. Roma, 1 tel. 0322/83.98.20.

Verbania (Intra): *Luchi & Rovito (Clavico)*, c.so Mameli, 141 tel. 0323/40.13.56.

Stresa: *Giuliano*, lg.lago, tel. 0323/30.326.

Gravellona Toce: *Arrigoni*, via Marconi, 57 tel. 0323/84.80.74.

Arizona: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. 0322/99.81.14.

Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324/24.22.66

Mergozzo: *Pezzana (di Maulini)*, via Sempione, 32 tel. 0323/80.123.

Calasca Castiglione: *Pesenti*, bg. Molini, 40 tel. 0324/81.280.

Fida, p. Angelo Custode, 18 tel. 0323/70.138.

Prato Sesia: *Graziano*, via Matteotti, 3 tel. 0163/85.02.08.

APPUNTAMENTI

INDUSTRIALI

La certificazione di qualità

Qualità, le prove e la certificazione: è il tema dell'incontro in programma oggi alle 17 all'Unione industriali in Manuli 18 a Verbania. Collabora l'Icim, l'istituto per la certificazione dell'industria meccanica. **[b. c.]**

INCONTRI

Domani, Novara ieri e oggi

«Novara com'era, Novara com'è. E fra il '50 e il '60 avvenne....»: s'intitola così il dibattito in calendario stasera alle 20,45 al quartiere di Pernate in via San Francesco d'Assisi 25 nella frazione. Introducono discussione lo scrittore Cesare Bermani e il dirigente del settore Statistica del Comune Ruggero Concone. **[b. c.]**

ARTE

Lia Cavanna espone a Borgo

Nella sala della Fondazione Marazza di Borgomanero dal domani al 21 giugno, espone la pittrice Lia Cavanna, allieva di Giuseppe Ajmone. La presentata dai critici Carlo Carena e Marco Rosci, verrà inaugurata domani alle 18 con un recital degli arpisti Alessia Bordi e Vittorio Valenta. In programma musiche Haendel, Pescetti, Grandjany, Lahar, Pannarale, Ranzato, Gustavson, Ortiz e Joplin. **[r. b.]**

MUSICA

La testimonianze dei Templari

«Le testimonianze dei Templari a Novara e in Piemonte»: la relazione è proposta da Enzo De Paoli al centro culturale La Canonica di Novara oggi alle 18. La conferenza si tiene alla sede di vicolo della Canonica 6, ingresso libero. **[c. m.]**

SPETTACOLI

Prato Sesia, torna «Giugnofest»

Prende il via domani a Prato Sesia la seconda edizione della «Giugnofest». Si svolge nel campo vicino alla chiesa di San Bernardo. Oltre alla degustazione delle specialità locali, la festa propone, sino a domenica 9 giugno, complessi musicali: i «Loner's», gli «Etnias ed i «Bc Diesis». **[m. g.]**

EDITORIA

Si presenta il libro di Barbera

Club Donegani e libreria Lazzarelli organizzano per stasera all'albergo Italia di Novara la presentazione del libro «Ci penserò domani» di Luisa Barbera, edito da Interlinea Edizioni. **[c. m.]**

È mancato all'affetto dei suoi cari
Azis
di anni 58

Addolorati ne danno il triste annuncio la mamma, il fratello Sandro, la cognata Teresa, gli adorati nipotini Alessandro e Annalisa, l'affezionatissimo Ambrogio e famiglia, gli zii, i cugini e amici tutti. I funerali avranno luogo giovedì 6 c.m. alle ore 14 nella chiesa parrocchiale di S. Martino indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero urbano.
— Novara, 5 giugno 1996.

Carissima CARLA, un crudele destino ti ha voluto portare via. Con infinito dolore ci stringiamo alle zie Carmelina, Sandra, Teresa, e ai piccoli Alessandro e Annalisa ricordando per sempre il tuo radioso sorriso. Bruna, Giancarla, Carla e zia Piera.
— Novara, 5 giugno 1996.

Il Presidente e i Soci del Rotary Club Pallanza - Stresa partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa del
COMMENDATORE
Cesare Girola
per lunghi anni socio del club.
— Verbania, 5 giugno 1996.

Due immagini della festa dei carabinieri celebrata ieri a Novara ed a Verbania A sinistra il prefetto Alberto Ruffo con il comandante del gruppo ■ Novara Pasquale Muggeo Qui a fianco la cerimonia ■ Verbania che si ■ svolta nei giardini del Kursaal ■ Pallanza

Celebrato a Novara e Verbania il 182° anniversario di fondazione dell'arma

Carabinieri in festa tra la gente

La società civile è accanto ai suoi difensori

NOVARA. I carabinieri in mezzo alla gente. Poteva ■■■ lo slogan ■■■ festa per il 182° anniversario ■ fondazione dell'Arma. Per celebrarlo, a Novara e Verbania, ieri i militari hanno lasciato ■ loro caserme così da favorire la partecipazione, ■ soprattutto il coinvolgimento di novaresi ■ verbanesi. Ed hanno centrato l'obiettivo perchè l'intervento dei sindaci dei Comuni sede di stazione ■■■ i rispettivi gonfaloni, se ha rappresentato una piacevole novità, ■ deve interpretare anche come un segnale di attenzione e riconoscenza nei confronti dei militari che sono più vicini alle esigenze della popolazione. Accanto ai sindaci sono intervenute anche le massime autorità: dal prefetto Ruffo al vescovo Corti, dal comandante del Presidio al sindaco Merusi, al presidente della Provincia Cattaneo ai rappresentanti della magistratura: ■■ questi ci sono sempre. Non più una cerimonia ad inviti, per pochi intimi, a rappresentare le istituzioni, ma aperta alla gente. Ieri si avvertiva un'esigenza di proporsi, ■ farsi vedere ■■■ tutto il loro patrimonio: presente e passato. E' da leggere in questa chiave la mostra statica delle divise storiche dei carabinieri che ha accompagnato gli invitati lungo ■ vialetto dalla ■■■ serma al palco.

Sul piazzale antistante la caserma fiato ■■■■ il liceo classico, c'è stata l'alzabandiera, la deposizione di una ■■■■■ in ricordo dei caduti accompagnata dalle note del Piave ■■■■ fanfara ■■ dei bersaglieri del 28° battaglione Oslavia. Poi la lettura degli ordini del giorno del ■■■ mandante generale Federici ■ l'intervento del comandante provinciale ten. col. Pasquale Muggeo. L'ufficiale non s'è affi-

Il tenente colonnello **Pasquale Muggeo** è il comandante del Gruppo carabinieri di Novara

dato all'aridità ■■■ ■■■■■i per tracciare ■■■ consuntivo dell'attività svolta ma ha privilegiato gli obiettivi da perseguire per rafforzare l'operatività e l'efficenza dell'Arma in provincia. Ha parlato ■ criminalità organizzata ■■■■■ pericolo gravissimo per la collettività e meritevole di sforzi più consistenti ■ dell'impiego di ogni migliore risorsa». ■■ puntato il dito contro il traffico di droga «Un ■■■■ cato ■ morte che sembra ormai permeare la nostra società senza più distinzioni di latitudine, classe ■■ età». Ha insistito sulla necessità di ■■■ contrapposizione istituzionale al fenomeno: «Alla criminalità organizzata dobbiamo contrapporre la società civile organizzata».

E' stato questo il passaggio più significativo dell'intervento di Muggeo, sottolineato dall'applauso convinto dei presenti. Poi il saluto ■■■ vescovo Corti e la consegna ■ benemerenze e riconoscimenti ai militari che si sono distinti in particolari operazioni. Il sindaco Merusi ha consegnato un attestato di benemerenza ai carabinieri in congedo che prestano volontariamente la loro opera per l'assistenza nei parchi. Premiati anche i ragazzi delle scuole della provincia che hanno partecipa■ all'attività promozionale ■■■ una serie ■ concorsi. [r. a.]

VERBANIA. Autorità dello Stato, amministratori provinciali e comunali e una grande folla di cittadini, hanno preso parte ieri mattina, nel parco di Villa Kursaal a Pallanza, alla cerimonia per la celebrazione ■■■ 182° anniversario ■ fondazione dell'Arma dei carabinieri, così come in questi giorni avviene in tutta Italia.

A fare gli onori di ■■■ il comandante provinciale del Verbano Cusio Ossola, ■■■. col. Alberto Carlucci che ha accompagnato alla tribuna ■ prefetto Vittorio Balestra, il questore Antonio Baranello, il comandante la Guardia di Finanza maggiore Nicola Deodato ■ il procuratore della Repubblica Antonio Simone.

I reparti inquadrati, al comando ■■■ capitano Giuseppe D'Agostino, hanno reso gli onori ■■■■ ■■■■ alle autorità, ■ gonfalone della città di Verbania ■ ■ tricolore. «Sono onorato - ha esordito ■ ten. col. Carlucci - di comandare uominicome quelli che ho conosciuto sul territorio di questa bella e giovane provincia in cui la figura e ■ ruolo dei carabinieri riconoscer■■■ quotidianamente la loro importanza soprattutto con l'ottimo rapporto stabilito con la popolazione e le istituzioni». Un commosso pensiero di gratitudine è stato indirizzato dal comandante Carlucci al ricordo dei carabinieri caduti nell'adempimento del loro dovere ■ alle loro famiglie. Ha poi rivolto un saluto e un augurio ai ■ giovani appuntati che nei prossimi giorni partiranno per il Medio Oriente dove parteciperanno a operazioni internazionali sotto l'egida della Nato.

E' poi intervenuto ■ prefetto Balestra: «Non ■ usuale parlare in cerimonie ■■■ questa, ma l'occasionne è davvero eccezionale. Soprattutto mi sento di ringraziare ■ salutare - a ■■■ ■ tutti i presenti - il col. Carlucci che dopo pochi ■■■ dal ■■■ arrivo ■ Verbania purtroppo lascerà il comando provinciale perchè chiamato a im portanti incarichi ministeriali che lo porteranno ancora una volta all'estero».

L'annuncio ha sorpreso i presenti e ha amareggiato coloro che, pur conoscendolo dabreve tempo, hanno avuto modo di apprezzare le doti professionali ■ ■■■■ del comandante Carlucci il quale ha già prestato ■■■■■ in passato in Salvador guadagnandosi le medaglie della Pace dell'Onu e della Nato.

Durante la cerimonia ■■■ stati resi noti i dati riferiti agli Interventi dei carabinieri del Verbano Cusio Ossola nell'anno in corso.

Oltre 1000 reati, ■ ■■■ 12 tentati: di questi ben 482 sono stati scoperti con l'arresto di 21 persone e 520 denunce a piede libero.

I servizi ■ pattuglia sono stati 5607 con l'impiego di 10240 uomini. Quasi 4000 le persone identificate e 25228 i mezzi controllati.

Interventi di ordine pubblico ■■■ con l'impiego ■ 415 militari. Circa 200 i soccorsi con l'impiego di 361 militari e 119 automezzi. [a. r.]

Il tenente colonnello **Alberto Carlucci** è il comandante del Gruppo carabinieri di Verbania

IN ■■■VE

TRECATE

Manca un'area per ■ sagre scoppia la polemica

Area cercasi per le sagre. E' polemica per la mancanza di uno spazio dove organizzare le feste dopo l'esposto presentato da abitanti della zona vicina al mercato. L'amministrazione comunale ha proposto l'utilizzo della colonia elioterapica, ■■■ i consiglieri di opposizione ritengono ■■■ troppo distante dal centro. [c. m.]

NOVARA

Sul sedile dell'auto trova un miroldo

Apre la portiera dell'auto ■ sul sedile trova un miroldo. Protagonista una giovane che abita in via Torelli 31. Ha subito richiesto l'intervento dei vigili del fuoco. Il rettile, che è stato catturato, misurava quasi un metro di lunghezza. [c. m.]

GALLIATE

Trivellazioni, l'assessore alla ricerca ■ informazioni

Stop alle trivellazioni a Galliate? Dopo le polemiche ■ le proteste dei cittadini sulle perforazioni previste in via dell'Amore, l'assessore all'Ambiente Roberto Gazzola si è mosso in contatto ■■■ i funzionari regionali competenti per esaminare la situazione. [c. m.]

■■■■■A

«Gratta ■ vinci» fortunati ■■■ milioni anche ■ Oleggio

Ancora un «Gratta e vinci» fortunato in città. Alla Tabaccheria di Maria Pia Ubezzi in corso Trieste ■■■ sono stati vinti dieci milioni. Di recente alla trattoria Speranza, in via Gallarato a Oleggio, un avventore ha vinto trenta milioni. [b. c.]

CERANO

Assegnate borse di studio Besozzi-Noè Roccio

Assegnate le borse di studio intitolate a Enrico Besozzi e Claudia Noè Roccio. Dieci premi di ■■■ mila lire ■■■■ ■■■ andati a Marika Bertamini e Morena Calntrò (studenti universitari), Riccardo Altieri, Antonio Castellaneta, Rosaria Carofano, Daniela Bojeri, Daniela Nebuloni, Gianluca Ubezio ■ Barbara Mazza (scuola superiore), Luca Rugnone, Valentina Zanellato ■ Alessandra Bossola (scuola media). La borsa di studio in memoria di Claudia Noè Roccio ■ andata a Antonio Ossola, laureato ■■ odontoiatria a Pavia ■■■ 110 ■ lode. [b. c.]

NOVARA

Il Coro Hispano Americano al concerto sotto la Cupola

Il festival «In concerto sotto la Cupola» ■ conclude stasera alla basilica di San Gaudenzio con l'esibizione del Coro Hispano Americano diretto da Marco Drusi. Dalle 21, musiche di Flecha, De Mesquita, Scarlatti ■ Da Victoria. [c. m.]

Borgomanero, accordo ■■■ Lega ■ Forza Italia

Via libera per tangenziale ■ centro «della Beatrice»

BORGOMANERO. Pace fatta tra Lega e Forza Italia, e via libera ■ tangenziale e centro commerciale della Beatrice.

Dopo trattative durate parecchie settimane ed il rischio di crisi, azzurri e Carroccio hanno sancito l'accordo per i prossimi due anni ■ amministrazione comunale.

Un accordo siglato l'altra sera ■■■ presenza di tutti gli esponenti consigliari dei due gruppi ■ dei segretari cittadini: al definitivo superamento della crisi si ■ giunti grazie ad un duplice compromesso su tangenziale e centro commerciale della Beatrice.

Per quanto riguarda la tangenziale é ■■■■ sottoscritto ■■■ documento, che verrà presen■■■ anche in consiglio comunale, con cui ■ ■■ parere favorevole al prosieguo dell'opera chiedendo però all'Anas alcune modificazioni riguardanti la zona di Santa Cristina, per evitare un forte impatto ambientale.

Quanto al centro commerciale della Beatrice, la strategia della maggioranza si basa su tre punti: nel prossimo piano regolatore ■ inseriranno criteri molto netti per limitare al massimo i grandi insediamenti commerciali; l'amministrazione civica s'impegna ■ rilancio del centro storico ■■■ iniziative promozionali per i commercianti; al centro commerciale della Beatrice verrà però dato il via libera ■■ il progetto sarà conforme alla normativa.

Infine é stato affrontato il problema degli assessorati: il sindaco Maria Piera Pastore continuerà ■ avere la delega al Bilancio, mentre per l'assessorato al Commercio é stata costituita una commissione che consulterà gli esercenti per trovare un esperto del settore. ■ ■ fuori della cerchia dei partiti, a cui ■■■■■ l'incarico. [m. g.]

Sos di una malata trecatese al Presidente Scalfaro

«Voglio operarmi ■ Lione ma l'Usl ■■ lo impedisce»

TRECATE. ■■■ al Presidente della Repubblica per poter effettuare un'operazione chirurgica all'ospedale di Lione. L'appello ■ ■■ un'insegnante di Trecate, Antonella Alfieri, residen■■ in via Verra ■■ ■■ alle prese con gli ostacoli della burocrazia ■■■■■.

«Soffro gravemente di spondilite anchilosante, una malat■■ che mi procura parecchia sofferenza ■ ■■ blocca le gambe ■ la motilità. Inoltre questa patologia causa l'irrigidimento ■■■■ spina dorsale ed i medici che ho consultato mi hanno risposto che non é possibile fare nulla».

Antonella Alfieri però n■■ si ■ data per vinta e, dopo visite in ■■■ ospedali italiani, ha ■■■ perto che ■ Lione esiste un'équipe specializzata nel trattamento chirurgico di questa patologia. «Così ho scritto a Lione ed ho ottenuto l'appuntamento per farmi operare il 9 giugno: a questo punto però sono cominciati i problemi, perché la mia domanda inviata all'Usl per il rimborso, non ha ottenuto il nulla osta dalla commissione ospedaliera che si occupa di questo problema. Mi hanno bocciato per due volte la richiesta rispondendomi che posso farmi operare anche in Italia. Per quale motivo, visto che pago regolarmente la tassa sulla salute, non posso scegliere dove farmi operare? Adesso ho scritto al Presidente della Repubblica: questa battaglia non la porto avanti tanto per un motivo personale, perché ■■■ anche associata al Consorzio Mutue e quindi ■■■ coperta dal punto di vista assicurativo, ma per una questione di principio. Siamo supertassati, paghiamo tas■■ specifiche per l'assistenza sanitaria ■ poi non siamo ■■■ pure liberi di farci operare da un ■■■■■ specializzato. E' un'autentica assurdità». [m. g.]

TORINO CITTÀ MAGICA
MEDICINA ALTERNATIVA
BENESSERE PSICO-FISICO
ALIMENTAZIONE NATURALE
ESOTERISMO
EVENTI
Intrattenimento
Performance
Spettacoli
MOSTRE
Damanhur
Lavorazioni del pastro
I Tarocchi
31 MAGGIO- 9 GIUGNO
PALASTAMPA C.SO FERRARA 30 (STADIO DELLE ALPI) TORINO
feriali:16.30-23.30
10.30-2330 per informazioni 01

Primaria azienda
produzione e servizi pubblicitari
ricerca
COLLABORATORI
da inserire nel proprio organico
Costituisce titolo preferenziale provenienza da area vendite
Tel. 0321/826437

Società per azioni leader nel proprio settore per ampliamento commerciale dell'organico ricerca VENDITORI per province di NOVARA e VERBANIA. Offre: elevato guadagno, ottima formazione professionale e per l'inserimento a tutti gli effetti nella società. Curano Richiede: massima serietà, disponibilità e spirito di sacrificio. Per appuntamento telefonare dalle ore 9 alle 13 Tel. 0322/84.64.10

AFFITTASI
CAPANNONE ■■■■■■■
mq 380 con ufficio mq 150 ■■■ ampio cortile.
Tel. 0322/218528 ore pasti
0322/835588 ■■■ ufficio

ASTA
GIOVEDI' ■ GIUGNO ORE 21
- ARREDI antichi e NON DEL FALLIMENTO Patrucco e C.: soprammobili vari, dipinti, TAPPETI, argenti, lampadari, biliardo, VINI, ecc.
- FALLIMENTO Lazzaro V.: preziosi vari
- Mobili e dipinti varie epoche
ULTIMA TORNATA DI ASTA!
- Interessati alla Villa in Rosignano e Villa in Courmayeur mq 425 ca. e terreni, telefonare al Curatore tel. 0143/452628
IHR PIEMONTE ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE NOVARA
Via San Francesco d'Assisi 9 - Tel. 0321/628 676

VENDE
EVEREST Via Monte Grappa, 6 - BORGO ■■■■■■■ 0322/846.486
BORGOMANERO: APPARTAMENTO ■■■■■■■

Nel Cantone Ticino, in pochi mesi, già 136 licenziamenti

Frontalieri, ancora tagli

Anche nel Vallese rilasciati 200 permessi di lavoro in meno solo nell'edilizia
I sindacati: «Il sostegno migliore? Dare corso alle opere pubbliche nel Vco»

DOMODOSSOLA. Continuano a calare i posti di lavoro (e i salari) dei frontalieri nella vicina Svizzera. La rivalutazione della lira sul franco ha infatti ridotto sensibilmente le buste paga che restano comunque di tutto rispetto. Mediamente, i pendolari del confine guadagnano un milione al mese in [illegible] qualche mese fa, quando però il franco era alle stelle. I frontalieri sono abituati alle oscillazioni delle retribuzioni anche se negli ultimi tempi gli sbalzi del cambio [illegible] stati davvero forti.

Ma continua a segnare tempesta anche il barometro occupazionale.

Secondo le ultime elaborazioni dell'ufficio statistico di Bellinzona, fra Settembre '95 e Aprile di quest'anno i frontalieri del Vco occupati nel Ticino [illegible] calati ulteriormente del 4,6 per cento. Ci sono stati 136 licenziamenti di frontalieri del Verbano e anche una cinquantina di Vigezzini hanno perso il post oltreconfine.

Nel 1992 i frontalieri [illegible] Vco occupati nel Ticino erano 4584, nell'Aprile scorso si [illegible] ridotti a 3784. Sempre più pesante anche la situazione nel Vallese dove sono stati rilasciati duecento permessi di lavoro in [illegible] solo nel settore dell'edilizia. Nel 1991 i frontalieri ossolani occupati nel Vallese erano [illegible] 2200, oggi [illegible] esattamente la metà.

Tempi duri anche per i frontalieri. La Svizzera non è più l'Eldorado del passato

Di fronte alla drammaticità di queste cifre, le organizzazioni sindacali del Vco chiedono misure urgenti di sostegno. A nome di Cgil, Cisl e Uil Gian Piero Conti, Irmo Caretti e Franco Borsotti hanno invito nei giorni scorsi una lettera al presidente della comunità montana valle Ossola, Enrico Borghi, e al sindaco di Domodossola Ettore Angius, invitandoli a promuovere un incontro con parlamentari, amministratori regionali e provinciali per fare il punto della situazione e avviare le contromisure necessarie.

«Pensiamo ad esempio- dicono i sindacalisti- che una risposta valida alla disoccupazione di ritorno dalla Svizzera possa venire dall'accelerazione delle grandi opere pubbliche già programmate nel Verbano Cusio Ossola che non riescono a decollare. Basti citare i lavori di adeguamento delle gallerie sulla linea del Sempione, che [illegible] slittati di qualche mese per imperfezioni nei bandi di gara, le opere programmate dall'Enel a Pieve Vergonte per [illegible] trentina di miliardi, gli interventi annunciati dall'Anas sulle principali arterie. Dobbiamo riunire politici e amministratori attorno a un tavolo per trovare il modo di aprire subito questi cantieri».

«Altro strumento per fronteggiare l'emergenza dei frontalieri disoccupati potrebbe [illegible] quello dei cantieri finanziati con il ristorno fiscale. Di questo vogliamo parlare soprattutto con la Regione e gli amministratori ossolani. I frontalieri che perdono il lavoro, e ogni giorno la lista purtroppo si allunga, percepiscono ancora oggi un'indennità di 34 mila lire al giorno per tre mesi- aggiungono i sindacalisti- il progetto di legge per adeguare il trattamento di disoccupazione è decaduto per le elezioni. Sono già state presentate altre proposte nel nuovo paramento, ma chi è stato licenziato in questi mesi non può attendere in eterno. Bisogna dare seguito anche all'[illegible] che è stata concordata con la Regione Piemonte che prevedeva una serie di strumenti socialmente validi: dopo un buon avvio, dobbiamo purtroppo registrare un rallentamento».

[illegible] Velli

La cordata si è aggiudicata l'intero gruppo con 5 stabilimenti

La «Ferdofin» di Pallanzeno passa alla Bolmat-Duferco

PALLANZENO. Lo stabilimento ossolano della Ferdofin passa al gruppo Bolfo. La cordata Bolmat-Duferco di Bruno Bolfo si è dunque aggiudicata l'intero [illegible] Ferdofin, in tutto cinque stabilimenti tra i quali anche quello di Pallanzeno che conta 150 dipendenti.

La cordata guidata da Bolfo e composta da Luigi Lucchini e dal piemontese Ettore Ferrero ha offerto 160 miliardi per l'intero complesso aziendale senza i debiti pregressi e ha stimato in 90 miliardi il magazzino.

Ferdofin apparteneva al gruppo di Gianluigi Regis e Guido Accornero. Tra i maggiori produttori europei di travi d'acciaio, la Ferdofin [illegible] fatturato di 480 miliardi di lire e 910 dipendenti: ha una capacità produttiva annua di [illegible] mila tonnellate di acciaio e di 1,2 milioni di tonnellate di laminati. E l'impianto di Pallanzeno è uno dei più potenti laminatoi del gruppo che comprende pure Milazzo, Brescia, San Giovanni Valdarno, Domigliara

Luigi Lucchini (nella foto) con Bruno Bolfo ed Ettore Ferraro è tra i nuovi proprietari della Ferdofin

La Bolmat-Duferco era la sola cordata in corsa per l'acquisto delle Ferdofin dopo che nessun imprenditore aveva risposto all'ultima sollecitazione con il quale il commissario Aurelio Guccione aveva tentato di invogliare oltri industriali. Si pensava sino all'ultimo a Emilio Riva che però non ha rilanciato.

La notizia della [illegible] della fabbrica non ha colto impreparati né i lavoratori di Pallanzeno né i sindacalisti ossolani.

«Crediamo che [illegible] positivo l'aver raggiunto finalmente una soluzione -dice Ausilio Vescio, segretario della Uilm-. Inoltre l'importante è che l'operazione abbia visto la cessione in blocco della Ferdofin. Attendiamo ora di conoscere i dettagli di questo passaggio di proprietà, [illegible] che sarà possibile solo quando i nuovi padroni convocheranno la commissione [illegible] nazionale».

Quindi il complesso siderugico passa la mano per la terza volta nella sua storia. Nata nel 1796 come Pietro Maria Ceretti si è sviluppata a Villadossola tra gli Anni Sessanta e Settanta prima di 'trasferirsi' nel nuovo stabilimento nella piana di Pallanzeno. Poi, la crisi del '79 [illegible] la famiglia Ceretti che passa la mano e cede il complesso alla Fer.Do. di Torino, controllata appunto dalla finanziaria Ferdofin di Regis e Accornero. Il tutto tra vicissitudini che portano i dipendenti delle [illegible] unità del 1978 agli attuali 150 lavoratori.

[illegible]

IN [illegible]VI

DOMODOSSOLA

Collettiva di pittori ossolani nella stazione internazionale

Doppio appuntamento con l'arte in città. Allestita dalla Divisione servizi di stazione, nella sala d'aspetto della stazione ferroviara internazionale si è aperta «Arrivi e partenze», [illegible] collettiva che fino al [illegible] giugno presenta opere di pittori ossolani. «Quadri non in vendita» è il titolo della mostra di Marco Copa, Pietro Giovanola e Ivan Sgrena al centro «Arcobaleno» di piazza Chiossi: è visitabile fino al 9 giugno con questi orari: 10-12 e 16-19. [r. s.]

BAVENO

Auto d'epoca in piazza con le ginnaste di Russia

Oggi arriva a Baveno il rally per auto d'epoca Laurent Perrier-Antibes. Vi prendono parte una quarantina di vetture costruite prima [illegible] 1938. La tappa Andermatt-Baveno raggiunge il Lago Maggiore nel tardo pomeriggio e per l'intera serata le auto restano parcheggiate nella piazza del Municipio. La manifestazione è patrocinata dall'Assessorato alla cultura e al turismo, mentre la Pro loco per l'occasione organizza un'esibizione di ginnastica ritmica [illegible] la squadra di San Pietroburgo, campione di Russia. [s. r.]

Penultimo appuntamento settimanale con il viaggio tridimensionale della «Stampa» nelle due province

Domodossola e dintorni con il «Magico 3D»

E domani si torna sul Lago d'Orta per ammirare scorci di Omegna

Piazza Mercato di Domodossola, [illegible] delle immagini offerte oggi ai lettori

DOMODOSSOLA. Penultimo appuntamento della settimana [illegible] «Magico 3D». Oggi il viaggio tridimensionale da «La Stampa» nelle due province fa tappa a Domodossola. Domani si torna sul Lago d'Orta per visitare Omegna.

Le cinque fotografie offerte in omaggio oggi ai lettori ritraggono il [illegible] [illegible] [illegible] città ossolana. La prima immagine ritrae proprio il fulcro del centro storico: piazza Mercato. La seconda fotografia [illegible] Briona e la Torre del Vescovo [illegible] palazzo Silva come è indicato sulla scheda, per [illegible] disguido tecnico di cui ci scusiamo). La passeggiata nelle vie storiche di Domodossola [illegible]tinua nel vicoletto tra piazza Mercato e la Motta che costeggia il museo e la pinacoteca per adesso chiusi al pubblico.

La fotografia contrassegnata dal numero 019 si apre sulla porta [illegible] chiesa parrocchiale del capoluogo ossolano mentre l'ultima immagine mostra ancora piazza Mercato [illegible] si vede [illegible] [illegible] Briona. Sullo sfondo appare la facciata del teatro Galletti.

L'appuntamento di questa settimana con «Magico 3D» si chiude domani sulle rive del Cusio e Omegna. La settimana prossima si riparte [illegible] nuove destinazioni.

Attenzione: chi lunedì scorso non avesse ritirato il visore per «trasformare» le tre dimensioni le più belle località [illegible] provincia, può richiederlo direttamente all'edicolante.

Se questi ne fosse sprovvisto può rifornirsi al distributore di zona. Agli abbonati al giornale e a chi usufruisce del servizio porta a porta «Stampa in» le quindici schede con le 75 fotografie e il visore [illegible] ammirarle saranno consegnati tutti insieme alla fine dell'iniziativa il 21 giugno. [r. s.]

OMEGNA
vista lago in costruzione 5 pregiati APPARTAMENTI bi[illegible], soggiorno, [illegible], bagno, cantina.
OMEGNA
APPARTAMENTO vista lago 3 camere, [illegible], cucina, [illegible], terrazzo, cantina, [illegible].
GRIMALDI 0323/868120

IMMOBILIARE VERBANO
Dr. CARLO MELONI - INTRA - Tel. (0323) 52388
INTRA: zona residenziale e tranquilla prestigiosa villa inizio secolo completamente ristrutturata e disposta [illegible] livelli. Usufruibile anche da 2 nuclei famigliari. Ottima finiture. Terreno mq 1000. Libera.

SANTO DOMINGO SAMANA'
LAS PASQUALAS BEACH RESORT SANTA BARBARA VILLAGE
DUEMONDI s.r.l.
via Leopardi, [illegible] - MILANO
RELAX DIVERTIMENTO INVESTIMENTO
MONOLOCALI E VILLE A PARTIRE DA 40 MIL.
REDDITO GARANTITO
[illegible] splendida [illegible], spi[illegible]a e mari cristallini, un villaggio turistico residenziale con centro commerciale, ristorante, bar, piscine, campi da tennis, sport nautici, spiaggia privata, centro medico, animazione italiana, fitness club.
esclusivisti per l'Italia: 02-463336 fax 463694

CRIOS
IL SURGELATO
ECCEZIONALE OFFERTA
3×2
FINO AL 22 GIUGNO
DALL'ANTIPASTO AL DESSERT
VERBANIA
C.so Europa, [illegible]
Tel. 0323/557.491 (NO)

Verbania, l'incertezza sul piano che coinvolge persone in mobilità

Lavori utili, i posti a rischio

Circa 30 fra quanti hanno iniziato l'impiego un anno fa potrebbero non essere riconfermati
Allarme di Caretti: «I nostri parlamentari che cosa fanno?». Zacchera lancia una proposta

Sul futuro del progetto per i lavori socialmente utili intervengono Marco Zacchera e Diego Caretti (a destra)

VERBANIA. E' incerto il futuro del piano per i lavori socialmente utili così come ci sono dubbi sulla sorte delle persone iscritte nelle liste di mobilità e impiegate nei progetti. Il 26 giugno una trentina di coloro che hanno iniziato l'impegno un anno fa giungono al termine dell'esperienza. E nulla al momento lascia prevedere che la loro occupazione sarà rinnovata.

Lo stesso problema si presenterà successivamente per gli altri lavoratori via via impiegati, che si troveranno così a trovarsi al punto di partenza. Una situazione drammatica si ripropone perciò per decine di persone, di nuovo senza lavoro e senza diritto ad usufruire di trattamento pensionistico. Di colpo per loro il pur limitato sussidio corrisposto per i lavori socialmente utili.

A lanciare l'allarme è una volta tra i primi Diego Caretti, il quale come del Comune di Verbania e consigliere provinciale aveva promosso presso questi enti la presentazione dei progetti e la successiva esperienza, poi estesa ad altri Comuni.

«Che cosa accadrà? Non c'è nessuna prospettiva per il futuro di questi lavoratori», dichiara preoccupato Caretti. E aggiunge: «Che cosa intendono fare i nostri parlamentari per questa gente? Mi sembra latitante l'interessamento per una situazione così grave, che richiederebbe invece misure urgenti e ben altra attenzione. E non ci sono soltanto le difficoltà dei lavoratori.

Con il mancato rinnovo dell'esperienza si spreca un'occasione unica per la città. Con i lavori socialmente utili è infatti possibile in modo conveniente realizzare interventi necessari per la manutenzione cittadina, che altrimenti trovano alcuna alternativa per la loro esecuzione».

Manutenzione e recupero ambientale, assistenza e attività amministrative, pulizia e strade ed edifici alcune delle principali mansioni in cui impiegati i lavoratori. Nella relazione prodotta dal Centro iniziativa locale per l'occupazione (Cilo) che ha coordinato l'operazione, risulta che a fine '95 erano 127 i lavoratori impiegati mediamente per diciotto ore settimanali con un sussidio mensile di mila lire presso i Comuni di Verbania e Baveno, la Provincia del Vco, le Comunità montane Alto Verbano e Valgrande.

Successivamente lo Cilo ha predisposto un altro progetto per impiegare 25 disoccupati con funzioni di guardia campestre.

Sulla questione c'è da registrare nelle ultime ore un intervento dell'onorevole Marco Zacchera, di Alleanza nazionale, presso il ministero del Lavoro. Il deputato verbanese del Polo sostiene che, se è vero che questi lavoratori rappresentano un risparmio per gli enti pubblici, occorre che abbiano una maturazione dei contributi valida ai fini pensionistici per i periodi svolti nelle occupazioni di pubblica utilità.

Marco Zacchera suggerisce come soluzione del problema l'inserimento del caso in un apposito decreto legge e per raggiungere tale obiettivo chiede l'intervento di tutte le forze politiche.

Sergio Ronchi

Piancavallo, vertenza bloccata, protesta il personale

Per il Centro auxologico manifestazione a Milano

VERBANIA. Vertenza bloccata contrapposizione sempre più aspra al Centro auxologico di Piancavallo anche dopo l'ultimo sciopero del 4 giugno che ha portato la protesta il personale fino a Milano.

Hanno manifestato infatti nel capoluogo milanese davanti alla sede centrale della direzione i dipendenti del Centro, da oltre un mese in lotta per la difesa del loro salario, nonchè i rischi di riduzione del personale.

Una settantina persone ha raggiunto in autobus Milano e loro delegazione è stata ricevuta con i sindacalisti presenti per incontro con i responsabili dell'azienda.

Il colloquio non ha fatto emergere però alcun spiraglio per la soluzione della delicata vertenza; la direzione imputa all'Aspan la responsabilità per la riduzione del servizio pubblico che raggiunge Piancavallo, riduzione che assieme al mancato riconoscimento dell'indennità di disagio è uno dei principali motivi di protesta dei lavoratori.

Secondo i sindacati invece la cancellazione di tutte le corse pubbliche fino al Centro dopo le 17,30 introdotta con il nuovo orario estivo è da addebitare all'azienda.

«Solo la sua irresponsabilità nel non far fronte alle promesse di garantire il pareggio di bilancio - ribadiscono le segreterie sindacali della sanità - determina l'attuale ro e provoca gravi disagi ai dipendenti e agli utenti dell'istituto, che si trova a quasi 1500 metri altezza e non quindi facilmente raggiungibile. Per questo la ver un particolare rilievo, che va al là normale conflitto interno tra dipendenti e datore di lavoro per implicare invece la salvaguardia dei diritti dei lavoratori e dei servizi resi alla gente».

Tutto però resta fermo. «Neppure Milano si fatto benchè minimo passo in avanti per risolvere i problemi sul tappeto - dichiara Bruno Lo Duca della Cgil -. Non esiste alcuna controproposta alle nostre richieste e abbiamo registrato situazioni di malcontento anche da parte dei dipendenti del capoluogo lombardo. Non sono anzi da escludere iniziative in comune».

«Siamo vivamente preoccupati per la piega presa dagli eventi - aggiunge il segretario della Cisl, Mario Ventrella -. E' certo che verrà delineato un calendario di agitazioni, in concomitanza con la ormai prossima eliminazione delle corse di autobus che raggiungono Piancavallo».

Dopo gli scioperi del aprile, del 15 maggio e del 4 giugno, sono dunque in arrivo nuove astensioni del lavoro, ne' possono escludersi forme più aspre di lotta dato il quadro di estrema tensione che è venuto a delinearsi. [s. r.]

IN BREVE

BAVENO

Rally storico fa tappa nella piazza Comune

Il prestigioso rally per auto d'epoca Laurent-Perrier/ Antibes farà tappa a Baveno nella giornata di . Le vecchie glorie a quattro ruote saranno parcheggiate nel tardo pomeriggio in serata nella piazza del Comune. [c. m.]

VERBANIA

«Acchiappaestate '96» iscrizioni entro il 13

La parrocchia di S.Bernardino e il circolo ricreativo del «Centro d'incontro S.Anna» di Pallanza hanno reso noto il programma delle proposte estive per i giovani del quartiere. Fino al 13 giugno aperte ogni giorno tra le 16 e le 18 presso la segreteria del Centro le iscrizioni all'«Acchiappaestate 96», in programma dal 17 giugno al luglio con una di iniziative per tutti coloro che frequentano la scuola dell'obbligo. Una nuova proposta è costituita inoltre dall'organizzazione mini-campi estivi a Colle e Miazzina per completare la proposta educativa con forma esperienza comunitaria di convivenza formativa fuori casa. [s. r.]

Il caso Verbania

Dopo 2 rinvii la pensionata è stata operata

VERBANIA. Maddalena Bevilacqua, 72 anni, di Arizzano, è stata sottoposta all'intervento chirurgico che per ben due volte - giovedì e venerdì scorsi - era stato rinviato. «L'orario di attivazione delle sale operatorie - puntualizzano i medici anestesisti dell'ospedale verbanese - è rigidamente fissato dalla Direzione Sanitaria per consentire al personale medico e paramedico di svolgere altre mansioni oltre agli interventi chirurgici. Il rinvio di un'operazione non è mai causato dal fine-turno dell'anestesista ma dall'osservanza delle disposizioni. L'intervento in questione doveva essere messo in testa alla lista del 1° giugno visto che era già rinviato il giorno precedente». «Sono contrattempi purtroppo frequenti - aggiunge il primario chirurgo, Giovan Battista Galimberti - e talvolta, come in questo caso, sono provocati dal protrarsi di interventi precedenti. In ospedale facciamo comunque tutti l'impossibile per il benessere dei pazienti. [a. r.]

Questa sera in studio penultima puntata, sabato la finalissima

Il Canzoniere va in crociera

Nico di Orta e la troupe preparano l'appuntamento sulla motonave «Verbania»
Come partecipare. Oggi ci saranno gli abbinamenti per il confronto decisivo

VERBANIA. Penultimo appuntamento con il «Canzoniere» Nico stasera alle 20,30 sugli schermi di Vco Azzurra Tv, prima della finalissima che sarà registrata sabato nel corso di una crociera sul Lago Maggiore a bordo della «Verbania». La puntata odierna sarà diversa dal consueto: i telespettatori non concorrono più per il titolo di «sovrano» dalla telefonano soltanto per stabilire gli abbinamenti del confronto finale. Sono que in palio i premi.

L'appuntamento «Vita vissuta» sarà interamente dedicato alla redazione di «La Stampa», che ha patrocinato la parentesi settimanale del «Canzoniere» dedicata personaggi del Novarese e del Vco. Intanto tra i concorrenti che aggiudicati il titolo settimanale nel quiz (13 «regine» 7 «re») cresce l'attesa per il confronto diretto di sabato al termine del quale Nico di Orta proclamerà il vincitore assoluto.

Le riprese televisive verranno eseguite dalla troupe di Vco Azzurra Tv durante una sosta della crociera con la motonave ormeggiata all'Isola Pescatori. Coloro che desiderano partecipare all'affascinante giro sul lago e seguire la registrazione, possono ancora prenotare gli ultimi biglietti presso le biglietterie della Navigazione Lago Maggiore a 23 mila lire oppure usufruire dello sconto del per cento grazie agli ultimi taglindi che «La Stampa» pubblica oggi e sabato.

A bordo c'è posto per 420 persone e 220 di loro possono pure prenotare la cena che sarà preparata dalla ditta Olma prezzo di 27 mila lire. Gli imbarchi dei passeggeri sono a Pallanza alle 19,30 e a Stresa alle 19,45; dopo la sosta all'Isola Pescatori per le riprese, la crociera proseguirà fino a mezzanotte le isole Borromee e con passaggio davanti a San Caterina del Sasso. L'intera manifestazione verrà allietata dalle musiche Fabio Marcella, il duo ha costituito grande rivelazione del programma e che si sta esibendo in diverse località con grande successo.

Fabio Fici, pianista tastierista, e Marcella Nicotra, cantante, sono palermitani ma da anni risiedono Verbania. A farsi conoscere dal pubblico della tivù sono giunti dopo una lunga serie di esibizioni in piano-bar, pub e alberghi nel Verbano e nella vicina Svizzera. [s. r.]

ORNAVASSO
A Lire 125.000.000 dilazionabili, libero come nuovo **appartamento** autonomo di cucina abitabile, soggiorno, bagno, due camere letto. Balcone. Cantina. Garage.
Tel. 0323 886218

CASA NUOVA
Vende in Oleggio
nuova costruzione **VILLA A SCHIERA** mq 140 circa. Rifiniture ottime. **Lire 230.000.000** dilazionabili. Il vostro usato come contante.
Novara - via XX Settembre, 38
Tel. 0321/620755

METROPOL HOTEL ***
VIA DIVINA PROVVIDENZA 2
DIANO MARINA
Grande giardino con piscina, parcheggio privato
camere con balcone vista mare
telefono - tv - servizi per bambini
Tel. 0183/495.545 - Fax 495.546

OLEGGIO
BAGNELLA, posizione dominante soleggiatissima, **VILLETTA** indipendente su unico piano di 3 vani + cucina e bagno, cantina, garage, cortile.
Tel. 0323

VERBANIA
FONDOTOCE, posizione dominante, soleggiatissima, **CASA** indipendente nuova di mq 140 circa, ampio sottotetto mansardabile. Cantinato, locali di . Autorimessa. Terreno circostante di mq 5000 circa.
Tel. 0323 866201

Agenzia Matrimoniale
INCONTRI
"Per una Vita in Due"
NOVARA - V. XX Settembre 38
0321/391713 - 0360/678811

GRAVELLONA TOCE
Adiacente via Liberazione, casa tranquilla, soleggiata, in villetta bifamiliare in costruzione APPARTAMENTO autonomo di 4 vani + doppi servizi, con giardino. Autorimessa. Cantinato e lavanderia.
Tel.

A Gravellona Toce
cedesi
BAR PANINOTECA GELATERIA
completamente rinnovato
anche in gestione
Tel. ore ufficio 0323/840090

* **Lago Maggiore Arona**, a 5 minuti dal casello dell'autostrada, tranquilla, soleggiata con parziale vista lago, vendesi villetta singola in ottime condizioni di 1000 mq di giardino. Lire
* **Lago Maggiore Stresa**, a pochi passi dalla riva del lago, vendesi signorile appartamento 3 locali, doppi servizi ecc., con ampio terrazzo e splendida vista lago-isole. Lire
Tel. 0335/600.54-35

iris Ceramica
tiles di Fratemali
insieme per
ECCEZIONALE PROMOZIONE
SCONTO **50%** SUL PREZZO DI LISTINO
Pavimenti serie MAGNA GRECIA - FORNACE ROMANA -
Rivestimenti serie BUILDING
Per verificare personalmente la bellezza e la qualità dei nostri prodotti visitateci in
Via Scapaccino, 82
DOMODOSSOLA - Tel. (0324) 243.883

nuova
BRICCHI s.n.c.
Bricchi Giovanni & C. s.n.c.
MOBILI ARREDAMENTI
Dal

PERSONALIZZATE CON NOI LA VOSTRA CASA
occasioni di usato nuovo di fine serie - facilitazioni di pagamento
- Via B , - Tel. (0323) 61449

VERBANIA

Già presidente dell'impresa fondata dal padre

Morto ieri a Verbania l'imprenditore Girola

DOMODOSSOLA. E' Cesare Girola, fino a poco tempo fa presidente dell'omonima impresa costruzioni fondata dal padre Umberto, oggi confluita nell'Impregilo. Aveva 73 anni, per la sua attività imprenditoriale insignito dal Presidente della Repubblica dell'onorificenza di Cavaliere del Lavoro. E' deceduto nella notte fra martedì e mercoall'Ospedale Verbania ricoverato due giorni prima per un attacco cardiaco. Aveva accusato il malore mentre si trovava nella sua villa di Ghiffa, una residenza che alternava con qualche impegno Milano e visite a Domodossola di cui aveva voluto conservare la cittadinanza. Il noto imprenditore lascia due figli, Marina e Umberto, entrambi manager dell'Impregilo.

Cesare Girola aveva assunto in giovane età le redini dell'impresa fondata dal padre Umberto, scomparso durante i lavori dei grandi bacini idroelettrici dell'alta val Formazza. Sotto la guida, le «Girola», che aveva la sede principale a Domodossola, aveva raggiunto nel dopoguerra l'apice dello sviluppo, realizzando grandi opere in tutto il mondo. Memorabile la diga Kariba, continente Africano. Fra gli altri grandi lavori, si possono citare le metropolitane di Roma e , grandi dighe in i continenti, opere stradali ferroviarie in tutta la rete nazionale, fino allo scalo internazionale di «Domodue». L'impresa era arrivata a occupare quattrocento dipendenti de Domodossola più altre migliaia sparsi nei cantieri di mezzo mondo.

Il dei maggiore colosso nazionale delle costruzione Impregilo nasce appunto dalla fusione di tre grandi imprese: l'Impresit del gruppo Fiat, la Girola e la Lodi

I funerali di Cesare Girola si svolgeranno venerdì Milano. [a. v.]

BAVENO

Denuncia dei sindacati

«Bisogna aiutare i lavoratori della Graniti»

BAVENO. Dopo lo sciopero dei dipendenti serrata da parte dell'azienda, i sindacati denunciano un ulteriore peggioramento della situazione alla «Graniti e Marmi». «I lavoratori della cava - affermano in una lettera al Prefetto al Sindaco i segretari Fillea-Cgil, Filca-Cisl, Feneal-Uil - continuano restare in motivazione della mancata concessione esplosiva. A noi risulta che l'azienda utilizza altri lavoratori con l'uso pesante di esplosivo per estrarre e non per problemi di messa in sicurezza». Il documento denuncia pure mancato rispetto del piano di coltivazione e delle norme di sicurezza, utilizzo indiscriminato della discarica senza alcun controllo, minacce nei confronti dei lavoratori. I sindacati chiedono pertanto all'amministrazione di attivarsi per togliere la concessione comunale. [s. r.]

Stasera al cinema Corso di Domodossola verrà eseguito il celebre Requiem in Re minore

Omaggio a Rosmini sulle note di Mozart

Promosso dalla Provincia, il concerto è inserito nelle celebrazioni per il bicentenario della nascita del filosofo
In scena l'Orchestra sinfonica Eporediese e i Cantores Mundi, dirige Antonello Gotta. Biglietti a 20 e 15 mila lire

DOMODOSSOLA. Un concerto sinfonico per rendere omaggio ad Antonio Rosmini sulle note di Mozart. E' l'evento musicale che la Provincia del Vco e il Comune di Domodossola hanno organizzato per stasera a Domossola nell'ambito delle celebrazioni per il bicentenario della nascita del grande filosofo roveretano. L'appuntamento è fissato per le 21,15 al cinema Corso, dove l'Orchestra sinfonica Eporediese e i Cantores Mundi, diretti da Antonello Gotta, eseguiranno il «Requiem in Re minore K 626» composto dal genio di Salisburgo.

Dario Gnemmi, assessore alla cultura nel Comune di Domossola tiene notare che «è la prima manifestazione civile del bicentenario. Le iniziative proseguiranno con un gemellaggio con Rovereto». Antonio Pagani, presidente della Pro Domodossola rileva inoltre che con il concerto di stasera entrano nel vivo anche le manifestazioni del Giugno Domese.

Più volte ospite di rassegne e concerti nelle due province, il prestigioso complesso di Ivrea si ripresenta al pubblico dopo i successi conseguiti nei concerti dedicati alla musica delle Due Americhe nell'ultimo secolo e al repertorio delle grandi colonne sonore, proposti anche a Verbania. E proprio dalla città del lago Maggiore arrivano alcuni giovani musicisti che compongono l'organico della Sinfonica Eporediese, nata come ulteriore espressione ed ampliamento dell'Orchestra da camera di Ivrea. Sul podio si sarà Antonello Gotta, concertista di pianoforte e direttore d'orchestra di fama internazionale che da 14 anni è guida stabile dell'Orchestra di Ivrea, più volte protagonista di trionfali esibizioni con famosi solisti, dal compianto Severino Gazzelloni a Bruno Canino, Salvatore Accardo

Alla conferenza stampa di presentazione il presidente della Provincia Giuseppe Ravasio ha dichiarato: «mi hanno invitato nel comitato per le celebrazioni del bicentenario Rosminiano e ho partecipato a tutte le riunioni. Come contributo della Provincia, ho pensato di offrire un concerto, avevo già contatti con l'orchestra sinfonica Eporediese. Ho però voluto che ci fosse un biglietto di ingresso: la gente tende a non dare valore alle cose gratuite. I fondi resteranno comunque al comitato per ulteriori iniziative».

I biglietti, in vendita a mila lire (ridotte a mila per ragazzi fino a 13 anni e ultrasessantenni) si possono acquistare al botteghino del Corso e in vari negozi della città: Amadeus, Bottega del Suono, Disonio, Musicheria, Oneway e Trischetti.

Pietro Benacchio

L'Orchestra Sinfonica Eporediese in un recente concerto con il pianista Bruno Canino. Nel complesso di Ivrea anche solisti del Verbano. In basso, **Antonello Gotta**, 44 anni direttore stabile della prestigiosa formazione piemontese.

Il celebre gruppo internazionale festeggia trent'anni con un concerto-spettacolo benefico

Genrosso, show di pace allo stadio di Omegna

Fra luci e suoni, vecchie e nuove canzoni nel segno della fratellanza

Genrosso si esibisce per aiutare un sacerdote indiano e sostenere la Casa di accoglienza

OMEGNA. Arrivano i Genrosso e questa sera, alle 20,30 allo stadio Liberazione presenteranno...Genrosso, il loro ultimo album che prende il nome proprio dalla band. Il concerto del celebre gruppo internazionale, che quest'anno compie trent' anni, è per il Cusio un piccolo evento artistico e di impegno sociale: è organizzato dalla parrocchia, dal centro diocesano giovanile e da altri gruppi con l'intento di raccogliere fondi per aiutare un giovane sacerdote indiano, padre Philip Tudu, «adottato» dalla parrocchia omegnese, e per sostenere il progetto di creare nel Cusio una Casa di Prima Accoglienza. Anche per questi motivi gli organizzatori hanno invitato allo spettacolo il vescovo di Novara, monsignor Renato Corti.

Genrosso, formato da persone di origine e nazionalità diverse, ha saputo coniugare impegno artistico e valori sociali proponendo musica nuova, accattivante, che ha riscosso successo in tutte le Nazioni. Quello che stasera propongono non è un semplice concerto, ma un incredibile spettacolo dove luci e suoni sono il supporto a testi e musiche portatrici di messaggi di gioia e di speranza. Uno spettacolo dove è più facile partecipare che assistere. Per la realizzazione del nuovo show Genrosso ha collaborato con artisti di fama internazionale, quali Pascal Braeckman, fonico e light designer noto anche per il supporto che ha dato ai Clouseau. Stasera la band propone successi che si richiamano ai grandi temi della non-violenza e della pace: un medley acustico e un remix in chiave techno che piacerà ai giovani ed anche a quei quarantenni che venti e trenta anni fa, anche a grazie a Genrosso, impararono a credere nella possibilità di costruire un mondo migliore. **[v. a.]**

NOTTI GIOVANNI

CELEBRITA'
Tutti al Luna Park!

Da stanotte a domenica il «Celebrità» di Trecate si trasforma in un grande Luna Park sotto le stelle. Nel giardino della discoteca tantissime attrazioni ispirate alla fiera dei divertimenti per potersi distrarre tra un ballo e l'altro. Di scena maghi, cartomanti, giocolieri, equilibristi. S'inizia, come sempre, dopo le 23.

[illegible]
La «Blue Fanton»

La «Blue Fanton Band» suona stasera al «Molly Malones» di Nebbiuno. Si tratta di un gruppo affiatato che propone un repertorio incentrato su funky e rhythm and blues. Dalle 22.

SCIMMIE
Festa di compleanno

Prosegue la settimana celebrativa del 15° compleanno dello «Scimmie» di Milano. Stasera si esibisce il trio di Augusto Mancinelli (chitarra) con Paolo Ghetti (contrabbasso) e Massimo Manzi (batteria).

JANI'S
Suonano i Delta Vox

Prende il via stasera il «Rock Beer Festival» al «Jani's Bar» di Borgoticino. In programma quattro serate con la musica live: stasera i «Delta Vox», domani la «33 Street Band», sabato la «Rock Machine» e domenica «Bag One».

IL [illegible]
Live in discoteca

Musica dal vivo stanotte alla discoteca «Treno di Mezzanotte» di Varese (via Orrigoni 7). A esibirsi sono i «Rams» che propongono covers italiane e rock.

[illegible]
Ritmi sudamericani

Serata al ritmo di musica sudamericana con animazione al bar «Abc» di Domodossola. A esibirsi sarà il gruppo Tego.

[illegible]
I «Latin Sound»

Musica dal vivo stampo latinoamericano stanotte al «Solemar» di Castelletto Ticino. La colonna sonora della serata sarà a cura dei «Latin Sound Perù». Dalle 22,30.

[illegible]
Liscio in pista

Ballo liscio stasera all'«Australian pub» di Ghiffa. In pista dalle 22,30.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. 625.688 — Ore: in. 20,30; 22,15 — Ingresso 7000
Viaggio con Pippo

Araldo — Tel. 474.625 — Ore 20,15/22,15 — Lire 7000
Le affinità elettive
dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bentivoglio (ita. '96) — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38'

Faraggiana — Tel. 527.676 — Ore: in. 20/22,15 — Lire 7000
Gli anni ricordi

Eldorado — Tel. 624.158 — Ore: 20,10/22,15 — Ingresso 7000
Difesa oltranza

Vittoria — Tel. 623.395 — Ore 22,15 — Lire 7000
Hakers

Ore: 20/22,15
La pazzia di Giorgio
di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '94) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' **Storico**

Ore: 16/21
CHIUSURA ESTIVA

ARONA

Ind. orari seg. tel. 240.566 — Ore: in. 15/ult. 22 — Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

BELLINZAGO
Vandoni
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO
Moderno — Tel. 82.151 — Ore 19,45/22,15 — Lire 7000
Strange days
di K. Bigelow, con R. Fiennes, B. [illegible], J. [illegible] (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: folla e morte ruotano intorno allo Squid, una «droga» permette di vivere di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

Nuovo — Tel. [illegible].741 — Ore: — Lire
Schegge di paura
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato difende gratuitamente un ragazzo della personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un prelato. Non viet. 2h 10' **Ghiribizzo**

Piccolo — Tel. 81.741 — Ore: 20,15/22,15 — L. 7000
Cuori al verde
di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (Ita. '96) — Il lavoro, che problema: ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, un idraulico super-richiesto e una giovane che diventa prostituta. N. V. 1h 45' **Comm.**

CANERI
Ballardini — Tel. (0337) 244.384 — Ore: 21 — Lire 8000
OGGI RIPOSO

DOMODOSSOLA
Corso — Ind. su segn. 240.868 — Ore: in. 20,30/ult. — L. 10.000/8000
OGGI RIPOSO

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Ore 21 — L.
[illegible]

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Ore: in. 20,30/ult. 22,30 — L.
OGGI RIPOSO

GHEMME
Italia — Tel. (0163) 840.201 — Ore: in. 22 — Lire
OGGI

Cine [illegible] — Tel. 91.183. — Ore 21
RIPOSO

OMEGNA
Cinema Sociale — Tel. 81.459 — Ore: 21. Rass. ingr. — L. 9000/6000
Il verificatore
di S. Incerti, con A. Iuorio, R. De Francesco, E. Traconi (Italia '95) — Un tecnico del gas mette in atto un diabolico piano per vendicare una segretaria di cui è innamorato rimasta vittima di abusi e truffatori. N. V. 1h 15' **Dramm.**

Oratorio — Ore: in. 14/ult. 22,15 — Lire 8000
OGGI RIPOSO

Tel. 71.417
CHIUSURA ESTIVA

Ariston — Inf. prezzi su segn. tel. 401.940 — Ore: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Vip — Inf. prezzi su segn. telef. 401.940 — Ore 21
Saggio di

[illegible] (Intra) — Inf. prezzi su segn. telef. 401.940 — Ore: 20,30/22,30
In viaggio con Pippo

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Ore: 20/22,15 — L. 10.000
L'esercito delle 12 scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. M. V. 2h [illegible] **Fantascienza**

TV PRIVATE

[illegible]: 19 Videogiornale; 19,30 Tg rosa; Beany and Cecil; 20,30 [illegible]ie; 22,30 Videogiornale; 23 Spazi aperti; 23,30 Pescare è bello; 24 Video top. **VCO:** Funari live, 1ª parte; 19,30 VCO notizie, previsioni del tempo; Funari live, seconda parte; 22,30 VCO notizie, prev. tempo; 23 Diagnosi, show; 1 VCO notizie, previsioni del tempo.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Il segreto dell'isola di** Ore: 20,20;
ADUA 400 c. G. 67, tel. 856.521. **Eloise, la figlia di D'Artagnan.** Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30
MULTISALA c. V. 82, tel. 547.007. Sala 1. **Diabolique.** Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Schegge di paura.** Ore 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 3 **Piume di struzzo.** 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
Sommeiller 22, telefono 561.7190. **Schegge di paura - Primal fear.** 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
CAPITOL v. Dalmazzo 24, tel. **In viaggio con Pippo.** Ore: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Tre vite e una sola** Ore: 15,45; 18, 20,15; 22,30
C. 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. V. M. 14. Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via 32/a, 1. 436.0723. **Two much.** : 17,45; 20,05; 22,25.
CRISTALLO Gioto 5, tel. 650.7100. **critica.** Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La affinità elettive.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza S **Il giurato.** Ore: 18,10; 20,20, 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'allievo di Antonia.** Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un ragazzo, tre ragazze...** Ore: 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Girl 6 sesso in linea.** Ore: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **do III.** Ore: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 2. Mary Reilly. Ore: 16,30; 18,30. Aria condizionata.
ETOILE via Bezzo angolo via Roma. **ballo da sola.** Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **L'esercito delle 12 scimmie.** Ore: 19,50;
FIAMMA c. Trapani 57. **Diabolique.** Ore: 16; 18,10, 20,20; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4 **Piume di struzzo.** Ore: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po , telefono 812.5696. **Non hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Ore: 16,30;
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Compagna viaggio.** Ore: 16,30; 22,30. , Alace 8000.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.109. **Un sogno senza confini.** Ore 16; 18; 20,20; 22,30
LUX G. F. Federico. 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie.** Ore: 15; 17,35, 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Sotto gli ulivi.** Ore: 16,30; 18,30; Proiezione al Massimo 2 oggi: Festival Internazionale della donne.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Screamers - Urla dallo spazio.** V. M. 14. Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, t. 812.4173. **che per sempre** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532. **Empire records.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Impero a Brooklyn.** Ore: 16; 18,10; 20,20; 0.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Difesa** Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Il ballo da sola.** Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **La prossima vittima.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

REGIO. Torino danza con il Regio 1996. Festival Internazionale di balletto X edizione Torino 27 giugno-16 luglio. Da oggi sono in vendita i biglietti per tutti gli spettacoli. Informazioni: Promozionali, Bigl. ore 13 - 18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM Rai p. Rossaro. Serate musicali di Primavera 1996. Ore 20,30. 6° Concerto. Orch. Sinfonica Nazionale della Rai. Dir. U. Benedetti Michelangeli, pianista A. Lonquich. Musiche di Mozart. Poltrona L. 45.000, ingresso L. Inf. 810 4653-810.4961.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. Mese di giugno: **Saggi di danza.**

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Tre vite morte.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
Milazzo 9. **L'albero di Antonia.** Orario: 14,45; 18,40; 18,35; 20,30; 22,30.
APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2. **Schegge di paura.** Orario: ; 17,30; 20; .
ARIOSTO via Ariosto **Ground.** Orario: 16; 22.
ARISTON Galleria del Corso. **Libero di volare.** Orario: e 22,15.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9. **ragazzo tre ragazze.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA Vittorio Emanuele II. **Diabolique.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **La prossima vittima.** Orario: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
Alien Monte Nero 84. **Sotto gli ulivi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Chaplin viale Monte Nero 84. **Farge.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **A Woong foo - Grazie di tutto.** Orario: 16; 19,30; 22,15.
CORALLO largo C. Servi 9. **Il segreto di** Orario: 15,30; 17, 20,10; 22,30.
CORSO Galleria Corso. **Bullet.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
via Torino 64. **, rumori di fondo.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Il ballo da sola.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi **Piume** , Orario: ; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Vampiro a Brooklyn.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM corso V. Emanuele 24. **L'esercito delle 12 scimmie.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Schegge di paura.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **L'esercito delle 12 scimmie.** Orario: 14,45; 17,20, 19,55; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Toy story - Il mondo dei giocattoli.** Ore: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ODEON ORCHIDEA via Terraggio 3. **Le affinità elettive.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. Ore ; 18,30 **mers, urla dallo spazio.** Ore: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8. **Erill di I giorni.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **Empire records.** Orario: 15,25; 17,45; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8. **Dead man walking - nato a morte.** Ore: 15; 17,25; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via S. Redegonda 8. **Decisione critica** Ore: 14,45; 17,10; 19,50; 22,30.
ODEON 5 Sala 6 via S. Redegonda 8. **Il giurato.** Ore: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Redegonda 8. **Riccardo III.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Copycat omicidi serie.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 Santa Redegonda 8. **Pre** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **Schegge di paura.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
via Zugna **L'esercito 12 scimmie.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele **Piume di struzzo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, Chiuso.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Le affinità elettive.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Smoke,** Orario: 20,10; 22,15,
viale Gran Sasso **Casinò.** Orario: 19; 22,10.
TIFFANY Buenos Aires . **La prossima** . : 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21, tel. 8646.38247. **Non tutti hanno la fortuna di avuto i genitori comunisti.** Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

SCALA piazza della Scala, 7200.3744. Ore **Da Il Reingold.**
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5985. Ore 21,15 **Che imperdibile casino.**
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015.
GERVASONI via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 **Concerti.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel.
LIRICO v. Larga 14, , viale Manzoni 40, . 7600.0231.
piazza San Babila 37, . 76.00.0086.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 72.333.222. Ore 20.30 **fine millenio.**
SAN c. Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 21 **Amori inquieti.** p.za XXIV Aprile 10, tel. 2900.67.67.
VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Ore **Cerca** Friedrich Durrenmat.

Prime mosse della società lacuale che annuncia la conferma di d.s. e allenatore

Verbania, restano Butti e Erbetta

Trattative ben avviate con uno sponsor

VERBANIA. «Siamo una società sana, che in poco tempo ha risolto i suoi maggiori problemi e riconquistato la fiducia dei tifosi. Per il prossimo anno l'obiettivo è quello di allestire una squadra più forte, tenuto conto del salto di categoria, poi sarà il campo a dare il responso». Con queste parole il presidente Luigi Pedretti ha presentato situazione e prospettive del Verbania Calcio in una conferenza stampa allo stadio dei Pini. Dopo la promozione in serie D, si guarda insomma già al futuro, che parte dallo stesso staff dirigenziale dello scorso anno: resta infatti come direttore sportivo Cesare Butti, per il quale il richiamo del Verbania è stato superiore a quello di altre allettanti offerte ricevute, ed è confermato pure l'allenatore Gianpiero Erbetta.

E' prematuro parlare di arrivi e partenze di giocatori, ma certo è iniziato un capillare lavoro di ricerca di giovani (classe '77) che in base alle disposizioni federali dovranno far parte della rosa il prossimo anno. «Il passaggio ai dilettanti è uno dei balzi di categoria più difficili - commenta Erbetta -. Si arriva infatti ad un torneo con aspetti tra il dilettantistico e il professionistico, da affrontare con la giusta mentalità. Tenuto conto che almeno due dei giovani dovranno scendere in campo, una loro scelta azzeccata può risultare decisiva e per questo ci siamo dati subito da fare per integrare la rosa nel modo migliore».

Dirigenza e giocatori del Verbania sono stati recentemente premiati in Municipio. Durante l'incontro il sindaco ha promesso il suo impegno a fianco della società presieduta da Luigi Pedretti

La società parteciperà al campionato Juniores nazionale ed ha impostato ottimi rapporti con tutti i sodalizi della zona che curano il settore giovanile; un accordo particolare è stato siglato con il Ramate Calcio. Potrebbero essere presto conclusione anche le trattative per uno sponsor: «Sarebbe un fattore certo positivo - dice Pedretti -. Per il momento prendiamo atto di un rilevante interessamento da parte delle istituzioni e in particolare di Comune e Provincia». La preparazione partirà a fine luglio per una stagione con appuntamenti di coppa subito dopo Ferragosto e di campionato a inizio settembre. Per le prime amichevoli circolano i nomi di Novara e di Solbiatese, ma gli accordi restano da definire.

Sergio

SPORT FLASH

NUOTO

Valentina Arlone in evidenza al meeting francese di Chalon

Exploit di Valentina Arlone al meeting di Chalon sur Saone: l'ondina della Novara Nuoto ha conquistato tre ori (100 e 200 rana, 200 misti), un bronzo sui 100 stile e il premio come migliore «jeunesse». [c. m.]

VOLLEY

Il circuito «Green» '96 diviso tra Novara e Vco

L'edizione '96 del «Green Volley», organizzato da Ginnic Gioca Club, si divide tra le due province. La prima tappa è in programma a Lesa il 23 giugno, la conclusione al campo sportivo di Granozzo il 30 giugno. Iscrizioni a Uisp Novara. [c. m.]

TENNISTAVOLO

Agli Italiani giovanili medaglie per le novaresi

Pongisto novaresi in luce agli Italiani giovanili. Il bronzo è arrivato nel doppio femminile ragazzi, con Elena Marzollo e Alessia Tarallo del Verzuolo; 5° posto nel doppio femminile Dana Pellegrini e Luciana Ricciardiello. [c. m.]

CALCIO

Promesse della Pro Vercelli s'impongono alla Pellegrina

E' andato alle piccole promesse della Pro Vercelli il 12° Trofeo notturno «Madonna Pellegrina» intitolato alla memoria di Bruno Testa. L'hanno conteso sino all'ultimo i vercellesi i padroni di casa del San Giacomo ma per loro non c'è stato nulla da fare. Ospiti illustri delle finale i giocatori del Novara Coti, Di Muri e Cau e gli azzurri della Berretti Orlando e Massa.

La Pro Vercelli si è imposta sui novaresi per 2-0 in una partita vivace e combattuta. Ci sono voluti addirittura i rigori, invece, per rompere la parità dello 0-0 e decidere la squadra terza classificata tra Edelweiss e Rapid. Dal dischetto si è imposto con il minimo scarto l'Edelweiss che ha battuto 4-3 gli avversari rossoblù. La classifica del quinto al 12° posto: Caltignaga, Juventus Club, Romentinese, Santa Rita, Palestro, San Giacomo 2 e 1, San Rocco.

Sono stati assegnati anche quattro premi speciali: al goleador Andrea Masturzo (San Giacomo), al miglior portiere Matteo Risico (Libertas Rapid), al calciatore più piccolo Gabriele Ceci (San Giacomo) e alla giocatrice Alice Poppa (Santa Rita).

JUVENTUS CLUB

Chiuso il «Miladani»

E' arrivato al traguardo l'undicesimo trofeo «Corrado Miladanis» organizzato dallo Juventus Club. La «coppia» vincente è formata dalle squadre dei Giovanissimi del Novara ed Esordienti della Pro Vercelli. Erano in gara 24 formazioni.

Tra i più piccoli il trofeo in palio è stato conquistato dai mini calciatori della Pro che si sono imposti sul campo secco 3-0 sul Bellinzago. Il terzo posto è andato al Borgoratorio che ha vinto 2-1 sullo Juventus Club. Così nelle semifinali: Juventus Club-Pro Vercelli 0-2, Bellinzago-Borgoratorio 3-0.

Nella categoria Giovanissimi s'è imposto il Novara Calcio vincendo di misura sui padroni di casa. Nella finale per il terzo posto la Sanmartinese ha battuto i bianchi della Sparta con lo stesso risultato di 1-0. Le semifinali hanno visto gli azzurri imporsi ai rigori proprio contro la Sparta 5-4 (1-1 al 90°) mentre nell'altro incontro i bianconeri hanno avuto a segno la goleada di 5-1 contro la Sanmartinese.

RAPID

Ha vinto S. Rita

Speravano di replicare il successo delle edizioni precedenti del «Calcio ragazzi» e sono crollati sotto i gol del Santa Rita; i padroni di casa del Rapid sono stati battuti 3-1 nella finalissima dall'Audax Santa Rita che si è aggiudicato il torneo. Pazienza: si sono rifatti conquistando la coppa Calci di rigore. Al terzo posto si è classificato il Palestro: con un netto 4-1 non ha lasciato scampo al San Giacomo. Premi speciali al miglior portiere del torneo Risico (Rapid) e al capocannoniere Ardissone (S.Rita). [b. c.]

CALCIO

Stasera s'inizia con Juventus-Alessandria, poi Novara-Varese

Caltignaga, al «Torneo Giulio» una vetrina di giovani promesse

CALTIGNAGA. In campo in memoria di Giovanni. Si apre oggi al campo sportivo il 1° Trofeo nazionale di calcio per Allievi dedicato a «Giovanni Giulio», fratello del vicepresidente della società sportiva di Caltignaga Antonio Giulio. Il torneo si chiude domenica.

Gli ospiti sono le promesse di vivai illustri. Dal grande calcio arriva la Juventus di Torino, partecipano poi i tre club di serie C1 Alessandria, Novara e Varese Calcio, gli altrettanti di C2 Pro Vercelli, Solbiatese e Pro Patria oltre ai padroni di casa del Caltignaga, la cui prima squadra milita in Eccellenza.

I primi a scendere in campo all'impianto sportivo di Caltignaga sono proprio i bianconeri che stasera alle 20,30 incontrano l'Alessandria. Alle 22 c'è Novara-Varese. Domani sera agli stessi orari giocano Pro Vercelli-Pro Patria e Solbiatese-Caltignaga.

Sabato, sempre dalle 20,30, si giocano le semifinali tra le squadre vincenti delle due giornate di eliminatorie. Domenica pomeriggio l'ultimo atto: alle 16 la sfida per il 3° posto mentre alle 18 c'è la finalissima.

Le squadre dei migliori vivai si sfidano da stasera al in memoria di Giovanni Giulio riservato ad

Il 1° torneo Giovanni Giulio raccoglie l'eredità lasciata dal trofeo Balossini inaugurato lo scorso anno e rappresenta tra le manifestazioni calcistiche più importanti organizzate in provincia. «L'anno prossimo - commentano i dirigenti della Società Sportiva Caltignaga Calcio - contiamo di elevare ancora di più il livello tecnico e di ampliare la rosa delle squadre partecipanti». [b. c.]

Festa per basket, pesistica, ciclismo e tennis

Quattro società del Vco premiate dal Panathlon

Si è richiamato ai valori della pratica sportiva il prefetto del Vco, Vittorio Balestra, e ha lanciato un appello alla nuova provincia affinchè cerchi gli elementi che uniscono e non quelli che dividono. Il prefetto non poteva trovare per il proprio messaggio posto e migliore che il Panathlon del Mottarone nella in cui il sodalizio premiava società sportive che si sono particolarmente distinte lo

Alla serata era presente Guidina Dal Sasso che assieme al presidente del Panathlon, Roberto Clemente ed ai responsabili del Coni province del Vco, Rosalba Boldini e di Novara, Guglielmo Radice, ha premiato quattro società sportive: la Società Pesistica Salmo di Omegna, il Tennis Club «La Selva» di Ghiffa, il G.S. Vco ciclismo di Pieve Vergonte e il Basket Club Cimberio di Borgomanero.

La «Salmo» di Omegna ha conquistato risultati di grande prestigio e per questi meriti è stata chiamata in ben due occasioni a organizzare nel Cusio campionati maschili e femminili di sollevamento peso. Non meno importante l'attività del Tc «La Selva» che si è distinta in questi anni per la promozione della pratica sportiva; attività che ha portato sul Lago Maggiore tornei di grande importanza.

Presente il giovanissimo campione regionale allievi, Ettora Bargiga, è stato premiato il G.S. ciclistico del Vco di Pieve Vergonte costituitasi nel 1989 e che domenica 16 giugno organizzerà il campionato italiano allievi a Pieve Vergonte. Non ha invece bisogno di presentazioni il Basket Cimberio Borgomanero, dei sodalizi sportivi che va lodato soprattutto per la diffusione della pallacanestro a livello giovanile. [v. a.]

ECONOMICI

S. Teresa di Gallura affitto appartamento 6 posti letto. Tel. 0322 480.97 - 0789 754.570.

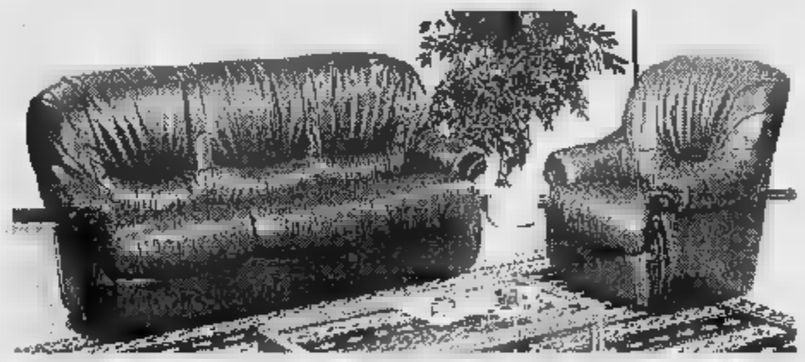
3BENNE responsabile magazzino, dieci anni esperienza autotrasporti, cinque anni stoccaggio rifiuti. Offresi, libero subito. Telefono 0321 519.271.

STRESA villa Liberty 800 mq con dependance parco di 6200 mq garage - posizione collinare in zona di prestigio vista lago. Tel. 02 7600.3914.

Per la pubblicità su LA STAMPA PK publikompass

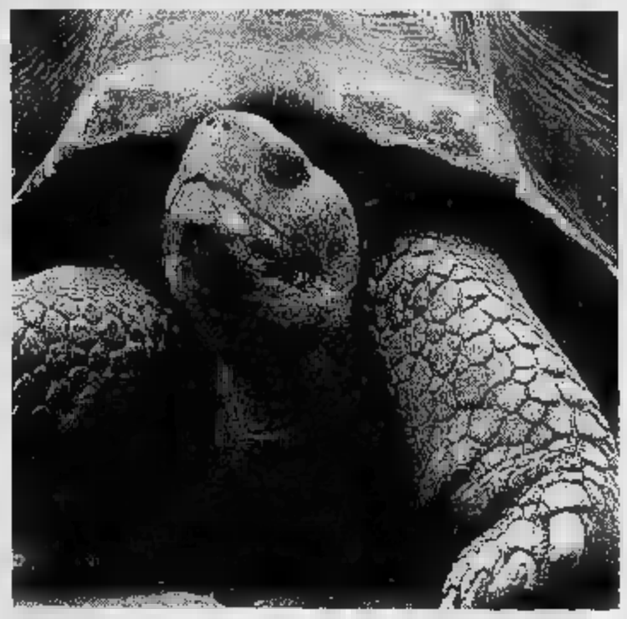
L'ABBONAMENTO. il migliore amico di chi legge La Stampa. LA STAMPA

CATARINELLA
FERIOLO DI BAVENO
REPARTO SALOTTI
NUOVI ARRIVI
GRANDI OCCASIONI



IDEA PERMUTA
RITIRIAMO E PAGHIAMO IL TUO VECCHIO SALOTTO VIVO O MORTO MINIMO
L. 500.000
SALOTTI CON SCONTO FINO AL 60%
DOMENICA POMERIGGIO APERTO
PAGAMENTI FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO
CATARINELLA - FERIOLO DI BAVENO (VB) - Via Sempione 46 - Tel. 0323/28383-4

1995 continua La Stampa in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005



Chelone dell'ordine dei Rettili, chiamato comunemente tartaruga o testuggine. Può raggiungere dimensioni considerevoli. La sua lentezza è diventata proverbiale. Basti pensare che gli esemplari più grandi a volte non si accoppiano proprio perché non riescono a trovarsi. Non gli rimane che far correre l'immaginazione.

A volte si corre solo con *l'immaginazione.* Altre no.

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. FinRenault è la Finanziaria del Gruppo.

Immaginate una Laguna Turbodiesel con motore G8T sovralimentato, tre valvole per cilindro per una potenza di 115 CV e un cambio che esalta il forte aumento di coppia (234 Nm a 2000 giri/min) disponibile al 90% già a bassi regimi. Immaginate una guida docile per il servosterzo ad assistenza variabile. Immaginate bassissimi consumi (6,6 l/100 km) e catalizzatore con sistema EGR di riciclaggio gas di scarico. Immaginate completi sistemi di sicurezza: freni a disco anteriori ventilati, scocca a deformazione programmata, barre laterali, cinture con pretensionatore elettronico. Airbag e climatizzatore elettronico, di serie. Questa Laguna Turbodiesel esiste. E se volete superare l'immaginazione, non vi resta che venire a provarla.

Fino al 30 giugno *prezzo di lancio* da L. 42.600.000.

Nuova Laguna 2.2 Turbodiesel 115 CV. *Non solo* per chi guida.

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

Audi A8. Nata dai software, dall'elettronica, dall'alluminio.
E rifinita a mano.

Audi
All'avanguardia della tecnica

BALDACCICAR S.p.A.

Gaglianico - Via Cavour 57 (Str. Trossi) - Tel. 015/2544041/2

C&C PETROLI
PRODOTTI PER RISCALDAMENTO
BIELLA
Tel. 015 402520
COSSATO
Tel. 015 980722

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Giovedì 6 Giugno 1996 vc 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

C&C PETROLI
PRODOTTI PER RISCALDAMENTO
BIELLA
Tel. 015 402520
COSSATO
Tel. 015 980722

Molto sotto la media la percentuale delle vendite alla Borsa di Vercelli

Pericolo Usa per il riso italiano

Sui mercati europei le qualità export pagano la concorrenza del prodotto che arriva da oltre oceano. Ma le quotazioni rimangono stabili perché domanda e offerta si equilibrano

VERCELLI. Da quattro settimane consecutive i compilatori del listino della Borsa risi, dopo aver confermato le precedenti rilevazioni di prezzo, concludono dichiarando «normale» l'andamento del mercato. Questo eufemismo tuttavia non convince i vertici dell'Associazione piemontese risicoltori. «La realtà - dice il segretario Enrico Sacco - è che c'è forte carenza di richiesta e che siamo abbondantemente sotto la media di prodotto venduto; quanto alla stabilità dei prezzi, deriva dal fatto che offerta e richiesta si equilibrano e quotazioni rimangono stazionarie».

Le cifre delle vendite confermano le dichiarazioni del funzionario. Secondo l'ultima rilevazione dell'Ente nazionale risi a fine maggio erano state vendute in tutto 1.074.085 tonnellate di risone pari all'80,81 per cento delle disponibilità mentre alla stessa data dell'anno scorso la percentuale di prodotto venduto era stata del 90,92: abbondante dieci per cento in più. Ancora peggiore il paragone con la campagna di tre anni fa, quando a fine maggio 1993 il venduto era stato del 92,84 per cento addirittura.

Nonostante il netto calo delle vendite, le quotazioni Borsa Risi sono stabili

La varietà che in assoluto denuncia un forte calo nelle vendite e, di conseguenza, giacenza per questo periodo decisamente superiore al normale, è il Sant'Andrea: meno di 26 mila tonnellate vendute, il 64,51 per cento, con un residuo poco superiore alle 14 mila. In sofferenza risultano anche le vendite del «Lungo B»: quasi 179 mila tonnellate pari al 63 per cento, con un residuo di circa 72 mila, mentre l'anno scorso a fine maggio era stato venduto l'89 per cento e tre anni fa il 98,68 addirittura.

Spiega il segretario Sacco: «Per quanto riguarda il "Sant'Andrea" quest'anno la varietà ha dato una resa bassa rispetto ai canoni tradizionali a delle avverse condizioni climatiche e, di conseguenza, i compratori si sono orientati verso altre varietà. Per il "Lungo B" invece il discorso è diverso: il suo sbocco commerciale naturale è sui mercati dei partners comunitari, ma qui ha trovato la forte concorrenza del riso americano. Sulle altre varietà infine, la concorrenza si sente meno: per quelle Arborio e Roma, ad esempio, esiste proprio, perchè le due qualità sono per lo più destinate al mercato nazionale. Per confezionare il risotto, infatti, preferiamo il riso nostrano mentre questo piatto pressochè sconosciuto nelle cucine della Comunità».

In prospettiva si può intravedere quindi una forte contrazione nella produzione di questa varietà. Prosegue il segretario: «L'attuale situazione è destinata a provocare danni economici enormi: il prezzo "Lungo B", infatti, non potrà comunque mai superare i livelli di protezione fissati dalla Comunità economica europea i quali, quest'anno, sono inferiori rispetto al 1995. Sono, questi, effetti deteriori derivanti dagli accordi Gatt, a proposito dei quali da sempre in posizione critica, e purtroppo interessano non soltanto la risicoltura ma, più in generale, l'intera agricoltura italiana».

Istruttore biellese con un allievo

Salvati dal 118 sul parapendio

ANDRATE. Una breve corsa e il salto nel vuoto, la voglia di provare l'abbraccio un volo in parapendio. Ma le vele, invece di spalancarsi e sostenere in cielo l'istruttore e l'allievo, si è chiusa, facendoli precipitare. La tragedia sembrava inevitabile. Invece uno spuntone della roccia ha agganciato il paracadute bloccando la caduta: i due appassionati sono così rimasti appesi alla parete di 80 metri a strapiombo, senza la possibilità di fare null'altro. Li ha salvati dopo alcuni, interminabili minuti, l'équipe del «118» di Borgosesia, prima che la vela si strappasse rendendo l'intervento di soccorso.

Il destino ha a Marco Borri, 42 anni di Biella ed a Bernardo Longo, anni, di Saint Pierre in provincia di Aosta. Il primo, l'istruttore, se l'è cavata senza un graffio. Il secondo, l'allievo, ha riportato solo la frattura del dito di una mano. Ma lo spavento, ad entrambi, avrà sicuramente fatto girare il cuore a mille.

L'allarme è scattato intorno alle 20 di ieri sera, in cima alla collina di Andrate, sulla Serra, da anni scelta come base e ritrovo degli appassionati di deltaplano e parapendio di tutto il Piemonte. Il volo di Marco Borri e Bernardo Longo cominciato sotto i migliori auspici: tempo splendido, perfette condizioni atmosferiche. Poi chissà cos'è accaduto: la vela si è accartocciata ed per i due cominciati momenti d'inferno.

In molti hanno visto il parapendio incastrarsi sulla parete e la richiesta soccorso è partita immediatamente. In pochi minuti, da Borgosesia, è arrivato l'elicottero da cui è un esperto del Soccorso alpino. Dalla sommità della collina il tecnico si è calato con una fune ed ha raggiunto i due. Constatato che nessuno era ferito, l'alpinista ha imbragato Borri e Longo e piano piano li ha calati fino al sentiero, sul fondo del burrone. **[d. p.]**

Trasferta a Cossato per il tribunale. Oggi il processo riparte

Abusi, ieri udienza «protetta» i bimbi confermano le accuse

COSSATO. Tribunale in trasferta ieri nel proseguo del processo per abusi sessuali, ai danni di un bambino di anni e una bimba di 6, che sarebbero commessi dai genitori e dai nonni. Giudici, avvocati e imputati si sono trasferiti al Sert di Cossato, dove con un «interrogatorio protetto» sono stati ascoltati i due minori. E' stata un'udienza-acquario: i bambini sono entrati in una stanza insieme al presidente e ad una psicologa, in un'altra aula si sono invece sistemati i quattro imputati, il pm Chionna ed i legali difensori. I locali erano divisi da un vetro specchiato che consentiva solo la visione di gruppo di adulti. Pm e avvocati porgevano le domande al presidente con un microfono: il giudice rivolgeva la stessa domanda sottovoce alla psicologa la quale, con espressioni più semplici ed appropriate, la riformulava al piccola ed alla cuginetta.

La singolare procedura è stata decisa dal presidente Conzo in base alla nuova legge sulla violenza sessuale, che intende così difendere e favorire i testimoni nelle loro difficili deposizioni. La scelta del magistrato è stata impugnata dalla difesa: secondo i rappresentanti degli imputati l'interrogatorio «protetto» era consentito solo in fase d'indagine. Il presidente del Collegio giudicante è stato invece di diverso parere, ritenendo la normativa estendibile anche alla fase dibattimentale.

Ieri il processo è durato più di ore e ha segnato punto in favore dell'accusa. Gli stessi imputati hanno infatti raccontato che il bambino ha ripetuto il lungo elenco di violenze subite coinvolgendo il padre, la zia (mamma della bambina e sorella del primo genitore) ed i nonni. Di fatto il piccolo ha ribadito il racconto del «grande lettone» dove tutti si divertivano in giochetti a sfondo erotico. Alle risposte del cuginetto, la bimba annuiva ai gesti del cugino.

Domani il processo riprende con l'audizione dei periti chiamati a testimoniare sulle condizioni fisiche della bambina. Com'è noto, il ginecologo dell'accusa ha riscontrato una situazione che giustificherebbe una «penetrazione digitale». Di tutt'altro parere quello della difesa, che ritiene la mancanza di qualsiasi elemento e comunque tale da giustificare simile conclusione.

Di seguito cominceranno a sfilare i testi della difesa. Sono stati chiamati a deporre in favore degli imputati una ventina persone: vicini di casa, amici ed anche un gruppo di maestre del paese dove abita la famiglia (in stretta osservanza alla Carta di Treviso per la tutela dei minori, abbiamo mai pubblicato luogo di residenza e continuiamo a farlo).

Difficilmente i giudici riusciranno ad ascoltare tutti in giornata ed il processo slitterà quindi alla prossima settimana.

Daniele Pasquarelli

PROCESSO A VERCELLI

Rapina per poche monetine

VERCELLI. Sarà celebrato questa mattina davanti al tribunale di Vercelli il processo contro Fabrizio Gaini, 22 anni, Egitto 87: è accusato di rapina. Una precedente udienza del processo, lo scorso gennaio, era stata aggiornata oggi perchè all'epoca il giovane era detenuto nel di Pinerolo e non gliene era stata notificata regolarmente la data. La vicenda risale al aprile quando, secondo l'accusa, Fabrizio Gaini avrebbe rapinato donna, Maria Bertotto, residente in città in via Volta 9, allo scopo di rubarle monetine per circa 13 mila lire, pacchetto di sigaretta ed alcuni biglietti per l'autobus. Scorrendo le cronache, si scopre che il giovane sarebbe estraneo ad episodi di violenza: nell'autunno due anni fa era stato arrestato dalla polizia in corso Libertà perchè, secondo l'accusa, avrebbe preso a pugni un pensionato che rifiutato di dargli mille lire. **[w. ca.]**

Ignobile furto in un alloggio a Villata

Ladri «sciacalli» durante i funerali

VILLATA. Esseri immondi che si fermano neppure davanti al dolore e alla morte. Come si possono definire altrimenti gli sciacalli che rubano nella casa di un uomo durante i funerali del padre? Simili individui esistono, sono tra noi. Magari conducono un'esistenza normale, hanno affetti normali, se mai possa esistere qualcosa di *normale* nella mente di chi pensa, organizza ed esegue azioni così spregevoli.

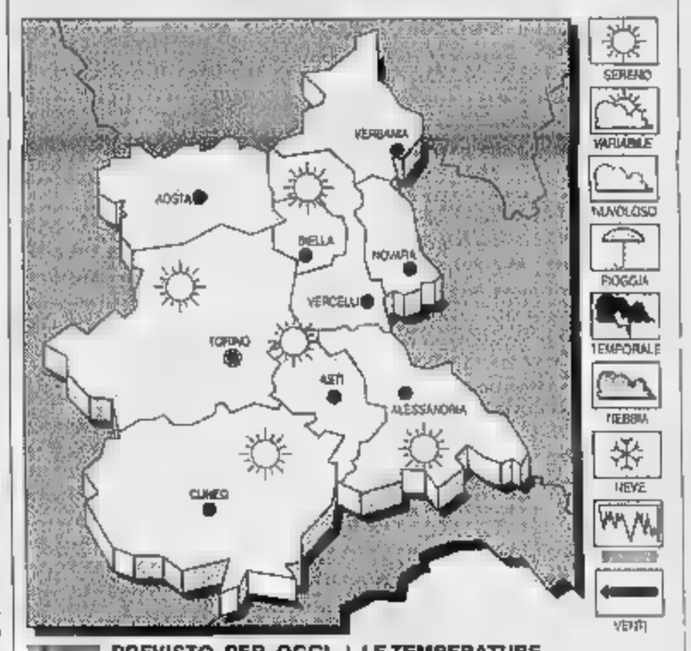
Giancarlo Bellardone e la famiglia hanno provato quanto profondo possa l'abisso dell'animo umano lunedì un giorno tra i più tristi che si incontrano nella vita. Due notti prima era spirato il papà Giuseppino, vittima di male che non dà scampo e che strazia chi ne è colpito e chi gli vuole bene.

Come ormai si usa più nelle metropoli, sui muri di Villata già domenica sono affissi i manifesti che annunciano il lutto e la data dei funerali. Li leggono tutti, forse anche qualcuno che non abita qui, appunto è domenica e ad un «forestiero» si presta attenzione.

Nella mente «forestiero» scatta la molla e prende corpo un colpo . Durante i funerali la casa di Giancarlo Bellardone sarà sicuramente vuota, facile preda di chi voglia approfittarne. Un'occasione da non perdere e infatti viene lasciata cadere: gli sciacalli (forse erano in due) entrano rompendo il una finestra mentre forse un complice sorveglia.

Secondo i carabinieri, i ladri sanno il fatto loro. Controllano in cucina dove le donne spesso lasciano il portafogli al ritorno da aver fatto la spesa, poi corrono verso la camera da letto dei genitori perchè è là che si tengono i gioielli e i ricordi di famiglia più preziosi. In un paio minuti è tutto finito, è ora di scappare con l'oro nelle tasche E forse con un sulle labbra perchè non ci difficoltà. **[f. co.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOS



PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso con locali addensamenti pomeridiani.

TEMPERATURA. In lo.

VENTI. Deboli settentrionali.

DEL Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE
IERI
Max: 25; min: 16; media: 20

UN ANNO
Max: 24; min: 15; media:

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 30,3; Alessandria ; Aosta 28; Asti 23; Cuneo 27; Novara 27.

discoteca Jimmy's
VALDENGO (Biella) - Via Q. Sella, 69 - Tel. 015 882300

ESTIVA
con
SPECIAL VIP AMADEUS

SABATO 8 GIUGNO : LA NOTTE DELLE DONNE

ORLANDO
C.so CAVOUR 64
Tel.0161/801194
TRINO VC.
ORLANDO

AVVISO

A TUTTI I PORTATORI DI OCCHIALI
Per tutto il di Giugno 1996 presso
OTTICA ORLANDO
Nella nuova sede in c.so Cavour 64 a Trino acquistando un paio di occhiali da vista su misura da sole (con una spesa minima di L. 150.000)
riceverai in omaggio gli
" OCCHIALI di SCORTA "*
Occhiali predisposti per lettura con graduazione delle lenti più simile possibile alla necessità del singolo individuo e con gradazione massima di 3.00 diottrie .
L'offerta è valida fino esaurimento scorte.

Confronto «costruttivo» sull'isola pedonale e il mercato in piazza

Negozianti-Verdi, match pari

Lombardi e la Ranghino: «Molti punti in comune, ma totale disaccordo sui tempi e le modalità di attuazione del piano per il centro storico». Presto incontri con gli altri partiti

L'assemblea alla Camera di commercio dei negozianti del centro FOTOGIUPPA

VERCELLI. «Siamo d'accordo su tutto, anzi su niente». Un paradosso che fotografa con esattezza quanto è accaduto l'altro pomeriggio alla Confesercenti, quando le delegazioni dei commercianti si sono incontrate con il gruppo consiliare dei Verdi per discutere il piano del traffico.

Per i Verdi c'erano Sergio Cucco, Claudio Fecchio, Paola Aiazza e Manuela Ranghino. Per la Confesercenti il presidente Bruni, il segretario Portinaro e il responsabile degli ambulanti Concetto Cortesi. L'Ascom era rappresentata dal direttore, Fernando Lombardi.

Confronto importante, perchè arrivava appena dopo l'assemblea di fuoco dei negozianti del centro alla Camera di commercio, sia perchè il gruppo del sole che sorride è, in Consiglio, proprio quello che esprime il sindaco.

Sul tappeto, i due soliti piatti, forti e indigesti, secondo i punti di vista: l'isola pedonale e la permanenza del mercato in piazza Cavour.

Sentiamo com'è andata, nel racconto di Lombardi e della Ranghino.

Dalla parte dei negozianti. «Il confronto - dice Lombardi - è stato sereno e anche produttivo. Ci siamo trovati d'accordo su molti punti, anche sull'isola pedonale, che entrambi vogliamo. Ma è proprio sul "come" e "quando" realizzarla che sono spuntate le prevedibili divergenze. I Verdi sostengono che l'"isola" dev'essere fatta subito e che soltanto dopo la chiusura del centro al traffico, ma anche contestualmente, dovranno essere prese tutte le iniziative per favorire l'afflusso di persone: l'arredo urbano, i bus, etc.».

Continua Lombardi: «Noi diciamo esattamente il contrario. Siamo favorevoli all'"isola" purchè sia la conclusione di un progetto globale sul centro storico. Altrimenti, come ha detto il nostro presidente, sarebbe come fare una casa partendo dal tetto. In ogni caso, il confronto è stato costruttivo. Adesso Confesercenti e Ascom riprenderanno i contatti con tutte le altre forze politiche, di maggioranza e di opposizione, e chiederanno un incontro con sindaco e giunta».

Dalla parte degli ambientalisti. Osserva Manuela Ranghino: «E' vero, su molte cose ci siamo trovati in sintonia con le associazioni dei commercianti anche io ritengo che l'accettazione dell'isola sia avvenuta, da parte loro, un po' obtorto collo. Ci separano i "modi" con cui attuare il progetto. Noi pensiamo che sia arrivato il momento di attuare la pedonalizzazione del centro anche perchè, contestualmente, il Comune si sta muovendo, e con energia, per andare incontro a tutte le richieste dei cittadini e delle categorie commerciali».

Continua la Ranghino: «Sul fatto che il mercato continui a rimanere il piazza Cavour, ci sembra di aver colto una contraddizione in ciò che dicono i commercianti: se è vero che vogliono una piazza Cavour arredata a dovere, dove si potranno mettere le bancarelle? Ma su questo tema, anche noi riteniamo che si debba agire con prudenza, visto che il mercato in centro, a Vercelli, ha un valore storico e affettivo».

Enrico [illegible]

NOTIZIE FLASH

IL [illegible] DI SIMONELLI

Università, [illegible] il dibattito su Alfred Hitchcock

Alle 17,30 di oggi nell'aula 1ª di piazza Battisti della Facoltà di Lettere e Filosofia sarà presentato il libro di Giorgio Simonelli «Invito al cinema di Hitchcock». Oltre all'autore, interverranno il docente di letteratura Nord Americana Guido Carboni, il giornalista Enrico De Maria e il docente della Cattolica Guido Michelone che presenterà alcuni filmati tratti dalle più importanti opere di Hitchcock. Organizza la Facoltà, ingresso libero. **[d. b.]**

UNITRE'

In Seminario un [illegible] per flauto e chitarra

Oggi, alle 15,30, in Seminario, si concluderà il 14° anno accademico dell'Università della terza età con un importante concerto per flauto e chitarra. La matinée è organizzata dalla Società del quartetto, che proporrà gli artisti Laura Mancini, alunna del maestro Gilardino, e valente chitarrista, e Ivan Rondano, flautista dell'Orchestra Rai e della Scala di Milano. **[d. b.]**

SALUTE

I medici dell'Usl incontrano gli anziani

Continua l'iniziativa «Per parlare di salute» del Comune e dell'Usl 11 a favore degli anziani. Oggi, alle 15,30, nel centro Brarola di via Confienza i medici dell'Azienda regionale di Vercelli parleranno dell'importanza dell' «igiene mentale nell'anziano». Lunedì 10, lo stesso argomento sarà riproposto ai frequentatori del Centro di via Sereno 7. **[d. b.]**

[illegible]

Servono tre addetti per la Corte d'appello

Stamattina, dalle 8,30 alle 12,30, possono presentarsi negli Uffici di piazza Amedeo IX, i lavoratori che desiderano partecipare alla selezione per 3 posti a tempo indeterminato come ausiliari alla Corte d'appello di Torino. Precedenza ai militari in ferma di leva prolungata e volontari congedati delle 3 Forze armate. **[d. b.]**

Ancora oggi, dalle 11 alle 13, la parola va ai lettori

La «lista della spesa» per il tour Folkermesse

Uno dei tanti appuntamenti dei [illegible] giorni di Folkermesse la tre giorni di musica [illegible] che ha invaso Vercelli suscitando [illegible] ed anche qualche critica. Ancora oggi i lettori possono telefonarci per esprimere il loro parere

VERCELLI. Tante telefonate allo «speciale» Sportello dei lettori dedicato a Folkermesse, la tre giorni di musica etnica sulla quale la città pare essersi divisa al momento dei commenti. Anche oggi, dalle 11 alle 13, chiunque voglia farci sapere la propria opinione può farlo telefonando al 51.608. Domani pubblicheremo tutti gli interventi.

Su una cosa però qualcuno (Lega Nord in testa) sollevava dubbi ancor prima che l'avvenimento «andasse in onda»: i 200 milioni di spesa da parte del Comune, dai quali però si dovranno detrarre gli incassi delle due serate a pagamento e delle sponsorizzazioni.

La delibera approvata il 24 aprile con cui la giunta dava di verde a Folkermesse e decideva di avvalersi dell'organizzazione di Ethno Suoni (associazione culturale casalese senza fini di lucro) contiene la lista della spesa. La pubblichiamo, lasciando ai lettori il giudizio.

Per il cachet degli artisti sono stati spesi 87 milioni, 15 per vitto e alloggio. L'amplificazione è costata 8 milioni, il palco «coperto» 11. Sei milioni sono andati per le spese di registrazione del contratto, 5 per gli imprevisti, 7 è mezzo per il materiale promozionale e altri 4 per il grafico, e per il personale, oltre un milione per l'esposizione di liuteria. E ancora: due milioni per il trasporto dei manifesti, 752 mila lire per Internet e mezzo milione per la polizza fidejussoria. Infine un milione e 800 mila lire è costata la conferenza stampa a Milano e la trasferta a Roma, a Ethno Suoni sono andati 22 milioni.

In totale il «contributo» (così è scritto nella delibera) è stato di 177 milioni più i 22 di consulenza alla società casalese. Alla fine dunque Folkermesse è costata [illegible] milioni e [illegible] mila lire. Però il Comune ha pagato anche le tasse di affissione, la pubblicità su riviste specializzate e gli allacciamenti (oltre 19 milioni). Troppo? **[f. co.]**

Oggi alle 10,15

In S. Agnese l'addio a Mariella

Mariella Favaro aveva 39 anni e una figlia di sei

VERCELLI. Stamattina alle 10,15 la città si raccoglierà in Sant'Agnese attorno alle famiglie Favaro e Rivera per accompagnare Mariella nel suo ultimo viaggio. La giovane mamma, che sarà tumulata nel cimitero di Billiemme, è [illegible] vittima di un tragico incidente nel tardo pomeriggio di domenica [illegible]. Mariella, 39 anni, educatrice nell'asilo Monte Bianco, è caduta dal sesto piano della sua abitazione in corso Palestro, mentre cercava di mettere le tende da sole sul balcone. Lascia una piccola bambina di sei anni, che non sa ancora che non rivedrà più la mamma. **[d. b.]**

Borgovercelli

Alpini e Cai una serata per Massimo

VERCELLI. Ancora iniziative per Massimo. Questa volta ad organizzare una serata per il bambino vercellese sono gli Alpini di Borgovercelli e il Cai. Sabato, alle 21, il coro delle penne nere presenterà una bellissima serie di canzoni di montagna nella sede del Soms, la Società operaia di mutuo soccorso. L'ingresso sarà gratuito, ma le offerte per Massimo saranno più che gradite.

Purtroppo l'organizzazione della serata, nonostante lo scopo chiaramente benefico e la consolidata tradizione del coro, non è stata facile. Lo racconta il consigliere di Rc, Claudio Alessio. Dice: «Siamo veramente delusi per il comportamento della parrocchia. Avremo voluto poter usare la chiesa per l'esibizione, ma non ci è stata concessa».

Il parroco dopo un primo rifiuto avrebbe acconsentito, a patto che gli alpini cambiassero 10 canti sui 14 in repertorio. «Ovviamente - conclude Alessio - abbiamo preferito optare per la sede del Soms». **[d. b.]**

Pioggia di voti per la professoressa Campisi, insegnante all'istituto «Lanino»

Sabrina, il Sorriso sale in cattedra

Fra i primi sostenitori studenti ed ex allievi, che stanno facendo gara per premiare la loro docente «Il segreto? Mi piace moltissimo il mio lavoro». Il referendum ha raggiunto quota 3800 tagliandi

GIOVEDI' 6 GIUGNO 1996

LA STAMPA RADIO CITY

Premio del sorriso

La persona più gentile, cordiale, altruista o simpatica è

..... di .....

COMMERCIO ☐ VOLONTARIATO ☐ SCUOLA ☐ UFFICI ☐

(sbarrare il settore interessato con una croce)

I tagliandi devono essere inviati entro il 16 giugno 1996 alle redazioni di Vercelli o di [illegible] de [illegible] o a **Radio City** [illegible] oppure a **Radio Piemonte Biella**.

Non valide fotocopie

BIELLA L'ARCIERE

CONUNE DI PORTOFINO'S

VERCELLI. Il Sorriso entra nelle scuole vercellesi e sale in cattedra con Sabrina Campisi, insegnante di Lettere all'istituto professionale «Lanino».

Preparata, brillante e sempre cordiale, la giovane professoressa ha conquistato tutti i suoi studenti, che stanno facendo gara per premiare la loro insegnante con una pioggia di tagliandi. Lontana dall'immagine un po' stereotipata che vuole le docenti arcigne e severe, Sabrina si racconta così: «Se nella vita privata ho, come tutte le persone, i miei alti e bassi, a scuola sono sempre di buonumore. Il segreto? Mi piace moltissimo il mio lavoro, che spesso finisce col distrarmi dai problemi quotidiani».

Il gran numero di «coupons», inviati alla redazione de La Stampa, sono una dimostrazione di affetto e simpatia da parte degli allievi, anzi primi sostenitori. Ma tra gli «aficionados» di Sabrina abbiamo scoperto anche alcuni studenti dell'Itis. «Ringrazio tutti - dice l'insegnante -, anche se sono schiva e mi imbarazza essere al centro dell'attenzione».

L'insegnante **Sabrina Campisi**

Intanto il nostro referendum si sta arricchendo di nuovi voti: pensate che nella giornata di ieri abbiamo superato quota 3.800 tagliandi. Un successo, e evince dalle nostre interviste, che premia tutti i settori previsti dal Sorriso.

Volete saperne più? Allora non perdetevi le classifiche parziali che pubblicheremo domenica. **[g. mo.]**

[illegible] DI GIORNALI

Senza righe per terra il posteggio Camana

Nella zona delle banche c'è il parcheggio selvaggio, in piazza Camana c'è il parcheggio cretese. Così, in particolare il [illegible] ted) e il venerdì mattina, si perdono un terzo dei posti disponibili grazie alla mancanza degli spazi a terra segnati di bianco.

In un anno questa è la sesta volta che espongo il problema su La Stampa e comincio ad avere il dubbio che è detto «sbagliare è umano, perseverare è diabolico» a Vercelli non sia conosciuto a tutti.

P. G., Vercelli

«La Lega non cavalca la protesta [illegible] isola»

Mi riferisco a quanto riportato nella parte finale dell'articolo intitolato «Isola pedonale, piani d'attacco» a firma Enrico De Maria, comparso sull'edizione di domenica 2 giugno a pagina 40, e in particolare alle espressioni usate dal presidente dell'Ascom in una recente conferenza stampa.

Il sottoscritto, in data 19 gennaio '96, ha presentato una mozione riguardante l'utilizzo dell'area di piazza Cavour discussa e bocciata in Consiglio il 13 maggio proprio da quei gruppi pds-laburisti e popolari-patto dei democratici che oggi si affrettano a mitigare le loro posizioni.

Il sottoscritto, dopo aver visionato le delibere di giunta per altro accessibili a tutti i cittadini, compresi i dirigenti Ascom, ha evidenziato con un volantino rivolto ai commercianti gli importi per la redazione dell'ammodernamento del Piano urbano del traffico già impegnati in consulenze esterne (lire 170.085.000).

Il sottoscritto ha presentato un'interrogazione datata maggio, finalizzata a chiarire le modalità di esecuzione delle «direttive per la redazione, adozione ed [illegible] piani urbani del traffico» emanate dal ministero dei Lavori pubblici in data 26 giugno '95.

Quanto elencato atti incontrovertibili tesi ad una corretta amministrazione della cosa pubblica che è di tutti e non solo dei cittadini che operano nel settore commerciale. Non credo che la Lega abbia bisogno di cavalcare alcunchè, poichè lo è di fatto è tale il consenso al movimento cresce di giorno in giorno, alimentato dal popolo e non sicuramente dai gruppi di pressione, abituati per altro, a svolgere semplicemente l'ordinaria amministrazione.

I problemi che oggi il settore commerciale deve affrontare sono di uno e di non facile esecuzione per cui le richieste degli operatori nei riguardi dei massimi responsabili delle Associazioni di categoria diventano pressanti e tali da indurre gli interpellati alla sterile polemica.

Se questo può servire a sollevare fumo e a nascondere responsabilità, sia pure, ma ricordo che oggi la sveglia è suonata per tutti.

Francesco Borasio
consigliere comunale
«Lega Nord per l'indipendenza della Padania», Vercelli

Le lettere possono essere recapitate a mano, spedite o inviate via fax alle redazioni di Vercelli e Biella. Scritti [illegible] non verranno pubblicati.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0151) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) [illegible]; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Villata:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.817.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** [illegible] (0163) [illegible]; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13.

FARMACIE DI TURNO

[illegible] oggi il di con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale*, via Fratelli Laviny 5, tel. [illegible]

Livorno Ferraris: *Dr. Massimo Gallo*, piazza G. Ferraris 34, tel. 47.129.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Piemonte*, via Italia 73, tel. (015) 22.241; turno suppletivo: *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro Micca 6, tel. (015) 25.22.071. Orario turno principale delle [illegible]: 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. [illegible] altre [illegible] le farmacie apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Fraiunge: *Dr. Stefano Amadori*, via Serratrice 9, tel. (015) [illegible].

Zubiena: *Dr. Carlo Giovanni Ponghetti*, piazza Quagliano 23, tel. (015) 65.585.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsol*, via Vercellone [illegible], tel. (0161) 96.040.

Prato Sesia: *Dr.ssa Giovanna Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) 850.206.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra e C.s.n.c.*, piazza Mazzini 7, tel. (0163) 22.256.

Pray Biellese: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Bella 99, tel. (015) 767.066.

Varallo: *Dr. Anselmetti*, via Umberto I° 25, tel. (0163) 51.180.

Soprana: *Farmacia Gamalero*, frazione Baltigati 30, tel. (015) 738.86.28.

Cossato: *Farmacia San Raffaele*, via Marconi 69/a, tel. (015) 94.158/980.356.

[illegible] MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 256.060; **Trino:** telefono (0161) 86.384; [illegible] telefono (015) 20.9489; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; [illegible] telefono (0161) 842.655; [illegible] telefono (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Arte vercellese a Villata

«Rapsodia della Risaia», mostra di opere del pittore Enzo Gazzone organizzata dalla Società di mutuo soccorso di Villata nel salone di rappresentanza in occasione della rassegna «Terre d'acqua», resterà aperta fino al 16 giugno in orario da lunedì a venerdì dalle 16 alle 22; sabato e domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle [illegible].

GARA AEREA

Domenica prova di regolarità

Gli ufficiali in congedo sezione Unuci di Vercelli organizzano in collaborazione con l'Aero club Vercelli una gara [illegible] che si terrà domenica con base l'aeroporto vercellese «Carlo Prete». Informazioni potranno essere richieste alla sede di corso Libertà 204 (0161-21.58.42) e all'Aero Club «Marilla Rigazio» in viale dell'Aeronautica (0161-25.07.91). Il programma prevede: sabato l'arrivo dei concorrenti, prove della gara fino alle 18,30 e briefing alle 19. Domenica ritrovo al campo alle 7,30, inizio decolli alle 9, alle 11,45 messa al campo, ore 13 pranzo conviviale, alle 15 premiazione.

[illegible] DELLO SPORT

Tornei tra calcetto e pallavolo

Continua la «Festa dello sport» organizzata dal Comune di Gattinara con la Pro Loco in collaborazione i gruppi sportivi gattinaresi. In programma stasera al Palazzetto dello sport alle il torneo di calcetto. Domani, sempre 20, torneo di pallavolo mentre alle 15 sabato ci sarà la manifestazione «Giochiamo lo sport». Alle 21 di sabato un saggio di ginnastica artistica e ritmica. Domenica dalle 9 alle 19 tornei, gare e tuffi in piscina.

IMPOSTE [illegible]

Informazioni ai contribuenti

E' in funzione all'Ufficio imposte dirette di piazza Solferino, a Vercelli l'ufficio informazioni, tutti i giorni (compreso il sabato) dalle 8,30 alle 12,30. E' prevista anche l'apertura dalle 15 alle 17 martedì e giovedì, fino al giugno. **[g. bar.]**

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Con Anika De Maria il Foscolo ha vinto il premio «Zegna»

Il mare e le vele raccontati con i bei colori dei 18 anni

Anche quest'anno la divisione Accessori del Gruppo Zegna ha organizzato la quarta edizione il progetto Rise (Ricerca Industria Scuola Educazione) «100 idee per cravatterie», un'iniziativa volta ad incentivare la creatività degli studenti dei Licei Artistici privati in diverse regioni d'Italia.

Ciascuno dei candidati ha svolto uno o più elaborati a tecnica libera aventi per soggetto i seguenti temi: storia, cultura, arte e tradizione dei Paesi partecipanti agli Europei di calcio; viaggio nel Bel Paese; ecologia e ambiente; la vela e il mare; civiltà ed epoche del passato; ricorrenze dell'anno; sapori e colori mediterranei; pesci e fondali marini.

E' stata registrata una notevole partecipazione per il degli elaborati pervenuti (circa un migliaio) sia per la qualità ed il livello creativo. Anche il Liceo Artistico «Ugo Foscolo» ha aderito all'iniziativa, conseguendo lodevoli riconoscimenti formulati da una giuria composta dai più bei mi mondo dell'arte e della cultura: Maurizio Cavalli, direttore dell'Istituto Italiano Fotografia, Nicoletta Ferrari, caporedattrice de L'Uomo Vogue; Tania Gianesin, direttore scuola multimediale Image Investments; Giorgio Zanone Poma, direttore generale della divisione Accessori del Gruppo Ermenegildo Zegna e Franco Amato, direttore di Nedus, primo magazine dedicato esclusivamente alla cultura, moda e attualità cravatta.

I bravissimi studenti del «Foscolo» Vercelli che si sono segnalati nella elaborazione delle cravatte più belle per la «Zegna»

Nell'ambito nostro Liceo, la giuria ha individuato vincitore, Anika De Maria, che ha ricevuto una borsa studio di un milione di lire.

Gli altri elaborati prescelti sono stati realizzati da: Anita Trombin e dagli allievi della classe 1ª: Antonella Clemente, Simona Lazzarin, Matteo Lorio, Stefania Parel, Alessandra Valle, Cinzia Venturino, Isabella Vitti), i quali sono stati insigniti con premi speciali consistenti in opportunità di stage di formazione, presso la scuola multimediale Image Investments, presso la scuola formazione superiore dell'Istituto Italiano di Fotografia.

Non è la prima volta che il nostro liceo cittadino partecipa e si distingue in questa iniziativa, ottenendo validi riconoscimenti per la creatività e l'alto livello qualitativo degli elaborati proposti.

E ora due parole sul «mitico «Zegna».

Il gruppo nasce nel 1910; appena ventenne Ermenegildo Zegna rileva l'attività artigianale del padre e dopo poco tempo supera i migliori produttori del tempo: gli inglesi.

Gli allievi dell'istituto «Foscolo», Vercelli

UNA A SPASSO

Stasera alle 20 al Civico in scena la media «Avogadro»

Stasera, alle 9, al Civico gli alunni della scuola media «Avogadro» esibiranno in uno spettacolo di arte varia, che spazierà dal teatro alla danza. Durante la serata i ragazzi offriranno agli amici dell'Anffas ricavato di raccolta fatta a scuola.

BIELLA

All'Odeon il «saggio» della media Schiaparelli

è svolto ieri sera in un Odeo gremito pubblico il saggio scolastico della media Schiaparelli, che ha visto protagonisti oltre 350 ragazzi. Titolo dello spettacolo «A tempo di gioia».

In Seminario la mostra S. Eusebio, storie e luoghi

E' allestita nel cortile del Seminario la mostra dei lavori degli alunni delle scuole cattoliche: «Sant'Eusebio: storie luoghi». Le opere rimarranno esposte fi- a venerdì, quando l'arcive- celebrerà la per la chiusura dell'anno scolastico.

Un premio a Carola Rollino

Piccole anime di poetessa

Si chiama Carola Rollino, ha anni, abita a Vercelli e frequen- la 5ª dell'istituto professionale di stato per i Servizi commerciali e turistici «Lanino». Ha partecipato concorso di poesia «Mario Giuseppe Restivo», spedendo a Palermo la propria opera e ha ricevuto al telefono i complimenti degli organizzatori.

Il concorso, a livello nazionale, è stato istituito per ricordare Mario Restano, un giovane studente morto in un incidente stradale, e amante della poesia. A luglio, quando sarà la premiazione ufficiale, Carola di sicuro salirà sul podio. Le sue insegnanti, soprattutto la professoressa di lettere Sabrina Campisi, la descrivono come una «sensibile artista che fa vibrare emozioni».

Ecco il testo della sua opera da primo premio.

«Tiepida notte estiva
che stringi con te
le anime del passato
e accogli sogni
delle menti stregate
dal tuo candore;
dilegui nella tua oscurità
i pensieri tristi e i dolori
della disperazione,
conforti i malinconici pianti
di chi soffre in solitudine.
Luna dal tenue splendore
illumini i cuori puri
che ti ascoltano ogni notte
nel silenzio dei ricordi;
tu che sembri rifugio
per ogni
che cerca un po'
consolazione,
specchio di un mondo
di piccole anime
perse nel buio
in attesa di una carezza
che le risollevi dall'oblio».

Carolina Rollino ha 19 anni Ama Poe e suona la batteria

Carola Rollino scrive quando aveva 15 anni, naturalmente le piace molto leggere e il suo autore preferito è Allan Poe. Dunque tutta scuola e libri? Neanche per sogno: la studentessa dello «Lanino» suona la batteria e adora la musica.

E il suo sogno nel cassetto? da grande vorrebbe insegnare, quindi se maturità rà «elemente» chissà che non si iscriva all'università cambi radicalmente il suo piano di studi che oggi la vorrebbe impegnata nel commercio e nel turismo. Auguri, anzi in bocca al lupo da tutta la redazione. (d. b.)

SOLIDARIETA'

Finisce 4 a 4 la partita del cuore tra Itis e detenuti di Vercelli

Tanti gol nel sole di maggio per battere l'indifferenza

I ragazzi dell'Itis che hanno disputato la partita «dal cuore» con i detenuti della casa circondariale di Vercelli

Questa volta ce l'abbiamo fatta: sotto il sole maggio, nel campo sportivo della Casa Circondariale di Vercelli, la nostra scuola non ha perso l'ormai tradizionale sfida di calcio Detenuti-Itis G.C. Faccio. Dopo accurato lavoro di organizzazione della professoressa Archero e del direttore carcere Raineri, la nostra squadra è recata sul campo per l'incontro.

I nostri avversari tosti, sfoderano tattica buona preparazione atletica, unita al carisma ed alla fantasia di alcuni componenti (vedi l'attaccante con il 10 sulla maglietta) che tengono unita la squadra.

Nonostante fossimo considegià battuti, mister D'Auria riuscito a dare un senso tattico alla nostra compagine. Sarà stata l'esperienza del professore, o semplicemente la bravura dei nostri giocatori, ma quest'anno l'Itis è tornato a casa con onorevolissimo 4-4 contro squadra più compatta ed tifoseria più .

Passati in vantaggio con una bomba dal limite del nostro libero Lo Duca, sganciatosi calcio d'angolo, e l'immediato raddoppio di Conti con un rasoterra millimetrico, la nostra difesa ha tenuto le buone (Rampone, tra i migliori in campo) e con le cattive (vedi Benedet) fino ai minuti finali del tempo, quando attimo di disattenzione portava gli avversari più vicini: 1-2.

Ma il nostro attaccante Gardano cerca trova, pochi minuti dopo, un gran diagonale dal limite: 1-3 e intervallo.

La seconda frazione, sicuramente giocata a ritmi più bassi ha messo luce una migliore preparazione dei nostri avversche, al sole del primo pomeriggio si portati sul 4-4.

sul piano sportivo l'Itis ha pareggiato, sul lato più importante di quest'incontro, quello e solidale, ha cercato di dare il meglio, superando la barriera dell'indifferenza, più insormontabile delle della carcere, e dimostrando che una scuola, a volte, può dare insegnamenti utili al di fuori delle materie didattiche.

Alessandro Ferrero e Paolo Caligaris, Itis di Vercelli

RICORRENZE

Mostra al Magistrale per Sant'Eusebio

Disegni e ricerche in onore del patrono

In occasione del 1650° anniver- dell'ordinazione episcopale di Sant'Eusebio, l'Istituto Magistrale «Rosa Stampa» di Vercelli ha preparato un'interessante mostra di disegni che è stata allestita nell'atrio primo piano dell'edificio scolastico. I visitatori potranno accedervi fino a mercoledì 12 giugno (eccetto domenica in cui la scuola rimarrà chiusa). L'apertura al pubblico va dalle 9 alle 12.

I molti alunni che diligentemente si sono adoperati durante l'anno scolastico hanno realizzato: disegni eseguiti con le tecniche più disparate, su opere d'arte raffiguranti Sant'Eusebio; cartine geografiche sui viaggi apostolici del patrono e sulle diocesi dove state erette chiese in onore del santo in Italia, Svizzera, Francia, Canada e Kenya; libretti didattici, eseguiti negli anni scorsi, con disegni degli allievi per la visita guidata delle chiese di Sant'Andrea, di Sant'Eusebio e di Santa Maria Maggiore (tutte situate a Vercelli).

Le classi che hanno realizzai disegni per la mostra appartengono al corso liceale socio psico-pedagogico (in cui previsti programmi ministeriali arte e disegno) sono: II A, III A-B-C, IV A-B.

Le classi che hanno invece curato le didascalie storiografiche traduzione dal latino, dal tedesco e dal francese appartengono al linguistico e sono: II A, III A, IV A-B.

La mostra è stata organizzata attraverso gli indirizzi dell'attivo ed instancabile professore di Religione don Mario Capellino e la collaborazione di più insegnanti «supervisori» di disegni e traduzioni: Patrizia Marcone, Donata Terzera, Graziella Bredo e Cristina Gamba.

Particolare rilevanza ha assunto l'inaugurazione per la presenza dell'arcivescovo Enrico Masseroni. Nell'aula magna il nostro preside, assessore alla Cultura, Gianni Mentigazzi, ha salutato l'arcivescovo, che ha parlato ai giovani presenti.

Silvia Milano, Magistrale Vercelli

FESTA DI PRIMAVERA

Tutte le scuole cattoliche al Coni

Domenica pomeriggio, al campo scuola di via Donizetti, gli alunni delle elementari cattoliche di Vercelli (Scuole Cristiane, Sacro Cuore, Sant'Antida e Don Bosco) si esibiti in una serie di giochi non competitivi. Nella foto un momento della manifestazione

Il suggerimento di una studentessa vercellese

Vuoi conoscere la città? Affidati pure ad «Arturo»

Lo sapevate che il salone dugentesco, del Duecento ha che la facciata? E che il . Andrea è stato costruito in soli otto [1219-27]? No? Per scoprire queste e mille altre curiosità l'invito è di partecipare numerosi all'iniziativa organizzata dall'assessorato alle Politiche Culturali di Vercelli in collaborazione con l'Ar.Tur.O. (arte, turismo, organizzazione).

primo appuntamento è stato sabato maggio. Al punto di ritrovo, in piazza Roma - davanti alla stazione ferroviaria -, presenti anche il sindaco e l'assessore Mentigazzi. Il tour, durato due ore, è cominciato da piazza Roma; poi proseguito al palazzo dugentesco, per concludersi con splendida visita in S. Andrea. I partecipanti erano numerosi, purtroppo pochi i giovani; le guide divertenti, disponibili, simpatiche e preparate; le spiegazioni interessanti curiose, soprattutto per nulla monotone.

Il dott. Vietti, presidente dell'Ar.Tur.O., mi ha gentilmente spiegato che lo scopo di questa iniziativa è solo quello avvicinare gli abitanti a una città da loro pressoché sciuta punto di vista artistico, ma anche quello di rendere di nuovo questa Vercelli ospitale ai turisti, com'era epoca medievale.

Un invito caloroso ai miei colleghi studenti a prendere parte a questa iniziativa: per avere un po' di cultura in più, per divertirsi a scoprire curiosità e bellezze sconosciute per amare un po' più questa nostra splendida città. Per chi intenzione di partecipare, il nome del progetto è: «Vercelli com'era, Vercelli com'è»; il volantino con il calendario tutti i prossimi appuntamenti è disponibile in tutte le scuole.

Gioia Kidane Mariam Liceo Classico, Vercelli

TORINO CITTA' MAGICA
MEDICINA ALTERNATIVA
BENESSERE PSICO-FISICO
ALIMENTAZIONE NATURALE
ESOTERISMO
Intrattenimento Performance Spettacoli
MOSTRE Damanhur Lavorazione del papiro I Tarocchi
31 MAGGIO- 9 GIUGNO
PALASTAMPA TORINO
feriali: 10 [illegible] 43106?6
festivi 10.30-2330

ASTA
GIOVEDI' 6 GIUGNO ORE 21
- ARREDI antichi e NON DEL FALLIMENTO Patrucco e C.: suppellettili vari, dipinti, TAPPETI, argenti, lampadari, biliardo, VINI, ecc
- FALLIMENTO Luzzara V.: preziosi vari
- Mobili e dipinti varie epoche
ULTIMA TORNATA DI ASTA!
- Interessati alla Villa in Rosignano e Villa in Courmayeur mq 425 ca. e terreni, telefonare al Curatore tel. 0142/452628
IFIR PIEMONTE ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE NOVARA
Via San Francesco d'Assisi 9 - Tel. 0321/628.676

Primaria azienda
produzione e servizi pubblicitari
ricerca
COLLABORATORI
da inserire nel proprio organico
Costituisce titolo preferenziale provenienza da vendite
Tel. 0321/826437

AVVISTATO UN NUOVO DISCO
LA STAMPA 1995 IN CD-ROM.
Compact
1678-02965

Dall'alto il sindaco di Vercelli Gabriele Bagnasco e il comandante Maurizio De Vito premiano gli studenti per la [redacted] del concorso indetto dall'Arma. Il gonfalone della città di Biella entra nella [redacted] dei carabinieri (FOTOSERVIZIO GREPPI E MICHELETTI)

Vercelli: una 3ª Compagnia in provincia. Il debutto di Biella

Festa dell'Arma, tante novità Ricordati i carabinieri-eroi

E' stata una cerimonia sentita e spontanea. Forse sarà stato per il clima di novità (era la prima volta che la festa dell'Arma si svolgeva a Biella), [redacted] gli applausi che hanno sottolineato i momenti salienti della manifestazione non sono apparsi di circostanza. Il piazzale della caserma era gremito: dalle massime autorità della Provincia, agli imprenditori, dagli ex combattenti agli studenti. A creare il clima giusto hanno contribuito le parole del vescovo, Massimo Giustetti, che, ha [redacted] in rilievo l'operato dei carabinieri [redacted] riflessioni su giustizia e pace.

[redacted] preso, quindi, la parola il comandante del gruppo provinciale, colonnello Renato Colapinto. Il cerimoniale prevedeva che leggesse l'ordine del giorno del comandante supremo dell'Arma il generale Luigi Federici. Ma Colapinto ha fatto un'eccezione per salutare la delegazione di studenti. Il secondo richiamo è stato per la Provincia di Biella: è in ossequio all'autonomia [redacted] conquistata dalla città che l'Arma poteva celebrare nella caserma di via Repubblica il 182° anniversario dalla fondazione, il primo per il capoluogo.

Poi ha ricordato l'azione eroica [redacted] maresciallo Luca Piconese, che si era trovato sul posto di un tentativo di rapina e non aveva esitato a intervenire.

E', poi, passato a illustrare i progetti futuri: sono iniziati i lavori della caserma di via Rosselli, mentre si sta potenziando quella di Cossato, che diventerà sede [redacted] Compagnia.

Infine ha consegnato 2 «elogi», [redacted] al maresciallo Cosimo Lojacono e [redacted] carabinieri Ciro Salvati, che salvarono una donna, e al comandante del nucleo operativo maresciallo Daniele Tartaglia per l'operazione antidroga che ha permesso il recupero di 27 chili di hashish.

Il ricordo dei carabinieri caduti in Italia e nella guerra di Bosnia. L'annuncio che in tempi brevi sarà istituita una terza Compagnia, che si aggiungerà a quelle di Vercelli e Varallo, e i blitz di [redacted] anno. Anche a Vercelli le autorità, gli studenti e una folla di cittadini hanno salutato il 182° anniversario della fondazione dell'Arma. Apre la cerimonia il messaggio del generale Luigi Federici: «La nostra vita è servizio. I segreti sono la professionalità, la fedeltà e il rispetto degli altri». Sull'importanza dei valori e del sacrificio ha posto l'accento anche l'arcivescovo monsignor Enrico Masseroni, che ha officiato la messa. Il comandante provinciale, colonnello Maurizio de Vito, [redacted] salutato tutti i carabinieri. E, con commozione, ha sottolineato: «Sono e continueranno ad essere vivi i ricordi [redacted] maggiore Ermanno Fenoglietti e dell'appuntato Salvatore Vinci, caduto in un agguato».

I blitz [redacted] un anno hanno fornito [redacted] interessanti: i delitti scoperti sono stati 1537 (fra i quali [redacted] omicidi, 17 rapine e 7 estorsioni), sono state arrestate 272 persone, mentre sono stati sequestrati 150 grammi di cocaina, 130 di eroina e 3 chili e 150 grammi di hashish. La cerimonia è proseguita con l'assegnazione di elogi e riconoscimenti. Il prefetto Giacomo Mendolia, il presidente del tribunale Carmine Dedonato e il questore Francesco Senatore hanno premiato il tenente Michele D'Aniello del Nucleo operativo provinciale e gli appuntati Antonio Cordella e Alessandro Capovilla.

Il [redacted] Bagnasco, l'assessore [redacted] alla Cultura Gianni Mentigazzi, il presidente della Provincia Gilberto Valeri e l'onorevole Roberto Rosso hanno, invece, premiato gli studenti, che hanno vinto il [redacted] dell'Arma. Questi i premiati: Manuela Corona, Paolo Quaglia, e Silvia Richetta (Crescentino); Tommaso Rollone, Giancarlo Cordaro e Francesca Vigolo (Livorno Ferraris); Luca Dibitonto, Sara Marchetto e Miryam Carecchio (Santhià); Damiano Burla, Elisa Bartolini (Varallo).

Maurizio Alfisi
Giancarla Moreo

Da sinistra il questore Francesco Senatore premia il [redacted] Michele D'Aniello. Un'immagine della cerimonia di Biella

NOTIZIARIO

BORGOSESIA

Tamponamento in periferia coinvolti un bus e 3 auto

Quattro veicoli sono rimasti coinvolti in un tamponamento ieri pomeriggio alla periferia di Borgosesia. All'origine dell'incidente è probabile un rallentamento dovuto alla svolta di un'auto al bivio per frazione Vanzone. La vetture coinvolte [redacted] Volkswagen Passat condotta da Umberto Cavagnino, abitante a Varallo, [redacted] Renault 19 guidata da Ivana Velatta, [redacted] Ford Escort di Leonardo Brigante di Quarona e un pullman di linea. Sono rimasti feriti in modo lieve tutti gli occupanti. [p. q.]

VARALLO

Scontro sulla Statale 299 [redacted] ferito non grave

Un [redacted] di Varallo è rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio lungo la statale [redacted] della Valsesia. E' Angelo Vietti che si trovava alla guida di un veicolo monoposto a quattro poste, tipo Sulky. Si è scontrato frontalmente con una Fiat Bravo condotta da Massimo Bavagnoli, di 25 anni, di Varallo. L'incidente è avvenuto in prossimità dello svincolo per Roccapietra. Angelo Vietti, che [redacted] è grave, è stato trasportato all'ospedale di Borgosesia. [p. q.]

[redacted]SIA

Minoranza in Consiglio eletta Paolo Casagrande

E' Paolo Casagrande il rappresentante di minoranza del Consiglio comunale di Borgosesia, nominato nel Consiglio della Comunità [redacted] Valsesia. E' stato eletto nel corso dell'ultima seduta consiliare, dopo che la sentenza del Tar aveva invalidato la prima nomina di Giovanni Comoli, ottenuta con i voti della maggioranza. Per gli altri due posti sono stati, invece, confermati il sindaco Corrado Rotti (nominato rappresentante d'ufficio) e Davide Merlo, per la maggioranza. [p. q.]

LIDL il buono che costa meno

APERTURA OGGI
A DOMODOSSOLA VIA GENTINETTA
ANGOLO VIA CIMITERO

Besciamella 500 ml. L. 3.780 / l. 1.950 **1.890**

Lievito di birra granulato 50 gr. L. 13.800 / Kg. 750 **690**

Cacao amaro in scatola 75 gr. L. 5.200 / Kg. 480 **390**

Würstel in vetro 360 gr. 2.950 L. [redacted] / Kg. **2.890**

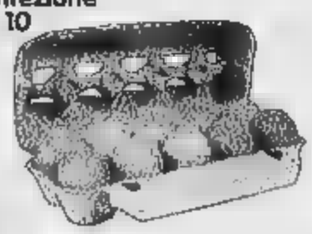
Burro [redacted] 250 gr. L. 7.960 / Kg. 2.190 **1.990**

Polenta istantanea 500 gr. L. 1.780 / Kg. 950 **890**

Minestre preparate in busta 160 gr. L. 10.563 / Kg.

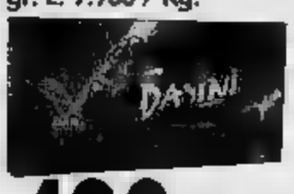
Risotti pronti in busta 185 gr. 1.750 L. 9.135 / Kg. **1.690**

Uova fresche confezione da 10



1.490 1.690

BASINI Cioccolatini ripieni con ciliegina * 150 gr. L. 9.933 / Kg.



1.490 2.690

LITTLE MAN Muesli al cacao / tostato croccante 375 gr. L. 6.640 / Kg.

2.490 2.990

RACHMANINOFF Vodka [redacted] limone, melone, pesca 70 cl. L. 7.129 / l.

5.790 **4.990**

cien BEAUTY Crema da giorno/ da notte 50 ml. L. 79.800 / l.

4.350 **3.990**

Detergente neutro 500 ml. L. 5.980 / l.

3.490 **2.990**

Condimento per insalata di riso 285 gr. L. 6.491 / Kg.

NOVITA'

1.850

Candele con [redacted] in terracotta decorato * profumo di limone

5.990

Candela da giardino * piedistallo in bambù, profumo di limone, figure diverse

3.490

Gommone * [redacted] cm. x 150 cm. [redacted] pompa, due remi, valvole a vite, materiale altamente resistente

89.000

Set nuoto per bambini * 3 pezzi: 1 paio di braccioli, 1 salvagente-ciambella (diam. [redacted] cm.), 1 pallone (diam. 40 cm.)

4.990

Piscina gonfiabile per bambini *

140 cm. di diametro
40 cm. di altezza
14.900

Giochi d'acqua * 1 materassino per bambini, 1 figura di pesce gonfiabile (foca, delfino o balena), 1 palla (diametro 40 cm. circa)

8.990

Piante Bromelia assortite

6.990

LIDL

SIAMO ANCHE A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 47 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 5 - VERNANTA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI TERME S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 71 - MONCALIERI VIA PINAFARINA - NOVARA VIA GIBELLINI, 53 - VERCELLI VIA BIZZOZE - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - TORTONA VIA ARTANA, 107/B ARQUATA SCRIVIA VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - RIVAROLO VIA BICOCCA - TORINO VIA PIANEZZA, 19 / VIA CIGNAROLI, 217/A ANG. C.SO GIULIO CESARE - FOSSANO VIA DOMENICO CIRIOLA - CHIARI VIA MILANO, 217

Primi risultati preoccupanti dallo studio sulla qualità dell'aria in provincia

«Mezzo Biellese inquinato»

L'indagine, fatta coi licheni, boccia Cossato, Candelo, Pray, Gaglianico e Cavaglià. Si salvano solo la Panoramica e Viverone. Mezzalama: «Le industrie sporchino di meno»

BIELLA. Aria sporca in città? Sì, ma non solo: anche Cossato finisce nell'elenco dei «bocciati», e inquinate sono pure Ponzone, Pray, Coggiola, Candelo, Sandigliano e Gaglianico. Parola di licheni, vegetali semplicissimi (metà alghe e metà funghi), ma infallibili indovini dello stato di salute dell'aria. Spiati da un gruppo di esperti incaricato dalla Provincia, i licheni hanno fornito i primi risultati di un'indagine che proseguirà fino alla fine dell'anno, e che sono stati anticipati ieri dal vicepresidente Roberto Mezzalama.

«In questi mesi - ha spiegato Mezzalama -, s'è detto tutto e il contrario di tutto: che il Biellese è una camera a gas, oppure che è il paradiso terrestre. Grazie all'inchiesta che abbiamo commissionato, sapremo come stanno davvero le cose: e sulla base di dati scientifici». Il «pool» di esperti (naturalisti e biologi) è quello della cooperativa «Biloba», la stessa che, nel '95, fece un'indagine uguale per conto del Comune di Biella. Ora il campo d'azione si allarga: tutta la provincia (escluse le zone di montagna), e una superficie di 750 chilometri quadrati. Benché provvisori, alcuni dati ci sono già: e non sono rassicuranti. S'è scoperto mezzo Biellese (le città e le zone ricche di fabbriche) è in condizioni «critiche», come dicono gli esperti. Nel centro di Cossato, ad esempio, non crescono i licheni: segno - spiegano i tecnici - che l'inquinamento è molto elevato. Lo stesso accade lungo la statale Biella-Cossato, in Valle Strona e nei Comuni a Sud di Biella. Aria cattiva anche in alta Valsessera e nella zona di Cavaglià e Salussola.

In pratica, si salvano solo la Panoramica Zegna, le colline di Curino e Sostegno e l'area intorno alla Serra e al lago di Viverone. Il commento dei tecnici parla di «alti indici di purezza atmosferica». «Buona qualità dell'aria», invece, a Camandona, Pettinengo e Valdengo.

Dice Mezzalama, che è pure assessore all'Ambiente: «E' chiaro che le zone più inquinate sono quelle più industrializzate: nei prossimi anni le aziende dovranno fare uno sforzo, affinché la situazione migliori». La mappa sulla «qualità dell'aria», oltre a indicare quali sono le aree più a rischio, consentirà alla Provincia (ma anche ai Comuni) di studiare i rimedi contro l'inquinamento. Esattamente come è accaduto a Biella: «La chiusura del centro alle auto - dice Mezzalama -, è stata decisa dopo l'indagine fatta coi licheni, che diede risultati preoccupanti». Lo studio della «Biloba», inoltre (costato 83 milioni), sarà usato per redigere il piano di sviluppo della Provincia (sulle nuove aree industriali, agricole e commerciali).

I tecnici della coop di Moncalieri hanno scelto 220 punti di osservazione: in pratica, sono alberi con la corteccia coperta (o priva) di licheni. Le piante sono di due specie: il tiglio per i centri abitati e il pioppo nero per le zone di campagna.

La mappa sulla qualità dell'aria sarà pronta alla fine dell'anno. Poi comincia la parte più difficile del lavoro: scoprire le cause dell'inquinamento, caso per caso e zona per zona.

Giuseppe Buffa

Nel centro di Cossato, secondo gli esperti, l'aria è fortemente inquinata PACHELETTI

«No a Fenice? Impossibile»

La Fiat replica al presidente Ghigo

BIELLA. Dopo Ghigo, sul caso inceneritore parla la Fiat, che ieri sera ha diffuso una breve nota con la quale si dice «sorpresa» della «decisione, attribuita alla Regione Piemonte, di voler bloccare il progetto Fenice». Questo per due motivi: perché «nessun rappresentante regionale ha preso contatti con l'azienda per comunicare tale decisione». «Nessuno ci ha mai detto - aggiunge la nota -, né formalmente né informalmente, di voler negare l'autorizzazione: anzi, ci sono sempre state manifestazioni di disponibilità al confronto e al colloquio».

Il documento si conclude così: «E' impossibile negare ufficialmente l'autorizzazione a Fenice, dal momento del progetto esecutivo non è stato ancora presentato».

A Biella, il fronte del «no» è cauto: «Per quanto ci riguarda - dice Roberto Mezzalama -, il problema Fenice è risolto: non ho ancora la certezza assoluta, ma credo sia così». L'assessore all'Ambiente non esulta («non sono il tipo da dire: "abbiamo vinto"»). Idem il Comitato dei cittadini, che per bocca di Elvio Biollino invita alla prudenza: «Aspettiamo che Ghigo vada a parlare con i vertici della Fiat».

L'assessore Roberto Mezzalama

La questione - pare - sarà affrontata personalmente dal capo della giunta regionale, che in queste ore tace. Ma starebbe lavorando per trovare una soluzione che eviti lo scontro diretto: se la Fiat rinuncerà a presentare il progetto esecutivo, la Regione non sarà neppure costretta a opporle il «no» annunciato da Ghigo.

Il gran rifiuto della Regione, in ogni caso, riguarda solo il progetto Fenice, definito «impraticabile», e non gli inceneritori in generale: il presidente ha ribadito che vuole collaborare con l'industria torinese per affrontare il problema dello smaltimento delle scorie industriali. Da Biella, sia Mezzalama sia il Comitato dei cittadini hanno dato alcuni suggerimenti alla giunta regionale: invece di un solo impianto di grandi dimensioni, come «Fenice», in Piemonte si potrebbero costruire cinque o sei inceneritori più piccoli, che brucino sia le scorie industriali del gruppo, sia i rifiuti urbani. In questo modo - secondo il «fronte del no» e Mezzalama - si soddisferebbero le esigenze della Fiat e quelle dell'intero Piemonte.

Per ora sono solo ipotesi, che rimbalzano da Biella a Torino: Ghigo uscirà allo scoperto nei prossimi giorni. **[g. bu.]**

La carovana è ripartita lasciando code polemiche

Giro, Susta respinge le critiche della città

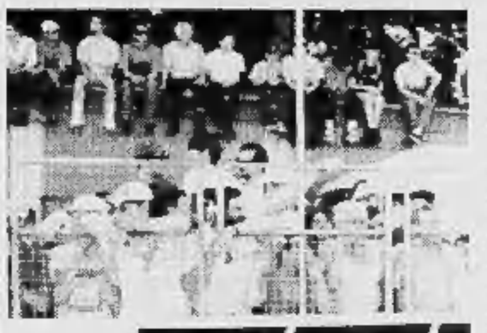
BIELLA. Il Giro se ne è andato in fretta da Biella lasciando una città spaccata: migliaia di tifosi entusiasti per quella festa di sport e spettacolo che è stato l'arrivo della tappa, ma anche migliaia di spettatori delusi per quello che invece ha visto in televisione. L'immagine di Biella che è emersa dal lungo collegamento pomeridiano è stata quella di un'anonima periferia.

Il sindaco ieri era amareggiato per le critiche piovute dai giornali. «Critiche gratuite e affrettate perché a mio avviso sono stati centrati tutti gli obiettivi che ci eravamo prefissati - replica -. Il documentario sulle bellezze naturali, il patrimonio storico e la forza economica del comprensorio laniero sono andate in onda nella trasmissione del mattino. Dieci minuti di immagini selezionate da noi in cui si è visto tutto, anche l'ultimo rododendro in fiore della Burcina. Certo, data l'ora, le avranno apprezzate soprattutto le massaie, ma Biella ha tenuto banco. E sempre al mattino, sulla Gazzetta dello Sport è uscita mezza pagina di pubblicità con tutta una serie di dati sulla provincia di Biella e le manifestazioni più importanti che ospiterà nei prossimi giorni».

«Le immagini del pomeriggio invece erano inquadrature di sport così come era successo tre anni fa con l'arrivo ad Oropa - aggiunge Susta -. Ho riguardato la video cassetta di quella trasmissione nel '93 e rispetto a martedì ci saranno stati 30 secondi in più di riprese dall'alto in cui si è visto un po' di più Bielmonte e la Valle del Cervo. Ma per il resto non ho rilevato differenze. Il problema invece è un'altro: organizzare qualcosa in questa città è difficilissimo: fa scappare la voglia di darsi da fare perchè si raccolgono soltanto critiche. Ringrazio comunque quelle migliaia di persone che l'altro giorno sul traguardo di corso 53° Fanteria mi hanno applaudito».

Anche noi ci uniamo al plauso dei tifosi: il Giro è una bellissima manifestazione, piace alla gente (c'erano almeno 6 mila persone assiepate nell'ultimo chilometro), e va dato atto al Comune di essere riuscito a riallacciare una collaborazione con gli organizzatori che si era interrotta dopo il '64. Bella quindi l'idea dell'ex professionista biellese Gianni Zola di costituire un Comitato tappa permanente per fare in modo che Biella diventi un appuntamento fisso del Giro. Ma probabilmente è giunto anche il momento di pretendere qualcosa di più dagli organizzatori. Non deve più succedere che un telecronista disinformato continui a collocare Biella in provincia di Vercelli com'è successo martedì o che esistano due pesi e due misure. Tutti hanno visto i servizi mandati in onda da Briancon, da Losanna, da Aosta e non erano certo paragonabili con quelli sulla tappa di Biella nel collegamento più seguito, quello del pomeriggio e poi anche nella sintesi serale. Giacomo Crosa ha in pratica ignorato il capoluogo laniero e ha ambientato il suo pezzo sulla polizia stradale nell'angolo meno suggestivo della città, via Tripoli di fronte alla Questura.

E allora signor sindaco non si scoraggi, faccia tornare ancora il Giro a Biella, costituisca questo Comitato di tappa in modo da proporre agli organizzatori nuove idee. E se ne ne avrà l'occasione chieda soprattutto a Italia 1 più attenzione per Biella: il regista Bonnici sa fare di meglio di quanto ha offerto ai biellesi martedì. **[m. al.]**



Due immagini emblematiche della tappa di Biella del Giro: in alto il sindaco premia il francese Roux; in basso la folla assiepata sul traguardo di corso 53° Fanteria (FOTO PACHELETTI)

La Fondazione all'esordio con il teatro

Un corso per attori in «casa» Pistoletto

BIELLA. Un esordio «teatrale» per la Fondazione Pistoletto: l'idea dell'artista biellese, uno dei padri della corrente dell'Arte povera, sta prendendo forma: a fine giugno infatti le porte dell'antico stabile industriale sulle sponde del torrente Cervo, si spalancheranno al pubblico per ospitare uno stage ed una «tre giorni» dedicata alla recitazione ed allo spettacolo.

Sarà la compagnia dello «Stalker Teatro» ad allestire negli spazi dell'ex lanificio Trombetta un laboratorio di performance teatrale. Il titolo della rappresentazione è «Gli Ulissidi», un lavoro che si svilupperà sulle pagine dell'Odissea di Omero, nella recente traduzione, in versione poetica, di Giovanna Bemporad. Il progetto (che prevede appunto un corso di formazione a numero chiuso per aspiranti attori e quindi tre serate in cui sarà presentato il lavoro al pubblico), è già stato allestito a Monaco di Baviera, in Germania, nell'ambito di «Progetto Arte» una manifestazione, coordinata dallo stesso Pistoletto che comprendeva una serie di iniziative sulle varie espressioni artistiche. Lo stage inizierà il 27 giugno e proseguirà fino al 15 luglio, comprese le serate di spettacolo.

La complessa e insolita iniziativa verrà annunciata nei prossimi giorni, nell'ambito del cartellone di «Biella estate», un appuntamento che l'assessorato alla Cultura ha voluto inserire fra le tante serate di intrattenimento, musica, spettacolo e cabaret. Si tratta sicuramente di un momento importante non solo per la manifestazione promossa dall'amministrazione cittadina, ma pure per la stessa associazione nata a sostegno della Fondazione Pistoletto, che vuole trasformare l'ex lanificio di via Serralunga in un punto di riferimento importante per l'arte e tutte le forme di espressione ad esso collegate.

Proprio nel febbraio scorso Michelangelo Pistoletto aveva presentato al Lions Biella Host e quindi alla cittadinanza, il suo ambizioso progetto, un'operazione che potrebbe trasformare Biella in una piccola capitale dell'arte. **[p. g.]**

Michelangelo Pistoletto

Nuovo ospedale

Modificato il concorso del progetto?

BIELLA. Il nuvo ospedale è appena agli albori, ma già infuria la polemica. Da una parte c'è l'Usl che ha avviato un bando per la progettazione del nuovo ospedale con parametri definiti «troppo riduttivi». Dall'altra vi è il Consiglio nazionale degli architetti, che ha interdetto tutti gli iscritti all'albo a partecipare al concorso. E tra i due «contendenti», ecco l'Ordine provinciale degli Ingegneri che sta cercando di mediare le diverse posizioni.

Ieri, Giuseppe Tarabbo, presidente degli Ingegneri, ha preso contatto con Bruno Vogliolo, commissario straordinario dell'Unità sanitaria locale, al fine di poter introdurre, di concerto con gli amministratori del «Degli Infermi», alcune modifiche che potrebbero soddisfare anche le aspettative dei colleghi architetti. Su un punto tutti sono d'accordo: la realizzazione del futuro nosocomio dovrà essere all'insegna della qualità e della razionalità oltre che di vantaggiosi aspetti economici.

Scrive infatti Tarabbo: «I contatti sono stati presi per apportare le opportune modifiche ed integrazioni al bando, in quelle parti che risultano in contrasto con le disposizioni che regolano l'attività professionale. Ma il nostro intervento vuole soprattutto consentire una rapida e soddisfacente soluzione dei contrasti, al fine di evitare ulteriori ritardi nell'avvio di un'opera che riveste per la comunità una straordinaria importanza». **[p. g.]**

C.O.N.I. ESTATE AL F.I.T.
CENTRO PRALINO SPORTIVO SANDIGLIANO
SONO APERTE LA PISCINA OLIMPIONICA E LA NUOVA PISCINA PER BAMBINI ALL'APERTO CON ACQUA RISCALDATA
Troverete inoltre
Tennis: 4 campi in mateco, 4 campi in terra
Squash (2 campi)
Pallavolo
Palestra - Centro Estetico
Corsi Nuoto per bambini e adulti
Corsi Acquatici per bambini dai 3 ai 6 anni durante il mese di luglio
Per tutto il mese di giugno e luglio sarà in funzione la piscina coperta
PARCO CON TANTO VERDE
BAR - RISTORANTE
TAVOLA FREDDA
Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi a:
Segreteria Centro Sportivo Pralino
tutti i giorni dalle 9 alle 22 - tel. 015 691467

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

IL PIU' GRANDE SALOTTO DEL LISCIO
Beverly Hills
AUTOSTRADA TO-MI USCITA SANTHIA'
Tel. 0161 935.243
Ampio giardino estivo
Questa sera ore 21
si balla il liscio con
orch. ROBERTA
Sabato 8 ore 21
liscio con l'orchestra
PAGINA D'ALBUM
Domenica 9 ore 15 e ore 21
pom.: LINO E I GABBIANI
sera: BORGHESI

LE TUE SERATE AL
FARO
Giovedì 6 Giugno
Serata di ballo liscio
con l'orchestra septtacolo di
FILADELFIA
Happy Music con D.j. Steve
IL FARO • DISCO & MUSIC HALL • BRUSNENGO (BI)
TEL. 015/985073 • S.S. BIELLA-GATTINARA

Vercelli: da sabato 15 fino a domenica, 30 complessi si alterneranno in piazza Cavour

Band alla ribalta: c'è Maratona rock

L'appuntamento, organizzato da Ascom e Comitato manifestazioni, vede di scena new entry e stars del blues
Fra gli ospiti presenti Phil Guy, Dario Lombardo e il gruppo di Fabio Treves. Tutte le iniziative di beneficenza

VERCELLI. Nuova ondata tra rock e blues, in occasione della quarta edizione della «Maratona». Più di trenta bands e due concertoni per l'appuntamento di sabato e domenica della prossima settimana in piazza Cavour: 15 ore tra new entry, ritorni di suono e veterani, ospiti e stars. L'organizzazione dell'iniziativa che quest'anno aggiunge all'etichetta «Maratona Rock» anche quella di «Blues» è sempre dell'Ascom e del Comitato Manifestazioni.

Ecco la scaletta sonora. Sabato 15, alle 20,45 di scena Ma' Tass, Sin Apple e C.V.M.Blues. Alle 21,45 Fabio Treves Blues Band con featuring Glielmo Gnola. Domenica 16 giugno con inizio alle 14: Duck Soup, Delta Vox, Arcadia, Wonder Wet, Sidro, Gl'impossibili, Salem's Lot, Dime Bag, Complesso d'Inferiorità, Cuba Libre, Mr.Bubble Meets Superfly, T.N.T., Kristal Dreams, Biodegradabile, Maxtone, Boom Boom Band, Colonna Infame, Epokè, Tali e Quali, Tee Dee Band, Preludio, Electrik Terno, Sunday Morning, Castello di Atlante, Come passa il tempo, Licata, Isola di Niente, Graceland, Costa, Il Folle Pretesto e Santino Rocchetti. Gran finale con Phil Guy, Dario Lombardo & The Blues Gang. Alle 19,30 distribuzione di panissa.

Ma non ci saranno solo musica & panissa, alla «Maratona» come Toni Bisceglia e Cesare Losa hanno spiegato per conto dell'Ascom e del Comitato manifestazioni. Attorno al palco, proprio sullo stile delle passate edizioni, appariranno stand di Amnesty, dell'Aido, dell'Avis, della Cri.

«Sarà un momento - ha esordito il professor Francesco Carcò, che ha partecipato alla presentazione del raduno musicale - anche di sensibilizzazione per affrontare il problema Aids, in ambito locale, con la raccolta di fondi da destinare per la lotta contro il terribile male». Un coinvolgimento che vede tutti concordi con altre iniziative mirate ai problemi dei disagi giovanili. Il preside Lionello Ingrao (sempre nella presentazione) ha proposto su suggerimento di gruppi di studenti un progetto che si concluderà con un convegno, mentre durante la «Maratona Rock & Blues» ci saranno reading di poesia e tabelloni su cui esprimere le proprie idee.

Briefing con le bands per stabilire i tempi sul palco: domani sera da Cecco in corso Rigola.

Giovanni Barberis

Phil Guy (sin.) e **Dario Lombardo**: 2 fra i protagonisti di Maratona rock

Le serate live nel Biellese

Birrerie: da Miagliano a Zubiena con ritmi «Anni '70» e cabaret

BIELLA. E' ancora «live» nelle birrerie della provincia. Il cartellone degli appuntamenti del fine settimana propone concerti e performance per trascorrere la serata a suon di rock e di risate.

E' il caso del Black Lion di **Miagliano** che domani ospita in pedana Renato dei Profeti. Il cantante che negli Anni Settanta era il leader della rock band italiana, torna a proporsi al pubblico rispolverando i successi evergreen di allora e misurandosi in nuovi brani. Ad accompagnarlo nella sua performance, ci sarà anche un biellese, il tastierista Giannetto, ben conosciuto dai «nottambuli» della provincia per le sue serate all'insegna del karaoke.

Sempre in birreria, questa volta al Fandango di **Zubiena**, domani sera è annunciato un nuovo appuntamento con il cabaret. Toccherà al veneziano Luca Koblaz intrattenere il pubblico con la sua comicità originale ed inedita, condita di vere e proprie maratone di esagerazioni verbali. Koblaz metterà in ridicolo la vita di tutti i giorni, le banalità e le situazioni in apparenza normali, da lui trasformate in enormi e paradossali avvenimenti. Lo spettacolo s'inizia verso le 22,30 poi la rassegna di cabaret del Fandango, proseguirà ancora la prossima settimana con l'intervento di Gianni Palladino ed il suo spettacolo «Frigo club».

Chiusura estiva invece per il Fun Club di **Mottalciata**. La birreria che per tutta la stagione il giovedì ha ospitato un calendario esclusivamente dedicato al jazz e poi il giorno seguente ha dato spazio ai gruppi emergenti del rock e del funky italiano, ha sospeso il live. Per i prossimi fine settimana non mancheranno feste, musica e party in piscina.

Da non dimenticare invece la performance dei «Marlene Kuntz» a **Ponderano**. Babilonia domani sera ospita il gruppo cuneese considerato la nuova rivelazione del rock «made in Italy». La loro performance sarà preceduta da un intervento dei «Fluxus». **[p. g.]**

GIORNO E NOTTE

BIELLA
Saggio di pianoforte

E' in calendario per sabato il saggio di pianoforte degli allievi della professoressa Maria Laura Guelpa. Al circolo Biella, alle 20,45, suoneranno Eleonora Del Zoppo, Nicolò Paschetto, Paco Tramontini, Cristina Ciulli, Cristiana Nicolini e Leonardo Angelini.

PALESTRO
La festa è splash in piscina

Si inaugurerà questa sera la piscina con uso disco «La Fallosa» della frazione Rivoltella. La festa si chiama «Splashing underground news» con la regia dischi diretta dai dee jay Davide Broggi & Antonio Zocca from La Segreta. Special Guest Alberto Visi.

BIELLA
Baby-attori dai Salesiani

Dopo un anno di preparazione, i ragazzi dell'oratorio di San Cassiano portano in scena sabato sera «13 anni», un musical interamente allestito dagli stessi protagonisti, che racconta le avventure di un gruppo di amici adolescenti. Partecipano una cinquantina di giovani, fra attori, cantanti e ballerini. L'appuntamento è nella palestra dei Salesiani, alle 21. La regia è di don Piero Grosso e di Valentina Grigoli; le coreografie sono di Maria Teresa Sola, e il coro sarà diretto da Paolo Robazza.

VALDENGO
In discoteca con Amadeus

Con il dj Amadeus, apre venerdì sera lo spazio all'aperto della discoteca Jimmy's. Il famoso mago della consolle interverrà a partire dalle 23,30, mentre sabato è ancora intrattenimento con ospiti «vip»: i quattro uomini «più belli del mondo».

COSSATO
Filarmonica: suonano gli allievi

Nella sede della filarmonica di Cossato, sabato e domenica alle 21, si esibiscono gli allievi delle classi dell'Istituto civico musicale «Città di Cossato». Suoneranno gli allievi delle classi di violino, clarinetto e sassofono, chitarra, flauto traverso, pianoforte classico e jazz e canto moderno. **[p. g.]**

Vercelli: tutti gli appuntamenti della rassegna

L'arte contemporanea in mostra a Studio Dieci

VERCELLI. Studio Dieci quest'anno non sospende la sua attività espositiva ma continua, agganciandosi a «Terre d'acqua», ad essere una finestra aperta sull'arte contemporanea. Gli appuntamenti hanno avuto inizio con l'inaugurazione della personale dell'artista toscano Sileno Cheloni che resterà aperta fino al 16 giugno con orario 16-19. Si tratta di un percorso espositivo composto da 13 opere di grande formato, realizzate attraverso la contaminazione di pittura e fotografia. L'artista elabora queste immagini assemblando frammenti dipinti e ritagli di carta impressionata e quindi li rifotografa presentando un prodotto carico di colore e di significati.

Gli episodi successivi di questa rassegna, che si intitola «Colori e forme delle Terre d'acqua», sono così articolati: dal 22 giugno al 9 luglio saranno visibili le opere del pittore Elio Vittonetto insieme a quelle del fotografo Vito Lupo, che fondano la loro ricerca alle immagini della risaia vercellese; quindi esporranno dal 13 luglio al 30 dello stesso mese, gli artisti astratti Ubaldo Rodari e Giustino Caposciutti. Dal 3 agosto, e per tutto il mese, sarà infine presente un'opera del noto artista vercellese Fiorenzo Rosso che proporrà, nella vetrina di Studio Dieci, un video di recente realizzazione imperniato sulle «erbe acquatiche».

Intanto è Varallo il ciclo di mostre «Il cielo contaminato», curata dal critico d'arte Lucio Cabutti, ha preso il via a Palazzo D'Adda, a questo primo percorso espositivo ne seguiranno altri che saranno allestiti a Vercelli, Trento, Taranto.

La mostra a Palazzo D'adda sarà aperta tutti i giorni dalle 16 alle 19 ed in aggiunta i prefestivi e festivi anche dalle 10 alle 12. **[g. bar.]**

Organisti a Biella

Rassegna Berruti domani sera in cattedrale

BIELLA. Penultimo concerto per la rassegna organistica internazionale «Achille Berruti», giunta quest'anno, alla quindicesima edizione. Domani sera in cattedrale è in programma un concerto di Colin Andrews e Janette Fishell, due musicisti americani che eseguiranno un vasto e vario repertorio di brani di autori classici e contemporanei.

Il programma si aprirà alle 21 con alcune pagine di Bach: l'allegro moderato in Sol maggiore tratto dal Concerto Brandeburghese BWV 1048 e una Passacaglia e tema fugato in Do minore BWV 582. I due statunitensi (sono marito e moglie e svolgono da tempo un'intensa attività musicale in duo e come solisti), hanno quindi scelto spartiti di Bonnet, Chajkovski e Mendelssohn. A questi si aggiungeranno brani di autori del Ventesimo Secolo, Albright, Locklair, Eben e Gliere. **[p. g.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il segreto dell'isola di Roan.** Or.: 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Eloise, la figlia di D'Artagnan** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Diabolique.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2.* **Schegge di paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3.* **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, telefono 561.7190. **Schegge di paura - Primal fear.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 84, tel. 540.605. **In viaggio con Pippo.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Tre vite e una sola morte.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Girl Six.** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Two much.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 690.7100. **Decisione critica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Le affinità elettive.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il glurato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un ragazzo, tre ragazze...** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Girl e sesso in linea.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Riccardo III.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 2. Mary Reilly. Or.: 16,30; 18,30. Aria condizionata.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Io bello da sola.** Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 19,50; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Diabolique.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.3096. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 16,30; 16,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Compagni di viaggio.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. Aria cond.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Un sogno senza confini.** Or.: 16; 18; 20,20; 22,30
LUX G. S. Fedenco, tel. 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15; 17,35; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Sotto gli ulivi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Proiezione al Massimo 2 oggi: Festival Internazionale del cinema delle donne.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Screamers - Urla dallo spazio.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, t. 812.4173. **Amiche per sempre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.449. **Fargo.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.449. **Empire records.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Vampire a Brooklyn.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Difesa ad oltranza.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Io bello da sola.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 226. **La prossima vittima.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Torino danza con il Regio 1996. Festival Internazionale di balletto X edizione Torino 27 giugno-16 luglio. Da oggi sono in vendita i biglietti per tutti gli spettacoli. Informazioni: Attività Promozionali, telefono 8815.383/210/378/209. Bigl. ore 13 - 18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM Rai p. Rossaro. Serate musicali di Primavera 1996. Ore 20.30. 6° Concerto. Orch. Sinfonica Nazionale della Rai. Dir. U. Benedetti Michelangeli, pianista A. Lonquich. Musiche di Mozart. Poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000. Inf. tel. 810.4653-810.4961.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8004. Mese di giugno: **Saggi di danza.**

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 **Le spie**, telefilm
19,27 **Tg4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Tutto Tris e Tolip**
20,40 **Cane arrabbiato**, film
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Dream lover**, film
23,30 **Velò**, rubrica sportiva

Quarta Rete Tv
18 — **Senora**, telenovela
19 — **Tg 4**
19,30 **Space stars**, cartoni animati
20 — **Arcobaleno**
20,15 **Tg4**
20,20 **Il transatlantico della paura**
22 — **Bikini Beach party**

Quinta Rete
16 — **Film**
19 — **Quinta Rete News**
19,30 **Rahan**, cartoni
20 — **Occupation**, telefilm
20,30 **Il piacere e l'amore**, film

Quadrifoglio Odeon Tv
18,45 **Tv solo musica italiana**
19,15 **Acquario di Genova**
20 — **Tg rosa**
20,35 **Summer fantasy**, film

Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Notiziario Ens**
20,10 **I-I divu na nota**
20,25 **Telegionale locale**
20,45 **Documentario**
21,30 **Punti di vista**

Telecampione
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **A casa loro**
23 — **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. Monitor**
21 — **My music**, rubrica
21,45 **Andiamo al cinema**
22,30 **Cartomanzia**, rubrica
23,20 **Andiamo al cinema**

Rete Canavese
19,30 **Telegiornale**
20,02 **Voglia di vivere**, telenovela
20,40 **Parco giochi**
21,43 **L'albero delle mele**, telefilm
22,30 **Telegiornale**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Notiziario Ens**
20,10 **Cartoni animati**
20,40 **Sogni infranti**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**, notiziario

Teletime
16,20 **Parco giochi**
17,30 **Una donna per amica**
18,30 **Heidi**, telefilm
19,20 **Tg time**
21 — **Controluce**, Porta Palazzo
22,30 **Tg time**

Videonovara
19 — **Videogiornale**
20 — **Beany and Cecil**
20,30 **Miniserie**
22,30 **Videogiornale**
23 — **Spazi aperti**

VCO
19 — **Funari live**, 1ª parte
19,30 **VCO notizie**, prov. tempo
20 — **Funari live**, 2ª parte
22,30 **VCO notizie**, prov. tempo

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Tel. 255.045 — Informaspettacolo 69.633 — Or. sp. 21,30. L. 10.000
OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Tel. 257.744 — Informaspettacolo 69.633 — Or. sp. 21,30. L. 10.000
La prossima vittima
di J. Schlesinger, con S. Field, K. Sutherland, E. Harris (Usa '96) — Una madre ossessionata dal desiderio di giustizia, dà la caccia all'assassino della figlia, rimesso in libertà malgrado prove schiaccianti. N. V. 1h 41' **Drammatico**

Principe — Inf. or. tel. 259.067 — Informaspettacolo 69.633 — Or. sp. 21,30. L. 10.000
Rosso d'autunno
di B. Beresford, con R. Dreyfuss, B. Faulkner, L. Hamilton (Usa '96) — Uno psichiatra infantile indaga sull'omicidio di una coppia di cui il sospettato principale è il figlio, un bambino autistico di nove anni. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Viotti — Inf. or. tel. 262.885 — Or. sp. 21,30 — Ore 10.000/8000
Difesa ad oltranza

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018 — Ore 10.000/8000
OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — Ore 21,15. Ingr. tessera sopra L. 7000
Ciao America
di J. Schütte, con O. Tausing, J. Bodo (Usa '96) — Tre anziani immigrati in America tornano nell'Europa dell'Est per ritrovare le proprie radici, tra malinconia, ricordi, guai e sorrisi. N. V. 1h 30' **Commedia**

Teatro Barbieri — Via Parini 1
CHIUSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 555.444
OGGI RIPOSO

Dugentesco — Via G. Ferraris 103
CHIUSO

CIGLIANO
Splendor — L. 9000/7000
CHIUSO PER FERIE

COSTANZANA
Parrocchiale — Ore 21 (spett. unico) — L. 8000/5000
OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000 (posto unico)
Film vietato ai minori 18 anni

SAN GERMANO
Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651
CHIUSO

TRINO
Orsa — Inf. or. (0161) 826.600 — L. 9000/6000 e 5000/4000
OGGI RIPOSO

BIELLA
Impero — Inf. (015) 22.736-31.312 — Ore 12.000/10.000
OGGI RIPOSO

Mazzini — Inf. (015) 22.736-31.312 — L. 12.000/10.000
In viaggio con Pippo

Odeon — Inf. (015) 22.736-31.312 — Ore 12.000/10.000
Difesa ad oltranza - Last Dance

Sociale — Tel. (015) 22.736-31.312 — Posto unico L. 12.000
Le affinità elettive
dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96) — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — L. 10/7000
OGGI RIPOSO

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 — L. 11/8000
OGGI RIPOSO

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.820 — Ore 11.000/8000
OGGI RIPOSO

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — Ore 21/23 — L. 10.000/7000
Schegge di paura
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non vist. 2h 10' **Giudiziario**

SERRAVALLE S.
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415
OGGI RIPOSO

VARALLO
Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265
CHIUSO PER FERIE

Tennis: ieri a Biella l'atteso esordio dell'austriaco nel torneo satellite internazionale Italy 2

Ciclone-Skoff infiamma i «Faggi»

Ingrassato ma in forma, l'ex grande campione ha demolito al primo turno l'italiano Cobolli, strappando applausi ai molti fans. Buon avvio per il «numero uno» Marx. Escono Burtscher e Martelli. Le partite di oggi

BIELLA. Un'ammiratrice s'è fatta la foto ricordo, con Skoff in posa sul campo 6, dove ha appena demolito l'italiano Cobolli (6/4 6/0). L'austriaco abbraccia la «fan» e ride, come cinque minuti prima di vincere, quando una sua volée strappa l'elogio: «Grande!». Lui risponde: «Sì, grande fino a cinque anni fa: ora mica tanto». Simpatico e lunatico, fisico da birraio e gran fumatore, la piccola *star* del satellite «Italy 2» ha esordito ieri ai «Faggi», atteso al varco da un pubblico più numeroso del solito (50 persone). Prima di lui ha giocato il numero uno del tabellone, il francese Guillaime Marx: alto e asciutto, ha impiegato un'ora per umiliare Francesco Zugarelli (6-0 6/2), a furia di drittacci e servizi liftati.

Il gran giorno dei «big» non ha deluso gli appassionati, che ieri, sui 5 campi in terra del circolo biellese, hanno potuto seguire i migliori del torneo, impegnati negli incontri di primo turno. Uno dei più belli (anche se trascurato dal pubblico), è stato quello fra Martelli e Gaudi, vinto dal secondo al terzo set (7-5 al tie-break). Delizioso rovescio in back, Marzio Martelli poteva essere un «outsider» di lusso: ma Gaudi (ottava testa di serie) ha resistito. Avanza anche il numero 4 del tabellone, l'italiano Giorgio Galimberti (6/3 6/4 su Margotto), mentre cade il talentuoso austriaco Roland Burtscher, battuto a sorpresa da Carlone e consolato dal suo amico Skoff. Quest'ultimo, ieri alla mezza, è sceso sul «centrale» dei Faggi rimirato da tutti: sia per la fama di ex grande, sia per la maglietta postmoderna, con disegni stile Juan Mirò. Ingrassato ma in forma, ha giocato da potente fondocampista, con qualche discesa a rete a colpo sicuro. Tanto è robusto Skoff, quanto è agile e secco Marx, che è stato il primo dei «big» a deliziare gli spettatori. In teoria, lui e l'austriaco possono incontrarsi in finale, perché sono negli «emisferi» opposti del tabellone: ma nel settore di Skoff c'è Fabio Beraldo, 357 del mondo e finalista lo scorso anno.

L'austriaco **Horst Skoff**, ieri al suo esordio sui campi del circolo biellese

Oggi. Le partite degli ottavi cominciano alle 12,30, su tre campi. Sul «centrale», nell'ordine, si giocano i match Gaudi-Rossetti, Galimberti-Ciruolo e (alle 16) l'incontro del giorno: quello fra Horst Skoff e lo spagnolo Ricardo Rubio (avversario pericoloso). Belle partite anche sul campo 7: Scala-Varriale, Soresini-Beraldo e Capodimonte-Valeri. Sul 6, infine, Marx sfida Tarallo nel secondo match (il primo è Galvani-Carlone). Le finali si giocheranno domenica: «Prima quella di singolare, poi quella di doppio - spiega il "supervisor" Carmelo Di Dio -: probabilmente dalle 14». [g. bu.]

SPORT FLASH

CALCIO

Amichevole oggi tra Borgosesia e Novara

Amichevole di lusso oggi (ore 17, ingresso a offerta libera) per il Borgosesia. Al Comunale di via Marconi sarà di scena il Novara, neopromosso in C1. L'allenatore Paolo Rosa proverà nell'occasione gli schemi per la partita di domenica a Calangianus, decisiva per la poule qualificazione dello scudettino. [l. fo.]

GINNASTICA

Saggio di fine stagione alla Pietro Micca

Grande spettacolo, domani, al palasport di via Pajetta. A partire dalle 18,45 sino alle 21,30 vi sarà una «no stop» di ginnastica. L'occasione è offerta dal saggio finale della Pietro Micca. La manifestazione vedrà impegnati i bambini dei corsi di formazione, quelli del settore promozionale nonchè i ginnasti del settore agonistico di artistica, ritmica e aerobica. L'ingresso è gratuito. [p. m. f.]

IPPICA

Domenica torna il «Concorso di Caresana»

Domenica a Caresana si disputerà il terzo concorso ippico, organizzato dal club «Il Sagittario». Alla manifestazione sono già iscritti un centinaio di cavalieri. Le categorie in gara sono la «F3» e «F4». S'inizierà alle 9 del mattino e si gareggerà indipentemente dalle condizioni atmosferiche. La conclusione è prevista per le 18. Dall'anno prossimo il «Concorso di Caresana» sarà promosso a prova nazionale con tre giornate di gara e 400 cavalli. [f. l.]

CELEBRAZIONI

Si festeggiano i 40 anni delle Scuole Cristiane

Domenica si celebreranno i «primi quarant'anni» della Polisportiva Scuole Cristiane. La festa si terrà sul campo di via Viviani. Alle 9 il ritrovo, quindi la Messa cui farà seguito, intorno alle 10,30 un match tra gli ex giocatori (non vi sono limiti d'età). Alle 13 il pranzo. La società regalerà a tutti i partecipanti un caratteristico portachiavi appositamente studiato per la ricorrenza. [f. l.]

CALCIO

Andrea Fabbrini, il nuovo centravanti della Pro, si presenta ai tifosi vercellesi

«Un mancino puro e coraggioso»

«Ho quasi 22 anni e ho giocato nel Venaria e nel Pinerolo, in serie D». La stagione scorsa ha messo a segno 15 gol. «Il mio pregio? La velocità. Un difetto: devo migliorarmi nel trattamento di palla»

VERCELLI. Il fascino della Pro ha colpito ancora. Andrea Fabbrini, 22 anni, centravanti di sfondamento del Pinerolo, ha scelto le «bianche casacche» anche per un motivo affettivo.

«Questa società ha fatto la storia del calcio e non si può essere indifferenti al suo passato». Così Fabbrini inizia la sua prima intervista da «vercellese».

Come si presenta Fabbrini al suo nuovo pubblico, visto che proviene dalla serie D?

«Sono alto 1,82 e peso 80 chilo. Il 29 novembre compio 22 anni. Abito a Venaria e sto svolgendo il servizio militare a Caselle nell'Aeronautica. Ma non dovrei aver problemi per gli allenamenti».

Il suo curriculum calcistico?

«Per due anni ho vestito la maglia granata del Torino negli esordienti; poi sono stato quattro anni a Venaria dove ho esordito in prima squadra e da quattro campionato sono nella rosa del Pinerolo. Nelle ultime due stagioni ho messo a segno prima 7 e poi 15 gol in serie D».

Per il presidente **Ezio Rossi** l'ingaggio di Andrea Fabbrini è stato un buon colpo

Tecnicamente che giocatore è Fabbrini?

«Un mancino puro, visto che il piede destro mi serve più che altro per camminare. Di testa vado su bene. Sono un centravanti vecchia maniera che non ha paura a entrare nelle difese avversarie».

La miglior qualità e il peggior difetto?

«Nel primo caso la velocità e lo scatto, nel secondo il controllo di palla. Sono ancora un po' rozzo, ma ho tutte le intenzioni di migliorarmi...».

Che cosa rappresenta per lei la Pro?

«Un mito, non c'è dubbio. Poi il raggiungimento di un obiettivo. In giro circolavano molte voci su una mia possibile destinazione, ma a farsi avanti sono stati la Pro e la Biellese. Ho scelto i bianchi anche per il loro passato e ho firmato un contratto biennale. Quando sono stato contattato dai dirigenti vercellesi ho telefonato a Pisnu. Mi ha detto che la società è ottima, l'ambiente ideale e splendidi i rapporti con i compagni».

Come si sente dopo aver firmato il primo contratto professionistico?

«Emozionato e con una gran voglia di iniziare».

Il suo arrivo probabilmente determinerà la partenza di Weffort...

«Weffort è un centravanti che ammiro molto. L'ho affrontato in un paio di occasioni e ha sempre fatto delle cose splendide. Lui tecnicamente mi è molto superiore. Mi piacerebbe giocare con lui. Ma sono scelte societarie».

Quanti gol promette Fabbrini ai tifosi della Pro?

«Per scaramanzia preferisco "saltare" la domanda. Non ho promesso nulla a Pinerolo nelle ultime due stagioni e sono andato a segno un discreto numero di volte. Risponderò sul campo».

Roberto Eynard

BASKET

Restano in serie D

Per Veloces e Cigliano è salvezza

VERCELLI. Missione compiuta. Cigliano e Veloces Vercelli restano in D. Ma quanta paura. Nell'ultima giornata le emozioni volavano sul filo dei cellulari. Oltre al loro match i due team attendevano trepidanti notizie da Venaria, dov'era impegnato l'Aosta, diretto rivale nella corsa alla salvezza. E proprio grazie al ko dei valligiani il torneo è finito in gloria per per ciglianesi e, soprattutto biccioiani.

Per la Veloces la retrocessione avrebbe indubbiamente assunto i connotati d'una beffa. Il valore tecnico della squadra, infatti, non era inferiore a quello di molte altre compagini. Complici alcuni cali mentali contro team abbordabili, però, i biancoverdi hanno centrato la salvezza solo in extremis e grazie alla miglior classifica avulsa rispetto all'Aosta, superata nei due scontri diretti.

Protagonisti del finale di stagione il «cecchino» Greppi, decisivo con i suoi canestri, Bazzano, Celoria, Pirosa e Rigolino che, nei momenti cruciali hanno saputo stringere i denti e recuperare una situazione che, negli ultimi turni, si era fatta disperata. «Purtroppo non conoscendo molto bene gli avversari inseriti nel nostro girone, abbiamo avuto una "falsa partenza" - sottolinea Gialuca Greppi - che ci ha costretti ad un torneo in salita. Nonostante questo avremmo potuto tirarci fuori molto prima».

L'ala-guardia biancoverde ricorda i patemi dell'ultimo turno: «Dopo la nostra vittoria sul Borgosesia abbiamo dovuto attendere il risultato di Venaria. Sono stati momenti incredibili che mi auguro di non rivivere in futuro».

Impresa anche quella firmata dal Cigliano. I giallorossi, forse consci di dover lottare sino al termine, hanno interpretato il torneo con uno spirito combattivo che ha permesso al quintetto di Maglione di conquistare i punti necessari per arrivare al rush decisivo con un margine rassicurante. La vittoria-salvezza contro il Leumann Torino, in un palazzetto stracolmo è stata la classica ciliegina su una torta ottimamente confezionata.

La prossima stagione Veloces e Cigliano si troveranno difronte la Meeting Art che, nonostante il prestigioso successo contro il Castelletto non è riuscita ad evitare la relegazione in D. [p. m. f.]

MEMORIAL

Dopo la promozione in B, si torna sul parquet per il quadrangolare

La Pfv vincente ricorda Federica

Allo «Zucca» in campo Settimo, Valenza e Lonate

Grande basket domenica a Vercelli

VERCELLI. La Pfv vuole chiudere con il botto. Il team biancoazzurro dopo l'esaltante cavalcata culminata con la promozione in serie B «punta» al secondo memorial «Federica Zucca». L'appuntamento per la formazione vercellese è particolarmente sentito.

Federica Zucca, scomparsa il 31 maggio dell'81, è ancora presente nei cuori e nei pensieri del sodalizio vercellese. Non a caso a Carmagnola, nel momento del trionfo dopo il successo con il Cuneo, la prima «dedica» per la cadetteria ritrovata è stata per Federica. Così da due stagioni, grazie anche all'apporto dell'Argenteria Zucca, il presidente della Pfv Claudio Roselli ha deciso di «ricordare» la giovane giocatrice nella maniera più giusta: sul parquet di gioco con un torneo altamente spettacolare.

I pressanti impegni di campionato hanno costretto gli organizzatori a scegliere come data la seconda domenica di giugno, periodo nel quale un po' tutti i campionati sono terminati e parecchie squadre hanno già «staccato». Nonostante le difficoltà logistiche le protagoniste del secondo memorial Zucca sono qualitativamente valide. Oltre alla Pfv Zucca (rinforzata da qualche giocatrice «in prova») prenderanno parte al quadrangolare la Fortitudo Valenza (serie B), l'Unicorno Settimo Torinese e il Lonate Pozzolo team di serie C che già la scorsa stagione aveva preso parte al memorial.

Il torneo si disputerà domenica al palasport del Sacro Cuore. La formula è quella dell'eliminazione diretta: alle 10 la Pfv Argenteria Zucca affronterà il Lonate mentre alle 11,30 scenderanno in campo Fortitudo Valenza e Settimo Torinese. Nel pomeriggio dopo un'esibizione del settore giovanile (15) il torneo entrerà nel vivo con la finalina di consolazione (16,30) e la finalissima (18,30).

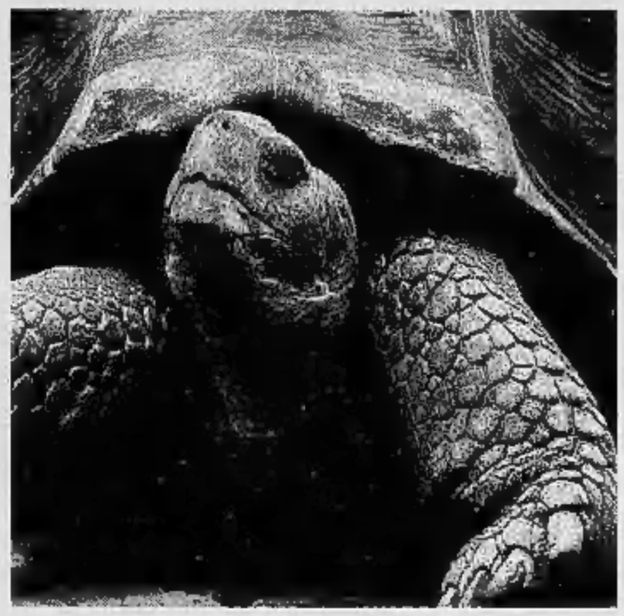
Federica Zucca

Anche quest'anno la miglior giocatrice del memorial riceverà il trofeo «Ferica Zucca». La scelta sarà affidata ad un'apposita giuria. Ricco comunque il montepremi per le squadre partecipanti. L'incasso della giornata (l'offerta è libera) verrà devoluto in favore del Gruppo sportivo Non Vedenti Torball di Vercelli. [p. m. f.]

STIAMO CERCANDO UNA DONNA
DELUSA, DIFFIDENTE, PIGRA, CHE VOGLIA RIMODELLARE IL SUO CORPO SENZA DIETE, SENZA SACRIFICI.
SEI TU?
VIENI SUBITO
PER INIZIARE A DIMAGRIRE
subito i primi trattamenti gratuiti all'iscrizione

NON SPERIMENTARE SULLA TUA PELLE GLI EFFETTI DI TRATTAMENTI SBAGLIATI
I Centri Dimagrimento ELIANA MONTI di Biella e Vercelli
Ti offrono programmi personalizzati per esigenze specifiche:
• sovrappeso diffuso
• adipe localizzato
• ritenzione idrica
• cellulite da anticoncezionali e da rallentamento circolatorio
• suvrappeso post parto
• eccedenze adipose da menopausa
• rilassamento muscolare

*risultati e condizioni della garanzia presso le sedi del Centro Eliana Monti
*PERDITA DEI CENTIMETRI ASSICURATA CON GARANZIA SCRITTA
CENTRO DIMAGRIMENTO
ELIANA MONTI
BIELLA
VIA BERTODANO, 11
TEL. 015 28799
VERCELLI
CORSO LIBERTÀ, 145
TEL. 0161 253593
APERTI DA LUNEDÍ A VENERDÍ - DALLE 10 ALLE 20 - ORARIO CONTINUATO



Chelone dell'ordine dei Rettili, chiamato comunemente tartaruga o testuggine. Può raggiungere dimensioni considerevoli. La sua lentezza è diventata proverbiale. Basti pensare che gli esemplari più grandi a volte non si accoppiano proprio perché non riescono a trovarsi. Non gli rimane che far correre l'immaginazione.

A volte si corre solo con *l'immaginazione.* Altre no.

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. FinRenault è la Finanziaria del Gruppo.

Immaginate una Laguna Turbodiesel con motore GRT sovralimentato, tre valvole per cilindro per una potenza di 115 CV e un cambio che esalta il forte aumento di coppia (234 Nm a 2000 giri/min) disponibile al 90% già a bassi regimi. Immaginate una guida docile per il servosterzo ad assistenza variabile. Immaginate bassissimi consumi (6,6 l/100 km) e catalizzatore con sistema EGR di riciclaggio gas di scarico. Immaginate completi sistemi di sicurezza: freni a disco anteriori ventilati, scocca a deformazione programmata, barre laterali, cinture con pretensionatore elettronico. Airbag e climatizzatore elettronico, di serie. Questa Laguna Turbodiesel esiste. E se volete superare l'immaginazione, non vi resta che venire a provarla.

Fino al 30 giugno *prezzo di lancio* da L. 42.600.000.

Nuova Laguna 2.2 Turbodiesel 115 CV. *Non solo* per chi guida.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE